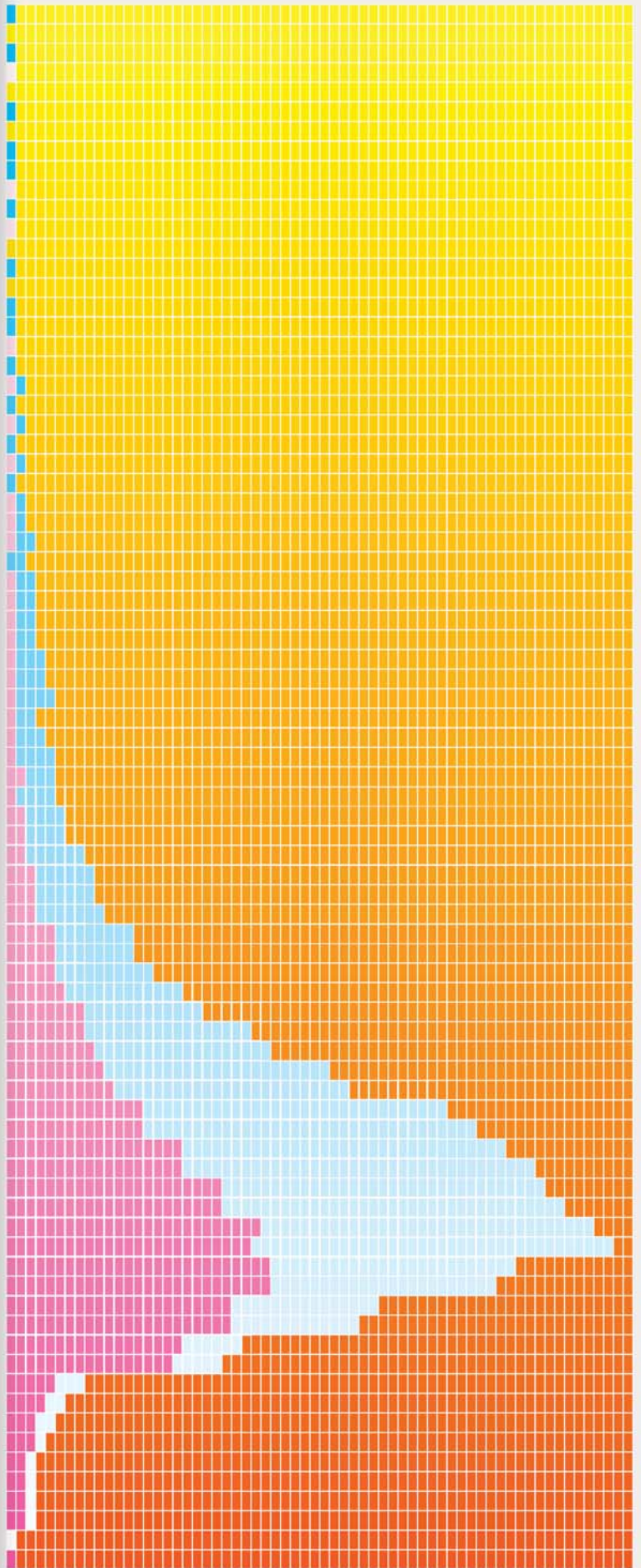


ANNUARIO STATISTICO TICINESE 2015

76ma annata



ANNUARIO STATISTICO TICINESE 2015

Impressum

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle risorse

Ufficio di statistica
Via Bellinzona 31
6512 Giubiasco
+41 (0)91 814 50 11, dfe-ustat@ti.ch

Servizio informazioni e documentazione
+41 (0)91 814 50 16, dfe-ustat.cids@ti.ch

Responsabile della pubblicazione
Pau Origoni

Coordinamento
Sheila Paganetti

Edizione
Lisa Bottinelli
Sheila Paganetti
Sandro Petrillo
Mauro Stanga

Impaginazione
Sharon Fogliani

Progetto grafico
Jannuzzi Smith, Lugano

Stampa
Finito di stampare nel febbraio 2015 presso
Società d'arti grafiche Veladini, Lugano

Fr. 50.–

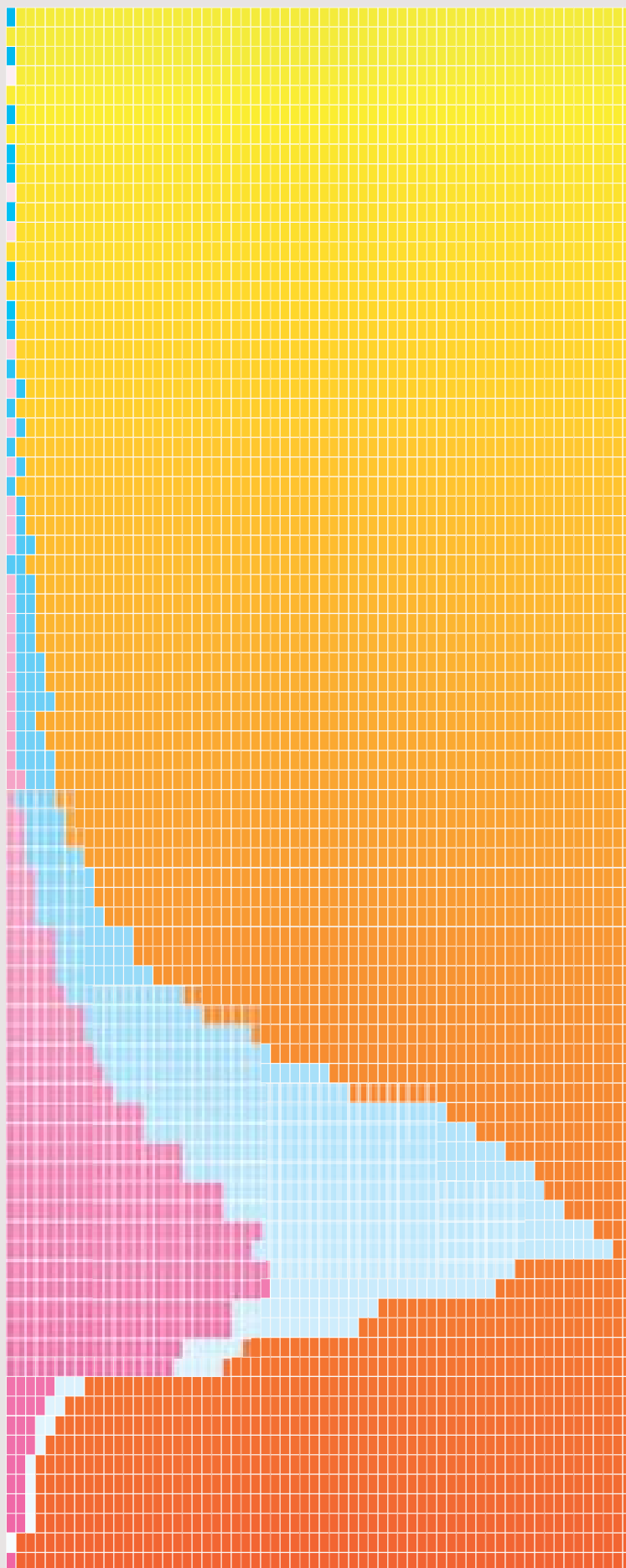
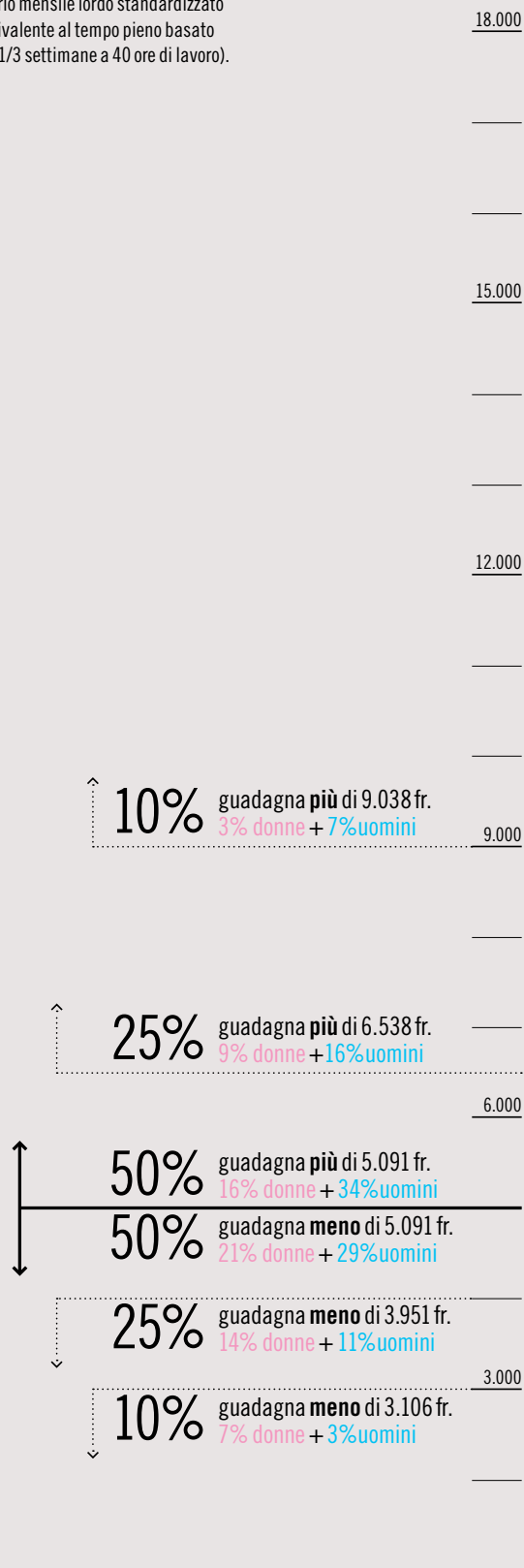
ISSN 2235-5286
ISBN 978-88-8468-019-8

© Ufficio di Statistica, 2015

**La riproduzione è autorizzata
con la citazione della fonte**

**Salariati nel settore privato,
secondo il salario
mensile lordo* (in fr.)
e il sesso, in Ticino, nel 2012**

* Salario mensile lordo standardizzato
(equivalente al tempo pieno basato
su 4 1/3 settimane a 40 ore di lavoro).



Centro
di informazione
e documentazione
statistica (CIDS)

Via Bellinzona 31
6512 Giubiasco
tel. +41 (0) 91 814 50 16
fax +41 (0) 91 814 50 19

Servizio informazioni
e documentazione

dfe-ustat.cids@ti.ch

Abbonamenti

dfe-ustat.abbonamenti@ti.ch

Informazioni sul CIDS

www.ti.ch/cids

Catalogo

aleph.sbt.ti.ch

Dati online

www.ti.ch/ustat

ANNUARIO STATISTICO TICINESE 2015

L'opera di consultazione per eccellenza
della statistica pubblica ticinese
con le principali informazioni sullo stato
e sull'evoluzione della popolazione,
dell'economia, della società, dello spazio
e dell'ambiente, relative al cantone Ticino
e ai suoi comuni.

INDICE

11	Temi statistici
13	00 Basi statistiche
29	01 Popolazione
59	02 Territorio e ambiente
85	03 Lavoro e reddito
111	04 Economia
121	05 Prezzi
135	06 Industria e servizi
159	07 Agricoltura e selvicoltura
181	08 Energia
193	09 Costruzioni e abitazioni
217	10 Turismo
233	11 Mobilità e trasporti
253	12 Denaro e banche
267	13 Sicurezza sociale
289	14 Salute
319	15 Formazione
337	16 Cultura, media, società dell'informazione, sport
359	17 Politica
381	18 Finanze pubbliche
403	19 Criminalità e diritto penale
429	20 Situazione economica e sociale della popolazione
449	21 Sviluppo sostenibile
463	Comuni
465	Ritratti comunali
481	Schede
620	Indice alfabetico
628	Indice delle figure

Prefazione

Pau Origoni,
Capoufficio

Con questa edizione, l'*Annuario statistico ticinese* soffiava 76 candeline. Si tratta del prodotto (di gran lunga) più longevo dell'offerta statistica cantonale, un prodotto che potremmo definire archetipico: la statistica è, o è stata per lunghi anni, identificata con l'*Annuario*. Il contesto odierno ha cambiato un po' le carte in tavola, perché l'offerta statistica si è notevolmente arricchita, così come sono aumentati e si sono diversificati i canali attraverso i quali l'informazione statistica può essere messa a disposizione dell'utenza. Ciononostante, l'*Annuario* mantiene un suo ruolo, poiché raccoglie in un unico volume una vasta e al contempo sintetica panoramica dell'offerta di dati prodotti dalla statistica pubblica, estremamente preziosi per raccontare il Ticino di oggi.

Questo non significa che nell'arco dei quasi otto decenni di vita l'*Annuario* non sia cambiato, anzi! L'ultima profonda revisione è stata effettuata nel 2012 e ha comportato una serie di cambiamenti di rilievo, tra i quali spicca sicuramente l'aggiunta di testi e commenti. In effetti, l'*Annuario* di oggi non è più una "semplice" raccolta di dati e tabelle, ma include anche un commento ai dati presentati in ogni capitolo, volto a dare all'opera una vocazione maggiormente divulgativa. L'aggiunta dei testi mira infatti a rendere questo centrale prodotto accessibile anche a quella parte dell'utenza (reale o potenziale) che necessita di un apparato di mediazione per interpretare l'informazione statistica.

Le risposte del pubblico confermano in buona parte la bontà di queste scelte. Per questo motivo, l'edizione 2015 che tenete fra le mani propone un aggiornamento all'insegna della continuità con quanto fatto per le tre scorse edizioni, sulla base degli ultimi dati disponibili al momento della chiusura di redazione dei singoli capitoli.

Ciò detto, pur se all'insegna della continuità con il passato, l'edizione 2015 propone qualche novità: in particolare, vi figurano i dati aggiornati della Rilevazione sulla struttura dei salari e un nuovo paragrafo dedicato alla parità tra i sessi (nel tema 20 Situazione economica e sociale della popolazione). I dati sui salari hanno peraltro offerto lo spunto per illustrare la copertina e il segnalibro (nonché la copertina dell'opuscolo *Il Ticino in cifre*). La figura di copertina evidenzia chiaramente le differenze che contraddistinguono (ancora) le retribuzioni maschili e femminili: la distribuzione salariale delle donne è infatti spostata verso il basso rispetto a quella degli uomini, nonostante i profili formativi di uomini e donne siano oggi praticamente equivalenti. Ancora una volta, quindi, i dati statistici permettono di mettere in luce le evoluzioni e i fenomeni, più o meno positivi, che contraddistinguono la nostra società e il nostro territorio. L'*Annuario*, insieme a tutti gli altri prodotti informativi, si rivela dunque una volta in più uno strumento imprescindibile per realizzare la missione della statistica pubblica, ovvero mettere a disposizione di ogni lettore le informazioni necessarie perché possa esercitare, con cognizione di causa, il proprio ruolo di cittadino.

Terminata un'edizione, si comincia a riflettere su quella successiva, in un continuo sforzo di miglioramento. È ancora presto per sottomettere questo nuovo *Annuario* a un'ulteriore revisione, ma è chiaro che per poter sopravvivere, anche il formato odierno è destinato prima o

poi a essere messo in discussione. Le idee non mancano e il team responsabile della diffusione dell'informazione statistica è già al lavoro per sviluppare nuove, efficaci e adeguate strategie di pubblicazione e comunicazione con il pubblico.

Ai destinatari del volume, gli ormai affezionati lettori ma anche i nuovi che quest'opera saprà conquistarsi, auguro un'interessante e costruttiva lettura, ricca di spunti che involino ad approfondire le varie tematiche attraverso la consultazione dei numerosi altri prodotti dell'Ustat. Colgo infine l'occasione per porgere un sentito ringraziamento ai colleghi dell'Ustat e ai numerosi collaboratori esterni (di altre unità amministrative e enti privati), che in un corale sforzo di aggiornamento hanno permesso di festeggiare anche il 76° compleanno dell'*Annuario statistico ticinese*.

Si ringraziano per la collaborazione

Amministrazione cantonale

Cancelleria dello Stato, Bellinzona
Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile, Bellinzona

Dipartimento della sanità e della socialità

Delegato per l'aiuto alle vittime di reati, Bellinzona
Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Bellinzona
Divisione della salute pubblica, Statistiche sanitarie, Bellinzona
Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona
Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, Bellinzona
Ufficio del Medico cantonale, Bellinzona
Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani, Bellinzona

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Divisione della scuola, Bellinzona
Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona
Ufficio delle borse di studio e dei sussidi, Bellinzona
Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, Bellinzona
Ufficio gioventù e sport, Bellinzona

Dipartimento delle finanze e dell'economia

Divisione delle contribuzioni, Bellinzona
Sezione dell'agricoltura, Bellinzona
Sezione del lavoro, Bellinzona
Sezione delle finanze, Bellinzona
Ufficio del catasto e dei riordini fondiari, Bellinzona
Ufficio della difesa contro gli incendi, Bellinzona
Ufficio dell'energia, Bellinzona
Ufficio stima, Bellinzona

Dipartimento delle istituzioni

Divisione della giustizia, Bellinzona
Magistratura dei minorenni, Lugano
Ministero pubblico, Lugano
Polizia cantonale, Bellinzona
Sezione degli enti locali, Bellinzona
Sezione della circolazione, Camorino
Ufficio del giudice dei provvedimenti coercitivi, Lugano
Ufficio votazioni ed elezioni, Bellinzona

Dipartimento del territorio

Sezione della mobilità, Bellinzona
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, Bellinzona
Sezione dello sviluppo territoriale, Bellinzona
Sezione forestale, Bellinzona
Ufficio dei beni culturali, Bellinzona
Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona
Ufficio del controlling e dei servizi centrali, Bellinzona
Ufficio della caccia e della pesca, Bellinzona

**Amministrazione
federale**

Cancelleria federale, Berna

Amministrazione federale delle contribuzioni, Berna

Amministrazione federale delle dogane, Berna

Osservatorio svizzero della salute, Neuchâtel

Segreteria di Stato della migrazione, Berna

Segreteria di Stato dell'economia, Berna

Ufficio centrale di compensazione, Ginevra

Ufficio federale dell'agricoltura, Berna

Ufficio federale della sanità pubblica, Berna

Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

Ufficio federale delle strade, Berna

Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

**Altri enti e
associazioni**

Associazione Bancaria Ticinese, Vezia

Banca Nazionale Svizzera, Zurigo

Cancellerie comunali dei comuni ticinesi

Centro di Studi Bancari, Vezia

Federazione ticinese produttori di latte, Sant'Antonino

Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito, SUPSI, Canobbio

Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio,

Sottostazione Sud delle Alpi, Bellinzona

Meteosvizzera, Locarno-Monti e Zurigo

Osservatorio del turismo, Istituto di ricerche economiche, USI, Lugano

Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, Lugano

Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, Manno

Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni,
SUVA, Lucerna

TEMI STATISTICI



SEGN

ABBREVIAZIONI

ISTRUZIONI

SIGLE

CONCETTI

SIMBOLI

CLASSIFICAZIONI

00 BASI STATISTICHE



14	Introduzione
15	<i>L'Annuario statistico ticinese</i>
15	Funzione dell'opera
15	Attualità e qualità delle informazioni
15	La parte "Temi statistici"
16	La parte dedicata ai comuni "Ritratti comunali"
16	Gli indici
17	L'offerta informativa dell'Ufficio di statistica (Ustat)
17	Le pubblicazioni cartacee e il sito Internet
18	I social network
19	Definizioni
19	Concetti statistici
20	Suddivisioni territoriali
22	Segni, sigle e simboli
22	Segni
22	Unità di misura
23	Abbreviazioni
24	Sigle
27	Per saperne di più

Introduzione

L'Annuario statistico ticinese è l'opera di consultazione per eccellenza della statistica pubblica cantonale. Presenta i principali dati disponibili sullo stato e sull'evoluzione della popolazione, dell'economia, della società, dello spazio e dell'ambiente relativi al Ticino. La pubblicazione si compone di due parti: la prima, sviluppata per temi, è dedicata all'insieme del cantone; la seconda, composta da schede, è dedicata ai singoli comuni. Questo capitolo iniziale, dedicato al tema "Basi statistiche", fornisce alcuni strumenti utili per la consultazione: descrizione della funzione e della struttura del volume; definizioni di concetti statistici di base; descrizione sommaria delle principali suddivisioni territoriali della Svizzera; spiegazione di segni, sigle e simboli. Il capitolo fornisce pure indicazioni sull'offerta informativa dell'Ustat e sulla funzione delle sue pubblicazioni cartacee, rispettivamente del suo sito Internet.

Le basi statistiche online

La sezione Definizioni del sito dell'Ustat fornisce informazioni dettagliate sulle basi statistiche generali come pure sulle fonti relative ai singoli temi della statistica pubblica: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni.

La sezione Infoteca del sito dell'UST offre diverse fonti informative, tra cui la sezione dedicata alle nomenclature, classificazioni che permettono di strutturare, analizzare e presentare i dati statistici rilevati: www.bfs.admin.ch.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-basi

L'Annuario statistico ticinese

Funzione dell'opera

L'Annuario è la principale opera di consultazione della statistica pubblica ticinese. In quanto tale, introduce alla conoscenza delle informazioni statistiche attraverso contenuti accuratamente selezionati ed elaborati. La funzione del volume è infatti quella di fornire un'entrata in materia, accattivante e accessibile a tutti, all'offerta di dati statistici disponibili per i vari temi della statistica pubblica, in relazione ai due principali livelli geografici considerati, ovvero il cantone Ticino e i suoi comuni. I contenuti presentati nell'*Annuario* costituiscono quindi un estratto delle informazioni statistiche, presentate in maniera da offrire una visione panoramica, non dettagliata ma completa, di facile lettura e comprensione, sui fenomeni descritti (e descrivibili) attraverso i dati statistici. L'opera vuole anche essere un invito, e un utile strumento, per approfondire la ricerca di informazioni tramite altre risorse, ad esempio i siti web dell'Ustat e dell'UST.

Attualità e qualità delle informazioni

All'interno del contesto appena descritto, il focus non è messo sull'attualità del dato, bensì su una visione di più ampio respiro. In termini di attualità delle informazioni pubblicate, l'annuario cartaceo non può infatti competere con i media elettronici in linea. Capita, ad esempio, che per alcuni argomenti non sia possibile completare i dati mensili, trimestrali o semestrali per l'ultimo anno considerato, in quanto non ancora disponibili al momento della chiusura di redazione dei singoli capitoli. In generale, i dati annuali si riferiscono all'anno 2013 o, laddove già disponibili, al 2014. I dati costantemente aggiornati sono consultabili nella sezione del sito "Prodotti > Tabelle dati" (www.ti.ch/ustat-datistatistici).

L'Ustat si adopera per mettere a disposizione informazioni di qualità, tuttavia non può escludere totalmente la presenza di eventuali errori nelle sue pubblicazioni; declina pertanto ogni responsabilità per eventuali danni risultanti direttamente o indirettamente dall'uso di informazioni pubblicate nell'*Annuario statistico ticinese*. Nel caso di eventuali errori riscontrati dopo la pubblicazione, il documento completo, come pure le parti pubblicate singolarmente, vengono aggiornati e ripubblicati nel sito web (in "Prodotti > Pubblicazioni", rispettivamente all'interno del menu "Temi"). Le modifiche sono pure segnalate sotto forma di errata relative alle singole edizioni (www.ti.ch/ustat-annuario).

La parte "Temi statistici"

È suddivisa in 22 capitoli, da 00 Basi statistiche a 21 Sviluppo sostenibile, che corrispondono ai 22 temi della statistica pubblica svizzera. I capitoli da 01 a 21 sono a loro volta suddivisi in tre sezioni:

- *Panorama*: un'entrata in materia sui singoli temi che, grazie a illustrazioni grafiche (in minima parte tabelle) e commenti, facilita la comprensione e l'interpretazione dei dati;

- *Dati*: una selezione di tabelle non commentate riguardanti il cantone Ticino, dove possibile con priorità ai dati elaborati (valori percentuali, indicatori, tassi ecc.). Per alcune tematiche, a scopo di confronto le tabelle riportano dati su scala nazionale, sulle regioni linguistiche, sulle grandi regioni o sugli altri cantoni svizzeri; in alcuni casi i dati cantonali sono dettagliati per distretto o per altre suddivisioni settoriali (ad esempio per comprensorio turistico);
- *Definizioni*: le descrizioni dei concetti che stanno alla base di una corretta interpretazione dei dati statistici presentati nei singoli capitoli. Sono composte da: il *Glossario*, che descrive gli indicatori, le variabili e i concetti tecnici; le *Fonti statistiche*, che presentano le rilevazioni da cui provengono i dati; e infine *Per saperne di più*, gli elenchi di riferimenti che permettono di approfondire le ricerche (enti produttori e rispettivi siti web).

Il Panorama rappresenta la principale novità della nuova serie dell'*Annuario statistico ticinese*, pubblicata per la prima volta con l'edizione 2012. Rispetto all'impostazione tradizionale (che prevedeva principalmente la pubblicazione di dati in formato tabellare), l'accostamento di commenti e rappresentazioni grafiche rende i dati più accessibili e comprensibili anche per il lettore non esperto. La separazione fra Panorama, Dati e Definizioni offre inoltre un'ampia flessibilità in termini di scelta e approfondimento dei contenuti.

La parte dedicata ai comuni "Ritratti comunali"

È divisa in due sezioni:

- *Le pagine iniziali*: forniscono informazioni e cartine che permettono di contestualizzare e collocare i comuni all'interno del territorio cantonale, come pure la descrizione degli indicatori presentati nelle schede;
- *Le schede*: ritraggono i 135 comuni ticinesi tramite una selezione di indicatori ritenuti particolarmente rilevanti e/o interessanti per il lettore; a scopo di confronto sono precedute da un analogo ritratto relativo al cantone Ticino.

Gli indici

La ricerca all'interno dell'*Annuario* è facilitata attraverso 4 tipi di strumenti:

- *l'indice generale*: posto all'inizio del volume, ne elenca le sezioni e i capitoli;
- *gli indici dei capitoli*: posti all'inizio dei singoli capitoli tematici, come pure dei Ritratti comunali, ne elencano il contenuto nel dettaglio;
- *l'indice alfabetico*: posto prima dell'indice delle figure, permette di effettuare ricerche puntuali per parola, rimandando alle pagine in cui viene presentato o utilizzato il concetto in questione;
- *l'indice delle figure*: posto alla fine del volume, permette di verificare rapidamente e in un'unica sede quali rappresentazioni grafiche sono contenute nei Panorami e nei Ritratti comunali.

L'offerta informativa dell'Ufficio di statistica (Ustat)

Le pubblicazioni cartacee e il sito Internet

L'Ustat dispone di una vasta gamma di canali per diffondere le proprie informazioni. Da un lato le tradizionali pubblicazioni cartacee, che anche nell'era della comunicazione elettronica rivestono un ruolo di base nella diffusione delle informazioni statistiche; dall'altro il sito Internet che, tramite i suoi numerosi e variegati contenuti, amplia l'offerta nell'intento di rispondere alle più disparate esigenze informative degli utenti.

Fra le pubblicazioni cartacee, oltre all'*Annuario statistico ticinese*, l'Ustat pubblica:

- *Il Ticino in cifre*: tascabile pensato per il grande pubblico, che fornisce una scelta di dati relativi ai distretti ticinesi, al cantone e alla Svizzera;
- la rivista *Dati*: con i suoi due numeri all'anno offre contributi analitici e tematici di varia natura e spessore, idonei per rispondere ai bisogni di utenti esperti, ma anche di un pubblico più ampio interessato a comprendere i fenomeni della realtà attraverso l'approccio statistico;
- gli studi monografici della collana *Analisi*: sviluppano analisi approfondite su specifiche tematiche.

Il sito Internet dell'Ustat (www.ti.ch/ustat) fornisce una grande varietà e quantità di informazioni statistiche: nella sezione "Prodotti" si trovano tabelle di dati, schede sintetiche tematiche, la versione digitale delle pubblicazioni cartacee come pure pubblicazioni disponibili solo in formato elettronico (ad esempio i contributi pubblicati in Extra Dati, supplemento *online* della rivista Dati), definizioni e applicativi per l'elaborazione individuale di dati statistici. In questa sezione è possibile consultare il volume completo dell'*Annuario statistico ticinese* all'interno di "Pubblicazioni", come pure reperire i suoi contenuti in forma più dettagliata e/o completa, ad esempio serie cronologiche di dati più lunghe in "Tabelle dati" o spiegazioni più esaurienti in "Definizioni". I Ritratti comunali sono pubblicati in "Tabelle dati > Singoli comuni".

Da ottobre 2014, il sito è stato arricchito di due nuove sezioni:

- *News*: canale preposto alla diffusione delle newsletter, ovvero del *Notiziario statistico* e delle *Comunicazioni*, e in cui si segnalano gli aggiornamenti operati nel sito e le pubblicazioni in agenda;
- *Temi*: strumento pensato per il navigatore non esperto che ripresenta in chiave tematica i contenuti della sezione "Prodotti", arricchito da spiegazioni e collegamenti che facilitano la navigazione e il reperimento delle informazioni, come pure da ulteriori informazioni statistiche, quali ad esempio cifre chiave in evidenza. In questa sezione, la parte "Temi statistici" dell'*Annuario* si ripropone sotto forma di singoli capitoli pubblicati nella pagina principale di ogni tema (v. il documento "Gli aspetti più rilevanti di questo tema: commenti, illustrazioni, dati").

Va da sé che non è possibile pubblicare nel sito tutti i dati disponibili. Ulteriori informazioni e dati possono essere richiesti al Centro di informazione e documentazione statistica (www.ti.ch/cids).

I social network

Dal 1° dicembre 2014 l'Ustat è coinvolto in un progetto sperimentale, approvato dal Consiglio di Stato, volto ad ampliare i canali di comunicazione tra istituzioni e cittadinanza. In questo ambito l'Ustat dispone di un profilo ufficiale su due piattaforme sociali (facebook e twitter), in cui viene dato risalto a contenuti (dati o analisi) già presenti nel sito Internet. Collegamenti diretti alle pagine dell'Ustat in www.ti.ch/ustat.

Definizioni

Concetti statistici

Cifre arrotondate: in generale le cifre sono arrotondate al valore immediatamente superiore o inferiore; di conseguenza, le somme di cifre arrotondate possono differire dai totali presentati.

Coefficiente di variazione (CV): è un indicatore sulla qualità di una stima e viene definito come il rapporto tra la deviazione standard (σ) e la media. L'informazione ottenuta equivale alla misura del grado di dispersione dei valori attorno alla media. Più contenuto è questo valore, migliore è la qualità della stima.

Deviazione standard (σ): esprime la dispersione dei dati intorno alla media. Equivale alla radice quadrata della varianza, indicando così la distanza media tra i valori del campione e la media.

Indici: rapporto tra due grandezze della medesima natura che si riferiscono a date o luoghi diversi. Esempi: il livello dei prezzi nel 1999 rispetto al livello dei prezzi nel 1993, l'onere fiscale del cantone A rispetto a quello del cantone B. L'indice esprime una variazione o un rapporto percentuale. Gli indici permettono pure di paragonare l'evoluzione di grandezze completamente diverse, a condizione che si prenda lo stesso anno come base (= 100).

Intervallo di confidenza (IC): calcolato sulla base dei dati del campione, identifica un intervallo di valori che racchiude con un certo livello di confidenza il valore reale del parametro studiato. Il livello dell'intervallo di confidenza è normalmente fissato al 95%; ciò significa che, se la rilevazione fosse ripetuta un gran numero di volte in maniera indipendente e nelle stesse condizioni, in media il 95% degli intervalli ottenuti conterrebbero effettivamente il valore reale del parametro.

Media aritmetica: misura di tendenza centrale che permette di caratterizzare il centro della distribuzione di frequenze di una variabile quantitativa, considerando tutte le osservazioni e attribuendo loro il medesimo peso. Calcolo: somma dei valori osservati suddivisa per il numero di osservazioni.

Media aritmetica ponderata (o pesata): misura di tendenza centrale di un insieme di osservazioni quantitative utilizzata quando le osservazioni non hanno tutte la medesima importanza; a ogni osservazione viene attribuito un peso, in funzione della sua importanza relativa rispetto alle altre osservazioni. Calcolo: somma delle osservazioni moltiplicate per il loro peso (ponderazione), suddivisa per la somma dei pesi.

Media geometrica: viene utilizzata ad esempio per calcolare il tasso medio annuo di crescita (o decrescita) di un indice dei prezzi in un periodo di più anni. Corrisponde alla radice n-esima del prodotto di n termini.

Mediana, quintili e decili: la mediana è il valore centrale che divide in due parti uguali una distribuzione di frequenza: metà del numero di osservazioni ha un valore inferiore alla mediana, l'altra metà superiore a essa; analogamente, i quintili dividono la distribuzione in cinque parti uguali e i decili in dieci.

Valori pro capite: si ottengono suddividendo una determinata grandezza relativa a un territorio (reddito nazionale, numero di veicoli stradali ecc.) per il numero di abitanti del territorio stesso.

Suddivisioni territoriali

La gerarchia istituzionale della Svizzera si compone di Confederazione, Cantoni e Comuni. Esistono però regionalizzazioni, istituzionali o d'analisi, che non rientrano in questo schema. Le principali, cui si fa riferimento nell'*Annuario*, sono:

Agglomerati: insieme di comuni urbani delimitati in base a criteri funzionali e strutturali quali, ad esempio, la presenza di un certo quantitativo di abitanti e di posti di lavoro, la percentuale di pendolari verso il centro urbano o la crescita demografica. Gli agglomerati del Ticino sono: Bellinzona, Locarno, Lugano e Chiasso-Mendrisio. V. a. le pagine iniziali dei Ritratti comunali.

Città: comuni che contano più di 10.000 abitanti.

Cantoni (o Stati): 26 stati membri di uguali diritti che compongono la Confederazione svizzera.

Comuni: enti di diritto pubblico dotati di poteri sovrani. Nella struttura a tre livelli della Confederazione, il Comune svizzero (detto anche Comune politico) è l'entità più vicina ai cittadini e costituisce il livello inferiore della pubblica amministrazione. V. a. le pagine iniziali dei Ritratti comunali.

Comunanze: territori appartenenti simultaneamente a due o più comuni. Le 2 comunanze presenti in Ticino sono: Cadenazzo-Monteceneri e Capriasca-Lugano (situazione dei comuni al 14.04.2013).

Distretti: entità amministrative che eseguono compiti amministrativi cantonali decentralizzati, in modo particolare nell'ambito della salute (ospedali, igiene pubblica), della formazione (scuola), della giustizia (tribunali) e dell'amministrazione generale (fiscaltà, esecuzioni e fallimenti ecc.). Gli 8 distretti del Ticino sono: Mendrisio, Lugano, Locarno, Vallemaggia, Bellinzona, Riviera, Blenio e Leventina. V. a. le pagine iniziali dei Ritratti comunali.

Enclavi: territori completamente chiusi entro i confini di un comune, cantone o stato diverso da quello cui politicamente appartengono (ad esempio Campione d'Italia).

Exclavi: territori non contigui al comune, al cantone o allo stato cui appartengono; tra le exclavi più popolate del Ticino figurano quelle di Lavertezzo e Cugnasco-Gerra.

Grandi regioni svizzere: nel 1981 l'Ufficio di statistica dell'Unione europea (Eurostat) ha stabilito la *Nomenclatura delle unità territoriali statistiche (NUTS)* allo scopo di disporre di uno schema di classificazione unico e coerente per l'allestimento di statistiche regionali e per l'applicazione delle politiche regionali dell'UE. Per ogni stato membro (NUTS 0) la classificazione è articolata su 3 livelli gerarchici: NUTS 1 (regioni tra 3 e 7 milioni di abitanti), NUTS 2 (tra 800.000 e 3 milioni di abitanti) e NUTS 3 (tra 150.000 e 800.000 abitanti). A livello locale Eurostat ha definito le unità amministrative locali UAL 1 e UAL 2. Nel 1998, i quattro paesi dell'AELS sono stati integrati nel sistema NUTS, con la designazione di "equivalenti NUTS". Di seguito, i corrispettivi di NUTS e UAL in Svizzera (stato 1.1.2015):

Designazione:	Livello geografico:	N. di unità:
NUTS 1	Svizzera	1
NUTS 2	grandi regioni	7
NUTS 3	cantoni	26
UAL 1	distretti	147
UAL 2	comuni	2.324

Le sette grandi regioni svizzere:

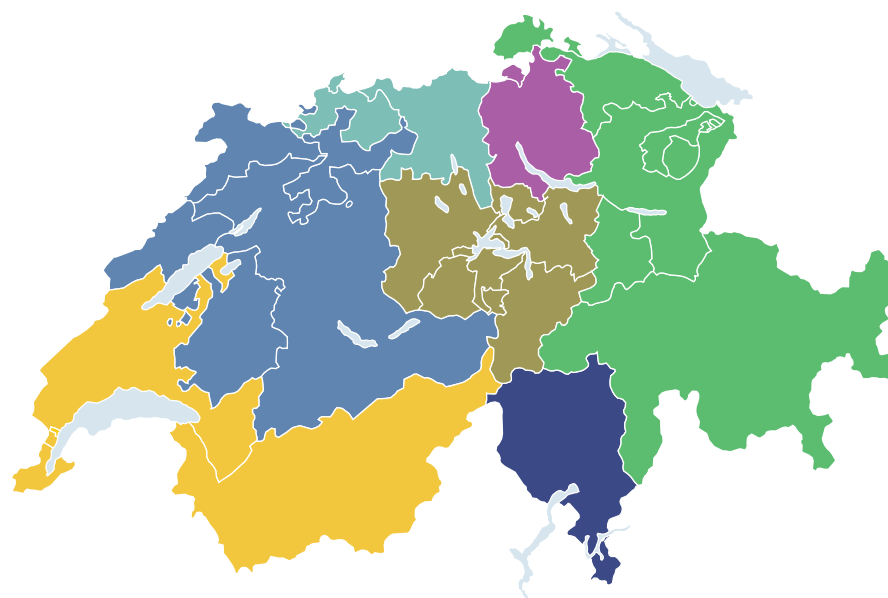
- *Regione del Lemano*: cantoni Ginevra, Vallese, Vaud;
- *Espace Mittelland*: cantoni Berna, Friburgo, Giura, Neuchâtel, Soletta;
- *Svizzera nordoccidentale*: cantoni Argovia, Basilea Campagna, Basilea Città;
- *Zurigo*: canton Zurigo;
- *Svizzera orientale*: cantoni Appenzello esterno, Appenzello interno, Glarona, Grigioni, Sciaffusa, San Gallo, Turgovia;
- *Svizzera centrale*: cantoni Lucerna, Nidvaldo, Obvaldo, Svitto, Uri, Zugo;
- *Ticino*: canton Ticino.

I cantoni Ticino e Zurigo, in quanto grandi regioni, corrispondono sia al livello NUTS 2 sia al livello NUTS 3.

F. 0.1

Le sette grandi regioni svizzere

- Regione del Lemano
- Espace Mittelland
- Svizzera nordoccidentale
- Zurigo
- Svizzera orientale
- Svizzera centrale
- Ticino



Regioni: le 5 regioni del Ticino sono: Tre Valli, Locarnese e Vallemaggia, Bellizzone, Luganese, Mendrisiotto. V. a. le pagine iniziali dei Ritratti comunali.

Regioni linguistiche: unità macroregionali definite secondo il principio di maggioranza relativa a livello comunale, come risultano dal Censimento federale della popolazione. Sono usate dall'UST da lungo tempo per stabilire paragoni a livello statistico, poiché fanno stato delle differenze più significative tra le diverse culture.

Zone urbane: comprendono gli agglomerati e le città che non fanno parte degli agglomerati.

Segni, sigle e simboli

Segni

Segni	Definizione	Significato
.	punto	separatore delle migliaia
,	virgola	separatore dei valori decimali
–	trattino	valore uguale a zero
0	zero (zero virgola zero ecc.)	valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
...	tre puntini	dato non disponibile o senza senso
()	parentesi tonde	dato non pubblicato per insufficiente attendibilità statistica
(cifra)	cifra tra parentesi	affidabilità statistica del dato relativa
X	lettera “x” maiuscola	dato non pubblicato per motivi legati alla protezione dei dati
^p	lettera “p” in apice	dato provvisorio
^r	lettera “r” in apice	dato corretto/rivisto
^s	lettera “s” in apice	dato stimato

Unità di misura

Simboli	Nome dell'unità	Valore
a	ara	10 x 10 m = 100 m ²
fr.	franco svizzero	
g	grammo	
h	ora	
ha	ettaro	100 x 100 m = 10.000 m ² = 0,01 km ² = 100 are
hl	ettolitro	100 l
kg	chilogrammo	1.000 g
km	chilometro	1.000 m
l	litro	
m	metro	
mm	millimetro	1 m / 1.000
q	quintale	100 kg
s	secondo	
t	tonnellata	1.000 kg
°C	grado Celsius	
µg	microgrammo	1 g / 1.000.000

Abbreviazioni

Abbreviazione	Significato
Ab.	abitanti
Abitaz.	abitazioni
AD	addetti
Ass.	valori assoluti
AZ	aziende
CPA	case per anziani
Cum.	valori cumulati
CV	coefficiente di variazione
D	donne
DMD	durata media di degenza
DMS	durata media di soggiorno
ED	economie domestiche
Edif.	edifici
Elab.	elaborazione
ETP	addetti equivalenti al tempo pieno
IC	intervallo di confidenza
Mas.	massimo
Mio	milioni
Min.	minimo
m s.l.m.	metri sopra il livello del mare
Mrd	miliardi
N.	numero
Naz.	nazionalità
Pers.	persone
Pop.	popolazione
P.p.	punti percentuali
Res.	residente
Sem.	semestre
Stat.	statistica
Tot.	totale
Tot. gen.	totale generale
Trim.	trimestre
U	uomini
V.	vedi
V. a.	vedi anche
Var.	variazione
Var. %	variazione percentuale
%	valori percentuali
σ	deviazione standard

Sigle

Sigla	Nome
ABT	Associazione Bancaria Ticinese, Vezia
ADI	Assicurazione contro la disoccupazione
ADMAS	Statistica delle misure amministrative
AELS	Associazione europea di libero scambio
AET	Azienda elettrica ticinese, Bellinzona
AF	Assegni familiari
AFC	Amministrazione federale delle contribuzioni, Berna
AFD	Amministrazione federale delle dogane, Berna
AFF	Amministrazione federale delle finanze, Berna
AI	Assicurazione invalidità
AINF	Assicurazione contro gli infortuni
AMal	Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie
ARE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale, Berna
AREA	Statistica svizzera della superficie
AVIA_LC	Statistica trimestrale dell'aviazione civile (traffico di linea e charter)
AVIA_ZL	Statistica annuale dell'aviazione civile
AVS	Assicurazione vecchiaia e superstiti
BEVNAT	Statistica del movimento naturale della popolazione
BNS	Banca nazionale svizzera, Zurigo
B&Wbs	Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni
CA	Censimento federale delle aziende (settori secondario e terziario)
CAA	Censimento federale delle aziende agricole
CaF	Cancelleria federale, Berna
CAN	Cancelleria dello Stato, Bellinzona
CAS1	Censimento federale delle aziende del settore primario
CC	Codice civile svizzero
CFP	Censimento federale della popolazione
CN	Conti economici nazionali
CP	Codice penale svizzero
CSB	Centro di Studi Bancari, Vezia
CSI	Conservatorio della Svizzera italiana, Lugano
DASF	Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Bellinzona
DC	Divisione delle contribuzioni, Bellinzona
DFAE	Dipartimento federale degli affari esteri, Berna
DHU	Statistica sulle cifre d'affari del commercio al dettaglio
DNL	Statistica della durata normale del lavoro nelle imprese
DS	Divisione della scuola, Bellinzona
DSC	Direzione dello sviluppo e della cooperazione, Berna
eCOD	Statistica delle cause di morte e di mortalità
EOC	Ente ospedaliero cantonale, Bellinzona
ESPOP	Statistica dello stato annuale della popolazione
FFHS	Fernfachhochschule Schweiz
FFS	Ferrovie federali svizzere
FHE	Statistica della privazione della libertà
FinCult	Statistica sul finanziamento pubblico della cultura in Svizzera

FTPL	Federazione ticinese produttori di latte, Sant'Antonino
GEOSTAT	Geodati della statistica federale
HESTA	Statistica della ricettività turistica
IAS	Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona
IBED	Indagine sul budget delle economie domestiche
IDA	Impianti di depurazione delle acque
ILO	Organizzazione internazionale del lavoro, Ginevra
INDPAU	Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria
IPC	Indice nazionale dei prezzi al consumo
IPG	Indennità di perdita di guadagno
ISAAC	Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito della SUPSI, Canobbio
ISCED	International standard classification of education
ISCO	International standard classification of occupations
ISS	Indagine sulla salute in Svizzera
JUSUS	Statistica delle condanne penali di minorenni
KOF	Konjunkturforschungsstelle der ETH Zürich
KONKURS	Statistica delle esecuzioni e dei fallimenti
LACD	Legge sull'assistenza e cura a domicilio
LAINF	Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni
LAMal	Legge federale sull'assicurazione malattie
Laps	Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali
LCStr	Legge federale sulla circolazione stradale
LIFD	Legge federale sull'imposta federale diretta
LOC	Legge organica comunale
LStr	Legge federale sugli stranieri
LStup	Legge federale sugli stupefacenti
MCMT	Microcensimento mobilità e trasporti
MeteoSvizzera	Ufficio federale di meteorologia e climatologia, Zurigo
MFC	Microcensimento formazione di base e formazione continua
Monet	Monitoring der Nachhaltigen Entwicklung
NABEL	Rete federale di rilevamento della qualità dell'aria
NAQUA	Osservazione nazionale delle acque sotterranee
NOGA	Nomenclatura delle attività economiche
NPF	Nuova perequazione finanziaria
NSP	Nomenclatura svizzera delle professioni
NUTS	Nomenclatura delle unità territoriali statistiche
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OHS	Statistica dell'aiuto alle vittime
OIAT	Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico
OSC	Organizzazione sociopsichiatrica cantonale, Mendrisio
O-Tur	Osservatorio del turismo, Lugano
PC	Prestazioni complementari
PCO	Indice dei prezzi delle costruzioni
PETRA	Statistica della popolazione residente di nazionalità straniera
PIL	Prodotto interno lordo
POL	Polizia cantonale, Bellinzona

POLSTA	Statistica della politica
PP	Previdenza professionale
PPI	Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione
RCS	Registro centrale degli stranieri, Berna
REA	Registro degli edifici e delle abitazioni
RIFOS	Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera
RIS	Registro delle imprese e degli stabilimenti
RS	Rilevazione strutturale
RSI	Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, Lugano
RSS	Rilevazione svizzera della struttura dei salari
SACD	Servizi di assistenza e cura a domicilio (in tedesco Spitex)
SAgr	Sezione dell'agricoltura, Bellinzona
SCP	Statistica criminale di polizia
SCPS	Servizio centrale delle prestazioni sociali, Bellinzona
SDL	Statistica degli allievi e degli studenti
SEA	Statistica degli edifici e delle abitazioni
Seco	Segreteria di Stato dell'economia, Berna
SEL	Sezione degli enti locali, Bellinzona
SESE	Statistica dell'esecuzione delle pene sotto sorveglianza elettronica
SF	Sezione forestale, Bellinzona
SILC	Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche
SIMIC	Sistema di informazione centrale sulla migrazione
Sitinet	Progetto Interreg "Siti geoarcheologici dell'Insubria"
SIUS	Statistica degli studenti e degli esami finali
SLPU	Statistica del lavoro di pubblica utilità
SM	Sezione della mobilità, Bellinzona
SPAAS	Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e suolo, Bellinzona
Spitex	Servizi di assistenza e cura a domicilio (equivalente tedescofono di SACD)
SP0	Statistica delle persone occupate
SSAINF	Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni, Lucerna
SSCin	Statistica svizzera del cinema
SST	Sezione dello sviluppo territoriale, Bellinzona
STAF	Statistica dei frontalieri
STATENT	Statistica strutturale delle imprese
STATIMP	Statistica dell'impiego
STATPOP	Statistica della popolazione e delle economie domestiche
STD	Scuola Teatro Dimitri, Verscio
STRU	Rilevazione delle strutture agricole
SUPSI	Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, Lugano
SUS	Statistica delle condanne penali
SUVA	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni, Lucerna
SVOL	Statistica del volume di lavoro
SVS	Statistica dell'esecuzione delle pene (o Statistica penitenziaria)
SVU	Incidenti della circolazione stradale
Swisstopo	Ufficio federale di topografia, Berna
TI	Repubblica e Cantone del Ticino
TILO	Treni regionali Ticino Lombardia

UACD	Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, Bellinzona
UACER	Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili, Bellinzona
UBSS	Ufficio delle borse di studio e dei sussidi, Bellinzona
UCA	Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona
UCC	Ufficio centrale di compensazione, Ginevra
UCP	Ufficio della caccia e della pesca, Bellinzona
UDEM0	Statistica sulla demografia delle imprese
UE	Unione europea
UEn	Ufficio dell'energia, Bellinzona
UFaG	Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani, Bellinzona
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente, Berna
UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna
UFE	Ufficio federale dell'energia, Berna
UFM	Ufficio federale della migrazione, Berna
UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica, Berna
UFT	Ufficio federale dei trasporti, Berna
UNP	Ufficio della natura e del paesaggio, Bellinzona
UOSP	Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, Bellinzona
UPAAI	Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico, Bellinzona
UPIP	Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti, Bellinzona
URSI	Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, Bellinzona
USI	Università della Svizzera italiana, Lugano
Ussi	Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento, Bellinzona
UST	Ufficio federale di statistica, Neuchâtel
USTRA	Ufficio federale delle strade, Berna
WSL	Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, Birmensdorf



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
 > 00 Basi statistiche

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Centro di informazione e documentazione
 statistica (CIDS):

www.ti.ch/CIDS



INVECCHIAMENTO

ABITANTI

MATRIMONI

MIGRAZIONI

NASCITE

FAMIGLIE

DIVORZI

DECESSI

STRANIERI

**ECONOMIE
DOMESTICHE**

01 POPOLAZIONE



30	Introduzione
31	Panorama
31	Stato della popolazione
31	Struttura della popolazione secondo l'età e il paese di nascita
32	Invecchiamento della popolazione
33	Nazionalità e permesso di soggiorno
33	Movimento naturale
34	Movimento migratorio
35	Acquisizioni della nazionalità svizzera
35	Saldo e bilancio demografico
36	Matrimoni e divorzi
37	Economie domestiche
37	Lingue e religioni
38	Evoluzione passata e futura della popolazione
40	Dati
55	Definizioni
55	Glossario
57	Fonti statistiche
57	Per saperne di più

Introduzione

Nell'ambito della statistica pubblica il tema popolazione riveste storicamente un ruolo centrale. Basti pensare alla lunga storia dei censimenti federali della popolazione – il primo censimento moderno data infatti del 1850 – e al loro grande sviluppo in termini di informazioni rilevate. Per molto tempo, gli unici dati sulla popolazione provenivano da questo rilevamento; in seguito altri sistemi sono stati perfezionati e oggi esiste un discreto numero di fonti dalle quali ricavare le indicazioni necessarie per conoscere nel dettaglio l'evoluzione demografica del paese.

È così possibile aggiornare lo stato e la struttura della popolazione, studiarne i movimenti, approfondire questioni legate alle economie domestiche, alle lingue o alle confessioni religiose, come pure affinare le conoscenze sulla fecondità o la mortalità. I dati sono disponibili secondo differenti ripartizioni territoriali, a dipendenza della fonte statistica. Il futuro prossimo si annuncia ricco di trasformazioni. Con l'anno statistico 2010 si è inaugurato il nuovo Censimento federale della popolazione che, a differenza di quanto avveniva in passato, si svolge a cadenza annuale e non più decennale. Questa evoluzione è resa possibile dai progressi tecnici nella raccolta e nella gestione dei dati, che hanno favorito lo sviluppo di un sistema statistico integrato che si avvale di dati provenienti da registri amministrativi e da inchieste a campione. Già oggi si dispone di nuove possibilità di approfondimento, che nel corso dei prossimi anni dovrebbero man mano aumentare, garantendo interessanti sviluppi.

I 4 elementi cardine del nuovo Censimento federale della popolazione (CFP):

- i dati dei registri amministrativi;
- la Rilevazione strutturale (RS), basata su un campione allargato di popolazione, che completa le informazioni dei registri;
- le 5 indagini tematiche, che a cicli quinquennali coprono annualmente un tema specifico;
- le indagini Omnibus, basate su un campione ridotto, i cui risultati sono disponibili rapidamente.

Il calendario delle statistiche demografiche

Con il nuovo CFP il calendario annuale delle statistiche demografiche si è arricchito di nuove date. In primavera sono disponibili i dati provvisori sullo stato della popolazione alla fine dell'anno precedente, a inizio estate i dati sul movimento naturale; a fine agosto le cifre definitive sullo stato e, un mese dopo, quelle sul movimento della popolazione; per l'inchiesta strutturale e quella tematica bisogna attendere la fine dell'anno o, in casi complessi, l'anno successivo.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-popolazione

Panorama

Stato della popolazione

¹ V. la definizione di Grandi regioni svizzere nel tema 00 Basi statistiche.

² Per le definizioni di “residente permanente”, “residente non permanente”, “domicilio principale” e “domicilio secondario” v. il Glossario.

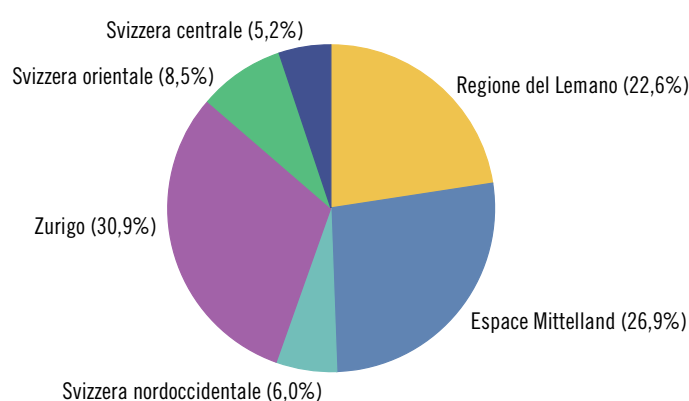
F. 1.1

Popolazione residente permanente in Ticino soggiornante fuori cantone (in %), per grande regione di soggiorno, in Svizzera, nel 2013

Fonte: STATPOP, UST

Nel 2013 la popolazione residente permanente (al domicilio principale) del Ticino è di 346.539 persone, pari al 4,3% di quella nazionale. Tra queste, 9.513 persone soggiornano in un comune (domicilio secondario) differente da quello principale per ragioni di lavoro, di studio o per altri motivi: 3.514 in Ticino, 5.999 in un altro cantone. Tra questi ultimi, quasi un terzo si trova nella regione di Zurigo, più di un quarto nell'Espace Mittelland e poco meno di un altro quarto nella Regione del Lemano¹ [F. 1.1].

Oltre ai residenti permanenti, in Ticino vi sono anche 2.432 residenti detti non permanenti e altre 886 persone che risiedono nel nostro cantone solo con un domicilio secondario (ossia un permesso di soggiorno), poiché hanno il domicilio principale in un altro cantone.²



Totale popolazione soggiornante fuori cantone: 5.999 persone

Struttura della popolazione³ secondo l'età e lo stato civile

La struttura per età della popolazione del Ticino declinata secondo lo stato civile permette di osservare le diverse fasi della vita e la loro ripartizione in termini percentuali in funzione dell'età [F. 1.2]. In Ticino, fino all'età di 20 anni si è sostanzialmente tutti celibi o nubili. La quota di persone sposate aumenta poi progressivamente e a 33 anni metà degli abitanti è sposata. Gradualmente aumentano, assieme alle persone coniugate, quelle divorziate: complessivamente costituiscono l'8,1% della popolazione, ma tra i 54 e i 55 anni superano il 17%. Con l'aumentare dell'età anche i vedovi acquistano sempre più peso (la metà degli ultraottantenni ha perso il coniuge). Infine, la popolazione celibe o nubile di 50 e più anni rappresenta il 4,2% del totale, percentuale che si può considerare di celibato/nubilato definitivo visto che dopo questa età i primi matrimoni sono rari.

³ Tutti i dati descritti di seguito si riferiscono alla popolazione residente permanente.

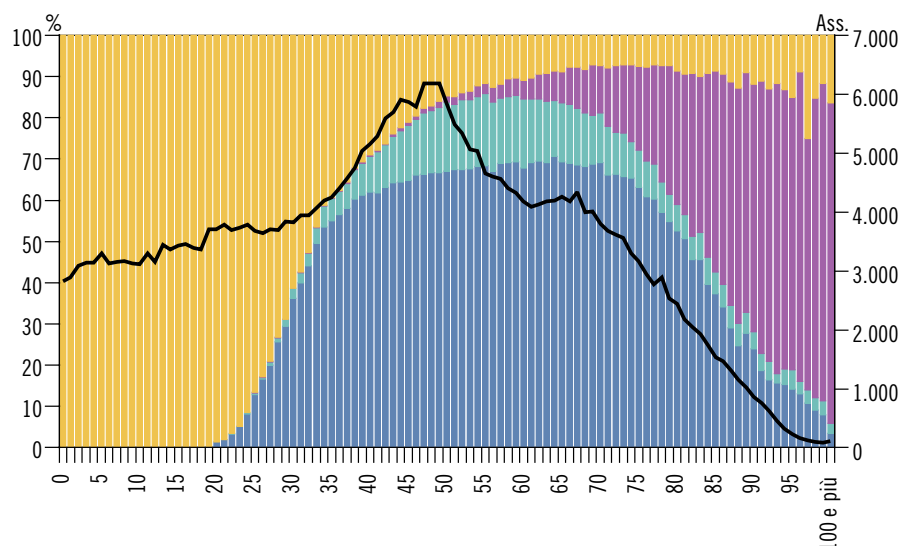
F.1.2

Popolazione residente permanente (in %), secondo l'età e lo stato civile, in Ticino, nel 2013

Fonte: STATPOP, UST

- Celibi/nubili
- Coniugati, in unione domestica registrata
- Divorziati, non coniugati*, unione domestica sciolta giudizialmente
- Vedovi, unione domestica sciolta per decesso
- Popolazione (valori assoluti)

* Annullamento dell'ultimo matrimonio o dichiarazione di scomparsa dell'ultimo coniuge.



Invecchiamento della popolazione

La piramide delle età consente di leggere facilmente la struttura per età di una popolazione. Quella che rappresenta la popolazione ticinese del 2013 assume una forma ad “urna”, sinonimo di una bassa natalità e di una marcata presenza di persone anziane [F.1.3]. Infatti, nel corso degli anni la quota di ultrasessantacinquenni sul totale della popolazione è costantemente aumentata. Se a inizio secolo poco più di 7 persone su 100 si trovavano in questa fascia d'età, nel 2013 questa proporzione sale a 21 su 100. Nello stesso periodo la quota di giovani minori di 15 anni si è più che dimezzata, passando dal 30,2% del 1910 al 13,7% del 2013.

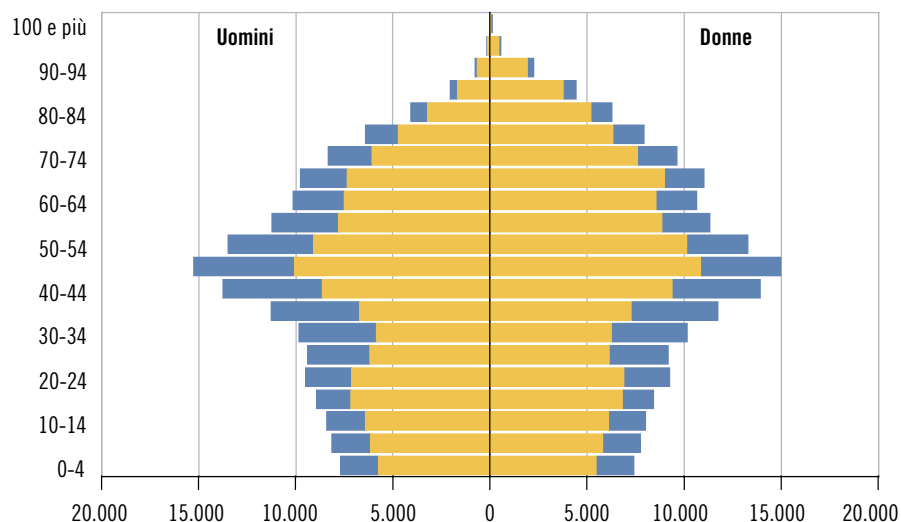
Con l'aumentare dell'età alcune caratteristiche si accentuano e altre si attenuano. Ad esempio, il rapporto tra donne e uomini aumenta considerevolmente: se all'età di 65 anni si contano 114 donne ogni 100 uomini, a 90 anni questo valore è più che raddoppiato (pari a 270 donne su 100 uomini). Questo andamento è dovuto principalmente alla maggiore speranza di vita delle donne. La mobilità, invece, diminuisce e l'82,8% degli anziani risiede da almeno dieci anni nello stesso comune, contro il 51,1% dei 20-64enni.

F.1.3

Piramide delle età, secondo il sesso e la nazionalità, in Ticino, nel 2013

Fonte: STATPOP, UST

- Svizzeri
- Stranieri



Nazionalità e permesso di soggiorno

La popolazione residente permanente in Ticino è composta da 252.173 svizzeri e da 94.366 stranieri (pari al 27,2% del totale). Tra questi ultimi, le nazionalità numericamente più importanti⁴ sono quella italiana (55.796 persone), portoghese (8.277), tedesca (3.614), serba (2.978) e croata (2.060).

Il 64,7% degli stranieri è titolare di un permesso di domicilio (libretto C), mentre il 33,5% di un permesso di dimora (B); in entrambi i casi, quattro permessi su cinque sono rilasciati a persone provenienti dall'UE e dall'AELS [F. 1.4].

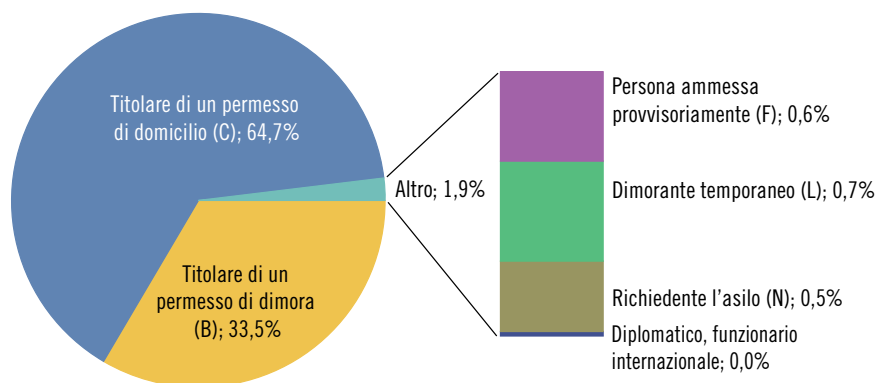
La popolazione restante si ripartisce tra i dimoranti temporanei con un permesso di durata uguale o superiore ai 12 mesi (libretto L), le persone ammesse provvisoriamente (F) e i richiedenti l'asilo (N). I diplomatici e i funzionari internazionali sono poco rappresentati.

⁴ Sono elencate tutte le nazionalità rappresentate da più di 2.000 individui.

F. 1.4

Stranieri residenti permanenti (in %), secondo lo statuto, in Ticino, nel 2013

Fonte: STATPOP, UST



Movimento naturale

Nel 2013 le nascite (nati vivi) sono state 2.842, per un tasso di fecondità pari a 37,0 nascite ogni 1.000 donne in età fertile. I decessi sono stati 3.057, per un tasso lordo di mortalità pari a 8,9 decessi ogni 1.000 abitanti. Il saldo naturale che ne risulta è di -215 persone e si inserisce in una tendenza pluriennale che, pur vedendo l'alternarsi di dati positivi e negativi, presenta valori sempre molto vicino alla crescita zero.

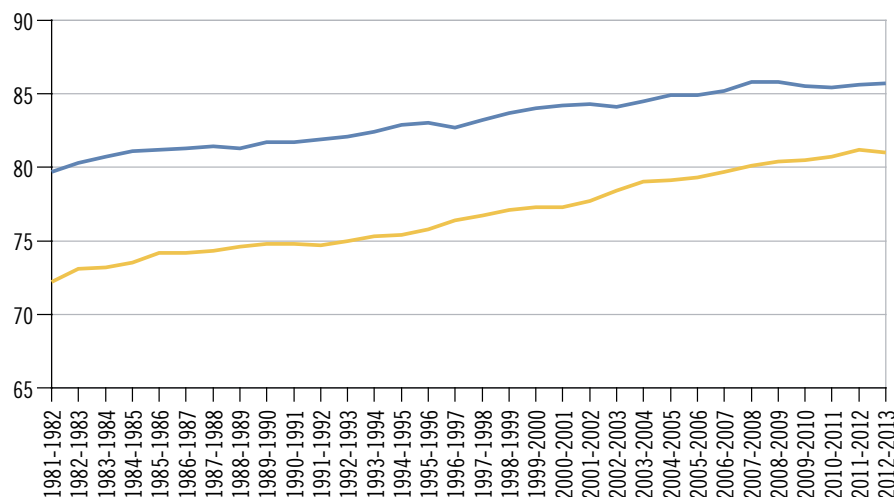
La diminuzione della mortalità osservata in Ticino nel corso del secolo scorso spiega perché la popolazione ticinese è arrivata ad avere un'aspettativa di vita alla nascita superiore agli 80 anni (81,0 per gli uomini e 85,7 anni per le donne) [F. 1.5]. Infatti nel corso degli anni è da una parte diminuita la mortalità infantile (nel 1970 vi erano ancora 28,6 decessi nel primo anno di vita ogni 1.000 nati vivi, mentre nel 2013 questo rapporto è sceso a 1,8) e dall'altra aumentata la speranza di vita alla nascita, sempre con un leggero scarto tra uomini e donne a favore di queste ultime.

F. 1.5

Speranza di vita alla nascita, secondo il sesso, in Ticino, dal 1981

Fonte: BEVNAT, UST

■ Uomini
■ Donne



Movimento migratorio

Nel 2013, nell'ambito della popolazione residente permanente, in Ticino sono giunte da fuori cantone 11.122 persone, mentre ne sono partite 6.716. Il saldo migratorio, ossia la differenza tra arrivi e partenze, è dunque positivo e pari a 4.406 persone.

La maggior parte dei movimenti migratori avviene con l'estero: infatti, degli 11.122 arrivi, quattro su cinque sono di tipo internazionale, mentre per le 6.716 partenze il rapporto scende a due su tre.

A generare il maggior numero di spostamenti da e per il Ticino è la componente straniera della popolazione [F. 1.6]. Nel 2013 gli stranieri giunti nel nostro cantone sono stati 8.891 mentre quelli che sono partiti sono stati 4.321 (rispettivamente il quadruplo degli arrivi e poco meno del doppio delle partenze degli svizzeri).

Nelle migrazioni gli svizzeri si distinguono dagli stranieri per il fatto che si spostano prevalentemente da o verso un altro cantone svizzero, mentre gli stranieri si spostano soprattutto da o verso altri paesi.

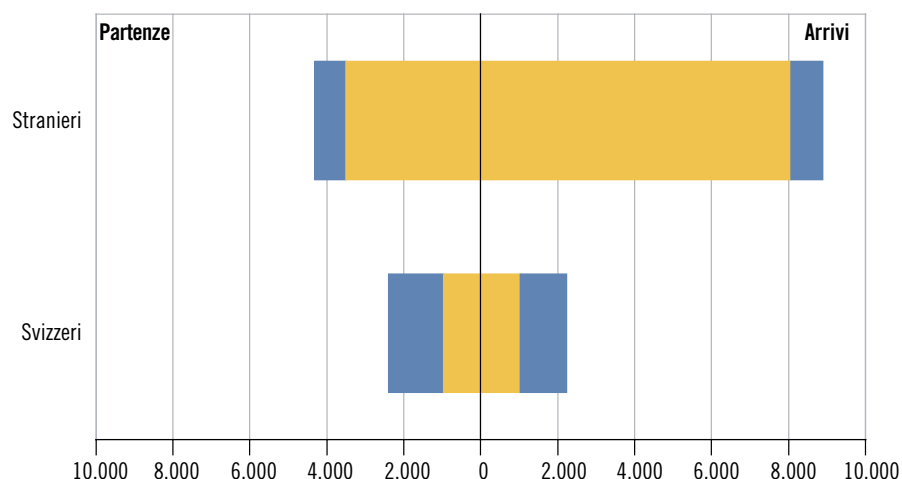
A questi movimenti si aggiungono anche quelli degli stranieri non permanenti. Anche in questo caso vi sono stati più arrivi che partenze, con un saldo complessivo di +205 persone.

F. 1.6

Movimento migratorio della popolazione residente permanente, secondo il tipo e la nazionalità, in Ticino, nel 2013

Fonte: STATPOP, UST

■ Internazionali
■ Intercantonali



Acquisizioni della nazionalità svizzera

In Ticino, nel 2013 2.187 persone hanno acquisito la nazionalità svizzera. In poco meno dei tre quarti dei casi (ovvero 1.581) si tratta di naturalizzazioni ordinarie, mentre in un caso su quattro (574) di naturalizzazioni agevolate. Il 46,2% delle acquisizioni riguarda persone di nazionalità⁵ italiana, seguono i cittadini dell'Ex-Jugoslavia (6,5% i croati, 4,8% i serbi, 4,8% i kosovari, 4,8% i bosniaci e 3,2% i macedoni) e i portoghesi (5,9%) [F. 1.7].

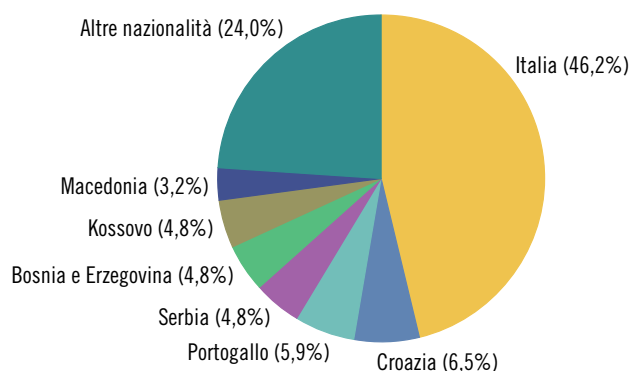
La maggior parte delle acquisizioni interessa persone in età adulta, ovvero di età compresa tra 19 e 64 anni (67,8%). Le acquisizioni che avvengono prima del compimento della maggiore età rappresentano il 28,8%, quelle che avvengono dai 65 anni solo il 3,4%.

⁵ Il dato di fonte STATPOP non permette di stabilire se una persona conserva la nazionalità di origine.

F. 1.7

Acquisizioni della nazionalità svizzera (in %), secondo la nazionalità precedente*, in Ticino, nel 2013
Fonte: STATPOP, UST

* V. la nota 5.



Saldo e bilancio demografico

Quando i singoli eventi demografici (nascite, decessi, arrivi, partenze ecc.) sono messi in relazione gli uni con gli altri, è possibile misurare l'evoluzione della popolazione e valutare il contributo di ogni voce al bilancio demografico. Tra il 2012 e il 2013, la popolazione del Ticino è aumentata di 4.887 persone, pari a +1,4%. Come descritto in precedenza, il principale fattore di crescita è il saldo migratorio (+4.406 persone), seguito da quello dei cambiamenti del tipo di popolazione⁶ (+793 persone), mentre il saldo naturale è negativo (-215 persone) [F. 1.8]. Il peso di queste voci di bilancio cambia notevolmente a seconda della nazionalità. Per la componente svizzera le naturalizzazioni giocano un ruolo fondamentale, compensando il saldo deficitario di tutte le sue altre voci di bilancio: alla fine dell'anno la variazione complessiva degli svizzeri è di +1.853 persone (pari a +0,7%). Per la componente straniera, invece, tutte le voci di bilancio sono positive (compreso il saldo naturale), tranne ovviamente le acquisizioni della nazionalità svizzera (all'inizio dell'anno le persone che sono divenute svizzere erano contabilizzate tra gli stranieri e devono quindi essere sottratte dal totale di fine anno di questi ultimi). Al 31 dicembre gli stranieri sono aumentati di 3.034 unità (pari a +3,3%).

⁶ I cambiamenti del tipo di popolazione coinvolgono gli stranieri che da "non permanenti" divengono "permanententi" e viceversa.

F. 1.8

Calcolo del bilancio demografico, in Ticino, nel 2013

Fonte: STATPOP, UST

	Totale	Svizzeri	Stranieri
Popolazione al 1.1.2013	341.652	250.320	91.332
+	+	+	+
Saldo naturale	-215	-357	142
+	+	+	+
Saldo migratorio	4.406	-164	4.570
+	+	+	+
Cambiamenti del tipo di popolazione	793	-	793
+	+	+	+
Acquisizioni della nazionalità svizzera	-	2.187	-2.187
+	+	+	+
Divergenze statistiche	-97	187	-284
=	=	=	=
Popolazione al 31.12.2013	346.539	252.173	94.366
Saldo demografico	4.887	1.853	3.034
Variazione percentuale	1,4	0,7	3,3

Matrimoni e divorzi

Nel 2013 sono stati pronunciati 1.584 matrimoni. L'età media al primo matrimonio è costantemente aumentata nel corso degli anni, raggiungendo nel 2013 i 34,0 anni per gli uomini e i 31,6 anni per le donne. La percentuale di matrimoni di coppie miste (44,8%), che vedono cioè coinvolti un partner svizzero e l'altro straniero, è superiore a quello delle coppie svizzere (39,8%) [F. 1.9]. Questa tipologia di unioni è andata aumentando nel corso del tempo.

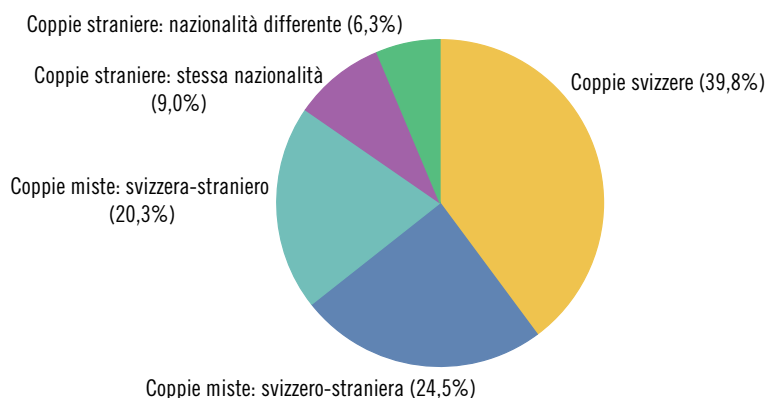
Nel 2013, sono stati pronunciati 701 divorzi. Il loro numero è probabilmente superiore se si considera che non tutti i divorzi avvenuti tra persone di nazionalità straniera residenti in Ticino sono stati conteggiati⁷. I divorzi tra persone di nazionalità svizzera sono 394, quelli misti 206 e quelli tra stranieri 101. Complessivamente avvengono in media dopo quasi 15 anni e mezzo dal matrimonio.

⁷ Dal 2011 non vige l'obbligo legale di registrare i divorzi tra stranieri se le persone interessate non sono ancora presenti nel registro informatizzato dello stato civile (Infostar).

F. 1.9

Matrimoni (in %), secondo la nazionalità della coppia, in Ticino, nel 2013

Fonte: BEVNAT, UST



Economie domestiche

In Ticino, a fine 2012 si contavano 155.819 economie domestiche (in seguito ED). Se ne possono distinguere due grandi generi. Il primo è di tipo familiare e rappresenta più della metà (il 59,5%) di tutte le ED. In questo gruppo si distinguono le ED unifamiliari (tra le quali vi sono le coppie con o senza figli e le famiglie monoparentali, rispettivamente il 27,3%, il 24,7% e il 7,5% del totale delle ED) e quelle di più famiglie (che costituiscono una realtà marginale, pari allo 0,3% del totale delle ED). Seguono le ED non familiari, composte prevalentemente da persone sole (il 37,9%) e in minima parte da ED di più persone che non hanno legami di parentela (l'1,1%, ad esempio gli studenti coinquilini) [F. 1.10]. Nelle ED ticinesi vivono complessivamente circa 335.000 persone⁸. Tra queste, il 17,6% vive da solo, il 28,2% con un'altra persona, il 21,8% condivide l'abitazione con altre due persone e il 22,5% con altre tre. Il restante 10% della popolazione vive in ED formate da cinque e più persone [F. 1.10]. Quasi metà della popolazione vive in ED composte da coppie con figli (il 47,0%) e un altro 23,2% all'interno di coppie senza figli.

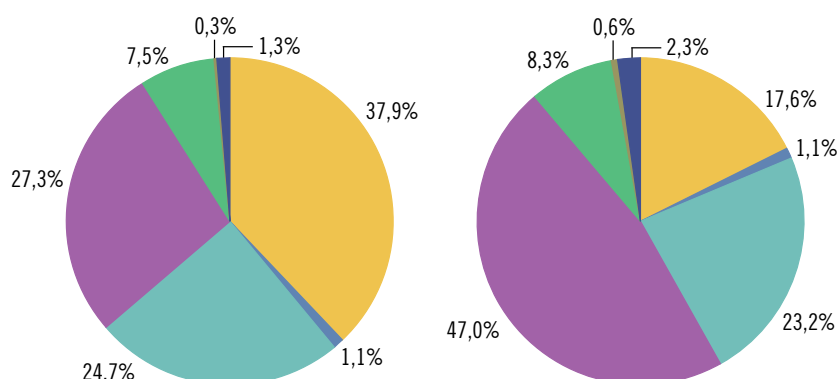
⁸ Il resto della popolazione vive in collettività, ad esempio case per anziani, case degli studenti ecc.

F. 1.10

Economie domestiche e persone nelle economie domestiche (in %), secondo la tipologia di ED, in Ticino, nel 2012

Fonte: RS, UST

- ED con una persona
- ED non familiari di più persone
- Coppie senza figli
- Coppie con figli
- ED d'un genitore con figli
- ED di più famiglie
- Non attribuibile



Lingue e religioni

Nel 2012, in Ticino l'87,7% della popolazione residente permanente indica l'italiano quale lingua principale⁹. Segue un 16,0% che dichiara altre lingue nazionali e un 15,7% una o più lingue straniere.

Sul fronte delle lingue parlate al lavoro, il 93,5% degli occupati indica l'italiano: più della metà parla solo italiano (il 53,8%), mentre le altre persone (39,7%) vi affiancano altre lingue. Tra queste ultime vi sono coloro che parlano anche il dialetto ticinese (il 20,9%), mentre i dialettofoni monolingui sono il 2,2% [F. 1.11].

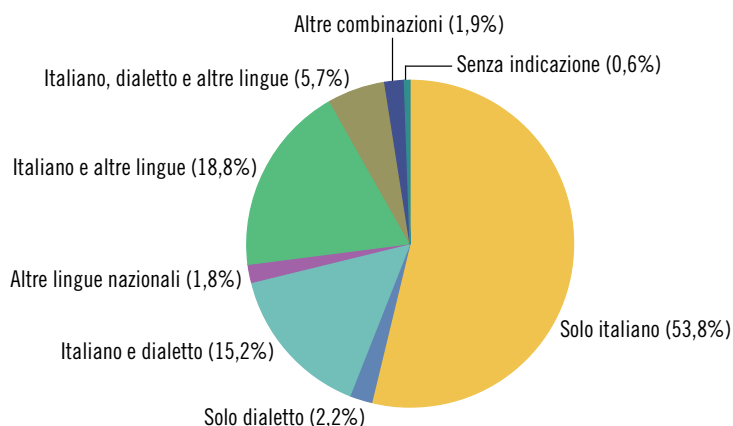
Per quanto riguarda la confessione religiosa, nel 2012 il 69,6% delle persone si dichiara di confessione cattolica romana; i protestanti sono il 4,4%, i musulmani il 2,0% e le altre comunità cristiane il 5,3% [F. 1.12]. Così come nel 2000, anche nel 2012 coloro che si dichiarano senza confessione rappresentano la seconda categoria più importante del cantone, che, con il 16,2% del totale, nell'arco di 12 anni ha visto raddoppiare il proprio peso percentuale.

⁹ Le persone intervistate potevano indicare più lingue principali; in questo caso sono state considerate al massimo tre lingue principali.

F. 1.11

Occupati residenti permanenti (in %), secondo la lingua parlata al lavoro, in Ticino, nel 2012

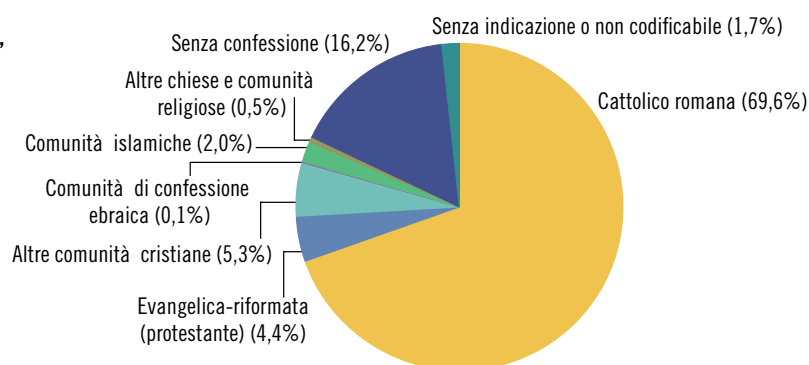
Fonte: RS, UST



F. 1.12

Popolazione residente permanente (in %), secondo la confessione religiosa, in Ticino, nel 2012

Fonte: RS, UST



Evoluzione passata e futura della popolazione

Nel corso degli ultimi quarant'anni la popolazione ticinese è cresciuta soprattutto grazie ai movimenti migratori. Il saldo naturale, ad eccezione di quasi tutti gli anni Settanta e degli anni Novanta, è sempre stato prossimo allo zero se non negativo, mentre il saldo migratorio, contraddistinto da repentine variazioni, ha mostrato un maggior dinamismo [F. 1.13].

Secondo lo scenario medio delle previsioni demografiche elaborate nel 2010 dall'UST, l'evoluzione dei prossimi vent'anni dovrebbe caratterizzarsi per un'ulteriore crescita della popolazione, il che dovrebbe portarci, già nel corso del 2015, a raggiungere le 350.000 unità. Il saldo naturale dovrebbe mantenersi negativo, mentre quello migratorio diminuirebbe per poi stabilizzarsi.

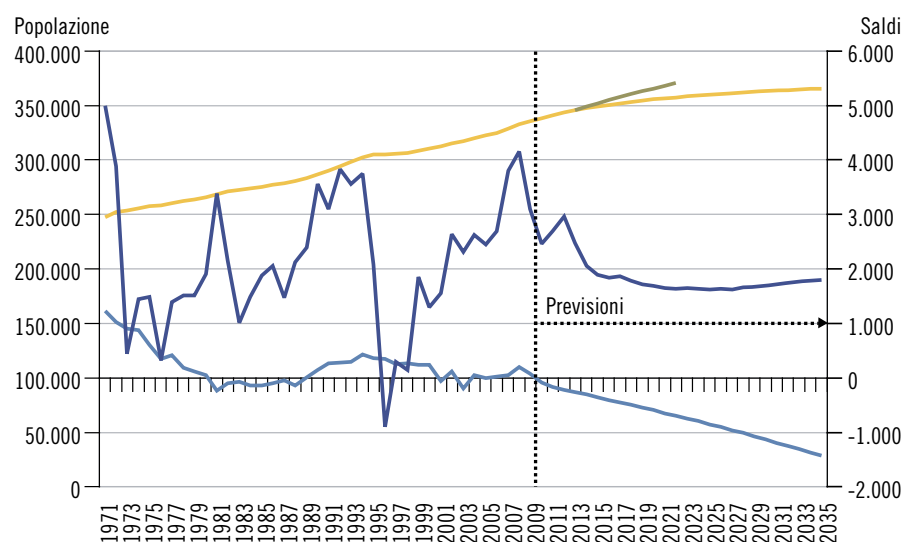
La crescita demografica dovrebbe interessare unicamente gli ultrasessantacinquenni, mentre i giovani fino ai 14 anni sarebbero in costante diminuzione. La fascia di popolazione compresa tra i 15 e i 64 anni dovrebbe crescere ancora leggermente per un decennio, e in seguito diminuire.

F. 1.13

Evoluzione passata e futura della popolazione residente permanente, in Ticino, dal 1971 al 2035

Fonte: ESPOP e Scenari cantonali, UST

- Popolazione, previsione del 2009
- Popolazione, previsione aggiornata nel 2013
- Saldo naturale
- Saldo migratorio



Dati

T. 1.1

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo la nazionalità e il sesso, per cantone, in Svizzera, nel 2013

	Totale ass.	Di cui stranieri %	Di cui donne %		
			Totale	Svizzere ¹	Straniere ²
Svizzera	8.139.631	23,8	50,6	51,7	46,9
Zurigo	1.425.538	25,4	50,4	51,7	46,7
Berna	1.001.281	14,5	51,1	51,8	47,0
Lucerna	390.349	17,2	50,5	51,2	46,9
Uri	35.865	11,1	48,9	49,8	41,8
Svitto	151.396	19,6	48,8	49,6	45,7
Obvaldo	36.507	14,0	49,3	50,0	44,9
Nidvaldo	41.888	13,1	48,9	49,6	44,6
Glarona	39.593	22,2	49,3	50,9	43,9
Zugo	118.118	25,9	49,5	50,8	46,1
Friburgo	297.622	20,8	50,0	51,0	46,4
Soletta	261.437	20,3	50,4	51,2	47,1
Basilea Città	189.335	34,3	51,9	53,9	47,9
Basilea Campagna	278.656	20,7	51,1	52,0	47,5
Sciaffusa	78.783	24,7	50,7	51,9	46,9
Appenzello Esterno	53.691	15,0	49,6	50,4	45,3
Appenzello Interno	15.778	10,5	48,8	49,3	44,4
San Gallo	491.699	22,9	50,1	51,3	46,0
Grigioni	194.959	17,7	50,1	51,2	45,2
Argovia	636.362	23,3	50,0	51,0	46,4
Turgovia	260.278	23,4	49,7	50,9	45,9
Ticino	346.539	27,2	51,4	53,1	46,8
Vaud	749.373	32,8	51,1	52,8	47,5
Vallese	327.011	22,2	50,5	51,5	46,7
Neuchâtel	176.402	24,9	51,2	52,9	46,3
Ginevra	469.433	40,4	51,7	53,6	48,8
Giura	71.738	13,6	50,7	51,4	46,3

¹ Percentuale di donne svizzere sul totale della popolazione di nazionalità svizzera.

² Percentuale di donne straniere sul totale della popolazione di nazionalità straniera.

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 01 Popolazione

T. 1.2

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo la classe d'età, e indici di dipendenza, per cantone, in Svizzera, nel 2013

	Popolazione residente permanente al 31.12				Indici di dipendenza		
	Totale	0-14	15-64	65 e più	Totale	0-14	65 e più
Svizzera	8.139.631	1.212.277	5.494.607	1.432.747	48,1	22,1	26,1
Zurigo	1.425.538	211.424	975.279	238.835	46,2	21,7	24,5
Berna	1.001.281	140.387	663.749	197.145	50,9	21,2	29,7
Lucerna	390.349	59.255	266.337	64.757	46,6	22,2	24,3
Uri	35.865	5.392	23.697	6.776	51,3	22,8	28,6
Svitto	151.396	22.586	104.502	24.308	44,9	21,6	23,3
Obvaldo	36.507	5.571	24.894	6.042	46,6	22,4	24,3
Nidvaldo	41.888	5.757	28.596	7.535	46,5	20,1	26,3
Glarona	39.593	5.513	26.800	7.280	47,7	20,6	27,2
Zugo	118.118	18.037	81.237	18.844	45,4	22,2	23,2
Friburgo	297.622	50.865	203.275	43.482	46,4	25,0	21,4
Soletta	261.437	36.759	176.225	48.453	48,4	20,9	27,5
Basilea Città	189.335	23.695	126.831	38.809	49,3	18,7	30,6
Basilea Campagna	278.656	39.328	181.607	57.721	53,4	21,7	31,8
Sciaffusa	78.783	10.834	52.148	15.801	51,1	20,8	30,3
Appenzello Esterno	53.691	7.786	36.063	9.842	48,9	21,6	27,3
Appenzello Interno	15.778	2.514	10.451	2.813	51,0	24,1	26,9
San Gallo	491.699	74.938	333.382	83.379	47,5	22,5	25,0
Grigioni	194.959	25.961	131.575	37.423	48,2	19,7	28,4
Argovia	636.362	96.101	435.874	104.387	46,0	22,0	23,9
Turgovia	260.278	39.323	178.977	41.978	45,4	22,0	23,5
Ticino	346.539	47.322	225.527	73.690	53,7	21,0	32,7
Vaud	749.373	121.969	506.598	120.806	47,9	24,1	23,8
Vallese	327.011	48.030	219.740	59.241	48,8	21,9	27,0
Neuchâtel	176.402	27.932	116.229	32.241	51,8	24,0	27,7
Ginevra	469.433	73.630	318.435	77.368	47,4	23,1	24,3
Giura	71.738	11.368	46.579	13.791	54,0	24,4	29,6

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.3

Popolazione residente permanente al 31.12¹, secondo la classe d'età, e indici di dipendenza, in Ticino, dal 1910

	Popolazione residente permanente al 31.12				Indici di dipendenza		
	Totale	0-14	15-64	65 e più	Totale	0-14	65 e più
1910	156.166	48.682	95.705	11.779	63,2	50,9	12,3
1920	152.256	43.082	97.091	12.083	56,8	44,4	12,4
1930	159.223	36.399	109.766	13.058	45,1	33,2	11,9
1941	161.882	33.594	112.297	15.991	44,2	29,9	14,2
1950	175.055	36.130	118.657	20.268	47,5	30,4	17,1
1960	195.566	39.049	132.636	23.881	47,4	29,4	18,0
1970	245.458	53.289	161.868	30.301	51,6	32,9	18,7
1980	265.899	50.998	174.497	40.404	52,4	29,2	23,2
1990	286.642	40.731	199.666	46.245	43,6	20,4	23,2
1991	290.000	41.306	201.568	47.126	43,9	20,5	23,4
1992	294.108	42.284	203.989	47.835	44,2	20,7	23,4
1993	297.955	43.216	206.272	48.467	44,4	21,0	23,5
1994	302.131	44.136	208.707	49.288	44,8	21,1	23,6
1995	305.199	44.734	210.277	50.188	45,1	21,3	23,9
1996	304.830	44.845	209.109	50.876	45,8	21,4	24,3
1997	305.588	44.953	209.075	51.560	46,2	21,5	24,7
1998	306.179	45.240	208.522	52.417	46,8	21,7	25,1
1999	308.498	45.529	209.507	53.462	47,2	21,7	25,5
2000	310.215	45.969	209.545	54.701	48,0	21,9	26,1
2001	312.528	45.768	210.907	55.853	48,2	21,7	26,5
2002	315.256	46.134	212.162	56.960	48,6	21,7	26,8
2003	317.315	46.261	212.933	58.121	49,0	21,7	27,3
2004	319.931	46.282	214.144	59.505	49,4	21,6	27,8
2005	322.276	46.218	214.898	61.160	50,0	21,5	28,5
2006	324.851	46.163	215.784	62.904	50,5	21,4	29,2
2007	328.580	46.122	217.776	64.682	50,9	21,2	29,7
2008	332.736	46.457	219.949	66.330	51,3	21,1	30,2
2009	335.720	46.445	221.310	67.965	51,7	21,0	30,7
2010 ²	333.753	46.134	219.395	68.224	52,1	21,0	31,1
2011	336.943	46.415	220.429	70.099	52,9	21,1	31,8
2012	341.652	46.782	222.981	71.889	53,2	21,0	32,2
2013	346.539	47.322	225.527	73.690	53,7	21,0	32,7

¹ Dal 1910 al 1980 popolazione residente il giorno del censimento.² La diminuzione della popolazione non è verosimilmente riconducibile a un evento demografico ma al cambiamento di fonte statistica.

Fonte: fino al 1980: Censimento federale della popolazione; dal 1990 al 2009: Statistica dello stato annuale della popolazione (ESPOP); dal 2010: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.4

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo il sesso, la nazionalità e la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2013

	Svizzera			Ticino		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale ass.	8.139.631	4.022.091	4.117.540	346.539	168.446	178.093
Totale %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
0-19	20,3	21,1	19,5	18,7	19,7	17,7
20-39	26,7	27,3	26,1	23,2	23,7	22,6
40-64	35,4	36,0	34,8	36,9	37,9	36,0
65-79	12,7	12,0	13,4	15,3	14,5	16,0
80 e più	4,9	3,6	6,2	6,0	4,2	7,6
Svizzeri ass.	6.202.184	2.993.616	3.208.568	252.173	118.233	133.940
Svizzeri %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
0-19	20,3	21,5	19,1	19,8	21,5	18,2
20-39	23,4	24,2	22,6	20,9	21,9	20,0
40-64	35,7	36,0	35,4	36,1	36,4	35,9
65-79	14,7	13,9	15,4	16,4	15,4	17,3
80 e più	6,0	4,4	7,5	6,9	4,8	8,7
Stranieri ass.	1.937.447	1.028.475	908.972	94.366	50.213	44.153
Stranieri %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
0-19	20,5	19,9	21,1	15,7	15,3	16,2
20-39	37,2	36,3	38,3	29,2	28,0	30,6
40-64	34,5	36,1	32,7	39,0	41,4	36,4
65-79	6,4	6,6	6,2	12,5	12,6	12,3
80 e più	1,4	1,2	1,7	3,5	2,7	4,5

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.5

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo il sesso, la nazionalità e lo stato civile, in Svizzera e in Ticino, nel 2013

	Svizzera			Ticino		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale ass.	8.139.631	4.022.091	4.117.540	346.539	168.446	178.093
Totale %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Celibi/nubili	43,5	46,7	40,3	41,1	44,3	38,2
Coniugati	43,3	44,3	42,4	44,6	46,6	42,6
Vedovi	5,0	1,9	8,1	6,2	2,1	10,0
Divorziati	8,0	6,9	9,1	8,0	6,8	9,2
Non coniugati ¹	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
In UDR ²	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0
UDR ² sciolta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Svizzeri ass.	6.202.184	2.993.616	3.208.568	252.173	118.233	133.940
Svizzeri %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Celibi/nubili	43,4	47,1	40,0	42,3	46,2	38,9
Coniugati	42,2	43,5	40,9	42,7	44,8	40,8
Vedovi	5,9	2,2	9,3	6,8	2,3	10,8
Divorziati	8,4	7,0	9,7	8,2	6,6	9,5
Non coniugati ¹	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
In UDR ²	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0
UDR ² sciolta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Stranieri ass.	1.937.447	1.028.475	908.972	94.366	50.213	44.153
Stranieri %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Celibi/nubili	43,6	45,5	41,4	38,0	39,7	36,1
Coniugati	47,1	46,6	47,7	49,7	51,1	48,0
Vedovi	2,2	0,9	3,7	4,4	1,7	7,5
Divorziati	6,9	6,7	7,1	7,8	7,3	8,3
Non coniugati ¹	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
In UDR ²	0,2	0,3	0,1	0,1	0,2	0,1
UDR ² sciolta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

¹ Annullamento dell'ultimo matrimonio o dichiarazione di scomparsa dell'ultimo coniuge.² Unione domestica registrata.

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.6

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo la nazionalità e la durata della residenza nel comune, per regione, in Ticino, nel 2013

	Totale	Tre Valli	Locarnese e Vallemaggia	Bellinzonese	Luganese	Mendrisiotto
Totale ass.	346.539	29.405	69.202	48.345	144.102	55.485
Totale %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Meno di 1 anno	6,6	5,4	6,2	6,5	7,0	6,7
1-5 anni	21,1	16,2	22,7	20,8	22,1	19,3
6-10 anni	11,9	9,9	13,1	12,1	11,9	11,2
11 e più anni	35,9	34,8	37,9	38,0	33,8	37,6
Dalla nascita	24,5	33,7	20,1	22,5	25,2	25,2
Senza indicazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Svizzeri ass.	252.173	22.207	53.078	35.194	99.445	42.249
Svizzeri %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Meno di 1 anno	4,4	3,4	4,9	4,9	4,3	3,9
1-5 anni	16,0	12,1	19,6	16,7	15,6	14,1
6-10 anni	11,0	8,6	12,3	10,8	11,2	10,5
11 e più anni	38,7	34,3	39,3	39,7	38,2	40,6
Dalla nascita	29,9	41,5	23,9	27,8	30,8	30,9
Senza indicazione	—	—	—	—	—	—
Stranieri ass.	94.366	7.198	16.124	13.151	44.657	13.236
Stranieri %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Meno di 1 anno	12,5	11,6	10,5	10,9	12,9	15,6
1-5 anni	34,7	28,8	33,0	31,8	36,8	36,1
6-10 anni	14,2	13,7	15,6	15,6	13,7	13,3
11 e più anni	28,4	36,2	33,4	33,4	23,9	27,9
Dalla nascita	10,2	9,6	7,5	8,2	12,7	7,0
Senza indicazione	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.7

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo il luogo di nascita e la classe d'età decennale, in Ticino, nel 2013

	Totale	In Ticino	In un altro cantone	All'estero	Senza indicazione
Totale ass.	346.539	186.630	38.625	120.777	507
Totale %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
0-9	8,9	14,3	2,9	2,5	16,4
10-19	9,7	14,3	4,9	4,2	5,1
20-29	10,8	12,0	6,5	10,3	2,2
30-39	12,4	11,0	8,9	15,8	0,8
40-49	16,7	14,6	17,7	19,7	3,6
50-59	14,2	11,0	18,6	17,9	11,4
60-69	12,0	9,8	19,6	13,0	14,0
70-79	9,3	7,5	12,6	11,0	25,0
80-89	4,8	4,4	6,8	4,8	16,6
90 e più	1,1	1,2	1,5	0,9	4,9

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.8

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo il luogo di nascita e alcune nazionalità, in Ticino, nel 2013

	Totale ass.	Luogo di nascita %				
		Totale	Ticino	Altro cantone	All'estero	Senza indicazione
Totale	346.539	100,0	53,9	11,1	34,9	0,1
Svizzeri	252.173	100,0	69,0	14,0	16,9	0,1
Stranieri	94.366	100,0	13,4	3,5	82,9	0,2
Europa	86.893	100,0	13,9	3,8	82,2	0,1
Unione europea	77.800	100,0	13,4	4,1	82,3	0,1
AELS	59	100,0	8,5	18,6	72,9	—
Altri Europa	9.034	100,0	18,4	0,7	80,7	0,3
Africa	1.444	100,0	12,0	1,0	85,9	1,1
America settentrionale	906	100,0	4,9	0,7	94,3	0,2
Sud e Centro America, Caraibi	2.677	100,0	4,5	0,3	95,1	0,1
Asia	2.309	100,0	9,6	0,4	89,6	0,4
Oceania	109	100,0	11,9	—	88,1	—
Senza indicazione	28	100,0	7,1	—	89,3	3,6
Non attribuibile	—	...	...	...	...	...

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.9

Stranieri residenti permanenti al 31.12, secondo lo statuto, la classe d'età e la nazionalità, in Ticino, nel 2013

	Totale	Dimora	Domicilio	Dimora temporanea	Richiedente l'asilo, ammissione provvisoria	Funzionari internazionali, diplomatici e loro familiari
Classe d'età ass.	94.366	31.578	61.042	661	1.057	28
Classe d'età %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
0-19	15,7	16,6	15,0	8,2	35,3	14,3
20-39	29,2	46,7	19,7	48,0	48,3	10,7
40-64	39,0	32,0	43,0	43,3	15,7	71,4
65-79	12,5	3,7	17,3	0,6	0,7	3,6
80 e più	3,5	0,9	5,0	—	—	—
Nazionalità ass.	94.366	31.578	61.042	661	1.057	28
Nazionalità %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Europa	92,1	88,0	95,6	87,3	13,4	100,0
Unione europea ¹	89,5	91,4	88,8	94,6	—	100,0
AEELS ¹	0,1	0,1	0,1	—	—	—
Altri Europa ¹	10,4	8,5	11,2	5,4	100,0	—
Africa	1,5	2,1	0,6	1,4	38,8	—
America settentrionale	1,0	1,9	0,4	4,8	—	—
Sud e Centro America, Caraibi	2,8	4,4	2,1	1,4	0,1	—
Asia	2,4	3,4	1,2	4,8	45,9	—
Oceania	0,1	0,2	0,1	0,3	—	—
Senza indicazione	0,0	0,0	0,0	—	1,8	—
Non attribuibile	—	—	—	—	—	—
Apolide	—	—	—	—	—	—
Nazionalità più rappresentate %						
Italia	59,1	55,6	62,3	25,1	—	92,9
Portogallo	8,8	7,8	9,4	15,3	—	7,1
Germania	3,8	3,6	4,0	2,0	—	—
Serbia	3,2	1,7	3,9	0,3	6,4	—
Croazia	2,2	0,6	3,0	0,3	—	—
Bosnia e Erzegovina	1,9	0,7	2,5	—	2,1	—
Spagna	1,9	2,0	1,8	3,5	—	—
Kosovo	1,5	1,5	1,6	0,2	1,1	—
Brasile	1,1	2,1	0,6	0,6	0,1	—

¹ Quote percentuali sul totale Europa.

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.10

Movimento naturale, in Ticino, dal 1994

	Matrimoni	Nati vivi	Nati morti	Decessi	Riconosci- menti di figli	Divorzi ¹	Adozioni	UDR	Sciogli- mento UDR
1994	1.607	3.108	13	2.677	272	699	85	...	...
1995	1.573	3.060	17	2.694	255	637	54	...	...
1996	1.538	3.090	9	2.742	241	619	49	...	...
1997	1.408	3.051	14	2.804	276	720	85	...	...
1998	1.478	3.049	13	2.780	267	689	56	...	...
1999	1.400	2.963	9	2.726	319	813	57	...	...
2000	1.561	3.057	10	2.812	339	384	69	...	...
2001	1.527	2.715	10	2.769	318	677	38	...	...
2002	1.558	2.904	7	2.788	336	718	39	...	...
2003	1.525	2.734	7	2.923	398	664	65	...	...
2004	1.478	2.753	7	2.708	418	721	81	...	...
2005	1.612	2.784	8	2.791	459	822	47	...	...
2006	1.646	2.792	7	2.765	471	762	47	...	...
2007	1.673	2.813	9	2.762	493	806	38	50	—
2008	1.678	2.992	16	2.795	529	803	40	14	—
2009	1.660	2.932	18	2.861	561	813	31	17	1
2010	1.681	2.953	12	2.971	578	885	37	14	4
2011	1.598	2.949	18	2.897	617	737	39	13	5
2012	1.640	2.839	7	2.998	609	704	38	18	2
2013	1.584	2.842	11	3.057	664	701	36	22	4

¹ Dal 2011 modifica del metodo di rilevamento dei divorzi. Di conseguenza i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.11

Tassi di nuzialità, natalità, mortalità, incremento naturale e mortinatalità, in Ticino, dal 1994

	Nuzialità	Natalità	Mortalità	Incremento naturale	Mortinatalità
1994	5,35	10,35	8,92	1,44	4,18
1995	5,18	10,07	8,87	1,21	5,56
1996	5,04	10,13	8,99	1,14	2,91
1997	4,62	10,00	9,19	0,81	4,59
1998	4,83	9,96	9,08	0,88	4,26
1999	4,55	9,63	8,86	0,77	3,04
2000	5,04	9,88	9,09	0,79	3,27
2001 ¹	4,90	8,71	8,88	-0,15	3,68
2002 ¹	4,96	9,25	8,85	0,37	2,41
2003	4,82	8,64	9,24	-0,60	2,56
2004	4,64	8,64	8,50	0,14	2,54
2005	5,02	8,67	8,69	-0,02	2,87
2006	5,09	8,63	8,55	0,08	2,51
2007	5,12	8,61	8,45	0,16	3,20
2008	5,07	9,05	8,45	0,60	5,35
2009	4,97	8,77	8,56	0,21	6,14
2010	4,98	8,74	8,80	-0,05	4,06
2011	4,77	8,79	8,64	0,16	6,10
2012	4,83	8,37	8,84	-0,47	2,47
2013	4,60	8,26	8,88	-0,62	3,87

¹ Popolazione rivista sulla base del censimento 2000.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.12

Matrimoni, secondo la nazionalità della coppia, in Ticino, dal 1994

	Totale ass.	Nazionalità della coppia %					
		Totale	Coppie svizzere	Coppie miste			Coppie straniere
				Totale	Svizzero - straniera	Svizzera - straniero	
1994	1.607	100,0	53,4	33,8	22,8	11,0	12,8
1995	1.573	100,0	51,1	34,5	23,4	11,1	14,4
1996	1.538	100,0	52,3	34,1	24,4	9,7	13,6
1997	1.408	100,0	54,3	33,7	22,9	10,9	11,9
1998	1.478	100,0	56,4	31,5	21,9	9,6	12,1
1999	1.400	100,0	52,1	35,9	23,6	12,2	12,0
2000	1.561	100,0	54,5	35,2	23,4	11,8	10,2
2001	1.527	100,0	43,9	43,3	22,5	20,8	12,8
2002	1.558	100,0	48,5	40,4	21,2	19,3	11,1
2003	1.525	100,0	47,5	41,3	22,5	18,8	11,2
2004	1.478	100,0	51,2	38,8	21,1	17,7	10,1
2005	1.612	100,0	45,3	43,8	23,3	20,5	10,9
2006	1.646	100,0	44,2	45,1	24,7	20,4	10,7
2007	1.673	100,0	43,0	44,9	24,9	20,1	12,1
2008	1.678	100,0	44,3	43,2	22,1	21,1	12,5
2009	1.660	100,0	43,4	44,3	24,0	20,4	12,3
2010	1.681	100,0	43,8	41,7	22,7	19,0	14,5
2011	1.598	100,0	42,1	44,6	23,7	20,9	13,3
2012	1.640	100,0	43,2	43,8	23,6	20,2	13,0
2013	1.584	100,0	39,8	44,8	24,5	20,3	15,3

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.13

Matrimoni, secondo lo stato civile della coppia, in Ticino, dal 1994

	Totale ass.	Stato civile della coppia %					
		Totale	Celibe - nubile	Divorziato - divorziata	Celibe - divorziata	Divorziato - nubile	Altro
1994	1.607	100,0	70,3	6,3	7,3	13,3	2,7
1995	1.573	100,0	68,6	6,9	8,2	13,3	3,0
1996	1.538	100,0	70,2	5,3	10,0	12,2	2,4
1997	1.408	100,0	66,3	7,9	8,4	14,3	3,1
1998	1.478	100,0	68,0	8,3	8,1	12,7	3,0
1999	1.400	100,0	66,3	8,1	8,4	14,5	2,8
2000	1.561	100,0	68,9	9,6	8,1	11,1	2,2
2001	1.527	100,0	64,8	9,0	11,3	12,9	2,0
2002	1.558	100,0	67,5	8,7	8,7	12,5	2,6
2003	1.525	100,0	67,1	9,0	8,4	12,9	2,6
2004	1.478	100,0	66,6	8,9	8,3	13,3	2,9
2005	1.612	100,0	67,7	8,8	10,4	11,5	1,6
2006	1.646	100,0	64,7	8,9	9,7	14,4	2,2
2007	1.673	100,0	64,5	10,3	10,0	13,2	2,0
2008	1.678	100,0	65,9	10,4	9,7	12,4	1,6
2009	1.660	100,0	64,3	10,6	10,1	12,7	2,2
2010	1.681	100,0	66,4	10,0	8,9	13,1	1,7
2011	1.598	100,0	63,6	11,9	9,6	13,0	1,9
2012	1.640	100,0	66,5	10,2	8,7	12,3	2,3
2013	1.584	100,0	64,5	10,8	10,4	11,8	0,6

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.14

Divorzi, secondo la durata del matrimonio, in Ticino, dal 1998¹

	Totale ass.	Durata del matrimonio in classi di anni, %						
		Totale	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25 e più
1998 ^e	689	100,0	18,4	32,9	13,2	11,0	10,0	14,4
1999 ^e	813	100,0	19,3	34,4	16,9	7,7	8,2	13,4
2000 ^e	384	100,0	19,8	31,8	15,9	8,3	8,1	16,1
2001 ^e	677	100,0	15,7	30,7	17,6	11,4	11,5	13,1
2002	718	100,0	17,5	29,9	18,4	13,0	7,4	13,8
2003	664	100,0	13,1	28,6	23,3	14,3	8,9	11,7
2004	721	100,0	15,3	27,3	23,3	13,6	9,2	11,4
2005	822	100,0	14,2	30,5	21,7	13,4	10,1	10,1
2006	762	100,0	10,2	27,4	23,4	15,9	10,6	12,5
2007	806	100,0	14,4	28,9	21,2	13,8	10,7	11,0
2008	803	100,0	9,2	25,2	20,9	19,3	10,2	15,2
2009	813	100,0	13,5	26,3	19,7	16,4	9,2	14,9
2010	885	100,0	11,5	23,5	20,7	15,0	12,5	16,7
2011	737	100,0	13,2	26,7	20,8	14,2	9,8	15,3
2012	704	100,0	14,1	22,6	20,9	15,2	10,7	16,6
2013	701	100,0	11,4	25,1	21,8	13,7	13,3	14,7

¹ Dal 2011 modifica del metodo di rilevamento dei divorzi. Di conseguenza i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.15

Acquisizioni della nazionalità svizzera, secondo la classe d'età decennale e alcune nazionalità, in Ticino, nel 2013

	Totale	0-9	10-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69	70 e più
Totale	2.187	224	504	218	425	492	200	86	38
Italia	1.011	101	193	87	166	280	98	60	26
Croazia	142	7	50	19	18	32	14	1	1
Portogallo	129	9	61	20	13	23	2	1	—
Serbia	104	16	29	17	24	6	10	2	—
Bosnia-Erzegovina	104	9	31	9	18	17	17	2	1
Kosovo	104	20	39	14	16	10	3	2	—
Macedonia	69	10	12	10	15	12	9	1	—
Germania	58	1	12	3	8	18	10	2	4
Turchia	41	6	14	3	12	4	2	—	—
Brasile	36	1	2	2	15	9	5	2	—
Spagna	32	1	7	5	7	4	5	3	—
Repubblica dominicana	25	1	5	4	9	3	3	—	—
Francia	21	1	2	3	1	5	—	5	4
Sri Lanka	21	6	8	1	3	3	—	—	—
Ucraina	20	—	4	1	9	5	1	—	—
Romania	19	1	2	—	8	7	1	—	—
Altre nazionalità	251	34	33	20	83	54	20	5	2

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.16

Economie domestiche, secondo la tipologia, per cantone, in Svizzera, nel 2012

	Totale ass.	Tipologia %						
		Totale ¹	Di cui ED non familiari		Di cui ED monofamiliari			Di cui ED di più famiglie
			ED con una persona	ED di più persone	Coppie senza figli	Coppia con figli	ED d'un solo genitore	
Svizzera	3.553.711	100,0	35,5	1,5	28,7	27,2	5,6	0,4
Zurigo	644.289	100,0	37,1	2,3	29,2	24,8	5,0	0,5
Berna	451.716	100,0	35,9	1,5	31,6	24,8	5,0	0,3
Lucerna	163.952	100,0	32,4	1,8	29,9	29,0	5,1	0,4
Uri	14.738	100,0	29,7	(1,7)	30,1	31,4	(5,9)	X
Svitto	64.172	100,0	31,9	1,9	30,7	29,4	4,5	(0,4)
Obvaldo	15.077	100,0	30,4	(0,7)	31,7	31,8	(3,8)	X
Nidvaldo	17.977	100,0	29,5	(2,1)	33,8	29,0	(4,1)	(0,3)
Glarona	17.047	100,0	33,1	(1,7)	28,8	28,8	(5,8)	X
Zugo	50.206	100,0	31,5	1,7	30,8	29,4	5,0	(0,4)
Friburgo	118.850	100,0	30,6	1,2	27,7	33,7	5,3	(0,3)
Soletta	114.917	100,0	33,9	1,1	31,2	27,2	5,1	(0,3)
Basilea Città	96.745	100,0	48,2	2,2	24,8	18,0	5,6	(0,3)
Basilea Campagna	123.774	100,0	33,4	1,0	31,9	27,2	5,2	(0,2)
Sciaffusa	35.391	100,0	37,2	(1,7)	29,8	25,6	4,2	(0,5)
Appenzello Esterno	22.894	100,0	32,5	(1,3)	31,4	28,8	4,7	X
Appenzello Interno	6.237	100,0	(30,2)	X	28,0	36,3	(4,2)	X
San Gallo	209.470	100,0	34,2	1,5	29,1	28,2	5,0	0,6
Grigioni	88.635	100,0	38,1	(0,9)	28,9	26,4	4,6	(0,2)
Argovia	269.717	100,0	30,7	1,5	32,1	28,8	5,2	0,5
Turgovia	109.763	100,0	31,9	1,6	30,9	28,9	5,1	0,4
Ticino	155.819	100,0	37,9	1,1	24,7	27,3	7,5	0,3
Vaud	323.381	100,0	37,1	1,2	25,3	28,5	6,7	0,3
Vallese	137.589	100,0	33,1	1,0	28,1	30,2	5,9	(0,4)
Neuchâtel	78.929	100,0	38,4	1,0	25,9	27,0	6,6	(0,2)
Ginevra	193.137	100,0	40,8	1,0	20,1	27,4	8,9	0,6
Giura	29.289	100,0	30,0	(0,7)	29,2	33,2	6,0	(0,1)

Avvertenza: la Rilevazione strutturale considera la popolazione residente permanente di 15 e più anni che vive in economie domestiche. I diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie, così come le persone che abitano in collettività non sono considerate. Le persone interrogate hanno fornito delle informazioni su loro stesse, sull'economia domestica, sugli altri membri dell'economia domestica, così come sulle loro condizioni d'abitazione. I risultati tra parentesi si riferiscono a estrapolazioni basate su 50 o meno osservazioni, devono pertanto essere interpretati con molta precauzione; i risultati sostituiti da una X, riferiti a estrapolazioni basate su 5 o meno osservazioni, non sono pubblicati per motivi legati alla protezione dei dati.

¹ Il totale comprende anche le ED non codificabili secondo la tipologia (dati mancanti).

Fonte: Rilevazione strutturale (RS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.17

Economie domestiche, secondo la dimensione, per cantone, in Svizzera, nel 2012

	Totale ass.	Dimensione in numero di persone, %						
		Totale	1	2	3	4	5	5 e più
Svizzera	3.553.711	100,0	35,5	33,1	13,6	12,3	3,9	1,5
Zurigo	644.289	100,0	37,1	33,9	13,1	11,2	3,5	1,3
Berna	451.716	100,0	35,9	35,3	12,7	11,3	3,5	1,3
Lucerna	163.952	100,0	32,4	34,1	13,3	13,2	5,0	2,0
Uri	14.738	100,0	29,7	34,7	14,1	14,7	4,9	(2,0)
Svitto	64.172	100,0	31,9	34,9	13,3	13,8	4,4	1,7
Obvaldo	15.077	100,0	30,4	35,1	12,4	15,3	4,7	(2,0)
Nidvaldo	17.977	100,0	29,5	37,8	15,3	11,7	4,2	(1,5)
Glarona	17.047	100,0	33,1	34,5	13,0	13,2	4,6	(1,5)
Zugo	50.206	100,0	31,5	34,9	14,9	13,2	4,3	1,3
Friburgo	118.850	100,0	30,6	31,4	15,2	15,4	5,5	1,9
Soletta	114.917	100,0	33,9	34,8	13,5	12,7	3,8	1,3
Basilea Città	96.745	100,0	48,2	30,2	10,8	7,6	2,4	(0,8)
Basilea Campagna	123.774	100,0	33,4	35,7	13,8	12,6	3,5	1,0
Sciaffusa	35.391	100,0	37,2	33,9	11,9	11,3	4,2	(1,5)
Appenzello Esterno	22.894	100,0	32,5	34,3	13,7	12,9	4,8	(1,8)
Appenzello Interno	6.237	100,0	(30,2)	30,6	(13,2)	15,7	8,1	(2,2)
San Gallo	209.470	100,0	34,2	33,0	12,7	12,9	4,9	2,2
Grigioni	88.635	100,0	38,1	32,0	13,2	11,9	3,7	1,1
Argovia	269.717	100,0	30,7	36,1	13,8	13,6	4,1	1,6
Turgovia	109.763	100,0	31,9	34,8	13,6	13,1	4,7	2,0
Ticino	155.819	100,0	37,9	30,3	15,6	12,1	3,2	0,9
Vaud	323.381	100,0	37,1	30,1	14,7	12,9	3,8	1,5
Vallese	137.589	100,0	33,1	32,4	15,0	13,5	4,3	1,6
Neuchâtel	78.929	100,0	38,4	30,6	13,0	13,0	3,7	1,3
Ginevra	193.137	100,0	40,8	26,4	15,2	12,0	3,8	1,9
Giura	29.289	100,0	30,0	32,9	15,6	14,1	5,2	2,2

Avvertenza: la Rilevazione strutturale considera la popolazione residente permanente di 15 e più anni che vive in economie domestiche. I diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie, così come le persone che abitano in collettività non sono considerate. Le persone interrogate hanno fornito delle informazioni su loro stesse, sull'economia domestica, sugli altri membri dell'economia domestica, così come sulle loro condizioni d'abitazione. I risultati tra parentesi si riferiscono a estrapolazioni basate su 50 o meno osservazioni, devono pertanto essere interpretati con molta precauzione.

Fonte: Rilevazione strutturale (RS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.18

Economie domestiche, secondo la nazionalità dei membri e la tipologia di ED, in Ticino, nel 2012

	Totale ass.	Nazionalità dei membri %			
		Totale ¹	Di cui tutti svizzeri	Di cui almeno uno svizzero e uno straniero	Di cui tutti stranieri
Totale	155.819	100,0	66,4	10,9	22,6
Economie domestiche non familiari	60.778	100,0	69,7	0,5	29,8
Economie domestiche con una persona	59.108	100,0	70,7	—	29,3
Economie domestiche di più persone	1.670	100,0	34,6	19,4	45,5
Economie domestiche monofamiliari	92.642	100,0	64,7	17,2	17,9
Coppie senza figli	38.517	100,0	66,4	15,2	18,3
Coppie sposate senza figli	31.853	100,0	68,2	12,9	18,7
Coppie consensuali senza figli	6.439	100,0	58,3	25,2	16,5
Coppie omosessuali senza figli	(225)	100,0	(45,1)	(44,1)	X
Coppie con figli	42.503	100,0	61,1	21,0	17,7
Coppie sposate con almeno un figlio di meno di 25 anni	33.288	100,0	61,4	20,1	18,5
Coppie sposate con figlio/i il più giovane di 25 e più anni	6.115	100,0	69,2	19,4	11,0
Coppie consensuali con almeno un figlio di meno di 25 anni	2.962	100,0	41,7	34,7	23,2
Coppie consensuali con figlio/i il più giovane di 25 e più anni	(130)	100,0	(68,2)	X	X
Coppie omosessuali con almeno un figlio	X	100,0	—	X	—
Economie domestiche d'un solo genitore	11.621	100,0	72,4	10,4	17,1
Madre sola con almeno un figlio di meno di 25 anni	6.662	100,0	71,7	10,1	18,1
Madre sola con figlio/i il più giovane di 25 e più anni	3.420	100,0	79,4	(10,4)	(10,2)
Padre solo con almeno un figlio di meno di 25 anni	991	100,0	57,0	(13,0)	(29,9)
Padre solo con figlio/i il più giovane di 25 e più anni	548	100,0	(64,7)	(9,7)	(25,6)
Economie domestiche di più famiglie	424	100,0	(26,3)	(44,5)	(27,9)
Non codificabile	1.975	100,0	51,1	25,3	23,3

Avvertenza: la Rilevazione strutturale considera la popolazione residente permanente di 15 e più anni che vive in economie domestiche. I diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie, così come le persone che abitano in collettività non sono considerate. Le persone interrogate hanno fornito delle informazioni su loro stesse, sull'economia domestica, sugli altri membri dell'economia domestica, così come sulle loro condizioni d'abitazione. I risultati tra parentesi si riferiscono a estrapolazioni basate su 50 o meno osservazioni, devono pertanto essere interpretati con molta precauzione; i risultati sostituiti da una X, riferiti a estrapolazioni basate su 5 o meno osservazioni, non sono pubblicati per motivi legati alla protezione dei dati.

¹ Il totale comprende anche le ED non codificabili secondo la nazionalità dei membri (dati mancanti).

Fonte: Rilevazione strutturale (RS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.19

Scenari demografici¹, secondo il sesso e la classe d'età, in Ticino, dal 2014 al 2023

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale	350.211	353.701	357.047	360.639	364.380	368.176	372.006	375.853	379.713	383.597
0-19	64.755	65.009	65.141	65.226	65.341	65.523	65.632	66.027	66.306	66.771
20-39	80.575	80.853	81.265	81.980	82.865	83.714	84.717	85.494	86.359	87.093
40-64	129.553	130.944	132.255	133.591	134.819	135.978	137.055	137.971	138.919	139.807
65-79	54.041	54.777	55.624	56.362	57.049	57.816	58.478	59.299	60.155	60.996
80 e più	21.287	22.118	22.762	23.480	24.306	25.145	26.124	27.062	27.974	28.930
Uomini	170.424	172.276	174.027	175.878	177.807	179.728	181.690	183.642	185.591	187.534
0-19	33.148	33.235	33.273	33.306	33.333	33.394	33.445	33.616	33.705	33.912
20-39	40.231	40.455	40.729	41.138	41.625	42.130	42.597	42.996	43.428	43.779
40-64	64.665	65.400	66.028	66.718	67.364	67.899	68.470	68.913	69.454	69.916
65-79	25.027	25.411	25.837	26.160	26.514	26.900	27.309	27.813	28.231	28.713
80 e più	7.353	7.775	8.160	8.556	8.971	9.405	9.869	10.304	10.773	11.214
Donne	179.787	181.425	183.020	184.761	186.573	188.448	190.316	192.211	194.122	196.063
0-19	31.607	31.774	31.868	31.920	32.008	32.129	32.187	32.411	32.601	32.859
20-39	40.344	40.398	40.536	40.842	41.240	41.584	42.120	42.498	42.931	43.314
40-64	64.888	65.544	66.227	66.873	67.455	68.079	68.585	69.058	69.465	69.891
65-79	29.014	29.366	29.787	30.202	30.535	30.916	31.169	31.486	31.924	32.283
80 e più	13.934	14.343	14.602	14.924	15.335	15.740	16.255	16.758	17.201	17.716

¹ Scenario medio.

Fonte: Scenari cantonali, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Acquisizione della nazionalità svizzera: ottenimento della nazionalità svizzera da parte di una persona di nazionalità straniera. Questa persona è inclusa nella popolazione di nazionalità svizzera a partire dalla data dell'ottenimento. Esistono cinque modi d'acquisizione della nazionalità svizzera:

- **Accertamento della nazionalità svizzera:** acquisizione della nazionalità svizzera mediante accertamento di diritto. Questa procedura si applica alle persone considerate erroneamente straniere o apolidi. La decisione spetta all'autorità del cantone del cui diritto di cittadinanza si tratta.
- **Adozione di una persona minorenni straniera da parte di un cittadino/a svizzero/a:** acquisizione della nazionalità svizzera da parte di una persona minorenne straniera adottata da un cittadino svizzero o da una cittadina svizzera. La persona adottata acquisisce la nazionalità cantonale e comunale dell'adottante.
- **Naturalizzazione agevolata:** acquisizione della nazionalità svizzera secondo la procedura di naturalizzazione agevolata. Questa procedura si applica in particolare ai coniugi stranieri di uno svizzero o di una svizzera, nonché ai figli stranieri il cui padre è svizzero, ma non è sposato con la madre.
- **Naturalizzazione ordinaria:** acquisizione della nazionalità svizzera secondo la procedura di naturalizzazione ordinaria. Questa procedura si applica alle persone di nazionalità straniera che hanno risieduto in Svizzera per dodici anni, di cui tre nel corso dei cinque anni che precedono la domanda di naturalizzazione. Gli anni trascorsi in Svizzera tra l'età di 10 e di 20 anni compiuti contano il doppio.
- **Reintegrazione:** acquisizione della nazionalità svizzera (inclusa la cittadinanza cantonale e comunale) da parte di una persona che ha perso la nazionalità svizzera per perenzione o che ne è stata svincolata. Questa procedura si applica anche alle donne che hanno perso la nazionalità svizzera in seguito al matrimonio o all'inclusione nello svincolo del marito.

Ammissione provvisoria, permesso (libretto F): è concessa a persone il cui allontanamento dalla Svizzera, disposto nei loro confronti, si è rivelato inammissibile, non ragionevolmente esigibile o impossibile.

Bilancio demografico: metodo di calcolo per determinare lo stato della popolazione al termine di un anno civile a partire dallo stato della popolazione all'inizio dell'anno e dei movimenti registrati nel corso dell'anno. Gli effettivi alla fine dell'anno sono determinati aggiungendo le nascite e gli arrivi e sottraendo i decessi e le partenze.

Dimora, permesso (libretto B): è riconosciuto a stranieri che soggiornano a lungo termine, per uno scopo ben determinato, esercitando o no un'attività lucrativa. Esso ha validità di 5 anni per i cittadini della UE/AELS, a determinate condizioni, e di 1 per i cittadini di Stati terzi. Correntemente, la voce "dimoranti" comprende anche i titolari di permessi di dimora temporanea della durata uguale o maggiore a 12 mesi.

Dimora temporanea, permesso (libretto L): è riconosciuto a stranieri che soggiornano temporaneamente, a uno scopo ben determinato, esercitando o no un'attività lucrativa. Di norma ha una validità inferiore ai 12 mesi ma può essere prolungato per una durata totale uguale o maggiore a 12 mesi.

Divergenze statistiche: mutazioni fittizie create al fine di garantire la coerenza numerica tra l'inizio e la fine dell'intervallo di tempo considerato in un bilancio demografico.

Divorzio: scioglimento giudiziale di un matrimonio. Il divorzio può essere pronunciato sia su richiesta comune dei due coniugi, sia su richiesta unilaterale di uno dei coniugi. A partire dal 2011 il dato sui divorzi non si basa più sulle sentenze emesse dai tribunali, ma sui registri informatizzati dello stato civile. Poiché in quest'ultimi l'informazione sul divorzio viene inserita solo se i dati dei coniugi vi sono già presenti, non tutti i casi che venivano riportati prima del 2011 lo sono anche con la nuova metodologia di rilevazione. Questo genera una rottura di serie storica nella statistica.

Domicilio, permesso (libretto C): è riconosciuto a stranieri che hanno soggiornato in Svizzera con un permesso di dimora per 5 (paesi che hanno concluso l'accordo sulla libera circolazione delle persone) o 10 anni (altri paesi), e assicura un diritto di soggiorno illimitato e non vincolato a condizioni.

Domicilio principale (o Comune di residenza): comune in cui una persona risiede con l'intenzione di stabilirvisi durevolmente per costituirvi il centro della propria vita in modo riconoscibile agli occhi di terzi; una persona è considerata residente nel comune in cui ha depositato il documento richiesto (l'atto di origine per gli svizzeri) o nel quale ha ricevuto il permesso di domicilio o di soggiorno (per gli stranieri). Si può avere soltanto un comune di residenza.

Domicilio secondario (o Comune di soggiorno): comune in cui una persona dimora per un determinato scopo almeno per tre mesi consecutivi o per tre mesi sull'arco di un anno, senza l'intenzione di stabilirvisi durevolmente. Il comune in cui una persona dimora allo scopo di frequentarvi una scuola o in cui si trova l'istituto di educazione, l'ospizio, la casa di cura o lo stabilimento penitenziario in cui essa è collocata costituisce un comune di soggiorno.

Economie domestiche: a partire dal censimento federale del 2010, per economia domestica si intende un gruppo di persone che vive generalmente insieme e che condivide la stessa abitazione. Si distingue tra economie domestiche non familiari e economie domestiche familiari. Nelle economie domestiche non familiari vi sono coloro che vivono soli e coloro che vivono con altri individui senza avere un legame di parentela. Le economie domestiche familiari, invece, si suddividono in monofamiliari (quando vi è un solo nucleo familiare) o di più famiglie (quando vi sono più nuclei familiari). Infine le economie domestiche monofamiliari si suddividono in base al legame che unisce la coppia (matrimonio/unione domestica registrata o convivenza) e alla presenza di figli.

Funzionari internazionali, diplomatici e membri delle loro famiglie (permesso del DFAE): persone di nazionalità straniera residenti in Svizzera che lavorano in una missione diplomatica o consolare o in un'organizzazione internazionale, compresi i membri delle loro famiglie e i loro domestici. I funzionari dei governi stranieri (ferrovia, posta, doganali) che lavorano e risiedono in Svizzera sono anch'essi contati in questa categoria di stranieri.

Indice di dipendenza: rapporto tra la popolazione generalmente inattiva (meno di 15 anni e 65 e più anni) e la popolazione in età lavorativa (15-64 anni). Il risultato è espresso in numero di persone generalmente inattive rispetto a 100 persone in età lavorativa. Può essere scomposto in indice di dipendenza dei giovani (persone tra 0 e 14 anni ogni 100 in età lavorativa) e in indice di dipendenza degli anziani (persone di 65 e più anni ogni 100 in età lavorativa).

Invecchiamento demografico: trasformazione della composizione per età della popolazione, che si traduce in un aumento della percentuale di persone anziane e una diminuzione della percentuale di giovani. I fattori dell'invecchiamento della popolazione sono: la diminuzione della fertilità, la diminuzione della mortalità in età anziana e la diminuzione del saldo migratorio.

Lingua principale: nella Rilevazione strutturale, la lingua principale è la lingua in cui una persona pensa e che una persona padroneggia. Non è possibile un confronto complessivo sulla tematica della lingua tra i dati della Rilevazione strutturale e quelli del Censimento federale della popolazione (dati fino al 2000), in quanto quest'ultimo prendeva in considerazione una sola lingua principale, mentre nella Rilevazione strutturale è possibile indicarne più di una.

Migrazioni (movimento migratorio): movimento di una persona che comporta il trasferimento del suo domicilio principale da un luogo d'origine (partenza) a un luogo di destinazione (arrivo). Nella statistica delle migrazioni sono presi in considerazione solo i cambiamenti di residenza che comportano il passaggio di un confine comunale, cantonale o internazionale. Si distinguono due tipi di migrazioni: le migrazioni interne (intercantionali e intercomunali) e le migrazioni internazionali.

Nati vivi: viene considerato nato vivo, secondo l'articolo 46 del Codice civile svizzero, ogni bambino che, dopo la sua espulsione completa dal corpo della madre, respira, oppure ogni bambino nel quale si constatino dei battiti del cuore.

Popolazione residente non permanente: tutte le persone di nazionalità straniera con un permesso per dimoranti temporanei inferiore ai 12 mesi, i richiedenti l'asilo con una durata di dimora complessiva inferiore ai 12 mesi e le persone ammesse provvisoriamente.

Popolazione residente permanente: tutte le persone residenti in Svizzera durante un anno; comprende le persone di nazionalità svizzera domiciliate in Svizzera, le persone di nazionalità straniera titolari di un permesso di domicilio o di un permesso di dimora della durata di almeno 12 mesi, i funzionari internazionali, i diplomatici e i membri delle loro famiglie,

nonché i richiedenti l'asilo con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi.

Richiedente l'asilo, permesso (libretto N): è riconosciuto agli stranieri che hanno presentato una domanda d'asilo e per la quale è in corso una pertinente procedura.

Saldo migratorio: differenza tra il numero di arrivi e il numero di partenze registrati in una regione nel corso di un periodo, generalmente un anno civile. Si distinguono due tipi di saldo migratorio: quello internazionale (è dato dalla differenza tra il numero di immigrazioni e il numero di emigrazioni) e quello delle migrazioni interne (a livello cantonale, risultante dalla differenza tra il numero di arrivi in provenienza da un'altra regione della Svizzera e il numero di partenze verso un'altra regione della Svizzera).

Saldo naturale: differenza tra il numero di nascite e il numero di decessi registrati nel corso di un periodo, generalmente un anno civile. L'incremento naturale è negativo se il numero di decessi è superiore al numero di nascite.

Scenari demografici (o Previsioni demografiche): traduzione, in termini di effettivi di popolazione secondo il sesso e l'età, di ipotesi riguardanti l'evoluzione futura della fecondità, della mortalità e delle migrazioni.

Stato civile: è lo stato di una persona secondo il registro dello stato civile o una sentenza del tribunale.

Speranza di vita: numero medio di anni che restano da vivere a un neonato o a una persona che ha appena raggiunto una determinata età, calcolato in base alla mortalità osservata nell'anno considerato.

Statuto: permessi di residenza della popolazione residente di nazionalità straniera (v. Ammissione provvisoria, Dimora, Dimora temporanea, Domicilio, Funzionari internazionali, Richiedente l'asilo).

Tasso di fecondità: rapporto tra il numero di nascite registrate durante un anno civile e l'effettivo a metà dell'anno di donne in età fertile, cioè di età compresa tra i 15 ed i 49 anni.

Tasso di incremento naturale: rapporto tra l'incremento naturale della popolazione durante un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille e può essere positivo o negativo.

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di decessi registrati durante un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di nati morti registrati nel corso di un anno civile e il numero di nascite (nati vivi e nati morti) registrate durante lo stesso anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi registrati nel corso di un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.

Tasso di nuzialità: rapporto tra il numero di matrimoni registrati durante un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.

Fonti statistiche

Censimento federale della popolazione (CFP)

Rilevamento a cadenza decennale realizzato dall'Ufficio federale di statistica con la collaborazione dei comuni e dei cantoni. I dati, disponibili a livello comunale, esistono per il periodo 1850-2000 e riguardano la popolazione residente (economica e civile). È un rilevamento esaustivo effettuato tramite questionario. Oltre ai dati sugli individui, il Censimento federale permette di ottenere informazioni sulle economie domestiche e sugli edifici ed abitazioni. Dal 2010, un nuovo sistema di statistiche integrate (tra cui, la RS e la STATPOP) ha sostituito il CFP.

Rilevazione strutturale (RS)

Rilevazione realizzata a partire dal 2010 nell'ambito del nuovo Censimento federale della popolazione, che consente di osservare le strutture socioeconomiche e socioculturali della popolazione della Svizzera. È un'indagine campionaria, il cui campione di base è composto, a livello svizzero, da 200.000 persone di 15 e più anni facenti parte della popolazione residente permanente. In particolare questa statistica permette di rilevare le informazioni riguardanti la lingua, la religione, la formazione, il lavoro e la vita attiva, la mobilità e il pendolarismo, il tipo di economia domestica, lo statuto d'occupazione e l'affitto dell'abitazione.

Statistica sullo stato annuale della popolazione (ESPOP)

Statistica annuale sullo stato e la struttura della popolazione residente permanente alla fine dell'anno e sui movimenti di tale popolazione registrati durante l'anno. È prodotta dall'Ufficio federale di statistica ed è disponibile, con dettaglio comunale, a partire dal 1981 e fino al 2009. ESPOP è una statistica di sintesi, vale a dire che raccoglie le informazioni necessarie alla sua produzione da altre fonti. Dal 2010, per lo stato, e dal 2011 per i movimenti, è sostituita dalla STATPOP.

Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT)

Statistica annuale prodotta dall'Ufficio federale di statistica che raccoglie i dati da diversi registri ufficiali e amministrativi. Fornisce informazioni su matrimoni, nascite, divorzi, decessi, adozioni, riconoscimenti di paternità, formazione e scioglimento delle unioni domestiche registrate. I dati su supporto informatico sono disponibili a partire dal 1969.

Statistica della popolazione residente di nazionalità straniera (PETRA)

Statistica annuale sullo stato e la struttura della popolazione residente straniera alla fine dell'anno e sui movimenti di tale popolazione registrati durante l'anno. È prodotta dall'Ufficio federale di statistica ed è disponibile, con dettaglio comunale, a partire dal 1991 e fino al 2009. PETRA è una statistica di sintesi, vale a dire che raccoglie le informazioni necessarie alla sua produzione da altre fonti (in particolare la Segreteria di Stato della migrazione). Dal 2010, è integrata nella STATPOP.

Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP)

Statistica annuale sullo stato e la struttura della popolazione residente e delle economie domestiche (con data di riferimento il 31 dicembre di ogni anno) e dei movimenti di tale popolazione registrati durante l'anno. Esiste a partire dal 2010 e fa parte delle statistiche realizzate nel quadro del nuovo Censimento federale della popolazione. È realizzata a partire dai registri amministrativi ufficiali ed è curata dall'Ufficio federale di statistica.

Scenari cantionali

Serie di proiezioni demografiche elaborate dall'Ufficio federale di statistica che descrivono le possibili evoluzioni future della popolazione a livello cantonale e regionale.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
 > 01 Popolazione

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

Segreteria di Stato della migrazione (SEM):

www.sem.admin.ch

METEOROLOGIA

INQUINAMENTO

ACQUA

CLIMA

INSEDIAMENTI

BOSCO

SUPERFICIE

RIFIUTI

ARIA

02 TERRITORIO E AMBIENTE



60	Introduzione
61	Panorama
61	Spazio naturale
62	Utilizzazione del suolo
63	Ripartizione della popolazione
64	Pericoli naturali
65	Clima e aria
67	Risorse idriche
68	Rifiuti e riciclaggio
69	Economia dell'ambiente
70	Dati
81	Definizioni
81	Glossario
82	Fonti statistiche
83	Per saperne di più

Introduzione

La descrizione del territorio e dell'ambiente parte dall'osservazione di quanto ci circonda, traducendo in cifre fenomeni percepibili anche ad occhio nudo, quali l'occupazione della superficie, la distribuzione della popolazione, l'intensità di utilizzo delle aree occupate da insediamenti e le riserve ancora edificabili. Comprende poi tematiche complesse, la cui osservazione rende necessario l'uso di apparecchiature di rilevamento sofisticate, quali la qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, ma anche la produzione e il consumo di risorse, così come la produzione e il riciclaggio di rifiuti e la depurazione delle acque. Non da ultimo, concerne i dati del clima, della meteorologia e dell'idrologia, quali le precipitazioni, l'intensità del soleggiamento, i livelli e le portate di laghi e fiumi.

Si tratta di una grande quantità di informazioni statistiche, e non potrebbe essere altrimenti, se si considera che in questo tema sono concentrate le attività di un intero Dipartimento (quello del Territorio) e di quei servizi dell'Amministrazione cantonale che con il territorio e l'ambiente hanno quotidianamente a che fare; senza contare numerosi altri istituti quali la SUPSI, l'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, MeteoSvizzera e, beninteso, l'Ufficio federale dell'ambiente. Tutte queste informazioni offrono una panoramica globale sullo stato e sul consumo delle risorse territoriali e ambientali e sono necessarie, non solo in un'ottica conoscitiva, ma anche per monitorare l'evoluzione del territorio e delle attività che vi si svolgono, in un'ottica di sostenibilità.

STAR, la Statistica ticinese dell'ambiente e delle risorse naturali

Nel 2013 è uscita la seconda edizione di STAR, una collezione di schede tematiche con dati, rappresentazioni grafiche e commenti che permette di ottenere, tramite rapida consultazione, la situazione aggiornata della gestione e della valorizzazione delle risorse ambientali e naturali del cantone. www.ti.ch/ustat > Prodotti > Schede.

Il contenuto del sacco dei rifiuti

Dal 1982, ogni dieci anni, l'UFAM esegue un esame della composizione dei sacchi dei rifiuti. I risultati dell'ultima indagine, eseguita nel 2012 su un campione di sacchi della spazzatura di 33 Comuni (peso totale: 16,5 tonnellate) è stata pubblicata ad inizio 2014. I risultati sono consultabili nel comunicato stampa del 28.1.2014: www.ufam.ch > Documentazione > Comunicati stampa.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-territorio

Panorama

Spazio naturale

Il Ticino copre un'area di 2.812 km², corrispondenti a circa un quindicesimo della superficie nazionale. Si estende su una distanza di circa 90 km in direzione nord-sud e 60 km in direzione est-ovest. Lungo il 59,3% delle sue frontiere, cioè 208 km, confina con l'Italia.

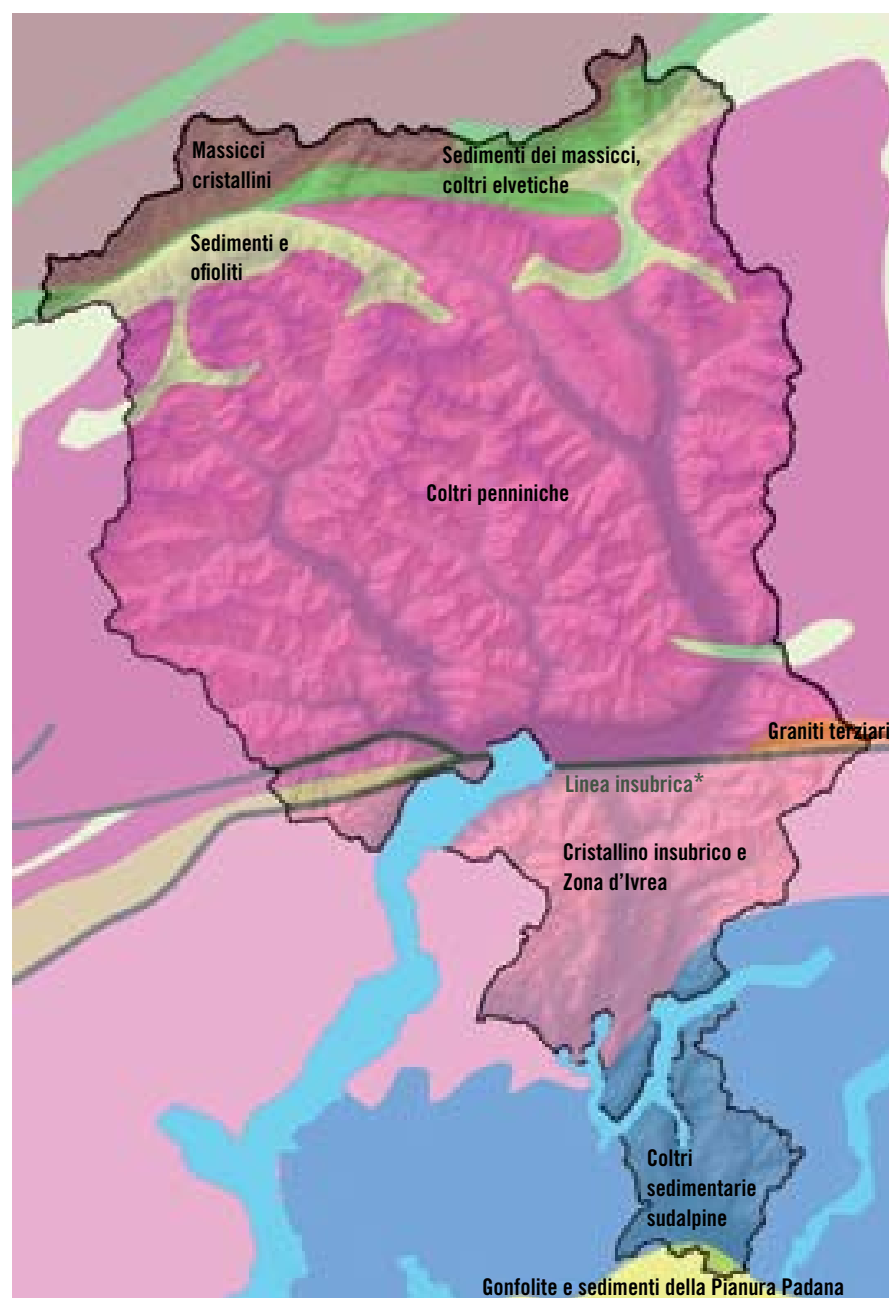
Il passo del Monte Ceneri divide il cantone in due parti. Le Alpi (Coltri penniniche o Alpi Centrali) dominano nel Sopraceneri, dove oltre la metà della superficie si trova sopra i 1.500 m di altitudine. Profonde vallate suddividono i rilievi, costituiti perlopiù da rocce granitiche. Il Sottoceneri si apre verso la Pianura Padana e dimostra un carattere più prealpino [F. 2.1].

F. 2.1

Geologia e morfologia del Ticino

Fonte: Sitinet e Swisstopo

- * Faglia che separa due unità geologiche di natura differente; si sviluppa sull'asse est-ovest dalla valle Morobbia verso Locarno e le Centovalli, passando per il Monte Ceneri.



In Ticino vi sono circa 140 specchi d'acqua, che possono essere suddivisi in quattro gruppi: i 2 laghi più estesi, il lago Maggiore (212,5 km², di cui 42,6 in Ticino) e il lago di Lugano (49,0 km², di cui 31,0 in Ticino); i laghetti di Origgio, Muzzano e Astano; i bacini artificiali per la produzione di energia idroelettrica; e infine, i laghetti alpini naturali. La rete idrografica collega i laghi e convoglia le acque verso il lago Maggiore e il lago di Lugano; le acque di quest'ultimo si riversano poi, tramite la Tresa, nel lago Maggiore.

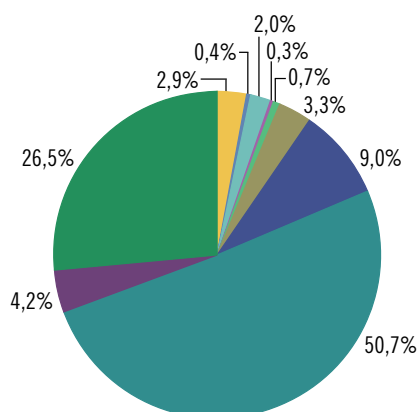
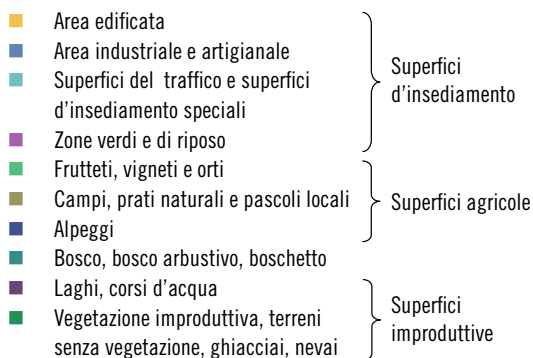
Utilizzazione del suolo

Il Ticino è il cantone più densamente boscato a livello federale. Metà del territorio cantonale è coperto da bosco, pari a circa 0,45 ettari di area forestale pro capite (media nazionale: 0,15 ettari). Le superfici di insediamento occupano il 5,6% del territorio e quelle agricole (inclusi gli alpeggi) il 12,9%. Il rimanente 30,7%, ovvero quasi un terzo del totale, corrisponde a quelle che l'UST definisce "superfici improduttive", ovvero laghi, corsi d'acqua, ghiacciai e nevai e le superfici senza vegetazione o coperte da vegetazione non sfruttata in modo attivo: si tratta in realtà di superfici che hanno molteplici valori di tipo idrico, ecologico e paesaggistico (dati 2004/09) [F. 2.2].

F. 2.2

Superficie (in %), secondo l'utilizzazione del suolo, in Ticino, 2004/2009

Fonte: AREA, UST



In circa due decenni (rilevamenti 1979/85 e 2004/09) le superfici d'insediamento sono aumentate di 2.824 ettari (+21,6%), giungendo ad un totale di 15.881 ettari: una crescita verificatasi perlopiù nelle aree di fondovalle. Sono inoltre proseguiti l'aumento della superficie boschiva (+9.863 ettari, pari a +7,4%), anche se essenzialmente sui versanti delle montagne, e la forte diminuzione delle superfici agricole (-7.004 ettari, pari a -16,1%) [F. 2.3].

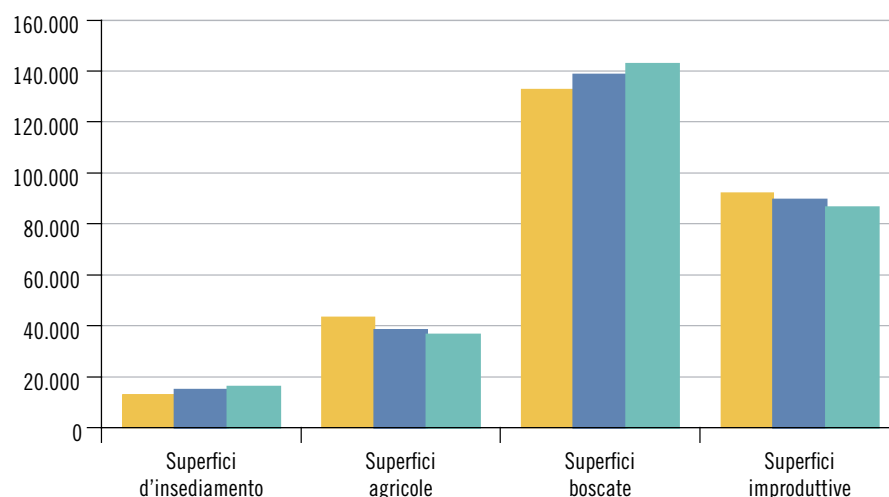
F. 2.3

Superficie (in ha), secondo l'utilizzazione del suolo*, in Ticino, dal 1979/1985

Fonte: AREA, UST

- 1979/1985
- 1992/1997
- 2004/2009

* Dati 1979/1985 e 1992/1997 rivisti sulla base della nomenclatura 2004/2009.



Il paesaggio ticinese, ricco e diversificato, garantisce importanti funzioni nell'ambito della conservazione, della biodiversità, dello svago e dell'educazione ambientale. Per poter preservare le sue pregiate componenti naturali è stato realizzato un "sistema delle aree protette", che si compone di 84.000 ettari di zone di protezione del paesaggio, 7.000 di parchi naturali, 3.600 di zone di protezione della natura, 3.200 di riserve naturali e 4.900 di riserve forestali.

Ripartizione della popolazione

A fine 2013 il Ticino conta 346.539 abitanti (v. il tema 01 Popolazione), concentrati soprattutto nei due agglomerati¹ del Sottoceneri, Lugano e Chiasso-Mendrisio (55,3% della popolazione) [F. 2.4]. Le aree di fondovalle, al di sotto dei 500 m s.l.m., rappresentano circa il 14,5% della superficie cantonale e ospitano pressappoco il 90% della popolazione residente e il 95% dei posti di lavoro (dati 2008) (v. a. i Ritratti comunali). La densità della popolazione, ovvero il totale della popolazione rapportata alla superficie cantonale, è di 123 abitanti/km². In altri termini, ogni abitante ha a disposizione 8.115 m² di superficie. Si tratta però di un dato molto teorico, che include bosco, aree agricole, laghi ecc. La superficie edificabile esprime meglio la quantità di territorio dove la popolazione vive principalmente: in Ticino si dispone di 405 m² di superficie edificabile pro capite, un dato che conferma un certo sovra-dimensionamento rispetto alla media nazionale di 336 m² (dati 2005).

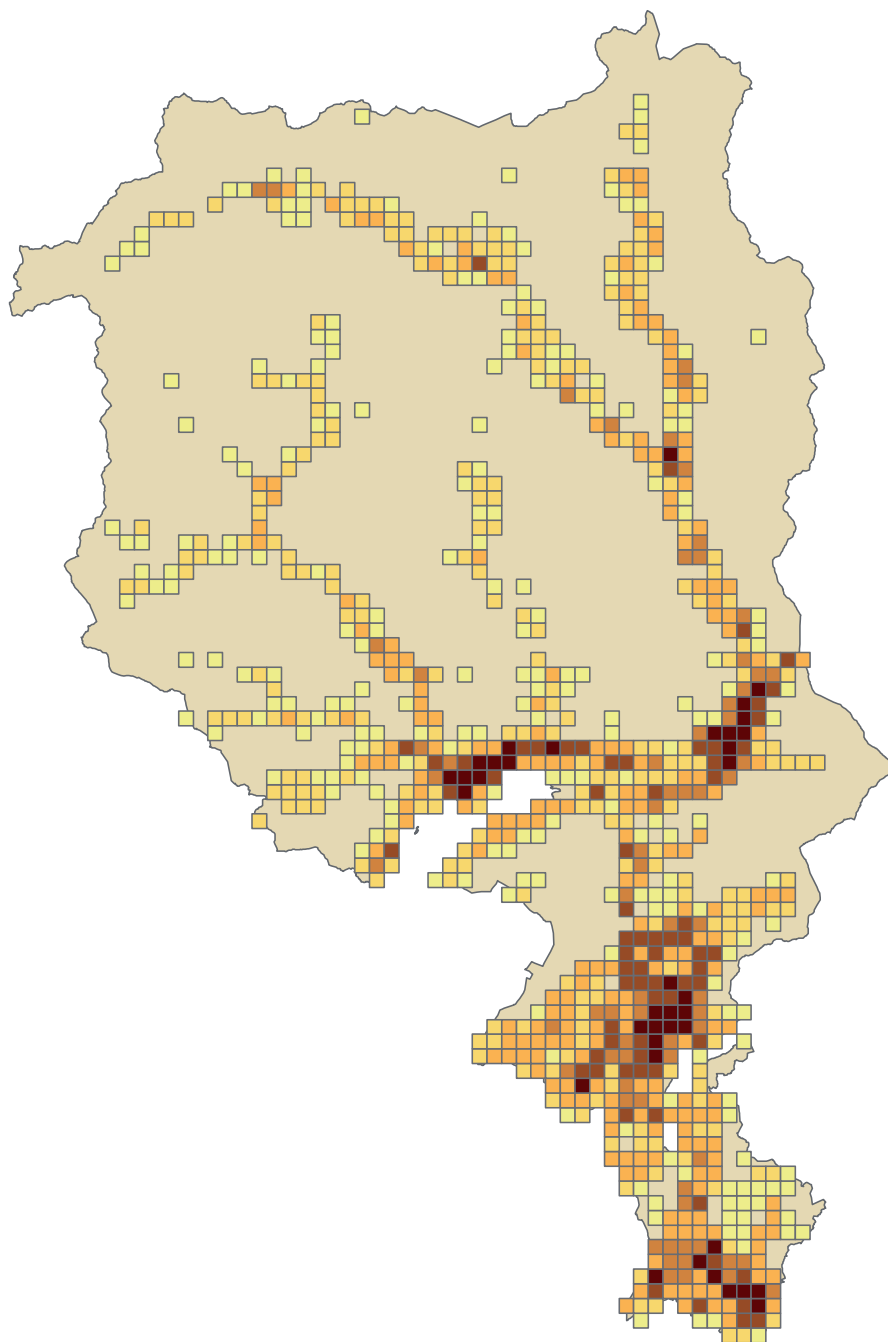
¹ Per informazioni inerenti agli agglomerati, v. il tema 00 Basi statistiche e le pagine introduttive dei Ritratti comunali.

F. 2.4

Densità della popolazione residente permanente (in ab./km²), in Ticino, nel 2013

Fonte: STATPOP, UST

- Fino a 10
- Da 11 a 100
- Da 101 a 500
- Da 501 a 1.000
- Da 1.001 a 2.000
- Più di 2.000



Pericoli naturali

Il Ticino è situato nell'arco alpino, un'area soggetta a pericoli naturali di natura idrologica e gravitativa [F. 2.5]. Storicamente si sono succedute diverse catastrofi naturali, fra le quali la notoria “Buzza di Biasca” del 1515, le alluvioni del 1868 e del 1978, le valanghe del 1951 e le esondazioni del Verbano del 1993 e del 2000. Nel 19esimo secolo questi eventi hanno causato 216 vittime. Fra il 1900 e il 2013 le vittime da eventi naturali sono state 83: 37 sono decedute a causa di alluvioni, 30 di valanghe e 16 di frane. Fra il 2006 e il 2013 non vi erano più state vittime, una situazione purtroppo interrottasi con gli eventi del 2014, che hanno causato 4 decessi. Il territorio ticinese è sotto sorveglianza grazie a una rete di monitoraggio che permette di ottenere informazioni relative alle precipitazioni piovose e nevose, alla portata dei corsi d'acqua, al livello dei bacini lacustri, così come di controllare la coltre

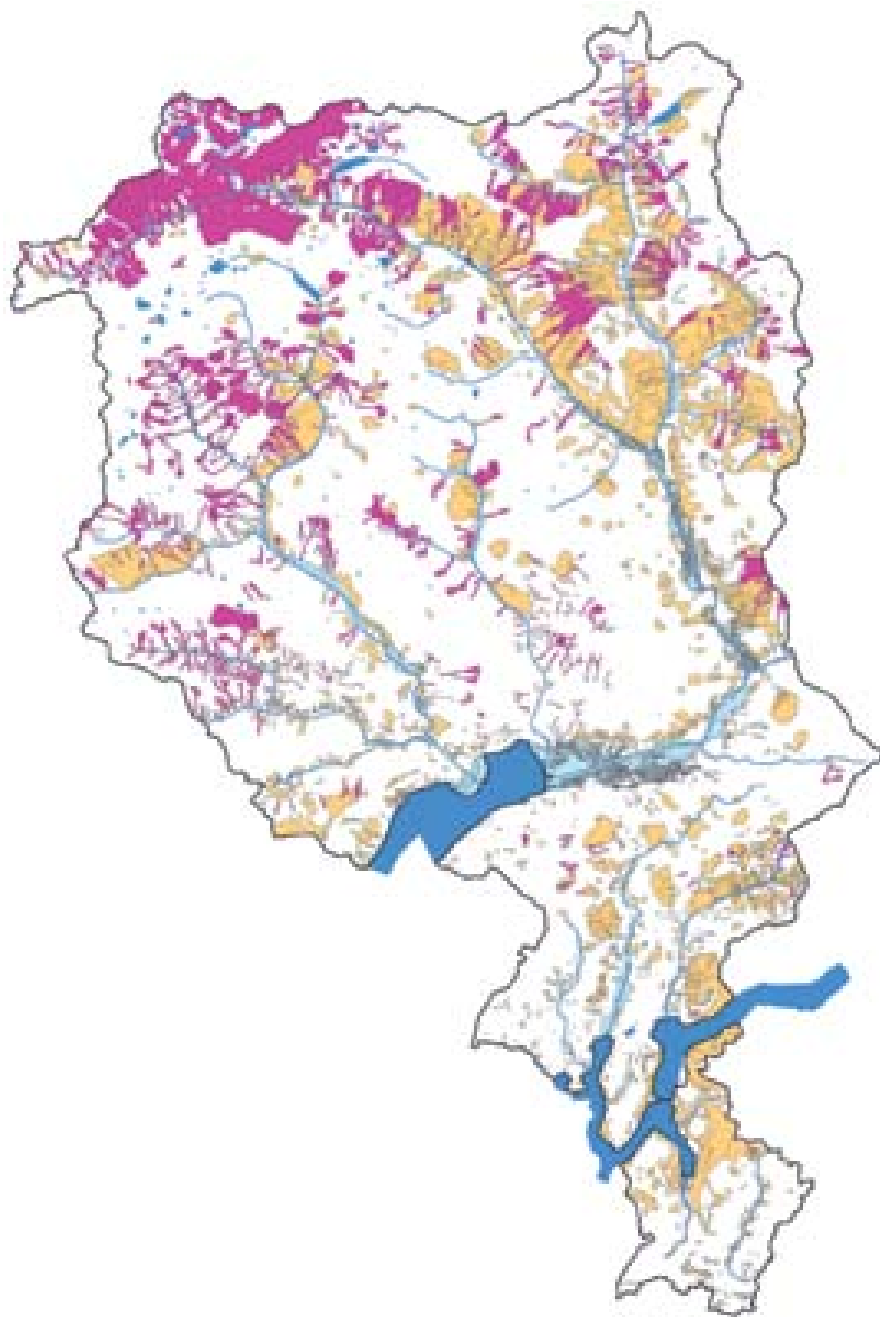
nevosa, le variazioni frontali di 8 ghiacciai, i movimenti di versante profondi e altre frane minori che possono minacciare in modo diretto gli abitati.

F. 2.5

Zone esposte a pericoli naturali, in Ticino

Fonte: UCA e UPIP

- Valanghe
- Alluvionamenti
- Movimenti di versante



Clima e aria

I cambiamenti climatici in atto sono dovuti principalmente alle emissioni di diossido di carbonio (o anidride carbonica, CO_2) riconducibili al consumo di combustibili e carburanti fossili (v. a. il tema 08 Energia). Si tratta di un fenomeno globale, che si manifesta anche in Ticino, ad esempio con l'aumento delle temperature: rispetto agli anni Ottanta la temperatura media di Lugano è aumentata di 1-1,5 °C. Anche una maggiore piovosità invernale, a scapito di quella estiva (tipica delle aree alpine), è una probabile conseguenza dei cambiamenti climatici. Le ripercussioni sul territorio cantonale sono molteplici e in parte si manifestano già. È il caso, ad esempio, del ritiro dei ghiacciai: fra i casi più emblematici il Basodino, in

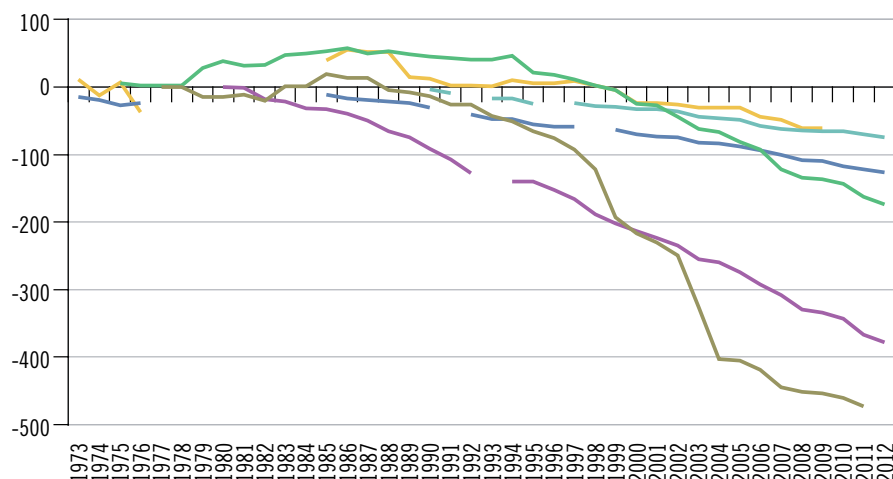
Val Bavona, che tra il 1900 (inizio delle misurazioni) e il 2012 si è ritirato di 689 metri (-11 metri fra 2011 e 2012); il Cavagnoli, sempre in Bavona, ritiratosi dal 1893 di 945 metri (differenza fra 2011 e 2012: -11 metri); e il Bresciana, in Val di Blenio, che fra il 1896 e il 2011 si è accorciato di 920 metri (differenza fra 2010 e 2011: -13 metri) [F. 2.6].

F. 2.6

Variazione della lunghezza dei ghiacciai (in m), in Ticino, dagli anni Settanta

Fonte: ETHZ, Rete svizzera di osservazione dei ghiacciai

- Ghiacciaio di Val Torta
- Ghiacciaio di Valleggia
- Ghiacciaio Grande di Croslina
- Ghiacciaio del Cavagnoli
- Ghiacciaio del Basodino
- Vadrecc di Bresciana



Sono inoltre attese conseguenze, non ancora prevedibili con precisione, per la gestione delle acque, i pericoli naturali, l'economia forestale, la produzione e il consumo di energia, il turismo, la biodiversità, la salute e lo sviluppo territoriale. Trattandosi di un problema ambientale di portata globale, le misure sono adottate a livello federale e le competenze del Cantone sono assai limitate.

Diversa è la situazione relativa all'inquinamento locale dell'aria, per la quale l'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA) stabilisce i criteri di qualità che i Cantoni devono far rispettare. Anche durante il 2013 in Ticino i limiti fissati sono in parte stati superati per il diossido di azoto (NO_2), l'ozono (O_3) e le polveri sottili (PM_{10}). Ciò rende la qualità dell'aria ancora insoddisfacente. Per contro, gli inquinanti "classici" gassosi come il diossido di zolfo (SO_2), il monossido di carbonio (CO), ma anche il piombo (Pb) e il cadmio (Cd) nelle polveri, sono ampiamente sotto controllo da tempo [F. 2.7].

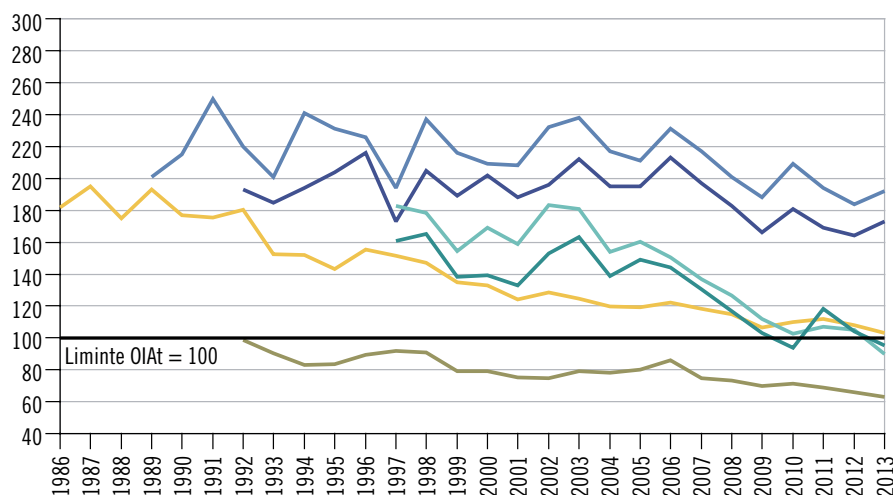
F. 2.7

Concentrazioni di NO_2 , O_3 e PM_{10} nell'aria rispetto ai valori limite OIA* (in %), a Lugano e a Magadino, dal 1986

Fonte: UACER

- NO_2 - Lugano NABEL
- NO_2 - Magadino NABEL
- O_3 - Lugano NABEL
- O_3 - Magadino NABEL
- PM_{10} - Lugano NABEL
- PM_{10} - Magadino NABEL

* NO_2 : media annuale rispetto al limite OIA di $30 \mu\text{g}/\text{m}^3$; O_3 : 98° percentile mensile massimo rispetto al limite OIA di $100 \mu\text{g}/\text{m}^3$; PM_{10} : media annuale rispetto al limite OIA di $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$.



Risorse idriche

L'acqua costituisce una delle principali risorse naturali presenti sul territorio cantonale. È necessaria per l'alimentazione, lo svago, la biodiversità, la produzione di energia, le industrie e l'agricoltura: insomma per il mantenimento dell'intero ecosistema.

Le portate della maggior parte dei principali fiumi ticinesi sono influenzate dai prelievi d'acqua a scopo idroelettrico (v. a. il tema 08 Energia). Soprattutto nei corsi d'acqua minori e in quelli a carattere torrentizio, dopo precipitazioni intense e/o abbondanti le portate sono soggette a rapide variazioni, a causa della morfologia dei bacini (pendii ripidi, roccia affiorante e conseguente ridotta capacità d'infiltrazione e ritenzione del suolo).

In media, durante il 2013 i deflussi di tutti i corsi d'acqua, sia del Sopraceneri che del Sottoceneri, si sono attestati vicino ai valori medi pluriennali (Ticino a Bellinzona 108%, Maggia a Locarno 118%, Cassarate 92%, Magliasina 114%). Il deficit idrico che era stato accumulato nei primi mesi dell'anno è stato recuperato grazie alle cospicue precipitazioni del mese di ottobre e, in particolare, di dicembre.

A scala annuale la quota media del lago Maggiore è risultata di 9 centimetri superiore alla norma del periodo di regolazione (1943-2012), con valori superiori alla media del periodo durante i mesi primaverili e un leggero deficit tra settembre e ottobre. Per quanto riguarda il lago di Lugano il livello medio annuo è risultato di solo 1 cm superiore alla media pluriennale. Le oscillazioni più importanti sono state registrate a maggio e a fine anno, durante il periodo natalizio, in cui il lago ha raggiunto i nuovi massimi per la stagione.

I quantitativi di acqua potabile distribuiti in Ticino sono elevati in particolare nelle zone densamente edificate. Laddove è rilevato il dato statistico², si osservano valori che vanno dai 257 litri pro capite al giorno di Gordola ai 722 di Ascona, passando per Bellinzona (348), Locarno (368), Biasca (370), Stabio (389), Mendrisio (412), Chiasso (637) e Lugano (682), per citarne solo alcuni (dati 2012). Si noti che la distribuzione quotidiana di acqua potabile nei principali centri urbani include gli usi industriali.

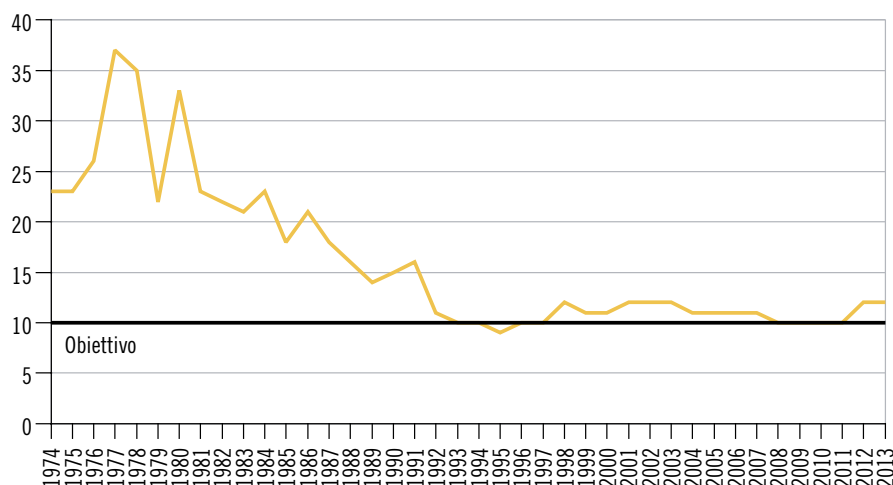
Grazie all'efficacia della depurazione delle acque domestiche e industriali, la qualità delle acque è costantemente migliorata negli ultimi decenni; salvo sporadici inquinamenti puntuali, la qualità è buona e la balneabilità è in genere assicurata [F. 2.8 e F. 2.9].

² Aziende distributrici di acqua potabile membri della Società svizzera dell'industria del gas e delle acque.

F. 2.8

Concentrazioni di fosforo nel lago Maggiore (in µg/l), dal 1974

Fonte: CNR, ISE



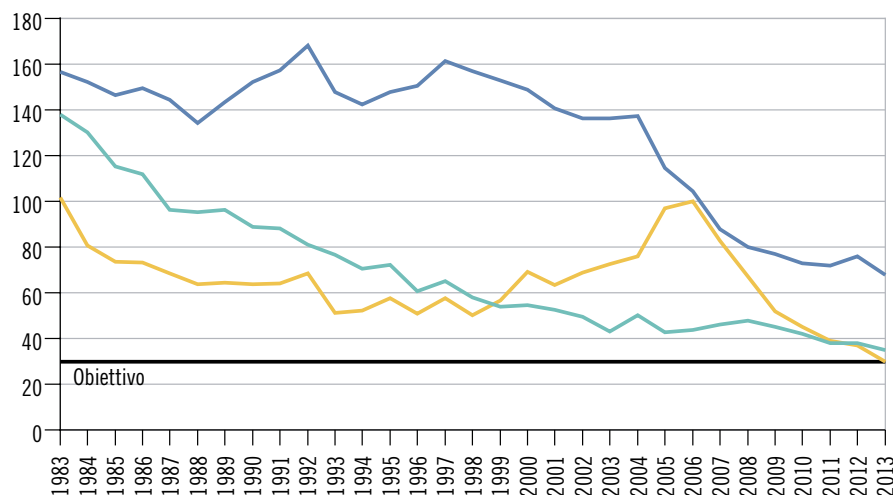
F. 2.9

Concentrazioni di fosforo nel lago di Lugano (in µg/l), dal 1983

Fonte: UPAAI

- Bacino Nord, 0-100 m*
- Bacino Nord, 0-284 m
- Bacino Sud

* L'aumento nel periodo 2001-2006 è causato da una circolazione completa delle acque, avvenuta a seguito delle particolari condizioni meteorologiche.

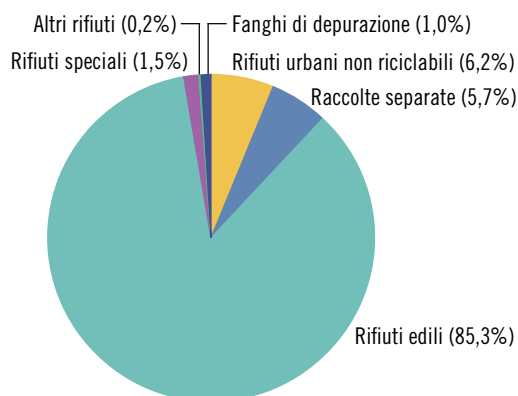
**Rifiuti e riciclaggio**

Nel 2013 in Ticino sono state prodotte 2.534.903 tonnellate di rifiuti. Il totale dei rifiuti urbani raccolti è stato di 303.234 tonnellate, che equivalgono al 12% del totale [F. 2.10]. La parte raccolta dai Comuni e dai Consorzi è di 181.318 tonnellate, mentre quella raccolta dalle aziende private è di 121.916 tonnellate.

F. 2.10

Rifiuti raccolti (in %), secondo la categoria, in Ticino, nel 2013

Fonte: Cens. rifiuti, URSI



Delle 303.234 tonnellate di rifiuti urbani raccolti, 157.635 tonnellate appartengono alla categoria dei rifiuti urbani non riciclabili (rifiuti solidi urbani e ingombranti), mentre 145.599 tonnellate provengono dalle raccolte separate, composte principalmente da carta, vetro e scarti vegetali. La quota percentuale di raccolte separate equivale dunque al 48% del totale dei rifiuti urbani. Queste cifre si traducono in 455 chilogrammi pro capite di rifiuti urbani non riciclabili e in 420 chilogrammi pro capite di raccolte separate. Se si considerano unicamente i rifiuti raccolti dai Comuni e dai Consorzi, i quantitativi si attestano a 289 chilogrammi pro capite di rifiuti urbani non riciclabili e 248 di raccolte separate.

La categoria dei rifiuti edili ammonta a 2.162.804 tonnellate, pari all'85,3% del totale dei rifiuti (erano 2.003.900 tonnellate nel 2012). Questi rifiuti provengono perlopiù dai cantieri dell'edilizia e del genio civile e nella misura del 54% vengono riciclati. Infine, si segnala la produzione di 25.000 tonnellate di fanghi di depurazione, 38.561 tonnellate di rifiuti speciali e 5.304 tonnellate di "altri rifiuti" (autoveicoli inservibili, tessili, pneumatici e rifiuti animali), dei quantitativi relativamente stabili rispetto al 2012.

Economia dell'ambiente

Nel 2013 i costi sostenuti dal Cantone³ per l'applicazione della politica ambientale sono risultati simili agli anni precedenti: circa 43 milioni di franchi, stabili al 2,2% della spesa lorda cantonale. Gli investimenti (34 milioni di franchi) concernono la protezione generale del territorio, la depurazione delle acque, la protezione dell'aria, la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti, l'economia delle acque e quella forestale, così come le opere di protezione contro i pericoli naturali e di protezione fonica delle strade cantonali. Gli investimenti sono in calo dal 2007, dopo la conclusione di alcune grandi opere ultimate nel 2010, tra cui l'impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti e diverse opere legate alla raccolta e alla depurazione delle acque di scarico.

³ Queste cifre comprendono le spese dirette e indirette sostenute annualmente dal Cantone senza prendere in considerazione quelle sostenute dagli altri enti.

Dati

T. 2.1

Punti estremi del cantone Ticino

	Punti estremi	Luogo/comune
Punti altimetrici (m s.l.m)		
Massimo	3.402	Adula
Minimo	193	Lago Maggiore
Comune più alto	1.495	Bosco/Gurin
Comune più basso	200	Locarno
Punti estremi (coordinate)		
Settentrionale	46° 37' 57" latitudine Nord	Pizzo Valdraus
Meridionale	45° 49' 05" latitudine Nord	Pietra di delimitazione 75B a Pedrinete
Occidentale	8° 22' 56" longitudine Est	Passo del Corno
Orientale	9° 09' 35" longitudine Est	Cima di Cugn (Passo San Jorio)

Avvertenza: stato della misurazione: 01.12.2011; altitudine dei comuni: stato al 01.01.2008.

Fonte: Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio del catasto e dei riordini fondiari, Bellinzona; per l'altitudine dei comuni: Confini comunali generalizzati, Ufficio federale di statistica/GEOSTAT, Neuchâtel



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 02 Territorio e ambiente

T. 2.2

Caratteristiche dei principali fiumi del cantone Ticino

	Area bacino idrografico ¹ km ²		Lunghezza km	
	Totale	Di cui in Ticino	Totale	Di cui in Ticino
Sopraceneri				
Brenno	397,0	397,0	34,4	34,4
Maggia	926,1	882,4	55,8	55,8
Ticino	7.228,0 ²	1.616,2	248,0 ³	91,0
Verzasca	236,8	236,8	27,1	27,1
Sottoceneri				
Cassarate	73,9	73,9	17,0	17,0
Laveggio	28,9	28,9	10,6	10,6
Magliasina	34,3	34,3	14,6	14,6
Tresa ⁴	754,2	427,0	13,4	6,9
Vedeggio	93,0	93,0	25,0	25,0

¹ Alla foce o nel punto di confluenza con il fiume principale.

² Area del bacino fino a Pavia (confluenza con il Po).

³ Compresa la lunghezza del lago Maggiore (54 km).

⁴ Il bacino della Tresa comprende al suo interno tutti i bacini affluenti al lago di Lugano.

Fonte: Dipartimento del territorio, Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

T. 2.3

Caratteristiche dei principali laghi naturali e artificiali del cantone Ticino

	Area bacino idrografico km ²		Superficie km ²		Volume mio m ³	Profondità massima m	Altitudine m s.l.m.
	Totale	Di cui in Ticino	Totale	Di cui in Ticino			
Naturali							
Lago Maggiore	6.599,0	3.369,5	212,5	42,6	37.500,0	372,0	193
Lago di Lugano	615,0	368,0	49,0	31,0	6.500,0	288,0	270
Artificiali							
Vogorno	233,00	233,00	1,68	1,68	105,0	200,0	470
Luzzone	36,74	36,74	1,44	1,44	108,0	225,0	1.609
Sambuco	33,80	33,80	1,11	1,11	63,0	124,0	1.438
Ritom	22,60	22,60	1,48	1,48	53,9	65,0	1.851
Cavagnoli	5,05	5,05	0,46	0,46	29,0	86,0	2.310
Naret I e II	4,05	4,05	0,73	0,73	31,6	80,5	2.310
Robiei	1,52	1,52	0,24	0,24	6,7	68,0	1.940
Palagnedra	137,70	10,70	0,25	0,25	4,3	56,0	486
Malvaglia	61,30	61,30	0,19	0,19	4,6	92,0	992
Sella	6,20	6,20	0,45	0,45	9,2	36,0	2.256
Lucendro	7,05	7,05	0,54	0,54	25,0	96,0	2.134

Fonte: Dipartimento del territorio, Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

T. 2.4

Superficie, popolazione e densità della popolazione¹ della Svizzera, del Ticino e dei cantoni confinanti, dal 1980²

	Superficie	Popolazione					Densità della popolazione ¹ in abitanti per km ²				
	Km ²	1980	1990	2000	2010	2013	1980	1990	2000	2010	2013
Svizzera	41.290,75	6.365.960	6.873.687	7.288.010	7.870.134	8.139.631	154,17	166,47	176,50	190,60	197,13
Ticino³	2.812,14	265.899	282.181	306.846	333.753	346.539	94,55	100,34	109,11	118,68	123,23
Mendrisio	100,88	41.638	43.761	45.724	48.729	50.357	412,75	433,79	453,25	483,04	499,18
Lugano	308,06	104.895	115.413	128.911	141.661	148.833	340,50	374,64	418,46	459,85	483,13
Locarno	550,14	50.778	52.286	57.327	61.707	63.235	92,30	95,04	104,20	112,17	114,94
Vallemaggia	569,34	4.650	5.021	5.593	5.762	5.967	8,17	8,82	9,82	10,12	10,48
Bellinzona	205,58 ⁴	37.620	40.321	43.068	48.231	50.193	182,99	196,13	209,50	234,61	244,15
Riviera	166,47	9.579	10.267	11.434	12.533	12.918	57,54	61,67	68,69	75,29	77,60
Blenio	360,56	5.040	5.080	5.287	5.530	5.659	13,98	14,09	14,66	15,34	15,70
Leventina	479,59	11.699	10.032	9.502	9.600	9.377	24,39	20,92	19,81	20,02	19,55
Grigioni	7.105,40	164.641	173.890	187.058	192.621	194.959	23,17	24,47	26,33	27,11	27,44
Uri	1.076,56	33.883	34.208	34.777	35.422	35.865	31,47	31,78	32,30	32,90	33,31
Vallese	5.224,58	218.707	249.817	272.399	312.684	327.011	41,86	47,82	52,14	59,85	62,59

Avvertenza: superficie all'interno dei confini comunali, stato 31.12.2014; la superficie e la popolazione del comune di Medeglia (aggregato il 21.11.2010 al comune di Monteceneri e passato quindi dal distretto di Bellinzona a quello di Lugano), per coerenza, sono incluse per tutta la serie di dati nel distretto di Lugano.

¹ V. a. la definizione nel Glossario.

² 1980-2000 popolazione residente, dal 2010 popolazione residente permanente.

³ Le superfici dei Laghi Maggiore (41,57) e di Lugano (29,95) sono incluse nel totale cantonale, ma non nei distretti, in quanto non ripartibili.

⁴ Compresa la comunanza Cadenazzo-Monteceneri.

Fonte: superficie: Confini comunali generalizzati, Ufficio federale di statistica/GEOSTAT, Neuchâtel; abitanti: 1980-2000: Censimento federale della popolazione (CFP), dal 2010: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 2.5

Superficie^{1,2} (in ettari), secondo l'utilizzazione del suolo, in Svizzera e in Ticino, 2004/2009

	Svizzera		Ticino		Di cui distretti % ³							
	Ass.	%	Ass.	%	Men- drisio	Lugano	Lo- carno	Valle Mag- gia	Bellin- zona	Riviera	Blenio	Leven- tina
Totale⁴	4.128.498	100,0	281.246	100,0	3,6	11,0	19,6	20,2	7,3	5,9	12,8	17,1
Totale	4.128.498	100,0	281.246	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Superfici boscate	1.293.062	31,3	142.568	50,7	59,8	65,9	60,2	46,6	68,7	59,5	38,7	38,7
Bosco	1.134.482	27,5	118.972	42,3	57,5	61,8	49,7	36,0	60,3	49,2	29,7	31,1
Bosco arbustivo	66.899	1,6	16.332	5,8	0,1	2,3	7,3	6,6	6,5	7,7	7,1	5,5
Boschetto	91.681	2,2	7.264	2,6	2,1	1,8	3,1	3,9	2,0	2,6	2,0	2,0
Superfici agricole	1.481.669	35,9	36.406	12,9	18,6	11,9	9,0	8,3	12,7	9,1	20,9	19,9
Frutteti, vigneti e orti	50.973	1,2	1.842	0,7	4,8	1,3	0,6	0,1	1,7	0,4	0,2	0,1
Campi, prati naturali e pascoli locali	916.836	22,2	9.161	3,3	11,1	5,2	2,6	1,2	6,9	3,6	2,5	2,9
Alpeggi	513.860	12,4	25.403	9,0	2,7	5,4	5,7	7,0	4,1	5,0	18,2	16,8
Superfici d'insediamento	307.897	7,5	15.881	5,6	20,5	16,6	5,5	1,2	9,7	4,9	1,8	3,1
Area edificata	152.009	3,7	8.124	2,9	10,4	9,6	3,1	0,6	4,8	1,8	1,0	0,9
Area industriale e artigianale	23.975	0,6	1.162	0,4	2,4	1,2	0,3	0,1	0,9	0,5	0,0	0,2
Superfici d'insedia- mento speciali	17.030	0,4	1.085	0,4	1,3	0,8	0,2	0,2	0,5	0,9	0,1	0,4
Zone verdi e di riposo	19.644	0,5	935	0,3	0,9	1,0	0,6	0,0	0,5	0,2	0,0	0,1
Superfici del traffico	95.239	2,3	4.575	1,6	5,6	4,0	1,3	0,4	3,0	1,5	0,6	1,5
Superfici improduttive	1.045.870	25,3	86.391	30,7	1,2	5,6	25,3	43,9	8,9	26,5	38,6	38,4
Laghi	142.681	3,5	8.420	3,0	0,0	0,2	0,4	0,7	0,1	0,1	0,5	1,0
Corsi d'acqua	34.193	0,8	3.369	1,2	0,4	0,5	1,6	1,6	1,5	1,4	1,1	0,9
Vegetazione improduttiva	288.318	7,0	39.152	13,9	0,7	4,7	14,7	19,9	5,1	12,5	18,1	17,8
Terreni senza vegetazione	466.416	11,3	34.624	12,3	0,1	0,3	8,5	21,0	2,2	12,4	18,3	18,2
Ghiacciai, nevai	114.262	2,8	826	0,3	—	—	—	0,7	—	0,0	0,6	0,4

¹ Superficie per punti: numero di punti campione all'interno dei confini comunali.² Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.³ Nel totale sono comprese le superfici relative al lago Maggiore e al lago di Lugano, non ripartibili per distretto.⁴ Dati percentuali relativi al Ticino: quota parte della superficie dei distretti e dei laghi sul totale della superficie cantonale.

Fonte: Statistica svizzera della superficie (AREA) 2004/2009, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 2.6

Superficie totale¹ e superficie delle zone edificabili (in ettari), secondo il tipo d'insediamento, per distretto, in Ticino, nel 2005

	Ticino	Mendrisio	Lugano	Locarno	Val- lemaggia	Bellin- zona	Riviera	Blenio	Leventina
Totale superficie¹	273.754	10.088	30.073	55.093	56.934	20.897	16.646	36.057	47.966
Superficie edificabile netta									
Superficie in ha	10.082	1.479	3.641	1.936	425	1.267	454	369	511
Residenziale	8.700	1.156	3.244	1.802	349	1.025	354	363	406
Lavorativa	1.382	323	397	133	76	242	100	6	105
Unità insediative previste	940.086	136.029	375.274	198.224	19.994	111.553	38.882	21.069	39.061
Unità insediative effettive	570.768	78.032	237.923	133.051	11.449	64.479	15.316	10.510	20.009
Riserva libera (in %)	39,3	42,6	36,6	34,1	42,7	42,2	60,6	50,1	48,8
Unità insediative effettive fuori zona	76.641	4.540	19.988	19.735	6.348	8.188	2.962	6.126	8.755

Avvertenza: superficie all'interno dei confini comunali, stato 01.01.2005.

¹ Esclusi i laghi di Lugano e Maggiore e le comunanze.

Fonte: superficie totale: Confini comunali generalizzati, Ufficio federale di statistica/GEOSTAT, Neuchâtel; superficie delle zone edificabili: Dipartimento del territorio, Sezione dello sviluppo territoriale, Bellinzona

T. 2.7

Incendi di bosco¹ e superficie percorsa dagli incendi, in Ticino, dal 1990

	Incendi	Superficie in ettari	
		Totale	Media per incendio
1990	120	1.669	13,9
1995	58	441	7,6
2000	39	95	2,4
2005	26	28	1,1
2006	22	112	5,1
2007	37	279	7,5
2008	17	40	2,4
2009	12	34	2,8
2010	26	9	0,4
2011	21	77	3,6
2012	19	27	1,4
2013	19	27	1,4

¹ Per convenzione vengono definiti incendi di bosco tutti gli incendi che percorrono il territorio, inclusi i prati e i pascoli.

Fonte: Dipartimento del territorio, Ufficio della difesa contro gli incendi, Bellinzona; Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL), Sottostazione Sud delle Alpi, Bellinzona

T. 2.8

Dati meteorologici delle stazioni di rilevamento di Locarno-Monti, di Lugano e di Piotta, per mese nel 2014 e complessivamente dal 2003

	Temperature dell'aria			Soleggiamento ¹	Precipitazioni	Giorni con precipitazioni ²
	Media °C	Minima °C	Massima °C	Ore	mm	
Locarno-Monti						
Gennaio	4,5	-1,3	14,8	92	213	14
Febbraio	5,3	-0,2	14,5	92	286	16
Marzo	10,8	0,0	26,3	223	125	7
Aprile	14,0	2,9	24,9	212	133	8
Maggio	16,2	8,0	26,1	237	83	7
Giugno	20,3	11,6	32,2	252	159	16
Luglio	20,2	11,7	30,1	190	269	14
Agosto	19,6	12,8	28,8	187	348	13
Settembre	18,0	10,8	26,7	199	60	9
Ottobre	14,5	5,9	22,6	145	327	10
Novembre	9,3	4,0	17,2	75	733	20
Dicembre	6,6	-1,3	14,1	103	47	8
Totale 2014	13,3	-1,3	32,2	2.005	2.782	142
2013	12,7	-3,6	33,5	2.138	1.947	117
2012	13,1	-9,5	33,9	2.251	1.863	112
2003	13,4	-4,3	37,9	2.459	1.107	78
Lugano						
Gennaio	4,8	-0,7	14,9	87	223	14
Febbraio	5,8	1,0	14,4	82	277	15
Marzo	10,5	0,6	24,9	219	86	5
Aprile	13,5	4,4	23,2	198	108	9
Maggio	16,1	8,1	26,4	217	136	6
Giugno	20,3	11,9	31,4	225	161	13
Luglio	20,4	11,9	29,3	186	361	14
Agosto	19,8	12,5	29,0	174	259	16
Settembre	18,3	10,1	25,9	200	24	6
Ottobre	15,1	6,5	22,6	127	157	8
Novembre	10,0	3,9	17,2	68	587	19
Dicembre	6,9	-1,7	13,1	92	51	6
Totale 2014	13,5	-1,7	31,4	1.875	2.430	131
2013	12,8	-2,4	32,5	1.998	1.713	120
2012	13,2	-8,5	33,4	2.179	1.411	99
2003	13,7	-3,2	35,9	2.407	1.167	88
Piotta						
Gennaio	-0,8	-12,0	5,9	17	118	16
Febbraio	0,3	-7,5	6,3	69	194	17
Marzo	4,0	-4,6	15,9	182	68	6
Aprile	9,5	-3,0	20,0	178	84	8
Maggio	11,2	0,8	21,6	157	139	7
Giugno	16,1	5,6	28,4	201	137	11
Luglio	16,4	7,8	27,8	130	185	16
Agosto	15,1	6,8	24,2	135	160	15
Settembre	13,4	2,9	23,2	153	25	5
Ottobre	9,9	-2,1	22,2	104	146	13
Novembre	4,2	-3,6	14,0	31	532	17
Dicembre	2,3	-7,9	10,7	—	26	8
Totale 2014	8,5	-12,0	28,4	1.357	1.813	139
2013	7,8	-13,1	28,9	1.476	1.692	117
2012	8,2	-18,8	28,7	1.545	1.602	118
2003	8,6	-12,9	34,0	1.865	1.063	89

¹ Piotta: da ottobre 2009 nuova ubicazione della stazione di rilevamento, con nuovo orizzonte che influisce sulla durata del soleggiamento.² Almeno 1 mm di acqua o neve fusa.

T. 2.9

Concentrazioni di polveri fini (PM10) nell'aria: principali indicatori per stazione di rilevamento, in Ticino, dal 1997

	Bioggio	Bodio	Chiasso	Giubiasco	Lugano	Magadino
Concentrazione media annua in microgrammi/metro cubo¹						
1997	...	36 ^s	37	...	38	32
1998	...	32	38	...	36	33
1999	...	29	35	...	31	28
2000	...	29	33	...	34	28
2001	...	29	28	...	32	27
2002	...	31	39	...	37	31
2003	...	33	49	...	37	33
2004	37 ^s	31	48	...	31	28
2005	36	31	46	...	32	30
2006	36	31	46	...	30	28
2007	35	26 ²	40	...	28	26
2008	31	22	35	...	25	24
2009	29	23	34	...	22	21
2010	28	24	32	28	21	19
2011	32	25	38	33	21	24
2012	31	22	35	29	21	20
2013	26	21	30	21	18	18
Numero di giorni nei quali la concentrazione media giornaliera è superiore a 50 microgrammi/metro cubo³						
1997	...	26 ^s	42	...	65	59
1998	...	49	90	...	78	70
1999	...	17	76	...	44	40
2000	...	25	63	...	61	42
2001	...	27	35	...	44	40
2002	...	26	97	...	78	57
2003	44 ^s	39	142	...	69	55
2004	72	43	129	...	34	41
2005	84	48	139	...	43	54
2006	73	39	112	...	38	45
2007	79	39 ²	97	...	35	44
2008	42	32	63	...	30	25
2009	43	3	69	...	15	4
2010	33	10	54	41	19	9
2011	54	16	87	60	11	18
2012	52	9	72	42	21	16
2013	33	8	56	6	9	9

¹ Media delle medie mensili. L'OIAf fissa il massimo per la media annua a 20 microgrammi/metro cubo.² Cambio dello strumento di misurazione.³ L'OIAf stabilisce che il limite indicato può essere superato 1 sola volta all'anno.

Fonte: Dipartimento del territorio, Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), Bellinzona

T. 2.10

Concentrazione di diossido di azoto (NO₂) nell'aria: principali indicatori per stazione di rilevamento, in Ticino, dal 1990

	Bioggio	Bodio	Chiasso	Giubiasco	Lugano	Magadino
Concentrazione media annua in microgrammi/metro cubo¹						
1990	...	41	67	...	53	...
1995	35	32	48	...	43	25
1996	34	28	46	...	47	27
1997	35	32	46	...	45	28
1998	37	35	48	...	44	27
1999	35	34	47	...	41	24
2000	36	37	52	...	40	24
2001	33	32	43	...	37	22
2002	32	29 ^s	44	...	39	22
2003	38	39	45	...	39	24
2004	38	39	49	...	36	24
2005	39	40	53	...	36	24
2006	37	31	48	...	37	26
2007	36	30	45	...	36	22
2008	36	31	42	...	34	22
2009	38	29	40	28	32	21
2010	35	30	41	29	33	21
2011	39	32	44	29	34	21
2012	37	32	43	28	32	20
2013	35	31	41	26	31	19
Numero di giorni nei quali la concentrazione media giornaliera è superiore a 80 microgrammi/metro cubo²						
1990	...	—	84	...	36	—
1995	1	—	15	...	3	—
1996	—	—	10	...	4	—
1997	—	—	24	...	7	—
1998	2	—	20	...	17	—
1999	2	—	23	...	7	—
2000	2	2	50	...	7	—
2001	—	5	7	...	2	—
2002	1	— ^s	17	...	6	—
2003	— ^s	2	8	...	2	—
2004	—	3	30	...	—	—
2005	2	15	56	...	1	—
2006	8	—	29	...	7	—
2007	3	—	9	...	2	—
2008	3	—	6	...	2	—
2009	2	—	9	—	—	—
2010	2	1	6	—	5	—
2011	2	—	24	—	1	—
2012	13	—	25	—	3	—
2013	9	—	13	—	—	—

¹ Media delle medie mensili. L'OIAfissa il massimo per la media annua a 30 microgrammi/metro cubo.² L'OIAfissa che il limite indicato può essere superato 1 sola volta all'anno.

Fonte: Dipartimento del territorio, Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), Bellinzona

T. 2.11

Concentrazione di ozono (O₃) nell'aria: principali indicatori per stazione di rilevamento, in Ticino, dal 1990

	Bioggio	Bodio	Chiasso	Giubiasco	Lugano	Magadino
Numero di ore nelle quali la concentrazione media oraria è superiore a 120 microgrammi/metro cubo¹						
1990	...	...	621	...	594	...
1995	389	211	539	...	669	666
1996	422	276	595	...	547	665
1997	340	164	615	...	655	537
1998	527	353	699	...	849	768
1999	365	132	544	...	695	688
2000	347	81	439	...	626	528
2001	273	52	544	...	519	489
2002	368	62	550	...	629	528
2003	584	195	1.665	...	1.178	1.012
2004	577	141	751	...	729	591
2005	432	139	741	...	716	576
2006	519	208	842	...	813	645
2007	480	404	713	...	804	607
2008	405	225	430	...	540	416
2009	509	297	799	422	651	433
2010	513	335	566	446	652	527
2011	583	255	681	360	683	540
2012	394	242	620	357	668	432
2013	659	238	639	420	707	494
98° percentile mensile massimo in microgrammi/metro cubo²						
1990	...	...	263	...	216	...
1995	183	164	214	...	231	204
1996	201	181	232	...	227	217
1997	172	140	203	...	194	174
1998	213	183	232	...	238	206
1999	174	156	216	...	216	189
2000	174	146	191	...	209	202
2001	181	146	240	...	208	188
2002	205	139	227	...	233	196
2003	195	161	287	...	239	212
2004	211	150	234	...	218	196
2005	177	157	226	...	211	195
2006	206	188	260	...	232	214
2007	194	176	232	...	217	197
2008	191	149	191	...	201	183
2009	182	150	199	164	189	167
2010	193	172	208	181	210	182
2011	171	151	184	158	194	169
2012	165	152	185	156	184	164
2013	191	161	194	173	192	173

¹ L'OIAI stabilisce che il limite indicato può essere superato 1 sola volta all'anno.

² Il 98% di tutti i valori semiorari misurati durante un mese sono inferiori al valore indicato dal 98° percentile mensile. Nella tabella è indicato il 98° percentile mensile più elevato. Secondo l'OIAI, ogni mese, il 98° percentile deve essere inferiore a 100 microgrammi/metro cubo.

Fonte: Dipartimento del territorio, Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), Bellinzona

T. 2.12

Deflussi nei principali fiumi, in Ticino, nel periodo di osservazione e nel 2013

	Punto di misurazione	Portata media m³/s		Portata massima registrata m³/s		Portata minima registrata m³/s	
		Periodo osservaz.¹	2013	Periodo osservaz.¹	2013	Periodo osservaz.¹	2013
Sopraceneri							
Brenno	Loderio	4,54	4,70	515,00	166,00	0,36	1,48
Maggia	Locarno-Solduno	22,70	27,10	3.084,00	854,00	0,69	3,59
Ticino	Bellinzona	67,80	73,60	1.500,00	809,00	10,60	20,10
Verzasca	Lavertezzo	10,50	11,90	720,00	375,00	0,65	1,63
Sottoceneri							
Cassarate	Pregassona	2,50	2,32	147,00	36,70	0,28	0,40
Laveggio	Segoma-Riva S. Vitale	1,12	1,36	105,05	26,50	0,14	0,25
Magliasina	Magliaso	1,18	1,35	94,00	37,60	0,07	0,13
Tresa	Ponte Tresa-Rocchetta	23,60	22,70	260,00	136,00	1,97	5,99
Veduggio	Agno	4,52	4,01	188,00	51,00	0,23	0,77

¹ Il periodo di osservazione varia da un fiume all'altro (v. le Definizioni nel sito Internet dell'Ustat www.ti.ch/ustat > 02 Territorio > 02.03.03 Risorse idriche).

Fonte: Dipartimento del territorio, Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

T. 2.13

Livelli del lago Maggiore e del lago di Lugano, nel periodo di osservazione e nel 2013

	Punto di misurazione	Livello medio m s.l.m.		Livello massimo m s.l.m.		Livello minimo m s.l.m.	
		Periodo osservaz. ¹	2013	Periodo osservaz. ¹	2013	Periodo osservaz. ¹	2013
Lago Maggiore	Locarno	193,51	193,60	197,57	195,16	192,05	192,57
Lago di Lugano	Melide-Ferrera	270,49	270,51	272,08	271,10	269,94	270,29

¹ Lago Maggiore: dal 1943, lago di Lugano dal 1965.

Fonte: Dipartimento del territorio, Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

T. 2.14

Rifiuti urbani raccolti dalle organizzazioni comunali e consortili e provenienti da privati, secondo il tipo e la via di smaltimento, in Ticino, dal 2007

	Totale	Tipo di smaltimento		Chilogrammi pro capite	
		Rifiuti urbani non riciclabili	Raccolte separate		
		Termovalorizzazione in %		Totale non riciclabili	Raccolte separate
2007	256.566	46,0	54,0	360,6	420,3
2008	256.098	47,0	53,0	359,1	410,6
2009	274.041	48,0	52,0	391,1	425,2
2010	289.136	48,0	52,0	413,1	453,2
2011	306.810	51,0	49,0	460,7	449,8
2012	311.216	50,0	50,0	455,1	458,8
2013	303.234	50,0	50,0	454,9	420,1

Fonte: Censimento dei rifiuti, Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, Bellinzona

T. 2.15

Rifiuti urbani raccolti dalle organizzazioni comunali e consortili, secondo il tipo, in Ticino, dal 2012

	Quantitativi in tonnellate			Chilogrammi pro capite ¹		
	2012	2013	Var. % 12-13	2012	2013	Var. % 12-13
Totale rifiuti urbani²	181.998	181.318	-0,4	549,6	536,9	-2,4
Rifiuti urbani non riciclabili	95.944	97.084	1,2	295,0	288,7	-2,2
Rifiuti solidi urbani	86.607	87.969	1,5	259,0	255,6	-1,3
Ingombranti non riciclabili	9.337	9.113	-2,5	36,0	34,5	-4,3
Raccolte separate	86.054	84.234	-2,2	254,6	248,2	-2,6
Raccolte separate senza scarti vegetali	53.675	53.062	-1,2	132,6	181,7	27,0
Carta e cartone	26.308	24.712	-6,5	77,0	71,3	-8,0
Vetro	13.269	13.946	4,9	50,0	51,2	2,3
Ferro minuto, latta e alluminio	550	756	27,2	0,2	2,8	92,9
Ingombranti ferrosi	2.533	2.359	-7,4	0,9	8,6	89,5
Oli esausti	270	279	3,2	0,1	0,9	88,9
Pile e batterie	69	69	—	0,0	0,3	86,7
Apparecchi elettrici ed elettrodomestici	1.134	1.020	-11,2	0,5	4,9	89,8
Contenitori per bevande PET	1.365 ³	1.536	11,1	0,4	6,8	94,1
Plastiche miste	1.178	1.038	-13,5	1,1	11,0	90,0
Legname	6.885	7.243	4,9	2,3	23,4	90,2
Prodotti chimici	114	104	-9,6	0,1	0,5	80,0
Scarti vegetali	32.379	31.175	-3,9	122,0	120,0	-1,7

¹ Popolazione residente permanente relativa ai Comuni e ai consorzi che hanno fornito dati completi sui rifiuti.

² Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

³ Il dato 2012 è stato fornito direttamente dalla PET-Recycling Schweiz.

Fonte: Censimento dei rifiuti, Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, Bellinzona

Definizioni

Glossario

Acque di superficie, inquinamento: v. *Fosforo*.

Altitudine dei comuni: altitudine misurata nel punto centrale della località dove ha sede l'amministrazione del comune.

Aria, inquinamento: v. *Diossido di azoto*; *Diossido di carbonio*; *Ozono*; *Polveri fini*.

Bacino idrografico: porzione di territorio che raccoglie le acque che confluiscono verso un determinato corpo idrico (un lago o un fiume).

Deflusso dei corsi d'acqua: v. *Portata dei corsi d'acqua*.

Densità di popolazione: popolazione che risiede su una specifica superficie, espressa generalmente in "abitanti per chilometro quadrato". È calcolata sulla base dei dati delle superfici poligonali (v. *Superficie poligonale*) e di quelli del CFP e della STATPOP (v. il tema 01 Popolazione). La densità di popolazione dipende molto dalla morfologia del territorio e dalla copertura del suolo, elementi rilevanti in un cantone montagnoso e boscoso come il Ticino.

Diossido di azoto (NO_2): inquinante creato durante la combustione di carburanti fossili (benzina, diesel, olio combustibile ecc.). Può essere considerato come uno degli indicatori più importanti dell'inquinamento generato dal traffico.

Diossido di carbonio (o *Anidride carbonica*, CO_2): gas prodotto nei processi di combustione; uno dei principali gas a effetto serra presenti nell'atmosfera terrestre. L'aumento della sua concentrazione è dovuta al consumo di combustibili e carburanti fossili (olio, benzina, diesel ecc.).

Fosforo: elemento nutritivo che favorisce la crescita delle alghe nelle acque dei laghi. È necessario ridurre il più possibile la quantità nelle acque di scarico.

Meteorologia: v. *Precipitazioni*; *Soleggiamento*.

Ozono (O_3): è una delle principali componenti dello smog fotochimico estivo e si forma a partire dagli ossidi di azoto (NO_x) e dai composti organici volatili (COV), sotto l'effetto dei raggi solari. Il processo è particolarmente intenso durante le giornate estive molto calde e poco ventose, mentre piogge e vento riportano i valori a livelli più bassi.

Polveri fini (PM_{10}): sono fra le principali componenti dello smog invernale. Si distinguono in polveri fini primarie e secondarie. Quelle primarie si formano a seguito di combustioni incomplete (traffico motorizzato, legna e fuochi all'aperto, impianti di riscaldamento e industrie) e processi di erosione e disgregazione (pavimentazione stradale, usura degli pneumatici e dei freni). La maggior parte delle polveri fini primarie è emessa dai motori diesel. Le polveri fini secondarie si formano invece a seguito di reazioni chimico-fisiche tra gli inquinanti dell'aria.

Portata dei corsi d'acqua: volume d'acqua che attraversa la sezione fluviale in un'unità di tempo considerata (per esempio, metri cubi di acqua al secondo).

Precipitazioni: altezza dell'acqua proveniente da precipitazioni liquide (pioggia) e/o dalla fusione di precipitazioni solide (neve, grandine ecc.), raccolta e misurata nel pluviometro. I giorni con precipitazioni sono definiti come tali se sono stati misurati almeno 1,0 mm di acqua proveniente da precipitazioni.

Raccolte separate: categoria di rifiuti comprendente carta e cartone, vetro, ferro minuto, latta, alluminio, ingombranti metallici, oli, pile e batterie, apparecchi elettrici ed elettronici, bottiglie di bevande in PET, prodotti chimici, legname usato, scarti vegetali.

Rifiuti ingombranti non riciclabili: rifiuti urbani combustibili, non riciclabili e troppo voluminosi da essere contenuti nei sacchi della spazzatura.

Rifiuti solidi urbani (RSU): rifiuti raccolti tramite i sacchi della spazzatura.

Rifiuti urbani: somma dei rifiuti urbani non riciclabili e delle raccolte separate.

Rifiuti urbani non riciclabili: somma dei rifiuti ingombranti non riciclabili e dei rifiuti solidi urbani.

Soleggiamento: durata della presenza del sole. Il valore di 200 W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Superficie a punti: somma dei differenti modi di utilizzazione del suolo nell'ambito della Statistica svizzera della superficie. Ritenuto che ogni punto del campione rappresenta una superficie di un ettaro, la somma corrisponde al numero di punti campione (intersezione delle coordinate ettometriche) compresi nei poligoni dei territori considerati (comuni, distretti e cantoni). Le cifre pubblicate sono dati statistici, non il risultato di misurazioni.

Superficie edificabile netta: somma della zona per l'abitazione (residenziale) e dalla zona per il lavoro (lavorativa).

Superficie poligonale: superficie all'interno dei poligoni considerati (comuni, distretti e cantoni) che si basa sui dati dei confini comunali generalizzati da GEOSTAT. Conformemente al grado di precisione della generalizzazione, le superfici sono arrotondate all'ettaro (sulla base del prodotto swissBOUNDARIES3D © di Swisstopo). La superficie poligonale è usata per tutti i calcoli concernenti le superfici, tra cui la densità della popolazione. Le cifre pubblicate sono dati statistici, non il risultato di misurazioni.

Unità insediative (UI): insieme dei residenti, dei posti di lavoro e dei letti turistici previsti a saturazione del Piano regolatore (UI previste) o effettivamente presenti sul territorio (UI effettive).

Fonti statistiche

Confini comunali generalizzati

Dati relativi ai confini comunali digitali della Svizzera aggiornati annualmente, a partire dal 2001, dal servizio GEOSTAT dell'Ufficio federale di statistica. Si tratta di semplificazioni (dette anche generalizzazioni), secondo diversi gradi di precisione, dei confini amministrativi e politici digitali della Svizzera provenienti dalla serie GG25 (confini comunali 1 : 25.000) di Swisstopo, che sovente sono troppo dettagliati per stabilire delle rappresentazioni a piccola scala e delle carte tematiche. Oltre ai comuni politici (ai distretti e ai cantoni), la statistica considera i laghi di superficie maggiore a 5 km² e i territori speciali, tra cui le comunanze. Questa fonte fornisce informazioni sulle coordinate centrali, minime e massime (tra cui l'altitudine) e sulla superficie poligonale dei territori considerati.

Statistica svizzera della superficie (AREA)

Statistica realizzata dall'Ufficio federale di statistica che ha per scopo l'osservazione continua dell'evoluzione dell'utilizzazione del territorio. I dati presentati provengono da tre rilevazioni effettuate nei periodi 1979/85, 1992/97 e 2004/2009 e sono derivati da fotografie aeree realizzate da Swisstopo, alle quali viene sovrapposto un reticolo con maglie di 100 m. Per ogni punto del reticolo si distinguono 72 categorie di utilizzazione del suolo. Questo metodo di rilevazione impone una certa prudenza per i dati relativi a piccole superfici (ad esempio, nei piccoli comuni i risultati possono differire da quelli dei piani regolatori).

Zone edificabili

I dati esposti concernono le superfici delle zone edificabili dei Piani regolatori, le unità insediative presenti e quelle teoricamente ammesse a saturazione delle zone edificabili. Si tratta di cifre indicative che provengono da informazioni sui piani regolatori fornite dai Comuni. La Sezione dello sviluppo territoriale sta allestendo una banca dati cantonale con informazioni ufficiali sui Piani regolatori (maggiori informazioni: www.ti.ch/PR). Si consiglia a chi avesse la necessità di dati vincolanti di contattare direttamente il fornitore dei dati.

Incendi di bosco

I dati provengono dalla Sezione forestale e riportano il numero di incendi, le loro cause e la superficie di bosco percorsa.

Meteorologia

I dati meteorologici sono rilevati dall'Ufficio federale di meteorologia e climatologia (Meteo Svizzera), con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo ecc.

Ghiacciai

I dati provengono dalla Rete svizzera di osservazione dei ghiacciai del Politecnico federale di Zurigo, che realizza un monitoraggio costante delle principali caratteristiche dei ghiacciai svizzeri (lunghezza, massa ecc.).

Qualità dell'aria

Le informazioni provengono dalla rete cantonale di rilevamento e riguardano una serie di inquinanti, fra i quali i tre attualmente più problematici: il diossido di azoto (NO₂), l'ozono (O₃) e le polveri fini (PM10). I dati gestiti dal Cantone Ticino vengono integrati con altri, provenienti dalla rete federale di rilevamento della qualità dell'aria (NABEL).

Idrologia

I dati provengono dal monitoraggio continuo eseguito dall'Ufficio dei corsi d'acqua e dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). Le rilevazioni forniscono dati sulla quantità e distribuzione temporale della risorsa idrica superficiale nei corsi d'acqua e nei principali laghi, in corrispondenza di 15 stazioni cantonali e di 19 stazioni federali.

Censimento dei rifiuti

I dati sui rifiuti e sul riciclaggio, provenienti dai Comuni, dai consorzi di raccolta e dalle imprese di smaltimento private, sono centralizzati nel censimento realizzato annualmente dall'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, che presenta le informazioni circa le diverse categorie di rifiuti prodotti e il loro smaltimento. I dati relativi alle raccolte separate e agli aspetti finanziari, per alcuni Comuni e consorzi minori non sono disponibili in modo completo.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 02 Territorio e ambiente

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Osservatorio ambientale della Svizzera italiana
(OASI):

www.ti.ch/oasi

Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del
suolo (SPAAS):

www.ti.ch/spaas

Sezione dello sviluppo territoriale (SST):

www.ti.ch/sst e www.ti.ch/PR

Sezione forestale (SF):

www.ti.ch/sf

Ufficio dei corsi d'acqua (UCA):

www.ti.ch/dt/DC/UCA

Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei pro-
getti (UPIP):

www.ti.ch/pericoli-naturali

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

Ufficio federale dell'ambiente (UFAM):

www.bafu.admin.ch

Ufficio federale di meteorologia e climatologia (Me-
teoSvizzera):

www.meteosvizzera.ch

Rete svizzera di osservazione dei ghiacciai del Poli-
tecnico federale di Zurigo:

<http://glaciology.ethz.ch/swiss-glaciers/>

A photograph of three people (two men and one woman) in a professional setting, looking at documents on a table. The image is overlaid with a blue tint and white text labels. A thin white horizontal line is at the top.

OCCUPATI

ADDETTI

SALARI

INATTIVI

INTERINALI

ATTIVI

FRONTALIERI

DISOCCUPATI

03 LAVORO E REDDITO



86	Introduzione
87	Panorama
87	Persone attive e inattive
87	Occupati
88	La componente straniera
89	Disoccupati
89	Durata e volumi di lavoro
90	Salari
92	Dati
106	Definizioni
106	Glossario
107	Fonti statistiche
109	Per saperne di più

Introduzione

Il mercato del lavoro è oggetto di grande attenzione da parte della statistica pubblica. Sono infatti numerosi i rilevamenti che coprono in un modo o nell'altro componenti e fenomeni relativi alla domanda, all'offerta e alle condizioni di lavoro.

Le informazioni sono raccolte ricorrendo a dati amministrativi, oppure direttamente presso le persone (ossia coloro che mettono a disposizione il proprio fattore lavoro) o le aziende (ossia i soggetti economici che chiedono e impiegano la forza lavoro). Queste informazioni riguardano la partecipazione al mercato del lavoro retribuito (persone attive – non attive), l'occupazione, la disoccupazione, le durate e i volumi di lavoro svolto, i salari ecc.

I produttori di queste fonti statistiche sono essenzialmente federali, in primis l'Ufficio federale di statistica (UST) e la Segreteria di Stato dell'economia (Seco).

Su questo tema l'Ustat conduce un'intensa attività di analisi e ricerca che sfocia in numerose pubblicazioni.

Libera circolazione

L'accordo con l'UE sulla libera circolazione delle persone, introdotto progressivamente a partire dal 2002, ha deregolamentato l'accesso al mercato del lavoro svizzero per i cittadini comunitari.

Si tratta di un fattore di contesto cruciale per analizzare e comprendere il mercato del lavoro ticinese.

www.ti.ch/accordi-bilaterali



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-lavoro

Nell'Annuario: informazioni sugli addetti nel Panorama dei temi 06 Industria e servizi e 07 Agricoltura e selvicoltura

Panorama

Persone attive e inattive

Nel 2013, delle 296.000 persone di almeno 15 anni di età che risiedono in Ticino¹, 179.100 sono attive sul mercato del lavoro, o perché lavorano (occupati) o perché sono attivamente alla ricerca di un impiego (disoccupati), mentre le altre sono inattive, poiché non partecipano attivamente al mondo del lavoro retribuito.

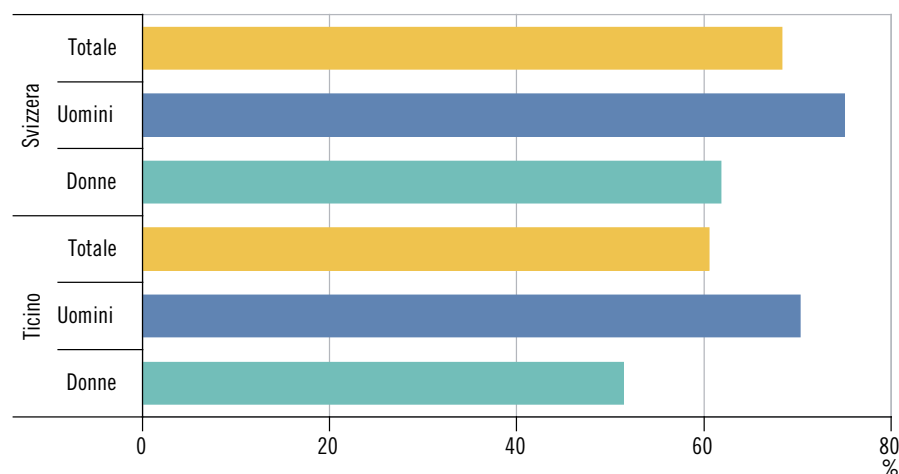
Il tasso di attività ticinese, ovvero il rapporto tra il numero di persone attive e la popolazione residente, corrisponde al 60,5%, contro il 68,3% misurato a livello nazionale [F. 3.1]. Buona parte di questa differenza è dovuta alla minor partecipazione femminile al mercato del lavoro. Il divario uomo-donna nei tassi di attività continua tuttavia ad attenuarsi. Una riduzione che è il risultato del maggiore investimento nella sfera lavorativa da parte delle donne – in Ticino il loro tasso di attività è passato dal 34,8% del 1970 al 51,4% del 2013 –, ma pure di un cambiamento nella partecipazione maschile, scesa dall'81,4% del 1970 al 70,3% del 2013, complici innanzitutto l'allungamento dei percorsi formativi e il crescente ricorso al pensionamento anticipato. La categoria degli inattivi, che consta di 116.900 individui, è costituita da persone in formazione, in pensione o a beneficio di una rendita, casalinghe e uomini che svolgono la stessa funzione o altri inattivi. L'inattività nei giovani è dovuta prevalentemente agli studi, quella delle donne al lavoro domestico e familiare, mentre il pensionamento è la principale causa di inattività con l'avanzamento dell'età.

¹ Si presentano i dati arrotondati al centinaio.

F. 3.1

Tasso di attività (in %), secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, nel 2013

Fonte: RIFOS, UST



Occupati

Gli occupati residenti in Ticino² nel 2013 sono 167.000 (di cui 5.300 apprendisti). A questi si aggiungono gli occupati stranieri che non risiedono nel nostro cantone (frontalieri, occupati con permessi di breve durata e persone notificate).

Mentre per la componente maschile l'occupazione a tempo pieno rimane nettamente prevalente (9 uomini su 10), tra le donne gli effettivi di occupate a tempo pieno e di occupate a tempo parziale si equivalgono. L'occupazione a tempo parziale è stata la modalità con cui le donne negli ultimi quarant'anni hanno conquistato il mercato del lavoro: dal 1970 al 2012 il numero di occupate è cresciuto da 34.200 a 67.800

² V. la nota 1.

unità, una crescita che per oltre tre quarti è dovuta all'occupazione a tempo parziale [F. 3.2].

Gli occupati residenti operano nella grande maggioranza dei casi quali salariati: gli indipendenti sono infatti solo 30.600 (pari al 18,3% del totale) e in maggioranza uomini.

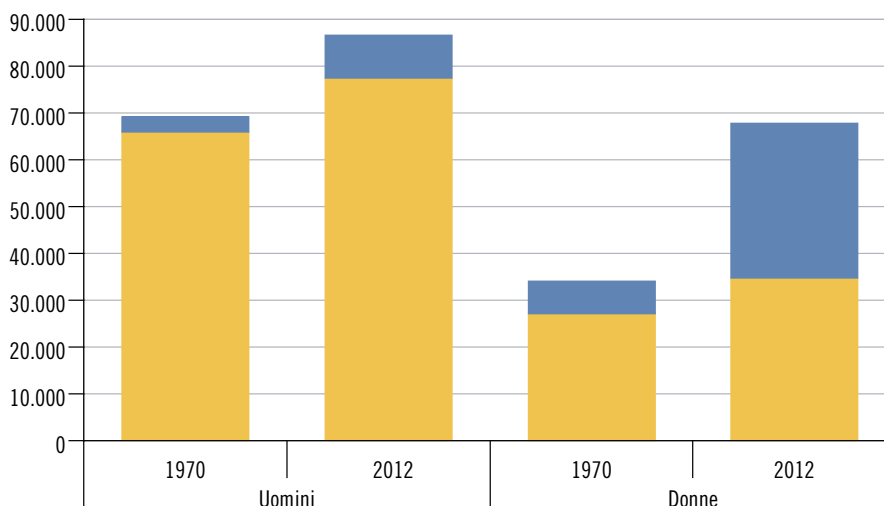
F. 3.2

Occupati*, secondo il sesso e il tempo di lavoro, in Ticino, nel 1970 e nel 2012

Fonte: CFP e RS, UST

■ Tempo pieno
■ Tempo parziale

* Occupati residenti.



La componente straniera

Il mondo del lavoro ticinese è caratterizzato da un'importante presenza straniera³. Nel 2013, ai 121.000 occupati residenti di nazionalità svizzera si affiancano 45.300 occupati residenti di nazionalità straniera (domiciliati e dimoranti), 58.300 frontalieri e 3.000 tra detentori di permessi di breve durata, richiedenti l'asilo, persone notificate, ecc. [F. 3.3].

Nel complesso, quindi, più di 4 occupati su 10 sono stranieri, un rapporto che a livello nazionale è più contenuto (meno di 3 su 10) a causa essenzialmente del minor peso dei frontalieri.

I frontalieri rappresentano il 25,6% degli occupati su suolo cantonale. Il loro numero dal 1999 a oggi non ha cessato di crescere (62.500 il dato del terzo trimestre 2014). Parallelamente si è pure esteso l'ambito d'impiego a rami economici non tradizionalmente legati al lavoro frontaliero, anche se industria, commercio, costruzioni, alberghi e ristoranti, sanità e assistenza sociale rimangono i datori di lavoro nettamente maggioritari⁴.

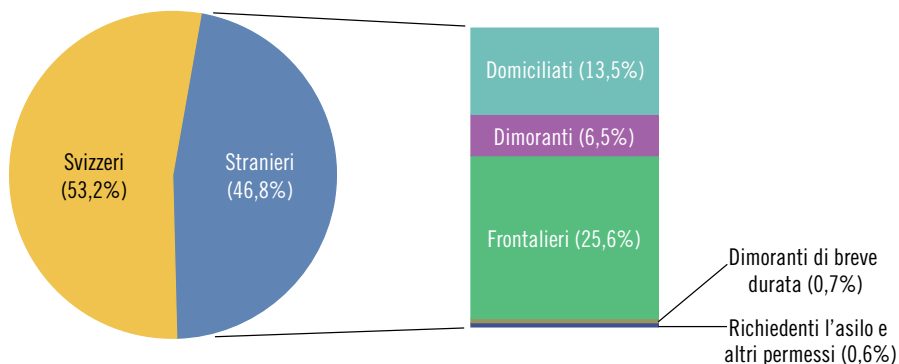
³ V. la nota 1.

⁴ Per un approfondimento v.: Gonzalez, Oscar. (2013). La vigorosa progressione dei "nuovi" frontalieri in Ticino. Chi sono e dove trovano impiego?, *Dati*, 1, 45-53.

F. 3.3

Occupati secondo il concetto interno (in %), secondo la nazionalità e il permesso, in Ticino, nel 2013

Fonte: RIFOS e SPO, UST



Disoccupati

Il fenomeno della disoccupazione colpisce in misura maggiore il Ticino (insieme a Ginevra e alla Svizzera romanda in generale) rispetto al resto del paese. Il tasso di disoccupazione ticinese – ossia il rapporto tra l'effettivo di disoccupati e le persone attive – è superiore considerando sia solo i disoccupati iscritti agli uffici regionali di collocamento sia i disoccupati secondo le definizioni internazionali⁵: nel 2013, in media, nel primo caso ammonta a 4,5% in Ticino e a 3,2% in Svizzera, nel secondo a 6,8% rispettivamente 4,4%.

La fase di ripresa che ha seguito la recente crisi economica ha permesso di ridurre gradualmente l'effettivo dei senza lavoro iscritti in Ticino fino a un minimo di 5.600 unità a luglio 2011 (pari a un tasso del 3,5%). Nei mesi successivi la tendenza al ribasso si è interrotta e si sono registrati aumenti non riconducibili unicamente a fluttuazioni stagionali [F. 3.4].

Nei primi nove mesi del 2014, i disoccupati iscritti in Ticino sono in media 6.700, pari a un tasso del 4,2%. I più colpiti dal fenomeno sono i giovani, ma pure, in generale, gli stranieri rispetto agli svizzeri e le donne rispetto agli uomini. Secondo le cifre degli uffici regionali di collocamento, la disoccupazione giovanile riguarda in media il 5,8% degli attivi tra i 15 e i 24 anni (16,2% il dato medio del 2013 secondo le definizioni internazionali); numeri importanti ma che fortunatamente non trovano paragone con quanto si rileva in alcuni paesi dell'Unione Europea, dove l'incidenza raggiunge sino a un quarto o addirittura un terzo dei giovani (in casi estremi fino a poco meno della metà).

⁵ Sul concetto e le misure del fenomeno v. Origoni, Pau e Losa, Fabio B. (2009). 26.000 disoccupati in Ticino? Riflessioni sulle varie componenti del fenomeno e sugli strumenti per leggerlo correttamente. *Dati*, 3, 22-27. Per un confronto tra le fonti ufficiali svizzere v. Zerboni, Anna. M. e Canedo, Pamela. Disoccupazione: due statistiche a confronto. *Dati*, 1, 77-81. Per approfondimenti tematici v. le altre pubblicazioni dell'Ustat sul tema (www.ti.ch/ustat > Temi > 03 Lavoro e reddito > 03.03.02 Disoccupazione > Pubblicazioni). V. a. *Disoccupati ai sensi dell'ILO* nel Glossario.

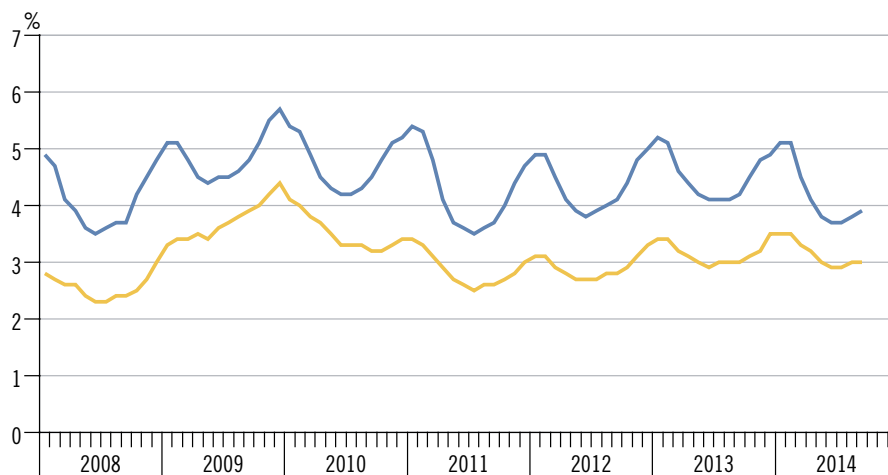
F. 3.4

Tasso di disoccupazione* (in %), in Svizzera e in Ticino, per mese, dal 2008

Fonte: Stat. disoccupati iscritti, Seco

■ Svizzera
■ Ticino

* Disoccupati iscritti.



Durata e volumi di lavoro

Le ore lavorate nel 2013 in Ticino sono 371 milioni. Poco meno di due terzi (236 milioni di ore) sono opera degli uomini, le restanti sono dovute al contributo femminile [F. 3.5]. Un divario che, ancora una volta, si spiega con la minor partecipazione al mercato del lavoro e il maggior ricorso al tempo parziale da parte delle donne.

Per occupato, il volume complessivo corrisponde a 1.522 ore di lavoro all'anno, un valore molto simile a quello nazionale (1.493). Rispetto al 1991, data d'inizio del rilevamento statistico, in Ticino un occupato oggi lavora in media oltre 200 ore in meno all'anno (-13,5%).

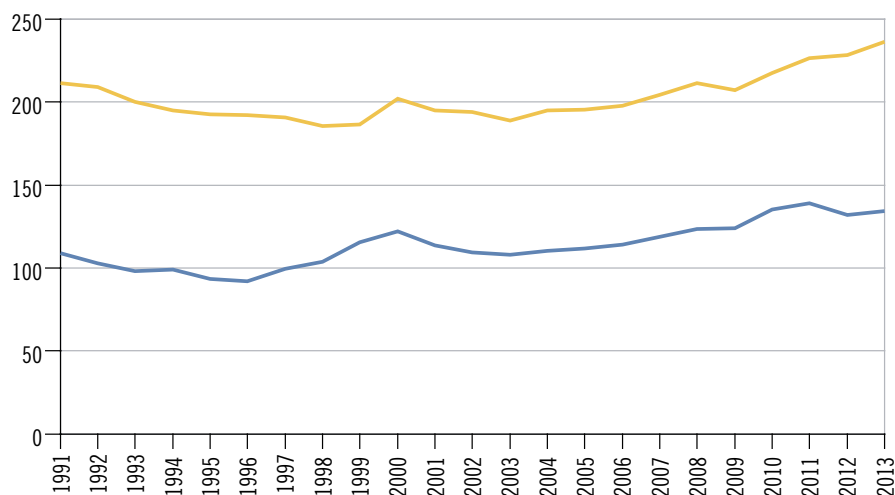
La durata normale di lavoro settimanale, cioè il numero di ore di lavoro che un occupato deve svolgere settimanalmente secondo contratto, è in media pari a 41,5 ore (dato 2013), e varia dal minimo di 40,6 del ramo della sanità e assistenza sociale, al massimo di 43,2 ore di quello della fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento.

F. 3.5

Volume annuale di lavoro effettivo (in mio di ore), secondo il sesso, in Ticino, dal 1991

Fonte: SVOL, UST

■ Uomini
■ Donne

Salari⁶

⁶ Per una trattazione più esaustiva v. le pubblicazioni dell'Ustat sul tema (www.ti.ch/ustat > Temi > 03 Lavoro e reddito > 03.04.02 Salari > Pubblicazioni).

⁷ La mediana corrisponde alla cifra che divide in due parti uguali la popolazione dei salariati: la metà di loro guadagna meno, l'altra metà guadagna di più. V. a. *Salario mensile lordo* nel Glossario.

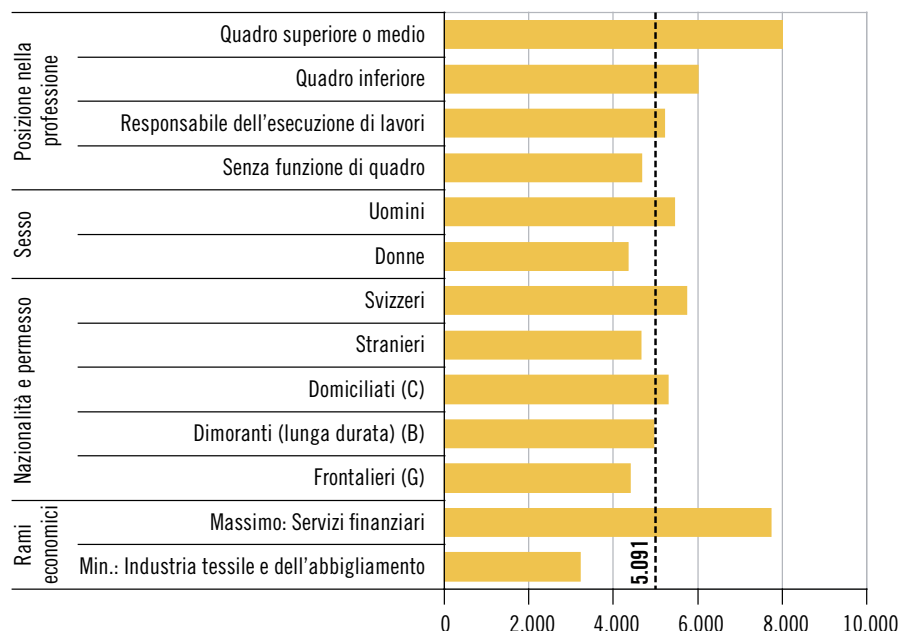
Secondo i dati 2012, il salario mensile lordo standardizzato mediano⁷ versato dalle imprese private ticinesi ammonta a 5.091 franchi mensili (5.388 franchi quando al settore privato si aggiungono i posti pubblici). Il divario con i 6.118 franchi retribuiti dall'economia privata nazionale corrisponde a circa 1.000 franchi, pari a -16,8%.

Le retribuzioni variano a dipendenza delle caratteristiche del posto di lavoro, dell'azienda e dell'impiegato [F. 3.6]. Ad esempio, in termini di posizione nella professione, in Ticino la differenza salariale tra i quadri superiori e medi (8.000 franchi) e chi invece non ha nessuna funzione di quadro (4.664 franchi) ammonta a circa 3.300 franchi. Le donne guadagnano circa 1.000 franchi in meno dei colleghi uomini (4.353 rispetto

F. 3.6

Salari mensili lordi standardizzati (mediana in fr.), secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2012

Fonte: RSS, UST



a 5.458 franchi, pari a -20,2%) e gli stranieri percepiscono un salario di circa 1.000 franchi inferiore a quello degli svizzeri (4.658 franchi rispetto a 5.733, pari a -18,8%). I lavoratori domiciliati sono la categoria di stranieri meglio remunerata (5.295 franchi), a seguire i dimoranti (4.951 franchi) e i frontalieri (a cui viene corrisposto un salario di 4.393 franchi). Le differenze salariali tra uomini e donne, svizzeri e stranieri o diverse categorie di stranieri si spiegano solo in parte attraverso le caratteristiche del posto di lavoro, dell'azienda e dell'impiegato. Analisi mirate sono quindi necessarie per determinare i fattori alla base delle differenze rimanenti (v. a. il tema 20 Situazione economica e sociale della popolazione).

Dati

T. 3.1

Persone attive (in migliaia)¹ e tasso di attività standardizzato (in valori percentuali), secondo la nazionalità e il sesso, in Svizzera e in Ticino, nel 2013

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Svizzera									
Persone attive	4.665,4	2.511,7	2.153,8	3.497,3	1.834,4	1.662,9	1.168,2	677,3	490,9
Tasso di attività standardizzato	68,3	75,1	61,9	66,3	72,9	60,3	75,3	81,7	67,9
Ticino									
Persone attive	179,1	100,2	79,0	124,9	68,8	56,1	54,2	31,4	22,8
Tasso di attività standardizzato	60,5	70,3	51,4	58,1	69,3	48,5	67,1	72,7	60,6

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.2

Persone attive, secondo alcune caratteristiche, e persone non attive (in migliaia)¹, secondo la nazionalità e il sesso, in Ticino, nel 2013

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Popolazione (15 e più anni)	296,0	142,4	153,5	215,1	99,3	115,8	80,8	43,1	37,7
Persone attive	179,1	100,2	79,0	124,9	68,8	56,1	54,2	31,4	22,8
Stato civile									
Celibi/nubili	67,0	38,3	28,7	49,3	27,0	22,3	17,7	11,3	6,4
Coniugati	88,6	51,8	36,8	58,9	34,6	24,3	29,7	17,3	12,4
Divorziati o separati	20,7	9,5	11,3	14,5	6,9	7,6	6,2	(2,6)	3,7
Vedovi	2,7	(0,6)	(2,2)	(2,2)	(0,4)	(1,8)	(0,6)	(0,2)	(0,4)
Classe d'età									
15-24	18,9	11,3	7,6	14,4	9,2	(5,2)	(4,5)	(2,1)	(2,4)
25-39	53,8	28,9	24,9	34,4	17,8	16,6	19,3	11,1	8,2
40-54	71,8	39,5	32,3	49,5	26,4	23,1	22,3	13,1	9,2
55-64	27,8	15,7	12,1	20,4	11,1	9,3	7,4	4,6	2,8
65 e più	6,8	4,8	(2,0)	6,2	4,3	(1,8)	(0,7)	(0,5)	(0,2)
Livello di formazione ²									
Elementare e secondario inferiore	29,7	17,3	12,4	12,5	7,1	5,4	17,3	10,2	7,1
Secondario superiore e post-secondario superiore	89,5	48,2	41,3	67,5	35,7	31,8	22,0	12,4	9,6
Terziario	59,9	34,7	25,2	45,0	25,9	19,0	14,9	8,8	6,2
Persone non attive	116,9	42,3	74,6	90,2	30,4	59,7	26,6	11,7	14,9
In formazione	17,3	7,1	10,1	14,2	(5,7)	8,5	(3,0)	(1,4)	(1,7)
Uomini e donne che si occupano dell'economia domestica	14,9	(0,2)	14,7	11,3	...	11,2	3,7	...	3,6
Pensionati/beneficiari di una rendita	77,5	32,7	44,8	60,2	23,5	36,6	17,3	9,1	8,2
Altre persone non attive	7,2	(2,3)	4,9	4,6	(1,1)	3,5	(2,6)	(1,2)	(1,5)

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

² Classificazione ISCED (International Standard Classification of Education).

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 03 Lavoro e reddito

T. 3.3

Occupati¹ (in migliaia)², secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2013

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale	167,0	93,8	73,2	119,3	65,6	53,8	47,6	28,2	19,4
Stato civile									
Celibati/nubili	61,3	34,9	26,4	45,4	24,7	20,7	15,9	10,2	5,7
Coniugati	84,0	49,6	34,4	58,0	33,9	24,1	26,0	15,7	10,3
Divorziati o separati	19,0	8,7	10,3	13,9	6,7	7,2	5,1	(2,0)	3,1
Vedovi	2,6	(0,6)	(2,1)	(2,1)	(0,4)	(1,8)	(0,5)	(0,2)	(0,3)
Classe di età									
15-24	15,8	9,7	6,1	12,6	8,1	(4,5)	(3,2)	(1,6)	(1,6)
25-39	49,4	26,3	23,2	32,4	16,6	15,7	17,1	9,6	7,4
40-54	68,4	37,8	30,6	48,0	25,5	22,5	20,4	12,3	8,1
55-64	26,4	15,2	11,2	20,2	11,0	9,1	6,3	(4,2)	(2,1)
65 e più	6,8	(4,8)	(2,0)	6,2	(4,3)	(1,8)	(0,7)	(0,5)	(0,2)
Livello di formazione³									
Elementare e secondario inferiore	26,5	15,5	11,0	11,5	6,6	4,9	15,0	8,9	6,1
Secondario sup. e post-secondario sup.	83,6	45,1	38,5	64,2	33,9	30,3	19,4	11,2	8,2
Terziario	56,8	33,1	23,7	43,6	25,1	18,5	13,2	8,0	5,2
Sezione di attività economica									
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	(3,8)	(3,0)	(0,7)	(3,0)	(2,2)	(0,7)	(0,8)	(0,8)	...
B-E Attività estrattive e manifatturiere, altre attività	14,5	11,1	(3,4)	9,8	7,5	(2,3)	4,7	3,7	(1,1)
F Costruzioni	10,9	10,0	(0,9)	6,3	5,5	(0,8)	4,6	4,5	...
G Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	20,6	10,9	9,8	13,8	6,9	6,9	6,8	4,0	2,9
H Trasporti e magazzinaggio	6,9	5,6	(1,3)	5,9	4,7	(1,2)	(1,0)	(0,9)	(0,1)
I Servizi di alloggio e ristorazione	10,1	5,2	4,9	4,7	(2,5)	(2,2)	5,3	(2,7)	(2,6)
J Servizi di informazione e comunicazione	5,9	4,5	(1,5)	4,9	(3,6)	(1,3)	(1,0)	(0,8)	(0,2)
K Attività finanziarie e assicurative	11,7	7,0	4,7	9,3	5,5	(3,7)	(2,4)	(1,4)	(1,0)
L/N Attività immobiliari e amministrative	7,7	4,8	(3,0)	4,9	(3,1)	(1,7)	2,9	(1,7)	(1,2)
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	16,4	9,0	7,3	11,7	7,0	4,7	4,7	(2,0)	(2,6)
O/U Amministrazione pubblica; organismi extraterritoriali	13,5	8,8	4,8	12,5	8,1	4,4	(1,0)	(0,6)	(0,4)
P Istruzione	8,6	3,1	5,5	7,1	2,2	4,9	(1,5)	(0,9)	(0,5)
Q Sanità e assistenza sociale	24,7	6,5	18,2	18,9	4,5	14,4	5,8	(2,0)	3,8
R-T Altre attività di servizi	11,3	4,2	7,1	6,3	(2,1)	4,2	5,0	(2,1)	(2,9)
Mancata risposta	(0,4)	...	(0,3)	(0,3)	...	(0,3)	...	...	...
Professione³									
Dirigenti	14,2	9,5	4,8	9,9	6,6	3,3	4,3	2,8	(1,5)
Professioni intellettuali e scientifiche	36,4	22,1	14,3	28,8	16,6	12,2	7,5	5,5	(2,1)
Professioni tecniche intermedie	30,9	16,2	14,7	23,9	12,5	11,5	6,9	3,7	(3,2)
Impiegati d'ufficio	16,9	5,4	11,5	14,5	(3,9)	10,6	(2,4)	(1,4)	(0,9)
Professioni nelle attività commerciali e nei servizi	30,6	11,5	19,2	17,9	6,7	11,3	12,7	4,8	7,9
Personale specializzato addetto all'agricoltura, alle foreste e alla pesca	4,5	(4,0)	(0,5)	(3,3)	(2,9)	(0,4)	(1,2)	(1,1)	...
Artigiani e operai specializzati	18,6	16,4	(2,2)	11,7	10,2	(1,5)	6,9	6,2	(0,7)
Conduttori di impianti e macchinari e addetti al montaggio	5,3	4,7	(0,6)	(3,9)	(3,5)	(0,4)	(1,4)	(1,3)	(0,2)
Professioni non qualificate	8,7	(3,4)	5,3	4,5	(2,0)	(2,5)	4,2	(1,4)	2,8
Mancata risposta	(0,8)	(0,7)	...	(0,8)	(0,7)	...	...	...	...
Posizione nella professione									
Indipendenti	35,9	22,5	13,4	27,1	16,3	10,8	8,8	6,2	2,6
Dipendenti	131,0	71,3	59,8	92,3	49,3	43,0	38,8	22,0	16,8
Dipendenti membri di direzione	12,0	7,6	4,4	9,1	5,7	(3,4)	2,9	(1,8)	(1,0)
Dip. che esercitano una funzione dirigenziale	29,3	20,2	9,1	21,6	14,6	7,0	7,8	5,6	(2,2)
Dip. che non esercitano una funzione dirigenziale	84,4	39,8	44,6	58,0	26,2	31,8	26,4	13,6	12,8
Apprendisti	5,3	3,8	(1,6)	3,6	(2,8)	(0,8)	1,8	(1,0)	(0,8)

¹ Occupati residenti.² Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.³ Livello di formazione: classificazione ISCED; professione: classificazione ISCO.

T. 3.4

Occupati¹ secondo il tempo di lavoro (in migliaia)² e tasso di occupazione (in valori percentuali), secondo la nazionalità e il sesso, in Svizzera e in Ticino, nel 2013

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Svizzera									
Occupati ¹	4.460,7	2.403,9	2.056,8	3.389,2	1.777,4	1.611,8	1.071,5	626,5	445,0
Tempo pieno	2.911,8	2.061,0	850,8	2.109,5	1.493,5	616,0	802,3	567,6	234,7
Tempo parziale lungo	892,6	209,6	683,0	726,2	172,1	554,1	166,4	37,5	128,9
Tempo parziale breve	656,2	133,2	523,0	553,5	111,8	441,7	102,8	21,5	81,3
Tasso di occupazione	65,3	71,8	59,1	64,2	70,6	58,4	69,1	75,6	61,6
Ticino									
Occupati ¹	167,0	93,8	73,2	119,3	65,6	53,8	47,6	28,2	19,4
Tempo pieno	115,4	81,6	33,8	79,9	56,9	23,0	35,5	24,6	10,8
Tempo parziale lungo	31,9	8,0	23,8	23,5	5,6	18,0	8,3	(2,5)	5,8
Tempo parziale breve	19,7	4,1	15,6	15,9	(3,1)	12,8	3,8	(1,0)	2,8
Tasso di occupazione	56,4	65,8	47,7	55,5	66,0	46,4	58,9	65,3	51,6

¹ Occupati residenti.

² Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Rilevazione sulle forze lavoro di in Svizzera (RIFOS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.5

Occupati secondo il concetto interno¹ (in migliaia)², per grande regione, in Svizzera, per trimestre, dal 2005

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittelland	Svizzera nordocc.	Zurigo	Svizzera orientale	Svizzera centrale	Ticino
2005								
I Trim.	4.211,3	741,3	920,1	592,9	809,0	578,1	386,3	183,5
II Trim.	4.221,9	744,7	921,0	591,7	810,7	577,7	391,4	184,8
III Trim.	4.257,2	752,3	923,7	599,0	819,8	578,1	396,7	187,6
IV Trim.	4.272,1	758,4	921,5	602,2	825,2	579,8	398,3	186,8
2006								
I Trim.	4.278,1	764,7	920,3	603,7	826,4	581,1	397,1	184,6
II Trim.	4.305,7	772,4	924,8	610,1	831,7	580,2	399,2	187,3
III Trim.	4.348,5	780,5	927,1	617,2	840,9	588,4	404,9	189,4
IV Trim.	4.379,3	785,8	929,6	619,9	847,5	600,3	407,4	188,8
2007								
I Trim.	4.390,0	790,5	929,2	618,6	848,2	607,5	407,1	188,9
II Trim.	4.418,9	797,5	932,1	621,9	852,0	612,5	410,4	192,3
III Trim.	4.462,7	804,6	939,0	629,3	859,7	616,8	417,5	195,8
IV Trim.	4.490,4	812,1	941,3	633,8	865,4	621,1	420,3	196,3
2008								
I Trim.	4.505,8	818,7	942,7	635,5	870,1	622,4	419,3	197,1
II Trim.	4.532,8	824,2	949,7	638,0	876,4	623,2	421,0	200,4
III Trim.	4.572,0	829,3	962,3	642,8	886,3	625,4	422,9	203,0
IV Trim.	4.581,1	829,6	964,8	642,8	894,8	626,9	420,4	201,8
2009								
I Trim.	4.569,7	827,9	961,7	637,0	899,7	625,8	417,3	200,3
II Trim.	4.571,9	827,6	965,8	632,7	904,5	623,7	415,7	201,9
III Trim.	4.573,3	824,6	967,3	633,8	901,0	624,2	419,4	203,0
IV Trim.	4.558,9	823,2	959,9	635,9	889,7	625,9	423,6	200,8
2010								
I Trim.	4.528,2	821,9	942,0	636,3	872,4	626,2	429,0	200,5
II Trim.	4.592,0	831,8	954,9	644,3	890,1	643,9	413,6	213,5
III Trim.	4.622,5	850,8	969,8	634,9	904,9	634,9	409,1	218,1
IV Trim.	4.630,4	871,4	951,3	642,3	906,6	626,0	416,6	216,4
2011								
I Trim.	4.634,9	854,5	965,1	652,0	895,9	624,0	427,1	216,2
II Trim.	4.706,6	861,2	982,3	665,0	901,8	637,8	438,3	220,4
III Trim.	4.721,7	873,2	983,0	659,2	909,9	643,9	427,8	224,6
IV Trim.	4.757,9	894,9	986,2	655,1	935,8	633,7	430,8	221,4
2012								
I Trim.	4.722,0	881,5	987,9	643,5	925,4	633,0	435,4	215,3
II Trim.	4.755,4	875,0	994,9	658,0	937,9	628,4	440,0	221,1
III Trim.	4.814,4	891,0	1.009,0	665,9	941,5	643,5	442,2	221,4
IV Trim.	4.810,9	897,6	1.005,2	652,5	957,6	629,6	446,6	221,9
2013								
I Trim.	4.788,1	899,2	994,6	649,3	952,5	622,2	450,7	219,6
II Trim.	4.815,9	903,3	1.007,0	649,8	948,8	635,2	445,6	226,3
III Trim.	4.843,5	898,0	1.010,2	666,8	940,7	642,9	454,3	230,6
IV Trim.	4.899,3	917,7	1.001,4	680,9	951,7	642,1	471,6	233,8
2014								
I Trim.	4.836,4	904,6	1.006,0	659,9	945,3	645,8	451,0	223,7
II Trim.	4.902,6	919,3	1.025,1	667,7	970,5	650,9	442,0	227,1
III Trim.	4.924,6	915,8	1.025,4	672,0	965,7	653,3	461,1	231,4

Avvertenza: nel 2011, la Statistica delle persone occupate (SPO) è stata sottoposta ad una revisione completa considerato che la RIFOS, principale fonte della statistica, è condotta trimestralmente e non più annualmente. La SPO è stata così rivista retroattivamente fino al 1991, in considerazione della rettifica dei dati RIFOS, come pure delle revisioni della Statistica dell'impiego (STATIMP) e della Statistica dei frontalieri (STAF).

¹ Occupati residenti e non residenti (frontalieri, dimoranti temporanei ecc.).

² Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica delle persone occupate (SPO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.6

Addetti nei settori secondario e terziario (in migliaia)¹, secondo il sesso e il tempo di lavoro, in Ticino, per trimestre, dal 2011²

	Totale			Uomini			Donne		
	Totale	Tempo pieno	Tempo parz.	Totale	Tempo pieno	Tempo parz.	Totale	Tempo pieno	Tempo parz.
2011									
I trim.	176,3	133,4	42,9	102,3	91,8	10,5	74,0	41,6	32,4
II trim.	179,3	136,1	43,2	104,0	93,8	10,2	75,3	42,2	33,0
III trim.	179,2	136,0	43,2	103,6	93,8	9,8	75,6	42,2	33,4
IV trim.	178,8	134,4	44,4	103,8	93,5	10,4	75,0	40,9	34,1
2012									
I trim.	179,1	134,2	44,9	103,7	93,2	10,5	75,5	41,0	34,4
II trim.	183,1	135,9	47,2	105,4	94,3	11,1	77,7	41,6	36,1
III trim.	182,4	135,7	46,7	105,0	94,4	10,5	77,4	41,3	36,1
IV trim.	180,3	134,4	45,9	105,1	94,6	10,5	75,2	39,8	35,4
2013									
I trim.	181,3	135,3	46,0	104,9	94,5	10,4	76,5	40,8	35,6
II trim.	183,8	136,2	47,6	105,5	94,8	10,7	78,3	41,4	36,9
III trim.	184,5	137,5	46,9	106,7	95,9	10,8	77,8	41,7	36,1
IV trim.	183,2	136,0	47,2	106,7	95,6	11,1	76,5	40,4	36,1
2014									
I trim.	183,0	136,4	46,6	105,4	94,9	10,5	77,6	41,5	36,1
II trim.	185,1	135,9	49,1	106,1	94,8	11,3	78,9	41,1	37,8
III trim.	187,1	137,3	49,8	107,1	95,3	11,8	79,9	42,0	38,0

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.² Questi dati sono soggetti a delle revisioni periodiche (v. a. le Definizioni).

Fonte: Statistica dell'impiego (STATIMP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.7

Addetti nei settori secondario e terziario (in migliaia)¹, secondo il settore economico e il sesso, in Ticino, per trimestre, dal 2011²

	Totale			Settore secondario			Settore terziario		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
2011									
I trim.	176,3	102,3	74,0	47,7	36,1	11,7	128,6	66,2	62,3
II trim.	179,3	104,0	75,3	48,5	36,6	11,9	130,8	67,4	63,4
III trim.	179,2	103,6	75,6	48,5	36,6	11,9	130,7	67,0	63,7
IV trim.	178,8	103,8	75,0	48,4	36,4	12,0	130,4	67,4	63,0
2012									
I trim.	179,1	103,7	75,5	48,5	36,6	12,0	130,6	67,1	63,5
II trim.	183,1	105,4	77,7	48,7	36,7	12,0	134,3	68,7	65,6
III trim.	182,4	105,0	77,4	48,3	36,8	11,5	134,1	68,2	65,9
IV trim.	180,3	105,1	75,2	48,1	36,8	11,4	132,2	68,4	63,8
2013									
I trim.	181,3	104,9	76,5	47,8	36,3	11,5	133,5	68,5	65,0
II trim.	183,8	105,5	78,3	47,7	36,4	11,3	136,1	69,1	67,0
III trim.	184,5	106,7	77,8	48,6	37,2	11,5	135,9	69,5	66,4
IV trim.	183,2	106,7	76,5	48,8	37,4	11,5	134,4	69,3	65,0
2014									
I trim.	183,0	105,4	77,6	48,9	37,1	11,8	134,1	68,3	65,8
II trim.	185,1	106,1	78,9	48,8	37,0	11,7	136,3	69,1	67,2
III trim.	187,1	107,1	79,9	49,2	37,4	11,8	137,9	69,7	68,2

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.² Questi dati sono soggetti a delle revisioni periodiche (v. a. le Definizioni).

Fonte: Statistica dell'impiego (STATIMP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.8

Addetti, secondo il settore economico, per cantone, in Svizzera, dal 2011

	Totale		Settore primario		Settore secondario		Settore terziario	
	2011 ^r	2012 ^p	2011 ^r	2012 ^p	2011 ^r	2012 ^p	2011 ^r	2012 ^p
Svizzera	4.856.885	4.905.389	169.838	166.882	1.087.752	1.088.747	3.599.295	3.649.760
Zurigo	959.411	968.533	12.239	11.982	146.775	147.080	800.397	809.471
Berna	617.197	621.412	35.611	34.894	132.697	133.034	448.889	453.484
Lucerna	231.256	234.924	14.564	14.238	55.986	55.744	160.706	164.942
Uri	17.953	18.078	1.702	1.670	5.594	5.733	10.657	10.675
Svitto	75.705	76.119	4.606	4.559	20.466	20.465	50.633	51.095
Obvaldo	21.530	21.656	1.834	1.842	7.121	7.204	12.575	12.610
Nidvaldo	22.300	22.691	1.377	1.374	6.295	6.490	14.628	14.827
Glarona	21.612	21.524	1.058	1.055	8.263	8.163	12.291	12.306
Zugo	103.024	104.281	1.869	1.863	21.652	19.645	79.503	82.773
Friburgo	140.277	142.574	8.891	8.830	35.852	36.269	95.534	97.475
Soletta	135.605	136.229	4.622	4.458	39.747	39.636	91.236	92.135
Basilea Città	183.250	186.525	116	120	35.896	36.085	147.238	150.320
Basilea Campagna	142.589	141.866	3.373	3.261	39.245	38.649	99.971	99.956
Sciaffusa	44.560	44.905	1.870	1.884	13.674	13.867	29.016	29.154
Appenzello Esterno	25.441	25.541	1.763	1.728	7.726	7.455	15.952	16.358
Appenzello Interno	8.359	8.382	1.097	1.088	2.689	2.669	4.573	4.625
San Gallo	283.383	285.210	11.903	11.696	87.327	87.948	184.153	185.566
Grigioni	124.646	125.799	7.246	7.089	26.663	26.706	90.737	92.004
Argovia	318.631	322.176	10.757	10.571	96.609	96.560	211.265	215.045
Turgovia	128.204	129.708	9.068	8.756	40.591	40.160	78.545	80.792
Ticino	209.545	212.679	3.377	3.397	51.485	51.394	154.683	157.888
Vaud	407.475	414.575	13.648	13.570	71.243	72.469	322.584	328.536
Vallese	166.393	167.043	9.910	9.642	39.023	38.619	117.460	118.782
Neuchâtel	101.422	102.820	2.470	2.381	35.160	35.558	63.792	64.881
Ginevra	326.711	329.250	1.683	1.752	45.348	45.940	279.680	281.558
Giura	40.406	40.889	3.184	3.182	14.625	15.205	22.597	22.502

Avvertenza: stato della banca dati: 11.08.2014.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.9

Addetti secondo il tempo di lavoro e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP), secondo la sezione economica, in Ticino, dal 2008

	Addetti			Addetti ETP		
	2008 ^{s,r}	2011 ^r	2012 ^p	2008 ^{s,r}	2011 ^r	2012 ^p
Totale	201.366	209.545	212.679	164.869	173.678	175.274
Settore primario	4.114	3.377	3.397	2.337	2.175	2.180
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	4.114	3.377	3.397	2.337	2.175	2.180
Settore secondario	48.254	51.485	51.394	45.969	48.997	48.867
B Attività estrattive	444	502	483	428	482	458
C Attività manifatturiere	28.613	29.094	28.676	27.281	27.756	27.388
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.189	1.267	1.314	1.099	1.208	1.250
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	633	765	770	566	711	720
F Costruzioni	17.375	19.857	20.151	16.594	18.840	19.051
Settore terziario	148.998	154.683	157.888	116.563	122.506	124.228
G Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	31.272	31.712	32.435	26.143	26.623	26.928
H Trasporto e magazzinaggio	8.984	9.257	9.500	7.768	8.087	8.276
I Servizi di alloggio e di ristorazione	14.521	11.533	11.504	12.192	9.295	9.256
J Servizi di informazione e comunicazione	5.173	6.184	6.326	4.290	5.173	5.246
K Attività finanziarie e assicurative	12.149	12.936	12.876	10.935	11.355	11.252
L Attività immobiliari	2.120	2.916	2.990	1.264	2.027	2.079
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	14.494	16.574	17.299	11.476	13.113	13.673
N Attività amministrative e di servizi di supporto	11.436	11.968	12.125	7.337	8.955	9.167
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	7.412	7.884	7.879	6.670	6.826	6.844
P Istruzione	12.926	11.345	11.607	7.578	6.951	7.061
Q Sanità e assistenza sociale	20.185	22.750	23.519	15.222	17.129	17.494
R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	3.405	3.480	3.407	2.166	2.397	2.352
S Altre attività di servizi	4.921	6.144	6.421	3.521	4.573	4.602

Avvertenza: stato della banca dati: 11.08.2014.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.10

Frontalieri di nazionalità straniera¹ (in migliaia)², secondo il settore economico e il sesso, in Ticino, per trimestre, dal 2005

	Totale ³			Di cui settore secondario			Di cui settore terziario		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
2005									
I trim.	35,4	20,6	14,8	18,1	12,3	5,8	17,0	8,0	9,0
II trim.	35,3	20,6	14,7	18,0	12,3	5,7	17,1	8,1	9,0
III trim.	34,9	20,4	14,5	17,7	12,2	5,5	16,8	7,9	8,9
IV trim.	35,2	20,6	14,7	17,9	12,3	5,6	17,0	8,0	9,0
2006									
I trim.	35,6	20,8	14,8	17,9	12,3	5,6	17,4	8,2	9,2
II trim.	36,9	21,6	15,3	18,6	12,8	5,8	18,0	8,6	9,4
III trim.	37,9	22,3	15,6	19,1	13,2	5,9	18,4	8,8	9,6
IV trim.	38,5	22,7	15,8	19,4	13,4	6,0	18,7	9,0	9,8
2007									
I trim.	39,3	23,1	16,2	19,7	13,6	6,2	19,2	9,2	10,0
II trim.	40,4	23,7	16,7	20,2	13,9	6,3	19,9	9,5	10,3
III trim.	41,3	24,3	17,0	20,6	14,2	6,4	20,3	9,8	10,5
IV trim.	41,6	24,5	17,1	20,8	14,3	6,6	20,4	9,9	10,5
2008									
I trim.	43,0	25,3	17,7	21,4	14,6	6,7	21,3	10,4	10,9
II trim.	44,3	26,1	18,2	21,8	15,0	6,8	22,1	10,8	11,3
III trim.	44,4	26,2	18,1	21,7	15,0	6,7	22,3	11,0	11,3
IV trim.	44,5	26,3	18,2	21,7	14,9	6,7	22,5	11,1	11,4
2009									
I trim.	44,7	26,4	18,2	21,4	14,8	6,6	22,9	11,3	11,6
II trim.	45,5	27,0	18,5	21,5	14,9	6,6	23,7	11,8	11,9
III trim.	45,6	27,2	18,4	21,4	15,0	6,4	23,8	11,9	11,9
IV trim.	45,7	27,4	18,3	21,4	15,0	6,3	23,9	12,0	11,9
2010									
I trim.	46,2	27,6	18,6	21,7	15,2	6,5	24,2	12,1	12,1
II trim.	47,4	28,3	19,1	22,1	15,5	6,6	25,0	12,5	12,5
III trim.	47,7	28,5	19,2	22,1	15,5	6,6	25,2	12,7	12,5
IV trim.	48,3	29,0	19,4	22,6	15,8	6,8	25,3	12,8	12,5
2011									
I trim.	50,6	30,3	20,3	23,5	16,4	7,2	26,7	13,6	13,1
II trim.	51,4	30,8	20,6	23,7	16,5	7,2	27,2	13,9	13,3
III trim.	51,6	31,0	20,6	23,8	16,6	7,2	27,3	14,0	13,3
IV trim.	52,8	31,8	21,0	24,4	17,1	7,3	27,9	14,3	13,6
2012									
I trim.	53,9	32,4	21,4	24,6	17,2	7,4	28,8	14,8	14,0
II trim.	55,2	33,3	21,9	24,9	17,5	7,4	29,8	15,4	14,4
III trim.	56,7	34,3	22,3	25,4	18,0	7,4	30,7	15,9	14,8
IV trim.	56,5	34,3	22,2	25,2	17,8	7,3	30,8	16,0	14,8
2013									
I trim.	56,5	34,3	22,1	25,0	17,7	7,3	31,0	16,2	14,8
II trim.	58,6	35,7	22,9	25,4	18,0	7,4	32,7	17,2	15,5
III trim.	59,3	36,3	23,0	25,6	18,3	7,3	33,2	17,5	15,7
IV trim.	59,8	36,6	23,2	25,6	18,3	7,3	33,6	17,8	15,9
2014									
I trim.	60,3	36,8	23,5	25,5	18,2	7,4	34,2	18,1	16,1
II trim.	62,5	38,1	24,3	26,1	18,6	7,6	35,8	19,0	16,7
III trim.	62,5	38,1	24,3	25,9	18,4	7,5	36,0	19,2	16,8

Avvertenza: questi dati sono soggetti a delle revisioni periodiche (v. a. le Definizioni).

¹ I dati del campione della Statistica dell'impiego (STATIMP) sono utilizzati per la stima del totale dei frontalieri a livello nazionale. Le ripartizioni per cantone, ramo economico ecc. vengono calcolate in base alle proporzioni ricavate dal Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC).² Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.³ Nel totale sono inclusi anche i frontalieri impiegati dal settore primario.

Fonte: Statistica dei frontalieri (STAF), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.11

Persone notificate, secondo il tipo di notifica e il sesso, per cantone d'impiego, in Svizzera, nel 2014

	Assunzioni d'impiego presso un datore di lavoro svizzero			Prestatori di servizio indipendenti			Lavoratori distaccati presso un committente svizzero		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Svizzera¹	116.425	75.372	41.053	29.695	20.017	9.678	79.687	74.925	4.762
Zurigo	13.686	10.445	3.241	9.614	3.764	5.850	15.197	14.103	1.094
Berna	6.659	4.636	2.023	2.875	2.033	842	7.251	6.863	388
Lucerna	3.910	2.400	1.510	1.014	827	187	3.800	3.577	223
Uri	313	263	50	99	96	3	681	669	12
Svitto	832	667	165	807	296	511	1.246	1.193	53
Obvaldo	430	331	99	46	44	2	251	246	5
Nidvaldo	336	273	63	62	56	6	255	239	16
Glarona	301	224	77	107	103	4	557	549	8
Zugo	1.206	1.014	192	332	269	63	1.229	1.134	95
Friburgo	2.516	1.887	629	855	397	458	1.984	1.911	73
Soletta	2.129	1.165	964	819	617	202	3.788	3.653	135
Basilea Città	8.315	4.381	3.934	2.912	2.771	141	7.346	6.777	569
Basilea Campagna	3.522	2.554	968	971	906	65	3.706	3.471	235
Sciaffusa	903	558	345	647	438	209	2.881	2.731	150
Appenzello Esterno	302	151	151	120	114	6	612	588	24
Appenzello Interno	74	45	29	23	19	4	251	240	11
San Gallo	7.014	3.850	3.164	1.247	1.172	75	6.765	6.353	412
Grigioni	5.263	3.215	2.048	1.803	1.679	124	6.209	5.726	483
Argovia	6.874	4.262	2.612	1.929	1.845	84	9.489	9.073	416
Turgovia	4.093	2.356	1.737	1.020	947	73	4.897	4.644	253
Ticino	10.610	7.360	3.250	4.886	4.473	413	9.556	9.185	371
Vaud	15.024	9.575	5.449	3.118	1.545	1.573	6.542	6.173	369
Vallese	6.485	4.464	2.021	1.751	1.076	675	3.806	3.623	183
Neuchâtel	2.805	1.863	942	718	347	371	1.477	1.379	98
Ginevra	19.971	11.488	8.483	2.827	2.578	249	7.281	6.704	577
Giura	2.101	1.262	839	224	213	11	721	700	21

¹ Il dato per la Svizzera non corrisponde alla somma dei cantoni in quanto una persona può essere notificata in più cantoni.

Fonte: Segreteria di Stato della migrazione, Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC), Berna

T. 3.12

Durata normale del lavoro (in ore per settimana), secondo la sezione economica, in Svizzera e in Ticino, dal 1990

	1990	1995	2000	2005	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Svizzera	42,2	41,9	41,8	41,6	41,6	41,6	41,6	41,6	41,6	41,6
B Attività estrattive	42,8	42,3	42,0	42,4	42,6	42,6	42,3	42,5	42,2	42,2
C Attività manifatturiere	41,6	41,4	41,3	41,2	41,2	41,2	41,2	41,2	41,3	41,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	41,9	41,5	41,3	41,2	41,3	41,1	41,1	41,2	41,1	41,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	41,2	42,4	42,5	42,8	42,7	43,0	43,1	43,1	43,2	43,1
F Costruzioni	43,4	42,5	42,0	41,8	41,6	41,7	41,6	41,7	41,5	41,5
G Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	42,4	42,1	42,1	41,8	41,9	41,9	41,9	41,9	41,9	41,9
H Trasporto e magazzinaggio	42,4	42,3	42,2	42,2	42,4	42,4	42,5	42,4	42,3	42,4
I Servizi di alloggio e di ristorazione	43,4	42,3	42,2	42,1	42,0	42,0	42,3	42,3	42,4	42,4
J Servizi di informazione e comunicazione	41,8	41,6	41,6	40,9	41,0	40,9	41,0	41,0	41,0	41,0
K Attività finanziarie e assicurative	41,7	41,6	41,5	41,5	41,4	41,4	41,3	41,5	41,5	41,5
L Attività immobiliari	41,8	41,7	41,7	41,5	41,6	41,5	41,6	41,7	41,5	41,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,2	41,9	41,8	41,4	41,4	41,4	41,5	41,5	41,5	41,5
N Attività amministrative e di servizi di supporto	42,2	41,9	41,9	42,1	42,0	42,0	42,0	42,1	42,1	42,0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	41,8	41,7	41,6	41,4	41,3	41,4	41,4	41,3	41,4	41,4
P Istruzione	41,9	41,7	41,6	41,4	41,2	41,2	41,5	41,4	41,4	41,5
Q Sanità e assistenza sociale	41,9	41,7	41,7	41,6	41,6	41,5	41,5	41,5	41,5	41,5
R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	42,3	41,8	41,7	41,5	41,5	41,5	41,5	41,6	41,6	41,7
S Altre attività di servizi	42,3	42,1	41,9	41,9	41,9	41,8	41,8	42,0	41,9	41,9
Ticino	42,3	41,9	41,8	41,5	41,4	41,5	41,5	41,5	41,5	41,5
B Attività estrattive	43,3	43,0	42,4	41,8	42,0	42,4	41,9	41,9	41,6	41,7
C Attività manifatturiere	42,0	41,7	41,4	41,5	41,4	41,3	41,3	41,4	41,3	41,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	41,2	40,7	41,3	40,4	40,5	40,4	40,3	40,4	40,5	40,7
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	41,1	42,2	42,5	42,9	42,7	43,0	43,2	43,2	43,2	43,2
F Costruzioni	43,2	42,4	42,2	42,1	41,9	42,1	41,9	42,1	42,0	42,0
G Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	42,4	42,2	42,2	42,0	41,8	41,9	41,8	41,8	41,8	41,9
H Trasporto e magazzinaggio	42,2	41,9	41,6	41,6	42,0	42,0	42,0	42,1	41,9	41,9
I Servizi di alloggio e di ristorazione	43,5	42,4	42,3	42,3	42,0	41,9	42,3	42,4	42,5	42,3
J Servizi di informazione e comunicazione	41,9	41,6	41,3	40,8	40,9	41,0	41,1	41,1	41,1	41,1
K Attività finanziarie e assicurative	41,9	41,5	41,7	41,5	41,5	41,6	41,4	41,5	41,6	41,5
L Attività immobiliari	(41,8)	()	(41,7)	41,9	42,2	41,5	42,0	42,2	42,0	41,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,0	41,8	41,5	41,1	41,2	41,2	41,2	41,2	41,4	41,3
N Attività amministrative e di servizi di supporto	42,0	41,8	41,5	41,9	42,1	42,3	42,0	42,1	42,0	41,7
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	41,1	41,0	41,1	41,3	41,0	41,0	40,8	41,0	41,0	41,0
P Istruzione	41,1	40,3	41,6	40,7	40,8	40,7	40,8	40,7	40,8	40,7
Q Sanità e assistenza sociale	42,1	41,8	41,8	40,4	40,4	40,5	40,6	40,5	40,5	40,6
R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	42,6	41,7	40,9	41,2	41,2	41,2	41,2	41,3	41,4	41,5
S Altre attività di servizi	42,7	42,5	41,8	42,2	41,9	41,7	41,7	41,7	41,6	41,8

Fonte: Statistica della durata normale del lavoro nelle imprese (DNL), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.13

Volume annuale di lavoro effettivo (in milioni di ore), secondo la nazionalità e il sesso dei lavoratori, in Svizzera e in Ticino, dal 2003

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Svizzera	6.830	6.974	7.004	7.111	7.250	7.382	7.378	7.462	7.611	7.653	7.665
Uomini	4.383	4.455	4.463	4.523	4.604	4.669	4.654	4.694	4.795	4.809	4.782
Donne	2.447	2.519	2.542	2.589	2.646	2.712	2.724	2.768	2.816	2.844	2.883
Svizzeri	5.050	5.150	5.136	5.179	5.232	5.274	5.226	5.250	5.284	5.274	5.240
Uomini	3.176	3.225	3.201	3.218	3.247	3.258	3.220	3.232	3.257	3.246	3.193
Donne	1.874	1.926	1.936	1.961	1.984	2.016	2.006	2.018	2.027	2.028	2.047
Stranieri	1.780	1.824	1.868	1.932	2.018	2.108	2.152	2.212	2.327	2.379	2.425
Uomini	1.207	1.231	1.262	1.304	1.357	1.411	1.434	1.462	1.538	1.562	1.590
Donne	573	593	606	628	662	697	718	750	789	816	836
Ticino	297	305	308	312	323	335	331	353	366	360	371
Uomini	189	195	196	198	204	211	207	218	227	228	236
Donne	108	110	112	114	119	123	124	135	139	132	134
Svizzeri	168	172	169	169	173	179	...	184	187	178	179
Uomini	103	106	103	103	104	108	...	109	111	111	113
Donne	65	67	66	66	69	72	...	75	76	67	66
Stranieri	130	133	139	144	151	155	...	169	178	182	192
Uomini	87	89	93	96	100	104	...	109	115	117	123
Donne	43	44	46	48	50	52	...	60	63	65	68

Fonte: Statistica del volume di lavoro (SVOL), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.14

Salari mensili lordi¹ nel settore privato e pubblico² (mediana in franchi)³, secondo la posizione nella professione e il sesso, per grande regione, in Svizzera, nel 2012

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittelland	Svizzera nordoccidentale	Zurigo	Svizzera orientale	Svizzera centrale	Ticino
Totale	6.439	6.558	6.308	6.653	6.900	5.933	6.312	5.388
Uomini	6.840	6.855	6.690	7.094	7.500	6.307	6.721	5.693
Donne	5.808	6.152	5.658	5.981	6.192	5.151	5.608	4.753
Quadro superiore o medio	10.056	10.958	9.500	10.670	10.708	8.730	9.499	8.329
Uomini	10.786	11.666	10.166	11.239	11.826	9.394	10.000	9.020
Donne	8.356	9.326	7.441	8.790	9.071	6.781	7.796	6.422
Quadro inferiore	8.182	9.108	7.586	8.543	8.940	7.131	7.620	6.390
Uomini	8.648	9.467	7.927	9.103	9.524	7.604	8.044	6.740
Donne	7.337	8.510	6.750	7.071	7.936	6.201	6.638	5.867
Responsabile dell'esecuzione di lavori	6.801	7.101	6.823	7.289	7.143	6.192	6.394	5.494
Uomini	7.055	7.217	7.051	7.533	7.470	6.544	6.732	5.747
Donne	6.282	6.845	6.243	6.837	6.567	5.469	5.690	4.979
Senza funzione di quadro	5.833	5.912	5.812	6.024	6.074	5.469	5.794	4.992
Uomini	6.088	6.041	6.074	6.277	6.422	5.750	6.028	5.292
Donne	5.389	5.723	5.299	5.610	5.550	4.895	5.356	4.487

¹ Salario mensile lordo standardizzato (equivalente al tempo pieno basato su 4 1/3 settimane a 40 ore di lavoro).² Settore pubblico: Confederazione, Cantoni, distretti, Comuni, corporazioni, chiese.³ La mediana è quel valore centrale che taglia in due parti uguali una distribuzione di frequenza: metà dei posti di lavoro hanno un salario che si situa al di sotto della mediana; l'altra metà un salario che si situa al di sopra di essa.

Fonte: Rilevazione della struttura dei salari (RSS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.15

Persone in cerca d'impiego iscritte e disoccupati iscritti, secondo il tipo, e tasso di disoccupazione, in Svizzera e in Ticino, per mese, trimestre e semestre dal 2013 e complessivamente dal 2006

	Svizzera				Ticino				
	Disoccupati iscritti			Tasso % ¹	Pers. in cerca d'impiego iscritte ²	Di cui disoccupati iscritti			Tasso % ¹
	Totale	Dis. totali	Dis. parziali			Totale	Dis. totali	Dis. parziali	
2006	131.532	108.558	22.975	3,3	10.342	7.260	6.134	1.126	4,9
2007	109.189	89.567	19.621	2,8	9.559	6.513	5.426	1.087	4,4
2008	101.725	84.088	17.638	2,6	8.931	6.097	5.097	999	4,1
2009	146.089	125.536	20.553	3,7	10.221	7.242	6.216	1.026	4,9
2010	151.986	131.993	19.993	3,5	10.938	7.593	6.551	1.043	4,7
2011	122.892	106.257	16.635	2,8	10.015	6.819	5.890	929	4,2
2012	125.594	109.222	16.371	2,9	10.350	7.018	6.123	897	4,4
2013	136.524	119.121	17.403	3,2	10.650	7.261	6.370	891	4,5
Gennaio	148.158	130.391	17.767	3,4	11.866	8.428	7.478	950	5,2
Febbraio	146.001	128.355	17.646	3,4	11.688	8.196	7.276	920	5,1
Marzo	138.993	121.692	17.301	3,2	10.804	7.370	6.467	903	4,6
Aprile	135.851	118.528	17.323	3,1	10.416	7.043	6.148	895	4,4
Maggio	131.290	114.246	17.044	3,0	10.085	6.770	5.900	870	4,2
Giugno	126.498	109.616	16.882	2,9	9.863	6.560	5.707	853	4,1
Luglio	128.516	111.281	17.235	3,0	9.795	6.538	5.705	833	4,1
Agosto	129.956	112.708	17.248	3,0	9.853	6.654	5.812	842	4,1
Settembre	131.072	113.656	17.416	3,0	10.057	6.780	5.905	875	4,1
Ottobre	133.443	115.984	17.459	3,1	10.696	7.229	6.351	878	4,5
Novembre	139.073	121.500	17.573	3,2	11.227	7.666	6.751	915	4,8
Dicembre	149.437	131.490	17.947	3,5	11.453	7.897	6.937	960	4,9
I trim.	144.384	126.813	17.571	3,3	11.453	7.998	7.074	924	5,0
II trim.	131.213	114.130	17.083	3,0	10.121	6.791	5.918	873	4,2
III trim.	129.848	112.548	17.300	3,0	9.902	6.657	5.807	850	4,1
IV trim.	140.651	122.991	17.660	3,3	11.125	7.597	6.680	918	4,7
I sem.	137.799	120.471	17.327	3,2	10.787	7.395	6.496	899	4,6
II sem.	135.250	117.770	17.480	3,1	10.514	7.127	6.244	884	4,4
2014	...	...	...	...	...	...	...	...	...
Gennaio	153.260	134.912	18.348	3,5	11.750	8.247	7.255	992	5,1
Febbraio	149.259	131.038	18.221	3,5	11.679	8.129	7.153	976	5,1
Marzo	142.846	124.896	17.950	3,3	10.870	7.314	6.387	927	4,5
Aprile	137.087	119.415	17.672	3,2	10.025	6.555	5.681	874	4,1
Maggio	130.310	113.122	17.188	3,0	9.555	6.147	5.320	827	3,8
Giugno	126.632	109.532	17.100	2,9	9.260	5.958	5.144	814	3,7
Luglio	127.054	109.811	17.243	2,9	9.276	5.954	5.142	812	3,7
Agosto	128.434	111.137	17.297	3,0	9.325	6.036	5.235	801	3,8
Settembre	129.965	112.690	17.275	3,0	9.559	6.210	5.403	807	3,9
Ottobre	...	...	...	...	...	...	...	...	...
Novembre	...	...	...	...	...	...	...	...	...
Dicembre	...	...	...	...	...	...	...	...	...
I trim.	148.455	130.282	18.173	3,4	11.433	7.897	6.932	965	4,9
II trim.	131.343	114.023	17.320	3,0	9.613	6.220	5.382	838	3,9
III trim.	...	...	...	...	...	...	...	...	...
IV trim.	...	...	...	...	...	...	...	...	...
I sem.	139.899	122.153	17.747	3,2	10.523	7.058	6.157	902	4,4
II sem.	...	...	...	...	...	...	...	...	...

Avvertenza: i dati trimestrali, semestrali e annuali sono calcolati in base alla media dei rispettivi mesi.

¹ Tasso di disoccupazione: percentuale di disoccupati totali e parziali sul totale della persone attive. Fonte considerata per i dati sulle persone attive: fino al 2009, CFP 2000 (TI: 148.509, CH: 3.946.988). Dal 2010, RS 2010 (TI: 160.784, CH: 4.322.899); qualità delle stime in Svizzera coefficiente di variazione minore di 1%; in Ticino coefficiente di variazione da 1% a minore di 2%.

² Somma dei cercatori di impiego non disoccupati e dei disoccupati.

T. 3.16

Disoccupati ai sensi dell'ILO (media annua in migliaia) e tasso di disoccupazione (in valori percentuali), secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, dal 2002

	Disoccupati			Tasso di disoccupazione		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Svizzera						
2002	124,3	63,3	60,9	3,1	2,8	3,3
2003	169,4	87,2	82,3	4,1	3,9	4,4
2004	182,2	92,3	89,8	4,4	4,1	4,8
2005	184,0	89,2	94,8	4,5	4,0	5,0
2006	170,0	79,2	90,8	4,1	3,5	4,7
2007	157,1	69,3	87,8	3,7	3,0	4,5
2008	149,8	69,6	80,2	3,4	3,0	4,0
2009	193,4	95,6	97,8	4,3	4,0	4,8
2010	203,5	100,8	102,7	4,5	4,2	5,0
2011	183,7	91,2	92,5	4,0	3,7	4,4
2012	192,9	98,4	94,4	4,2	3,9	4,5
2013	204,8	107,8	97,0	4,4	4,3	4,5
Ticino						
2002	5,9	(3,5)	(2,4)	3,8	(4,0)	(3,5)
2003	7,7	3,7	3,9	4,9	4,4	5,7
2004	9,2	5,0	4,2	6,0	5,8	6,2
2005	10,0	5,4	4,6	6,5	6,2	6,9
2006	9,0	4,4	4,6	5,8	5,1	6,6
2007	8,6	4,4	4,2	5,5	5,0	6,0
2008	8,4	4,1	4,4	5,2	4,5	6,1
2009	9,0	4,8	4,2	5,5	5,3	5,6
2010	10,7	5,8	5,0	6,1	6,0	6,3
2011	10,8	5,6	5,2	6,0	5,6	6,5
2012	12,3	6,2	6,0	7,0	6,3	7,8
2013	12,2	6,4	5,8	6,8	6,4	7,3

Fonte: Statistica delle persone disoccupate ai sensi dell'ILO, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.17

Lavoratori interinali, secondo la nazionalità e il sesso, e ore di prestazione fornite, in Ticino, dal 2001

	Lavoratori interinali									Ore di presta- zione fornite
	Totale			Svizzeri			Stranieri			
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	
2001	4.911	3.397	1.514	2.792	1.823	969	2.119	1.574	545	1.866.291
2002	5.036	3.420	1.616	2.724	1.737	987	2.312	1.683	629	1.993.449
2003	5.391	3.430	1.961	2.432	1.542	890	2.959	1.888	1.071	2.310.625
2004	5.809	3.881	1.928	2.504	1.594	910	3.305	2.287	1.018	2.615.090
2005	5.800	3.922	1.878	2.346	1.554	792	3.454	2.368	1.086	2.814.467
2006	7.397	4.923	2.474	2.713	1.786	927	4.684	3.137	1.547	3.600.093
2007	8.408	5.646	2.762	3.029	2.107	922	5.379	3.539	1.840	4.400.488
2008	10.201	7.177	3.024	3.113	2.246	867	7.088	4.931	2.157	4.667.049
2009	8.222	5.728	2.494	2.282	1.523	759	5.940	4.205	1.735	4.060.129
2010	10.337	7.402	2.935	2.221	1.506	715	8.116	5.896	2.220	5.370.461
2011	10.880	8.025	2.855	2.602	1.862	740	8.278	6.163	2.115	6.434.550
2012	13.368	10.220	3.148	2.438	1.819	619	10.930	8.401	2.529	6.467.074
2013	10.830	8.230	2.600	1.859	1.317	542	8.971	6.913	2.058	6.526.547

Fonte: Rilevazione dei dati concernenti il personale a prestito, Segreteria di Stato dell'economia, Berna

T. 3.18

Lavoro ridotto: aziende, dipendenti colpiti, ore di lavoro perse e dipendenti equivalenti, in Ticino, per mese, trimestre e semestre dal 2013^p e complessivamente dal 2006

	Aziende ¹	Dipendenti colpiti ¹	Ore di lavoro perse		Dipendenti equivalenti ²
			Ass.	Var. % ³	
2006	29	192	154.113	-53,04	71
2007	17	148	108.573	-29,55	50
2008	16	411	259.952	139,43	120
2009	197	5.958	3.623.343	1.293,85	1.677
2010	135	2.642	1.288.638	-64,44	597
2011	66	1.209	692.175	-46,29	320
2012	69	1.380	845.635	22,17	391
2013^p	43	862	469.361	-44,50	217
Gennaio	65	1.653	96.013	0,31	533
Febbraio	66	1.479	72.429	-19,36	402
Marzo	57	1.463	76.130	-10,01	423
Aprile	55	908	38.423	-55,74	213
Maggio	44	649	23.592	-68,68	131
Giugno	45	653	22.703	-65,05	126
Luglio	30	323	16.168	-69,39	90
Agosto	29	339	13.050	-57,72	73
Settembre	29	653	27.746	-39,87	154
Ottobre	32	726	30.587	-53,28	170
Novembre	37	853	30.371	-67,09	169
Dicembre	28	649	22.149	-63,59	123
I trim.	63	1.532	244.572	-9,46	453
II trim.	48	737	84.718	-62,70	157
III trim.	29	438	56.964	-56,12	105
IV trim.	32	743	83.107	-61,98	154
I sem.	55	1.134	329.290	-33,78	305
II sem.	39	588	141.682	-60,31	131
2014^p	...	...	...	...	...
Gennaio	21	212	10.189	-89,39	57
Febbraio	22	203	10.217	-85,89	57
Marzo	23	440	9.674	-87,29	54
Aprile	14	164	8.137	-78,82	45
Maggio	6	114	4.876	-79,33	27
Giugno	6	114	4.138	-81,77	23
Luglio	7	169	8.634	-46,60	48
Agosto	5	220	8.237	-36,88	46
Settembre	4	138	12.279	-55,74	68
Ottobre	...	...	...	...	...
Novembre	...	...	...	...	...
Dicembre	...	...	...	...	...
I trim.	22	285	30.080	-87,70	56
II trim.	9	131	17.151	-79,76	32
III trim.	5	176	29.150	-48,83	54
IV trim.	...	...	...	...	...
I sem.	15	208	47.231	-85,66	44
II sem.	...	...	...	...	...

¹ I dati trimestrali, semestrali e annuali sono calcolati in base alla media dei rispettivi mesi.

² Numero di dipendenti equivalenti al tempo pieno, calcolati dividendo il totale delle ore perse per il numero di ore lavorative del periodo considerato: 180 (dato mensile), 540 (dato trimestrale), 1.080 (dato semestrale) e 2.160 (dato annuale).

³ Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Statistica sulla riduzione dell'orario di lavoro, Segreteria di Stato dell'economia, Berna

Definizioni

Glossario

Addetti: tutte le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Per facilitare la confrontabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno nel calcolo degli **Addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)**. Questa definizione si riferisce alla nuova Statistica strutturale delle imprese (STATENT). La Statistica dell'impiego (STATIMP) considera ancora le persone che lavorano almeno 6 ore alla settimana in aziende, dei settori secondario e terziario, dove vengono effettuate almeno 20 ore di lavoro alla settimana. È prevista, nei prossimi anni, un'armonizzazione di questa definizione a quella ai sensi della STATENT.

Attività economica: attività esercitata dalla maggior parte delle persone occupate nell'azienda o nell'impresa (attività principale).

Aziende: tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa (o unità istituzionale); sono considerati individualmente a condizione che impieghino e retribuiscano almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui.

Cercatori di impiego non disoccupati: persone registrate presso gli Uffici regionali di collocamento che, a differenza dei disoccupati, o non sono immediatamente collocabili o hanno un lavoro. Rientrano in questa categoria coloro che beneficiano di un guadagno intermedio, partecipano a una misura di occupazione o di formazione, non sono immediatamente collocabili (malattia, servizio militare ecc.) o sono semplicemente in cerca di impiego senza essere disoccupati (beneficiari di misure speciali, persone che usufruiscono di un sostegno per la promozione di attività lucrative indipendenti ecc.).

Dimoranti: titolari di un permesso di dimora (libretto B).

Dimoranti temporanei: titolari di un permesso di dimora temporaneo (libretto L).

Disoccupati ai sensi dell'ILO: persone in età compresa tra i 15 e i 74 anni che rispondono contemporaneamente alle seguenti condizioni:

- non sono occupate,
- sono attivamente alla ricerca di un posto di lavoro,
- sono immediatamente disponibili.

Disoccupati iscritti: persone senza un impiego e immediatamente collocabili, registrate presso un ufficio regionale di collocamento (indipendentemente dal fatto che percepiscano o meno un'indennità di disoccupazione).

Domiciliati: titolari di un permesso di domicilio (libretto C).

Frontalieri di nazionalità straniera: titolari di un permesso per frontaliere (libretto G).

Imprese (o Unità istituzionali): le più piccole unità produttive giuridicamente indipendenti. Possono essere costituite da uno o più stabilimenti (aziende).

Lavoratori interinali: lavoratori che sono stati impiegati dalle imprese che esercitano attività di prestito di lavoro (imprese di lavoro interinale) nel corso dell'anno di riferimento.

Lavoro ridotto: temporanea riduzione della durata del lavoro o temporanea interruzione totale dell'attività, accompagnata di norma da una corrispondente decurtazione dello stipendio; il rapporto di lavoro, comunque, non si interrompe. Il ricorso al lavoro ridotto in un'impresa è volto a compensare temporanei cali dell'attività, preservando i posti di lavoro. L'indennità per il lavoro ridotto offre quindi alle imprese un'alternativa al licenziamento. Il fenomeno è rilevato sulla base dei seguenti dati:

- aziende colpite (quindi aziende beneficiarie della misura),
- effettivo di dipendenti colpiti,
- ore di lavoro perse a seguito della riduzione, rispettivamente, interruzione temporanea dell'attività.

Occupati: le persone che lavorano almeno un'ora alla settimana dietro compenso (come pure quelle che collaborano nell'azienda familiare senza ricevere nessuna retribuzione). Gli occupati sono suddivisi secondo tre gradi di occupazione o tempi di lavoro:

- **Occupati a tempo parziale breve:** occupati che svolgono un'attività per una durata inferiore al 50% della durata normale di lavoro nell'azienda;
- **Occupati a tempo parziale lungo:** occupati che svolgono un'attività per una durata dal 50% della durata normale di lavoro nell'azienda a meno del 90%;
- **Occupati a tempo pieno:** occupati che svolgono un'attività per una durata di almeno il 90% della durata normale di lavoro nell'azienda.

Occupati secondo il concetto interno: somma degli occupati residenti e degli occupati non residenti che operano nelle aziende localizzate in Svizzera (inclusi quindi i frontalieri, i dimoranti temporanei ecc.).

Persone attive: le persone che compongono l'insieme degli occupati e dei disoccupati. Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.

Persone in cerca di impiego iscritte: somma dei cercatori di impiego non disoccupati e dei disoccupati iscritti.

Persone non attive: le persone che non sono né occupate né disoccupate.

Persone notificate (o Persone notificate 90 giorni): cittadini di uno stato UE-25/AELS che svolgono un'attività lucrativa in Svizzera inferiore a 90 giorni all'anno, notificata alle competenti autorità. Le notifiche riguardano tre categorie di lavoratori:

- **Assunzioni d'impiego:** persone che esercitano un'attività lucrativa presso un datore di lavoro con sede in Svizzera;
- **Prestatori di servizio indipendenti:** persone che svolgono in Svizzera un'attività quali indipendenti;
- **Lavoratori distaccati presso un committente:** dipendenti di un'azienda con sede in uno stato dell'UE-25/AELS, distaccati presso un'impresa o un privato residente in Svizzera.

Salario mensile lordo: salario mensile comprensivo dei contributi sociali a carico del lavoratore, delle indennità per lavoro a turno e festivo/notturno, delle retribuzioni per lavoro straordinario, della tredicesima mensilità e dei pagamenti annuali speciali. Per facilitare la comparabilità dei risultati, si utilizza il valore mediano del salario mensile lordo standardizzato, secondo cui tutti i salari (anche quelli per posti a tempo parziale) sono convertiti in base ad una durata normale di lavoro (tempo pieno), corrispondente a 40 ore settimanali per 4,3 settimane al mese.

Tasso di attività: rapporto tra le persone attive e la popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione (disoccupati iscritti): rapporto tra i disoccupati iscritti e le persone attive.

Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO: è calcolato nel seguente modo:

Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO $\text{ILO}_{y,t} = \text{Disoccupati ai sensi dell'ILO}_{y,t} / \text{Persone attive}_{y,t}$

y: variabile socio-demografica (popolazione totale, uomini, donne, svizzeri, stranieri ecc.)

t: periodo di riferimento (mese, trimestre, anno)

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di riferimento.

Fonti statistiche

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

La RIFOS, conosciuta tra gli addetti ai lavori anche nell'acronimo di lingua francese ESPA (Enquête suisse sur la population active) o in quello di lingua tedesca SAKE (Schweizerische Arbeitskräfteerhebung), è un'indagine campionaria presso le famiglie condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST). Risponde all'obiettivo di fornire dati – comparabili a livello internazionale – sulla struttura delle persone attive residenti e dei loro comportamenti rispetto al lavoro. Fino al 2009 il rilevamento era annuale, nel periodo tra aprile e giugno, dal 2010 è diventato continuo, ciò che ha consentito di passare da un unico dato all'anno (riferito al secondo trimestre) alla messa a disposizione di dati trimestrali.

Statistica delle persone occupate (SPO)

Statistica di sintesi realizzata trimestralmente dall'UST, combinando dati della Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera, del Sistema di informazione centrale sulla migrazione e della Statistica dell'impiego. Fornisce una stima degli occupati per sesso e settore economico di attività secondo il concetto interno (v. **Occupati secondo il concetto interno** nel Glossario).

Statistica dell'impiego (STATIMP)

Indagine campionaria trimestrale condotta dall'UST presso le aziende dei settori secondario e terziario attive su territorio svizzero. Rileva informazioni sull'impiego (addetti), sulle difficoltà incontrate

nell'assunzione di personale secondo il livello di formazione e sulle prospettive di impiego, mirando con ciò a seguire l'evoluzione del mercato del lavoro nel breve periodo. Il campione della STATIMP viene rivisto e adattato annualmente; in corrispondenza di ogni revisione viene ricalcolata retrospettivamente l'intera serie cronologica.

Statistica strutturale delle imprese (STATENT)

Statistica esaustiva prodotta dall'UST, basata essenzialmente sui dati dei registri delle assicurazioni sociali AVS e del registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS), e completata da dati raccolti tramite rilevazioni dirette presso le aziende. Fornisce indicazioni sulla struttura dell'economia svizzera e cantonale: numero di imprese, aziende, addetti e addetti ETP. La STATENT sostituisce il Censimento federale delle aziende (CA), realizzato per l'ultima volta nel 2008.

Censimento federale delle aziende (CA)

Rilevazione a carattere censuario condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST) presso le imprese e le aziende, pubbliche e private, che operano nei settori secondario e terziario in Svizzera. Fornisce indicazioni riguardanti la struttura del sistema economico (in termini di addetti, aziende e imprese) e, attraverso il confronto intertemporale, indicazioni relative all'evoluzione nel tempo di questa struttura. Il CA è stato condotto per l'ultima volta nel 2008 ed è stato sostituito dalla STATENT.

Statistica dei frontalieri (STAF)

Statistica di sintesi prodotta dall'UST a partire dai dati della Statistica dell'impiego, del Censimento federale delle aziende e del Sistema d'informazione centrale sulla migrazione. Fornisce trimestralmente informazioni riguardanti i lavoratori frontalieri di nazionalità straniera impiegati in Svizzera e le loro principali caratteristiche.

Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC) e Registro centrale degli stranieri (RCS)

Dal 2008, la Segreteria di Stato della migrazione ha integrato il Registro centrale degli stranieri (RCS), assieme al precedente sistema automatizzato di registrazione delle persone (AUPER), nel nuovo SIMIC. SIMIC fornisce le statistiche relative alle autorizzazioni per frontalieri rilasciate per la prima volta e alle notifiche sino a 90 giorni per lavoratori stranieri provenienti da un paese UE-AELS. L'RCS fino a giugno 2002 forniva, partendo dai dati sui permessi di soggiorno e di lavoro attribuiti agli stranieri, le informazioni relative alla manodopera straniera residente di breve e di lunga durata (domiciliati, dimoranti e stagionali) e a quella frontiera. A seguito delle modifiche dettate dall'entrata in vigore nel 2002 dell'Accordo bilaterale sulla libera circolazione delle persone, i permessi non rappresentano più un

indicatore sufficientemente attendibile per gli effettivi di manodopera straniera; questi dati sono oggi forniti dalla Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera e dalla Statistica dei frontalieri.

Statistica della durata normale del lavoro nelle imprese (DNL)

Statistica elaborata dall'UST sulla base delle indicazioni raccolte dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni (INSAI) e da assicuratori privati. Fornisce informazioni relative alla durata normale del lavoro nelle aziende, corrispondente alla durata di lavoro stabilita nei contratti individuali o collettivi di lavoro, oppure alle norme e alle abitudini dell'azienda.

Statistica del volume di lavoro (SVOL)

Statistica di sintesi elaborata annualmente dall'UST, combinando dati provenienti dalla Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera, dal Sistema d'informazione centrale sulla migrazione e da altre fonti. Fornisce il volume di lavoro annuale effettivo e la durata annuale effettiva di lavoro (volume effettivo per occupato), calcolando il numero di ore effettive di lavoro prestate dalle persone occupate in Svizzera. Le ore effettive di lavoro sono il risultato della somma delle ore normali e delle ore supplementari, a cui vengono sottratte le ore di assenza.

Rilevazione della struttura dei salari (RSS)

Indagine biennale condotta dall'UST presso le imprese private del secondario e del terziario (più l'orticoltura) attive su territorio svizzero e presso le amministrazioni federale e cantonali. Fornisce i dati dei salari individuali – salari mensili lordi standardizzati e salari mensili netti non standardizzati – per tutta una serie di caratteristiche dell'azienda, del salariato e del posto di lavoro, permettendo di analizzare la struttura e il livello delle retribuzioni dei dipendenti. I dati standardizzati, ossia convertiti in equivalenti al tempo pieno, permettono dei confronti a tutto campo, quelli netti rendono conto della busta paga dei salariati.

Statistica dei disoccupati iscritti (o registrati)

Statistica elaborata dalla Segreteria di Stato dell'economia sulla base dei dati amministrativi provenienti dai registri dell'assicurazione contro la disoccupazione. Essa offre informazioni sull'effettivo di persone che alla fine di ogni mese risultano iscritte presso un Ufficio regionale di collocamento – quali disoccupati o cercatori di impiego non disoccupati – e sui flussi in entrata e in uscita. Le numerose modifiche legislative intervenute nel corso degli anni, l'ultima in ordine di tempo in aprile 2011, condizionano la comparabilità nel tempo dei dati.

Statistica dei disoccupati ai sensi dell'ILO

La Statistica dei disoccupati ai sensi dell'ILO (Organizzazione internazionale del lavoro) ha come obiettivo la produzione di dati statistici sulla disoccupazione secondo le raccomandazioni internazionali. Si tratta di una statistica di sintesi mensile realizzata dall'UST, che si basa principalmente sulle informazioni raccolte attraverso la Rilevazione sulle forze lavoro in Svizzera (RIFOS) e sulla Statistica dei disoccupati iscritti della Seco. La popolazione di riferimento è la popolazione residente permanente; i dati di riferimento sono quelli forniti dalla RIFOS. La Statistica dei disoccupati iscritti è utilizzata in seconda istanza per stimare i dati mensili. A livello nazionale la Statistica dei disoccupati ai sensi dell'ILO è pubblicata ogni tre mesi per sesso, nazionalità e classe di età. L'UST fornisce una serie storica che inizia dal 1991 con dati mensili, trimestrali e annuali. Grazie alla regionalizzazione della RIFOS, introdotta nel 2002, sono pure disponibili i dati per grande regione, anche se in questo caso i dati sono ripartiti solo per sesso.

Rilevazione dei dati concernenti il personale a prestito

Indagine annuale effettuata dalla Segreteria di Stato dell'economia sulle agenzie di collocamento privato e di prestito di lavoro temporaneo volta a raccogliere informazioni statistiche sul personale a prestito e sulle relative ore di prestazione fornite dalle agenzie autorizzate di personale a prestito, nonché sulle persone collocate attraverso le agenzie autorizzate di collocamento privato.

Statistica sulla riduzione dell'orario di lavoro

Dati amministrativi forniti mensilmente dalla Seco, relativi a momentanee interruzioni (parziali o totali) dell'attività produttiva di un'azienda, per cui l'ente pubblico eroga per il periodo concordato un contributo al pagamento degli impegni salariali. Statisticamente vengono rilevati il numero di aziende colpite, quello di dipendenti interessati dalla misura e le corrispondenti ore di lavoro perse.

Statistica sull'evoluzione dei salari

Statistica elaborata dall'UST solo su scala nazionale sulla base delle informazioni derivanti dalle dichiarazioni d'infortunio trasmesse dal Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF). Gli indici annuali permettono di misurare l'evoluzione "pura" dei salari (non sono quindi prese in considerazione, ad esempio, le variazioni di salario attribuibili ad un aumento della proporzione di lavoratori qualificati o ad uno "spostamento" di manodopera verso settori economici mediamente meglio retribuiti).



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 03 Lavoro e reddito

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

Segreteria di Stato dell'economia (Seco):

www.seco.admin.ch

Segreteria di Stato della migrazione (SEM):

www.sem.admin.ch

CONGIUNTURA

CONTABILITÀ NAZIONALE

VALORE AGGIUNTO

PIL

04 ECONOMIA



112	Introduzione
113	Panorama
113	Prodotto interno lordo
114	PIL cantonale
114	Valori aggiunti lordi per gruppi di rami economici
116	Dati
119	Definizioni
119	Glossario
119	Fonti statistiche
119	Per saperne di più

Introduzione

L'economia può essere intesa come un circuito, costituito da flussi fisici e monetari tra i suoi vari agenti (imprese, economie domestiche, amministrazioni pubbliche ecc.). La contabilità nazionale (CN), statistica di sintesi basata su un nutrito insieme di fonti, rileva tale circuito in un insieme di conti economici e quantifica il contributo delle varie componenti dell'economia di un paese alla creazione di valore aggiunto nel periodo di riferimento. Il suo aggregato più conosciuto è il Prodotto Interno Lordo (PIL), comunemente utilizzato per valutare la performance economica di un paese. In Svizzera la contabilità nazionale è elaborata dall'Ufficio federale di statistica. La Seco da par suo calcola trimestralmente una stima del PIL e delle sue componenti. A livello subnazionale, da dicembre 2012 l'UST pubblica annualmente il PIL e i valori aggiunti lordi per gruppi di sezioni economiche per grande regione e cantone (serie retroattive dal 2008).

Le grandi crisi economiche dell'ultimo secolo

- 1929: la Grande Depressione, avviata dal tonfo di Wall Street
- 1973: la crisi petrolifera
- 1990: la lunga crisi degli anni Novanta caratterizzata in Svizzera dalla massiccia ascesa della disoccupazione
- 2008: la crisi dei *subprime*

Recenti "storiche" decisioni della Banca nazionale svizzera

Il 6 settembre del 2011: decide di fissare a 1 franco e 20 centesimi per un euro la soglia minima sotto la quale il tasso di cambio non deve scendere, per arginare il forte apprezzamento della valuta elvetica che stava creando problemi alle esportazioni e minando la stabilità dei prezzi.

Il 15 gennaio del 2015: decide di abbandonare la soglia minima del cambio tra franco ed euro, dopo più di tre anni dalla sua introduzione.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-economia

Panorama

Prodotto interno lordo

Secondo le stime dell'Ufficio federale di statistica, nel 2013 l'insieme dell'economia svizzera ha generato un PIL di oltre 635 miliardi di franchi (a prezzi correnti) [F. 4.1]. Tra il 1995 e il 2013 questo aggregato è cresciuto mediamente a un tasso del 2,5% annuo (in termini nominali), mentre la crescita reale (a prezzi costanti) è stata in media dell'1,9% all'anno¹. In questi due decenni l'evoluzione economica, pur manifestando un trend positivo, ha alternato fasi di espansione, come nei periodi 1997-2001 e 2004-2008, a fasi di recessione o stagnazione, come all'inizio degli anni Novanta² e nel periodo 2002-2003 [F. 4.2].

La crisi finanziaria ed economica scoppiata negli Stati Uniti verso la seconda metà del 2008, ed estesi poi repentinamente un po' in tutti i paesi del mondo, ha manifestato i suoi effetti anche sull'economia svizzera, generando, nel 2009, una contrazione del PIL in termini reali del 2,1%. Fortunatamente, già allo scadere dello stesso anno si sono avvertiti i primi segnali di una ripresa che molto rapidamente ha permesso di assorbire le perdite dell'anno precedente, e nel 2010 è stata realizzata una crescita del 3,0%. In un contesto internazionale instabile, dovuto principalmente alle precarie situazioni dei conti pubblici in diversi paesi, nel 2013 il PIL svizzero ha continuato la propria ripresa, registrando un aumento dell'1,9% in termini reali.

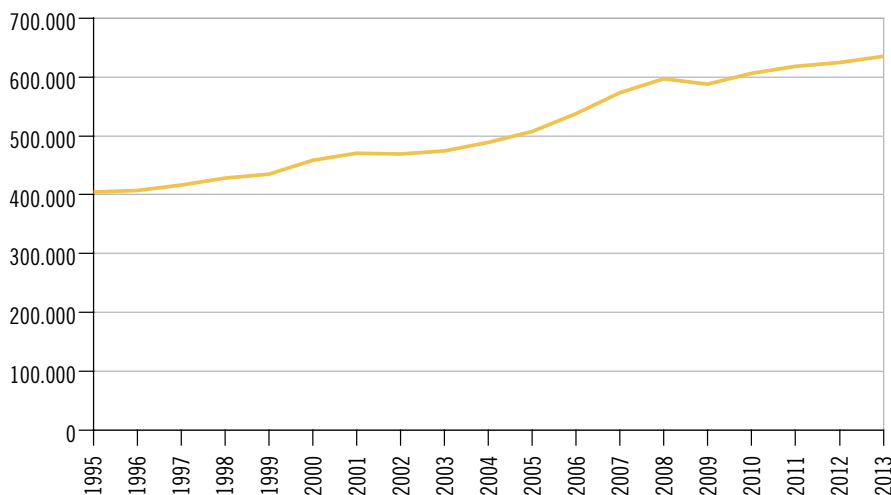
¹ Per il computo dell'aumento medio annuo è stata utilizzata la media geometrica della variazione relativa del PIL tra il 1990 e il 2013.

² Nella figura il fenomeno si osserva solo a partire dal 1996 (nuova serie di dati), ma era già iniziato in precedenza (come evidenziato dalla precedente serie di dati, v. a. le Definizioni).

F. 4.1

PIL (a prezzi correnti, in mio di fr.), in Svizzera, dal 1995

Fonte: CN, UST

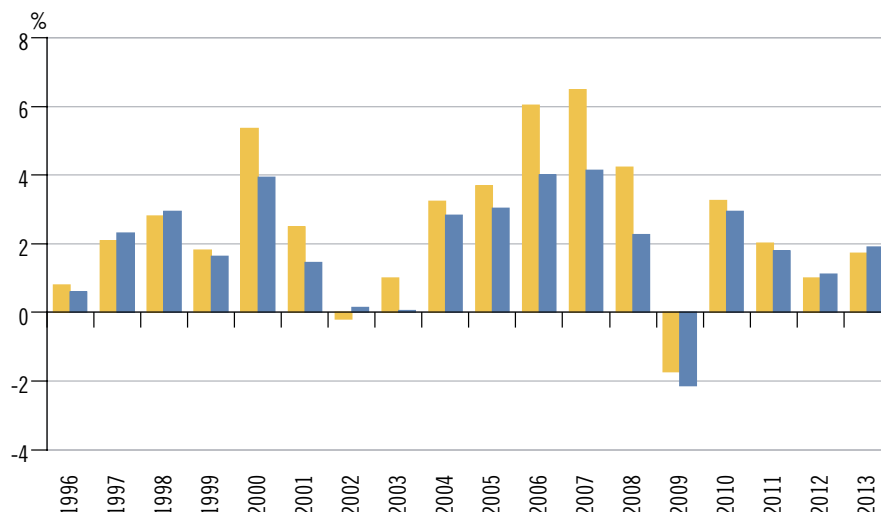


F. 4.2

Variazione del PIL rispetto all'anno precedente (in %), in Svizzera, dal 1996

Fonte: CN, UST

■ Nominale
■ Reale



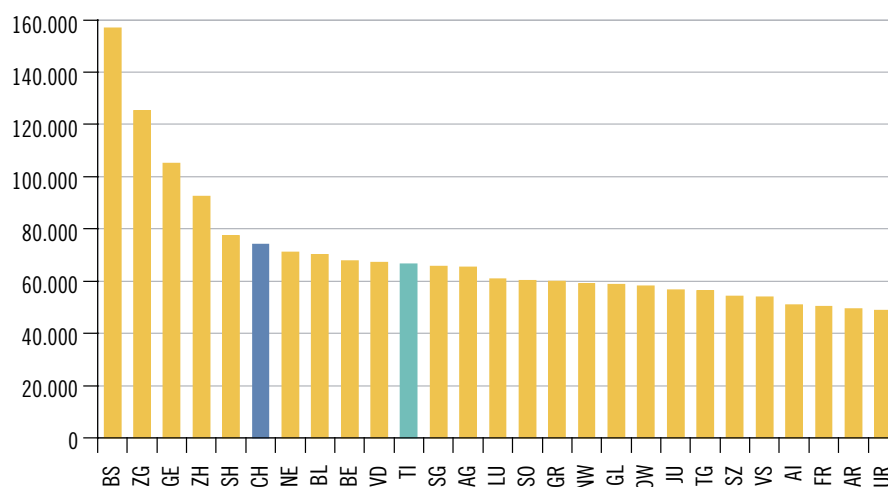
PIL cantonale

Nel 2011 l'economia ticinese ha generato un PIL di 22,34 miliardi di franchi (a prezzi correnti). Rispetto al 2010, il PIL è cresciuto dell'1,6% in termini nominali e dell'1,4% in termini reali. La crescita osservata nel 2011 è stata inferiore a quella dell'anno precedente (3,1% nominali, 2,4% in termini reali), ma pur sempre positiva, contrariamente alle contrazioni del 2,5% in termini nominali e del 2,3% in termini reali registrate tra il 2008 e il 2009. Con 66.611 franchi per abitante, nel 2011 il Ticino si situa al di sotto della media nazionale, pari a 73.947 franchi per abitante, e al decimo posto nella classifica intercantonale, che vede Basilea Città in cima, con 156.795 franchi per abitante, e il canton Uri come fanalino di coda, con 48.733 franchi per abitante [F. 4.3].

F. 4.3

PIL pro capite (in fr.), per cantone, in Svizzera, nel 2011

Fonte: CN, UST



Valori aggiunti lordi per gruppi di rami economici

³ Compresa le sezioni economiche D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata e E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, abitualmente nel settore secondario, che in questa statistica sono raggruppate con P Istruzione e Q Servizi sanitari (NOGA 2008).

⁴ Sommando al valore aggiunto lordo le imposte sui prodotti e sottraendo le sovvenzioni ai prodotti si ottiene il PIL.

⁵ L'analisi di dettaglio per rami economici non è possibile in quanto la ventilazione del valore aggiunto lordo è proposta solo secondo gruppi di sezioni economiche.

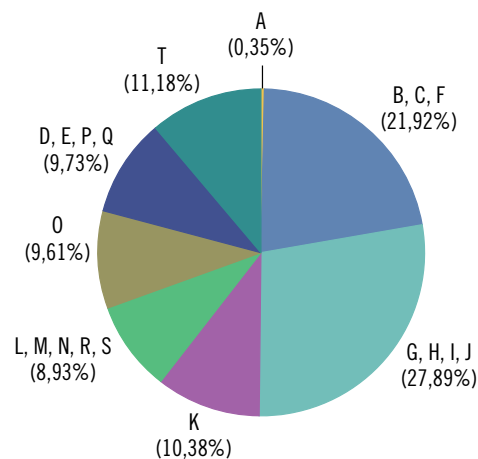
La somma dei valori aggiunti lordi prodotti dalle attività economiche in Ticino nel 2011 è di 21,1 miliardi di franchi. Il settore terziario³ rappresenta il 77,7% (16,4 miliardi di franchi) del valore aggiunto lordo totale, l'industria manifatturiera e le costruzioni il 21,9% (4,63 miliardi di franchi), e il primario (Agricoltura, silvicoltura e pesca) il restante 0,3% (circa 75 milioni di franchi) [F. 4.4].

Dal 2008 al 2011, il valore aggiunto lordo ha evidenziato un'evoluzione analoga a quella del PIL⁴: contrazione del 2,4% in termini nominali nel 2009 (-2,3% in termini reali), crescita del 3,1% e dell'1,7% in termini nominali nel 2010 e 2011 rispettivamente (+2,4% e +1,5% in termini reali). La flessione del 2009 ha risparmiato i comparti economici pubblici, para-pubblici e delle economie domestiche⁵ [F. 4.5]. La ripresa dei due anni successivi è stata sostenuta in particolare dalle attività di costruzione e industriali ma anche, in misura minore, da quasi tutti i rami economici del terziario, ad eccezione di quello dei servizi finanziari e assicurativi, il cui valore aggiunto lordo ha continuato a diminuire, a testimonianza delle difficoltà che sta affrontando la piazza finanziaria ticinese.

F. 4.4

**Valore aggiunto lordo (in %),
secondo la sezione economica
(gruppi di sezioni)*, in Ticino, nel 2011**

Fonte: CN, UST



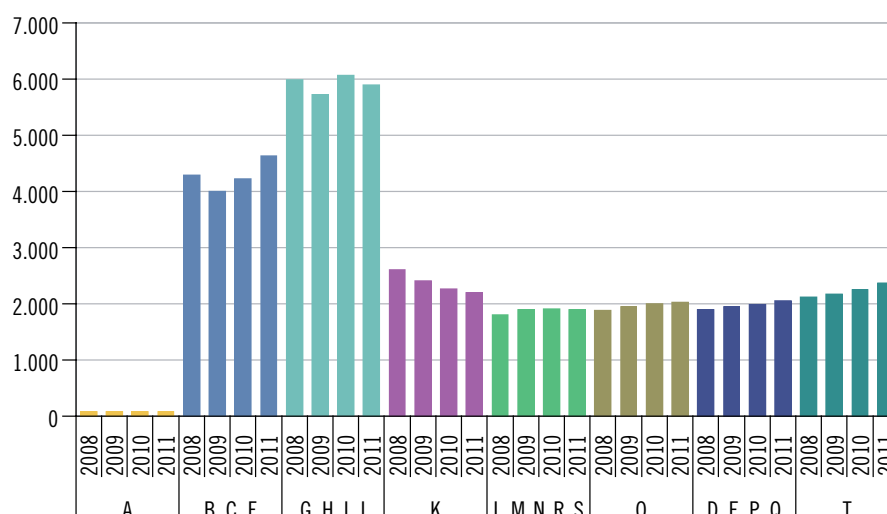
* V. la legenda della figura F. 4.5.

F. 4.5

**Valore aggiunto lordo
(in mio di fr.), secondo la sezione
economica (gruppi di sezioni),
in Ticino, dal 2008**

Fonte: CN, UST

- A: Agricoltura, silvicoltura e pesca
- B, C, F: Attività estrattive, attività di produzione e costruzioni
- G, H, I, J: Commercio e riparazione di veicoli, trasporti, servizi di alloggio, attività di servizi di ristorazione, informazione e telecomunicazioni
- K: Prestazione di servizi finanziari e d'assicurazione
- L, M, N, R, S: Attività immobiliari, scientifiche, tecniche, amministrative e di supporto, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
- O: Amministrazione pubblica
- D, E, P, Q: Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, trattamento dei rifiuti, istruzione, servizi sanitari
- T: Economie domestiche



Dati

T. 4.1

Prodotto interno lordo, reddito nazionale lordo, reddito nazionale (a prezzi correnti, in milioni di franchi), in Svizzera, dal 1995

	Prodotto interno lordo		Reddito nazionale lordo		Reddito nazionale netto
	Ass.	Var. % ¹	Ass.	Ass.	
1995	404.130	...	414.539		332.850
1996	407.410	0,8	418.956		337.136
1997	415.948	2,1	434.958		352.780
1998	427.658	2,8	448.917		365.059
1999	435.464	1,8	460.444		372.723
2000	458.779	5,4	489.347		396.732
2001	470.214	2,5	488.937		391.057
2002	469.338	-0,2	482.429		382.063
2003	474.015	1,0	505.852		403.391
2004	489.369	3,2	520.472		416.161
2005	507.463	3,7	550.816		444.238
2006	538.125	6,0	579.158		468.925
2007	573.080	6,5	577.350		461.731
2008	597.381	4,2	558.991		436.869
2009	587.061	-1,7	599.124		473.498
2010	606.146	3,3	642.827		516.849
2011	618.325	2,0	624.567		496.583
2012 ^a	624.592	1,0	636.922		507.649
2013 ^a	635.331	1,7	664.994		...

¹ Rispetto all'anno precedente.

Fonte: Conti economici nazionali (CN), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 04 Economia

T. 4.2

Prodotto interno lordo, per cantone, in Svizzera, nel 2011

	A prezzi correnti				Ai prezzi dell'anno precedente, var. % 2010-2011	
	Prodotto interno lordo		Prodotto interno lordo pro capite			
	Mio di fr.	Var. % 2010-2011	Fr.	Var. % 2010-2011 ¹		
Svizzera	585.102	2,2	73.947	...	1,8	
Zurigo	127.976	2,6	92.553	...	1,3	
Berna	66.514	1,7	67.704	...	1,4	
Lucerna	23.131	2,1	60.905	...	1,3	
Uri	1.725	4,2	48.733	...	3,7	
Svitto	8.002	0,9	54.317	...	0,8	
Obvaldo	2.076	1,2	58.083	...	1,1	
Nidvaldo	2.428	2,4	58.968	...	2,2	
Zugo	14.279	-0,6	125.138	...	-0,3	
Glarona	2.279	2,7	58.571	...	2,6	
Friburgo	14.145	2,0	50.235	...	1,9	
Soletta	15.414	2,3	60.178	...	2,3	
Basilea Città	29.102	2,1	156.795	...	3,5	
Basilea Campagna	19.316	1,9	70.271	...	1,7	
Sciaffusa	5.943	2,6	77.430	...	4,0	
Appenzello Esterno	2.623	2,7	49.329	...	2,7	
Appenzello Interno	797	2,4	50.739	...	2,5	
San Gallo	31.579	3,1	65.649	...	3,1	
Grigioni	11.564	2,0	59.914	...	1,2	
Argovia	40.074	2,6	65.174	...	1,9	
Turgovia	14.084	3,6	56.288	...	3,7	
Ticino	22.338	1,6	66.611	...	1,4	
Vaud	48.329	2,9	67.159	...	2,6	
Vallese	16.960	0,1	53.867	...	-0,7	
Neuchâtel	12.279	7,6	71.126	...	8,2	
Ginevra	48.169	0,4	104.914	...	0,3	
Giura	3.978	3,6	56.595	...	3,7	

¹ Dal 2011 sono stati modificati i metodi di produzione e il concetto di popolazione residente permanente; ciò ha comportato un'interruzione della serie relativa ai risultati del PIL pro capite.

Fonte: Conti economici nazionali (CN), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 4.3

Prodotto interno lordo, in Ticino, dal 2008

	A prezzi correnti		Ai prezzi dell'anno precedente, var. % rispetto all'anno precedente
	Prodotto interno lordo in mio di fr.	Prodotto interno lordo pro capite fr.	
2008	21.855	65.909,2	...
2009	21.308	63.878,5	-2,3
2010	21.976	65.230,2	2,4
2011	22.338	66.611,0	1,4

Fonte: Conti economici nazionali (CN), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 4.4

Valore aggiunto lordo, secondo la sezione economica (gruppi di sezioni), in Ticino, dal 2009

		A prezzi correnti				Ai prezzi dell'anno precedente, var. % 2010-2011	
		2009 in mio di fr.	2010 in mio di fr.	2011 in mio di fr.	Quota parte %	Var. % 2010-2011	
Totale		20.155	20.773	21.120	100,0	1,7	1,5
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	77	75	75	0,4	-0,2	7,4
B, C, F	Attività estrattive, attività di produzione e costruzioni	3.997	4.227	4.630	21,9	9,5	10,0
G, H, I, J	Commercio e riparazione di veicoli, trasporti, servizi di alloggio, attività di servizi di ristorazione, informazione e telecomunicazioni	5.728	6.073	5.891	27,9	-3,0	-2,4
K	Prestazione di servizi finanziari e d'assicurazione	2.407	2.264	2.191	10,4	-3,2	-1,3
L, M, N, R, S	Attività immobiliari, scientifiche, tecniche, amministrative e di supporto, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	1.887	1.906	1.887	8,9	-1,0	-2,2
O	Amministrazione pubblica	1.943	1.994	2.029	9,6	1,8	0,1
D, E, P, Q	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, trattamento dei rifiuti, istruzione, servizi sanitari	1.951	1.985	2.056	9,7	3,6	2,0
T	Economie domestiche	2.166	2.248	2.361	11,2	5,0	2,4

Fonte: Conti economici nazionali (CN), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Prodotto interno lordo: il prodotto interno lordo (PIL) può essere calcolato secondo l'ottica della produzione, della spesa o dei redditi distribuiti. A dipendenza del caso, equivale alla somma dei valori aggiunti creati dai diversi rami economici (dopo aggiustamenti, cioè aggiungendo le imposte sui prodotti e sottraendo le sovvenzioni ai prodotti), alla somma delle spese sostenute dai vari attori economici (consumi finali, investimenti e saldo del commercio estero – esportazioni meno importazioni), rispettivamente alla somma delle remunerazioni dei fattori produttivi. Il PIL si basa sul concetto interno, ossia si riferisce alle operazioni economiche realizzate sul territorio economico nazionale (contrariamente al reddito nazionale, che considera invece unicamente le remunerazioni dei residenti). Lo si esprime in termini nominali (a prezzi correnti), oppure in termini reali (a prezzi costanti, fissati ad un anno di riferimento) depurandolo dunque dalle variazioni dei prezzi dei beni prodotti. A seguito della revisione completa dei Conti economici nazionali del 2014, operata al fine di adottare il Sistema europeo dei conti nazionali e regionali 2010 (SEC 2010), l'UST ha adattato le serie del PIL nazionale pubblicando i dati relativi al periodo 1995-2013. La pubblicazione dei dati relativi ai PIL cantonali è prevista per la fine del primo trimestre 2015.

Reddito nazionale lordo (RNL): è il valore monetario di tutti i beni e servizi finali prodotti da fattori posseduti da cittadini di una determinata nazione in un determinato periodo.

Il reddito nazionale lordo (RNL) corrisponde al prodotto nazionale lordo (PNL). Per ottenere il reddito nazionale netto si sottraggono gli ammortamenti (consumo di capitale fisso).

Valore aggiunto lordo: incremento del valore risultante dal processo di produzione, ossia dalla trasformazione di materie prime in beni e servizi finiti. Nella contabilità nazionale, il valore aggiunto lordo si ottiene per saldo (valore della produzione meno i consumi intermedi).

Fonti statistiche

Conti economici nazionali (CN)

Statistica di sintesi per eccellenza, i conti nazionali rilevano, seguendo una logica contabile esaustiva e annuale, le relazioni macroeconomiche tra gli agenti che compongono il circuito economico di un paese (imprese, economie domestiche, amministrazioni pubbliche ecc.) e mirano così a una fedele rappresentazione della realtà economica. Costituiscono la base principale per le analisi della crescita e della produttività.

A partire dal 30 settembre 2014, i Conti economici nazionali sono stati oggetto di una revisione completa degli approcci e dei metodi nell'ottica di adottare il Sistema europeo dei conti nazionali e regionali 2010 (SEC 2010).



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 04 Economia

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

PANIERE

INFLAZIONE

44

INDICI

Slumenkohl

PRODUZIONE

RINCARO

5.50

CONSUMO

COSTRUZIONI

IMPORTAZIONE

05 PREZZI



122	Introduzione
123	Panorama
123	Prezzi al consumo
125	Prezzi alla produzione e all'importazione
126	Prezzi delle costruzioni
127	Affitti medi delle abitazioni
128	Dati
133	Definizioni
133	Glossario
133	Fonti statistiche
133	Per saperne di più

Introduzione

Le informazioni relative all'evoluzione dei prezzi sono di particolare interesse per la rilevanza che hanno nel determinare il benessere economico delle persone e delle famiglie come pure i margini e la redditività delle aziende. Ad esempio, per indicizzare gli alimenti, per negoziare gli adeguamenti salariali, per valutare l'andamento del mercato immobiliare e la situazione economica, per determinare l'impatto del rincaro di singole componenti di spesa sul reddito disponibile e per indirizzare e valutare la politica monetaria della Banca Nazionale, gli strumenti utilizzati sono i vari indici dei prezzi.

L'Ufficio federale di statistica produce dal 1922 l'Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC). L'IPC misura l'evoluzione generale dei prezzi dei beni e servizi che rientrano nel paniere dei consumi delle economie domestiche residenti in Svizzera. È quindi l'indicatore utilizzato per determinare l'inflazione. All'IPC, che oggi viene pubblicato anche in una serie di sue componenti (come la provenienza dei beni e i gruppi di prodotti), si aggiungono l'Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione e l'Indice dei prezzi delle costruzioni. Fatta eccezione per quest'ultimo, gli altri indicatori sono calcolati unicamente a livello nazionale, ma è prassi comune utilizzarli anche a livello regionale.

Le indicazioni relative agli affitti delle abitazioni estrapolate, a partire dall'anno 2010, dalla Rilevazione strutturale permettono infine di aggiornare le indicazioni fornite dal Censimento federale della popolazione 2000.

Indice dei prezzi al consumo e indice del costo della vita

Il primo misura l'evoluzione nel tempo del costo di un paniere tipo, fisso ad un determinato anno, in seguito a variazioni di prezzo dei singoli beni e servizi in esso contenuti. Il secondo misura la variazione delle spese minime necessarie per il mantenimento dell'attuale livello di utilità (livello di soddisfazione), tenendo conto del fatto che la composizione del paniere tipo varia nel corso del tempo. In Svizzera non esiste un indice del costo della vita.

Indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA)

L'indice dei prezzi al consumo svizzero non può essere paragonato direttamente con quello di altri paesi in quanto i metodi di calcolo adottati sono diversi. Per questo motivo, l'Ufficio federale di statistica ha elaborato un ulteriore indice, l'IPCA, sulla base di una metodologia comune alla maggior parte dei paesi europei (paesi membri dell'Unione europea, Islanda, Norvegia, Svizzera e Turchia).



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-prezzi

Panorama

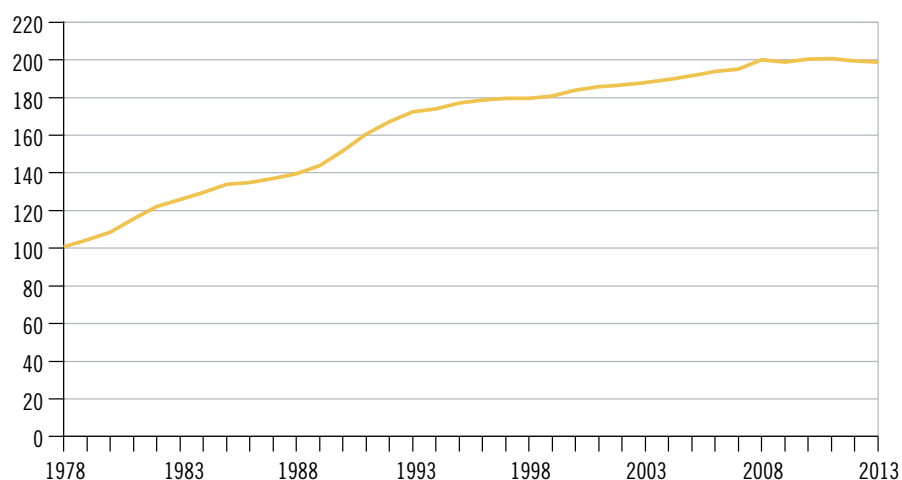
Prezzi al consumo

L'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) con base 100 nel settembre del 1977 ha raggiunto quota 199,1 punti nel mese di settembre del 2014 (nel 2013, ultimo anno completo, la media annua¹ si attestava a 198,9) [F. 5.1]. Tradotto in altri termini, ciò significa che nel corso degli ultimi trentasette anni il livello generale dei prezzi in Svizzera è raddoppiato.

F. 5.1

IPC, in Svizzera, media annua, dal 1978 (settembre 1977 = 100)

Fonte: IPC, UST



La progressione può essere scissa in due fasi distinte. La prima, dal 1978 al 1993, si caratterizza per un importante rialzo dei prezzi, con un tasso medio annuo dell'ordine del +3,6%² (con punte del +6,5% e del +5,9% rispettivamente nel 1981 e nel 1991) [F. 5.2]. Rincarò che interessa sia i beni indigeni che, seppur in misura meno accentuata, i beni esteri. La fase seguente è caratterizzata da una spinta inflazionistica decisamente più contenuta e confinata ai beni indigeni, con variazioni annue che oltrepassano solo sporadicamente la soglia dell'1%.

Solo di recente, a seguito della crisi finanziaria ed economica (v. il tema 04 Economia), tale quiete subisce uno scossone con un'accelerazione nel 2008 (+2,4%, la più energica degli ultimi diciotto anni) e una lieve flessione nel 2009 (-0,5%, anno di recessione economica). La ripresa dei consumi interni e delle esportazioni a partire dall'estate 2009 segna la fine della recessione in Svizzera e si manifesta anche nella crescita temporanea dell'IPC nel 2010 (+0,7%). L'evoluzione sostanzialmente nulla dei prezzi nel 2011 (+0,2%) introduce una nuova fase, condizionata dalla forza del franco svizzero e dal rallentamento della congiuntura internazionale, sulla cui scia si collocano anche la variazione negativa del 2012 (-0,7%) e del 2013 (-0,2%). L'andamento dei primi nove mesi del 2014, stabile e molto simile all'anno precedente, suggerisce un'evoluzione pressoché nulla del livello dei prezzi anche per l'anno in questione. La volatilità dei prezzi dei beni esteri è la principale ragione dietro alle turbolenze dell'indice dei prezzi al consumo negli ultimi sei anni.

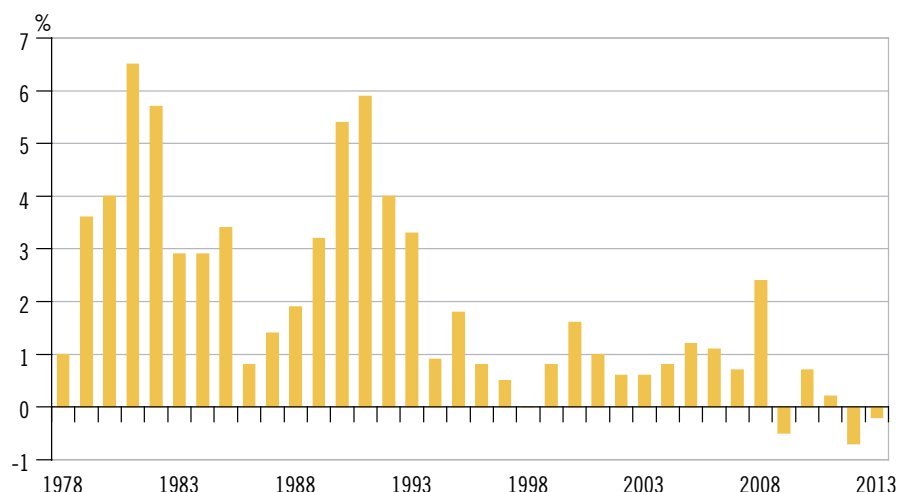
¹ Le medie annue di IPC, IPP e IPI sono sempre calcolate quale media aritmetica dei 12 mesi.

² Per i computi dei tassi medi annui di variazione è stata utilizzata la media geometrica in tutte le analisi di questo Panorama.

F. 5.2

Variazione dell'IPC rispetto all'anno precedente (in %), in Svizzera, media annua, dal 1978

Fonte: IPC, UST



Per quanto riguarda i prezzi dei gruppi di prodotti che compongono il paniere di beni su cui è calcolato l'IPC, in linea generale si rileva come fino al 1992 le singole evoluzioni ricalchino la marcata crescita dell'indicatore aggregato [F. 5.3]. Dopo il 1993 il rincaro nelle categorie "abitazione ed energia" (inclusi gli affitti) e "sanità"³, due componenti di spesa che incidono in maniera preponderante sul budget delle economie domestiche (v. il tema 20 Situazione economica e sociale della popolazione), subisce un notevole rallentamento. Il rialzo per "abitazione ed energia" riacquista vigore dopo il 2003. Per contro, si assiste a una quasi stagnazione del livello dei prezzi nei gruppi "mobili, articoli e servizi per la casa", "indumenti e calzature" e "tempo libero e cultura", e addirittura a una contrazione nelle "comunicazioni". L'unica eccezione è rappresentata dal gruppo "bevande alcoliche e tabacchi", che segna un aumento dei prezzi più marcato.

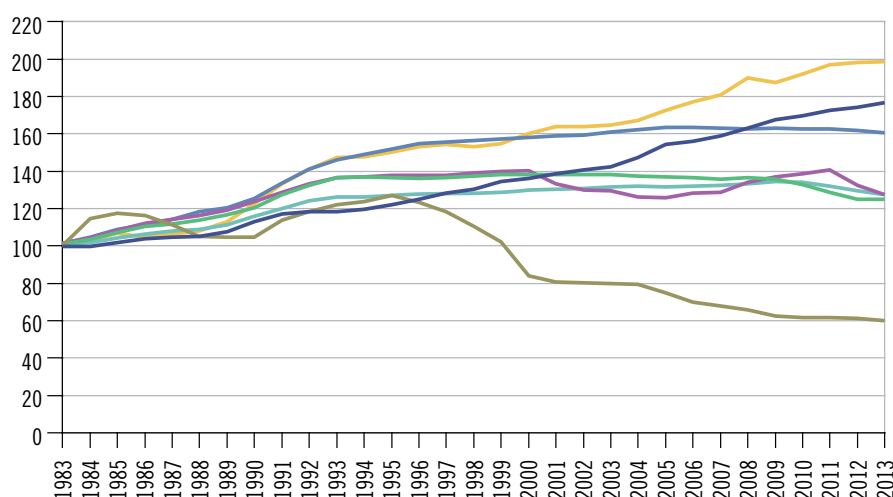
³ Nell'IPC non sono inclusi i premi delle assicurazioni malattie in quanto non corrispondono ad un acquisto di beni o servizi. L'UST produce un indice specifico denominato Indice dei premi dell'assicurazione malattie (IPAM).

F. 5.3

IPC, secondo alcuni gruppi di prodotti principali, in Svizzera, media annua, dal 1983 (gennaio 1983 = 100)

Fonte: IPC, UST

- Abitazione ed energia
- Sanità
- Mobili, articoli e servizi per la casa
- Indumenti e calzature
- Tempo libero e cultura
- Comunicazioni
- Bevande alcoliche e tabacchi



Prezzi alla produzione e all'importazione

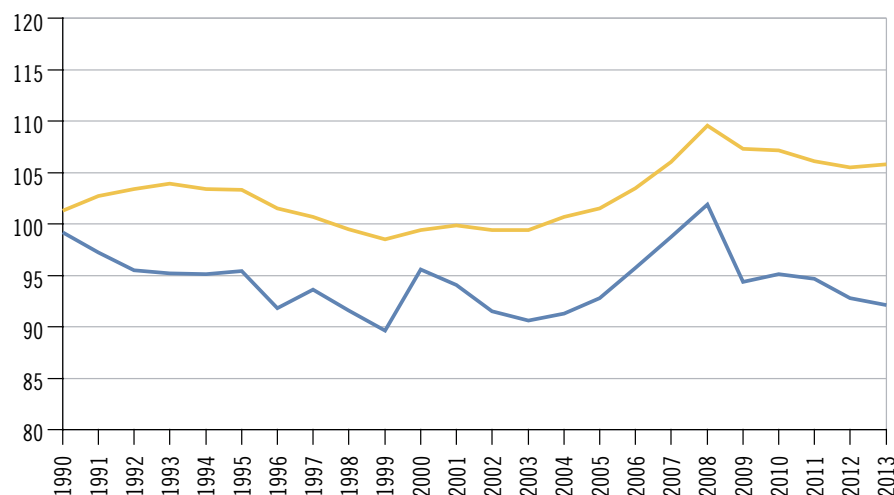
La fase di moderata inflazione degli anni Novanta coincide con il periodo di leggera diminuzione dei prezzi alla produzione e di marcata contrazione dei prezzi all'importazione [F. 5.4]. A partire dal 2004, gli apprezzamenti del petrolio e dei prodotti in metallo innescano progressivi, seppur contenuti, incrementi di entrambi gli indici, che culminano con i picchi del 2008 (rispettivamente +3,4% e +3,2%). La crisi intervenuta nel 2009 porta con sé un crollo dei prezzi dei prodotti petroliferi e dei prodotti in metallo, generando in Svizzera un tonfo dei prezzi all'importazione (-7,4%) e una riduzione di quelli alla produzione (-2,1%). Dal 2010, la fine della recessione in Svizzera dà il via a un breve periodo di stabilità dei due indici. Successivamente, l'intensificarsi del rallentamento congiunturale internazionale e la forza del franco svizzero fanno sentire i propri effetti, spingendo al ribasso l'indice dei prezzi all'importazione (-2,0% nel 2012 e -0,7% nel 2013), e deprimendo l'indice dei prezzi alla produzione (-0,5% nel 2012 e +0,3 nel 2013). Nel corso dei primi nove mesi del 2014, si è assistito a un continuo calo di entrambi gli indici: quello dei prezzi alla produzione è scivolato a settembre a quota 98,1 punti rispetto ai 99,1 di settembre 2013, quello dei prezzi all'importazione è sceso, più marcatamente, a 95,5 punti rispetto ai 97,7 di settembre 2013.

F. 5.4

Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione, in Svizzera, media annua, dal 1990 (gennaio 1990 = 100)

Fonte: IPP e IPI, UST

■ Produzione
■ Importazione



Prezzi delle costruzioni

In Ticino nel periodo che intercorre tra la rilevazione dell'aprile 1999 e quella del 2014, i prezzi delle costruzioni segnano un balzo del +34,8%, pari a una crescita media annua del +2,0%, che conferisce al nostro cantone il primato di grande regione svizzera⁴ con l'aumento più importante negli ultimi quattordici anni [F. 5.5]. Su scala nazionale il salto è più contenuto, con un +26,5% (in media: +1,6% l'anno).

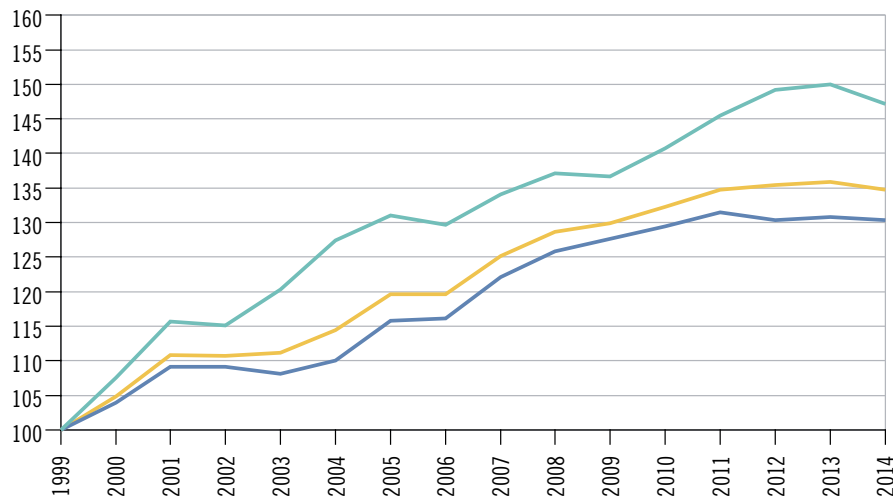
La crescita è imputabile a livello cantonale all'aumento dei prezzi sia delle prestazioni nell'edilizia, con un +30,4% nel periodo considerato (cioè +1,8% medio annuo), che di quelle del genio civile, con addirittura un +47,2% (ovvero +2,6% medio annuo). A livello nazionale, in entrambi i casi l'aumento è più modesto: +24,8% nell'edilizia (in media: +1,5% l'anno) e +32,0% nel genio civile (in media: +1,9% l'anno). La crescita dell'indice dei prezzi delle costruzioni s'interrompe con il rilevamento di ottobre 2013, segnando una flessione del -1,0% su base annua. Pure l'ultimo dato di aprile 2014 registra una lieve contrazione annua del -0,8%, attribuita alle contrazioni segnate sia nel comparto dell'edilizia (-0,3%) che in quello del genio civile (-1,9%). L'edilizia era già stata disturbata dai lievi cali del 2002 e del 2012. Nel genio civile, a fronte di aumenti annuali anche energici, come quelli d'inizio anni Duemila (+7,5%), non mancano i periodi in cui i prezzi, temporaneamente, diminuiscono leggermente o stagnano, come nel 2005, nel 2006 e nel 2009.

⁴ V. la definizione nel tema 00 Basi statistiche.

F. 5.5

Indice dei prezzi delle costruzioni, secondo il genere di costruzione, in Ticino, mese di aprile, dal 1999 (aprile 1999 = 100)
Fonte: PCO, UST

■ Costruzioni
■ Edilizia
■ Genio civile



Affitti medi delle abitazioni

Le indicazioni ricavate dalla Rilevazione strutturale permettono di stimare l'affitto medio delle abitazioni pagato in Ticino, che ammonta a 1.160 franchi nel 2012 [F. 5.6]. Nella determinazione dell'affitto rientrano fattori quali il numero di locali e l'epoca di costruzione dell'edificio, così come altri criteri non sempre facilmente misurabili come la posizione, il terreno, lo standing e i materiali utilizzati. La dimensione dell'abitazione, misurata secondo il numero di locali, gioca un ruolo considerevole nell'affitto, che può variare da 696 franchi in media per un monolocale, 928 per un bilocale, 1.141 per tre locali, 1.346 per quattro locali, 1.695 per 5 locali a 2.204 per 6 e più locali. In Ticino l'epoca di costruzione dell'immobile influisce solo minimamente per gli edifici di costruzione antecedente agli anni Settanta, ma diventa un elemento discriminante per gli immobili più recenti.

Un'abitazione in Ticino è mediamente più economica (di 158 franchi al mese) rispetto a una equivalente, in termini di epoca di costruzione dell'edificio e del numero di locali, nel resto della Svizzera, dove l'affitto mensile medio si attesta a 1.318 franchi.

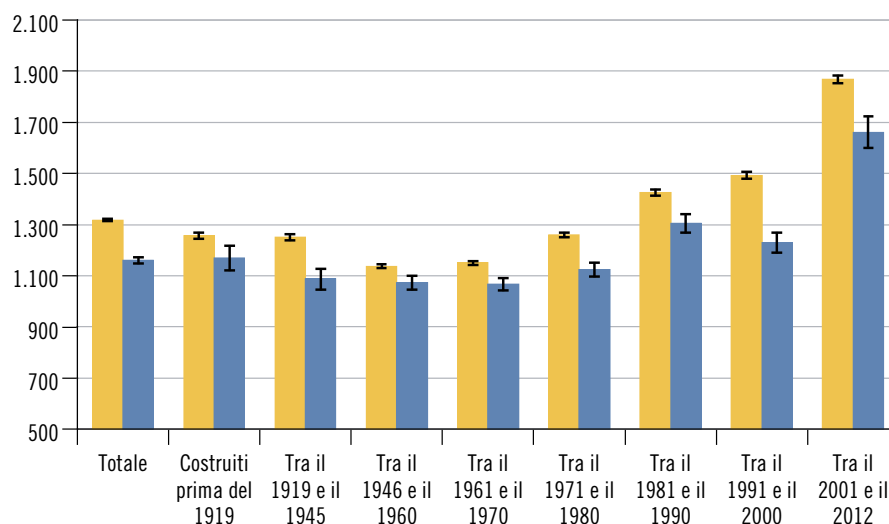
F. 5.6

Affitto mensile medio delle abitazioni* (in fr.), secondo l'epoca di costruzione degli edifici, in Svizzera e Ticino, nel 2012

Fonte: RS, UST

■ Svizzera
■ Ticino

* Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).



Dati

T. 5.1

Indice nazionale dei prezzi al consumo, secondo la provenienza dei beni, media annua, in Svizzera, dal 1977 (settembre 1977 = 100 e dicembre 2010 = 100)

	Totale (settembre 1977 = 100)		Beni indigeni (dicembre 2010 = 100)		Beni esteri (dicembre 2010 = 100)	
	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹
1977	...	1,3	...	...	...	...
1978	100,8	1,0	...	...	...	...
1979	104,4	3,6	...	...	...	...
1980	108,6	4,0	...	...	...	...
1981	115,7	6,5	...	...	...	...
1982	122,2	5,7	...	...	...	...
1983	125,8	2,9	57,4	...	79,9	...
1984	129,5	2,9	59,2	3,3	81,6	2,1
1985	133,9	3,4	61,2	3,4	84,5	3,6
1986	135,0	0,8	63,0	2,9	80,7	-4,5
1987	136,9	1,4	64,4	2,2	80,2	-0,6
1988	139,5	1,9	66,0	2,6	80,2	0,0
1989	143,9	3,2	68,0	3,0	83,2	3,7
1990	151,6	5,4	71,9	5,8	86,9	4,4
1991	160,5	5,9	76,8	6,8	89,6	3,2
1992	167,0	4,0	80,7	5,0	90,6	1,1
1993	172,5	3,3	83,6	3,6	92,6	2,2
1994	174,0	0,9	84,7	1,3	92,2	-0,5
1995	177,1	1,8	86,8	2,5	91,9	-0,3
1996	178,5	0,8	87,7	1,0	92,1	0,1
1997	179,5	0,5	88,2	0,5	92,7	0,7
1998	179,5	0,0	88,4	0,3	92,0	-0,7
1999	180,9	0,8	89,0	0,7	92,9	1,0
2000	183,8	1,6	89,7	0,7	96,8	4,1
2001	185,6	1,0	91,2	1,7	95,6	-1,2
2002	186,8	0,6	92,6	1,4	94,0	-1,7
2003	188,0	0,6	93,3	0,8	94,0	0,0
2004	189,5	0,8	94,1	0,9	94,6	0,6
2005	191,7	1,2	94,7	0,6	97,2	2,7
2006	193,7	1,1	95,5	0,8	99,1	1,9
2007	195,1	0,7	96,4	1,0	99,2	0,1
2008	199,9	2,4	98,0	1,7	103,4	4,3
2009	198,9	-0,5	99,2	1,2	98,6	-4,7
2010	200,3	0,7	99,8	0,6	99,4	0,9
2011	200,7	0,2	100,4	0,6	98,7	-0,7
2012	199,4	-0,7	100,4	0,0	96,0	-2,7
2013	198,9	-0,2	100,8	0,4	94,2	-1,9

¹ Rispetto alla media annua dell'anno precedente.

Fonte: Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 05 Prezzi

T.5.2

Indice nazionale dei prezzi al consumo, secondo i gruppi di prodotti principali, in Svizzera, media annua, dal 2001 (dicembre 2010 = 100)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Prodotti alimentari, bevande analcoliche													
Ass.	96,1	98,3	99,6	100,1	99,4	99,3	99,9	103,0	102,8	101,6	98,3	97,4	98,5
Var.% ¹	2,1	2,3	1,3	0,5	-0,7	0,0	0,5	3,1	-0,2	-1,1	-3,2	-1,0	1,2
Bevande alcoliche e tabacchi													
Ass.	81,1	82,4	83,4	86,3	90,3	91,3	93,2	95,6	98,2	99,4	101,0	102,1	103,4
Var.% ¹	1,8	1,6	1,2	3,4	4,7	1,1	2,1	2,6	2,7	1,2	1,6	1,1	1,2
Indumenti e calzature													
Ass.	89,5	87,4	87,1	84,8	84,7	86,3	86,5	90,0	92,1	93,2	94,5	88,9	85,6
Var.% ¹	-5,1	-2,4	-0,3	-2,7	-0,1	1,9	0,3	4,0	2,4	1,1	1,4	-5,9	-3,7
Abitazione ed energia													
Ass.	84,7	84,8	85,1	86,5	89,1	91,5	93,5	98,0	96,9	99,3	101,7	102,5	102,6
Var.% ¹	2,3	0,1	0,4	1,6	3,0	2,8	2,1	4,9	-1,2	2,4	2,4	0,8	0,1
Mobili, articoli e servizi per la casa													
Ass.	97,6	97,8	98,4	98,6	98,6	98,7	99,0	99,7	100,5	100,1	98,8	97,0	95,4
Var.% ¹	0,6	0,2	0,5	0,3	-0,1	0,1	0,3	0,7	0,8	-0,4	-1,3	-1,9	-1,6
Sanità													
Ass.	97,9	98,3	99,2	100,1	100,7	100,7	100,5	100,3	100,7	100,4	100,2	99,9	99,0
Var.% ¹	0,5	0,4	0,9	0,9	0,6	0,0	-0,2	-0,2	0,3	-0,2	-0,2	-0,3	-0,9
Trasporti													
Ass.	88,9	88,6	88,9	90,2	93,3	95,9	96,9	100,4	97,1	99,4	100,5	98,3	97,4
Var.% ¹	0,0	-0,4	0,4	1,5	3,4	2,9	1,1	3,5	-3,3	2,4	1,1	-2,2	-0,9
Comunicazioni													
Ass.	131,1	130,3	129,8	128,8	121,5	113,2	109,8	106,7	101,5	100,0	100,1	99,4	97,1
Var.% ¹	-3,7	-0,6	-0,4	-0,8	-5,7	-6,8	-3,0	-2,9	-4,9	-1,4	0,1	-0,7	-2,4
Tempo libero e cultura													
Ass.	104,6	104,5	104,5	104,0	103,4	103,2	102,7	103,3	102,7	100,5	97,2	94,5	94,5
Var.% ¹	0,0	-0,1	0,0	-0,4	-0,6	-0,2	-0,5	0,6	-0,6	-2,1	-3,3	-2,8	0,0
Insegnamento													
Ass.	86,7	87,8	89,5	90,9	91,9	93,3	94,8	96,3	97,8	98,9	100,3	102,0	103,8
Var.% ¹	1,1	1,3	1,9	1,5	1,1	1,6	1,6	1,5	1,5	1,2	1,4	1,7	1,7
Ristoranti ed alberghi													
Ass.	87,5	89,9	91,1	92,0	93,0	94,1	95,4	97,6	99,2	100,1	101,6	102,2	103,0
Var.% ¹	2,3	2,8	1,3	1,0	1,0	1,2	1,4	2,4	1,7	0,8	1,4	0,6	0,8
Altri beni e servizi													
Ass.	91,0	93,4	94,8	95,8	96,7	97,6	97,6	98,4	98,9	100,2	100,4	100,5	101,1
Var.% ¹	1,9	2,7	1,5	1,1	0,9	0,9	0,1	0,8	0,5	1,3	0,1	0,1	0,6

¹ Rispetto alla media annua dell'anno precedente.

Fonte: Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 5.3

Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione, in Svizzera, media annua, dal 1990 (dicembre 2010 = 100)

	Indice dei prezzi alla produzione		Indice dei prezzi all'importazione		Indice dei prezzi dell'offerta globale ¹	
	Ass.	Var.% ²	Ass.	Var.% ²	Ass.	Var.% ²
1990	94,7	...	104,7	...	97,5	...
1991	96,0	1,3	102,5	-2,1	97,9	0,4
1992	96,7	0,7	100,7	-1,8	98,0	0,1
1993	97,1	0,4	100,4	-0,3	98,2	0,2
1994	96,7	-0,5	100,3	-0,1	97,9	-0,3
1995	96,6	-0,1	100,6	0,3	97,9	0,0
1996	94,9	-1,8	96,8	-3,8	95,6	-2,4
1997	94,2	-0,7	98,8	2,1	95,7	0,1
1998	93,0	-1,2	96,6	-2,2	94,2	-1,5
1999	92,1	-1,0	94,5	-2,2	92,9	-1,3
2000	93,0	1,0	100,9	6,7	95,4	2,7
2001	93,4	0,5	99,3	-1,6	95,3	-0,2
2002	93,0	-0,5	96,5	-2,8	94,1	-1,2
2003	93,0	0,0	95,5	-1,0	93,8	-0,3
2004	94,1	1,2	96,3	0,8	94,8	1,0
2005	94,9	0,8	97,9	1,7	95,9	1,1
2006	96,8	2,1	101,0	3,1	98,2	2,4
2007	99,1	2,4	104,1	3,1	100,8	2,6
2008	102,5	3,4	107,5	3,3	104,2	3,3
2009	100,3	-2,1	99,6	-7,4	100,1	-3,9
2010	100,3	-0,1	100,4	0,8	100,3	0,2
2011	99,2	-1,1	99,9	-0,5	99,4	-0,9
2012	98,6	-0,5	97,9	-2,0	98,4	-1,0
2013	99,0	0,3	97,2	-0,7	98,4	0,0

¹ Totale dell'indice dei prezzi alla produzione (per il 67,9693%) e all'importazione (per il 32,0307%).² Rispetto alla media annua dell'anno precedente.

Fonte: Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione (PPI), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 5.4

Indice dei prezzi delle costruzioni, secondo il genere costruzione, in Svizzera e in Ticino, da ottobre 1998 (ottobre 2010 = 100)

	Svizzera						Ticino					
	Costruzioni		Edilizia		Genio civile		Costruzioni		Edilizia		Genio civile	
	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹
Ottobre 1998	80,6	...	81,5	...	77,8	...	73,7	...	76,1	...	67,0	...
Aprile 1999	81,4	1,0	82,1	0,7	79,4	2,1	75,0	1,8	76,7	0,8	70,4	5,1
Ottobre 1999	83,6	2,7	84,0	2,3	82,4	3,8	76,4	1,9	77,6	1,2	72,9	3,6
Aprile 2000	85,1	1,8	85,4	1,7	84,2	2,2	78,6	2,9	79,7	2,7	75,7	3,8
Ottobre 2000	87,1	2,4	87,2	2,1	86,8	3,1	79,7	1,4	80,7	1,3	76,8	1,5
Aprile 2001	89,1	2,3	88,8	1,8	89,9	3,6	83,1	4,3	83,7	3,7	81,4	6,0
Ottobre 2001	89,0	-0,1	89,0	0,2	88,9	-1,1	82,9	-0,2	83,9	0,2	80,1	-1,6
Aprile 2002	88,4	-0,7	88,8	-0,2	87,2	-1,9	83,0	0,1	83,7	-0,2	81,0	1,1
Ottobre 2002	87,6	-0,9	88,1	-0,8	86,2	-1,1	83,8	1,0	83,5	-0,2	84,7	4,6
Aprile 2003	86,6	-1,1	86,9	-1,4	85,8	-0,5	83,4	-0,5	82,9	-0,7	84,7	—
Ottobre 2003	86,9	0,3	87,0	0,1	86,5	0,8	84,5	1,3	83,7	1,0	86,6	2,2
Aprile 2004	87,3	0,5	87,0	0,0	88,2	2,0	85,8	1,5	84,4	0,8	89,7	3,6
Ottobre 2004	89,0	1,9	88,5	1,7	90,5	2,6	88,3	2,9	86,6	2,6	92,9	3,6
Aprile 2005	89,5	0,6	89,3	0,9	90,1	-0,4	89,7	1,6	88,8	2,5	92,2	-0,8
Ottobre 2005	90,7	1,3	90,2	1,0	92,4	2,6	89,8	0,1	88,9	0,1	92,5	0,3
Aprile 2006	91,8	1,2	91,3	1,2	93,3	1,0	89,7	-0,1	89,1	0,2	91,3	-1,3
Ottobre 2006	94,1	2,5	93,5	2,4	96,0	2,9	91,6	2,1	91,3	2,5	92,2	1,0
Aprile 2007	95,8	1,8	95,2	1,8	97,6	1,7	93,9	2,5	93,7	2,6	94,4	2,4
Ottobre 2007	97,6	1,9	97,0	1,9	99,3	1,7	94,8	1,0	94,5	0,9	95,7	1,4
Aprile 2008	99,4	1,8	99,0	2,1	100,5	1,2	96,5	1,8	96,5	2,1	96,5	0,8
Ottobre 2008	101,1	1,7	100,7	1,7	102,5	2,0	97,7	1,2	97,4	0,9	98,4	2,0
Aprile 2009	99,1	-2,0	99,3	-1,4	98,6	-3,8	97,4	-0,3	97,9	0,5	96,2	-2,2
Ottobre 2009	99,2	0,1	99,2	-0,1	99,1	0,5	97,9	0,5	97,6	-0,3	98,5	2,4
Aprile 2010	99,2	—	98,9	-0,3	100,0	0,9	99,2	1,3	99,3	1,7	99,1	0,6
Ottobre 2010	100,0	0,8	100,0	1,1	100,0	—	100,0	0,8	100,0	0,7	100,0	0,9
Aprile 2011	101,5	1,5	101,3	1,3	102,1	2,1	101,1	1,1	100,8	0,8	102,4	2,4
Ottobre 2011	102,1	0,6	101,8	0,5	103,2	1,1	101,0	-0,1	100,4	-0,4	102,3	-0,1
Aprile 2012	102,1	—	101,7	-0,1	103,7	0,5	101,6	0,6	100,0	-0,4	105,0	2,6
Ottobre 2012	102,4	0,3	101,9	0,2	104,4	0,7	102,1	0,5	100,2	0,2	106,3	1,2
Aprile 2013	102,6	0,2	102,0	0,1	104,8	0,4	101,9	-0,2	100,3	0,1	105,6	-0,7
Ottobre 2013	103,1	0,5	102,5	0,5	105,8	1,0	101,1	-0,8	99,6	-0,7	104,5	-1,0
Aprile 2014	103,0	-0,1	102,5	—	104,8	-0,9	101,1	—	100,0	0,4	103,6	-0,9

¹ Rispetto al periodo precedente.

Fonte: Indice dei prezzi delle costruzioni (PCO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 5.5

Affitto medio delle abitazioni¹, secondo l'epoca di costruzione dell'edificio e il numero di locali dell'abitazione, in Svizzera e in Ticino, nel 2012

	Totale		Epoca di costruzione							
	Fr.	+/- fr. ²	Prima del 1946		1946-1980		1981-2000		2001-2012	
	Fr.	+/- fr. ²	Fr.	+/- fr. ²	Fr.	+/- fr. ²	Fr.	+/- fr. ²	Fr.	+/- fr. ²
Svizzera	1.318	4	1.253	8	1.178	5	1.457	9	1.868	15
Numero di locali										
1	744	9	773	20	722	10	758	25	925	66
2	1.033	7	1.024	14	971	8	1.087	14	1.330	28
3	1.252	5	1.205	11	1.147	6	1.381	11	1.728	19
4	1.514	7	1.424	16	1.345	8	1.622	11	2.013	19
5	1.845	16	1.681	31	1.696	24	1.920	28	2.359	45
6 e più	2.336	53	2.077	72	2.307	98	2.536	117	2.936	185
Ticino	1.160	13	1.122	32	1.085	15	1.270	26	1.661	61
Numero di locali										
1	696	32	(635)	(69)	679	37	(772)	(87)	X	...
2	928	19	882	43	907	24	981	43	(1.229)	(78)
3	1.141	15	1.119	40	1.080	18	1.237	33	1.590	76
4	1.346	22	1.269	54	1.237	27	1.474	36	1.834	97
5	1.695	71	1.474	122	1.658	103	1.973	171	(2.079)	(199)
6 e più	2.204	265	(1.982)	(433)	(2.279)	(387)	(2.181)	(649)	X	...

Avvertenza: la Rilevazione strutturale considera la popolazione residente permanente di 15 e più anni che vive in economie domestiche. I diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie, così come le persone che abitano in collettività non sono considerate. Le persone interrogate hanno fornito delle informazioni su loro stesse, sull'economia domestica, sugli altri membri dell'economia domestica, così come sulle loro condizioni d'abitazione. I risultati tra parentesi si riferiscono a estrapolazioni basate su 50 o meno osservazioni, devono pertanto essere interpretati con molta precauzione; i risultati sostituiti dal simbolo X, riferiti a estrapolazioni basate su 5 o meno osservazioni, non sono pubblicati per motivi legati alla protezione dei dati.

¹ Affitto mensile netto (senza le spese accessorie e le spese di riscaldamento); i risultati si riferiscono alle abitazioni occupate.

² Intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Rilevazione strutturale (RS) e Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Affitto delle abitazioni: affitto mensile netto, ovvero senza le spese accessorie, le spese di riscaldamento e per l'acqua calda.

Rincaro: indica un aumento generale dei prezzi di beni e servizi di consumo. È sinonimo di inflazione e si contrappone alla deflazione, che è invece il fenomeno inverso. Quando si parla di rincaro, comunemente si intende il rincaro medio annuo, calcolato quale variazione tra le medie annue dell'IPC.

Fonti statistiche

Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC)

L'IPC misura l'andamento nel tempo dei prezzi dei beni e dei servizi consumati in Svizzera dalle economie domestiche residenti. Calcolato mensilmente dall'Ufficio federale di statistica (UST), si fonda sul rilevamento dei prezzi a struttura di consumo costante, vale a dire su un paniere di beni e servizi fisso ad un determinato anno. L'IPC è stato creato nel 1922 e da allora è stato sottoposto a nove importanti revisioni, di cui l'ultima nel 2010, allo scopo di adattarlo alle più recenti conoscenze scientifiche e tecniche. Dal 2001, inoltre, la ponderazione del paniere è aggiornata annualmente per riflettere l'evoluzione delle abitudini di consumo e delle strutture di mercato, sulla base dei risultati dell'Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED). Da gennaio 2011 l'IPC ha come base dicembre 2010 (valore = 100), mantenendo comunque il concatenamento con le serie precedenti.

Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione (PPI)

L'indice dei prezzi alla produzione misura l'evoluzione dei prezzi dei beni e servizi prodotti dalle imprese operanti in Svizzera e venduti sul mercato domestico o all'estero. Copre i settori primario, secondario e alcuni rami del terziario (la cui estensione è prevista a più tappe). L'indice dei prezzi all'importazione misura l'evoluzione dei prezzi dei prodotti importati in Svizzera. Copre i beni del settore agricolo, delle industrie estrattive e dell'industria manifatturiera. Entrambi gli indici sono calcolati mensilmente dall'UST.

Indice dei prezzi delle costruzioni (PCO)

L'indice svizzero dei prezzi delle costruzioni misura l'evoluzione nel tempo dei prezzi di un paniere (fisso) di prestazioni di costruzione, rilevate da contratti effettivamente conclusi. Calcolato due volte l'anno dall'UST, in aprile e in ottobre, fornisce risultati a livello nazionale e per le sette grandi regioni del paese, tra cui anche il Ticino. L'indice è suddiviso in un indice per l'edilizia (che comprende la costruzione e il rinnovo di edifici amministrativi, la costruzione e il rinnovo di case plurifamiliari, la costruzione di case individuali e la costruzione di capannoni metallici) e uno per il genio civile (che include la costruzione di nuovi tronchi stradali, la costruzione di sottopassaggi e la costruzione di pareti antirumore).

Rilevazione strutturale (RS)

Rilevazione realizzata a partire dal 2010 nell'ambito del nuovo sistema di censimento annuale della popolazione, che consente di osservare le strutture socioeconomiche e socioculturali della popolazione della Svizzera. È un'indagine campionaria, il cui campione di base è composto, a livello svizzero, da 200.000 persone di 15 e più anni facenti parte della popolazione residente permanente. In particolare questa statistica permette di rilevare le informazioni riguardanti la lingua, la religione, la formazione, il lavoro e la vita attiva, la mobilità e il pendolarismo, il tipo di economia domestica, lo statuto d'occupazione e l'affitto dell'abitazione.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
 > 05 Prezzi

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

ESPORTAZIONI

AZIENDE

IMPRESE

TERZIARIO

SECONDARIO

ADDETTI

COMMERCIO

IMPORTAZIONI

06 INDUSTRIA E SERVIZI



136	Introduzione
137	Panorama
137	Aziende e posti di lavoro
137	Settori e comparti
138	Una struttura economica in evoluzione
139	Nuove imprese
140	Commercio estero
141	Espansione, rallentamento e diversificazione
142	Dati
156	Definizioni
156	Glossario
156	Fonti statistiche
157	Per saperne di più

Introduzione

Le informazioni relative alle aziende attive in Svizzera e agli addetti che in esse operano sono fondamentali per descrivere il sistema produttivo, sia in termini strutturali che di evoluzione nel tempo, e determinare così ad esempio la vocazione settoriale di un'economia nonché i processi di specializzazione e despecializzazione. Questi dati, rilevati fino al livello comunale, provengono dalla nuova Statistica strutturale delle imprese, che sostituisce il Censimento federale delle aziende.

La statistica pubblica fornisce anche informazioni relative alla cosiddetta demografia d'impresa, che rileva la nascita di nuove imprese (fino al 2004 anche le chiusure).

A completare i contenuti di questo tema intervengono, oltre ai dati dell'indice sulla produzione industriale, quelli sul commercio estero, ossia sulle esportazioni e le importazioni di merci da e per la Svizzera. I produttori di queste fonti sono federali: i dati del commercio estero sono raccolti e divulgati dall'Amministrazione federale delle dogane, mentre gli altri sono prodotti dall'Ufficio federale di statistica.

Il nostro cantone dispone pure dei dati delle indagini congiunturali del KOF, che sono commentati e diffusi dall'Ustat in collaborazione con le associazioni di categoria.

Addetti = Posti di lavoro ≠ Occupati

I dati raccolti presso le aziende rilevano gli addetti e, per convenzione, i posti di lavoro, in una logica di domanda di lavoro. Si differenziano da quelli elaborati partendo da rilevamenti presso le persone o le economie domestiche, che offrono informazioni sulle persone occupate in una logica di offerta di lavoro (tema 03 Lavoro e reddito).

La nuova statistica strutturale delle imprese

Nel 2013 l'Ufficio federale di statistica ha diffuso per la prima volta i risultati della Statistica strutturale delle imprese (STATENT), relativi al 2011. Questa nuova statistica abbina i dati dei registri amministrativi (registri AVS, Registro delle imprese e degli stabilimenti) a rilevamenti già esistenti. In questo modo sono diminuiti i carichi di lavoro presso le imprese, si assicura una maggiore stabilità della fonte e si raggiunge una cadenza di produzione annua. La nuova statistica sostituisce il Censimento federale delle aziende.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-industria

Panorama

Aziende e posti di lavoro

Nel 2012, in Ticino sono attive 33.311 aziende¹, che impiegano 212.679 addetti. Questi, ricalcolati in equivalenti al tempo pieno (addetti ETP²) rappresentano 175.275 impieghi; un effettivo che corrisponde al 4,5% dei 3,9 milioni di posti di lavoro dell'economia nazionale.

La dimensione media delle aziende in Ticino è di 3 addetti nel settore primario, 10 nel secondario e 6 nel terziario. Poco più di 30.300 aziende, vale a dire 9 su 10, hanno meno di 10 addetti ETP; le aziende di grandi dimensioni (con 100 e più addetti ETP) sono poco meno di 200 [F. 6.1]. Le prime impiegano il 38,4% degli addetti, mentre le seconde poco meno di un quarto.

¹ Settori primario, secondario e terziario.

² V. la definizione nel Glossario.

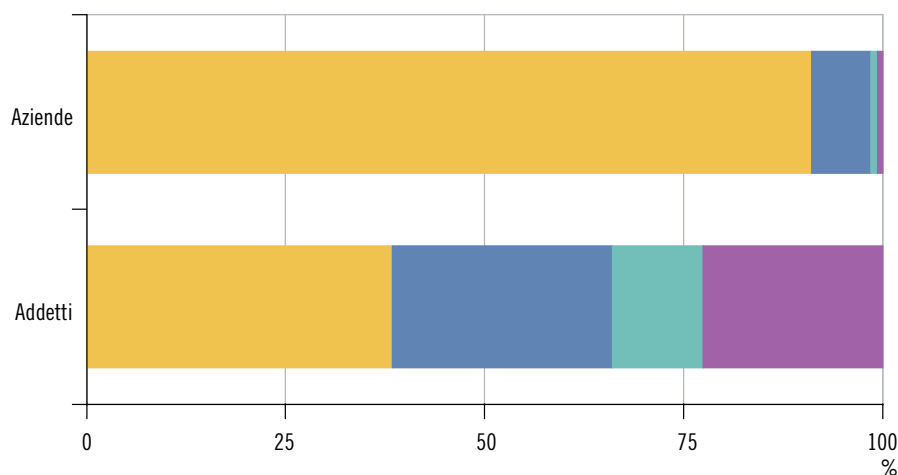
F. 6.1

Aziende e addetti (in %), secondo la dimensione dell'azienda (in classi di addetti ETP), in Ticino, nel 2012³*

Fonte: STATENT, UST

- Meno di 10
- Da 10 a meno di 50
- Da 50 a meno di 100
- 100 e più

* Versione dei dati: 11.08.2014.



Settori e comparti

Le aziende del settore primario sono 1.263, per 2.180 posti di lavoro³ (per ulteriori informazioni v. il tema 07 Agricoltura e selvicoltura); quelle del settore secondario sono 5.009 per 48.867 posti di lavoro e quelle del settore terziario sono 27.039 per 124.228 posti di lavoro (dati 2012). Con una quota d'impieghi nel terziario del 70,9%, il Ticino occupa il sesto rango della graduatoria intercantonale dietro ai cantoni Ginevra, Zurigo, Basilea Città, Zugo e Vaud (media nazionale: 71,2%). A livello di singoli comparti economici, il maggior datore di lavoro dell'economia cantonale è l'industria, che impiega 27.388 addetti ETP (al suo interno i rami più importanti in termini d'impieghi sono la fabbricazione di prodotti in metallo con 5.051 posti di lavoro e la fabbricazione di prodotti di elettronica e ottica con 4.544). Seguono il commercio, le costruzioni e il ramo della sanità e assistenza sociale con rispettivamente 26.928, 19.051 e 17.494 posti di lavoro.

I rami che determinano la specializzazione o vocazione economica della nostra economia, ossia quei rami la cui quota di addetti ETP è superiore a quella che si rileva a livello nazionale, sono il comparto del commercio (commercio all'ingrosso e al dettaglio) con 15,4% in Ticino contro 13,4% in Svizzera, quello finanziario (6,4% contro 5,8%), quello dei servizi di alloggio e di ristorazione (5,3% contro 4,8%) oltre al già citato ramo delle costruzioni (10,9% contro 8,2%) [F. 6.2].

³ In questa analisi e nel paragrafo successivo, i "posti di lavoro" e gli "impieghi" si riferiscono agli addetti equivalenti al tempo pieno (ETP).

F. 6.2

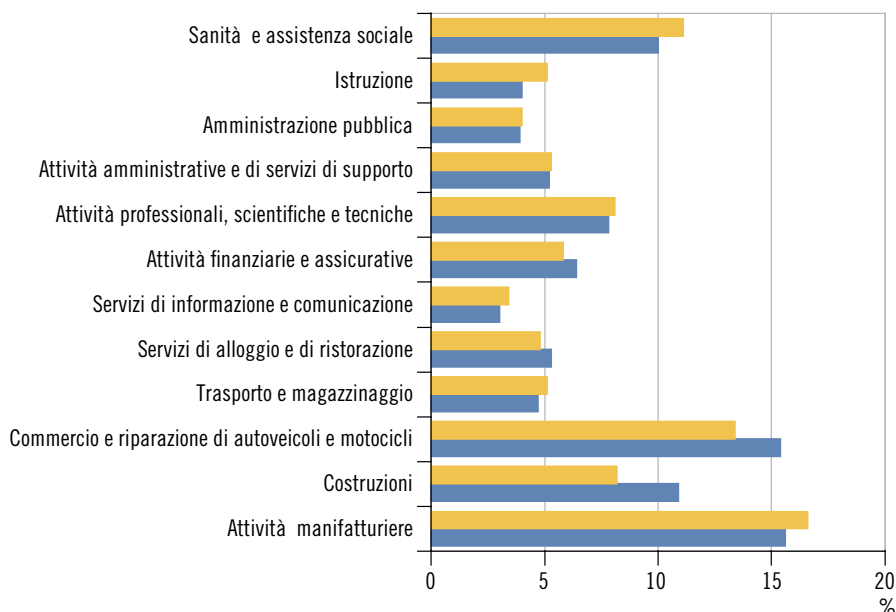
Addetti ETP (in %), secondo la sezione economica*, in Svizzera e in Ticino nel 2012^{**}

Fonte: STATENT, UST

■ Svizzera
■ Ticino

* Sezioni principali.

** Versione dei dati: 11.08.2014.



Una struttura economica in evoluzione

Il processo di terziarizzazione dell'economia e del mondo del lavoro, ossia la progressiva avanzata dei rami economici che offrono servizi rispetto ai comparti industriali e del settore primario, fa sì che nel 2012 la quota di addetti ETP nei servizi abbia raggiunto il 70,9% del totale degli impieghi in Ticino.

Con i dati a disposizione inerenti al numero di addetti ETP negli anni 2005, 2008, 2011 e 2012 emergono dettagli d'interesse. La crescita degli impieghi nel secondario, moderata tra il 2005 e il 2008 (con un tasso medio annuo del +2,2%) ha subito un rallentamento tra il 2008 e il 2012 (+1,6%)⁴. Tale andamento è stato condizionato soprattutto dall'evoluzione degli impieghi nel ramo delle attività manifatturiere (+2,4% tra il 2005 e il 2008, e +0,1% tra il 2008 e il 2012), che ha prevalso rispetto alla dinamica in controtendenza mostrata dal comparto delle costruzioni (+1,8% e, rispettivamente, +3,8%).

Anche nel settore terziario la crescita dell'impiego ha subito un rallentamento tra il 2008 e il 2012 (+1,6% il tasso medio annuo) rispetto al triennio precedente (+3,0%). La dinamica di dettaglio dei principali rami fa emergere situazioni molto eterogenee: in alcune attività il ritmo espansivo dei posti di lavoro ha acquisito velocità, come ad esempio nella sanità e assistenza sociale (passata dal +0,9% medio annuo tra il 2005 e il 2008, al +3,9% medio annuo tra il 2008 e il 2012) e nei servizi finanziari e assicurativi (rispettivamente dal +0,9% al +1,5%); altri comparti hanno invece perso dinamicità, come le attività commerciali (dal +3,2% al +0,9%); mentre alcuni sono passati addirittura da una fase positiva a una negativa, tra questi i servizi di alloggio e ristorazione (dal +1,7% al -5,7%)⁵ [F. 6.3].

⁴ In questo paragrafo per facilitare la lettura del confronto tra le dinamiche degli addetti relative a due periodi temporali di lunghezza differente (ossia il 2005-2008 e il 2008-2012) si è preferito esporre i tassi di crescita medi annui (calcolando la media geometrica).

⁵ L'importante differenza tra il 2008 e il 2012 riscontrata nel ramo dei servizi di alloggio e ristorazione è in parte da addebitare al cambiamento di metodologia introdotto dalla STATENT, che influenza in particolare i comparti ad andamento stagionale.

F. 6.3

Variazione media annua* degli addetti ETP (in %), secondo la sezione economica, in Ticino, dal 2005 al 2008 e dal 2008 al 2012^{***}**

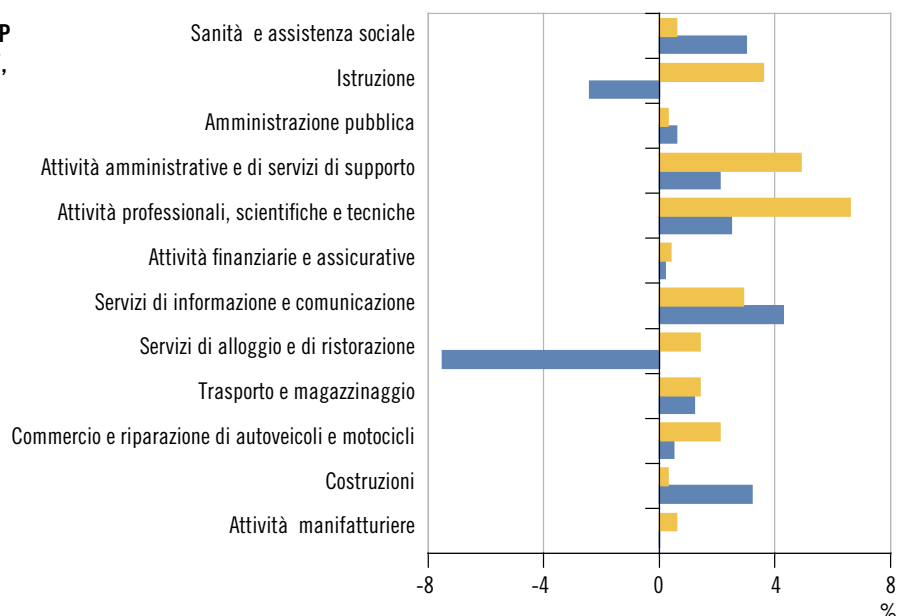
Fonte: STATENT, UST

■ 2005-2008
■ 2008-2012

* V. la nota 4.

** Sezioni principali.

*** Versione dei dati: 11.08.2014.



Nuove imprese

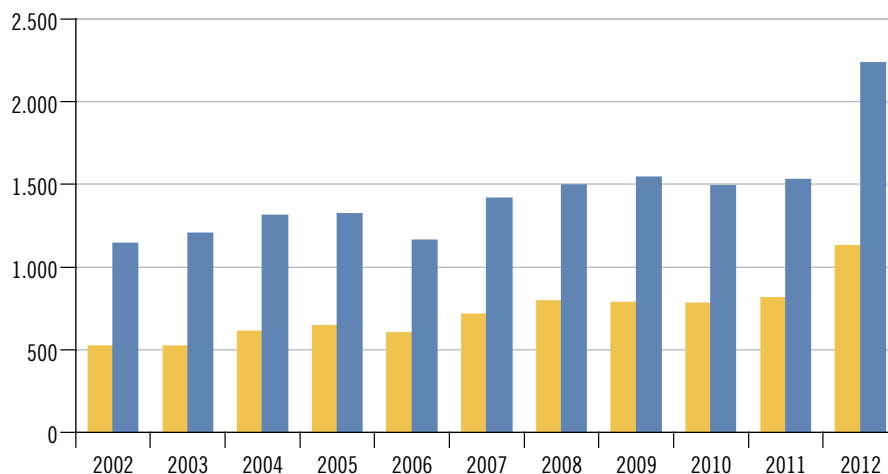
Nel corso del 2012 in Ticino si sono insediate 1.130 nuove imprese per un totale di 2.235 nuovi posti di lavoro (1.603 a tempo pieno e 632 a tempo parziale). Rispetto all'anno precedente (quando le cifre indicavano 815 nuove imprese per 1.529 posti di lavoro) si registra, come in Svizzera, un forte aumento sia del numero di nuove imprese che dei posti di lavoro creati [F. 6.4]. Si tratta di una tendenza complessiva di segno positivo che contraddistingue tutti i rami economici, e con particolare enfasi quelli delle costruzioni, delle attività commerciali, delle attività immobiliari e amministrative, come pure quello delle attività professionali, scientifiche e tecniche. L'unica eccezione è rappresentata dal ramo delle attività finanziarie e assicurative, che ottiene un risultato negativo sia per quanto concerne il numero di nuove imprese che di posti di lavoro creati.

F. 6.4

Nuove imprese e addetti, in Ticino, dal 2002

Fonte: UDEMO, UST

■ Imprese
■ Addetti



Commercio estero⁶

Le esportazioni di beni dal Ticino nel 2013 ammontano a poco meno di 9,0 miliardi di franchi, le importazioni a 8,2 miliardi di franchi. Escludendo i flussi di metalli preziosi, pietre e gemme, oggetti d'arte e antiquariato⁷, tali cifre si ridimensionano a 6,1 miliardi di franchi per l'export e a 7,2 per l'import, pari a una diminuzione del -5,2% e, rispettivamente, del -10,0% rispetto all'anno precedente.

Dal confronto dei flussi in uscita per paese di destinazione, nel 2013 rispetto all'anno precedente risaltano i forti incrementi nei valori di merci esportate verso il Medio Oriente (+27,0%) e gli Stati Uniti (+23,1%), così come la continua espansione verso la Germania (+1,1%) che rimane il nostro principale partner commerciale. Per contro, risultano in calo i risultati osservati in alcuni importanti mercati di sbocco come l'Italia (-0,9%), la Cina (-7,4%) e l'India (-85,2%). Il tonfo registrato dall'India (-85,2% tra il 2012 e il 2013) è legato a una situazione eccezionale verificatasi nel corso del 2011 e del 2012, quando il valore dei beni semi-lavorati in metalli preziosi verso tale paese ha superato la straordinaria cifra di 0,8 miliardi di franchi (oltre il 95% degli scambi commerciali totali tra i due paesi) [F. 6.5]. Le tendenze rilevate nei dati del 2013 del commercio internazionale ticinese confermano la Germania quale primo paese di destinazione (dove si convoglia il 23,1% delle merci esportate), l'Italia al secondo posto (con una quota del 15,8%), gli Stati Uniti al terzo (con il 9,9%).

L'analisi secondo il genere di merci evidenzia andamenti eterogenei. Spicca, e pesa fortemente, la diminuzione dei flussi in uscita degli strumenti di precisione, orologi e gioielli (-43,9% rispetto al 2012)⁸, mentre è leggero il calo dei prodotti tessili, abbigliamento e scarpe (-0,4%). Sono invece in ripresa le esportazioni per due generi di prodotti importanti per il tessuto industriale ticinese: le macchine, apparecchi e prodotti elettronici (+2,8%) e i prodotti chimici (+11,8%).

Per quanto concerne le importazioni, oltre la metà delle merci in entrata proviene dall'Italia (53,7%) e quote consistenti, ma meno cospicue, giungono dalla Germania (10,0%) e dalla Spagna (6,7%). Metà delle merci importate concerne quattro generi: strumenti di precisione, orologi e gioielli (13,7%), metalli preziosi, pietre e gemme (12,3%), prodotti chimici (12,0%) e macchine, apparecchi e prodotti elettronici (11,7%).

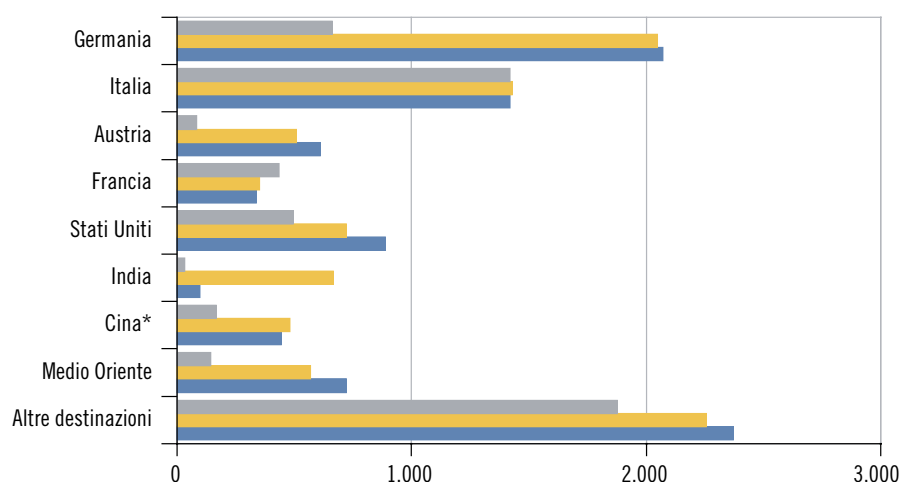
F. 6.5

Esportazioni (in 1.000 fr.), secondo le principali destinazioni, in Ticino, nel 2003, 2012 e 2013

Fonte: Commercio estero, AFD



* Compresa la regione amministrativa speciale di Hong Kong.



Espansione, rallentamento e diversificazione

Per analizzare l'andamento del commercio estero dalla metà degli anni Novanta a oggi, è preferibile usare i dati escludendo i flussi di metalli preziosi, pietre e gemme, oggetti d'arte e antiquariato⁹. L'evoluzione delle relazioni commerciali con l'estero tra il 1995 e il 2012 è suddivisibile in due periodi, inserendo, come spartiacque, la crisi economica e finanziaria del 2008. La fase di forte espansione dal 1995 al 2008 ha visto triplicare il valore delle esportazioni, passate da 2,8 a 8,3 miliardi di franchi. Questo periodo positivo è stato interrotto dalla suddetta crisi che, tra il 2008 e il 2009, ha sancito una diminuzione del totale dei valori esportati di 1,6 miliardi, pari al -18,9%. Negli anni successivi, dal 2009 al 2013, il valore delle esportazioni è ancora diminuito da 6,7 a 6,1 miliardi di franchi¹⁰ [F. 6.6].

Complessivamente negli ultimi 15 anni si osserva una maggiore diversificazione relativa ai mercati di sbocco, anche se non tale da intaccare il primato dei paesi dell'Europa occidentale. Le merci esportate all'estero di questa zona sono passate da una quota parte sul totale del 21,3% nel 1995 al 36,5% del 2013. Il peso dei beni esportati verso le due maggiori potenze economiche, Stati Uniti e Cina, è complessivamente passato dal 7,9% al 14,9% del totale esportato (le quote dei mercati americano e cinese nel 2013 sono rispettivamente pari al 9,9% e 5,0%). Sul fronte delle importazioni, questo fenomeno è stato meno marcato: negli ultimi 15 anni si assiste a una modesta contrazione della quota parte dei beni in entrata provenienti dall'Europa occidentale, scesa dall'85,7% all'80,7%.

⁹ V. la nota 7.

¹⁰ L'evoluzione delle esportazioni rimane di difficile lettura a causa dei forti deflussi di bigiotteria e semilavorati in metalli preziosi verso l'India.

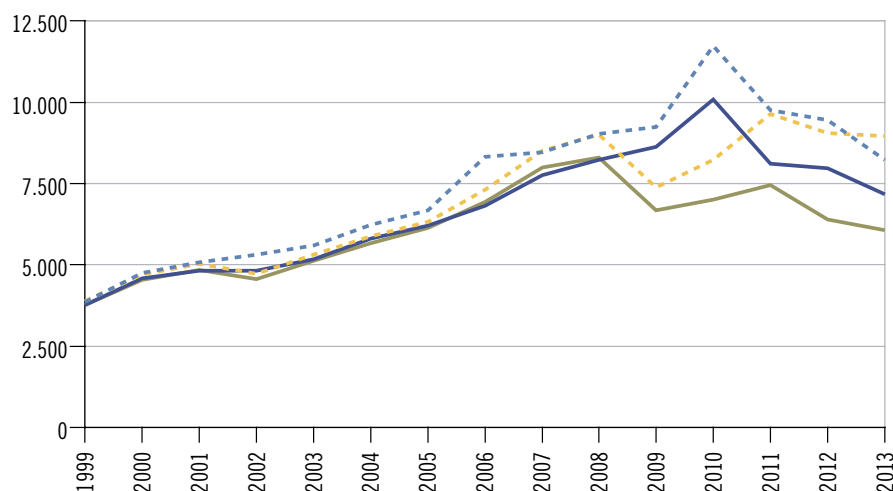
F. 6.6

Esportazioni e importazioni (in mio di fr.), in Ticino, dal 1999

Fonte: Commercio estero, AFD

- Totale esportazioni
- Totale importazioni
- Esportazioni senza preziosi*
- Importazioni senza preziosi*

* Metalli, pietre preziose, oggetti d'arte e d'antichità.



Dati

T. 6.1

Aziende, addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP), secondo il settore economico, per cantone, in Svizzera, nel 2012^a

	Settore primario			Settore secondario			Settore terziario		
	Aziende	Addetti	Addetti ETP	Aziende	Addetti	Addetti ETP	Aziende	Addetti	Addetti ETP
Svizzera	58.002	166.882	107.863	95.410	1.088.747	1.002.233	494.545	3.649.760	2.750.989
Zurigo	3.907	11.982	7.831	13.447	147.080	134.002	93.208	809.471	615.206
Berna	11.818	34.894	22.095	12.170	133.034	120.527	56.166	453.484	332.647
Lucerna	4.986	14.238	9.115	4.591	55.744	50.560	20.836	164.942	119.317
Uri	645	1.670	924	406	5.733	5.222	1.693	10.675	7.604
Svitto	1.749	4.559	2.825	2.351	20.465	18.436	10.042	51.095	37.371
Obvaldo	710	1.842	1.148	556	7.204	6.412	2.398	12.610	9.179
Nidvaldo	500	1.374	840	574	6.490	5.931	2.918	14.827	10.671
Glarona	401	1.055	694	619	8.163	7.405	2.282	12.306	8.503
Zugo	608	1.863	1.218	1.637	19.645	17.931	14.875	82.773	63.563
Friburgo	3.068	8.830	6.373	3.349	36.269	33.450	14.084	97.475	69.308
Soletta	1.599	4.458	2.842	3.154	39.636	36.500	13.064	92.135	66.690
Basilea Città	22	120	95	1.518	36.085	33.965	15.087	150.320	114.447
Basilea Campagna	1.019	3.261	2.028	3.063	38.649	35.659	14.572	99.956	75.075
Sciaffusa	624	1.884	1.152	1.000	13.867	12.787	4.864	29.154	21.273
Appenzello Esterno	758	1.728	1.176	850	7.455	6.759	3.422	16.358	11.666
Appenzello Interno	522	1.088	750	302	2.669	2.326	1.022	4.625	3.191
San Gallo	4.428	11.696	7.800	6.688	87.948	80.721	25.896	185.566	136.381
Grigioni	2.620	7.089	4.493	2.957	26.706	24.390	14.763	92.004	68.993
Argovia	3.643	10.571	6.474	7.352	96.560	88.588	32.495	215.045	158.746
Turgovia	2.885	8.756	5.873	3.614	40.160	36.741	13.429	80.792	58.118
Ticino	1.263	3.397	2.180	5.009	51.394	48.867	27.039	157.888	124.228
Vaud	4.087	13.570	9.295	7.993	72.469	67.764	44.110	328.536	254.697
Vallese	3.676	9.642	5.254	4.217	38.619	35.783	20.056	118.782	88.513
Neuchâtel	922	2.381	1.798	2.515	35.558	33.447	9.827	64.881	48.206
Ginevra	413	1.752	1.352	4.265	45.940	43.844	32.405	281.558	231.424
Giura	1.129	3.182	2.240	1.213	15.205	14.216	3.992	22.502	15.975

Avvertenza: versione dei dati: 11.08.2014.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 06 Industria e servizi

Nell'Annuario e nel sito Internet: ulteriori dati sugli addetti nel tema 03 Lavoro e reddito;
dati sulle aziende del settore primario nel tema 07 Agricoltura e selvicoltura

T. 6.2

Aziende, addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP), secondo la sezione economica, in Svizzera e in Ticino, nel 2012^a

	Svizzera			Ticino		
	Aziende	Addetti	Addetti ETP	Aziende	Addetti	Addetti ETP
Totale	647.957	4.905.389	3.862.085	33.311	212.679	175.275
Settore primario	58.002	166.882	107.863	1.263	3.397	2.180
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	58.002	166.882	107.863	1.263	3.397	2.180
Settore secondario	95.410	1.088.747	1.003.233	5.009	51.394	48.867
B Attività estrattive	379	5.153	4.701	30	483	458
C Attività manifatturiere	43.630	695.699	640.180	1.909	28.676	27.388
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.048	27.902	24.866	59	1.314	1.250
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1.937	17.299	15.240	90	770	720
F Costruzioni	48.416	342.694	318.245	2.921	20.151	19.051
Settore terziario	494.545	3.649.760	2.750.989	27.039	157.888	124.228
G Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	97.189	639.365	517.785	6.239	32.435	26.928
H Trasporto e magazzinaggio	18.933	237.571	196.623	1.151	9.500	8.276
I Servizi di alloggio e di ristorazione	32.643	246.901	185.412	2.211	11.504	9.256
J Servizi di informazione e comunicazione	22.073	156.646	131.028	917	6.326	5.246
K Attività finanziarie e assicurative	19.924	256.280	223.103	1.287	12.876	11.252
L Attività immobiliari	14.634	61.793	41.657	1.011	2.990	2.079
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	90.301	389.259	314.556	4.994	17.299	13.673
N Attività amministrative e di servizi di supporto	25.861	285.634	203.735	1.427	12.125	9.167
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8.435	189.620	152.771	646	7.879	6.844
P Istruzione	29.530	326.024	198.067	962	11.607	7.061
Q Sanità e assistenza sociale	64.235	615.639	427.841	2.530	23.519	17.494
R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	21.473	84.139	48.382	827	3.407	2.352
S Altre attività di servizi	49.314	160.889	110.029	2.837	6.421	4.602

Avvertenza: versione dei dati: 11.08.2014.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.3

Aziende e addetti, secondo la dimensione dell'azienda (in classi di addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)) e la sezione economica, in Ticino, nel 2012^a

	Totale		Meno di 10 addetti ETP		Da 10 a meno di 50 addetti ETP		Da 50 a meno di 100 addetti ETP		100 e più addetti ETP	
	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti
Totale	33.311	212.679	30.341	81.592	2.471	58.840	302	24.349	197	47.898
Settore primario	1.263	3.397	1.247	3.078	16	319	—	—	—	—
A	1.263	3.397	1.247	3.078	16	319	—	—	—	—
Settore secondario	5.009	51.394	4.116	11.344	715	15.650	96	6.901	82	17.499
B	30	483	19	93	9	191	1	81	1	118
C	1.909	28.676	1.519	4.589	273	5.935	52	3.725	65	14.427
D	59	1.314	30	98	23	435	4	311	2	470
E	90	770	70	250	19	458	1	62	—	—
F	2.921	20.151	2.478	6.314	391	8.631	38	2.722	14	2.484
Settore terziario	27.039	157.888	24.978	67.170	1.740	42.871	206	17.448	115	30.399
G	6.239	32.435	5.766	17.104	426	9.211	32	2.483	15	3.637
H	1.151	9.500	988	2.768	132	2.897	20	1.511	11	2.324
I	2.211	11.504	2.026	6.895	174	3.667	10	772	1	170
J	917	6.326	851	2.052	56	1.428	4	341	6	2.505
K	1.287	12.876	1.094	3.366	157	3.648	18	1.323	18	4.539
L	1.011	2.990	980	2.014	29	787	2	189	—	—
M	4.994	17.299	4.788	11.324	189	4.179	13	1.047	4	749
N	1.427	12.125	1.305	3.131	86	2.520	19	1.823	17	4.651
O	646	7.879	477	2.502	147	3.387	15	1.031	7	959
P	962	11.607	807	2.867	131	4.913	18	1.932	6	1.895
Q	2.530	23.519	2.330	6.629	124	4.053	49	4.404	27	8.433
R	827	3.407	781	1.675	41	1.040	3	272	2	420
S	2.837	6.421	2.785	4.843	48	1.141	3	320	1	117

Avvertenza: versione dei dati: 11.08.2014.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.4

Nuove imprese e addetti, secondo la divisione economica, in Ticino, dal 2009

	Aziende				Addetti			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Totale	786	782	815	1.130	1.544	1.494	1.529	2.235
Settore secondario	107	129	146	182	239	310	346	410
05-39 Attività estrattive e manifatturiere, altre attività	35	35	46	53	76	104	104	120
41-43 Costruzioni	72	94	100	129	163	206	242	290
Settore terziario	679	653	669	948	1.305	1.184	1.183	1.825
45-47 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	197	210	203	325	350	362	343	545
49-53 Trasporto e magazzinaggio	30	19	25	34	80	39	43	80
55-56 Alberghi e ristoranti	18	22	12	20	85	59	47	53
58-63 Servizi di informazione e comunicazione	69	53	46	79	135	113	71	159
64-66 Attività finanziarie e assicurative	48	42	55	45	107	84	124	101
68,77-82 Attività immobiliari e amministrative	74	71	89	116	163	124	153	250
69-75 Attività professionali, scientifiche e tecniche	193	175	183	270	289	282	296	529
85 Istruzione	6	5	9	9	11	7	23	13
86-88 Sanità e assistenza sociale	10	21	16	16	34	48	37	30
90-93 Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	8	16	11	19	12	30	13	31
94-96 Altre attività di servizi	26	19	20	15	39	36	33	34

Fonte: Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.5

Nuove imprese e addetti, secondo il tempo di lavoro e la divisione economica, in Ticino, nel 2012

	Nuove imprese		Addetti		A tempo pieno		A tempo parziale	
	Ass.	%	Totale		Ass.	%	Ass.	%
			Ass.	%				
Totale	1.130	100,0	2.235	100,0	1.603	100,0	632	100,0
Settore secondario	182	16,1	410	18,3	315	19,7	95	15,0
05-39 Attività estrattive e manifatturiere, altre attività	53	4,7	120	5,4	92	5,7	28	4,4
41-43 Costruzioni	129	11,4	290	13,0	223	13,9	67	10,6
Settore terziario	948	83,9	1.825	81,7	1.288	80,3	537	85,0
45-47 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	325	28,8	545	24,4	385	24,0	160	25,3
49-53 Trasporto e magazzinaggio	34	3,0	80	3,6	68	4,2	12	1,9
55-56 Alberghi e ristoranti	20	1,8	53	2,4	34	2,1	19	3,0
58-63 Servizi di informazione e comunicazione	79	7,0	159	7,1	104	6,5	55	8,7
64-66 Attività finanziarie e assicurative	45	4,0	101	4,5	81	5,1	20	3,2
68,77-82 Attività immobiliari e amministrative	116	10,3	250	11,2	183	11,4	67	10,6
69-75 Attività professionali, scientifiche e tecniche	270	23,9	529	23,7	372	23,2	157	24,8
85 Istruzione	9	0,8	13	0,6	7	0,4	6	0,9
86-88 Sanità e assistenza sociale	16	1,4	30	1,3	12	0,7	18	2,8
90-93 Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	19	1,7	31	1,4	23	1,4	8	1,3
94-96 Altre attività di servizi	15	1,3	34	1,5	19	1,2	15	2,4

Fonte: Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.6

Aperture di fallimenti, liquidazioni di fallimenti e procedure di esecuzione, per cantone, in Svizzera, nel 2013

	Aperture di fallimenti ¹	Liquidazioni di fallimenti ²			Procedure di esecuzione		
		Totale	Di cui procedura ordinaria e sommaria	Di cui perdite in 1.000 fr.	Precetti esecutivi	Pignoramenti eseguiti	Realizzazioni
Svizzera	12.478	13.197	5.399	1.887.793	2.779.455	1.454.706	569.714
Zurigo	1.788	2.001	795	216.119	389.856	190.240	96.369
Berna	1.525	1.522	787	169.325	303.122	164.854	83.849
Lucerna	361	425	202	71.239	87.317	45.768	26.309
Uri	17	15	5	665	4.598	2.356	1.924
Svitto	137	229	66	23.562	31.683	12.706	1.010
Obvaldo	39	48	11	3.569	6.052	2.821	1.020
Nidvaldo	33	108	25	23.280	6.322	3.706	2.051
Glarona	51	66	22	4.479	10.741	8.351	7.332
Zugo	223	446	132	277.864	25.492	7.153	5.822
Friburgo	387	376	199	39.510	111.838	65.541	30.820
Soletta	411	380	192	106.190	107.573	61.179	27.835
Basilea Città	506	604	237	24.448	72.673	41.655	14.943
Basilea Campagna	406	354	147	42.899	70.407	20.148	600
Sciaffusa	101	108	62	11.889	19.794	11.366	9.607
Appenzello Esterno	84	98	41	4.931	12.643	7.151	5.953
Appenzello Interno	11	15	5	491	1.516	329	12
San Gallo	630	623	227	71.483	133.486	75.506	59.386
Grigioni	158	182	93	47.683	43.392	20.860	140
Argovia	666	650	279	65.027	159.813	99.411	76.631
Turgovia	324	317	140	34.811	72.099	38.883	29.780
Ticino	627	660	187	109.292	158.936	97.118	610
Vaud	1.762	1.593	564	234.054	383.244	184.545	32.678
Vallese	342	319	168	37.189	166.382	76.755	10.395
Neuchâtel	325	331	155	36.787	89.211	74.045	34.353
Ginevra	1.451	1.612	603	224.225	281.668	120.603	4.135
Giura	113	115	55	6.782	29.597	21.656	6.150

Avvertenza: stato della banca dati: 28.03.2014.

¹ Dedotti gli scioglimenti (Art. 731b CO).² Compresa quelle relative agli scioglimenti (Art. 731b CO).

Fonte: Statistica delle esecuzioni e dei fallimenti (KONKURS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.7

Operazioni presso gli Uffici di esecuzione e fallimenti, in Ticino, dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Domande di esecuzione	145.005	151.308	151.150	149.095	156.380	158.936
In via						
Ordinaria	144.601	150.937	150.771	148.758	156.052	158.567
Di realizzazione del pegno (manuale)	189	179	160	171	166	198
Di realizzazione dell'ipoteca	208	179	206	159	156	164
Cambiaria	10	13	13	7	6	7
Procedura di esecuzione						
Domande di pignoramento	107.009	112.513	114.743	115.746	118.626	119.847
Pignoramenti eseguiti	86.133	88.476	93.154	92.177	91.901	97.118
Gruppi di pignoramento	5.545	5.724	3.127	7.730	7.050	6.999
Sequestri e inventari	945	820	768	837	990	1.047
Domande di vendita	13.985	14.526	15.096	15.445	14.076	16.262
Realizzazioni	1.155	1.171	752	1.062	566	610
Pignoramenti di completazione	39	41	35	47	90	92
Attestati di carenza beni (definitivi e provvisori)	63.071	64.930	70.770	68.300	68.299	75.090
Fallimenti ed eredità giacenti						
Comminatorie	3.453	3.842	4.040	4.144	4.276	4.462
Liquidazioni						
Aperte	522	670	695	841	699	740
Secondo la LEF	...	...	...	541	503	628
Secondo l'art. 731b cpv. 1 CO	...	...	...	300	196	112
Chiuse	555	682	794	809	893	703
Pendenti al 31.12	...	...	...	...	...	375
Inventari	531	648	693	753	874	666
Realizzazioni	190	160	132	211	134	150
Attestati di carenza di beni	3.241	2.727	2.550	3.158	2.436	2.979
Patti di riserva di proprietà	362	264	177	169	160	136

Fonte: Uffici distrettuali di esecuzioni e fallimenti; elaborazione Dipartimento delle istituzioni, Divisione della Giustizia, Bellinzona

T. 6.8

Liquidazioni di fallimenti, perdite¹ (in franchi), per distretto, in Ticino, dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Ticino	173.220.990,08	64.140.117,63	92.553.723,03	279.723.515,67	135.425.598,42	109.291.546,13
Mendrisio	17.140.517,94	1.706.047,36	16.930.226,62	23.003.780,57	61.983.444,88	27.747.914,19
Locarno	7.228.953,06	5.538.298,66'	4.183.472,57	13.702.949,11	4.614.512,16'	11.533.272,75
Lugano	130.980.067,76	40.740.700,93'	54.073.487,70	228.278.990,09	63.838.736,04'	31.404.190,95
V. Maggia	338.900,00	26.050,00	274.050,00	11.597.356,00	334.126,05	1.751.715,95
Bellinzona	12.920.487,82	14.289.372,68	16.256.078,34	2.806.847,80	3.735.513,27	7.522.866,39
Riviera	2.197.395,85	1.197.479,75	454.165,65	—	216.396,75	27.426.425,40
Blenio	9.192,45	642.168,25	236.653,15	—	558.064,72	980.139,05
Leventina	2.405.475,20	—	145.589,00	333.592,10	144.804,55	925.021,45

¹ Le perdite si riferiscono agli attestati di carenza beni emessi a seguito della procedura fallimentare.

Fonte: Uffici distrettuali di esecuzioni e fallimenti; elaborazione Dipartimento delle istituzioni, Divisione della Giustizia, Bellinzona

T. 6.9

Indici nazionali della produzione, delle cifre d'affari, degli afflussi di ordinazioni, e delle ordinazioni in portafoglio nel settore secondario (escluse le costruzioni), per trimestre dal 2008 e media annua dal 1999 (media annua 2010 = 100)

	Media annua 2010 = 100				Variazione % ¹			
	Produzione ²	Cifre d'affari	Afflusso di ordinazioni	Ordinazioni in portafoglio	Produzione	Cifre d'affari	Afflusso di ordinazioni	Ordinazioni in portafoglio
1999	...	65,8	67,2	64,3	...	...	...	...
2000	...	72,1	79,0	74,4	...	9,5	17,5	15,7
2001	...	75,1	73,2	73,6	...	4,2	-7,4	-1,1
2002	...	72,5	70,4	65,7	...	-3,5	-3,8	-10,8
2003	...	72,6	69,6	62,0	...	0,1	-1,1	-5,5
2004	78,5	75,1	74,3	64,8	...	3,4	6,8	4,4
2005	80,7	77,4	78,5	68,0	2,7	3,0	5,6	4,9
2006	88,4	86,2	91,5	81,9	9,6	11,3	16,5	20,5
2007	97,8	96,9	104,8	99,4	10,7	12,5	14,5	21,3
2008	98,8	100,0	102,8	108,2	1,0	3,2	-1,9	8,9
I Trim.	98,1	98,3	106,5	110,1	7,3	9,4	9,4	19,2
II Trim.	102,6	104,0	112,3	111,8	0,5	2,9	-1,7	11,2
III Trim.	96,6	98,1	102,1	110,8	-1,1	1,0	1,0	8,0
IV Trim.	97,7	99,8	90,3	100,3	-2,4	0,0	-15,1	-1,6
2009	93,3	93,7	84,2	91,9	-5,6	-6,3	-18,1	-15,1
I Trim.	90,3	91,5	79,8	94,4	-8,0	-6,9	-25,1	-14,2
II Trim.	95,4	95,9	86,8	91,3	-7,0	-7,8	-22,7	-18,4
III Trim.	89,3	89,6	81,8	92,7	-7,5	-8,6	-19,8	-16,4
IV Trim.	98,0	97,9	88,4	89,1	0,3	-1,9	-2,0	-11,1
2010	100,0	100,0	100,0	100,0	7,2	6,7	18,7	8,9
I Trim.	98,5	98,6	97,1	97,3	9,2	7,7	21,7	3,0
II Trim.	103,5	103,8	106,7	100,1	8,5	8,2	22,9	9,7
III Trim.	95,1	95,1	94,5	103,3	6,4	6,1	15,5	11,5
IV Trim.	102,9	102,5	101,7	99,3	4,9	4,7	14,9	11,5
2011	102,7	101,1	100,8	105,8	2,7	1,1	0,8	5,8
I Trim.	100,5	100,0	105,4	107,2	2,0	1,5	8,5	10,1
II Trim.	106,4	105,4	110,2	107,6	2,8	1,5	3,3	7,5
III Trim.	97,5	95,6	91,3	104,3	2,6	0,5	-3,4	1,0
IV Trim.	106,5	103,2	96,4	104,2	3,6	0,7	-5,1	4,9
2012	105,1	102,9	98,7	104,1	2,3	1,8	-2,1	-1,6
I Trim.	100,8	98,3	98,8	108,1	0,3	-1,7	-6,2	0,9
II Trim.	111,4	108,9	108,4	107,6	4,7	3,3	-1,6	0,0
III Trim.	100,0	98,1	92,5	96,6	2,5	2,6	1,4	-7,4
IV Trim.	108,3	106,4	95,1	104,1	1,7	3,1	-1,4	0,0
2013	105,9	103,9	97,2	102,9	0,8	0,9	-1,5	-1,2
I Trim.	104,3	102,4	99,3	103,8	3,5	4,2	0,5	-4,0
II Trim.	110,1	108,0	103,8	101,9	-1,1	-0,8	-4,3	-5,3
III Trim.	100,5	98,7	91,5	99,6	0,5	0,6	-1,1	3,1
IV Trim.	108,7	106,3	94,6	103,6	0,3	-0,1	-0,5	-0,5

¹ Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

² La produzione è calcolata deflazionando le cifre d'affari. L'indice dei prezzi alla produzione nella forma attuale esiste unicamente a partire dal 2004, i dati della produzione non possono pertanto essere calcolati prima di questa data.

Fonte: Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.10

Indice nazionale della produzione nel settore secondario (escluse le costruzioni), secondo la sottosezione economica¹, media annua, dal 2008 (media annua 2010 = 100)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale	98,8	93,3	100,0	102,7	105,1	105,9
B Attività estrattive	85,4	89,6	100,0	98,9	95,6	96,7
C Attività manifatturiere	99,3	93,0	100,0	103,8	105,3	105,8
CA Industrie alimentari e del tabacco	101,1	99,1	100,0	100,9	101,8	102,1
CB Fabbricazione di tessuti e abbigliamento	120,5	99,4	100,0	111,0	103,2	101,5
CC Industria del legno, industria della carta e stampa	103,7	96,7	100,0	97,5	92,8	93,4
CD-CE Fabbricazione di coke e industria chimica	107,5	102,0	100,0	102,3	98,3	106,3
CF Industria farmaceutica	85,8	94,8	100,0	104,7	115,8	118,4
CG Industria d'articoli in gomma e in materie plastiche	110,7	95,8	100,0	99,4	93,7	94,3
CH Fabbricazione di prodotti in metallo	85,2	79,2	100,0	93,4	87,4	86,7
CI Fabbricazione di prodotti di elettronica; orologi	107,2	90,1	100,0	109,6	114,1	111,2
CJ Fabbricazione di apparecchi elettrici	100,6	91,5	100,0	102,9	104,6	102,4
CK Fabbricazione di macchinari	122,2	92,4	100,0	107,5	99,7	95,1
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	103,0	96,7	100,0	111,5	119,9	126,6
CM Altre attività manifatturiere, riparazione e installazione	107,8	97,4	100,0	102,9	105,8	114,2
D Fornitura di energia elettrica	95,8	95,4	100,0	95,1	103,3	106,6
E Fornitura di acqua, trattamento dei rifiuti	...	...	...	...	...	...

¹ NOGA 2008.

Fonte: Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.11

Variazione delle cifre d'affari del commercio al dettaglio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (in termini reali, valori percentuali), secondo il gruppo di merci, in Svizzera, media annua, dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale	3,5	0,4	3,2	1,2	3,4	1,6
Commercio al dettaglio, carburanti esclusi	2,9	0,7	2,9	0,6	3,2	1,3
Alimentari, bevande, tabacco e articoli per fumatori	4,5	1,4	3,1	2,1	2,4	1,1
Alimentari	4,9	1,5	3,3	2,6	2,5	1,3
Bevande	3,6	2,2	5,7	0,3	1,7	2,2
Tabacco e articoli per fumatori	1,6	-3,4	-4,8	-1,3	1,4	-3,5
Abbigliamento, calzature	-3,0	-4,1	0,9	-5,6	4,0	1,9
Altri gruppi	4,1	1,5	3,6	1,2	3,6	2,0
Effetti personali	-4,6	-3,4	7,1	-1,1	13,7	5,5
Salute, cure del corpo, cosmetici	7,4	3,7	4,1	3,2	3,6	6,4
Arredamento	2,5	-2,4	2,2	-0,4	2,1	0,6
Cucina, economia domestica	1,9	4,6	2,1	-0,4	0,5	-0,6
Elettronica per il tempo libero e l'ufficio	17,5	13,2	15,9	9,3	9,8	5,0
Fai da te, tempo libero	0,7	-0,2	-2,6	-0,2	2,7	-0,7
Cultura	-0,2	-3,6	-3,3	-3,0	-2,6	-5,5
Carburante	2,3	-2,9	-5,7	-1,4	2,5	4,2
Non ripartibile ¹	1,1	3,5	4,0	1,2	5,0	-0,9

Avvertenza: i dati sono corretti per giorni di vendita.

¹ Cifre d'affari residuali che non possono essere suddivise nei vari gruppi di merci.

Fonte: Statistica sulle cifre d'affari del commercio al dettaglio (DHU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.12

Importazioni¹, secondo l'origine, in Ticino, dal 2011

	2011			2012 ²			2013		
	In 1.000 fr.	%	Var. % ³	In 1.000 fr.	%	Var. % ³	In 1.000 fr.	%	Var. % ³
Totale⁴	9.764.353	100,0	-16,7	9.456.753	100,0	-3,2	8.216.078	100,0	-13,1
Italia	4.250.006	43,5	-3,2	4.468.150	47,2	5,1	4.411.547	53,7	-1,3
Germania	801.350	8,2	1,2	725.419	7,7	-9,5	819.585	10,0	13,0
Spagna	1.291.440	13,2	36,4	1.411.696	14,9	9,3	550.211	6,7	-61,0
Austria	86.218	0,9	34,0	48.851	0,5	-43,3	51.093	0,6	4,6
Francia	207.990	2,1	5,8	212.446	2,2	2,1	213.095	2,6	0,3
Regno Unito	78.622	0,8	-33,3	83.714	0,9	6,5	126.427	1,5	51,0
Paesi Bassi	116.663	1,2	-0,1	79.809	0,8	-31,6	83.323	1,0	4,4
Belgio	122.488	1,3	18,6	122.615	1,3	0,1	105.522	1,3	-13,9
Altri paesi UE	214.969	2,2	-11,7	356.602	3,8	65,9	270.616	3,3	-24,1
Altri paesi europei (non UE)	242.359	2,5	-49,2	228.354	2,4	-5,8	288.007	3,5	26,1
Stati Uniti	248.712	2,5	20,3	331.002	3,5	33,1	239.136	2,9	-27,8
Canada	10.406	0,1	-28,5	7.977	0,1	-23,3	6.822	0,1	-14,5
America centrale	4.995	0,1	-38,8	10.749	0,1	115,2	8.597	0,1	-20,0
Paesi dei Caraibi	153	0,0	-91,2	833	0,0	443,1	1.117	0,0	34,2
America del sud	28.293	0,3	-8,6	55.031	0,6	94,5	32.151	0,4	-41,6
Africa	23.199	0,2	131,9	34.640	0,4	49,3	40.433	0,5	16,7
Sud-est asiatico	909.187	9,3	-69,1	379.536	4,0	-58,3	155.636	1,9	-59,0
India	63.593	0,7	43,3	92.054	1,0	44,8	84.111	1,0	-8,6
Cina ⁵	300.425	3,1	17,6	373.734	4,0	24,4	398.008	4,8	6,5
Medio Oriente	101.675	1,0	-62,3	134.462	1,4	32,2	43.249	0,5	-67,8
Giappone	311.037	3,2	7,5	151.563	1,6	-51,3	130.014	1,6	-14,2
Corea	23.525	0,2	-9,4	17.232	0,2	-26,8	22.585	0,3	31,1
Taiwan	29.568	0,3	-13,4	24.002	0,3	-18,8	19.854	0,2	-17,3
Altri paesi asiatici	6.693	0,1	2,7	10.010	0,1	49,6	14.120	0,2	41,1
Oceania	290.786	3,0	113,3	96.274	1,0	-66,9	100.817	1,2	4,7

¹ Compresi i metalli e le pietre preziose come pure gli oggetti d'arte e d'antichità.² A partire dal 1. gennaio 2012, per quanto riguarda le importazioni, è il paese d'origine ad essere determinante per la statistica del commercio estero (prima: paese di produzione). Il paese d'origine è quello in cui la merce è stata interamente ottenuta o in gran parte fabbricata.³ Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.⁴ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.⁵ Compresa la regione amministrativa speciale di Hong Kong.

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

T. 6.13

Importazioni¹, secondo il genere e l'impiego delle merci, in Ticino, dal 2011

	2011			2012			2013		
	in 1.000 fr.	%	Var. % ²	in 1.000 fr.	%	Var. % ²	in 1.000 fr.	%	Var. % ²
Genere delle merci³	9.764.353	100,0	-16,7	9.456.753	100,0	-3,2	8.216.078	100,0	-13,1
01 Prodotti dell'agricoltura, selvicoltura e pesca	732.208	7,5	-5,6	720.913	7,6	-1,5	739.763	9,0	2,6
02 Prodotti energetici	488.006	5,0	14,0	548.636	5,8	12,4	535.415	6,5	-2,4
03 Tessili abbigliamento e scarpe	816.723	8,4	-3,2	802.791	8,5	-1,7	838.487	10,2	4,4
04 Carta e prodotti delle arti grafiche	119.700	1,2	-8,0	115.435	1,2	-3,6	113.105	1,4	-2,0
05 Cuoio, caucciù e articoli di materia plastica	313.192	3,2	-2,2	314.322	3,3	0,4	338.491	4,1	7,7
06 Prodotti chimici e simili	984.402	10,1	-23,6	933.754	9,9	-5,1	988.128	12,0	5,8
07 Pietre e terre	188.069	1,9	0,1	183.908	1,9	-2,2	194.555	2,4	5,8
08 Metalli	808.635	8,3	4,0	729.299	7,7	-9,8	759.497	9,2	4,1
09 Macchine, apparecchi e prodotti elettronici	1.020.929	10,5	-5,3	963.397	10,2	-5,6	961.145	11,7	-0,2
10 Veicoli	281.249	2,9	25,9	310.193	3,3	10,3	307.353	3,7	-0,9
11 Strumenti di precisione, orologi e gioielli	2.124.425	21,8	-44,2	2.107.731	22,3	-0,8	1.129.568	13,7	-46,4
12 Altre merci	220.926	2,3	-2,2	237.159	2,5	7,3	263.023	3,2	10,9
13 Metalli preziosi, pietre e gemme	1.635.488	16,7	2,3	1.461.413	15,5	-10,6	1.007.284	12,3	-31,1
14 Oggetti d'arte e antiquariato	30.401	0,3	-20,4	27.801	0,3	-8,6	40.264	0,5	44,8
Impiego delle merci³	9.764.353	100,0	-16,7	9.456.753	100,0	-3,2	8.216.078	100,0	-13,1
01 Materie prime e prodotti semilavorati	2.032.291	20,8	-10,0	2.056.641	21,7	1,2	2.076.427	25,3	1,0
02 Prodotti energetici	488.006	5,0	14,0	548.636	5,8	12,4	535.415	6,5	-2,4
03 Beni strumentali	1.425.231	14,6	0,2	1.370.953	14,5	-3,8	1.429.858	17,4	4,3
04 Beni di consumo	4.152.936	42,5	-30,5	3.991.309	42,2	-3,9	3.126.830	38,1	-21,7
05 Metalli preziosi, pietre e gemme	1.635.488	16,7	2,3	1.461.413	15,5	-10,6	1.007.284	12,3	-31,1
06 Oggetti d'arte e d'antiquariato	30.401	0,3	-20,4	27.801	0,3	-8,6	40.264	0,5	44,8

¹ Compresi i metalli e le pietre preziose come pure gli oggetti d'arte e d'antichità.

² Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

³ Eventuali differenze tra la somma dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

T. 6.14

Esportazioni¹, secondo la destinazione, dal Ticino, dal 2011

	2011			2012			2013		
	In 1.000 fr.	%	Var. % ²	In 1.000 fr.	%	Var. % ²	In 1.000 fr.	%	Var. % ²
Totale³	9.642.589	100,0	17,2	9.039.491	100,0	-6,3	8.966.782	100,0	-0,8
Italia	1.480.888	15,4	-5,8	1.430.382	15,8	-3,4	1.417.874	15,8	-0,9
Germania	2.001.163	20,8	45,9	2.050.031	22,7	2,4	2.072.754	23,1	1,1
Spagna	294.827	3,1	-13,1	195.293	2,2	-33,8	204.227	2,3	4,6
Austria	663.092	6,9	58,2	509.314	5,6	-23,2	611.837	6,8	20,1
Francia	378.804	3,9	4,3	354.630	3,9	-6,4	340.196	3,8	-4,1
Regno Unito	245.383	2,5	-30,6	198.814	2,2	-19,0	217.952	2,4	9,6
Paesi Bassi	142.852	1,5	13,6	144.690	1,6	1,3	152.074	1,7	5,1
Belgio	98.372	1,0	-5,8	96.730	1,1	-1,7	100.543	1,1	3,9
Altri paesi UE	479.874	5,0	7,5	475.400	5,3	-0,9	572.864	6,4	20,5
Altri paesi europ. (non UE)	328.891	3,4	18,7	279.762	3,1	-14,9	254.238	2,8	-9,1
Stati Uniti	782.830	8,1	5,4	722.284	8,0	-7,7	889.094	9,9	23,1
Canada	43.482	0,5	43,5	39.410	0,4	-9,4	32.753	0,4	-16,9
America centrale	43.301	0,4	9,8	50.255	0,6	16,1	53.962	0,6	7,4
Paesi dei Caraibi	3.425	0,0	-33,6	3.021	0,0	-11,8	2.957	0,0	-2,1
America del sud	102.398	1,1	20,6	118.922	1,3	16,1	103.722	1,2	-12,8
Africa	145.444	1,5	110,4	101.986	1,1	-29,9	138.113	1,5	35,4
Sud-est asiatico	170.000	1,8	0,5	227.567	2,5	33,9	229.621	2,6	0,9
India	863.443	9,0	64,1	668.148	7,4	-22,6	99.015	1,1	-85,2
Cina ⁴	458.392	4,8	19,6	480.174	5,3	4,8	444.427	5,0	-7,4
Medio Oriente	535.061	5,5	20,1	569.256	6,3	6,4	722.675	8,1	27,0
Giappone	115.799	1,2	-7,9	108.386	1,2	-6,4	96.002	1,1	-11,4
Corea	71.570	0,7	-16,8	72.488	0,8	1,3	66.764	0,7	-7,9
Taiwan	61.850	0,6	111,5	23.843	0,3	-61,5	13.681	0,2	-42,6
Altri paesi asiatici	29.783	0,3	-8,2	18.324	0,2	-38,5	13.382	0,1	-27,0
Oceania	101.663	1,1	14,6	100.382	1,1	-1,3	116.054	1,3	15,6

¹ Compresi i metalli e le pietre preziose come pure gli oggetti d'arte e d'antichità.

² Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

³ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

⁴ Compresa la regione amministrativa speciale di Hong Kong.

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

T. 6.15

Esportazioni¹, secondo il genere e l'impiego delle merci, dal Ticino, dal 2011

	2011			2012			2013		
	in 1.000 fr.	%	Var. % ²	in 1.000 fr.	%	Var. % ²	in 1.000 fr.	%	Var. % ²
Genere delle merci³	9.642.589	100,0	17,2	9.039.491	100,0	-6,3	8.966.782	100,0	-0,8
01 Prodotti dell'agricoltura, selvicoltura e pesca	259.021	2,7	3,5	267.067	3,0	3,1	245.418	2,7	-8,1
02 Prodotti energetici	679	0,0	-19,8	596	0,0	-12,2	814	0,0	36,6
03 Tessili abbigliamento e scarpe	883.069	9,2	-5,6	883.338	9,8	0,0	879.884	9,8	-0,4
04 Carta e prodotti delle arti grafiche	24.418	0,3	-10,6	22.457	0,2	-8,0	23.220	0,3	3,4
05 Cuoio, caucciù e articoli di materia plastica	500.324	5,2	1,7	477.279	5,3	-4,6	471.600	5,3	-1,2
06 Prodotti chimici e simili	1.139.463	11,8	0,6	1.115.695	12,3	-2,1	1.247.438	13,9	11,8
07 Pietre e terre	17.407	0,2	-15,1	16.938	0,2	-2,7	17.386	0,2	2,6
08 Metalli	697.474	7,2	6,6	606.297	6,7	-13,1	640.358	7,1	5,6
09 Macchine, apparecchi e prodotti elettronici	1.751.781	18,2	0,4	1.610.086	17,8	-8,1	1.655.592	18,5	2,8
10 Veicoli	86.581	0,9	1,4	82.951	0,9	-4,2	99.681	1,1	20,2
11 Strumenti di precisione, orologi e gioielli	1.996.039	20,7	29,4	1.214.198	13,4	-39,2	680.941	7,6	-43,9
12 Altre merci	103.858	1,1	-17,2	94.520	1,0	-9,0	99.830	1,1	5,6
13 Metalli preziosi, pietre e gemme	2.153.708	22,3	79,8	2.630.910	29,1	22,2	2.885.810	32,2	9,7
14 Oggetti d'arte e antiquariato	28.771	0,3	34,4	17.159	0,2	-40,4	18.812	0,2	9,6
Impiego delle merci³	9.642.589	100,0	17,2	9.039.491	100,0	-6,3	8.966.782	100,0	-0,8
01 Materie prime e prodotti semilavorati	1.500.370	15,6	-1,0	1.367.687	15,1	-8,8	1.395.314	15,6	2,0
02 Prodotti energetici	679	0,0	-19,8	596	0,0	-12,2	814	0,0	36,6
03 Beni strumentali	2.011.660	20,9	2,5	1.938.226	21,4	-3,7	2.050.243	22,9	5,8
04 Beni di consumo	3.947.401	40,9	11,7	3.084.914	34,1	-21,8	2.615.790	29,2	-15,2
05 Metalli preziosi, pietre e gemme	2.153.708	22,3	79,8	2.630.910	29,1	22,2	2.885.810	32,2	9,7
06 Oggetti d'arte e d'antiquariato	28.771	0,3	34,4	17.159	0,2	-40,4	18.812	0,2	9,6

¹ Compresi i metalli e le pietre preziose come pure gli oggetti d'arte e d'antichità.

² Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

³ Eventuali differenze tra la somma dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

T. 6.16

Esportazioni e importazioni (in milioni di franchi), in Svizzera e in Ticino, dal 1995

	Totale					Totale parziale ¹				
	Esportazioni	Var.% ²	Importazioni	Var.% ²	Saldo	Esportazioni	Var.% ²	Importazioni	Var.% ²	Saldo
Svizzera										
1995	96.236,4	...	94.483,3	...	1.753,1	92.012,0	...	90.775,5	...	1.236,6
1996	98.588,8	2,4	96.664,0	2,3	1.924,8	94.173,9	2,3	91.967,3	1,3	2.206,6
1997	110.417,4	12,0	110.086,9	13,9	330,5	105.132,6	11,6	103.087,6	12,1	2.045,0
1998	114.054,5	3,3	115.846,5	5,2	-1.792,0	109.112,8	3,8	106.865,7	3,7	2.247,1
1999	120.724,5	5,8	120.057,0	3,6	667,5	114.445,5	4,9	113.415,6	6,1	1.029,9
2000	136.014,9	12,7	139.402,2	16,1	-3.387,3	126.549,1	10,6	128.615,3	13,4	-2.066,2
2001	138.491,7	1,8	141.889,3	1,8	-3.397,6	131.717,1	4,1	130.052,0	1,1	1.665,1
2002	142.922,6	3,2	135.893,9	-4,2	7.028,7	135.740,8	3,1	128.207,1	-1,4	7.533,7
2003	141.157,5	-1,2	134.986,7	-0,7	6.170,8	135.472,2	-0,2	128.595,5	0,3	6.876,7
2004	152.756,5	8,2	143.996,2	6,7	8.760,4	146.312,3	8,0	136.986,5	6,5	9.325,8
2005 ³	162.991,1	6,7	157.544,5	9,4	5.446,7	156.977,3	7,3	149.094,3	8,8	7.883,0
2006	185.216,1	13,6	177.148,1	12,4	8.067,9	177.474,8	13,1	165.410,3	10,9	12.064,5
2007	206.251,6	11,4	193.216,3	9,1	13.035,3	197.532,7	11,3	183.577,8	11,0	13.954,9
2008	215.984,1	4,7	197.520,5	2,2	18.463,6	206.330,4	4,5	186.883,6	1,8	19.446,8
2009	187.447,6	-13,2	168.998,2	-14,4	18.449,4	180.533,9	-12,5	160.187,0	-14,3	20.347,0
2010	203.483,8	8,6	183.436,2	8,5	20.047,6	193.479,8	7,2	173.990,9	8,6	19.488,9
2011	208.202,8	2,3	184.539,8	0,6	23.663,0	197.907,0	2,3	174.387,9	0,2	23.519,2
2012	211.807,5	1,7	185.409,4	0,5	26.398,1	200.612,3	1,4	176.781,1	1,4	23.831,3
2013	212.353,3	0,3	186.298,4	0,5	26.054,9	201.213,3	0,3	177.642,1	0,5	23.571,2
Ticino										
1995	3.149,2	...	2.994,1	...	155,2	2.836,1	...	2.825,7	...	10,4
1996	2.998,9	-4,8	3.153,8	5,3	-154,9	2.905,8	2,5	3.066,7	8,5	-160,9
1997	3.533,9	17,8	3.642,3	15,5	-108,4	3.397,4	16,9	3.449,4	12,5	-52,0
1998	3.678,0	4,1	5.005,2	37,4	-1.327,3	3.545,6	4,4	3.595,9	4,2	-50,3
1999	3.880,1	5,5	3.860,6	-22,9	19,5	3.759,5	6,0	3.748,3	4,2	11,3
2000	4.709,1	21,4	4.743,0	22,9	-33,9	4.526,7	20,4	4.592,0	22,5	-65,3
2001	5.036,4	6,9	5.085,2	7,2	-48,8	4.850,2	7,1	4.814,0	4,8	36,1
2002	4.720,4	-6,3	5.301,7	4,3	-581,3	4.548,5	-6,2	4.808,6	-0,1	-260,1
2003	5.318,4	12,7	5.590,3	5,4	-271,9	5.122,3	12,6	5.177,8	7,7	-55,5
2004	5.876,6	10,5	6.228,8	11,4	-352,2	5.656,0	10,4	5.804,5	12,1	-148,5
2005 ³	6.329,6	7,7	6.672,0	7,1	-342,4	6.141,3	8,6	6.213,7	7,0	-72,4
2006	7.302,3	15,4	8.332,6	24,9	-1.030,3	6.931,1	12,9	6.823,0	9,8	108,1
2007	8.502,9	16,4	8.464,5	1,6	38,4	7.986,9	15,2	7.761,6	13,8	225,3
2008	8.998,2	5,8	9.037,9	6,8	-39,7	8.303,2	4,0	8.232,7	6,1	70,6
2009	7.386,8	-17,9	9.236,3	2,2	-1.849,6	6.667,9	-19,7	8.636,8	4,9	-1.968,8
2010	8.230,9	11,4	11.723,7	26,9	-3.492,7	7.011,9	5,2	10.086,4	16,8	-3.074,5
2011	9.642,6	17,2	9.764,4	-16,7	-121,8	7.460,1	6,4	8.098,5	-19,7	-638,4
2012	9.039,5	-6,3	9.456,8	-3,2	-417,3	6.391,4	-14,3	7.967,5	-1,6	-1.576,1
2013	8.966,8	-0,8	8.216,1	-13,1	750,7	6.062,2	-5,2	7.168,5	-10,0	-1.106,4

¹ Esclusi i metalli e le pietre preziose come pure gli oggetti d'arte e d'antichità.² Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.³ In seguito all'adeguamento della statistica sul commercio estero alle raccomandazioni dell'ONU, a partire dai dati del 2005, tre nuove categorie di merce sono prese in considerazione: il traffico di perfezionamento a cottimo, la merce di ritorno e l'energia elettrica (quest'ultima unicamente a livello nazionale).

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

Definizioni

Glossario

Addetti: tutte le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Per facilitare la confrontabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno nel calcolo degli *Addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)*.

Attività economica: attività esercitata dalla maggior parte delle persone occupate nell'azienda o nell'unità istituzionale (attività principale).

Aziende: tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa (o unità istituzionale); sono considerati individualmente a condizione che impieghino e retribuiscano almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui.

Esportazioni: valore dei beni esportati.

Importazioni: valore dei beni importati.

Imprese (o Unità istituzionali): la più piccola unità produttiva giuridicamente indipendente. Può essere costituita da una o più aziende.

Nuove imprese: imprese realmente nuove – create “ex-nihilo” – che esercitano un'attività economica.

Fonti statistiche

Statistica strutturale delle imprese (STATENT)

Statistica esaustiva prodotta dall'UST, basata essenzialmente sui dati dei registri delle assicurazioni sociali AVS e del registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS), e completata da dati raccolti tramite rilevazioni dirette presso le aziende. Fornisce, a cadenza annuale, indicazioni sulla struttura dell'economia svizzera e cantonale: numero di imprese, aziende, addetti e addetti ETP. La STATENT sostituisce il Censimento federale delle aziende (CA), realizzato per l'ultima volta nel 2008.

Censimento federale delle aziende (CA)

Rilevazione a carattere censuario condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST) presso le imprese e le aziende, pubbliche e private, che operano nei settori secondario e terziario in Svizzera. Fornisce indicazioni riguardanti la struttura del sistema economico (in termini di addetti, aziende e imprese) e, attraverso il confronto intertemporale, indicazioni relative all'evoluzione nel tempo di questa struttura. Il CA è stato condotto per l'ultima volta nel 2008 ed è stato sostituito dalla STATENT.

Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO)

Statistica di sintesi prodotta annualmente dall'UST. Si basa sul registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS) e sull'integrazione di informazioni da altre fonti, tra cui un'indagine condotta periodicamente presso le nuove imprese dei settori secondario e terziario. Fornisce, a

livello cantonale, informazioni sul numero di nuove imprese (sino al 2004 pure sulle chiusure d'impresa e sulla popolazione di imprese attive nell'anno) e sui rispettivi addetti, per ramo economico di attività, classe dimensionale, forma giuridica e grado di occupazione.

Statistica delle esecuzioni e dei fallimenti (KONKURS)

Statistica realizzata annualmente dall'UST a scala nazionale con un grado di regionalizzazione a livello cantonale, che informa sul numero totale di aperture e di liquidazioni di fallimenti (persone fisiche e giuridiche), delle perdite in franchi, dei precetti esecutivi, dei pignoramenti eseguiti e delle realizzazioni.

Esecuzioni e fallimenti: dati sul cantone Ticino

Statistica allestita annualmente dalla Divisione della giustizia sulla base dei dati forniti dalle Preture e dagli Uffici di esecuzione e fallimenti, istituzioni che hanno competenze specifiche, stabilite dalla legge federale e dalle disposizioni cantonali d'esecuzione, in ambito di esecuzione e fallimenti.

Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU)

Statistica economica a periodicità mensile che descrive la produzione, l'afflusso di ordinazioni, le ordinazioni in portafoglio e le cifre d'affari del settore secondario (costruzioni escluse) a livello nazionale.

Statistica delle cifre d'affari del commercio al dettaglio (DHU)

Statistica sulla cifra d'affari del commercio al dettaglio prodotta mensilmente a livello nazionale dall'UST. Alla base vi è un'indagine presso all'incirca 4.000 imprese con sede in Svizzera, attive nel ramo del commercio al dettaglio. Fornisce indicazioni relative all'evoluzione – in termini reali e nominali – della cifra d'affari per gruppi merceologici, per attività economica e per dimensione dell'impresa.

Statistica del commercio estero svizzero

Statistica realizzata mensilmente dall'Amministrazione federale delle dogane (AFD) a partire dalle dichiarazioni doganali d'esportazione e d'importazione. Sulla stessa base la AFD elabora una statistica regionale del commercio estero che fornisce il volume ed il valore delle merci esportate ed importate da ogni cantone in un anno.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 06 Industria e servizi

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Divisione della giustizia:

www.ti.ch/giustizia

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

Amministrazione federale delle dogane (AFD):

www.ezv.admin.ch

A man wearing a cap, a light-colored shirt, and dark overalls is bent over, using a long-handled pitchfork to move hay or straw on the floor of a stable. In the background, a cow is visible behind a metal fence. The entire image is overlaid with a semi-transparent blue filter.

LEGNAME

BESTIAME

CACCIA

VIGNA

PESCA

LATTE

AZIENDE AGRICOLE

PRIMARIO

COLTURE

07 AGRICOLTURA E SELVICOLTURA



160	Introduzione
161	Panorama
161	Il settore primario
161	Aziende e addetti agricoli
162	Superfici agricole
163	Animali da reddito
163	Aziende BIO
163	Produzione agricola
163	Pesca
164	Caccia
165	Bosco
165	Risorse e utilizzazioni legnose
166	Funzione protettiva del bosco e biodiversità
167	Dati
178	Definizioni
178	Glossario
179	Fonti statistiche
179	Per saperne di più

Introduzione

Le statistiche sull'agricoltura sono in parte legate all'applicazione delle misure di politica agricola (pagamenti diretti della Confederazione) e in parte provenienti da rilevamenti ad hoc, che la Sezione dell'agricoltura, l'Ufficio federale di statistica e l'Ufficio federale dell'agricoltura effettuano presso le aziende. Vi sono inoltre i rilevamenti cantonali sul settore vinicolo svolti dalla Sezione dell'agricoltura e numerose informazioni provenienti da altre fonti, quali l'Unione contadina ticinese e la Federazione ticinese produttori di latte. Questo sistema integrato delinea una buona panoramica su aziende, addetti e superfici agricole, così come sulla produzione ortofrutticola, sul bestiame e varie altre caratteristiche quali, ad esempio, la formazione del capo azienda e il grado di meccanizzazione.

Le statistiche sulla selvicoltura provengono dalla Sezione forestale e forniscono, fra le altre, informazioni concernenti la gestione del bosco, il prelievo di legname e i lavori forestali (strade forestali, opere di protezione ecc.). Infine, questo tema comprende le informazioni elaborate dall'Ufficio della caccia e della pesca, concernenti pescatori e pescato, cacciatori e capi uccisi.

Dieci schede online sulla fauna

L'ufficio della caccia e della pesca ha pubblicato, sul proprio sito, dieci schede informative concernenti nove specie di animali selvatici che abitano il nostro territorio, più una dedicata all'orso (non presente in Ticino ma transitato sul territorio grigionese). Le schede forniscono, in maniera semplice e sintetica, le principali caratteristiche degli animali (distribuzione e habitat, aspetto, peculiarità ecc.) così come le indicazioni per una pacifica convivenza. www.ti.ch/caccia > fauna ticinese.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-agricoltura

Panorama

Il settore primario

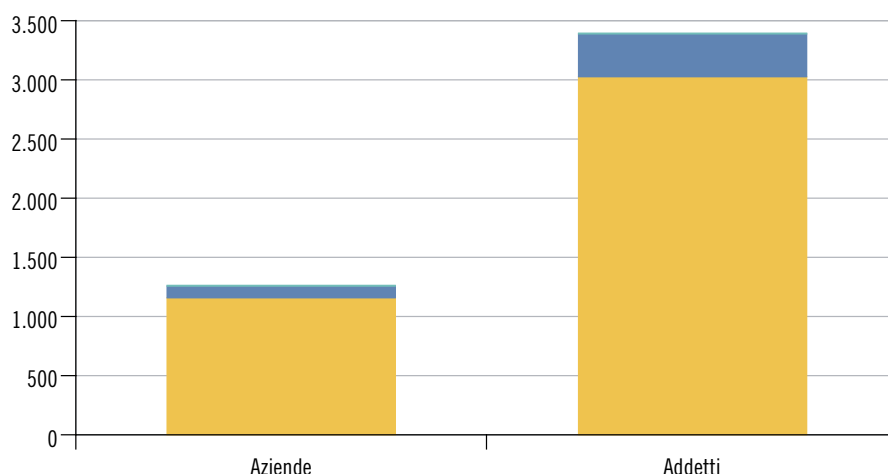
Il settore primario, in Ticino come altrove, occupa una parte abbastanza esigua della popolazione. In Ticino, nel 2012 offre lavoro a 3.397 addetti, impiegati in 1.263 aziende [F. 7.1]. Si tratta prevalentemente di aziende attive nell'agricoltura (91,7%) e in misura minore nella selvicoltura (7,7%) e nella pesca e acquicoltura (0,6%). La caccia, altro segmento del settore primario, è invece praticata in Ticino essenzialmente a titolo di hobby, non vi sono dunque aziende o addetti che figurano nelle statistiche della rispettiva attività economica (v. a. [T. 7.1]).

F. 7.1

Aziende e addetti nel settore primario, secondo la divisione economica, in Ticino, nel 2012^{p*}
Fonte: STATENT, UST

- Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi
- Silvicoltura e utilizzo di aree forestali
- Pesca e acquicoltura

* Versione dei dati: 11.08.2014.



Aziende e addetti agricoli

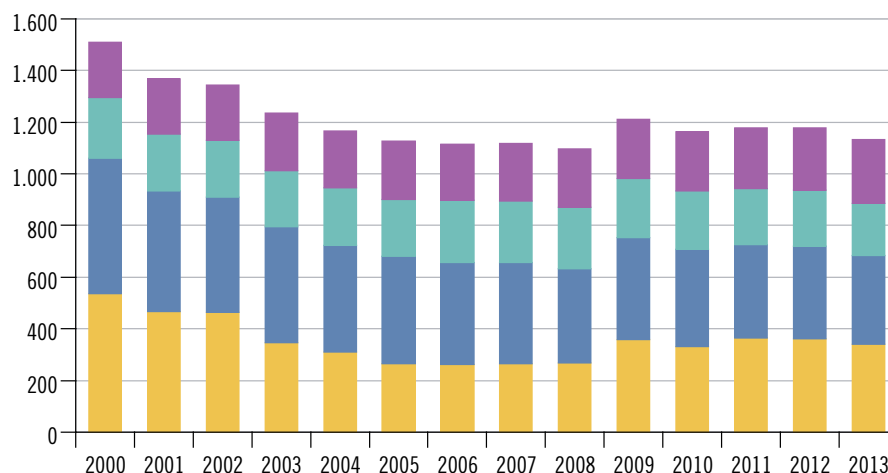
I dati dell'agricoltura evidenziano il processo di ridimensionamento dell'attività agricola: nel 2013 il Ticino conta 1.134 aziende agricole, il 24,8% in meno rispetto al 2000 (1.508). Il numero di addetti agricoli è passato dalle 4.012 unità del 2000 alle circa 3.000-3.100 del periodo 2005-2012, per poi scendere a 2.927 nel 2013.

Più della metà delle aziende agricole (660 su 1.134) è gestita a titolo principale (ovvero il capoazienda le conduce quale attività principale): una percentuale che tende ad aumentare nel tempo (dal 45,1% del 2000 al 58,2% del 2013). Il 43,3% degli addetti lavora a tempo pieno, una percentuale che, anche in questo caso, tende ad aumentare nel tempo (39,1% nel 2000).

F. 7.2

Aziende agricole, secondo la dimensione della SAU (in classi di ettari), in Ticino, dal 2000
Fonte: CAA, UST

- Meno di 3
- Da 3 a meno di 10
- Da 10 a meno di 20
- 20 e più



Questi andamenti indicano una maggior professionalizzazione dell'attività, ciò che trova riscontro nei dati sulla dimensione delle aziende agricole: negli ultimi anni sono tendenzialmente diminuite quelle di piccole dimensioni, con meno di 10 ettari di superficie agricola utile (SAU) (dal 2008 quelle molto piccole, di meno di 3 ettari, sembrano però mostrare una lieve ripresa) [F. 7.2]. Ciò si è tradotto in maggiori superfici disponibili per ogni singola azienda: da una media di 9,4 ettari nel 2000 a 12,7 ettari nel 2013. Se si tiene conto solo delle aziende gestite a titolo principale, le dimensioni medie sono passate da 16,2 a 18,0 ettari.

Superfici agricole

Negli ultimi trent'anni la superficie agricola utile (SAU) è rimasta abbastanza stabile attorno ai 14.000 ettari (14.359 nel 2013), di cui circa l'80% è costituito da prati naturali e pascoli, situati perlopiù nelle valli e generalmente in pendenza [F. 7.3]. Per quanto concerne la ripartizione sul territorio, i dati mostrano invece che la SAU diminuisce soprattutto nelle zone di pianura, a seguito dell'edificazione di nuove aree d'insediamento e infrastruttura. Nel 1985 il 34% della SAU si trovava in pianura e il 66% in montagna; nel 2013 invece, la SAU in pianura si è ridotta al 28,2% e, di conseguenza, quella in montagna costituisce il 71,8%. Per quanto concerne le tipologie, si constata che rispetto al 1985 le terre aperte sono diminuite del 37,1%, comportando la riduzione delle colture che vi sono tradizionalmente praticate¹ (ad esempio cereali, patate e orticoltura di pieno campo), mentre sono aumentate le superfici di prati artificiali e prati naturali [T. 7.4].

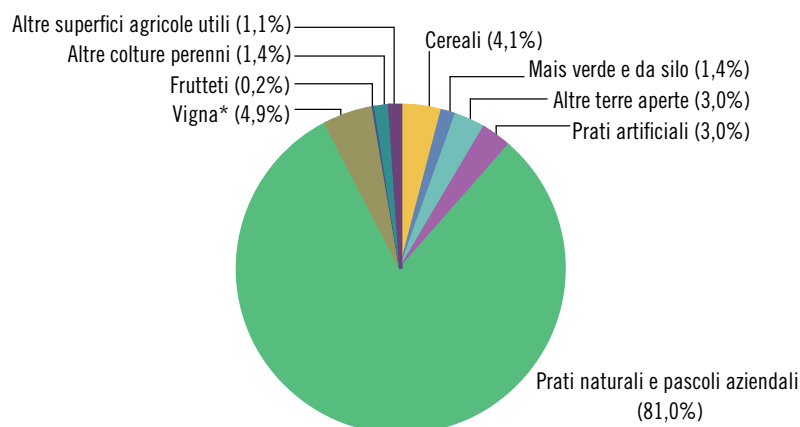
Negli ultimi 30 anni sono diminuiti anche gli alpeggi, una categoria non inclusa nella SAU, e che attualmente copre circa il 9% della superficie cantonale. La loro riduzione, del 16% circa, è soprattutto dovuta alla diminuzione del bestiame da portare all'alpe durante i periodi estivi e all'abbandono degli alpeggi più discosti.

¹ Va sottolineato che queste superfici variano anche fortemente in funzione delle condizioni di mercato.

F. 7.3

Superficie agricola utile (in %), secondo l'utilizzazione, in Ticino, nel 2013

Fonte: CAA, UST



* Questo dato differisce dalla superficie viticola presentata nella tabella T. 7.10 perché considera solo le superfici delle aziende a beneficio di pagamenti diretti.

Animali da reddito

I detentori delle principali categorie di animali da reddito (ad eccezione dei detentori di equini) sono sempre meno numerosi, a causa delle difficoltà di mercato e di quelle legate alle normative in materia di allevamento. Diminuiscono in maniera evidente anche alcune categorie di animali, in particolare i suini (da 5.087 nel 2000 a 2.976 nel 2013) e gli ovini (da 17.770 a circa 15.644), mentre per altre si riscontra un rinnovato interesse, ad esempio per i caprini (da 10.535 nel 2000 a 12.247 nel 2013). L'aumento degli equini (da 1.277 a 2.175), in particolare dei cavalli, è verosimilmente legato all'obbligo di annunciare tutti gli equini presenti sul territorio (introdotto nel 2011), più che a un aumento effettivo del loro numero.

Aziende BIO

Fino al 2006 il numero delle aziende BIO risultava in costante crescita. Ora il loro numero sembra essersi stabilizzato e nel 2013 in Ticino se ne contano 116, pari al 10,2% delle aziende agricole. La loro dimensione è leggermente superiore a quella di un'azienda agricola ordinaria e tende ad aumentare nel tempo: mediamente gli ettari di SAU sono passati da 14,8 nel 2000 a 18,0 nel 2013.

Produzione agricola

Una media² calcolata su più anni (2000-2014) rivela che il 63,6% del valore totale della produzione agricola ticinese è costituito dalla produzione vegetale, soprattutto orticola e viticola (rispettivamente 28,3% e 22,3% del valore totale), mentre la campicoltura rappresenta solo il 2,3%. L'allevamento di pollame e la produzione di uova costituiscono il 2,1% della produzione totale, mentre gli allevamenti di caprini, ovini, equini e suini raggiungono, assieme, il 3,7%. Più consistenti invece i risultati dell'allevamento bovino e della produzione di latte, che costituiscono il 14,7% della produzione totale. In Ticino e Mesolcina nel 2013 si contano 167 aziende produttrici di latte (escluse quelle sugli alpeggi) e 83 aziende alpestri. Nel 2013 sono stati prodotti 20,2 milioni di kg di latte, di cui circa la metà è stata elaborata dalla LATI, mentre un quinto è stato prodotto e elaborato dalle 83 aziende alpestri.

² Questi dati sono frutto di stime. La media calcolata su più anni permette di aumentarne l'attendibilità, fornendo indicazioni che meglio rispecchiano la struttura produttiva del comparto agricolo cantonale.

Pesca

Il pescato nei laghi Maggiore e di Lugano è abbastanza variato ed evidenzia il diverso popolamento ittico dei due laghi. Nel 2013 sono state rilasciate 26 patenti per la pesca professionale (erano 140 nel 1985). Nel lago Maggiore i detentori di queste patenti hanno prelevato 45,1 tonnellate di pesce, decisamente di più rispetto alle 35,5 del 2012. L'aumento è dovuto ad un deciso incremento delle catture di coregone (la specie più interessante dal punto di vista commerciale), peraltro già rilevato nel 2012. Nel lago di Lugano sono invece state pescate 25,4 tonnellate di pesce (erano 22,8 nel 2012), confermando il trend all'aumento iniziato nel 2012. L'aumento è imputabile alle catture di lucio-perca, persico e gardon.

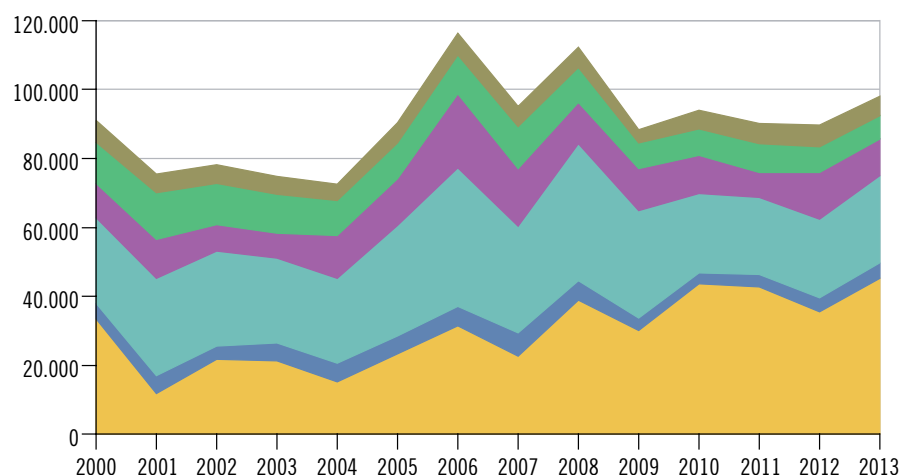
Sempre nel 2013 sono inoltre state rilasciate 4.277 patenti annuali per la pesca dilettantistica (4.208 nel 2012), per un prelievo complessivo di circa 27,6 tonnellate di pesce, inferiore alle 31,4 del 2012. Di queste 27,6 tonnellate, 4,6 provengono dal lago Maggiore (erano 4,1 nel 2012), un risultato che conferma la ripresa segnalata dal 2011 (il 2010 aveva invece segnato il peggior risultato dal 1996). Il risultato positivo è determinato soprattutto dalle catture di coregone, agone e luccio. Nel lago di Lugano, dopo gli elevati quantitativi del 2012 (13,6 tonnellate) i risultati della pesca dilettantesca sono invece ridiscesi a 10,6 tonnellate: un'evoluzione dovuta in buona parte alla diminuzione delle catture di pesce persico, che nel 2012 erano state eccezionalmente elevate (9,8 tonnellate, contro le 5,3 del 2013). Nei corsi d'acqua sono state pescate 6,7 tonnellate di pesce, essenzialmente trote e salmerini: una diminuzione rispetto alle 7,5 del 2012, spiegabile con la riduzione del tempo che i pescatori hanno globalmente dedicato all'attività, ma anche, probabilmente, con una disponibilità inferiore di pesce. Nei corsi d'acqua, però, sono stati pescati anche 43 chili di temolo: un aumento rispetto ai bassi valori del periodo 2010-2012 (il 2012 aveva segnato il minimo storico dall'inizio della statistica: 17 chilogrammi) e che contrasta la diminuzione del numero di detentori di patente per la pesca al temolo (scesi da 34 nel 2012 a 29 nel 2013). Infine, dopo i risultati elevati del 2012 (6,2 tonnellate) nei laghetti alpini e nei bacini artificiali sono state pescate 5,7 tonnellate di trote e salmerini, una cifra che si allinea alla media del periodo 1996-2013 [F. 7.4].

F. 7.4

Pescato (in kg), secondo l'ambito, in Ticino, dal 2000

Fonte: UCP

- Lago Maggiore professionisti
- Lago Maggiore dilettanti
- Lago di Lugano professionisti
- Lago di Lugano dilettanti
- Corsi d'acqua
- Laghetti alpini e bacini artificiali



Caccia

Nel 2013 l'attività venatoria è stata svolta da 2.222 cacciatori. Per la caccia alta, la più esercitata, sono state staccate 1.939 patenti, per la caccia bassa 817 e per quella acquatica³ 13. A queste vanno aggiunte 734 patenti per la caccia speciale tardo-autunnale al cervo e 1.050 per la caccia invernale al cinghiale. Queste cifre si riflettono nella composizione delle catture: gli animali più cacciati sono ungulati, soprattutto caprioli, camosci, cervi e cinghiali [F. 7.5]. Questi animali sono responsabili di una serie di danneggiamenti, in particolare alle colture, per il cui indennizzo nel 2013 l'ente pubblico ha versato 1.302.308 franchi.

³ V. la definizione nel Glossario.

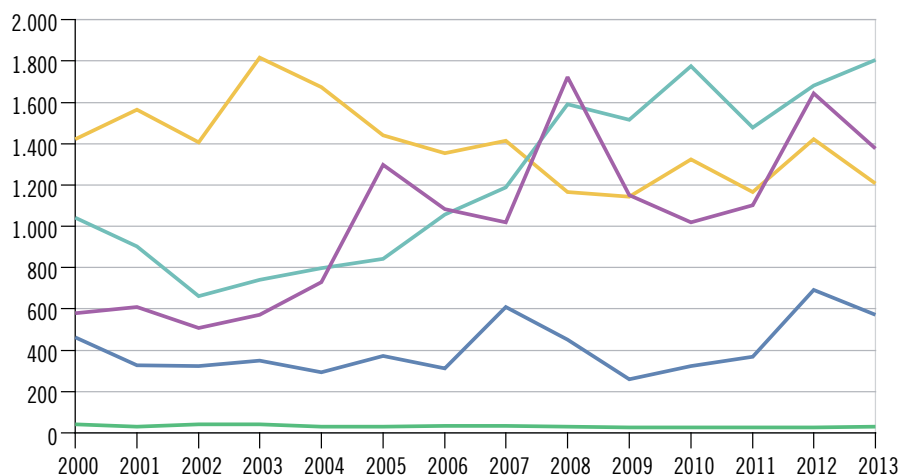
I danni sono stati causati principalmente da cervi (58,0% dei danni) e cinghiali (41,9%) (lo 0,1% rimanente è causato dai corvidi, che strappano le giovani piantine di mais o di zucchine) e sono stati particolarmente vistosi nel Mendrisiotto, una regione ad alta vocazione viticola con forte presenza di questi animali. Le colture maggiormente toccate sono quelle di vite (59%), seguite dai prati da sfalcio (30%) e dal mais (9%); il restante 2% è composto da alberi da frutta, soia, segale e verdure.

F. 7.5

Ungulati uccisi durante la stagione venatoria, secondo la specie, in Ticino, dal 2000

Fonte: UCP

- Camosci
- Caprioli
- Cervi
- Cinghiali
- Stambecchi



Bosco

Il bosco è un bene di pubblica utilità: è un ambiente naturale ecologicamente pregiato, uno spazio liberamente fruibile per lo svago, un ecosistema da cui è possibile ottenere la materia prima legno e, certo non da ultimo, una componente vitale per la sicurezza del territorio e la salvaguardia di beni ambientali quali l'acqua potabile e il suolo. Con 148.500 ettari di bosco, pari al 52,8% della superficie cantonale, il Ticino è il cantone più densamente boscato a livello federale⁴. Nei boschi ticinesi sono presenti 27,4 milioni di metri cubi di legname, di cui 1,8 milioni sono legno morto. La presenza di latifoglie (58,3%) è superiore a quella delle conifere (41,7%). Le principali specie arboree presenti sono l'abete rosso (21,5%), il faggio (20,1%), il castagno (18,3%), il larice (13,9%), la betulla (5,8%) e l'abete bianco (4,8%).

⁴ Fonte: Inventario forestale nazionale svizzero (IFN3, 2004/2006), WSL. La statistica svizzera della superficie (AREA, 2004/09) indica invece 142.568 ettari, pari al 50,7% della superficie cantonale. Le differenze sono dovute ai diversi sistemi di rilevamento.

Risorse e utilizzazioni legnose

Complessivamente l'accrescimento del bosco ticinese è di mezzo milione di metri cubi l'anno. Nell'ultimo decennio il prelievo di legname ha mostrato un tendenziale aumento. Nel 2013 il prelievo di legname ha raggiunto circa 78.000 metri cubi, di cui circa il 75% è destinato ad uso energetico, mentre la rimanenza viene valorizzata come paleria o legname d'opera [F. 7.6].

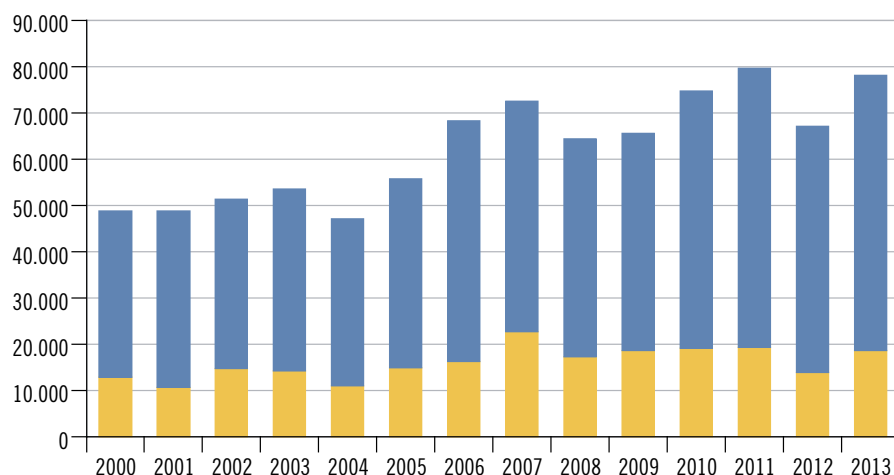
Secondo le più recenti stime, il potenziale di produzione legnosa sostenibile del cantone è valutato in 240.000 metri cubi annui. C'è dunque ancora un ampio margine di crescita e, nel Piano forestale cantonale (PFC), ci si è posti l'obiettivo di raddoppiare le utilizzazioni legnose attuali, per arrivare a un prelievo di 150.000 metri cubi annui.

F. 7.6

Legname tagliato (in m³), secondo l'utilizzazione, in Ticino, dal 2000

Fonte: SF

- Legname d'opera
- Legna da ardere



Funzione protettiva del bosco e biodiversità

Il Cantone incentiva la gestione forestale, per migliorare l'azione protettiva del bosco e prevenire il rischio di pericoli naturali. I progetti selvicolturali realizzati tra il 2008 e il 2013 hanno permesso di gestire circa 470 ettari di bosco di protezione all'anno; l'obiettivo a medio termine è di riuscire a trattarne, annualmente, 800 ettari. Nello stesso periodo (2008-2013), per valorizzare le funzioni sociali del bosco (svago e biodiversità) sono stati ripristinati, mediamente, 14,1 ettari di selve castanili e 5,9 ettari di pascoli alberati all'anno, forme di gestione tradizionale del bosco. Tra il 2000 e il 2013 sono inoltre state istituite riserve forestali per una media di circa 330 ettari all'anno. A fine 2013 la superficie complessiva delle 12 riserve forestali esistenti nel cantone è di circa 4.900 ettari.

Dati

T. 7.1

Aziende, addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP) nel settore primario, secondo il gruppo economico, in Ticino, nel 2012^a

	Aziende	Addetti	Addetti ETP
Totale¹	1.263	3.397	2.180
01 Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi	1.158	3.026	1.868
011 Coltivazione di colture agricole non permanenti	189	559	402
012 Coltivazione di colture permanenti	319	805	456
013 Riproduzione delle piante	2	9	9
014 Allevamento di animali	573	1.455	888
015 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista	75	198	114
016 Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta	—	—	—
017 Caccia, cattura di animali e servizi connessi	—	—	—
02 Silvicultura e utilizzo di aree forestali	97	360	303
021 Silvicultura e altre attività forestali	59	194	161
022 Utilizzo di aree forestali	—	—	—
023 Raccolta di prodotti non legnosi selvatici	—	—	—
024 Servizi di supporto per la silvicultura	38	166	142
03 Pesca e acquicoltura	8	11	9
031 Pesca	4	4	4
032 Acquicoltura	4	7	5

Avvertenza: versione dei dati: 11.08.2014.

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.2

Aziende agricole, addetti agricoli e superficie agricola utile, in Ticino, dal 2000

	Aziende agricole		Addetti agricoli		Superficie agricola utile ¹ ettari	
	Totale	Di cui a titolo principale in %	Totale	Di cui a tempo pieno in %	Totale	Media per azienda
2000	1.508	45,1	4.012	39,1	14.161	9,4
2001	1.367	47,8	3.623	37,4	13.475	9,9
2002	1.342	48,4	3.689	36,9	13.439	10,0
2003	1.235	53,7	3.524	42,4	13.912	11,3
2004	1.167	55,4	3.179	39,1	13.719	11,8
2005	1.125	59,3	3.119	42,0	13.887	12,3
2006	1.115	58,9	3.026	43,4	13.968	12,5
2007	1.117	58,9	3.109	43,3	14.038	12,6
2008	1.096	60,1	3.049	43,0	14.000	12,8
2009	1.211	53,8	3.128	41,5	14.347	11,8
2010	1.164	54,5	2.990	42,5	14.232	12,2
2011	1.177	56,1	3.016	42,8	14.115	12,0
2012	1.178	54,2	3.053	43,0	14.493	12,3
2013	1.134	58,2	2.927	43,3	14.359	12,7

¹ Senza gli alpeggi.

Fonte: Censimento federale delle aziende agricole (CAA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 07 Agricoltura e selvicoltura

T. 7.3

Aziende agricole BIO, secondo la dimensione della superficie agricola utile (in classi di ettari), in Svizzera e in Ticino, dal 2000

	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Svizzera	4.902	6.420	6.299	6.199	5.996	5.782	5.659	5.757	5.895	6.047
Meno di 3	71	118	113	121	121	111	109	111	112	105
Da 3 a meno di 5	308	346	319	311	292	283	262	267	252	255
Da 5 a meno di 10	974	1.169	1.119	1.091	1.040	979	931	929	924	914
Da 10 a meno di 20	2.038	2.495	2.399	2.329	2.228	2.117	2.044	2.033	2.072	2.075
Da 20 a meno di 30	998	1.453	1.455	1.455	1.419	1.390	1.380	1.380	1.413	1.462
Da 30 a meno di 50	451	715	754	753	753	751	779	848	903	999
50 e più	62	124	140	139	143	151	154	189	219	237
Ticino	85	106	112	107	109	113	108	113	119	116
Meno di 3	2	7	9	8	7	6	4	5	5	5
Da 3 a meno di 5	7	6	5	5	5	6	7	4	4	4
Da 5 a meno di 10	26	25	26	24	20	28	25	28	32	30
Da 10 a meno di 20	29	37	41	39	45	38	40	42	41	38
Da 20 a meno di 30	13	19	19	18	18	20	17	17	22	24
Da 30 a meno di 50	7	10	10	11	11	12	13	13	10	10
50 e più	1	2	2	2	3	3	2	4	5	5

Fonte: Censimento federale delle aziende agricole (CAA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.4

Superficie agricola utile (in ettari), secondo l'utilizzazione, in Ticino, dal 1985

	1985	1990	1996	2000	2005	2010	2011	2012	2013
Totale	13.414	13.289	15.117	14.161	13.887	14.232	14.115	14.493	14.359
Terre aperte	1.932	2.053	2.031	1.608	1.447	1.281	1.252	1.239	1.214
Cereali	1.352	1.352	1.259	995	732	632	589	605	589
Patate	78	68	68	29	31	49	41	39	36
Barbabietole	1	1	4	3	4	2	2	2	2
Mais verde e da silo	270	292	305	255	229	179	213	199	196
Colza	—	—	8	—	16	7	8	—	—
Tabacco	15	3	—	—	—	—	—	—	—
Soia	—	175	164	89	172	142	129	123	135
Girasole	—	—	8	1	11	8	8	17	13
Leguminose	—	1	9	7	24	0	3	3	2
Orticoltura di pieno campo	200	146	157	156	132	127	144	133	129
Altre colture	16	15	49	72	97	135	117	118	114
Prati artificiali	277	93	211	307	399	415	414	437	433
Prati naturali e pascoli aziendali	10.249	10.314	11.905	11.301	11.109	11.552	11.430	11.759	11.624
Culture perenni	856	738	705	820	767	824	862	898	927
Vigna ¹	731	662	612	733	640	669	681	700	700
Frutteti	49	35	37	31	30	30	26	24	22
Altre colture perenni	76	41	56	56	97	126	154	174	204
Altre superfici agricole utili	100	91	265	125	164	160	158	161	162

¹ Questo dato differisce dalla superficie viticola presentata nella tabella T. 7.10 perché considera solo le superfici delle aziende a beneficio di pagamenti diretti.

Fonte: Censimento federale delle aziende agricole (CAA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.5

Produzione lorda dell'agricoltura^a (in milioni di franchi), secondo il tipo di prodotto, in Ticino, dal 1999 al 2011¹

	1999	2000	2001	2002	2003	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Totale	98,8	95,2	93,5	91,7	92,1	90,4	96,5	91,5	99,2	95,9	93,4
Produzione vegetale	60,2	57,4	57,0	55,0	51,9	54,1	58,2	52,5	61,0	58,8	58,3
Vigna	...	...	...	...	26,0	24,4	26,5	20,9	29,2	26,5	27,0
Ortaggi	...	...	...	...	22,5	25,0	27,1	27,0	27,0	28,0	26,8
Frutta	...	...	...	...	1,1	1,2	1,3	1,2	1,3	1,3	1,2
Cereali e mais	...	...	...	...	1,2	2,1	1,9	2,0	2,1	1,8	1,9
Colture sarchiate	...	...	...	...	0,9	1,0	1,0	1,1	1,1	1,0	1,1
Semi oleosi	...	...	...	...	0,1	0,3	0,3	0,3	0,4	0,2	0,3
Piante medicinali	...	...	...	...	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	—
Castagne	...	...	...	...	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	—
Produzione animale	38,6	37,8	36,5	36,7	40,2	36,3	38,3	39,0	38,3	37,1	35,1
Latte vaccino	...	...	...	...	17,6	16,5	16,4	16,6	16,2	16,7	16,0
Carne suina	...	...	...	...	6,0	3,0	3,5	4,0	3,4	2,3	2,0
Carne bovina	...	...	...	...	5,8	5,8	6,0	6,3	6,2	6,1	6,2
Uova	...	...	...	...	3,9	3,7	4,7	4,5	4,6	4,4	4,1
Latte caprino	...	...	...	...	2,2	2,3	2,5	2,7	2,7	2,9	2,5
Carne caprina	...	...	...	...	1,6	1,7	1,7	1,8	1,8	1,7	1,7
Carne ovina	...	...	...	...	1,4	1,4	1,7	1,7	1,6	1,2	1,5
Miele	...	...	...	...	1,4	1,4	1,6	0,8	1,2	1,1	0,7
Latte ovino	...	...	...	...	0,3	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	—
Carne equina	...	...	...	...	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4
Pollame	...	...	...	...	0,0	0,0	0,4	0,3	0,4	0,4	—

¹ Dati 2004 e 2005 non rilevati.

Fonte: Unione contadina ticinese, Segretariato agricolo, Sant'Antonino

T. 7.6

Cereali panificabili e semi oleosi prodotti in Ticino, dal 1950 al 2011

	Cereali panificabili		Semi oleosi (soia, girasole e colza)	
	Quintali	Franchi ¹	Quintali	Franchi
1950	998	60.253	...	...
1960	3.148	191.331	...	...
1970	9.799	588.293	...	...
1980	9.011	810.078	...	...
1985	9.691	982.746	...	...
1990	3.939	1.748.719	6.533	...
1995	2.765	277.807	6.332	1.046.430
2000	1.769	116.319	1.932	115.926
2005	7.613	451.770 ²	5.404	404.373 ²
2010	5.434	295.552 ²	3.925	275.918 ²
2011	4.758	274.562 ²	2.992	218.710 ²

¹ Fino al 1990 compreso il valore della soia.² Compresa l'IVA e senza le deduzioni per analisi e centro raccolta, successivamente dedotte sul pagamento all'agricoltore.

Fonte: fino al 1990: Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione dell'agricoltura (SAGR), Bellinzona; dal 1995: Società ticinese per le selezioni di sementi (STSS), Cadenazzo

T. 7.7

Superfici di ortaggi coltivati¹ (in ettari), secondo il metodo di produzione, in Ticino, nel 2013

	Suisse Garantie ²			BIO		
	Totale	Campo	Serra	Totale	Campo	Serra
Totale	262,7	159,6	103,1	34,8	18,3	16,5
Asparago bianco	0,5	0,5	—	—	—	—
Asparago verde	0,5	0,5	—	—	—	—
Bietola da taglio	—	—	—	0,1	0,1	—
Broccoletto	1,3	1,3	—	1,2	1,0	0,2
Cabis bianco	2,3	2,3	—	0,1	0,1	—
Cabis rosso	2,7	2,7	—	—	—	—
Carota	8,5	8,5	—	0,1	0,1	—
Catalogna	0,3	0,3	—	0,1	0,1	—
Cavolfiore	6,3	6,3	—	1,1	0,8	0,3
Cavolo	7,1	4,4	2,6	0,6	0,4	0,2
Cetriolo	6,6	0,5	6,2	0,6	0,0	0,6
Cicoria	9,2	8,6	0,6	1,8	1,8	—
Cicorino verde	0,5	0,5	—	—	—	—
Cime di rapa	0,5	0,5	—	—	—	—
Cipolla	1,8	1,8	—	—	—	—
Cipolla a mazzi	0,6	0,6	—	—	—	—
Coste	3,7	2,9	0,9	1,9	0,7	1,2
Crescione	—	—	—	0,3	—	0,3
Erbe aromatiche	6,1	—	6,1	—	—	—
Fagiolino nano	0,4	0,4	—	0,4	0,4	—
Finocchio	6,6	6,6	—	0,4	0,4	—
Formentino	22,2	4,6	17,6	2,7	0,1	2,7
Iceberg / Lattuga batavia	11,8	11,2	0,6	0,9	0,8	0,1
Indivia riccia	2,6	2,6	—	0,3	0,3	—
Lattuga	30,6	10,1	20,4	6,7	3,5	3,2
Lollo bionda	3,3	1,0	2,3	0,4	0,2	0,2
Lollo rossa	4,3	1,1	3,2	0,3	0,2	0,1
Mais dolce	—	—	—	0,1	0,1	—
Melanzane	10,7	0,2	10,5	0,7	—	0,7
Melone	0,0	0,0	—	—	—	—
Peperoni	0,1	0,1	—	1,0	—	1,0
Pomodoro	30,9	3,1	27,8	2,4	—	2,4
Porro verde e imbiancato	0,1	0,1	—	0,2	0,2	—
Prezzemolo liscio	0,3	0,2	0,1	0,3	0,1	0,2
Prezzemolo riccio	0,1	—	0,1	0,1	—	0,1
Ramolaccio (tutti i colori)	1,7	1,7	—	0,3	0,3	—
Rapanelli	1,4	0,2	1,2	1,2	0,1	1,2
Rape autunnali e primaverili	0,3	0,3	—	1,0	1,0	—
Rondini	0,5	0,5	—	—	—	—
Rucola	1,8	0,2	1,7	0,5	—	0,5
Scarola	3,8	3,6	0,2	0,8	0,7	0,1
Sedano	5,0	4,4	0,6	0,5	—	0,5
Spinacio	0,9	0,4	0,5	0,8	0,5	0,3
Spinacio radice	0,0	0,0	—	0,7	0,1	0,6
Verza	6,4	6,4	—	0,8	0,8	—
Zucche	1,1	1,1	—	2,0	2,0	—
Zucchina	57,7	57,6	0,1	1,8	1,8	—

¹ Totale delle superfici seminate o piantate nel periodo considerato.² I prodotti che portano questo marchio di garanzia sono prodotti e trasformati in Svizzera, a partire da materie prime svizzere.

Fonte: Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione dell'agricoltura (SAgr), Bellinzona

T. 7.8

Animali da reddito e detentori di animali da reddito, in Ticino, dal 1996

	1996	2000	2005	2010	2011	2012	2013
Equini							
Animali	1.098	1.277	1.744	2.109	2.241	2.279	2.175
Detentori	243	229	261	259	281	287	293
Bovini							
Animali	11.867	10.988	10.172	10.485	10.081	10.576	10.268
Detentori	626	514	422	384	374	372	370
Suini							
Animali	6.385	5.087	3.928	3.091	3.111	3.211	2.976
Detentori	140	119	90	69	58	63	56
Ovini							
Animali	19.783	17.770	18.481	17.014	15.992	15.790	15.644
Detentori	425	309	274	236	227	227	232
Capre							
Animali	10.595	10.535	11.584	11.984	11.877	11.982	12.247
Detentori	354	295	269	238	225	231	241
Pollame							
Animali ¹	50.016	42.602	43.721	57.483	58.888	60.323	18.363
Detentori	345	228	165	124	118	148	162
Altri							
Animali	587	1373	1.798	2.235	3.820	2.279	4.300
Detentori	55	131	99	78	100	82	127

¹ Il basso numero di effettivi riportato per alcuni anni è in parte dovuto alla mancata fornitura dei dati da parte di alcuni allevatori.

Fonte: Censimento federale delle aziende agricole (CAA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.9

Latte commerciale prodotto e aziende produttrici, in Ticino¹, dal 2007^{*}

	Latte commerciale prodotto in kg				Aziende produttrici (senza alpi)		Aziende alpestri
	Totale	Di cui latte BIO in %	Di cui produz. alpina in %	Di cui venduti a FTPL in %	Totale	Di cui aziende BIO	
2007	20.056.047	...	19,1	52,5	207	...	95
2008	19.765.834	...	18,2	52,7	201	...	88
2009	19.760.096	1,5	18,3	49,3	196	11	92
2010	20.204.082	1,6	18,5	48,5	185	10	85
2011	20.274.384	1,7	19,3	48,5	171	13	85
2012	20.569.530	1,8 ^s	18,8	48,9	167	14 ^s	83
2013	20.193.902	...	19,1	47,9	167	...	83

¹ Compresa la Mesolcina.

Fonte: Federazione ticinese produttori di latte (FTPL), Sant'Antonino

T. 7.10

Superfici viticole, vendemmia¹ e uve tassate, secondo il tipo, in Ticino, dal 2008

	Totale ²	Bianche	Rosse
Superficie viticole in m²			
2008	10.369.100	790.900	9.578.200
2009	10.398.300	811.100	9.587.200
2010	10.417.960	828.880	9.589.080
2011	10.554.040	840.151	9.713.889
2012	10.605.297	852.652	9.752.645
2013	10.761.024	903.294	9.857.730
Vendemmia in ettolitri			
2008	42.432	10.907	31.525
2009	58.987	13.245	45.742
2010	53.308	12.921	40.388
2011	59.949	14.050	39.900
2012	55.215	12.330	42.885
2013	59.217	13.060	46.157
Uve tassate in franchi			
2008	20.913.380	1.508.392	19.404.988
2009	29.136.015	1.800.472	27.335.543
2010	26.517.465	1.747.706	24.769.759
2011	27.168.512	1.971.335	25.197.177
2012	28.431.991	1.718.962	26.713.029
2013	30.355.806	2.083.297	28.272.509

¹ Fattore di trasformazione: 1 kg = 0,8 l (quantitativi dopo svinatura e sfecciatura).² Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Ufficio federale dell'agricoltura, Berna; Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione dell'agricoltura (SAgr), Bellinzona

T. 7.11

Patenti di pesca rilasciate, in Ticino, dal 1970

	Dilettantistiche		Pesca con reti	
	Totale	Di cui annuali	Totale	Di cui attività principale ¹
1970	14.414	...	...	11
1980	9.673	...	...	14
1985	9.071	...	140	19
1990	9.139	...	125	11
1995	9.903	...	104	9
2000	7.188	4.469	55	8
2005	6.442	4.933	31	6
2010	6.256	4.472	31	13
2011	5.982	4.230	29	10
2012	5.870	4.208	28	10
2013	6.099	4.227	26	11

¹ I pescatori che esercitano l'attività a titolo principale e a tempo pieno sono concentrati quasi esclusivamente nel lago Maggiore.

Fonte: Dipartimento del territorio, Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.12

Pescato nel lago Maggiore e nel lago di Lugano (in chilogrammi), in Ticino, nel 2013

	Totale	Lago Maggiore			Lago di Lugano		
		Totale	Professionisti	Dilettanti	Totale	Professionisti	Dilettanti
Totale	85.679	49.743	45.145	4.598	35.936	25.359	10.577
Trote	2.251	1.208	887	321	1.043	746	297
Salmerino	222	116	102	14	106	43	63
Coregoni	25.763	23.241	21.850	1.391	2.522	1.753	769
Persico	12.233	1.507	858	649	10.726	5.392	5.334
Luccio	2.675	887	186	701	1.788	974	814
Lucioperca	6.760	577	470	107	6.183	3.709	2.474
Agone	15.399	14.653	13.452	1.201	746	729	17
Boccalone	590	12	7	5	578	346	232
Carpa	1.091	92	89	3	999	662	337
Tinca	1.766	338	330	8	1.428	1.416	12
Bottatrice	2.013	1.165	1.144	21	848	822	26
Anguilla	53	18	6	12	36	8	28
Alborella	—	—	—	—	—	—	—
Savetta	1	—	—	—	1	1	—
Altri	14.861	5.929	5.764	165	8.932	8.758	174

Fonte: Dipartimento del territorio, Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.13

Catture e pescato nei corsi d'acqua, bacini artificiali e laghi alpini, in Ticino, dal 2000

	Catture n. individui					Pescato kg				
	2000	2005	2010	2012	2013	2000	2005	2010	2012	2013
Totale	85.275	75.009	56.811	62.004	54.642	18.201	16.308	13.071	13.701	12.338
Corsi d'acqua	58.430	48.686	34.414	34.144	29.728	11.914	10.386	7.633	7.458	6.682
Fiume Ticino e affluenti (Brenno escluso)	25.588	23.888	12.857	13.398	12.196	5.392	5.366	2.927	3.136	2.922
Fiume Brenno e affluenti	4.096	3.228	3.607	3.499	2.791	843	666	860	715	586
Fiume Verzasca e affluenti	2.278	1.652	1.600	2.043	1.358	439	320	349	412	289
Fiume Maggia e affluenti	18.276	13.312	11.039	10.170	8.422	3.634	2.643	2.327	2.064	1.750
Gambarogno	347	266	163	148	107	74	61	29	33	25
Sottoceneri	7.845	6.340	5.148	4.886	4.854	1.532	1.330	1.141	1.098	1.110
Laghi alpini e bacini artificiali	26.845	26.323	22.397	27.860	24.914	6.287	5.922	5.438	6.243	5.656
Laghi alpini	20.258	18.430	15.725	21.748	19.317	4.666	4.037	3.717	4.405	4.139
Bacini artificiali	6.587	7.893	6.672	8.106	5.597	1.621	1.885	1.721	1.838	1.517

Avvertenza: i valori ponderali sono stimati tramite un modello di calcolo che permette di convertire la lunghezza del pesce in peso.

Fonte: Dipartimento del territorio, Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.14

Cacciatori, patenti e autorizzazioni di caccia rilasciate, in Ticino, dal 1970

	Cacciatori	Patenti	Autorizzazioni di caccia rilasciate		
			Autorizzazioni speciali cinghiali	Caccia speciale al cervo	Guardacampicoltura cinghiali ¹
1970	...	5.474	...	...	...
1980	3.532	4.605	...	...	...
1990	3.030	3.670	336	...	...
1995	2.598	3.348	818	...	55
2000	2.562	2.024	967	103	218
2005	2.336	3.057	1.256	291	141
2010	2.192	2.787	1.082	613	105
2011	2.189	2.791	1.078	695	231
2012	2.188	2.767	1.094	631	266
2013	2.222	2.769	1.050	734	493

¹ Permessi speciali rilasciati a proprietari terrieri per uccidere dei cinghiali che causano danni ingenti all'agricoltura.

Fonte: Dipartimento del territorio, Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.15

Selvaggina uccisa durante la stagione venatoria, secondo la specie, in Ticino, dal 1980

	1980	1990	2000	2005	2010	2011	2012	2013
Caprioli	—	... ¹	461	372	324	369	691	570
Cervi	27	234	1.040	841	1.776	1.480	1.680	1.804
Camosci	588	1.193	1.420	1.442	1.322	1.166	1.420	1.208
Cinghiali	...	135	579	1.299	1.019	1.103	1.642	1.378
Marmotte	536	723	485	... ¹	454	... ¹	368	233
Stambecchi	...	...	39	30	27	26	27	31
Lepri comuni	733	... ¹	117	101	76	78	81	69
Lepri variabili	186	... ¹	39	85	47	75	63	55
Conigli selvatici	384	123	5	1	—	—	—	—
Volpi	176	187	280	145	290	240	382	250
Tassi	34	68	64	56	48	43	26	30
Faine	13	26	12	3	7	2	6	1
Altri mammiferi	13	8	11	9	12	7	3	—
Fagiani di monte	208	663	200	259	130	232	149	139
Pernici delle nevi	89	122	29	66	3	34	15	13
Fagiani comuni	1.110	1.306	143	34	21	29	25	29
Piccioni selvatici	106	172	63	67	6	18	16	18
Beccacce	1.061	1.282	1.650	1.504	1.160	1.745	1.292	1.281
Ghiandaie	522	669	1.192	1.727	1.007	626	816	447
Alzavole	—	—	3	1	—	—	—	—
Folaghe	131	32	9	2	—	1	2	4
Germani Reali	—	—	145	198	83	55	21	130
Morette	—	—	9	2	—	1	—	—
Moriglioni	—	—	7	1	—	—	—	1
Anitre selvatiche	413	475	—	—	—	—	—	—
Altri uccelli	120	290	—	—	—	—	1	1

¹ Caccia chiusa.

Fonte: Dipartimento del territorio, Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.16

Legname tagliato e legname venduto (in metri cubi), secondo la proprietà e il tipo di assortimento, in Ticino, dal 1950

	Legname tagliato					Legname venduto		
	Totale	Proprietà		Tipo di assortimento		Totale	Proprietà	
		Bosco pubblico	Bosco privato	Legna da ardere	Legname d'opera		Bosco pubblico	Bosco privato
1950	117.761	80.729	37.032	58.898	58.863	86.475	63.125	23.350
1960	85.048	53.177	31.871	25.638	59.410	59.607	41.299	18.308
1970	38.898	26.893	12.005	9.770	29.128	25.759	20.854	4.905
1980	47.420	32.437	14.983	13.000	34.420	29.526	24.596	4.930
1990	34.697	20.699	13.998	22.981	11.716	20.074	15.755	4.319
1995	59.164	43.880	15.284	37.261	21.903	41.552	36.720	4.832
2000	48.853	30.947	17.906	35.923	12.930	33.423	27.240	6.183
2005	55.704	38.695	17.009	40.837	14.867	39.757	36.452	3.305
2010	74.729	56.735	17.994	55.590	19.139	63.729	55.891	7.838
2011	79.639	61.988	17.651	60.288	19.351	66.923	60.902	6.021
2012	67.107	50.917	16.190	53.209	13.898	56.657	50.184	6.473
2013	78.024	60.930	17.094	59.288	18.736	66.965	59.603	7.362

Fonte: Dipartimento del territorio, Sezione forestale (SF), Bellinzona

T. 7.17

Lavori forestali eseguiti con contributi cantonali e federali (in franchi), in Ticino, dal 1950

	Lavori forestali eseguiti					Contributi		
	Totale	Interventi selvicolturali	Strade forestali	Premunizioni	Lavori diversi ¹	Totale	Federali	Cantonali
1950	1.004.488	311.511	427.884	178.557	86.496	...	...	...
1960	1.986.640	505.423	1.043.165	224.329	213.723	1.605.107	1.106.172	498.935
1970	5.471.643	901.374	1.971.624	1.635.317	233.328	3.508.417	2.178.102	1.330.315
1980	10.844.258	1.177.438	5.748.634	3.637.506	280.680	8.628.557	5.360.500	3.268.057
1990	28.590.741	2.726.531	9.126.043	12.869.948	3.868.219	24.122.203	14.163.788	9.958.415
1995	30.778.051	5.711.969	9.452.724	12.643.323	2.970.035	25.893.719	13.794.002	12.099.717
2000	23.111.605	3.347.455	6.328.495	11.438.453	1.997.202	20.433.116	12.454.770	7.978.346
2005	19.449.970	3.849.297	3.397.922	8.283.192	3.919.559	14.911.168	8.899.446	6.011.722
2010	21.281.891	6.686.140	5.079.242	5.595.650	3.920.859	15.560.604	7.733.382	7.827.222
2011	23.428.766	7.748.482	5.035.691	7.197.927	3.446.666	16.049.899	8.254.484	7.795.415
2012	17.879.991	7.016.469	3.982.040	4.996.777	1.884.705	12.210.168	6.566.503	5.643.665
2013	28.298.788	7.945.575	4.890.715	11.005.920	4.456.578	19.783.595	11.191.475	8.592.120

¹ Dal 1990 questa voce comprende soprattutto interventi di carattere fitosanitario, di sostegno agli investimenti delle aziende forestali e lavori di elaborazione di basi pianificatorie per la gestione del bosco.

Fonte: Dipartimento del territorio, Sezione forestale (SF), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Ara: unità di misura della superficie equivalente a un quadrato di 10 metri di lato, ovvero 100 m²; simbolo *a*.

Addetti: secondo la *STATENT*, tutte le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Secondo il *CAA*, sono considerati **Addetti agricoli** coloro che lavorano complessivamente per almeno 6 ore alla settimana in un'azienda agricola; gli addetti agricoli sono suddivisi secondo tre gradi di occupazione: a tempo parziale breve (meno del 50%); a tempo parziale lungo (dal 50% a meno del 75%); a tempo pieno (almeno il 75%).

In entrambe le fonti statistiche le persone con più datori di lavoro vengono rilevate più volte; il numero di addetti censiti corrisponde pertanto al numero di posti di lavoro occupati. Per facilitare la confrontabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno nel calcolo degli **Addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)**.

Aziende: secondo la *STATENT*, tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa (o unità istituzionale); sono considerati individualmente a condizione di impiegare e retribuire almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui. Secondo il *CAA*, sono considerate **Aziende agricole** l'insieme delle persone, dei mezzi di produzione e dell'equipaggiamento assunti per la produzione delle merci agricole e orticole, in conformità ad una serie di requisiti minimali concernenti le colture, l'allevamento e il numero di ore di lavoro dei loro addetti. Le aziende agricole possono essere gestite a titolo principale (il capo azienda svolge l'attività per almeno 1.500 ore annue) o a titolo accessorio (il capo azienda non vi esercita la sua attività principale).

Bosco pubblico: bosco appartenente ad enti pubblici (Patriziati, Cantone, Comuni, Confederazione, Parrocchie). Costituisce circa l'80% della superficie boscata ticinese.

Caccia acquatica: caccia agli uccelli che vivono in ambienti acquatici: germano reale, alzavola. Moriglione, moretta e folaga.

Campicoltura: nell'ambito dei dati federali si intende normalmente la superficie coltiva aperta che si compone della superficie destinata alle colture campicole annuali (cereali, patate, mais, colza, barbabietole, soia, girasole ecc.), alle colture di ortaggi e di bacche annuali nonché a quelle delle piante aromatiche e medicinali annuali.

Ettaro: unità di misura della superficie equivalente a un quadrato di 100 metri di lato, ovvero 10.000 m² (pari a 100 are); simbolo *ha*.

Interventi selvicolturali: lavori di gestione selvicolturale (rimboschimenti e cura del bosco) eseguiti nell'ambito di progetti forestali; la parte preponderante di questo tipo di interventi è finalizzata al mantenimento dell'azione protettiva del bosco.

Lavori forestali: comprendono la gestione del bosco e la costruzione, sui versanti delle montagne, di opere per la protezione contro le valanghe, la caduta di massi, le frane, le colate di detrito e l'erosione. Sono inoltre inclusi gli interventi fitosanitari (prelievo di alberi per limitare le conseguenze di attacchi parassitari al bosco), il sostegno finanziario agli investimenti delle aziende forestali, le opere per la lotta contro gli incendi di bosco, le riserve forestali ecc.

Legna da ardere: parte dell'utilizzazione legnosa meno pregiata, destinata alla produzione d'energia.

Legname d'opera: parte dell'utilizzazione legnosa destinata ad uso duraturo (legno lavorato in falegnameria, legno da costruzione, traversine, segati, paleria ecc.).

Livello trofico dei laghi: indica la loro produttività biologica, cioè la condizione del lago in funzione della quantità di nutrienti presenti nelle acque.

Premunizioni: costruzione di opere tecniche volte a contenere gli effetti di eventi naturali (valanghe, frane, crolli di roccia, caduta di massi, erosione) che minacciano impianti pubblici, abitazioni e vie di comunicazione.

Riserve forestali: complessi boschivi lasciati all'evoluzione naturale per un periodo di almeno 50 anni, in base di un accordo tra Stato e proprietario. L'evoluzione naturale è garantita principalmente dalla rinuncia alle utilizzazioni (tagli) e alla raccolta del legname caduto a terra. Le riserve forestali sono considerate uno dei principali strumenti per promuovere la biodiversità in bosco.

Selvicoltura: v. *Interventi selvicolturali*. V. a. *Lavori forestali*; *Legna da ardere*; *Legname d'opera*.

Strade forestali: costruzione di nuove strade e piste forestali, come pure il ripristino o il miglioramento della rete viaria esistente (ad esempio, creazione di nuovi piazzali per l'esbosco e la lavorazione del legname).

Superficie agricola utile (SAU): è la superficie dipendente da un'azienda agricola, utilizzata per la produzione vegetale, esclusa la superficie di estivazione (alpeggi). Appartengono alla SAU: superficie coltiva aperta, erbai, colture perenni, altra SAU (colture orticole in serre ecc.).

Superficie dell'azienda: superficie totale dell'azienda (in proprietà, in affitto o in usufrutto) comprendente le terre coltivate, le foreste e le terre improduttive, senza le superfici di estivazione (alpeggi).

Fonti statistiche

Censimento federale delle aziende agricole (CAA)

Rilevazione a carattere censuario realizzata dall'Ufficio federale di statistica a partire dal 1905, che fornisce dati su colture, bestiame, addetti e aziende agricole. Dal 1996 è condotta sulla base di una nuova metodologia; è realizzata a cadenza irregolare (1996, 2000, 2003, 2005, 2007 e 2010) e si compone della Rilevazione delle strutture agricole (STRU), svolta annualmente presso le aziende che beneficiano di pagamenti diretti della Confederazione (politica agricola) e di un'indagine aggiuntiva, svolta negli anni del censimento, che completa la STRU interrogando le aziende che non beneficiano dei pagamenti federali. Vi è poi un'ulteriore indagine che completa il Censimento federale delle aziende agricole con dati supplementari concernenti l'azienda e il capoazienda.

Statistica strutturale delle imprese (STATENT)

Statistica esaustiva prodotta dall'UST, basata essenzialmente sui dati dei registri delle assicurazioni sociali AVS e del registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS), e completata da dati raccolti tramite rilevazioni dirette presso le aziende. Fornisce indicazioni sulla struttura dell'economia svizzera e cantonale: numero di imprese, aziende, addetti e addetti ETP.

La STATENT sostituisce il Censimento federale delle aziende (CA), realizzato per l'ultima volta nel 2008.

Statistica sulla vendita di ortaggi di produzione ticinese

Elaborata annualmente dalla Sezione dell'agricoltura, contempla il 90 per cento circa della produzione effettiva. I prezzi indicati sono intesi al caricatore (centri di raccolta). Il produttore riceve circa il 30% in meno (deduzione delle spese di gestione e di trasporto).

Statistiche su viticoltura e produzione vinicola

Dati raccolti e elaborati annualmente dalla Sezione dell'agricoltura. Nei dati sul volume delle vendemmie sono compresi i volumi trasformati in vino, in mosto e in succo d'uva. Si tratta dei quantitativi dichiarati al Controllo della vendemmia dei vari cantoni. Da notare che una quantità di uve americane dichiarata tra i volumi vinificati, viene in seguito, a seconda della domanda del mercato, trasformata in distillati (acquavite).

Statistiche su caccia e pesca

Dati raccolti ed elaborati annualmente dall'Ufficio della caccia e della pesca, che forniscono una panoramica sull'attività svolta dall'ufficio, come dai cacciatori, dai pescatori e dai settori che operano nei servizi affini (piscicoltura ecc.).

Statistica sul legname prelevato dai boschi ticinesi (legname tagliato)

Dati elaborati annualmente dalla Sezione forestale. Dal 1999, per il taglio di alberi vige l'obbligo di richiedere un'autorizzazione al Servizio forestale cantonale, indipendentemente dal quantitativo prelevato. La precedente legge forestale prevedeva l'obbligo di autorizzazione solo per i tagli superiori ai 10 metri cubi di volume (bosco di alto fusto) o che si estendevano su una superficie superiore a 500 metri cubi (bosco ceduo). I quantitativi tagliati degli anni che precedono il 1999 risultano dunque leggermente sottostimati.

Statistica sui lavori forestali

Dati elaborati annualmente dalla Sezione forestale, che concernono i lavori forestali eseguiti con contributi di Cantone e/o Confederazione. In caso di progetti con ricadute d'interesse generale (per esempio, un miglioramento dell'azione protettiva del bosco) la legge prevede che l'ente pubblico, ma anche i principali beneficiari, contribuiscano al finanziamento dei lavori forestali sostenuti dai proprietari di bosco. I dati pubblicati, anche se non del tutto esaustivi, permettono di stimare il volume di lavoro complessivo effettuato nel settore forestale nel corso di un anno. I dati si riferiscono al volume di lavoro che ha beneficiato di sussidi forestali, con la specifica della partecipazione finanziaria di Cantone e Confederazione alla spesa totale.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
 > 07 Agricoltura e selvicoltura

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Sezione dell'agricoltura (SAgr):

www.ti.ch/agricoltura

Sezione forestale (SF):

www.ti.ch/sf

Ufficio della caccia e della pesca (UCP):

www.ti.ch/caccia e www.ti.ch/pesca

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG):

www.blw.admin.ch



GAS

COGENERAZIONE

CO₂

CONSUMO

PETROLIO

SOLARE

APPROVVIGIONAMENTO

ELETTRICITÀ

08 ENERGIA



182	Introduzione
183	Panorama
183	Evoluzione e struttura dei consumi energetici
185	Produzione di energia in Ticino
185	Approvvigionamento energetico
186	Il consumo energetico delle abitazioni
187	Consumi di energia e ripercussioni sull'ambiente
189	Dati
191	Definizioni
191	Glossario
191	Fonti statistiche
191	Per saperne di più

Introduzione

Nell'ambito dell'allestimento del Piano energetico cantonale (PEC), a partire dal 2008 è stata resa più sistematica la raccolta di informazioni statistiche riguardanti l'approvvigionamento e i consumi energetici. I dati permettono ora di seguire l'evolversi dei flussi di energia in modo più dettagliato, relazionando tra loro le informazioni concernenti le risorse energetiche presenti sul territorio cantonale (produzione di energia idroelettrica, impianti solari, energia geotermica e impianti a legna, per citarne solo alcuni), i consumi energetici e l'efficienza energetica (vettori energetici utilizzati, utilizzo di fonti rinnovabili e standard MINERGIE®). La raccolta di questi dati è assicurata dall'Ufficio dell'energia del Dipartimento delle finanze e dell'economia, dall'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili del Dipartimento del territorio e dalla SUPSI, così come dall'Azienda elettrica ticinese, dai gestori di rete e dalle aziende del gas.

Una selezione di questi dati permette di stilare un quadro aggiornato della produzione e dei consumi energetici cantonali, consentendo di monitorarne gli utilizzi, in funzione di obiettivi fondati sul concetto di sostenibilità.

Aggiornamento del modello di stima dei consumi di carburante

La SUPSI stima annualmente i consumi di carburante dei veicoli in circolazione (suddivisi per categoria), in funzione del loro numero, dei rispettivi chilometri percorsi e dei consumi medi per chilometro. Nel 2013 il modello è stato aggiornato: ora rappresenta meglio i miglioramenti nell'efficienza energetica dei veicoli, la ripartizione tra i consumi di benzina e diesel e include i ciclomotori. Questa revisione ha tuttavia generato un'interruzione nella serie storica e fra il 2012 e il 2013 i consumi sembrano diminuiti: non si tratta però di una reale riduzione dei consumi, ma di un effetto del nuovo sistema di calcolo (calcolando retroattivamente i dati 2012 con il nuovo modello, fra il 2012 e il 2013 si ottiene un aumento dello 0,07%).

Il nuovo portale pubblico sull'energia

Fornirà informazioni di base su temi energetici, incentivi e altre tematiche relative all'energia, così come dati statistici sui consumi e sulla produzione di energia a livello cantonale. Il nuovo strumento, necessario per l'attuazione del Piano energetico cantonale adottato dal Consiglio di Stato nel 2013, sarà integrato nell'Osservatorio ambientale della Svizzera italiana (OASI): sarà attivato nei primi mesi del 2015 e consultabile all'indirizzo www.oasi.ti.ch/web/energia.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-energia

Panorama

Evoluzione e struttura dei consumi energetici

Lo stile di vita della nostra società dipende dalla disponibilità di grandi quantità d'energia. L'aumento della popolazione e l'evoluzione delle sue necessità generano consumi energetici sempre più importanti: l'energia è necessaria per la produzione e la distribuzione di beni e servizi, per i trasporti, per le abitazioni, per lo svolgimento delle attività nel tempo libero ecc. Su tutti, sono soprattutto la mobilità, il riscaldamento degli edifici e i processi industriali a consumare ingenti quantità d'energia. Ma in realtà, l'energia è presente ovunque, in tutti i beni di consumo, nelle macchine e nelle costruzioni che ci circondano.

Nel 2013 sono stati consumati 10.265 gigawattora (GWh) di energia finale, pari a 29,6 megawattora (MWh) pro capite all'anno. Ciò equivale a una potenza di consumo medio di circa 5.240 watt (W) pro capite di energia primaria (che comprende anche le perdite di produzione e trasporto). Nel 2012 erano 5.300 W e l'obiettivo sarebbe quello di scendere a 2000 W¹. Due terzi del consumo provengono dalle fonti energetiche di origine fossile, soprattutto olio combustibile (29,5% del consumo totale) e carburanti (25,4%), mentre un po' meno di un terzo (31,0%) è fornito dall'energia elettrica. Le energie rinnovabili termiche (legna, calore ambientale, solare termico) contribuiscono tuttora in una misura minima, pari circa al 3,0% [F. 8.1].

¹ Secondo il progetto "Società 2000 watt", elaborato presso il Politecnico federale di Zurigo, un consumo energetico annuo pari a 2.000 Watt di energia primaria pro capite garantirebbe un consumo di risorse energetiche sostenibile a livello mondiale, garantendo nel contempo un benessere e una qualità di vita elevati. Per maggiori informazioni, v. www.2000watt.ch.

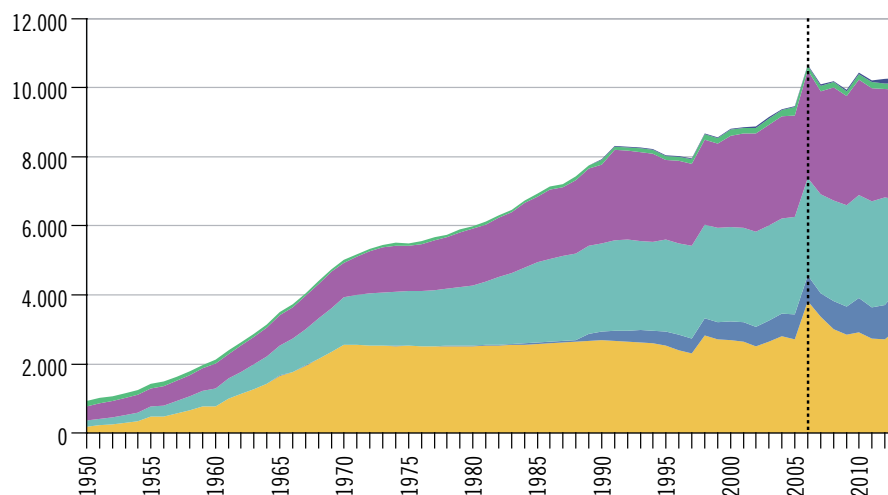
F. 8.1

Consumi di energia (in GWh), secondo il vettore energetico, in Ticino, dal 1950

Fonte: ISAAC

- Olio combustibile
- Gas naturale
- Carburanti
- Energia elettrica
- Legna
- Nuove energie rinnovabili

Avvertenza: questa figura presenta due interruzioni di serie. Dal 2006 sono stati usati modelli di stima diversi (in particolare per i consumi di olio combustibile); dal 2013 un modello di stima diverso per il consumo di carburanti.



Il consumo finale di energia del 2013 è sostanzialmente simile a quello del 2012 (10.258 GWh, per una differenza di +6 GWh, pari a +0,07%). Rispetto al 2012 i dati mostrano una diminuzione nei consumi per trasporti (-497 GWh, pari a -15,0%), che però è riconducibile all'aggiornamento di alcuni parametri nel modello di stima dei consumi (v. il riquadro introduttivo). Nel 2013 si registra inoltre un aumento dei consumi per il riscaldamento delle abitazioni (+306 GWh, +10,5%), che diventa così il settore con il maggior consumo (31,4%), posizione prima detenuta da quello dei trasporti (27,5%) [F. 8.2].

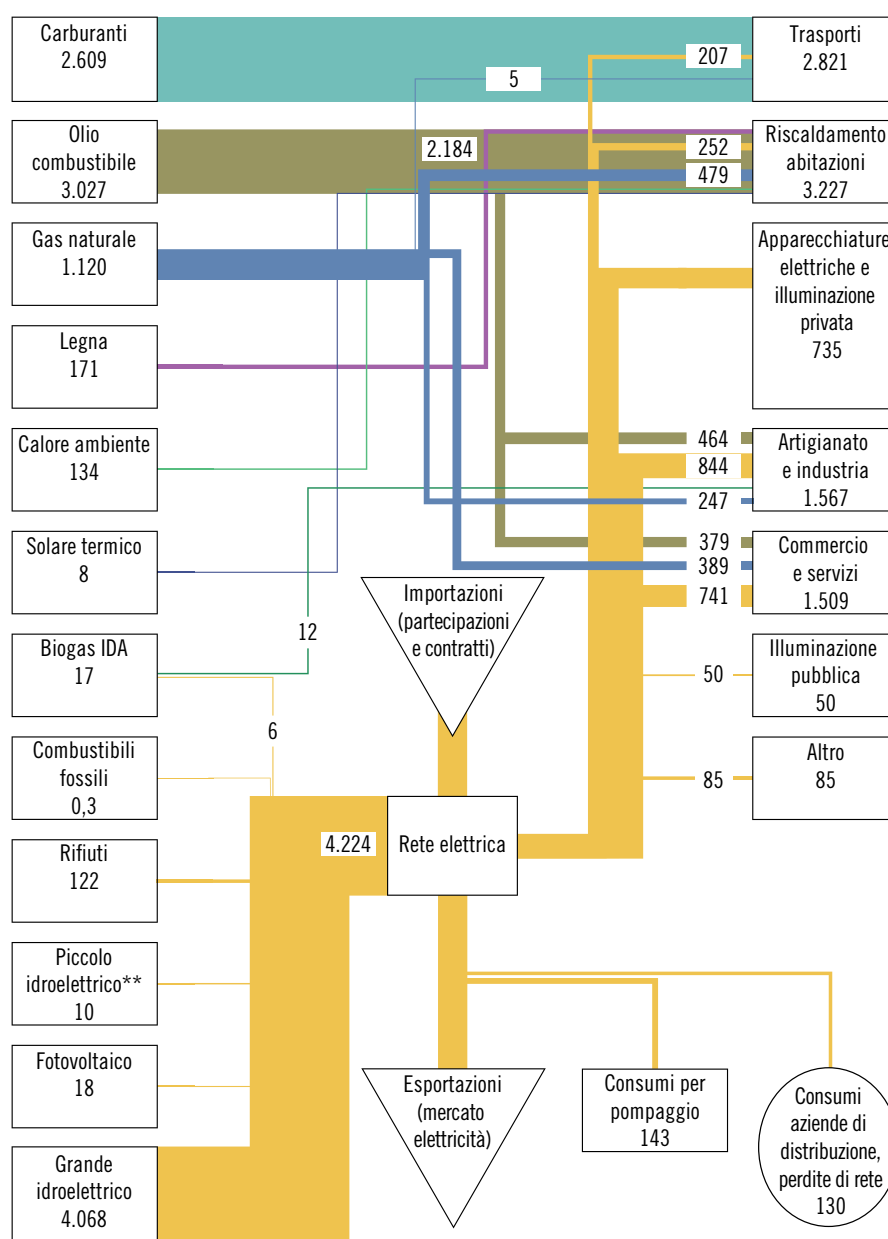
Gli obiettivi della strategia del Consiglio federale prevedono che il consumo medio annuo pro capite di energia sia ridotto del 35% entro il 2035 rispetto al valore del 2000 e che il consumo di elettricità si stabilizzi a partire dal 2020. Nonostante alcuni progressi (diminuzione complessiva del consumo medio pro capite pari al 4,5% circa sul periodo 2000-2013), gli obiettivi federali di riduzione dei consumi pro capite sono ancora lontani. Anche per il consumo di energia elettrica, che attualmente oscilla tra i 3.000 e i 3.300 GWh all'anno, c'è ancora parecchio margine di miglioramento.

F. 8.2

Consumi di energia (in GWh), secondo il vettore energetico e la destinazione, in Ticino, nel 2013*
Fonte: ISAAC

* Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

** Inclusi acquedotti.



Produzione di energia in Ticino

La principale risorsa energetica cantonale è costituita dalle centrali idroelettriche. Vi sono poi altre risorse, che rappresentano una percentuale minore dell'energia prodotta: le produzioni da fonti rinnovabili (quali legna ed energia solare) e la cogenerazione, che permette di produrre corrente e calore a partire da materiali già presenti sul territorio (come i rifiuti urbani e la biomassa).

La potenza elettrica complessiva installata nei principali impianti idroelettrici aventi una potenza superiore a 300 chilowatt (kW) ammonta a circa 1.566 megawatt (MW). Nel 2013 la produzione lorda di questi impianti è stata di 4.068 GWh, ossia 263 GWh in più rispetto al 2012 (+6,9%). Dopo il 2009, caratterizzato da una disponibilità eccezionale di acqua (e dunque di potenziale energetico) e il 2010 (anch'esso caratterizzato da una produzione superiore alla media), la produzione del 2013 (come già era stato il caso del 2012) risulta superiore alla media degli ultimi 25 anni (3.664 GWh). Alla produzione di energia elettrica contribuiscono anche le piccole centrali idroelettriche (con potenza inferiore a 300 kW), gli impianti fotovoltaici e quelli di cogenerazione: nel 2013 la potenza elettrica installata in questi impianti ammonta a circa 36 MW, che hanno permesso di produrre 156 GWh (+5,6% rispetto al 2012) [F. 8.3].

Le altre fonti rinnovabili (legna, solare termico, calore ambiente) contribuiscono ancora in misura ridotta, ma crescente, all'approvvigionamento cantonale; in particolare la produzione stimata nel 2013 per il solare termico e il calore ambiente ha continuato la sua crescita per raggiungere 142 GWh nel 2013 (+13,6% rispetto al 2012).

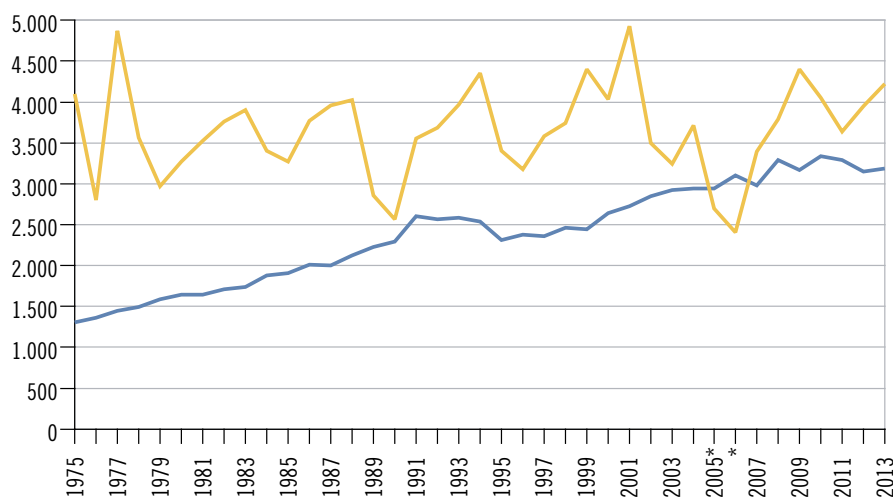
F. 8.3

Produzione e consumo di energia elettrica (in GWh), in Ticino, dal 1975

Fonte: ISAAC

■ Produzione
■ Consumo

* Nel 2005 e nel 2006, anni magri dal profilo idrologico, la produzione è risultata inferiore ai consumi.



Approvvigionamento energetico

In Ticino la produzione di energia, essenzialmente basata sull'idroelettrico, è variabile perché influenzata dalle condizioni idrologiche dell'anno in questione e da eventuali interruzioni della produzione. Nel 2013 la produzione è stata di 4.224 GWh, mantenendosi, come generalmente accade, superiore ai consumi (3.185 GWh) [F. 8.3].

L'esubero di produzione rispetto al consumo va però osservato in considerazione di due fattori. In primo luogo, non tutta l'energia elettrica prodotta in Ticino è consumata all'interno del cantone, in virtù del-

la liberalizzazione del settore energetico, così come della presenza di aziende extra-cantionali che esportano l'energia prodotta oltre Gottardo (ad esempio Alpiq, Axpo, FFS). In secondo luogo, sull'arco dell'anno si riscontrano marcate fluttuazioni stagionali, sia nella produzione idroelettrica (in inverno è al minimo a causa del gelo e delle precipitazioni nevose), sia nei consumi (sono più elevati in inverno e in estate per l'uso di riscaldamento rispettivamente di condizionatori); inoltre i consumi seguono dei profili giornalieri (sono elevati a mezzogiorno e la sera, mentre sono bassi la notte). Per gestire le fasi di sovra- e sotto-produzione è necessario immagazzinare le fonti di energia, per esempio tramite il pompaggio o il turbinaggio nelle centrali idroelettriche dotate di questa possibilità (ad esempio quella di Robiei), oppure ricorrendo a importazioni ed esportazioni di energia.

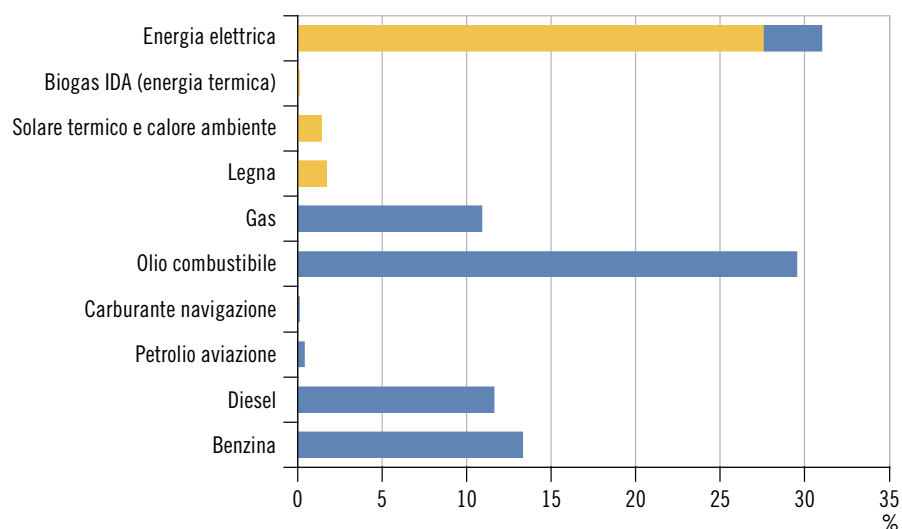
Circa il 31% dei consumi energetici totali cantonali (quindi non solo dell'energia elettrica) trae origine da fonti rinnovabili. Questa quota raggiunge circa il 90% nel caso dell'energia elettrica messa in rete da AET per il consumo ticinese [F. 8.4].

F. 8.4

Approvvigionamento energetico (in %), secondo il vettore e il tipo di fonte, in Ticino, nel 2013

Fonte: ISAAC

■ Fonti rinnovabili
■ Fonti non rinnovabili



Il consumo energetico delle abitazioni

Come visto, il riscaldamento delle abitazioni, con il 31,4% dei consumi energetici totali, nel 2013 supera il settore dei trasporti, che dominava nel 2012. Il 67,7% dell'energia utilizzata per il riscaldamento è fornita dall'olio combustibile, il 14,8% dal gas naturale, il 7,8% dall'elettricità, il 5,3% dalla legna e il 4,4% da solare termico e calore ambiente (termopompe) [T. 8.1]. V'è dunque un margine di miglioramento per quanto concerne l'utilizzo di fonti rinnovabili. Il patrimonio immobiliare tende inoltre ad invecchiare: tre quarti degli edifici abitativi recensiti nel 2013 sono stati costruiti prima degli anni Ottanta²: se non viene effettuato un adeguato risanamento, i materiali si degradano e si creano problemi di isolamento termico, senza contare che nel frattempo sono state introdotte norme edilizie più restrittive, che rendono gli edifici esistenti superati dal punto di vista delle prestazioni energetiche. Questo vale non solo per gli edifici abitativi, ma anche per uffici, scuole, aziende, commerci ecc., che hanno bisogno di interventi di risanamento

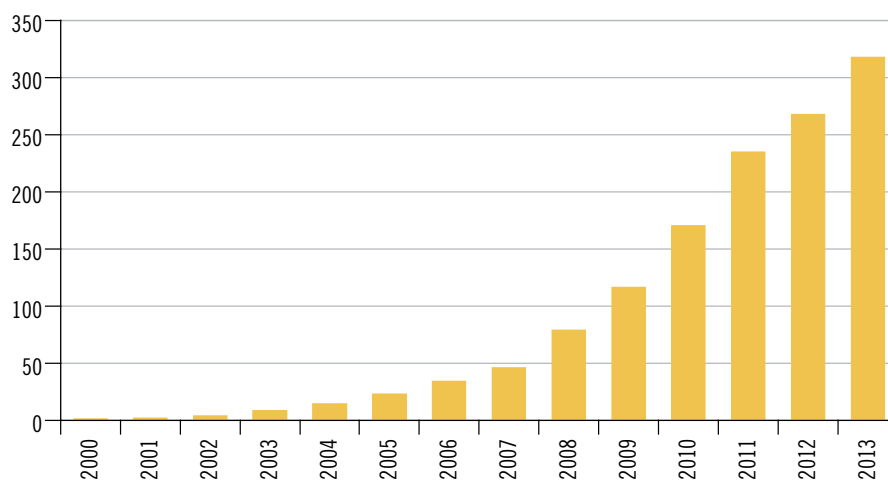
² Si noti tuttavia che la data dell'eventuale ristrutturazione non è disponibile (v. a. il tema 09 Costruzioni e abitazioni).

e manutenzione. Questi interventi, se realizzati secondo i principi della sostenibilità e dell'efficienza energetica, permettono non solo di abbassare il consumo energetico e di utilizzare fonti energetiche rinnovabili (riducendo le emissioni di CO₂ e altri inquinanti), ma consentono anche di preservare e migliorare il valore del patrimonio immobiliare e di portare risparmi economici futuri, una volta che il costo dell'intervento sarà stato ammortizzato.

Per quanto riguarda la diffusione di standard edilizi di efficienza energetica, il 2 ottobre 2014 in Ticino si contavano 374 edifici certificati con gli standard MINERGIE® (nello specifico, le tipologie MINERGIE®, MINERGIE-ECO®, MINERGIE-P® e MINERGIE-A®), l'1,5% del totale delle certificazioni in Svizzera. A livello cantonale, lo standard MINERGIE® ha preso piede con un certo ritardo rispetto al resto del paese, ma negli ultimi anni si sta constatando un'evoluzione positiva, grazie anche ai diversi programmi promozionali cantonali introdotti dal 2006 [F. 8.5].

Per quanto riguarda lo sfruttamento delle energie rinnovabili, infine, l'energia solare è sfruttata soprattutto per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento degli edifici. Sta però crescendo anche il numero degli impianti per la produzione di energia elettrica: a fine 2013 si contano infatti 834 impianti fotovoltaici allacciati alla rete pubblica. Anche il calore ambiente, sfruttato tramite pompe di calore, ha segnato un notevole aumento negli ultimi anni: gli edifici abitativi riscaldati con pompa di calore sono passati da 5.276 nel 2009 a 8.528 nel 2013.

F. 8.5
Edifici certificati MINERGIE®
(in valori cumulati dal 2000),
in Ticino, dal 2000
Fonte: ISAAC



Consumi di energia e ripercussioni sull'ambiente

Il consumo di vettori energetici fossili e le conseguenti emissioni di CO₂ sono la principale causa del riscaldamento climatico globale. Anche l'inquinamento atmosferico e la produzione di sostanze pericolose per l'ambiente sono conseguenze di attività basate sull'uso di grandi quantità di energia.

Considerando il totale dei consumi, in Ticino nel 2013 le emissioni di CO₂ dovute al consumo di energia sono stimabili in circa 1,92 milioni di tonnellate (pari a 5,55 tonnellate pro capite), un valore di poco inferiore (anzi sostanzialmente simile) a quello raggiunto nel 2012 [F. 8.6].

Aggiungendo le emissioni di CO₂ generate dai processi di produzione di energia nella loro globalità e quelle degli altri gas a effetto serra, le emissioni ammontano complessivamente a 2,98 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente, pari a 8,6 tonnellate di CO₂ equivalente pro capite all'anno. Per limitare le ripercussioni ambientali e raggiungere gli obiettivi climatici definiti nella Strategia energetica 2050 della Confederazione, volti a ridurre le emissioni annue di CO₂ entro il 2050 a una quota variabile tra 1 e 1,5 tonnellate pro capite, sarà necessario ridurre ulteriormente gli sprechi di energia e diminuire il ricorso a fonti fossili, favorendo al contempo la conversione a vettori energetici rinnovabili, quali l'acqua, il sole, il vento o la geotermia. Tuttavia, anche la sostituzione dell'energia fossile con fonti rinnovabili ha un impatto sull'ambiente e sul paesaggio; sarà dunque fondamentale migliorare l'efficienza energetica e individuare nuove vie per ridurre i consumi.

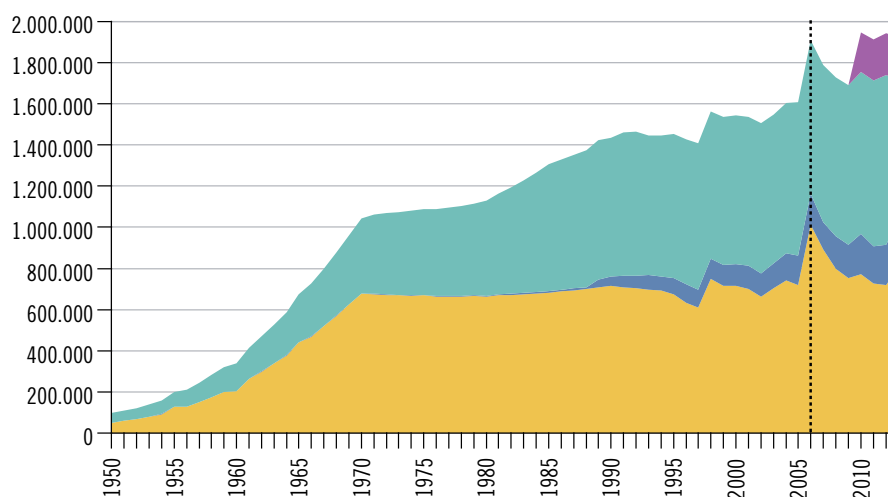
F. 8.6

**Emissioni di CO₂ (in t),
secondo il vettore energetico,
in Ticino, dal 1950**

Fonte: ISAAC

- Olio combustibile
- Gas
- Carburanti
- Rifiuti (ICTR*)

Avvertenza: questa figura presenta due interruzioni di serie. Dal 2006 sono stati usati modelli di stima diversi (in particolare per i consumi di olio combustibile); dal 2013 un modello di stima diverso per il consumo di carburanti.



* Impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti.

Dati

T. 8.1

Consumi di energia (in gigawattora), secondo il vettore energetico e la destinazione, in Ticino, nel 2013

	Totale	Benzina	Diesel	Petrolio avia- zione	Carbu- rante navi- gazione	Olio com- bustibile	Gas naturale	Legna	Solare termico e calore ambiente	Biogas IDA (energia termica)	Energia elettrica
Totale	10.265,8	1.368,3	1.193,1	41,7	5,5	3.027,3	1.119,7	171,2	141,5	11,7	3.185,8
Trasporti	2.819,6	1.368,3	1.193,1	41,7	5,5	...	4,5	...	...	...	206,5
Abitazioni	3.962,0	...	...	...	...	2.183,6	479,1	171,2	141,5	...	986,6
Riscaldamento	3.226,9	...	...	...	...	2.183,6	479,1	171,2	141,5	...	251,5
Apparecchi elettrici e illuminazione privata	735,1	...	...	...	...	...	...	...	...	...	735,1
Artigianato e industria	1.567,1	...	...	...	...	464,4	247,0	...	...	11,7	844,0
Commercio e servizi	1.509,3	...	...	...	...	379,3	388,8	...	...	...	741,2
Illuminazione pubblica	49,8	...	...	...	...	...	...	...	...	...	49,8
Altro (cantieri, agricoltura ecc.)	85,4	...	...	...	...	...	...	...	...	...	85,4
Consumi aziende di distribuzione, perdite di rete	130,0	...	...	...	...	...	0,3	...	...	...	129,7
Consumi per pompaggio	142,6	...	...	...	...	...	...	...	...	...	142,6

Fonte: Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana, Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), Canobbio; Dipartimento del territorio, Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), Bellinzona; Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio dell'energia (UEn), Bellinzona



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 08 Energia

T. 8.2

Impianti idroelettrici di potenza lorda media superiore a 300 kW: potenza del generatore, produzione di energia elettrica e consumi per pompaggio, in Ticino, nel 2013

	Azienda elettrica	Potenza generatore in MW	Produzione lorda in MWh	Consumi pompaggio in MWh
Totale	...	1.566,0	4.068.049	142.559
Calcaccia	AEC AIROLO	3,7	15.533	...
Stampa e Sonvico	AEC MASSAGNO	5,2	15.769	...
Morobbia	AEM BELLINZONA	14,5	40.996	...
Biaschina	AET	135,0	464.410	...
Piottino	AET	69,0	356.445	...
Ponte Brolla	AET	3,1	12.399	...
Stalvedro	AET	13,0	56.835	...
Tremorgio	AET	11,0	8.282	...
Valmara	AIL SA	1,0	907	...
Lucendro	ALPIQ SA	...	123.512	2.958
Sella	ALPIQ SA	60,0	3.613	...
Ossasco	CEL Bedretto	1,8	6.953	...
Campo VM	CEL Campo VM SA	1,3	8.366	...
Cerentino	CEL Cerentino SA	1,4	8.562	...
Piumogna	CEL Dalpe SA	1,0	4.979	...
Ceresa I	COOP. EL. FAIDO	1,7	10.888	...
Ceresa II	COOP. EL. FAIDO	0,3	884	...
Ritom	FFS	44,0	190.723	...
Biasca	OFIBLE	345,0	761.180	...
Luzzone	OFIBLE	15,0	32.921	...
Olivone	OFIBLE	96,0	252.033	...
Bavona	OFIMA	124,0	352.409	...
Cavergno	OFIMA	104,0	376.798	...
Peccia	OFIMA	48,0	53.999	5.384
Robiei	OFIMA	170,0	120.015	134.217
Verbano	OFIMA	150,0	498.584	...
Someo	SES SA	9,0	23.933	...
Ticinetto	SES SA	2,9	11.415	...
Gordola	VERZASCA SA	105,0	237.911	...
Tenero	VERZASCA SA	4,3	16.795	...

Fonte: Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio dell'energia (UEn), Bellinzona

T. 8.3

Altri impianti di produzione di energia elettrica¹: potenza installata e stima della produzione, in Ticino, nel 2013

	Potenza installata in kW	Produzione in MWh
Totale	36.162	156.199
Impianti alimentati a rifiuti	16.000	122.159
Impianti alimentati a combustibili fossili	275	296
Impianti idroelettrici di potenza lorda media inferiore a 300 kW	690	2.503
Impianti idroelettrici su acquedotti	1.433	7.942
Impianti alimentati a biogas (inclusi impianti presso IDA ²)	1.638	5.560
Impianti fotovoltaici ³	16.126	17.739

¹ Sono esclusi gli impianti idroelettrici di potenza lorda media superiore a 300 kW, riportati nella tabella T. 8.2.

² Impianti di depurazione delle acque.

³ La stima della produzione è effettuata ipotizzando una resa energetica media di 1.100 kWh elettrici per kW installato.

Fonte: Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana, Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), Canobbio; Dipartimento del territorio, Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), Bellinzona; Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio dell'energia (UEn), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Diossido di carbonio (o **Anidride carbonica**, CO_2): gas prodotto nei processi di combustione; uno dei principali gas a effetto serra presenti nell'atmosfera terrestre. L'aumento della sua concentrazione è dovuto al consumo di combustibili e carburanti fossili (olio, benzina, diesel ecc.).

Energia finale: energia risultante dall'energia primaria dopo le perdite legate ai processi di trasformazione, conversione e/o di trasporto, a disposizione dei consumatori (ad esempio nella forma di elettricità o di combustibili raffinati).

Energia primaria: energia contenuta nelle risorse naturali, prima di ogni processo di trasformazione, conversione e/o di trasporto, durante i quali una parte dell'energia va persa.

Equivalente di CO_2 : per poter sommare fra loro le emissioni di diversi gas a effetto serra, queste devono essere ponderate secondo il loro potenziale di riscaldamento. La somma ponderata è espressa in un'unità chiamata "equivalente di CO_2 ".

Impianti di cogenerazione: impianti concepiti per la produzione combinata di energia elettrica e calore. La forma di cogenerazione più diffusa è la produzione di elettricità mediante centrali termoelettriche, con sfruttamento del calore. Gli impianti di depurazione sono spesso dotati di centrali cogenerative: il biogas prodotto dalla fermentazione dei fanghi di depurazione produce energia elettrica in un motore collegato a un generatore di corrente elettrica, mentre il calore residuo è usato per i fabbisogni dell'impianto di depurazione, per riscaldare i bacini o essiccare i fanghi.

Impianti fotovoltaici: impianti in grado di trasformare la luce solare in corrente elettrica, che può poi essere messa in rete, stoccata in batterie o subito consumata. Piccoli impianti abbinati a batterie sono diffusi nelle zone rurali, dove non v'è allacciamento alla rete elettrica, per i fabbisogni domestici. Impianti di maggiori dimensioni necessitano di un *inverter* per immettere l'energia nella rete.

Pompaggio: trasformazione di energia elettrica in energia potenziale, pompando dell'acqua in quota tramite pompe azionate da energia elettrica.

Potenza installata: potenza massima erogabile da una centrale, normalmente espressa in chilowatt. Può riferirsi sia a turbine sia a generatori.

Potenza media: potenza calcolata per un determinato periodo, risultante dalla quantità di energia prodotta o consumata durante il periodo di riferimento. Sovente viene espressa in gigawattora all'anno.

Produzione di energia elettrica: è intesa la produzione di energia elettrica di tutti gli impianti idroelettrici esistenti in Ticino. Una parte di questi impianti appartiene all'Azienda elettrica ticinese (AET), gli altri ad aziende distributrici regionali o a *Partnerwerke* concessionate. Non tutta l'elettricità prodotta in Ticino viene venduta in Ticino; la produzione e il consumo sono ben distinti e non hanno in questo caso un legame diretto.

Produzione lorda di energia: energia prodotta entro un certo lasso di tempo, comprensiva dei fabbisogni propri o delle perdite di trasporto o trasformazione. Si esprime in wattora o joule.

Turbinaggio: produzione di energia elettrica in turbine idroelettriche, grazie a generatori azionati dalla spinta dell'acqua che scende per gravità da una quota superiore.

Wattora (simbolo Wh): è un'unità di misura dell'energia. Il gigawattora (simbolo GWh) equivale a 1 miliardo di wattora, il megawattora ad 1 milione di wattora e il chilowattora (KWh) a 1.000 wattora. Una lampadina ha un consumo che si aggira attorno ai 100 W; se lasciata accesa giornalmente per 10 ore per tutti i giorni dell'anno, la produzione globale delle centrali idroelettriche ticinesi, che si aggira sui 3.900 GWh, verrebbe assorbita da 10.700.000 lampadine.

Fonti statistiche

Emissioni di CO_2

Informazioni che provengono da stime elaborate dall'Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISA-AC) della SUPSI, che fornisce annualmente i dati relativi alle emissioni di CO_2 , suddivise per vettore energetico.

Vettori e consumi energetici

Dati raccolti annualmente dall'Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC) della SUPSI, in parte elaborati con un modello matematico di stima che fornisce informazioni sulle fonti energetiche e gli usi energetici cantonali suddivisi per categoria.

Produzione di energia elettrica

Dati raccolti ed elaborati annualmente dall'Ufficio dell'energia del Dipartimento delle finanze e dell'economia in collaborazione con l'Azienda elettrica ticinese.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
 > 08 Energia

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Azienda elettrica ticinese (AET):
www.aet.ch

Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), SUPSI:
www.isaac.supsi.ch

Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo (SPAAS):
www.ti.ch/spaas

Ufficio dell'Energia (UEn):
www.ti.ch/energia

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale dell'energia (UFE):
www.bfe.admin.ch

A blue-tinted photograph of two construction workers wearing hard hats and safety glasses. They are looking at a large set of blueprints held by one of them. The worker on the left is pointing upwards with his right hand. The background shows the wooden framework of a building under construction.

RISTRUTTURAZIONI

EDIFICI

SPESE

COMPRAVENDITE

INQUILINI

CASE

LOCALI

PROPRIETARI

STIMA

09 COSTRUZIONI E ABITAZIONI



194	Introduzione
195	Panorama
195	Il parco degli edifici abitativi
196	Tipo di edificio
196	Abitazioni secondo il tipo di edificio
197	Abitazioni secondo il numero di locali e la superficie
197	Abitazioni secondo il tipo di occupante
198	Abitazioni vuote
199	Spese per le costruzioni
200	Transazioni immobiliari
201	Dati
213	Definizioni
213	Glossario
214	Fonti statistiche
215	Per saperne di più

Introduzione

Questo tema comprende innanzitutto le informazioni relative al parco degli edifici e delle abitazioni, in termini di stato, struttura e condizioni di abitazione: epoca di costruzione e rinnovazione, dimensione, proprietà e occupazione, densità di utilizzazione ecc. Questi dati, rilevati nell'ambito del Censimento federale della popolazione, della Statistica degli edifici e delle abitazioni e della Statistica delle abitazioni vuote, informano sull'insediamento costruito sul territorio.

Un secondo ambito riguarda l'attività di costruzione. Seguendo le domande di costruzione dalla loro presentazione fino alla conclusione effettiva dei progetti, la statistica pubblica elabora i dati sulle costruzioni – in numero e valore – eseguite e previste (investimenti realizzati e progettati), nonché sull'edilizia abitativa.

Il mercato immobiliare, con le statistiche sulle transazioni immobiliari, è il terzo ambito del tema.

A completare il quadro concorrono i dati congiunturali dell'indagine trimestrale del KOF, che sono commentati e diffusi dall'Ustat in collaborazione con la Società impresari costruttori (Sezione Ticino) e la Camera di commercio del Cantone Ticino. I dati sull'Indice dei prezzi delle costruzioni e sugli affitti sono invece presentati nel tema 05 Prezzi.

Una nuova statistica degli edifici

Nel 1960, nell'ambito del Censimento federale della popolazione (CFP) è stata realizzata la prima rilevazione degli edifici e delle abitazioni. Nel corso dei decenni si è adeguata alle esigenze statistiche dello Stato e della società e nel 2000 è stata realizzata per l'ultima volta. A partire dal 2009 è stata sostituita dalla Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), che rientra nel nuovo concetto del CFP.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-costruzioni

Panorama

Il parco degli edifici abitativi¹

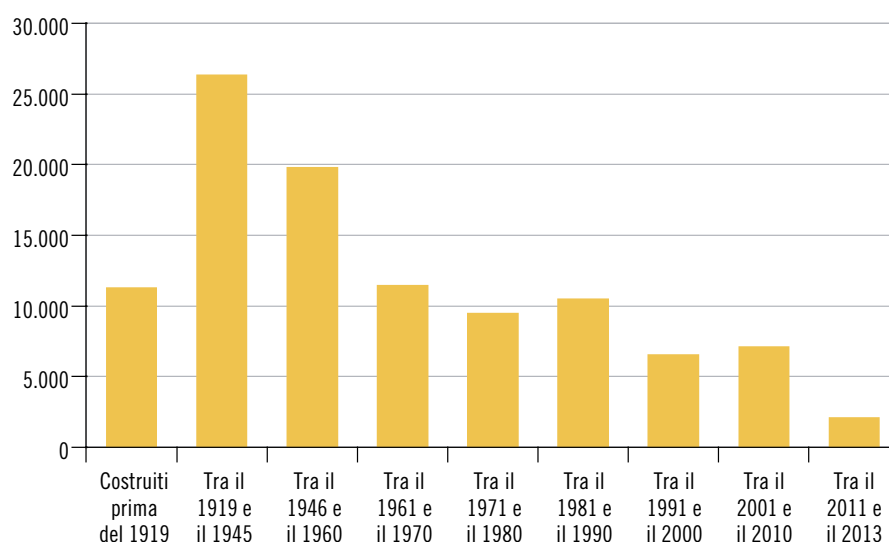
¹ I dati non concernono tutti gli edifici presenti sul territorio, ma soltanto quelli che contengono delle abitazioni (per maggiori dettagli v. la definizione di Edifici nel Glossario).

F. 9.1

Edifici ad uso abitativo, secondo l'epoca di costruzione, in Ticino, nel 2013

Fonte: SEA, UST

Nel 2013 in Ticino sono presenti 104.522 edifici abitativi, di cui più della metà costruiti prima del 1960 (55,0%). Il periodo di costruzione più dinamico è quello che ha seguito la seconda guerra mondiale, con 19.787 edifici ancora oggi esistenti costruiti tra il 1946 e il 1960, che corrispondono a una media di più di 1.300 edifici l'anno [F. 9.1]. Con circa 10.000 edifici, ancora esistenti, costruiti in ogni decennio (ovvero con valori medi annui attorno ai 1.000 edifici), gli anni Sessanta, Settanta e Ottanta presentano, pur non raggiungendo i valori osservati in precedenza, una tenuta dell'attività edilizia abitativa. Il parco immobiliare costruito negli anni Novanta e Duemila è più modesto, con 6.512 e rispettivamente 7.102 edifici (valori medi annui tra le 650 e le 710 unità). Tra gli anni 2011 e 2013 sono stati costruiti complessivamente 2.055 edifici, un valore in linea con la media del decennio precedente.



La data dell'eventuale ristrutturazione dell'immobile è disponibile solo nei dati del Censimento federale della popolazione (CFP) del 2000. L'interesse per questa caratteristica, non ancora aggiornata al 2013, consiste nella possibilità di determinare con maggiore precisione la vetustà del parco edifici cantonale.

Un primo significativo dato riguarda gli edifici costruiti prima del 1970: secondo i dati disponibili nel 2000, solo il 13,6% di essi non ha subito ristrutturazioni tali da modificarne la sostanza; l'insieme degli edifici ticinesi risulta quindi relativamente moderno. Un altro aspetto riguarda invece il periodo nel quale i lavori di costruzione-ristrutturazione² hanno avuto la massima vivacità: gli anni Ottanta, con 36.006 lavori (il 39,5%), risultano il decennio più intenso su questo fronte, seguiti dagli anni Novanta, con un totale di 26.379 realizzazioni (il 28,9%) [F. 9.2].

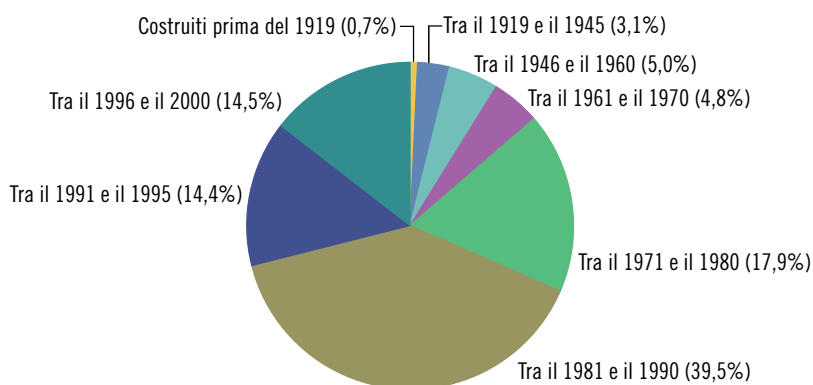
² Queste informazioni sono ottenute combinando la data di costruzione dell'immobile con la data dell'eventuale ristrutturazione (sono considerate le ristrutturazioni eseguite a partire dal 1970). La data più recente è quella ritenuta per valutare la vetustà dell'edificio.

F. 9.2

Edifici ad uso abitativo (in %), secondo l'epoca di costruzione-ristrutturazione*, in Ticino, nel 2000

Fonte: CFP, UST

* V. la nota 2.



Tipo di edificio

Dei 104.522 edifici censiti nel 2013 quasi il 94%, ovvero 97.882, sono adibiti all'uso esclusivamente abitativo, mentre il restante 6% è composto da 4.687 edifici ad uso prevalentemente abitativo (ossia che, oltre alle abitazioni, includono anche altri spazi, per esempio dei commerci) e da 1.953 edifici solo parzialmente abitativi (ad esempio gli alberghi, gli ospedali e le scuole).

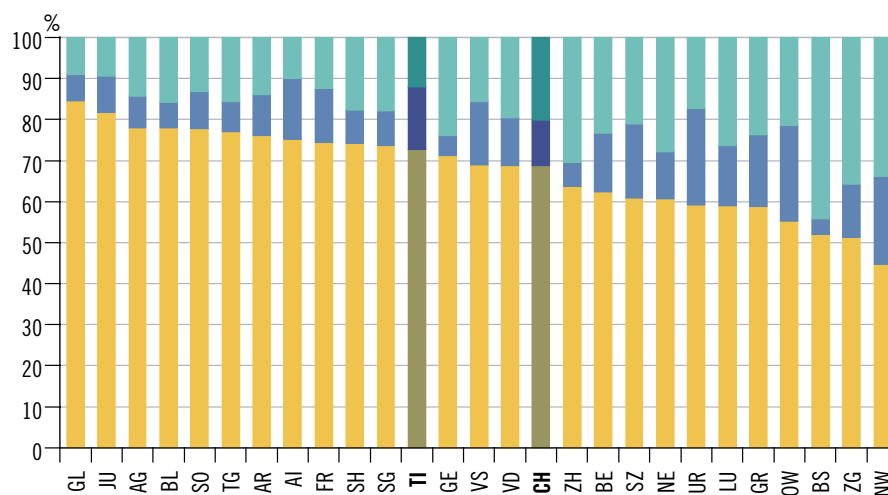
Gli edifici esclusivamente abitativi si suddividono a loro volta in case unifamiliari (il 72,7%), bifamiliari (il 15,3%) e plurifamiliari (il 12,0%). Rispetto alla media svizzera, il panorama ticinese degli edifici ad uso abitativo risulta caratterizzato da una maggiore presenza di piccole costruzioni (case unifamiliari e bifamiliari) [F. 9.3].

F. 9.3

Edifici ad uso esclusivamente abitativo (in %), secondo la tipologia, per cantone, in Svizzera, nel 2013

Fonte: SEA, UST

■ Case unifamiliari
■ Case bifamiliari
■ Case plurifamiliari



Abitazioni secondo il tipo di edificio

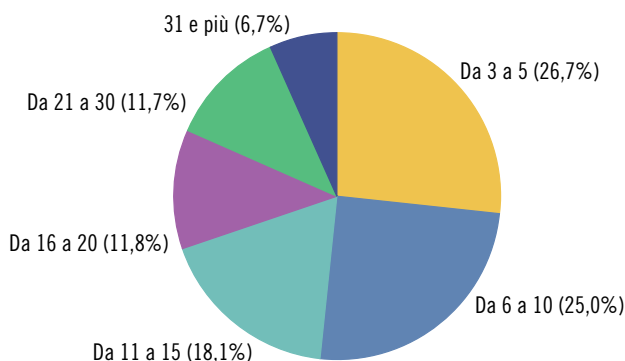
Le case plurifamiliari, pur essendo la tipologia di edificio esclusivamente abitativo meno diffusa in Ticino, nel 2013 offrono alla popolazione il 45,8% delle abitazioni censite, con una media di 7,3 abitazioni per edificio. Nelle case unifamiliari e in quelle bifamiliari si trovano rispettivamente il 38,1% e il 16,1% delle abitazioni.

L'immagine di un Ticino caratterizzato da costruzioni di dimensioni relativamente piccole emerge anche considerando la ripartizione degli edifici plurifamiliari secondo il numero di abitazioni che contengono: oltre la metà delle abitazioni si trova infatti in stabili che ne contano al massimo 10, e solo il 6,7% in stabili che ne contano più di 30 [F. 9.4].

F. 9.4

Abitazioni in case plurifamiliari (in %), secondo la dimensione dell'edificio (in classi di abitazioni), in Ticino, nel 2013

Fonte: SEA, UST



Abitazioni secondo il numero di locali e la superficie

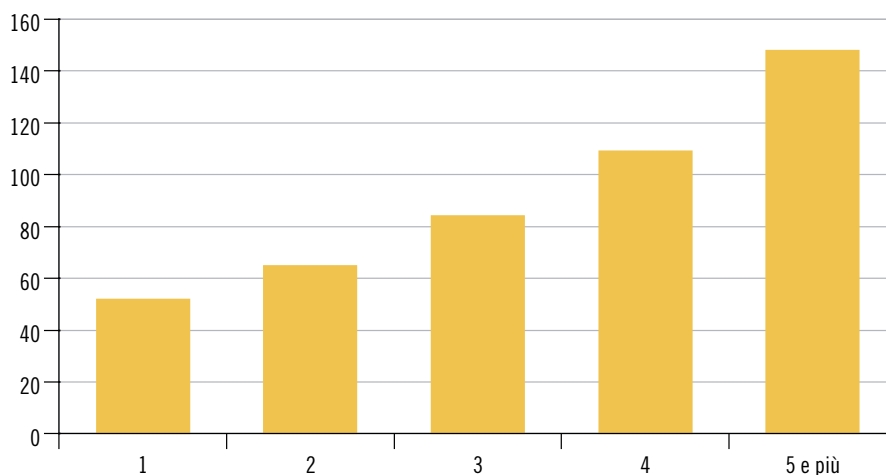
Quasi un terzo delle 186.670 abitazioni in edifici ad uso esclusivamente abitativo censite in Ticino nel 2013 è costituito da quadrilocali (30,7%), che insieme ai trilocali (28,7%) sono le tipologie di abitazioni più diffuse. Seguono quelle con cinque o più locali (20,7%), i bilocali (15,4%) e i monolocali (4,5%).

L'indicazione sul numero di locali permette di farsi un'idea sulle dimensioni di un appartamento, ma non dice tutto. Una valutazione più precisa si ottiene considerando anche la superficie disponibile, che tendenzialmente cresce in modo parallelo al numero di locali, passando dai 52 metri quadrati mediamente disponibili nei monolocali ai 148 metri quadrati offerti dalle abitazioni con cinque o più locali [F. 9.5].

F. 9.5

Superficie media delle abitazioni (in m²), secondo il numero di locali, in Ticino, nel 2013

Fonte: SEA, UST



Abitazioni secondo il tipo di occupante

I dati della Rilevazione strutturale permettono di aggiornare il dato del Censimento federale della popolazione 2000 in merito al tipo di occupanti. Nel 2012, in Ticino oltre la metà delle economie domestiche è registrata come inquilino (53,4%), mentre il 23,6% è proprietario della casa in cui risiede e il 14,5% è proprietario dell'abitazione o proprietà per piani; il restante 8,5% è ripartito nelle altre tipologie [F. 9.6].

Confrontando i risultati 2012 con quelli del Censimento federale dell'anno 2000, raffronto eseguito con cautela a causa delle differenti metodologie di rilevazione, si nota uno spostamento verso la proprietà a discapito dell'affitto.

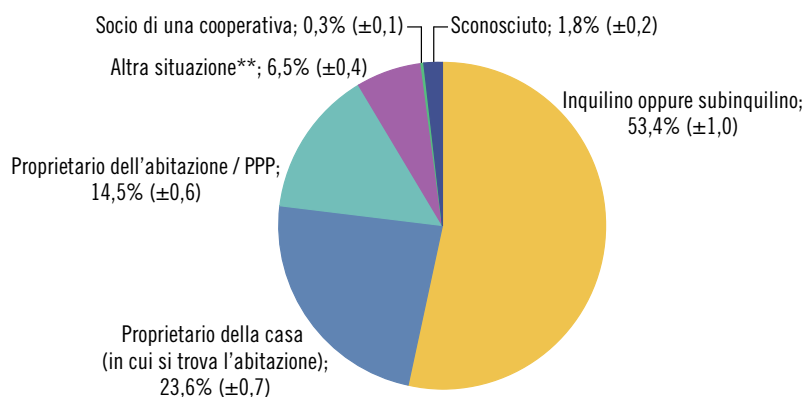
F. 9.6

Abitazioni occupate (in %), secondo il tipo di occupante*, in Ticino, nel 2012

Fonte: RS, UST

* $(\pm x, x)$ = intervallo di confidenza al 95% in punti percentuali.

** Detentore di un'abitazione gratuita (a carico di un genitore o del datore di lavoro) o di un'abitazione di servizio (p. es. abitazione del portinaio), titolare di un contratto d'affitto agricolo.



Abitazioni vuote

Al 1° giugno 2014 il numero di abitazioni vuote in Ticino si colloca a 1.847, cifra che evidenzia una situazione sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, con un incremento di appena 28 unità. La maggior parte delle abitazioni vuote, 1.525 unità (l'82,6% del totale), era proposta in affitto al momento della rilevazione, le restanti 322 (17,4%) attendevano di essere vendute. Sempre rispetto al totale, 247 unità abitative (13,4%) erano case unifamiliari; inoltre, 440 (23,8%) erano di recente costruzione (costruite dopo il 2012).

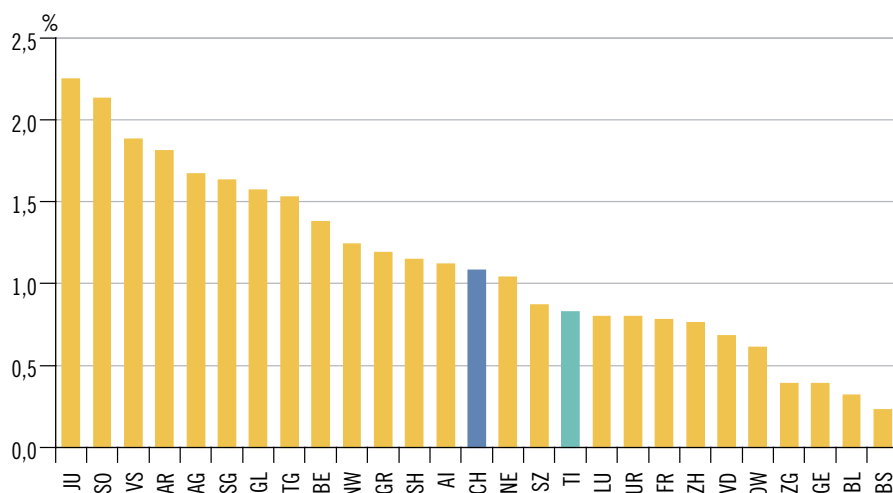
Il tasso di abitazioni vuote – calcolato rapportando le abitazioni vuote al totale delle abitazioni presenti nel territorio cantonale (223.504 unità al 31 dicembre 2013) – si ferma a 0,83%. Un dato che evidenzia ancora una volta il quasi completo utilizzo del parco immobiliare ticinese e che s'iscrive in un decennio di valori bassi, mai andati oltre l'1%. Tra i centri urbani del cantone persistono comunque delle differenze: il tasso spazia dal 2,88% nel comune di Chiasso, agli 1,61% di Locarno, 1,41% di Mendrisio, 1,18% di Bellinzona e 0,70% di Lugano.

A livello svizzero, il cantone Ticino si colloca lievemente sotto alla media nazionale di 1,08%. Il quartetto dei cantoni Basilea Città (0,23%), Basilea Campagna (0,32%), Ginevra (0,39%) e Zugo (0,39%) ha registrato a giugno 2014 il tasso più esiguo di abitazioni vuote, mentre il Giura (2,25%) aveva la maggiore disponibilità di abitazioni vuote in rapporto al proprio parco immobiliare [F. 9.7].

F. 9.7

Tasso di abitazioni vuote (in %), per cantone, in Svizzera, al 1° giugno 2014

Fonte: Stat. abitazioni vuote, UST



Spese per le costruzioni

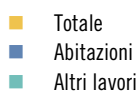
Nel 2012 in Ticino sono stati spesi più di 3,5 miliardi di franchi per le costruzioni. Con una crescita media annua³ del 6,7%, questo valore è più che raddoppiato rispetto al 2000, quando si attestava a 1,6 miliardi di franchi. Una dinamica positiva stimolata dai lavori privati, che in dodici anni, con un'evoluzione media annua del 6,6%, hanno raggiunto i 2 miliardi complessivi. Tra le voci di spesa del settore privato, sono degne di nota le spese per le abitazioni, che nel 2012 da sole superano 1,6 miliardi, registrando una crescita media annua del 7,9% nel corso dei dodici anni considerati [F. 9.8]. La spesa per i lavori pubblici si situa a quota 1,5 miliardi di franchi, con una crescita media annua del 6,9%. Tale evoluzione è dovuta alle grosse commesse nelle infrastrutture di trasporto stradale e ferroviario (in particolare Alptransit), che hanno comportato una forte espansione delle spese nel segmento del genio civile, a quota 0,8 miliardi e cresciute in media del 9,0% in dodici anni [F. 9.9].

³ Per i computi dei tassi medi annui di variazione è stata utilizzata la media geometrica.

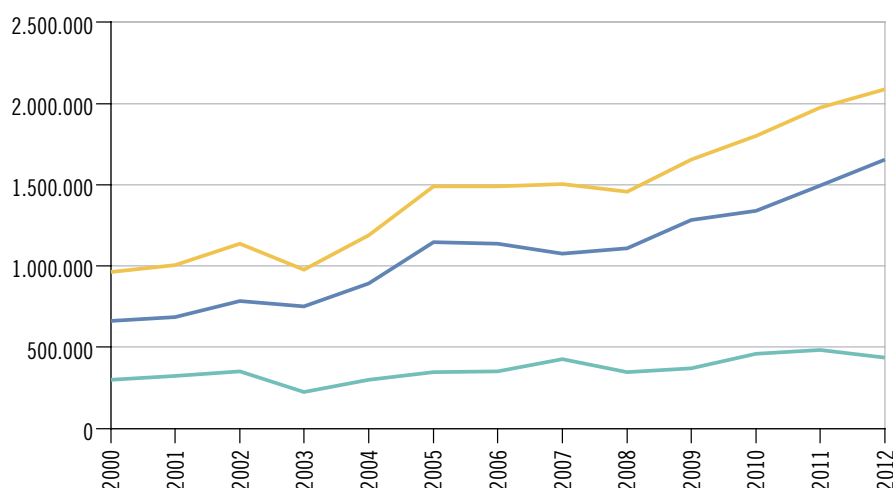
F. 9.8

Spese per le costruzioni nel settore privato (in 1.000 fr.), secondo il genere di costruzione, in Ticino, dal 2000 al 2012*

Fonte: B&Wbs, UST



* Serie conclusa (v. le Definizioni).



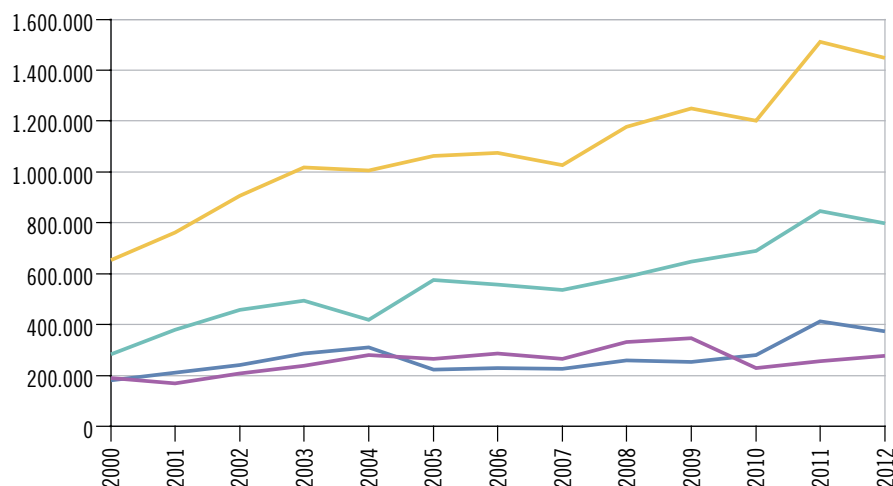
F. 9.9

Spese per le costruzioni nel settore pubblico (in 1.000 fr.), secondo il genere di costruzione, in Ticino, dal 2000 al 2012*

Fonte: B&Wbs, UST



* Serie conclusa (v. le Definizioni).



Un'importante revisione del metodo di calcolo della statistica delle spese di costruzione non permette il confronto diretto tra il dato dell'anno 2013 e la rilevazione del 2012 (serie conclusa, v. a. le Definizioni). Stando al dato provvisorio 2013, le spese delle costruzioni in Ticino si attestano a 3,5 miliardi di franchi, di cui 2,1 miliardi generati da lavori privati e quasi 1,5 da lavori pubblici.

Transazioni immobiliari

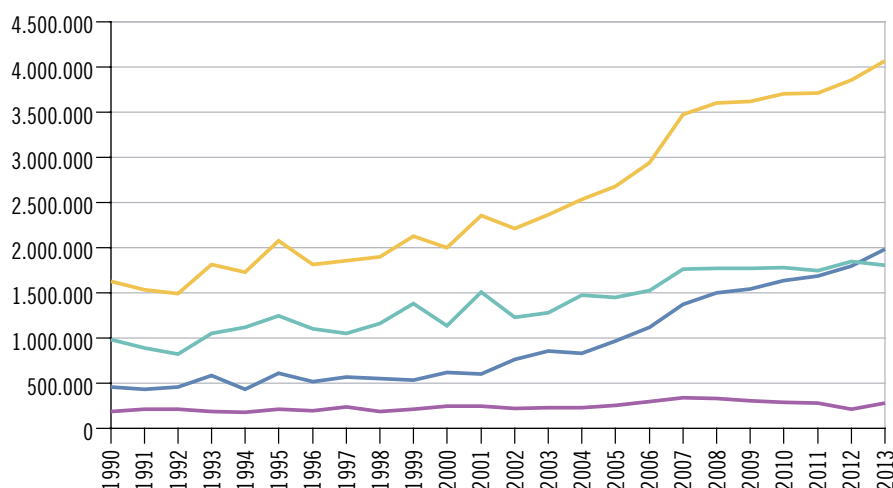
Nel 2013 il mercato immobiliare ticinese ha registrato transazioni immobiliari per oltre 4 miliardi di franchi, un valore in crescita rispetto al 2012 (+5,4%). Questa evoluzione, seppur positiva, s'iscrive in un contesto di rallentamento riscontrabile ormai dal 2008: il tasso di crescita medio annuo del valore delle transazioni immobiliari negli ultimi 6 anni è stato pari al 2,7%, dunque lontano dal 6,7% del periodo 2000-2007. A questo mercato contribuisce positivamente il vivace segmento delle proprietà per piani (PPP), che cresce anche nel 2013 (+10,4%) e rappresenta ora il 48,7% del valore delle transazioni totali, un incremento eccezionale considerato che nel 2005 le PPP rappresentavano poco più di un terzo delle transazioni (36,3%). A questa evoluzione positiva si unisce la ripresa degli scambi di fondi non edificati (+31,0%), dopo l'evoluzione sottotono dell'anno precedente, mentre le transazioni di fondi edificati vivono un periodo di stagnazione e subiscono nel 2013 una flessione (-2,6%) che annulla così l'incremento dell'anno precedente [F. 9.10].

F. 9.10

**Transazioni immobiliari
(in 1.000 fr.), secondo il genere
di fondo, in Ticino, dal 1990**

Fonte: Stat. transazioni
immobiliari, Ustat

- Totale
- PPP
- Edificato
- Non edificato



I 4 miliardi di franchi di scambi corrispondono a 5.207 transazioni immobiliari, un numero in lieve aumento rispetto all'anno precedente (+0,7%). L'88,1% delle transazioni (4.589), che totalizzano un valore di 3 miliardi di franchi, è stato effettuato da persone fisiche, mentre il restante 11,9% (618), per un valore di 989 milioni, da persone giuridiche. La crescita registrata nel 2013 rientra nella dinamica espansiva che caratterizza l'ultimo decennio e che interessa tutte le tipologie di compratori, i quali sono cresciuti parallelamente, mantenendo proporzioni pressoché invariate. Rispetto al totale del mercato, oltre 9 acquirenti su 10 sono svizzeri, perlopiù ticinesi (69,4%, per un valore complessivo di 2,8 miliardi di franchi) e in misura minore di altri cantoni (20,9%, per un valore di 848 milioni di franchi), mentre il rimanente 9,7% è costituito da stranieri (395 milioni di franchi).

Dati

T. 9.1

Edifici ad uso abitativo, secondo l'epoca di costruzione, il tipo di edificio e il numero di piani, in Ticino, nel 2013

	Totale	Epoca di costruzione					
		Prima del 1946	1946-1960	1961-1980	1981-2000	2001-2010	2011-2013
Totale	104.522	37.651	19.787	20.912	17.015	7.102	2.055
Tipo di edificio							
Edifici ad uso esclusivamente abitativo	97.882	34.905	18.375	19.541	16.223	6.880	1.958
Case unifamiliari	71.169	27.522	12.649	11.804	12.374	5.470	1.350
Case plurifamiliari	26.713	7.383	5.726	7.737	3.849	1.410	608
Edifici di abitazione con uso annesso	4.687	1.739	1.035	1.083	565	185	80
Edifici parzialmente ad uso abitativo	1.953	1.007	377	288	227	37	17
Numero di piani							
1	14.996	5.200	3.297	3.868	2.268	316	47
2	57.520	19.533	10.505	11.416	10.374	4.581	1.111
3	22.401	10.019	4.380	2.814	2.970	1.608	610
4-5	7.395	2.692	1.297	1.712	1.045	432	217
6-7	1.847	193	255	900	314	127	58
8 e più	363	14	53	202	44	38	12

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 09 Costruzioni e abitazioni

T. 9.2

Edifici ad uso abitativo, secondo il numero di abitazioni, il tipo, l'epoca di costruzione e il numero di piani, in Ticino, nel 2013

	Totale	Numero di abitazioni						Non clas- sificabile ¹
		1	2	3-5	6-9	10 e più		
Totale	104.522	73.040	16.152	7.950	3.194	3.797		389
Tipo di edificio								
Edifici ad uso esclusivamente abitativo	97.882	71.169	15.003	6.558	2.447	2.705		–
Case unifamiliari	71.169	71.169	–	–	–	–		–
Case plurifamiliari	26.713	–	15.003	6.558	2.447	2.705		–
Edifici di abitazione con uso annesso	4.687	760	900	1.267	709	1.051		–
Edifici parzialmente ad uso abitativo	1.953	1.111	249	125	38	41		389
Epoca di costruzione								
Prima del 1919	11.282	7.913	1.607	1.126	307	186		143
Tra il 1919 e il 1945	26.369	20.542	3.235	2.058	340	115		79
Tra il 1946 e il 1960	19.787	13.027	3.802	1.990	444	473		51
Tra il 1961 e il 1970	11.431	6.533	2.680	824	472	894		28
Tra il 1971 e il 1980	9.481	5.535	1.981	598	476	867		24
Tra il 1981 e il 1990	10.503	7.673	1.383	552	369	501		25
Tra il 1991 e il 2000	6.512	4.903	690	278	295	320		26
Tra il 2001 e il 2005	3.491	2.877	289	123	104	93		5
Tra il 2006 e il 2010	3.611	2.666	303	222	222	196		2
Tra il 2011 e il 2013	2.055	1.371	182	179	165	152		6
Numero di piani								
1	14.996	14.303	520	73	5	4		91
2	57.520	45.248	10.508	1.487	127	34		116
3	22.401	12.214	4.481	4.342	1.013	279		72
4-5	7.395	1.229	612	1.973	1.863	1.642		76
6-7	1.847	44	28	71	172	1.503		29
8 e più	363	2	3	4	14	335		5

¹ Comprende edifici parzialmente ad uso abitativo che hanno solo unità d'abitazione senza cucina o solo abitazioni di fortuna.

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.3

Abitazioni, secondo il numero di locali e l'epoca di costruzione, in Ticino, nel 2013

	Totale	Numero di locali					
		1	2	3	4	5	6 e più
Totale	223.504	13.150	37.500	65.183	65.596	25.373	16.702
Epoca di costruzione							
Prima del 1919	20.190	1.260	3.610	5.953	5.509	2.238	1.620
Tra il 1919 e il 1945	38.090	1.821	7.148	12.127	9.291	4.320	3.383
Tra il 1946 e il 1960	38.831	2.280	6.448	12.282	10.587	4.179	3.055
Tra il 1961 e il 1970	34.753	2.901	6.069	11.139	9.654	3.002	1.988
Tra il 1971 e il 1980	31.470	2.952	5.708	9.609	8.315	2.944	1.942
Tra il 1981 e il 1990	23.964	1.059	3.892	5.313	8.562	3.292	1.846
Tra il 1991 e il 2000	15.090	563	2.156	4.032	5.332	1.938	1.069
Tra il 2001 e il 2005	5.971	70	514	960	2.584	1.228	615
Tra il 2006 e il 2010	8.872	144	997	2.013	3.605	1.405	708
Tra il 2011 e il 2013	6.273	100	958	1.755	2.157	827	476

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.4

Abitazioni, secondo l'epoca di costruzione e la superficie, in Ticino, nel 2013

	Totale	Epoca di costruzione							
		Prima del 1946		1946-1980		1981-2000		2001-2013	
		Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Totale	223.504	58.280	100,0	105.054	100,0	39.054	100,0	21.116	100,0
Superficie in m ²									
Meno di 40	12.262	3.957	6,8	6.619	6,3	1.428	3,7	258	1,2
40-59	32.319	9.725	16,7	16.290	15,5	4.918	12,6	1.386	6,6
60-79	45.466	11.932	20,5	24.387	23,2	6.969	17,8	2.178	10,3
80-99	43.484	10.869	18,6	21.874	20,8	7.707	19,7	3.034	14,4
100-119	31.251	7.765	13,3	13.882	13,2	5.946	15,2	3.658	17,3
120-159	35.709	8.372	14,4	13.638	13,0	7.358	18,8	6.341	30,0
160 e più	23.013	5.660	9,7	8.364	8,0	4.728	12,1	4.261	20,2

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.5

Abitazioni occupate¹ in edifici esclusivamente abitativi, secondo il numero di occupanti, il numero di locali e la superficie, in Ticino, nel 2013

	Totale	Numero di occupanti per abitazione				
		1	2	3	4	5 e più
Totale	129.708	45.340	40.055	20.573	17.280	6.460
Numero di locali						
1	4.197	3.266	666	168	87	10
2	15.748	10.502	3.681	926	498	141
3	34.672	14.889	11.678	4.758	2.626	721
4	44.632	10.867	14.760	8.750	7.685	2.570
5 e più	30.459	5.816	9.270	5.971	6.384	3.018
Superficie in m ²						
Meno di 25	746	521	135	54	28	8
25-49	11.250	6.563	2.781	1.027	631	248
50-74	27.756	13.281	8.187	3.381	2.211	696
75-99	33.913	11.977	11.256	5.412	3.906	1.362
100-124	21.851	5.965	7.259	3.976	3.405	1.246
125-149	15.392	3.478	4.803	3.091	2.947	1.073
150-174	7.274	1.537	2.214	1.420	1.512	591
175-199	5.629	1.037	1.681	1.074	1.276	561
200-249	3.722	630	1.133	725	879	355
250 e più	2.175	351	606	413	485	320

¹ Abitazioni occupate: abitazioni alle quali è stato possibile associare senza ambiguità almeno una persona; in Ticino, lo 0,6% della popolazione residente permanente non è associata a un'abitazione.

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.6

Abitazioni vuote, secondo il numero di locali e il tipo di offerta, e tasso di abitazioni vuote, in Ticino, al 1° giugno, dal 1993

	Abitazioni vuote								Tasso di abitazioni vuote ¹	
	Totale	Numero di locali						Tipo di offerta		%
		1	2	3	4	5	6 e più	Affitto ²	Vendita	
1993	2.776	334	466	951	759	166	100	...	...	1,62
1994	3.671	471	645	1.316	909	267	63	3.134	537	2,15
1995	3.711	448	672	1.326	914	252	99	3.118	593	2,11
1996	3.382	636	699	1.053	769	155	70	3.121	261	1,90
1997	3.645	662	792	1.185	809	133	64	3.338	307	2,03
1998	3.157	509	685	1.116	685	124	38	3.044	113	1,74
1999	2.419	460	475	830	523	96	35	2.311	108	1,32
2000 ^s	2.252	425	451	756	484	91	45	2.122	130	1,22
2001 ^s	2.085	391	427	682	446	85	54	1.933	152	1,12
2002 ^s	1.918	356	403	608	407	80	64	1.744	174	1,02
2003	1.750	322	379	534	368	74	73	1.555	195	0,93
2004	1.209	174	223	389	328	48	47	1.101	108	0,64
2005	1.707	201	259	568	500	94	85	1.567	140	0,89
2006	1.733	199	335	544	497	100	58	1.564	169	0,89
2007	1.777	159	306	603	521	125	63	1.649	128	0,91
2008	1.510	128	238	547	430	108	59	1.378	132	0,76
2009	1.585	141	234	540	480	101	89	1.408	177	0,79
2010	1.458	135	239	461	456	98	69	1.285	173	0,72
2011	1.680	138	312	526	505	108	91	1.448	232	0,77
2012	1.828	169	349	595	523	100	92	1.545	283	0,83
2013	1.819	152	341	606	498	127	95	1.607	212	0,82
2014	1.847	86	342	616	574	142	87	1.525	322	0,83

¹ Percentuale di abitazioni vuote sul totale delle abitazioni esistenti alla fine dell'anno precedente. Dal 2010 i tassi di abitazioni vuote sono calcolati sulla base del patrimonio abitativo complessivo della Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA) (in precedenza sui dati del Censimento federale della popolazione).

² Compresa le abitazioni che i proprietari propongono sia in affitto sia in vendita.

Fonte: Statistica delle abitazioni vuote, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.7

Spese per le costruzioni (in mille franchi), secondo il genere di committente e di costruzione, in Ticino, dal 1950 al 2012

	Totale	Lavori pubblici ¹			Lavori privati			
		Totale	Strade	Genio civile	Edilizia	Totale	Abitazioni	Altri lavori
1950	95.419	51.551	13.202	25.777	12.572	43.868	32.650	11.218
1955	159.267	53.227	17.286	25.985	9.956	106.040	55.942	50.098
1960	246.706	67.428	19.804	31.172	16.452	179.278	108.138	71.140
1965	621.240	225.699	122.093	60.902	42.704	395.541	252.584	142.957
1970	684.186	294.352	153.250	61.304	79.798	389.834	293.100	96.734
1975	872.470	409.031	148.817	111.408	148.806	463.439	385.756	77.683
1980	1.043.100	541.000	222.747	186.253	132.000	502.100	362.810	139.290
1985	1.491.372	543.122	247.692	164.958	130.472	948.250	662.790	285.460
1990	2.206.056	773.384	304.516	235.718	233.150	1.432.672	977.070	455.602
1991	2.119.995	792.842	252.956	278.591	261.295	1.327.153	871.650	455.503
1992	1.884.168	782.243	198.390	295.134	288.719	1.101.925	710.720	391.205
1993	1.789.565	758.848	200.766	253.641	304.441	1.030.717	719.933	310.784
1994	2.051.598	820.960	192.318	278.980	349.662	1.230.638	820.336	410.302
1995	1.920.993	815.966	231.215	289.744	295.007	1.105.027	768.499	336.528
1996	1.738.075	807.670	227.444	270.533	309.693	930.405	614.281	316.124
1997	1.659.177	757.722	211.288	249.702	296.732	901.455	601.370	300.085
1998	1.568.602	664.921	202.418	230.716	231.787	903.681	658.405	245.276
1999	1.507.773	654.098	215.995	220.248	217.855	853.675	612.694	240.981
2000	1.619.560	654.171	179.782	284.433	189.956	965.389	663.905	301.484
2001	1.768.324	761.364	212.175	380.278	168.911	1.006.960	685.459	321.501
2002	2.043.169	906.211	240.107	458.705	207.399	1.136.958	784.425	352.533
2003	1.997.854	1.018.552	285.181	494.424	238.947	979.302	752.389	226.913
2004	2.195.848	1.006.612	308.647	417.315	280.650	1.189.236	891.492	297.744
2005	2.553.951	1.062.395	221.534	575.259	265.602	1.491.556	1.144.360	347.196
2006	2.564.018	1.073.807	228.724	557.966	287.117	1.490.211	1.138.923	351.288
2007	2.529.790	1.027.685	226.126	537.292	264.267	1.502.105	1.077.400	424.705
2008	2.633.336	1.177.660	257.599	587.748	332.313	1.455.676	1.109.078	346.598
2009	2.904.222'	1.247.863'	253.976	646.388'	347.499	1.656.359	1.283.519	372.840
2010	3.002.972	1.200.628	281.000	689.646	229.982	1.802.344	1.341.607	460.737
2011	3.486.550	1.511.723	411.046	844.750	255.927	1.974.827	1.493.513	481.314
2012	3.536.762	1.449.094	373.926	796.916	278.252	2.087.668	1.652.886	434.782

Avvertenza: serie conclusa (v. a. le Definizioni).

¹ Compresi i lavori di manutenzione.

Fonte: Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.8

Spese per le costruzioni (in mille franchi), secondo il genere di committente e di costruzione, in Svizzera e in Ticino, nel 2012^r

	Totale	Lavori pubblici ¹				Lavori privati		
		Totale	Strade	Genio civile	Edilizia	Totale	Abitazioni	Altri lavori
Svizzera	61.780.483	20.207.452	5.578.834	6.638.394	7.990.224	41.573.031	28.583.993	12.989.038
Ticino	3.207.411	1.400.173	366.579	773.891	259.703	1.807.238	1.450.582	356.656

Avvertenza: nuova serie, dati rivisti, definitivi. Nel 2012 modifica del metodo di ripartizione dei costi sugli anni in cui i progetti sono attivi. Ogni anno la statistica presenterà una revisione dei dati dell'anno precedente (dati definitivi) in aggiunta all'anno di riferimento (dati provvisori). Le due serie distinte, costituite dai dati definitivi e dai dati provvisori, sono mantenute in modo da facilitare una valutazione dell'evoluzione delle spese in questa fase di transizione dovuta al cambiamento di metodo di calcolo.

¹ Compresi i lavori di manutenzione.

Fonte: Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.9

Spese per le costruzioni (in mille franchi), secondo il genere di committente e di costruzione, in Svizzera e in Ticino, nel 2013^p

	Totale	Lavori pubblici ¹				Lavori privati		
		Totale	Strade	Genio civile	Edilizia	Totale	Abitazioni	Altri lavori
Svizzera	62.701.358	20.305.110	5.241.135	6.832.417	8.231.558	42.396.248	29.141.329	13.254.919
Ticino	3.523.491	1.465.642	365.273	783.485	316.884	2.057.849	1.648.824	409.025

Avvertenza: nuova serie, dati provvisori. Nel 2012 modifica del metodo di ripartizione dei costi sugli anni in cui i progetti sono attivi. Ogni anno la statistica presenterà una revisione dei dati dell'anno precedente (dati definitivi) in aggiunta all'anno di riferimento (dati provvisori). Le due serie distinte, costituite dai dati definitivi e dai dati provvisori, sono mantenute in modo da facilitare una valutazione dell'evoluzione delle spese in questa fase di transizione dovuta al cambiamento di metodo di calcolo.

¹ Compresi i lavori di manutenzione.

Fonte: Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.10

Spese per le costruzioni (in mille franchi), secondo il genere di committente e la categoria di costruzione, in Ticino, nel 2013^a

	Totale	Lavori pubblici	Lavori privati
Totale	3.523.491	1.465.642	2.057.849
Investimenti	3.344.572	1.286.723	2.057.849
Infrastrutture di approvvigionamento	85.756	58.736	27.020
di cui impianti per l'approvvigionamento d'acqua	33.945	31.791	2.154
di cui impianti per l'approvvigionamento d'elettricità e reti di distribuzione	39.661	19.196	20.465
Infrastrutture per lo smaltimento dei rifiuti	46.847	46.484	363
di cui impianti per l'evacuazione e il trattamento delle acque luride	40.039	39.840	199
di cui impianti per lo smaltimento dei rifiuti domestici	4.748	4.584	164
Infrastrutture di trasporto stradale	255.543	244.136	11.407
Strade nazionali	81.920	81.920	–
Strade cantonali	81.826	81.826	–
Strade comunali	61.418	61.336	82
Altre costruzioni di strade, parcheggi	23.646	12.968	10.678
Autosili	6.733	6.086	647
Altre infrastrutture di trasporto e comunicazione	651.564	650.555	1.009
di cui impianti ferroviari	613.578	613.078	500
di cui infrastrutture per le comunicazioni	36.279	36.074	205
Educazione, ricerca, salute, cultura e tempo libero	259.958	182.181	77.777
Scuole, sistemi di formazione	72.537	61.652	10.885
Istituti di formazione superiore e di ricerca	4.899	1.229	3.670
Ospedali per i casi urgenti e ospedali generali	18.479	11.118	7.361
Case medicalizzate e/o servizi di assistenza sociale	43.468	19.595	23.873
Altri istituti sanitari specializzati	2.294	586	1.708
Sport, tempo libero, impianti turistici	47.192	22.605	24.587
Chiese e costruzioni a scopo religioso	7.777	5.870	1.907
Costruzioni a scopo culturale	41.105	38.174	2.931
Impianti e installazioni per lo sport	22.207	21.352	855
Altre infrastrutture	31.910	29.245	2.665
Correzione di corsi d'acqua e di laghi	13.550	12.688	862
Opere per la difesa nazionale	11.129	11.129	–
Altre infrastrutture	7.231	5.428	1.803
Abitazione	1.656.959	8.135	1.648.824
Case unifamiliari isolate	514.315	893	513.422
Case unifamiliari a schiera	6.688	–	6.688
Case plurifamiliari (ad uso unicamente abitativo)	934.770	–	934.770
Edifici ad uso misto, principalmente abitativo (incluse le fattorie)	178.981	5.075	173.906
Case per collettività, non medicalizzate	2.734	1.881	853
Garage, parcheggi attinenti alle abitazioni	12.897	–	12.897
Altre costruzioni attinenti alle abitazioni	6.574	286	6.288
Agricoltura e selvicoltura	39.404	14.875	24.529
Impianti per l'agricoltura	22.273	891	21.382
Impianti per la selvicoltura	14.939	13.927	1.012
Bonifiche fondiari	2.192	57	2.135
Aziende industriali, artigianali e di servizio, amministrazione pubblica	316.631	52.376	264.255
di cui fabbriche, officine	68.034	2.020	66.014
di cui capannoni, depositi, sili, cisterne	62.209	525	61.684
di cui edifici amministrativi e uffici	98.737	44.572	54.165
di cui edifici e centri commerciali, magazzini	52.991	4.379	48.612
di cui alberghi e ristoranti	32.290	61	32.229
Lavori di manutenzione	178.919	178.919	–

Avvertenza: nuova serie, dati provvisori (v. a. le Definizioni).

Fonte: Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.11

Numero e valore nominale e reale (al potere d'acquisto del 2013) delle transazioni immobiliari, in Ticino, dal 1950

	Numero			Valore nominale in 1.000 fr.			Valore reale in 1.000 fr.		
	Ass.	Variazione ¹		Ass.	Variazione ¹		Ass.	Variazione ¹	
		Ass.	%		Ass.	%		Ass.	%
1950	3.593	...	...	36.423	...	...	173.417	...	...
1955	5.282	619	13,3	94.586	11.349	13,6	415.247	46.440	12,6
1960	7.632	-891	-10,5	210.862	6.684	3,3	871.396	15.484	1,8
1965	4.650	-1.074	-18,8	229.956	-54.866	-19,3	811.190	-227.851	-21,9
1970	6.204	625	11,2	523.726	79.905	18,0	1.558.510	190.036	13,9
1975	4.225	-989	-19,0	453.011	-60.625	-11,8	931.112	-195.269	-17,3
1980	5.912	410	7,5	915.921	156.903	20,7	1.677.353	231.362	16,0
1985	6.285	159	2,6	1.575.050	163.265	11,6	2.339.201	170.417	7,9
1990	4.652	-2.978	-39,0	1.626.517	-2.047.938	-55,7	2.133.830	-2.947.257	-58,0
1991	4.219	-433	-9,3	1.528.941	-97.576	-6,0	1.894.816	-239.013	-11,2
1992	4.151	-68	-1,6	1.492.622	-36.319	-2,4	1.778.020	-116.796	-6,2
1993	4.612	461	11,1	1.814.485	321.863	21,6	2.092.583	314.563	17,7
1994	3.962	-650	-14,1	1.726.653	-87.832	-4,8	1.974.435	-118.149	-5,6
1995	4.430	468	11,8	2.072.738	346.085	20,0	2.328.223	353.788	17,9
1996	4.353	-77	-1,7	1.810.147	-262.591	-12,7	2.016.919	-311.288	-13,4
1997	4.433	80	1,8	1.854.368	44.221	2,4	2.055.536	38.601	1,9
1998	4.532	99	2,2	1.895.631	41.262	2,2	2.100.865	45.329	2,2
1999	4.717	185	4,1	2.121.792	226.161	11,9	2.332.716	231.851	11,0
2000	4.624	-93	-2,0	1.997.245	-124.547	-5,9	2.162.063	-170.654	-7,3
2001	4.515	-109	-2,4	2.355.155	357.910	17,9	2.524.531	362.468	16,8
2002	4.811	296	6,6	2.211.832	-143.323	-6,1	2.355.819	-168.712	-6,7
2003	5.153	342	7,1	2.362.841	151.009	6,8	2.500.693	144.874	6,1
2004	5.295	142	2,8	2.529.369	166.528	7,0	2.655.577	154.884	6,2
2005	5.348	53	1,0	2.672.184	142.815	5,6	2.772.984	117.408	4,4
2006	5.460	112	2,1	2.938.346	266.161	10,0	3.017.296	244.312	8,8
2007	5.768	308	5,6	3.474.094	535.748	18,2	3.541.440	524.144	17,4
2008	5.197	-571	-9,9	3.601.005	126.911	3,7	3.583.937	42.496	1,2
2009	5.620	423	8,1	3.614.953	13.949	0,4	3.615.152	31.216	0,9
2010	5.477	-143	-2,5	3.702.058	87.105	2,4	3.676.944	61.792	1,7
2011	5.369	-108	-2,0	3.709.194	7.135	0,2	3.675.559	-1.385	0,0
2012	5.173	-196	-3,7	3.854.685	145.492	3,9	3.846.309	170.750	4,6
2013 ^p	5.207	34	0,7	4.061.422	206.737	5,4	4.061.422	215.113	5,6

Avvertenza: stato della banca dati: 13.06.2014.

¹ Rispetto all'anno precedente.

Fonte: Statistica delle transazioni immobiliari, Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 9.12

Numero delle transazioni immobiliari, secondo il genere e il domicilio dell'acquirente e il genere di fondo, in Ticino, dal 1995

	Totale ¹	Persone fisiche domiciliate in				Persone giuridiche con sede in			
		Totale ¹	Ticino	Altri cantoni	Altre nazioni	Totale ¹	Ticino	Altri cantoni	Altre nazioni
Totale¹									
1995	4.430	3.747	2.580	915	252	683	510	172	1
2000	4.624	4.053	2.833	893	327	571	405	158	8
2005	5.348	4.911	3.748	847	316	437	322	97	18
2007	5.768	5.256	3.786	1.028	442	512	395	97	20
2008	5.197	4.761	3.418	913	430	436	334	86	16
2009	5.620	5.127	3.714	998	415	493	406	83	4
2010	5.477	4.977	3.677	936	364	500	408	89	3
2011	5.369	4.833	3.504	996	333	536	440	90	6
2012	5.173	4.701	3.340	1.030	331	472	367	98	7
2013 ^p	5.207	4.589	3.413	867	309	618	500	104	14
Var. % '12-'13	0,7	-2,4	2,2	-15,8	-6,6	30,9	36,2	6,1	100,0
PPP									
1995	1.273	1.099	558	385	156	174	108	66	—
2000	1.488	1.361	743	404	214	127	80	45	2
2005	2.028	1.919	1.343	370	206	109	72	26	11
2007	2.450	2.306	1.515	504	287	144	113	23	8
2008	2.217	2.070	1.348	425	297	147	110	31	6
2009	2.482	2.355	1.577	470	308	127	96	29	2
2010	2.462	2.350	1.590	491	269	112	90	21	1
2011	2.348	2.230	1.497	511	222	118	83	31	4
2012	2.447	2.323	1.515	577	231	124	90	30	4
2013 ^p	2.451	2.261	1.600	436	225	190	139	43	8
Var. % '12-'13	0,2	-2,7	5,6	-24,4	-2,6	53,2	54,4	43,3	100,0
Edificato									
1995	1.754	1.528	1.090	373	65	226	146	80	—
2000	1.632	1.421	1.011	332	78	211	125	85	1
2005	1.886	1.720	1.304	328	88	166	108	52	6
2007	1.970	1.784	1.303	370	111	186	139	42	5
2008	1.684	1.513	1.098	315	100	171	115	47	9
2009	2.037	1.860	1.360	416	84	177	140	35	2
2010	2.002	1.823	1.381	364	78	179	125	53	1
2011	2.056	1.848	1.368	385	95	208	159	48	1
2012	1.952	1.740	1.295	373	72	212	149	60	3
2013 ^p	1.932	1.703	1.265	363	75	229	173	50	6
Var. % '12-'13	-1,0	-2,1	-2,3	-2,7	4,2	8,0	16,1	-16,7	100,0
Non edificato									
1995	1.403	1.120	932	157	31	283	256	26	1
2000	1.504	1.271	1.079	157	35	233	200	28	5
2005	1.434	1.272	1.101	149	22	162	142	19	1
2007	1.348	1.166	968	154	44	182	143	32	7
2008	1.296	1.178	972	173	33	118	109	8	1
2009	1.101	912	777	112	23	189	170	19	—
2010	1.013	804	706	81	17	209	193	15	1
2011	965	755	639	100	16	210	198	11	1
2012	774	638	530	80	28	136	128	8	—
2013 ^p	824	625	548	68	9	199	188	11	—
Var. % '12-'13	6,5	-2,0	3,4	-15,0	-67,9	46,3	46,9	37,5	...

Avvertenza: stato della banca dati: 13.06.2014.

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica delle transazioni immobiliari, Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 9.13

Valore nominale delle transazioni immobiliari (in mille franchi), secondo il genere e il domicilio dell'acquirente e il genere di fondo, in Ticino, dal 1995

	Totale ¹	Persone fisiche domiciliate in				Persone giuridiche con sede in			
		Totale ¹	Ticino	Altri cantoni	Altre nazioni	Totale ¹	Ticino	Altri cantoni	Altre nazioni
Totale¹									
1995	2.072.738	1.332.549	912.166	298.115	122.269	740.189	499.507	240.381	300
2000	1.997.245	1.447.736	940.092	333.200	174.444	549.509	301.018	242.920	5.571
2005	2.672.184	2.135.415	1.540.052	408.835	186.528	536.770	327.697	150.347	58.725
2007	3.474.094	2.700.926	1.895.426	520.870	284.630	773.168	500.049	224.066	49.052
2008	3.601.005	2.814.610	1.930.403	554.234	329.974	786.395	443.269	275.066	68.060
2009	3.614.953	2.899.227	1.994.598	517.016	387.613	715.727	551.836	146.264	17.627
2010	3.702.058	2.908.236	2.050.695	513.084	344.457	793.822	599.305	181.614	12.903
2011	3.709.194	2.941.547	2.053.507	630.804	257.236	767.647	489.198	255.865	22.584
2012	3.854.685	3.057.670	2.089.106	612.389	356.175	797.015	477.244	283.061	36.711
2013 ^p	4.061.422	3.071.930	2.145.914	599.038	326.978	989.492	673.052	248.500	67.941
Var. % '12-'13	5,4	0,5	2,7	-2,2	-8,2	24,1	41,0	-12,2	85,1
PPP									
1995	612.130	436.909	221.399	138.755	76.755	175.220	96.846	78.374	—
2000	616.904	527.965	268.404	149.547	110.015	88.938	41.205	45.013	2.720
2005	969.528	885.690	586.557	183.901	115.232	83.838	49.278	19.895	14.665
2007	1.373.528	1.220.318	792.020	244.185	184.112	153.210	128.945	19.368	4.898
2008	1.500.152	1.236.358	769.148	255.137	212.072	263.794	151.152	102.142	10.500
2009	1.539.734	1.381.575	884.675	231.490	265.410	158.159	121.526	34.906	1.727
2010	1.637.746	1.483.987	925.310	293.941	264.736	153.759	128.858	13.603	11.298
2011	1.687.670	1.442.969	936.867	330.012	176.090	244.701	131.020	91.644	22.037
2012	1.791.584	1.647.366	1.015.142	373.866	258.358	144.218	107.837	20.676	15.705
2013 ^p	1.978.653	1.703.102	1.128.267	331.022	243.812	275.550	216.550	39.541	19.459
Var. % '12-'13	10,4	3,4	11,1	-11,5	-5,6	91,1	100,8	91,2	23,9
Edificato									
1995	1.246.472	765.311	576.716	150.029	38.566	481.161	330.638	150.522	—
2000	1.132.620	732.994	516.072	157.635	59.287	399.626	215.681	182.195	1.750
2005	1.448.344	1.048.954	777.366	203.752	67.836	399.390	233.080	122.920	43.390
2007	1.760.981	1.265.760	935.677	239.651	90.432	495.221	283.953	180.599	30.669
2008	1.766.554	1.299.734	937.288	250.491	111.955	466.820	241.165	170.145	55.510
2009	1.770.786	1.284.408	918.139	255.800	110.469	486.378	380.407	90.071	15.900
2010	1.776.555	1.212.547	937.953	200.415	74.178	564.007	407.903	154.505	1.600
2011	1.741.449	1.298.740	953.915	267.578	77.247	442.708	280.907	161.278	524
2012	1.847.256	1.250.347	936.593	221.510	92.244	596.909	317.102	258.802	21.006
2013 ^p	1.799.996	1.162.488	838.145	247.063	77.280	637.508	389.427	199.598	48.482
Var. % '12-'13	-2,6	-7,0	-10,5	11,5	-16,2	6,8	22,8	-22,9	130,8
Non edificato									
1995	214.137	130.329	114.051	9.331	6.947	83.808	72.023	11.485	300
2000	247.721	186.776	155.616	26.017	5.142	60.945	44.132	15.712	1.101
2005	254.312	200.771	176.129	21.182	3.460	53.542	45.340	7.532	670
2007	339.585	214.849	167.729	37.034	10.086	124.736	87.152	24.099	13.485
2008	334.299	278.518	223.966	48.606	5.947	55.781	50.952	2.779	2.050
2009	304.434	233.244	191.784	29.726	11.733	71.190	49.904	21.286	—
2010	287.758	211.702	187.431	18.728	5.543	76.055	62.544	13.506	5
2011	280.075	199.837	162.724	33.214	3.899	80.237	77.271	2.943	24
2012	215.846	159.958	137.371	17.013	5.574	55.888	52.305	3.583	—
2013 ^p	282.774	206.340	179.502	20.952	5.886	76.434	67.074	9.361	—
Var. % '12-'13	31,0	29,0	30,7	23,2	5,6	36,8	28,2	161,3	...

Avvertenza: stato della banca dati: 13.06.2014.

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica delle transazioni immobiliari, Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 9.14

Valore di stima ufficiale della sostanza immobiliare¹ (in mille franchi), in Ticino, secondo il genere di proprietario e il tipo di bene immobile al 31.12.2013 e complessivamente dall'1.1.2005

	Totale	Edifici			Terreni		
		Totale	Principali	Accessori	Totale	Edificabili	Non edificabili
Sostanza pubblica	3.796.963	2.889.223	2.700.897	188.326	907.740	804.810	102.930
Patriziati	263.328	79.250	66.796	12.454	184.078	112.323	71.756
Beni comunali	1.593.497	1.292.284	1.190.687	101.597	301.213	289.380	11.833
Stato Cantone Ticino	1.160.108	1.020.153	986.675	33.478	139.955	131.173	8.783
Confederazione	156.327	120.653	109.175	11.478	35.674	31.268	4.406
FFS	41.514	7.664	7.570	94	33.850	33.459	391
Ferrovie regionali	14.434	9.108	8.433	675	5.326	5.196	130
Funicolari	4.810	2.841	2.700	141	1.969	1.949	20
La Posta	107.186	78.937	77.346	1.591	28.249	28.245	4
Altri enti pubblici	455.759	278.333	251.515	26.818	177.426	171.818	5.608
Sostanza privata	51.233.144	34.755.823	33.381.632	1.374.191	16.477.321	16.316.020	161.301
Totale 31.12.2013	55.030.106	37.645.046	36.082.529	1.562.517	17.385.060	17.120.830	264.230
31.12.2012	54.298.308	36.913.148	35.380.714	1.532.434	17.385.160	17.120.878	264.282
31.12.2011	53.555.104	36.159.342	34.657.939	1.501.403	17.395.762	17.131.383	264.379
31.12.2010	52.670.608	35.259.451	33.782.770	1.476.681	17.411.158	17.145.479	265.678
31.12.2009	51.902.254	34.479.861	33.039.099	1.440.762	17.422.393	17.156.985	265.408
31.12.2008	51.073.357	33.669.174	32.254.173	1.415.002	17.404.182	17.135.515	268.668
31.12.2007	50.312.652	32.885.624	31.494.513	1.391.111	17.427.028	17.158.902	268.126
31.12.2006	49.381.141	31.935.937	30.611.912	1.324.025	17.445.204	17.175.149	270.055
31.12.2005	48.100.828	30.688.377	29.410.616	1.277.762	17.412.451	17.143.792	268.659
01.01.2005	48.697.068	30.938.055	29.651.842	1.286.213	17.759.013	17.479.641	279.372

¹ Esclusi gli impianti idroelettrici e gli elettrodotti.

Fonte: Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio stima, Bellinzona

Definizioni

Glossario

Abitazioni: tutte le unità di abitazione dotate di una cucina o un cucinino (per unità d'abitazione si intende l'insieme delle stanze che al momento della rilevazione serviva da residenza a un'economia domestica).

Abitazioni occupate: abitazioni alle quali è stato possibile associare senza ambiguità almeno una persona.

Abitazioni vuote (Statistica delle abitazioni vuote): abitazioni o case unifamiliari ad uso abitativo offerte in locazione duratura (tre mesi almeno) o in vendita, che il 1° giugno erano abitabili e non occupate. Rientrano in questa definizione anche le abitazioni di vacanza e le residenze secondarie vuote, se sono abitabili tutto l'anno e offerte in locazione duratura (tre mesi almeno) o in vendita. Non sono invece censite le abitazioni che il 1° giugno erano affittate o vendute ma non ancora occupate, come pure altre tipologie di abitazioni o di locali destinati ad uso non abitativo (per l'elenco esaustivo v. il sito Internet dell'Ustat).

Edifici: ogni costruzione isolata o separata da un muro divisorio. Nel 2000 erano recensiti soprattutto quegli edifici che il giorno di riferimento del censimento risultavano abitati o abitabili. Gli edifici che il giorno di riferimento risultavano inabitati venivano censiti soltanto se attrezzati per essere abitati duramente. Restavano pertanto esclusi dal censimento: edifici amministrativi, commerciali o adibiti a scopi culturali, fabbriche, depositi, garage, edifici di culto e scolastici, palestre, piscine coperte, edifici annessi alle fattorie sempre se sprovvisti di abitazioni non occupate o parzialmente occupate al momento del censimento. Dal 2010 la Statistica degli edifici e delle abitazioni si basa sul Registro degli edifici e delle abitazioni e tiene conto degli edifici ad uso abitativo.

Case bifamiliari: edifici ad uso esclusivamente abitativo con due abitazioni.

Case plurifamiliari: edifici ad uso esclusivamente abitativo con tre o più abitazioni.

Case unifamiliari: edifici ad uso esclusivamente abitativo con un'unica abitazione.

Epoca di costruzione degli edifici: periodo di costruzione degli edifici; non vengono considerate in questa sede eventuali modifiche o ristrutturazioni.

Epoca di ristrutturazione degli edifici (o Epoca di rinnovazione degli edifici): ogni modifica o ristrutturazione che aumenta sensibilmente il valore dell'edificio è da intendersi come rinnovazione. Questa informazione è stata rilevata per la prima volta nel quadro del Censimento federale della popolazione del 1990. Sono state considerate unicamente le rinnovazioni effettuate dopo il 1970.

Fondi edificati: comprendono tutti i fondi con edifici, ad esclusione delle proprietà per piani (che costituiscono una categoria a sé stante). Questa categoria raggruppa quindi situazioni disparate che vanno dalle case unifamiliari al grande palazzo, fino agli edifici non abitativi.

Fondi non edificati: raggruppano tutti i fondi senza costruzione, indipendentemente dalle loro caratteristiche edificatorie.

Locali delle abitazioni: le camere da letto, i soggiorni, le camere dei bambini ecc., che, in quanto unità di costruzione, costituiscono l'abitazione stessa. Nel calcolo non si tiene invece conto di locali separati appartenenti all'abitazione ma ad essa esterni, così come sono escluse le cucine, i cucinini, i bagni, i servizi igienici, i ripostigli, i corridoi, le verande ecc. Inoltre, non rientrano nel conteggio i semilocali.

Occupante dell'abitazione: titolo d'occupazione secondo cui un'economia domestica occupa un'abitazione (nel computo rientrano unicamente le "abitazioni occupate").

Proprietà per piani (PPP): sono costituite generalmente da un appartamento, ma possono comprendere pure parti importanti di un edificio e occupare più piani. È il caso di superfici acquistate da persone giuridiche (assicurazioni, banche, studi di avvocatura, studi medici ecc.).

Spese per le costruzioni: comprendono l'insieme delle spese connesse alla realizzazione di un'opera, cioè i lavori preliminari, i costi della costruzione vera e propria (compresi gli onorari), le installazioni fisse destinate a un uso specifico dell'opera, i lavori esterni di sistemazione e di urbanizzazione entro i confini della particella e le spese di costruzione secondarie. Non sono incluse le spese relative all'acquisto del terreno, i lavori di urbanizzazione all'esterno della particella e i costi di equipaggiamento con oggetti mobili. Si distingue tra investimenti e lavori di manutenzione.

Superficie dell'abitazione: somma delle superfici delle singole stanze, delle cucine, dei cucinini, dei bagni e dei servizi igienici, dei ripostigli, dei corridoi, delle verande ecc. Non si tiene conto di ulteriori locali abitabili separati (per esempio le mansarde), dei balconi aperti e dei terrazzi nonché di cantine non abitabili e sottotetti. Spesso il calcolo della superficie non si è potuto effettuare con esattezza e quindi, per alcuni dati, si tratta di stime. I risultati sono dunque da interpretare con una certa cautela.

Tasso di abitazioni vuote: rapporto tra le abitazioni vuote e il totale delle abitazioni presenti nel territorio considerato.

Valore di stima ufficiale della sostanza immobiliare: valore determinato dallo Stato per ciascun bene immobile posto sul territorio cantonale. I valori di stima sono calcolati in base al valore venale dei fondi, cioè il prezzo normalmente pagato in un'operazione di compravendita immobiliare. Tuttavia nel determinare le stime ufficiali vengono seguiti i due criteri fondamentali imposti dalla Legge sulle stime: il criterio di schematicità (con il calcolo della stima non si scende in ogni particolare, ma ci si concentra sugli elementi di maggiore incidenza sul valore di ogni singolo fondo) e il criterio di prudenzialità (il valore di stima deve essere sostenibile almeno per la durata che intercorre fra due aggiornamenti intermedi a cadenza quadriennale; di conseguenza, dagli elementi di riferimento sono scartate le punte speculative e le contrattazioni basate su condizioni particolari).

Fonti statistiche

Rilevazione strutturale (RS)

Rilevazione realizzata a partire dal 2010 nell'ambito del nuovo sistema di censimento annuale della popolazione, che consente di osservare le strutture socioeconomiche e socioculturali della popolazione della Svizzera. È un'indagine campionaria, il cui campione di base è composto, a livello svizzero, da 200.000 persone di 15 e più anni facenti parte della popolazione residente permanente. In particolare questa statistica permette di rilevare le informazioni riguardanti la lingua, la religione, la formazione, il lavoro e la vita attiva, la mobilità e il pendolarismo, il tipo di economia domestica, lo statuto d'occupazione e l'affitto dell'abitazione.

Censimento federale della popolazione (CFP)

Rilevamento a cadenza decennale realizzato dall'Ufficio federale di statistica. Tra il 1960 e il 2000 censisce i dati relativi agli edifici che contengono dei locali destinati all'abitazione o utilizzati per questo scopo al momento del censimento. Oltre a rilevare la struttura degli edifici, fornisce pure informazioni sulla struttura delle abitazioni e altri dati, tra cui i prezzi degli affitti e il tasso di abitazioni occupate dal proprietario. Questi dati, combinati a quelli degli individui e delle economie domestiche, illustrano le condizioni di abitazione della popolazione. Per ulteriori informazioni su questa fonte v. il tema 01 Popolazione.

Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA)

Statistica realizzata combinando i dati del Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA), i registri degli abitanti e l'Indagine strutturale del nuovo Censimento federale della popolazione (CFP). Offre informazioni sulla struttura del parco immobiliare e sulle condizioni di abitazione (densità di occupazione per locale o abitazione, superficie per occupante ecc.). Le potenzialità informative della fonte necessitano l'uso dei dati degli individui. Si tratta di un progetto realizzato per tappe nell'ambito del nuovo CFP basato sui registri:

- **SEA mini (2009):** analisi dei dati degli edifici e delle abitazioni del REA;
- **SEA midi (2010, 2011):** oltre ai dati della SEA mini, permette di analizzare i dati degli edifici in relazione alle persone che li abitano (dalla Rilevazione strutturale e dai registri degli abitanti), collegandoli tramite l'EGID (identificatore federale degli edifici);
- **SEA maxi (2012):** permetterà di collegare i dati a livello di abitazione, cioè di analizzare i dati degli edifici e delle abitazioni in relazione alle persone che li abitano, collegandoli tramite EWID/EGID (identificatori federali delle abitazioni e degli edifici).

Statistica delle abitazioni vuote

Statistica che raccoglie, il 1° giugno di ogni anno, il numero di abitazioni vuote (ripartite per numero di locali, separatamente per le case uni e plurifamiliari, le abitazioni costruite negli ultimi due anni, quelle in vendita e quelle in affitto). Se in molti cantoni i dati sono raccolti direttamente dall'UST, in Ticino le cancellerie comunali allestiscono e inviano all'Ustat l'elenco dei proprietari o amministratori di stabili abitativi nei quali vi possono essere, secondo le valutazioni proprie del Comune, abitazioni vuote il 1° giugno. L'Ustat invia a questo punto a tutti i proprietari o amministratori di immobili (comprese le agenzie immobiliari), segnalati dalle cancellerie comunali, l'apposito formulario d'indagine. L'Ustat registra infine le informazioni raccolte e trasmette all'UST i dati richiesti. Elabora e analizza le informazioni supplementari per il territorio cantonale. Oltre alle caratteristiche richieste dal rilevamento federale, l'Ustat raccoglie anche l'anno di costruzione e dell'ultima ristrutturazione dell'edificio, nonché la durata dello sfitto.

Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs): spese per le costruzioni

Statistica annuale realizzata dall'UST in collaborazione con l'Ustat, che rileva le attività di costruzione del settore pubblico e del settore privato con un carattere di investimento. La rilevazione copre il settore del genio civile, che comprende in particolare le strade, e il settore dell'edilizia, che comprende in particolare le abitazioni.

A partire dal rilevamento avvenuto ad inizio 2014 l'UST ha modificato il metodo di ripartizione dei costi sugli anni in cui i progetti sono attivi. Ogni anno la statistica presenterà una revisione dei dati dell'anno precedente (dati definitivi, primo anno disponibile 2012) in aggiunta all'anno di riferimento (dati provvisori, primo anno disponibile 2013). Le due serie distinte, costituite dai dati definitivi e dai dati provvisori, sono mantenute in modo da facilitare una valutazione dell'evoluzione delle spese in questa fase di transizione dovuta al cambiamento di metodo di calcolo.

Statistica delle transazioni immobiliari

Statistica effettuata annualmente dall'Ustat utilizzando i dati messi a disposizione dagli Uffici dei registri. Le transazioni considerate nella statistica sono quelle che generano un versamento finanziario tra i contraenti e più precisamente: le compravendite, gli esercizi di diritto di compera, i pubblici incanti, le aggiudicazioni, le espropriazioni, le cessioni e le permuthe con conguaglio.

Valore di stima ufficiale della sostanza immobiliare

Dati elaborati annualmente dall'Ufficio stima che informano sul valore di stima ufficiale dei beni immobili posti sul territorio cantonale. Il valore di stima ufficiale è determinato dallo Stato in base alla Legge sulla stima ufficiale della sostanza immobiliare del 13 novembre 1996 (Legge sulle stime). La revisione della legge ha comportato l'entrata in vigore contemporaneamente in tutti i comuni delle nuove stime il 1° gennaio 2005 e prevede una revisione generale simultanea di tutte le stime in tutti i comuni ogni 20 anni (con aggiornamenti intermedi ogni quattro anni, qualora vengano registrati cambiamenti importanti sul mercato immobiliare).



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 09 Costruzioni e abitazioni

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Ufficio stima:

www.ti.ch/stime

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

PERNOTTAMENTI

CAMPEGGI

OSPITI

ARRIVI

LETTI

CAMERE

OSTELLI

ALBERGHI



10 TURISMO



218	Introduzione
219	Panorama
219	Il settore turistico ticinese
219	Evoluzioni recenti della domanda nel settore turistico
220	La domanda alberghiera per provenienza degli ospiti
221	La domanda alberghiera per categorie di alloggio
222	Evoluzioni recenti dell'offerta nel settore alberghiero
223	Dati
230	Definizioni
230	Glossario
231	Fonti statistiche
231	Per saperne di più

Introduzione

Il settore turistico è rilevato statisticamente nella sua componente alberghiera (alberghi e case di cura) e in una parte di quella paralberghiera, nello specifico i campeggi e gli ostelli per la gioventù. I dati, raccolti dall'Ufficio federale di statistica (UST), riguardano l'offerta e la domanda turistica: per la prima in termini di stabilimenti, numero di camere e di letti o di posti nei campeggi, mentre per la seconda in termini di arrivi di ospiti e pernottamenti. La frequenza mensile e la disponibilità di dati sino a livello comunale, unitamente alla possibilità di disaggregarli per provenienza degli ospiti, consentono di monitorare e analizzare la struttura e l'evoluzione del settore nel tempo. Un anello da tempo mancante nel panorama statistico cantonale riguarda una parte importante della paralbergheria, soprattutto quella che ruota attorno al vasto mondo delle abitazioni di vacanza. Ciò è dovuto alle difficoltà oggettive inerenti alla rilevazione dei dati. Questa lacuna, risentita specialmente in alcuni cantoni (tra cui il Ticino), è da tempo oggetto di studio da parte dell'UST e dovrebbe essere colmata a medio termine.

Sul fronte congiunturale, il nostro cantone dispone pure dei dati dell'indagine trimestrale KOF, che sono commentati e diffusi dall'Ustat in collaborazione con Ticino Turismo.

Il “turista” secondo l'Organizzazione mondiale del turismo (OMT)

Turista è chiunque viaggi in una destinazione al di fuori del proprio ambiente quotidiano (paese, regione ecc.) trascorrendovi un periodo di almeno una notte ma non superiore ad un anno, e il cui scopo principale (svago, affari ecc.) sia diverso dall'essere impiegato in un'attività remunerativa da un'entità residente nel paese o luogo visitato. È invece definito **visitatore di giornata** (o **escursionista**) chi non trascorre nemmeno una notte nel luogo di destinazione/passaggio.

La giornata mondiale del turismo

Ogni anno, il 27 settembre l'OMT celebra il *World tourism day*. Secondo gli organizzatori “il suo scopo è promuovere la consapevolezza dell'importanza del turismo e del suo valore sociale, culturale, politico ed economico tra la comunità internazionale”. Nel 2014, la giornata mondiale del turismo ha rivolto l'attenzione al ruolo che il turismo ha nello sviluppo delle comunità soprattutto in un'ottica di sostenibilità.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-turismo

Panorama

Il settore turistico ticinese

Nel corso del 2013 il settore turistico in Ticino (comprendente alberghi, case di cura, campeggi e ostelli per la gioventù) ha fatto registrare l'arrivo di 1,1 milioni di turisti, i quali hanno generato 3,2 milioni di pernottamenti. Di questi, il 74,5% (pari a 2,4 milioni) si riferisce al settore alberghiero (alberghi e case di cura) mentre il restante 25,5% è relativo al settore paralberghiero¹ (i campeggi ne hanno fatti registrare 723.000² mentre gli ostelli poco meno di 100.000). Il dato relativo alla Confederazione vede un rapporto ben diverso rispetto alla realtà ticinese: dei 39,4 milioni di pernottamenti turistici il 90,3% è avvenuto presso strutture alberghiere [F. 10.1].

In termini di strutture ricettive censite, in Ticino nel 2013 si trovavano 458 tra alberghi e case di cura per un totale di 19.896 letti, 35 campeggi con 6.090 posti e 4 ostelli con 596 letti.

La regione del Lago Maggiore e Valli e la regione del Luganese sono le due principali destinazioni turistiche in Ticino. La prima regione ha fatto registrare 1,1 milioni di pernottamenti (il 45,7% del totale) e la seconda 0,9 milioni (il 37,4%). Le regioni del Mendrisiotto, con 137.000 pernottamenti, e quella di Bellinzona e dell'Alto Ticino, con 176.000, fanno rispettivamente il 5,4% e il 7,2%.

¹ I dati relativi al settore paralberghiero non includono né a livello ticinese né a livello federale le cifre riferite alle case di vacanza.

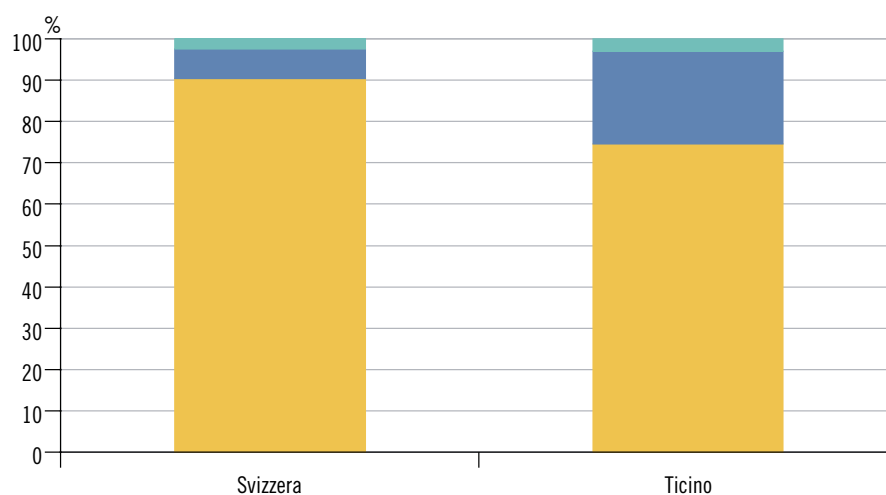
² Dove si privilegia fornire un ordine di grandezza, i dati sono arrotondati al migliaio (per ulteriori dettagli v. i Dati).

F. 10.1

Pernottamenti nei settori alberghiero e paralberghiero (in %), secondo la categoria d'alloggio, in Svizzera e in Ticino, nel 2013

Fonte: HESTA, UST; elab. O-Tur

- Alberghi e case di cura
- Campeggi
- Ostelli per la gioventù



Evoluzioni recenti della domanda nel settore turistico

Dopo un anno negativo come il 2012, la domanda turistica è riuscita a crescere nel 2013. Nel cantone il numero di arrivi riferibili al settore alberghiero è cresciuto del 6,8% (da 1,0 a 1,1 milioni) e ciò ha sospinto il numero di pernottamenti i quali, a loro volta, sono cresciuti del 4,6% (da 2,3 a 2,4 milioni). A livello nazionale il settore alberghiero ha fatto registrare un incremento del 3,3% sul lato degli arrivi (da 16,3 a 16,8 milioni) e del 2,5% su quello dei pernottamenti (da 34,8 a 35,6 milioni) [F. 10.2]. Per quanto riguarda la durata media del soggiorno, il dato ticinese è pari a 2,2 giorni mentre quello svizzero a 2,1 giorni.

Relativamente al settore paralberghiero, tra il 2012 e il 2013 si sono osservati due andamenti contrapposti: infatti, il settore dei campeggi ha subito una flessione della domanda (nel numero di pernottamenti) pari al 6,5% mentre gli ostelli per la gioventù hanno fatto registrare un incremento del 3,8%.

Il confronto rispetto all'anno precedente è positivo e inietta fiducia a medio termine in un comparto che negli ultimi anni ha sofferto parecchio. Tra il 2008 e il 2013 gli arrivi del settore alberghiero sono diminuiti di 53.318 unità e i pernottamenti di 83.938 unità, pari a -4,6% e -9,8%. Più stabile per contro il settore par alberghiero, dove si registra una leggera crescita dello 0,2% degli arrivi (+87 unità) e una diminuzione dell'1,7% dei pernottamenti (-1.698 unità).

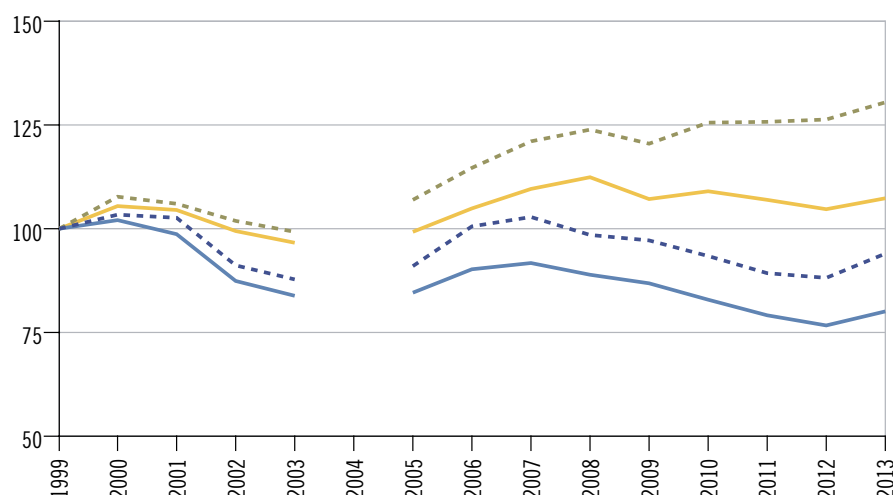
F. 10.2

Indici degli arrivi e dei pernottamenti nel settore alberghiero, in Svizzera e in Ticino, dal 1999* (1999 = 100)

Fonte: HESTA, UST; elab. O-Tur

- Pernottamenti in Svizzera
- Pernottamenti in Ticino
- Arrivi in Svizzera
- Arrivi in Ticino

* Dati 2004 non disponibili (v. a. le Definizioni).



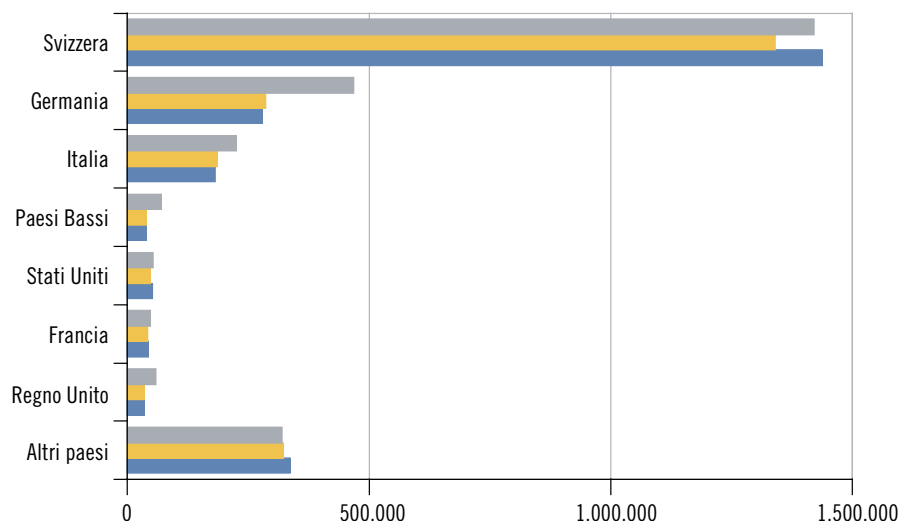
La domanda alberghiera per provenienza degli ospiti

Il mercato interno è stato ed è tutt'ora il bacino più importante per il turismo ticinese. Nel 2013, con 1,4 milioni di pernottamenti gli ospiti svizzeri hanno realizzato il 59,8% dei pernottamenti in strutture alberghiere (il 58,2% nel 2012 e il 53,5% nel 2008). La loro presenza è aumentata sia rispetto al 2012 (+7,3%) che al 2008 (+1,2%). Per quanto riguarda la clientela estera, i principali paesi dai quali provengono i turisti sono nell'ordine la Germania, l'Italia e gli Stati Uniti. Rispetto al 2008, l'evoluzione dei pernottamenti di tali ospiti è in flessione: i pernottamenti dei germanici sono diminuiti del 40,2%, quelli degli italiani del 19,7% e quelli degli statunitensi del 4,4% [F. 10.3]. In questi ultimi cinque anni il comparto ticinese sembra orientarsi verso altri mercati come quello degli ospiti asiatici, i cui pernottamenti sono aumentati del 33,2% rispetto al 2012 e del 117,8% rispetto al 2008; la loro quota parte sul totale dei pernottamenti alberghieri è passata dall'1,8% del 2008 al 4,4% del 2013.

F. 10.3

Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo i principali paesi di domicilio degli ospiti, in Ticino, nel 2008, 2012 e 2013

Fonte: HESTA, UST



La domanda alberghiera per categorie di alloggio

Gli alloggi a 3 stelle rimangono le strutture con il maggior numero di presenze in Ticino. Nel 2013 sono stati 857.000³ i pernottamenti in strutture di questa categoria, pari al 35,6% dei pernottamenti alberghieri. Gli alloggi a 4 e 5 stelle, a loro volta, hanno raccolto il 30,6% del totale (pari a 496.000, rispettivamente 240.000 unità); le strutture di bassa categoria (1, 2 o senza stelle) il 12,8% (globalmente, pari a 308.000 unità) e gli stabilimenti non classificati il 21,0% (pari a 504.000 unità) [F. 10.4].

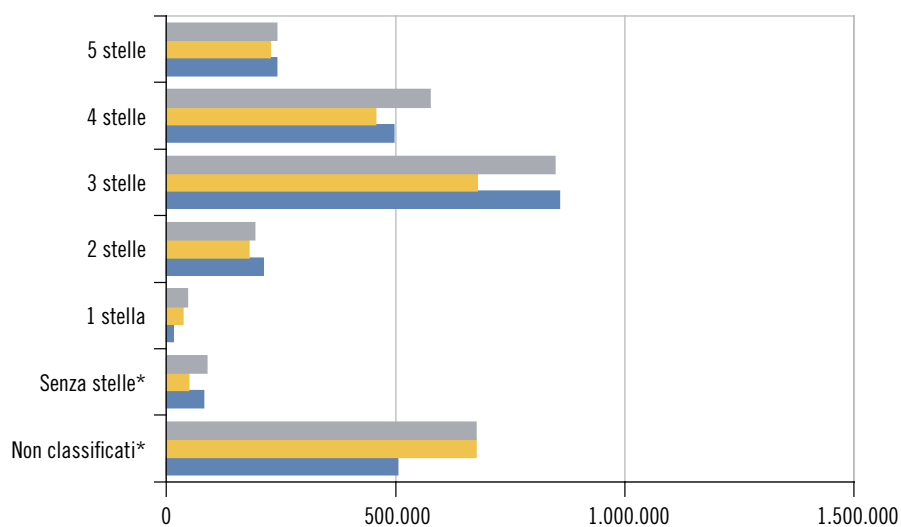
Se a sostenere la crescita registrata tra il 2012 e il 2013 sono stati soprattutto i pernottamenti in strutture a 3 stelle (+179.000 pernottamenti, pari a +26,4%), nel confronto a medio termine, 2008-2013, pesano le diminuzioni dei pernottamenti negli alberghi a 4 stelle (-13,7%) e quelli nelle strutture non classificate (-25,4%).

³ V. la nota 2.

F. 10.4

Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo la categoria di stelle, in Ticino, nel 2008, 2012 e 2013

Fonte: HESTA, UST; elab. O-Tur



* Senza stelle: stabilimenti a cui non è stata assegnata alcuna stella; non classificati: stabilimenti per i quali non si dispone di informazioni in merito alla classificazione per stelle.

Evoluzioni recenti dell'offerta nel settore alberghiero

Il numero di strutture alberghiere recensite nel cantone è diminuito da 471 nel 2012 a 458 nel 2013, ma il numero di letti è leggermente aumentato da 19.870 a 19.896. L'incremento di letti è da addebitare principalmente alla maggior capacità proposta dalle strutture luganesi, che nel 2013 offrono 92 letti in più rispetto all'anno precedente (nonostante le strutture censite siano calate di 3 unità).

Su scala cantonale, dal 2008 si è assistito al calo di 65 strutture alberghiere e di 2.099 letti. Ancora una volta, la regione che più di tutte ha subito tale tendenza è quella del Luganese, con una perdita di 560 letti (-7,5%) [F. 10.5].

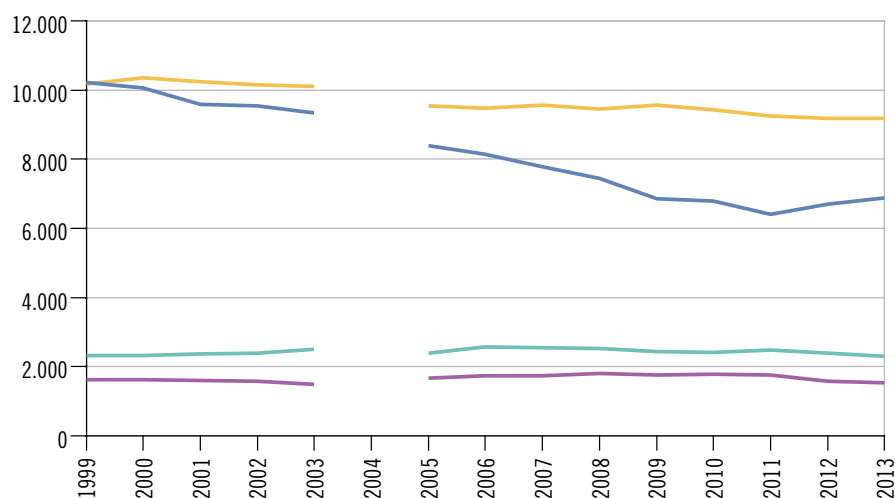
F. 10.5

**Letti nel settore alberghiero,
per regione turistica, in Ticino,
dal 1999* (stabilimenti censiti)**

Fonte: HESTA, UST

- Lago Maggiore e Valli
- Lago di Lugano
- Bellinzona e Alto Ticino
- Mendrisiotto

* Dati 2004 non disponibili
(v. a. le Definizioni)



Dati

T. 10.1

Pernottamenti nei settori alberghiero e paralberghiero (in migliaia), secondo la categoria d'alloggio, in Ticino, dal 1985

	Totale ¹	Settore alberghiero	Settore paralberghiero ^{2,3}				Alloggi collettivi ⁴	Ostelli per la gioventù
			Totale ¹	Appart. e camere affittati a turisti ^{3,4}	Campeggi ⁵			
1985	6.809	3.328	3.481	1.890	1.207		345	39
1990	...	3.454	...	...	1.282		334	42
1995	5.702	2.711	2.991	1.410	1.156		383	42
1996	5.203	2.658	2.545	1.111	955		435	44
1997	5.542	2.918	2.624	1.048	1.061		449	66
1998	5.657	2.937	2.720	1.057	1.087		502	74
1999	5.799	3.002	2.797	1.047	1.146		520	84
2000	5.672	3.064	2.611	926	1.103		500	82
2001	5.469	2.963	2.506	876	1.102		445	82
2002	5.070	2.623	2.446	888	985		483	91
2003	4.936	2.518	2.418	844	985		497	92
2005	...	2.539	...	...	778		...	96
2006	...	2.707	...	...	894		...	96
2007	...	2.756	...	...	1.070		...	95
2008	...	2.667	...	...	888		...	101
2009	...	2.608	...	...	980		...	107
2010	...	2.487	...	...	921		...	106
2011	...	2.372	...	...	817		...	102
2012	...	2.300	...	...	774		...	96
2013	...	2.405	...	...	723		...	100

Avvertenza: la statistica sulla ricettività turistica è stata interrotta nel 2003 ed è stata ripresa e rivista nel 2005; per questo motivo non si dispone di dati regionali per il 2004. Le modifiche apportate a livello di universo di rilevamento (stabilimenti inclusi nella statistica), tecniche di indagine, metodi di calcolo, definizioni ecc. non permettono una completa comparabilità tra la nuova e la vecchia serie di dati.

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

² Fino al 2003 anno turistico (da novembre a ottobre); dal 2005 anno civile.

³ Senza i pernottamenti dei proprietari e degli inquilini permanenti.

⁴ Dal 2005 dati non rilevati.

⁵ Cambiamenti di metodologia nel 2005 e nel 2008: le tre serie non sono direttamente comparabili (vedi anche la nota relativa alla comparabilità dei dati sui campeggi nelle Definizioni).

Fonte: fino al 2003 Statistica degli alberghi e delle case di cura e Statistica della paralbergheria, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; dal 2005 Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 10 Turismo

T. 10.2

Offerta turistica, domanda turistica, secondo la provenienza degli ospiti, e durata media di soggiorno nel settore alberghiero, per regione e comprensorio turistici, in Ticino, nel 2013 (stabilimenti aperti)

	Offerta turistica			Domanda turistica				Durata media di soggiorno (giorni)
	Stabili- menti	Letti	Camere	Arrivi		Pernottamenti		
				Totale	Di cui dall'estero	Totale	Di cui dall'estero	
Ticino	384	17.095	8.653	1.114.519	459.356	2.405.434	968.002	2,2
Regione Bellinzona e Alto Ticino	69	2.093	1.019	110.368	55.228	175.554	77.371	1,6
Bellinzona	24	868	455	60.005	26.299	101.579	38.053	1,7
Biasca	7	200	88	8.169	4.450	16.825	7.847	2,1
Blenio	8	144	71	3.680	1.094	7.150	2.098	1,9
Leventina	31	881	405	38.514	23.385	50.000	29.373	1,3
Regione Lago Maggiore e Valli	173	7.360	3.757	444.446	100.013	1.147.433	305.567	2,6
Gambarogno	13	388	185	16.846	2.455	53.549	6.576	3,2
Lago Maggiore	124	6.226	3.235	400.987	92.634	1.032.667	283.297	2,6
Tenero e V. Verzasca	17	394	179	15.382	3.400	39.321	12.279	2,6
Vallemaggia	20	352	159	11.231	1.524	21.896	3.415	1,9
Regione Lago di Lugano	110	6.219	3.162	484.871	263.257	945.277	513.931	1,9
Lugano	88	5.429	2.783	446.560	252.832	842.311	489.417	1,9
Malcantone	22	790	379	38.311	10.425	102.966	24.514	2,7
Regione Mendrisiotto	32	1.422	714	74.834	40.858	137.170	71.133	1,8
Mendrisiotto	32	1.422	714	74.834	40.858	137.170	71.133	1,8

Avvertenza: per la comparabilità tra i dati della HESTA e quelli della statistica precedente v. le Definizioni.

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.3

Offerta turistica, domanda turistica, secondo la provenienza degli ospiti, e durata media di soggiorno nel settore alberghiero, in Ticino, dal 1992 (stabilimenti aperti)

	Offerta turistica			Domanda turistica				Durata media di soggiorno (giorni)
	Stabilimenti	Letti ¹	Camere ¹	Arrivi	Pernottamenti			
					Totale	Di cui dall'estero	Totale	
1992	534	20.734	...	1.119.705	593.763	3.127.982	1.566.691	2,8
1993	521	20.333	...	1.056.486	548.466	2.947.964	1.476.832	2,8
1994	517	20.032	10.620	1.071.794	543.795	2.899.342	1.418.208	2,7
1995	508	19.933	10.586	1.004.133	478.843	2.710.685	1.256.813	2,7
1996	507	19.836	10.552	1.013.789	474.269	2.658.473	1.225.265	2,6
1997	502	19.783	10.448	1.141.003	546.379	2.917.681	1.400.486	2,6
1998	493	19.609	10.354	1.151.482	565.105	2.936.536	1.428.912	2,6
1999	495	19.668	10.336	1.185.293	561.561	3.001.520	1.405.935	2,5
2000	476	18.919	9.947	1.225.092	590.240	3.063.682	1.469.299	2,5
2001	473	18.785	9.878	1.216.089	567.648	2.962.961	1.378.466	2,4
2002	475	18.863	9.877	1.081.467	498.097	2.623.018	1.197.530	2,4
2003	462	18.783	9.841	1.040.945	469.453	2.518.308	1.106.160	2,4
2005	423	18.405	9.594	1.079.287	482.980	2.538.996	1.155.721	2,4
2006	440	18.186	9.447	1.191.575	515.680	2.706.649	1.183.052	2,3
2007	451	18.315	9.466	1.219.780	556.346	2.755.651	1.252.834	2,3
2008	438	17.935	9.273	1.167.837	543.294	2.667.093	1.246.643	2,3
2009	417	17.298	8.922	1.152.092	509.389	2.607.592	1.166.426	2,3
2010	404	17.047	8.727	1.106.816	478.904	2.487.164	1.091.060	2,2
2011	395	16.827	8.583	1.058.948	443.160	2.372.103	1.019.953	2,2
2012	392	16.880	8.566	1.043.703	430.410	2.300.023	960.355	2,2
2013	384	17.095	8.653	1.114.519	459.356	2.405.434	968.002	2,2

Avvertenza: la statistica sulla ricettività turistica è stata interrotta nel 2003 ed è stata ripresa e rivista nel 2005; per questo motivo non si dispone di dati regionali per il 2004. Le modifiche apportate a livello di universo di rilevamento (stabilimenti inclusi nella statistica), tecniche di indagine, metodi di calcolo, definizioni ecc. non permettono una completa comparabilità tra la nuova e la vecchia serie di dati.

¹ Fino al 2003 letti e camere disponibili (v. il Glossario).

Fonte: fino al 2003: Statistica degli alberghi e delle case di cura, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; dal 2005: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.4

Offerta turistica negli ostelli per la gioventù e nei campeggi, in Ticino, dal 2005 (stabilimenti censiti)

	Ostelli per la gioventù		Campeggi ^{s,1}		Totale	Per il passaggio	Noleggiati per tutto l'anno
	Stabilimenti	Letti	Stabilimenti	Posti			
2005	4	548	31		6.194	5.120	1.074
2006	4	548	32		6.084	4.990	1.094
2007	4	554	35		6.343	5.160	1.183
2008	4	586	41		6.705	5.496	1.209
2009	4	596	40		6.505	5.340	1.165
2010	4	596	37		6.331	5.305	1.026
2011	4	602	36		6.239	5.216	1.022
2012	4	596	35		6.061	5.076	984
2013	4	596	35		6.090	5.087	1.003

¹ A partire dal 2008 dati non comparabili con gli anni precedenti a causa di una revisione della metodologia di rilevazione (v. a. le Definizioni).

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 10.5

Domanda turistica e durata media di soggiorno negli ostelli per la gioventù e nei campeggi, in Ticino, dal 2005

	Ostelli per la gioventù			Campeggi ^{s,1}		
	Domanda turistica		Durata media di soggiorno (giorni)	Domanda turistica		Durata media di soggiorno (giorni)
	Arrivi	Pernottamenti		Arrivi (in migliaia)	Pernottamenti (in migliaia)	
2005	44.057	96.457	2,2	154	778	5,1
2006	45.101	95.872	2,1	171	894	5,2
2007	45.379	95.469	2,1	204	1.070	5,2
2008	47.899	101.103	2,1	199	888	4,5
2009	52.897	107.118	2,0	226	980	4,3
2010	50.164	106.141	2,1	205	921	4,5
2011	47.155	101.759	2,2	190	817	4,3
2012	46.682	95.917	2,1	186	774	4,2
2013	48.012	99.570	2,1	173	723	4,2

¹ A partire dal 2008 dati non comparabili con gli anni precedenti a causa di una revisione della metodologia di rilevazione (v. a. le Definizioni). I dati si riferiscono unicamente agli ospiti di passaggio (i posti noleggiati per tutto l'anno non sono considerati nella rilevazione della domanda turistica).

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 10.6

Stabilimenti e letti nel settore alberghiero, secondo la dimensione dello stabilimento (in classi di letti), per regione e comprensorio turistici, in Ticino, nel 2013 (stabilimenti censiti)

	Stabilimenti con ... letti ¹				Letti negli stabilimenti con ... letti ¹			
	Totale	1-20	21-50	51 e più	Totale	1-20	21-50	51 e più
Ticino	458	186	152	120	19.896	2.303	5.036	12.557
Regione Bellinzona e Alto Ticino	77	36	28	13	2.287	428	837	1.023
Bellinzona	25	9	10	6	880	90	276	514
Biasca	7	2	4	1	206	25	116	65
Blenio	10	7	3	—	199	93	106	—
Leventina	35	19	11	6	1.002	220	339	443
Regione Lago Maggiore e Valli	219	83	80	57	9.194	1.071	2.721	5.402
Gambarogno	18	11	4	3	553	128	140	285
Lago Maggiore	155	39	64	52	7.697	523	2.190	4.984
Tenero e V. Verzasca	21	14	6	1	487	203	205	79
Vallemaggia	25	18	6	1	457	217	186	54
Regione Lago di Lugano	126	50	34	42	6.880	598	1.092	5.189
Lugano	100	37	26	37	5.950	421	824	4.704
Malcantone	26	13	8	5	930	177	268	485
Regione Mendrisiotto	36	17	11	8	1.535	207	386	943
Mendrisiotto	36	17	11	8	1.535	207	386	943

Avvertenza: per la comparabilità tra i dati della HESTA e quelli della statistica precedente v. le Definizioni.

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.7

Stabilimenti e letti nel settore alberghiero, secondo la dimensione dello stabilimento (in classi di letti), in Ticino, dal 1992 (stabilimenti censiti)

	Stabilimenti con ... letti				Letti negli stabilimenti con ... letti			
	Totale ¹	1-20	21-50	51 e più	Totale ¹	1-20	21-50	51 e più
1992	644	263	227	154	25.361	3.177	7.534	14.650
1993	635	260	216	159	25.885	3.145	7.304	15.436
1994	624	255	214	155	25.410	3.105	7.234	15.071
1995	618	249	212	157	25.300	3.033	7.107	15.160
1996	608	247	204	157	24.987	2.991	6.877	15.119
1997	598	242	198	158	24.752	2.981	6.637	15.135
1998	596	236	206	154	24.511	2.802	6.809	14.901
1999	591	233	206	152	24.333	2.823	6.819	14.691
2000	588	231	204	153	24.375	2.814	6.745	14.816
2001	574	221	205	148	23.795	2.714	6.819	14.262
2002	567	219	199	149	23.658	2.690	6.596	14.372
2003	561	221	196	144	23.448	2.765	6.560	14.124
2005	551	231	181	139	21.995	2.538	6.006	13.452
2006	544	230	181	134	21.923	2.786	6.015	13.122
2007	540	228	181	130	21.628	2.778	6.068	12.782
2008	523	219	175	128	21.196	2.770	5.871	12.554
2009	508	207	179	123	20.638	2.596	5.963	12.079
2010	499	209	173	117	20.410	2.652	5.833	11.925
2011	486	205	167	115	19.883	2.582	5.602	11.699
2012	471	197	158	117	19.869	2.488	5.308	12.074
2013	458	186	152	120	19.896	2.303	5.036	12.557

Avvertenza: la statistica sulla ricettività turistica è stata interrotta nel 2003 ed è stata ripresa e rivista nel 2005; per questo motivo non si dispone di dati regionali per il 2004. Le modifiche apportate a livello di universo di rilevamento (stabilimenti inclusi nella statistica), tecniche di indagine, metodi di calcolo, definizioni ecc. non permettono una completa comparabilità tra la nuova e la vecchia serie di dati.

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.8

Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo il paese di domicilio degli ospiti, in Ticino, dal 2010

	2010		2011		2012		2013	
	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹
Totale	2.487.164	-4,6	2.372.103	-4,6	2.300.023	-3,0	2.405.434	4,6
Svizzera	1.396.104	-3,1	1.352.150	-3,1	1.339.668	-0,9	1.437.432	7,3
Estero	1.091.060	-6,5	1.019.953	-6,5	960.355	-5,8	968.002	0,8
Europa ²	941.611	-7,8	852.723	-9,4	772.827	-9,4	755.987	-2,2
Germania	407.190	-7,9	349.340	-14,2	286.048	-18,1	279.867	-2,2
Italia	191.907	-11,1	187.778	-2,2	186.214	-0,8	181.393	-2,6
Paesi Bassi	65.181	-2,8	51.253	-21,4	39.074	-23,8	38.719	-0,9
Francia	47.495	-0,3	43.254	-8,9	42.748	-1,2	44.126	3,2
Regno Unito	42.574	-0,1	38.233	-10,2	35.386	-7,4	35.183	-0,6
Belgio	33.874	-10,2	29.027	-14,3	25.431	-12,4	26.543	4,4
Russia	19.487	9,8	23.163	18,9	25.126	8,5	25.557	1,7
Spagna	15.098	5,3	14.022	-7,1	13.491	-3,8	14.493	7,4
Austria	20.290	-15,6	19.075	-6,0	16.383	-14,1	16.902	3,2
Altri Europa	98.515	-7,9	97.578	-1,0	102.926	5,5	93.204	-9,4
America	76.692	0,4	79.253	3,3	72.005	-9,1	76.645	6,4
Stati Uniti	48.256	5,5	51.413	6,5	47.804	-7,0	51.560	7,9
Brasile	11.081	-25,0	11.167	0,8	7.835	-29,8	8.456	7,9
Canada	8.735	18,4	7.276	-16,7	7.013	-3,6	7.579	8,1
Altri America	8.620	1,0	9.397	9,0	16.603	76,7	9.050	-45,5
Africa	9.918	-21,1	16.916	70,6	26.995	59,6	18.084	-33,0
Repubblica Sudafricana	1.518	-35,0	1.880	23,8	5.830	210,1	5.241	-10,1
Altri Africa	8.400	-17,9	15.036	79,0	21.165	40,8	12.843	-39,3
Asia	54.976	11,1	63.480	15,5	80.257	26,4	106.866	33,2
Cina	7.393	47,9	12.776	72,8	17.833	39,6	27.159	52,3
Giappone	5.841	-2,2	5.494	-5,9	5.600	1,9	6.357	13,5
Altri Asia	41.742	8,4	45.210	8,3	56.824	25,7	73.350	29,1
Oceania	7.863	17,2	7.581	-3,6	8.271	9,1	10.420	26,0

¹ Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.² Senza Svizzera.

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

Definizioni

Glossario

Domanda turistica: mensilmente vengono rilevati:

- **Arrivi:** numero di ospiti (compresi i bambini) che passano una o più notti in un albergo o in una casa di cura; gli arrivi nel settore paralberghiero non sono stati rilevati dal 1996 al 2003.
- **Camere per notte:** numero di camere occupate negli stabilimenti alberghieri e paralberghieri. Ad esempio, una notte passata da due persone in una camera d'albergo equivale a una camera per notte.
- **Durata media di soggiorno:** equivale al numero di pernottamenti diviso il numero di arrivi.
- **Paese di domicilio degli ospiti:** paese dove gli ospiti hanno il loro domicilio permanente.
- **Pernottamenti:** numero di notti passate dagli ospiti (compresi i bambini) in un albergo, in una casa di cura o in uno stabilimento paralberghiero. I pernottamenti si riferiscono al numero di letti occupati. Ad esempio, una notte passata da due persone in una camera d'albergo equivale a due pernottamenti.
- **Provenienza degli ospiti:** distingue, sulla base del loro domicilio, gli ospiti provenienti dalla Svizzera (turismo interno) dagli ospiti provenienti dall'estero (turismo ricettivo).

Offerta turistica: mensilmente vengono rilevati:

- **Camere negli stabilimenti aperti:** camere offerte dagli stabilimenti aperti. Fino al 2003 erano rilevate le **Camere disponibili**, vale a dire le camere offerte dagli stabilimenti aperti, escluse quelle che non erano a disposizione della clientela per altri motivi (utilizzo temporaneo per i bisogni dello stabilimento, lavori di ristrutturazione ecc.).
- **Camere negli stabilimenti censiti:** totale delle camere censite negli stabilimenti aperti o negli stabilimenti temporaneamente chiusi, escluse le camere utilizzate per lunghi periodi per i bisogni dello stabilimento. Fino al 2003 erano definite **Camere censite**.
- **Letti negli stabilimenti aperti:** letti offerti dagli stabilimenti aperti. Fino al 2003 erano rilevati i **Letti disponibili**, vale a dire i letti offerti dagli stabilimenti aperti, esclusi quelli che non erano a disposizione della clientela per altri motivi (utilizzo temporaneo per i bisogni dello stabilimento, lavori di ristrutturazione ecc.).
- **Letti negli stabilimenti censiti:** totale dei letti censiti negli stabilimenti aperti o negli stabilimenti temporaneamente chiusi, esclusi i letti d'emergenza, di riserva e i letti utilizzati per lunghi periodi per i bisogni dello stabilimento. Fino al 2003 erano definiti **Letti censiti**.
- **Stabilimenti aperti:** numero di stabilimenti aperti nel periodo considerato.
- **Stabilimenti censiti:** insieme degli stabilimenti aperti o temporaneamente chiusi nel periodo considerato.

Per i periodi di 2 o più mesi si calcola il valore medio.

Settore alberghiero: alberghi e case di cura. Fino al 2003 nelle zone turistiche venivano censiti gli stabilimenti con almeno 3 (come nel caso del Ticino) o 4 letti, mentre nel resto della Svizzera si includevano soltanto gli stabilimenti con almeno 5 letti; dal 2005 si includono tutti gli stabilimenti con almeno 1 letto:

- **Alberghi:** alberghi, pensioni, motel e locande.
- **Case di cura:** case di cura che non beneficiano di sussidi cantonali, case di cura medicalizzate, sanatori e cliniche d'altitudine, cliniche per la cura delle malattie reumatiche e stabilimenti termali.

Settore paralberghiero: si distinguono quattro forme di alloggio:

- **Alloggi collettivi:** i dormitori, i centri di vacanza, le case appartenenti a società o club, le capanne e i rifugi, le case degli amici della natura, degli esploratori, di società sportive, le capanne del Club alpino svizzero ecc.
 - **Appartamenti e camere affittati a turisti:** si tratta di camere o letti subaffittati o offerti a terzi; non sono considerate le abitazioni (i letti e i relativi pernottamenti) occupati esclusivamente dai proprietari, dagli inquilini permanenti o dai loro parenti ("residenze secondarie").
 - **Campeggi:** terreni riservati ai campeggiatori di passaggio per l'installazione di tende o roulotte. Un posto in un campeggio corrisponde in media a 4 persone in Ticino e 3 nel resto della Svizzera.
 - **Ostelli per la gioventù:** stabilimenti membri dell'associazione degli Ostelli della gioventù svizzeri.
- Tasso di occupazione:** rapporto percentuale tra i letti occupati (pernottamenti) o le camere occupate (camere per notte) e la capacità ricettiva:
- **lordo dei letti:** $(\text{Pernottamenti} \times 100) / (\text{Letti negli stabilimenti censiti} \times \text{Giorni del periodo})$. Sino al 2003 per il calcolo si consideravano i **Letti censiti**.
 - **lordo delle camere:** $(\text{Camere per notte} \times 100) / (\text{Camere negli stabilimenti censiti} \times \text{Giorni del periodo})$. Sino al 2003 per il calcolo si consideravano le **Camere censite**.
 - **netto dei letti:** $(\text{Pernottamenti} \times 100) / (\text{Letti negli stabilimenti aperti} \times \text{Giorni di apertura})$. Sino al 2003 per il calcolo si consideravano i **Letti disponibili**.
 - **netto delle camere:** $(\text{Camere per notte} \times 100) / (\text{Camere negli stabilimenti aperti} \times \text{Giorni di apertura})$. Sino al 2003 per il calcolo si consideravano le **Camere disponibili**.

Fonti statistiche

Statistica della paralbergheria

Rilevazione condotta dall'UST fino al 2003, che copriva l'offerta (stabilimenti, letti, posti) e la domanda (pernottamenti secondo il paese di domicilio degli ospiti e arrivi, quest'ultimi rilevati solo fino al 1995) relative al settore paralberghiero. I periodi di riferimento erano: la stagione turistica (da novembre a aprile e da giugno ad ottobre); l'anno turistico (da novembre a ottobre). Si distinguevano quattro forme di alloggio: Appartamenti e camere affittati a turisti, Campeggi, Alloggi collettivi e Ostelli per la gioventù.

Statistica degli alberghi e delle case di cura

Rilevazione condotta dall'UST fino al 2003, che copriva l'offerta (stabilimenti, letti e camere) e la domanda (arrivi e pernottamenti secondo il paese di domicilio degli ospiti) relative al settore alberghiero. Il periodo di riferimento era il mese, quindi l'anno civile. Si distinguevano due forme di alloggio: gli alberghi e le case di cura.

Statistica della ricettività turistica (HESTA)

Rilevazione a carattere censuario condotta dall'UST a partire dal 2005 presso gli stabilimenti dei settori alberghiero (alberghi e case di cura) e paralberghiero (campeggi e ostelli per la gioventù). Fornisce mensilmente informazioni relative alla domanda turistica, in termini di arrivi e pernottamenti secondo alcune variabili (paese di domicilio degli ospiti, categoria di alberghi ecc.) e all'offerta (effettivi di camere e di letti o di posti nei campeggi). Il grado di regionalizzazione si spinge fino al livello comunale. La HESTA sostituisce le due precedenti rilevazioni. Le modifiche apportate a livello di universo di rilevamento (stabilimenti inclusi nella statistica), tecniche di indagine, metodi di calcolo, definizioni ecc. non permettono una completa comparabilità tra la nuova e le vecchie serie di dati. Inoltre, la metodologia di calcolo per la statistica dei campeggi è stata rivista nel 2010 e i risultati del 2008 e del 2009 sono stati ricalcolati al fine di poter stabilire un raffronto sull'arco temporale recente. Per il 2004 non si dispone di dati.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 10 Turismo

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Osservatorio del turismo (O-tur):

www.otur.usi.ch

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

TRAFFICO

PASSEGGERI

VITTIME

INCIDENTI

PEDONI

VALICHI

MOTORIZZAZIONE

MERCI

AUTOMOBILI

11 MOBILITÀ E TRASPORTI



234	Introduzione
235	Panorama
235	Comportamenti in materia di mobilità
236	Trasporto pubblico
237	Traffico stradale
238	Trasporto di merci
239	Incidenti stradali
241	Dati
250	Definizioni
250	Glossario
250	Fonti statistiche
251	Per saperne di più

Introduzione

Le informazioni che riguardano la mobilità sono numerose. Innanzitutto si rilevano le cifre sull'infrastruttura, quali i dati sulle reti stradali nazionale, cantonale e comunale (lunghezza delle reti, ma anche finanziamento dei costi ecc.), i dati sul parco dei veicoli stradali (i veicoli per il trasporto di persone e quelli per il trasporto di cose, i veicoli agricoli, quelli industriali e i motoveicoli) e dei natanti immatricolati. Per il trasporto pubblico sono rilevati i dati salienti concernenti la domanda e l'offerta (esprese in volume di chilometri percorsi dai veicoli e dagli utenti), il numero di abbonamenti in circolazione e i rispettivi introiti. Sono altresì raccolte le informazioni inerenti al traffico, vale a dire il transito di veicoli stradali, tra cui il traffico pesante e le merci che transitano nei valichi alpini.

Il tema include anche le informazioni riguardanti i comportamenti e le preferenze espresse dalla popolazione in materia di mobilità, rilevate nell'ambito di indagini campionarie, e le statistiche sugli incidenti della circolazione stradale. Vanno a completare il quadro i dati concernenti il traffico aereo (aviazione civile).

Così come le statistiche, numerose sono anche le fonti: l'Ufficio federale di statistica, l'Ufficio federale delle strade, l'Ufficio federale dei trasporti, il Controllo federale dei veicoli, l'Ufficio federale dell'aviazione civile e, beninteso, la Sezione della Mobilità, la Polizia cantonale e la Sezione della circolazione del Cantone Ticino.

L'indagine tematica “Mobilità e trasporti”

La prima indagine tematica del nuovo Censimento federale della popolazione, svolta nel 2010, è dedicata al tema “Mobilità e trasporti”. Il campione di base è costituito da 40.000 persone residenti in Svizzera, di cui 2.596 in Ticino. La pubblicazione dei risultati è avvenuta nel corso del 2012. L'indagine sarà ripetuta a cadenza quinquennale; la prossima si svolgerà dunque nel 2015.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-mobilita

Panorama

Comportamenti in materia di mobilità

I motivi per spostarsi nel territorio sono molteplici: si va al lavoro e a scuola, ci si sposta per il tempo libero, per fare acquisti e altro ancora. La mobilità è inoltre indispensabile per la produzione e la distribuzione di beni e servizi, che giungono da sempre più lontano: è dunque una componente fondamentale della nostra quotidianità.

Secondo un'inchiesta effettuata nel 2010 dall'UST, ogni giorno gli abitanti¹ del canton Ticino percorrono mediamente 29,1 chilometri, dedicandoci 75 minuti, dunque tendenzialmente meno rispetto alle altre regioni [F. 11.1]. La maggior parte di questi chilometri quotidiani è da ricondurre alle attività del tempo libero (11,0 chilometri), al lavoro (6,1) e agli acquisti (4,8), mentre i rimanenti 5,8 chilometri sono suddivisi fra altri tipi di spostamento. Per percorrerli, i ticinesi fanno capo soprattutto all'automobile, quale conducente (16,6 chilometri) o passeggero (5,9). Seguono il trasporto pubblico (3,1 chilometri) e la mobilità lenta (ovvero a piedi o in bicicletta, 2,1), mentre i rimanenti 1,4 chilometri sono percorsi con altri mezzi di locomozione (motociclette, taxi, battelli ecc.). Le persone attive professionalmente percorrono tendenzialmente distanze maggiori: mediamente 39,1 chilometri al giorno per 85,9 minuti (persone non attive: 19,7 chilometri e 63,9 minuti).

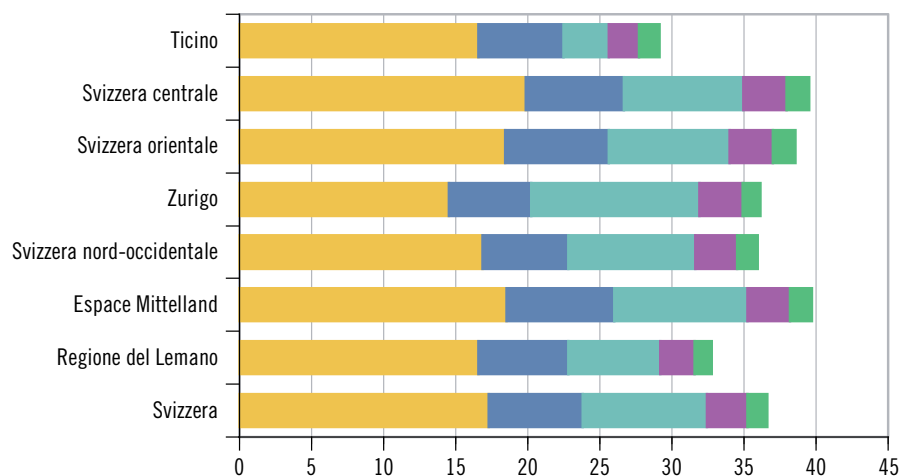
La crescente motorizzazione della popolazione è uno fra gli elementi che hanno caratterizzato lo sviluppo della mobilità negli ultimi decenni. Nel 2010 il 39% delle economie domestiche ticinesi possiede più di un'automobile (media svizzera: 30%), mentre la metà (il 51%) possiede almeno una bicicletta (meno rispetto alla media svizzera: 69%); solo il 31% dei ticinesi dispone di un abbonamento per i mezzi pubblici (media svizzera: 56%); il 20% si trova quotidianamente incolonnato nel traffico durante gli spostamenti per il lavoro (media svizzera: 6%). Che in Ticino si faccia largo uso dei mezzi individuali motorizzati è confermato anche dal numero di automobili in circolazione: nel 2013 sono 215.106, ovvero 630 ogni 1.000 abitanti. Un dato che fa del Ticino il cantone con il più alto tasso di motorizzazione.

¹ Il campione è costituito da 2.571 persone residenti in Ticino, di età superiore ai 5 anni. Va ricordato che nel calcolo delle distanze medie percorse sono inclusi anche i valori forniti dalle persone che non si spostano (che fanno diminuire i valori medi).

F. 11.1

Distanze percorse negli spostamenti quotidiani dalla pop. res. nelle grandi regioni (media per ab., in km), secondo il mezzo di trasporto, su suolo svizzero, nel 2010
Fonte: MCMT, UST e ARE

- Automobile (conducente)
- Automobile (passeggero)
- Trasporti pubblici
- Mobilità lenta
- Altro



Trasporto pubblico

La rete dei trasporti pubblici cantonale è strutturata su tre pilastri: il trasporto ferroviario, gli autobus dei servizi urbani e quelli dei servizi regionali.

La “spina dorsale” ferroviaria è costituita dalla linea Basilea-Zurigo/Bellinzona/Lugano (con diramazione verso Ponte Tresa via FLP²)/Milano e da quella Bellinzona/Locarno/(Camedo-Domodossola, via ferrovia della Centovallina/Valle Vigezzo). Garantisce i collegamenti internazionali, nazionali e tra le regioni del cantone. Per le relazioni interne al cantone, nel 2013 la rete ferroviaria ha messo a disposizione dell’utenza complessivamente circa 3,9 milioni di veicoli-chilometri³. I servizi urbani su gomma offrono frequenze elevate e si concentrano nei quattro agglomerati cantonali (3,5 milioni di veicoli-chilometri nel 2013), mentre quelli regionali collegano gran parte delle località del cantone, raccogliendo e distribuendo l’utenza dalla periferia ai centri urbani, e viceversa (9,1 milioni di veicoli-chilometri).

Negli ultimi anni l’offerta di trasporto pubblico è cresciuta considerevolmente grazie alla progressiva introduzione, a partire dal 2005, della rete ferroviaria regionale veloce TILO e al potenziamento del servizio urbano negli agglomerati. L’utenza dei trasporti pubblici ha risposto positivamente ed è aumentata in maniera incisiva. Se si considera il traffico regionale TILO (esclusi dunque i treni EuroCity, InterCity e InterRegio), dal 2004 al 2013 si è passati da 75,6 a 154,4 milioni di passeggeri-chilometri (+104%). Nel 2013 sono stati trasportati 8,5 milioni di passeggeri [F. 11.2]. Fra le tratte più utilizzate figurano quelle fra le stazioni di Bellinzona e Giubiasco (in media, 7.617 passeggeri al giorno); Lugano e Lugano-Paradiso (8.301); Lugano e Lamone-Cadempino (6.975); Cadenazzo e Riazzino (5.592). In media, nel 2013 45.186 persone circolavano quotidianamente con un abbonamento della Comunità tariffale Arcobaleno e a fine 2013 le mensilità⁴ vendute hanno raggiunto la quota di 398.449 unità.

² Ferrovia Lugano-Ponte Tresa.

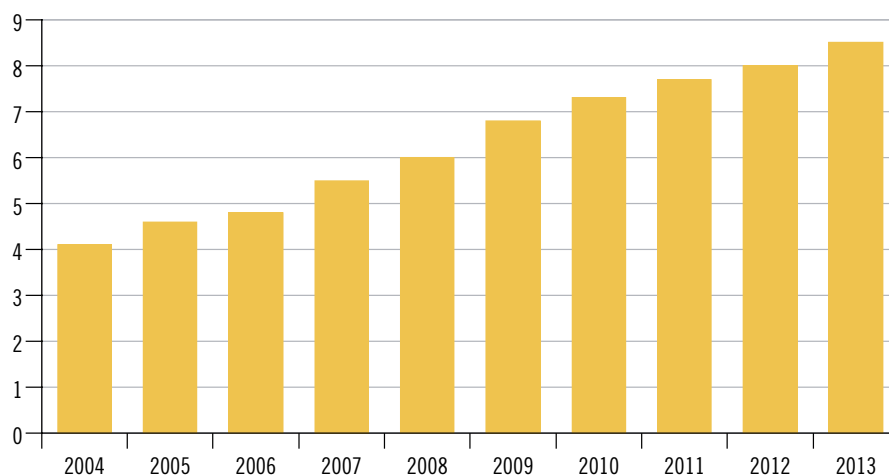
³ Il dato relativo all’anno 2012, 4,1 milioni di veicoli-chilometri, comprendeva anche la tratta italiana Como/Albate-Chiasso. L’apparente diminuzione fra 2012 e 2013 è dovuta al fatto che dal 2013 questa tratta non è più inclusa nella statistica, poiché il Cantone ne ha soppresso il finanziamento delle prestazioni. Per il concetto di veicoli-chilometri, v. la definizione nel Glossario.

⁴ V. la definizione nel Glossario.

F. 11.2

Passeggeri trasportati dai treni TILO (in mio), in Ticino, dal 2004

Fonte: SM



Traffico stradale

La rete stradale ticinese si estende su più di 3.000 chilometri, fra strade nazionali (137 chilometri), cantonali (1.050) e comunali (1.961).

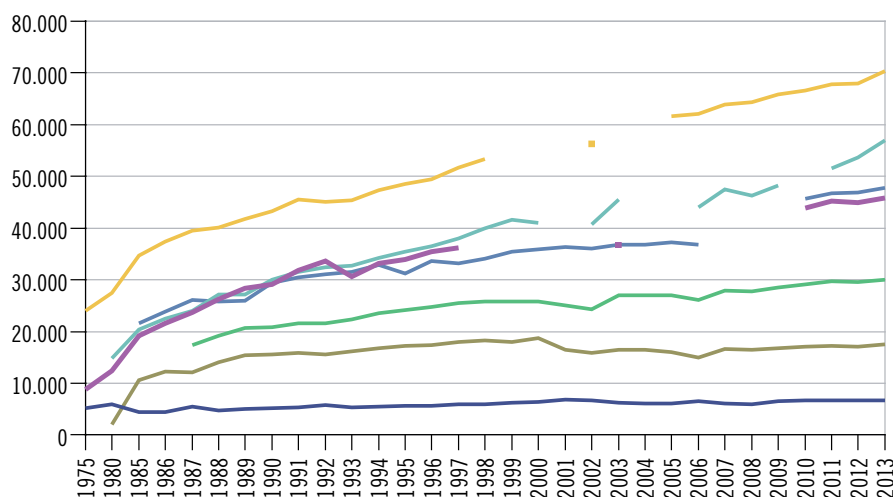
Negli ultimi anni il traffico autostradale ha conosciuto un aumento continuo, a scala cantonale come nazionale. Sulla A2 il tratto più transitato dai veicoli motorizzati è quello tra Lugano sud e Mendrisio, dove all'altezza di Grancia nel 2013 si è avuta una media di 70.394 veicoli al giorno (+3,7% rispetto al 2012). Questo tratto autostradale ha dunque superato la barra dei 70.000 veicoli al giorno (in media), con una nuova punta massima giornaliera di 98.309 veicoli (il 26 luglio 2013). Tra Lugano sud e Lugano nord si è registrato un forte aumento (56.976, +6,2% rispetto al 2012), da mettere in relazione con l'apertura della galleria Veduggio-Cassarate (26 luglio 2012). Sempre sulla A2, sul Monte Ceneri (47.809 veicoli al giorno, +1,8%) il traffico è risultato simile a quello registrato a Bellinzona (45.818, +2,1%); più a nord invece i volumi di traffico sono minori, ma pur sempre in aumento, come a Biasca sud (30.060 veicoli al giorno, +1,9%), Lavorgo (23.164, +1,2%) e Quinto (19.697, +1,6%). Nella galleria del San Gottardo sono transitati in media 17.492 veicoli al giorno (+2,5%), in quella del San Bernardino 6.744 (+1,5%) [F. 11.3].

F. 11.3

Traffico giornaliero medio annuale nelle autostrade, in Ticino, e nelle gallerie autostradali del San Gottardo e del San Bernardino, dal 1975

Fonte: USTRA

- A2 - Grancia
- A2 - Monte Ceneri
- A2 - Circonvallazione di Lugano
- A2 - Circonvallazione di Bellinzona
- A2 - Biasca sud
- A2 - Galleria San Gottardo
- A13 - Galleria San Bernardino (GR)



Anche nelle strade cantonali si riscontrano quasi ovunque degli aumenti di traffico. Nel Bellinzonese si evidenziano le tratte di Arbedo-Castione (oltre 22.200 veicoli al giorno, +0,2% rispetto al 2012), Gudo (14.682, +3,1%), Gorduno (4.360, +5,4%), la strada cantonale del Monte Ceneri (12.476, +3,1%), così come la tratta di Quartino-sponda sinistra, dove la strada ha raggiunto da tempo la saturazione (27.503 nel 2010, 27.492 nel 2011, 27.670 nel 2012 e 28.203 nel 2013).

Nel Locarnese si misurano aumenti sul nuovo ponte della Maggia (oltre 35.900 passaggi giornalieri, +3,7%), sulla A13 all'altezza di Tenero (36.015, +2,5%), nella galleria Mappo-Morettina (25.445, +4,0%), a Gambarogno-Magadino (9.526, +2,9%) e alla dogana di Dirinella (3.908, +6,1%). Diminuzioni invece a Minusio-Verbanella (18.790, -0,9%) e a Solduno (12.590, -0,6%). Nel Luganese l'apertura della galleria Veduggio-Cassarate (al cui interno sono mediamente transitati

22.202 veicoli al giorno) ha generato una redistribuzione dei flussi di traffico alle porte d'accesso del polo luganese, con diminuzioni sulla strada Crespera a Breganzona (11.127, -9,5%), a Muzzano Piodella (18.126, -0,2%), Lamone-Vezia (21.188, -5,8%) e allo svincolo autostradale Lugano sud (25.801, -0,5%). Si segnalano inoltre i valori di Agno-Ponte Tresa (25.966, +0,2%), la dogana di Ponte Tresa (13.308, +2,8%) e la dogana di Gandria (9.395, +4,0%). Nel Mendrisiotto, si segnalano la diminuzione a Mendrisio Casvegno (13.116, -4,7%) e gli aumenti a Maroggia (12.330, +1,8%) e ai valichi di confine di Stabio Gaggiolo (17.729, +1,1%), Brusino (3.472, +3,9%) e Novazzano Brusata (11.794, +0,5%) [F. 11.4].

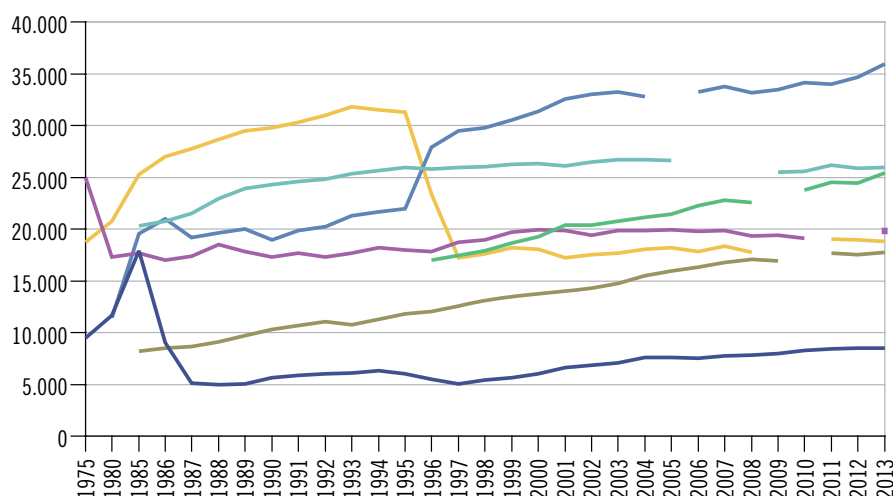
F. 11.4

Traffico giornaliero medio annuale nelle strade cantonali, in Ticino, dal 1975

Fonte: USTRA

- Minusio - Verbanella*
- Ascona - nuovo ponte Maggia
- Agno - Vallone
- Losone - vecchio ponte Maggia
- A13 - Galleria Mappo-Morettina
- Stabio - Gaggiolo
- Castione - Claro

* 13.6.1996 apertura della Galleria Mappo-Morettina.



Trasporto di merci

A partire dagli anni Ottanta, con il completamento dell'autostrada e l'apertura della galleria autostradale del San Gottardo, il Ticino ha consolidato il proprio ruolo di zona di transito fra nord e sud Europa, per i movimenti di persone (si pensi ad esempio ai flussi turistici) e il trasporto delle merci.

Nel 2013, 38,2 milioni di tonnellate di merci hanno attraversato le Alpi svizzere, il 2,1% in più rispetto al 2012. Si noti che nel 2012 il volume delle merci era risultato inferiore al 2011 (rispettivamente, 37,4 e 40,1 milioni di tonnellate) a causa della chiusura della linea ferroviaria del Gottardo durante il mese di giugno. Dei 38,2 milioni di tonnellate del 2013, 25,2 (pari al 66,0%) sono stati trasportati dalla ferrovia e 13,0 (34,0%) su strada. Ciò si traduce in circa 1.143.000 veicoli pesanti transitati dai valichi alpini svizzeri (circa 66.000 in meno rispetto al 2012, -5,5%). Rispetto al 2000, anno di riferimento per la legge sul trasferimento del traffico dalla strada alla ferrovia, i veicoli pesanti che hanno varcato le Alpi svizzere si sono ridotti del 18,6%; va però ricordato che questa diminuzione è riconducibile all'innalzamento del limite di peso dei veicoli pesanti (da 28 a 34 tonnellate) entrato in vigore nel 2001.

Dei 1.143.000 veicoli pesanti che nel 2013 hanno traversato le Alpi svizzere, il 73,2% è passato per il San Gottardo, il 15,5% per il San Bernardino, il 7,1% per il Sempione e il 4,3% per il Gran San Bernardo.

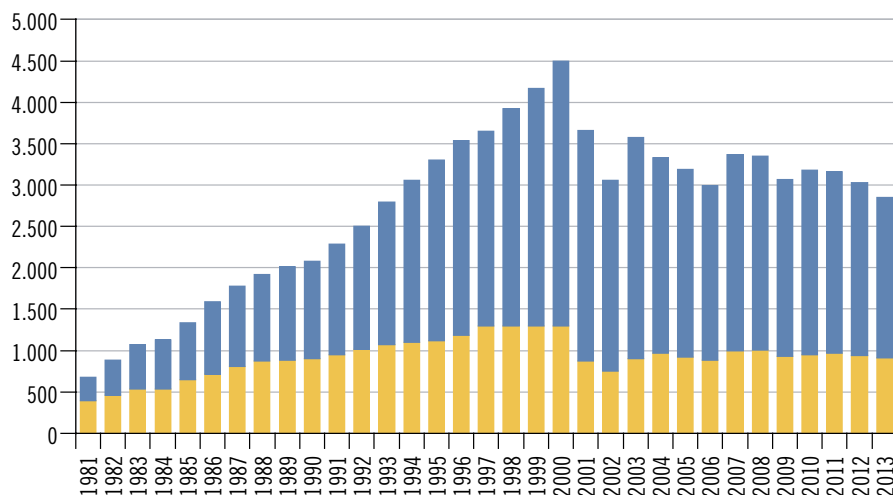
In altri termini, mediamente ogni giorno lavorativo 2.847 mezzi pesanti hanno varcato il San Gottardo (-5,8% rispetto al 2012). Il 67,9% dei veicoli pesanti era di origine estera: cifre, queste, che rendono evidente il ruolo di corridoio di transito del cantone Ticino [F. 11.5].

F. 11.5

Traffico feriale medio annuale* di veicoli pesanti nella galleria autostradale del San Gottardo, secondo la nazionalità, dal 1981
Fonte: USTRA

■ Svizzeri
■ Esteri

* V. la definizione nel Glossario.



Incidenti stradali

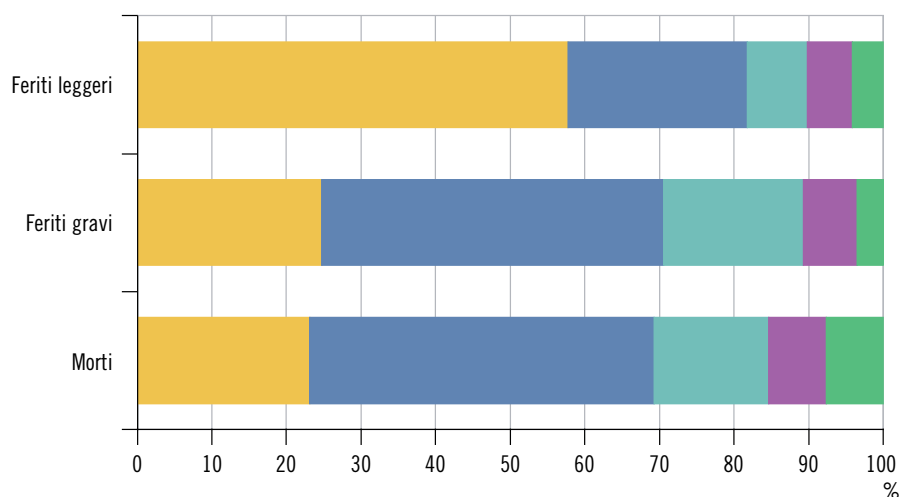
Il Ticino, caratterizzato da un traffico pesante e pendolare importante e dal tasso di motorizzazione più alto della Svizzera, è il cantone con il più alto numero di incidenti con vittime rispetto alla popolazione residente: nel 2013 se ne sono registrati 275 per 100.000 abitanti, contro una media nazionale di 215. Il distacco rispetto agli altri cantoni si sta però riducendo e, globalmente, negli ultimi anni la situazione relativa agli incidenti stradali sta migliorando. Nello specifico, nel 2013 si sono registrati 4.499 incidenti che hanno richiesto l'intervento della polizia, di cui 954 con vittime (erano, rispettivamente, 4.979 e 1.050 nel 2012). Negli ultimi quarant'anni il numero di decessi sulle strade ticinesi si è ridotto, in modo abbastanza altalenante ma sostanziale. Nel 2013 gli incidenti della circolazione hanno causato il decesso di 13 persone (16 nel 2012): 6 motociclisti, 3 automobilisti, 2 pedoni, 1 ciclista e 1 conducente di ciclomotore. Rispetto al massimo storico registrato nel 1970 (97 morti), il numero dei decessi si è ridotto quasi del 90%.

F. 11.6

Vittime di incidenti della circolazione stradale (in %), secondo la gravità e il mezzo di trasporto, in Ticino, nel 2013

Fonte: SVU, UST; elab. POL

■ Automobile
■ Motoveicolo
■ Pedoni
■ Bicicletta
■ Altro



L'aumentata sicurezza stradale è certamente da ascrivere ai miglioramenti tecnici dei veicoli, ma pure all'entrata in vigore di nuove norme quali l'inasprimento dei limiti di velocità e la riduzione del tasso limite alcolemico allo 0,5‰.

Nel 2013 il numero dei feriti è sceso a 1.151 unità (1.290 nel 2012), confermando così la tendenza alla diminuzione in atto dal 1995. Sono diminuiti anche i feriti gravi: se ne contano 251 nel 2013 (290 del 2012), di cui 115 motociclisti [\[F. 11.6\]](#).

Dati

T. 11.1

Parco dei veicoli stradali¹, secondo il genere di veicoli, e tasso di motorizzazione, in Ticino, dal 2000²

	2000	2005 ³	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale⁴	243.885	265.115	277.844	281.686	286.781	293.345	299.156	304.116
Veicoli a motore	235.146	254.706	266.785	270.337	275.029	281.173	286.606	291.517
Automobili	182.624	193.374	200.122	202.068	204.462	208.141	211.697	215.106
Trasporto di persone	1.564	1.973	2.020	2.033	2.085	2.176	2.250	2.292
Autoveicoli leggeri	670	881	953	994	1.055	1.114	1.165	1.234
Autoveicoli pesanti	57	68	76	67	82	99	104	108
Autobus	332	473	437	419	412	422	443	442
Furgoncini	501	544	532	525	498	502	493	463
Autobus snodati	4	7	22	28	38	39	45	45
Trasporto di cose	15.434	17.217	17.998	18.111	18.757	19.545	20.164	20.752
Autofurgoni	13.029	14.730	15.565	15.720	16.364	17.010	17.594	18.179
Autocarri	2.074	2.087	2.087	2.051	2.060	2.160	2.188	2.195
Autoarticolati	3	3	1	–	–	–	–	–
Trattori a sella	328	397	345	340	333	375	382	378
Veicoli agricoli	3.904	3.975	3.711	3.756	3.850	3.906	3.924	3.948
Trattori agricoli	1.993	2.040	2.085	2.148	2.182	2.225	2.274	2.307
Carri di lavoro agricoli	27	32	26	30	34	35	34	41
Carri con motore agricoli	1.377	1.417	1.364	1.378	1.417	1.426	1.405	1.392
Monoassi agricoli	487	475	228	198	214	216	207	204
Veicoli agricoli combinati	20	11	8	2	3	4	4	4
Veicoli industriali	2.117	2.159	2.185	2.288	2.593	2.731	2.800	2.835
Trattori	63	60	66	44	43	45	49	50
Macchine semoventi	960	992	802	817	869	894	905	922
Carri di lavoro	677	669	845	934	1.159	1.234	1.264	1.294
Carri con motore	411	433	468	491	519	555	579	565
Monoassi	6	5	4	2	3	3	3	4
Motoveicoli	29.503	36.008	40.749	42.081	43.282	44.674	45.771	46.584
Motoveicoli	22.642	28.416	34.231	35.726	37.240	38.842	40.392	41.475
Motoleggere	6.556	7.086	5.873	5.585	5.274	5.031	4.537	4.214
Motoveicoli a tre ruote	39	27	23	26	23	24	23	25
Motoveicoli con carrozino laterale	36	39	39	42	42	45	47	49
Motoleggere a tre ruote	1	13	12	14	16	15	17	34
Quadriciclo leggero a motore	1	27	26	22	23	22	20	18
Quadriciclo a motore	26	168	332	356	339	378	421	446
Triciclo a motore	48	58	62	58	55	58	61	72
Slitta a motore	154	174	151	252	270	259	253	251
Rimorchi	8.739	10.409	11.059	11.349	11.752	12.172	12.550	12.599
Ciclomotori²	27.731	28.240	28.580	28.742	28.897	29.092	29.313	29.522
Tasso di motorizzazione⁵	592,0	600,3	603,5	605,8	612,6	623,6	628,3	629,6

¹ Senza i veicoli militari.

² Stato della rilevazione: veicoli a motore e rimorchi, 30 settembre; ciclomotori, 31 dicembre.

³ I dati pubblicati dall'UST comprendono anche Campione d'Italia, l'Ustat pubblica i dati corretti senza Campione d'Italia.

⁴ Senza i ciclomotori.

⁵ Automobili per 1.000 abitanti (fino al 2009 popolazione residente media; 2010 popolazione residente permanente al 31.12.2010; dal 2011 popolazione residente permanente al 31.12 dell'anno precedente).

Fonte: Statistica dei veicoli stradali, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 11 Mobilità e trasporti

T. 11.2

Veicoli stradali¹ nuovi immatricolati, secondo il gruppo di veicoli, in Ticino², dal 1990

	Totale	Automobili	Veicoli per il trasporto di persone	Veicoli per il trasporto di cose	Veicoli agricoli	Veicoli industriali	Motoveicoli
1990	21.545	18.281	83	1.204	88	122	1.767
1995	16.342	13.796	79	703	47	50	1.667
2000	22.225	17.810	94	1.071	61	44	3.145
2001	22.645	18.088	128	1.248	66	46	3.069
2002	20.728	16.433	106	1.272	63	50	2.804
2003	18.282	14.315	99	930	58	56	2.824
2004	19.738	15.496	113	1.073	62	41	2.953
2005	20.068	15.737	107	1.158	47	72	2.947
2006	20.673	16.322	101	1.166	55	52	2.977
2007	22.813	17.926	107	1.331	38	39	3.372
2008	22.637	17.623	133	1.426	38	87	3.330
2009	21.064	16.478	137	1.256	56	111	3.026
2010	22.775	18.077	134	1.452	52	124	2.936
2011	24.463	19.026	132	1.732	75	153	3.345
2012	24.892	19.454	122	1.578	71	171	3.496
2013	23.303	18.631	118	1.399	60	158	2.937

¹ Senza i rimorchi e i ciclomotori.² Senza i veicoli dell'Amministrazione federale, non ripartibili per cantone.

Fonte: Statistica dei veicoli stradali, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.3

Natanti¹, secondo il tipo di trasporto e la categoria, in Ticino, dal 1990²

	Totale	Trasporto di persone			Trasporto di merci	
		Totale	Natanti senza motore	Natanti a vela (con o senza motore ausiliario)	Natanti a motore (planante/dislocante ³)	Natanti per trasporto merci e imbarcazioni di lavoro
1990	6.385	6.376	457	1.028	4.891	9
1995	6.967	6.959	390	1.084	5.485	8
2000	7.133	7.121	349	1.111	5.661	12
2001	7.295	7.282	341	1.127	5.814	13
2002	7.307	7.293	323	1.148	5.822	14
2003	7.252	7.238	320	1.134	5.784	14
2004	7.140	7.126	308	1.097	5.721	14
2005	7.143	7.129	307	1.100	5.722	14
2006	7.104	7.088	314	1.080	5.694	16
2007	7.142	7.118	311	1.082	5.725	24
2008	7.120	7.085	299	1.077	5.709	35
2009	7.098	7.062	286	1.062	5.714	36
2010	7.114	7.079	284	1.051	5.744	35
2011	7.129	7.092	284	1.074	5.734	37
2012	7.151	7.116	272	1.064	5.780	35
2013	7.209	7.169	271	1.089	5.809	40

¹ Senza concessione federale.² Stato della rilevazione: fino al 2000, 30 novembre; dal 2001, 30 settembre.³ Planante: natante che raggiunge la massima velocità quando buona parte della carena è fuori dall'acqua; dislocante: un natante che raggiunge la massima velocità quando la carena è immersa totalmente nell'acqua.

Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.4

Traffico giornaliero medio annuale in alcune sezioni stradali, in Ticino, nel 2013

	TGM annuale		TGM annuale
Strade nazionali			
Autostrada A2			
Grancia	70.394	Vezia diramazione per Cureglia	13.479
Circonvallazione di Bellinzona	45.818	Vezia Via S.Gottardo nord	15.106
Monte Ceneri	47.809	Bellinzonese	
Galleria San Gottardo	17.492	Castione - Claro	8.507
Biasca sud	30.060	Monte Ceneri	12.476
Lavorgo	23.164	Quartino	28.203
Moleno	30.194	Gudo Progero	14.682
Camignolo	52.290	Arbedo nord	22.246
Quinto	19.697	Gorduno nord	4.360
Circonvallazione di Lugano	56.976	Blenio e Leventina	
Maroggia	65.711	Lucomagno Campra	551
Lugano sud rampe per e da nord	12.916	Fontana - Valle Bedretto	925
Lugano sud rampe sud	25.801	Lavorgo sud	2.017
Autostrada A13		Biasca - Valle di Blenio	8.010
Galleria San Bernardino GR	6.744	Olivone - Lucomagno	2.057
Roveredo GR	12.025	Gambarogno	
Strade cantionali		Magadino	9.526
Mendrisiotto		Caviano dogana Dirinella	3.908
Stabio Gaggiolo	17.729	Locarnese e Valli	
Maroggia	12.330	Brissago dogana	8.586
Novazzano Brusata	11.794	Minusio Verbanella	18.790
Brusino dogana Finate	3.472	Solduno nord	12.590
Mendrisio Casvegno	13.116	A13 - Tenero	36.015
Luganese		Intragna - Centovalli	3.201
Gandria dogana	9.395	A13 - Galleria Mappo-Morettina	25.545
Agno Vallone	25.966	Ascona nuovo ponte Maggia	35.965
Galleria Vedeggio - Cassarate	22.202	Losone vecchio ponte Maggia	19.821
Muzzano Piodella - Agnuzzo	18.126	Avegno - Valle Maggia	7.927
Breganzona Crespera	11.127	Cavigliano - Valle Onsernone	939
Lamone Ostarietta	17.214	Gordola - Valle Verzasca	2.784
Dogana Ponte Tresa	13.308	A13 - svincolo Verbanella	10.639
Vezia Via S.Gottardo sud	21.188	A13 - uscita portale sud dir. Locarno	8.834
		A13 - uscita portale sud dir. Ascona	16.542

Avvertenza: nel sito dell'Ustat (www.ti.ch/ustat-mobilita > 11.03.02 Traffico stradale) è disponibile la tabella completa con i dati per tutti i mesi dell'anno.

Fonte: strade nazionali: Ufficio federale delle strade (USTRA), Berna; elaborazione Sezione della mobilità (SM), Bellinzona; strade cantionali: Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.5

Transito di veicoli stradali nelle gallerie autostradali del San Gottardo e del San Bernardino, dal 1970

	Totale	Galleria autostradale del San Gottardo		Galleria autostradale del San Bernardino	
	Veicoli transitati	Veicoli transitati	Traffico giornaliero medio annuale	Veicoli transitati	Traffico giornaliero medio annuale
1970	...	...	...	1.166.772	3.140
1975	...	...	...	1.903.589	5.138
1980 ¹	2.917.480	741.654	6.339	2.175.826	5.945
1985	5.490.663	3.865.715	10.591	1.624.948	4.452
1990	7.578.860	5.699.840	15.616	1.879.020	5.148
1995	8.347.550	6.299.900	17.260	2.047.650	5.610
2000	9.185.246	6.837.146	18.681	2.348.100	6.416
2005	8.107.572	5.865.352	16.069	2.242.220	6.143
2006 ²	7.850.785	5.460.765	14.961	2.390.020	6.548
2007	8.301.164	6.067.617	16.624	2.233.547	6.119
2008	8.228.118	6.069.450	16.583	2.158.668	5.898
2009	8.551.590	6.161.610	16.835	2.389.980	6.530
2010	8.656.332	6.238.770	17.093	2.417.562	6.623
2011	8.763.650	6.306.470	17.278	2.457.180	6.732
2012	8.676.555	6.244.370	17.061	2.432.185	6.645
2013	8.846.140	6.384.580	17.492	2.461.560	6.744

¹ Il 5 settembre è stata aperta al traffico la galleria del San Gottardo ed è stato soppresso il servizio dei treni spola tra Airolo e Göschenen.

² Dal 31 maggio al 29 giugno una frana ha bloccato l'autostrada A2 all'altezza di Gurtellen.

Fonte: Ufficio federale delle strade (USTRA), Berna; elaborazione Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.6

Transito di veicoli pesanti nelle gallerie autostradali del San Gottardo e del San Bernardino, dal 1985

	Totale	Galleria autostradale del San Gottardo		Galleria autostradale del San Bernardino	
	Veicoli pesanti transitati	Veicoli pesanti transitati	Traffico feriale medio annuale ¹	Veicoli pesanti transitati	Traffico feriale medio annuale ¹
1985	428.000	353.000	1.338	75.000	283
1990	642.000	548.000	2.074	94.000	356
1995	986.000	871.000	3.298	115.000	434
2000	1.325.000	1.187.000	4.498	138.000	523
2005	1.074.735	924.879	3.190	149.856	527
2006 ²	1.040.715	855.618	2.989	185.097	657
2007	1.125.336	963.388	3.362	161.948	585
2008	1.136.117	972.688	3.347	163.429	580
2009	1.065.905	900.167	3.068	165.738	587
2010	1.129.481	943.230	3.179	186.251	650
2011	1.120.971	927.332	3.158	193.639	679
2012	1.074.386	892.068	3.023	182.318	637
2013	1.013.788	836.655	2.847	177.133	618

¹ La media giornaliera è calcolata unicamente sulla base dei veicoli pesanti transitati durante i giorni lavorativi (v. a. la definizione nel Glossario).

² Dal 31 maggio al 29 giugno una frana ha bloccato l'autostrada A2 all'altezza di Gurtellen.

Fonte: Ufficio federale delle strade (USTRA), Berna; elaborazione Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.7

Utenza giornaliera media dei trasporti pubblici, in Ticino, nel 2013

	Passeggeri trasportati ¹	Km percorsi dai passeggeri (pkm) ²	Km percorsi dai veicoli (vkm) ³
Sabato	73.340	577.577	37.383
Ferrovie (TILO, FLP, Centovalli)	23.053	382.435	10.021
Autobus (Bellinzonese e Valli)	4.957	41.465	6.500
Autobus (Locarnese)	12.099	69.919	7.173
Autobus (Luganese)	29.897	67.933	10.093
Autobus (Mendrisiotto)	3.334	15.825	3.595
Domenica e festivi	41.602	396.429	28.764
Ferrovie (TILO, FLP, Centovalli)	16.534	286.848	9.979
Autobus (Bellinzonese e Valli)	2.557	24.110	4.778
Autobus (Locarnese)	6.724	44.781	5.324
Autobus (Luganese)	14.317	33.103	6.864
Autobus (Mendrisiotto)	1.470	7.587	1.819
Lunedì-venerdì, feriali	130.618	946.196	51.456
Ferrovie (TILO, FLP, Centovalli)	36.800	616.059	11.944
Autobus (Bellinzonese e Valli)	10.646	62.455	8.132
Autobus (Locarnese)	16.840	93.081	8.739
Autobus (Luganese)	58.706	141.947	16.867
Autobus (Mendrisiotto)	7.627	32.654	5.774

¹ Passeggeri saliti sulle corse.² Somma dei chilometri percorsi dai passeggeri.³ Somma dei chilometri percorsi dai veicoli.

Fonte: Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.8

Abbonamenti Arcobaleno venduti, secondo la tipologia, in Ticino, dal 1996

	Abbonamenti				Mensilità ¹		
	Annuali		Mensili		Totale	Adulti	Junior
	Adulti	Junior	Adulti	Junior			
1996 ²	3.591	5.510	36.781	27.362	140.542	69.100	71.442
1997 ³	2.349	6.322	19.205	10.035	94.635	40.346	54.289
1998	4.262	8.022	41.848	22.612	158.972	80.206	78.766
1999	4.476	9.419	46.324	24.733	177.274	86.608	90.666
2000	4.644	11.442	50.643	25.663	198.196	92.439	105.757
2001	5.198	12.545	53.897	25.688	214.182	100.679	113.503
2002	5.446	13.037	63.275	27.255	230.803	112.289	118.514
2003	5.303	13.460	67.998	28.281	238.226	115.725	122.501
2004	6.148	14.623	70.850	28.696	257.239	126.182	131.057
2005	6.519	14.881	72.645	29.501	264.984	131.316	133.668
2006	6.341	14.568	77.076	28.451	264.572	134.145	130.427
2007	6.662	15.577	84.610	29.797	285.560	145.857	139.702
2008	7.593	16.779	92.333	30.515	308.638	160.670	147.968
2009	8.129	17.903	94.862	30.112	323.456	168.023	155.433
2010	8.890	20.237	98.092	30.251	350.012	178.102	171.910
2011	9.441	19.832	100.064	27.480	351.337	185.033	166.304
2012	11.041	20.999	106.555	27.878	380.795	205.924	174.871
2013	11.601	21.396	115.513	28.755	398.449	219.922	178.527

¹ V. la definizione nel Glossario.² Il 1996 è l'anno che precede l'introduzione della Comunità tariffale.³ La Comunità tariffale è stata introdotta nel mese di luglio 1997; i dati si riferiscono unicamente al periodo luglio-dicembre (i dati del primo semestre, relativi ai titoli di trasporto esistenti prima dell'introduzione della Comunità tariffale non sono stati rilevati).

Fonte: Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.9

Tempo impiegato e distanze percorse negli spostamenti quotidiani dalla popolazione residente in Svizzera e in Ticino (media per abitante), secondo il motivo e il mezzo di trasporto, su suolo svizzero, nel 2010

	Tempo impiegato				Distanze percorse			
	Pop. res. in Svizzera		Pop. res. in Ticino		Pop. res. in Svizzera		Pop. res. in Ticino	
	Minuti	+/- ¹	Minuti	+/- ¹	Km	+/- ¹	Km	+/- ¹
Motivo²	83,4	...	75,0	...	36,7	...	29,1	...
Lavoro	15,4	0,3	11,8	1,0	8,9	0,2	6,1	0,6
Formazione	5,1	0,2	4,0	0,6	2,0	0,1	1,5	0,4
Acquisti/commissioni	11,8	0,2	12,2	1,0	4,7	0,1	4,8	0,7
Spost. prof. e servizio	3,9	0,2	2,8	0,7	2,5	0,2	1,8	0,6
Svago (tempo libero)	40,5	0,5	37,0	2,3	14,7	0,3	11,0	1,2
Accomp. e servizi privati	3,1	0,1	4,9	0,7	1,8	0,1	2,4	0,5
Altro	3,6	0,2	2,5	1,0	2,1	0,1	1,5	0,6
Mezzo di trasporto²	83,4	...	75,0	...	36,7	...	29,1	...
A piedi	31,4	0,4	29,9	1,9	2,0	0,0	1,8	0,1
Bicicletta	3,8	0,2	1,3	0,4	0,8	0,0	0,3	0,1
Motoveicoli	1,1	0,1	1,7	0,5	0,5	0,0	0,7	0,2
Automobile (conducente)	24,4	0,4	27,1	1,9	17,3	0,3	16,6	1,5
Automobile (passeggero)	8,9	0,2	8,9	1,0	6,6	0,2	5,9	0,9
Treno	6,4	0,2	2,1	0,6	7,1	0,2	2,3	0,7
Bus/autopostale/tram	5,1	0,1	3,0	0,5	1,5	0,0	0,9	0,2
Altro	2,4	0,2	1,0	0,4	0,9	0,1	0,8	0,6

¹ Limiti dell'intervallo di confidenza al 90% (v. il tema Basi statistiche).

² Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Microcensimento sul comportamento del traffico (MCMT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel e Ufficio federale dello sviluppo territoriale, Berna

T. 11.10

Traffico aereo di linea e charter dell'aeroporto regionale di Lugano: movimenti e passeggeri, dal 1980

	Movimenti			Passeggeri		
	Totale	Traffico di linea	Traffico charter	Totale	Traffico di linea	Traffico charter
1980 ¹	228	228	—	1.547	1.547	—
1985	11.527	11.527	—	134.768	134.768	—
1990	16.304	16.270	34	310.240	309.331	909
1995	17.730	17.725	5	383.585	383.498	87
2000	12.017	12.008	9	286.507	286.243	264
2005	7.741	7.717	24	181.453	180.668	785
2006	6.610	6.588	22	185.605	184.944	661
2007	6.299	6.272	27	186.764	185.927	837
2008	5.541	5.477	64	180.316	177.583	2.733
2009	5.516	5.491	25	157.005	156.172	833
2010	5.479	5.467	12	159.497	159.159	338
2011	5.412	5.399	13	165.054	164.600	454
2012	5.364	5.336	28	167.371	166.250	1.121
2013	4.830	4.798	32	142.570	131.371	1.199

¹ Inizio del traffico di linea all'aeroporto di Lugano/Agno il 1° novembre 1980.

Fonte: Statistica trimestrale dell'aviazione civile (AVIA_LC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.11

Incidenti con vittime e vittime della circolazione stradale, secondo la gravità, in Ticino, dal 1975

	Incidenti con vittime					Vittime				
	Totale	Mortali	Con feriti			Totale	Morti	Feriti		
			Totale	Gravi	Leggeri			Totale	Gravi	Leggeri
1975	1.230	46	1.184	415	769	1.572	53	1.519	515	1.004
1980	1.545	51	1.494	576	918	2.093	58	2.035	707	1.328
1985	1.700	55	1.645	585	1.060	2.195	64	2.131	686	1.445
1990	1.839	38	1.801	586	1.215	2.353	39	2.314	668	1.646
1995	1.708	35	1.673	389	1.284	2.260	37	2.223	440	1.783
2000	1.668	33	1.635	373	1.262	2.205	34	2.171	400	1.771
2001	1.635	28	1.607	397	1.210	2.178	45	2.133	444	1.689
2002	1.612	21	1.591	412	1.179	2.117	24	2.093	450	1.643
2003	1.525	22	1.503	397	1.106	2.006	25	1.981	439	1.542
2004	1.465	29	1.436	386	1.050	1.940	29	1.911	435	1.476
2005	1.361	23	1.338	357	981	1.730	24	1.706	385	1.321
2006	1.507	16	1.491	416	1.075	1.923	16	1.907	443	1.464
2007	1.352	18	1.334	367	967	1.727	19	1.708	387	1.321
2008	1.256	20	1.236	379	857	1.655	20	1.635	412	1.223
2009	1.154	19	1.135	332	803	1.442	19	1.423	349	1.074
2010	1.193	23	1.170	292	878	1.502	23	1.479	312	1.167
2011	1.128	13	1.115	310	805	1.419	14	1.405	327	1.078
2012	1.050	16	1.034	271	763	1.306	16	1.290	290	1.000
2013	954	13	941	237	704	1.164	13	1.151	251	900

Fonte: Incidenti della circolazione stradale (SVU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.12

Vittime di incidenti della circolazione stradale, secondo il ruolo e la gravità, in Ticino, dal 1975

	Totale			Pedoni			Conducenti			Passeggeri		
	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti
1975	1.572	53	1.519	271	10	261	929	25	904	372	18	354
1980	2.093	58	2.035	230	12	218	1.362	33	1.329	501	13	488
1985	2.195	64	2.131	212	16	196	1.517	38	1.479	466	10	456
1990	2.353	39	2.314	181	10	171	1.687	23	1.664	485	6	479
1995	2.260	37	2.223	178	8	170	1.552	25	1.527	530	4	526
2000	2.205	34	2.171	188	8	180	1.538	20	1.518	479	6	473
2001	2.178	45	2.133	163	5	158	1.551	32	1.519	464	8	456
2002	2.117	24	2.093	149	4	145	1.551	17	1.534	417	3	414
2003	2.006	25	1.981	128	3	125	1.478	16	1.462	400	6	394
2004	1.940	29	1.911	110	5	105	1.414	19	1.395	416	5	411
2005	1.730	24	1.706	128	5	123	1.288	14	1.274	314	5	309
2006	1.923	16	1.907	135	4	131	1.451	11	1.440	337	1	336
2007	1.727	19	1.708	131	2	129	1.281	13	1.268	315	4	311
2008	1.655	20	1.635	135	4	131	1.186	15	1.171	334	1	333
2009	1.442	19	1.423	142	4	138	1.087	13	1.074	213	2	211
2010	1.502	23	1.479	148	10	138	1.095	13	1.082	259	—	259
2011	1.419	14	1.405	132	4	128	1.050	7	1.043	237	3	234
2012	1.306	16	1.290	118	4	114	981	11	970	207	1	206
2013	1.164	13	1.151	121	2	119	862	10	852	181	1	180

Fonte: Incidenti della circolazione stradale (SVU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.13

Vittime di incidenti della circolazione stradale, secondo la gravità, il mezzo di trasporto e il ruolo, in Ticino, nel 2013

	Totale		Morti	Feriti		
	Totale	Di cui gravi		Totale	Gravi	Leggeri
Vittime secondo il mezzo di trasporto	1.164	264	13	1.151	251	900
A piedi	121	49	2	119	47	72
Bicicletta	73	19	1	72	18	54
Altro mezzo non motorizzato	3	1	—	3	1	2
Automobile	585	65	3	582	62	520
Veicolo per il trasporto di persone	—	—	—	—	—	—
Veicolo per il trasporto di cose	29	4	—	29	4	25
Ciclomotore	16	5	1	15	4	11
Motoleggere	61	17	1	60	16	44
Motoveicoli fino a 125 cm ³	82	21	2	80	19	61
Motoveicoli 125 cm ³ e più	194	83	3	191	80	111
Altro o sconosciuto	—	—	—	—	—	—
Vittime secondo il ruolo	1.164	264	13	1.151	251	900
Pedoni	121	49	2	119	47	72
Conducenti	862	197	10	852	187	665
Passeggeri	181	18	1	180	17	163

Fonte: Incidenti della circolazione stradale (SVU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Feriti gravi (incidenti della circolazione stradale): feriti con danni visibili gravi che impediscono per almeno 24 ore le normali attività.

Feriti leggeri (incidenti della circolazione stradale): feriti con danni di poca entità, che consentono di lasciare il luogo dell'incidente con le proprie forze o necessitano solo di trattamento ambulatoriale.

Mensilità (abbonamenti Arcobaleno): somma degli abbonamenti mensili venduti e degli abbonamenti annuali moltiplicati per 7 per la categoria dei giovani e per 9 per la categoria degli adulti (rapporto di costo tra abbonamento mensile e annuale, dal momento che con l'abbonamento annuale i giovani viaggiano 12 mesi pagandone 7, mentre gli adulti ne pagano 9).

Mobilità, comportamenti: v. *Mobilità lenta; Trasporto individuale motorizzato*.

Mobilità lenta: spostamenti effettuati a piedi, in bicicletta o con altri mezzi non motorizzati.

Morti (incidenti della circolazione stradale): persone che hanno perso la vita per le conseguenze dell'incidente, sul posto o nei 30 giorni successivi. La statistica registra tutte le persone che hanno perso la vita in Svizzera, indipendentemente dal loro domicilio. Se una persona infortunata muore dopo più di 30 giorni, in base alla statistica degli incidenti stradali essa risulta ferita.

Movimenti (traffico aereo): insieme dei decolli e degli atterraggi.

Passeggeri-chilometri: unità di misura della domanda di trasporto pubblico, corrispondente alla somma dei chilometri percorsi dai viaggiatori con i mezzi di trasporto pubblico; simbolo *pkm*.

Tasso di motorizzazione: numero di automobili immatricolate per 1.000 abitanti.

Traffico aereo: v. *Movimenti*.

Traffico feriale medio (TFM) annuale: media giornaliera del traffico, calcolata sul totale dei giorni lavorativi dell'anno in cui il contatore è in funzione. Se mancano i dati di tre o più mesi, il TFM annuale non viene calcolato.

Traffico giornaliero medio (TGM) annuale: media giornaliera del traffico, calcolata sul totale dei giorni dell'anno in cui il contatore è in funzione. Se mancano i dati di tre o più mesi, il TGM annuale non viene calcolato.

Trasporti pubblici: v. *Mensilità; Passeggeri-chilometri; Veicoli-chilometri*.

Trasporto individuale motorizzato (TIM): spostamenti effettuati con automobili, motoveicoli, motoleggere o ciclomotori.

Veicoli-chilometri: unità di misura dell'offerta di trasporto pubblico, corrispondente alla somma dei chilometri percorsi dai veicoli pubblici (1 bus = 1 veicolo; 1 treno = 1 veicolo) sulle linee di trasporto; simbolo *vk*.

Vittime di incidenti della circolazione stradale: somma di feriti e morti.

Fonti statistiche

Statistica dei veicoli stradali

Statistica allestita a partire dalla banca dati del Controllo federale dei veicoli, completata con il parco dei ciclomotori rilevato annualmente dall'Ufficio federale di statistica presso i Cantoni. La statistica del parco veicoli stradali al 30 settembre considera i veicoli civili immatricolati il cui proprietario è residente in Svizzera il giorno di riferimento. Include i veicoli dell'Amministrazione federale civile (targhe "A" e "P") ma non quelli militari (targhe "M"). La statistica dei veicoli nuovi immatricolati include i veicoli nuovi messi in circolazione dal 1. gennaio al 31 dicembre, il cui proprietario è residente in Svizzera al momento dell'immatricolazione. In questo caso, sono ritenuti tutti i veicoli dell'Amministrazione federale, inclusi quelli militari (targhe "A", "P" e "M"). Nelle due statistiche il veicolo è attribuito al cantone di residenza del detentore, che non equivale necessariamente al cantone indicato sulla targa.

Transito di veicoli stradali

Informazioni che provengono dal sistema di rilevazione del traffico stradale sviluppato dalla Sezione della mobilità in collaborazione con l'Ufficio federale delle strade. Si tratta di una rete di contatori automatici che registrano il flusso di traffico delle sezioni più significative della rete autostradale e delle strade cantonali. Le misurazioni sono effettuate di continuo e per tutta la durata dell'anno.

Microcensimento mobilità e trasporti (MCMT)

Rilevamento effettuato dall'Ufficio federale di statistica ogni cinque anni, a partire dal 1974. Nel 2005 ha coinvolto 33.390 persone su scala nazionale (1.630 in Ticino), intervistate tramite sondaggio telefonico in merito ai loro comportamenti nell'ambito della mobilità. A partire dal 2010 è sostituito dall'inchiesta tematica "Microcensimento mobilità e trasporti" del Censimento federale della popolazione.

Trasporto pubblico

Dati che provengono dai sistemi di conteggio dell'utenza dei trasporti pubblici, gestiti dalle imprese di trasporto con il supporto della Sezione della mobilità. Il numero di utenti è rilevato in maniera automatica (tramite contatori installati sui veicoli) o manuale (conteggi ad hoc). Le informazioni sugli abbonamenti mensili ed annuali per i trasporti pubblici, e i rispettivi introiti, sono gestite dall'Impresa gerente della Comunità tariffale Ticino-Moesano, mentre le statistiche concernenti gli altri titoli di trasporto acquistati dagli utenti provengono direttamente dalle imprese di trasporto.

Trasporto di merci

I dati provengono dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e sono pubblicati, in versione estesa e dettagliata, nella pubblicazione *Güterverkehr durch die Schweizer Alpen*, reperibile, assieme a molte altre informazioni statistiche, sul sito www.bav.admin.ch.

Incidenti della circolazione stradale (SVU)

Rilevazione che si fonda sulle informazioni trasmesse dai servizi di polizia all'Ufficio federale di statistica (ogni incidente registrato dalla polizia deve essere notificato). Per le elaborazioni statistiche sono considerati unicamente gli incidenti con vittime (sono esclusi gli incidenti minori). Per ogni incidente si rilevano informazioni concernenti le vittime (gravità delle ferite, decesso, dati anagrafici, ruolo ecc.), l'ora e la localizzazione dell'incidente, il tipo di veicoli coinvolti ecc.

Statistica dell'aviazione civile (AVIA)

Dati concernenti voli, numero di passeggeri e quantità di merci trasportate trasmessi dai servizi di informazione degli aeroporti nazionali e degli aerodromi regionali all'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC). L'UFAC pubblica i dati a cadenza annuale e trimestrale: la statistica annuale concerne il traffico dell'aviazione civile in generale, mentre quella trimestrale include unicamente il traffico di linea e charter.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 11 Mobilità e trasporti

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Sezione della mobilità (SM):

www.ti.ch/sm

Polizia cantonale:

www.ti.ch/polizia

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC):

www.bazl.admin.ch

Ufficio federale delle strade (USTRA):

www.astra.admin.ch

Ufficio federale dei trasporti (UFT):

www.bav.admin.ch



INVESTIMENTI

DEPOSITI

FINANZA

CREDITO

SPORTELLI

IPOTECHE

ADDETTI

RISPARMIO

12 DENARO E BANCHE



254	Introduzione
255	Panorama
255	Un sistema bancario eterogeneo
255	Il carattere internazionale della piazza ticinese
256	Una diffusione capillare sul territorio
256	Un sistema concentrato
257	Un settore fortemente specializzato nel private banking
258	Delle micro-strutture finanziarie non bancarie molto diffuse
258	Le attività di consulenza, un ponte tra finanza ed economia reale
259	Un settore assicurativo deputato alla vendita
259	La piazza finanziaria ticinese in sintesi
260	Dati
264	Definizioni
264	Glossario
265	Fonti statistiche
265	Per saperne di più

Introduzione

Le informazioni a livello cantonale sul denaro e le banche comprendono i dati degli addetti e degli istituti censiti dall'UST, in particolare attraverso la STATENT (v. i temi 03 Lavoro e reddito, 06 Industria e servizi), quelli raccolti e diffusi dalla BNS sugli sportelli e su alcuni indicatori dell'attività bancaria (quali i volumi di varie forme di risparmio e di crediti ipotecari, i libretti di risparmio presso le banche attive in Ticino ecc.) e quelli rilevati annualmente dall'Associazione Bancaria Ticinese (ABT) sul personale negli istituti finanziari del cantone. Queste informazioni sono elaborate e analizzate ogni anno dalla Fondazione Centro di Studi Bancari nella pubblicazione "La piazza finanziaria ticinese".

Con i dati STATENT relativi al 2012, il tema si arricchisce di informazioni relative ad altri attori finanziari (fiduciari finanziari, fiduciari commercialisti, fiduciari immobiliari e assicurazioni) che assieme alle banche costituiscono il distretto ticinese di servizi finanziari: una rete di attori differenziati e complementari che offre prodotti e servizi complessi, integrati e completi. Grazie a questo complemento d'informazione statistico, viene restituita, anche dal punto di vista quantitativo, un'immagine, pur se ancora parziale, del settore finanziario del cantone nella sua dimensione sistemica.

Il tema si completa con l'indagine congiunturale del KOF relativa al settore bancario, introdotta in Ticino da Ustat e ABT nel mese di dicembre 2012.

Storica decisione per la Svizzera

Il 6 maggio 2014 dopo lunghe e complesse trattative, la Svizzera ha firmato assieme ad altri 33 Paesi OCSE e 13 partner associati la dichiarazione a favore dello scambio automatico di informazioni bancarie in materia fiscale.

L'entrata in vigore nel 2017 delle nuove regole che mirano all'identificazione dei soggetti non residenti titolari di conti finanziari e la loro segnalazione alle autorità fiscali, avrà sulla Svizzera, che gestisce più di un quarto dei patrimoni internazionali, un impatto rilevante.

Momento cruciale per il Ticino

Il 19 dicembre 2014 è stata parafata l'intesa tra Svizzera e Italia che prevede la firma di un Protocollo di modifica della Convenzione per evitare le doppie imposizioni allo scopo di semplificare la regolarizzazione di averi non dichiarati prima dell'introduzione dello scambio automatico d'informazioni.

Il 4 dicembre 2014 è stata approvata definitivamente dal Parlamento italiano la voluntary disclosure. Tutto questo avrà importanti effetti sulla dimensione e sulle caratteristiche dei cospicui patrimoni italiani gestiti dalla piazza finanziaria ticinese.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-denaro

Panorama

Un sistema bancario eterogeneo

Contrariamente alla tradizionale immagine dell'istituto con uno sportello, dove viene depositato e prelevato il proprio risparmio e che eventualmente concede un prestito ipotecario, il sistema bancario svizzero e quello ticinese sono molto eterogenei e differenziati [F. 12.1]. La piazza finanziaria ticinese annovera, nel 2013, 54 istituti, di cui 18 con sede locale, con 223 sportelli in senso largo (compresi cioè gli uffici di incasso e le rappresentanze in Svizzera e all'estero) e 6.465 addetti. Accanto a due grandi banche, colossi internazionali con strategie mondiali, che offrono l'intera gamma di servizi finanziari dai più elementari ai più sofisticati, si trovano le Banche Raiffeisen¹, piccole cooperative che rispondono a bisogni locali in un'ottica di servizio di prossimità. Ci sono poi la Banca dello Stato, banca cantonale radicata nel territorio che risponde alle esigenze economiche degli attori locali in una logica di crescita territoriale; 25 banche in mano straniera e 2 succursali di banche straniere, istituti di proprietà estera attenti ai bisogni finanziari privati di una clientela internazionale; 15 banche borsistiche e 1 banchiere privato, simili per quanto riguarda la specializzazione nella gestione patrimoniale, ma fondamentalmente diversi fra di loro in quanto a ragione sociale (società anonime le prime, in nome collettivo il secondo). Infine, tra gli "altri istituti" trovano posto altre 7 soggetti non classificabili nelle categorie precedenti, tra i quali, a partire dal 2013 Post Finance SA. Da rimarcare che l'abolizione, nel corso degli anni, di alcune categorie – società finanziarie a carattere bancario, banche di credito al consumo, banche commerciali – mostra una (peraltro relativa) diminuzione dell'eterogeneità del sistema bancario ticinese.

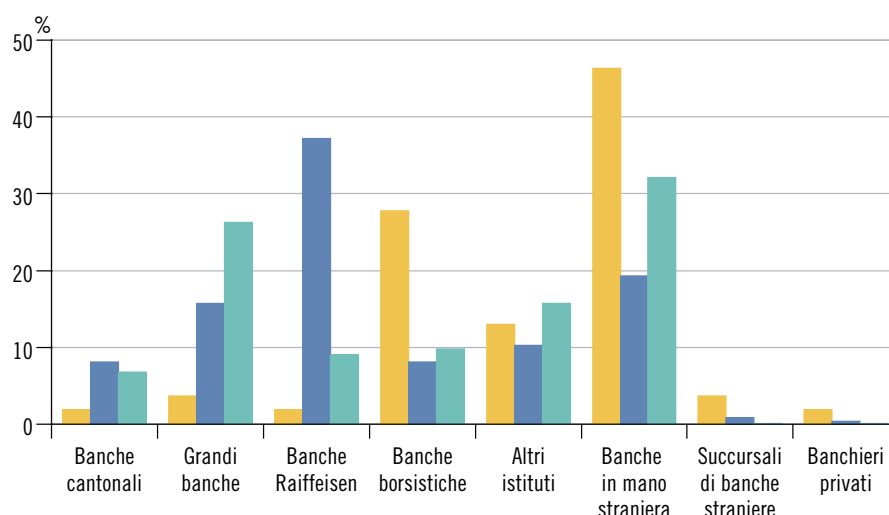
¹ La Banca nazionale svizzera nelle sue statistiche raggruppa le cooperative Raiffeisen in un unico istituto denominato Banche Raiffeisen.

F. 12.1

Istituti, sportelli in senso largo e addetti delle banche (in %), secondo la categoria, in Ticino, nel 2013

Fonte: BNS e ABT; elaborazione CSB

■ Istituti
■ Sportelli in senso largo
■ Addetti



Il carattere internazionale della piazza ticinese

Storicamente, l'importante crescita del sistema bancario ticinese è andata di pari passo con la sua internazionalizzazione. La vicinanza al bacino economico del Nord Italia e gli importanti flussi finanziari verso il Ticino hanno nel tempo innescato un circolo virtuoso con un continuo affacciarsi di nuovi istituti esteri (banche in mano straniera e succursali di banche straniere) alla ricerca di patrimoni privati da gestire. Nel 2008 questi ultimi rappresentavano quasi due terzi del totale delle banche

presenti sul territorio cantonale. In seguito, pur restando elemento caratterizzante, l'internazionalità strutturale del sistema bancario ticinese è diminuita d'importanza [F. 12.1]. L'incertezza dei rapporti fra la Svizzera e gli altri paesi, soprattutto in ambito fiscale, ne è la causa.

Una diffusione capillare sul territorio

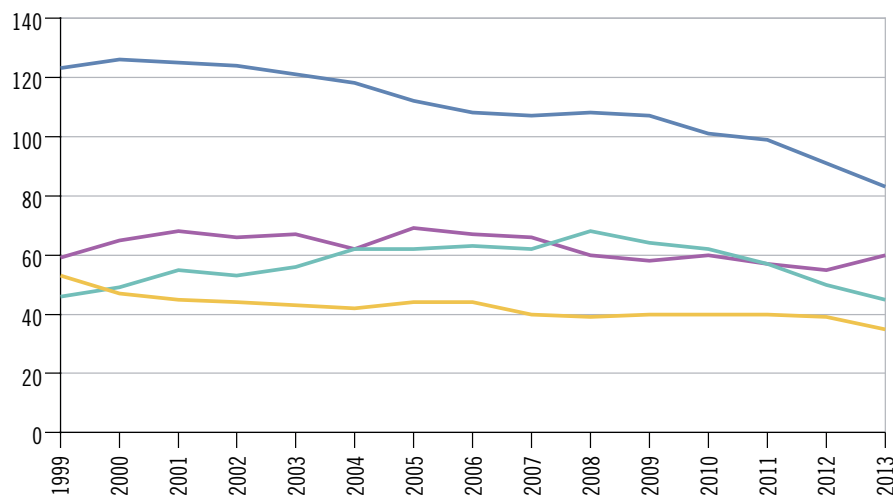
Grazie ai 223 sportelli in senso largo (160 in senso stretto), il sistema bancario è molto presente nel territorio ticinese. In questo ambito le Banche Raiffeisen sono un elemento fondamentale, grazie al loro storico ruolo di cooperative giuridicamente indipendenti nate per far fronte a bisogni espressi localmente. Oltre ad essere eterogeneo e internazionale, il sistema bancario ticinese si contraddistingue, quindi, pure per la presenza capillare sul territorio. Presenza che, tuttavia, si è attenuata nel tempo, in particolare a partire dalla seconda metà degli anni Novanta, essenzialmente a causa della riduzione degli sportelli delle grandi banche e delle stesse banche Raiffeisen [F. 12.2]. Per quanto riguarda queste ultime, va però fatto un distinguo importante. Se da un lato è vero che, seguendo una dinamica di ristrutturazione e di concentrazione comune ai sistemi bancari nel mondo intero, anche le Banche Raiffeisen hanno intrapreso negli anni un processo di fusione fra le diverse cooperative, dall'altro va considerato che sono rimaste ancorate al territorio e continuano a proporre i servizi di sempre grazie agli 83 sportelli in senso largo. Ne consegue che, anche se la tendenza è quella di una diminuzione complessiva del numero di sportelli sul territorio cantonale, la terza caratteristica del sistema bancario ticinese non è rimessa in discussione.

F. 12.2

Sportelli delle banche in senso largo, secondo le principali categorie di istituto, in Ticino, dal 1999

Fonte: BNS

- Grandi banche
- Banche Raiffeisen
- Banche in mano straniera e succursali di banche straniere
- Altre



Un sistema concentrato

La presenza di due grandi banche conferisce al sistema bancario ticinese e nazionale un ulteriore elemento caratteristico: la sua concentrazione. Da soli, questi due colossi gestiscono un quinto degli sportelli, e ciò sia in Ticino che in tutto il paese, e impiegano una quota considerevole degli addetti totali del settore: il 26,3% nel nostro cantone e addirittura il 43,1% in Svizzera. Una differenza, quest'ultima, che si spiega anche per il fatto che molti dei servizi di supporto dei due istituti sono centralizzati fuori dai confini cantonali.

Un settore fortemente specializzato nel private banking

Per quanto attiene al mercato, l'attività principale della piazza finanziaria ticinese è il private banking, la cui importanza non è precisamente conosciuta perché non iscritta a bilancio. Quest'ultimo riporta invece uno spaccato delle attività tradizionali del sistema bancario ticinese gli investimenti ipotecari (41,8 miliardi di franchi nel 2013), voce attiva del bilancio bancario, e il risparmio (19,6 miliardi), voce passiva. Due sono le principali osservazioni che scaturiscono dalla lettura dell'evoluzione, nell'ultimo ventennio, del risparmio e del credito ipotecario. Innanzitutto è interessante sottolineare che i depositi a risparmio non coprono interamente il credito ipotecario; il settore bancario si deve quindi rifinanziare altrimenti. Secondariamente il divario tra risparmio e credito ipotecario è aumentato nel tempo: se nel 1993 era praticamente nullo (con cifre pari a 14,3 miliardi di franchi il primo e 14,8 il secondo), oggi i crediti sono oltre il doppio dell'importo relativo ai risparmi [F. 12.3]. Questo scollamento, denominato "disintermediazione" del sistema bancario, si spiega con il crescente interesse anche delle economie domestiche a investire una parte sempre maggiore del risparmio in azioni, obbligazioni ecc. sul mercato finanziario, in sostituzione del classico deposito bancario. Fenomeno confermato dalla sempre più importante differenza della media pro capite del risparmio depositato (56.499 franchi nel 2013) rispetto a quella del credito ipotecario (120.693 franchi). Queste ultime indicazioni, sommate alle caratteristiche strutturali viste sopra (importante presenza d'istituti specializzati nella gestione patrimoniale) consentono indirettamente, da un lato di confermare che la quinta caratteristica del sistema bancario ticinese è la sua specializzazione nella gestione patrimoniale, dall'altro lato di rilevare che, ciononostante, i bisogni di finanziamento dell'economia reale sono coperti grazie anche agli istituti più orientati alle attività creditizie.

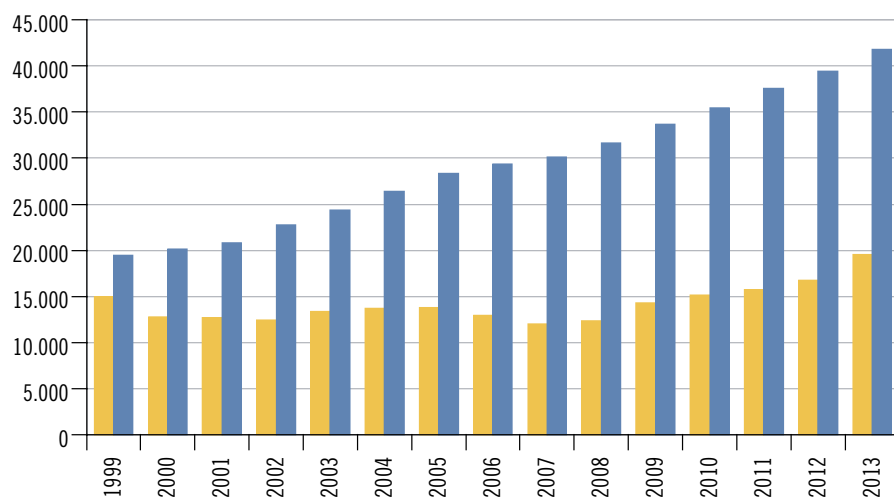
F. 12.3

Risparmio e investimenti ipotecari presso le banche* (in mio di fr.), in Ticino, dal 1999

Fonte: BNS

- Risparmio
- Investimenti ipotecari

* V. a. la nota 2 della tabella T. 12.5.



Delle micro-strutture finanziarie non bancarie molto diffuse

² In questo comparto sono state incluse le attività economiche classificate, secondo la NOGA 2008, nei gruppi: Gestione di patrimoni, Gestione di fondi, Intermediazione e consulenza, Holding e trust (tutte le altre prestazioni di servizi finanziari sono classificate in Altre attività finanziarie).

³ In questo paragrafo, e nei seguenti, i "posti di lavoro" e gli "impieghi" si riferiscono agli addetti ETP rilevati dalla STATENT.

F. 12.4

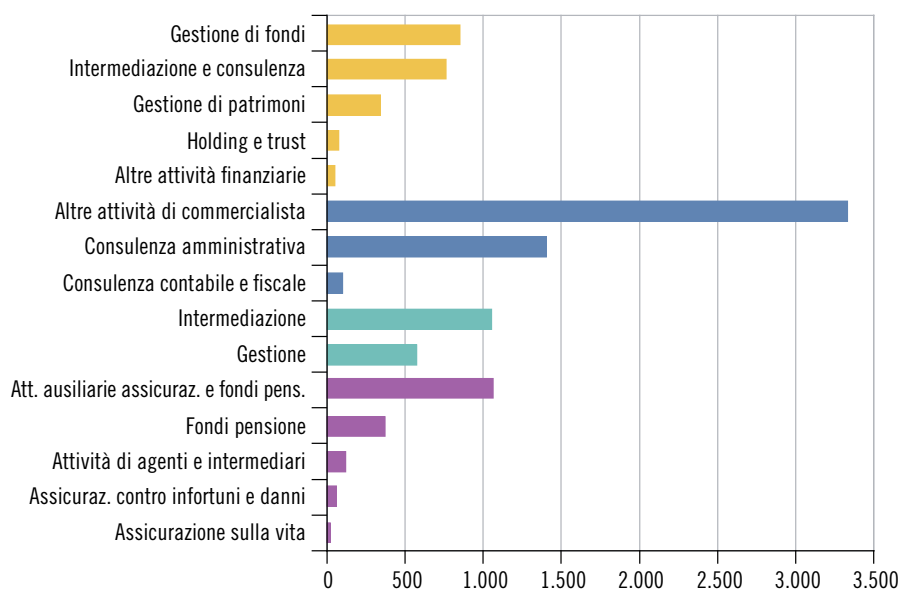
Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari, secondo l'attività economica, in Ticino, nel 2012^{p*}

Fonte: STATENT, UST

- Attività finanziarie
- Attività di commercialista
- Attività immobiliari
- Attività assicurative

* Versione dei dati: 11.08.2014.

Attorno alle banche, cardine della piazza finanziaria ticinese, quasi come in un processo di gemmazione, si sono moltiplicate nel tempo le presenze di gestori, intermediari, consulenti e società finanziarie² che sono andate ad arricchire e completare il sistema. Quantitativamente, il numero di gestori di patrimoni, di gestori di fondi e di aziende attive nell'intermediazione e nella consulenza sono fra loro pressoché equivalenti. Dato che sottolinea, qualitativamente, la pluralità nell'offerta e la potenzialità della piazza nel proporre prodotti e servizi su misura a una clientela sofisticata. Complessivamente, nel 2012 sono 718 le aziende che svolgono attività finanziarie non bancarie, pari a 2.085 posti di lavoro³ [F. 12.4], ciò che indica una dimensione media assai ridotta (meno di 3 addetti ETP per unità). Fattore, quest'ultimo, che indica una situazione di fragilità del settore, soprattutto a fronte della continua crescita di alcuni costi fissi, come ad esempio gli oneri amministrativi legati all'evoluzione normativa oppure i costi informatici in relazione alla sempre più complessa gestione dei dati, che mettono sempre in maggiore difficoltà le aziende più piccole.



Le attività di consulenza, un ponte tra finanza ed economia reale

⁴ Agenzie di mediazione immobiliare, Gestione di immobili per conto terzi, Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e Altre attività di commercialista (NOGA 2008).

Consulenza contabile, fiscale e amministrativa dei commercialisti e gestione e intermediazione degli immobiliari⁴ sono ulteriori attività che indirettamente arricchiscono il sistema finanziario ticinese permettendo un'importante interazione fra la finanza e l'economia reale. Le 1.634 aziende attive come commercialisti, che occupano nel 2012 4.837 addetti ETP, sommate alle 739 unità aziendali immobiliari, che impiegano 1.630 addetti ETP [F. 12.4], mostrano un'ulteriore diversificazione dei servizi proposti dalla piazza finanziaria ticinese.

Un settore assicurativo deputato alla vendita

⁵ Assicurazioni sulla vita, Assicurazioni contro gli infortuni e i danni, Fondi pensione e Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione (NOGA 2008).

Completano il quadro del distretto di servizi finanziari cantonale, le complessive 251 aziende attive in ambito assicurativo⁵, che nel 2012 offrono 1.643 posti di lavoro [F. 12.4]. Dai dati si desume che circa due terzi delle attività sono svolti da agenti e intermediari che hanno compiti di vendita, commercio e acquisizione di contratti assicurativi. Caratteristica, quest'ultima, che sottolinea il carattere piuttosto commerciale del Ticino rispetto ad altre regioni della Svizzera dove vengono concepiti i prodotti e definite le strategie di sviluppo delle assicurazioni.

La piazza finanziaria ticinese in sintesi

In totale 3.398 aziende che occupano 16.738 addetti ETP riassumono l'importanza quantitativa della piazza finanziaria ticinese del 2012. Un sistema nel suo complesso quantitativamente importante, aperto internazionalmente, variegato internamente e orientato al servizio e alla vendita piuttosto che alla produzione. Paradossalmente, queste caratteristiche che nel passato prossimo hanno influenzato positivamente la crescita della piazza finanziaria ticinese, in questo momento di transizione si avverano problematiche: la grande esposizione all'estero rende la piazza più vulnerabile alle contingenze esterne; l'eterogeneità con un numero troppo importante di singoli attori crea problemi a quelli di dimensione troppo ridotta, confrontati alla crescita dei costi fissi; infine, se l'orientamento della piazza alla vendita ha permesso nel passato di cogliere appieno le opportunità di mercato, in questo momento di transizione risulta meno stabile rispetto ad altre piazze, caratterizzate da una maggiore presenza di sedi decisionali e da strutture di ideazione e produzione di servizi.

Dati

T. 12.1

Banche, secondo la categoria, in Svizzera e in Ticino, dal 2005

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Svizzera	337	331	330	327	325	320	312	297	283
Banche cantonali	24	24	24	24	24	24	24	24	24
Grandi banche	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Banche regionali e casse di risparmio	79	78	76	75	70	69	66	66	64
Banche Raiffeisen	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Banche commerciali ¹	7	7	7	...	...	...	...	...	...
Banche borsistiche ¹	56	52	49	48	49	47	46	47	47
Altri istituti ¹	4	4	6	9	9	10	12	13	14
Banche in mano straniera	122	120	121	123	123	122	116	103	93
Succursali di banche straniere	28	29	30	31	33	32	32	28	27
Banchieri privati	14	14	14	14	14	13	13	13	11
Ticino	78	77	75	77	73	72	64	56	54
Banche cantonali	3	3	2	3	3	3	1	1	1
Grandi banche	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Banche regionali e casse di risparmio	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banche Raiffeisen	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Banche commerciali ¹	6	6	6	...	...	...	...	...	...
Banche borsistiche ¹	18	17	16	15	13	13	13	15	15
Altri istituti ¹	1	1	2	6	7	7	6	5	7
Banche in mano straniera	41	42	41	45	42	41	37	29	25
Succursali di banche straniere	4	3	3	3	3	3	2	2	2
Banchieri privati	2	2	2	2	2	2	2	1	1

¹ Dal 2008 le banche commerciali sono state attribuite alle categorie "Banche borsistiche" o "Altri istituti".

Fonte: "Les banques suisses", Banca Nazionale Svizzera, Zurigo; elaborazione Centro di Studi Bancari, Vezia



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 12 Denaro, banche e assicurazioni

T. 12.2

Sportelli delle banche in senso largo, secondo la categoria di istituto, in Ticino, e totale in Svizzera, dal 2005

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Svizzera	3.841	3.791	3.834	3.781	3.730	3.726	3.651	3.593	3.524
Ticino	287	282	275	275	269	263	253	235	223
Banche cantonali	25	24	23	23	20	20	19	18	18
Grandi banche	44	44	40	39	40	40	40	39	35
Banche Raiffeisen	112	108	107	108	107	101	99	91	83
Banche commerciali ¹	19	19	18	...	...	...	...	...	...
Banche borsistiche ¹	22	21	20	16	15	16	16	19	18
Altri istituti ¹	1	1	2	18	19	20	18	17	23
Banche in mano straniera	58	60	59	65	61	59	55	48	43
Succursali di banche straniere	4	3	3	3	3	3	2	2	2
Banchieri privati	2	2	3	3	4	4	4	1	1

¹ Dal 2008 le banche commerciali sono state attribuite alle categorie "Banche borsistiche" o "Altri istituti".

Fonte: "Les banques suisses", Banca Nazionale Svizzera, Zurigo; elaborazione Centro di Studi Bancari, Vezia

T. 12.3

Sportelli delle banche in senso stretto, secondo la categoria di istituto, in Svizzera e in Ticino, dal 2005

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Svizzera	2.647	2.622	2.620	2.582	2.557	2.561	2.526	2.505	2.496
Banche cantonali	732	731	732	721	702	709	702	699	685
Grandi banche	524	527	524	506	507	510	509	516	510
Banche regionali e casse di risparmio	416	416	378	380	381	387	377	377	370
Banche Raiffeisen	430	413	396	373	356	345	334	327	323
Banche commerciali ¹	90	91	92	...	...	...	...	...	...
Banche borsistiche ¹	104	99	99	90	98	97	89	103	109
Altri istituti ¹	12	12	34	130	135	140	144	145	196
Banche in mano straniera	269	268	299	312	300	298	289	273	249
Succursali di banche straniere	46	40	39	40	42	41	42	38	35
Banchieri privati	24	25	27	30	36	34	40	27	19
Ticino	209	208	201	198	188	182	175	165	160
Banche cantonali	24	23	22	22	19	19	19	18	18
Grandi banche	44	44	40	39	40	40	40	39	35
Banche regionali e casse di risparmio	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banche Raiffeisen	44	42	40	39	33	30	27	26	24
Banche commerciali ¹	16	17	17	...	...	...	...	...	...
Banche borsistiche ¹	21	20	19	14	14	13	15	18	17
Altri istituti ¹	1	1	2	17	18	19	17	17	23
Banche in mano straniera	55	58	57	63	59	56	52	45	41
Succursali di banche straniere	3	2	2	2	2	2	2	2	2
Banchieri privati	1	1	2	2	3	3	3	—	—

¹ Dal 2008 le banche commerciali sono state attribuite alle categorie "Banche borsistiche" o "Altri istituti".

Fonte: "Les banques suisses", Banca Nazionale Svizzera, Zurigo; elaborazione Centro di Studi Bancari, Vezia

T. 12.4

Addetti delle banche, secondo la categoria di istituto, in Svizzera e in Ticino, dal 2005

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Svizzera	119.465	127.921	136.201	135.774	129.808	132.014	132.543	128.915	127.138
Banche cantonali	16.326	16.536	16.754	16.917	17.271	17.404	17.456	17.399	17.222
Grandi banche	56.211	62.931	66.924	63.900	58.342	59.392	59.792	58.431	54.771
Banche regionali e casse di risparmio	4.141	4.135	3.892	4.021	3.980	4.004	4.128	4.160	3.996
Banche Raiffeisen	6.549	6.764	7.208	7.665	7.999	8.068	8.167	8.216	8.266
Banche commerciali ¹	2.542	2.612	2.676	...	...	...	...	...	...
Banche borsistiche ¹	9.897	10.301	10.594	10.369	10.147	9.919	10.381	9.432	10.709
Altri istituti ¹	245	255	615	3.247	3.319	3.454	3.562	3.546	6.979
Banche in mano straniera	18.527	19.244	21.891	23.440	22.471	23.463	22.694	22.064	19.976
Succursali di banche straniere	1.229	1.266	1.334	1.454	1.420	1.468	1.527	1.469	1.042
Banchieri privati	3.798	3.877	4.313	4.761	4.859	4.842	4.836	4.198	4.177
Ticino	7.650	7.538	7.713	7.619	7.361	7.046	6.856	6.543	6.465
Banche cantonali	543	558	554	502	462	460	460	437	442
Grandi banche	2.170	2.107	2.167	2.119	1.953	1.890	1.830	1.804	1.698
Banche regionali e casse di risparmio	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banche Raiffeisen	506	475	511	530	577	604	608	620	590
Banche commerciali ¹	877	844	869	...	...	...	...	...	...
Banche borsistiche ¹	1.391	1.320	1.400	813	747	708	712	639'	632
Altri istituti ¹	3	3	13	842	848	842	851	862	1.016
Banche in mano straniera	2.130	2.200	2.155	2.769	2.725	2.486	2.343	2.171	2.077
Succursali di banche straniere	10	9	8	8	8	8	6	5	5
Banchieri privati	20	22	36	36	41	48	46	5'	5

¹ Dal 2008 le banche commerciali sono state attribuite alle categorie "Banche borsistiche" o "Altri istituti".

Fonte: "Les banques suisses", Banca Nazionale Svizzera, Zurigo; elaborazione Centro di Studi Bancari, Vezia

T. 12.5

Risparmio e investimenti ipotecari presso le banche (in milioni di franchi e in franchi pro capite¹), in Ticino, dal 1960²

	Risparmio				Investimenti ipotecari
	Totale	Depositi a risparmio ³	Libretti e conti di deposito ³	Obbligazioni di cassa ⁴	
Milioni di franchi					
1960	751	350	302	100	555
1965	1.493	514	753	225	960
1970	2.460	1.026	1.003	432	1.367
1975	6.148	2.480	2.174	1.494	2.418
1980	8.096	3.951	2.542	1.603	5.012
1985	10.831	5.009	3.440	2.382	7.395
1990	12.539	5.641	3.469	3.429	12.719
1995	15.476	8.263	4.731	2.482	16.557
2000	12.782	9.369	2.405	1.008	20.114
2001	12.714	9.087	2.542	1.085	20.816
2002	12.415	9.576	2.839	...	22.781
2003	13.332	10.229	3.103	...	24.358
2004	13.705	13.705	...	...	26.420
2005	13.751	13.751	...	...	28.334
2006	12.956	12.956	...	...	29.390
2007	12.048	12.048	...	...	30.152
2008	12.385	12.385	...	...	31.661
2009	14.316	14.316	...	...	33.670
2010	15.101	15.101	...	...	35.456
2011	15.697	15.697	...	...	37.540
2012	16.774	16.774	...	...	39.462
2013	19.579	19.579	...	...	41.825
Franchi pro capite ¹					
1960	3.883	1.808	1.558	517	2.869
1965	6.816	2.348	3.438	1.029	4.384
1970	10.211	4.257	4.163	1.791	5.674
1975	23.843	9.618	8.430	5.795	9.377
1980	30.483	14.875	9.572	6.036	18.869
1985	39.348	18.197	12.497	8.654	26.865
1990	43.732	19.674	12.099	11.959	44.360
1995	50.708	27.074	15.501	8.132	54.250
2000	41.204	30.202	7.753	3.249	64.839
2001	40.681	29.076	8.134	3.472	66.605
2002	39.381	30.375	9.005	...	72.262
2003	42.015	32.236	9.779	...	76.763
2004	42.837	42.837	...	...	82.580
2005	42.668	42.668	...	...	87.918
2006	39.883	39.883	...	...	90.472
2007	36.667	36.667	...	...	91.765
2008	37.222	37.222	...	...	95.154
2009	42.643	42.643	...	...	100.292
2010	45.246	45.246	...	...	106.234
2011	46.588	46.588	...	...	111.412
2012	49.097	49.097	...	...	115.503
2013	56.499	56.499	...	...	120.693

¹ Per il calcolo è stata utilizzata la popolazione residente permanente al 31.12.² Fino al 2001 si tratta del risparmio rispettivamente degli investimenti ipotecari esistenti presso le banche situate nel cantone, dal 2002 il dato si riferisce al risparmio delle persone fisiche domiciliate nel cantone rispettivamente, per le ipoteche, agli oggetti immobiliari situati in Ticino. A partire dal 2002 i dati non sono quindi direttamente confrontabili con quelli della serie precedente.³ Dal 2004 i dati sui libretti e conti di deposito non sono più disponibili singolarmente e sono compresi nei depositi a risparmio.⁴ Non più rilevate a partire dal 2002.

Definizioni

Glossario

Addetti: secondo la STATENT, tutte le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Secondo la BNS, sono considerati **Addetti delle banche:** il personale proprio e ausiliario, incluso il personale occupato a tempo parziale nel quadro di un contratto di lavoro permanente, gli apprendisti e gli stagisti. Dal 2001 gli impiegati a tempo parziale sono contati proporzionalmente al loro tempo di lavoro.

Attività assicurative:

- **Assicurazione sulla vita:** sottoscrizione di polizze di rendite vitalizie e di polizze di assicurazioni, di rendite invalidità e di assicurazione in caso di morte o di invalidità (con o senza elementi di risparmio notevoli).
- **Assicurazioni contro gli infortuni e i danni:** assicurazione infortuni, malattie, della mobilia domestica, auto, incendio, contro le perdite finanziarie, di responsabilità civile, di protezione giuridica, contro la grandine, trasporti, di beni e assicurazione di animali.
- **Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione:** attività correlate alle assicurazioni e ai fondi pensione. Prestazione di servizi amministrativi connessi alle assicurazioni, quali le stime e le richieste di risarcimento. Riassicurazioni.
- **Attività di agenti e intermediari:** vendita, commercio e acquisizione di contratti assicurativi.
- **Fondi pensione:** istituti di previdenza di diritto pubblico o privato (fondazioni, cooperative), che si occupano della previdenza professionale legale obbligatoria e/o facoltativa.

Attività di commercialista:

- **Altre attività di commercialista:** servizi amministrativi integrati per terzi (servizi d'accettazione, pianificazione finanziaria, tenuta della contabilità, gestione del personale, servizi postali ecc.). Attività di agenzie di recupero crediti.
- **Consulenza amministrativa:** orientamento e assistenza operativa a imprese e altre organizzazioni in materia gestionale (strategia, organizzazione, pianificazione, marketing ecc.).
- **Consulenza contabile e fiscale:** contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale.

Attività finanziarie:

- **Altre attività finanziarie:** leasing finanziario. Attività di tesoreria in un gruppo d'impresa. Attività di factoring; operazioni di copertura, commercio con polizze d'assicurazione vita. Gestione e supervisione dei mercati finanziari.
- **Gestione di fondi:** attività di gestione di tutti i fondi autorizzati di diritto svizzero; fondi e fondi di investimento. Attività di amministratori indipendenti di capitali che si occupano su procura di fondi patrimoniali di terzi e gestiscono conti o custodiscono titoli per conto di questi clienti.

- **Gestione di patrimoni:** attività di investimento per conto proprio, ad esempio le attività di capitale di rischio, dei club d'investimento; le società di investimento a capitale fisso; le attività di intermediazione mobiliare per conto proprio (titoli, azioni, obbligazioni).
- **Holding e trust:** attività delle società di partecipazione (holding) finanziarie e non. Fondi di investimento aperti; trust; fondi comuni di investimento con titoli di partecipazione.
- **Intermediazione e consulenza:** operazioni di borsa per conto terzi; mediazione di titoli; mediazione di contratti sulle materie prime; attività delle agenzie di cambio. Attività di trattamento e chiusura delle transazioni finanziarie; consulenza a fondi d'investimento; consulenze finanziarie; servizi di investimento finanziario e di custodia.

Attività immobiliari:

- **Gestione:** gestione di immobili per conto terzi. Riscossione degli affitti.
- **Intermediazione:** agenzie di mediazione e consulenza immobiliare nella compravendita e nell'affitto. Attività di fiduciari immobiliari.

Aziende: secondo la STATENT, tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa (o unità istituzionale); sono considerati individualmente a condizione di impiegare e retribuire almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui.

Banche: aziende che sono attive principalmente nel settore finanziario; si procurano dei fondi accettando depositi dal pubblico o rifinanziandosi presso altre banche; utilizzano i loro fondi per finanziare persone o aziende. Le banche si suddividono nelle seguenti categorie:

- **Banche borsistiche:** istituti specializzati nella gestione patrimoniale.
- **Banche cantonali:** sono per la maggioranza istituti di diritto pubblico a carattere universale, particolarmente attive nella raccolta del risparmio e nel credito ipotecario.
- **Banche commerciali:** sono attive negli affari commerciali, nella gestione patrimoniale e nelle operazioni di banca d'affari. A causa dell'intreccio sempre più importante delle attività di alcuni istituti di questa categoria, peraltro fra di loro eterogenei, con quelle delle banche borsistiche, dal 2008 la categoria è stata abolita; gli istituti sono stati suddivisi tra le categorie "Altri istituti" e "Banche borsistiche".
- **Banche di credito al consumo:** banche commerciali specializzate nel prestito personale e nel credito al consumo. Dal 1999 sono inglobate nella categoria "Altri istituti".
- **Banche in mano straniera:** istituti dove le partecipazioni qualificate estere dirette o indirette si elevano a più della metà dei voti o che sono dominati in altro modo da stranieri. Sono attive in tutti i campi; alcune si concentrano su operazioni di banca

d'affari o sulle gestioni patrimoniali, in particolare per clientela estera.

- **Banche Raiffeisen:** cooperative che si concentrano principalmente nelle attività di raccolta del risparmio e di credito ipotecario.
- **Banche regionali e casse di risparmio:** istituti di credito fondiario, banche locali e regionali, casse di risparmio.
- **Banchieri privati:** operano sotto forma di ragione sociale individuale, di società in nome collettivo o di società in accomandita. Sono specializzati nella gestione patrimoniale.
- **Grandi banche:** istituti che propongono l'intera gamma delle prestazioni bancarie.
- **Succursali di banche straniere:** contrariamente alle banche in mano straniera, non hanno personalità giuridica. La maggior parte è specializzata nella gestione patrimoniale per clientela estera.

Le banche che non sono collocabili in specifiche categorie (tra le altre, dal 1999 le banche di credito al consumo, dal 2008 alcune banche commerciali e dal 2013 Postfinance SA) vengono attribuite alla categoria **Altri istituti**.

Sportelli in senso largo: agli sportelli in senso stretto si aggiungono gli uffici di incasso e le rappresentanze in Svizzera e all'estero.

Sportelli in senso stretto: le sedi principali, le succursali, le agenzie e casse di deposito; a partire dal 1984 unicamente gli sportelli con al minimo un addetto a tempo pieno.

Fonti statistiche

Centro di Studi Bancari (CSB)

Costituito in fondazione nel 2009, il Centro di Studi Bancari è nato nel 1990 su iniziativa dell'Associazione Bancaria Ticinese. Oggi è il centro per la formazione interdisciplinare e l'aggiornamento continuo delle professioni bancarie, fiduciarie, assicurative e giuridiche. Annualmente pubblica *La piazza finanziaria ticinese*, che annovera informazioni statistiche sulla struttura della piazza finanziaria ticinese e svizzera.

Banca nazionale svizzera (BNS)

In qualità di banca centrale indipendente, la BNS conduce una politica monetaria al servizio degli interessi generali del paese. Nella nuova legge sulla Banca nazionale (LBN, entrata in vigore il 1. maggio 2004 e approvata dalle Camere federali il 3 ottobre 2003) sono espliciti il mandato costituzionale conferito all'istituto d'emissione, l'indipendenza della BNS nonché, a complemento di tale indipendenza, il suo obbligo di rendiconto e di informazione nei confronti del Consiglio federale, del Parlamento e dell'opinione pubblica. Nel contempo, la legge propone una definizione più flessibile della cerchia, in precedenza troppo rigidamente delimitata, degli affari della BNS e conferisce alla banca una base giuridica unitaria per il rilevamento

di statistiche del mercato finanziario nonché per la sorveglianza sui sistemi di pagamento e sui sistemi di regolamento delle operazioni su titoli.

Tra le varie pubblicazioni della BNS, si annovera il volume *Les banques suisses*, che a cadenza annuale fornisce informazioni statistiche dettagliate e commentate sulla struttura e sull'evoluzione del settore bancario.

Associazione Bancaria Ticinese (ABT)

L'ABT è nata nel 1920 quale associazione privata di banche con una regolare attività bancaria nel cantone Ticino. Scopo dell'associazione – come recita lo statuto – “è quello di salvaguardare e difendere l'immagine della piazza finanziaria ticinese e gli interessi e i diritti dei suoi membri in campo cantonale, ad eccezione di ogni attività commerciale”. Annualmente l'ABT conduce un rilevamento sul personale negli istituti finanziari del cantone.

Statistica strutturale delle imprese (STATENT)

Statistica esaustiva prodotta dall'UST, basata essenzialmente sui dati dei registri delle assicurazioni sociali AVS e del registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS), e completata da dati raccolti tramite rilevazioni dirette presso le aziende. Fornisce indicazioni sulla struttura dell'economia svizzera e cantonale: numero di imprese, aziende, addetti e addetti ETP.

La STATENT sostituisce il Censimento federale delle aziende (CA), realizzato per l'ultima volta nel 2008.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
 > 12 Denaro, banche e assicurazioni

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Banca nazionale svizzera (BNS):

www.snb.ch

Centro di Studi Bancari (CSB):

www.csbbancari.ch



ASSISTENZA

MATERNITÀ

INFORTUNI

VECCHIAIA

SUSSIDI

INDENNITÀ

DISOCCUPAZIONE

ASSICURAZIONI

INVALIDITÀ

13 SICUREZZA SOCIALE



268	Introduzione
269	Panorama
269	Beneficiari di rendite dell'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)
269	Beneficiari di rendite dell'Assicurazione invalidità (AI)
270	Premi mensili dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AMal)
270	Riduzioni individuali del premio dell'AMal
271	Importi degli assegni familiari
272	Beneficiari di prestazioni complementari all'AVS e all'AI
272	Beneficiari di prestazioni sociali Laps
273	Caratteristiche dei beneficiari di assegni familiari integrativi e di prima infanzia
274	Caratteristiche dei beneficiari di assistenza sociale
275	Dati
286	Definizioni
286	Glossario
287	Fonti statistiche
287	Per saperne di più

Introduzione

Un sistema di sicurezza sociale si prefigge di garantire ai cittadini un tenore di vita dignitoso, attraverso forme di redistribuzione che mirano ad attenuare le disuguaglianze. In Svizzera è attiva una rete di assicurazioni sociali strutturata su più livelli, che permette di coprire i diversi rischi che i cittadini possono trovarsi a fronteggiare. Finanziata in parte grazie al versamento di contributi sui redditi o di premi assicurativi, queste assicurazioni corrispondono ai beneficiari rendite, indennità, assegni o la copertura di spese sostenute. In Ticino, a queste sono affiancate delle prestazioni sociali cantonali (prestazioni Laps), che hanno la funzione di garantire un minimo esistenziale o di coprire determinate spese.

Si tratta di un settore da tempo al centro dell'attenzione pubblica, anche a seguito di importanti mutamenti demografici quali l'invecchiamento della popolazione e la diversificazione della composizione delle economie domestiche.

Le informazioni statistiche su questo tema provengono in buona parte da dati amministrativi forniti da uffici e organismi attivi nel settore, in primo luogo l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), l'Istituto delle assicurazioni sociali (IAS) e la Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF) del Cantone Ticino.

Il sistema previdenziale svizzero

Basato sul sistema dei tre pilastri (previdenza statale, professionale e privata), si prefigge di garantire rendite agli assicurati durante la vecchiaia e in caso di inabilità al lavoro. Il primo pilastro (AVS, AI e PC), garantisce il minimo esistenziale, mentre il raggiungimento del tenore di vita abituale è compito del secondo (PP e AINF). Un complemento può giungere infine dal terzo pilastro, nel caso sia stata stipulata una formula assicurativa o di risparmio in forma privata.

Il Conto globale della sicurezza sociale

È una statistica di sintesi realizzata periodicamente dall'Ufficio federale di statistica (UST) che fornisce informazioni sulle finanze nell'ambito della sicurezza sociale, rendendo conto delle spese e delle entrate delle diverse prestazioni sociali. Si tratta di una statistica federale, che non riporta dettagli a livello cantonale ma permette tuttavia di effettuare dei confronti internazionali.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-sicurezza

Panorama

Beneficiari di rendite dell'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)

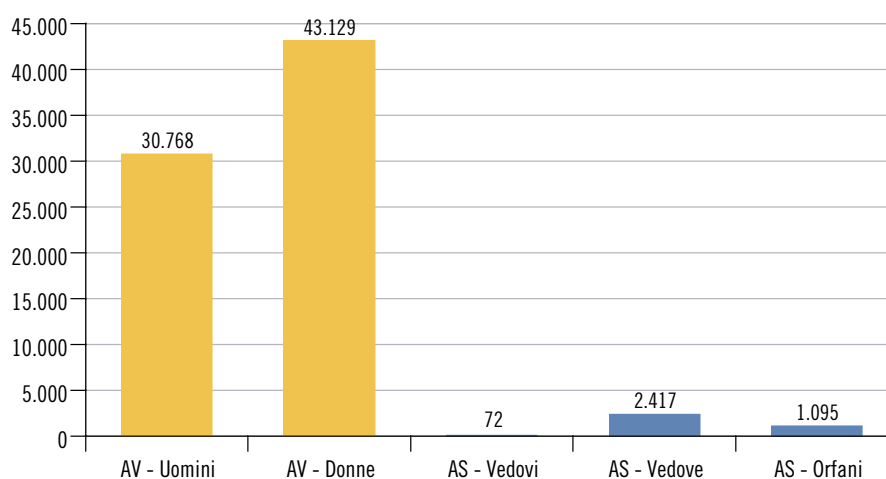
Gran parte delle 77.481 rendite ordinarie AVS corrisposte in Ticino nel dicembre 2013 sono da ricondurre all'assicurazione vecchiaia (AV) [F. 13.1]. Il 58,4% dei beneficiari è costituito da donne, in virtù di una speranza di vita più elevata, che le porta a essere più rappresentate rispetto agli uomini nelle classi di età più avanzate (v. il tema 01 Popolazione). La differenza è in parte spiegata anche dal fatto che l'età pensionabile è fissata a 64 anni per le donne e a 65 per gli uomini.

L'assicurazione superstiti (AS) concerne una parte marginale delle rendite, soprattutto se si considerano gli uomini. Oltre all'effettiva maggior presenza di vedove nella popolazione¹, va considerato che le condizioni per percepire una rendita per vedovi sono più restrittive (questo tipo di rendite è stato introdotto solo nel 1997, in seguito alla 10a revisione dell'AVS).

¹ La statistica STATPOP registra, a fine 2013, 17.733 vedove e 3.602 vedovi in Ticino.

F. 13.1

Beneficiari di rendite ordinarie AVS, secondo il tipo di rendita e il sesso, in Ticino, dicembre 2013
Fonte: Stat. sicurezza sociale, UFAS



Beneficiari di rendite dell'Assicurazione invalidità (AI)

I dati sulle 12.816 rendite di invalidità versate nel dicembre 2013 mostrano anzitutto che quasi due terzi dei beneficiari hanno un grado di invalidità² di almeno il 70% [F. 13.2].

A differenza di quanto avviene per l'AVS, i beneficiari di rendite AI sono in prevalenza uomini (57,0%). A livello federale si constata però, negli ultimi anni, un continuo avvicinamento tra donne e uomini nel tasso di nuovi beneficiari: si può dunque supporre che l'incremento del tasso di attività delle donne (v. il tema 03 Lavoro e reddito) comporti anche un aumento dei rischi di invalidità. Le probabilità di beneficiare di una rendita AI sono infatti legate anche ai percorsi di vita degli individui (formazione, professione, passato migratorio ecc.)³.

² Viene stabilito da un ufficio AI e quantifica, in percentuale, l'ammontare della perdita di guadagno causata dal danno alla salute.

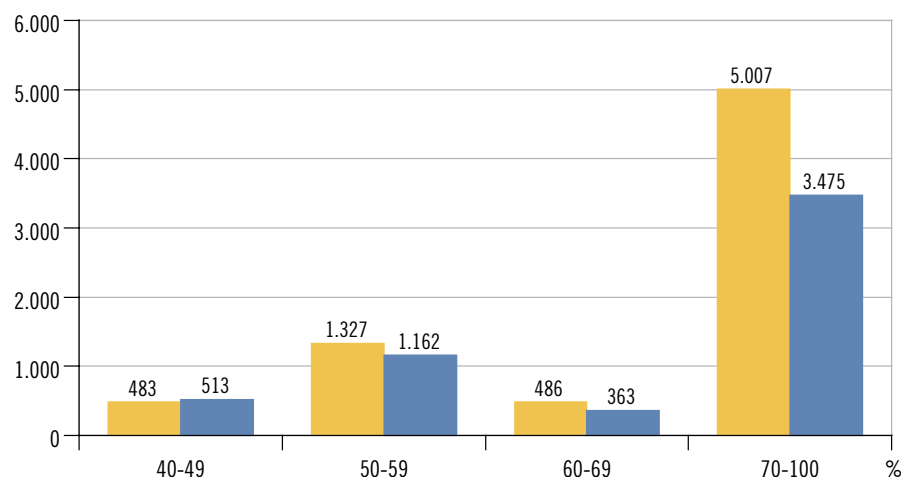
³ V. Giudici, Francesco. (2013). Diversità nei percorsi di vita delle persone anziane. L'impatto dello statuto socioeconomico sulla salute. *Dati*, 1, 89-101.

F. 13.2

Beneficiari di rendite ordinarie AI, secondo il grado di invalidità e il sesso, in Ticino, dicembre 2013

Fonte: Stat. sicurezza sociale, UFAS

■ Uomini
■ Donne



Premi mensili dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AMal)

⁴ Camenzind, Paul e Sturny, Isabelle. (2013). *Kosten und Inanspruchnahme in der obligatorischen Krankenpflegeversicherung (OKP) der Schweiz. Analyse kantonaler Unterschiede und mögliche Erklärungsfaktoren*. Neuchâtel: Obsan. (Obsan Bericht, 59). Disponibile in: www.obsan.ch > Publikationen. Riassunto in francese in: Obsan Bulletin 5/2013.

Entro la fine di luglio, gli assicuratori malattie calcolano, in base ai costi preventivati, il premio dell'AMal per l'anno successivo e lo trasmettono all'Ufficio federale della salute pubblica (UFSP) per approvazione. Avvalendosi dei confronti tra i diversi assicuratori e considerando tanto la situazione globale nazionale, tanto quella nei singoli cantoni, l'UFSP valuta le proposte di premio e decide se approvarle.

I dati forniti dall'UFSP per gli anni dal 2010 al 2015 mostrano come i premi medi tendano a essere più elevati in Ticino rispetto alla media intercantonale. Gli ultimi aumenti (tra il 2013 e il 2014 e tra il 2014 e il 2015) risultano tuttavia più contenuti in Ticino [F. 13.3]. Tra i possibili fattori di spiegazione delle disparità cantonali, un recente studio dell'Osservatorio svizzero della salute (Obsan) indica, in generale, i divari effettivi nella frequenza del ricorso alle prestazioni⁴.

F. 13.3

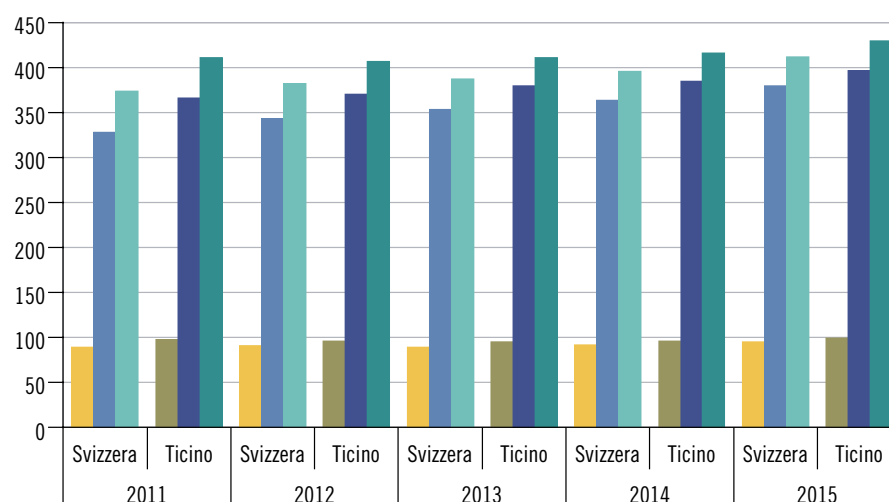
Premi mensili medi dell'Amal* (in fr.), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, dal 2011**

Fonte: Stat. assicurazione malattia obbligatoria, UFSP

■ 0-18
■ 19-25
■ 26 e più

* Sulla base della franchigia ordinaria.

** Media intercantionale.



Riduzioni individuali del premio dell'AMal

Il principio del premio unico, ovvero non commisurato alle capacità economiche degli assicurati, fa sì che una parte di questi ultimi si trovi in difficoltà nel far fronte ai pagamenti. Quale correttivo viene concessa a chi ne abbisogna una riduzione del premio (sussidio). Si tratta di una disposizione federale gestita e attuata a livello cantonale, con contributi provenienti da entrambi i livelli. Nel 2013, in Ticino questo aiuto è stato concesso al

37,6% degli assicurati [F. 13.4]. Va specificato che fra i beneficiari di riduzioni e rimborsi rientrano d'ufficio le persone che ricevono prestazioni complementari AVS/AI e quelle che ricevono prestazioni sociali Laps.

F. 13.4

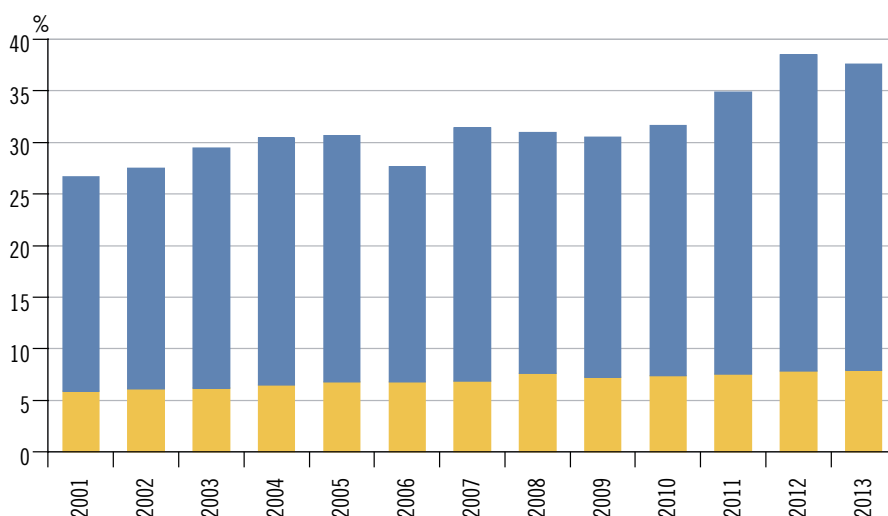
Assicurati AMal sussidiati (in %*), secondo la tipologia, in Ticino, dal 2001

Fonte: Stat. assicurazione malattia obbligatoria, UFSP

- Beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI**
- Assicurati sussidiati

* Sul totale degli assicurati.

** Dal 1996 tutti i beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI sono sussidiati.



Importi degli assegni familiari

Per quanto stabilito dalla Legge federale sugli assegni familiari (LAFam), entrata in vigore il 1° gennaio 2009, in ogni cantone gli importi minimi degli assegni familiari corrispondono a 200 franchi mensili per l'assegno per figli e a 250 franchi mensili per l'assegno di formazione. Secondo la Legge sugli assegni di famiglia (Laf, legge cantonale di complemento e di applicazione alla LAFam), gli importi degli assegni familiari nel cantone Ticino corrispondono nel 2013 agli importi minimi fissati dalla LAFam: dai 15 franchi mensili del 1958 si è passati quindi agli attuali 200 rispettivamente 250 franchi [F. 13.5].

La Laf prevede tuttavia ulteriori assegni familiari di complemento – assegni integrativi e assegni di prima infanzia – il cui scopo, unitamente ad altre prestazioni sociali armonizzate e coordinate, è di garantire il minimo vitale alle famiglie con figli residenti nel cantone, limitando per quanto possibile il ricorso all'assistenza sociale. Gli importi di questi assegni sono determinati tenendo conto della situazione economica e del numero dei componenti dell'unità di riferimento ai sensi della Laps⁵.

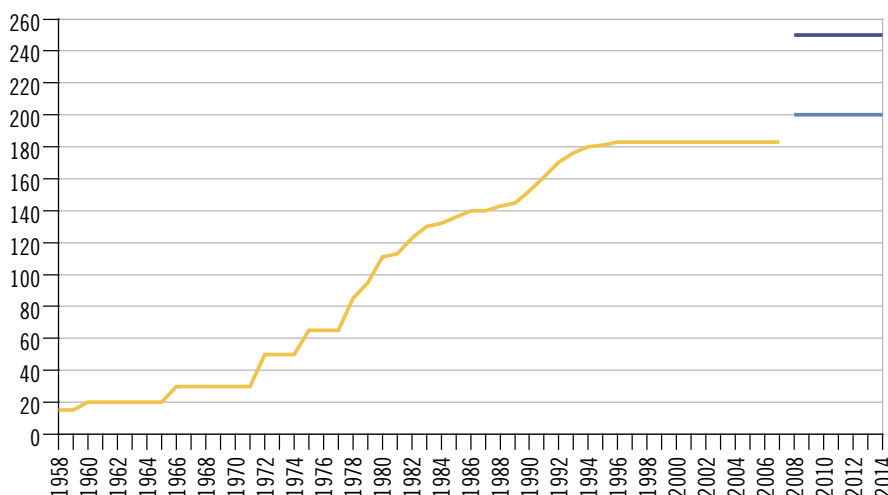
⁵ V. la nota 7.

F. 13.5

Importo degli assegni familiari (in fr.), in Ticino, dal 1958

Fonte: Stat. sicurezza sociale, UFAS

- Assegni familiari
- Assegni per figli
- Assegni di formazione



Beneficiari di prestazioni complementari all'AVS e all'AI

- ⁶ Su questi aspetti è stato svolto lo studio: Ecoplan. (2006). *Gründe für unterschiedliche EL-Quoten. Statistische Analyse im Rahmen der Evaluation der Ergänzungsleistungen zur AHV und IV*. Bern: Ecoplan. Disponibile in: www.ecoplan.ch > Gesellschaft.

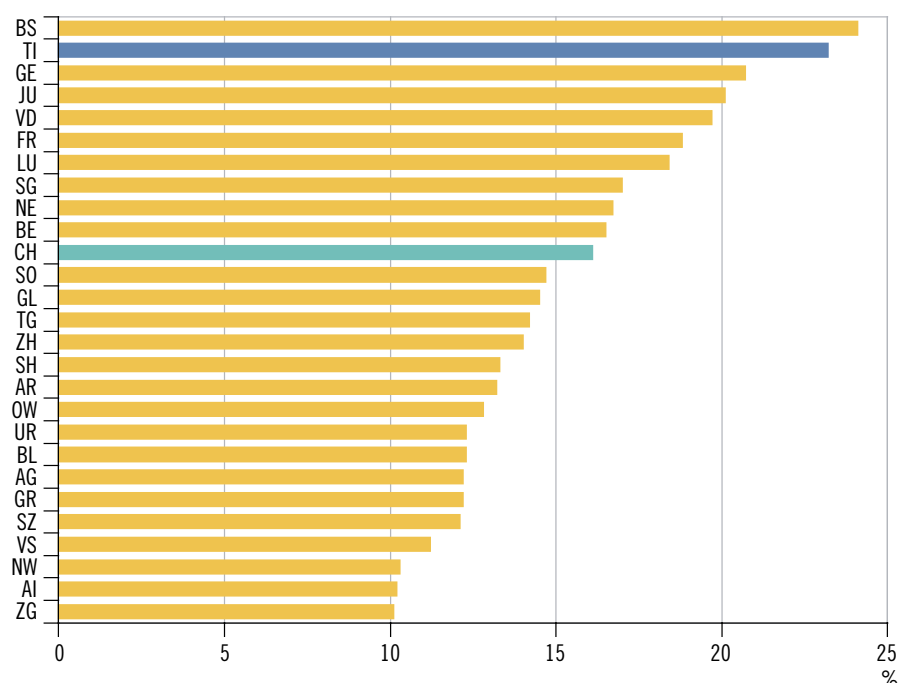
F. 13.6

Tasso di beneficiari di prestazioni complementari AVS e AI* (in %), per cantone, in Svizzera, a fine 2013
Fonte: Stat. sicurezza sociale, UFAS

- * Percentuale dei beneficiari di prestazioni complementari all'AVS e all'AI sul totale dei beneficiari di rendite delle rispettive assicurazioni.

La percentuale di beneficiari di rendite AVS e AI che oltre al contributo di base percepiscono prestazioni complementari varia considerevolmente nei diversi cantoni. Alla fine del 2013, il Ticino registra il secondo dato più alto (23,2%), dopo quello di Basilea Città (24,1%). Indicativamente, si osserva come i cantoni latini tendano ad avere dei tassi elevati di beneficiari di prestazioni complementari [F. 13.6]. Va detto che se ci si concentra solo sull'AVS, i tassi più elevati si riscontrano in Ticino, con il 19,4% (12,2% in Svizzera) per l'assicurazione vecchiaia e il 18,0% (7,9% in Svizzera) per l'assicurazione superstiti.

Le ragioni alla base delle differenze tra cantoni sono molteplici e sono riconducibili sia a fattori strutturali (composizione della popolazione, imposizione fiscale ecc.) sia a fattori specifici legati alla gestione di queste prestazioni⁶.



Beneficiari di prestazioni sociali Laps

- ⁷ I casi conteggiati corrispondono alle unità di riferimento ai sensi della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps). In questa definizione rientrano il titolare del diritto, il coniuge o il partner registrato, il partner convivente se la convivenza è considerata stabile, i figli minorenni e i figli maggiorenni se economicamente dipendenti.

A dicembre 2013, in Ticino vi erano 6.852 casi⁷ con almeno un pagamento nel corso dello stesso mese per una o più prestazioni sociali Laps, per un totale di 15.489 persone prese a carico. Rispetto agli anni precedenti si riscontra un ulteriore aumento dei casi e delle persone a beneficio di queste prestazioni [F. 13.7].

Nel dettaglio delle singole prestazioni, a dicembre 2013 vi erano 31 casi toccati da indennità straordinarie di disoccupazione e 3.132 che beneficiavano di assegni familiari integrativi. Tra questi ultimi, 730 ricevevano pure assegni di prima infanzia. 4.292 erano infine i casi coperti dall'assistenza sociale [F. 13.8].

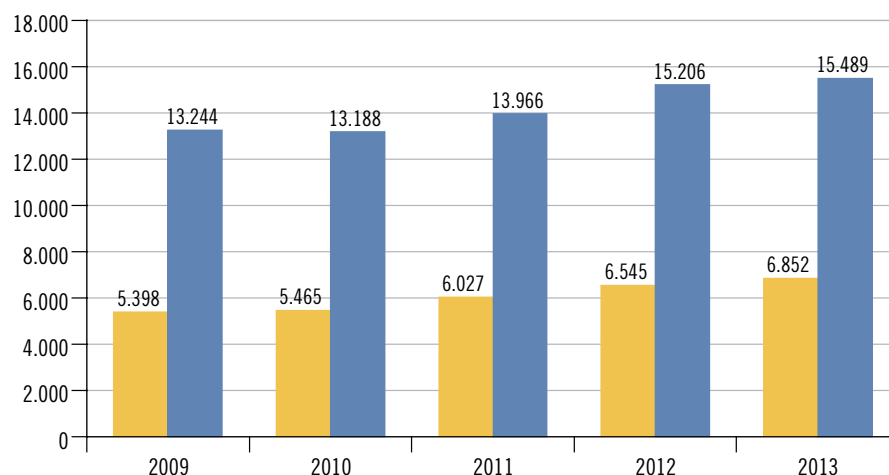
F. 13.7

**Casi e persone con prestazioni
Laps pagate nel mese di dicembre*,
in Ticino, dal 2009**

Fonte: DASF/IAS

■ Casi
■ Persone

* Esclusi i doppi conteggi (v. a. la nota 1 della tabella T. 13.16).

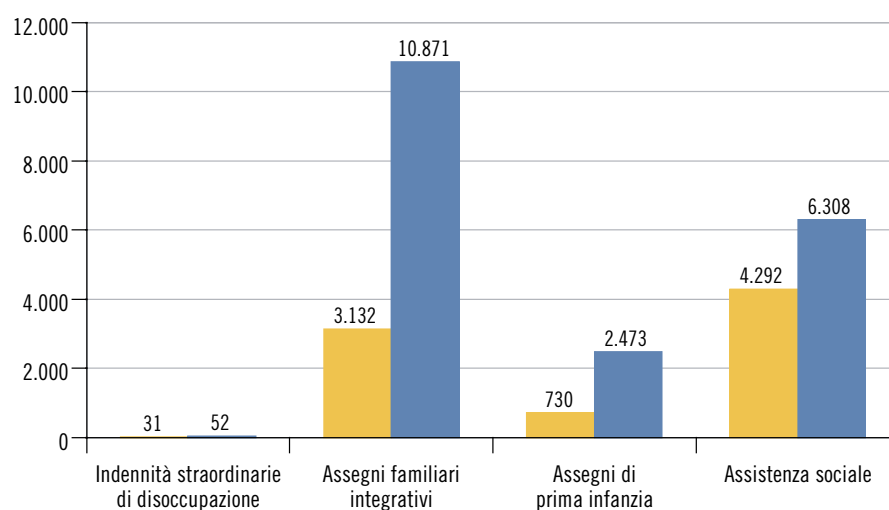


F. 13.8

**Casi e persone con prestazioni
Laps pagate nel mese di
dicembre, secondo il tipo di
prestazione, in Ticino, nel 2013**

Fonte: DASF/IAS

■ Casi
■ Persone



Caratteristiche dei beneficiari di assegni familiari integrativi e di prima infanzia

Dei 3.132 casi che hanno beneficiato di assegni familiari integrativi a dicembre 2013, il 40,9% è costituito da persone sole con figli [F. 13.9]. La fascia di età maggiormente rappresentata è quella compresa fra i 35 e i 44 anni (43,1% dei titolari). Il 37,9% dei titolari del diritto ha invece meno di 35 anni.

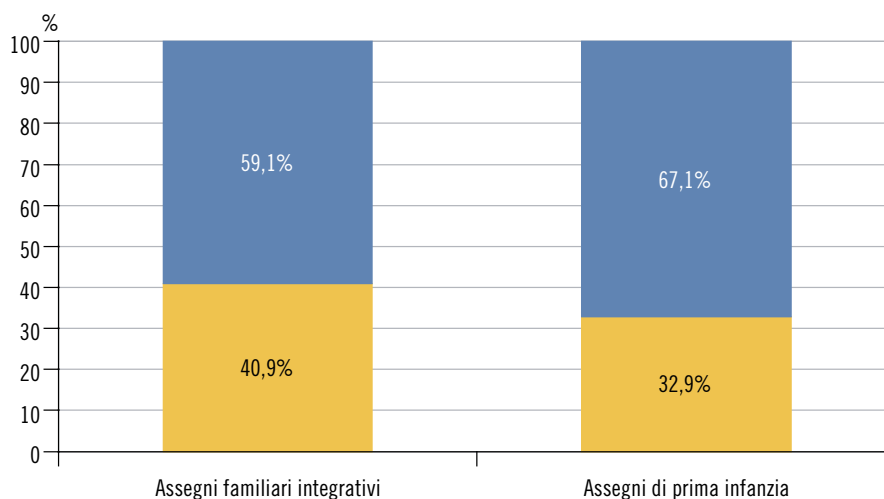
Tra i 730 casi che hanno beneficiato di assegni di prima infanzia a dicembre 2013, le persone sole con figli sono invece il 32,9%. In questo caso la fascia di età più rappresentata tra i titolari del diritto è quella compresa fra i 25 e i 34 anni (48,6%); considerando anche i minori di 25 anni si raggiunge invece il 66,0% del totale.

F. 13.9

Casi con assegni familiari integrativi e assegni di prima infanzia pagati nel mese di dicembre (in %), in Ticino, nel 2013

Fonte: DASF/IAS

- Persone sole con figli
- Coppie con figli



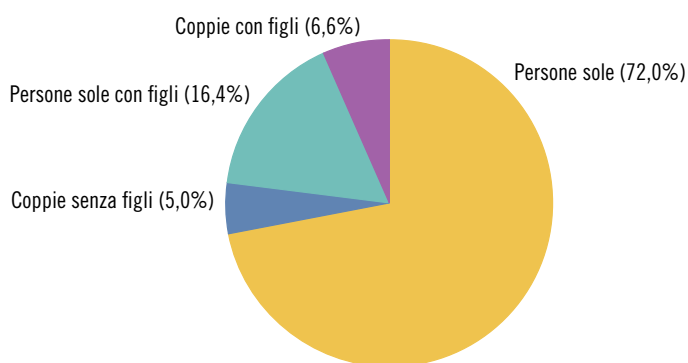
Caratteristiche dei beneficiari di assistenza sociale

Sul totale dei 4.292 casi che hanno beneficiato dell'assistenza sociale a dicembre 2013, il 72,0% è costituito da persone sole, il 5,0% da coppie senza figli, mentre il 23,0% da famiglie con figli (nel 16,4% dei casi persone sole con figli e nel 6,6% coppie con figli) [F. 13.10]. Il 53,6% dell'insieme dei titolari del diritto che hanno beneficiato di prestazioni assistenziali a dicembre 2013 è costituito da uomini.

F. 13.10

Casi con prestazioni di assistenza sociale pagate nel mese di dicembre (in %), in Ticino, nel 2013

Fonte: DASF/IAS



Dati

T. 13.1

Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS): beneficiari di rendite e importi versati, in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2001

	Beneficiari							Importi versati in 1.000 fr.
	Totale	Rendite vecchiaia e superstiti			Rendite complete AVS			
		Totale	Vecchiaia	Superstiti	Totale	Per la/il coniuge	Per i figli	
2001	64.344	62.002	58.121	3.881	2.342	1.859	483	94.774
2002	64.847	62.698	58.815	3.883	2.149	1.644	505	95.983
2003	65.817	63.994	60.166	3.828	1.823	1.315	508	100.242
2004	66.871	65.392	61.655	3.737	1.479	924	555	102.399
2005	67.243	65.625	61.721	3.904	1.618	1.065	553	105.226
2006	68.358	66.730	62.880	3.850	1.628	1.062	566	107.268
2007	70.149	68.468	64.607	3.861	1.681	1.043	638	113.332
2008	72.019	70.483	66.662	3.821	1.536	830	706	116.606
2009	73.514	72.124	68.338	3.786	1.390	661	729	123.202
2010	74.706	73.411	69.661	3.750	1.295	516	779	125.534
2011	75.970	74.695	71.043	3.652	1.275	417	858	130.118
2012	77.427	76.192	72.585	3.607	1.235	340	895	132.714
2013	78.732	77.481	73.897	3.584	1.251	272	979	136.147

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.2

Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS): rendita di vecchiaia ordinaria mensile media (in franchi), in Svizzera e in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2001

	Svizzera		Ticino	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2001	1.596	1.654	1.515	1.545
2002	1.598	1.655	1.519	1.549
2003	1.638	1.695	1.557	1.586
2004	1.638	1.695	1.559	1.588
2005	1.676	1.729	1.600	1.624
2006	1.677	1.728	1.604	1.627
2007	1.725	1.774	1.652	1.674
2008	1.725	1.771	1.653	1.674
2009	1.780	1.824	1.707	1.729
2010	1.782	1.824	1.712	1.730
2011	1.817	1.855	1.744	1.762
2012	1.818	1.853	1.743	1.762
2013	1.833	1.867	1.757	1.778

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 13 Sicurezza sociale

T. 13.3

Assicurazione invalidità (AI): beneficiari di rendite e importi versati, in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2001

	Beneficiari						Importi versati in 1.000 fr.
	Totale	Rendite di invalidità	Rendite complete				
			Totale	Per il/la coniuge ¹	Per i figli		
2001	20.522	12.511	8.011	4.104	3.907	20.154	
2002	21.728	13.183	8.545	4.352	4.193	21.377	
2003	23.016	13.866	9.150	4.557	4.593	23.043	
2004	23.484	14.152	9.332	4.535	4.797	23.257	
2005	23.717	14.530	9.187	4.295	4.892	23.974	
2006	23.107	14.343	8.764	3.892	4.872	23.468	
2007	22.476	14.198	8.278	3.475	4.803	23.475	
2008	18.610	13.881	4.729	...	4.729	21.380	
2009	18.325	13.655	4.670	...	4.670	21.504	
2010	18.027	13.477	4.550	...	4.550	21.075	
2011	17.731	13.294	4.437	...	4.437	21.013	
2012	17.350	13.091	4.259	...	4.259	20.475	
2013	16.960	12.816	4.144	...	4.144	20.141	

¹ Soppresse dall'1.1.2008 (5a revisione LAI).

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.4

Assicurazione invalidità (AI): rendita mensile media, tasso di beneficiari, nuovi beneficiari e relativo tasso, in Svizzera e in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2001

	Rendita mensile media ¹ in fr.		Tasso di beneficiari % ²		Nuovi beneficiari ³		Tasso di nuovi beneficiari % ²	
	Svizzera ¹	Ticino	Svizzera	Ticino	Svizzera	Ticino	Svizzera	Ticino
2001	1.356	1.326	4,7	6,3	25.165	1.102	0,55	0,56
2002	1.356	1.332	4,9	6,6	26.956	1.597	0,59	0,80
2003	1.385	1.360	5,1	7,0	27.700	1.718	0,60	0,86
2004	1.384	1.348	5,2	7,1	24.432	1.341	0,52	0,67
2005	1.406	1.363	5,3	7,2	21.727	1.268	0,46	0,62
2006	1.401	1.358	5,2	7,0	15.565	878	0,33	0,43
2007	1.435	1.381	5,1	6,9	17.044	988	0,35	0,48
2008	1.425	1.371	5,0	6,7	16.903	777	0,35	0,38
2009	1.463	1.400	4,9	6,6	15.627	853	0,32	0,41
2010	1.456	1.391	4,8	6,5	15.137	891	0,30	0,43
2011	1.475	1.407	4,7	6,4	15.426	891	0,30	0,43
2012	1.469	1.395	4,6	6,2	14.518	888	0,28	0,42
2013 ^a	1.478	1.403	4,5	6,1	13.621	734	0,27	0,35

¹ Sono considerate tutte le rendite (intere, 3/4, 1/2, 1/4).

² Percentuale dei beneficiari, rispettivamente dei nuovi beneficiari, sulla popolazione assicurata (persone dai 18 anni fino all'età della pensione; fino al 2009: popolazione residente a metà dell'anno, dal 2010: popolazione residente permanente al 31.12). L'età di pensionamento delle donne è aumentata di un anno nel 2001 (a 63 anni) e nel 2005 (a 64 anni).

³ Beneficiari che figurano nel registro centrale delle rendite pagate nel dicembre di un dato anno, ma non nel dicembre dell'anno precedente.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.5

Assegni per grandi invalidi AVS e AI: beneficiari di rendite, secondo il grado di invalidità, in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2001

	Assegni per grandi invalidi dell'AVS				Assegni per grandi invalidi dell'AI			
	Totale	Grado esiguo	Grado medio	Grado elevato	Totale	Grado esiguo	Grado medio	Grado elevato
2001	3.232	97	1.118	2.017	1.048	325	337	386
2002	3.388	108	1.220	2.060	1.092	333	365	394
2003	3.568	115	1.412	2.041	1.120	341	388	391
2004	3.628	121	1.484	2.023	1.169	345	411	413
2005	3.759	120	1.607	2.032	1.203	366	415	422
2006	3.887	117	1.689	2.081	1.239	386	435	418
2007	3.941	129	1.732	2.080	1.249	390	436	423
2008	3.933	139	1.727	2.067	1.265	404	436	425
2009	3.971	150	1.812	2.009	1.263	393	452	418
2010	4.165	156	1.950	2.059	1.307	410	470	427
2011	4.509	345	1.994	2.170	1.362	426	492	444
2012	4.558	452	1.917	2.189	1.348	434	481	433
2013	4.838	553	1.999	2.286	1.391	442	489	460

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.6

Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie: assicuratori, assicurati e assicurati sussidiati, in Ticino, dal 2001

	Assicuratori ¹	Assicurati				Assicurati sussidiati			
		Totale	Uomini	Donne	Ragazzi ³	Totale	Ass.	%	Beneficiari di prestazioni compl. ²
2001	56	312.423	119.388	134.572	58.463	83.188	26,6	64.871	18.317
2002	61	313.704	119.928	135.072	58.704	86.226	27,5	67.130	19.096
2003	62	315.421	121.029	135.563	58.829	93.066	29,5	73.560	19.506
2004	56	316.543	121.688	135.985	58.870	96.496	30,5	75.853	20.643
2005	51	318.115	122.527	136.668	58.920	97.405	30,6	75.899	21.506
2006	51	320.119	123.378	137.584	59.157	88.431	27,6	66.591	21.840
2007	54	322.736	124.604	138.733	59.399	101.392	31,4	79.130	22.262
2008	56	326.613	126.602	140.006	60.005	101.009	30,9	76.123	24.886
2009	55	329.483	128.091	141.208	60.184	100.636	30,5	76.852	23.784
2010	58	332.541	129.640	142.247	60.654	105.022	31,6	80.422	24.600
2011	42 ^r	335.367	131.152	143.447	60.768	117.020	34,9	91.620	25.400
2012	41	338.497	132.862	144.599	61.036	130.323	38,5	103.728	26.595
2013	40	343.785	135.369	147.065	61.351	129.281	37,6	102.110	27.171

Avvertenza: stato della banca dati: 05.12.2014.

¹ Casse malati attive in Ticino, vale a dire che hanno almeno un affiliato residente in Ticino.

² Dal 1996 tutti i beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI sono sussidiati.

³ Persone fino ai 18 anni di età compiuti; non si distingue tra uomini e donne. Dal compimento dei 19 sono inclusi nelle altre categorie.

Fonte: Per gli assicuratori e gli assicurati: "Tabella 11.03", Ufficio federale della sanità pubblica, Sezione statistica e matematica, Berna (dati online in www.bag.admin.ch/amstat); per gli assicurati sussidiati: Istituto delle assicurazioni sociali (IAS), Bellinzona

T. 13.7

Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie: premio mensile medio e prestazioni nette medie pagate mensilmente per assicurato, in Svizzera e in Ticino, dal 2001

	Svizzera			Ticino		
	Premio mensile medio ¹ in fr.	Prestazioni nette medie pagate mensilmente in fr.	Rapporto prestazioni nette/premio mensile %	Premio mensile medio ¹ in fr.	Prestazioni nette medie pagate mensilmente in fr.	Rapporto prestazioni nette/premio mensile %
2001	159,8	159,6	99,9	188,4	192,4	102,1
2002	174,2	165,6	95,1	204,7	205,3	100,3
2003	190,1	173,3	91,2	221,7	216,5	97,7
2004	203,5	184,1	90,5	245,4	217,0	88,4
2005	207,3	194,5	93,8	251,1	233,2	92,9
2006	215,2	195,7	90,9	261,6	231,4	88,5
2007	217,7	203,7	93,6	264,2	238,5	90,3
2008	215,5	212,6	98,7	260,4	238,8	91,7
2009	217,6	219,2	100,7	259,5	249,4	96,1
2010	236,2	223,7	94,7	271,5	255,3	94,0
2011	250,5	226,3	90,3	287,3	259,0	90,1
2012	256,3	232,6	90,7	282,6	254,5	90,1
2013	258,8	248,9	96,2	283,7	265,4	93,5

¹ Sulla base della franchigia ordinaria.

Fonte: fino al 2008: santésuisse DATENPOOL; dal 2009: Statistica dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, Ufficio federale della sanità pubblica, Berna

T. 13.8

Assicurazione contro gli infortuni: nuovi casi registrati, secondo il gruppo assicurativo e il tipo di infortunio, in Svizzera e in Ticino, dal 2003

	Svizzera ¹			Ticino		
	Totale	Suva	Altri assicuratori	Totale	Suva	Altri assicuratori
Totale						
2003	751.220	450.652	300.568	27.472	14.973	12.499
2004	733.328	437.608	295.720	26.804	14.525	12.279
2005	730.596	436.343	294.253	26.301	14.272	12.029
2006	743.964	444.982	298.982	27.087	14.613	12.474
2007	734.117	436.744	297.373	25.153	12.531	12.622
2008	761.894	449.536	312.358	26.344	13.856	12.488
2009	772.371	447.531	324.840	26.909	13.945	12.964
2010	782.129	457.656	324.473	27.154	14.195	12.959
2011	796.591	465.213	331.378	28.228	14.590	13.638
2012	790.619	460.886	329.733	27.456	14.493	12.963
2013	800.429	461.514	338.915	27.113	14.069	13.044
Infortuni professionali						
2003	257.003	179.783	77.220	9.191	5.791	3.400
2004	256.817	178.528	78.289	9.442	5.812	3.630
2005	257.241	180.464	76.777	9.321	5.751	3.570
2006	262.383	185.575	76.808	9.411	5.832	3.579
2007	262.883	184.524	78.359	8.990	5.178	3.812
2008	267.825	186.010	81.815	9.421	5.557	3.864
2009	258.476	177.882	80.594	9.306	5.466	3.840
2010	266.839	184.787	82.052	9.443	5.535	3.908
2011	271.945	188.601	83.344	9.857	5.730	4.127
2012	269.608	185.930	83.678	9.409	5.566	3.843
2013	268.924	183.759	85.165	9.041	5.265	3.776
Infortuni non professionali						
2003	476.128	252.780	223.348	17.214	8.115	9.099
2004	457.290	239.859	217.431	16.316	7.667	8.649
2005	454.550	237.074	217.476	15.846	7.387	8.459
2006	464.671	242.497	222.174	16.500	7.605	8.895
2007	458.030	239.016	219.014	15.329	6.519	8.810
2008	482.346	251.803	230.543	16.050	7.426	8.624
2009	498.422	254.176	244.246	16.604	7.480	9.124
2010	497.024	254.603	242.421	16.493	7.442	9.051
2011	509.790	261.756	248.034	17.230	7.719	9.511
2012	507.004	260.949	246.055	16.894	7.774	9.120
2013	516.730	262.980	253.750	16.888	7.620	9.268
Infortuni in disoccupazione						
2003	18.089	18.089	...	1.067	1.067	...
2004	19.221	19.221	...	1.046	1.046	...
2005	18.805	18.805	...	1.134	1.134	...
2006	16.910	16.910	...	1.176	1.176	...
2007	13.204	13.204	...	834	834	...
2008	11.723	11.723	...	873	873	...
2009	15.473	15.473	...	999	999	...
2010	18.266	18.266	...	1.218	1.218	...
2011	14.856	14.856	...	1.141	1.141	...
2012	14.007	14.007	...	1.153	1.153	...
2013	14.775	14.775	...	1.184	1.184	...

¹ I casi in cui il comune di domicilio è sconosciuto o all'estero (ad es. i frontalieri) sono inclusi nei dati nazionali, ma non in quelli cantionali.

Fonte: Risultati di esercizio degli assicuratori LAINF, Servizio centrale delle statistiche dell'Assicurazione contro gli infortuni, c/o SUVA, Lucerna

T. 13.9

Assicurazione contro la disoccupazione: beneficiari, indennità giornaliera, durata di riscossione e importi versati, secondo il sesso, in Ticino, dal 2001

	Beneficiari	Indennità giornaliera		Durata media di riscossione per beneficiario in giorni	Importo netto medio per beneficiario in fr.	
		Numero	Importo netto in 1.000 fr.		Totale	Per giorno di riscossione
Totale						
2001	13.338	1.075.622	120.056	81	9.001	112
2002	14.467	1.342.807	155.757	93	10.766	116
2003	16.190	1.653.300	198.321	102	12.250	120
2004	16.524	1.706.255	207.123	103	12.535	121
2005	16.544	1.722.924	205.189	104	12.403	119
2006	16.208	1.668.347	196.267	103	12.109	118
2007	15.092	1.474.159	174.084	98	11.535	118
2008	14.229	1.374.796	165.009	97	11.597	120
2009	15.673	1.620.172	198.495	103	12.665	123
2010	16.512	1.747.186	218.901	106	13.257	125
2011	15.945	1.463.872	188.697	92	11.834	129
2012	15.231	1.499.725	198.797	98	13.052	133
2013	15.860	1.616.602	219.091	102	13.814	136
Uomini						
2001	6.884	566.156	71.460	82	10.381	126
2002	7.694	725.039	94.462	94	12.277	130
2003	8.689	888.967	119.758	102	13.783	135
2004	8.711	900.637	122.399	103	14.051	136
2005	8.573	898.574	119.792	105	13.973	133
2006	8.239	840.663	111.092	102	13.484	132
2007	7.515	726.011	96.594	97	12.854	133
2008	6.943	673.133	90.677	97	13.060	135
2009	7.881	818.361	112.306	104	14.250	137
2010	8.411	898.157	126.110	107	14.994	140
2011	8.115	743.370	108.393	92	13.357	146
2012	8.032	808.745	120.646	101	15.021	149
2013	8.646	902.691	137.194	104	15.868	152
Donne						
2001	6.454	509.466	48.596	79	7.530	95
2002	6.773	617.768	61.295	91	9.050	99
2003	7.501	764.333	78.563	102	10.474	103
2004	7.813	805.619	84.724	103	10.844	105
2005	7.971	824.350	85.398	103	10.714	104
2006	7.969	827.684	85.175	104	10.688	103
2007	7.577	748.148	77.490	99	10.227	104
2008	7.286	701.663	74.332	96	10.202	106
2009	7.792	801.812	86.189	103	11.061	107
2010	8.101	849.029	92.791	105	11.454	109
2011	7.830	720.503	80.304	92	10.256	111
2012	7.200	690.981	78.151	96	10.854	113
2013	7.214	713.911	81.897	99	11.353	115

Fonte: Segreteria di Stato dell'economia (Seco), Berna

T. 13.10

Assegni familiari: beneficiari, assegni e importi versati, in Ticino, dal 2010

	Totale			Per figli		Di formazione	
	Beneficiari	Assegni	Importi versati in 1.000 fr.	Assegni	Importi versati in 1.000 fr.	Assegni	Importi versati in 1.000 fr.
2010	54.127	80.427	219.222	62.764	161.807	17.663	57.415
2011	56.146	84.906	238.307 ^r	65.920	174.258	18.986	64.049
2012	53.732	86.887	233.877 ^r	67.385	170.562	19.502	63.315
2013	56.253	90.761	241.921 ^r	70.490	176.297	20.271	65.624

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.11

Assegni familiari nell'agricoltura: beneficiari, assegni e importi versati, in Ticino, dal 2010

	Beneficiari	Assegni				Importi versati in fr.
		Totale	Per figli	Di formazione	Per l'economia domestica	
2010						
Lavoratori agricoli	230	465	230	67	168	687.851
Agricoltori indipendenti ¹	150	317	241	76	...	835.298
Pescatori professionisti	2	3	3	—	...	7.200
2011						
Lavoratori agricoli	178	399	176	45	178	646.268
Agricoltori indipendenti ¹	151	311	234	77	...	881.575
Pescatori professionisti	3	3	3	—	...	7.775
2012						
Lavoratori agricoli	186	408	184	51	173	697.535
Agricoltori indipendenti ¹	148	298	226	72	...	801.403
Pescatori professionisti	3	3	3	—	...	7.077
2013						
Lavoratori agricoli	185	398	185	41	172	671.781
Agricoltori indipendenti ¹	150	323	244	79	...	872.130
Pescatori professionisti	3	3	3	—	...	7.111

¹ Occupati principalmente nell'agricoltura, occupati accessoriamente nell'agricoltura (dati 2011 non disponibili) e alpigiani.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.12

Indennità di perdita di guadagno: beneficiari e importi versati, in Ticino, dal 2006¹

	Beneficiari	Importi versati in 1.000 fr.
Totale		
2006	10.321	35.746
2007	10.224	36.541
2008	10.289	38.043
2009	10.289	41.409
2010	10.174	41.220
2011	10.226	43.300
Indennità per maternità		
2006	2.243	18.598
2007	2.279	19.461
2008	2.565	22.340
2009	2.647	23.367
2010	2.659	23.536
2011	2.796	25.237
Indennità in caso di servizio²		
2006	8.086	17.148
2007	7.952	17.080
2008	7.729	15.703
2009	7.646	18.043
2010	7.522	17.684
2011	7.434	18.063

¹ I risultati annuali comprendono tutte le indennità contabilizzate nel corso di un anno e versate per dei giorni dello stesso anno.

² Servizio militare, servizio civile e protezione civile.

Fonte: Ufficio centrale di compensazione (UCC), Ginevra; Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), Berna

T. 13.13

Prestazioni complementari (PC) all'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) e all'Assicurazione invalidità (AI): beneficiari e importi versati, in Ticino, dal 2001

	Beneficiari				Importi versati in milioni di franchi		
	Totale	Vecchiaia	Superstiti	AI	Totale	AVS	AI
2001	16.929	12.323	323	4.283	129,3	89,5	39,9
2002	17.453	12.560	295	4.598	148,0	99,2	48,9
2003	18.063	12.726	279	5.022	158,9	103,2	55,7
2004	18.633	13.012	284	5.337	167,9	105,7	62,2
2005	19.195	13.101	317	5.777	178,4	107,9	70,5
2006	19.724	13.283	327	6.114	187,2	110,3	76,9
2007	19.876	13.411	327	6.138	250,8	150,9	99,9
2008	20.547	13.647	326	6.574	175,6	100,3	75,3
2009	20.921	13.840	336	6.745	175,2	100,5	74,7
2010	21.033	13.895	354	6.784	175,1	99,9	75,3
2011	21.581	14.235	357	6.989	183,4	103,8	79,5
2012	22.015	14.588	368	7.059	191,6	107,1	84,5
2013	22.588	15.063	369	7.156	202,5	114,0	88,5

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.14

Prestazioni complementari (PC) all'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) e all'Assicurazione invalidità (AI): tasso di beneficiari¹, in Svizzera e in Ticino, dal 2001

	Svizzera				Ticino			
	Totale	Vecchiaia	Superstiti	AI	Totale	Vecchiaia	Superstiti	AI
2001	13,5	11,3	4,6	25,0	21,4	20,5	12,5	25,8
2002	13,8	11,5	4,6	25,5	21,7	20,8	11,3	26,2
2003	14,2	11,6	4,7	26,0	21,9	20,8	10,8	27,3
2004	14,6	11,8	5,0	27,2	22,2	20,8	11,3	28,6
2005	15,2	12,0	5,8	28,9	22,8	20,8	13,1	30,7
2006	15,5	12,1	6,0	31,0	23,2	20,7	13,8	33,5
2007	15,6	12,0	6,3	32,4	23,1	20,3	13,9	34,7
2008	15,2	11,6	6,4	36,0	22,4	19,4	13,8	38,8
2009	15,4	11,7	6,8	37,2	22,4	19,1	14,4	40,1
2010	15,5	11,8	7,0	38,4	22,3	18,9	15,6	41,2
2011	15,9	12,1	7,4	40,0	22,6	19,0	16,4	43,2
2012	16,1	12,2	7,7	41,3	22,8	19,0	17,3	44,5
2013	16,1	12,2	7,9	42,7	23,2	19,4	18,0	46,2

¹ Percentuale dei beneficiari di prestazioni complementari all'AVS e all'AI sul totale dei beneficiari di rendite delle rispettive assicurazioni.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.15

Domande Laps inoltrate, secondo il tipo di prestazione, in Ticino, per mese nel 2014 e complessivamente dal 2010

	Indennità straordinaria di disoccupazione	Assegni familiari integrativi ¹	Assegni di prima infanzia ¹	Assistenza sociale
2010	68	3.730	1.616	1.590
2011	66	4.056	1.673	2.037
2012	93	4.034	1.731	1.938
2013	91	4.025	1.716	2.284
2014	98	4.132	1.786	2.313
Gennaio	6	391	173	228
Febbraio	13	404	154	198
Marzo	4	340	143	194
Aprile	11	348	157	192
Maggio	5	348	156	192
Giugno	9	316	139	151
Luglio	9	347	162	196
Agosto	5	251	118	190
Settembre	6	383	161	196
Ottobre	12	395	176	217
Novembre	10	326	130	194
Dicembre	8	283	117	165

¹ Compresa le revisioni periodiche annuali.

Fonte: Servizio centrale delle prestazioni sociali (SCPS), Bellinzona; elaborazione: Divisione dell'azione sociale e delle famiglie e Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona

T. 13.16

Prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre: casi e persone, secondo il tipo di prestazione, in Ticino, dal 2010

	Tot. (senza doppi conteggi) ¹	Totale (con doppi conteggi) ¹									
		Totale		Indennità straordinarie di disoccupazione		Assegni familiari integrativi		Assegni di prima infanzia ²		Assistenza sociale	
		Ass.	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.
2010											
Casi	5.465	6.380	100,0	28	0,4	2.792	43,8	554	8,7	3.006	47,1
Persone	13.188	16.098	100,0	52	0,3	9.829	61,1	1.884	11,7	4.333	26,9
2011											
Casi	6.027	7.045	100,0	31	0,4	2.901	41,2	571	8,1	3.542	50,3
Persone	13.966	17.242	100,0	66	0,4	10.121	58,7	1.970	11,4	5.085	29,5
2012											
Casi	6.545	7.756 ^r	100,0	34	0,4	3.151	40,6	703	9,0	3.868	49,6
Persone	15.206	19.114 ^r	100,0	65	0,3	11.030	57,7	2.422	12,6	5.597	29,2
2013											
Casi	6.852	8.185	100,0	31	0,4	3.132	38,3	730	8,9	4.292	52,4
Persone	15.489	19.704	100,0	52	0,3	10.871	55,2	2.473	12,6	6.308	32,0

¹ A ogni prestazione Laps corrisponde un caso. Il totale dei casi Laps (totale senza doppi conteggi) è inferiore alla somma dei casi secondo la prestazione (totale con doppi conteggi), in quanto un caso può beneficiare di più prestazioni Laps.

² I beneficiari di assegni di prima infanzia beneficiano anche degli assegni familiari integrativi.

Fonte: Indennità straordinarie di disoccupazione: Sezione del lavoro, Ufficio delle misure attive, Bellinzona; Assegni familiari integrativi e Assegni di prima infanzia: Istituto delle assicurazioni sociali, Ufficio delle prestazioni, Bellinzona; Assistenza sociale: Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento, Bellinzona; elaborazione: Divisione dell'azione sociale e delle famiglie e Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona

T. 13.17

Nidi dell'infanzia: effettivo, ospiti e posti autorizzati, secondo il tipo, per distretto, in Ticino, nel 2013^{1,2}

	Riconosciuti dal Cantone ³						Autorizzati dal Cantone ⁴				
	Nidi dell'infanzia	Ospiti		Protezione in esterno ⁵		Internato ⁶	Posti autorizzati			Nidi dell'infanzia	Posti autorizzati
		Totale	Esternato				Totale	Esternato	Protezione		
Ticino	47	2.570	2.511	58	1		1.407	1.337	70	5	80
Mendrisio	8	374	371	3	—		227	217	10	—	—
Lugano	25	1.453	1.413	40	—		800	760	40	2	37
Locarno	5	334	324	10	—		172	162	10	2	32
Vallemaggia	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—
Bellinzona	8	352	346	5	1		190	180	10	1	11
Riviera	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—
Blenio	—	—	—	—	—		—	—	—	—	—
Leventina	1	57	57	—	—		18	18	—	—	—

¹ Nidi e posti autorizzati: dati al 31.12; ospiti: totale nel corso dell'anno.² Al 31.12.2013 in Ticino vi erano in totale 52 nidi dell'infanzia e 1.487 posti autorizzati.³ Nidi dell'infanzia che hanno ricevuto l'autorizzazione cantonale all'esercizio e che beneficiano di un contributo cantonale in base all'art. 26 del Regolamento di applicazione della Legge per le famiglie.⁴ Nidi dell'infanzia che hanno ricevuto l'autorizzazione cantonale all'esercizio ma che non beneficiano di alcun contributo cantonale, per loro volontà o perché non adempiono ai requisiti sanciti dall'art. 26 del Regolamento di applicazione della Legge per le famiglie. Per questa categoria i dati sugli ospiti presenti nel corso dell'anno non sono rilevati.⁵ Casi di affidamento diurno ad un asilo nido.⁶ Casi di affidamento che comprende anche la notte.

Fonte: Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Assegni di prima infanzia: fanno parte delle prestazioni sociali Laps e coprono, in aggiunta agli assegni familiari integrativi, il minimo vitale delle famiglie con almeno un figlio di età inferiore a tre anni. L'assegno è riconosciuto fino alla fine del mese di agosto dell'anno in cui l'ultimo figlio compie i tre anni, se egli li compie fra il mese di gennaio e il mese di agosto, diversamente fino alla fine del mese di compimento dei tre anni.

Assegni familiari (AF): hanno lo scopo di compensare parzialmente i costi sostenuti dai genitori per il mantenimento dei figli. Si suddividono in assegni per figli (versati fino alla fine del mese in cui il figlio compie i 16 anni, rispettivamente fino alla fine del mese in cui il figlio compie i 20 anni se è incapace al lavoro) e assegni di formazione (versati dal mese successivo al mese di compimento dei 16 anni e fino alla fine della formazione, ma al più tardi fino alla fine del mese in cui il figlio compie i 25 anni). Per i lavoratori nel settore dell'agricoltura (dipendenti e indipendenti) sono previsti degli assegni specifici.

Assegni familiari integrativi: fanno parte delle prestazioni sociali Laps e coprono il minimo vitale del figlio di età inferiore ai 15 anni.

Assegni per grandi invalidi: sono concessi agli assicurati che devono dipendere da terzi per compiere gli atti ordinari della vita quotidiana. L'Ufficio dell'assicurazione invalidità verifica se le condizioni sono soddisfatte e determina il grado della grande invalidità tenendo conto degli atti che l'assicurato non è in grado di compiere totalmente o parzialmente. Esistono tre gradi di grande invalidità: esiguo, medio ed elevato.

Assicurazione contro gli infortuni (AINF): tutti i salariati occupati in Svizzera devono essere assicurati contro gli infortuni. Gli assicurati hanno diritto a prestazioni dell'AINF in caso di infortuni professionali, infortuni non professionali e malattie professionali.

Sono i datori di lavoro a dover assicurare i loro dipendenti presso l'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni (SUVA) o presso altri assicuratori autorizzati. Per finanziare questa assicurazione, per ogni dipendente i datori di lavoro pagano un premio che viene in parte dedotto dal salario del dipendente stesso.

Assicurazione contro la disoccupazione (ADI): chi svolge un lavoro dipendente in Svizzera è assicurato contro la disoccupazione e ha diritto a un adeguato risarcimento in caso di mancanza d'impiego, lavoro ridotto, perdita di lavoro a causa di intemperie o insolvenza del datore di lavoro. L'Assicurazione contro la disoccupazione rappresenta anche un valido strumento di lotta e di prevenzione contro il fenomeno stesso, attraverso provvedimenti inerenti al mercato del lavoro a favore delle persone assicurate. L'obbligo contributivo sussiste per tutti i lavoratori dipendenti ed è a carico per metà dei datori di lavoro e per metà dei lavoratori.

Assicurazione invalidità (AI): assicurazione obbligatoria che copre i bisogni degli assicurati in caso di invalidità, con prestazioni in natura (misure di riadattamento) o in contanti (rendite). Le rendite vengono riconosciute agli assicurati

colpiti da un danno alla salute di natura fisica, psichica o da infermità congenita, che comporta un grado d'incapacità di guadagno di almeno il 40% durante un anno.

Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AMal): la Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) prevede l'obbligo assicurativo generalizzato delle cure medico-sanitarie su tutto il territorio nazionale. I cittadini possono scegliere liberamente un assicuratore malattie (cassa malati) riconosciuto dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS).

L'AMal copre gli eventi in caso di malattia, maternità e, per i lavoratori indipendenti e le persone senza attività lucrativa, anche l'infortunio. Si assume dunque i costi per le prestazioni che servono alla diagnosi o al trattamento di una malattia e delle sue conseguenze. Sono versate anche prestazioni nel settore della prevenzione e delle infermità congenite. Per le persone che beneficiano di prestazioni complementari AVS/AI, di assegni familiari integrativi, di assegni di prima infanzia o di prestazioni assistenziali il premio dell'AMal è versato direttamente dal Cantone all'assicuratore. Altri assicurati possono altresì beneficiare del sussidio cantonale per la riduzione del premio di questa assicurazione (assicurati sussidiati).

Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS): copre adeguatamente il fabbisogno vitale dovuto alla vecchiaia o al decesso della persona che assicurava il sostegno familiare.

Assistenza sociale: in Ticino fa parte delle prestazioni sociali Laps e copre, in ultima istanza, il minimo vitale di persone sole o famiglie con mezzi insufficienti e a rischio di esclusione sociale.

Indennità di perdita di guadagno (IPG): assicurazione sociale obbligatoria a cui sono assoggettati tutti i contribuenti all'AVS e all'AI. Compensa una parte della perdita di guadagno a persone che prestano servizio militare, servizio civile o servizio di protezione civile (indennità in caso di servizio). Vengono versate anche indennità di perdita di guadagno in caso di maternità (indennità per maternità).

Indennità straordinarie di disoccupazione: in Ticino fanno parte delle prestazioni sociali Laps e coprono il minimo vitale delle persone che hanno cessato la loro attività indipendente da al massimo sei mesi, che non percepiscono rendite AVS o AI intere, non hanno diritto a prestazioni dell'Assicurazione contro la disoccupazione (ADI) e che sono iscritte all'Ufficio regionale di collocamento come cercatori d'impiego attivi.

Prestazioni complementari all'AVS e all'AI (PC): svolgono una funzione correttiva, permettendo all'assicurato di raggiungere il reddito vitale minimo qualora le rendite e le altre entrate non bastino. Oltre al necessario per raggiungere il fabbisogno vitale, comprendono anche eventuali rimborsi per spese di malattia non coperte da un'assicurazione. Queste prestazioni sono finanziate dal Cantone e dai Comuni e sono sussidiate dalla Confederazione. L'unico organo competente in Ticino per determinare e pagare le prestazioni complementari è la Cassa cantonale di compensazione.

Prestazioni sociali Laps: la Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) riguarda la gestione delle prestazioni a favore delle persone che necessitano di un sostegno di tipo economico per far fronte a determinate spese al di fuori della loro portata o per raggiungere il minimo vitale. Tra queste prestazioni sono annoverate le *Indennità straordinarie di disoccupazione*, gli *Assegni familiari integrativi*, gli *Assegni di prima infanzia* e da ultimo l'*Assistenza sociale*. A differenza delle prestazioni delle assicurazioni sociali (AVS, AI, IPG ecc.), corrisposte a chi ha versato i contributi o ne ha comunque diritto all'insorgere del rischio per cui si era assicurato, le prestazioni Laps sono versate solo nel caso venga constatato un effettivo bisogno.

Previdenza professionale (PP): insieme all'AVS, la previdenza professionale si prefigge di garantire agli anziani, agli invalidi e alle persone che hanno perso il coniuge la conservazione del loro tenore di vita. È finanziata con i contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori e le prestazioni vengono coperte dal capitale risparmiato durante la vita attiva e dai relativi interessi. I lavoratori dipendenti assoggettati all'AVS e residenti in Svizzera sono sottoposti obbligatoriamente alla Legge sulla previdenza professionale (LPP) e devono quindi versare i contributi, così come ogni datore di lavoro deve essere affiliato a un'istituzione di previdenza registrata.

Rendite complete dell'AVS e dell'AI: i beneficiari di una rendita di vecchiaia hanno diritto a una rendita completa dell'AVS per il/la coniuge, qualora quest'ultimo/a non percepisca già una rendita AVS e sia nato/a nel 1941 o prima. Una rendita completa viene altresì versata per ogni figlio che, alla morte del genitore che percepisce una rendita di vecchiaia, avrebbe diritto a una rendita per orfano. Queste rendite sono versate di norma fino ai 18 anni del figlio, limite che può però raggiungere i 25 anni nel caso di figli agli studi o impegnati in un tirocinio. La rendita completa per i figli viene corrisposta anche alle persone legittimate alla rendita d'invalidità.

Fonti statistiche

Statistiche sulla sicurezza sociale

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) fornisce statistiche sulle finanze delle diverse assicurazioni (AVS, AI, PC, IPG, AF), sui beneficiari delle prestazioni e sulle loro caratteristiche (età, sesso, tipo di prestazione e cantone). Queste statistiche vengono raccolte nei rendiconti annuali dell'UFAS.

Statistiche dell'Istituto delle assicurazioni sociali del Cantone Ticino (IAS)

Lo IAS fornisce e diffonde statistiche esaustive sugli affiliati, i contributi e le prestazioni delle Casse cantonali di compensazione AVS/AI/IPG, dell'Ufficio cantonale dell'assicurazione invalidità e relativi agli assegni familiari, all'Assicurazione contro la disoccupazione, nonché all'Assicurazione malattie. In questo ambito, ogni anno viene stilato un dettagliato rendiconto sull'attività e sulle

finanze. Per questo annuario, lo IAS ha fornito i dati sugli assicurati sussidiati dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e, in collaborazione con la DASF, sulle prestazioni sociali Laps.

Statistiche della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF)

La DASF si occupa delle statistiche sui beneficiari di assistenza sociale e, in collaborazione con lo IAS, delle statistiche sulle altre prestazioni sociali Laps, nonché su altri servizi e istituti sociali sussidiati dallo Stato, quali i nidi dell'infanzia. L'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (Ussi) diffonde in particolare rapporti trimestrali sull'assistenza sociale.

Statistica dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) compila e diffonde questa statistica utilizzando principalmente i dati che gli assicuratori malattie riconosciuti dalla Confederazione sono tenuti a fornire. In questo ambito vengono pubblicati dei rapporti annuali; i dati sono pure disponibili nel sito Internet dell'UFSP, dove vengono continuamente aggiornati.

Statistica dei beneficiari di indennità giornaliera dell'Assicurazione contro la disoccupazione

Statistica elaborata dalla Segreteria di Stato dell'economia (Seco) utilizzando i dati del sistema informatizzato di pagamento in dotazione alle casse di disoccupazione. La statistica considera, sulla base dei pagamenti effettuati, tutte le persone che hanno percepito prestazioni dell'Assicurazione contro la disoccupazione nel corso di un mese (o di un anno).



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
 > 13 Sicurezza sociale

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF):

www.ti.ch/dasf

Istituto delle assicurazioni sociali (IAS):

www.iasticino.ch

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS):

www.bsv.admin.ch

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP):

www.bag.admin.ch

FUMATORI

MALATTIE

PAZIENTI

PRONTO SOCCORSO

CURE

MEDICI

OSPEDALI

MORTALITÀ

14 SALUTE



290	Introduzione
291	Panorama
291	Fattori di rischio comportamentale
291	Svolgimento di attività fisica nel tempo libero
292	Frequenza delle visite e consultazioni mediche
293	Stato di salute psicofisico
294	Istituti ospedalieri
294	Pazienti negli istituti ospedalieri
295	Case per anziani
296	Ospiti nelle case per anziani
297	Assistenza e cure a domicilio
298	Dati
314	Definizioni
314	Glossario
316	Fonti statistiche
317	Per saperne di più

Introduzione

Le statistiche pubbliche nel campo della salute sono oltre 200. Alcune descrivono le problematiche sanitarie che toccano la popolazione, come ad esempio la Statistica delle cause di morte e di mortalità dell'Ufficio federale di statistica (UST), le statistiche sulla diffusione delle malattie infettive dell'Ufficio federale della salute pubblica (UFSP), le statistiche sulle cause invalidanti e sugli infortuni della SUVA o le statistiche sull'incidenza e la mortalità dei tumori dei registri dei tumori. Altre statistiche, organizzate dagli attori principali (in particolare l'UFSP), sono state sviluppate per monitorare le pratiche mediche settoriali. Tra queste figurano le rilevazioni sulle interruzioni di gravidanza e sulle cure per la procreazione medicalmente assistita.

La statistica sanitaria produce inoltre informazioni sui servizi offerti e il loro utilizzo da parte della popolazione. Occorre quindi rilevare informazioni sugli operatori sanitari e la loro formazione, i servizi sanitari quali istituti ospedalieri, case per anziani, servizi Spitex, ambulatori medici, farmacie, nonché il vasto ventaglio di servizi sviluppato soprattutto negli anni recenti (fisioterapia, ergoterapia, psicoterapia ecc.). Tutti questi segmenti del settore sanitario sono monitorati tramite appositi rilevamenti o informazioni ottenute da procedure amministrative cantonali.

Infine, nell'ambito del Censimento federale della popolazione l'UST svolge con cadenza quinquennale l'Indagine sulla salute in Svizzera, che permette di raccogliere informazioni sullo stato di salute, sui comportamenti in materia di salute e sul ricorso ai servizi della sanità presso un campione di cittadini (v. riquadro).

Statistiche sanitarie federali

Nel 1997, l'UST ha introdotto i rilevamenti "intra-muros" per descrivere gli istituti socio-sanitari a carattere residenziale. Queste statistiche federali includono ospedali, cliniche, case per anziani, istituti per invalidi, istituti per la cura delle tossicomanie e per casi psicosociali. Descrivere statisticamente i 26 apparati sanitari cantonali rappresenta una grande sfida a causa delle differenze esistenti tra i vari sistemi.

L'Indagine sulla salute in Svizzera

È un'inchiesta campionaria che si tiene con cadenza quinquennale dal 1992 ed è inserita nelle inchieste tematiche del Censimento federale della popolazione. L'ultima rilevazione è stata effettuata nel 2012 presso un campione di circa 21.600 persone di almeno 15 anni di età, di cui 1.550 in Ticino. I risultati dettagliati sono consultabili nel sito del Servizio di promozione e valutazione sanitaria del DSS, dove è possibile scaricare anche il rapporto sul Ticino curato dall'Osservatorio svizzero della salute (Obsan): www.ti.ch/promozionesalute > Dati, studi e pubblicazioni > Studi e inchieste



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-salute

Panorama

Fattori di rischio comportamentale

¹ Popolazione residente permanente di 15 e più anni.

² Gli interpellati sono suddivisi in "Fumatori" e "Non fumatori", a prescindere dalla frequenza e dalla quantità.

³ La soglia per questi rischi è qui fissata all'assunzione di 20 g di alcol puro al giorno per le donne e a 40 g per gli uomini.

F. 14.1

Persone che si espongono a fattori comportamentali di rischio per la salute* (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
Fonte: ISS, UST

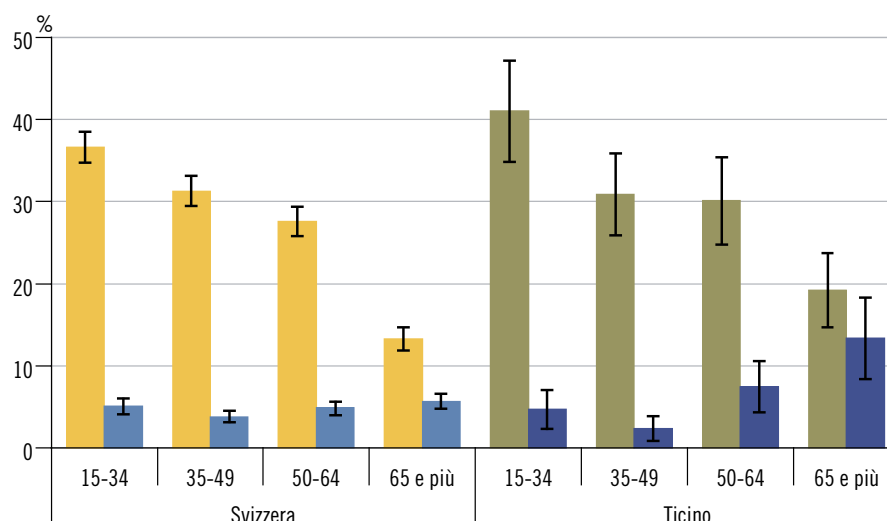
■ Fumatori
■ Consumo cronico di alcol (rischio da medio a elevato)

* Ampiezza del campione: circa 21.600 casi in Svizzera, di cui 1.550 in Ticino. Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Nell'Indagine sulla salute in Svizzera vengono indagati i comportamenti degli interpellati¹ passibili di avere degli effetti sulla salute. Tra questi sono contemplati anche il consumo di tabacco e di alcol.

Il tabagismo² appare leggermente più diffuso in Ticino (30,7%) rispetto all'intera Svizzera (28,2%), quota parte che sembrerebbe determinata da un maggiore consumo tra i più giovani (15-34 anni) e i più anziani (65 e più anni) [F. 14.1]. Questa pratica appare altresì più corrente tra gli uomini che tra le donne, in Ticino come in Svizzera.

In Ticino risulta anche leggermente più diffuso un consumo cronico di alcol che può implicare dei rischi da medi a elevati per la salute³ (un comportamento che concerne il 6,6% degli interpellati, contro il 4,8% nell'intera Svizzera). In particolare il comportamento a rischio si riscontra nelle fasce di età più elevate: il 13,4% degli interpellati di 65 e più anni in Ticino rientra in questa categoria, rispetto al 5,7% in Svizzera [F. 14.1]. A livello cantonale tuttavia, la riduzione di questi rischi nel corso degli ultimi anni appare più marcata: tra il 2002 e il 2012, la quota di interpellati toccata passa dal 10,8% al 6,6% in Ticino e dal 5,7% al 4,8% in Svizzera.



Svolgimento di attività fisica nel tempo libero

L'attività fisica, se svolta seguendo determinati criteri, è riconosciuta avere effetti positivi sulla salute. Le ultime raccomandazioni⁴ in materia considerano "attivi" quanti svolgono almeno 150 minuti di attività fisica moderata o si dedicano almeno due volte a un'attività fisica intensa nel corso di una settimana.

In Ticino si osserva una minore propensione all'attività. Infatti, se a livello nazionale la quota di persone definibili come attive corrisponde al 72,5%, in Ticino la stessa si attesta solo al 60,8%; nei due casi tende a diminuire con l'avanzare dell'età [F. 14.2]. In entrambi i contesti sussistono peraltro delle differenze tra uomini (attivi nella misura del 75,9% in Svizzera e del 66,6% in Ticino) e donne (69,1% rispettivamente 55,8%).

La quota di persone fisicamente attive è d'altro canto aumentata dal 2002 al 2012, sia in Ticino (dal 52,8% al 60,8%) che in Svizzera (dal 62,5% al 72,5%).

⁴ Diffuse dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e dall'Ufficio federale dello sport (UFSPo), congiuntamente ad altre istituzioni.

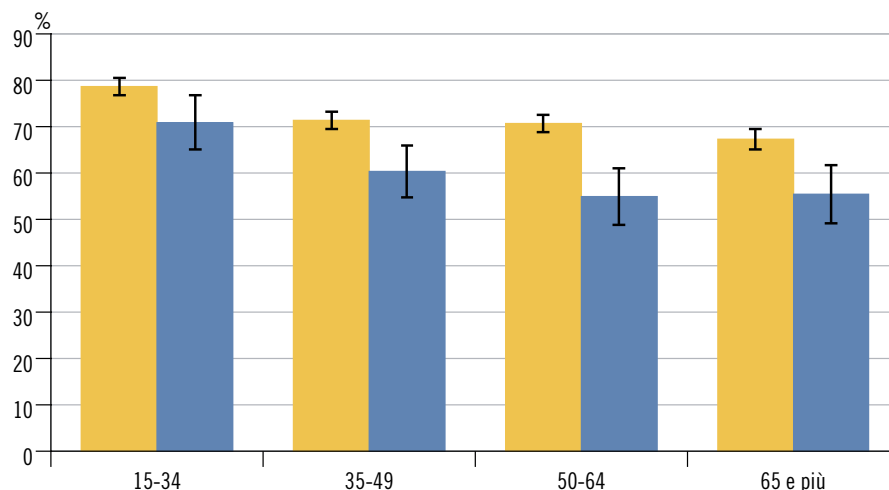
F. 14.2

Persone fisicamente attive* (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012

Fonte: ISS, UST

■ Svizzera
■ Ticino

* Ampiezza del campione: circa 21.600 casi in Svizzera, di cui 1.550 in Ticino. Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).



Frequenza delle visite e consultazioni mediche

L'Indagine sulla salute in Svizzera si occupa anche di stimare il ricorso ai servizi di sanità. Soffermandosi sulla frequenza delle visite mediche (non compresi i dentisti), emerge che poco meno di un quinto degli interpellati (il 19,3% in Ticino e il 18,4% in Svizzera) vi si è sottoposto 6 o più volte nei dodici mesi precedenti l'indagine. Un più ampio ricorso è riscontrabile, in Svizzera come in Ticino, tra le donne, in ragione anche delle visite ginecologiche. Quanto alle fasce di età, nel cantone italofono spicca il dato dei 50-64enni, che risultano anche molto più assidui rispetto a quanti hanno 65 e più anni [F. 14.3].

In entrambi i contesti, tra i più assidui alle visite mediche si constata una presenza più marcata di persone con un basso livello di istruzione: il 22,0% di chi ha frequentato solo le scuole dell'obbligo si è sottoposto a 6 o più visite mediche, in Svizzera come in Ticino (tra chi ha concluso una formazione di grado terziario, lo stesso comportamento si riscontra nel 16,5% dei casi circa). Dal 2002 al 2012, le persone che rientrano nella categoria dei maggiori fruitori sono d'altra parte aumentate in Ticino (dal 14,2% al già citato 19,3%) in maniera più marcata che in Svizzera (dove pure si riscontra un aumento, dal 16,1% al 18,4%).

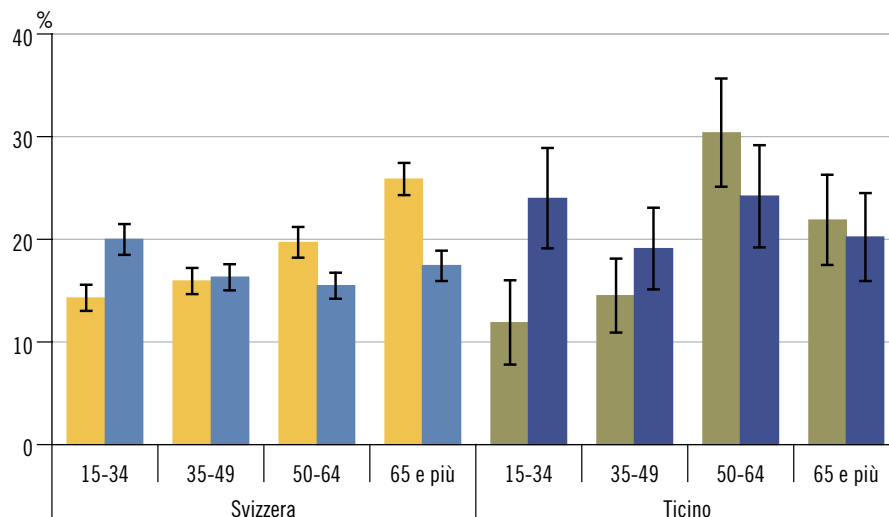
F. 14.3

Persone che si sono sottoposte a 6 e più visite mediche / almeno una prestazione ambulatoriale in un ospedale nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012

Fonte: ISS, UST

■ Sei e più visite mediche
■ Almeno una prestazione ambulatoriale in un ospedale

* Ampiezza del campione: circa 21.600 casi in Svizzera, di cui 1.550 in Ticino. Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).



Quanto alle prestazioni ambulatoriali negli ospedali (che non implicano ricovero o degenza), si nota un maggior uso in Ticino: il 21,8% vi ha fatto ricorso almeno una volta nei dodici mesi precedenti l'indagine, contro il 17,4% in Svizzera. Anche su questo fronte, nel cantone italo-fono spicca il dato dei 50-64enni (24,2% rispetto al 15,5% registrato in Svizzera) [F. 14.3]. Non si registrano in questo ambito differenze significative tra uomini e donne.

Stato di salute psicofisico

La terza dimensione principale affrontata in questa indagine federale riguarda lo stato di salute degli interpellati. Attraverso delle domande sulla presenza di otto disturbi fisici⁵ e cinque stati d'animo nelle quattro settimane precedenti l'indagine sono stati costruiti degli indicatori per valutare lo stato di salute psicofisico degli interpellati.

I malesseri fisici sembrano più diffusi nel cantone italo-fono: il 24,5% dei ticinesi coinvolti nell'indagine risulta infatti aver sofferto di disturbi importanti, contro il 20,8% nell'intera Svizzera. Le differenze appaiono riconducibili alle classi di età comprese tra i 35 e i 64 anni [F. 14.4]. Tra quanti soffrono di disturbi fisici importanti, le donne sono rappresentate in misura doppia rispetto agli uomini, sia a livello nazionale che per il solo Ticino. Emerge inoltre che in entrambe le realtà un livello di istruzione basso (scuola dell'obbligo) tende ad essere associato a una maggiore presenza di disturbi fisici.

Passando ai disagi psicologici, il 25,7% degli interpellati ticinesi risulta soffrirne, contro il 18,0% a livello nazionale. Questo tipo di problemi risulta inoltre aumentare con l'età, raggiungendo il picco tra 50-64enni (28,8% in Ticino e 19,1% in Svizzera), per diminuire poi una volta raggiunta l'età della pensione [F. 14.4]. Anche questo tipo di malesseri risulta più diffuso tra le donne rispetto agli uomini e tra quanti hanno un basso livello di istruzione. In Ticino, infine, la quota di interpellati che ne soffre passa dal 21,8% del 2007 al 25,7% nel 2012, allorché in Svizzera appare più stabile, passando negli stessi anni dal 17,0% al 18,0%.

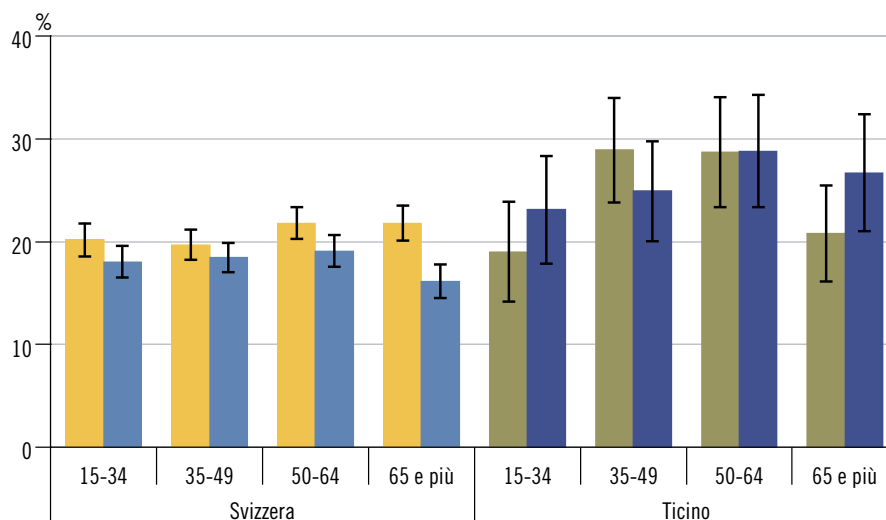
⁵ Non sono qui contemplati problemi di salute cronici o di lunga durata ma disturbi diffusi quali ad esempio il mal di testa, il mal di schiena o l'insonnia, solo nei casi in cui ad essi non sia associata la febbre, escludendo quindi stati influenzali o patologie infettive.

F. 14.4

Persone che soffrono di disturbi fisici importanti / disagi psicologici da medi a importanti* (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
Fonte: ISS, UST

■ Disturbi fisici importanti
■ Disagi psicologici da medi a importanti

* Ampiezza del campione: problemi fisici: 21.560 casi in Svizzera, di cui 1.550 in Ticino. Problemi psichici: 20.652 casi in Svizzera, di cui 1.461 in Ticino. Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).



Istituti ospedalieri

Gli istituti ospedalieri sono una componente importante del sistema sanitario e rappresentano il 37,5% della spesa sanitaria nazionale (2012). Mentre in Svizzera gli ospedali sono perlopiù pubblici, in Ticino e in alcuni altri cantoni (Ginevra, Basilea Città e Vaud) l'offerta privata rappresenta una parte importante dell'attività. In Ticino, il settore privato aveva conosciuto un importante sviluppo negli anni Ottanta e Novanta, dopo l'entrata in vigore della legge cantonale sull'assicurazione malattie, che l'aveva favorito. Diversi nuovi istituti privati avevano allora affiancato quelli pubblici e privati già esistenti.

Con l'entrata in vigore della Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) nel 1996, venivano create le basi per consentire all'autorità cantonale di controllare, pianificandola, l'offerta ospedaliera. Le pianificazioni hanno modificato il panorama ospedaliero nazionale, favorendo la "concentrazione" delle cure e il passaggio da 406 istituti nel 1997 a 293 nel 2013 (-27,8%). Nello stesso periodo in Ticino il numero di istituti si è dimezzato, passando da 28 a 14 (-50,0%). In alcuni casi la diminuzione non corrisponde però alla chiusura o al riorientamento di un istituto, bensì al suo inserimento in un ospedale "multisito" (Ente ospedaliero cantonale), che viene contato come un solo ospedale malgrado sia composto di fatto da più ospedali dislocati sul territorio.

Parallelamente, dal 1998 al 2013 i posti letto sono passati in Svizzera da 45.189 a 37.744 (-16,5%) e in Ticino da 2.400 a 1.901 (-20,8%). Nel contempo, la quota parte di posti letto pubblici in Ticino è passata dal 50,8% nel 1997 al 57,2% nel 2013. Pur in presenza di questo incremento, il dato cantonale resta comunque ancora nettamente al di sotto di quello nazionale (79,2% nel 2012).

Pazienti negli istituti ospedalieri

Se alla fine degli anni Novanta il cantone Ticino si distingueva per un'offerta e un consumo sensibilmente più elevati nel campo delle cure ospedaliere (pazienti degenti) rispetto alla media svizzera, le diverse pianificazioni cantonali hanno riequilibrato la dotazione, diminuendo di conseguenza anche il consumo di giornate di cura. Tenuto conto del maggiore fabbisogno in Ticino, attribuibile in buona parte a una più forte presenza di persone anziane rispetto al resto della Svizzera, il consumo ticinese risulta essere da alcuni anni allineato alla media nazionale. Nonostante la diminuzione di posti letto avvenuta durante gli ultimi anni, il numero di pazienti curati è costantemente aumentato, in Ticino (da 58.965 nel 2000 a 62.083 nel 2013, ovvero +5,3%) ma soprattutto in Svizzera (da 1.102.116 nel 2000 a 1.267.020 nel 2013, ovvero +15,0%) [F. 14.5]. Se l'aumento del numero di pazienti dipende da molte cause (invecchiamento, evoluzione della medicina ecc.), la presa a carico di più pazienti in un numero inferiore di posti letto è resa possibile principalmente dalla durata sempre più breve delle degenze.

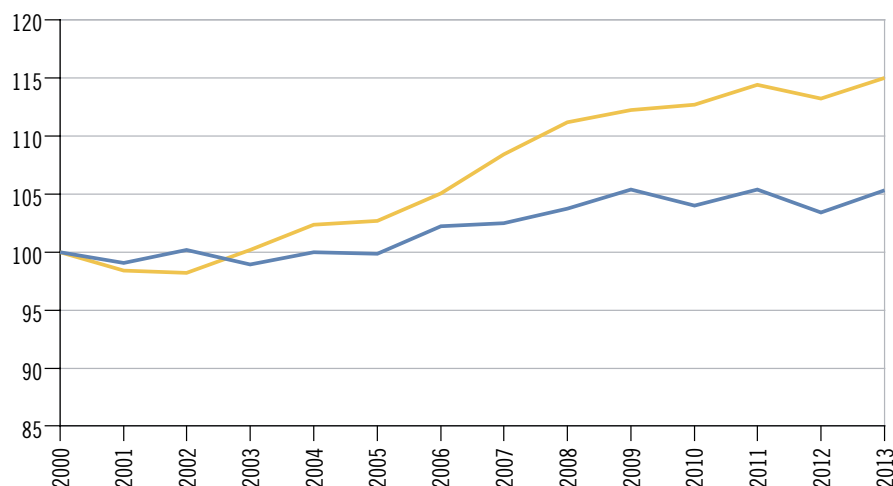
F. 14.5

Indice dei pazienti usciti dagli istituti ospedalieri stazionari, in Svizzera e in Ticino*, dal 2000 (2000 = 100)

Fonte: KS e (dal 2010) MS, UST

■ Svizzera
■ Ticino

* Domicilio dell'ospedale.



Case per anziani

Negli ultimi anni, in Svizzera il numero di case per anziani è aumentato, passando dalle 1.480 del 2000 alle 1.580 del 2013 (+6,8%); in Ticino, invece, è lievemente diminuito, passando dalle 65 del 1997 alla sessantina a partire dal 2003 (61 nel 2013), con un certo avvicendamento visto che alcune strutture chiudono e alcune aprono. Il numero di posti letto in Svizzera è aumentato, passando da 84.000 nel 2000 a 94.558 nel 2013 (+12,6%); anche in Ticino il numero di posti letto è cresciuto, ma leggermente, essendo passato da 4.116 nel 2000 a 4.156 nel 2013 (+1,0%). Se si calcola la densità di posti letto per mille abitanti ultraottantenni il Ticino risulta avere, a causa della maggior concentrazione di persone ultraottantenni rispetto alla media nazionale, una dotazione inferiore a quella nazionale (nel 2013, 201,3 posti letto ogni mille abitanti ultraottantenni in Ticino contro 237,2 in Svizzera) [F. 14.6]. Va detto che tutti i confronti tra il Ticino e i dati medi nazionali vanno considerati con cautela perché alcuni Cantoni, diversamente dal Ticino, continuano a conteggiare anche gli appartamenti protetti, contravvenendo alle direttive nazionali introdotte nel 2006.

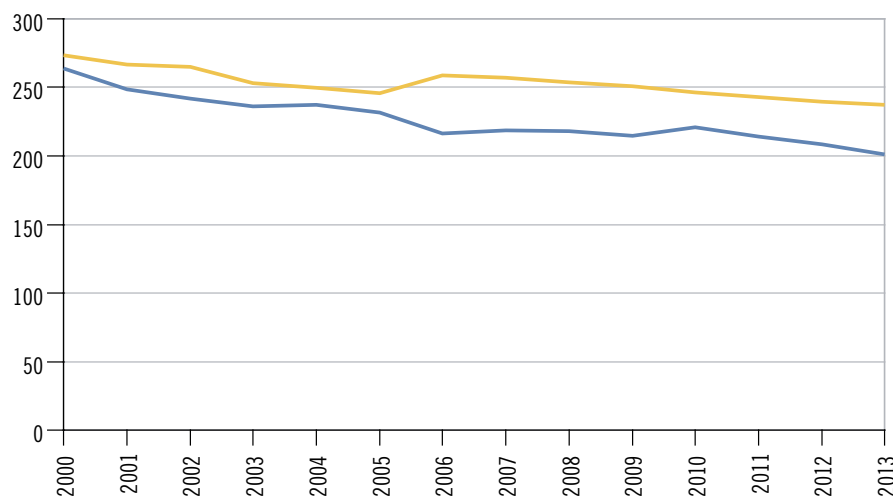
F. 14.6

Densità di posti letto nelle case per anziani (per 1.000 abitanti ultraottantenni*), in Svizzera e in Ticino, dal 2000

Fonte: SOMED A, UST

■ Svizzera
■ Ticino

* Popolazione residente permanente al 31.12.



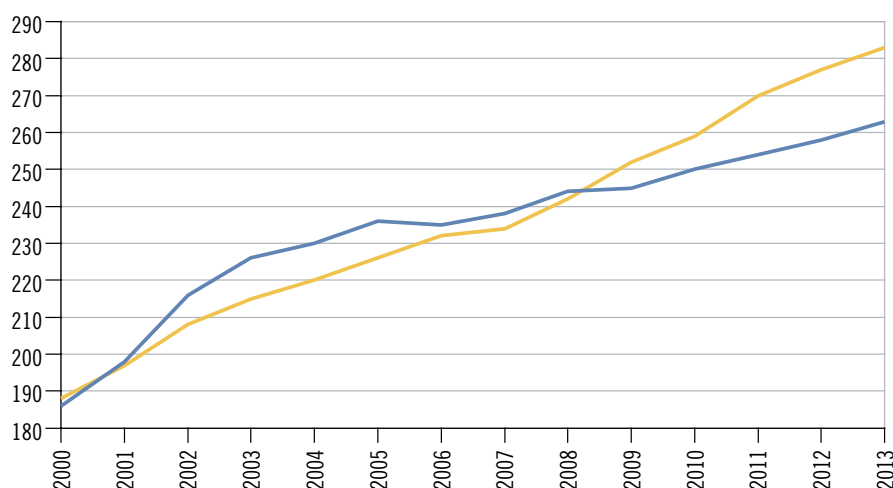
Il costo medio per giornata di cura nelle case per anziani aumenta in modo simile sia a livello nazionale che cantonale. Tuttavia, se per quasi un decennio quello svizzero è risultato inferiore a quello ticinese, dal 2009 la situazione si è invertita. Nel 2013, il costo medio per giornata di cura in Svizzera ammonta a 283 franchi, mentre in Ticino a 263 franchi [F. 14.7]. In Ticino si spende il 2,6% in meno rispetto alla media nazionale (nel 2013, 1.122 rispettivamente 1.151 franchi pro capite).

F. 14.7

Costo medio per giornata di cura nelle case per anziani (in fr.), in Svizzera e in Ticino, dal 2000

Fonte: SOMED A, UST

■ Svizzera
■ Ticino



Ospiti nelle case per anziani

In Ticino, il leggero ma continuo aumento di posti disponibili nelle case per anziani osservato durante gli ultimi anni è accompagnato da un aumento graduale di ospiti⁶. Alla fine dell'anno 2013, le 61 case per anziani registrano complessivamente 4.017 ospiti degenti, corrispondenti a un tasso di occupazione dei letti disponibili del 96,7%. Rispetto al 2000 (3.861), il numero di ospiti è cresciuto del 4,0%. In realtà questo aumento è leggermente più elevato, visto che dal 2006 la statistica non considera più gli appartamenti protetti.

In Ticino, gli ultimi decenni sono stati caratterizzati da un incremento sia del numero delle persone anziane, sia della loro proporzione sul complesso della popolazione (v. a. il Tema 01 Popolazione). Questo invecchiamento si può osservare anche negli ospiti delle case per anziani.

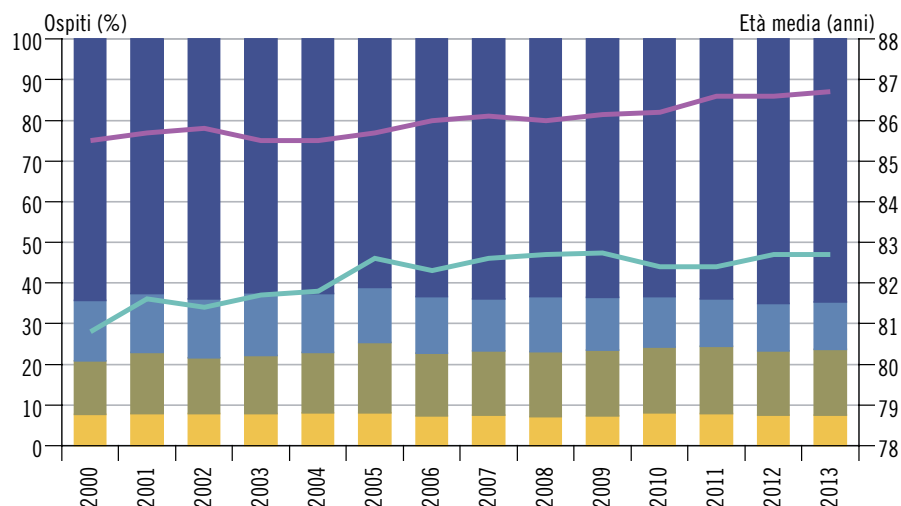
⁶ Dove non altrimenti specificato, si intende il numero di ospiti presenti in istituto al 31.12.

F. 14.8

Ospiti nelle case per anziani (in %), secondo la classe d'età e il sesso, e età media, secondo il sesso, in Ticino, dal 2000

Fonte: SOMED A, UST

■ Uomini meno di 80
■ Uomini 80 e più
■ Donne meno di 80
■ Donne 80 e più
■ Età media uomini
■ Età media donne



L'età media degli ospiti presenti al 31.12. passa da 82,0 anni nel 1990 a 85,8 nel 2013, e la proporzione di ospiti ultraottantenni passa dal 68,8% all'80,7% nello stesso lasso di tempo [F. 14.8]. Ci sono delle differenze importanti tra i due sessi. Innanzitutto, si può parlare di una marcata maggioranza femminile: infatti, tra gli ospiti presenti nel 2013 ci sono oltre tre volte più donne (3.070) che uomini (947). Tuttavia, la situazione non è statica. Infatti, la quota parte di uomini aumenta, passando da 20,9% nel 2000 a 23,6% nel 2013. Le donne hanno inoltre un'età media superiore a quella degli uomini (86,7 anni contro 82,7).

Assistenza e cure a domicilio

Le prestazioni di assistenza e cure a domicilio permettono alle persone bisognose di cure e di aiuto di essere seguite al proprio domicilio. In Ticino, le persone che hanno beneficiato di prestazioni di assistenza e cure a domicilio nel 2013 sono state 13.647, contro 7.781 nel 2002 (+75,4%). In Svizzera si è passati da 196.240 nel 2002 a 261.408 nel 2013 (+33,2%). Queste prestazioni sono fornite in Ticino attraverso 927 posti di lavoro equivalenti al tempo pieno (ETP), un netto aumento rispetto ai 334 del 2002. Va detto che in Svizzera, oltre l'85% dei 17.981 posti ETP in questo settore (10.120 nel 2002) è riconducibile ad organizzazioni a scopo non lucrativo (che percepiscono contributi per prestazioni di cura e contributi di copertura del deficit dai poteri pubblici per la loro attività di interesse generale).

Nel 2013 sono state registrate in Ticino 728.479 ore di cure e 293.242 ore di prestazioni di assistenza a domicilio; nel 2002 erano invece state 177.095 per le cure e 216.214 per l'assistenza a domicilio⁷.

In Ticino si registra un maggior ricorso alle cure a domicilio [F. 14.9]. Si dedicano inoltre mediamente più ore per cliente (sia per le cure che per l'assistenza a domicilio). Quest'ultimo dato va probabilmente messo in relazione con la maggior presenza di anziani nella popolazione e, di riflesso, tra i beneficiari di questi servizi. Peraltro, il tasso di posti di lavoro ETP sul totale della popolazione è di 2,7 ogni 1.000 abitanti in Ticino e di 2,2 in Svizzera, ma di 12,6 in entrambi i casi se ci si concentra sui soli abitanti di 65 e più anni.

⁷ Sull'evoluzione di questi dati incide in parte anche il fatto che dal 2010 sono incluse nella rilevazione, oltre alle organizzazioni di diritto privato a scopo non lucrativo e di diritto pubblico, anche le imprese di diritto privato a scopo di lucro e gli infermieri indipendenti.

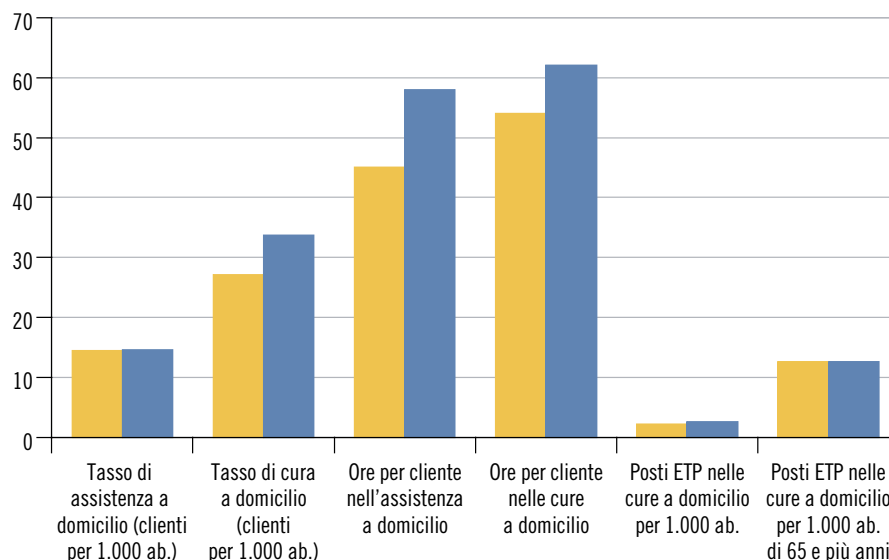
F. 14.9

Assistenza e cure a domicilio: alcuni indicatori, in Svizzera e in Ticino, nel 2013*

Fonte: Stat. Spitex, UST; elab. UACD

■ Svizzera
■ Ticino

* I tassi sono calcolati sulla base della popolazione residente permanente al 31.12.



Dati

T. 14.1

Istituti ospedalieri: alcuni indicatori, secondo il settore di cura, in Ticino, nel 2013

	Posti letto ¹	Giornate ^{2,3}	Uscite ²	Tasso di occupazione	Durata media di degenza in giorni
Valori assoluti	1.901	556.526	62.083	80,21	8,96
Settore acuto	1.420	398.390	57.192	76,86	6,97
EOC ⁴	863	257.172	36.429	81,64	7,06
Ospedali specializzati	782	225.671	34.562	...	6,53
Medicina di base	81	31.501	1.867	...	16,87
Cliniche private	557	141.218	20.763	69,46	6,80
Specializzate	384	95.446	17.796	68,10	5,36
Medicina di base	173	45.772	2.967	72,49	15,43
Riabilitazione ⁵	190	61.625	2.193	88,86	28,10
EOC	85	26.426	1.314	85,18	20,11
Cliniche private	105	35.199	879	91,84	40,04
Psichiatria ⁶	291	96.511	2.698	90,86	35,77
Clinica psichiatrica cantonale	140	42.734	1.262	83,63	33,86
Cliniche private	151	53.777	1.436	97,57	37,45
Valori per 1.000 abitanti	5,5	1.606,0	179,2	...	...
Settore acuto	4,1	1.149,6	165,0	...	...
EOC	2,5	742,1	105,1	...	...
Cliniche private	1,6	407,5	59,9	...	...
Riabilitazione ⁵	0,5	177,8	6,3	...	...
Psichiatria ⁶	0,8	278,5	7,8	...	...

¹ Si tratta di letti in esercizio, e non di letti previsti per l'anno secondo la pianificazione ospedaliera.

² Dato della Statistica medica, senza i neonati.

³ Sono considerate tutte le giornate, cioè compresi i pazienti non ancora dimessi al 31.12. e i giorni di congedo.

⁴ I pazienti multisito e le relative giornate sono contati unicamente nell'ospedale di uscita. In "medicina di base" sono incluse ca. 10.000 giornate passate in ospedali specializzati. Non si possono scorporre queste giornate a causa dei forfaits di SwissDRG.

⁵ Sono compresi i pazienti del centro di riabilitazione dell'Ospedale regionale di Faido.

⁶ Sono compresi i pazienti del reparto di psichiatria dell'Ospedale Malcantonese a Castelrotto.

Fonte: Statistica medica (MS) e Statistica ospedaliera (KS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 14 Salute

T. 14.2

Istituti ospedalieri: pazienti usciti¹ e giornate di cura, secondo la copertura assicurativa di base, la classe di degenza e il settore di cura, in Ticino, nel 2013

	Pazienti usciti ¹					Giornate di cura secondo la classe di degenza		
	Totale	Copertura assicurativa di base		Classe di degenza		Totale	Comune	Privata
		AMal	Altra	Comune	Privata			
Totale	62.083	56.482	5.601	48.216	13.867	556.526	428.968	127.558
Settore acuto	57.192	51.951	5.241	44.258	12.934	398.390	301.251	97.139
EOC ²	36.429	33.262	3.167	29.274	7.155	257.172	201.551	55.621
Ospedali specializzati	34.562	31.448	3.114	27.715	6.847	225.671	175.685	49.986
Medicina di base	1.867	1.814	53	1.559	308	31.501	25.866	5.635
Cliniche private	20.763	18.689	2.074	14.984	5.779	141.218	99.700	41.518
Specializzate	17.796	16.141	1.655	13.031	4.765	95.446	68.782	26.664
Medicina di base	2.967	2.548	419	1.953	1.014	45.772	30.918	14.854
Riabilitazione ³	2.193	2.006	187	1.599	594	61.625	44.447	17.178
EOC	1.314	1.200	114	996	318	26.426	20.098	6.328
Cliniche private	879	806	73	603	276	35.199	24.349	10.850
Psichiatria ⁴	2.698	2.525	173	2.359	339	96.511	83.270	13.241
Clinica psichiatrica cantonale	1.262	1.214	48	1.262	—	42.734	42.734	—
Cliniche private	1.436	1.311	125	1.097	339	53.777	40.536	13.241

¹ Senza i neonati.

² I pazienti multisito e le relative giornate sono contati unicamente nell'ospedale di uscita. In "medicina di base" sono incluse ca. 10.000 giornate passate in ospedali specializzati. Non si possono scorporare queste giornate a causa dei forfaits di SwissDRG.

³ Sono compresi i pazienti del centro di riabilitazione dell'Ospedale regionale di Faido.

⁴ Sono compresi i pazienti del reparto di psichiatria dell'Ospedale Malcantonese a Castelletto.

Fonte: Statistica medica (MS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.3

Istituti ospedalieri: pazienti usciti, tasso di ospedalizzazione e durata media di degenza, secondo il sesso, la classe d'età decennale e il settore di cura, in Ticino, nel 2013

	Pazienti usciti				Tasso di ospedalizzazione per 100 ab.				Durata media di degenza in giorni			
	Totale	Uomini	Donne escluse le parto- rienti	Donne parto- rienti ¹	Totale	Uomini	Donne escluse le parto- rienti	Donne parto- rienti	Totale	Uomini	Donne escluse le parto- rienti	Donne parto- rienti
Neonati	2.916	1.459	1.457	...	...	...	...	...	4,4	4,4	4,4	...
Totale	62.083	29.338	29.880	2.865	17,9	17,4	16,8	1,6	9,0	8,8	9,6	4,8
0-9	1.528	864	664	—	4,9	5,5	4,4	—	2,8	2,8	2,8	—
10-19	1.821	1.000	796	25	5,4	5,8	4,9	0,2	4,8	4,4	5,3	4,5
20-29	3.627	1.310	1.383	934	9,7	6,9	7,5	5,1	6,7	8,5	6,5	4,5
30-39	5.602	1.761	2.153	1.688	13,0	8,3	9,8	7,7	6,6	8,4	6,6	4,8
40-49	6.988	3.437	3.335	216	12,1	11,9	11,6	0,7	7,9	8,2	7,6	5,4
50-59	7.893	4.288	3.603	2	16,0	17,3	14,7	0,0	8,4	7,9	8,9	5,5
60-69	9.920	5.215	4.705	—	23,9	26,2	21,7	—	8,7	8,2	9,3	—
70-79	12.282	6.357	5.925	—	38,1	43,2	33,8	—	10,3	9,8	10,8	—
80-89	10.025	4.326	5.699	—	59,7	70,9	53,3	—	11,9	11,3	12,4	—
90 e più	2.397	780	1.617	—	62,2	82,9	55,5	—	12,0	11,1	12,4	—
Settore acuto	57.192	26.964	27.363	2.865	16,5	16,0	15,4	1,6	7,0	6,6	7,6	4,8
0-9	1.528	864	664	—	4,9	5,5	4,4	—	2,8	2,8	2,8	—
10-19	1.739	956	758	25	5,2	5,5	4,6	0,2	3,4	2,9	4,0	4,5
20-29	3.292	1.111	1.247	934	8,8	5,9	6,8	5,1	3,7	3,2	3,4	4,5
30-39	5.131	1.484	1.959	1.688	11,9	7,0	9,0	7,7	4,1	3,8	3,7	4,8
40-49	6.126	2.967	2.943	216	10,6	10,2	10,2	0,7	4,5	4,4	4,5	5,4
50-59	7.073	3.905	3.166	2	14,3	15,8	12,9	0,0	5,3	5,1	5,6	5,5
60-69	9.197	4.865	4.332	—	22,1	24,5	20,0	—	6,8	6,5	7,1	—
70-79	11.343	5.949	5.394	—	35,2	40,4	30,7	—	8,6	8,3	9,0	—
80-89	9.439	4.105	5.334	—	56,2	67,3	49,9	—	10,9	10,2	11,5	—
90 e più	2.324	758	1.566	—	60,3	80,6	53,8	—	11,6	10,7	12,1	—
Riabilitazione²	2.193	1.006	1.187	...	0,6	0,6	0,7	...	28,1	30,5	26,0	...
0-9	—	—	—	...	—	—	—	...	—	—	—	...
10-19	9	6	3	...	0,0	0,0	0,0	...	64,3	51,8	89,3	...
20-29	28	19	9	...	0,1	0,1	0,0	...	43,2	34,6	61,2	...
30-39	57	41	16	...	0,1	0,2	0,1	...	33,5	32,4	36,4	...
40-49	168	108	60	...	0,3	0,4	0,2	...	28,3	30,1	25,1	...
50-59	242	127	115	...	0,5	0,5	0,5	...	29,7	31,9	27,3	...
60-69	405	196	209	...	1,0	1,0	1,0	...	29,6	30,6	28,8	...
70-79	732	314	418	...	2,3	2,1	2,4	...	26,2	28,3	24,6	...
80-89	500	184	316	...	3,0	3,0	3,0	...	27,1	31,8	24,4	...
90 e più	52	11	41	...	1,3	1,2	1,4	...	23,9	34,8	21,0	...
Psichiatria³	2.698	1.368	1.330	...	0,8	0,8	0,7	...	35,8	35,6	35,9	...
0-9	—	—	—	...	—	—	—	...	—	—	—	...
10-19	73	38	35	...	0,2	0,2	0,2	...	30,2	35,2	24,8	...
20-29	307	180	127	...	0,8	1,0	0,7	...	36,0	38,5	32,5	...
30-39	414	236	178	...	1,0	1,1	0,8	...	34,6	33,1	36,5	...
40-49	694	362	332	...	1,2	1,2	1,2	...	32,6	32,9	32,3	...
50-59	578	256	322	...	1,2	1,0	1,3	...	37,0	39,1	35,4	...
60-69	318	154	164	...	0,8	0,8	0,8	...	38,0	34,1	41,6	...
70-79	207	94	113	...	0,6	0,6	0,6	...	44,4	43,1	45,5	...
80-89	86	37	49	...	0,5	0,6	0,5	...	36,0	34,8	36,9	...
90 e più	21	11	10	...	0,5	1,2	0,3	...	24,9	13,5	37,4	...

¹ La degenza di partorienti concerne solo il settore acuto.

² Compresi i pazienti del centro di riabilitazione dell'Ospedale regionale di Faido.

³ Nei settori di riabilitazione e psichiatria non avvengono parti.

T. 14.4

Case per anziani (CPA): alcuni indicatori, secondo il tipo di istituto, in Ticino, nel 2013

	Posti letto	Densità ¹	Ospiti residenti al 31.12	Tasso di istituzionalizzazione ¹	Giornate del settore residenziale	Tasso di occupazione annuale	Costi totali in 1.000 fr.	Ricavi totali in 1.000 fr.
Totale	4.156	12,0	4.017	11,6	1.471.535	97,0	388.770	401.887
CPA sussidiate	3.585	10,3	3.493	10,1	1.280.191	97,8	337.914	348.256
CPA private non sussidiate	571	1,6	524	1,5	191.344	91,8	50.856	53.631

¹ Ogni 1.000 abitanti (popolazione residente permanente al 31.12).

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED A), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.5

Case per anziani (CPA): ospiti residenti, secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2013

	Sesso			Classe d'età			Età media
	Totale	Uomini	Donne	Fino a 64	65-79	80 e più	
Ospiti al 31.12.	4.017	947	3.070	71	702	3.244	85,8
Bisogno di cure							
Meno di 1 ora	559	163	396	12	112	435	84,7
Da 1 ora a meno di 2 ore	1.179	282	897	29	229	921	84,7
Da 2 ore a meno di 3 ore	1.910	421	1.489	18	291	1.601	86,9
3 ore e più	333	71	262	11	67	255	84,7
Cure acute transitorie (CAT) ¹	20	6	14	—	1	19	87,0
Casi non LAMal	16	4	12	1	2	13	85,4
Tipo di degenza							
Soggiorni lunghi	3.937	926	3.011	71	691	3.175	85,8
Soggiorni brevi e STT ¹	60	15	45	—	10	50	85,6
Soggiorni CAT ¹	20	6	14	—	1	19	87,0
Ospiti entrati durante l'anno	2.870	878	1.992	40	628	2.202	84,5
Provenienza							
Dal domicilio	944	279	665	6	172	766	85,5
Da CPA	628	177	451	8	139	481	84,1
Dall'ospedale	1.131	373	758	21	279	831	83,9
Altro	167	49	118	5	38	124	84,5
Tipo di degenza							
Soggiorni lunghi	1.397	463	934	24	282	1.091	84,8
Soggiorni brevi e STT ¹	747	212	535	6	162	579	84,8
Soggiorni CAT ¹	726	203	523	10	184	532	83,7
Ospiti usciti durante l'anno	2.873	869	2.004	31	541	2.301	85,7
Destinazione							
Ritorno a domicilio	1.051	274	777	10	266	775	83,8
Verso CPA	595	193	402	15	123	457	84,8
Verso l'ospedale	98	30	68	1	24	73	84,8
Deceduti	1.120	369	751	4	125	991	88,1
Altro	9	3	6	1	3	5	81,3
Tipo di degenza							
Soggiorni lunghi	1.383	451	932	14	187	1.182	87,4
Soggiorni brevi e STT ¹	757	212	545	7	164	586	84,8
Soggiorni CAT ¹	733	206	527	10	190	533	83,6

¹ STT = Soggiorno temporaneo terapeutico, CAT = Cure acute e transitorie. Pazienti passati da CAT a STT sono considerati CAT.

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED A), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.6

Altri istituti sociosanitari: alcuni indicatori, secondo il tipo di istituto, in Ticino, nel 2013

	Totale	Istituti per invalidi			Istituti per la cura dell'alcolismo	Istituti per la cura delle tossicodipendenze	Istituti per casi psico-sociali
		Totale	Adulti	Minorenni			
Settore residenziale							
Posti letto	820	625	574	51	24	44	127
Residenti al 31.12.	786	619	552	67	20	35	112
Notti	262.159	201.312	192.553	8.759	8.504	13.054	39.289
Settore diurno							
Posti diurni	998	793	676	117	24	44	137
Centri diurni	346	346	346	—	—	—	—
Casa con attività	119	119	119	—	—	—	—
Laboratorio	350	209	209	—	24	—	117
Altro	46	—	2	—	—	44	—
Scuola	137	117	—	117	—	—	20
Ospiti del settore diurno al 31.12.	952	760	631	129	20	35	137
Residenti	586	462	397	65	20	35	69
Non residenti	366	298	234	64	—	—	68
Giornate del settore diurno	228.312	190.643	169.353	21.290	3.188	13.061	21.420
Di ospiti residenti	162.408	139.063	126.617	12.446	3.188	13.061	7.096
Di ospiti non residenti	65.904	51.580	42.736	8.844	—	—	14.324
Contabilità in 1.000 fr. ¹							
Costi	135.039	106.898	94.135	12.763	2.508	5.970	19.663
Ricavi	134.522	106.411	93.588	12.823	2.464	5.984	19.663

¹ La contabilità comprende sia il settore residenziale (notturno) sia il settore diurno.

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED B), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.7

Istituti per invalidi: ospiti, secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2013

	Invalidi adulti			Invalidi minorenni		
	Ospiti del settore diurno		Ospiti del settore residenziale			
	Totale	Residenti ^{1,2}		Totale	Con attività diurna ²	Settore diurno (scuola)
Ospiti al 31.12.	631	397	Esterni ³	552	397	155
Sesso						
Uomini	367	220	147	308	220	88
Donne	264	177	87	244	177	67
Classe d'età						
Fino a 24	77	18	59	28	18	10
25-44	230	115	115	186	115	71
45-64	286	232	54	295	232	63
65 e più	38	32	6	43	32	11
Secondo l'AGI⁵						
Con AGI ⁵	416	284	132	358	284	74
Di cui grado leggero	35	24	11	30	24	6
Di cui grado medio	135	90	45	117	90	27
Di cui grado elevato	246	170	76	211	170	41
Senza AGI ⁵	209	111	98	191	111	80
Sconosciuto	6	2	4	3	2	1
Secondo la menomazione⁶						
Fisica	142	104	38	127	104	23
Psichica	139	106	33	145	106	39
Mentale	338	179	159	268	179	89
Dipendenze	3	3	—	4	3	1
Altro	9	5	4	8	5	3
Movimento durante l'anno						
Entrati	33	29	4	49	29	20
Usciti	33	24	9	40	24	16

¹ Ospiti diurni e notturni.² Questi ospiti sono conteggiati sia nel settore diurno che in quello residenziale, in quanto usufruiscono di entrambi i servizi.³ Ospiti che frequentano l'istituto soltanto per le attività diurne.⁴ 65 ospiti della casa per bambini frequentano la scuola.⁵ Assegno Grande Invalido (AGI).⁶ Si intende la menomazione principale.

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED B), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.8

Istituti per la cura dell'alcolismo, delle tossicodipendenze, e per casi psico-sociali: ospiti, secondo il sesso e l'età, in Ticino, nel 2013

	Cura dell'alcolismo ¹	Cura delle tossicodipendenze ¹	Casi psico-sociali			Settore residenziale		
			Settore diurno		Esterni ⁴	Totale	Con attività diurna ³	Senza attività diurna
			Totale	Residenti ^{2,3}				
Ospiti al 31.12.	20	35	137	69	68	112	69	43
Sesso								
Uomini	13	27	87	41	46	63	41	22
Donne	7	8	50	28	22	49	28	21
Classe d'età								
Fino a 24	1	4	22	4	18	5	4	1
25-44	3	25	26	8	18	12	8	4
45-64	16	6	66	40	26	62	40	22
65 e più	—	—	23	17	6	33	17	16
Movimento durante l'anno								
Entrati	27	54	129	9	120	19	9	10
Usciti	31	56	126	8	118	22	8	14

¹ Gli istituti per la cura dell'alcolismo e delle tossicodipendenze prevedono per tutti gli ospiti una presa a carico diurna e notturna.² Ospiti diurni e notturni.³ Questi ospiti sono conteggiati sia nel settore diurno che in quello residenziale, in quanto usufruiscono di entrambi i servizi.⁴ Ospiti che frequentano l'istituto soltanto per le attività diurne.

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED B), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.9

Fornitori di assistenza e cure a domicilio riconosciuti LACD¹: prestazioni, personale e conti economici (in mille franchi), in Ticino, nel 2013

	Servizi di assistenza e cure a domicilio ²							Infermieri indip.	Spitex privati
	Totale	AM&BC	SCuDo	Maggio	ABAD	ALVAD ²	RTV		
Casi seguiti e tipo di prestazione									
Casi seguiti	11.838	2.164	3.228	1.233	1.751	2.322	1.140	1.405	1.840
Anziani	7.763	1.545	2.140	768	1.005	1.526	779	1.188	1.567
Invalidi/fam./altri in età non AVS	1.519	262	443	142	219	322	131	217	273
Bambini (seguiti dal servizio CMP)	2.556	357	645	323	527	474	230	—	—
Ore di prestazioni dirette offerte	620.628	117.344	200.933	63.091	85.836	96.337	57.087	69.394	205.397
Prestazioni infermieristiche ³	133.915	34.451	35.774	15.225	15.563	17.359	15.543	40.100	54.648
Cure di base ³	257.056	43.491	69.100	28.997	44.590	38.951	31.927	29.294	150.749
Aiuto domestico ³	217.839	37.978	92.243	17.116	24.584	37.131	8.787	...	...
Consul. materno-pediatrica (CMP)	11.818	1.424	3.816	1.753	1.099	2.896	830	...	...
Trasferte									
Ore di trasferte	111.442	16.443	36.247	13.016	14.943	16.307	14.486	...	...
Km percorsi	2.160.944	421.447	656.943	298.973	154.474	355.434	273.673	...	...
Pop. res. perm. al 31.12	346.539	54.606	105.090	39.891	49.796	69.202	27.954	...	...
Di cui anziani ultra65enni	73.690	11.995	21.817	7.717	9.399	16.712	6.050	...	...
Casi seguiti in % popolazione	3,42	3,96	3,07	3,09	3,52	3,36	4,08	...	...
Anziani seguiti in % anziani	10,5	12,9	9,8	10,0	10,7	9,1	12,9	...	...
Ore medie di prestaz. dirette per caso	51	54	60	51	49	39	50	49	112
Personale in unità ETP⁴	539,96	95,33	165,09	59,74	81,05	77,51	61,24	...	...
Personale operativo	486,80	84,60	154,49	56,04	71,03	67,08	53,56	...	...
Infermieri	163,81	26,15	70,30	18,08	16,67	17,34	15,27	...	...
Aiuto familiari	207,61	37,12	49,94	24,71	33,91	27,29	34,64	...	...
Personale ausiliario	115,38	21,33	34,25	13,25	20,45	22,45	3,65	...	...
Direzione e amministrazione	53,16	10,73	10,60	3,70	10,02	10,43	7,68	...	...
Direzione	6,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	...	...
Capi-équipes	20,80	4,75	3,80	1,00	3,75	4,72	2,78	...	...
Personale amministrativo	26,36	4,98	5,80	1,70	5,27	4,71	3,90	...	...
N. medio di casi per unità operativa	24	26	21	22	25	35	21	...	...
Ore medie di prestaz. per unità oper.	1.275	1.387	1.301	1.126	1.208	1.436	1.066	...	...
Km per unità operativa	4.439	4.982	4.252	5.335	2.175	5.299	5.110	...	...
Conti economici in 1.000 fr.									
Costi totali di gestione	56.417,4	10.861,8	17.505,5	6.422,0	7.608,4	7.771,7	6.248,0	...	...
Salari	37.258,1	6.904,7	10.758,8	4.532,1	5.638,4	4.824,3	4.599,9	...	...
Prestazioni sociali	8.280,2	1.453,1	2.538,6	1.055,0	1.291,2	909,1	1.033,3	...	...
Formazione del personale	215,3	99,6	45,2	20,7	10,8	37,0	2,1	...	...
Altri costi	10.663,7	2.404,4	4.162,9	814,3	668,1	2.001,3	612,7	...	...
Ricavi totali	31.006,3	6.525,4	9.438,6	3.353,3	4.332,8	4.029,0	3.327,2	...	...
Tariffe utenti	5.575,8	959,6	2.350,5	461,3	631,3	924,7	248,5	...	...
Casse malati	24.183,1	5.040,0	6.669,1	2.811,3	3.653,4	3.040,1	2.969,3	...	...
Altri ricavi	1.247,4	525,8	419,1	80,7	48,1	64,3	109,4	...	...
Contributo globale (di competenza)	27.040,4	4.472,6	8.410,9	3.199,6	3.844,0	4.029,2	3.084,0	944,4	1.264,1
Comuni	21.632,3	3.578,1	6.728,7	2.559,7	3.075,2	3.223,4	2.467,2	755,5	1.011,3
Cantone	5.408,1	894,5	1.682,2	639,9	768,8	805,8	616,8	188,9	252,8
Costi di gestione per caso	4,8	5,0	5,4	5,2	4,3	3,3	5,5	...	...
Contributo per caso	2,3	2,1	2,6	2,6	2,2	1,7	2,7	0,7	0,7

¹ Servizi riconosciuti dalla Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD) che hanno stipulato un contratto di prestazione con il Cantone.² Enti di diritto pubblico. I dati per l'Associazione Locarnese e Vallemaggia (ALVAD) per l'assistenza e cura a domicilio comprendono i casi seguiti e le prestazioni offerte dall'Associazione Valmaggese per l'assistenza e cura a domicilio (AVAD), la cui attività è finanziata tramite mandato. I dati finanziari relativi alla Vallemaggia compaiono come costo netto (costo del mandato), alla voce "altri costi". Per il significato delle altre sigle v. le definizioni nel Glossario.³ Prestazioni infermieristiche: prestazioni di "valutazione, consigli e coordinamento" e "esami e cure"; aiuto domestico: prestazioni erogate sia da familiari sia da personale ausiliario.⁴ Personale calcolato in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP); senza il personale in formazione e assunto tramite mandato.

T. 14.10

Servizi di appoggio di assistenza e cura a domicilio riconosciuti LACD¹: personale e conti economici, secondo il tipo di servizio, in Ticino, nel 2013

	Totale	Servizi di trasporto	Servizio carroz-zelle ²	Servizio telesoc-corso ²	Servizio pédi-cure ³	Servizio pasti a domicilio ³	Centri diurni	Servizi di so-stegno ⁴	Servizi per am-malati	Servizi per alcolisti
Personale in unità ETP⁵	161,06	22,24	0,38	1,83	3,84	42,15	52,02	13,25	13,03	12,33
Personale operativo	132,07	15,45	0,30	0,70	2,97	38,92	46,24	8,45	11,40	7,65
Direzione e amministr.	28,99	6,79	0,08	1,13	0,87	3,23	5,78	4,80	1,63	4,68
Conti economici in 1.000 fr.										
Costi tot. di gestione	25.150,7	2.695,5	53,8	611,2	501,6	6.536,5	6.929,0	4.265,2	2.003,5	1.554,3
Ricavi totali	12.732,1	1.162,0	24,1	770,0	205,0	5.297,3	1.773,7	2.888,5	246,3	365,2
Contributo fisso	12.379,0	1.672,4	—	—	312,3	1.297,9	5.057,8	1.002,5	1.734,8	1.301,3
Comuni	9.903,2	1.337,9	—	—	249,8	1.038,4	4.046,2	802,0	1.387,9	1.041,0
Cantone	2.475,8	334,5	—	—	62,5	259,6	1.011,6	200,5	347,0	260,3

¹ Legge cantonale sul settore dei servizi di assistenza e cure a domicilio.

² Gestito dall'Associazione ticinese terza età (ATTE).

³ Gestito da Pro Senectute.

⁴ All'utente e alle famiglie.

⁵ Personale calcolato in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP).

Fonte: Dipartimento della sanità e della socialità, Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (UACD), Bellinzona

T. 14.11

Istituti ospedalieri e case per anziani: addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)¹, secondo il tipo di istituto e la funzione, in Ticino, nel 2013

	Totale	Istituti ospedalieri				Riabilitazione		Psichiatria		Case per anziani	
		Settore acuto		Cliniche private							
		EOC									
		Ospedali specializzati ²	Medicina di base	Specializzate	Medicina di base	EOC	Cliniche private	CPC ³	Cliniche private	Sussidiarie	Private
Addetti al 31.12	12.523	4.311	220	1.463	267	177	320	297	206	4.658	604
Medici e altri universitari delle cure	926	589	14	159	17	10	15	19	25	68	10
Studenti in medicina	22	22	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altre prof. universitarie	84	40	—	13	1	—	11	10	6	3	—
Infermieri	3.472	1.533	73	476	70	49	58	140	84	872	117
Altre prof. delle cure	2.833	212	15	204	56	21	66	—	14	2.000	245
Praticanti, stagiaires	200	85	3	12	2	2	11	—	—	79	6
Prof. terapeutiche	337	54	10	39	20	20	70	3	10	97	14
Prof. mediche ausiliarie	201	109	14	49	2	3	8	2	—	13	1
Prof. medico-tecniche	430	345	9	72	2	—	1	—	—	—	1
Prof. cure in senso ampio	156	32	3	9	4	—	2	9	4	77	16
Prof. amministrative	1.325	726	23	217	29	13	20	27	21	217	32
Prof. settore alberghiero	2.281	501	47	179	54	48	47	75	37	1.142	151
Prof. manutenzione	256	63	9	34	10	11	11	12	5	90	11
Prof. sconosciuta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Addetti ETP durante l'anno	9.745,2	3.397,1	163,9	1.257,6	194,9	144,5	280,2	216,8	176,7	3.417,2	496,2
Medici e altri universitari delle cure	733,8	484,3	12,2	140,5	12,7	9,5	13,1	18,0	19,9	21,2	2,3
Studenti in medicina	24,3	23,7	0,2	0,1	—	0,1	—	—	0,2	—	—
Altre prof. universitarie	59,4	26,2	—	10,4	0,4	—	9,6	5,6	5,7	1,4	—
Infermieri	2.785,6	1.171,0	56,6	404,0	55,0	41,3	51,6	126,5	72,6	705,7	101,4
Altre prof. delle cure	2.164,0	174,5	12,1	175,4	43,5	18,2	53,1	—	9,8	1.464,3	213,2
Praticanti, stagiaires	121,0	69,5	1,7	9,6	3,5	2,6	12,7	—	—	16,4	4,9
Prof. terapeutiche	255,4	45,5	10,0	37,0	13,4	16,9	58,2	2,4	5,3	57,7	9,1
Prof. mediche ausiliarie	146,4	80,5	7,1	40,5	1,6	2,2	5,4	1,9	—	6,7	0,4
Prof. medico-tecniche	347,5	276,2	6,3	62,9	0,5	—	1,0	—	—	0,0	0,6
Prof. cure in senso ampio	110,9	22,9	2,2	7,9	3,8	—	1,8	5,5	1,3	54,2	11,3
Prof. amministrative	1.016,2	581,5	15,2	177,8	15,4	9,1	19,7	8,9	18,6	148,3	21,7
Prof. settore alberghiero	1.752,5	379,2	33,6	157,3	40,0	34,9	43,5	41,6	38,0	862,1	122,3
Prof. manutenzione	228,1	62,1	6,7	34,1	5,1	9,8	10,5	6,4	5,3	79,1	8,9
Prof. sconosciuta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Avvertenza: stato della banca dati: 28.10.2014.

¹ Compreso il personale in formazione.

² Inclusi gli addetti per l'amministrazione centrale di Bellinzona, la lavanderia e la sterilizzazione di Biasca.

³ Clinica psichiatrica cantonale.

Fonte: Statistica del personale sanitario del cantone Ticino, Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.12

Istituti ospedalieri e case per anziani: addetti¹ secondo il tipo di istituto, lo stato civile, lo statuto e il sesso, in Ticino, al 31.12.2013

	Totale	Istituti ospedalieri						Case per anziani			
		Settore acuto				Riabilitazione		Psichiatria			
		EOC		Cliniche private							
		Ospedali specializzati ²	Medicina di base	Specializzate	Medicina di base	EOC	Cliniche private	CPC ³	Cliniche private	Sussidiarie	Private
Totale ⁴	12.523	4.311	220	1.463	267	177	320	297	206	4.658	604
Di cui donne	9.103	3.060	164	997	198	106	233	188	144	3.547	466
Stato civile											
Celibi / nubili	4.470	1.717	90	530	81	72	140	98	98	1.453	191
Di cui donne	3.171	1.233	67	373	62	46	107	62	70	1.009	142
Sposati/e	6.231	2.135	101	744	144	77	150	151	92	2.323	314
Di cui donne	4.390	1.439	72	480	101	38	101	87	62	1.773	237
Vedovi/e	147	25	4	9	2	2	2	3	1	86	13
Di cui donne	137	23	4	8	2	2	2	3	—	82	11
Divorziati/e	1.285	337	22	126	31	19	21	36	10	619	64
Di cui donne	1.085	287	18	101	25	15	18	29	7	529	56
Separati/e	387	95	3	54	9	7	7	8	5	177	22
Di cui donne	317	76	3	35	8	5	5	6	5	154	20
Sconosciuto	3	2	—	—	—	—	—	1	—	—	—
Di cui donne	3	2	—	—	—	—	—	1	—	—	—
Statuto											
Svizzeri	7.164	2.796	149	646	131	121	120	177	64	2.703	257
Di cui donne	5.248	2.013	117	478	97	76	89	107	48	2.023	200
Domiciliati	2.082	608	43	235	55	20	56	34	28	863	140
Di cui donne	1.554	440	26	155	39	13	38	20	19	684	120
Dimoranti	830	297	20	133	14	13	16	11	25	248	53
Di cui donne	565	191	15	74	10	7	11	6	16	194	41
Frontalieri	2.363	555	5	445	67	20	128	74	88	829	152
Di cui donne	1.678	378	3	287	52	9	95	54	60	636	104
Altri	84	55	3	4	—	3	—	1	1	15	2
Di cui donne	58	38	3	3	—	1	—	1	1	10	1

Avvertenza: stato della banca dati: 28.10.2014.

¹ Compreso il personale in formazione.² Inclusi gli addetti per l'amministrazione centrale di Bellinzona, la lavanderia e la sterilizzazione di Biasca.³ Clinica psichiatrica cantonale.⁴ Nel totale sono compresi anche gli addetti con stato civile o statuto sconosciuto.

Fonte: Statistica del personale sanitario del cantone Ticino, Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.13

Alcune malattie infettive: nuovi casi e relativi tassi di incidenza, in Svizzera e in Ticino, dal 2009

		Svizzera					Ticino				
		2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Tubercolosi	Nuovi casi	547	536	564	463	530	21	24	18	12	14
	Tasso di incidenza ¹	6,9	6,8	7,1	5,7	6,6	6,1	7,2	5,3	3,5	4,1
Epatite A	Nuovi casi	111	67	100	63	57	2	6	2	2	3
	Tasso di incidenza ¹	1,4	0,9	1,3	0,8	0,7	0,6	1,8	0,6	0,6	0,9
Epatite B ²	Nuovi casi	1.164	1.155	1.252	1.422	1.439	59	48	67	64	78
	Tasso di incidenza ¹	14,6	14,6	15,7	17,6	17,8	17,2	14,4	19,9	18,7	22,8
Salmonellosi	Nuovi casi	1.316	1.179	1.291	1.243	1.276	94	67	98	96	63
	Tasso di incidenza ¹	16,5	14,9	16,2	15,4	15,8	27,5	20,1	29,1	28,1	18,4
Campylobacter	Nuovi casi	7.697	6.633	7.879	8.511	7.510	190	170	185	219	135
	Tasso di incidenza ¹	96,6	83,9	98,6	105,4	93,0	55,5	50,9	54,9	64,1	39,5
Shigelle	Nuovi casi	271	226	160	159	149	13	11	9	4	6
	Tasso di incidenza ¹	3,4	2,9	2,0	2,0	1,9	3,8	3,3	2,7	1,2	1,8
Clamidosi	Nuovi casi	6.357	6.609	7.273	8.138	8.664	298	351	339	394	260
	Tasso di incidenza ¹	79,7	83,6	91,0	100,8	107,3	87,1	105,2	100,6	115,3	76,1
Gonorrea	Nuovi casi	940	1.224	1.417	1.536	1.685	24	38	51	75	41
	Tasso di incidenza ¹	11,8	15,5	17,7	19,0	20,9	7,0	11,4	15,1	22,0	12,0
Sifilide	Nuovi casi	792	1.039	1.016	1.047	1.121	34	52	51	41	42
	Tasso di incidenza ¹	9,9	13,1	12,7	13,0	13,9	9,9	15,6	15,1	12,0	12,3

Avvertenza: stato della banca dati: 09.09.2014.

¹ Nuovi casi ogni 100.000 abitanti (popolazione residente permanente al 31.12).

² Persone infette da epatite B acuta o epatite B cronica.

Fonte: Sistema di dichiarazione delle malattie infettive a dichiarazione obbligatoria, Ufficio federale della sanità pubblica, Berna

T. 14.14

AIDS e test HIV positivi: nuovi casi, tassi di incidenza¹ e casi cumulati, in Svizzera e in Ticino, dal 1990

	AIDS			Test HIV-positivi		
	Per data di comunicazione			Per data della diagnosi		
	Nuovi casi	Tasso di incidenza ¹	Casi cumulati dal 1983	Nuovi casi	Tasso di incidenza ¹	Casi cumulati dal 1985
Svizzera						
1990	456	6,8	1.607	612	9,1	2.372
1995	733	10,4	4.974	622	8,8	5.695
2000	255	3,5	7.016	220	3,1	7.382
2005	234	3,1	8.246	191	2,6	8.454
2006	164	2,2	8.410	159	2,1	8.613
2007	194	2,6	8.604	174	2,3	8.787
2008	193	2,5	8.797	159	2,1	8.946
2009	175	2,2	8.972	149	1,9	9.095
2010	179	2,3	9.151	161	2,0	9.256
2011	160	2,0	9.311	124	1,6	9.380
2012	98	1,2	9.409	85	1,1	9.465
2013	125	1,6	9.534	81	1,8	9.546
Ticino						
1990	23	8,0	66	24	8,4	111
1995	36	11,8	229	29	9,5	278
2000	16	5,2	337	13	4,2	354
2005	10	3,1	393	8	2,5	397
2006	3	0,9	396	6	1,8	403
2007	8	2,4	404	3	0,9	406
2008	6	1,8	410	6	1,8	412
2009	6	1,8	416	7	2,1	419
2010	9	2,7	425	6	1,8	425
2011	2	0,6	427	2	0,6	427
2012	2	0,6	429	5	1,5	432
2013	4	1,2	433	2	0,6	434

Avvertenza: stato della banca dati: 28.02.2014.

¹ Nuovi casi ogni 100.000 abitanti (popolazione residente permanente al 31.12).

Fonte: Ufficio federale della sanità pubblica, Divisione malattie trasmissibili, Berna

T. 14.15

Interruzioni terapeutiche della gravidanza, secondo alcune caratteristiche, in Ticino¹, dal 2004

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Metodo	609	592	615	613	682	626	625	646	530	528
Chirurgico	347	277	260	264	229	208	207	219	189	326
Farmacologico	262	315	349	343	446	413	413	422	341	200
Chirurgico e farmacologico	—	—	6	6	7	5	5	5	—	2
Caratteristiche delle donne	609	592	615	613	682	626	625	646	530	528
Con/senza figli										
Con figli	301	239	279	289	312	294	272	298	294	284
Senza figli	308	353	336	324	370	332	353	348	236	244
Domicilio										
In Ticino	524	478	473	449	449	398	421	448	380	417
Tasso ²	8,03	7,33	7,27	6,90	7,00	6,15	6,65	7,20	6,08	6,66
In altri cantoni	3	4	7	13	6	13	9	17	15	9
All'estero	82	110	135	151	227	215	195	181	135	102

¹ Interruzioni terapeutiche della gravidanza eseguite in Ticino indipendentemente dal domicilio della donna.

² Interruzioni terapeutiche della gravidanza ogni 1.000 donne domiciliate in Ticino in età compresa tra i 15 e i 44 anni.

Fonte: Dipartimento della sanità e della socialità, Ufficio del Medico cantonale, Bellinzona

T. 14.16

Nati morti, decessi durante la prima settimana o il primo anno di vita e relativi tassi di mortalità, in Svizzera e in Ticino, dal 2004

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Svizzera										
Nati morti	276	307	342	297	341	345	346	349	350	402
Decessi prima del 7° giorno	195	196	218	198	217	241	222	204	207	231
Tasso di mortalità perinatale ¹	6,4	6,9	7,6	6,6	7,2	7,5	7,0	6,8	6,8	7,6
Decessi durante il primo anno di vita	309	308	325	293	308	337	307	305	296	320
Tasso di mortalità infantile ²	4,2	4,2	4,4	3,9	4,0	4,3	3,8	3,8	3,6	3,9
Ticino										
Nati morti	7	8	7	9	16	18	12	18	7	11
Decessi prima del 7° giorno	3	6	9	7	5	9	9	4	4	3
Tasso di mortalità perinatale ¹	3,6	5,0	5,7	5,7	7,0	9,2	7,1	7,4	3,9	4,9
Decessi durante il primo anno di vita	9	10	13	13	7	14	10	7	7	5
Tasso di mortalità infantile ²	3,3	3,6	4,7	4,6	2,3	4,8	3,4	2,4	2,5	1,8

¹ Bambini nati morti o deceduti durante la prima settimana, ogni 1.000 nascite.

² Bambini deceduti durante il primo anno di vita, ogni 1.000 bambini nati vivi.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 14.17

Decessi, tassi di mortalità e anni potenziali di vita persi, secondo il sesso e la causa di morte¹, in Ticino, nel 2012

	Totale			Uomini		Donne	
	Decessi	Tasso ²	APVP ³	Decessi	Tasso ²	Decessi	Tasso ²
Totale	2.998	419,10	2.419	1.363	510,33	1.635	348,63
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	45	6,97	50	17	7,03	28	6,47
Tubercolosi dell'apparato respiratorio (A15-A16)	—	—	—	—	—	—	—
Epatite virale (B15-B19)	2	0,49	13	2	0,97	—	—
Malattie dovute al virus HIV (B20-B24)	2	0,45	6	2	0,92	—	—
Altre malattie infettive e parassitarie	41	6,04	31	13	5,14	28	6,47
Tumori (C00-D48)	890	145,28	844	444	170,78	446	126,21
Tumore maligno dello stomaco (C16)	45	6,40	20	23	8,25	22	5,09
Tumore maligno del colon, retto e dell'ano (C18-C21)	103	15,38	74	47	17,98	56	12,67
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni (C33-C34)	179	31,80	188	104	39,84	75	26,85
Tumore maligno del seno (C50)	64	10,72	87	—	—	64	19,55
Tumore maligno della prostata, risp. collo utero (C53, C61)	51	6,99	17	45	15,11	6	2,05
Altri tumori	448	73,98	457	225	89,61	223	60,00
Mal. sangue, org. ematopoiet., probl. sist. immun. (D50-D89)	7	0,81	—	5	1,73	2	0,28
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E88)	39	4,43	1	17	5,66	22	4,08
Diabete mellito (E10-E14)	29	3,37	1	13	4,36	16	3,07
Altre malattie endocrine	10	1,06	—	4	1,30	6	1,01
Problemi mentali e del comportamento (F01-F99)	150	16,45	21	55	18,85	95	14,85
Malattie del sistema nervoso (G00-G98)	195	24,52	108	70	25,07	125	22,95
Malattia d'Alzheimer (G30)	120	12,72	—	32	10,42	88	13,72
Altre malattie del sistema nervoso	75	11,80	108	38	14,65	37	9,23
Malattie dell'apparato circolatorio (I00-I99)	957	116,74	290	395	139,18	562	99,07
Cardiopatie ischemiche (I20-I25)	336	41,24	109	169	60,03	167	27,13
Altre cardiopatie (I00-I09, I26-I51)	274	33,51	89	92	32,11	182	34,01
Malattie ipertensive (I10-I13)	104	12,17	15	43	15,02	61	10,05
Malattie cerebrovascolari (I60-I69)	185	22,15	51	66	22,41	119	21,81
Arteriosclerosi (I70)	3	0,30	—	—	—	3	0,47
Altre malattie dell'apparato circolatorio	55	7,38	26	25	9,62	30	5,60
Malattie dell'apparato respiratorio (J00-J98)	292	34,73	40	145	49,17	147	26,70
Influenza (J10-J11)	4	0,54	0	2	0,67	2	0,51
Pneumopatie (J12-J18)	130	14,59	18	62	21,41	68	10,82
Malattie croniche delle vie respiratorie inferiori (J40-J47)	104	13,42	19	55	18,37	49	10,68
Altre malattie dell'apparato respiratorio	54	6,18	3	26	8,72	28	4,69
Malattie dell'apparato digerente (K00-K92)	102	14,63	63	54	20,73	48	9,41
Ulcera dello stomaco e del duodeno (K25-K27)	5	0,73	3	2	0,91	3	0,44
Malattie del fegato (K70-K76)	29	5,55	45	21	9,28	8	2,10
Altre malattie dell'apparato digerente	68	8,35	14	31	10,54	37	6,87
Malattie pelle e tessuti cellulari sottocutanei (L00-L98)	7	0,74	—	3	0,96	4	0,67
Mal. sist. osteo-artic., muscoli, tess. connettivo (M00-M99)	18	2,41	7	6	2,35	12	2,50
Malattie dell'apparato genito-urinario (N00-N98)	57	6,66	6	23	7,69	34	6,13
Complicazioni durante gravidanza, parto o puerperio (O00-O99)	—	—	—	...	...	—	—
Alcune condizioni morbose di origine perinatale (P00-P96)	1	0,60	45	—	—	1	1,24
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche (Q00-Q99)	8	2,81	134	2	1,17	6	4,50
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti (R00-R99)	102	17,14	317	47	22,37	55	11,66
Cause esterne di mortalità (V01-Y89)	128	24,18	491	80	37,59	48	11,92
Incidenti di trasporto (V01-V99)	19	5,07	165	13	7,60	6	2,60
Cadute (W00-W19)	52	6,27	26	24	8,48	28	4,26
Altri incidenti (W20-W64 e W75-X59)	20	3,85	78	15	7,33	5	1,04
Lesioni auto-inflitte (X60-X84)	34	8,43	214	28	14,18	6	2,93
Altre cause esterne di mortalità	3	0,57	8	—	—	3	1,08

¹ Secondo la classificazione ICD-10 dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).² Il tasso di mortalità è standardizzato secondo la popolazione europea ed è calcolato ogni 100.000 abitanti.³ Anni potenziali di vita persa prima dei 70 anni di età, standardizzato secondo la popolazione europea, per 100.000 abitanti.

Definizioni

Glossario

Assistenza e cure a domicilio, fornitori: si distinguono per la loro natura giuridica e organizzativa: da un lato, le organizzazioni di diritto privato e pubblico a scopo non lucrativo, che costituiscono la categoria più importante in termini di volume di attività e percepiscono contributi per prestazioni di cura e contributi di copertura del deficit dagli enti pubblici a ragione della loro attività di interesse generale; dall'altro, le imprese e gli infermieri indipendenti, entità di diritto privato a scopo lucrativo, che, di regola, ricevono solo i contributi per le prestazioni di cura (secondo le disposizioni cantonali). Gli infermieri indipendenti si distinguono inoltre, in quanto categoria a sé stante, per il fatto che non possono assumere altro personale sanitario.

Assistenza e cure a domicilio, prestazioni: prestazioni che facilitano e favoriscono la permanenza a casa propria delle persone di qualsiasi età, bisognose di aiuto, di cure, di vigilanza, di accompagnamento e di consulenza. Le prestazioni di cura (ai sensi dell'art. 7 dell'Ordinanza sulle prestazioni dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AMal)) vengono effettuate su prescrizione o mandato medico e sono rimborsate AMal. Le prestazioni di assistenza a domicilio (pulizie, bucato, spese, assistenza sociale ecc.) e il servizio pasti non sono rimborsati dall'Amal. **Attività fisica:** nell'ambito dell'Indagine sulla salute in Svizzera, vengono considerati "attivi" coloro che praticano almeno 150 minuti di attività fisica moderata o svolgono un'attività fisica intensa almeno 2 volte nel corso di una settimana. Risultano invece "parzialmente attivi" coloro che in sette giorni dedicano da 30 a 149 minuti ad un'attività fisica moderata o praticano almeno una volta un'attività fisica intensa. Gli inattivi dedicano infine meno di 30 minuti alla settimana all'attività fisica moderata e svolgono meno di una volta alla settimana un'attività fisica intensa.

Casi A, B e C: modo in cui si distinguono i soggiorni della statistica medica:

- **Casi A:** pazienti usciti (dimessi) durante l'anno della statistica,
- **Casi B:** pazienti entrati nel corso dell'anno, non ancora dimessi al 31.12;
- **Casi C:** pazienti entrati prima dell'anno della statistica, non ancora dimessi al 31.12 dell'anno della statistica (in altre parole, pazienti in ospedale durante tutti i 365 giorni dell'anno).

Cure acute e transitorie (CAT): categoria di prestazioni tesa al ristabilimento delle persone dopo una fase acuta di malattia (ospedalizzazione). Le cure CAT sono definite nell'articolo 25a della Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal), entrato in vigore l'1.1.2011. Le CAT possono essere fornite per un massimo di 14 giorni. In Ticino quattro case per anziani (Santa Lucia, Arzo; Malcantone, Castelletto; Centro Sociosanitario Vallemaggia, Cevio; Opera Caritas, Sonvico) dispongono di un reparto per prendere a carico pazienti in attesa di rientrare al proprio domicilio.

Diagnosis Related Group (DRG): sistemi che raggruppano i pazienti in categorie omogenee sia dal punto di vista dei costi per l'istituto che dal punto di vista medico. Il raggruppamento avviene in base alle caratteristiche cliniche e demografiche dei pazienti e alle cure ricevute (operazioni). Dal 2012 le fatture di tutti gli ospedali acuti svizzeri sono emesse con un sistema di questo tipo (SwissDRG) che dovrebbe essere esteso nei prossimi anni alle cliniche psichiatriche e di riabilitazione.

Durata media di degenza (DMD): durata media dei soggiorni in un istituto sanitario o sociosanitario, ospedaliero o di altro tipo. A seconda dei sistemi, si può calcolare tenendo conto del giorno di uscita (in questo caso si contano i giorni di permanenza) o non tenendone conto (in questo caso si contano le notti di permanenza).

Giornate di cura: numero di giorni trascorsi in un istituto dalla data d'entrata alla data d'uscita, incluse sia la giornata d'ammissione sia quella di dimissione.

Notti di presenza: numero di notti trascorse in un istituto. Corrisponde alle giornate di cura meno una.

Soggiorni temporanei terapeutici (STT): limitati ad una durata di 28 giorni, sono destinati ad anziani che provengono dal proprio domicilio e non necessitano di prestazioni ospedaliere. Gli STT, erogati dalle stesse quattro case per anziani che erogano i CAT, hanno come obiettivo il rientro a domicilio dei pazienti.

Tasso di istituzionalizzazione: ospiti al 31.12 ogni 1.000 abitanti.

Tasso di mortalità grezzo e standardizzato: generalmente è espresso in deceduti durante l'anno ogni 100.000 abitanti. Poiché le diverse popolazioni hanno un grado di invecchiamento differenziato, i tassi grezzi delle diverse popolazioni non possono essere confrontati. Al fine di poterlo fare, si calcola il tasso di mortalità standardizzato. In pratica si simula il numero dei decessi e il tasso di mortalità che la popolazione avrebbe avuto, se la sua composizione fosse stata non quella effettiva, ma quella di una popolazione teorica di riferimento.

Tasso di occupazione: percentuale dei giorni in cui i posti letto di un istituto sono stati occupati durante l'anno.

Tasso di ospedalizzazione: pazienti usciti ogni 100 abitanti.

Uscite (o Ospiti usciti): dimissioni di pazienti o di ospiti da un istituto ospedaliero o sociosanitario. Per gli ospedali le uscite vengono chiamate "casi A".

Servizi e istituti sanitari e sociosanitari del cantone Ticino

I dati sono presentati nelle tabelle rispettando l'organizzazione attuale dei servizi sanitari e sociosanitari cantonali. Di seguito viene presentata schematicamente tale organizzazione. Per i tipi di istituti e servizi per i quali non sono elencati i fornitori di prestazioni, si prega di consultare la sezione "Per saperne di più" in fondo al capitolo.

Istituti ospedalieri: si caratterizzano per la presenza continua (24 h/24) di medici, la disponibilità di macchinari medico tecnici e la garanzia di finanziamento (assicurazioni sociali obbligatorie, in particolare assicurazione malattie e contributi d'esercizio statali, dal 2012 anche alle cliniche private). Per chiarezza, gli istituti sono ordinati secondo lo statuto pubblico o privato e il tipo di cure fornite (secondo la pianificazione ospedaliera vigente).

Ospedali acuti pubblici (Ente ospedaliero cantonale, EOC): dal 2010 l'EOC è diventato un ospedale multisito. Le sedi EOC forniscono cure acute ad eccezione di Novaggio e di un reparto di Faido, che si occupano di riabilitazione. L'EOC ha inoltre servizi centralizzati amministrativi a Bellinzona e di lavanderia e sterilizzazione a Biasca.

Ospedali EOC specializzati:

- Ospedale regionale di Lugano (ORL);
- Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Bellinzona);
- Ospedale Beata Vergine Mendrisio (OBV);
- Ospedale La Carità Locarno (ODL).

Ospedali EOC medicina di base:

- Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Faido);
- Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Acquarossa).

Cliniche private specializzate:

- Clinica S. Chiara, Locarno;
- Clinica Moncucco, Lugano;
- Clinica Ars Medica, Gravesano;
- Clinica S. Anna, Sorengo;
- Cardio Centro Ticino, Lugano.

Cliniche private medicina di base:

- Clinica S. Rocco, Lugano;
- Clinica Varini, Orselina;
- Ospedale Malcantonese, Castelrotto (v. a. **Cliniche psichiatriche private**);
- Clinica Dr. Spinedi, Orselina (extra LAMal).

Ospedali pubblici di riabilitazione (EOC):

- Clinica di riabilitazione, Novaggio (NOV);
- Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Faido), reparto di riabilitazione.

Cliniche private di riabilitazione: Clinica Hildebrand, Brissago.

Cliniche pubbliche di psichiatria: Clinica psichiatrica cantonale (CPC), Mendrisio.

Cliniche private psichiatriche:

- Clinica Viarnetto, Pregassona;
- Clinica S. Croce, Orselina;
- Ospedale Malcantonese Castelrotto, reparto di psichiatria.

Istituti sociosanitari: il termine designa un variegato insieme di istituti a carattere residenziale, con sorveglianza sanitaria infermieristica (case per anziani) rispettivamente con sorveglianza educativa (istituti per invalidi, centri per la cura delle dipendenze). Si

noti che i servizi non residenziali (ossia centri diurni, laboratori per invalidi, antenne per i problemi di dipendenza ecc.) non sono dettagliati qui sotto, in quanto devono partecipare alla statistica solo se sono inseriti in un istituto a carattere residenziale. In altre parole, il settore ambulatoriale è solo parzialmente coperto dalla statistica.

Case per anziani (CPA): in Ticino tutti gli istituti per anziani sono medicalizzati (salvo uno, la Casa Pensione Sole a Torricella). Gli istituti si suddividono in pubblici, privati sussidiati e privati. Quattro istituti sono inoltre autorizzati dal 2011 a fornire cure acute transitorie (CAT) e soggiorni terapeutici temporanei (STT).

Istituti per invalidi adulti: questi istituti ospitano adulti handicappati fisici o mentali allo scopo di favorirne il reinserimento sociale e professionale. Attualmente tutti gli istituti sono sussidiati dallo Stato.

Istituti per invalidi minorenni: questi istituti ospitano ragazzi fino ai 20 anni, handicappati fisici o mentali, bisognosi di cure speciali e di educazione. Gli istituti sono sussidiati dallo Stato. Rispondono ai requisiti per la statistica fissati dall'UST e quindi partecipano al rilevamento SOMED B:

- Istituto OTAF, settore minorenni, Sorengo;
- Provvida Madre, settore minorenni, Balerna;
- Istituto S. Pietro Canisio, settore minorenni, Riva S. Vitale;
- Istituto di Sant'Angelo di Loverciano, Castel San Pietro.

Istituti per la cura dell'alcolismo:

- Centro di Ingrado, Cagiallo.

Istituti per la cura delle tossicodipendenze:

- Villa Argentina, Lugano e Viglio;
- Il Gabbiano, Camorino;
- Centro Residenziale a Medio Termine CRMT, Gerra Piano.

Istituti per casi psico-sociali: comprendono i Centri psico educativi (CPE) e il CARL dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale (OSC).

Servizi di assistenza e cure a domicilio di diritto pubblico attivi in Ticino, riconosciuti dalla Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD):

- AM&BC: Associazione per l'assistenza e cura a domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio;
- SCuDo: Servizio cure a domicilio del Luganese;
- Maggio: Associazione per l'assistenza e cura a domicilio del Malcantonese e Vedeggio;
- ABAD: Associazione bellinzonese per l'assistenza e la cura a domicilio;
- ALVAD: Associazione Locarnese e Valmaggese per l'assistenza e cura a domicilio. Comprende i dati relativi ai casi seguiti e alle prestazioni offerte dalla Vallemaggia, la cui attività è finanziata tramite mandato.
- RTV: Servizio di assistenza e cura a domicilio gestita dall'Associazione dei Comuni della Regione Tre Valli.

Servizi di assistenza e cure a domicilio di diritto privato attivi in Ticino e infermieri indipendenti: poiché l'elenco di questi fornitori di prestazioni è relativamente lungo, si rimanda al sito dell'apposito servizio.

Servizi di appoggio di assistenza e cura a domicilio: forniscono prestazioni complementari a quelle dei servizi d'assistenza e cura a domicilio, non necessariamente a domicilio, ma sempre per facilitare il mantenimento dei pazienti a casa propria. Si tratta di servizi di trasporto, centri diurni, distribuzione di pasti a domicilio, offerta di mezzi ausiliari, consulenza e sostegno a famiglie e utenti, servizi per ammalati e alcolisti, pédicure.

Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC): rete pubblica di servizi psichiatrici, suddivisa in quattro settori geografici di competenza: Mendrisiotto fino al ponte diga; Luganese; Bellinzonese e Valli; Locarnese con Gambarogno e Valli. Scopo della suddivisione geografica è garantire che i pazienti vengano seguiti dallo stesso medico di riferimento, anche al momento dei passaggi dai servizi ambulatoriali a quelli stazionari e viceversa. Ogni settore geografico dispone di:

Posti residenziali per adulti a Casvegno:

- alla Clinica psichiatrica cantonale e
- negli appartamenti ai Centri abitativi ricreativi e di lavoro (CARL, per casi cronici stabilizzati).

Servizi ambulatoriali:

- Centri psico-sociali per adulti (Mendrisio, Lugano, Locarno, Bellinzona e Biasca);
- Centri diurni (Mendrisio, Viganello, Locarno, Bellinzona);
- Servizio di psichiatria e psicologia medica, Savosa;
- Laboratorio di psicopatologia del lavoro, Savosa.

Servizi per minorenni:

- Centri residenziali psicoeducativi (CPE) con sede a Stabio, Lugano e Gerra Piano;
- Centri ambulatoriali medico-psicologici (Coldrerio, Lugano, Locarno, Bellinzona e Biasca).

Altri istituti: per le informazioni relative ad altri istituti e servizi, quali gli asili nido, i centri educativi per minorenni ecc., v. il tema 13 Sicurezza sociale nell'Annuario e nel sito dell'Ustat.

Fonti statistiche

Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)

Indagine svolta dall'UST, con cadenza quinquennale, dal 1992. L'ultima rilevazione si è svolta nel 2012, nell'ambito delle inchieste tematiche del Censimento federale della popolazione e ha coinvolto un campione di circa 21.600 persone di 15 e più anni (di cui circa 1.600 nella Svizzera italiana). Tra i temi affrontati vi sono lo stato di salute, i comportamenti in materia di salute, la prevenzione e il ricorso alle prestazioni.

Statistiche federali intra-muros

L'Ufficio federale di statistica ha introdotto nel 1997 i rilevamenti "intra-muros", per descrivere gli istituti sociosanitari a carattere residenziale. Di seguito si elencano i tre rilevamenti principali che compongono questo gruppo di statistiche. I questionari, quindi le informazioni raccolte, sono stati rivisti più volte dal 1997 in poi, per adeguarli alle modifiche apportate nel tempo alle disposizioni e alle pratiche in vigore.

Statistica ospedaliera (KS)

Statistica annuale degli istituti ospedalieri. Descrive la struttura organizzativa, l'offerta medica, la quantità e le qualifiche del personale impiegato, il numero di pazienti curati e le giornate di cura, i posti letto nonché i principali dati contabili. A partire dal 2010 è stato introdotto un nuovo questionario. La statistica è prodotta dai Cantoni per conto dell'Ufficio federale di statistica.

Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED)

Statistica annuale degli istituti sociosanitari residenziali. Descrive l'organizzazione giuridica, la quantità e le qualifiche del personale, gli ospiti e le loro caratteristiche, i posti notturni e diurni disponibili nonché i principali dati contabili. Nel 2006 è stato adottato un nuovo questionario e a partire da quel momento gli appartamenti per anziani e quelli protetti non sono più stati rilevati. La statistica è prodotta dai Cantoni per conto dell'Ufficio federale di statistica.

Statistica medica (MS)

Statistica annuale dei pazienti degenti degli istituti ospedalieri. Rileva le caratteristiche principali dei pazienti (sesso, età, nazionalità ecc.) e del ricovero (urgente o elettivo, assicurazione che finanzia la cura, durata ecc.) e le caratteristiche mediche del paziente (diagnosi, interventi chirurgici subiti, passaggio nel reparto di cure intense ecc.). Nel settore acuto dal 2012 le fatture vengono emesse in base a questi dati (che permettono di calcolare lo SwissDRG). La statistica è prodotta dai Cantoni per conto dell'Ufficio federale di statistica.

Statistica dell'assistenza e cura a domicilio (SPITEX)

Statistica annuale che rileva dati sugli aspetti organizzativi, finanziari e del personale dei servizi di assistenza e cura a domicilio, sulle prestazioni erogate, nonché informazioni minime sulla tipologia di utenti. Dal 2010 partecipano alla statistica anche le imprese di diritto privato a scopo di lucro e gli infermieri indipendenti. In Ticino i dati sono raccolti dall'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (UACD) del Dipartimento della sanità e della socialità, che li trasmette all'Ufficio federale di statistica. Per il Ticino, l'UACD fornisce dati dettagliati sui servizi che hanno stipulato un contratto di prestazione con il Cantone (servizi riconosciuti ai sensi della LACD).

Statistiche federali sul settore ambulatoriale MARS

Nel 2014 è stata introdotta la statistica MARS-1, sul settore ambulatoriale ospedaliero, la quale è stata integrata nella statistica ospedaliera KS. Altre statistiche MARS saranno introdotte nei prossimi anni.

Personale occupato negli istituti sanitari

Statistica annuale del personale occupato negli istituti sanitari del cantone (ospedali, cliniche e case per anziani), che comprende anche tutti i movimenti (assunzioni e partenze). Oltre alle caratteristiche demografiche degli addetti (sesso, età, nazionalità, stato civile, luogo di domicilio) sono registrate le caratteristiche dell'impiego (funzione, formazione, grado di occupazione, inizio e fine impiego ecc.). È una statistica cantonale.

Sistema di dichiarazione delle malattie infettive a dichiarazione obbligatoria e Sistema sentinella dell'Ufficio federale della salute pubblica

Sono due sistemi complementari di informazione nazionali sulle malattie infettive, che hanno per scopo di evitare lo sviluppo di epidemie. Consistono in un dispositivo che obbliga tutti gli operatori sanitari in Svizzera (medici, laboratori, ospedali ecc.) a comunicare immediatamente i dati di ogni nuovo paziente affetto da una malattia "a dichiarazione obbligatoria", rispettivamente che invita a comunicare dati per le malattie "a dichiarazione non obbligatoria". Tale dispositivo permette, da una parte di organizzare tempestivamente le misure profilattiche necessarie per le malattie più pericolose e di monitorare le altre malattie infettive e, d'altra parte, di allestire un quadro statistico della diffusione di queste malattie.

Statistica delle cause di morte e di mortalità (eCOD)

I dati sui decessi della statistica degli ufficiali dello stato civile sono completati con informazioni sulle cause del decesso trasmesse dai medici all'Ufficio federale di statistica. Quest'ultimo è incaricato di codificare le cause di morte. Le malattie sono state codificate, tra il 1969 e il 1994, con l'ottava revisione della Classificazione internazionale delle malattie (CIM-8 tesa a conoscere la mortalità) e, a partire dal 1995, con la decima revisione (CIM-10, sviluppata allo scopo di studiare aspetti della diffusione delle malattie).



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
 > 14 Salute

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Divisione della salute pubblica (DSP):

www.ti.ch/dsp

Elenchi ufficiali dei servizi sanitari e sociosanitari del cantone Ticino:

Istituti e servizi per anziani:

www.ti.ch/anziani > Strutture anziani

Servizi di assistenza e cura a domicilio riconosciuti dagli assicuratori malattie e Servizi di appoggio di assistenza e cura a domicilio riconosciuti LACD:

www.ti.ch/anziani > Assistenza e cure a domicilio

Istituti per invalidi adulti e minorenni:

www.ti.ch/invalidi > Istituti e servizi riconosciuti

Direttive sulle statistiche sanitarie:

www.ti.ch/statistichesanitarie

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP):

www.bag.admin.ch

Osservatorio svizzero della salute (Obsan):

www.obsan.admin.ch

ORIENTAMENTO

SCUOLA

STUDENTI

ASSEGNI DI STUDIO

DOCENTI

UNIVERSITÀ

TIROCINIO

ALLIEVI

15 FORMAZIONE



320	Introduzione
321	Panorama
321	Allievi e studenti
321	Una formazione postobbligatoria per (quasi) tutti
322	Scelte scolastiche dopo la scuola media
323	I docenti in Ticino
323	La professione insegnante sempre più femminile
324	Allievi per sezione
324	Studenti universitari ticinesi
325	Livello di formazione della popolazione residente
326	La formazione continua
327	Dati
334	Definizioni
334	Glossario
334	Fonti statistiche
335	Per saperne di più

Introduzione

In quella che viene oggi definita la “società della conoscenza”, l’ambito educativo ha un ruolo cruciale. I percorsi formativi si allungano, si diversificano, la fine dell’obbligo scolastico è oggi per la stragrande maggioranza della popolazione solo la prima tappa di un lungo percorso composto da numerosi episodi formativi. La centralità del tema è testimoniata dalla frequenza con la quale argomenti inerenti alla scuola e più in generale al mondo della formazione sono al centro del dibattito politico: è ampiamente diffusa la consapevolezza che l’investimento formativo è una delle più preziose armi per un’integrazione di successo, sul piano individuale e collettivo. La statistica pubblica sulla formazione costituisce dunque un bene prezioso, poiché fornisce gli strumenti per un dibattito qualificato e documentato sul tema. Su questo fronte, l’offerta di dati è notevole e spazia dai dati sugli allievi e sugli studenti a quelli sui docenti, passando per i diversi tipi di scuola e per il livello di formazione della popolazione residente. Molteplici sono pure i produttori, come l’Ufficio federale di statistica e le amministrazioni cantonali. In questo senso, i dati presentati tentano di restituire una fotografia il più possibile completa, per quanto essenziale, dell’argomento per il cantone Ticino.

Studenti universitari ticinesi

Le statistiche cantonali degli allievi includono chi studia in una scuola con sede in Ticino. Per un cantone con una forte emigrazione universitaria (lievemente attenuata con la nascita di USI e SUPSI), questo significa sottostimare il grado di formazione terziario. I ticinesi iscritti nelle scuole universitarie svizzere sono comunque inclusi nella statistica federale, mentre chi studia all’estero sfugge alle statistiche.

Scuola a tutto campo

La seconda edizione del volume “Scuola a tutto campo”, pubblicato nel 2011, presenta una raccolta di indicatori sulla scuola ticinese, frutto di un progetto promosso e finanziato dal DECS e svolto dal Centro innovazione e ricerca sui sistemi educativi del DFA della SUPSI. Il volume offre una visione di dettaglio e a 360 gradi delle cifre della scuola in Ticino ed è disponibile *online* (www.ti.ch/ds > Approfondimenti e temi > Rapporti di ricerca commissionati a altri enti).



Questo tema nel sito dell’Ustat:

www.ti.ch/ustat-formazione

Panorama

Allievi e studenti

All'inizio dell'anno scolastico 2013/14 il sistema scolastico ticinese conta 63.585 allievi e studenti iscritti nelle scuole pubbliche e private. Poco meno della metà si trova nella fascia dell'obbligo (29.380 allievi), che comprende le scuole elementari (15.655), le scuole medie (13.053) e le scuole speciali (672) [F. 15.1]. Gli allievi della scuola dell'infanzia sono invece 8.591. Nel settore secondario superiore si trovano 16.266 studenti. Tra questi, poco più di un terzo è iscritto in una scuola media superiore (5.632), mentre i due terzi restanti seguono una formazione professionale, a tempo pieno (3.560), a tempo parziale (tirocinio in azienda, 6.818) o un pretirocinio (256). Il grado terziario, che ha conosciuto un'importante crescita negli ultimi anni, include 8.786 studenti, suddivisi tra scuole professionali superiori (1.249), SUPSI (4.522) e USI (3.015). Infine, le scuole private a programma estero contano 562 allievi, suddivisi in 200 allievi che frequentano una formazione di grado secondario I (scuola media) e 362 di grado secondario II (scuola media superiore).

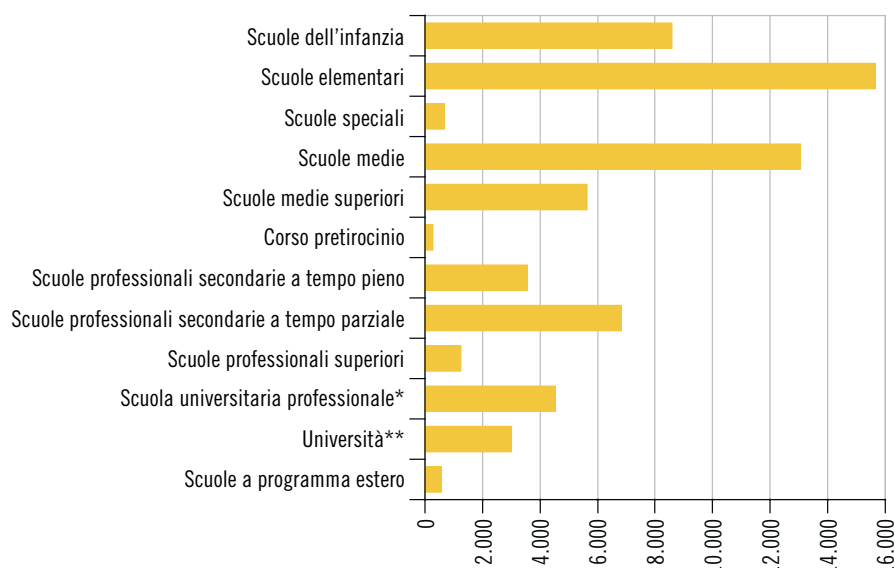
F. 15.1

Allievi e studenti nelle scuole pubbliche e private ticinesi, secondo il tipo di scuola, anno scolastico 2013/14

Fonte: Stat. allievi inizio anno, DS; SUPSI; USI

* Comprese le scuole affiliate (Fernfachhochschule Schweiz, Conservatorio (CSI), Scuola Teatro Dimitri).

** Bachelor, master, dottorato, executive master.



Una formazione postobbligatoria per (quasi) tutti

In Ticino, nel 2012 il numero di persone che non seguono una formazione postobbligatoria è molto basso: dei giovani residenti di età compresa tra 15 e 18 anni, solo lo 0,9% è inattivo non in formazione e il 4,6% è già attivo sul mercato del lavoro (quale occupato o disoccupato). Sull'altro fronte, il 67,6% frequenta una formazione scolastica o professionale a tempo pieno¹ e il 26,7% svolge un tirocinio in azienda con formazione professionale a tempo parziale [F. 15.2]. Da queste cifre risulta un tasso netto di scolarizzazione (ovvero il rapporto tra i 15-18enni in formazione e il totale dei residenti in questa fascia d'età) del 94,3%.

Se oggi solo una esigua minoranza non prosegue il proprio percorso formativo dopo la fine della scuola dell'obbligo, in passato le cose erano diverse. All'inizio degli anni Settanta (anno scolastico 1972/73)² il tasso netto di scolarizzazione tra i 15 e i 18 anni ammontava a un ben più modesto 57,3%. Più di quattro giovani su dieci (42,7%) concludevano dunque la propria carriera scolastica alla fine delle scuole maggiori o del ginnasio.

¹ Scuole medie, scuole medie superiori o scuole professionali secondarie a tempo pieno.

² Fonte: Censimento allievi.

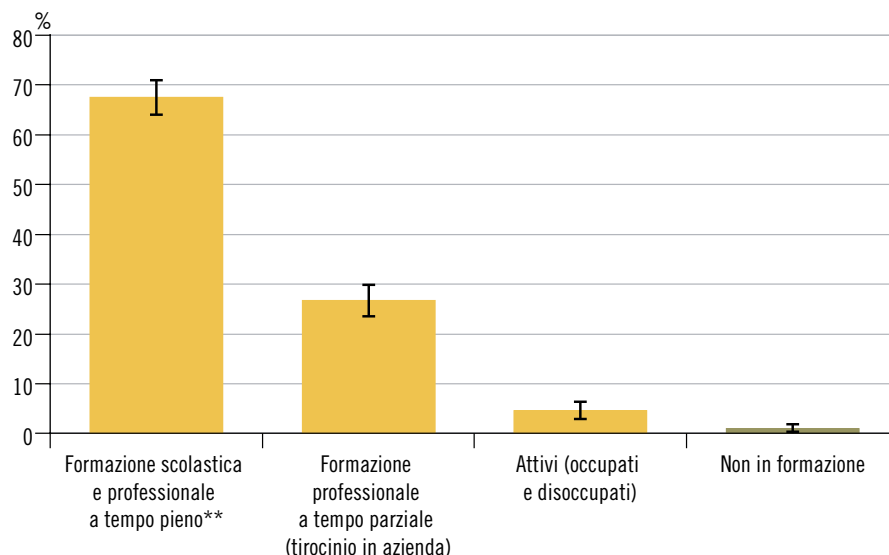
F. 15.2

Popolazione residente permanente di 15-18 anni (in %)*, secondo il tipo di formazione/attività, in Ticino, nel 2012

Fonte: RS, UST; elab. Ustat

* Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

** V. la nota 1.



Scelte scolastiche dopo la scuola media

Una netta maggioranza dei 3.352 giovani che hanno finito la quarta media (scuole pubbliche e private) nell'anno scolastico 2013/14 ha iniziato una formazione postobbligatoria pluriennale. Il 43,1% ha scelto una formazione professionale (20,4% una formazione professionale a tempo parziale, 22,7% una formazione professionale a tempo pieno), mentre il 42,0% una formazione del medio superiore.

Le ragazze compiono scelte diverse rispetto ai loro compagni maschi: optano maggiormente per una formazione del medio superiore (46,4% contro 38,0%) o professionale a tempo pieno (25,0% contro 20,5%). I ragazzi scelgono invece più spesso una formazione professionale a tempo parziale (tirocinio in azienda, 26,8% contro il 13,6% delle ragazze) [F. 15.3].

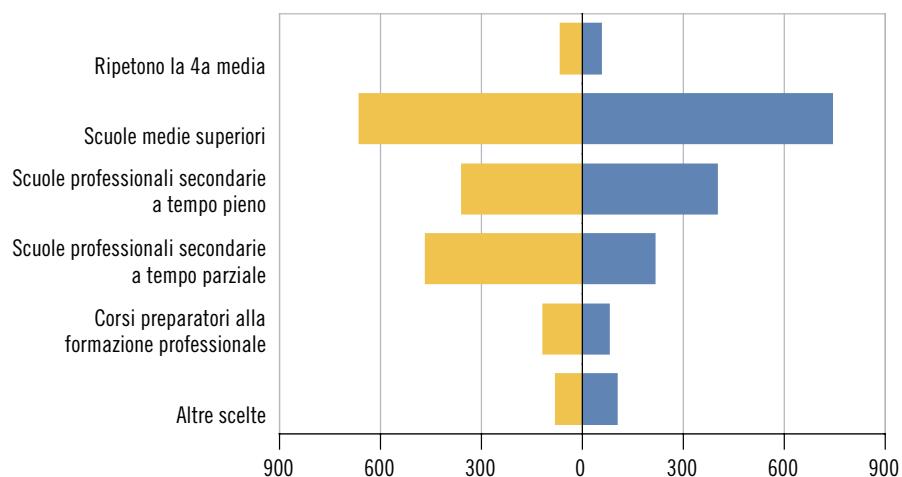
Tra la minoranza di giovani che non iniziano subito una formazione postobbligatoria c'è chi ripete la quarta media, chi svolge un soggiorno linguistico o un periodo di volontariato e chi segue un corso preparatorio alla formazione professionale. Pochissimi, invece, i giovani che abbandonano (anche solo temporaneamente) il mondo della formazione.

F. 15.3

Scelte scolastiche e professionali degli allievi al termine della 4a media, secondo il sesso, in Ticino, anno scolastico 2013/14

Fonte: UOSP

■ Uomini
■ Donne



I docenti in Ticino

³ La somma dei docenti dei diversi ordini è superiore al totale di docenti nel sistema scolastico, poiché un docente che lavora in due ordini viene conteggiato due volte, una per ogni ordine, ma compare nel totale una sola volta.

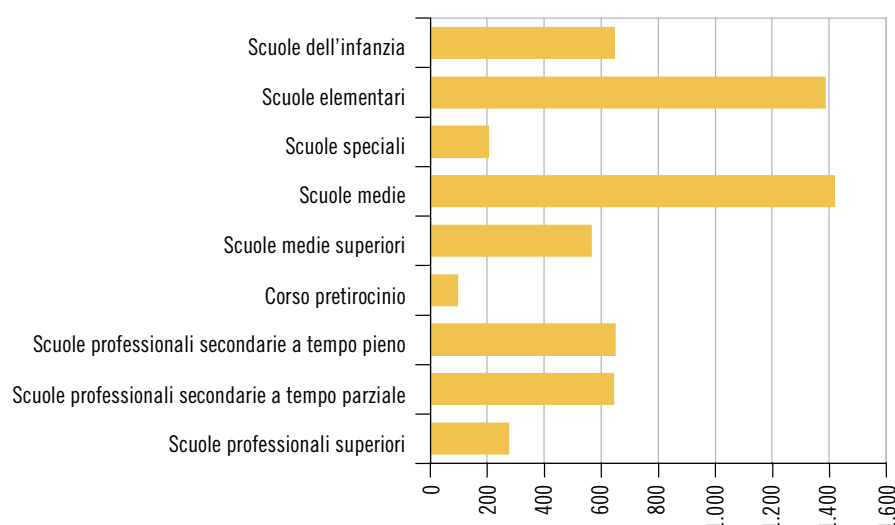
F. 15.4

Docenti nelle scuole pubbliche ticinesi (unità fisiche)*, secondo il tipo di scuola, anno scolastico 2012/13

Fonte: Censimento docenti, DS

* V. la nota 3.

Gli insegnanti (unità fisiche) nelle scuole pubbliche ticinesi, SUPSI e USI escluse, sono 5.251 (anno scolastico 2012/13). Gli ordini scolastici che impiegano il maggior numero di persone sono quelli della scuola dell'obbligo, che da sola dà lavoro a quasi il 60% dei docenti (3.008 persone: 1.386 nelle scuole elementari, 1.417 nelle scuole medie e 205 in quelle speciali) [F. 15.4]. I docenti della scuola dell'infanzia rappresentano circa un decimo della popolazione insegnante (645). Nei settori postobbligatori si trovano i docenti restanti: quasi un terzo insegna nell'ambito professionale (31,7%), che comprende il pretirocinio (95 docenti), le scuole professionali secondarie a tempo parziale (642) e a tempo pieno (650) e il settore professionale superiore (275). I docenti delle scuole medie superiori sono infine 566 (10,8%)³.



La professione insegnante sempre più femminile

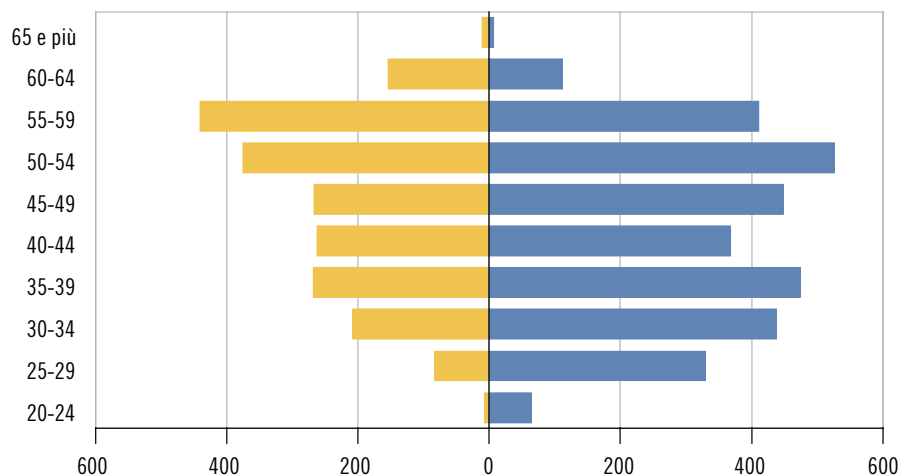
La professione insegnante è in prevalenza femminile: 60,5% dei docenti (anno scolastico 2012/13) è infatti donna e se le cose non dovessero cambiare, questa caratteristica è destinata ad accentuarsi [F. 15.5]. Tra i docenti che nei prossimi anni lasceranno la professione per raggiunti limiti di età sono infatti presenti molti uomini, mentre tra i giovani docenti il rapporto tra i sessi è particolarmente sbilanciato a favore delle donne: nella fascia di età 20-39 anni più di due docenti su tre sono donne (69,7%).

F. 15.5

Docenti nelle scuole pubbliche ticinesi (unità fisiche), secondo la classe d'età quinquennale e il sesso, anno scolastico 2012/13

Fonte: Censimento docenti, DS

■ Uomini
■ Donne



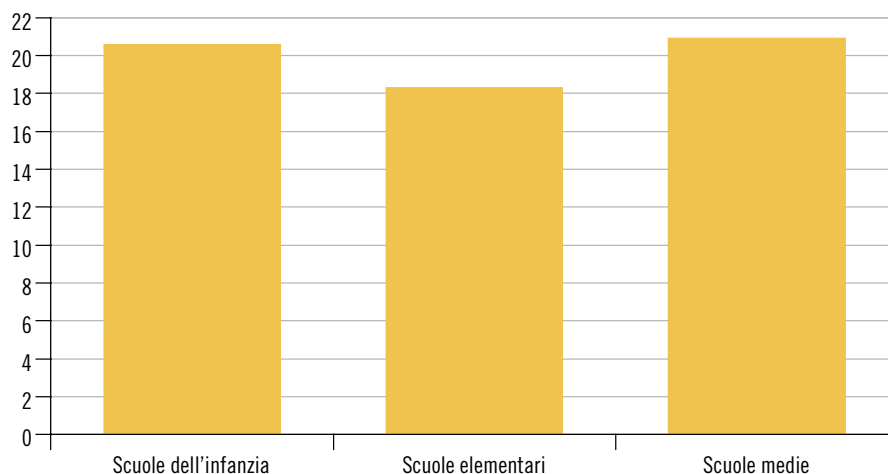
Allievi per sezione

Nell'anno scolastico 2013/14 nelle scuole dell'infanzia si contano mediamente 20,6 allievi per sezione, contro i 18,3 delle scuole elementari e i 20,9 delle scuole medie (i dati si riferiscono unicamente alle scuole pubbliche) [F. 15.6]. A determinare questi dati concorrono numerosi elementi come la legge scolastica e i diversi regolamenti che fissano valori minimi e massimi, il numero di iscritti e, in modo più indiretto, l'andamento demografico, che induce fluttuazioni più o meno importanti. Detto ciò, a partire dalla metà degli anni Ottanta, il numero medio di allievi per sezione rimane relativamente stabile. La tendenza di lungo periodo è però quella di una diminuzione. In passato le sezioni erano infatti più numerose: all'inizio negli anni Settanta si contavano mediamente 27,1 allievi per sezione nelle scuole dell'infanzia e 23 in quelle elementari (anno scolastico 1971/72). Nelle scuole medie il valore medio era invece di 22 allievi per sezione (1977/78, anno di creazione di questo ordine scolastico).

F. 15.6

Allievi per sezione nelle scuole dell'infanzia, elementari e medie pubbliche ticinesi (media), secondo il tipo di scuola, anno scolastico 2013/14

Fonte: Stat. allievi inizio anno, DS



Studenti universitari ticinesi

Gli studenti universitari ticinesi⁴ che hanno scelto di studiare in un ateneo svizzero⁵ sono globalmente 4.930 (anno accademico 2013/14). Tra questi, circa uno su sei ha scelto di studiare in Ticino (15,3%), mentre la maggioranza ha preferito un ateneo della Svizzera tedesca o francese. Questo è almeno in parte legato alla maggiore scelta delle discipline presente oltralpe, come dimostra il fatto che quasi la metà dei ticinesi che studiano economia sceglie l'USI (42,5%).

La scelta della materia di studio ha una forte impronta di genere. Il numero di studentesse è infatti due volte più elevato di quello di studenti nelle materie come le scienze sociali e lo studio delle lingue e letterature, mentre la situazione si inverte per le scienze esatte, l'economia o le discipline tecniche [F. 15.7]. Fanno eccezione a questa situazione alcune discipline come la medicina (e la farmacia), le scienze naturali e il diritto, nelle quali il rapporto tra donne e uomini è sostanzialmente equilibrato.

⁴ Studenti domiciliati in Ticino al momento dell'immatricolazione.

⁵ Ad oggi non esistono dati sugli studenti universitari ticinesi che scelgono un ateneo all'estero, ciò che per il Ticino rappresenta un dato non trascurabile.

F. 15.7

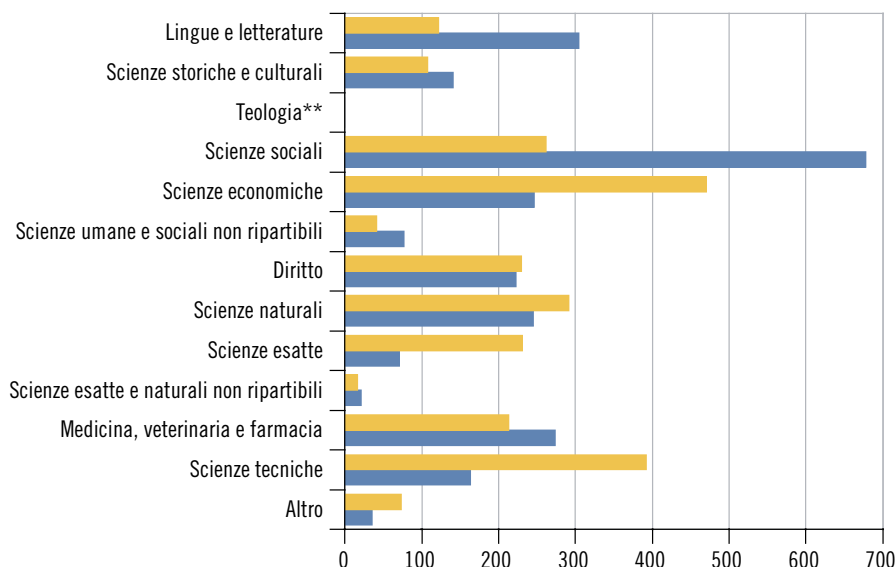
Studenti universitari ticinesi*, secondo la facoltà e il sesso, in Svizzera, anno accademico 2013/14

Fonte: SIUS, UST

■ Uomini
■ Donne

* V. la nota 4.

** Dati secondo il sesso non disponibili per motivi legati alla protezione dei dati.



Livello di formazione della popolazione residente

Nel 2013, tra la popolazione di 25 e più anni, fascia di età nella quale la maggior parte delle persone ha ormai concluso il proprio percorso formativo, un ticinese su due (50,1%) ha ottenuto un diploma del settore secondario superiore, concludendo quindi una formazione professionale di base o liceale. Poco meno di uno su quattro (22,1%) si è invece fermato alla scuola dell'obbligo, o non l'ha nemmeno conclusa, mentre la parte restante (27,8%) ha proseguito gli studi fino all'ottenimento di un diploma di grado terziario.

Questa situazione varia però notevolmente secondo l'età: infatti le generazioni più giovani studiano di più [F 15.8]. Tra i giovani della fascia 25-34 anni, solo il 9,5% non ha proseguito gli studi oltre la scuola dell'obbligo, mentre il 41,6% ha un diploma di grado terziario. All'altro estremo della scala delle età (65 e più anni), il rapporto è quasi invertito, poiché solo una minoranza ha ottenuto un diploma di grado terziario (15,5%), mentre sono ben più numerosi coloro che hanno concluso il proprio percorso di formazione con la fine dell'obbligo scolastico (38,9%).

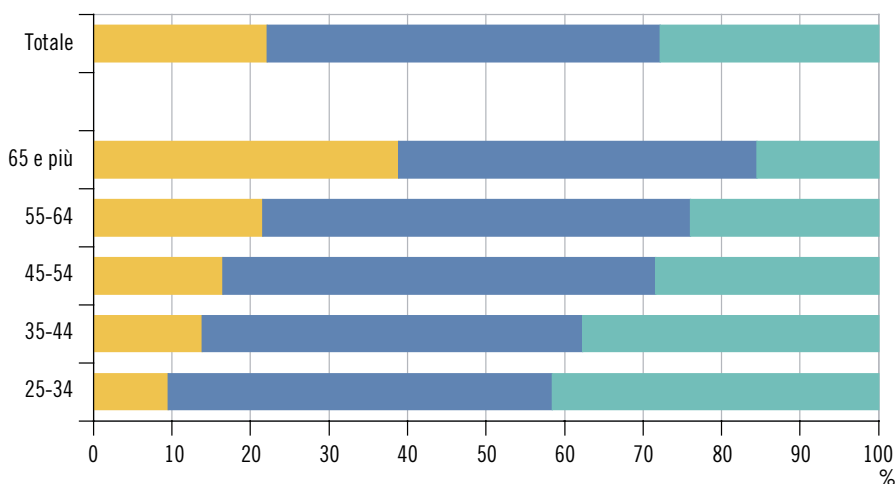
F. 15.8

Popolazione residente permanente* (in %), secondo la classe d'età decennale e il livello di formazione, in Ticino, nel 2013

Fonte: RIFOS, UST

■ Scuola dell'obbligo
■ Formazione di grado secondario superiore
■ Formazione di grado terziario

* Persone di 25 e più anni.



La formazione continua

Nel 2011, il 56,1% degli occupati residenti in Ticino di età compresa tra 25 e 64 anni ha svolto delle attività di formazione continua non formale, vale a dire un'attività formativa vera e propria, che prevede una relazione allievo-insegnante, ma che non è stata dispensata dal sistema scolastico istituzionale (ad esempio seminari, conferenze, congressi, workshop, corsi privati ecc.). Il dato regionale è inferiore alla media nazionale (64,9%).

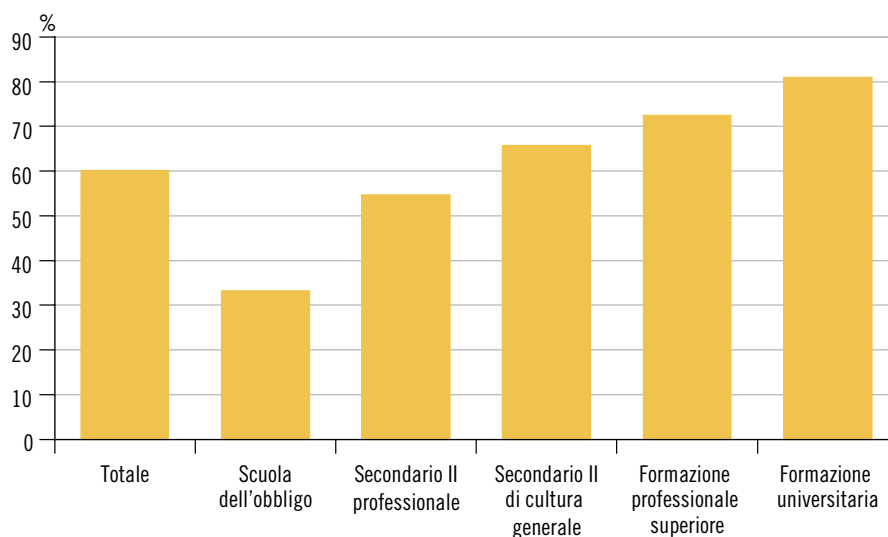
Tendenzialmente, più una persona ha studiato e più continua a studiare (e viceversa), come dimostrano le variazioni del tasso di formazione continua secondo il più alto titolo di studio conseguito. Il tasso di partecipazione varia infatti dal 33,2% di chi possiede unicamente un diploma di scuola dell'obbligo all'81,0% di chi è in possesso di un titolo accademico [F. 15.9].

F. 15.9

Tasso di partecipazione degli occupati* alla formazione continua (in %), secondo il livello di formazione, in Ticino, nel 2011

Fonte: MCF, UST

* Popolazione residente permanente occupata di età compresa tra i 25 e i 64 anni.



Dati

T. 15.1

Allievi e studenti nelle scuole pubbliche e private ticinesi, secondo il sesso, nell'anno scolastico 2013/14

	Totale		Uomini		Donne	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Totale	63.585	100,0	33.261	52,3	30.324	47,7
Scuole pubbliche	52.432	82,5	27.241	52,0	25.191	48,0
Scuole dell'infanzia	8.420	13,2	4.252	50,5	4.168	49,5
Scuole elementari	14.652	23,0	7.502	51,2	7.150	48,8
Scuole speciali	478	0,8	300	62,8	178	37,2
Scuole medie	12.179	19,2	6.250	51,3	5.929	48,7
Scuole medie superiori	4.933	7,8	2.173	44,1	2.760	55,9
Corso pretirocinio	256	0,4	143	55,9	113	44,1
Scuole professionali secondarie a tempo pieno	3.447	5,4	1.401	40,6	2.046	59,4
Scuole professionali secondarie a tempo parziale	6.818	10,7	4.654	68,3	2.164	31,7
Scuole professionali superiori	1.249	2,0	566	45,3	683	54,7
Scuole private	3.616	5,7	1.943	53,7	1.673	46,3
Scuole dell'infanzia	171	0,3	84	49,1	87	50,9
Scuole elementari	1.003	1,6	568	56,6	435	43,4
Scuole speciali	194	0,3	119	61,3	75	38,7
Scuole medie	874	1,4	465	53,2	409	46,8
Scuole medie superiori	699	1,1	390	55,8	309	44,2
Scuole professionali secondarie a tempo pieno	113	0,2	56	49,6	57	50,4
Scuole a programma estero	562	0,9	261	46,4	301	53,6
Scuole universitarie	7.537	11,9	4.077	54,1	3.460	45,9
Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana ¹	4.522	7,1	2.544	56,3	1.978	43,7
Università della Svizzera italiana ²	3.015	4,7	1.533	50,8	1.482	49,2

¹ Dipartimenti SUPSI e scuole affiliate (Fernfachhochschule Schweiz, Conservatorio della Svizzera italiana, Scuola Teatro Dimitri).

² Bachelor, master, dottorato, executive master.

Fonte: Statistica degli allievi, inizio anno, Divisione della scuola, Bellinzona; Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), Manno; Università della Svizzera italiana (USI), Lugano



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 15 Formazione e scienza

T. 15.2

Allievi dei licei cantonali e della Scuola cantonale di commercio, secondo il sesso, ed esito a fine anno, in Ticino, secondo la sede nell'anno scolastico 2013/14 e complessivamente nell'anno scolastico 2003/04

	Allievi		Esito a fine anno (%)			
	Totale ass.	% donne	Totale	Promossi	Non promossi	Abbandoni
2003/04	4.158	55,8	100,0	86,2	11,6	2,2
Licei	3.246	55,5	100,0	86,8	11,2	1,9
Scuola cantonale di commercio	912	57,0	100,0	84,0	12,8	3,2
2013/14	4.912	56,0	100,0	82,7	14,9	2,4
Licei	3.650	55,3	100,0	83,5	14,0	2,5
Mendrisio	589	54,5	100,0	87,3	10,0	2,7
Lugano	1.069	55,4	100,0	88,4	11,2	0,4
Savosa	642	56,1	100,0	77,1	18,7	4,2
Locarno	626	56,2	100,0	78,0	18,7	3,3
Bellinzona	724	54,6	100,0	83,8	13,0	3,2
Scuola cantonale di commercio	1.262	57,8	100,0	80,3	17,6	2,1

Fonte: Statistica degli allievi, fine anno, Divisione della scuola, Bellinzona

T. 15.3

Scelte scolastiche e professionali degli allievi delle scuole pubbliche e private al termine della 4a media, secondo il sesso, in Ticino, anno scolastico 2013/14

	Totale		Uomini		Donne	
	Ass.	% ¹	Ass.	% ²	Ass.	% ²
Totale	3.352	100,0	1.747	52,1	1.605	47,9
Scuola dell'obbligo	122	3,6	64	52,5	58	47,5
Continuazione degli studi	2.167	64,7	1.022	47,2	1.145	52,8
Scuole medie superiori	1.407	42,0	663	47,1	744	52,9
Liceo cantonale	1.045	31,2	494	47,3	551	52,7
Scuola cantonale di commercio (SCC)	254	7,6	107	42,1	147	57,9
Altre scuole medie superiori private	108	3,2	62	57,4	46	42,6
Scuole professionali a tempo pieno	760	22,7	359	47,2	401	52,8
Scuola arti e mestieri Bellinzona	56	1,7	55	98,2	1	1,8
Scuola arti e mestieri Trevano	77	2,3	68	88,3	9	11,7
Scuole medie di commercio Chiasso / Locarno / Lugano	238	7,1	120	50,4	118	49,6
Scuola professionale per sportivi d'élite Tenero (SPSE)	34	1,0	26	76,5	8	23,5
Scuola spec. per le prof. sanitarie e sociali (Propedeutica)	189	5,6	36	19,0	153	81,0
Scuola d'arte applicata (SAA-CSIA)	69	2,1	18	26,1	51	73,9
Scuola arti e mestieri sartoria Biasca/Viganello	45	1,3	2	4,4	43	95,6
Scuola medico tecnica	15	0,4	—	—	15	100,0
Corso passerella	33	1,0	32	97,0	1	3,0
Altre scuole professionali (private, fuori cantone ecc.)	4	0,1	2	50,0	2	50,0
Scuole professionali secondarie a tempo parziale (tirocinio)	685	20,4	469	68,5	218	31,8
Formazione empirica e tirocinio pratico	1	0,0	1	100,0	—	—
Formazione commerciale e dei servizi	174	5,2	62	35,6	112	64,4
Assistente di farmacia	25	0,7	—	—	25	100,0
Assistente commercio al dettaglio	3	0,1	1	33,3	2	66,7
Impiegati di commercio	100	3,0	40	40,0	60	60,0
Impiegati di commercio al dettaglio	46	1,4	21	45,7	25	54,3
Formazione industriale, agraria, artigianale e artistica	447	13,3	399	89,3	50	11,2
Agricoltura	7	0,2	7	100,0	—	—
Alberghi, ristoranti, economia domestica	41	1,2	28	68,3	13	31,7
Allevamento e produzione animale	2	0,1	—	—	2	100,0
Altre professioni	17	0,5	17	100,0	—	—
Edilizia	16	0,5	16	100,0	—	—
Fabbricazione di prodotti alimentari e di bevande	13	0,4	7	53,8	6	46,2
Industria chimica	3	0,1	3	100,0	—	—
Industria degli orologi	2	0,1	2	100,0	—	—
Industria del legno	14	0,4	14	100,0	—	—
Industria metallurgica e meccanica	220	6,6	217	98,6	3	1,4
Orticoltura	17	0,5	13	76,5	4	23,5
Pittura	9	0,3	8	88,9	1	11,1
Professioni artistiche e simili	3	0,1	1	33,3	2	66,7
Professioni tecniche	74	2,2	55	74,3	19	25,7
Selvicoltura	10	0,3	10	100,0	—	—
Terre, pietre, vetro	2	0,1	2	100,0	—	—
Formazione sanitaria e sociale	62	1,9	6	9,7	56	90,3
Cure del corpo	23	0,7	1	4,3	22	95,7
Cure mediche	39	1,2	5	12,8	34	87,2
Corsi preparatori alla formazione professionale	197	5,9	116	58,9	81	41,1
Altre scelte	181	5,4	76	42,0	103	56,9
Altre scelte professionali	15	0,4	9	60,0	6	40,0
Volontariato in svizzera interna	13	0,4	3	23,1	10	76,9
Altro	153	4,6	64	41,8	87	56,9

¹ Percentuale sul totale delle scelte.

² Ripartizione percentuale tra uomini e donne relativa alle singole scelte professionali.

T. 15.4

Studenti universitari, secondo la sede, in Svizzera, nel semestre invernale 2013/14

	Totale		Di cui ticinesi ¹	
	Ass.	%	Ass.	%
Totale	142.170	100,0	4.930	100,0
Università	114.854	80,8	4.106	83,3
Basilea	13.265	9,3	209	4,2
Berna	16.238	11,4	188	3,8
Friburgo	10.362	7,3	869	17,6
Ginevra	15.776	11,1	293	5,9
Losanna	13.624	9,6	725	14,7
Lucerna	2.754	1,9	137	2,8
Lugano e Mendrisio	3.012	2,1	752	15,3
Neuchâtel	4.279	3,0	174	3,5
San Gallo	8.193	5,8	99	2,0
Zurigo	26.357	18,5	639	13,0
Altro	994	0,7	21	0,4
Politecnici	27.316	19,2	824	16,7
Losanna	9.634	6,8	178	3,6
Zurigo	17.682	12,4	646	13,1

Avvertenza: stato della banca dati: 17.07.2014.

¹ Studenti domiciliati in Ticino al momento dell'immatricolazione.

Fonte: Statistica degli studenti e degli esami finali (SIUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.5

Studenti universitari ticinesi¹, secondo il sesso e la facoltà, in Svizzera, nei semestri invernali 2003/04, 2008/09 e 2013/14

	2003/04			2008/09			2013/14		
	Totale		% donne	Totale		% donne	Totale		% donne
	Ass.	% ²		Ass.	% ²		Ass.	% ²	
Totale	4.269	100,0	46,8	4.442	100,0	49,8	4.930	100,0	50,3
Teologia	8	0,2	50,0	8	0,2	25,0	X	X	X
Lingue e letterature	316	7,4	72,5	310	7,0	71,9	426	8,6	71,4
Scienze storiche e culturali ³	320	7,5	59,4	234	5,3	58,5	249	5,1	56,6
Scienze sociali ⁴	1.071	25,1	64,9	918	20,7	69,8	940	19,1	72,1
Scienze umane e sociali non ripartibili	6	0,1	66,7	132	3,0	64,4	118	2,4	65,3
Scienze economiche	571	13,4	24,5	713	16,1	33,9	716	14,5	34,4
Diritto	321	7,5	52,0	427	9,6	57,1	453	9,2	49,2
Scienze esatte ⁵	281	6,6	20,6	311	7,0	19,9	302	6,1	23,5
Scienze naturali ⁶	328	7,7	43,6	409	9,2	43,3	536	10,9	45,7
Scienze esatte e naturali non ripartibili	37	0,9	29,7	45	1,0	28,9	37	0,8	56,8
Medicina, veterinaria e farmacia	368	8,6	51,6	386	8,7	54,9	486	9,9	56,2
Scienze tecniche ⁷	480	11,2	23,5	449	10,1	30,3	555	11,3	29,4
Altro	162	3,8	32,7	100	2,3	37,0	108	2,2	32,4

Avvertenza: stato della banca dati: 17.07.2014.

¹ Studenti domiciliati in Ticino al momento dell'immatricolazione.

² Percentuale sul totale delle facoltà.

³ Archeologia, storia, storia dell'arte, musicologia, etnologia, folclore e filosofia.

⁴ Sociologia, scienze politiche, comunicazioni sociali e mass-media, psicologia, scienze dell'educazione e sport.

⁵ Matematica, teoria dei sistemi e informatica, astronomia, fisica.

⁶ Chimica, biologia, scienze della terra, geografia.

⁷ Comprensive architettura e pianificazione del territorio.

Fonte: Statistica degli studenti e degli esami finali (SIUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.6

Studenti¹ della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), secondo il sesso, la provenienza e l'area di studio, nel semestre invernale 2013/14

	Totale		% donne	Provenienza %				
	Ass.	%		Totale	Ticino	Altri cantoni	Italia	Altri paesi
Totale	4.103	100,0	44,2	100,0	42,5	31,2	20,5	5,8
Costruzioni e territorio	348	8,5	24,7	100,0	48,6	2,0	45,7	3,7
Design	299	7,3	76,9	100,0	48,2	6,4	39,8	5,7
Formazione insegnanti	341	8,3	72,4	100,0	87,7	1,8	10,6	—
Sanità	525	12,8	76,2	100,0	51,0	26,1	19,0	3,8
Economia aziendale	454	11,1	44,1	100,0	80,2	2,0	13,7	4,2
Lavoro sociale	277	6,8	79,1	100,0	81,2	1,8	15,2	1,8
Tecnica	476	11,6	7,1	100,0	52,1	1,9	37,4	8,6
Economia (FFHS)	660	16,1	34,8	100,0	0,3	98,2	—	1,5
Informatica (FFHS)	430	10,5	6,5	100,0	0,5	95,6	—	4,0
Musica (CSI)	232	5,7	45,3	100,0	7,3	3,4	60,3	28,9
Teatro (STD)	61	1,5	59,0	100,0	9,8	36,1	6,6	47,5

Avvertenza: stato della banca dati: 11.09.2014.

¹ Corso di bachelor e master.

Fonte: Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), Manno

T. 15.7

Studenti¹ dell'Università della Svizzera italiana, secondo il sesso, la provenienza e la facoltà, nel semestre invernale 2013/14

	Totale		% donne	Provenienza %				
	Ass.	%		Totale	Ticino	Altri cantoni	Italia	Altri paesi
Totale	3.015	100,0	49,2	100,0	25,4	7,3	44,0	23,3
Accademia di architettura	764	24,6	50,5	100,0	11,8	9,4	66,0	12,8
Scienze della comunicazione	871	29,2	68,5	100,0	36,1	10,7	34,4	18,8
Scienze economiche	1.076	36,1	41,6	100,0	28,9	3,9	42,0	25,2
Scienze informatiche	304	10,0	16,8	100,0	16,8	4,6	23,4	55,3

Avvertenza: stato della banca dati: 31.03.2014.

¹ Corso di bachelor e master, dottorato e executive master.

Fonte: Università della Svizzera italiana (USI), Lugano

T. 15.8

Assegni e prestiti di studio accordati ad allievi e studenti: richiedenti, esito delle domande e importi versati, secondo il tipo di scuola/formazione, in Ticino, per l'anno scolastico 2013/2014

	Richiedenti		% richieste accolte	Importi versati in franchi		
	Totale	% donne		Totale	Valore medio ¹	% di prestiti
Totale	6.270	52,9	49,6	22.053.824	7.089	6,6
Scuole elementari (aiuto allo studio) ²	18	55,6	61,1	63.290	5.754	—
Scuole medie (aiuto allo studio) ²	39	35,9	23,1	84.458	9.384	—
Scuole di maturità	572	58,0	36,9	562.199	2.664	—
Scuole commerciali superiori	269	56,9	41,6	267.709	2.390	—
Scuole di cultura generale	286	73,1	44,1	441.528	3.504	—
Formazioni professionali elementari	4	50,0	100,0	39.689	9.922	—
Formazione agricole	27	7,4	33,3	60.857	6.762	—
Formazioni artigianali	533	23,3	26,8	653.232	4.568	—
Formazioni industriali	147	24,5	42,9	291.241	4.623	—
Formazione artistiche	130	68,5	46,9	311.188	5.101	7,1
Formazioni commerciali	565	52,6	32,4	628.055	3.432	—
Formazioni turistiche e alberghiere	20	75,0	50,0	90.402	9.040	11,1
Formazioni socio sanitarie	395	79,5	33,7	923.516	6.944	7,9
Altre formazioni professionali	57	63,2	12,3	40.614	5.802	8,5
Maturità professionali	44	61,4	43,2	61.558	3.240	—
Scuole magistrali	23	82,6	82,6	146.623	7.717	—
Scuole tecniche superiori	23	30,4	39,1	51.407	5.712	19,5
Scuole tecniche	21	28,6	52,4	43.083	3.917	—
Scuole superiori artistiche	51	47,1	66,7	288.044	8.472	7,9
Scuole di economia e informatica	51	9,8	58,8	131.158	4.372	10,5
Scuole turistiche e alberghiere	62	59,7	61,3	258.209	6.795	11,4
Scuole di formazione socio-sanitaria	17	64,7	41,2	59.073	8.439	19,5
Corsi prof. di perfezionamento	2	100,0	—	—	—	—
Perfezionamento professionale	529	56,0	26,3	495.106	3.562	—
Università	1.084	57,9	76,3	8.050.953	9.735	7,1
Scuole politecniche	166	28,9	72,9	1.241.351	10.259	8,8
Università livello master	413	54,5	76,5	3.218.464	10.185	6,8
Scuole politecniche livello master	58	34,5	77,6	405.983	9.022	8,4
Dottorati	11	27,3	54,5	56.000	9.333	100,0
Studi post-accademici	10	60,0	50,0	40.168	8.034	—
Scuola universitaria professionale	449	52,6	47,2	1.247.385	5.884	10,2
SUP- BHF Berna	96	61,5	46,9	335.172	7.448	9,5
SUP- FHNW Svizzera nordoccidentale	17	29,4	52,9	92.988	10.332	—
SUP- FHZ Svizzera centrale	17	52,9	82,4	143.143	10.225	14,0
SUP- FHO Svizzera orientale	13	53,8	46,2	68.826	11.471	16,7
SUP- ZHF Zurigo	13	46,2	84,6	118.159	10.742	—
SUP- HES-SO Svizzera occidentale	124	33,1	84,7	1.037.393	9.880	6,8
Sup-postformazione	3	33,3	33,3	5.600	5.600	100,0

¹ Valore medio assegni + prestiti.

² L'aiuto allo studio per le scuole elementari e medie private parificate viene considerato al pari di una borsa di studio.

Fonte: Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Ufficio delle borse di studio e dei sussidi (UBSS), Bellinzona

T. 15.9

Docenti nelle scuole pubbliche ticinesi¹, secondo il tipo di scuola, nell'anno scolastico 2012/13

	Docenti				Allievi per docente ³	Docenti per sezione ³
	Unità fisiche		Unità di lavoro ²			
	Totale	% donne	Totale	% donne		
Totale	5.251	60,5	4.040,1	57,5	12,9	1,4
Scuole dell'infanzia	645	89,1	442,0	94,5	19,0	1,1
Scuole elementari	1.386	68,8	1.057,7	66,1	13,8	1,3
Scuole speciali	205	80,5	138,4	84,0	3,6	2,1
Scuole medie	1.417	57,4	1.058,1	53,9	11,5	1,8
Scuole medie superiori	566	40,3	446,2	36,2	10,7	1,9
Pre tirocinio	95	48,4	61,3	49,9	4,6	2,8
Scuole professionali secondarie a tempo pieno	650	48,9	393,5	44,6	8,4	2,1
Scuole professionali secondarie a tempo parziale	642	40,5	303,5	33,7	23,7	0,5
Scuole professionali superiori	275	40,0	139,4	37,2	7,9	2,0
Scuole a programma estero	20	55,0	10,7	57,0	9,5	1,5

¹ Escluse le università.² Corrispondono al concetto di addetti equivalenti al tempo pieno (v. a. il Glossario).³ Calcolato in base alle unità di lavoro.

Fonte: Censimento dei docenti, Divisione della scuola, Bellinzona

Definizioni

Glossario

Allievi e studenti: persone che frequentano durante almeno un anno un programma che comprende più materie o corsi con l'obiettivo di una formazione determinata. Il rilevamento dei dati avviene nel luogo dove si trova la scuola. Sono incluse tutte le scuole pubbliche e private.

Docenti: persone che svolgono un'attività attinente all'insegnamento, alla conduzione delle classi e dell'istituto, alle relazioni con le diverse componenti della scuola, all'aggiornamento e al perfezionamento, indipendentemente dal loro statuto. I docenti possono essere misurati in unità fisiche (il numero di persone, indipendentemente dal grado di occupazione) o in unità di lavoro (corrispondenti al concetto di addetti equivalenti al tempo pieno). Un docente impiegato con un grado di occupazione del 50% conta un'unità fisica, ma solo 0,5 unità di lavoro.

Gradi del sistema scolastico: il sistema scolastico è suddiviso in gradi. Il grado prescolastico corrisponde alla scuola dell'infanzia. Nel grado primario sono comprese le scuole elementari. Il grado secondario I (o secondario inferiore) include invece le scuole medie. Segue il grado secondario II (o secondario superiore), che comprende le scuole di cultura generale (scuole medie superiori e scuole diploma, o di cultura generale) e la formazione professionale di base. Infine, nel grado terziario si trovano le formazioni professionali superiori e le scuole universitarie (professionali e accademiche).

Scuola dell'obbligo: comprende tutte le istituzioni formative, pubbliche e private, del grado primario (scuole elementari) e del grado secondario I e le scuole speciali, destinate a bambini e giovani affetti da deficit evolutivi (mentali, motori, sensoriali). È esclusa la scuola dell'infanzia.

Sezione: gruppo di allievi che si trovano per la maggior parte del tempo a seguire le lezioni in uno stesso luogo (aula), indipendentemente dall'anno di scuola frequentato. Nel caso della scuola media ci si riferisce alle materie della parte comune (esclusi i corsi attitudinali e base del ciclo di orientamento). Nel linguaggio comune *classe* è usato come sinonimo di sezione. In realtà questo termine ha anche un significato più ampio, poiché identifica pure l'anno di formazione di una determinata scuola (ad esempio la prima elementare).

Studenti v. Allievi e studenti.

Studenti universitari: persone immatricolate in un'università o una scuola universitaria professionale svizzera nel semestre invernale dell'anno accademico considerato.

Tasso netto di scolarizzazione: rapporto percentuale tra il numero di allievi iscritti nelle scuole di una determinata età o fascia di età e la popolazione residente permanente di quella stessa fascia di età nello stesso periodo. Il calcolo è effettuato sulla base degli allievi delle scuole pubbliche e private ticinesi in rapporto alla popolazione del cantone della rispettiva fascia di età.

Fonti statistiche

Statistica degli allievi a inizio/fine anno

Raccolta annuale svolta dalla Divisione della scuola dei principali dati statistici all'inizio, rispettivamente alla fine dell'anno scolastico, presso le scuole pubbliche e private di vario ordine e grado (escluse SUPSI e USI). Fornisce informazioni sul numero di sezioni e di allievi (per sesso) per ogni genere di scuola e per ogni istituto, sul numero medio di allievi per sezione, per genere di scuola e istituto, e sulla struttura delle sezioni (monoclassi e pluriclassi) nelle scuole elementari.

Censimento degli allievi

Rilevamento annuale a cura della Divisione della scuola che coinvolge tutti gli allievi che frequentano gli istituti scolastici pubblici e privati di ogni ordine e grado con sede nel cantone Ticino che offrono un programma strutturato della durata di almeno un anno (esclusi gli studenti SUPSI e USI). Fornisce informazioni sulle principali caratteristiche geografiche, scolastiche, personali e socioculturali degli allievi. Questa fonte è in fase di revisione e gli ultimi dati elaborati risalgono all'anno scolastico 2010/2011.

Censimento dei docenti

Rilevamento annuale a cura della Divisione della scuola che coinvolge tutti gli insegnanti attivi negli istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado con sede nel cantone Ticino che offrono un programma strutturato della durata di almeno un anno (esclusi i docenti SUPSI e USI). Fornisce informazioni sulle principali caratteristiche personali, geografiche e scolastiche, sull'orario settimanale e le attività di insegnamento, sulla formazione e lo stipendio dei docenti.

Dati sulle scelte scolastiche e professionali

Dati rilevati annualmente dall'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) che informano sulle scelte operate dagli allievi delle scuole pubbliche e private alla fine della quarta media. Statistica degli studenti e degli esami finali (SIUS) Banca dati di tipo censuario gestita dall'Ufficio federale di statistica che offre dati sullo svolgimento degli studi universitari e sulle caratteristiche socio-demografiche degli studenti.

Rilevazione strutturale (RS)

Indagine campionaria svolta annualmente dall'Ufficio federale di statistica che consente di osservare le strutture socioeconomiche e socioculturali della popolazione svizzera (v. a. il tema 01 Popolazione). In particolare, questa fonte permette di determinare lo statuto sul mercato del lavoro degli individui, quindi di quantificare, oltre alle persone attive (occupati, disoccupati ecc.), quelle in formazione e altre tipologie di non attivi.

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

Inchiesta realizzata dall'Ufficio federale di statistica presso le economie domestiche che indaga il tema del lavoro in senso esteso (v. a. il tema 03 Lavoro e reddito). Tra le diverse informazioni raccolte annualmente dalla RIFOS figura anche il livello di formazione più elevato raggiunto dalle persone intervistate. Questo dato, a sua volta, può essere declinato secondo diverse caratteristiche demografiche.

Microcensimento formazione di base e formazione continua 2011 (MCF)

Si tratta di una delle cinque indagini tematiche del Censimento federale della popolazione, che offre informazioni sul comportamento della popolazione svizzera nel campo della formazione: formazione ottenuta, formazione in corso, autoformazione ecc. I dati raccolti fungono da base all'osservazione statistica del fenomeno, alla preparazione di decisioni politiche in ambito formativo e all'elaborazione di analisi approfondite. Il MCF è stato svolto per la prima volta nel 2011 su un campione rappresentativo di circa 13.000 persone (in Ticino circa 900). La prossima edizione è prevista per il 2016.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 15 Formazione e scienza

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Centro innovazione e ricerca sui sistemi educativi (CIRSE):

www.supsi.ch/dfa/ricerca/centri-competenza/cirse

Divisione della scuola (DS):

www.ti.ch/decs/ds

Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP):

www.ti.ch/orientamento

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

A woman with long dark hair is sitting on the floor of a library, leaning against a bookshelf and reading a book. The entire image is overlaid with a semi-transparent blue filter. Several white text labels are scattered across the image, representing different media and cultural activities. The labels are: TELEVISIONE, MUSICA, CINEMA, SVAGO, BIBLIOTECHE, STAMPA, INTERNET, and RADIO. The woman is wearing a light-colored short-sleeved top and dark pants. The bookshelf she is leaning against is filled with books, and other shelves are visible in the background.

TELEVISIONE

MUSICA

CINEMA

SVAGO

BIBLIOTECHE

STAMPA

INTERNET

RADIO

16 CULTURA, MEDIA, SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE, SPORT



338	Introduzione
339	Panorama
339	Frequentazione di istituzioni culturali
339	Pratica di attività culturali amatoriali
340	Fruizione dei media
341	Ascoltare la radio e guardare la TV: un confronto
342	Utilizzo di Internet
342	Caratteristiche degli internauti
343	Offerta culturale
343	Società sportive in Ticino
345	Dati
356	Definizioni
356	Glossario
356	Fonti statistiche
357	Per saperne di più

Introduzione

Quello della cultura è forse il tema della statistica pubblica più difficile da circoscrivere, da descrivere e in ultima analisi da quantificare. Si tratta di un campo molto vasto e variegato, che le statistiche coprono in maniera eterogenea. Tuttavia, sono sempre più richiesti i dati sull'offerta, la fruizione, le pratiche, i costi e il finanziamento del settore culturale, e, in generale, le informazioni inerenti alla gestione del tempo libero (biblioteche e abitudini di lettura, cinema, teatro, musica ecc.).

In risposta a questo bisogno informativo, vengono promossi numerosi rilevamenti specifici. Nell'ambito delle inchieste tematiche del Censimento federale della popolazione, l'Ufficio federale di statistica ha condotto nel 2008 un'inchiesta sulle pratiche culturali, che è stata replicata nel 2014 (i primi risultati saranno diffusi a fine 2015) e in seguito lo sarà con cadenza quinquennale. Attraverso le inchieste Omnibus del 2010 e del 2014 (primi risultati a dicembre 2014) è stato invece indagato l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Rientrano in questo ambito anche le statistiche sui media (storicamente legate al monitoraggio degli ascolti e delle tirature), sul cinema, sulle biblioteche e sullo sport.

Il panorama mediatico ticinese

Il panorama mediatico ticinese è contraddistinto da un'offerta piuttosto ampia, complice il fatto che il cantone costituisce, con il Grigioni italiano, una regione linguistica a sé. Può in effetti contare su 3 stazioni radiofoniche e 2 canali TV pubblici, 1 emittente TV e alcune radio private.

Si contano inoltre 3 quotidiani a pagamento e 1 gratuito e una vasta serie di periodici. A ciò va aggiunto un numero crescente di portali di informazione online. Oltre ai media locali, in Ticino si fa ampio ricorso a quelli della vicina Italia.

I beni culturali sul territorio

Nel territorio cantonale ci sono mobili e immobili che rivestono interesse per la collettività, in ottica identitaria e/o di testimonianza. Vengono quindi classificati quali beni culturali, e posti al centro di operazioni di conoscenza e di tutela.

L'Ufficio dei beni culturali si occupa di allestirne un inventario, strutturato in termini di enumerazione e di descrizione e costantemente aggiornato (www.ti.ch/ibc).

Allo stato attuale i beni culturali tutelati per legge in Ticino sono 4.800, mentre sono oltre 2.700 le proposte in corso di valutazione.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-cultura

Panorama

Frequenzazione di istituzioni culturali

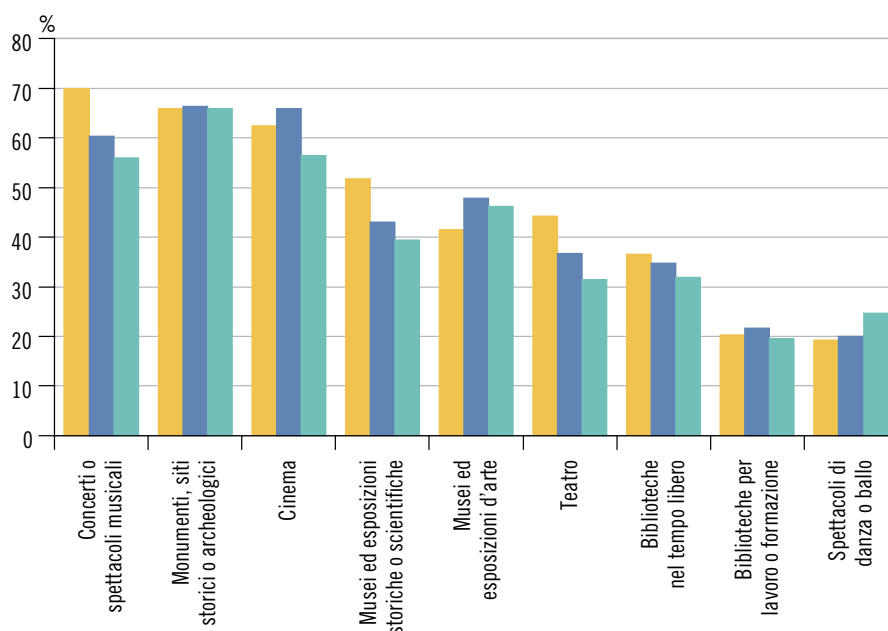
I risultati di un'indagine condotta dall'UST nel corso del 2008 permettono di delineare i tratti delle preferenze e dei comportamenti della popolazione in ambito culturale. Nei 12 mesi precedenti l'indagine, l'attività più diffusa nella Svizzera italiana (svolta da oltre il 60% degli interpellati) risulta essere la visita di monumenti o siti storici o archeologici. Un dato che non stupisce, data la diffusa presenza di beni culturali sul territorio. Oltre il 50% degli intervistati nella Svizzera italiana ha assistito a proiezioni cinematografiche e a concerti; circa un terzo ha frequentato nell'ultimo anno le biblioteche nel proprio tempo libero, mentre un quinto lo ha fatto per motivi professionali o di formazione; più del 30% ha infine dichiarato di aver assistito ad uno spettacolo teatrale.

Dai confronti tra regioni linguistiche emerge anzitutto un grado di frequentazione di istituzioni culturali globalmente più contenuto nella Svizzera italiana [F. 16.1]. Gli abitanti della Svizzera tedesca seguono più assiduamente concerti e spettacoli teatrali e prediligono i musei a vocazione tecnico-scientifica o storica; nelle altre due regioni linguistiche sono invece maggiormente frequentati i musei¹ dedicati all'arte. La Svizzera italiana si contraddistingue infine per una maggior frequenza a spettacoli di danza o ballo.

¹ L'Osservatorio culturale del Cantone Ticino enumera in totale oltre 70 musei sul territorio cantonale.

F. 16.1
Istituzioni culturali frequentate dagli intervistati nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), per regione linguistica, in Svizzera, 2008
Fonte: EPAC, UST

■ Svizzera tedesca
■ Svizzera francese
■ Svizzera italiana



Pratica di attività culturali amatoriali

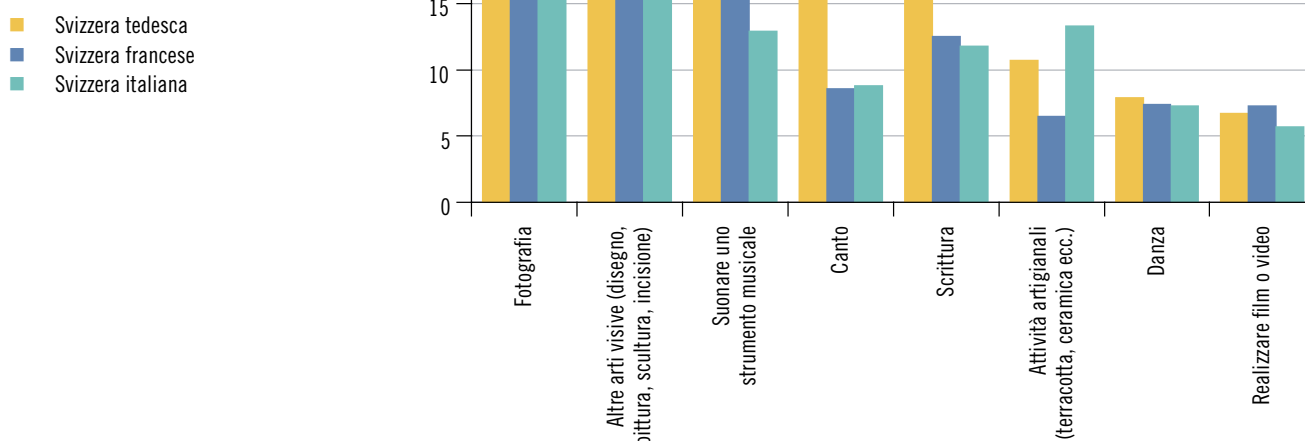
La stessa indagine fornisce delle informazioni sulle pratiche culturali svolte a livello amatoriale. Le più diffuse nella Svizzera italiana sono: innanzitutto, fotografia e altre arti visive – disegno, pittura, scultura e incisione –, pratiche che hanno entrambe coinvolto circa il 18% degli interpellati; seguono le attività artigianali – con terracotta, ceramica ecc. –, suonare uno strumento musicale e la scrittura, praticate dal 10-15% degli interpellati.

In generale emerge una maggior pratica di attività culturali nella Svizzera tedesca. La Svizzera italiana e la Svizzera francese mostrano dal canto loro valori piuttosto simili, se si escludono la minore propensione a suonare uno strumento musicale tra gli italofoeni e la maggiore diffusione tra questi ultimi delle attività artigianali [F. 16.2].

F. 16.2

Pratiche culturali amatoriali svolte dagli intervistati nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), per regione linguistica, in Svizzera, 2008

Fonte: EPAC, UST



Fruizione dei media

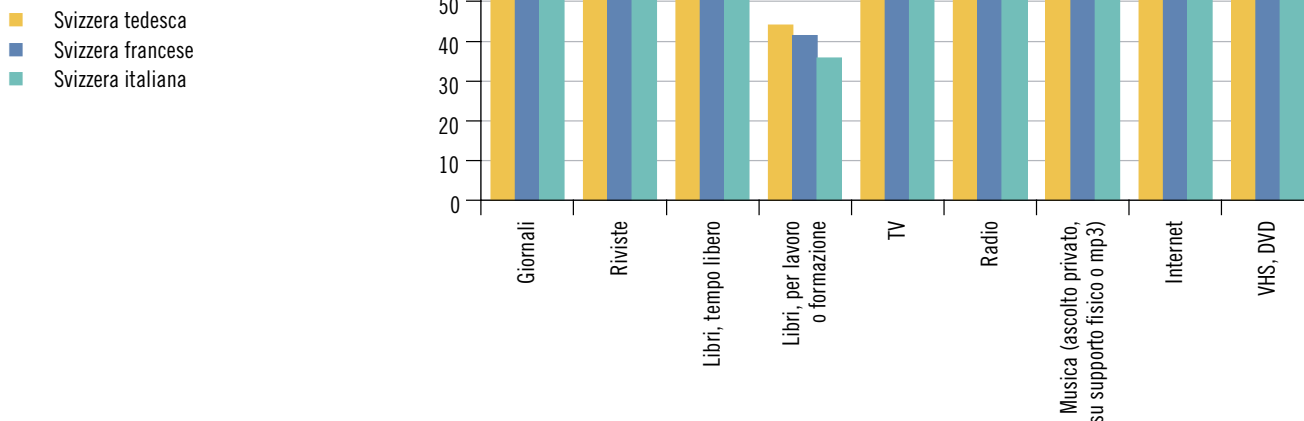
L'indagine svolta dall'UST sulle pratiche culturali riguarda anche l'utilizzo dei media, come mezzo per accedere alla cultura e come pratica culturale in quanto tale.

Dai risultati emerge anzitutto che la quasi totalità degli intervistati ha letto un giornale o guardato la televisione nel corso dei 12 mesi precedenti l'indagine. Leggermente meno diffuso (attorno al 90%) è l'ascolto della radio. Nella Svizzera italiana, circa 7 persone su 10 hanno letto almeno un libro nel tempo libero, mentre meno di 4 lo hanno fatto per motivi professionali o di formazione. Coloro che hanno ascoltato musica in privato sono oltre l'80%, mentre la visione di film in DVD, VHS o servizio video *on demand* tocca circa il 60% degli intervistati. I confronti tra regioni linguistiche indicano principalmente un significativo minor ricorso a Internet nella Svizzera italiana [F. 16.3].

F. 16.3

Media scritti e audiovisivi fruiti dagli intervistati nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), per regione linguistica, in Svizzera, 2008

Fonte: EPAC, UST



Ascoltare la radio e guardare la TV: un confronto

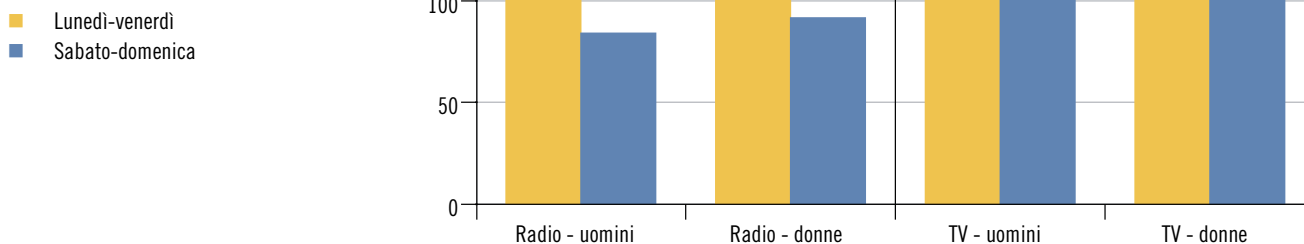
Concentrando l'analisi sui due media audiovisivi più seguiti, i dati sulla loro fruizione nel corso del 2013 (rilevati presso campioni di utenti tramite sistemi di misurazione elettronici) fanno emergere delle differenze significative tra i due strumenti e le abitudini dei rispettivi ascoltatori-spettatori.

La prima constatazione che emerge è la conferma del maggiore ricorso alla televisione rispetto alla radio [F. 16.4]. In seguito, se l'ascolto della radio viene maggiormente praticato nei giorni feriali, si tende invece a guardare maggiormente la televisione nei fine settimana, a conferma delle differenze implicite nella fruizione dei due media: l'ascolto della radio può avvenire anche nei tempi di lavoro o durante lo svolgimento di altre attività, allorché la visione della TV è un'attività che tende a essere più esclusiva. Questa lettura sembra trovare conferma nella minore presenza degli uomini (maggiormente inseriti nel mondo del lavoro) davanti alla TV durante i giorni feriali.

F. 16.4

Consumo radio-televisivo giornaliero medio pro capite (in minuti), nella Svizzera italiana, nel 2013

Fonte: Radiocontrol e Telecontrol, Mediapulse SA



Utilizzo di Internet

I dati delle inchieste sull'utilizzo di Internet – svolte con cadenza semestrale dal 1997 – testimoniano in prima istanza il chiaro sviluppo che questo nuovo media ha vissuto negli ultimi quindici anni. In seconda istanza mostrano un uso meno diffuso nella Svizzera italiana rispetto alle due altre regioni linguistiche, che vanno invece di pari passo [F. 16.5].

F. 16.5

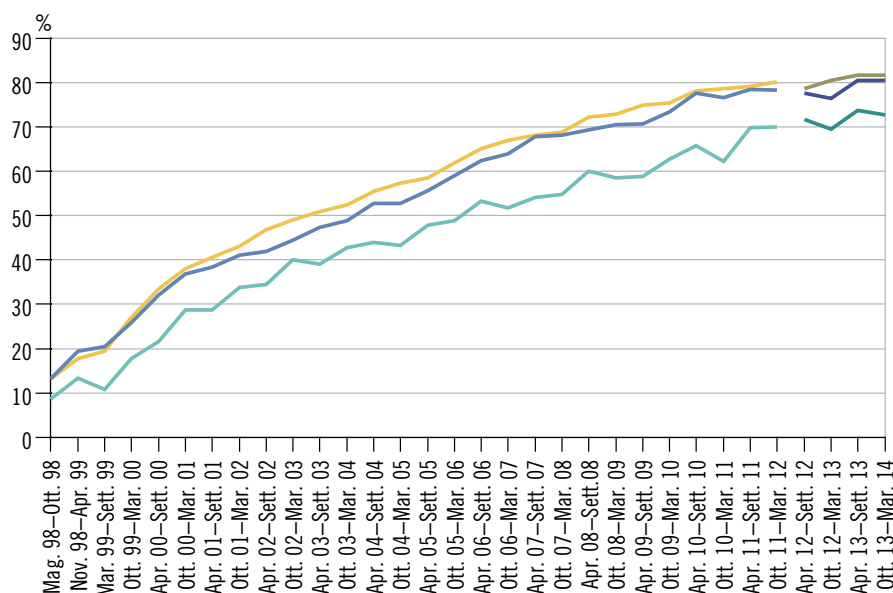
Utilizzo di Internet* (in %), per regione linguistica, in Svizzera, dal 1998**

Fonte: Ma-Net, REMP SA; Net-Metrix-Base, Net-Metrix SA; diffusione UST

- Svizzera tedesca
- Svizzera francese
- Svizzera italiana

* Sono considerati gli utilizzatori regolari (più volte alla settimana).

** Per ragioni metodologiche (v. a. le Definizioni), i risultati da aprile/settembre 2012 non sono comparabili con quelli precedenti.



Caratteristiche degli internauti

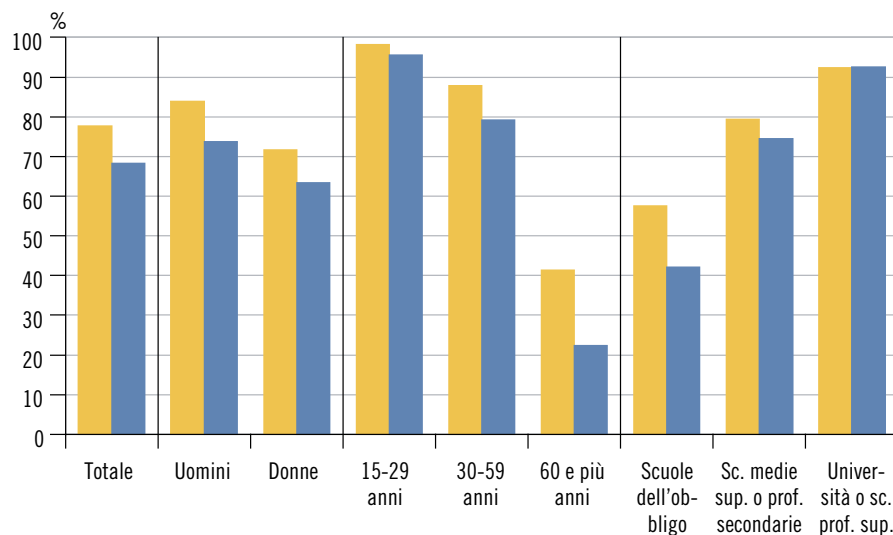
La prima inchiesta Omnibus, svolta nel maggio 2010 nell'ambito del Censimento federale della popolazione, permette di tracciare un profilo di chi utilizza Internet. Al di là della conferma del minore utilizzo in Ticino, emerge un uso più elevato tra gli uomini, i giovani e le persone con un alto livello di formazione, sia a livello cantonale che nazionale [F. 16.6]. Le differenze regionali e tra uomini e donne si affievoliscono tuttavia nettamente quando ci si concentra sugli utenti più giovani (meno di 30 anni d'età).

F. 16.6

Internauti (in %), secondo alcune caratteristiche, in Svizzera e in Ticino, nel 2010

Fonte: Omnibus 2010, UST

- Svizzera
- Ticino



Offerta culturale

² Nel computo non viene conteggiata la programmazione standard delle sale cinematografiche, mentre per le rassegne (es. Festival di Locarno) viene conteggiato un singolo evento per ogni giornata di durata della manifestazione. Sono compresi anche alcuni eventi svoltisi nel Grigioni italiano.

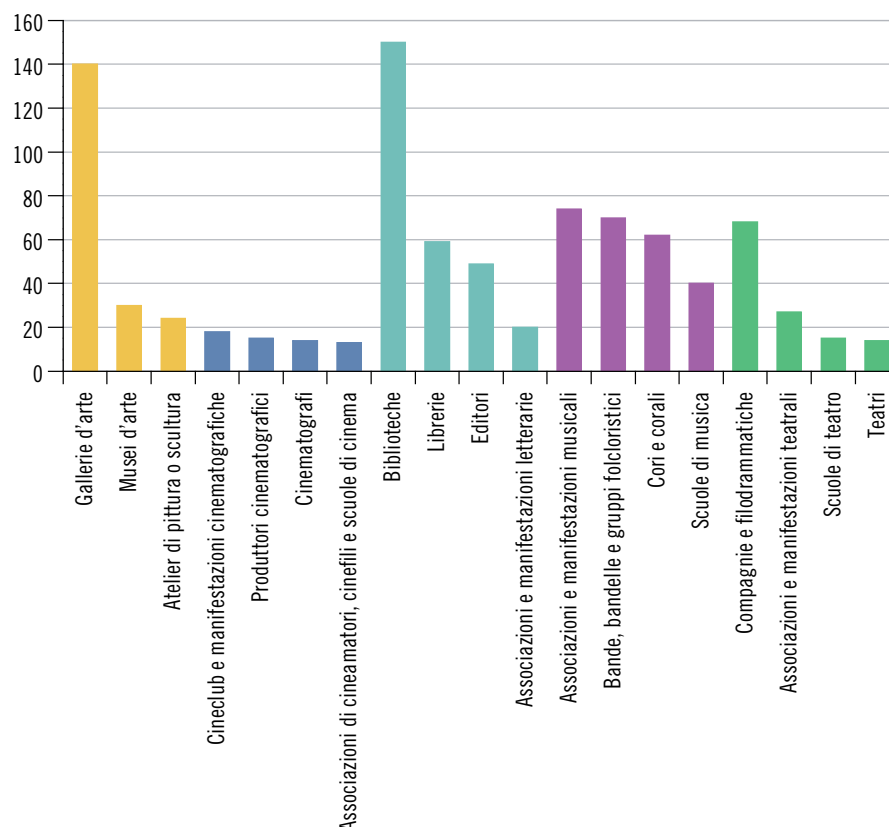
F. 16.7

Operatori e associazioni culturali attivi in alcune attività artistiche, in Ticino, nel 2012

Fonte: Osservatorio culturale del Cantone Ticino

- Arti plastiche e visive
- Cinema
- Lettura
- Musica
- Teatro

L'Osservatorio culturale monitora le attività culturali proposte nella Svizzera italiana. Nel corso del 2012, ad esempio, ha segnalato 10.643 eventi², organizzati da oltre 1.200 operatori attivi sul territorio. Limitandosi alle arti plastiche e pittoriche, al cinema, alla letteratura, alla musica e al teatro, si contano già poco meno di 1.000 operatori o associazioni attive nei rispettivi ambiti, tra cui spiccano ad esempio 150 biblioteche (72 delle quali affiliate al Sistema bibliotecario ticinese) e 140 gallerie d'arte [F. 16.7].



Società sportive in Ticino

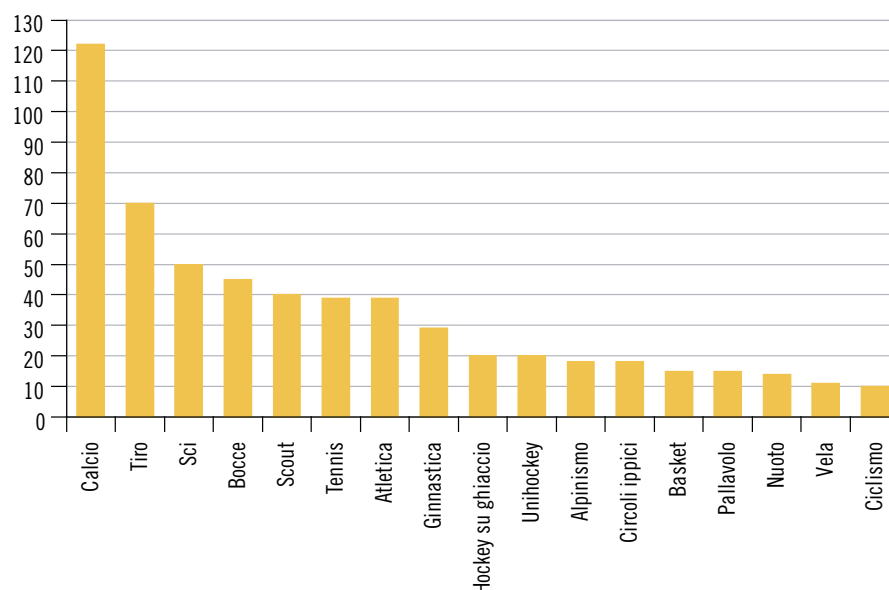
In Ticino, lo sport è una pratica assai diffusa e considerata, come testimoniano iniziative istituzionali quali i corsi Gioventù e Sport, le campagne per la promozione dello sport presso la popolazione, la Scuola professionale per sportivi d'élite presso il Centro sportivo nazionale di Tenero e varie manifestazioni. Lo svolgimento di diverse attività sportive è garantito dalla presenza di numerose società sparse sul territorio [F. 16.8].

F. 16.8

Società e club sportivi*, secondo la disciplina, in Ticino, nel 2011

Fonte: varie federazioni sportive cantonali

* Cifre indicative delle società affiliate alle federazioni sportive cantonali.



La disciplina diffusa in maniera più capillare risulta essere il calcio, che può contare oltre 120 società (spesso suddivise in diverse sezioni, in base all'età, al sesso e al livello di agonismo dei partecipanti). Seguono altre pratiche quali il tiro (circa 70 società), lo sci e le bocce (i tesserati ticinesi alla Federazione svizzera di bocce sono oltre 1.100). Tra le altre attività che possono contare su almeno venti società figurano il tennis, l'atletica, la ginnastica, l'hockey su ghiaccio e l'unihockey, oltre a una quarantina di sezioni scout che, pur non essendo a vocazione esclusivamente sportiva, si occupano anche della promozione di attività fisiche all'aria aperta presso i giovani.

Dati

T. 16.1

Istituzioni culturali frequentate dagli intervistati nei 12 mesi precedenti l'indagine¹ (in valori percentuali), secondo la frequenza, nella Svizzera italiana, 2008

	Ha frequentato								Non ha frequentato	
	Totale		Meno di 3 volte		4-6 volte		7 e più volte			
	%	Q. ²	%	Q. ²	%	Q. ²	%	Q. ²	%	Q. ²
Concerti, spettacoli musicali	55,9	b	35,5	c	10,5	d	9,9	d	44,0	b
Monumenti, siti storici o archeologici	65,9	b	35,1	c	13,9	c	16,8	c	33,2	c
Musei, esposizioni	57,0	b	...	...	...	...	...	...	43,0	c
Musei ed esposizioni storiche o scientifiche	39,4	b	31,5	c	5,2	e	()	...	60,2	b
Musei, esposizioni e gallerie d'arte	46,2	b	32,6	c	8,3	d	5,3	e	53,4	b
Cinema	56,4	b	22,4	c	14,4	d	19,6	c	43,5	b
Biblioteche e mediateche	38,4	c	...	...	...	...	...	...	61,6	b
Bibl. e mediateche, nel tempo libero	31,9	c	12,7	d	6,6	d	12,6	d	68,1	b
Bibl. e mediateche, per lavoro o formaz.	19,5	c	6,3	e	()	...	10	d	80,5	b
Teatro	31,4	c	18,9	c	8,7	d	3,8	e	68,6	b
Festival (di ogni genere)	37,8	c	33,5	c	()	...	()	...	62,2	b
Spettacoli di danza o ballo	24,7	c	19,5	c	()	...	()	...	75,1	b
Altri spettacoli (circo, varietà ecc.)	38,5	c	34,6	c	()	...	()	...	61,5	b

¹ Il totale per riga può non raggiungere il 100%, a causa delle risposte "Non so", delle celle con un numero di osservazioni insufficiente e degli arrotondamenti.

² Qualità delle stime: a: coefficiente di variazione (CV) < 2%; b: CV da ≥ 2% a < di 5%; c: CV da ≥ 5% a < di 10%; d: CV da ≥ 10% a < di 15%; e: CV ≥ 15%.

Fonte: Statistica sulle pratiche culturali (EPAC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.2

Pratiche culturali amatoriali svolte dagli intervistati nei 12 mesi precedenti l'indagine¹ (in valori percentuali), secondo la frequenza, nella Svizzera italiana, 2008

	Ha svolto								Non ha svolto	
	Totale		Una volta alla settimana e più		Da 1 a 3 volte al mese		Meno di una volta al mese			
	%	Q. ²	%	Q. ²	%	Q. ²	%	Q. ²	%	Q. ²
Fotografia	18,0	c	5,7	e	7,6	d	4,7	e	81,8	a
Disegno, pittura, scultura, incisione	17,7	c	7,2	d	6,2	e	4,3	e	82,2	a
Suonare uno strumento musicale	12,9	d	9,0	d	()	...	()	...	87,1	a
Canto	8,8	d	6,6	d	()	...	()	...	91,2	a
Scrittura (poesie, racconti, diario)	11,8	d	5,6	e	()	...	()	...	88,2	a
Attività artigianali (terracotta, ceramica ecc.)	13,3	d	5,5	e	()	...	()	...	86,6	a
Danza	7,3	e	4,7	e	()	...	()	...	92,8	a
Realizzare film o video	5,7	e	()	...	()	...	()	...	94,3	a
Teatro amatoriale	()	...	()	...	()	...	()	...	97,1	a

¹ Il totale per riga può non raggiungere il 100%, a causa delle risposte "Non so", delle celle con un numero di osservazioni insufficiente e degli arrotondamenti.

² Qualità delle stime: a: coefficiente di variazione (CV) < 2%; b: CV da ≥ 2% a < di 5%; c: CV da ≥ 5% a < di 10%; d: CV da ≥ 10% a < di 15%; e: CV ≥ 15%.

Fonte: Statistica sulle pratiche culturali (EPAC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport

T. 16.3

Media scritti e audiovisivi fruiti dagli intervistati nei 12 mesi precedenti l'indagine¹ (in valori percentuali), secondo la frequenza², nella Svizzera italiana, 2008

	Ha fruito								Non ha fruito	
	Totale		Assiduamente ²		Regolarmente ²		Occasionalmente ²			
	%	Q. ³	%	Q. ³	%	Q. ³	%	Q. ³	%	Q. ³
Giornali	94,8	a	64,7	b	26,8	c	()	...	5,2	e
Televisione	97,6	a	65,3	b	29,6	c	()	...	()	...
Radio	90,7	a	69,2	b	18,2	c	3,3	e	9,1	d
Ascolto privato di musica (tutti i supporti)	83,6	a	56,0	b	23,2	c	4,4	e	16,4	c
CD, audiocassette, vinili	83,4	a	...	...	...	...	...	...	...	...
Lettori MP3	34,6	c	...	...	...	...	...	...	...	...
Ascolto di musica con telefoni cellulari	21,9	c	...	...	...	...	...	...	...	...
Libri	77,0	b	...	...	...	...	...	...	22,9	c
Libri, nel tempo libero	71,2	b	16,1	c	28,3	c	26,8	c	28,4	c
Libri, per lavoro o formazione	35,8	c	5,8	e	11,6	d	18,4	c	63,6	b
Riviste	76,0	b	41,0	b	24,2	c	10,9	d	23,9	c
Internet (uso privato o professionale)	67,4	b	41,8	b	22,1	c	3,5	e	32,6	c
DVD, VHS, Video on demand	57,9	b	26,5	c	18,2	c	13,2	c	42,0	b
Fumetti	17,2	c	7,2	e	()	...	7,1	e	82,6	a

¹ Il totale per riga può non raggiungere il 100%, a causa delle risposte "Non so", delle celle con un numero di osservazioni insufficiente e degli arrotondamenti.

² Definizione della frequenza per i vari media:

	Assiduamente	Regolarmente	Occasionalmente
Giornali	Da 5 a 7 giorni alla settimana	Da 1 a 4 giorni alla settimana	Meno di 1 volta alla settimana
Televisione, radio, musica, Internet	Tutti i giorni	1 e più volte alla settimana	Meno di 1 volta alla settimana
Libri	13 e più libri all'anno	Da 4 a 12 libri all'anno	Da 1 a 3 libri all'anno
Riviste, film in DVD, VHS, video on demand	1 volta alla settimana e più	Da 1 a 3 volte al mese	Meno di 1 volta al mese
Fumetti	8 e più fumetti all'anno	Da 4 a 7 fumetti all'anno	Da 1 a 3 fumetti all'anno

³ Qualità delle stime: a: coefficiente di variazione (CV) < 2%; b: CV da ≥ 2% a < di 5%; c: CV da ≥ 5% a < di 10%; d: CV da ≥ 10% a < di 15%; e: CV ≥ 15%.

Fonte: Statistica sulle pratiche culturali (EPAC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.4

Consumo radiofonico giornaliero medio pro capite (in minuti), secondo l'emittente, nella Svizzera italiana, dal 2004¹

	2004	2005	2006	2007	2008	2009 ¹	2010	2011	2012	2013
Totale²	103	100	96	99	99	108	106	106	105	104
Radio SSR	86	82	80	82	84	91	89	88	86	84
Rete Uno	53	51	49	50	50	54	51	49	50	48
Rete Due	8	6	6	6	6	6	6	6	5	5
Rete Tre	13	13	13	14	15	17	19	20	19	19
Altri programmi SSR	12	12	10	12	13	14	13	13	13	12
Radio private svizzere	6	7	7	8	8	9	9	11	12	12
Radio estere	12	11	9	8	8	9	9	7	7	8
Radio private italiane	9	8	7	6	6	7	7	6	6	7
RAI	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Altre radio estere	2	2	1	1	1	0	1	—	1	—

¹ Dal 1° gennaio 2009 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (cambiamento del panel).² Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Radiocontrol, Mediapulse SA, Berna

T. 16.5

Consumo televisivo giornaliero medio pro capite¹ (in minuti), secondo il canale, nella Svizzera italiana, dal 2004²

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010 ²	2011	2012	2013
Totale³	178	175	180	173	185	188	186	172	166	166
Televisione SRG	65	63	63	60	65	64	67	61	61	63
RSI LA 1	48	46	43	42	45	44	44	40	39	42
RSI LA 2	12	12	14	11	13	13	15	12	14	14
SRF 1	3	4	4	4	3	3	4	5	4	4
RTS un	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Televisioni estere	113	112	118	113	120	125	119	111	105	103
Rai Uno	18	18	18	19	21	21	19	17	16	13
Rai Due	12	12	12	11	12	12	12	10	9	7
Rai Tre	8	8	8	8	8	9	8	8	7	5
Canale 5	23	21	21	19	22	23	18	15	13	13
Italia 1	14	14	14	14	14	14	14	14	12	11
Altre televisioni estere	39	40	44	43	43	46	48	47	46	55

¹ Non compresi i video on demand, le console e le videoregistrazioni (VHS e DVD).² Dal 1° gennaio 2010 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (cambiamento del panel).³ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Telecontrol, Mediapulse SA, Berna

T. 16.6

Consumo radiofonico giornaliero medio pro capite (in minuti), secondo il sesso e la classe d'età dei radioascoltatori, nella Svizzera italiana, dal 2001 al 2008

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Totale¹	109	108	106	103	100	96	99	99
Sesso								
Uomini	111	108	106	105	101	99	101	99
Donne	108	108	105	102	98	94	96	100
Classe d'età								
15-29	67	68	64	65	58	55	60	60
30-44	82	79	78	75	73	69	68	70
45-59	120	118	111	105	109	105	101	102
60 e più	155	151	152	151	146	142	149	149

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Radiocontrol, Mediapulse SA, Berna

T. 16.7

Consumo radiofonico giornaliero medio pro capite (in minuti), secondo il sesso e la classe d'età dei radioascoltatori, nella Svizzera italiana, dal 2009¹

	2009 ¹	2010	2011	2012	2013
Totale²	108	106	106	105	104
Sesso					
Uomini	106	106	105	104	103
Donne	111	107	107	106	105
Classe d'età					
15-24	62	61	59	58	49
25-34	61	66	72	67	73
35-44	83	80	79	79	76
45-59	111	110	107	106	108
60 e più	163	158	156	155	154

¹ Dal 1° gennaio 2009 i dati non sono direttamente comparabili con gli anni precedenti (cambiamento del panel e delle classi d'età).

² Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Radiocontrol, Mediapulse SA, Berna

T. 16.8

Consumo televisivo giornaliero medio pro capite¹ (in minuti), secondo il sesso e la classe d'età dei telespettatori, nella Svizzera italiana, dal 2000 al 2009

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale²	171	169	177	175	178	175	180	173	185	188
Sesso										
Uomini	154	150	161	162	164	162	164	159	169	176
Donne	185	184	192	186	191	187	194	185	198	199
Classe d'età										
3-14	91	85	86	79	80	84	85	87	103	99
15-24	96	81	79	86	76	85	101	88	91	80
25-44	152	156	167	160	160	155	158	147	166	168
45-64	190	191	208	204	199	191	204	198	202	208
65 e più	266	258	263	264	294	292	284	275	284	297

¹ Non compresi i video on demand, le console e le videoregistrazioni (VHS e DVD).

² Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Telecontrol, Mediapulse SA, Berna

T. 16.9

Consumo televisivo giornaliero medio pro capite¹ (in minuti), secondo il sesso e la classe d'età dei telespettatori, nella Svizzera italiana, dal 2010²

	2010 ²	2011	2012	2013
Totale³	186	172	166	166
Sesso				
Uomini	172	162	158	152
Donne	191	180	172	180
Classe d'età				
3-14	71	80	71	64
15-29	106	81	81	79
30-39	155	133	133	143
40-49	174	163	148	182
50-59	218	206	195	189
60 e più	280	275	270	246

¹ Non compresi i video on demand, le console e le videoregistrazioni (VHS e DVD).

² Dal 1° gennaio 2010 i dati non sono direttamente comparabili con gli anni precedenti (cambiamento del panel e delle classi d'età).

³ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Telecontrol, Mediapulse SA, Berna

T. 16.10

Emissioni radiofoniche della RSI, secondo la rete, il genere e i contenuti, nel 2013

	Totale		Rete 1		Rete 2		Rete 3	
	Ore	In %	Ore	In %	Ore	In %	Ore	In %
Genere¹	26.280	100,0	8.760	100,0	8.760	100,0	8.760	100,0
Solo musicali	15.306	58,2	3.878	44,3	5.390	61,5	6.038	68,9
Parlate e miste	10.974	41,8	4.882	55,7	3.370	38,5	2.722	31,1
Contenuti¹	26.280	100,0	8.760	100,0	8.760	100,0	8.760	100,0
Attualità (compr. notiziari, magazines d'informazione, emissioni per pubblico mirato) ²	2.227	8,5	1.066	12,2	807	9,2	354	4,0
Programmi culturali	2.168	8,3	318	3,6	1.545	17,6	305	3,5
Teatro	121	0,5	—	—	121	1,4	—	—
Musica classica	3.722	14,2	5	0,1	3.717	42,4	—	—
Musica leggera	11.584	44,1	3.873	44,2	1.673	19,1	6.038	68,9
Programmi d'intrattenimento (compresi varietà, quiz, Talk-shows, musica popolare)	5.509	21,0	2.883	32,9	718	8,2	1.909	21,8
Programmi sportivi	472	1,8	380	4,3	43	0,5	49	0,6
Religione	62	0,2	20	0,2	42	0,5	—	—
Altre emissioni (compresi comunicati, presentazione programmi, informazioni di servizio ecc.)	415	1,6	215	2,5	95	1,1	105	1,2

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

² Compresa le ore per animazione fasce info.

Fonte: Radiotelevisione svizzera di lingua Italiana (RSI), Lugano

T. 16.11

Emissioni televisive della RSI LA 1, secondo la rubrica, dal 2004

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale ore	8.385	8.458	8.469	8.456	8.518	8.760	8.760	8.760	8.784	8.760
Totale %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Telegiornale	5,7	5,8	5,8	8,7	8,3	10,2	9,9	10,2	10,4	10,5
Attualità informazione	16,1	15,0	14,8	28,5	26,9	27,8	24,2	23,5	23,1	23,2
Sport	0,5	0,3	1,2	0,7	0,6	0,4	0,3	0,1	0,6	0,7
Scienza e cultura	3,9	4,0	5,2	5,8	5,7	9,0	8,5	9,4	9,2	9,1
Teatro	1,8	0,3	1,2	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Varietà	1,9	2,1	1,5	1,3	1,3	3,9	3,6	3,9	5,2	5,0
Film	31,9	35,0	31,6	35,0	34,9	33,3	37,5	36,7	35,3	35,4
Emissioni per bambini e famiglia	12,5	11,6	11,1	11,5	12,6	2,8	2,7	2,8	2,7	2,8
Musica	0,9	0,8	1,8	1,3	1,6	1,0	0,8	0,5	0,6	0,5
Religione	1,0	1,0	0,8	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,0	1,2
Altre emissioni	23,8	24,9	25,1	5,8	7,0	10,5	11,5	11,6	11,8	11,8

Fonte: Radiotelevisione svizzera di lingua Italiana (RSI), Lugano

T. 16.12

Situazione delle biblioteche pubbliche delle città, in Ticino, nel 2013

	Biblioteca cantonale di Bellinzona	Biblioteca cantonale di Locarno	Biblioteca cantonale di Lugano
Utenti attivi	3.351	3.600	3.023
Collaboratori (numero totale di persone)	19	14	24
A tempo pieno (almeno 90%)	8	7	9
A tempo parziale lungo (dal 50% a meno del 90%)	9	6	11
A tempo parziale breve (inferiore al 50%)	2	1	4
Equivalenti al tempo pieno (totale posti di lavoro)	13	13	16
Sedi principali e secondarie (totale aziende rilevate)	1	1	1
Superficie dell'azienda m ²	1.995	1.359	3.144
Di cui accessibile al pubblico	1.427	632	1.000
Postazioni di lavoro	236	76	193
Di cui informatizzate	23	12	21
Di cui audiovisive	4	4	17
Apertura annuale giorni/anno	276	226	286
Apertura settimanale ore/settimana	61	42	51
Documenti a libero accesso	86.000	34.425	33.573
Documenti per la consultazione in sede	10.000	17.052	84.138
Documenti a magazzino aperto	—	12.676	...
Documenti a magazzino chiuso	76.000	99.304	283.428
Spese correnti fr.	1.889.812	1.119.994	2.245.277
Spese di personale	1.352.726	899.171	1.450.644
Spese di esercizio	537.086	220.823	794.633
Spese immobiliari	349.663	40.000	594.190
Spese per sistemi informatici	...	...	...
Costi per l'acquisto di documenti	119.664	130.601	151.392
Altre spese	67.759	50.222	49.051
Contributo di copertura del o degli enti responsabili	2.301.169	1.318.009	...
Altri contributi pubblici	65.000	—	5.000
Contributi privati	6.350	—	5.000
Risorse finanziarie interne alla biblioteca	6.400	38.244	40.882
Offerta (unità fisiche)	157.690	160.725	403.943
Stampati	154.052	122.375	398.821
Audiovisivi	3.224	38.208	3.838
Altri ¹	64	—	...
Periodici e quotidiani elettronici (titoli)	2.200	2.132	...
Banche dati e singoli documenti digitali consultabili su supporto digitale (unità fisiche)	480	187	161
Banche dati e singoli documenti digitali consultabili su server locale o online (titoli)	30.000	30.052	7
Incremento (unità fisiche)	4.679	8.083	5.059
Documenti eliminati	270	6.000	...
Manifestazioni (comprese le esposizioni)	60	60	22
Visite guidate e formazioni	29	16	23
Prestiti	45.154	99.196	48.538
Di cui prestiti interbibliotecari inviati ad altre biblioteche	3.444	1.585	2.126
Di cui prestiti interbibliotecari richiesti ad altre biblioteche	2.102	1.468	2.807

¹ Manoscritti, documenti cartografici e iconografici, microforme e altri media.

Fonte: Statistica svizzera delle biblioteche, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.13

Situazione delle biblioteche universitarie, in Ticino, nel 2013

	Biblioteca Universitaria di Lugano	Biblioteca dell'Accademia di architettura, Mendrisio	SUPSI
Utenti attivi	1.878	1.451	2.687
Collaboratori (numero totale di persone)	12	8	12
A tempo pieno (almeno 90%)	9	5	8
A tempo parziale lungo (dal 50% a meno del 90%)	3	3	—
A tempo parziale breve (inferiore al 50%)	—	—	4
Equivalenti al tempo pieno (totale posti di lavoro)	10,70	6,90	8,00
Sedi principali e secondarie (totale aziende rilevate)	1	1	5
Superficie dell'azienda m ²	2.900	530	1.038
Di cui accessibile al pubblico	...	230	917
Postazioni di lavoro	208	80	161
Di cui informatizzate	15	8	21
Di cui audiovisive	—	2	1
Apertura annuale giorni/anno	296	270	244
Apertura settimanale ore/settimana	68	62	48
Documenti a libero accesso	61.104	29.699	111.722
Documenti per la consultazione in sede	5.357	133.429	11.381
Documenti a magazzino aperto	—	—	—
Documenti a magazzino chiuso	42.521	144.615	9.240
Spese correnti fr.	2.018.908	1.210.414	1.014.648
Spese di personale	1.068.550	659.219	804.913
Spese di esercizio	950.358	551.195	209.735
Spese immobiliari	138.341	...	...
Spese per sistemi informatici	75.924	41.850	...
Costi per l'acquisto di documenti	731.342	425.171	209.735
Altre spese	4.751	84.174	...
Contributo di copertura del o degli enti responsabili	2.018.908	—	—
Altri contributi pubblici	—	—	—
Contributi privati	—	—	—
Risorse finanziarie interne alla biblioteca	1.700	—	4.543
Offerta (unità fisiche)	105.558	256.208	160.520
Stampati	103.625	178.953	142.254
Documenti iconografici	—	75.000	4.904
Audiovisivi	1.933	2.185	6.724
Altri ¹	—	—	773
Periodici e quotidiani elettronici (titoli)	20.961	4.000	63
Banche dati e singoli documenti digitali consultabili su supporto digitale (unità fisiche)	60	2	940
Banche dati e singoli documenti digitali consultabili su server locale o online (titoli)	1.479	50	1.835
Incremento (unità fisiche)	4.567	23.831	4.019
Documenti eliminati	—	—	88
Manifestazioni (comprese le esposizioni)	—	8	—
Visite guidate e formazioni	16	4	38
Prestiti	12.818	21.639	26.924
Di cui prestiti interbibliotecari inviati ad altre biblioteche	34	462	2.133
Di cui prestiti interbibliotecari richiesti ad altre biblioteche	548	406	1.519

¹ Manoscritti, documenti cartografici, microforme e altri media.

Fonte: Statistica svizzera delle biblioteche, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.14

Cinematografi, sale cinematografiche, poltrone e spettatori, in Ticino, dal 1996

	Cinematografi ¹	Sale	Poltrone	Spettatori ²
1996	18	23	6.080	438.784
1997	18	23	6.080	461.126
1998	18	24	6.180	589.832
1999	18	24	6.180	502.080
2000	19	29	6.577	435.752
2001	18	28	6.225	571.912
2002	18	28	6.225	644.739
2003	17	27	6.052	567.471
2004	17	28	5.978	623.783
2005	17	28	5.978	549.914
2006	17	28	5.984	536.293
2007	15	26	5.179	506.084
2008	14	25	4.899	497.220
2009	14	25	4.899	509.549
2010	14	25	4.899	513.782
2011	14	25	4.839	447.384
2012	14	25	4.839	436.305
2013	14	25	4.839	387.160

¹ Un cinematografo può contenere una o più sale (una sala = uno schermo).

² Numero di entrate a pagamento.

Fonte: Statistica svizzera del cinema (SSCin), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.15

Film in prima visione usciti nelle sale cinematografiche, secondo la nazionalità¹, in Ticino, dal 1996

	Totale	Svizzera	Germania	Francia	Gran Bretagna	Italia	EU 15 (altre)	USA	Altre
1996	67	2	—	1	2	4	1	56	1
1997	61	2	1	1	4	7	3	42	1
1998	53	2	—	2	3	15	—	29	2
1999	50	—	—	5	—	13	1	28	3
2000	59	3	—	4	1	13	—	32	6
2001	80	11	4	5	1	17	1	33	8
2002	122	23	3	7	5	8	3	65	8
2003	144	14	—	8	3	21	2	86	10
2004	141	3	2	9	4	21	4	86	12
2005	127	7	1	8	10	13	5	69	14
2006	146	8	3	15	7	17	7	77	12
2007	148	9	2	11	13	25	3	75	10
2008	138	10	1	12	4	27	6	66	12
2009	136	3	—	14	11	16	5	78	9
2010	132	15	1	14	4	22	8	64	4
2011	142	7	3	10	10	20	7	73	12
2012	138	8	2	13	12	15	8	74	6
2013	136	8	1	9	7	15	5	79	12

¹ È data dai certificati rilasciati dalle istanze cinematografiche dei paesi interessati. Nel caso di coproduzioni, la nazionalità è determinata dal paese con la maggiore quota di partecipazione finanziaria.

Fonte: Statistica svizzera del cinema (SSCin), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.16

Spese culturali dei Cantoni e dei rispettivi Comuni, e contributi dai fondi Lotteria¹, in Svizzera, nel 2012

	Spese culturali			Fondi Lotteria
	Dei Cantoni e dei rispettivi Comuni ²		Dei Cantoni ³	
	In 1.000 fr.	In fr. pro capite ⁴	In 1.000 fr.	In 1.000 fr.
Svizzera	2.278.737	283,5	922.091	200.514
Zurigo	450.224	319,6	171.166	20.679
Berna	199.129	200,6	74.493	24.612
Lucerna	74.675	193,4	39.243	8.658
Uri	4.005	112,2	2.613	676
Svitto	11.172	74,6	5.840	4.670
Obvaldo	4.609	127,6	3.530	957
Nidvaldo	4.131	99,3	2.383	1.601
Glarona	4.338	110,2	2.926	1.231
Zugo	31.213	267,8	14.706	4.277
Friburgo	72.093	247,4	37.683	7.563
Soletta	42.818	165,1	12.810	7.500
Basilea Città ⁵	181.544	968,6	177.332	4.967
Basilea Campagna	48.418	175,1	30.505	6.823
Sciaffusa	18.724	240,2	2.066	2.114
Appenzello Esterno	8.725	163,3	5.364	1.123
Appenzello Interno	1.064	67,7	800	588
San Gallo	89.271	183,3	39.909	9.125
Grigioni	45.482	234,5	22.764	6.904
Argovia	96.334	153,6	48.126	11.557
Turgovia	35.567	138,8	18.741	7.374
Ticino	100.670	294,7	30.349	11.352
Vaud	225.339	306,9	64.085	19.057
Vallese	82.587	256,7	37.341	13.493
Neuchâtel	58.040	332,5	12.895	10.856
Ginevra	367.126	792,8	47.493	10.045
Giura	21.441	302,2	16.925	2.713

¹ Nella maggior parte dei cantoni romandi, gli importi della lotteria non figurano nei consuntivi. Per una questione di comparabilità e d'armonizzazione, sono tuttavia inclusi in quest'ultimi dall'Amministrazione federale delle finanze.

² Dati consolidati: dal totale sono state dedotte le doppie imputazioni riconducibili a trasferimenti dai Comuni al Cantone, dai Comuni ad altri Comuni e dal Cantone ai Comuni.

³ Dati non consolidati: il totale comprende le doppie imputazioni riconducibili a trasferimenti tra tutti i livelli amministrativi (Comuni, Cantoni, Confederazione).

⁴ Per il calcolo è stata utilizzata la popolazione residente permanente al 31.12.

⁵ Il consuntivo della Città di Basilea è incluso nel consuntivo del Cantone.

Fonte: Statistica del finanziamento della cultura (FinCult), Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; Lotteria romanda e Swisslos; Amministrazione federale delle finanze, Berna

T. 16.17

Corsi e campi Gioventù e sport di discipline sportive, secondo il gruppo di utilizzatori (GU)¹, in Ticino, nel 2013

	GU 1	GU 2	GU 3	GU 4	GU 5
Corsi e campi	2.550	227	28	105	221
Partecipanti	27.050	2.521	1.448	6.321	8.554
Maschi	17.112	1.501	756	3.525	4.498
Femmine	9.938	1.020	692	2.796	4.056
Offerte²	547	122	10	59	155
Monitori	4.519	977	263	692	1.104
Pagamenti³	2.671.653	390.255	145.782	165.131	350.020

¹ Il gruppo 1 comprende 31 attività sportive; il gruppo 2 altre 11 discipline inerenti alla montagna, allo sci e agli sport acquatici; il gruppo 3 si riferisce a campi fuori domicilio delle associazioni scout; il 4 a campi fuori domicilio dei servizi cantonali G+S, dei Comuni e delle Federazioni; il 5 ad attività relative allo sport scolastico (campi fuori domicilio e attività di dopo scuola).

² Attività sportive annunciate all'Ufficio G+S da parte di società sportive, club, scuole e Comuni.

³ Contributi versati dalla Confederazione alle società sportive, club, scuole e Comuni.

Fonte: Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Ufficio gioventù e sport (G+S), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Beni culturali: la Legge sulla protezione dei beni culturali definisce tali i beni mobili e immobili che singolarmente o nel loro insieme rivestono interesse per la collettività, in quanto testimonianze dell'attività creativa dell'uomo in tutte le sue espressioni.

Consumo radiofonico in minuti: indica per quanti minuti in un determinato lasso di tempo è stata ascoltata la radio o una determinata emittente radiofonica.

Consumo televisivo in minuti: indica per quanti minuti in un determinato lasso di tempo è stata guardata la televisione o un determinato programma televisivo.

Film in prima visione usciti nelle sale cinematografiche: film la cui uscita sugli schermi nel territorio considerato avviene nel corso dell'anno di riferimento (i film in seconda visione sono i film che sono già stati proiettati negli anni precedenti).

Gioventù e sport (G+S): istituzione gestita dalla Confederazione e dai Cantoni in collaborazione con le federazioni sportive. Si occupa di promuovere lo sport presso i giovani, con intenti pedagogici, sociali e salutari, grazie all'organizzazione di corsi, campi ed eventi sportivi e alla formazione e al perfezionamento di monitori, coach, formatori ed esperti.

Internauti: persone che hanno utilizzato Internet almeno una volta negli ultimi tre mesi. Gli utilizzatori regolari sono invece coloro che lo utilizzano più volte alla settimana.

Fonti statistiche

Statistica sulle pratiche culturali (EPAC)

Indagine svolta dall'Ufficio federale di statistica a fine 2008 presso un campione di circa 4.350 persone di 15 anni e più che descrive lo svolgimento di una serie di pratiche culturali (frequentazione di istituzioni culturali, pratica di attività culturali a livello amatoriale e utilizzo dei media) nei 12 mesi precedenti la rilevazione.

Questa inchiesta è stata ora integrata nella rilevazione tematica "Lingua, religione e cultura" del Censimento federale della popolazione, che è stata effettuata nel 2014 (primi risultati a fine 2015) e verrà ripetuta con cadenza quinquennale.

Consumo radiofonico

Dal 2001 Mediapulse SA (fino al 30.6.2006: Servizio di ricerca SRG SSR) rileva il consumo radiofonico tramite il sistema elettronico di misurazione Radiocontrol, che si compone essenzialmente di un orologio con microfono incorporato. Attraverso uno specifico sistema di registrazione dei suoni, l'orologio permette di riconoscere e rilevare le emittenti che ascolta la persona che lo porta: a casa, sul posto

di lavoro o per strada, minuto dopo minuto sull'arco dell'intera giornata. Annualmente prendono parte allo studio circa 26.000 persone, reclutate telefonicamente in base alle loro caratteristiche (sesso, età, provenienza, formazione ecc.) di almeno 15 anni di età, portando due volte per un periodo di una settimana l'orologio Radiocontrol; giornalmente l'orologio è indossato da 1.012 persone, di cui 100 nella Svizzera italiana (il panel delle persone intervistate può subire dei cambiamenti nel corso degli anni). Complessivamente in tutto il paese vengono effettuate circa 400.000 giornate di misurazione. Radiocontrol fa capo a quanto effettivamente sentito (coscientemente o inconscientemente) e non alle intenzioni d'ascolto, rilevabili ad esempio dalle inchieste sulle abitudini culturali.

Consumo televisivo

Dal 1985 Mediapulse SA (fino al 30.6.2006: Servizio di ricerca SRG SSR) rileva il consumo televisivo tramite il sistema elettronico Telecontrol, un apparecchio di misurazione e memorizzazione che viene collegato ai televisori di un campione rappresentativo di economie domestiche. L'universo di rilevazione dei dati è costituito da tutte le persone di almeno 3 anni di età che vivono in economie domestiche che dispongono di un collegamento telefonico (rete fissa o mobile) e nelle quali è presente almeno un televisore. Annualmente prendono parte allo studio circa 1.920 economie domestiche (di cui 270 nella Svizzera italiana), vale a dire circa 4.170 persone (di cui circa 580 nella Svizzera italiana). Il panel delle persone intervistate può subire dei cambiamenti nel corso degli anni.

Inchiesta Omnibus 2010

Nel mese di maggio 2010 sono state interpellate telefonicamente 3.450 persone in Svizzera (296 in Ticino) sul tema "Accesso a Internet e uso di Internet, sicurezza ed e-commerce". Le inchieste Omnibus, inserite nel Censimento federale della popolazione dell'UST, mirano a fornire risposte in tempo breve su temi di attualità. Un'ulteriore rilevazione sulle nuove tecnologie dell'informazione si è tenuta nel 2014 e ulteriori inchieste sono previste con cadenza biennale.

Inchiesta NetMetrix Base

Inchiesta svolta telefonicamente con cadenza semestrale per conto della Net-Metrix SA, presso un campione di circa 19.000 persone di 14 anni o più, allo scopo di quantificare l'utilizzo di Internet. Fino al 2007, questo servizio era offerto dalle inchieste MA NET della REMP SA, con le stesse metodologie e definizioni. Dalla rilevazione aprile/settembre 2012, in

seguito alle evoluzioni delle tecnologie e nell'utilizzo dei media, sono stati introdotti dei cambiamenti di tipo metodologico a livello di universo di riferimento e modalità di rilevazione. I risultati sono di conseguenza maggiormente rappresentativi, ma non sono confrontabili con quelli precedenti.

Statistica svizzera del cinema (SSCin)

Dal 2003, la rilevazione dei dati sul cinema compete alla Confederazione ed è assegnata all'Ufficio federale di statistica (UST). L'associazione ProCinema si incarica della raccolta dei dati presso i vari attori del ramo cinematografico, tra cui gerenti/proprietari di sale cinematografiche e distributori, e della loro trasmissione all'UST, il quale provvede alla loro verifica ed elaborazione. Nella statistica, salvo esplicita indicazione, non sono considerati i cinema "open air", i festival e i cineclub.

Statistica svizzera delle biblioteche

Realizzata annualmente dall'Ufficio federale di statistica, fornisce informazioni sulla struttura, il funzionamento e l'evoluzione delle biblioteche, come pure sul ruolo educativo e culturale che esercitano nella società dell'informazione. Nel 2004 la rilevazione è stata oggetto di un'importante revisione metodologica che ha comportato, in particolare, l'inclusione di nuove categorie di istituti, l'integrazione di nuove variabili, come pure l'armonizzazione delle definizioni sulla base degli standard internazionali in vigore. Le cifre e gli indicatori rilevati riguardano l'utenza, il personale, l'accessibilità, le finanze, l'offerta e la sua utilizzazione. Alcune biblioteche non dispongono di tutte le informazioni richieste o forniscono unicamente delle stime.

Statistica del finanziamento della cultura (FinCult)

Statistica compilata annualmente dall'Ufficio federale di statistica utilizzando i dati dell'Amministrazione federale delle finanze. I dati sui comuni con meno di 4.000 abitanti sono ottenuti tramite delle stime, mentre tutti gli altri sono estrapolati dai conti ufficiali e frutto di rilevamenti effettivi.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
 > 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS):

www.ti.ch/decs

Inventario dei beni culturali (IBC):

www.ti.ch/ibc

Osservatorio culturale del Cantone Ticino:

www.ti.ch/osservatorioculturale

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch



PARTECIPAZIONE

GOVERNO

VOTAZIONI

PARTITI

REFERENDUM

SEGGI

PARLAMENTO

PANACHAGE

ELEZIONI

17 POLITICA



360	Introduzione
361	Panorama
361	Partecipazione generale alle elezioni
361	Partecipazione secondo il sesso e l'età
362	Evoluzione dei risultati delle elezioni cantonali
363	Evoluzione dei risultati delle elezioni federali
363	Presenza femminile nelle istituzioni politiche
364	Composizione del Gran Consiglio
364	Partecipazione alle votazioni
365	Risultati delle votazioni
366	Dati
378	Definizioni
378	Glossario
378	Significato delle sigle
379	Fonti statistiche
379	Per saperne di più

Introduzione

Le statistiche sulla politica possono essere articolate in due componenti principali: quella relativa alla democrazia rappresentativa (elezioni di organi esecutivi e legislativi) e quella riconducibile alla democrazia diretta (referendum e iniziative popolari).

Nei due casi, ogni consultazione genera una moltitudine di informazioni che possono essere utilizzate a fini statistici. Dalle caratteristiche di chi partecipa o meno, alle modalità con cui viene espresso il voto (al seggio o per corrispondenza). Dalle statistiche globali sugli esiti e sui temi sottoposti in votazione ai cittadini, alle diverse possibilità offerte agli elettori nel compilare le schede elettorali (intestate o meno ad una lista, con voti a singoli candidati appartenenti o meno alla lista scelta). Dalle caratteristiche dei candidati presenti nelle liste a quelle dei soli eletti.

In questo campo, l'Ustat assolve il suo mandato nell'ambito della statistica pubblica occupandosi della diffusione di dati provenienti da fonti ufficiali (Cancelleria federale, Cancelleria dello Stato e Cancellerie comunali).

Diritti politici

In Ticino le donne hanno ottenuto il diritto di voto nel 1969, a seguito di una votazione popolare. Questa proposta era stata invece respinta – sempre in votazione popolare – nel 1966. Il diritto di voto e di eleggibilità a partire da 18 anni è stato invece accettato in votazione popolare nel 1990, dopo essere stato respinto nel 1986.

Democrazia diretta

Negli ultimi 40 anni si è votato su circa 350 oggetti a livello federale e, in Ticino, su oltre 80 oggetti cantonali. Nella storia recente, la votazione federale con la più alta partecipazione è stata quella del 6 dicembre 1992 sull'adesione della Svizzera allo Spazio economico europeo: 78,8% in Svizzera e 76,2% in Ticino (l'adesione è stata rifiutata con il 50,3% su scala nazionale e il 61,5% su scala cantonale). Referendum e iniziative popolari sono disponibili anche sul piano comunale.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-politica

Panorama

Partecipazione generale alle elezioni

Nel complesso, dagli anni Novanta la partecipazione elettorale nel nostro cantone registra una tendenza negativa [F. 17.1]. Si segnalano tuttavia dei rialzi in occasione delle elezioni cantonali 2007 e delle federali 2011, in concomitanza con l'introduzione della scheda senza intestazione nel primo caso e del voto per corrispondenza agevolato nel secondo. In Ticino, la partecipazione tende a essere più elevata per le elezioni cantonali rispetto a quelle federali, allorché nella maggioranza dei cantoni svizzeri si registra il fenomeno contrario. Globalmente si assiste in ogni caso a un assottigliamento delle differenze: la partecipazione alle ultime elezioni federali, cantonali e comunali è compresa tra il 54% e il 59%.

In generale, si nota un netto calo nel 1971, in occasione delle prime elezioni a cui partecipano (sebbene in misura minore rispetto agli uomini) anche le donne. Per le cantonali, dopo quasi 30 anni di "stabilità", si verificano altre diminuzioni marcate nel 1999 e nel 2003. Il 58,7% registrato per Consiglio di Stato e Gran Consiglio nel 2011 rappresenta un minimo storico per il Ticino, ma è il dato più alto registrato in Svizzera per le ultime elezioni dei parlamenti cantonali. Per le elezioni del Consiglio Nazionale, l'aumento registrato nel 2011 consente al dato ticinese di tornare a superare la soglia del 50%, superando nel contempo la percentuale globale registrata in Svizzera.

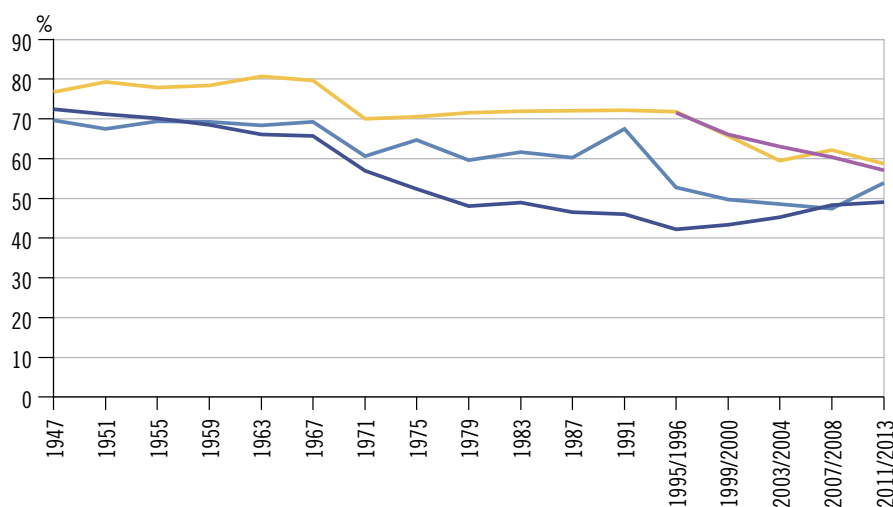
F. 17.1

Partecipazione alle elezioni* (in %), in Svizzera e in Ticino, dal 1947

Fonte: CAN

- Elezioni cantonali ticinesi (Consiglio di Stato)
- Elezioni del Consiglio nazionale, Ticino
- Elezioni del Consiglio nazionale, Svizzera
- Elezioni comunali ticinesi (Municipi)

* Il dato sulle elezioni comunali (pubblicato solo dal 1996) è ottenuto facendo il rapporto tra la somma degli iscritti e quella dei votanti dei diversi comuni, considerando anche le elezioni differite.



Partecipazione secondo il sesso e l'età

Attualmente, si tende a partecipare di più quando si ha acquisito da poco il diritto di voto (18-19 anni), poi la tendenza a partecipare diminuisce tra i 20 e i 29 anni [F. 17.2]. Dai 30 anni si assiste a un incremento, che raggiunge l'apice tra i 60 e i 69 anni, mentre nelle classi d'età successive si tende a partecipare sempre meno. Concentrandosi sul sesso dei partecipanti, emergono degli effetti legati all'età: tra i più giovani (18-39enni), non si notano differenze significative nella partecipazione al voto tra uomini e donne. Dai 40 anni in poi, gli uomini tendono invece a votare di più delle donne, e con l'aumentare dell'età questa differenza diventa sempre più marcata.

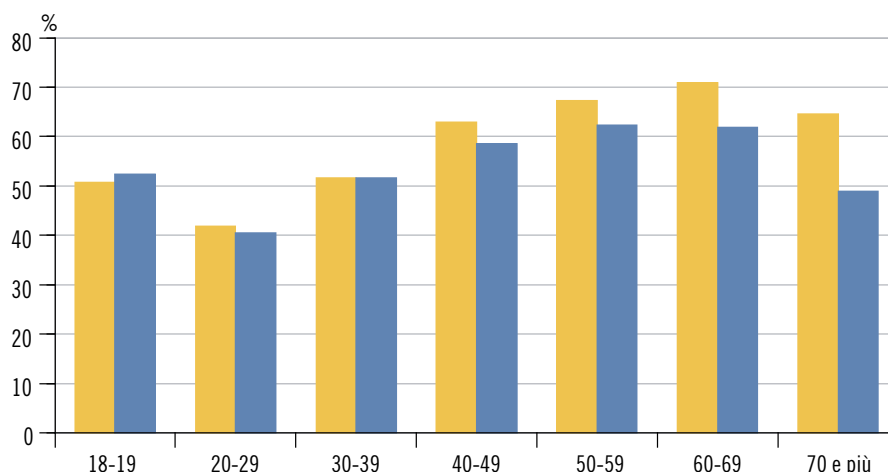
F. 17.2

Partecipazione alle elezioni cantonali* (in %), secondo la classe d'età decennale, in Ticino, nel 2011

Fonte: Ustat

■ Uomini
■ Donne

* I dati si riferiscono a 73 comuni (137.580 aventi diritto di voto).



Evoluzione dei risultati delle elezioni cantonali

Dagli anni Settanta, la quota di schede intestate ai 2 partiti storici PLR e PPD per il Consiglio di Stato è in continuo calo. Questa erosione ha giovato negli anni Ottanta alle formazioni di sinistra e dagli anni Novanta alla Lega dei Ticinesi. Quest'ultima nel 2011 ha strappato il ruolo di partito più rappresentato nell'esecutivo cantonale al PLR, che lo deteneva da oltre un secolo. Nelle ultime 2 elezioni (2007 e 2011), circa 1 votante su 7 ha inoltre scelto la scheda senza intestazione.

In Gran Consiglio il PLR rimane il partito con più seggi, ma per la prima volta nella storia politica del Ticino, i deputati dei 2 partiti più rappresentati in parlamento (dal 2011 PLR e LEGA) non raggiungono insieme la metà dei seggi. Prima del 1987, PLR e PPD ottenevano insieme oltre il 70% dei seggi nel parlamento cantonale. Da allora, la differenza tra la rappresentanza dei diversi partiti è andata sempre più assottigliandosi: nel 2011, i 4 partiti di governo e l'insieme di quelli non rappresentati nell'esecutivo – grazie anche al buon risultato dei Verdi – sono racchiusi in uno spettro di poco più di 10 punti percentuali (tra il 14,4% delle formazioni non rappresentate nell'esecutivo e il 25,6% del PLR) [F. 17.3].

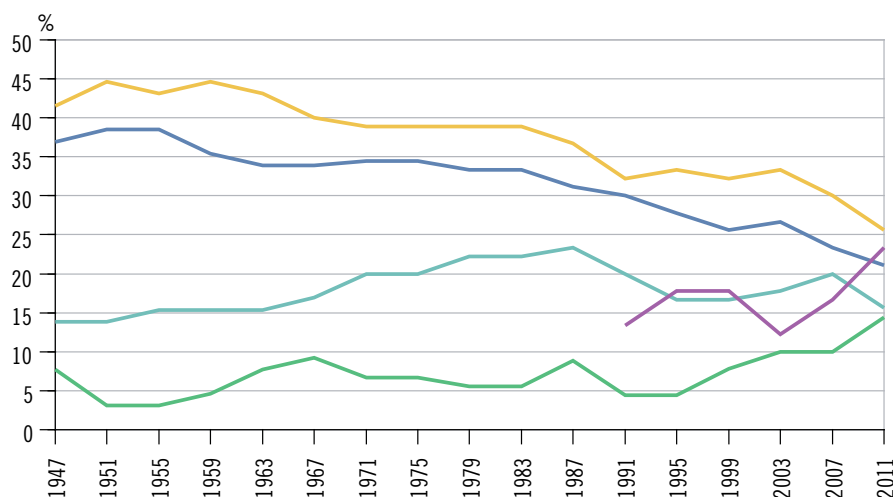
F. 17.3

Seggi nel Gran Consiglio ticinese* (in %), secondo il partito, dal 1947

Fonte: Ustat

■ PLR
■ PPD
■ PS
■ LEGA
■ Altri

* Per il PS vengono conteggiati anche i seggi conquistati tra il 1971 e il 1991 da PSA, CST e PSU.



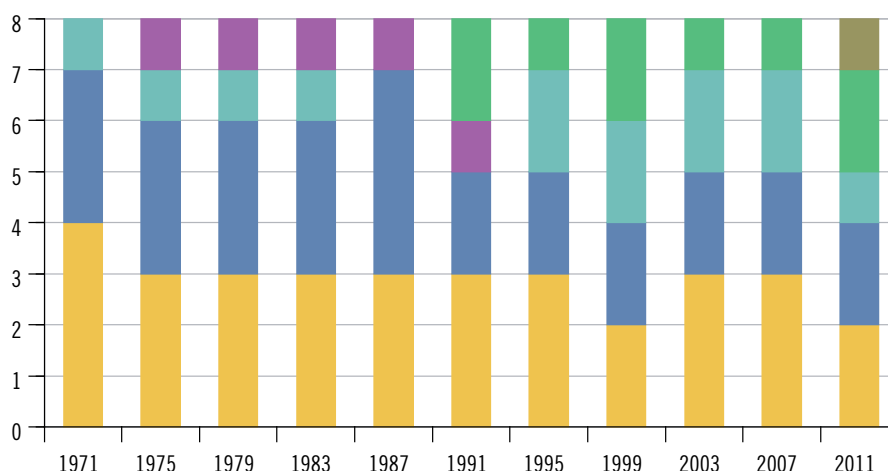
Evoluzione dei risultati delle elezioni federali

La distribuzione dei seggi ticinesi al Consiglio nazionale presenta negli ultimi quarant'anni diversi cambiamenti, in particolare in seguito all'entrata in scena del PSA negli anni Settanta e della Lega dei Ticinesi negli anni Novanta [F. 17.4]. Dal 2011, gli 8 seggi ticinesi in Consiglio nazionale sono occupati da rappresentanti di 5 diversi partiti (PLR, PPD e Lega con 2 seggi, PS e UDC con 1 seggio). Si noti come gli avvicendamenti registrati nel 1975 (1 seggio in Consiglio nazionale passa dal PLR al PSA), nel 1991 (2 seggi in Consiglio nazionale e 1 al Consiglio degli Stati passano dal PPD alla LEGA) e nel 2011 (UDC e Lega conquistano 2 seggi a scapito di PLR e PS) coincidano con degli aumenti nel tasso di partecipazione (cfr. F. 17.1).

F. 17.4

Seggi ticinesi nel Consiglio nazionale, secondo il partito, dal 1971

Fonte: CAN



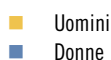
Presenza femminile nelle istituzioni politiche

Le donne ticinesi occupano circa 1 seggio su 5 nelle istituzioni politiche, siano esse federali, cantonali o comunali [F. 17.5]. Negli esecutivi comunali, inoltre, le donne che svolgono la funzione di sindaco non raggiungono il 6% (8 su 135). Si tratta di dati che situano il Ticino al di sotto della media nazionale, dove le donne sono in ogni caso sottorappresentate: occupano infatti in media il 23,1% dei seggi negli esecutivi cantonali, il 25,0% nei legislativi e il 29,0% in Consiglio nazionale (dati al 5 ottobre 2014). Nell'insieme dei comuni svizzeri con oltre 10.000 abitanti, la presenza di donne nelle istituzioni comunali nel 2013 si situa invece attorno al 26% per gli esecutivi e al 29,5% per i legislativi.

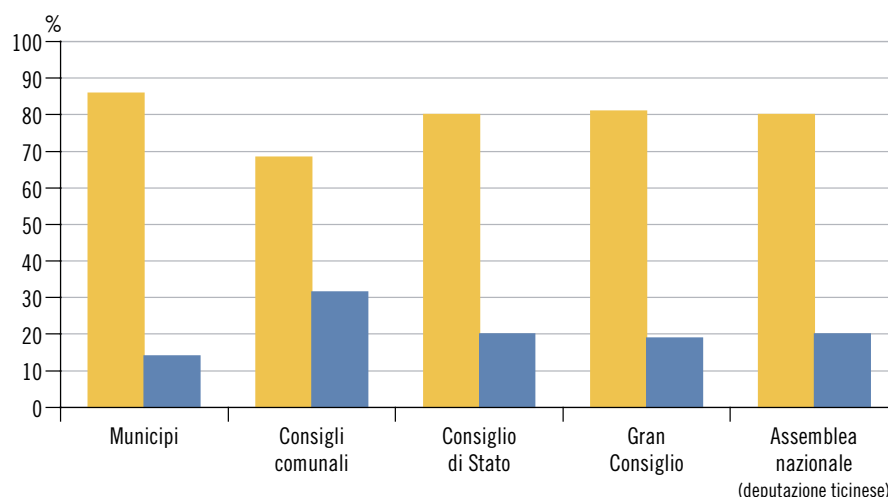
F. 17.5

Membri delle istituzioni politiche ticinesi (in%), secondo il sesso, al 30 ottobre 2014*

Fonte: CAN, Ustat



* Per Municipi e Consigli comunali, per alcuni comuni ci si è basati sullo stato ad inizio legislatura.



Composizione del Gran Consiglio

A fine novembre 2014, l'età media dei 90 membri del Gran Consiglio ticinese è di 51,1 anni. Un'età media più elevata contraddistingue i deputati del PS (54,2) e della Lega (53,6), mentre i più giovani risultano essere i Verdi (48,4 anni). La fascia d'età più rappresentata è quella tra i 40 e i 49 anni [\[F. 17.6\]](#).

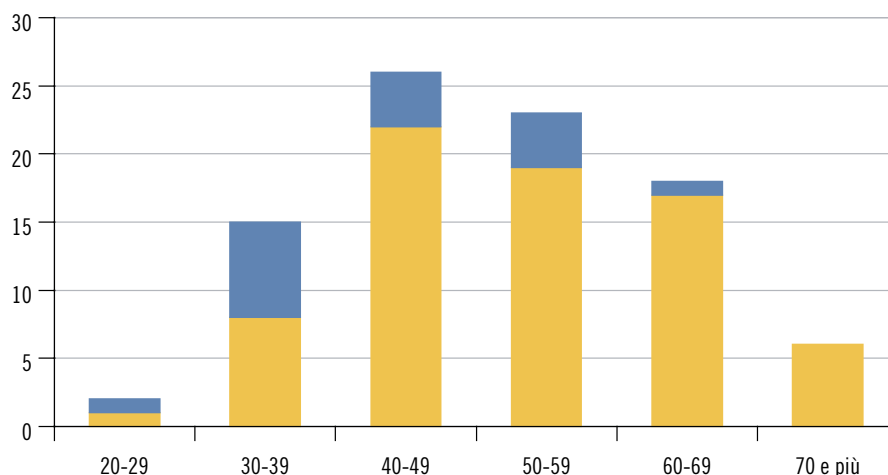
In Gran Consiglio sono inoltre presenti 22 deputati che hanno anche una carica di municipale in un comune ticinese, mentre altri 35 siedono in un Consiglio comunale. Dall'inizio della legislatura (ovvero da maggio 2011 a novembre 2014) ci sono stati ben 14 avvicendamenti in seno al Gran Consiglio, che hanno permesso ad altrettanti subentranti di fare il loro ingresso nel parlamento cantonale.

F. 17.6

Membri del Gran Consiglio ticinese, secondo la classe d'età decennale e il sesso, al 30 ottobre 2014

Fonte: Ustat

■ Uomini
■ Donne



Partecipazione alle votazioni

La partecipazione varia molto in funzione del tema in votazione e per le consultazioni federali tende a essere più bassa in Ticino rispetto alla media svizzera. Dal 1990 a ottobre 2014 il tasso di partecipazione in Ticino ha superato quello medio nazionale solo in 41 votazioni su 213 (il 19,2% dei casi).

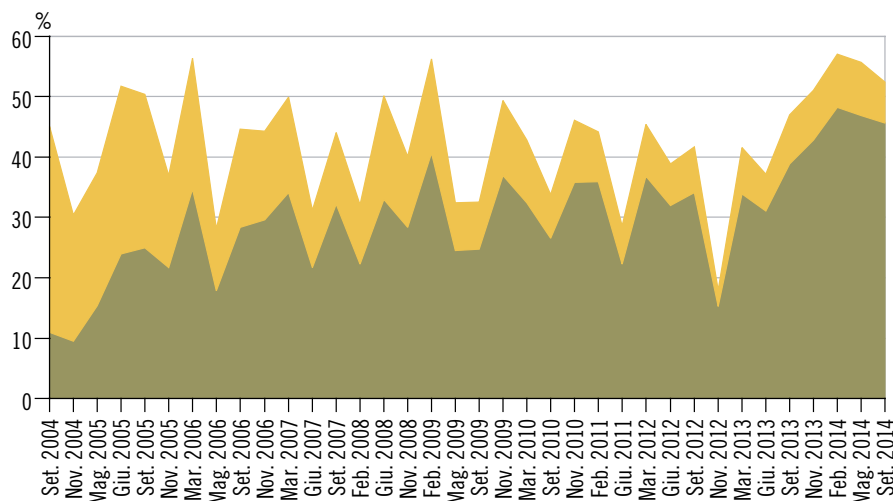
Dal settembre 2004, i ticinesi possono votare per referendum e iniziative senza doversi recare al seggio, grazie all'introduzione del voto per corrispondenza agevolato. Questa possibilità viene sempre più utilizzata: dopo una crescita particolarmente netta nelle prime 6 votazioni, negli ultimi anni oltre l'80% dei votanti ha votato per corrispondenza [\[F. 17.7\]](#).

F. 17.7

Partecipazione e voto per corrispondenza alle votazioni federali e cantonali (in % sugli iscritti), in Ticino, da settembre 2004

Fonte: CAN

■ Partecipazione
■ Di cui voto per corrispondenza



Risultati delle votazioni

In occasione delle votazioni federali può succedere che l'esito emerso a livello cantonale diverga dal risultato globale svizzero (oggetto accettato a livello nazionale ma respinto in Ticino, o viceversa). In Ticino, negli ultimi trent'anni (dal 1985), questa situazione si è verificata in 45 sui 265 oggetti sottoposti ai votanti, dunque nel 17,0% dei casi. In questo stesso lasso di tempo vi sono stati 10 casi in cui l'esito si è rivelato fortemente discordante, tanto che lo scarto tra la percentuale di accettazione a livello cantonale e quella a livello federale ha superato i 20 punti percentuali.

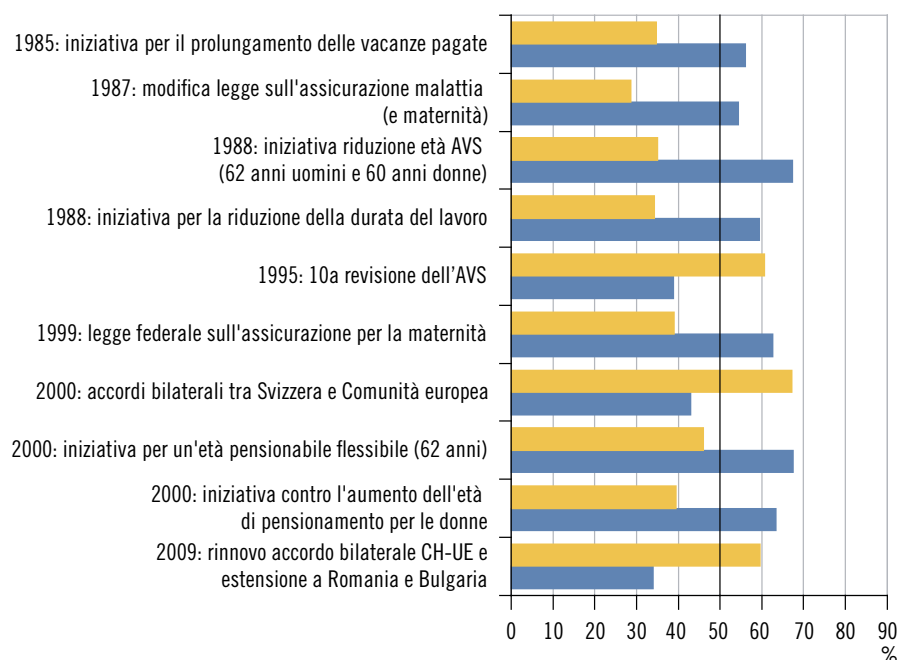
I temi che fanno emergere queste forti divergenze sono ricorrenti: la durata del tempo di lavoro, le prestazioni dello stato sociale e gli accordi bilaterali con l'Unione europea [F. 17.8].

F. 17.8

Risultati di votazioni federali con esiti fortemente discordanti (oltre 20 punti percentuali) tra Ticino e Svizzera (in %), dal 1985

Fonte: "Politischer Atlas der Schweiz 1866-2012", UST; elab. Ustat

■ Sì Svizzera
■ Sì Ticino



Dati

T. 17.1

Elezioni del Consiglio nazionale: seggi e percentuale di donne elette, per cantone, in Svizzera, dal 2003

	2003		2007		2011	
	Seggi	% donne elette	Seggi	% donne elette	Seggi	% donne elette
Svizzera	200	26,0	200	29,5	200	29,0
Zurigo	34	35,3	34	35,3	34	29,4
Berna	26	30,8	26	30,8	26	42,3
Lucerna	10	10,0	10	20,0	10	30,0
Uri	1	100,0	1	100,0	1	100,0
Svitto	4	25,0	4	—	4	25,0
Obvaldo	1	—	1	—	1	—
Nidvaldo	1	—	1	—	1	—
Glarona	1	—	1	—	1	—
Zugo	3	—	3	—	3	—
Friburgo	7	14,3	7	14,3	7	28,6
Soletta	7	28,6	7	42,9	7	14,3
Basilea Città	5	20,0	5	40,0	5	20,0
Basilea Campagna	7	28,6	7	42,9	7	57,1
Sciaffusa	2	—	2	—	2	—
Appenzello Esterno	1	100,0	1	100,0	1	—
Appenzello Interno	1	—	1	—	1	—
San Gallo	12	33,3	12	33,3	12	33,3
Grigioni	5	20,0	5	20,0	5	20,0
Argovia	15	33,3	15	40,0	15	26,7
Turgovia	6	16,7	6	33,3	6	33,3
Ticino	8	25,0	8	25,0	8	25,0
Vaud	18	27,8	18	33,3	18	38,9
Vallese	7	—	7	14,3	7	14,3
Neuchâtel	5	20,0	5	40,0	5	20,0
Ginevra	11	27,3	11	18,2	11	18,2
Giura	2	—	2	—	2	—

Fonte: Statistica della politica (POLSTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 17 Politica

T. 17.2

Elezioni del Consiglio nazionale: candidati ed eletti, secondo il sesso e la lista, in Ticino, dal 2007

	Candidati			Eletti		
	Uomini	Donne		Uomini	Donne	
	Ass.	Ass.	% ¹	Ass.	Ass.	% ²
2007	57	22	27,8	6	2	25,0
PS	4	4	50,0	1	1	50,0
UDC	7	1	12,5	—	—	...
Generazione Giovani	5	3	37,5	—	—	...
PPD	6	2	25,0	1	1	50,0
LEGA	7	1	12,5	1	—	—
I Liberisti	—	1	100,0	...	—	...
Partito Umanista	5	3	37,5	—	—	...
I Verdi	5	3	37,5	—	—	...
PdL e giov. Progressisti	6	2	25,0	—	—	...
PLR	7	1	12,5	3	—	—
ALRA	5	1	20,0	—	—	...
2011	50	18	26,5	6	2	25,0
Montagna Viva	4	1	20,0	—	—	...
Partito Comunista	7	1	12,5	—	—	...
UDC	7	1	12,5	1	—	—
PLR	7	1	12,5	2	—	—
Svizzera Italiana	—	2	100,0	...	—	...
Rafforzare le famiglie	1	—	—	—	...	...
PPD	7	1	12,5	2	—	—
LEGA	6	2	25,0	1	1	50,0
Verdi liberali democratici	3	1	25,0	—	—	...
PS	4	4	50,0	—	1	100,0
I Verdi	4	4	50,0	—	—	...

¹ Sul totale dei candidati.² Sul totale degli eletti.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 17.3

Elezioni cantonali: candidati ed eletti, secondo il sesso e la lista, in Ticino, nel 2011

	Candidati			Eletti			
	Uomini	Donne		Uomini	Donne		
	Ass.	Ass.	% ¹	Ass.	Ass.	% ²	
Consiglio di Stato	25	11	30,6	4	1	20,0	
Montagna Viva	1	—	—	—	...	...	
LEGA	5	—	—	2	...	...	
PS	3	2	40,0	1	—	—	
MPS - PC	3	2	40,0	—	—	...	
PPD - GG	4	1	20,0	1	—	—	
I Verdi	2	3	60,0	—	—	...	
PLR	4	1	20,0	—	1	100,0	
La Forza Civica	3	2	40,0	—	—	...	
Gran Consiglio	494	182	26,9	76	14	15,6	
Montagna Viva	1	—	—	—	...	...	
LEGA	82	8	8,9	19	2	9,5	
PS	55	35	38,9	10	4	28,6	
MPS - PC	36	9	20,0	1	—	—	
PPD - GG	71	19	21,1	17	2	10,5	
I Verdi	56	34	37,8	3	4	57,1	
PLR	72	18	20,0	21	2	8,7	
La Forza Civica	39	35	47,3	—	—	...	
UDC - UDF	70	20	22,2	5	—	—	
Idea-lista	12	4	25,0	—	—	...	

¹ Sul totale dei candidati.² Sul totale degli eletti.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 17.4

Elezioni cantonali: candidati ed eletti, secondo il sesso, in Ticino, dal 1971

	Candidati			Eletti				
	Uomini	Donne	% ¹	Uomini	Donne	% ²	Ass.	% ²
	Ass.	Ass.		Ass.	Ass.			
Consiglio di Stato³	321	79	24,6	47	14,6	8		10,1
1971	20	2	10,0	5	25,0	—		—
1975	24	3	12,5	5	20,8	—		—
1979	24	6	25,0	5	20,8	—		—
1983	29	5	17,2	5	17,2	—		—
1987	38	6	15,8	5	13,2	—		—
1991	38	9	23,7	5	13,2	—		—
1995	30	8	26,7	4	13,2	1		12,5
1999	32	8	25,0	3	9,4	2		25,0
2003	30	10	33,3	3	10,0	2		20,0
2007	31	11	35,5	3	9,7	2		18,2
2011	25	11	44,0	4	16,0	1		9,1
Gran Consiglio³	5.028	1.435	28,5	871	17,3	119		8,3
1971	432	88	20,4	80	18,5	10		11,4
1975	427	88	20,6	79	18,5	11		12,5
1979	433	92	21,2	80	18,5	10		10,9
1983	437	76	17,4	83	19,0	7		9,2
1987	543	141	26,0	78	14,4	12		8,5
1991	503	204	40,6	77	15,3	13		6,4
1995	397	111	28,0	77	19,4	13		11,7
1999	361	143	39,6	81	22,4	9		6,3
2003	515	151	29,3	80	15,5	10		6,6
2007	486	159	32,7	80	16,5	10		6,3
2011	494	182	36,8	76	15,4	14		7,7

¹ Sul totale dei candidati.² Percentuale di eletti sui candidati uomini, rispettivamente di elette sulle candidate donne.³ Totale degli anni 1971-2011.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 17.5

Elezioni cantonali: schede¹, secondo la tipologia, in Ticino, dal 1983

	Totale	% invariate	% variate con solo preferenze interne	% variate con preferenze (anche) esterne	% senza intestazione
Consiglio di Stato					
1983	108.439	17,6	57,1	25,3	...
1987	115.027	12,6	42,3	45,0	...
1991	128.146	12,3	61,6	26,1	...
1995	132.360	6,7	61,5	31,8	...
1999	123.530	6,1	52,8	41,2	...
2003	114.125	6,9	49,7	43,3	...
2007	126.133	3,3	37,0	45,0	14,7
2011	123.471	4,2	39,8	42,3	13,7
Gran Consiglio					
1983	108.092	15,2	52,5	32,3	...
1987	115.900	13,2	48,8	37,9	...
1991	127.546	12,4	51,7	35,9	...
1995	129.472	9,3	44,9	45,8	...
1999	122.514	8,5	38,8	52,7	...
2003	112.042	7,8	31,9	60,2	...
2007	125.646	5,8	26,7	50,4	17,1
2011	123.379	6,4	24,2	53,7	15,7

¹ Fino al 2003 il numero di voti preferenziali esprimibili su ogni scheda era di 3 per il Consiglio di Stato e di 20 per il Gran Consiglio. Dal 2007, a seguito dell'introduzione della scheda senza intestazione, esso equivale al numero di seggi da attribuire: 5 per il Consiglio di Stato e 90 per il Gran Consiglio.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona

T. 17.6

Elezioni cantonali: voti di panachage, secondo la lista, in Ticino, nel 2011

	Voti da e a schede intestate (panachage)			Voti da schede senza intestazione ¹
	Da altre liste	Ad altre liste	Saldo ²	
Consiglio di Stato	106.761	-106.761	—	61.878
Montagna Viva	3.192	-1.886	1.306	1.322
LEGA	23.977	-27.571	-3.594	18.839
PS	17.805	-20.048	-2.243	9.686
MPS-PC	1.898	-994	904	633
PPD + GG	19.344	-19.133	211	10.494
I Verdi	11.299	-10.323	976	5.218
PLR	24.506	-25.905	-1.399	13.390
Forza Civica	4.740	-901	3.839	2.296
Gran Consiglio	569.535	-569.535	—	280.525
Montagna Viva	7.733	-13.100	-5.367	2.128
LEGA	74.575	-131.436	-56.861	51.028
PS	87.471	-91.955	-4.484	40.244
MPS-PC	25.352	-13.107	12.245	6.736
PPD + GG	106.327	-83.767	22.560	57.526
I Verdi	70.254	-70.769	-515	28.621
PLR	106.543	-109.568	-3.025	61.612
Forza Civica	25.619	-5.485	20.134	9.817
UDC - UDF	58.035	-46.468	11.567	20.357
Idea-lista	7.626	-3.880	3.746	2.456

¹ Ogni preferenza espressa su scheda senza intestazione porta due voti: uno emesso al candidato scelto e uno, non emesso, alla sua lista di appartenenza. Vengono qui conteggiati solo i primi.

² Saldo di panachage tra le liste.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona

T. 17.7

Ultime elezioni comunali nei comuni con oltre 10.000 abitanti: partecipazione e seggi, in Ticino

	Data	Partecipazione in %	Seggi							
			Totale	PLR	PPD	PS	LEGA	Verdi	UDC	Altri ¹
Municipi										
Bellinzona ^{2,3}	01.04.2012	53,2	7	3	1	3	—	—	...	—
Locarno ⁴	01.04.2012	45,7	7	3	2	1	1	—	...	...
Lugano ^{5,6}	14.04.2013	55,0	7	2	1	1	3	—	—	—
Mendrisio ^{2,5,6,7}	14.04.2013	64,6	7	2	3	1	1	...	...	...
Consigli Comunali										
Bellinzona ^{2,3}	01.04.2012	53,2	50	16	9	13	5	3	...	4
Locarno ⁴	01.04.2012	51,8	40	14	9	8	6	3	...	—
Lugano ^{5,6}	14.04.2013	54,9	60	19	9	9	18	3	2	—
Mendrisio ^{2,5,6,7}	14.04.2013	64,6	60	19	23	8	7	3	...	...

¹ Dati relativi a Bellinzona: 3 seggi per “Il Noce” e 1 seggio per “Bellinzona vivibile” in Consiglio Comunale.

² Per il Municipio ed il Consiglio Comunale lista congiunta “Lega-UDC-Indipendenti”.

³ Per il Municipio ed il Consiglio Comunale vengono attribuiti al PS i seggi della lista “Sinistra unita”.

⁴ Per il Municipio ed il Consiglio Comunale lista congiunta “PPD-GG” e “Lega-UDC-Sveglia Indipendenti”.

⁵ Elezioni differite a causa dei processi di aggregazione in corso nel 2012.

⁶ Per il Municipio ed il Consiglio Comunale lista congiunta “PPD-GG”.

⁷ Per il Municipio ed il Consiglio Comunale vengono attribuiti al PS i seggi della lista “Insieme a Sinistra”.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona

T. 17.8

Votazioni federali: raccomandazioni di voto e risultati, in Ticino e in Svizzera, dal 2009

N.	Data	Partecipazione in %		Raccomanda- zione di voto ¹	% di "Sì" ²		Esito finale
		Ticino	Svizzera		Ticino	Svizzera	
F1	08.02.2009	56,2	51,4	SÌ	33,9	59,6	Accettata
F2	17.05.2009	32,4	38,8	SÌ	66,0	67,0	Accettata
F3	17.05.2009	32,4	38,8	SÌ	49,5	50,1	Accettata
F4	27.09.2009	32,5	41,0	SÌ	52,3	54,5	Accettata
F5	27.09.2009	32,5	40,4	SÌ	64,4	67,9	Accettata
F6	29.11.2009	49,3	52,6	SÌ	63,4	65,0	Accettata
F7	29.11.2009	49,3	53,4	NO	37,6	31,8	Respinta
F8	29.11.2009	49,3	53,7	NO	68,3	57,5	Accettata
F9	07.03.2010	42,8	45,8	SÌ	78,3	77,2	Accettata
F10	07.03.2010	42,8	45,8	NO	38,1	29,5	Respinta
F11	07.03.2010	42,8	45,8	SÌ	21,3	27,3	Respinta
F12	26.09.2010	33,8	35,8	SÌ	42,0	53,4	Accettata
F13	28.11.2010	46,1	52,9	NO	61,3	52,9	Accettata
F14	28.11.2010	46,1	52,9	SÌ	45,0	45,8	Respinta
F15	28.11.2010	46,1	52,4	NO	40,6	41,5	Respinta
F16	13.02.2011	44,2	49,1	NO	36,4	43,7	Respinta
F17	11.03.2012	45,4	45,2	NO	46,0	50,6	Accettata
F18	11.03.2012	45,4	45,0	...	62,8	44,2	Respinta
F19	11.03.2012	45,5	45,4	NO	45,9	33,5	Respinta
F20	11.03.2012	45,3	44,8	SÌ	87,7	87,1	Accettata
F21	11.03.2012	45,4	44,9	SÌ	46,7	43,9	Respinta
F22	17.06.2012	38,8	38,5	...	42,0	31,1	Respinta
F23	17.06.2012	38,8	38,5	NO	38,4	24,7	Respinta
F24	17.06.2012	38,9	38,7	SÌ	12,4	24,0	Respinta
F25	23.09.2012	41,7	42,4	SÌ	75,8	72,7	Accettata
F26	23.09.2012	41,7	42,5	NO	51,8	47,4	Respinta
F27	23.09.2012	41,8	42,8	NO	49,1	34,0	Respinta
F28	25.11.2012	19,3	27,6	SÌ	66,2	68,3	Accettata
F29	03.03.2013	41,5	46,6	SÌ	66,7	54,3	Respinta
F30	03.03.2013	41,5	46,7	...	70,7	68,0	Accettata
F31	03.03.2013	41,5	46,5	SÌ	55,3	62,9	Accettata
F32	09.06.2013	37,3	39,2	NO	32,2	23,7	Respinta
F33	09.06.2013	37,3	38,7	SÌ	74,9	78,4	Accettata
F34	22.09.2013	47,0	47,0	NO	27,7	26,8	Respinta
F35	22.09.2013	47,0	46,8	SÌ	64,4	60,0	Accettata
F36	22.09.2013	47,0	46,8	SÌ	63,6	55,8	Accettata
F37	24.11.2013	51,0	53,6	NO	49,0	34,7	Respinta
F38	24.11.2013	51,0	53,6	NO	46,8	41,5	Respinta
F39	24.11.2013	51,1	53,6	SÌ	32,4	39,5	Respinta
F40	09.02.2014	57,0	56,2	SÌ	71,7	62,0	Accettata
F41	09.02.2014	57,0	56,4	NO	32,5	30,2	Respinta
F42	09.02.2014	57,1	56,6	NO	68,2	50,3	Accettata
F43	18.05.2014	55,7	55,9	SÌ	87,7	88,1	Accettata
F44	18.05.2014	55,7	56,2	...	83,0	63,5	Accettata
F45	18.05.2014	55,7	56,4	NO	32,0	23,7	Respinta
F46	18.05.2014	55,7	56,3	SÌ	45,3	46,6	Respinta
F47 ^p	28.09.2014	52,4	45,9	NO	35,3	28,5	Respinta
F48 ^p	29.09.2014	52,5	46,7	NO	44,4	38,2	Respinta

¹ Del Consiglio federale e dell'Assemblea federale.² Sono evidenziati gli esiti discordanti dalle raccomandazioni di voto del Consiglio federale e dell'Assemblea federale.

Legenda oggetti in votazione federale, dal 2009

N.	Descrizione
F1	Libera circolazione delle persone Svizzera - UE: rinnovo dell'accordo e estensione a Romania e Bulgaria
F2	Articolo costituzionale "Un futuro con la medicina complementare"
F3	Introduzione dei dati biometrici nel passaporto svizzero e nei documenti di viaggio per stranieri
F4	Finanziamento aggiuntivo temporaneo dell'Al mediante l'aumento delle aliquote IVA
F5	Rinuncia all'introduzione dell'iniziativa popolare generica
F6	Finanziamento speciale del traffico aereo
F7	Iniziativa popolare "per il divieto di esportare materiale bellico"
F8	Iniziativa popolare "contro l'edificazione di minareti"
F9	Decreto federale su un articolo costituzionale concernente la ricerca sull'essere umano
F10	Iniziativa popolare sull'avvocato degli animali
F11	Modifica della Legge federale sulla previdenza professionale
F12	Modifica della Legge federale sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione
F13	Iniziativa popolare per l'espulsione di stranieri che commettono reati
F14	Controprogetto espulsione
F15	Iniziativa per imposte eque
F16	Iniziativa popolare per la protezione dalla violenza perpetrata con le armi
F17	Iniziativa popolare "Basta con la costruzione sfrenata di abitazioni secondarie!"
F18	Iniziativa popolare sul risparmio per l'alloggio
F19	Iniziativa popolare "6 settimane di vacanza per tutti"
F20	Decreto federale concernente il disciplinamento dei giochi in denaro a favore dell'utilità pubblica
F21	Legge federale sul prezzo fisso dei libri
F22	Iniziativa popolare "Accesso alla proprietà grazie al risparmio per l'alloggio"
F23	Iniziativa popolare "Per il rafforzamento dei diritti popolari in politica estera"
F24	Modifica della Legge federale sull'assicurazione malattie
F25	Decreto federale sulla promozione della formazione musicale dei giovani
F26	Iniziativa popolare "Sicurezza dell'alloggio per i pensionati"
F27	Iniziativa popolare "Protezione contro il fumo passivo"
F28	Modifica della Legge sulle epizootie
F29	Decreto federale del 15.06.2012 sulla politica familiare
F30	Iniziativa popolare del 26.02.2008 contro le retribuzioni abusive
F31	Modifica del 15.06.2012 della Legge federale sulla pianificazione del territorio
F32	Iniziativa popolare del 07.07.2011 "Elezione del Consiglio federale da parte del Popolo"
F33	Modifica del 28.09.2012 della Legge sull'asilo (Lasi)
F34	Iniziativa popolare del 05.01.2012 "Sì all'abolizione del servizio militare obbligatorio"
F35	Legge federale del 28.09.2012 sulla lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano
F36	Modifica del 14.12.2012 della Legge federale sul lavoro nell'industria, nell'artigianato e nel commercio
F37	Iniziativa popolare del 21.03.2011 "1:12 - Per salari equi"
F38	Iniziativa popolare del 12.07.2011 "Iniziativa a favore delle famiglie: deduzioni fiscali anche per i genitori che accudiscono personalmente i figli"
F39	Modifica del 22.03.2013 della Legge federale concernente la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (Legge sul contrassegno stradale, LUSN)
F40	Decreto federale concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria (controprogetto diretto all'iniziativa popolare "Per i trasporti pubblici")
F41	Iniziativa popolare del 04.07.2011 "Il finanziamento dell'aborto è una questione privata - Sgravare l'assicurazione malattie stralciando i costi dell'interruzione di gravidanza dall'assicurazione di base obbligatoria"
F42	Iniziativa popolare del 14.02.2012 "Contro l'immigrazione di massa"
F43	Decreto federale concernente le cure mediche di base (Controprogetto diretto all'iniziativa popolare "Sì alla medicina di famiglia", ritirata)
F44	Iniziativa popolare del 20.04.2011 "Affinché i pedofili non lavorino più con fanciulli"
F45	Iniziativa popolare del 23.02.2012 "Per la protezione di salari equi (iniziativa sui salari minimi)"
F46	Legge federale del 27.09.2013 sul fondo per l'acquisto dell'aereo da combattimento Gripen
F47	Iniziativa popolare del 21.09.2011 "Basta con l'IVA discriminatoria per la ristorazione"
F48	Iniziativa popolare del 23.05.2012 "Per una cassa malati pubblica"

T. 17.9

Votazioni cantonali: raccomandazioni di voto e risultati, in Ticino, dal 2004

N.	Data	Partecipazione in %	Raccomandazione di voto ¹	% di "Sì" ²	Esito finale
C1	16.05.2004	46,7	SÌ	43,8	Respinta
C2	16.05.2004	46,7	SÌ	44,5	Respinta
C3	16.05.2004	46,7	SÌ	54,8	Accettata
C4	16.05.2004	46,7	SÌ	50,9	Accettata
C5	08.05.2005	37,6	SÌ	50,5	Accettata
C6	08.05.2005	37,6	NO	34,2	Respinta
C7	25.09.2005	45,5	...	55,4	Accettata
C8	25.09.2005	45,5	...	75,2	Accettata
C9	25.09.2005	45,5	...	80,1	Accettata
C10	25.09.2005	45,5	...	78,8	Accettata
C11	25.09.2005	45,5	...	80,5	Accettata
C12	25.09.2005	45,5	...	79,9	Accettata
C13	25.09.2005	45,5	...	80,5	Accettata
C14	12.03.2006	56,3	SÌ	35,1	Respinta
C15	12.03.2006	56,3	SÌ	79,1	Accettata
C16	21.05.2006	28,1	SÌ	55,4	Accettata
C17	11.03.2007	49,9	NO	49,2	Respinta
C18	30.09.2007	44,0	SÌ	45,2	Respinta
C19	01.06.2008	50,0	NO	43,5	Respinta
C20	01.06.2008	50,0	SÌ	37,2	Respinta
C21	01.06.2008	50,0	SÌ	74,7	Accettata
C22	29.11.2009	49,3	...	44,1	Respinta
C23	29.11.2009	49,3	...	32,1	Respinta
C24	07.03.2010	42,8	...	58,5	Accettata
C25	28.11.2010	46,1	SÌ	45,9	Respinta
C26	28.11.2010	46,1	SÌ	48,3	Respinta
C27	05.06.2011	28,6	SÌ	74,8	Accettata
C28	05.06.2011	28,6	NO	48,8³	Respinta
C29	05.06.2011	28,6	SÌ	52,0	Accettata
C30	23.09.2012	41,2	SÌ	50,8	Accettata
C31	23.09.2012	41,1	SÌ	71,7	Accettata
C32	23.09.2012	41,2	NO	39,3	Respinta
C33	03.03.2013	40,4	SÌ ⁴	56,9	Accettata
C34	03.03.2013	40,4	NO	34,8	Respinta
C35	09.06.2013	35,7	NO	46,9	Respinta
C36	22.09.2013	45,7	SÌ	41,7	Respinta
C37	22.09.2013	45,7	NO	65,4	Accettata ⁵
C38	22.09.2013	45,7	SÌ	59,8	Respinta ⁵
C39	09.02.2014	54,0	SÌ	89,6	Accettata
C40	18.05.2014	53,6	SÌ	55,1	Accettata
C41	18.05.2014	53,7	SÌ	47,3	Respinta
C42	18.05.2014	53,7	SÌ	52,9	Accettata
C43	28.09.2014	51,6	NO	48,6	Respinta
C44	29.09.2014	51,6	SÌ	45,5	Respinta

¹ Del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio.² Sono evidenziati gli esiti discordanti dalle raccomandazioni di voto del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio.³ Considerato che il 2,7% dei votanti non ha risposto alla domanda concernente l'iniziativa, il 48,8% che l'ha accettata risulta maggioritario. Tramite la domanda eventuale è stato comunque deciso di adottare il Controprogetto.⁴ Del Gran Consiglio; il Consiglio di Stato ha rinunciato a formulare una raccomandazione.⁵ Tramite la domanda eventuale è stata accettata l'iniziativa e respinto il Controprogetto.

Legenda oggetti in votazione cantonale, dal 2004

N.	Descrizione
C1	Assicurazione malattia, tre misure in un decreto unico
C2	Sussidio stipendio docenti comunali
C3	Orario di insegnamento dei docenti cantonali
C4	Abolizione della ginnastica correttiva
C5	Modifica Legge tributaria
C6	Iniziativa "I soldi ci sono"
C7	Periodo di nomina dei magistrati
C8	Modifiche di piccola entità ai confini comunali
C9	Giurati federali
C10	Competenze del Gran Consiglio
C11	Giurisdizione dei tribunali amministrativi
C12	Revisione totale della Costituzione: termini
C13	Revisione parziale della Costituzione: termini
C14	Decreto legislativo concernente la limitazione dei sussidi a enti, istituti, associazioni, fondazioni e aziende autonome per il periodo 2006-2007
C15	Modifica del 12 ottobre 2005 della Legge sugli esercizi pubblici (divieto di fumare all'interno degli esercizi pubblici)
C16	Decreto legislativo concernente la concessione di un credito di fr. 280.000.000.- da destinare ad ammortamenti straordinari nei conti dello Stato 2005
C17	Iniziativa popolare costituzionale "Più potere al popolo con diritti popolari agevolati"
C18	Decreto legislativo sulla richiesta di un credito per l'allestimento del progetto A2-A13, Variante 95 (collegamento stradale del Locarnese)
C19	Iniziativa popolare elaborata "Per una politica fiscale più vicina alla gente"
C20	Decreto legislativo sullo stanziamento di un credito per il poligono di tiro del Monte Ceneri
C21	Proroga del periodo di nomina dei magistrati dell'ordine penale
C22	Modifica della Legge tributaria: riduzione aliquota d'imposta per le persone giuridiche
C23	Modifica della Costituzione cantonale: aumento da 4 a 5 anni del periodo di elezione degli organi politici cantonali e comunali
C24	Modifica della Costituzione cantonale: introduzione della facoltà di domandare la revoca del Municipio
C25	Revisione parziale della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti
C26	Modifica della Costituzione cantonale riguardo alla figura del giurato popolare
C27	Modifica costituzionale per le pari opportunità
C28	Iniziativa per un'AET senza carbone
C29	Controprogetto AET
C30	Credito progettazione semisvincolo N2 e posteggio a Bellinzona
C31	Modifica costituzionale cantonale: incompatibilità per carica
C32	Iniziativa per un concreto aiuto agli anziani in difficoltà
C33	Legge sulle tutele e curatele
C34	"Sgravi fiscali: primo atto"
C35	Circonvallazione del Basso Malcantone tutta in galleria
C36	Facoltà di far capo ad agenzie private per la sorveglianza di stranieri con misure amministrative
C37	Divieto di dissimulazione del viso nei luoghi pubblici
C38	Controprogetto dissimulazione
C39	Revisione delle norme della Costituzione cantonale sull'ineleggibilità e sulla destituzione di persone condannate o perseguite per crimini o delitti contrari alla dignità della carica
C40	Modifica della Costituzione cantonale sui principi di gestione finanziaria e freno ai disavanzi pubblici
C41	Modifica della Legge cantonale di applicazione alla Legge federale sull'assicurazione malattie sui sussidi di cassa malati
C42	Modifica Legge tributaria sull'amnistia fiscale
C43	Modifica della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare "Aiutiamo le scuole comunali - Per il futuro dei nostri ragazzi"
C44	Credito finanziamento per la partecipazione del Canton Ticino a Expo Milano 2015

T. 17.10

Votazioni consultive comunali su progetti di aggregazione, in Ticino, dal 2008

Progetto e comuni coinvolti	Data	Iscritti in catalogo	Partecipazione in %	Accettanti in %	Stato del progetto di aggregazione
Stabio	06.04.2008	3.876	65,4	38,6	Abbandonato
Ligornetto		1.230	68,5	61,8	
Stabio		2.646	64,0	27,1	
Centovalli	08.02.2009	937	68,7	80,8	Ultimato
Borgnone		128	69,5	78,7	
Intragna		709	68,3	82,5	
Palagnedra		100	71,0	71,4	
Monteceneri	25.04.2010	2.612	66,6	81,2	Ultimato
Bironico		402	71,4	82,4	
Camignolo		538	73,0	87,2	
Medeglia		299	74,9	83,0	
Rivera		1.046	59,9	76,3	
Sigirino		327	63,6	80,8	
Serravalle	25.04.2010	2.242	47,9	75,1	Ultimato
Ludiano		261	77,4	66,8	
Malvaglia		1.695	39,5	84,1	
Semione		286	71,0	53,8	
Giubiasco	29.04.2010	5.472	51,2	79,1	Abbandonato
Giubiasco		5.019	48,5	84,0	
Pianezzo		453	81,0	48,0	
Collina d'Oro	05.06.2011	2.734	36,7	90,9	Ultimato
Carabietta		72	56,9	87,8	
Collina d'Oro		2.662	36,2	91,0	
Manno	05.06.2011	1.855	72,2	64,7	Abbandonato
Alto Malcantone		1.026	71,4	82,6	
Manno		829	73,1	42,8	
Biasca	05.06.2011	3.910	47,1	66,3	Abbandonato
Biasca		3.180	42,0	76,6	
Iragna		344	63,7	40,5	
Pollegio		386	74,4	38,7	
Faido	25.09.2011	2.123	68,3	77,7	Ultimato
Anzonico		84	76,2	98,4	
Calpiogna		49	59,2	70,4	
Campello		56	76,8	74,4	
Cavagnago		78	74,4	98,3	
Chironico		354	79,4	62,5	
Faido		1.200	62,3	83,3	
Mairengo		177	75,1	59,1	
Osco		125	76,0	82,6	
Locarno	25.09.2011	18.286	55,5	59,6	Abbandonato
Brione s/Minusio		412	70,9	49,8	
Locarno		9.024	45,2	86,4	
Mergoscia		162	80,9	95,4	
Minusio		4.654	65,6	41,7	
Muralto		1.902	66,7	26,8	
Orselina		544	67,7	48,4	
Tenero-Contra		1.588	59,7	48,4	
Tre Terre	25.09.2011	1.834	74,4	69,4	Ultimato
Cavigliano		541	74,9	66,4	
Tegna		538	81,0	52,6	
Verscio		755	69,4	85,7	

T. 17.10 (continuazione)

Votazioni consultive comunali su progetti di aggregazione, in Ticino, dal 2008

Progetto e comuni coinvolti	Data	Iscritti in catalogo	Partecipazione in %	Accettanti in %	Stato del progetto di aggregazione
Lugano	20.11.2011	33.516	43,6	76,7	Ultimato
Bogno		106	67,9	88,6	
Cadro		1.419	82,5	56,8	
Certara		49	63,3	87,1	
Cimadera		139	66,9	85,0	
Lugano		29.876	39,6	78,2	
Sonvico		1.396	75,7	75,8	
Valcolla		531	70,6	90,3	
Mendrisio	20.11.2011	10.155	52,8	81,3	Ultimato
Besazio		466	73,2	89,1	
Ligornetto		1.281	67,6	88,0	
Mendrisio		8.059	49,1	78,5	
Meride		349	57,6	93,5	
Ascona	20.11.2011	9.412	61,0	48,3	Abbandonato
Ascona		3.419	66,9	20,8	
Brissago		1.385	57,6	48,6	
Losone		4.149	56,3	77,0	
Ronco s/Ascona		459	70,2	31,7	
Lugano	11.03.2012	34.092	42,3	80,2	Ultimato
Carona		548	88,3	52,2	
Bogno		108	40,7	90,9	
Cadro		1.424	41,6	77,6	
Certara		49	34,7	88,2	
Cimadera		139	33,1	93,3	
Lugano		29.894	41,7	80,8	
Sonvico		1.397	39,0	87,1	
Valcolla		533	44,3	93,5	
Onsernone	23.09.2012	781	55,1	61,3	In corso
Gresso		40	82,5	81,8	
Isorno		292	56,9	80,0	
Mosogno		52	59,6	51,6	
Onsernone		339	43,4	48,3	
Vergeletto		58	91,4	32,1	
Verzasca	14.04.2013	3.316	53,8	69,6	In corso
Brione Verzasca		158	81,7	75,2	
Corippo		16	87,5	85,7	
Frasco		102	69,6	90,0	
Sonogno		94	66,0	83,9	
Vogorno		231	77,5	77,7	
Cugnasco-Gerra		1.953	47,6	76,3	
Lavertezzo		762	52,4	41,9	

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Congiunzione delle liste: meccanismo che dà la facoltà a più liste di partito di sommare i voti ottenuti, nell'intento di conseguire il quoziente necessario per partecipare alla ripartizione dei seggi. Dal 2004 questa possibilità è contemplata solo per il Consiglio Nazionale.

Consiglio nazionale: una delle due camere che costituiscono il parlamento svizzero (Assemblea federale). Il Consiglio Nazionale conta 200 membri e ognuno dei 26 cantoni vi è rappresentato in base alla dimensione demografica (attualmente un consigliere ogni 37.500 abitanti; il Ticino ha diritto di eleggere 8 rappresentanti). Le elezioni del Consiglio Nazionale si svolgono sulla base di circoscrizioni cantonali e con il sistema proporzionale, ad eccezione dei 6 cantoni (Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Glarona, Nidvaldo, Obvaldo, Uri) che hanno diritto a un solo deputato.

Consiglio degli Stati: una delle due camere che costituiscono il parlamento svizzero (Assemblea federale). Il Consiglio degli Stati conta 46 membri, 2 per ogni cantone e 1 per i cantoni che prima dell'adozione della Costituzione Federale del 1999 erano considerati semicantoni (Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Basilea Campagna, Basilea Città, Obvaldo e Nidvaldo). Le elezioni del Consiglio degli Stati si svolgono in Ticino con il sistema maggioritario a doppio turno (è prevista la possibilità di un ballottaggio).

Consiglio di Stato: governo cantonale ticinese, formato da 5 membri, eletti a suffragio universale ogni 4 anni con il sistema proporzionale.

Elettore, iscritto: ogni cittadino di 18 anni compiuti iscritto al catalogo elettorale (avente dunque diritto di voto) domiciliato da almeno 5 giorni in un comune del cantone o attinente del cantone Ticino e domiciliato all'estero.

Gran Consiglio: legislativo cantonale ticinese, composto da 90 parlamentari, eletti a suffragio universale ogni 4 anni con il sistema proporzionale.

Liste / Partiti / Gruppi: il termine lista non è sempre sinonimo di partito. Nella storia elettorale ticinese è capitato spesso, ad esempio, che un unico partito presentasse diverse liste suddivise con criteri territoriali. Il termine gruppo può indicare la presenza di più liste congiunte.

Panachage: la possibilità di attribuire dei voti a candidati di diverse liste. I voti di panachage sono i voti espressi dall'elettore in favore di candidati non appartenenti alla lista cui ha intestato la scheda.

Partecipazione politica: contraddistingue gli iscritti al catalogo elettorale (gli aventi diritto di voto) che partecipano a un'elezione o una votazione. Vengono conteggiate non solo le schede valide, ma anche quelle bianche o nulle. La parte di iscritti che non consegna le proprie schede (al seggio o per corrispondenza) contribuisce invece al fenomeno antitetico dell'astensione.

Schede valide, bianche e nulle: una scheda valida è quella in cui l'elettore esprime correttamente le sue scelte, che vengono quindi conteggiate; le schede bianche (che non recano alcuna scelta) e quelle nulle (che non sono state compilate correttamente) entrano nel computo dei votanti ma da esse non vengono tratte preferenze per liste o candidati.

Schede variate e invariate: una scheda intestata ad una lista su cui non vengono espressi voti preferenziali per singoli candidati è detta "invariata". Una scheda è invece "variata" quando reca dei voti a singoli candidati, appartengano essi alla stessa lista cui la scheda è stata intestata (preferenze interne) o ad altre liste (preferenze esterne).

Schede senza intestazione: la possibilità di assegnare delle preferenze a dei candidati senza l'obbligo di scegliere una lista.

Seggio: ognuno dei posti che una lista ottiene in un organismo di rappresentanza politica.

Votante: persona iscritta al catalogo elettorale che partecipa a una consultazione, recandosi alle urne o votando per corrispondenza.

Votazioni: consultazioni legate agli strumenti di democrazia diretta (il referendum obbligatorio, quello facoltativo e le iniziative popolari), per mezzo dei quali gli aventi diritto di voto vengono invitati ad accettare o respingere determinate proposte.

Votazioni consultive: consultazioni popolari indette per conoscere il parere dei cittadini, che non hanno effetto decisionale (usate in Ticino nell'ambito dei processi di aggregazione comunale).

Voti non emessi: voti che non vengono esplicitamente espressi dai votanti sulla scheda, ma vengono comunque attribuiti alle liste.

Significato delle sigle

ALRA: Associazione liberale radicale per l'ambiente.
CST: Comunità dei socialisti ticinesi (dal 1985 al 1988).

GG: Generazione giovani (movimento giovanile del PPD).

LEGA: Lega dei ticinesi.

MPS: Movimento per il socialismo.

PC: Partito comunista (dal 1944 al 1963: Partito operaio e contadino; dal 1963 al 2007: Partito del lavoro).

PLR: Partito liberale radicale.

PPD: Partito popolare democratico (fino al 1970: Partito conservatore-democratico).

PS: Partito socialista (fino al 1992: Partito socialista ticinese).

PSA: Partito socialista autonomo (dal 1969 al 1988).

PSU: Partito socialista unitario (dal 1988 al 1992).

SSI: scheda senza intestazione.

UDC: Unione democratica di centro (fino al 1971: Partito agrario).

UDF: Unione democratica federale.

VERDI: I Verdi.

Fonti statistiche

Risultati ufficiali di elezioni e votazioni

Vengono raccolti dagli uffici elettorali e pubblicati dall'Ufficio cantonale di accertamento nel Foglio ufficiale. Nel caso di elezioni e votazioni a livello federale il Governo cantonale trasmette i risultati alla Cancelleria federale. Spetta al Consiglio federale pubblicare i risultati complessivi sul Foglio federale. I risultati ufficiali provvisori vengono inoltre pubblicati sui siti Internet della Cancelleria dello Stato e della Cancelleria federale.

Dati sulla partecipazione per sesso ed età

Vengono forniti all'Ustat dalle Cancellerie di una parte dei comuni ticinesi.

Statistica della politica (POLSTA)

Rappresenta una base di osservazione continua sul clima politico in Svizzera, attraverso la lente delle elezioni e delle votazioni popolari. Un occhio di riguardo è riservato alle differenze regionali e alle variazioni nel tempo. È prodotta dall'Ufficio federale di statistica in collaborazione con l'Università di Berna ed è disponibile, con dettaglio cantonale, dal 1919.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 17 Politica

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Cancelleria dello Stato (CAN):

www.ti.ch/can

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

Cancelleria federale (CaF):

www.bk.admin.ch



MOLTIPLICATORE

INVESTIMENTI

RICAVI

CONSUNTIVO

BILANCIO

IMPOSTE

DISAVANZO

INDEBITAMENTO

SPESE

18 FINANZE PUBBLICHE



382	Introduzione
383	Panorama
383	Le finanze del Cantone Ticino
384	Entrate e uscite del Cantone per categoria
384	Debito pubblico e altri indicatori del Cantone
385	Indicatori finanziari del Cantone
386	Le finanze dei Comuni
386	Debito pubblico dei Comuni
387	Indicatori finanziari dei Comuni
388	I moltiplicatori d'imposta comunali
389	Dati
400	Definizioni
400	Glossario
401	Fonti statistiche
401	Per saperne di più

Introduzione

La statistica finanziaria nel nostro paese deve convivere in un contesto a volte difficile, determinato da un lato dall'autonomia cantonale rispettivamente comunale in materia, dall'altro dalla volontà di armonizzare i dati delle singole entità ai fini dei confronti intercantionali e tra i diversi Comuni. Il risultato è la coesistenza di serie di dati specifici al Cantone o ai singoli Comuni elaborati dalle rispettive autorità sulla base dei consuntivi e di serie armonizzate prodotte e diffuse dall'Amministrazione federale delle finanze (AFF). Le prime informano in modo dettagliato sulla situazione e sull'evoluzione delle finanze pubbliche del Cantone e, rispettivamente, dei Comuni; quelle federali offrono delle visioni d'insieme dei Cantoni e, rispettivamente, dei Comuni della Svizzera.

In ambito fiscale le informazioni contenute in questo tema riguardano l'imposta federale diretta, prodotte dall'Amministrazione federale delle contribuzioni, e le imposte cantonali sulle persone fisiche e giuridiche elaborate dalla Divisione delle contribuzioni.

Perequazione finanziaria federale delle risorse

Per il 2015 vede il Cantone Ticino ritornare, dopo due anni, a fare parte dei Cantoni finanziariamente deboli, caratterizzati da un indice delle risorse inferiore al 100% (98,5%). Il Ticino riceverà pertanto 5,2 mio di franchi, a fronte di 4,5 versati nel 2014. Questo risultato è dovuto all'andamento dei gettiti fiscali degli anni 2009-2011, in diminuzione rispetto al periodo di riferimento precedente. Considerando anche gli altri ambiti della perequazione (compensazione degli oneri geotopografici, di quelli sociodemografici e dei casi di rigore) il Cantone riceverà nel 2015 complessivamente 34,9 mio di franchi. Per gli anni a venire continuerà probabilmente a fare parte dei Cantoni beneficiari e a essere confrontato a una progressiva diminuzione del proprio indice delle risorse.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-finanze

Panorama

Le finanze del Cantone Ticino

- ¹ L'onere netto per investimenti ammonta a 281,8 mio di fr., mentre l'autofinanziamento, che somma gli ammortamenti amministrativi al risultato di esercizio, a 2,9 mio di fr.; ne consegue un grado di autofinanziamento dell'1,0%.

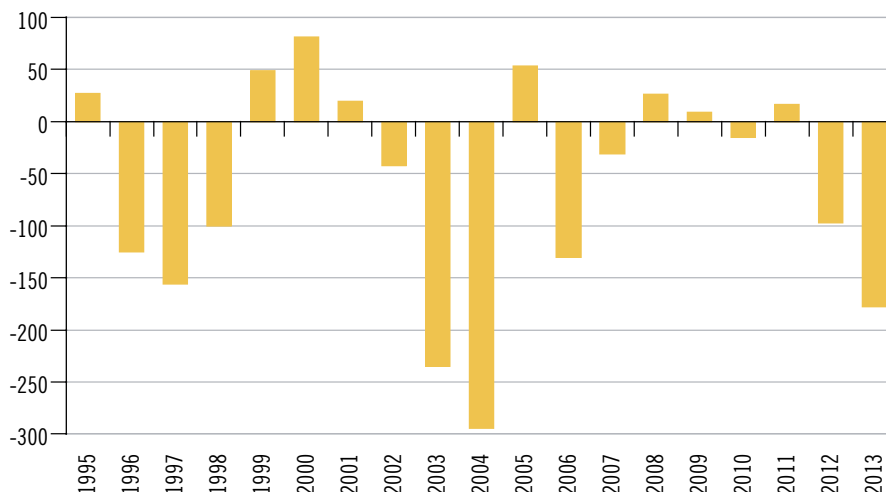
F. 18.1

Risultato d'esercizio del Cantone Ticino (in mio di fr.), dal 1995

Fonte: "Consuntivo", TI

Il Cantone ha registrato nel 2013 un disavanzo d'esercizio di 177,6 milioni di franchi che, considerati l'autofinanziamento e l'onere netto per gli investimenti, genera un disavanzo totale di 278,9 milioni di franchi. Il disavanzo totale va ad aumentare il debito pubblico, portandolo a 1.719 milioni di franchi (al 31.12.2013¹) [F. 18.1].

Dopo che il primo anno si era concluso con un risultato positivo (+16,3 milioni), il secondo (-97,6 milioni) e il terzo anno di legislatura (-177,6 milioni) hanno presentato un disavanzo d'esercizio.



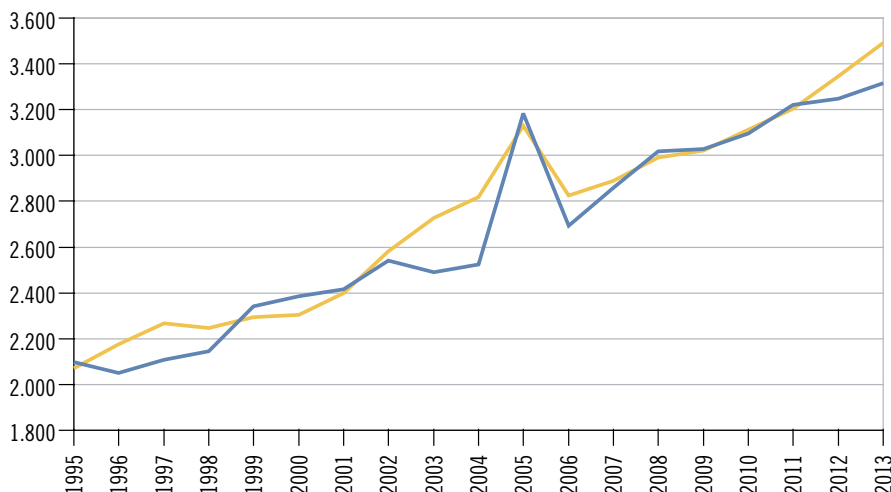
Le spese e i ricavi correnti del Cantone ammontano rispettivamente a 3,5 miliardi e a 3,3 miliardi di franchi nel 2013. Partiti da 2,1 miliardi nel 1995, in questi anni hanno disegnato una consistente crescita, segnando una variazione media annua di poco superiore al 3% [F. 18.2]. Il loro percorso è stato a lunghi tratti condotto a braccetto; solo nel 2003 e 2004 i ricavi non hanno seguito le spese, andando a condizionare pesantemente i risultati d'esercizio di quegli anni. Questa situazione si è ripresentata in modo analogo, seppur in minor misura, a partire dal 2012, anno in cui i ricavi hanno ricominciato a non seguire più l'andamento delle spese.

F. 18.2

Spese correnti e ricavi correnti del Cantone Ticino (in mio di fr.), dal 1995

Fonte: "Consuntivo", TI

- Spese correnti
- Ricavi correnti



Entrate e uscite del Cantone per categoria

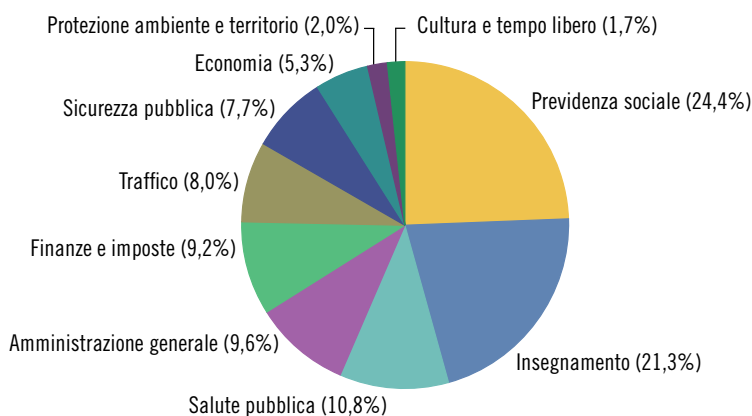
La principale risorsa finanziaria del Cantone proviene dalle imposte (54,3% delle entrate totali), e di queste poco più della metà giunge dalle imposte sul reddito e sulla sostanza delle persone fisiche e poco meno di un quinto dalle imposte sull'utile e sul capitale delle persone giuridiche. Leggermente più di un quinto invece affluisce da rimborsi e contributi (22,4%); il 7,3% da ricavi per prestazioni, tasse, multe e vendite; il 6,8% da ricavi per partecipazioni a entrate della Confederazione; mentre il 4,3% da regalie, monopoli, patenti e concessioni. Quote più esigue sono riconducibili a entrate per investimenti (3,0%) e a redditi della sostanza (1,9%).

Poco meno della metà delle uscite totali (correnti e per investimenti) è rappresentata dalle voci previdenza sociale (24,4%) e insegnamento (21,3%); quote importanti vanno alla salute pubblica (10,8%), all'amministrazione generale (9,6%), alle finanze e imposte (9,2%), al traffico (8,0%) e alla sicurezza pubblica (7,7%) [F. 18.3].

F. 18.3

Uscite correnti e uscite per investimenti del Cantone Ticino (in %), secondo la funzione, nel 2013

Fonte: "Consuntivo", TI



Debito pubblico e altri indicatori del Cantone

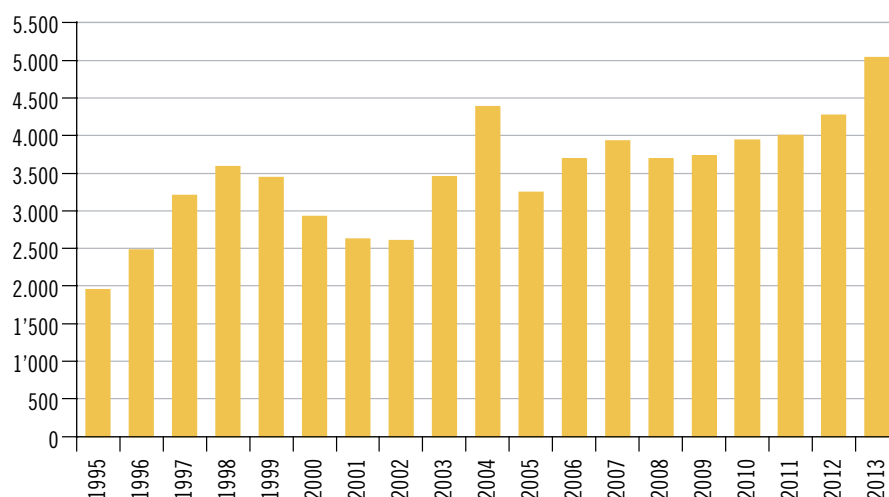
Il debito pubblico pro capite del Cantone nel 2013 supera i 5.000 franchi. Negli ultimi 18 anni è più che raddoppiato, passando dai 1.954 franchi del 1995 agli attuali 5.032 [F. 18.4]. Questa evoluzione rispecchia l'andamento dei risultati d'esercizio conseguiti dal Cantone nel periodo di riferimento: al picco del 2004 è seguito un livello rimasto sostanzialmente invariato nell'ultima legislatura e nel primo anno di quella attuale, per poi aumentare a partire dal 2012.

Il valore raggiunto nel 2013 è giudicato "molto importante" secondo i parametri contenuti nel *Manuale del nuovo modello contabile armonizzato per gli enti pubblici*.

F. 18.4

**Debito pubblico pro capite
del Cantone Ticino (in fr.), dal 1995**

Fonte: "Consuntivo", TI



Indicatori finanziari del Cantone

Secondo gli indicatori finanziari elaborati in base alle definizioni della Commissione speciale della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze e posti in relazione con la scala di valutazione emanata dalla Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze comunali (utilizzata dalla Sezione degli enti locali per l'analisi dei comuni ticinesi), a seguito del risultato d'esercizio negativo del 2013, la situazione delle finanze cantonali è peggiorata e presenta risultati preoccupanti [F. 18.5]. La maggior parte di essi – la capacità di autofinanziamento, il grado di autofinanziamento, il grado di indebitamento supplementare, la quota di capitale proprio e il grado di copertura delle spese correnti – presenta valori ritenuti insoddisfacenti; soltanto tre invece – la quota degli oneri finanziari, la quota d'investimento, e la quota degli interessi – mostrano risultati positivi.

F. 18.5

**Indicatori finanziari del
Cantone Ticino (in %), dal 2010**

Fonte: "Consuntivo", TI

	2010	2011	2012	2013	Valutazione indicatore medio 2013
Copertura delle spese correnti	-0,5	0,6	-3,2	-5,6	disavanzo importante
Quota degli interessi	-0,4	-0,4	-0,5	-0,5	bassa
Quota degli oneri finanziari	5,9	6,0	5,7	5,5	media
Grado di autofinanziamento	70,8	84,3	49,1	1,0	problematico
Capacità di autofinanziamento	5,8	7,0	3,0	0,1	debole
Quota di capitale proprio	-4,0	-3,5	-7,4	-10,7	debole
Grado d'indebitamento supplementare	29,2	15,7	50,9	99,0	elevato
Quota d'investimento	11,5	11,8	9,0	11,4	media

Le finanze dei Comuni

I consuntivi comunali 2012 chiudono con un disavanzo d'esercizio complessivo, dopo sei anni consecutivi di risultati di gestione corrente positivi e finanche eccezionalmente positivi nel biennio 2010/2011. Dai conti dei 147 Comuni di allora emerge pertanto una prima indicazione di rallentamento delle finanze locali. L'almeno parziale inversione di tendenza non riguarda tutti i Comuni ma è marcata soprattutto dall'andamento di alcuni enti di grandi dimensioni, a partire dal pesante risultato negativo di Lugano. I Comuni che hanno chiuso con un disavanzo sono, come per gli anni passati, una minoranza (38, erano 22 nel 2011 e 34 nel 2010) ma a differenza di allora tra questi figurano pure alcuni centri (Lugano, Bellinzona, Mendrisio e Chiasso) con disavanzi anche importanti, in particolare quello di Lugano che con quasi 35 milioni di maggiori uscite condiziona in modo significativo i dati d'insieme. Dopo l'eccezionale risultato dell'anno precedente, la gestione 2012 registra un disavanzo di 18,0 milioni di franchi [F. 18.6]. Per la prima volta da tempo diminuiscono le entrate correnti e i ricavi da imposte. Sul fronte degli investimenti si registrano valori comparativamente sostenuti, con 287,5 milioni di investimenti lordi, rispettivamente 216,5 al netto delle entrate. L'autofinanziamento 2012, mai così basso dal 2006, raggiunge i 152,4 milioni conducendo così a un risultato globale di -64,1 milioni di franchi.

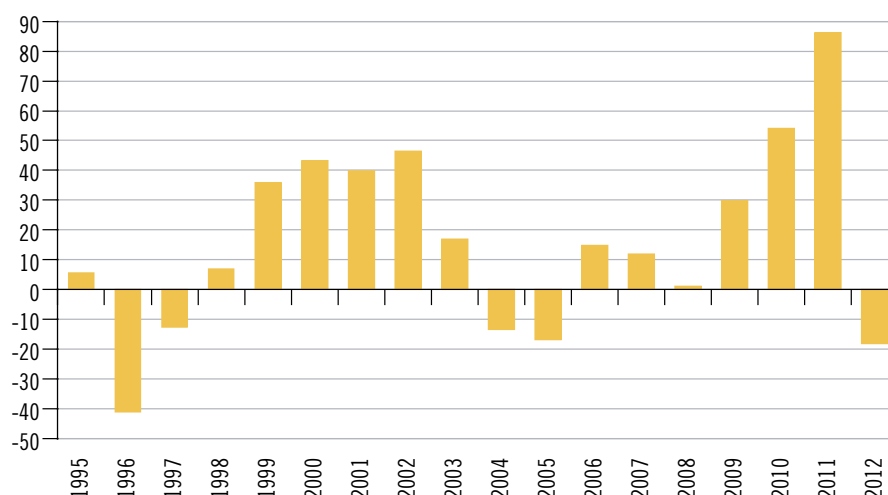
Il tasso medio complessivo di ammortamento si conferma nel 2012 al medesimo valore del 2011 raggiungendo il buon livello dell'11,5%. Come per l'anno precedente gli ammortamenti straordinari si collocano a livelli notevolmente inferiori rispetto a quelli eccezionalmente elevati del biennio 2009/2010.

Scendono ancora una volta gli oneri per interessi passivi, che toccano il nuovo minimo da quando sono raccolti i dati della statistica.

F. 18.6

Risultato d'esercizio dei Comuni
(in mio di fr.), in Ticino, dal 1995

Fonte: Stat. finanziaria comuni, SEL



Debito pubblico dei Comuni

Il debito pubblico complessivo dei Comuni registra una progressione di 73 milioni di franchi, dopo i consistenti cali registrati nel 2009 e nel 2010. Nel 2012 l'autofinanziamento generato dall'insufficiente risultato d'esercizio e dal buon livello degli ammortamenti non ha consentito, contrariamente a quanto avvenuto nei cinque esercizi precedenti, di finanziare interamente gli investimenti, che si sono mantenuti elevati nel confronto

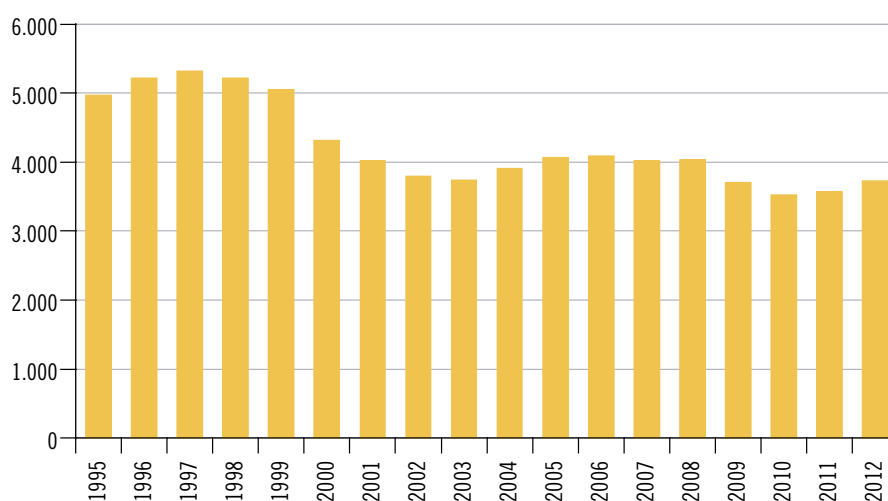
pluriennale. Il debito pubblico aumenta quindi nuovamente raggiungendo il valore pro capite di 3.731 franchi, livello nel complesso non soddisfacente, tanto più che in parecchi Comuni il valore è di molto superiore [F. 18.7]. Il confronto diretto tra Comuni va comunque fatto con cautela e deve essere relativizzato tenuto conto delle situazioni specifiche.

Nel 2012 il debito pubblico per abitante risale ai livelli dall'anno 2009, un dato piuttosto basso nel confronto cronologico dei Comuni ticinesi, ma pur sempre elevato in assoluto. A livello intercantonale infatti, l'indebitamento dei Comuni ticinesi è ancora molto sopra la media e solo in due cantoni (Basilea Città e Giura) risulta più elevato. Nel 2012, in 16 cantoni questo valore non supera i 2.000 franchi pro capite, importo che rappresenta la soglia sotto la quale sarebbe auspicabile poter scendere.

F. 18.7

Debito pubblico pro capite medio dei Comuni (in fr.), in Ticino, dal 1995

Fonte: Stat. finanziaria comuni, SEL



Indicatori finanziari dei Comuni

Nel 2012, per la prima volta dopo anni, il grado di copertura medio delle spese correnti è negativo, soprattutto a causa dei disavanzi dei grossi Comuni [F. 18.8]. La percentuale di ammortamento sui beni amministrativi è rimasta costante rispetto al 2011, collocandosi nuovamente a un livello superiore al 10%, obiettivo da raggiungere gradualmente secondo la LOC (8% entro il 2017, 10% entro il 2019). In oltre 100 Comuni il tasso d'ammortamento raggiunge già l'obiettivo fissato per il 2017. La quota degli interessi, che rimangono a tassi particolarmente bassi, resta decisamente in campo negativo diminuendo ulteriormente rispetto all'anno prima per fissarsi al valore più basso da quando vengono rilevati i dati. Il grado di autofinanziamento subisce un importante ridimensionamento e, dopo anni di livelli molto positivi, si riporta ai livelli del 2005 raggiungendo l'appena sufficiente valore di 70,4%. Questo risultato d'insieme è molto condizionato dal pessimo dato di Lugano che, con alcuni piccoli Comuni, registra un autofinanziamento negativo, cosa che costituisce un indicatore molto sfavorevole.

In generale, i valori 2012 presentano una chiara distinzione nell'evoluzione tra Sottoceneri e Sopraceneri. La prima regione ha manifestamente accusato il colpo dell'andamento difficoltoso del mondo economico, in particolare finanziario, e registra praticamente tutti gli indicatori al ribasso o negativi, all'esatto contrario del Sopraceneri. Di conseguenza si assiste a un avvicinamento delle situazioni regionali, che restano pur sempre molto differenziate.

F. 18.8

Indicatori finanziari dei Comuni (in %), in Ticino, dal 2010
Fonte: Stat. finanziaria comuni, SEL

* Superiore all'obiettivo di legge.

	2010	2011	2012		Valutazione indicatore medio 2012
	Media	Media	Media	Mediana	
Copertura delle spese correnti	3,3	5,3	-1,0	2,5	disavanzo moderato
Ammortamento beni amministrativi	13,2	11,5	11,5	9,5	superiore*
Quota degli interessi	-1,4	-1,2	-1,6	0,4	molto bassa
Quota degli oneri finanziari	6,7	6,4	6,7	10,7	media
Grado di autofinanziamento	137,3	107,1	70,4	121,4	appena sufficiente
Capacità di autofinanziamento	16,1	14,5	9,1	15,4	debole
Debito pubblico pro capite in fr.	3.526	3.567	3.731	3.472	elevato
Quota di capitale proprio	17,4	19,6	18,4	17,1	media

I moltiplicatori d'imposta comunali

Un importante elemento che determina il prelievo fiscale a livello comunale è il moltiplicatore d'imposta (o moltiplicatore politico), che viene deciso annualmente dai Comuni e deve consentire di assicurare una gestione equilibrata a medio termine. A partire dal 2011 il moltiplicatore viene deciso dai Consigli comunali o dalle Assemblee, mentre in precedenza era competenza dei Municipi.

Nel nostro cantone vi sono importanti differenze di moltiplicatore tra i Comuni: nel 2014 il valore più basso si situa al 53% (Cadempino), mentre il più elevato raggiunge il 100% ed è applicato in 28 Comuni². Il moltiplicatore comunale medio, ponderato col gettito base di tre anni prima (fino al 2012 col gettito di due anni prima³), negli ultimi anni ha conosciuto una regolare contrazione fino al 2012/2013, per poi subire un'impennata al rialzo nel 2014, riportando il valore medio attorno al livello dell'anno 2008 [F. 18.9]. Questo parametro viene utilizzato per il calcolo del "contributo di livellamento", il più importante strumento di perequazione finanziaria diretta tra Comuni, che ogni anno trasferisce decine di milioni di franchi (una sessantina nel 2014) dai Comuni finanziariamente forti a quelli più deboli.

² Se necessario, il moltiplicatore potrebbe anche essere fissato oltre il 100%.

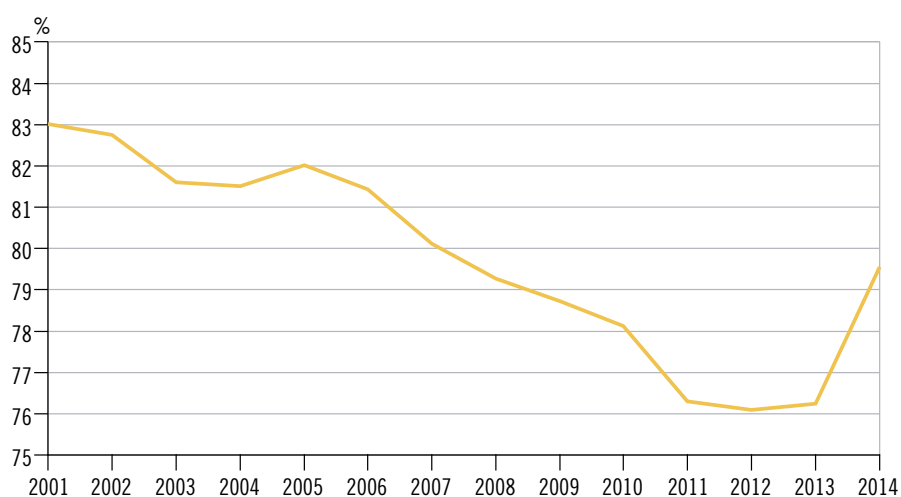
³ Si tratta di una definizione di legge, cfr. art. 9 Regolamento sulla perequazione finanziaria intercomunale.

F. 18.9

Moltiplicatore d'imposta comunale medio (ponderato col gettito base di due* anni prima, in %), in Ticino, dal 2001

Fonte: Stat. finanziaria comuni, SEL

* A partire dal 2012, ponderato con il gettito base di tre anni prima.



Dati

T. 18.1

Uscite, entrate e eccedenza del conto finanziario dei Cantoni¹ (in mille franchi e in franchi pro capite), in Svizzera, nel 2012

	Uscite		Entrate		Eccedenza	
	1.000 fr.	Fr. pro capite ²	1.000 fr.	Fr. pro capite ²	1.000 fr.	Fr. pro capite ²
Svizzera	85.953.080	10.805,4	82.613.202	10.385,5	-3.339.878	-419,9
Zurigo	12.306.315	8.838,2	12.265.607	8.809,0	-40.708	-29,2
Berna	11.110.599	11.279,3	10.731.496	10.894,4	-379.104	-384,9
Lucerna	3.070.911	8.039,8	3.002.110	7.859,6	-68.802	-180,1
Uri	404.575	11.434,5	401.456	11.346,3	-3.120	-88,2
Svitto	1.188.515	8.035,7	1.119.982	7.572,4	-68.533	-463,4
Obvaldo	315.521	8.792,6	297.450	8.289,0	-18.072	-503,6
Nidvaldo	327.888	7.937,1	312.661	7.568,5	-15.227	-368,6
Glarona	306.176	7.807,2	310.995	7.930,1	4.819	122,9
Zugo	1.276.667	11.091,4	1.270.522	11.038,0	-6.145	-53,4
Friburgo	3.181.787	11.177,2	3.182.681	11.180,3	894	3,1
Soletta	1.988.974	7.739,5	1.863.174	7.250,0	-125.800	-489,5
Basilea Città	4.430.051	23.784,9	4.276.654	22.961,3	-153.398	-823,6
Basilea Campagna	2.599.307	9.439,7	2.403.676	8.729,2	-195.630	-710,5
Sciaffusa	672.871	8.722,8	621.037	8.050,9	-51.834	-672,0
Appenzello Esterno	537.490	10.081,8	425.096	7.973,6	-112.393	-2.108,2
Appenzello Interno	140.781	8.942,4	143.002	9.083,5	2.221	141,1
San Gallo	4.240.317	8.776,3	3.927.123	8.128,1	-313.194	-648,2
Grigioni	2.491.823	12.885,1	2.401.329	12.417,2	-90.494	-467,9
Argovia	4.577.404	7.403,2	4.575.803	7.400,6	-1.601	-2,6
Turgovia	1.848.401	7.335,7	1.720.258	6.827,2	-128.143	-508,6
Ticino	3.372.010	10.007,7	3.253.388	9.655,6	-118.622	-352,1
Vaud	9.208.661	12.685,1	9.065.078	12.487,3	-143.584	-197,8
Vallese	3.793.797	11.967,0	3.263.125	10.293,1	-530.673	-1.673,9
Neuchâtel	2.058.467	11.886,1	2.068.168	11.942,1	9.701	56,0
Ginevra	9.551.692	20.740,5	8.762.149	19.026,1	-789.544	-1.714,4
Giura	952.078	13.496,6	949.185	13.455,6	-2.894	-41,0

Avvertenza: stato della banca dati: 29.08.2014.

¹ Versamenti tra Cantoni non compresi.

² In base alla popolazione residente permanente al 31.12.2011.

Fonte: Statistica finanziaria, Amministrazione federale delle finanze, Berna; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 18 Amministrazione e finanze pubbliche

T. 18.2

Conto amministrativo del Cantone Ticino¹ (in mille franchi), dal 2010

	2010	2011	2012	2013
Conto di gestione corrente				
Totale spese correnti	3.111.920	3.204.057	3.347.046	3.493.842
Uscite correnti	2.747.957	2.823.377	2.963.204	3.116.328
Ammortamenti amministrativi	179.104	188.800	185.692	180.529
Addebiti interni	184.860	191.879	198.150	196.985
Totale ricavi correnti	3.096.544	3.220.352	3.249.461	3.316.247
Entrate correnti	2.911.684	3.028.472	3.051.311	3.119.263
Accrediti interni	184.860	191.879	198.150	196.985
Avanzo (+) / Disavanzo (-) d'esercizio	-15.376	16.295	-97.585	-177.595
Conto degli investimenti				
Onere netto per investimenti	231.204	243.163	179.286	281.817
Uscite per investimenti	340.216	358.041	278.921	378.460
Entrate per investimenti	109.012	114.878	99.635	96.642
Conto di chiusura				
Onere netto per investimenti	231.204	243.163	179.286	281.817
Autofinanziamento	163.727	205.095	88.107	2.934
Ammortamenti amministrativi	179.104	188.800	185.692	180.529
Avanzo (+) / Disavanzo (-) d'esercizio	-15.376	16.295	-97.585	-177.595
Avanzo (+) / Disavanzo (-) totale	-67.477	-38.068	-91.179	-278.883

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: "Consuntivo", Repubblica e Cantone del Ticino, Bellinzona

T. 18.3

Spese correnti e uscite per investimenti del Cantone Ticino¹ (in mille franchi), secondo la funzione, dal 2010

	Spese correnti				Uscite per investimenti			
	2010	2011	2012	2013	2010	2011	2012	2013
Totale	3.111.924	3.204.057	3.347.046	3.493.842	340.215	358.041	278.921	378.460
Amministrazione generale	324.980	326.201	317.584	351.353	21.337	21.813	19.463	19.198
Sicurezza pubblica	260.175	268.235	272.447	282.747	13.583	17.676	21.462	16.065
Insegnamento	744.079	766.268	783.807	794.981	40.182	38.442	29.982	29.328
Cultura e tempo libero	55.434	55.047	55.386	54.575	8.680	9.465	8.692	11.774
Salute pubblica	300.122	307.516	412.765	419.882	1.063	516	459	91
Previdenza sociale	840.385	880.609	900.182	937.697	13.702	15.102	8.995	7.637
Traffico	155.567	154.267	155.899	205.641	146.981	145.492	111.058	104.463
Protezione ambiente e territorio	23.727	22.281	22.639	23.545	52.576	48.492	47.757	52.212
Economia	73.651	73.770	74.076	72.757	37.125	54.564	27.884	133.131
Finanze e imposte	333.804	349.861	352.262	350.662	4.986	6.480	3.170	4.560

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati, come pure tra i totali presentati e quelli che figurano nella tabella T. 18.2, sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: "Consuntivo", Repubblica e Cantone del Ticino, Bellinzona

T. 18.4

Ricavi correnti e entrate per investimenti del Cantone Ticino¹ (in mille franchi), secondo la funzione, dal 2010

	Ricavi correnti				Entrate per investimenti			
	2010	2011	2012	2013	2010	2011	2012	2013
Totale	3.096.543	3.220.351	3.249.461	3.316.251	109.011	114.878	99.635	96.643
Amministrazione generale	199.055	201.969	205.597	206.636	3.509	6.424	2.644	4.192
Sicurezza pubblica	117.519	112.578	114.077	120.112	3.197	9.901	13.962	7.825
Insegnamento	85.833	95.853	104.359	103.975	5.609	8.389	3.932	4.231
Cultura e tempo libero	15.591	14.933	14.387	14.735	3.391	3.687	2.851	3.081
Salute pubblica	43.438	44.174	45.811	41.156	1.729	—	—	4
Previdenza sociale	389.913	401.630	424.160	444.234	241	157	349	205
Traffico	100.367	105.033	103.360	146.482	52.869	40.658	40.543	26.249
Protezione ambiente e territorio	6.688	6.904	6.641	7.579	25.833	30.484	24.720	31.180
Economia	85.277	96.099	95.815	95.777	11.314	14.252	10.008	19.308
Finanze e imposte	2.052.862	2.141.178	2.135.252	2.135.565	1.319	927	627	368

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati, come pure tra i totali presentati e quelli che figurano nella tabella T. 18.2, sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: "Consuntivo", Repubblica e Cantone del Ticino, Bellinzona

T. 18.5

Bilancio patrimoniale del Cantone Ticino¹ (in mille franchi), dal 2010

	2010	2011	2012	2013	Variazione 31.12.'12-31.12.'13
Attivo	2.300.685	2.181.241	2.358.853	3.287.817	928.964
Beni patrimoniali	987.318	832.015	918.448	1.119.659	201.211
Liquidità	336.884	79.256	76.518	107.640	31.122
Crediti	619.391	697.517	804.559	956.569	152.010
Investimenti in beni patrimoniali	3.680	3.490	3.698	3.498	-200
Transitori attivi	27.363	51.752	33.673	51.952	18.279
Beni amministrativi	1.221.183	1.273.337	1.266.931	1.368.219	101.288
Investimenti in beni amministrativi	706.865	742.421	759.499	781.700	22.201
Prestiti e partecipazioni amm.	289.984	296.545	288.014	367.308	79.294
Contributi per investimenti	224.334	234.371	219.418	219.211	-207
Altre spese attive	—	—	—	—	—
Finanziamenti speciali	—	—	—	448.870	448.870
Eccedenza passiva	92.184	75.889	173.474	351.069	177.595
Passivo	2.300.685	2.181.241	2.358.853	3.287.817	928.964
Capitale di terzi	2.220.382	2.107.431	2.279.967	3.207.271	927.304
Impegni correnti	419.100	426.198	355.870	348.372	-7.497
Debiti a breve termine	—	75.000	320.000	400.000	80.000
Debiti a medio e lungo termine	1.650.000	1.450.000	1.450.000	2.298.870	848.870
Debiti per gestioni speciali	120.622	127.051	126.383	127.014	631
Accantonamenti	11.088	14.118	14.618	15.118	500
Transitori passivi	19.572	15.064	13.096	17.896	4.800
Impegni per finanziamenti speciali	80.303	73.810	78.886	80.546	1.660
Capitale proprio	—	—	—	—	—
Debito pubblico netto					
Totale	1.313.367	1.349.226	1.440.405	1.719.288	278.883
Pro capite (in fr.)	3.935	4.004	4.275	5.032	757

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: "Consuntivo", Repubblica e Cantone del Ticino, Bellinzona; debito pubblico: Dipartimento delle finanze e dell'economia, Bellinzona (www.ti.ch/DFE/finanze)

T. 18.6

Conto amministrativo dei Comuni¹ (in mille franchi), in Ticino, dal 2009

	2009	2010	2011	2012
Conto di gestione corrente				
Totale spese correnti	1.653.329	1.660.262	1.656.340	1.715.581
Uscite correnti	1.389.531	1.417.862	1.465.954	1.516.994
Ammortamenti amministrativi	239.985	216.920	162.141	170.354
Addebiti interni	23.813	25.480	28.245	28.233
Totale ricavi correnti	1.683.270	1.714.368	1.742.522	1.697.614
Entrate correnti	1.659.457	1.688.888	1.714.277	1.669.381
Accrediti interni	23.813	25.480	28.245	28.233
Avanzo (+) / Disavanzo (-) d'esercizio	29.941	54.106	86.182	-17.968
Conto degli investimenti				
Onere netto per investimenti	179.606	198.004	231.967	216.499
Uscite per investimenti	243.884	255.027	282.236	287.883
Entrate per investimenti	64.278	57.023	50.270	71.384
Conto di chiusura				
Onere netto per investimenti	179.606	198.004	231.967	216.499
Autofinanziamento	269.926	271.026	248.323	152.386
Ammortamenti amministrativi	239.985	216.920	162.141	170.354
Avanzo (+) / Disavanzo (-) d'esercizio	29.941	54.106	86.182	-17.968
Avanzo totale (+) / Disavanzo totale (-)	90.320	73.022	16.356	64.112

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.7

Conto finanziario dei Comuni¹ (in mille franchi), in Ticino, dal 2009

	2009	2010	2011	2012
Totale uscite	1.633.415	1.672.889	1.748.190	1.804.877
Uscite correnti	1.389.531	1.417.862	1.465.954	1.516.994
Uscite per investimenti	243.884	255.027	282.236	287.883
Totale entrate	1.723.735	1.745.911	1.764.547	1.740.765
Entrate correnti	1.659.457	1.688.888	1.714.277	1.669.381
Entrate per investimenti	64.278	57.023	50.270	71.384
Avanzo totale (+) / Disavanzo totale (-)	90.320	73.022	16.356	-64.112
Totale entrate	1.723.735	1.745.911	1.764.547	1.740.765
Totale uscite	1.633.415	1.672.889	1.748.190	1.804.877

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.8

Conto di gestione corrente dei Comuni¹ (in mille franchi), in Ticino, dal 2009

	2009	2010	2011	2012
Spese correnti	1.653.329	1.660.262	1.656.340	1.715.581
Spese per il personale	569.752	580.938	596.360	612.627
Spese per beni e servizi	267.414	278.883	286.720	301.951
Interessi passivi	66.798	61.991	60.027	55.549
Ammortamenti	259.298	233.849	183.819	186.806
Partecipazione entrante a Comuni	258	109	—	—
Rimborsi a enti pubblici	114.717	107.256	109.156	109.080
Contributi propri	344.346	365.540	386.311	411.626
Riversamento contributi	937	815	641	697
Versamenti a finanziamenti speciali	5.996	5.401	5.062	9.012
Addebiti interni	23.813	25.480	28.245	28.233
Ricavi correnti	1.683.270	1.714.368	1.742.522	1.697.614
Imposte	1.014.842	1.046.713	1.105.499	1.051.175
Regalie e concessioni	39.001	40.251	45.876	45.411
Redditi della sostanza	171.067	135.011	89.414	86.873
Prestazioni, vendite, tasse, diritti e multe	217.787	224.110	224.356	234.231
Contributi senza fine specifico	65.619	88.455	101.041	106.119
Rimborsi da enti pubblici	27.224	26.206	28.140	28.884
Contributi per spese correnti	121.803	126.221	118.192	114.802
Contributi da riversare	629	627	387	390
Prelevamenti da finanziamenti speciali	1.485	1.295	1.372	1.497
Accrediti interni	23.813	25.480	28.245	28.233

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.9

Conto degli investimenti dei Comuni (in mille franchi), in Ticino, dal 2009

	2009	2010	2011	2012
Uscite per investimenti	243.884	255.027	282.236	287.883
Investimenti in beni amministrativi	206.280	206.390	225.804	247.358
Prestiti e partecipazioni in beni amministrativi	6.861	2.163	2.473	3.869
Contributi propri	17.299	30.208	34.265	20.488
Riversamento contributi	283	684	195	167
Altre uscite da attivare	13.161	15.582	18.270	16.001
Entrate per investimenti	64.278	57.023	50.270	71.384
Trasferimento di beni amministrativi	5.905	2.679	1.030	1.829
Contributi e indennità	22.346	23.369	16.693	25.067
Rimborsi di prestiti e partecipazioni amministrativi	410	195	49	228
Rimborsi per beni materiali	764	2.809	6.912	9.138
Restituzione di contributi propri	86	89	12	263
Contributi per investimenti propri	34.668	27.800	25.535	34.860
Contributi da riversare	99	82	40	—

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.10

Spese e ricavi correnti dei Comuni¹ (in mille franchi), secondo la funzione, in Ticino, dal 2009

	Spese correnti				Ricavi correnti			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Totale	1.653.329	1.660.262	1.656.340	1.715.580	1.683.270	1.714.368	1.742.522	1.697.614
Amministrazione generale	168.794	177.622	181.858	186.502	32.793	29.992	29.241	32.014
Sicurezza pubblica	101.013	102.466	106.990	112.989	39.798	41.380	42.755	44.573
Insegnamento	264.017	267.880	271.998	271.391	83.708	85.561	84.149	81.867
Cultura e tempo libero	84.130	89.326	96.138	104.892	18.140	19.360	20.341	21.311
Salute pubblica	19.915	20.698	21.838	23.275	1.595	1.326	1.149	1.883
Previdenza sociale	343.362	359.401	369.970	402.846	112.087	113.758	116.069	120.993
Traffico	142.182	146.337	148.686	157.395	41.368	42.939	44.665	45.404
Protezione ambiente e territorio	141.023	133.062	136.070	138.029	86.184	82.504	85.678	88.591
Economia	7.584	8.266	8.961	8.879	43.192	50.629	49.880	49.635
Finanze e imposte	381.309	355.205	313.831	309.383	1.224.404	1.246.918	1.268.595	1.211.342

¹ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.11

Bilancio patrimoniale dei Comuni (in mille franchi), in Ticino, al 31.12.2012

	Saldo al 31.12.2011	Variazione	Saldo al 31.12.2012
Attivo	3.314.724	110.475	3.425.200
Beni patrimoniali	1.461.990	57.833	1.519.824
Liquidità	339.887	-861	339.026
Crediti	730.974	20.844	751.818
Investimenti in beni patrimoniali	350.581	36.128	386.709
Transitori attivi	40.548	1.722	42.270
Beni amministrativi	1.852.734	52.642	1.905.376
Investimenti in beni amministrativi	1.314.296	48.538	1.362.834
Prestiti e partecipazioni	384.109	3.500	387.609
Contributi per investimenti	124.721	-99	124.623
Altre uscite attivate	29.594	672	30.266
Finanziamenti speciali	14	31	44
Passivo	3.314.724	110.475	3.425.200
Capitale di terzi	2.559.867	124.112	2.683.979
Impegni correnti	142.723	8.774	151.497
Debiti a breve termine	62.654	-3.509	59.145
Debiti a medio e a lungo termine	2.139.484	107.573	2.247.056
Debiti per gestioni speciali	103.337	2.880	106.217
Accantonamenti	68.830	6.641	75.471
Transitori passivi	42.840	1.751	44.591
Impegni verso finanziamenti speciali	103.915	6.765	110.680
Capitale proprio ¹	650.942	-20.402	630.541

¹ La variazione non corrisponde al risultato d'esercizio a causa di operazioni effettuate direttamente sul capitale proprio.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.12

Imposta federale diretta (IFD): gettito fiscale annuale delle persone fisiche¹ e delle persone giuridiche, per cantone, in Svizzera, anno fiscale 2011

	Persone fisiche ¹		Persone giuridiche	
	Franchi	Fr. pro capite ²	Franchi	Fr. pro capite ²
Svizzera	9.662.792.929	1.221,22	8.185.457.637	1.034,51
Zurigo	2.327.523.330	1.683,28	1.350.808.350	976,91
Berna	680.193.107	692,36	451.074.006	459,14
Lucerna	309.279.459	814,35	255.886.928	673,76
Uri	16.238.543	458,69	14.346.663	405,25
Svitto	527.507.060	3.580,76	163.749.891	1.111,55
Obvaldo	34.855.658	975,39	23.319.307	652,56
Nidvaldo	82.296.899	1.999,07	41.430.109	1.006,38
Glarona	24.581.801	631,72	16.209.206	416,56
Zugo	635.113.095	5.566,07	935.314.716	8.197,00
Friburgo	206.598.280	733,71	227.286.696	807,18
Soletta	190.979.410	745,61	121.207.825	473,21
Basilea Città	312.035.987	1.681,21	688.979.509	3.712,12
Basilea Campagna	329.305.752	1.197,99	189.643.518	689,91
Sciaffusa	63.528.257	827,76	111.470.432	1.452,43
Appenzello Esterno	46.282.318	870,54	27.570.387	518,58
Appenzello Interno	15.282.140	972,42	15.157.642	964,50
San Gallo	345.455.179	718,16	291.455.701	605,90
Grigioni	162.034.700	839,54	81.167.405	420,55
Argovia	519.464.962	844,82	348.837.106	567,32
Turgovia	187.679.191	750,09	112.159.799	448,27
Ticino	361.414.171	1.077,73	241.649.060	720,59
Vaud	923.825.113	1.283,78	904.262.525	1.256,60
Vallese	206.659.479	656,37	103.642.462	329,18
Neuchâtel	118.273.626	685,11	291.872.953	1.690,70
Ginevra	1.003.408.598	2.185,48	1.136.098.190	2.474,49
Giura	32.976.814	469,17	40.857.251	581,29

¹ Casi normali, casi speciali, imposizione alla fonte e prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza (art. 48 LIFD).

² In base alla popolazione residente permanente media.

Fonte: Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC), Berna (dati online in www.estv.admin.ch)

T. 18.13

Imposta cantonale delle persone fisiche¹: contribuenti tassati, secondo la categoria, e imposte (in mille franchi), secondo il tipo, in Ticino, dal 2005

	2005 ²	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Totale persone fisiche								
Contribuenti tassati	226.869	228.392	231.025	233.372	235.703	237.055	237.083	230.912
Totale imposta ³	687.060,7	728.098,8	760.036,1	790.753,5	794.435,2	790.006,1	736.626,3	669.071,3
Reddito	600.304,1	634.096,6	659.963,0	692.615,1	693.099,0	690.719,9	647.346,7	589.971,5
Sostanza	86.756,6	94.002,2	100.073,1	98.138,4	101.336,3	99.286,2	89.279,5	79.099,8
Domiciliati								
Contribuenti tassati	190.160	191.582	193.735	195.886	197.762	198.907	198.455	193.891
Totale imposta ³	653.480,9	695.339,9	726.241,5	755.470,7	753.272,1	749.593,1	698.043,5	635.724,9
Reddito	577.362,6	612.084,0	637.217,5	668.539,0	663.173,7	661.528,9	619.386,3	566.119,5
Sostanza	76.118,3	83.255,9	89.024,0	86.931,7	90.098,4	88.064,2	78.657,3	69.605,4
Coniugati								
Contribuenti tassati	74.454	74.314	74.599	74.751	74.698	74.172	72.894	69.506
Totale imposta ³	397.078,4	428.793,9	446.280,4	465.081,1	459.704,1	457.899,4	412.144,4	368.804,5
Reddito	348.242,2	374.632,5	388.387,3	407.112,3	400.603,3	400.587,2	362.672,5	326.175,7
Sostanza	48.836,2	54.161,4	57.893,0	57.968,8	59.100,8	57.312,2	49.471,9	42.628,9
Non coniugati								
Contribuenti tassati	115.706	117.268	119.136	121.135	123.064	124.735	125.561	124.385
Totale imposta ³	256.402,6	266.546,0	279.961,2	290.389,6	293.568,0	291.693,7	285.899,1	266.920,3
Reddito	229.120,4	237.451,5	248.830,1	261.426,7	262.570,4	260.941,7	256.713,8	239.943,8
Sostanza	27.282,1	29.094,5	31.131,0	28.962,9	30.997,6	30.752,0	29.185,3	26.976,5
Non domiciliati								
Contribuenti tassati	36.709	36.810	37.290	37.486	37.941	38.148	38.628	37.021
Totale imposta ³	33.579,8	32.758,9	33.794,6	35.282,8	41.163,2	40.413,0	38.582,7	33.346,4
Reddito	22.941,5	22.012,6	22.745,6	24.076,1	29.925,3	29.191,0	27.960,5	23.852,0
Sostanza	10.638,3	10.746,3	11.049,0	11.206,7	11.237,9	11.222,0	10.622,3	9.494,4
Masse indivise								
Contribuenti tassati	1.777	1.627	1.608	1.674	1.643	1.626	1.575	1.355
Totale imposta ³	420,4	401,5	393,9	370,7	403,2	405,1	349,5	192,0
Reddito	205,5	207,0	198,2	184,4	187,5	212,4	190,9	84,0
Sostanza	215,0	194,5	195,8	186,2	215,7	192,8	158,6	108,0

Avvertenza: per i periodi fiscali più recenti le tassazioni non sono ancora ultimate. Stato della banca dati: 01.11.2014.

¹ Imposte di competenza emesse.

² Reddito comprensivo del supplemento percentuale del 2,215% per la neutralizzazione 2005 delle aliquote a seguito del passaggio alla tassazione annuale.

³ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle contribuzioni (DC), Bellinzona

T. 18.14

Imposta cantonale delle persone giuridiche¹: contribuenti tassati, secondo la forma giuridica, e imposte (in mille franchi), secondo il tipo, in Ticino, dal 2005²

	2005 ²	2006 ²	2007 ²	2008 ²	2009	2010	2011	2012
Società anonime								
Contribuenti tassati	18.104	18.634	19.356	20.221	20.865	21.213	21.302	20.171
Totale imposte ³	351.294,7	349.319,0	379.131,4	308.968,5	311.742,1	285.568,2	273.860,5	252.243,3
Utile + capitale	308.140,9	325.300,7	354.830,3	286.060,8	289.427,3	263.089,7	252.579,6	238.105,5
Immobiliare	43.153,8	24.018,2	24.301,2	22.907,7	22.314,7	22.478,6	21.280,8	14.137,8
Con sede in Ticino								
Contribuenti tassati	16.333	16.831	17.495	18.270	18.861	19.222	19.378	18.617
Totale imposte ³	244.657,6	258.129,6	293.470,3	255.018,0	248.695,2	223.561,0	212.059,5	201.809,7
Utile + capitale	212.803,6	241.523,6	276.838,5	238.330,2	231.842,9	206.520,3	195.774,8	190.906,7
Immobiliare	31.854,0	16.606,0	16.631,8	16.687,8	16.852,4	17.040,7	16.284,6	10.903,0
Con sede fuori cantone								
Contribuenti tassati	1.771	1.803	1.861	1.951	2.004	1.991	1.924	1.554
Totale imposte ³	106.637,1	91.189,4	85.661,2	53.950,5	63.046,8	62.007,2	61.801,0	50.433,6
Utile + capitale	95.337,4	83.777,1	77.991,8	47.730,6	57.584,4	56.569,4	56.804,8	47.198,8
Immobiliare	11.299,8	7.412,2	7.669,4	6.219,9	5.462,4	5.437,8	4.996,2	3.234,8
Società Holdings e di sede								
Contribuenti tassati	1.531	1.509	1.494	1.476	1.461	1.407	1.342	1.167
Totale imposte ³	1.043,3	1.053,7	1.242,3	1.331,8	1.110,8	912,6	682,1	741,4
Utile + capitale	1.005,8	1.030,2	1.218,9	1.312,9	1.071,8	892,3	661,5	734,0
Immobiliare	37,5	23,4	23,4	18,9	39,0	20,4	20,6	7,4
Associazioni, fondazioni, corporazioni								
Contribuenti tassati	1.829	1.898	1.978	2.010	2.056	2.079	2.105	2.119
Totale imposte ³	2.783,1	1.510,9	2.142,8	1.198,0	1.781,6	1.313,3	1.840,0	1.610,8
Utile + capitale	738,8	419,4	855,7	363,6	673,7	407,6	733,7	724,1
Immobiliare	2.044,4	1.091,6	1.287,1	834,4	1.107,8	905,7	1.106,3	886,7
Aziende municipalizzate								
Contribuenti tassati	25	25	25	25	25	21	18	13
Totale imposte ³	1.049,9	1.085,8	1.340,2	1.544,7	1.326,6	250,2	190,4	25,8
Utile + capitale	1.022,1	1.078,8	1.333,3	1.544,7	1.326,6	250,2	190,4	25,8
Immobiliare	27,8	6,9	6,9	—	—	—	—	—

Avvertenza: per i periodi fiscali più recenti le tassazioni non sono ancora ultimate. Stato della banca dati: 01.11.2014.

¹ Imposte di competenza emesse.

² Imposte per i periodi di tassazione comprensive dei supplementi d'imposta sull'utile e immobiliare (Art. 314b LT; Art. 314c LT).

³ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle contribuzioni (DC), Bellinzona

T. 18.15

Imposta cantonale sul reddito delle persone fisiche¹ domiciliate in Ticino: contribuenti tassati e imposta (in mille franchi), secondo la classe di reddito imponibile² (in franchi), in Ticino, nel 2011

	Contribuenti tassati			Imposta sul reddito		
	Ass.	%	% cum.	Ass. ³	%	% cum.
Totale	192.322	100,0	...	609.925,3	100,0	...
Esenti	46.955	24,4	24,4	—	—	—
Fino a 20.000	12.713	6,6	31,0	2.954,0	0,5	0,5
20.001-30.000	21.500	11,2	42,2	11.852,0	1,9	2,4
30.001-40.000	22.946	11,9	54,1	27.306,3	4,5	6,9
40.001-50.000	21.492	11,2	65,3	42.520,6	7,0	13,9
50.001-60.000	17.510	9,1	74,4	48.521,4	8,0	21,8
60.001-70.000	12.723	6,6	81,0	46.388,2	7,6	29,4
70.001-80.000	8.964	4,7	85,7	41.178,2	6,8	36,2
80.001-90.000	6.014	3,1	88,8	33.225,0	5,4	41,6
90.001-100.000	4.382	2,3	91,1	29.441,1	4,8	46,5
100.001-150.000	9.726	5,1	96,2	93.305,4	15,3	61,8
150.001-200.000	3.289	1,7	97,9	53.264,6	8,7	70,5
Oltre 200.000	4.108	2,1	100,0	179.968,4	29,5	100,0

Avvertenza: sono considerati unicamente i contribuenti assoggettati per l'anno intero. Stato della banca dati: 01.11.2014.

¹ Imposta di competenza emessa.

² Classe di reddito determinata sulla base del reddito imponibile universale.

³ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle contribuzioni (DC), Bellinzona

T. 18.16

Imposta cantonale sulla sostanza delle persone fisiche¹ domiciliate in Ticino: contribuenti tassati e imposta (in mille franchi), secondo la classe di sostanza imponibile² (in franchi), in Ticino, nel 2011

	Contribuenti			Imposta sulla sostanza		
	Ass.	%	% cum.	Ass. ³	%	% cum.
Totale	192.322	100,0	...	76.108,0	100,0	...
Esenti	158.809	82,6	82,6	—	—	—
Fino a 500.000	18.533	9,6	92,2	8.317,0	10,9	10,9
500.001-800.000	6.343	3,3	95,5	7.433,0	9,8	20,7
800.001-1.000.000	2.103	1,1	96,6	3.917,2	5,1	25,8
1.000.001-5.000.000	5.829	3,0	99,6	28.154,5	37,0	62,8
Oltre 5.000.000	705	0,4	100,0	28.286,4	37,2	100,0

Avvertenza: sono considerati unicamente i contribuenti assoggettati per l'anno intero. Stato della banca dati: 01.11.2014.

¹ Imposta di competenza emessa.

² Classe di sostanza determinata sulla base della sostanza imponibile universale.

³ Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle contribuzioni (DC), Bellinzona

Definizioni

Glossario

La presentazione dei dati finanziari relativi alle Amministrazioni pubbliche adottata nell'*Annuario* segue per quanto possibile la logica del **modello di conto armonizzato elaborato dalla Conferenza dei Direttori cantonali delle finanze**. Il modello armonizzato prevede la creazione di un conto amministrativo nel quale sono comprese le uscite e le entrate necessarie per l'adempimento dei compiti pubblici.

Il **conto amministrativo** è composto da:

- **Conto di gestione corrente:** comprende le spese e i ricavi che modificano lo stato patrimoniale dell'ente pubblico;
- **Conto degli investimenti:** comprende le operazioni finanziarie, uscite ed entrate, che creano il patrimonio amministrativo dello Stato.

La distinzione tra spese e uscite da un lato e ricavi ed entrate dall'altro è di primaria importanza.

- **Spese:** sono costi reali nel senso che corrispondono a una riduzione del patrimonio della collettività pubblica ma non provocano necessariamente un movimento di cassa nel periodo considerato (per esempio gli ammortamenti e le attribuzioni ai finanziamenti speciali);
- **Uscite:** rappresentano delle spese che implicano un movimento effettivo di tesoreria;
- **Ricavi:** comprendono sia entrate che registrazioni contabili di ricavi senza flusso monetario (per esempio i prelevamenti dai finanziamenti speciali);
- **Entrate:** rappresentano degli incassi effettivi legati a un flusso monetario.

In funzione di quanto precede, il modello contabile prevede una chiusura dei conti in tre fasi, da cui emergono alcune definizioni di primaria importanza per la comprensione dei dati statistici che sono presentati:

- **Saldo del conto di gestione corrente:** corrisponde al risultato d'esercizio dell'ente pubblico ed esprime il grado di copertura dell'attività corrente; esso modifica il capitale proprio della collettività. Il risultato d'esercizio determina, in aggiunta all'ammortamento sul patrimonio amministrativo, l'autofinanziamento;
- **Saldo del conto degli investimenti:** indica gli investimenti netti, ossia le uscite per investimenti che devono essere coperte con mezzi propri dalla collettività oppure ricorrendo al mercato dei capitali;
- **Saldo del conto amministrativo:** mette a confronto l'autofinanziamento risultante dal conto di gestione corrente con l'investimento netto e determina l'avanzo o il disavanzo totale. Esso modifica la necessità di indebitamento della collettività;
- **Conto finanziario:** raggruppa le uscite correnti e d'investimento da un lato e le entrate correnti e d'investimento dall'altro. Il saldo complessivo costituisce l'eccedenza di uscite o di entrate.

È inoltre prevista un'ulteriore distinzione nella presentazione dei dati:

- **Classificazione per genere di conto:** informa sull'incidenza economica delle operazioni finanziarie dello Stato;

- **Classificazione funzionale:** permette di attribuire spese e ricavi, rispettivamente uscite ed entrate ai diversi compiti pubblici, secondo la loro destinazione o il settore d'attività.

Debito pubblico:

- **lordo:** capitale dei terzi inclusi i debiti per finanziamenti speciali;
- **netto:** debito lordo (capitale dei terzi inclusi i debiti per finanziamenti speciali) dedotti i beni patrimoniali e gli anticipi ai finanziamenti speciali;
- **pro capite:** capitale dei terzi al netto dei beni patrimoniali / popolazione di riferimento (popolazione di riferimento: fino al 2009, popolazione residente media; dal 2010, popolazione residente permanente al 31.12).

Indicatori finanziari (secondo i dettami della Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze comunali, Info n. 22, marzo 2011):

- **Ammortamenti amministrativi in percentuale dei beni amministrativi:** [(ammortamenti amministrativi ordinari e supplementari) / (beni amministrativi a inizio anno senza partecipazioni)] x 100. Scala di valutazione: limite minimo di legge, da raggiungere progressivamente $\geq 10\%$;
- **Capacità di autofinanziamento:** (autofinanziamento / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100. Scala di valutazione: buona se superiore al 20%; media tra il 10% e il 20%; debole se inferiore al 10%;
- **Copertura delle spese correnti:** [(ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti - spese correnti senza addebiti interni e riversamenti) / spese correnti senza addebiti interni e riversamenti] x 100. Scala di valutazione: sufficiente o positivo se superiore allo 0%; disavanzo moderato tra il -2,5% e lo 0%; disavanzo importante inferiore al -2,5%;
- **Debito pubblico pro capite:** debito pubblico / popolazione di riferimento (popolazione di riferimento: fino al 2010, popolazione finanziaria; dal 2011, popolazione residente permanente al 31.12). Scala di valutazione: basso se inferiore a 1.000 fr.; medio tra i 1.000 e i 3.000 fr.; elevato tra i 3.000 e i 5.000 fr.; eccessivo se superiore ai 5.000 fr.;
- **Grado di autofinanziamento:** (autofinanziamento / investimenti netti) x 100. Scala di valutazione: ideale se superiore al 100%; da sufficiente a buono tra il 70% e il 100%; problematico se inferiore al 70%;
- **Grado di indebitamento supplementare:** [(investimenti netti - autofinanziamento) / (investimenti netti)] x 100. Scala di valutazione: debole se maggiore del 60%; medio tra il 20% e il 60%; buono se inferiore al 20%;
- **Quota degli interessi:** (interessi netti / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100. Scala di valutazione: bassa se inferiore al 2%; media tra il 2% e il 5%; alta tra il 5% e l'8%; eccessiva se superiore all'8%;

- **Quota degli investimenti:** (investimenti lordi / spese di gestione corrente senza ammortamenti, riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e addebiti interni + uscite di investimento) x 100. Scala di valutazione: molto alta se superiore al 30%; elevata tra il 20% e il 30%; media tra il 10% e il 20%; ridotta se inferiore al 10%;
- **Quota degli oneri finanziari:** (interessi netti e ammortamenti amministrativi / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100. Scala di valutazione: bassa se inferiore al 5%; media tra il 5% e il 15%; alta tra il 15% e il 25%; eccessiva se superiore al 25%;
- **Quota di capitale proprio:** (capitale proprio / totale dei passivi) x 100. Scala di valutazione: eccessiva se inferiore al 40%; buona tra il 20% e il 40%; media tra il 10% e il 20%; debole se inferiore al 10%;
- **Quota di indebitamento lordo:** (debiti a breve, medio e lungo termine e per gestioni speciali / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100. Scala di valutazione: molto buona se inferiore al 50%; buona tra il 50% e il 100%; discreta tra il 100% e il 150%; alta tra il 150% e il 200%; critica se superiore al 200%.

Moltiplicatore d'imposta: serve a calcolare l'ammontare dell'imposta comunale, partendo da quello dell'imposta cantonale dello stesso anno. A partire dal 2011 è deciso annualmente dai Consigli comunali o dalle Assemblee (in precedenza dai Municipi).

Statistiche fiscali:

Casi normali: contribuenti domiciliati nel cantone, senza reddito proveniente dall'estero, assoggettati per tutto il periodo fiscale, che non sono al beneficio di una tassazione globale (reddito imponibile e reddito determinante per l'aliquota coincidono).

Casi speciali:

- tassazione globale (imposizione secondo il dispendio secondo l'art. 14 LIFD);
- altri casi speciali secondo gli artt. da 4 a 7, 18 cpv. 2, 37 e 209 cpv. 3 LIFD (calcolo dell'imposta sulla base del reddito determinante per l'aliquota).

Imposizione alla fonte: le persone fisiche imposte alla fonte dai Cantoni sono quelle che:

- senza essere al beneficio d'un permesso di domicilio sono, secondo il diritto fiscale, domiciliate o dimoranti in Svizzera;
- non sono domiciliate o dimoranti in Svizzera secondo il diritto fiscale, come gli artisti, i membri dei consigli di amministrazione ecc.

Prestazioni in capitale secondo gli artt. 38 e 48

LIFD: le prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza come anche le somme versate in seguito a decesso, lesione corporale permanente o pregiudizio durevole della salute sono imposte separatamente. Esse soggiacciono a un'imposta annuale corrispondente a un quinto della tariffa secondo l'art. 36 LIFD.

Fonti statistiche

Amministrazione federale delle finanze (AFF)

La statistica finanziaria realizzata dall'AFF fornisce una visione complessiva della situazione finanziaria delle diverse collettività pubbliche (Confederazione, Cantoni, Comuni e assicurazioni sociali).

Dati di consuntivo pubblicati dal Cantone Ticino

I dati di consuntivo descrivono l'evoluzione delle finanze pubbliche del Cantone Ticino. Si presentano i dati riassuntivi riguardanti il conto amministrativo e il conto finanziario e quelli di dettaglio relativi al conto di gestione corrente, al conto degli investimenti e alla situazione patrimoniale.

Statistica finanziaria dei comuni

Statistica sulla situazione finanziaria dell'insieme dei Comuni ticinesi elaborata annualmente dalla Sezione degli enti locali del Dipartimento delle istituzioni.

Statistiche fiscali

Principali dati fiscali forniti dalle amministrazioni federale e cantonale delle contribuzioni relative all'imposta federale diretta e alle imposte cantonali sulle persone fisiche e giuridiche.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 18 Amministrazione e finanze pubbliche

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE):

www.ti.ch/finanze-pubbliche

Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali (SEL):

www.ti.ch/sel

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC):

www.estv.admin.ch

Amministrazione federale delle finanze (AFF):

www.efv.admin.ch



IMPUTATI

CARCERI

REATI

VITTIME

SANZIONI

DETENUTI

CONDANNE

FURTI

19 CRIMINALITÀ E DIRITTO PENALE



404	Introduzione
405	Panorama
405	Reati registrati dalla polizia
405	Imputati
406	Infrazioni stradali
407	Condanne penali di minorenni
408	Condanne penali di adulti
409	Detenuti negli stabilimenti di privazione della libertà
410	Esecuzione di pene e misure
410	Consulenze a vittime di reati
412	Dati
425	Definizioni
425	Glossario
426	Fonti statistiche
427	Per saperne di più

Introduzione

I dati sulla criminalità sono rilevati in tre fasi principali: al momento in cui viene sporta denuncia (o quando l'autorità giudiziaria viene a conoscenza di un reato tramite altre modalità), quando viene pronunciata una sentenza e all'esecuzione di una pena. Le tipologie di statistiche che ne derivano forniscono panoramiche diverse della criminalità, che a loro volta riflettono solo parzialmente la realtà dei comportamenti. Un confronto fra i dati statistici mette in luce il cosiddetto "processo di selezione", che si può rappresentare sottoforma di un imbuto poiché a ogni tappa del procedimento penale il numero delle persone perseguite si riduce. La misura della criminalità dipende anche fortemente dalle priorità stabilite, dal personale a disposizione e dall'efficacia della polizia e della giustizia. Risulta pertanto difficile determinare quali fattori siano effettivamente all'origine delle variazioni registrate.

Le principali statistiche sulla criminalità concernono i reati registrati dalla polizia, le condanne penali di minorenni e adulti, le carceri e i detenuti, l'esecuzione delle pene e l'assistenza alle vittime di reati. Sono prodotte dall'Ufficio federale di statistica, che raccoglie i dati presso le autorità giudiziarie e i servizi competenti. L'Ufficio federale delle strade elabora invece i dati sulle misure amministrative adottate nell'ambito della circolazione stradale.

Le principali leggi federali

Il Codice Penale (CP) racchiude i reati che attentano alla vita e all'integrità della persona (omicidi, lesioni, integrità sessuale ecc.) o al patrimonio (furto, truffa ecc.). La Legge sugli stupefacenti (LStup) registra tutti i reati che hanno a che vedere con il possesso, il consumo, la produzione e il traffico di stupefacenti. La Legge sugli Stranieri (LStr) disciplina l'entrata, la partenza, il soggiorno e il ricongiungimento familiare degli stranieri in Svizzera. La Legge sulla circolazione stradale (LCStr) infine, disciplina la circolazione sulle strade pubbliche.

Revisione del Codice penale (CP)

Nel 2007 entra in vigore la revisione del CP che ridefinisce le regole per l'iscrizione delle condanne nel casellario giudiziale. Da allora, solo le decisioni relative a crimini e delitti possono essere considerate nella presentazione delle condanne di persone adulte (sono quindi escluse le contravvenzioni). Per garantire la confrontabilità nel tempo, l'UST ha rielaborato le serie cronologiche. Quest'ultime non sono quindi paragonabili con i dati pubblicati negli annuari statistici, cantonali e federali, degli anni precedenti.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-criminalita

Panorama

Reati registrati dalla polizia

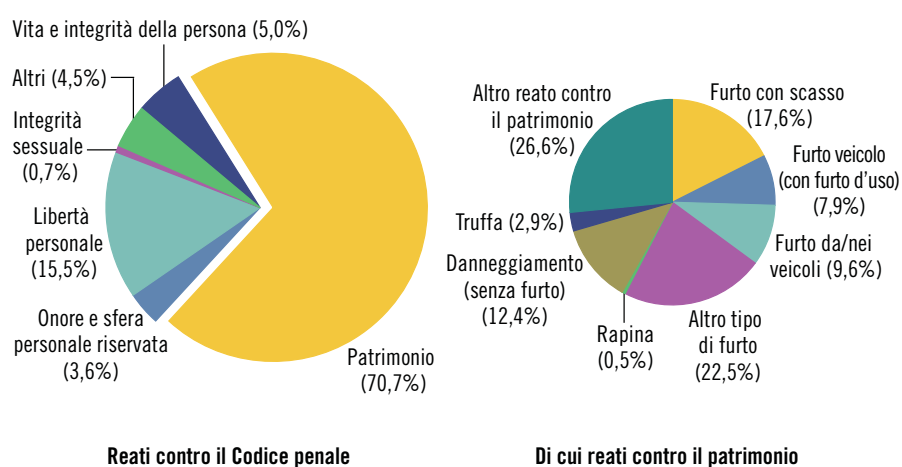
Nel 2013 la polizia cantonale ticinese ha recensito un totale di 27.122 reati di diritto penale; una diminuzione del 2,7% rispetto al 2012. L'82,4% dei reati riguarda il CP, il 11,5% la LStup, il 5,0% la LStr, e l'1,2% altre leggi federali. I reati contro il patrimonio rappresentano ben il 70,7% delle infrazioni al CP e sono rimasti stabili dal 2012 [F. 19.1]. Tra questi, più di un reato su due è un furto: i furti con scasso rappresentano il 16,1% dei reati al patrimonio, i furti di veicoli (incluso il furto d'uso) il 7,2%, i furti da/nei veicoli l'8,8% e gli altri tipi di furto il 29,4%. Globalmente, i reati contro il patrimonio sono aumentati dello 0,2% rispetto al 2012, ma del 9,2% rispetto al 2011.

I reati contro la vita e l'integrità della persona costituiscono il 5,0% dei reati al CP; rispetto al 2012 questi reati sono aumentati dell'8,6%.

F. 19.1

Reati contro il Codice penale registrati dalla polizia (in %), secondo il titolo CP e il reato contro il patrimonio, in Ticino, nel 2013

Fonte: SCP, UST; elab. POL



Imputati

Gli imputati registrati dalla polizia nel 2013 in Ticino sono 5.505, il 5,6% in meno rispetto al 2012. Il tasso di chiarimento, ovvero la percentuale di reati per i quali è stato identificato da parte della polizia almeno uno dei probabili autori, è rimasto stabile rispetto al 2012 e rappresenta nel 2013 il 43,3% dei reati. Globalmente, sul totale degli imputati gli svizzeri rappresentano il 41,6%, gli stranieri residenti il 25,7%, mentre gli stranieri non residenti¹ il 32,7%; quest'ultimo dato mostra come una parte rilevante dei reati sia "importata". La composizione per nazionalità e residenza varia però in modo sensibile secondo la legge interessata: tra gli imputati per reati commessi contro il CP essa rimane simile a quella globale (rispettivamente 43,3%, 28,8% e 27,9%); sono invece maggioritari gli svizzeri se si considerano i reati commessi contro la LStup (53,8% contro 21,5% di stranieri residenti e 24,6% di stranieri non residenti).

Tra gli imputati si possono notare delle differenze anche secondo la fascia d'età e la legge. I giovani tra i 15 e i 19 anni sono i più rappresentati per i reati contro la LStup (22,8%) [F. 19.2]. Per i reati alla LStr sono invece le persone tra 25 e 29 anni di età ad essere le più rappresentate (20,0%). Per il CP non si osservano invece particolari differenze tra classi d'età, anche se in generale il numero degli imputati tende a diminuire con l'avanzare dell'età.

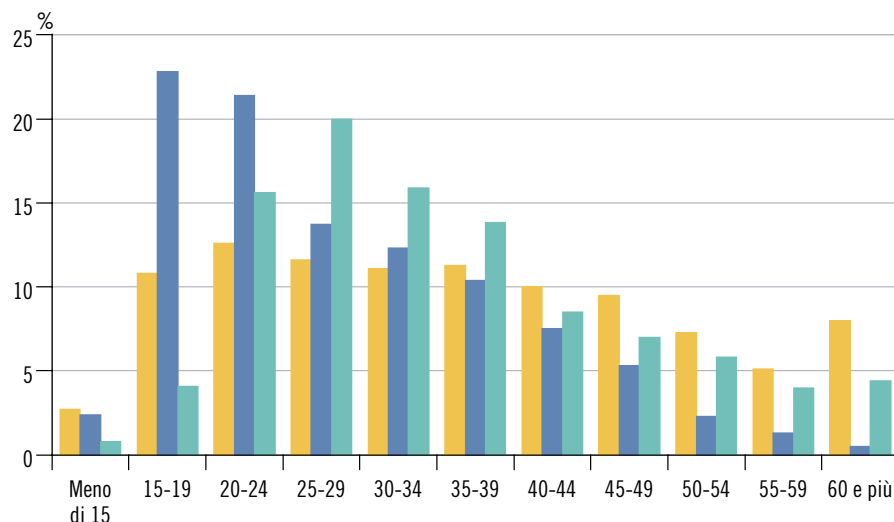
¹ Nella categoria dei non residenti sono inclusi anche i dimoranti temporanei (libretto L), i richiedenti l'asilo, le persone ammesse provvisoriamente (libretto F) e le persone bisognose di protezione (libretto S).

F. 19.2

Imputati registrati dalla polizia (in %), secondo la classe d'età quinquennale e la legge, in Ticino, nel 2013

Fonte: SCP, UST; elab. POL

CP
LStup
LStr



Infrazioni stradali

Nel 2013, in Ticino² le misure amministrative applicate nei confronti dei conducenti di veicoli stradali sono state 10.690. In confronto al 2012 (9.640) sono aumentate del 10,9%, tendenza che risulta costante nonostante la leggera diminuzione registrata l'anno precedente (nel periodo 1995/1999 erano mediamente 5.649 all'anno) [F. 19.3]. Se si considerano unicamente le revoche della licenza di condurre (nel 2013 4.223, di cui il 46,3% per eccesso di velocità e il 21,8% per guida in stato di ebbrietà) l'aumento risulta ancora più marcato: rispetto alla media annua del periodo 1995-1999 (2.174) sono quasi raddoppiate (+90,3%). All'origine di questa tendenza, che è inversamente proporzionale al dato costantemente in diminuzione dei morti e dei feriti gravi nella circolazione stradale (v. il tema 11 Mobilità e trasporti), vi sono cause di varia natura, quali, ad esempio, l'oggettivo aumento del traffico e l'accresciuta sensibilità politica per la sicurezza stradale, che si traduce in maggiori controlli, tra cui quelli con i radar fissi.

² Per i conducenti residenti in Svizzera, le misure sono adottate dall'autorità amministrativa del cantone di domicilio, indipendentemente dal luogo dell'infrazione. Per i conducenti provenienti dall'estero fa stato il luogo dell'infrazione.

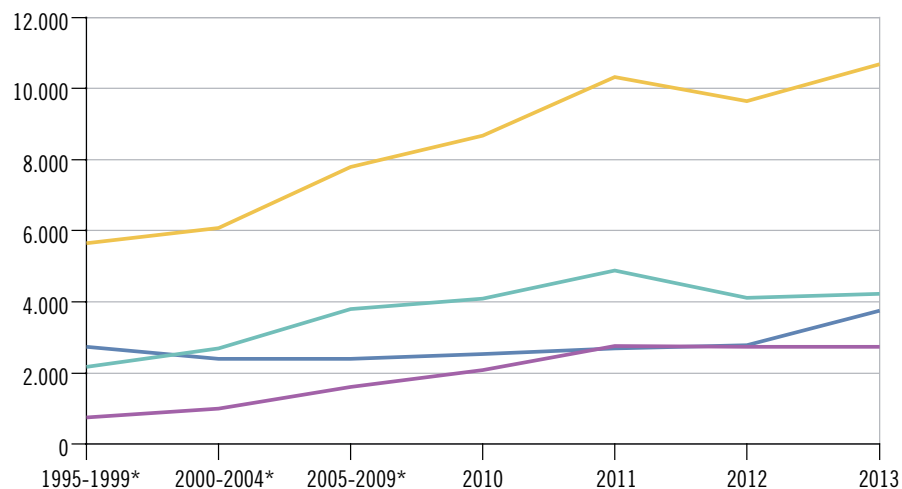
F. 19.3

Misure amministrative applicate nei confronti di conducenti di veicoli stradali a motore, secondo il genere, in Ticino, dal 1995-1999

Fonte: ADMAS, USTRA

Totale
Ammonimenti
Revoche
Altre misure

* Media dei dati annuali del periodo.

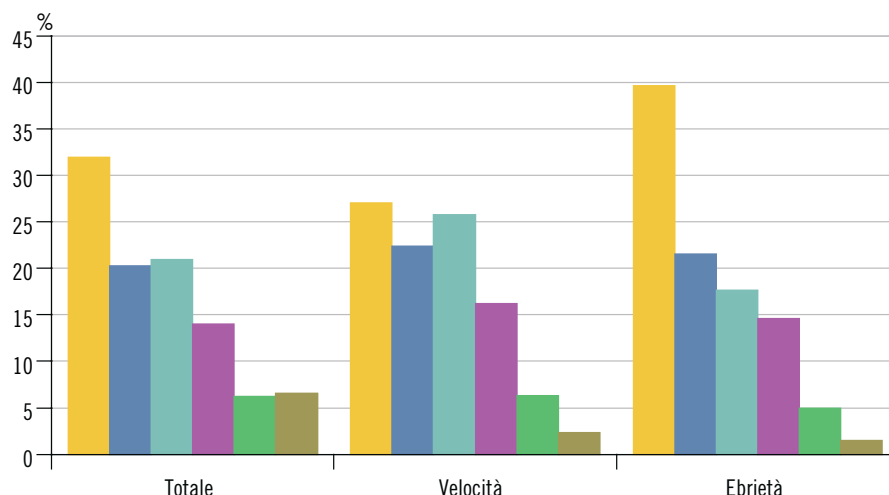


³ Ad esempio, una revoca della licenza di condurre può far seguito a un controllo medico che dichiara il conducente inabile alla guida. Per ulteriori avvertenze v. le Definizioni.

F. 19.4

Revoche della licenza di condurre (in %), secondo il motivo e la classe d'età decennale dei conducenti, in Ticino, nel 2013

Fonte: ADMAS, USTRA



Condanne penali di minorenni

Nel 2013, in Ticino sono state pronunciate 436 condanne penali nei confronti di minorenni, il 23,0% in meno rispetto al 2012. Questa diminuzione è riscontrata soprattutto per infrazioni al CP (-25,4%) [F. 19.5]. Globalmente, dopo l'aumento osservato nella prima metà degli anni Duemila, negli ultimi anni il numero di condanne si è stabilizzato attorno alle 400-500 unità l'anno⁴.

Un po' meno della metà delle condanne (200 su 436, ovvero il 45,9%) contempla reati contro il CP. Di queste, la maggior parte (142 su 200, ovvero il 71,0%) è attribuibile a reati contro il patrimonio. Le condanne che contemplano infrazioni alla LStup rappresentano il 45,6% e riguardano in massima parte il consumo e il traffico di stupefacenti (specialmente cannabis). La LCStr e la LStr riguardano un numero di condanne proporzionalmente meno importante (9,6% rispettivamente 5,7%). Sul totale dei minorenni condannati nel 2013, il 15,8% aveva meno di 15 anni di età al momento dei fatti. Due terzi degli autori sono di nazionalità svizzera (64,2%), il 4,4% è costituito da stranieri residenti, il 22,2% da richiedenti l'asilo e l'8,7% da stranieri non residenti (per il restante 0,5% non si hanno informazioni). Le condanne emesse nei confronti delle ragazze sono il 17,2% dei casi.

⁴ Il forte aumento di condanne constatato nel 2007 e in misura minore nel 2008 è da mettere in relazione all'evasione di procedimenti penali che si erano accumulati negli anni precedenti.

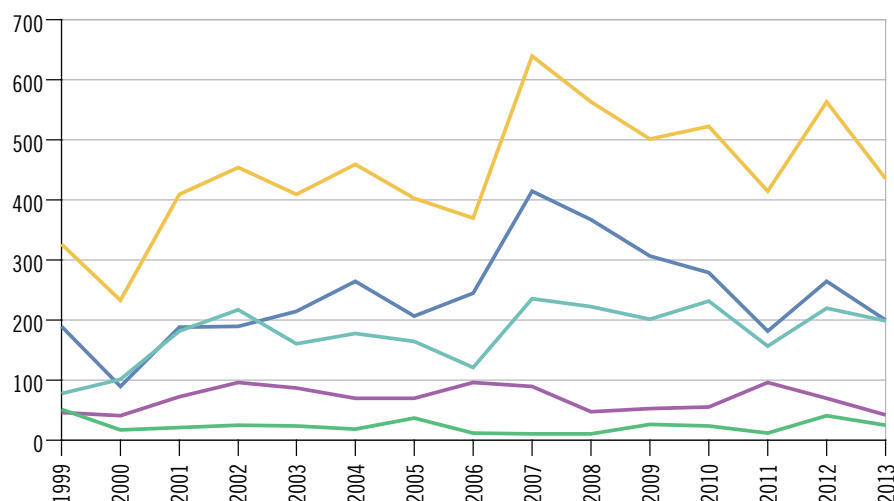
F. 19.5

Condanne penali di minorenni, secondo la legge, in Ticino, dal 1999

Fonte: JUSUS, UST

- Totale*
- CP
- LStup
- LCStr
- LStr

* Siccome una condanna può concernere più leggi, la somma delle condanne secondo la legge è superiore al totale presentato.

**Condanne penali di adulti**

A metà degli anni Ottanta, in Ticino si contavano poco più di 2.000 condanne penali di adulti emesse per crimini o delitti⁵. Questi provvedimenti, dal 1985 (2.134) al 2013 (4.414) sono più che raddoppiati, un'evoluzione causata in massima parte dall'aumento, a partire dal 2005, delle condanne emesse per reati alla LCStr [F. 19.6]. Dopo un periodo di relativa stabilità (1984-2004), l'entrata in vigore il 1° gennaio 2005 di nuove norme contro la guida in stato di ebbrezza (abbassamento allo 0,5‰ del tasso limite e possibilità di effettuare l'alcoltest senza sospetto di ebbrezza), ma anche il generale inasprimento della giurisprudenza e dei controlli in materia di circolazione stradale, hanno infatti provocato un netto aumento delle condanne emesse in quest'ambito.

In più della metà delle 4.414 condanne pronunciate nel 2013⁶ sono menzionati reati alla LCStr (2.498, 56,6%). Le condanne che contemplano reati contro il CP costituiscono quasi un terzo del totale (1.357, 30,7%); quelle per reati contro la LStup rappresentano il 5,4% (237 condanne), mentre quelle contro la LStr il 14,8% (653 condanne).

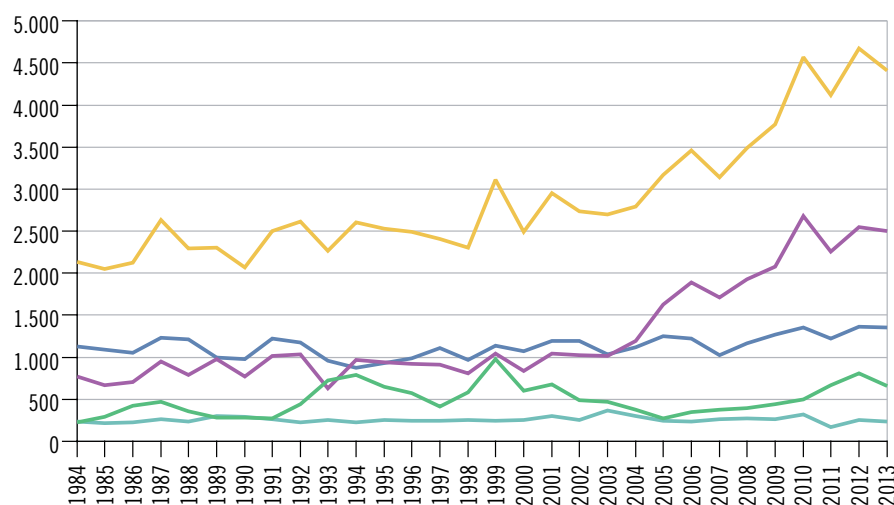
F. 19.6

Condanne penali di adulti, secondo la legge, in Ticino, dal 1984

Fonte: SUS, UST

- Totale*
- CP
- LStup
- LCStr
- LStr

* Siccome una condanna può concernere più leggi, la somma delle condanne secondo la legge è superiore al totale presentato.



- ⁷ La statistica permette di distinguere unicamente gli stranieri titolari di un permesso di dimora (libretto B), di permesso di domicilio (libretto C) e i familiari di funzionari internazionali e diplomatici (libretto Ci), in questa analisi denominati “residenti”; nei “non residenti” sono pertanto incluse tutte le altre categorie di permessi, come pure i casi sconosciuti.

I dati mostrano che le donne commettono molti meno atti delittuosi rispetto agli uomini (nel 2013 rappresentano solo il 15,4% delle persone condannate). Per quel che riguarda l'età, il numero di condanne conosce un picco tra i 20 e i 24 anni (il 16,2% del totale delle condanne), per poi diminuire costantemente con l'età. Con 2.670 condanne, gli stranieri costituiscono il 60,5% dei condannati. È importante notare come, tra questi, gli stranieri “residenti”⁷ siano meno di un terzo (980 condannati); nella maggior parte dei casi si tratta quindi di stranieri “non residenti”.

Detenuti negli stabilimenti di privazione della libertà

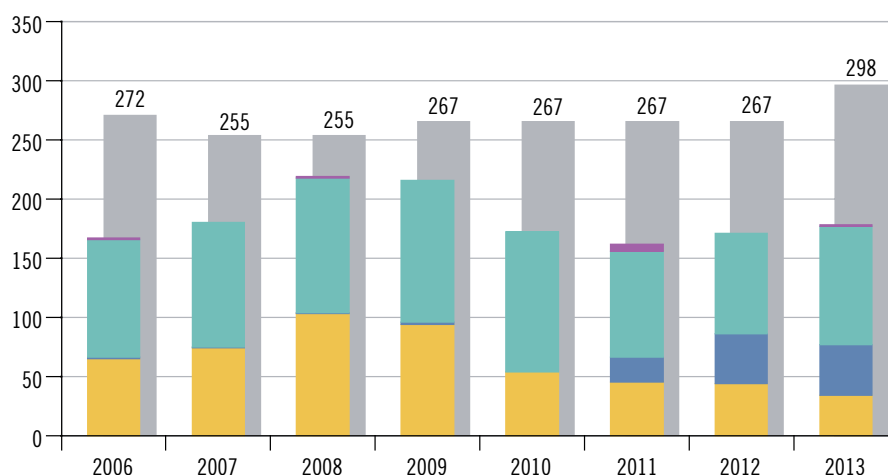
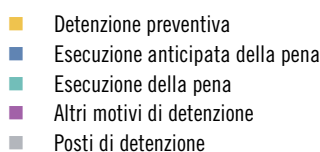
Nel 2013, in Ticino sono censiti 3 stabilimenti di privazione della libertà (di cui 1 temporaneamente chiuso), che offrono un totale di 298 posti di detenzione (dati al primo mercoledì di settembre, giorno di riferimento per la statistica) [F. 19.7]. Di questi, 178 posti risultano occupati, per un tasso di occupazione del 59,7%, un valore inferiore a quelli rilevati a livello nazionale (100,3% a livello globale svizzero e 115,5% nei cantoni latini⁸). Sebbene queste differenze siano da considerare con cautela poiché si riferiscono alla situazione rilevata in un singolo giorno dell'anno, va detto che appaiono abbastanza costanti nel tempo e indicano una maggiore tendenza alla sovraoccupazione in alcuni stabilimenti della Svizzera francese.

Dei 178 detenuti presenti negli stabilimenti ticinesi il giorno di riferimento, 34 (19,1%) si trovano in detenzione preventiva e 100 (56,2%) scontano una pena o una misura. 43 detenuti (24,2%) effettuano invece un'esecuzione anticipata della pena. Questa forma di detenzione, che precede il giudizio di merito e permette il trasferimento dal carcere giudiziario a un carcere d'esecuzione di pena dove il regime è reputato più morbido, risulta in aumento rispetto agli anni precedenti, in parte a causa dei cambiamenti avvenuti con l'introduzione del nuovo codice di procedura penale federale (nel 2011⁹) e a modifiche nel rilevamento dei dati. I detenuti sono prevalentemente uomini (92,1%) e stranieri (80,3%). La bassa presenza di donne è da attribuire al fatto che, a causa dell'esiguità delle condanne di donne, il Cantone Ticino ha rinunciato da alcuni anni a disporre di una sezione femminile all'interno del carcere penale. Le donne scontano quindi la propria pena in altri cantoni.

- ⁸ Ovvero nei penitenziari del *Concordato sull'esecuzione delle pene nei Cantoni latini*, v. la definizione nel Glossario.

- ⁹ In Ticino, il codice di procedura penale cantonale prevedeva questa forma di esecuzione già prima del 2011.

F. 19.7
Detenuti, secondo il motivo, e posti di detenzione, in Ticino, al 1° mercoledì di settembre, dal 2006
Fonte: FHE, UST



Esecuzione di pene e misure

¹⁰ La mediana corrisponde alla cifra che divide in due parti uguali la popolazione dei detenuti (v. a. il tema 00 Basi statistiche).

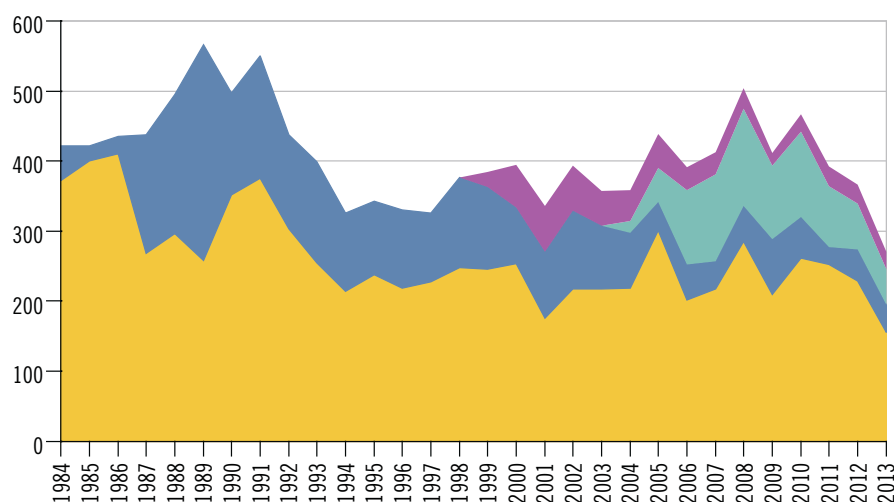
¹¹ In Ticino, il codice di procedura penale cantonale prevedeva questa forma di esecuzione già prima del 2007.

F. 19.8

Privazioni della libertà, secondo la forma di esecuzione della pena, in Ticino, dal 1984

Fonte: SUS, SLP e SESE, UST

- Detenzione normale
- Semiprigionia
- Lavoro di pubblica utilità
- Esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica



Consulenze a vittime di reati

Nel 2013, in Ticino sono state fornite 515 consulenze a vittime di reati per prestazioni di aiuto immediato e/o a lungo termine ai sensi della Legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV), quali assistenza giuridica, assistenza medica e psicoterapeutica, sostegno sociale e materiale. Il dato delle consulenze, in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti (-24,5% rispetto al 2008), va letto nel contesto di cambiamento avvenuto a livello legislativo a partire dal 2009¹², che ha influito sulla metodologia di rilevazione dei dati.

Tra coloro che chiedono consulenza, più di tre quarti sono donne, un dato che si mantiene relativamente costante nel tempo. Le consulenze relative ai minorenni rappresentano circa un quarto del totale (23,9%) e riguardano soprattutto i reati contro l'integrità sessuale dei fanciulli. Le consulenze ai giovani adulti (18-29 anni) rappresentano il 21,4%. Quelle agli adulti, ovvero le persone di 30 e più anni, rappresentano il 53,4%; è in questa fascia d'età che si rileva maggiormente il fenomeno della violenza domestica.

¹² A livello federale il 1° gennaio 2009 è entrata in vigore la LAV, a livello cantonale il 1° gennaio 2011 sono entrati in vigore la Legge di applicazione e complemento della LAV e il relativo Regolamento.

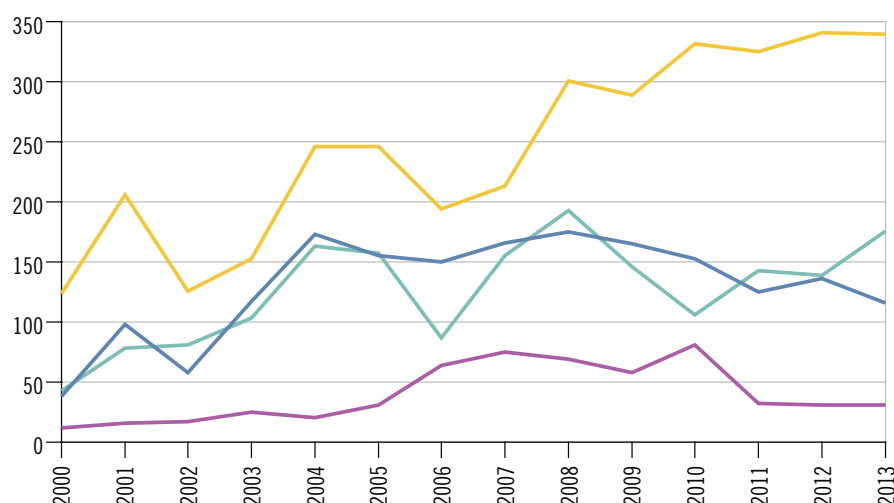
Se si considerano i dati secondo il motivo (titolo del CP), si osserva che le consulenze per reati contro la vita e l'integrità della persona sono in forte aumento: infatti, nell'ultimo decennio sono più che raddoppiate (dal 2003, +122,2%) [F. 19.9]. Questo andamento è dovuto principalmente a lesioni semplici e vie di fatto, reati che, globalmente, nel 2013 hanno motivato oltre la metà delle consulenze (60,2%). Anche i reati contro la libertà personale denotano un andamento simile: le consulenze in quest'ambito nel decennio sono triplicate (dal 2003, +225,5%; dal 2011 +13,3%). In questo caso sono reati quali estorsione, minaccia e coazione a determinare l'aumento, motivi che, globalmente, figurano in quasi un quarto delle consulenze (28,9%).

F. 19.9

Consulenze a vittime di reati, secondo il titolo CP, in Ticino, dal 2000

Fonte: OHS, UST

- Vita e l'integrità della persona
- Integrità sessuale
- Libertà personale
- Altri reati CP



Dati

T. 19.1

Reati registrati dalla polizia e tasso di chiarimento¹, secondo la legge e una selezione di reati, in Ticino, dal 2011

	2011			2012			2013			Var. % reati 2012-2013
	Reati		Tasso di chiarimen- to ¹	Reati		Tasso di chiarimen- to ¹	Reati		Tasso di chiarimen- to ¹	
	Ass.	% ²		Ass.	% ²		Ass.	% ²		
Totale	25.721	100,0	43,8	27.882	100,0	43,4	27.122	100,0	43,3	-2,7
Codice penale (CP)	20.671	80,4	30,1	22.092	79,2	28,7	22.335	82,4	31,2	1,1
Vita e integrità della persona	1.063	4,1	93,3	1.035	3,7	94,3	1.124	4,1	93,5	8,6
Omicidi consumati	—	—	...	2	0,0	100,0	—	—	...	-100,0
Omicidi tentati	10	0,0	90,0	12	0,0	100,0	13	0,0	100,0	8,3
Lesioni gravi	45	0,2	95,6	29	0,1	93,1	46	0,2	89,1	58,6
Lesioni semplici	628	2,4	94,9	623	2,2	94,5	675	2,5	95,6	8,3
Patrimonio	14.460	56,2	16,1	15.752	56,5	16,2	15.787	58,2	18,4	0,2
Furto (senza veicoli)	7.449	29,0	13,9	8.231	29,5	14,6	7.849	28,9	15,2	-4,6
Furto veicolo (con furto d'uso)	1.127	4,4	6,7	1.088	3,9	6,5	1.163	4,3	1,7	6,9
Rapina	80	0,3	55,0	89	0,3	39,3	80	0,3	43,8	-10,1
Danneggiamento (senza furto)	1.823	7,1	21,2	1.893	6,8	15,4	1.961	7,2	16,2	3,6
Truffa	189	0,7	77,2	307	1,1	84,7	457	1,7	89,5	48,9
Estorsione	32	0,1	90,6	18	0,1	88,9	16	0,1	68,8	-11,1
Onore e sfera personale riservata	861	3,3	91,6	731	2,6	91,1	796	2,9	92,1	8,9
Libertà personale	3.245	12,6	36,5	3.360	12,1	31,2	3.453	12,7	37,8	2,8
Integrità sessuale	237	0,9	96,6	410	1,5	96,6	162	0,6	96,3	-60,5
Comune pericolo	141	0,5	67,4	132	0,5	72,0	156	0,6	72,4	18,2
Pubblica autorità	136	0,5	97,8	95	0,3	98,9	103	0,4	97,1	8,4
Amministrazione della giustizia	67	0,3	98,5	71	0,3	94,4	90	0,3	98,9	26,8
Legge sugli stupefacenti (LStup)	3.522	13,7	100,0	3.527	12,6	99,9	3.110	11,5	99,9	-11,8
Possesso/Sequestro	1.254	4,9	100,0	1.239	4,4	99,8	1.089	4,0	99,8	-12,1
Consumo	1.800	7,0	100,0	1.775	6,4	100,0	1.582	5,8	100,0	-10,9
Coltivazione/Produzione	68	0,3	100,0	55	0,2	100,0	65	0,2	100,0	18,2
Traffico	365	1,4	99,7	415	1,5	99,8	320	1,2	99,7	-22,9
Contrabbando	35	0,1	100,0	43	0,2	100,0	54	0,2	100,0	25,6
Legge sugli stranieri (LStr)	1.375	5,3	100,0	2.003	7,2	100,0	1.348	5,0	100,0	-32,7
Leggi federali annesse	153	0,6	88,9	260	0,9	91,9	329	1,2	96,7	26,5

¹ Quota di reati per i quali, in base alle conoscenze della polizia al momento della registrazione, può essere identificato almeno uno degli autori, che compaiono quali imputati insieme a eventuali istigatori, coautori e complici.

² Sul totale dei reati registrati.

Fonte: Statistica criminale di polizia (SCP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Polizia cantonale, Bellinzona



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 19 Criminalità, diritto penale e civile

T. 19.2

Imputati registrati dalla polizia¹, secondo la legge relativa ai reati contestati e le caratteristiche demografiche, in Ticino, dal 2011

	2011		2012		2013		Var. % 2012-2013
		Di cui uomini %		Di cui uomini %		Di cui uomini %	
Totale¹	5.453	79,3	5.829	77,1	5.505	79,4	-5,6
Minorenni	446	81,2	544	78,9	482	84,6	-11,4
Svizzeri	2.387	78,6	2.350	76,0	2.291	77,0	-2,5
Stranieri	3.066	79,9	3.479	77,8	3.214	81,1	-7,6
Di cui residenti ²	1.252	78,2	1.287	75,3	1.413	74,9	9,8
Codice penale (CP)¹	3.216	75,4	3.316	71,1	3.330	76,1	0,4
Minorenni	295	79,3	305	77,7	287	85,4	-5,9
Svizzeri	1.462	75,6	1.389	71,6	1.442	74,1	3,8
Stranieri	1.754	75,2	1.927	70,8	1.888	77,6	-2,0
Di cui residenti ²	825	77,5	859	72,8	960	72,4	11,8
LF sugli stupefacenti (LStup)¹	1.662	87,4	1.655	85,9	1.519	83,8	-8,2
Minorenni	172	86,6	223	82,5	209	14,8	-6,3
Svizzeri	881	84,3	913	82,9	818	82,0	-10,4
Stranieri	781	90,9	742	89,5	701	85,9	-5,5
Di cui residenti ²	370	85,9	363	86,2	374	80,7	3,0
LF sugli stranieri (LStr)¹	890	72,1	1.367	70,7	953	80,5	-30,3
Minorenni	17	64,7	32	46,9	16	50,0	-50,0
Svizzeri	98	85,7	101	70,3	96	68,8	-5,0
Stranieri	792	70,5	1.266	70,8	857	81,8	-32,3
Di cui residenti ²	101	73,3	122	61,5	153	73,9	25,4
Leggi federali annesse¹	140	84,3	247	82,6	352	90,6	42,5
Minorenni	—	—	50	80,0	21	95,2	-58,0
Svizzeri	80	83,8	130	80,8	155	90,3	19,2
Stranieri	60	85,0	117	84,6	197	90,9	68,4
Di cui residenti ²	30	73,3	49	79,6	89	86,5	81,6

¹ Indipendentemente dal numero di reati contestati, un imputato è contato una volta in ognuna delle leggi coinvolte, come pure una sola volta nel totale. Ad esempio: un imputato a cui sono contestati due reati al CP e uno alla LStup è contato una volta negli imputati CP, una volta in quelli relativi alla LStup e una volta nel totale degli imputati.

² Esclusi i richiedenti l'asilo.

Fonte: Statistica criminale di polizia (SCP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Polizia cantonale, Bellinzona

T. 19.3

Misure amministrative applicate nei confronti di conducenti di veicoli stradali a motore, secondo il genere, in Ticino, dal 1995-1999

	Media 1995-1999 ¹	Media 2000-2004 ¹	Media 2005-2009 ¹	2010	2011	2012	2013
Totale	5.649	6.084	7.799	8.682	10.313	9.640	10.690
Ammonimenti	2.728	2.398	2.403	2.532	2.680	2.774	3.740
Licenza per allievo conducente	12	13	13	3	1	4	—
Licenza di condurre	2.716	2.385	2.390	2.529	2.679	2.770	3.740
Revoche	2.174	2.684	3.793	4.081	4.880	4.121	4.223
Di cui licenza per allievo conducente	110	158	122	130	138	121	166
Di cui licenza di condurre	2.063	2.526	3.646	3.871	4.622	3.887	3.951
Annullamento della licenza in prova ²	...	...	...	44	74	72	70
Rifiuti di rilasciare una licenza	4	6	67	20	34	35	68
Divieto di usare licenze straniere	427	617	1.059	1.356	1.444	1.534	1.766
Divieto di condurre	10	6	0	—	—	—	—
Corso di educazione stradale	0	37	139	97	316	354	392
Nuovo esame di conducente	26	50	42	12	61	57	83
Esame psicologico della circolazione	79	46	41	64	152	140	169
Termine di attesa	0	—	25	179	224	240	246
Rilascio condizionale dopo la revoca	—	—	2	—	6	1	3
Abrogazione delle misure	200	241	222	297	442	312	613

¹ Media dei dati annuali del periodo.² Misura amministrativa introdotta nel 2009 (25 misure applicate).

Fonte: Statistica delle misure amministrative (ADMAS), Ufficio federale delle strade, Berna

T. 19.4

Revoche della licenza di condurre, secondo il motivo, la classe d'età quinquennale dei conducenti e la durata, in Ticino, nel 2013

	Totale		Di cui eccesso di velocità		Di cui guida in stato di ebbrietà	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Classe d'età dei conducenti in anni	4.223	100,0	1.957	100,0	923	100,0
Fino a 19	261	6,2	67	3,4	41	4,4
20-24	622	14,7	264	13,5	179	19,4
25-29	467	11,1	198	10,1	146	15,8
30-34	445	10,5	224	11,4	115	12,5
35-39	411	9,7	214	10,9	84	9,1
40-44	446	10,6	256	13,1	88	9,5
45-49	438	10,4	249	12,7	75	8,1
50-54	342	8,1	181	9,2	76	8,2
55-59	250	5,9	136	6,9	59	6,4
60-64	150	3,6	76	3,9	27	2,9
65-69	114	2,7	47	2,4	19	2,1
70-74	120	2,8	19	1,0	8	0,9
75 e più	157	3,7	26	1,3	6	0,7
Durata della revoca in mesi	4.223	100,0	1.957	100,0	923	100,0
1	1.385	32,8	836	42,7	40	4,3
2	121	2,9	64	3,3	7	0,8
3	940	22,3	623	31,8	222	24,1
4	285	6,7	121	6,2	126	13,7
5	141	3,3	33	1,7	101	10,9
6	181	4,3	86	4,4	80	8,7
7	56	1,3	14	0,7	33	3,6
8	27	0,6	13	0,7	13	1,4
9-11	41	1,0	16	0,8	20	2,2
12	77	1,8	46	2,4	15	1,6
Più di 12	109	2,6	39	2,0	58	6,3
Indeterminata	860	20,4	66	3,4	208	22,5
Definitiva	—	—	—	—	—	—

Fonte: Statistica delle misure amministrative (ADMAS), Ufficio federale delle strade, Berna

T. 19.5

Condanne penali di minorenni, secondo alcune caratteristiche, in Ticino, dal 2005

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale^{1,2}	403	370	640	563	501	522	415	566	436
Sesso									
Maschi	327	312	546	463	398	417	343	459	361
Femmine	76	58	94	100	103	105	72	107	75
Classe d'età									
Meno di 15 anni	36	47	101	89	90	100	73	98	69
15 e più anni	367	323	539	474	411	422	342	468	367
Nazionalità²									
Svizzeri	224	221	412	357	304	334	295	372	280
Stranieri residenti in Svizzera	116	106	170	148	110	121	60	64	19
Richiedenti l'asilo	14	18	18	15	31	19	37	102	97
Stranieri residenti all'estero	49	25	20	18	16	35	10	22	38
Legge¹									
Codice penale (CP)	206	245	415	367	307	279	183	268	200
Di cui reati contro il patrimonio	140	177	287	208	202	189	128	170	142
LF sugli stupefacenti (LStup)	165	121	236	222	201	232	157	221	199
LF circolazione stradale (LCStr)	69	96	90	47	52	55	96	69	42
LF sugli stranieri (LStr) ³	36	12	10	10	26	24	12	42	25
Tipologia di reato									
Senza reati violenti	368	308	581	473	438	476	386	537	407
Con reati violenti	35	62	59	90	63	46	29	29	29
Di cui lesioni personali	14	18	28	32	24	16	12	14	12
Di cui minacce e coazioni	8	16	16	7	22	8	3	4	7
Scelta di reati¹									
Furto d'uso	42	50	41	17	27	22	21	30	15
Guida senza licenza di condurre	2	39	36	17	17	13	34	32	16
Consumo di stupefacenti	152	118	216	213	189	221	148	131	146
Traffico di stupefacenti	47	33	74	43	54	59	35	120	92
Lesioni semplici	14	18	28	32	24	15	12	13	12
Vie di fatto	7	17	13	15	17	20	9	16	7
Furto	86	106	146	115	122	116	55	116	78
Rapina	1	1	3	9	0	3	4	4	4
Danneggiamento	63	102	178	102	110	104	85	85	77
Ricettazione	20	10	8	24	17	15	1	12	2
Minacce	7	7	14	6	14	8	2	4	5
Violazione del domicilio	39	52	66	59	58	61	57	81	37
Atti sessuali con fanciulli	—	2	—	3	6	1	1	1	1
Coazione sessuale	1	5	1	3	3	3	—	—	1
Incendio	1	7	16	11	4	9	11	25	4
Sanzione¹									
Misure protettive	27	16	22	25	27	25	18	22	18
Pene	347	321	605	544	463	452	377	552	429
Impunità	...	...	21	19	38	70	39	14	7

Avvertenza: stato della banca dati: 26.03.2014.

¹ Considerato che una condanna può riferirsi a più di un reato e può prevedere più di una sanzione, le somme delle condanne secondo la legge, il reato e la sanzione sono superiori al totale presentato.

² Nel totale sono compresi i casi per cui la nazionalità è sconosciuta.

³ La Legge federale sugli stranieri (LStr) è entrata in vigore il 1° gennaio 2008. Sostituisce la Legge federale concernente la dimora e il domicilio degli stranieri (LDDS).

Fonte: Statistica delle condanne penali dei minorenni (JUSUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.6

Condanne penali di minorenni, secondo le caratteristiche demografiche e la legge, in Ticino, nel 2013

	Totale	Sesso		Classe d'età		Nazionalità / Statuto ¹			
		Maschi	Femmine	Meno di 15	15 e più	Svizzeri	Stranieri		
							Residenti in Svizzera	Richiedenti l'asilo	Residenti all'estero
Totale²	436	361	75	69	367	280	19	97	38
Codice penale (CP)	200	161	39	49	151	113	11	52	23
LF sugli stupefacenti (LStup)	199	168	31	12	187	148	9	35	6
LF circolazione stradale (LCStr)	42	39	3	4	38	29	—	7	5
LF sugli stranieri (LStr)	25	11	14	7	18	—	—	2	22

Avvertenza: stato della banca dati: 26.03.2014.

¹ 2 casi senza informazioni.

² Considerato che una condanna può comportare reati a più di una legge, la somma delle condanne secondo le diverse leggi è superiore al totale presentato.

Fonte: Statistica delle condanne penali dei minorenni (JUSUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.7

Condanne penali di adulti per crimini o delitti¹, secondo la legge, in Ticino, dal 1984²

	Totale ³	Codice penale (CP)		LF sugli stupefacenti (LStup)		LF circolazione stradale (LCStr)		LF sugli stranieri (LStr) ⁴	
		Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
1984	2.134	1.124	52,7	213	10,0	772	36,2	223	10,4
1990	2.067	979	47,4	272	13,2	766	37,1	284	13,7
1991	2.504	1.222	48,8	251	10,0	1.012	40,4	273	10,9
1992	2.610	1.177	45,1	211	8,1	1.035	39,7	444	17,0
1993	2.270	955	42,1	246	10,8	630	27,8	727	32,0
1994	2.602	878	33,7	216	8,3	972	37,4	788	30,3
1995	2.531	932	36,8	241	9,5	939	37,1	651	25,7
1996	2.492	982	39,4	240	9,6	918	36,8	572	23,0
1997	2.414	1.106	45,8	237	9,8	909	37,7	415	17,2
1998	2.306	967	41,9	250	10,8	803	34,8	585	25,4
1999	3.114	1.139	36,6	239	7,7	1.044	33,5	980	31,5
2000	2.582	1.109	43,0	250	9,7	876	33,9	619	24,0
2001	2.966	1.195	40,3	288	9,7	1.043	35,2	682	23,0
2002	2.745	1.200	43,7	251	9,1	1.025	37,3	493	18,0
2003	2.698	1.035	38,4	362	13,4	1.015	37,6	472	17,5
2004	2.791	1.121	40,2	287	10,3	1.193	42,7	379	13,6
2005	3.175	1.252	39,4	234	7,4	1.626	51,2	269	8,5
2006	3.468	1.224	35,3	233	6,7	1.893	54,6	346	10,0
2007	3.137	1.022	32,6	258	8,2	1.712	54,6	373	11,9
2008	3.492	1.166	33,4	271	7,8	1.931	55,3	394	11,3
2009	3.769	1.268	33,6	255	6,8	2.078	55,1	441	11,7
2010	4.577	1.360	29,7	308	6,7	2.681	58,6	499	10,9
2011	4.136	1.235	29,9	168	4,1	2.263	54,7	674	16,3
2012	4.787	1.397	29,2	260	5,4	2.595	54,2	834	17,4
2013	4.414	1.357	30,7	237	5,4	2.498	56,6	653	14,8

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 30.06.2014.

¹ Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

² L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

³ Siccome una condanna può concernere più leggi, la somma delle condanne secondo la legge è superiore al totale presentato.

⁴ La Legge federale sugli stranieri (LStr) è entrata in vigore il 1° gennaio 2008. Sostituisce la Legge federale concernente la dimora e il domicilio degli stranieri (LDDS).

Fonte: Statistica delle condanne penali (SUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.8

Condanne penali di adulti per crimini o delitti emesse in base al Codice penale svizzero^{1,2}, secondo il titolo CP, in Ticino, dal 1987³

	Totale ⁴	Vita e integrità della persona	Patrimonio	Onore e sfera personale riservata	Libertà personale	Integrità sessuale	Famiglia	Comune pericolo	Pubblica autorità	Altri ¹
1987	1.233	64	789	60	43	54	34	38	120	211
1988	1.210	101	742	60	50	55	21	31	103	266
1989	994	101	601	71	59	31	22	28	107	144
1990	979	102	651	49	38	33	15	29	86	144
1991	1.222	86	876	44	55	29	22	35	79	205
1992	1.177	112	747	54	68	32	25	29	87	224
1993	955	89	604	43	47	14	47	9	76	205
1994	878	79	570	39	40	8	31	16	86	183
1995	932	90	638	55	48	12	34	14	82	142
1996	982	106	633	68	62	21	29	26	68	187
1997	1.106	111	706	62	63	19	55	32	80	243
1998	967	95	609	59	81	30	27	21	93	157
1999	1.139	96	697	80	119	32	17	40	105	198
2000	1.109	107	654	77	129	24	36	35	104	220
2001	1.195	164	629	97	168	33	22	26	118	264
2002	1.200	139	643	125	168	32	17	37	129	211
2003	1.035	128	542	94	186	32	10	46	90	192
2004	1.121	125	643	105	196	12	13	52	104	166
2005	1.252	171	693	116	199	42	20	59	93	204
2006	1.224	172	670	145	243	37	47	45	78	198
2007	1.022	128	570	90	173	29	44	39	46	216
2008	1.166	168	620	136	228	45	49	47	38	192
2009	1.268	193	642	148	241	37	48	27	46	228
2010	1.360	197	727	130	281	43	51	43	38	248
2011	1.235	189	621	120	252	29	46	31	50	217
2012	1.397	176	748	135	311	19	73	26	71	229
2013	1.357	188	671	151	327	36	59	34	51	252

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 30.06.2014.

¹ Si considerano le condanne che menzionano uno o più reati commessi esclusivamente in relazione al Codice penale svizzero.

² Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

³ L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

⁴ Siccome una condanna può concernere più reati, la somma delle condanne secondo il gruppo di reati è superiore al totale presentato.

Fonte: Statistica delle condanne penali (SUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.9

Condanne penali di adulti per crimini o delitti¹, secondo il sesso, la nazionalità e lo statuto, in Ticino, secondo la classe d'età quinquennale nel 2013 e complessivamente dal 1984²

		Totale	Uomini ³	Donne	Svizzeri	Stranieri	Libretti B, C e Ci ⁴	Altri	Statuto sconosciuto
						Totale			
18-19		180	149	31	114	66	23	34	9
20-24		714	620	94	299	415	124	241	50
25-29		625	536	89	184	441	125	273	43
30-34		602	500	102	171	431	141	244	46
35-39		577	490	87	177	400	150	203	47
40-44		480	387	93	172	308	129	155	24
45-49		430	363	67	174	256	108	118	30
50-59		497	426	71	253	244	128	97	19
60 e più		309	263	46	200	109	52	50	7
Totale	2013	4.414	3.734	680	1.744	2.670	980	1.415	275
	2012	4.787	3.951	836	1.683	3.104	956	1.872	276
	2011	4.136	3.474	662	1.642	2.494	844	1.495	155
	2010	4.577	3.907	670	1.883	2.694	995	1.588	111
	2009	3.769	3.194	575	1.582	2.187	866	1.233	88
	2008	3.492	2.918	574	1.515	1.977	769	1.112	96
	2007	3.137	2.585	552	1.397	1.740	632	1.013	95
	2006	3.468	2.882	586	1.601	1.867	...	...	...
	2005	3.175	2.686	489	1.475	1.700	...	...	...
	2004	2.791	2.363	428	1.251	1.540	...	...	...
	2003	2.698	2.243	455	1.179	1.519	...	...	...
	2002	2.745	2.297	448	1.181	1.564	...	...	...
	2001	2.966	2.348	618	1.221	1.745	...	...	...
	2000	2.582	2.036	546	1.067	1.515	...	...	...
	1999	3.114	2.592	522	1.164	1.950	...	...	...
	1998	2.306	1.977	329	939	1.367	...	...	...
	1997	2.414	2.113	301	1.051	1.363	...	...	...
	1996	2.492	2.183	309	1.058	1.434	...	...	...
	1995	2.531	2.174	357	1.047	1.484	...	...	...
	1994	2.602	2.263	339	960	1.642	...	...	...
	1993	2.270	1.889	381	798	1.472	...	...	...
	1992	2.610	2.250	360	1.101	1.509	...	...	...
	1991	2.504	2.167	337	1.055	1.449	...	...	...
	1990	2.067	1.819	248	963	1.104	...	...	...
	1989	2.307	1.985	322	1.202	1.105	...	...	...
	1988	2.297	2.004	293	1.097	1.200	...	...	...
	1987	2.635	2.300	335	1.268	1.367	...	...	...
	1986	2.125	1.864	261	1.016	1.109	...	...	...
	1985	2.050	1.793	257	1.048	1.002	...	...	...
	1984	2.134	1.854	280	1.157	977	...	...	...

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 30.06.2014.

¹ Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

² L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

³ Compresi i casi per cui il sesso è sconosciuto.

⁴ Stranieri dimoranti, domiciliati e familiari di funzionari internazionali e diplomatici.

Fonte: Statistica delle condanne penali (SUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.10

Condanne penali di adulti per crimini o delitti¹, secondo i precedenti penali² e la pena principale³, in Ticino, dal 2008

	2008		2009		2010		2011		2012		2013	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Totale generale												
Totale	3.492	100,0	3.769	100,0	4.577	100,0	4.136	100,0	4.787	100,0	4.414	100,0
PD senza condizionale	234	6,7	218	5,8	258	5,6	150	3,6	188	3,9	157	3,6
PD con condizionale	76	2,2	69	1,8	80	1,7	67	1,6	110	2,3	146	3,3
PP senza condizionale	156	4,5	174	4,6	211	4,6	171	4,1	289	6,0	330	7,5
PP con condizionale	2.948	84,4	3.254	86,3	3.979	86,9	3.727	90,1	4.183	87,4	3.765	85,3
LPU senza condizionale	70	2,0	45	1,2	47	1,0	14	0,3	10	0,2	13	0,3
LPU con condizionale	—	—	3	0,1	—	—	2	0,0	1	0,0	1	0,0
Solo multa ⁴	8	0,2	6	0,2	2	0,0	5	0,1	6	0,1	2	0,0
Senza precedenti condanne												
Totale	2.778	100,0	2.993	100,0	3.696	100,0	3.334	100,0	3.764	100,0	3.497	100,0
PD senza condizionale	114	4,1	110	3,7	129	3,5	50	1,5	66	1,8	68	1,9
PD con condizionale	71	2,6	59	2,0	63	1,7	56	1,7	93	2,5	131	3,7
PP senza condizionale	33	1,2	43	1,4	31	0,8	19	0,6	42	1,1	59	1,7
PP con condizionale	2.512	90,4	2.753	92,0	3.445	93,2	3.197	95,9	3.552	94,4	3.228	92,3
LPU senza condizionale	41	1,5	21	0,7	26	0,7	6	0,2	5	0,1	8	0,2
LPU con condizionale	—	—	2	0,1	—	—	1	0,0	1	0,0	1	0,0
Solo multa ⁴	7	0,3	5	0,2	2	0,1	5	0,1	5	0,1	2	0,1
Con precedenti condanne												
Totale	714	100,0	776	100,0	881	100,0	802	100,0	1.023	100,0	917	100,0
PD senza condizionale	120	16,8	108	13,9	129	14,6	100	12,5	122	11,9	89	9,7
PD con condizionale	5	0,7	10	1,3	17	1,9	11	1,4	17	1,7	15	1,6
PP senza condizionale	123	17,2	131	16,9	180	20,4	152	19,0	247	24,1	271	29,6
PP con condizionale	436	61,1	501	64,6	534	60,6	530	66,1	631	61,7	537	58,6
LPU senza condizionale	29	4,1	24	3,1	21	2,4	8	1,0	5	0,5	5	0,5
LPU con condizionale	—	—	1	0,1	—	—	1	0,1	—	—	—	—
Solo multa ⁴	1	0,1	1	0,1	—	—	—	—	1	0,1	—	—

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 30.06.2014.

¹ Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

² Una persona è considerata con precedenti penali quando, nel corso dei tre anni precedenti, è già stata condannata una volta oppure se nell'arco di questo periodo ha scontato la propria pena.

³ Una sentenza può contenere più pene. Affinché la somma delle varie sentenze secondo la sanzione corrisponda al numero totale delle sentenze pronunciate, per ogni sentenza è stata stabilita una "pena principale". Per ottenere una sola "pena principale" per sentenza, le sanzioni sono state disposte secondo la loro gravità: la sanzione più grave è la pena detentiva (PD); seguono la pena pecuniaria (PP), il lavoro di pubblica utilità (LPU) e infine la multa. Esempio: in una sentenza con una PP con la condizionale e un LPU senza condizionale, la PP con la condizionale è considerata "pena principale". Le pene con condizionale parziale sono state incluse nelle pene senza condizionale. Sono considerate pene con condizionale le PD, PP e LPU con condizionale quale sanzione principale.

⁴ Condanne per crimini o delitti per le quali l'autorità giudicante ha attenuato la pena (art. 48 CP).

Fonte: Statistica delle condanne penali (SUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.11

Stabilimenti di privazione della libertà, posti di detenzione, tasso di occupazione e detenuti secondo le caratteristiche demografiche e il motivo di detenzione, in Ticino, dal 2004¹

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Stabilimenti di privazione della libertà	4	4	5	5	3	3	3	3	3	3
Posti di detenzione	247	247	272	255	255	267	267	267	267	298
Concordato dei cantoni latini	1.997	1.983	2.064	2.043	2.101	2.052	2.044	2.174	2.203	2.305
Svizzera	6.486	6.584	6.716	6.664	6.736	6.653	6.662	6.869	6.978	7.048
Tasso di occupazione %	73,7	73,3	61,4	70,6	85,9	80,9	64,4	60,7	64,0	59,7
Concordato dei cantoni latini %	95,8	98,8	96,8	91,8	94,4	101,6	105,9	89,3	104,2	115,5
Svizzera %	92,2	93,2	87,7	85,8	85,8	91,4	92,8	88,3	94,6	100,3
Detenuti	182	181	167	180	219	216	172	162	171	178
Concordato dei cantoni latini	1.913	1.959	1.998	1.876	1.984	2.085	2.165	1.942	2.295	2.662
Svizzera	5.977	6.137	5.888	5.715	5.780	6.084	6.181	6.065	6.599	7.072
Caratteristiche demografiche										
Di cui donne %	6,0	7,2	10,8	6,1	5,0	6,9	3,5	6,8	2,3	7,9
Di cui stranieri %	72,5	80,1	76,6	79,4	77,6	73,6	72,7	76,5	85,4	80,3
Di cui minorenni %	–	–	2,4	–	0,9	2,3	1,2	1,9	–	0,6
Motivo di detenzione										
Detenzione preventiva	71	62	65	74	103	94	54	45	44	34
Esecuzione anticipata della pena	2	1	1	1	1	2	–	21	42	43
Esecuzione della pena o misura	99	117	100	105	114	120	118	90	85	100
Misura coercitiva secondo la LStr	7	1	1	–	1	–	–	4	–	–
Scopo di assistenza e altri motivi	3	–	–	–	–	–	–	2	–	1

Avvertenza: sono considerati tutti i detenuti presenti negli stabilimenti di privazione della libertà il giorno di riferimento; sono quindi compresi tutti i motivi di detenzione. Stato della banca dati: 27.11.2013.

¹ Giorno di riferimento: ogni primo mercoledì del mese di settembre.

Fonte: Statistica della privazione della libertà (FHE), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.12

Esecuzione di pena: incarcerazioni, numero medio di detenuti, giorni di detenzione, liberazioni e durata di detenzione, in Ticino, dal 2004

	Incarcerazioni	N. medio di detenuti ¹	Giorni di detenzione in 1.000	Liberazioni	Durata di detenzione in giorni	
					Media	Mediana ²
2004	299	125	47	291	118	30
2005	343	133	48	321	151	30
2006	254	129	46	280	221	44
2007	259	121	45	244	162	44
2008	337	144	54	313	155	41
2009	291	148	52	305	212	39
2010	320	138	49	328	153	42
2011	278	116	41	302	177	25
2012	299	121	45	271	109	21
2013	195	123	45	212	234	51

Avvertenza: sono considerate solo le persone detenute negli stabilimenti penali durante l'anno civile per esecuzione di pena. Stato della banca dati: 01.09.2014.

¹ Numero medio di detenuti durante l'anno, indipendentemente dall'anno di incarcerazione.

² La mediana corrisponde alla cifra che divide in due parti uguali la popolazione dei detenuti: la metà di loro al momento della liberazione ha scontato una pena di durata inferiore, l'altra metà ha scontato una pena di durata superiore.

Fonte: Statistica dell'esecuzione delle pene (SVS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.13

Privazioni della libertà, secondo la forma di esecuzione della pena, in Ticino, dal 1984

	Totale	Esecuzione di pena			LPU ¹	SESE ²
		Incarcerazioni	Di cui detenzione normale	Di cui semiprigionia		
1984	485	484	431	50	...	...
1985	430	430	407	23	...	...
1986	441	441	414	27	...	...
1987	446	446	274	172	...	...
1988	499	499	298	201	...	...
1989	567	567	269	298	...	...
1990	497	497	352	145	...	...
1991	566	566	384	182	...	...
1992	446	446	308	137	...	...
1993	409	409	262	146	...	...
1994	334	335	223	112	...	...
1995	345	345	245	100	...	...
1996	330	330	220	108	...	...
1997	317	317	222	92	...	...
1998	357	357	236	116	...	...
1999	391	369	259	104	...	22
2000	410	353	272	80	...	61
2001	361	296	197	96	...	65
2002	405	341	227	112	...	64
2003	361	312	217	91	...	49
2004	360	299	218	81	16	45
2005	440	343	301	41	48	49
2006	392	254	202	51	105	33
2007	416	259	217	40	125	32
2008	505	337	285	51	139	29
2009	414	291	210	79	104	19
2010	467	320	261	59	122	25
2011	395	278	252	25	89	28
2012	394	299	252	45	67	28
2013	270	195	155	40	51	24

Avvertenza: stato della banca dati: 01.09.2014.

¹ Lavoro di pubblica utilità.

² Esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica.

Fonte: Statistica dell'esecuzione delle pene (SVS), Statistica del lavoro di pubblica utilità (SLPU) e Statistica dell'esecuzione delle pene sotto sorveglianza elettronica (SESE), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.14

Privazioni della libertà, secondo le caratteristiche demografiche e la forma di esecuzione della pena, in Ticino, dal 2003

	Totale	Sesso		Nazionalità		Classe d'età			
		Uomini	Donne	Svizzeri	Stranieri	Meno di 25	25-34	35-44	45 e più
Totale									
2003	361	330	31	202	159	74	138	105	44
2004	360	329	31	187	173	77	127	100	56
2005	440	402	38	211	229	102	151	119	68
2006	392	364	28	210	182	102	122	100	68
2007	416	390	26	198	218	94	139	108	75
2008	505	451	54	245	260	143	163	115	84
2009	414	373	41	201	213	105	135	90	84
2010	467	421	46	197	270	99	150	117	101
2011	395	360	35	158	237	93	116	91	95
2012	394	360	34	155	239	77	146	100	71
2013	270	244	26	117	153	51	94	69	56
EP¹									
2003	312	288	24	172	140	67	117	92	36
2004	299	278	21	140	159	65	106	85	43
2005	343	315	28	138	205	85	122	97	39
2006	254	234	20	117	137	65	86	62	41
2007	259	250	9	98	161	64	91	67	37
2008	337	316	21	130	207	104	112	73	48
2009	291	272	19	107	184	75	109	61	46
2010	320	298	22	108	212	78	103	74	65
2011	278	257	21	83	195	75	88	56	59
2012	299	279	20	91	208	63	119	70	47
2013	195	176	19	65	130	40	73	46	36
LPU²									
2003	...	...	...	...	...	...	...	...	...
2004	16	15	1	12	4	2	7	4	3
2005	48	42	6	35	13	12	13	11	12
2006	105	99	6	72	33	31	27	27	20
2007	125	111	14	81	44	26	39	30	30
2008	139	108	31	97	42	35	42	35	27
2009	104	84	20	78	26	27	20	23	34
2010	122	99	23	73	49	20	37	33	32
2011	89	76	13	53	36	17	18	26	28
2012	67	55	12	41	26	14	19	18	16
2013	51	47	4	35	16	8	14	16	13
SESE³									
2003	49	42	7	30	19	7	21	13	8
2004	45	36	9	35	10	10	14	11	10
2005	49	45	4	38	11	5	16	11	17
2006	33	31	2	21	12	6	9	11	7
2007	32	29	3	19	13	4	9	11	8
2008	29	27	2	18	11	4	9	7	9
2009	19	17	2	16	3	3	6	6	4
2010	25	24	1	16	9	1	10	10	4
2011	28	27	1	22	6	1	10	9	8
2012	28	26	2	23	5	—	8	12	8
2013	24	21	3	17	7	3	7	7	7

Avvertenza: stato della banca dati: 01.09.2014.

¹ Esecuzione di pena (incarcerazioni).² Lavoro di pubblica utilità (introdotto in Ticino nel 2004).³ Esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica.

Fonte: Statistica dell'esecuzione delle pene (SVS), Statistica del lavoro di pubblica utilità (SLPU) e Statistica dell'esecuzione delle pene sotto sorveglianza elettronica (SESE), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.15

Consulenze a vittime di reati, secondo il sesso, la classe d'età e la nazionalità, in Ticino, dal 2000

	Totale ¹ ass.	Sesso %		Classe d'età %			Nazionalità %		
		Uomini	Donne	Meno di 18	18 - 29	30 e più	Svizzera	Europa (senza Svizzera)	Altra/sconosciuta
2000	199	24,1	75,9	37,7	21,6	40,2	57,8	27,1	15,1
2001	344	27,0	72,7	37,5	19,8	42,4	51,7	33,7	14,5
2002	247	24,7	74,1	36,8	22,7	40,1	58,3	30,0	11,7
2003	348	25,3	74,4	42,0	17,5	40,2	61,2	26,7	12,1
2004	528	25,9	73,7	37,5	19,3	43,0	58,1	31,1	10,8
2005	574	24,4	75,1	34,0	18,5	47,6	54,4	29,8	15,9
2006	530	27,7	70,9	38,7	18,9	39,4	58,9	24,9	16,2
2007	587	31,0	68,5	39,0	19,3	41,7	52,3	27,3	20,4
2008	682	27,0	71,1	36,5	20,8	42,1	55,1	27,7	17,2
2009	666	30,8	68,3	38,6	20,7	40,4	61,6	27,8	10,7
2010	594	33,0	66,5	33,0	18,4	48,1	62,1	29,6	8,2
2011	517	25,0	73,7	24,8	19,1	54,7	54,9	31,9	13,2
2012	552	24,6	73,6	28,4	20,8	48,9	56,3	29,9	13,8
2013	515	22,5	76,1	23,9	21,4	53,4	53,6	28,5	17,9

Avvertenza: stato della banca dati: 30.06.2014.

¹ Le somme dei valori percentuali non corrispondono sempre al 100% in quanto per alcuni casi le caratteristiche demografiche sono sconosciute.

Fonte: Statistica dell'aiuto alle vittime (OHS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.16

Consulenze a vittime di reati, secondo il tipo di reato¹, in Ticino, dal 2000

	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale¹	199	574	530	587	682	666	594	517	552	515
Omicidio ² (compreso il tentativo)	5	31	19	33	47	34	55	44	37	21
Lesioni semplici e vie di fatto	116	204	161	169	239	239	251	266	285	310
Estorsione, minaccia, coazione	18	94	57	104	126	94	92	131	133	149
Rapina	3	7	16	19	14	10	16	19	19	17
Altri reati contro la libertà	25	63	30	51	67	52	8	10	4	23
Atti sessuali con fanciulli	21	67	62	86	101	110	101	95	93	62
Atti sessuali con persone dipendenti	2	11	10	8	6	2	6	4	5	11
Coazione sessuale, violenza carnale	9	33	51	46	48	37	39	23	34	37
Altri reati contro l'integrità sessuale	4	33	22	14	14	10	4	3	4	4
Sottrazione di minorenni	3	3	—	6	2	1	3	1	1	1
Propagazione di malattie dell'uomo	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Prostituzione	2	11	5	12	6	6	3	—	—	2
Tratta di essere umani	—	—	—	—	—	—	6	2	2	4
Altri reati previsti dal codice penale	6	20	48	50	53	47	62	12	11	13
Incidenti della circolazione stradale	3	11	14	11	15	16	26	15	19	9

Avvertenza: stato della banca dati: 30.06.2014.

¹ Più risposte possibili, di conseguenza la somma delle consulenze secondo i vari reati non corrisponde al totale presentato.² Senza gli incidenti della circolazione stradale.

Fonte: Statistica dell'aiuto alle vittime (OHS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Concordati sull'esecuzione delle pene: in Svizzera, in materia di esecuzione delle pene e delle misure i Cantoni si sono raggruppati in tre regioni, poiché non tutti dispongono di stabilimenti penali. Quello dei cantoni latini comprende: Friburgo, Ginevra, Giura, Neuchâtel, Vaud, Vallese e Ticino.

Condanna penale (adulti): sentenza con cui il giudice riconosce la colpevolezza della persona imputata e le infligge di regola una sanzione. Le statistiche considerano solo le condanne iscritte nel casellario giudiziale, vale a dire quelle pronunciate per crimini o delitti (escluse le contravvenzioni). Decisioni posteriori, quali ad esempio l'annullamento della sospensione condizionale per una pena detentiva, sono considerate ma non sono conteggiate come nuove condanne.

Condanna penale (minorenni): decisione pronunciata dal Magistrato dei minorenni o dal Tribunale dei minorenni sulla base del Codice penale e di altre leggi federali, con la quale l'autorità penale stabilisce una misura di protezione e/o infligge una pena a dipendenza della personalità del minore, dei suoi bisogni e della colpevolezza. Le statistiche considerano solo le condanne che concernono reati al CP, alla LStup e alla LStr, come pure delitti alla LCStr (escluse le contravvenzioni). Gli altri reati sono considerati solo se una di queste leggi è menzionata.

Contravvenzioni, Crimini e Delitti: vedi *Reati*.

Diritto penale: in Svizzera, l'essenziale della legislazione penale è contenuta nel Codice penale svizzero (CP), che tratta la maggioranza dei crimini e dei delitti. Al CP si aggiungono altre leggi penali federali: la Legge federale sulla circolazione stradale (LCStr), la Legge federale sugli stupefacenti (LStup), la Legge federale sugli stranieri (LStr) e, infine, il Codice penale militare (CPM), al quale sottostanno le persone che compiono un servizio militare.

Detenuti: persone che risiedono in uno stabilimento di privazione della libertà per l'esecuzione di una sanzione penale o per altri motivi di detenzione.

Detenzione normale: forma di esecuzione della pena durante la quale il detenuto dimora sempre in carcere; i contatti sociali e le possibilità di occupazione sono ridotti.

Detenzione preventiva: forma di detenzione svolta dagli imputati in attesa di giudizio, è caratterizzata da condizioni di detenzione sfavorevoli (nessun contatto con l'esterno, nessuna possibilità di lavorare ecc.).

Diritto penale dei minorenni: le disposizioni relative ai fanciulli e agli adolescenti inserite nel 1942 nel Codice penale svizzero sono state raggruppate per formare il diritto penale minorile (DPMIn), in vigore dal 1. gennaio 2007. Contemporaneamente l'età di punibilità è stata innalzata da 7 a 10 anni.

Durata di detenzione: è rilevata al momento della liberazione e tiene conto del totale dei giorni scontati (nell'anno civile considerato e negli anni precedenti).

Esecuzione anticipata di una pena: l'imputato che si trova in detenzione preventiva inizia immediatamente

l'esecuzione della pena o della misura a condizione che la procedura di istruzione sia sufficientemente progredita e che le prove siano ampiamente fondate. Questo regime di carcerazione, meno sfavorevole per l'imputato rispetto alla detenzione preventiva, serve gli interessi pubblici in quanto consente di porre in opera tempestivamente il processo di risocializzazione.

Impunità (minorenni): v. *Pena (minorenni)*

Lavoro di pubblica utilità (LPU): pena che prevede la prestazione di lavoro, a titolo gratuito, a favore di istituzioni sociali, opere di interesse pubblico o persone bisognose. Con la revisione del Codice penale nel 2007, il LPU fa parte del catalogo delle sanzioni applicate dal giudice; in precedenza era facoltativo (il giudice stabiliva la pena detentiva, il LPU veniva concordato con l'ufficio competente).

Misura (adulti): una delle due forme di sanzione, senza carattere punitivo, che tiene in considerazione la pericolosità sociale dell'autore di un reato. Una misura comporta obbligatoriamente una condanna. Può prevedere trattamenti ambulatoriali o ospedalizzazione se la persona condannata soffre di disturbi della personalità quali turbe psichiche, alcolismo o tossicomania.

Misura coercitiva secondo la LStr: forma di detenzione applicata a persone in attesa di rimpatrio.

Misura protettiva (minorenni): decreto penale che il giudice applica qualora il minore abbia commesso un atto per cui la legge commina una pena e dall'inchiesta risulti che egli necessita di un sostegno educativo speciale o di un trattamento terapeutico. L'autorità giudicante ordina le misure protettive richieste dalle circostanze, indipendentemente dal fatto che egli abbia agito in modo colpevole. La misura protettiva può essere combinata a una pena.

Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale: misure previste dalla legislazione stradale ordinate nei confronti dei conducenti di veicoli stradali a motore che si sono resi autori di infrazioni alle norme della circolazione e/o che non sono ritenuti idonei alla guida a seguito di malattia, di dipendenza da alcol e droghe o da incapacità caratteriale. Sono costituite dall'ammonimento nei casi lievi, dalla revoca della licenza di condurre nei casi medio gravi e gravi e dalla revoca di sicurezza della licenza nei casi di rilevata inidoneità alla guida, indipendentemente dalla violazione di norme della circolazione stradale.

Pena (adulti): una delle due forme di sanzione, consistente nella diminuzione o privazione di un bene giuridico individuale (p. es. libertà, patrimonio). Dal 1. gennaio 2007, oltre alla pena detentiva e alla multa, può prevedere pene pecuniarie e lavoro di interesse generale.

Pena (minorenni): decreto penale che il giudice applica se il minore ha agito in modo colpevole. Il catalogo delle pene comprende: impunità (nelle tabelle presentata separatamente), ammonizione, prestazione personale, multa, privazione della libertà. La pena può essere combinata a una misura protettiva.

Pena principale: v. *Sanzione principale*.

Posti di detenzione: capacità ufficiale, ovvero numero di posti per detenuti determinato dall'autorità competente, escluse l'infermeria e le celle disciplinari.

Reati (o Infrazioni): comportamenti umani sanzionabili perché contrari al diritto. Il diritto penale distingue tre categorie di reati in funzione della gravità dell'atto (e di conseguenza della sanzione): contravvenzioni, delitti e crimini (in ordine di gravità crescente).

Reati registrati dalla polizia: reati registrati nell'ambito di una denuncia o di una procedura d'indagine della polizia. Non sono inclusi gli atti illegali che confluiscono in un procedimento giudiziario attraverso altri canali. Per i reati chiariti v. **Tasso di chiarimento dei reati**.

Sanzione: conseguenza giuridica della violazione di una norma penale, vale a dire di un reato, stabilita dal giudice tramite la condanna penale. Si distingue tra pena e misura.

Sanzione principale: una sentenza può contenere più pene. In alcune elaborazioni statistiche, affinché la somma delle varie sentenze secondo la sanzione corrisponda al numero totale delle sentenze pronunciate, per ogni sentenza si stabilisce una "pena principale". Per ottenere una sola "pena principale" per sentenza, le sanzioni sono disposte secondo la loro gravità: la sanzione più grave è la pena detentiva (PD); seguono la pena pecuniaria (PP), il lavoro di pubblica utilità (LPU) e infine la multa. Ad esempio: in una sentenza con una PP con la condizionale e un LPU senza condizionale, la PP con la condizionale è considerata "pena principale".

Semiprigionia: forma di esecuzione della pena durante la quale la persona condannata continua a lavorare o a formarsi fuori dallo stabilimento durante il giorno, mentre la notte, i fine settimana, le vacanze ed i giorni festivi dimora all'interno di uno stabilimento.

Sorveglianza elettronica: forma di esecuzione della pena più recente tra quelle introdotte in Svizzera (non esplicitamente indicata dal CP: il Consiglio federale ne ha autorizzato l'applicazione in via sperimentale a sette Cantoni). Consiste in arresti domiciliari sotto sorveglianza elettronica al di fuori delle ore lavorative e si attua tramite la posa di un braccialetto elettronico alla caviglia.

Stabilimenti di privazione della libertà: istituti destinati all'esecuzione di pene e misure, come pure ad altre forme di detenzione quali l'arresto, la detenzione di sicurezza, la detenzione preventiva e la detenzione a fini di espulsione o estradizione. In Ticino sono il Penitenziario cantonale "La Stampa", il Carcere aperto Naravazz e il Carcere giudiziario La Farera, che hanno ognuno caratteristiche e obiettivi specifici.

Tasso di chiarimento dei reati: nell'ambito della SPC, la quota parte di reati per i quali, in base alle conoscenze della polizia al momento della registrazione, può essere identificato almeno uno degli autori, che compaiono quali imputati insieme a eventuali istigatori, coautori e complici. Non fornisce alcuna informazione sul successivo svolgimento delle procedure giudiziarie.

Fonti statistiche

Le statistiche elencate di seguito forniscono dati di base per l'analisi della criminalità e per la valutazione del procedimento penale e delle carriere criminali (recidiva, efficacia delle sanzioni ecc.). Queste informazioni servono ad orientare la politica in materia di criminalità e di diritto penale, e a valutarne gli effetti.

Statistica criminale di polizia (SCP)

Statistica annuale che informa sul numero, la struttura e l'evoluzione dei reati registrati dalla polizia, come pure sulle caratteristiche sociodemografiche degli imputati e delle vittime. Riporta i reati al CP e agli articoli di rilevanza penale di diverse leggi federali complementari (tra cui LStup e LStr). Sono esclusi i dati sulla criminalità nascosta, le violazioni che sfociano direttamente in una procedura giudiziaria, come pure le violazioni alla Legge sulla circolazione stradale (quest'ultime sono oggetto di un'altra statistica). La SCP è infatti una misura dell'attività dei servizi di polizia e non rappresenta in modo fedele la reale dimensione dei fenomeni che tratta. È stata rivista nel 2009 e dal 2010 è realizzata dall'UST in collaborazione con le autorità di polizia cantonali.

Statistica delle misure amministrative (ADMAS)

Statistica allestita annualmente dall'Ufficio federale delle strade (Ustra) che informa sulle misure amministrative cresciute in giudicato applicate nei confronti di conducenti di veicoli stradali a motore che sono titolari di una licenza di condurre. È elaborata a partire dal registro automatizzato ADMAS, gestito dall'Ustra in collaborazione con i Cantoni e il Principato del Liechtenstein. Va considerato che i dati sono influenzati dall'intensità dei controlli stradali preventivi effettuati dalla polizia e dai tempi necessari per l'evasione dei casi, che determinano fluttuazioni tra un anno e l'altro. Anche l'automatizzazione dei processi di elaborazione dei dati introdotta nel 2008 (e la conseguente possibilità di evadere un numero maggiore di pratiche in minor tempo) ha determinato gli aumenti registrati negli anni recenti.

Statistica delle condanne penali di minorenni (JUSUS)

Statistica elaborata annualmente dall'UST riguardante le condanne penali cresciute in giudicato e altre decisioni penalmente rilevanti nei confronti di minorenni. Informa sulla quantità, la struttura e l'evoluzione delle condanne emesse in base al diritto penale dei minorenni, sui tipi di decisioni, sulle infrazioni menzionate nelle condanne e sulle sanzioni pronunciate. La JUSUS permette pure di effettuare un'analisi del carattere delle persone giudicate, in particolare per quanto attiene alla recidiva e alle carriere criminali, e contribuisce alla preparazione e alla valutazione della politica in materia criminale e di diritto penale minorile.

Statistica delle condanne penali (SUS)

Statistica elaborata annualmente dall'UST riguardante le condanne penali di adulti cresciute in giudicato e iscritte nel casellario giudiziale. Fornisce informazioni concernenti la quantità, la struttura e l'evoluzione delle condanne pronunciate nei confronti di persone adulte, i reati menzionati nelle condanne, le sanzioni pronunciate, come pure le caratteristiche sociodemografiche delle persone condannate, la recidività e le carriere criminali. Rileva la totalità delle decisioni pronunciate secondo le disposizioni del diritto penale degli adulti per crimini o delitti commessi in relazione alle leggi principali – CP, LStup, LCStr, LStr. Nel 2007, con l'entrata in vigore della revisione del CP sono state ridefinite le regole per l'iscrizione delle condanne nel casellario giudiziale. Da allora, le contravvenzioni non sono considerate per la presentazione delle statistiche perché non tutte sono iscritte nel casellario giudiziale. Inoltre, siccome la nomenclatura delle infrazioni registrate permette di fare la distinzione tra contravvenzioni, crimini e delitti solo per le quattro leggi principali, le infrazioni alle altre leggi federali sono escluse dall'universo di riferimento per le analisi dei risultati. Per garantire la comparabilità nel tempo, l'UST ha rielaborato le serie cronologiche. Quest'ultime non sono paragonabili con i dati pubblicati negli annuari statistici, cantonali e federali, degli anni precedenti. Infine, siccome ogni sentenza può essere oggetto di ricorsi, possono passare svariati anni finché sia iscritta nel casellario giudiziale e figurì quindi nella statistica. Di conseguenza, l'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza.

Statistica della privazione della libertà (FHE)

Indagine realizzata annualmente dall'UST ogni primo mercoledì di settembre, che rileva la capacità ufficiale degli stabilimenti penali, il numero di detenuti e alcune loro caratteristiche, quali sesso, età, nazionalità e motivo di detenzione. I dati sui detenuti concernono la detenzione preventiva, l'esecuzione anticipata della pena, l'esecuzione della pena, la misura coercitiva secondo la LStr, la detenzione a scopo di assistenza e altri motivi di detenzione.

Statistica dell'esecuzione delle pene (SVS)

Statistica penitenziaria prodotta annualmente dall'UST che informa sul volume, la struttura e l'evoluzione dell'esecuzione delle pene privative della libertà senza condizionale e sulla popolazione penitenziaria giudicata. Diversamente dalla FHE, concerne unicamente le persone detenute per l'esecuzione anticipata e l'esecuzione della pena (sono quindi escluse le persone detenute per altri motivi, quali ad esempio la detenzione preventiva).

Statistica del lavoro di pubblica utilità (SLPU)

Statistica prodotta annualmente dall'UST che informa sulle pene e sulle pene privative della libertà di sostituzione eseguite sotto forma di lavoro di interesse generale. Fornisce informazioni per valutare l'esecuzione delle sanzioni e permette di analizzare

la recidiva e l'efficacia delle sanzioni. Combinandola con altre fonti di dati, è possibile elaborare cifre chiave e indicatori sull'esecuzione delle pene e sulle forme di esecuzione sostitutive.

Statistica dell'esecuzione delle pene sotto sorveglianza elettronica (SESE)

Statistica prodotta annualmente dall'UST che informa sul volume delle pene di corta durata eseguite interamente sotto forma di sorveglianza elettronica (*front door*) rispettivamente sul volume delle parti di pene di lunga durata svolte quale fase di esecuzione antecedente al lavoro e all'alloggio esterno e alla liberazione condizionale (*back door*). Fornisce informazioni per valutare l'esecuzione delle sanzioni e permette di analizzare la recidiva e l'efficacia delle sanzioni. Combinandola con altre fonti di dati, è possibile elaborare cifre chiave e indicatori sull'esecuzione delle pene e sulle forme di esecuzione sostitutive.

Statistica dell'aiuto alle vittime (OHS)

Statistica annuale che offre un quadro generale dell'applicazione della Legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati, elaborata sulla base di due rilevazioni. La prima censisce il numero di vittime che hanno fatto ricorso a un consultorio d'aiuto nel corso di un anno civile e fornisce informazioni riguardanti le loro caratteristiche demografiche (sesso, classe d'età, domicilio, nazionalità), i reati subiti, il tipo di aiuto fornito dai consultori e alcune caratteristiche sommarie dei presunti autori. La seconda rilevazione censisce invece il numero e l'ammontare degli indennizzi e delle riparazioni morali versati dai Cantoni e informa sulle caratteristiche demografiche dei richiedenti e sui reati subiti.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
 > 19 Criminalità, diritto penale e civile

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Magistratura dei minorenni e Ministero pubblico:

www.ti.ch/pg

Polizia cantonale:

www.polizia.ti.ch

Ufficio federale di statistica:

www.bfs.admin.ch

Centro svizzero per la formazione del personale penitenziario:

www.prison.ch > Privazione di libertà in Svizzera

Ufficio federale delle strade (USTRA):

www.astra.admin.ch

PRIVAZIONI

DEBITI

REDDITI

POVERTÀ

RISPARMI

BUDGET

ESCLUSIONE

SPESE



20 SITUAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DELLA POPOLAZIONE



430	Introduzione
431	Panorama
431	Redditi e spese delle economie domestiche
432	Povertà e privazioni
433	Valutazioni soggettive della qualità di vita
433	Debiti
434	Parità tra uomini e donne
436	Dati
446	Definizioni
446	Glossario
447	Fonti statistiche
447	Per saperne di più

Introduzione

Nell'ambito di questo tema, a livello cantonale la statistica pubblica fornisce innanzitutto le informazioni dell'Indagine sul budget delle economie domestiche, prodotta dall'Ufficio federale di statistica (UST), che comprende i redditi e le spese (di consumo e di trasferimento) delle economie domestiche residenti in Svizzera, da cui sono tratti i dati sul reddito disponibile e sul risparmio. A queste si aggiungono le informazioni provenienti dalla Statistica sul reddito e sulle condizioni di vita, anch'essa dell'UST, relative alla povertà e alle privazioni materiali, ma anche a indicatori soggettivi quali il grado di soddisfazione sulla qualità di vita. Il carattere campionario di queste due rilevazioni condiziona la precisione dei dati, tanto che in alcuni casi l'informazione è da considerarsi di carattere indicativo. In collaborazione con il Dipartimento di scienze aziendali e sociali della SUPSI, l'Ustat ha condotto un'intensa attività di ricerca attorno ai fenomeni della povertà e della povertà lavorativa, sfociata in alcune pubblicazioni.

Il tema contempla anche tematiche legate al lavoro non remunerato e alla parità tra uomini e donne.

Le cifre della parità

Nel 2014 l'Ustat ha pubblicato per la prima volta una serie di schede che illustra, sotto diversi aspetti, le disuguaglianze presenti tra gli uomini e le donne residenti in Ticino. Le schede sono disponibili in formato cartaceo e consultabili nel sito dell'Ustat (www.ti.ch/ustat > Prodotti > Schede).

Povertà e condizioni di vita

La questione della povertà è un tema complesso, che la statistica affronta seguendo diversi approcci: da una parte esistono criteri oggettivi, che fissano un reddito minimo (assoluto o relativo) e poi stimano il numero di persone che hanno un reddito disponibile inferiore a questa soglia; dall'altra figurano quelli più soggettivi, che cercano di valutare quante persone non riescono a permettersi certi beni oppure quante reputano insoddisfacenti le loro condizioni di vita.



Questo tema nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-situazione

Panorama

Redditi e spese delle economie domestiche

¹ L'Indagine sul budget delle economie domestiche aggrega i dati raccolti nel periodo 2009-2011 (pooling).

² A livello ticinese è disponibile unicamente il dato inerente al reddito medio riferito al totale delle economie domestiche, senza la possibilità di ventilare il dato per categoria di ED (possibilità invece esistente con i dati nazionali).

F. 20.1

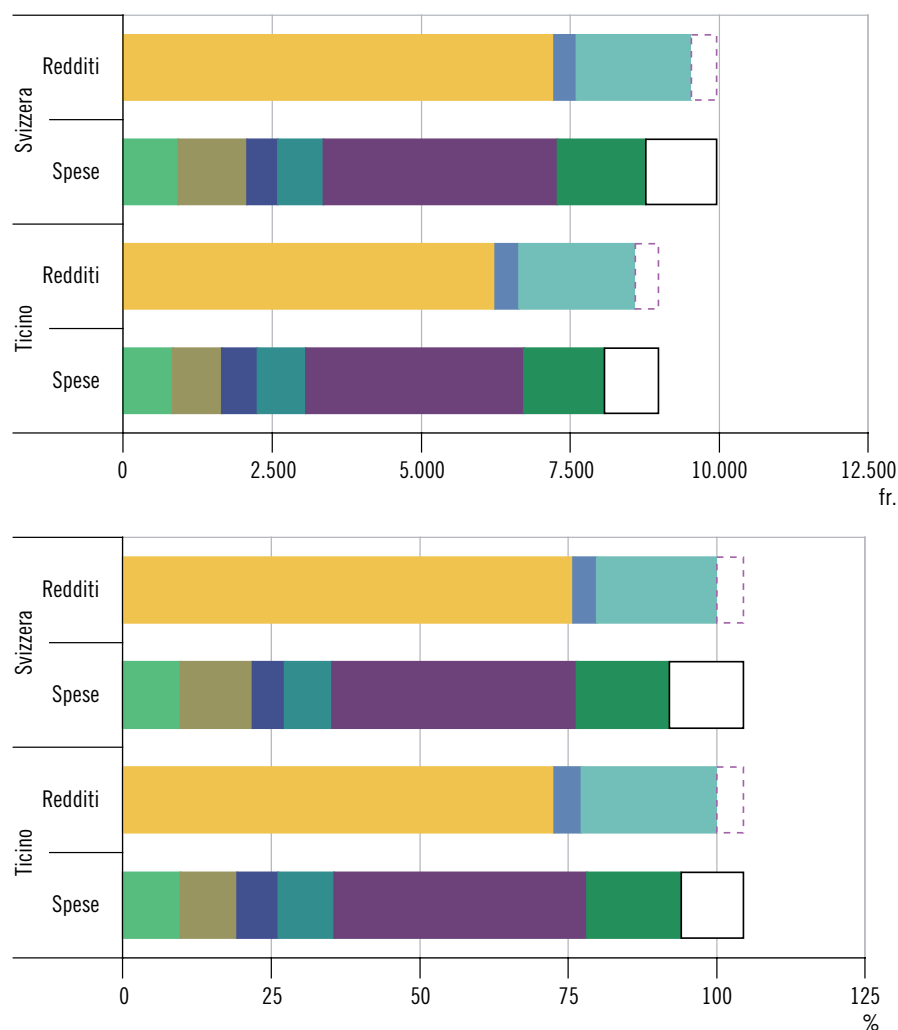
Redditi e spese delle economie domestiche (in fr. e in %: 100% = reddito lordo), in Svizzera e in Ticino, 2009-2011

Fonte: IBED, UST

- Reddito da lavoro
- Reddito da affitti e capitale
- Reddito da rendite e trasferimenti
- Reddito sporadico
- Contributi assicurazioni sociali
- Imposte
- Premio LAMal
- Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti
- Spese di consumo (senza abitazione e energia)
- Abitazione e energia
- Risparmio*

* Risparmio = (reddito lordo + reddito sporadico) - spese.

L'economia domestica ticinese media è composta da 2,26 persone, numero di poco superiore al 2,22 stimato per la Svizzera (dati relativi al periodo 2009-2011¹). Rispetto alla famiglia svizzera media, in quella ticinese il peso degli occupati è minore, la proporzione dei giovani con meno di 15 anni si equivale, mentre è superiore il peso dei pensionati, quello delle persone in formazione e quello delle persone con un'età compresa tra i 15 e i 64 anni non occupate e non in formazione. La diversa struttura dell'economia domestica media influenza i risultati a livello di entrate: il reddito lordo medio delle economie domestiche è di 8.594 franchi² al mese (senza i redditi sporadici), pari a quasi 1.000 franchi in meno rispetto alla media svizzera. Differenza da imputare principalmente al minor afflusso di redditi da lavoro, pari a 6.240 franchi in Ticino rispetto ai 7.227 franchi in Svizzera (per maggiori informazioni sulle differenze salariali v. il tema 03 Lavoro e reddito). Sono invece più simili tanto i redditi da affitti e capitale, quanto quelli provenienti da rendite e trasferimenti sociali [F. 20.1].



L'economia domestica media ticinese spende poco meno di 8.100 franchi al mese; in Svizzera il totale delle spese supera gli 8.700 franchi al mese [F. 20.1].

Nel dettaglio, le spese obbligatorie – ossia i contributi alle assicurazioni sociali, le imposte e i contributi obbligatori all'assicurazione malattia – arrivano a 2.253 franchi in Ticino contro i 2.600 franchi a livello svizzero. Sia a livello cantonale che nazionale, queste spese rappresentano poco più di un quarto del reddito lordo familiare. Ciò che resta, una volta dedotti i trasferimenti verso altre economie domestiche, è il reddito disponibile, pari a 6.129 franchi in Ticino e a 6.741 franchi in Svizzera. Le spese di consumo (con abitazione ed energia) dell'economia domestica ticinese media ammontano a 5.016 franchi, poco meno del 60% del reddito lordo. Di queste, la voce principale è quella legata all'abitazione e all'energia, pari a 1.358 franchi al mese (15,8% del reddito lordo); seguono 752 franchi per le spese di trasporto (8,7%) e 636 franchi per i prodotti alimentari (7,4%).

Con 8.983 franchi di entrate (8.594 franchi di reddito lordo a cui si aggiungono 389 franchi di reddito sporadico), e 7.867 di uscite, il bilancio mensile dell'economia domestica media ticinese si chiude con un risparmio di 904 franchi (1.183 franchi a livello nazionale).

Povertà e privazioni

La situazione relativamente favorevole descritta nel paragrafo precedente si riferisce all'economia domestica media, che è un'unità statistica, e non rispecchia purtroppo la situazione di tutte le economie domestiche. Non sono poche, infatti, le situazioni finanziarie precarie. In Ticino quasi un quarto delle persone, il 24,4%, vive in un'economia domestica con un reddito disponibile equivalente inferiore alla soglia di povertà³, contro una quota del 13,3% in Svizzera⁴.

Il tasso di privazione materiale – un altro indicatore utilizzato per stimare il livello di povertà che misura la proporzione di persone con almeno tre condizioni di disagio economico⁵ – si attesta in Ticino al 6,6%, mentre a livello nazionale al 4,0% [F. 20.2]. Le privazioni materiali più ricorrenti tra i ticinesi sono: l'impossibilità di affrontare una spesa imprevista di 2.500 franchi (che tocca il 31,2% della popolazione); non riuscire a saldare tutte le fatture entro i termini (20,3%); non avere mezzi finanziari a sufficienza per permettersi almeno una vacanza all'anno (7,9%).

³ La soglia di povertà è fissata al 60,0% del valore mediano del reddito disponibile equivalente nazionale.

⁴ Nel testo sono citati unicamente i valori centrali dell'intervallo di confidenza (v. a. il tema 00 Basi statistiche).

⁵ V. a. il Glossario.

F. 20.2

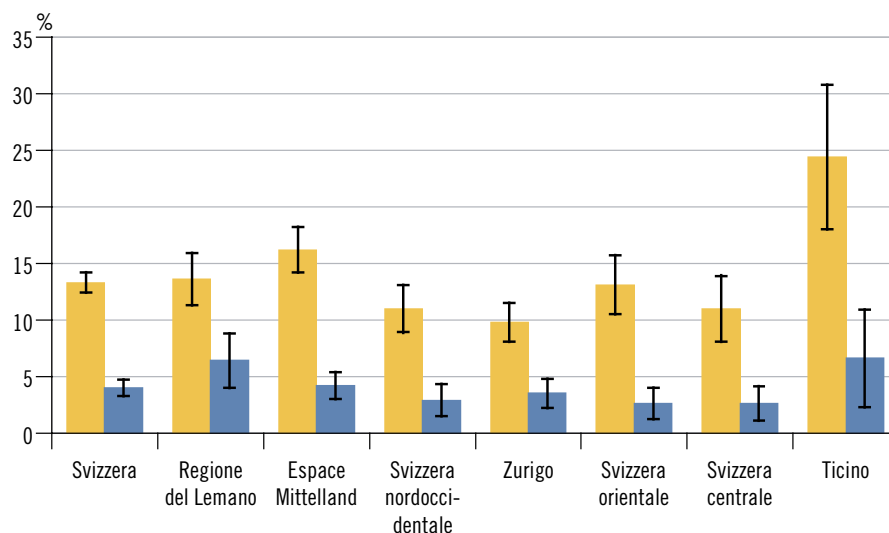
Tasso di rischio di povertà e tasso di privazione materiale* (in %), per grande regione, in Svizzera, nel 2013

Fonte: SILC, UST

- Tasso di rischio di povertà**
- Tasso di privazione materiale

* Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

** Reddito disponibile equivalente (RDE) < al 60% del RDE mediano nazionale.



Valutazioni soggettive della qualità di vita

⁶ V. Qualità di vita nel Glossario.

⁷ V. la nota 4.

⁸ L'attendibilità statistica del dato ticinese inerente alle persone che vivono sole è insufficiente, per cui, in questo caso, è riportato il dato svizzero.

⁹ Alle persone interrogate è stato chiesto di valutare il grado di difficoltà nel pagare le spese abituali (spese domestiche e spese relative all'abitazione) su una scala da 1 a 6 (1: molto difficile, 6: molto facile).

F. 20.3

Valutazione soggettiva della qualità di vita: persone che dichiarano un grado di soddisfazione elevato* (in %), in Svizzera e in Ticino, nel 2013

Fonte: SILC, UST

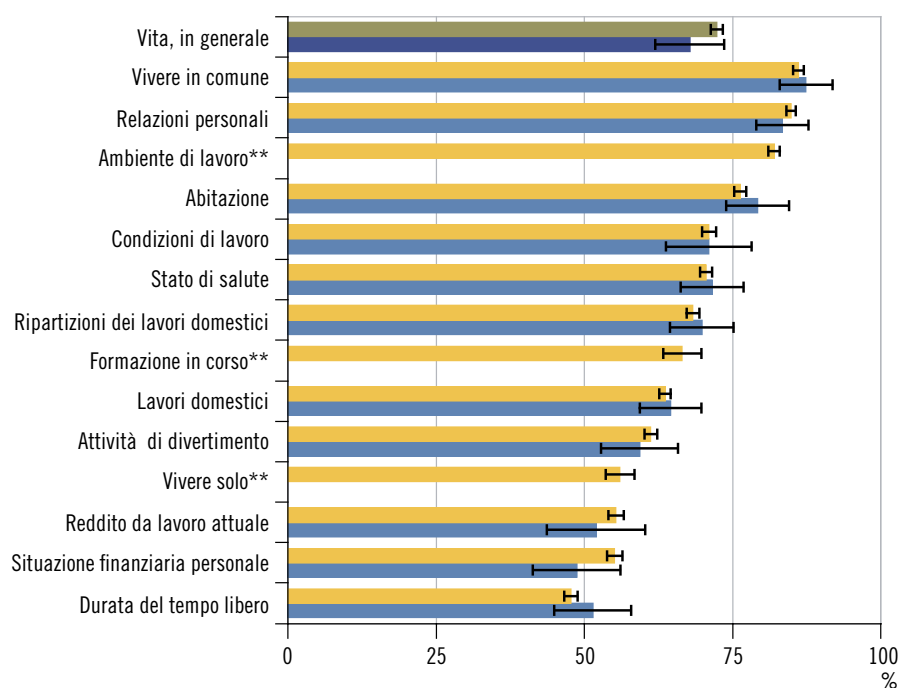
■ Svizzera
■ Ticino

* Le barre orizzontali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

** V. la nota 8.

In Ticino il 67,8% delle persone si dichiara soddisfatto della propria condizione di vita⁶; in Svizzera la stessa quota è del 72,3%⁷ [F. 20.3]. Valutando alcuni aspetti della vita quotidiana dei ticinesi emerge che a offrire maggiore soddisfazione sono: la possibilità di vivere in comune (quasi 9 persone su 10 soddisfatte, contro 6 su 10 tra le persone che vivono sole⁸); le relazioni personali e la propria abitazione, che raccolgono una quota di soddisfatti di 8 su 10.

Condizioni di lavoro, stato di salute e ripartizione dei lavori domestici sono valutate come soddisfacenti solo da 7 persone su 10. La quota di soddisfatti scende a 6 su 10 quando ad essere misurati sono i lavori domestici e le attività di divertimento; e appena metà della popolazione si dice soddisfatta del reddito da lavoro, della propria situazione finanziaria e della quantità di tempo libero a disposizione. Infine, in Ticino 1 persona su 6 dichiara di fare fatica o molta fatica a pagare le spese abituali⁹, a fronte di 1 persona su 10 nell'insieme del paese.



Debiti

Il ricorso all'indebitamento è una prova oggettiva delle difficoltà finanziarie. Alcune cifre¹⁰ (dati 2008) lo rivelano inequivocabilmente: in Ticino più di un quarto della popolazione, il 26,4%, vive in un'economia domestica che ha un debito con un istituto bancario¹¹; e il 7,5% si trova con uno scoperto di pagamento critico, superiore cioè ai due terzi del proprio reddito disponibile mensile.

In Svizzera la situazione appare un po' meno grave: le economie domestiche con un debito commerciale sono il 18,2%; mentre rimane preoccupante il fenomeno degli arretrati di pagamento critici, dove la quota arriva al 7,7%.

¹⁰ V. la nota 4.

¹¹ Non sono considerati i crediti ipotecari sull'abitazione principale (v. a. le Definizioni).

Sia a livello cantonale sia nazionale, il principale motivo d'indebitamento concerne l'acquisto dell'automobile. In Ticino la quota di persone che vive in un'economia domestica in cui è stato acquistato questo bene tramite un contratto di leasing è stimata, con una probabilità del 95%, tra l'11,1% e il 22,5%, mentre in Svizzera si stima che questo valore sia compreso nell'intervallo 9,2%-11,4% [F. 20.4].

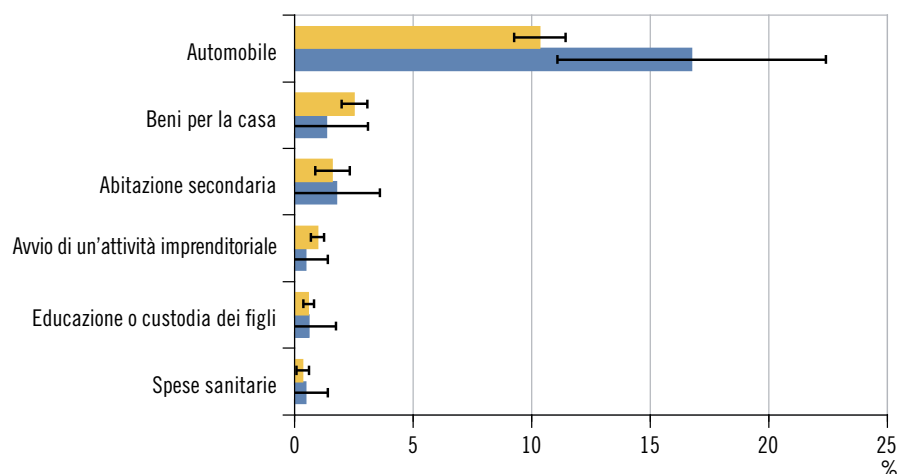
F. 20.4

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un credito o un prestito* (in %), secondo alcuni scopi, in Svizzera e in Ticino, nel 2008

Fonte: SILC, UST

■ Svizzera
■ Ticino

* Le barre orizzontali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).



Parità tra uomini e donne

Statisticamente, l'argomento della parità fra i sessi è analizzato trasversalmente, in più di un tema. In 03 Lavoro e reddito, per esempio, si può osservare come uomini e donne occupino posizioni ben distinte sul mercato del lavoro: nel 2013 solo 5 donne su 10 (rispetto a 7 uomini su 10) sono professionalmente attive e tra queste solo la metà lavora a tempo pieno (sono ben 9 su 10 gli uomini). Le differenze salariali tra uomini e donne sono solo in parte legate alle caratteristiche delle posizioni occupate sul mercato del lavoro. Possono infatti essere dovute anche ad altri fattori, tra cui la discriminazione: a parità di titolo di studio, grado di occupazione e livello di responsabilità, una donna guadagna infatti ben il 12,8% in meno rispetto a un uomo¹².

Le donne sono più impegnate sul fronte del lavoro non remunerato: in tutti i lavori quotidiani (come preparare i pasti, pulire e riordinare, fare il bucato ecc.), attività che richiedono globalmente un numero di ore elevate, le donne fanno mediamente il doppio rispetto agli uomini [F. 20.5]. Questi ultimi si occupano maggiormente di attività manuali (come riparare, rinnovare, lavare l'auto o la bicicletta ecc.). Per la cura dei figli sono sempre le donne a impiegare più ore, ma con scarti meno importanti rispetto agli uomini.

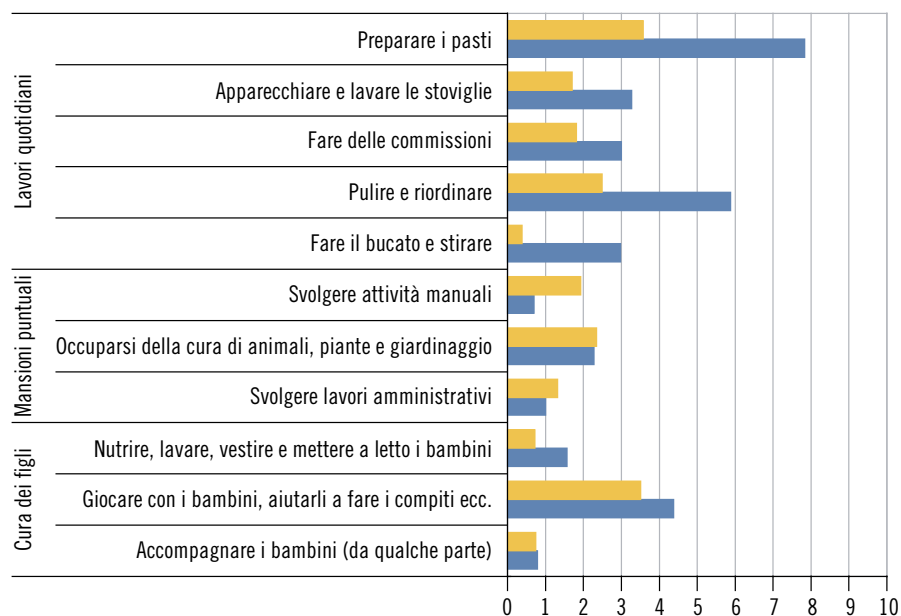
¹² Per approfondimenti v. Origoni, Pau e Giudici, Francesco. (2014). *Le cifre della parità. Un quadro statistico delle pari opportunità fra i sessi in Ticino*. Giubiasco: Ustat. Disponibile in: www.ti.ch/Ustat > Prodotti > Schede.

F. 20.5

Tempo dedicato al lavoro domestico e di cura dei figli (ore settimanali medie), secondo il tipo di compito e il sesso, in Ticino, nel 2013

Fonte: RIFOS, UST

■ Uomini
■ Donne



Dati

T. 20.1

Caratterizzazione delle economie domestiche, in Svizzera e in Ticino, 2009-2011¹

	Svizzera			Ticino		
	Ass.	Q. ²	%	Ass.	Q. ²	%
Numero medio di persone per economia domestica (valori percentuali: 100% = insieme delle persone dell'ED)	2,22	a	100,00	2,26	b	100,00
Composizione dell'economia domestica secondo lo statuto di attività						
Indipendente ³	0,16	c	7,41	0,16	e	6,89
Dipendente	1,06	b	47,70	0,90	c	40,01
Pensionato	0,39	b	17,44	0,44	d	19,39
In formazione	0,09	c	4,08	0,14	e	6,37
Altro ⁴	0,17	c	7,44	0,27	d	11,99
Meno di 15 anni	0,35	c	15,93	0,35	d	15,35
Composizione dell'economia domestica secondo l'età						
Meno di 5 anni	0,12	c	5,42	0,12	e	5,20
Da 5 a 14 anni	0,23	c	10,51	0,23	d	10,14
Da 15 a 24 anni	0,24	c	10,98	0,26	d	11,44
Da 25 a 34 anni	0,30	c	13,46	0,26	d	11,29
Da 35 a 44 anni	0,35	b	15,59	0,38	d	16,75
Da 45 a 54 anni	0,35	c	15,91	0,36	d	15,71
Da 55 a 64 anni	0,27	c	11,94	0,29	d	12,68
Da 65 a 74 anni	0,22	c	9,72	0,22	d	9,62
Da 75 anni	0,14	c	6,45	0,16	e	7,17
Economie domestiche secondo alcune categorie (valori percentuali: 100% = insieme delle ED)						
ED formata da persone sole	...	...	33,2	...	...	30,7
ED in affitto	...	...	59,7	...	...	54,8
ED la cui persona di riferimento è un pensionato	...	...	25,1	...	...	29,2
ED la cui persona di riferimento ha meno di 35 anni ⁵	...	...	16,9	...	...	14,4
ED la cui persona di riferimento è una donna ⁵	...	...	31,9	...	...	32,0
ED con almeno un'autovettura	...	...	78,9	...	...	86,0
ED con almeno una bicicletta	...	...	66,4	...	...	54,1
ED con almeno un computer	...	...	83,6	...	...	75,7
ED con almeno un telefono portatile	...	...	92,0	...	...	91,4
ED con almeno un animale domestico (cane o gatto)	...	...	27,9	...	...	36,3

¹ Eventuali differenze tra le somme e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

² Qualità delle stime: a Molto buona: coefficiente di variazione (CV) minore di 1%; b Buona: CV da 1% a minore di 2%; c Media: CV da 2% a minore di 5%; d Sufficiente: CV da 5% a minore di 10%; e Cattiva: CV 10%.

³ Compresi gli agricoltori.

⁴ Disoccupati, uomini/donne che si occupano dell'economia domestica, altro.

⁵ La persona di riferimento è il membro dell'economia domestica che contribuisce maggiormente al reddito familiare complessivo.

Fonte: Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 20 Situazione economica e sociale della popolazione

T. 20.2

Redditi e spese delle economie domestiche¹ (media mensile per economia domestica), in Svizzera e in Ticino, 2009-2011

	Svizzera			Ticino		
	Fr.	Q. ²	% sul reddito lordo	Fr.	Q. ²	% sul reddito lordo
Reddito dal lavoro³	7.227	b	75,8	6.240	c	72,6
Reddito da attività dipendente	6.294	b	66,1	5.261	c	61,2
Reddito da attività indipendente	933	c	9,8	979	e	11,4
Reddito da affitti e capitale	373	c	3,9	398	e	4,6
Reddito primario³	7.600	b	79,8	6.638	c	77,2
Reddito da rendite e trasferimenti	1.805	b	18,9	1.813	c	21,1
Rendite AVS/AI (primo pilastro)	821	b	8,6	863	d	10,0
Rendite da cassa pensione (secondo pilastro)	623	c	6,5	481	d	5,6
Prestazioni sociali e indennità	361	c	3,8	468	d	5,4
Trasferimenti monetari ricevuti da altre ED	124	c	1,3	143	e	1,7
Reddito lordo	9.530	a	100,0	8.594	c	100,0
Spese di trasferimento obbligatorie	-2.600	b	-27,3	-2.253	c	-26,2
Contributi assicurazioni sociali	-926	b	-9,7	-834	c	-9,7
Imposte	-1.149	c	-12,1	-821	d	-9,6
Premio LAMal	-525	a	-5,5	-597	b	-6,9
Trasferimenti monetari versati a altre ED	-189	d	-2,0	-212	e	-2,5
Reddito disponibile⁴	6.741	a	70,7	6.129	c	71,3
Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti	-568	b	-6,0	-598	c	-7,0
Premio cassa malati (coperture complementari)	-137	b	-1,4	-126	d	-1,5
Altri premi assicurativi	-189	a	-2,0	-220	c	-2,6
Tasse	-72	c	-0,8	-96	e	-1,1
Donazioni e altri trasferimenti	-170	c	-1,8	-156	d	-1,8
Spese di consumo	-5.417	a	-56,8	-5.016	c	-58,4
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-654	a	-6,9	-636	c	-7,4
Bevande alcoliche e tabacchi	-108	c	-1,1	-103	d	-1,2
Alberghi e ristoranti	-543	b	-5,7	-431	c	-5,0
Vestiaro e calzature	-234	b	-2,5	-229	d	-2,7
Abitazione e energia	-1.489	a	-15,6	-1.358	c	-15,8
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente	-277	b	-2,9	-248	d	-2,9
Prestazioni mediche e spese per la salute	-266	b	-2,8	-251	d	-2,9
Trasporti	-750	b	-7,9	-752	c	-8,7
Comunicazioni	-178	a	-1,9	-201	c	-2,3
Tempo libero, svago e cultura	-624	b	-6,5	-555	d	-6,5
Altri beni e servizi	-295	c	-3,1	-251	d	-2,9
Redditi sporadici⁵	427	d	4,5	389	e	4,5
Risparmio	1.183	c	12,4	904	e	10,5

¹ Eventuali differenze tra le somme ed i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.² Qualità delle stime: a Molto buona: coefficiente di variazione (CV) minore di 1%; b Buona: CV da 1% a minore di 2%; c Media: CV da 2% a minore di 5%; d Sufficiente: CV da 5% a minore di 10%; e Cattiva: CV 10%.³ Con i contributi alle assicurazioni sociali degli impiegati, senza quelle dei datori di lavoro.⁴ Questo reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nella contabilità nazionale.⁵ I redditi sporadici (regali, vendite, rimborsi) non sono considerati nel calcolo del reddito lordo.

Fonte: Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.3

Distribuzione del reddito disponibile equivalente delle economie domestiche (in franchi) e indicatore S80/S20, per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Reddito disponibile equivalente						Indicatore S80/S20 ¹	
	1° decile ²		Mediana ²		9° decile ²		Rapporto S80/S20	+/- ³
	Ammontare annuo	+/- ³	Ammontare annuo	+/- ³	Ammontare annuo	+/- ³		
Svizzera	28.121	654	51.282	661	91.790	2.175	4,0	0,1
Regione del Lemano	28.327	1.634	49.720	1.956	92.991	5.178	4,1	0,3
Espace Mittelland	26.825	1.048	47.786	1.381	80.392	2.781	3,5	0,2
Svizzera nordoccidentale	29.830	1.551	54.772	1.904	95.586	6.004	3,9	0,3
Zurigo	30.810	1.830	56.549	1.719	103.931	5.277	4,4	0,4
Svizzera orientale	27.970	1.994	50.166	1.920	87.752	4.883	3,7	0,3
Svizzera centrale	29.376	2.054	52.907	2.013	97.808	7.519	4,5	0,5
Ticino	23.241	2.869	45.147	4.323	79.483	9.730	4,1	0,7

¹ L'indicatore S80/S20 è il rapporto tra la somma dei redditi del 20% più ricco e quelli del 20% più povero. Tale rapporto rappresenta un indicatore di disparità nella distribuzione dei redditi all'interno di una società. Più il rapporto è elevato, maggiore è la disparità di distribuzione. Ad esempio, una ratio pari a 4 indica che la somma dei redditi delle persone più benestanti è 4 volte superiori alla somma dei redditi delle persone meno abbienti.

² I decili sono i valori che suddividono l'insieme delle osservazioni in dieci parti uguali, ordinandole secondo la grandezza: 10% delle osservazioni si trova al di sotto del 1° decile, 10% si situa al di sopra del 9° decile. La mediana è quel valore centrale che divide in due parti uguali l'insieme delle osservazioni: metà delle ED ha un reddito disponibile equivalente che si situa al di sotto della mediana, l'altra metà ha un reddito disponibile equivalente che si situa al di sopra della mediana.

³ Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2013), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.4

Indice del reddito disponibile equivalente mediano¹ delle economie domestiche, per grande regione, in Svizzera, dal 2007 (reddito disponibile equivalente mediano nazionale = 100)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012 [*]	2013
Svizzera	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Regione del Lemano	98,2	98,4	101,0	100,2	99,8	99,2	97,0
Espace Mittelland	95,4	92,4	92,1	93,0	90,9	91,1	93,2
Svizzera nordoccidentale	105,7	105,5	106,9	107,7	102,2	105,9	106,8
Zurigo	112,7	113,8	114,1	111,8	114,1	113,0	110,3
Svizzera orientale	94,4	96,1	93,0	95,0	96,3	95,6	97,8
Svizzera centrale	96,6	100,8	99,6	101,2	104,6	105,2	103,2
Ticino	86,7	91,7	97,1	92,2	88,5	88,4	88,0

¹ Esempio di lettura: nel 2013, il reddito disponibile equivalente mediano di un'economia domestica nel canton Ticino è pari all'88,0% del reddito disponibile equivalente mediano svizzero.

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2013), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.5

Tasso di rischio di povertà (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Reddito disponibile equivalente (RDE) inferiore al 60% del RDE mediano nazionale		Reddito disponibile equivalente (RDE) inferiore al 50% del RDE mediano nazionale	
	%	+/- punti percentuali ¹	%	+/- punti percentuali ¹
Svizzera	13,3	0,9	7,2	0,7
Regione del Lemano	13,6	2,3	7,8	1,7
Espace Mittelland	16,2	2,0	8,5	1,6
Svizzera nordoccidentale	11,0	2,1	6,2	1,6
Zurigo	9,8	1,7	5,8	1,3
Svizzera orientale	13,1	2,6	7,1	1,9
Svizzera centrale	11,0	2,9	4,5	1,8
Ticino	24,4	6,4	14,5	5,0

¹ Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2013), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.6

Persone a rischio di povertà (in migliaia), per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Reddito disponibile equivalente (RDE) inferiore al 60% del RDE mediano nazionale		Reddito disponibile equivalente (RDE) inferiore al 50% del RDE mediano nazionale	
	Ass.	+/- persone ¹	Ass.	+/- persone ¹
Svizzera	1.035,6	83,3	563,7	63,6
Regione del Lemano	197,6	39,6	112,7	29,6
Espace Mittelland	283,1	40,4	148,9	29,4
Svizzera nordoccidentale	117,1	26,6	65,3	20,7
Zurigo	135,4	31,1	79,5	24,8
Svizzera orientale	141,9	30,0	77,0	23,9
Svizzera centrale	80,1	23,0	32,7	15,5
Ticino	80,3	25,6	47,6	21,4

¹ Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2013), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.7

Persone che vivono in un'economia domestica che ha un reddito insufficiente¹ (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	%	+/- punti percentuali ²
Svizzera	11,9	1,1
Regione del Lemano	18,0	3,1
Espace Mittelland	11,7	2,0
Svizzera nordoccidentale	10,7	2,7
Zurigo	8,8	2,3
Svizzera orientale	11,0	3,6
Svizzera centrale	7,0	2,7
Ticino	16,7	6,0

¹ Alle economie domestiche è stato chiesto: "In considerazione del reddito disponibile dell'economia domestica, come riuscite a pagare le spese abituali? Direste che questo compito è: 1) molto difficile, 2) difficile, 3) piuttosto difficile, 4) abbastanza facile, 5) facile, 6) molto facile?" In questa analisi sono state ritenute le risposte 1 e 2 (che sono state raggruppate).

² Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2013), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.8

Tasso di privazione materiale¹ (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Privazione materiale ²		Privazione materiale grave ³	
	%	+/- punti percentuali ⁴	%	+/- punti percentuali ⁴
Svizzera	4,0	0,7	1,0	0,3
Regione del Lemano	6,4	2,4	1,3	0,8
Espace Mittelland	4,2	1,2	0,9	0,5
Svizzera nordoccidentale	2,9	1,4	0,7	0,6
Zurigo	3,5	1,3	0,9	0,5
Svizzera orientale	2,6	1,4	0,8	0,9
Svizzera centrale	2,6	1,5	0,6	0,5
Ticino	6,6	4,3	2,3	2,4

¹ V. le definizioni di Privazioni materiali e Tasso di privazione materiale nel Glossario.

² La privazione materiale indica l'esistenza di almeno tre segnali di disagio economico tra i nove.

³ La privazione materiale grave indica l'esistenza di almeno quattro segnali di disagio economico tra i nove.

⁴ Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2013), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.9

Persone che vivono in un'economia domestica con una o più restrizioni economiche¹ (in valori percentuali), secondo la categoria di disagio, per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittelland	Svizzera nordoccidentale	Zurigo	Svizzera orientale	Svizzera centrale	Ticino
Far fronte a una spesa imprevista di 2.500 franchi +/- punti percentuali ²	19,6	26,5	20,9	14,4	18,9	14,3	14,5	31,2
Finanziare una settimana di vacanza +/- punti percentuali ²	8,7	11,4	9,9	5,7	7,7	9,0	6,7	7,9
Pagare tutte le bollette ³ +/- punti percentuali ²	6,4	9,5	5,9	5,6	3,3	5,4	2,9	20,3
Permettersi un pasto almeno ogni due giorni ⁴ +/- punti percentuali ²	1,5	1,7	1,9	0,6	1,1	2,2	0,9	2,4
Riscaldare adeguatamente il proprio domicilio +/- punti percentuali ²	3,4	3,4	3,9	3,6	2,8	4,1	3,0	1,9
Utilizzare a titolo privato una lavatrice +/- punti percentuali ²	0,1	0,3	0,2	—	0,0	—	—	—
Comprare un televisore a colori +/- punti percentuali ²	0,3	0,5	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1	—
Comprare un computer +/- punti percentuali ²	1,0	2,1	0,6	0,5	0,8	0,8	0,3	2,9
Comprare un'automobile +/- punti percentuali ²	3,8	5,3	3,6	3,0	5,5	1,5	3,0	3,2
	0,5	1,5	1,0	1,0	1,6	0,6	1,7	2,5

¹ V. le definizioni di Privazioni materiali e Tasso di privazione materiale nel Glossario.

² Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

³ Applicando la definizione europea, i ritardi di pagamento dei premi dell'assicurazione malattie non sono considerati.

⁴ Pasto a base di carne (o equivalente vegetariano).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2013), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.10

Persone che vivono in un'economia domestica con arretrati di pagamento (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2012

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittelland	Svizzera nordoccidentale	Zurigo	Svizzera orientale	Svizzera centrale	Ticino
Almeno un arretrato di pagamento ¹ +/- punti percentuali ²	4,9	8,0	5,4	4,1	3,4	3,4	1,7	9,2
Sull'affitto +/- punti percentuali ²	3,8	5,6	4,6	5,0	2,3	1,5	0,7	8,6
Sugli interessi ipotecari +/- punti percentuali ²	0,4	0,8	0,5	0,1	0,5	0,3	—	1,2
Sulle fatture di acqua, elettricità, gas, riscaldamento +/- punti percentuali ²	3,5	5,7	3,9	2,8	2,1	3,1	1,0	7,0
Sui premi dell'assicurazione malattie +/- punti percentuali ²	4,3	9,5	4,6	2,6	2,5	2,6	0,9	5,2
Sui prestiti non immobiliari +/- punti percentuali ²	7,4	8,7	6,7	()	8,8	()	()	()
	2,3	4,5	5,2	()	6,0	()	()	()

¹ Elemento che rientra negli indicatori di privazione materiale (v. le definizioni di Privazioni materiali e Tasso di privazione materiale nel Glossario). Secondo la definizione europea, i ritardi di pagamento dei premi dell'assicurazione malattie non sono considerati.

² Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2012), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.11

Valutazione soggettiva della qualità di vita: persone¹ che dichiarano un grado di soddisfazione elevato² (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittelland	Svizzera nordoccidentale	Zurigo	Svizzera orientale	Svizzera centrale	Ticino
Vita, in generale	72,3	66,5	72,8	74,3	73,5	74,1	76,8	67,8
+/- punti percentuali ³	1,0	2,7	2,0	2,7	2,2	2,9	3,2	5,8
Vivere solo	56,0	45,3	55,9	59,8	62,6	51,6	()	()
+/- punti percentuali ³	2,4	5,9	4,6	6,2	5,2	6,7	()	()
Vivere in comune	86,1	81,0	87,8	86,7	86,7	88,2	86,8	87,4
+/- punti percentuali ³	0,9	2,5	1,5	2,5	2,0	2,8	2,6	4,5
Stato di salute	70,5	70,7	69,1	68,9	71,2	71,4	72,3	71,5
+/- punti percentuali ³	1,0	2,4	1,9	2,5	2,3	2,6	3,0	5,3
Abitazione	76,3	71,9	77,9	78,0	74,5	78,7	76,5	79,2
+/- punti percentuali ³	1,0	2,6	2,0	2,6	2,4	3,1	3,4	5,3
Condizioni di lavoro	71,0	67,6	72,6	69,7	70,1	73,2	73,8	71,0
+/- punti percentuali ³	1,2	3,1	2,2	3,0	2,7	3,3	3,6	7,2
Ambiente di lavoro	82,0	74,0	81,3	82,7	84,8	85,2	87,9	()
+/- punti percentuali ³	1,0	3,0	2,2	2,6	2,2	2,5	2,7	()
Reddito da lavoro attuale	55,3	52,2	55,1	57,9	53,2	57,9	59,0	52,0
+/- punti percentuali ³	1,3	3,2	2,5	3,4	3,0	3,4	4,1	8,3
Attività di divertimento	61,2	58,3	61,3	63,6	60,4	62,1	64,6	59,3
+/- punti percentuali ³	1,1	2,8	2,0	2,7	2,5	3,3	3,3	6,5
Durata del tempo libero	47,7	42,3	49,2	47,6	46,7	50,7	50,6	51,4
+/- punti percentuali ³	1,1	2,7	2,1	2,8	2,7	3,3	3,5	6,5
Ripartizione dei lavori domestici	68,3	62,6	68,1	70,9	67,0	71,5	73,3	69,8
+/- punti percentuali ³	1,1	2,9	2,2	2,7	2,7	3,0	3,0	5,4
Lavori domestici	63,6	59,8	65,7	63,7	60,5	66,2	67,4	64,5
+/- punti percentuali ³	1,0	2,6	2,0	2,6	2,5	2,7	3,2	5,2
Relazioni personali	84,9	81,2	84,9	86,3	84,8	87,5	87,6	83,4
+/- punti percentuali ³	0,8	2,1	1,5	1,9	1,9	1,9	2,3	4,4
Formazione in corso	66,5	60,7	70,5	()	65,7	()	()	()
+/- punti percentuali ³	3,2	7,3	5,9	()	8,9	()	()	()
Situazione finanziaria personale	55,1	45,6	54,5	56,7	59,4	59,8	60,6	48,7
+/- punti percentuali ³	1,3	3,0	2,5	3,4	3,1	3,8	3,8	7,4

¹ Persone di 16 e più anni.

² Valori 8, 9 o 10 su una scala da 0 (per niente) a 10 (completamente d'accordo).

³ Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2013), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.12

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un credito o un prestito¹ (in valori percentuali), secondo lo scopo, per grande regione, in Svizzera, nel 2008

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittelland	Svizzera nordoccidentale	Zurigo	Svizzera orientale	Svizzera centrale	Ticino
Presso un istituto bancario o di credito	18,2	25,6	18,0	17,7	14,8	14,3	13,9	26,4
+/- punti percentuali ²	1,4	3,1	3,3	4,5	2,7	3,2	3,7	6,5
Per un'abitazione secondaria	1,6	2,9	2,7	0,7	1,5	0,2	–	1,8
+/- punti percentuali ²	0,7	1,3	2,9	0,5	1,1	0,2	–	1,8
Per un'automobile	10,3	15,4	11,4	6,8	8,3	7,4	8,4	16,8
+/- punti percentuali ²	1,1	2,5	3,1	1,9	2,1	2,2	2,9	5,7
Per acquistare beni per la casa	2,5	3,8	2,2	2,1	1,9	2,8	2,6	1,3
+/- punti percentuali ²	0,5	1,5	0,9	1,2	1,1	1,6	2,1	1,8
Per finanziare le vacanze	0,4	0,8	0,4	0,5	0,1	0,4	0,1	–
+/- punti percentuali ²	0,2	0,6	0,4	0,6	0,2	0,4	0,1	–
Per finanziare l'educazione o la custodia dei figli	0,6	0,8	0,3	0,6	1,1	0,2	0,4	0,6
+/- punti percentuali ²	0,2	0,5	0,4	0,5	0,8	0,3	0,6	1,2
Per coprire delle spese sanitarie	0,3	0,7	0,2	0,9	0,2	0,1	0,0	0,5
+/- punti percentuali ²	0,3	0,7	0,2	1,7	0,2	0,1	0,0	0,9
Per finanziare un'attività imprenditoriale	1,0	1,1	1,4	0,6	1,0	0,4	1,0	0,5
+/- punti percentuali ²	0,3	0,6	0,7	0,6	0,7	0,5	1,2	0,9
Per rimborsare debiti esistenti o pagare altre fatture	1,7	2,7	0,8	4,7	0,8	1,0	0,7	–
+/- punti percentuali ²	0,7	1,3	0,5	4,0	0,7	0,8	0,7	–

¹ Non sono considerati i crediti ipotecari sull'abitazione principale.

² Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2008), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.13

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un credito, scoperti o arretrati di pagamento critici, per grande regione, in Svizzera, nel 2008

	Almeno un credito o un prestito presso un istituto bancario o di credito ¹				Scoperti o arretrati di pagamento critici ²			
	%	+/- punti percentuali ³	Persone	+/- persone ³	%	+/- punti percentuali ³	Persone	+/- persone ³
Svizzera	18,2	1,4	1.340.637	110.982	7,7	0,8	568.690	63.543
Regione del Lemano	25,6	3,1	345.965	45.065	12,2	2,3	165.283	32.603
Espace Mittelland	18,0	3,3	298.929	61.852	9,4	1,8	157.243	29.885
Svizzera nordoccidentale	17,7	4,5	178.380	51.412	8,5	2,7	85.791	28.605
Zurigo	14,8	2,7	191.335	36.942	3,5	1,4	45.326	17.827
Svizzera orientale	14,3	3,2	147.199	35.311	4,2	1,9	43.435	19.882
Svizzera centrale	13,9	3,7	95.925	26.983	6,9	2,7	48.061	19.231
Ticino	26,4	6,5	82.905	22.055	7,5	4,2	23.551	13.484

¹ Non sono considerati i crediti ipotecari sull'abitazione principale.

² Maggiore del 66% del reddito mensile disponibile.

³ Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2008), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.14

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno uno scoperto bancario o un ritardo di pagamento sulla carta di credito (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2008

	Almeno un conto bancario o postale scoperto		Un arretrato o un ritardo di pagamento sulla carta di credito negli ultimi 3 mesi	
	%	+/- punti percentuali ¹	%	+/- punti percentuali ¹
Svizzera	7,0	0,9	1,5	0,3
Regione del Lemano	8,2	2,0	2,5	1,0
Espace Mittelland	7,7	1,7	1,0	0,6
Svizzera nordoccidentale	7,8	2,4	1,6	1,2
Zurigo	7,1	2,4	1,3	0,9
Svizzera orientale	6,0	2,2	1,0	0,7
Svizzera centrale	4,7	2,1	0,8	0,8
Ticino	4,2	3,4	3,3	2,3

¹ Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2008), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.15

Persone che vivono in un'economia domestica senza crediti commerciali (in valori percentuali), secondo il motivo¹, per grande regione, in Svizzera, nel 2008

	ED che non ha bisogno di un prestito ²		ED che può ottenere un prestito da familiari o amici		ED che non sarebbe in grado di rimborsare il debito		Le banche rifiuterebbero di accordare il credito all'ED		La domanda di credito è stata rifiutata	
	%	+/- p.p. ³	%	+/- p.p. ³	%	+/- p.p. ³	%	+/- p.p. ³	%	+/- p.p. ³
Svizzera	70,4	1,5	37,1	1,4	2,7	0,5	1,7	0,4	0,7	0,3
Regione del Lemano	54,3	3,4	21,0	2,8	5,0	1,8	3,6	1,5	1,6	1,2
Espace Mittelland	69,9	3,3	34,2	2,8	3,3	1,1	1,6	0,8	0,6	0,5
Svizzera nordoccidentale	75,8	4,5	44,1	4,3	1,7	1,0	0,8	0,6	0,7	0,6
Zurigo	78,8	2,9	44,9	3,5	0,9	0,6	0,9	0,6	0,6	0,5
Svizzera orientale	76,7	3,8	42,8	3,9	2,4	1,9	1,4	1,5	0,2	0,4
Svizzera centrale	79,7	4,1	47,6	4,8	1,2	1,0	0,5	1,0	—	—
Ticino	49,9	7,1	25,4	6,3	5,1	3,0	2,9	2,2	1,0	1,5

¹ Sono ammesse risposte multiple.

² Le persone che vivono in un'economia domestica senza nessuna domanda di credito o prestito sono considerate come se avessero risposto "no" alla domanda.

³ Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC 2008), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Arretrati di pagamento critici: sono considerati critici quando superano i due terzi del reddito mensile disponibile.

Debito: la statistica pubblica considera solo le domande di prestito o i crediti di consumo, legati a un'ipoteca su una residenza secondaria oppure contratti per avviare un'attività. Le ipoteche sull'abitazione principale sono escluse.

Intervallo di confidenza: v. le Definizioni del tema 00 Basi statistiche.

Povertà: insufficienza di risorse (materiali, culturali e sociali) che preclude alle persone il tenore di vita minimo considerato accettabile nel paese in cui vivono. Di norma la povertà è definita in termini monetari.

Due sono gli approcci d'uso in tale ambito:

- l'approccio assoluto, che fa riferimento a una soglia "assoluta": sono considerate povere le persone che vivono in un'economia domestica con un reddito disponibile insufficiente per acquisire i beni e i servizi necessari per condurre una vita sociale integrata (quindi oltre a un forfait minimo per soddisfare i fabbisogni essenziali, quali l'alimentazione e l'abbigliamento, si aggiungono le spese per l'alloggio e le spese di base per la salute). Questo approccio rimanda quindi al minimo vitale sociale (soglia di povertà), che in Svizzera è fissato a 2.250 franchi al mese per le persone singole, a 3.600 franchi per le famiglie monoparentali e a 4.000 franchi per le coppie con due figli.
- l'approccio relativo, che fa invece riferimento ad una soglia "relativa", pari al 60% della mediana del reddito disponibile equivalente (2009: 28.664 franchi all'anno). Le persone che vivono in un'economia domestica le cui risorse finanziarie (senza ricorrere al patrimonio) sono inferiori a questa soglia sono considerate a rischio di povertà. La povertà è quindi considerata come una forma di disuguaglianza: il fatto che una persona sia considerata a rischio di povertà non dipende unicamente dalla sua situazione economica ma anche dalla situazione economica delle altre persone del paese in esame.

Privazione materiale: si definisce come la presenza contemporanea di almeno tre condizioni di disagio economico tra le seguenti nove: 1) impossibilità di far fronte a una spesa imprevista di 2.000 franchi; 2) impossibilità di finanziare ogni anno una settimana di vacanza fuori casa; 3) avere dei pagamenti in arretrato; 4) impossibilità di permettersi un pasto a base di carne, pollo o pesce (o equivalente vegetariano) almeno ogni due giorni; 5) impossibilità di riscaldare adeguatamente il proprio domicilio; non potersi permettere: 6) una lavatrice, 7) un televisore a colori, 8) un telefono, 9) un'automobile. Le nove privazioni materiali che compongono questo indicatore sono coordinate a livello europeo.

Qualità di vita, valutazioni soggettive: le persone vengono interrogate su determinate questioni inerenti la propria condizione di vita. Le persone sono ritenute soddisfatte quando per una determinata dimensione hanno indicato un valore maggiore o uguale a 8 su una scala da 0 a 10 (0: assolutamente non soddisfatti, 10: pienamente soddisfatti).

Reddito disponibile: è ottenuto sottraendo dal reddito lordo le spese di trasferimento obbligatorie.

Reddito disponibile equivalente: è calcolato a partire dal reddito disponibile dell'economia domestica, tenendo conto del numero di persone che ne fanno parte tramite la "dimensione equivalente" dell'economia domestica. Per tenere conto delle economie di scala (una famiglia di quattro persone non spende quattro volte di più di una persona sola per avere lo stesso tenore di vita), un valore di 1,0 è assegnato alla persona più anziana dell'economia domestica, uno di 0,5 a ciascuna delle altre persone dai 14 anni in su e uno di 0,3 ad ogni bambino di meno di 14 anni (questi valori corrispondono alla nuova scala di equivalenza dell'OCSE); la "dimensione equivalente" dell'economia domestica corrisponde alla somma dei valori attribuiti. Il reddito disponibile equivalente si ottiene dividendo il reddito disponibile per la dimensione equivalente dell'economia domestica.

Esempio:

	Reddito lordo in fr.	Reddito disponibile in fr.	Dimensione equivalente dell'ED	Reddito disponibile equivalente in fr.
	(1)	(2)	(3)	(4) = (2/3)
Persona sola	70.000	50.000	1,0	50.000
Famiglia monoparentale, con 2 figli di meno di 14 anni	70.000	50.000	1,6	31.250
2 adulti senza figli	140.000	100.000	1,5	66.667
2 adulti con 2 figli di meno di 14 anni	140.000	100.000	2,1	47.619

Reddito lordo: è costituito dalla somma dei redditi di tutti i membri dell'economia domestica. Esso comprende i redditi del lavoro salariato, i redditi del lavoro indipendente, le rendite e i trasferimenti sociali, i redditi derivanti da beni di proprietà, le pensioni alimentari, altri trasferimenti monetari regolari tra economie domestiche ecc. Inoltre, al fine di tenere conto del vantaggio finanziario rappresentato dalla proprietà abitativa o dal fatto di beneficiare di un affitto inferiore al prezzo di mercato, al reddito lordo delle economie domestiche in questione viene aggiunto un "affitto ipotetico" corrispondente al valore d'uso di questo patrimonio, dopo aver dedotto le spese abitative effettive.

Reddito sporadico: comprende regali, vendite e rimborsi; queste entrate non sono considerate nel computo del reddito lordo.

Rendite e prestazioni sociali: includono le rendite e le prestazioni complementari dell'AVS/AI (primo pilastro), le rendite della previdenza professionale (secondo pilastro), le indennità giornaliere dell'IPG, AD, SUVA, assicurazione malattie e assicurazione militare, oltre ad altre prestazioni sociali come i sussidi cantonali all'assicurazione malattie, le sovvenzioni per l'affitto, gli assegni familiari, le borse di studio e altre prestazioni di aiuto sociale.

Spese di trasferimento obbligatorie: raggruppano i contributi alle assicurazioni sociali (AVS/AI, previdenza professionale ecc.), le imposte, il premio di base dell'assicurazione malattie (ai sensi della LAMal) e i trasferimenti ricorrenti tra economie domestiche (per esempio le pensioni alimentari).

Tasso di privazione materiale: numero di persone che sono in una condizione di privazione materiale sul totale della popolazione considerata.

Tasso di rischio di povertà: numero di persone il cui reddito disponibile equivalente è inferiore alla soglia relativa di povertà (v. **Povertà**) sul totale della popolazione considerata.

Trasferimenti: v. **Reddito lordo** e **Spese di trasferimento obbligatorie**.

Fonti statistiche

Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)

Rilevamento campionario realizzato dall'Ufficio federale di statistica presso le economie domestiche svizzere. Fornisce una radiografia completa e dettagliata del loro budget: dai redditi, ai trasferimenti fino agli importi relativi al consumo, dettagliati per le singole voci del paniere. Gli ultimi risultati pubblicati sono, a livello nazionale, quelli del 2012, mentre a livello di grandi regioni statistiche (tra cui il Ticino) quelli cumulati sul periodo 2009-2011.

Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC)

Indagine annuale coordinata a livello europeo alla quale partecipano più di 25 paesi europei. Ha lo scopo di studiare la distribuzione dei redditi, la povertà, l'esclusione sociale e le condizioni di vita per mezzo di indicatori raffrontabili a livello internazionale. Conformemente all'accordo bilaterale di cooperazione statistica, l'indagine SILC è realizzata anche in Svizzera. Essa si basa su un campione di circa 7.000 economie domestiche, ovvero più di 17.000 persone. La popolazione di riferimento è costituita dalla popolazione residente permanente. Le persone che partecipano all'indagine sono interrogate per quattro anni consecutivi; ciò permette di delineare le principali tappe dei percorsi individuali e di studiare l'evoluzione delle condizioni di vita.

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

Inchiesta realizzata dall'Ufficio federale di statistica presso le economie domestiche che indaga il tema del lavoro in senso esteso (v. a. il tema 03 Lavoro e reddito). Oltre al questionario principale, la RIFOS si compone di moduli tematici. Quello dedicato al "lavoro non remunerato", che viene svolto a cadenza triennale e la cui ultima edizione risale al 2013, fornisce dati sul lavoro domestico e familiare e sul volontariato.



Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
 > 20 Situazione economica e sociale della popolazione

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch

**RESPONSABILITÀ
ECOLOGICA**

**RAPPORTO
BRUNTLAND**

**SOLIDARIETÀ
SOCIALE**

**DICHIARAZIONE
DI RIO**

**PROTOCOLLO
DI KYOTO**

**EFFICIENZA
ECONOMICA**

21 SVILUPPO SOSTENIBILE



450	Introduzione
451	Panorama
451	Sviluppo del concetto
452	Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile
452	La misurazione dello sviluppo sostenibile: una premessa
453	La dimensione “efficienza economica”
454	La dimensione “responsabilità ecologica”
456	La dimensione “solidarietà sociale”
458	Dati
461	Definizioni
461	Fonti statistiche
461	Documenti di riferimento (citati nell'introduzione)
461	Per saperne di più

Introduzione

Lo sviluppo sostenibile è “lo sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro” (Commissione mondiale sull’Ambiente e lo Sviluppo (WCED), 1987). L’idea è dunque quella di realizzare una crescita economica in armonia con l’ecologia e i diritti umani: una linea guida che in Svizzera è ancorata alla Costituzione federale (in particolare nell’articolo 73 “Sviluppo sostenibile”) e in Ticino è ripresa nella Costituzione cantonale (nel preambolo e negli articoli 4, 7 e 14) e in importanti documenti di riferimento e programmatici, quali le Linee direttive, il Rapporto sugli indirizzi, il Piano direttore cantonale e il Piano energetico cantonale, ecc. Nel 2001 il Consiglio di Stato ha inoltre istituito il Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile (GrussTi), che coinvolge tutti e cinque i Dipartimenti ed è coordinato, dal 2009, dalla Cancelleria dello Stato. Per favorire lo sviluppo sostenibile, Confederazione e Cantoni attuano strategie che toccano vari ambiti, dalla mobilità alla sanità al consumo energetico, per citarne solo alcuni. Per verificare l’efficacia di queste strategie si rende necessario un sistema di monitoraggio che permetta di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi (v. riquadro). Pertinente per il Ticino, a questo titolo esiste il “Cercle Indicateurs”, un sistema di indicatori per i cantoni e per le città, a partecipazione facoltativa, presentato in questo tema.

Misurazione a livello federale

A livello federale, lo sviluppo sostenibile è misurato tramite MONET (Monitoring der Nachhaltige Entwicklung), un sistema elaborato congiuntamente da UST, ARE, UFAM e DSC e composto da circa 75 indicatori suddivisi nelle tre dimensioni economica, sociale ed ecologica. Da MONET sono estratti 17 “indicatori chiave”, così come 50 indicatori che costituiscono il “cruscotto della Strategia per uno sviluppo sostenibile del Consiglio federale”. www.bfs.admin.ch > Temi > Sviluppo sostenibile > Indicatori

Misurazione a livello regionale

L’ARE, l’UST e l’UFAM hanno sviluppato il **Cercle Indicateurs**, un sistema d’indicatori che ha l’obiettivo di valutare lo stato dello sviluppo sostenibile su scala regionale. La partecipazione è facoltativa e attualmente ne fanno parte 16 città e 19 cantoni, fra cui il Ticino. È di recente pubblicazione l’edizione 2013 (le precedenti datano 2003, 2005, 2009 e 2011). www.bfs.admin.ch > Temi > Sviluppo sostenibile > Indicatori > Altri sistemi di indicatori dello sviluppo sostenibile > Cercle Indicateurs



Questo tema nel sito dell’Ustat:

www.ti.ch/ustat-sviluppo

Panorama

Sviluppo del concetto

Durante gli ultimi decenni del diciannovesimo secolo l'opinione pubblica ha iniziato a comprendere che i modelli di produzione e consumo in auge stavano portando a un veloce deterioramento dell'ambiente e delle risorse naturali, e a un'amplificazione delle disparità fra il "Nord" e il "Sud" del pianeta. Nel 1972 è stato pubblicato il *Rapporto sui limiti dello sviluppo*, realizzato dal Massachusetts Institute of Technology su mandato del Club di Roma. Il documento indagava le interazioni fra popolazione mondiale, industrializzazione, inquinamento, produzione alimentare e consumo di risorse, e giungeva alla conclusione che la crescita produttiva illimitata avrebbe portato all'esaurimento delle risorse energetiche e ambientali. Oltre al rapporto, la sempre più elevata consapevolezza delle disparità di sviluppo fra paesi occidentali e paesi in via di sviluppo, la coscienza del crescente degrado ambientale e l'avvento della crisi petrolifera del 1973, sono stati da impulso alla ricerca di un modello di sviluppo economico alternativo che non portasse al totale consumo delle risorse del pianeta e all'acuirsi delle disparità sociali. Il concetto di sviluppo sostenibile è così stato formalizzato per la prima volta nel rapporto *Our common future* del 1987, il lavoro conclusivo della Commissione mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo (World Commission on Environment and Development, WCED), istituita dall'ONU nel 1983. Il documento, meglio conosciuto come *Rapporto Brundtland* (dal nome della presidente della WCED, Gro Harlem Brundtland), introduceva una definizione di sviluppo sostenibile valida ancora oggi: "Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro". A seguito dei lavori della WCED, l'Assemblea generale dell'ONU ha organizzato la Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo (UNCED), nota come Vertice di Rio o Vertice della Terra, che ha riunito 180 capi di stato a Rio de Janeiro dal 3 al 14 giugno 1992. In quell'occasione è stato formulato il concetto delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (v. paragrafo seguente). Fra i più noti e rilevanti (pur non vincolanti) elementi scaturiti dal Vertice di Rio si ricorda la *Dichiarazione di Rio*, sottoscritta da 180 capi di Stato, che con le sue 27 linee guida costituisce una sorta di legge di riferimento per lo sviluppo sostenibile; l'*Agenda 21*, un piano d'azione che indica le azioni sostenibili da intraprendere a livello mondiale, nazionale e locale nel ventunesimo secolo e la *Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici*, un trattato che mira alla riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra, poi sfociato nel più vincolante (e conosciuto) *Protocollo di Kyoto*. Al Vertice di Rio sono seguiti altri summit mondiali, fra i quali il Summit mondiale sullo sviluppo sostenibile, organizzato nel 2002 in Sudafrica (detto Rio+10, o Summit di Johannesburg) e la Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile, a Rio de Janeiro nel 2012 (Rio+20).

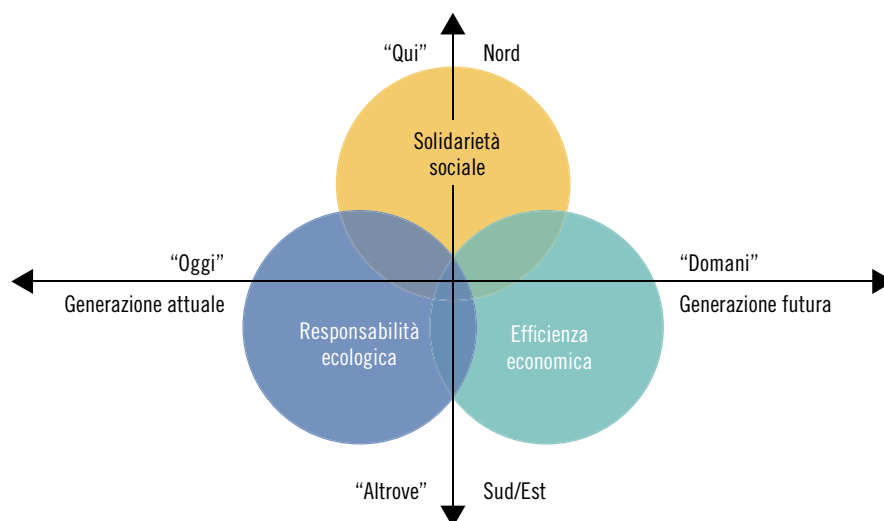
Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile

Il *Rapporto Bruntland*, e i lavori successivi, evidenziavano lo stretto legame tra i processi economici, sociali ed ecologici, e sottolineavano che i problemi globali, sociali e ambientali del pianeta erano dovuti ai modelli di produzione e di consumo non sostenibili del Nord e alla grande povertà dei paesi in via di sviluppo. Da queste constatazioni è emersa la necessità di trasformare la struttura del sistema economico e sociale secondo il concetto di sviluppo sostenibile, che va ben oltre la protezione dell'ambiente. Secondo questo concetto, per soddisfare i bisogni materiali e immateriali è infatti necessario incentivare il benessere economico, ma anche preservare il patrimonio e le risorse naturali e sostenere una società solidale, in grado di garantire pari diritti, libertà e dignità a tutti, al Nord e al Sud del mondo, alle generazioni presenti e a quelle future, indistintamente da sesso, età, cultura e nazionalità. Tale processo lega quindi in un rapporto di interdipendenza economia, ambiente e società ed è finalizzato al raggiungimento di tre obiettivi qualitativi, che costituiscono le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: la solidarietà sociale, la responsabilità ecologica e l'efficienza economica, da perseguire a livello globale e locale, nel presente e nel futuro. Lo sviluppo sostenibile viene quindi spesso rappresentato mediante uno schema che illustra le tre dimensioni attraverso tre insiemi, associati all'asse temporale ("Oggi" - "Domani") e all'asse spaziale ("Qui" - "Altrove") [F. 21.1]. Questo schema sintetizza le sfide da affrontare per il raggiungimento della sostenibilità e funge anche da impostazione di base per gran parte dei sistemi di monitoraggio statistico, che raggruppano gli indicatori secondo questi tre ambiti. Fra questi, il *Cercle Indicateurs*, di cui si presenta una selezione dei risultati nei paragrafi a seguire.

F. 21.1

Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile

Fonte: UST



La misurazione dello sviluppo sostenibile: una premessa

Prima di addentrarsi nell'esame dei risultati del *Cercle Indicateurs*, è necessario sottolineare che la misurazione dello sviluppo sostenibile non è condivisa da tutti. Da un lato c'è chi ritiene che un set di indicatori ben concepiti costituisca l'unica maniera per verificare il raggiungimento degli obiettivi (in questo caso, una maggiore sostenibilità) e per confermare o eventualmente correggere le politiche messe in atto. Dall'altro lato c'è

invece chi pensa che i sistemi di indicatori non permettano di determinare chiaramente se la società sia sostenibile o meno, ma, tutt'al più, consentano di dire se ci stiamo muovendo nella direzione sbagliata. Altre fonti di scetticismo riguardano la definizione degli indicatori, la qualità dei dati e, soprattutto, la confrontabilità e l'obiettività dei risultati ottenuti da diversi attori (economici, scientifici, amministrativi ecc.) secondo definizioni, metodologie e accuratezze diverse. Questo vale anche per il *Cercle Indicateurs*: i dati provengono da cantoni (e situazioni) diversi fra loro, e per creare gli indicatori è stato necessario giungere a compromessi, selezionando solo una parte degli elementi che determinano un fenomeno. Di conseguenza, alcuni indicatori riflettono solo una parte della realtà e non riescono a considerare il fenomeno nella sua globalità (v. ad esempio sotto, il caso dei rifiuti o delle aree protette). Per tali motivi in questa sede ci si limita a presentare i dati cantonali dell'esercizio 2013, con un commento generale relativo all'evoluzione nel tempo (monitoraggio). Non ci si addentra invece in maniera dettagliata nell'esame dei confronti intercantionali (benchmarking). Maggiori approfondimenti sono però disponibili nel documento *Cercle Indicateurs – Relevé 2013. Commentaires des cantons sur leurs résultats*¹. Va infine precisato che il sistema di indicatori del *Cercle Indicateurs* è attualmente in fase di revisione e di ottimizzazione. I risultati vanno dunque interpretati con precauzione.

¹ www.are.admin.ch > Temi > Sviluppo sostenibile > Misurare lo sviluppo sostenibile > Cantoni e comuni > *Cercle Indicateurs*: rilevamento 2013.

La dimensione “efficienza economica”

Secondo le *Linee guida per la politica di sviluppo sostenibile*², emanate dall'ARE, uno sviluppo è considerato sostenibile quando è in grado di garantire l'efficienza economica, ovvero:

- “Mantenere i redditi e l'occupazione e accrescerli in funzione dei bisogni, badando a una distribuzione compatibile con le esigenze sociali e territoriali;
- perlomeno conservare e incrementare qualitativamente il capitale produttivo basato sul capitale sociale e umano;
- migliorare la competitività e la capacità innovativa dell'economia;
- nell'economia, lasciar agire in primo luogo i meccanismi di mercato (prezzi) tenendo conto dei fattori determinanti di scarsità e dei costi esterni;
- fare in modo che la gestione da parte dell'ente pubblico non vada a scapito delle future generazioni (per es. debiti, degrado del patrimonio).”

Gli indicatori raccolti dal *Cercle Indicateurs* permettono di dire che il Ticino ottiene buoni risultati nell'ambito dei costi della vita (livello degli affitti), della struttura economica (impieghi in settori ad alta produttività di lavoro) e delle imposte (indice di carico fiscale) [F. 21.2]. I primi due evolvono però in una direzione non auspicata, mentre l'indice di carico fiscale non presenta una tendenza chiara. Fra i punti deboli, invece, figurano in particolare il mercato del lavoro (tasso di disoccupazione), con una situazione che si mantiene all'incirca stabile nel tempo, il capitale sociale (livello delle qualifiche), che tende però a migliorare nel tempo, e infine gli investimenti (lavori di ampliamento, trasformazione e manutenzione), che tendono a peggiorare.

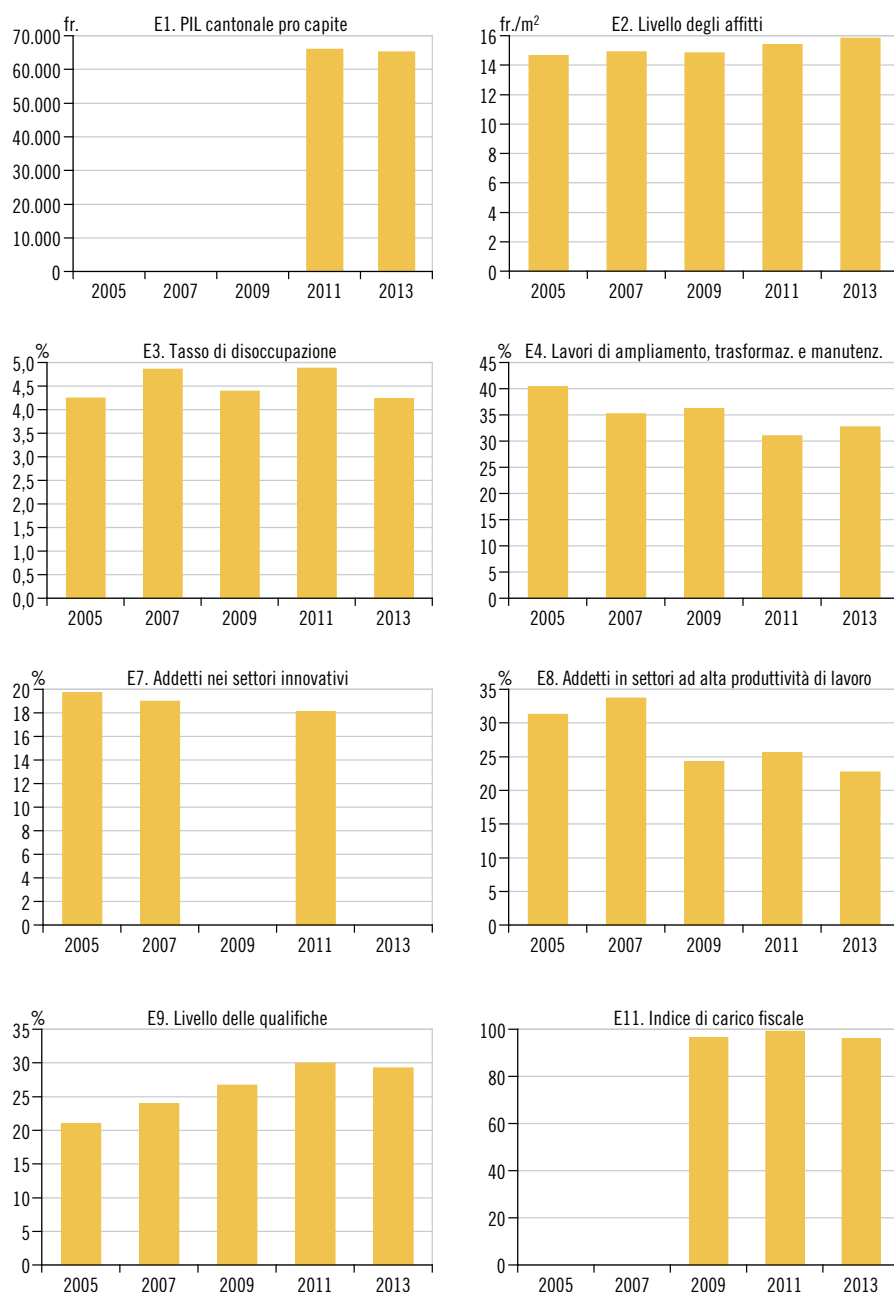
² www.are.admin.ch > Temi > Sviluppo sostenibile > Strategia per uno sviluppo sostenibile > Linee guida.

F. 21.2

**Indicatori* della dimensione
“efficienza economica”, in Ticino,
dal 2005**

Fonte: “Cercle Indicateurs”, UST e ARE

* Per la descrizione e la fonte dei singoli indicatori v. la tabella T. 21.1.



La dimensione “responsabilità ecologica”

Sempre secondo le *Linee guida per la politica di sviluppo sostenibile*, responsabilità ecologica significa:

- “Conservare gli spazi naturali e la varietà delle specie;
- mantenere il consumo di risorse rinnovabili al di sotto del livello di rigenerazione, o al di sotto delle disponibilità naturali;
- mantenere il consumo di risorse non rinnovabili al di sotto del potenziale di sviluppo delle risorse rinnovabili;
- ridurre l’inquinamento dell’ambiente naturale e il carico per l’uomo dovuti a emissioni, rispettivamente sostanze nocive, a un livello innocuo;
- evitare o ridurre gli effetti delle catastrofi ambientali e tollerare i rischi di incidenti soltanto nella misura in cui anche in caso di massimo incidente possibile non si verifichino danni che perdurino oltre una generazione.”

Il Ticino presenta risultati molto buoni per la qualità delle acque (nitrati nelle acque sotterranee), buoni per il consumo di energia (consumo totale di energia pro capite) e il clima (emissioni di CO₂) e analoghi alla media dei partecipanti per il regime delle acque (smaltimento delle acque tramite IDA) e l'utilizzo del suolo (superficie edificata) [F. 21.3]. Risultati inferiori alla media sono riscontrati nell'ambito della qualità dell'aria (indice d'inquinamento a lungo termine), della natura e del paesaggio (superficie di spazi naturali pregiati) e del consumo dei materiali (quantità di rifiuti urbani pro capite e tasso di raccolta separata). Se i risultati della qualità dell'aria non destano particolare sorpresa, va invece detto che i temi "natura e paesaggio" e "consumo dei materiali" costituiscono due casi esemplari del problema della costruzione degli indicatori: nel loro calcolo non è infatti inclusa un'estesa selezione di aree di protezione del paesaggio per le quali il Ticino è molto attivo, così come non è considerata l'attività di raccolta dei rifiuti eseguita dai Comuni, largamente praticata in Ticino. Di conseguenza gli indicatori non riflettono lo stato di quanto realmente accade. Includendo questi aspetti, il risultato cantonale sarebbe ben diverso. Tuttavia, in linea generale la maggior parte degli indicatori evolve verso il miglioramento.

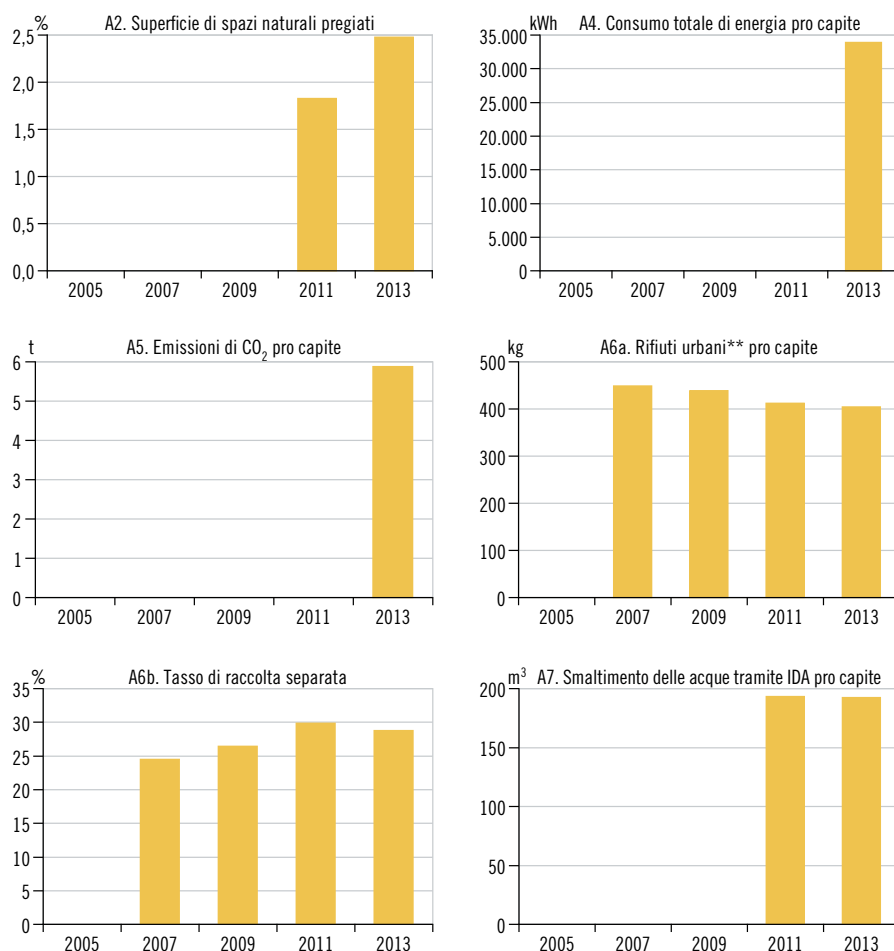
F. 21.3

Indicatori* della dimensione "responsabilità ecologica", in Ticino, dal 2005

Fonte: "Cercle Indicateurs", UST e ARE

* Per la descrizione e la fonte dei singoli indicatori v. la tabella T. 21.2.

** Rifiuti urbani non riciclabili inceneriti e raccolte separate.



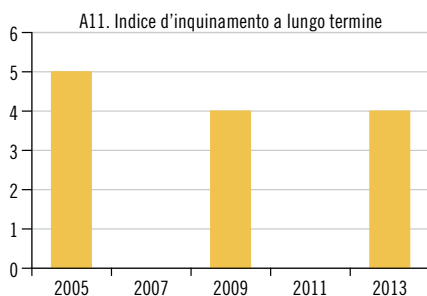
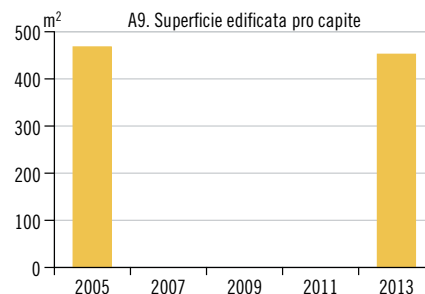
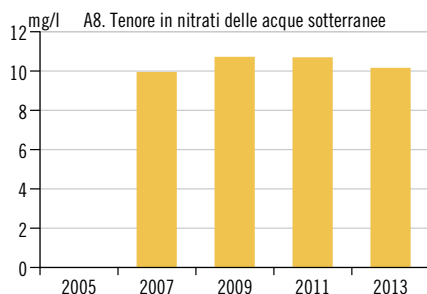
F. 21.3 (continuazione)

**Indicatori* della dimensione
“responsabilità ecologica”, in Ticino,
dal 2005**

Fonte: “Cercle Indicateurs”, UST e ARE

* Per la descrizione e la fonte dei singoli indicatori v. la tabella T. 21.2.

** Rifiuti urbani non riciclabili inceneriti e raccolte separate.



La dimensione “solidarietà sociale”

La terza dimensione dello sviluppo sostenibile, la solidarietà sociale, nelle *Linee guida per la politica di sviluppo sostenibile* è definita dalla capacità di:

- “Tutelare e promuovere in senso globale la salute e la sicurezza dell'uomo;
- garantire la formazione e quindi lo sviluppo nonché la piena espressione e l'identità del singolo;
- promuovere la cultura nonché la conservazione e lo sviluppo dei valori e delle risorse sociali nel senso di un capitale sociale;
- garantire a tutti eguali diritti e la certezza del diritto, segnatamente per quanto concerne la parità dei sessi, l'equiparazione dei diritti e la tutela delle minoranze nonché il riconoscimento dei diritti umani, promuovere la solidarietà all'interno e tra le generazioni nonché a livello globale.”

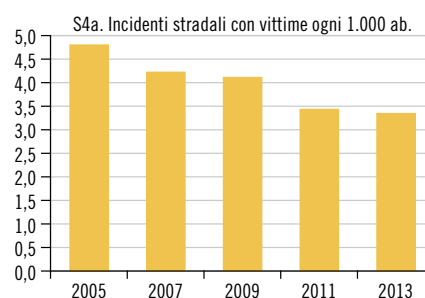
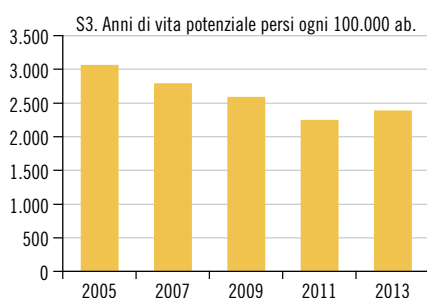
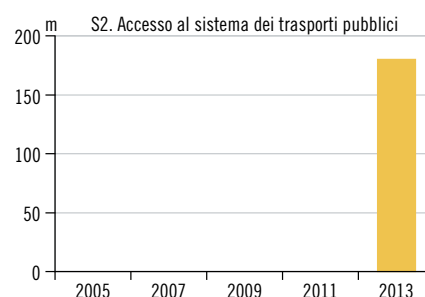
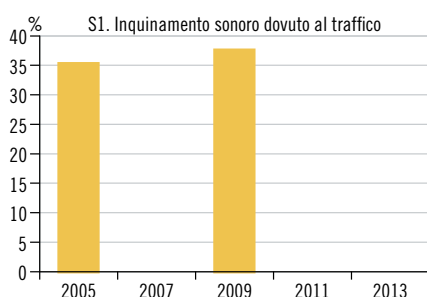
Il Ticino si distingue positivamente nell'ambito della mobilità (accesso ai trasporti pubblici) e dell'aiuto sociale (beneficiari di prestazioni d'aiuto sociale), e risulta allineato ai valori medi nell'ambito dell'integrazione (na-

F. 21.4

**Indicatori* della dimensione
“solidarietà sociale”, in Ticino,
dal 2005**

Fonte: “Cercle Indicateurs”, UST e ARE

* Per la descrizione e la fonte dei singoli indicatori v. la tabella T. 21.3.

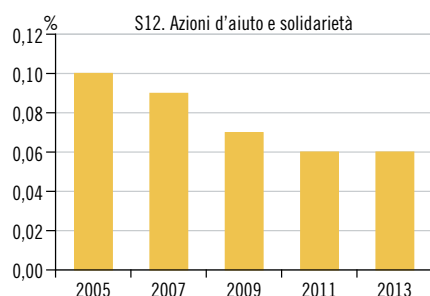
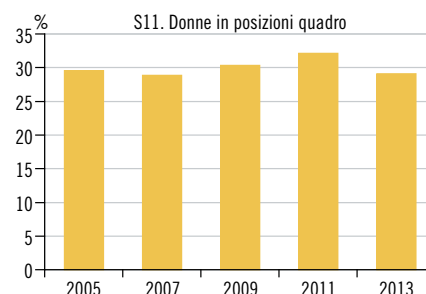
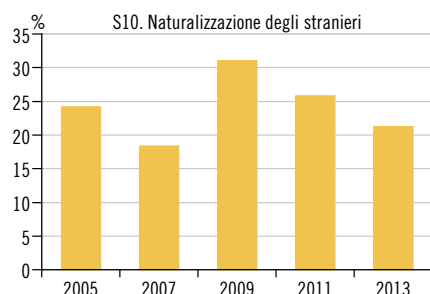
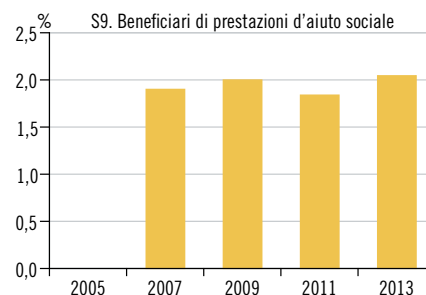
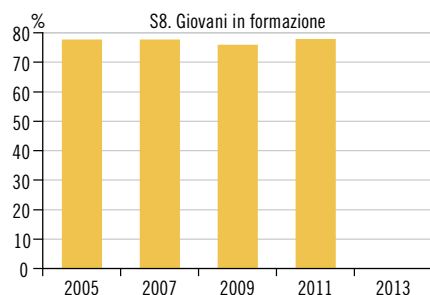
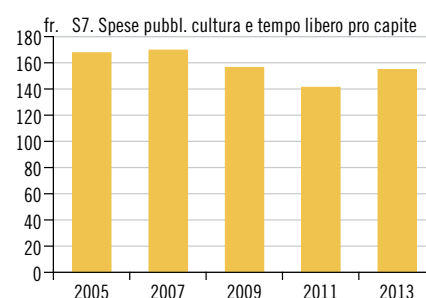
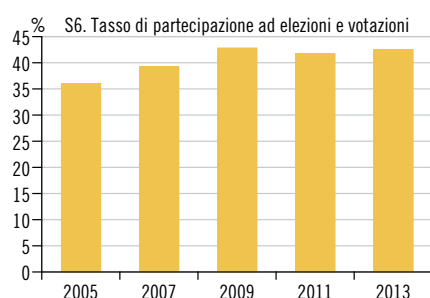
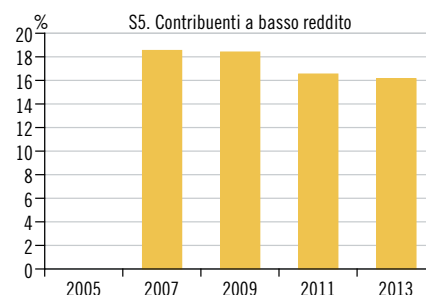
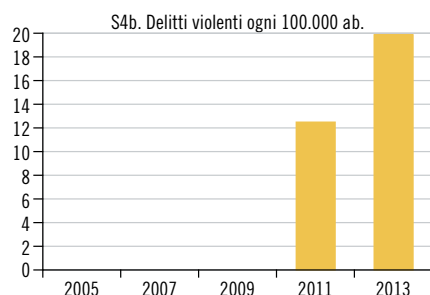


F. 21.4 (continuazione)

Indicatori* della dimensione
"solidarietà sociale", in Ticino
dal 2005

Fonte: "Cercle Indicateurs", UST e ARE

* Per la descrizione e la fonte dei singoli indicatori v. la tabella T. 21.3.



turalizzazione degli stranieri) e della salute (anni di vita potenziale persi); un indicatore, quest'ultimo, che evolve in maniera particolarmente positiva (per gli altri l'evoluzione è meno definita) [F. 21.4]. Per contro, il Ticino raccoglie valutazioni negative in particolare nell'ambito della sicurezza stradale (incidenti stradali con vittime) e della ripartizione dei redditi (contribuenti a basso reddito), che stanno però evolvendo in senso positivo, nonché della solidarietà interregionale (azioni d'aiuto e solidarietà), che presenta invece un'evoluzione temporale non ancora delineata.

Dati

T. 21.1

Indicatori della dimensione “efficienza economica” rilevati dal Cercle Indicateurs, in Ticino

Sigla ¹	Tematica	Indicatore ²	Unità di misura	Evoluzione auspicata	Edizione ³ del Cercle Indicateurs (anno della pubblicazione)				
					2005	2007	2009	2011	2013
E1	Reddito	PIL cantonale pro capite	fr.	Aumento	...	...	...	65.909	65.254
E2	Costo della vita	Livello degli affitti (affitto mensile)	fr./m ²	Diminuzione	14,7	14,9	14,8	15,4	15,8
E3	Mercato del lavoro	Tasso di disoccupazione	%	Diminuzione	4,3	4,9	4,4	4,9	4,2
E4	Investimenti	Lavori di ampliamento, trasformazione e manutenzione	%	Aumento	40,4	35,3	36,3	31,0	32,8
E7	Innovazioni	Addetti nei settori innovativi	%	Aumento	19,7	19,0	...	18,1	...
E8	Struttura economica	Addetti in settori ad alta produttività di lavoro	%	Aumento	31,3	33,7	24,3	25,6	22,7
E9	Capitale sociale	Livello delle qualifiche	%	Aumento	21,0	24,0	26,7	30,0	29,3
E11	Imposte	Indice di carico fiscale	...	Diminuzione	...	...	96,6	99,1	96,0

Avvertenza: per maggiori informazioni sulle definizioni degli indicatori v. il documento “Cercle Indicateurs - Fiches d'indicateurs Cantons”, www.bfs.admin.ch > Thèmes > 21 - Développement durable > Indicateurs de niveau régional > Cercle Indicateurs.

¹ Le sigle mancanti corrispondono ad indicatori teoricamente previsti nel Cercle Indicateurs, ma che per motivi tecnici non possono essere rilevati.

² Descrittivo e fonte dell'indicatore:

Sigla	Descrittivo dell'indicatore	Fonte
E1	(PIL cantonale a prezzi correnti) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	CN, ESPOP e STATPOP, UST
E2	affitto mensile medio per m ² di superficie netta d'abitazione (media dei valori mediani trimestrali)	Wuest & Partner
E3	tasso di disoccupazione medio annuale	Stat. disoccupati iscritti, Seco; CFP, UST
E4	(investimenti pubblici e privati per ampliamento + trasformazione + investimenti pubblici per manutenzione) / [(investimenti pubblici e privati per nuove costruzioni + ampliamento + trasformazione) + (investimenti pubblici per manutenzione)] x 100	B&Wbs, UST
E7	(addetti ETP in settori innovativi nei settori secondario e terziario) / (addetti ETP totali nei settori secondario e terziario) x 100	CA, UST; KOF
E8	(addetti ETP in settori ad alta produttività nei settori primario, secondario e terziario) / (addetti ETP totali nei settori primario, secondario e terziario) x 100	CA e CN, UST
E9	(popolazione di 25-64 anni con formazione di livello terziario) / (popolazione totale di 25-64 anni) x 100	RIFOS, UST
E11	(entrate fiscali del Cantone) / (entrate fiscali potenziali) x 100	AFF

³ In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di 2 anni la pubblicazione. Ad es. l'edizione 2013 del Cercle Indicateurs presenta i dati statistici relativi al 2011.

Fonte: Cercle Indicateurs, UST e ARE



Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat-datistatistici > 21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali

T. 21.2

Indicatori della dimensione “responsabilità ecologica” rilevati dal Cercle Indicateurs, in Ticino

Sigla ¹	Tematica	Indicatore ²	Unità di misura	Evoluzione auspicata	Edizione ³ del Cercle Indicateurs (anno della pubblicazione)				
					2005	2007	2009	2011	2013
A2	Natura e paesaggio	Superficie di spazi naturali pregiati	%	Aumento	...	...	...	1,83	2,48
A4	Consumo di energia	Consumo totale di energia pro capite	kWh	Diminuzione	...	...	...	...	33.910
A5	Clima	Emissioni di CO ₂ pro capite	t	Diminuzione	...	...	...	...	5,88
A6a	Consumo dei materiali	Rifiuti urbani non riciclabili inceneriti e raccolte separate pro capite	kg	Diminuzione	...	450	439	412	405
A6b	Consumo dei materiali	Tasso di raccolta separata	%	Aumento	...	24,5	26,5	29,9	28,8
A7	Regime delle acque	Smaltimento delle acque tramite IDA pro capite	m ³	Diminuzione	...	...	...	193,4	192,6
A8	Qualità dell'acqua	Tenore in nitrati delle acque sotterranee	mg/l	Diminuzione	...	9,9	10,7	10,7	10,2
A9	Utilizzo del suolo	Superficie edificata pro capite	m ²	Diminuzione	467,6	...	...	...	452,1
A11	Qualità dell'aria	Indice d'inquinamento a lungo termine	...	Diminuzione	5	...	4	...	4

Avvertenza: per maggiori informazioni sulle definizioni degli indicatori v. il documento “Cercle Indicateurs - Fiches d'indicateurs Cantons”, www.bfs.admin.ch > Thèmes > 21 - Développement durable > Indicateurs de niveau régional > Cercle Indicateurs.

¹ Le sigle mancanti corrispondono ad indicatori teoricamente previsti nel Cercle Indicateurs, ma che per motivi tecnici non possono essere rilevati.

² Descrittivo e fonte dell'indicatore:

Sigla	Descrittivo dell'indicatore	Fonte
A2	(superfici protette) / (superficie totale cantonale) x 100	UNP; AREA, UST
A4	(consumi energetici totali) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	UACER; ESPOP e STATPOP, UST
A5	(emissioni di CO ₂ dovute ai consumi energetici di installazioni fisse e veicoli) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	UACER; ESPOP e STATPOP, UST
A6a	(rifiuti urbani inceneriti + raccolte separate di carta, cartone, vetro, alluminio, latta e altri metalli) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	UGR; ESPOP e STATPOP, UST
A6b	(raccolte separate di carta, cartone, vetro, alluminio, latta e altri metalli) / (rifiuti urbani inceneriti + raccolte separate di carta, cartone, vetro, alluminio, latta e altri metalli)	UGR
A7	[media mobile degli ultimi 3 anni del volume di acqua giunta agli impianti di depurazione delle acque (IDA)] / (popolazione allacciata agli IDA)	UPDA
A8	concentrazione di nitrati nelle acque sotterranee (media dei punti di monitoraggio NAQUA nei terreni ad uso agricolo, urbanizzato o per il traffico)	NAQUA, UFAM
A9	[superfici d'insediamento (escluse le zone verdi e di riposo)] / (popolazione residente media, o rispettivamente, popolazione residente permanente al 31 dicembre)	AREA, ESPOP e STATPOP, UST
A11	indice calcolato sulla base delle concentrazioni di 3 inquinanti: PM10, NO ₂ e O ₃ , ponderato in funzione della densità di popolazione	UFAM; CFP, ESPOP e STATPOP, UST

³ In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di 2 anni la pubblicazione. Ad es. l'edizione 2013 del Cercle Indicateurs presenta i dati statistici relativi al 2011.

Fonte: Cercle Indicateurs, UST e ARE

T. 21.3

Indicatori della dimensione “solidarietà sociale” rilevati dal Cercle Indicateurs, in Ticino

Sigla	Tematica	Indicatore ¹	Unità di misura	Evoluzione auspicata	Edizione ² del Cercle Indicateurs (anno della pubblicazione)				
					2005	2007	2009	2011	2013
S1	Qualità dell'abitato	Inquinamento sonoro dovuto al traffico	%	Diminuzione	35,3	...	37,6	...	...
S2	Mobilità	Accesso al sistema dei trasporti pubblici	m	Diminuzione	...	...	...	...	180
S3	Salute	Anni di vita potenziale persi ogni 100.000 ab.	...	Diminuzione	3.060	2.788	2.583	2.242	2.385
S4a	Sicurezza	Incidenti stradali con vittime ogni 1.000 ab.	...	Diminuzione	4,8	4,2	4,1	3,4	3,3
S4b	Sicurezza	Delitti violenti ogni 100.000 ab.	...	Diminuzione	...	...	...	12,5	19,9
S5	Ripartizione dei redditi	Contribuenti a basso reddito	%	Diminuzione	...	18,5	18,4	16,5	16,2
S6	Partecipazione	Tasso di partecipazione ad elezioni e votazioni	%	Aumento	36,0	39,2	42,8	41,8	42,5
S7	Cultura e tempo libero	Spese pubbliche per la cultura e il tempo libero pro capite	fr.	Aumento	168	170	157	141	155
S8	Formazione	Giovani in formazione	%	Aumento	77,6	77,5	75,8	77,7	...
S9	Aiuto sociale	Beneficiari di prestazioni d'aiuto sociale	%	Diminuzione	...	1,9	2,0	1,8	2,0
S10	Integrazione	Naturalizzazione degli stranieri	%	Aumento	24,2	18,4	31,1	25,8	21,2
S11	Pari opportunità	Donne in posizioni quadro	%	Aumento	29,6	28,9	30,3	32,1	29,1
S12	Solidarietà interregionale	Azioni d'aiuto e solidarietà	‰	Aumento	0,10	0,09	0,07	0,06	0,06

Avvertenza: per maggiori informazioni sulle definizioni degli indicatori v. il documento “Cercle Indicateurs - Fiches d'indicateurs Cantons”, www.bfs.admin.ch > Thèmes > 21 - Développement durable > Indicateurs de niveau régional > Cercle Indicateurs.

¹ Descrittivo e fonte dell'indicatore:

Sigla	Descrittivo dell'indicatore	Fonte
S1	% di popolazione di 15 e più anni che vive in ED private e si dichiara disturbata, al domicilio, da rumore dovuto a traffico stradale, ferroviario o aereo (stima)	ISS, UST
S2	distanza in linea d'aria fra il luogo di residenza e la fermata più vicina dei trasporti pubblici (media cantonale)	ARE
S3	per tutti i decessi prima di 70 anni: (somma del n. di anni che mancavano per arrivare a 70 anni) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre) x 100.000	eCOD, UST
S4a	[incidenti stradali con vittime (morti e feriti)] / (popolazione residente permanente al 31 dicembre) x 1.000	SVU, ESPOP e STATPOP, UST
S4b	[condanne per delitti violenti (omicidi, lesioni gravi, rapina, presa d'ostaggio e violenza carnale)] / (popolazione residente permanente al 31 dicembre) x 100.000	SCP, ESPOP e STATPOP, UST
S5	[contribuenti con reddito imponibile situato fra il minimo (per l'Imposta federale diretta) e 30.000 fr.] / (contribuenti totali) x 100	AFC
S6	tasso di partecipazione alle votazioni federali e alle elezioni al Consiglio nazionale (media mobile ultimi 4 anni)	POLSTA, UST
S7	(spese pubbliche a favore della cultura e del tempo libero) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	AFF; ESPOP e STATPOP, UST
S8	[18enni che stanno seguendo una formazione di livello secondario II (liceo, commercio, apprendistato ecc.)] / (18enni totali) x 100	SDL, ESPOP e STATPOP, UST
S9	(persone a beneficio di prestazioni di aiuto sociale) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre) x 100	Stat. aiuto sociale, ESPOP e STATPOP, UST
S10	(domande di naturalizzazione accettate) / (stranieri con permesso di soggiorno o domicilio) x 1.000	PETRA e STATPOP, UST
S11	(donne in posizione quadro) / (totale occupati in posizioni quadro) x 100	RIFOS, UST
S12	(spesa pubblica per aiuto allo sviluppo o umanitario in Svizzera o all'estero) / (spese totali del Cantone) x 1.000	AFF

² In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di 2 anni la pubblicazione. Ad es. l'edizione 2013 del Cercle Indicateurs presenta i dati statistici relativi al 2011.

Fonte: Cercle Indicateurs, UST e ARE

Definizioni

Fonti statistiche

Nei Dati, per ogni singolo indicatore si riporta un breve descrittivo del metodo di calcolo e delle fonti statistiche utilizzate (per le sigle, v. la lista nel tema 00 Basi statistiche). Considerata la grande eterogeneità e numerosità delle fonti statistiche impiegate, per motivi di spazio non è possibile riportare qui informazioni maggiormente dettagliate. Il lettore interessato può però trovare ulteriori approfondimenti nella documentazione di dettaglio fornita dall'UST e dall'ARE.



Ulteriori definizioni relative alle varie tematiche nel sito dell'Ustat:

www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni

Documenti di riferimento (citati nell'introduzione)

Costituzione federale della Confederazione Svizzera:
www.admin.ch > Diritto federale > Raccolta sistematica > Diritto nazionale > Stato – Popolo – Autorità;

Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino:
www.ti.ch/legislazione > Raccolta delle leggi > Raccolta delle leggi versione web > Norme generali

Linee direttive:

www.ti.ch > Cancelleria dello Stato > Linee Direttive e Piano Finanziario

Piano direttore cantonale:

www.ti.ch/pd

Piano energetico cantonale:

www.ti.ch/pec

Rapporto sugli indirizzi:

www.ti.ch > Cancelleria dello Stato > Rapporto indirizzi

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):

www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):

www.bfs.admin.ch > Temi > Sviluppo sostenibile

Ufficio federale dello sviluppo territoriale migrazione (ARE):

www.aren.admin.ch > Temi > Sviluppo sostenibile

Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile (GrussTi):

www.ti.ch/sviluppo-sostenibile

COMUNI



RITRATTI COMUNALI

466	Introduzione
467	Aggregazioni di Comuni ultimate in Ticino dal 1995
	Cartina delle aggregazioni ultimate (estraibile)
	Cartina dei comuni (indice cartografico delle schede, estraibile)
470	135 comuni in 5 regioni
471	Cartina delle regioni
472	135 comuni in 8 distretti
473	Cartina dei distretti
474	88 comuni in 4 agglomerati
475	Cartina degli agglomerati
476	Descrizione degli indicatori
481	Schede

Introduzione

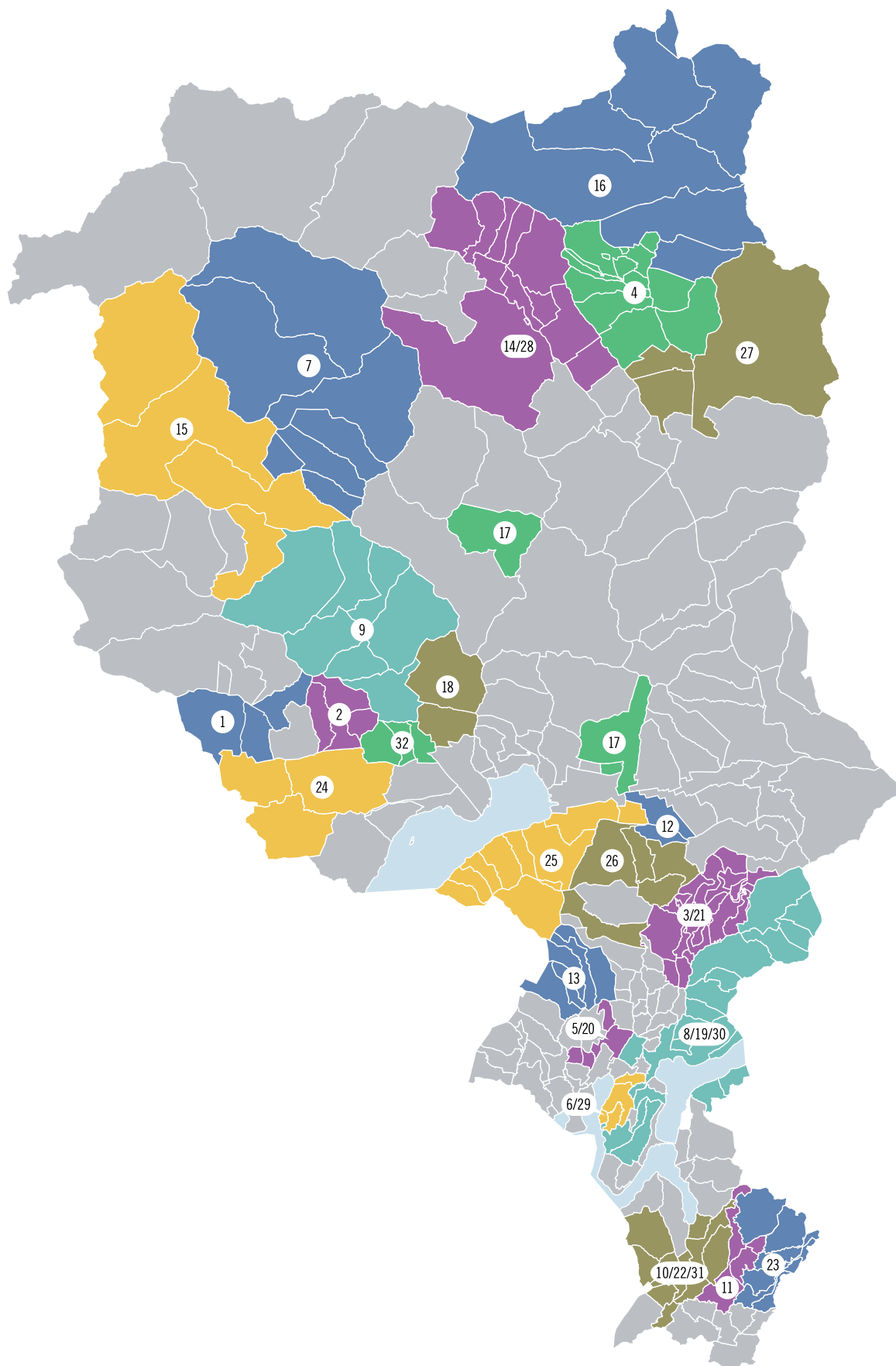
Questa parte dell'Annuario presenta una raccolta di schede che, attraverso una selezione di informazioni statistiche, stilano i ritratti dei 135 comuni del Ticino (allo stato delle aggregazioni avvenute il 14 aprile 2013). Ogni scheda presenta informazioni di contesto relative alla geografia del comune e alla composizione degli organi esecutivo e legislativo. La parte cifrata consiste in tre rappresentazioni grafiche e una selezione di indicatori significativi presentati in tabella, espressi in cifre assolute e percentuali.

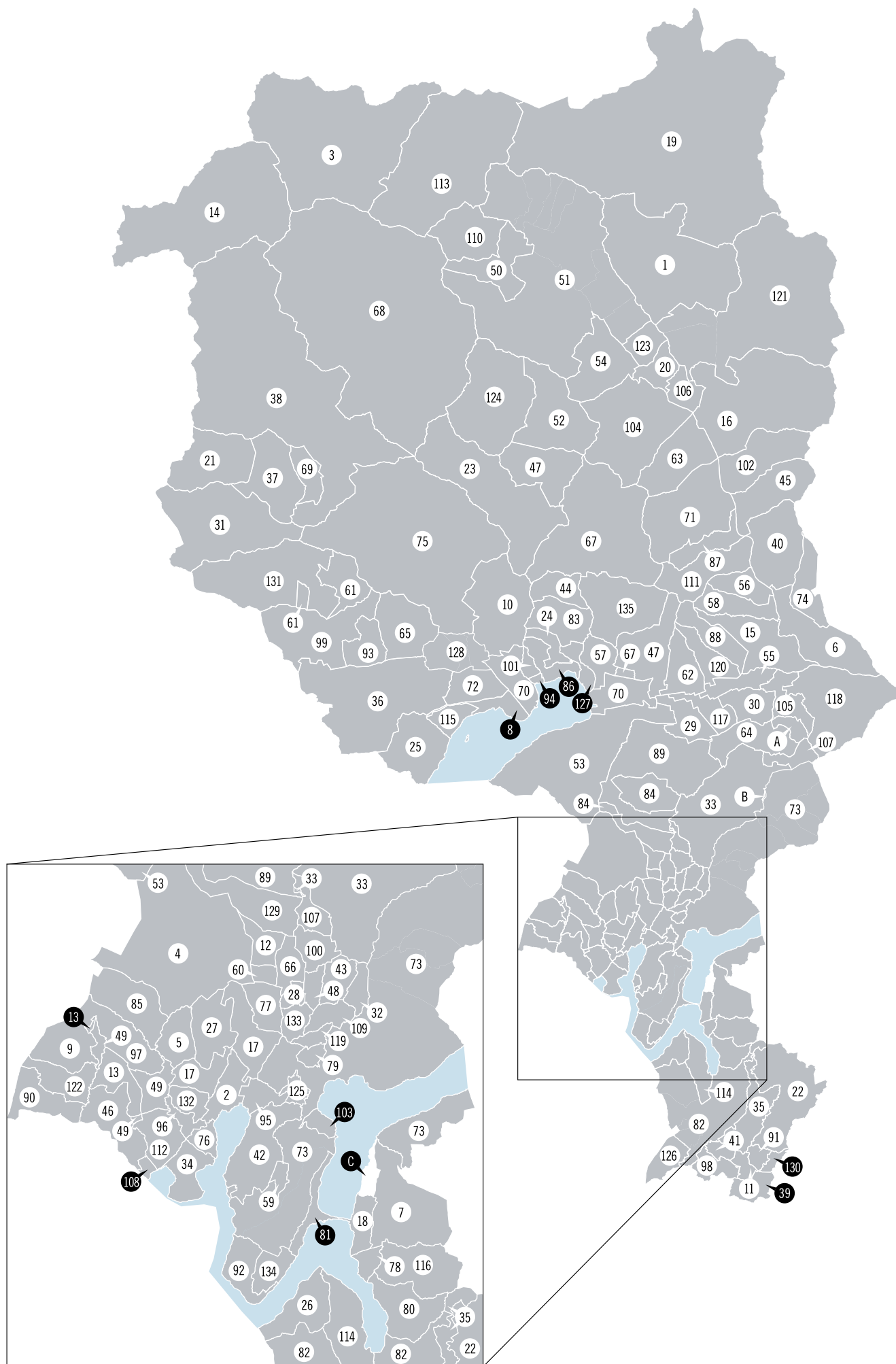
Tra le pagine iniziali del capitolo è riportata la descrizione degli indicatori: anno di riferimento, definizione e fonte statistica permettono di meglio comprendere e interpretare le statistiche presentate. Vi figura pure una serie di informazioni che permettono di inquadrare le mutazioni che stanno subendo gli enti locali attraverso i processi di aggregazione comunale e di collocare i comuni all'interno delle varie regioni geografiche di appartenenza.

I ritratti comunali sono presentati in ordine alfabetico e sono preceduti da una cartina che permette di situare i comuni all'interno del territorio cantonale e che funge al contempo da indice rimandando al numero di scheda. Stampato su una pagina estraibile, figura il ritratto cantonale che, grazie alla pratica soluzione tipografica, permette di effettuare dei confronti tra i dati dei comuni e quelli del cantone. Eventuali differenze nella presentazione dei dati in singole schede sono contrassegnate da un asterisco.

Aggregazioni di Comuni ultimate in Ticino dal 1995

Numero	Data	Comuni aggregati	Denominazione del nuovo comune
1	01.01.1995	Comologno, Crana, Russo	Onsernone
2	15.04.2001	Auressio, Berzona, Loco	Isorno
3	15.10.2001	Cagiallo, Lopagno, Roveredo-Capriasca, Sala Capriasca, Tesserete, Vaglio	Capriasca
4	04.04.2004	Castro, Corzoneso, Dongio, Largario, Leontica, Lottigna, Marolta, Ponto Valentino, Prugiasco	Acquarossa
5	04.04.2004	Bioggio, Bosco Luganese, Cimo	Bioggio
6	04.04.2004	Agra, Gentilino, Montagnola	Collina d'Oro
7	04.04.2004	Broglia, Brontallo, Fusio, Menzonio, Peccia, Prato Sornico	Lavizzara
8	04.04.2004	Breganzona, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Lugano, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona, Viganello	Lugano
9	04.04.2004	Aurigeno, Coglio, Giumaglio, Lodano, Maggia, Moghegno, Someo	Maggia
10	04.04.2004	Mendrisio, Salorino	Mendrisio
11	04.04.2004	Casima, Castel San Pietro, Monte, territorio di Campora del comune di Caneggio	Castel San Pietro
12	13.03.2005	Cadenazzo, Robasacco	Cadenazzo
13	13.03.2005	Arosio, Breno, Fescoggia, Mugena, Vezio	Alto Malcantone
14	29.01.2006	Faido, Calonico, Chiggiogna, Rossura	Faido
15	22.10.2006	Bignasco, Caverio, Cevio	Cevio
16	22.10.2006	Aquila, Campo Blenio, Ghirone, Olivone, Torre	Blenio
17	20.04.2008	Cugnasco, Gerra (Verzasca)	Cugnasco-Gerra
18	20.04.2008	Avegno, Gordevio	Avegno Gordevio
19	20.04.2008	Barbengo, Carabbia, Lugano, Villa Luganese	Lugano
20	20.04.2008	Bioggio, Iseo	Bioggio
21	20.04.2008	Bidogno, Capriasca, Corticiasca, Lugaggia	Capriasca
22	05.04.2009	Arzo, Capolago, Genestrerio, Rancate, Mendrisio, Tremona	Mendrisio
23	25.10.2009	Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore, Muggio, Sagno	Breggia
24	25.10.2009	Borgnone, Intragna, Palagnedra	Centovalli
25	25.04.2010	Caviano, Contone, Gerra Gambarogno, Indemini, Magadino, Piazzogna, San Nazzaro, Sant'Abbondio, Vira Gambarogno	Gambarogno
26	21.11.2010	Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera, Sigerino	Monteceneri
27	01.04.2012	Ludiano, Malvaglia, Semione	Serravalle
28	01.04.2012	Anzonico, Calpiogna, Campello, Cavagnago, Chironico, Faido, Mairengo, Osco	Faido
29	01.04.2012	Carabietta, Collina d'Oro	Collina d'Oro
30	14.04.2013	Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadara, Lugano, Sonvico, Valcolla	Lugano
31	14.04.2013	Besazio, Ligornetto, Mendrisio, Meride	Mendrisio
32	14.04.2013	Cavigliano, Tegna, Verscio	Terre di Pedemonte





135 comuni in 5 regioni

BELLINZONESE

- 6 Arbedo-Castione
- 15 Bellinzona
- 29 Cadenazzo
- 30 Camorino
- 55 Giubiasco
- 58 Gorduno
- 62 Gudo
- 74 Lumino
- 88 Monte Carasso
- 105 Pianezzo
- 117 Sant'Antonino
- 118 Sant'Antonio
- 120 Sementina

TRE VALLI

- 1 Acquarossa
- 3 Airolo
- 14 Bedretto
- 16 Biasca
- 19 Blenio
- 20 Bodio
- 40 Claro
- 45 Cresciano
- 50 Dalpe
- 51 Faido
- 54 Giornico
- 56 Gnosca
- 63 Iragna
- 71 Lodrino
- 87 Moleno
- 102 Osogna
- 104 Personico
- 106 Pollegio
- 110 Prato (Leventina)
- 111 Preonzo
- 113 Quinto
- 121 Serravalle
- 123 Sobrio

LOCARNESE

- E VALLEMAGGIA**
- 8 Ascona
- 10 Avegno Gordevio
- 21 Bosco/Gurin
- 23 Brione (Verzasca)
- 24 Brione sopra Minusio
- 25 Brissago
- 31 Campo (Vallemaggia)
- 36 Centovalli
- 37 Cerentino
- 38 Cevio
- 44 Corippo
- 47 Cugnasco-Gerra
- 52 Frasco
- 53 Gambarogno
- 57 Gordola
- 61 Gresso
- 65 Isorno
- 67 Lavertezzo
- 68 Lavizzara
- 69 Linescio
- 70 Locarno
- 72 Losone
- 75 Maggia
- 83 Mergoscia
- 86 Minusio
- 93 Mosogno
- 94 Muralto
- 99 Onsernone
- 101 Orselina
- 115 Ronco sopra Ascona
- 124 Sonogno
- 127 Tenero-Contra
- 128 Terre di Pedemonte
- 131 Vergeletto
- 135 Vogorno

LUGANESE

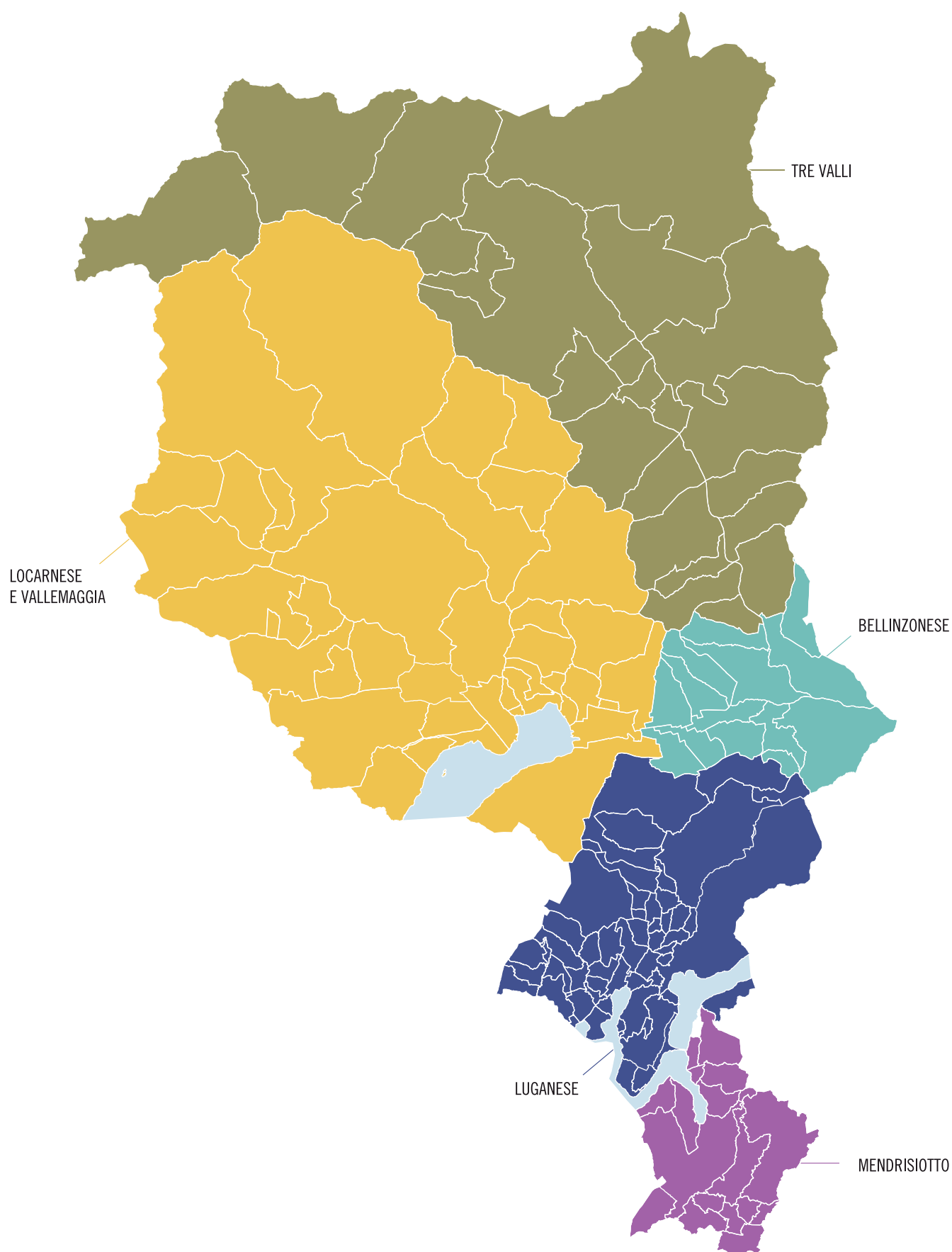
- 2 Agno
- 4 Alto Malcantone
- 5 Aranno
- 9 Astano
- 12 Bedano
- 13 Bedigliora
- 17 Bioggio
- 27 Cademario
- 28 Cadempino
- 32 Canobbio
- 33 Capriasca
- 34 Caslano
- 42 Collina d'Oro
- 43 Comano
- 46 Croglio
- 48 Cureglia
- 49 Curio
- 59 Grancia
- 60 Gravesano
- 64 Isonne
- 66 Lamone
- 73 Lugano
- 76 Magliaso
- 77 Manno
- 79 Massagno
- 81 Melide
- 84 Mezzovico-Vira
- 85 Miglieglia
- 89 Monteceneri
- 90 Monteggio
- 92 Morcote
- 95 Muzzano
- 96 Neggio
- 97 Novaggio
- 100 Origgio
- 103 Paradiso
- 107 Ponte Capriasca
- 108 Ponte Tresa
- 109 Porza
- 112 Pura
- 119 Savosa
- 122 Sessa
- 125 Sorengo
- 129 Torricella-Taverne
- 132 Vernate
- 133 Vezia
- 134 Vico Morcote

MENDRISIOTTO

- 7 Arogno
- 11 Balerna
- 18 Bissone
- 22 Breggia
- 26 Brusino Arsizio
- 35 Castel San Pietro
- 39 Chiasso
- 41 Coldrerio
- 78 Maroggia
- 80 Melano
- 82 Mendrisio
- 91 Morbio Inferiore
- 98 Novazzano
- 114 Riva San Vitale
- 116 Rovio
- 126 Stabio
- 130 Vacallo

ALTRI TERRITORI

- A Comunanza
Cadenazzo-Montece-
neri
- B Comunanza
Capriasca-Lugano
- C Campione d'Italia



135 comuni in 8 distretti

■ DISTRETTO BELLINZONA

- 6 Arbedo-Castione
- 15 Bellinzona
- 29 Cadenazzo
- 30 Camorino
- 55 Giubiasco
- 56 Gnosca
- 58 Gorduno
- 62 Gudo
- 64 Isona
- 74 Lumino
- 87 Moleno
- 88 Monte Carasso
- 105 Pianezzo
- 111 Preonzo
- 117 Sant'Antonino
- 118 Sant'Antonio
- 120 Sementina

■ DISTRETTO BLENIO

- 1 Acquarossa
- 19 Blenio
- 121 Serravalle

■ DISTRETTO LEVENTINA

- 3 Airolo
- 14 Bedretto
- 20 Bodio
- 50 Dalpe
- 51 Faido
- 54 Giornico
- 104 Personico
- 106 Pollegio
- 110 Prato (Leventina)
- 113 Quinto
- 123 Sobrio

■ DISTRETTO LOCARNO

- 8 Ascona
- 23 Brione (Verzasca)
- 24 Brione sopra Minusio
- 25 Brissago
- 36 Centovalli
- 44 Corippo
- 47 Cugnasco-Gerra
- 52 Frasco
- 53 Gambarogno
- 57 Gordola
- 61 Gresso
- 65 Isorno
- 67 Lavertezzo
- 70 Locarno
- 72 Losone
- 83 Mergoscia
- 86 Minusio
- 93 Mosogno
- 94 Muralto
- 99 Onsernone
- 101 Orselina
- 115 Ronco sopra Ascona
- 124 Sonogno
- 127 Tenero-Contra
- 128 Terre di Pedemonte
- 131 Vergeletto
- 135 Vogorno

■ DISTRETTO LUGANO

- 2 Agno
- 4 Alto Malcantone
- 5 Aranno
- 7 Arogno
- 9 Astano
- 12 Bedano
- 13 Bedigliora
- 17 Bioggio
- 18 Bissone
- 26 Brusino Arsizio
- 27 Cademario
- 28 Cadempino
- 32 Canobbio
- 33 Capriasca
- 34 Caslano
- 42 Collina d'Oro
- 43 Comano
- 46 Croglio

- 48 Cureglia
- 49 Curio
- 59 Grancia
- 60 Gravesano
- 66 Lamone
- 73 Lugano
- 76 Magliaso
- 77 Manno
- 78 Maroggia
- 79 Massagno
- 80 Melano
- 81 Melide
- 84 Mezzovico-Vira
- 85 Miglieglia
- 89 Monteceneri
- 90 Monteggio
- 92 Morcote
- 95 Muzzano
- 96 Neggio
- 97 Novaggio
- 100 Origgio
- 103 Paradiso
- 107 Ponte Capriasca
- 108 Ponte Tresa
- 109 Porza
- 112 Pura
- 116 Rovio
- 119 Savosa
- 122 Sessa
- 125 Sorengo
- 129 Torricella-Taverne
- 132 Vernate
- 133 Vezia
- 134 Vico Morcote

■ DISTRETTO MENDRISIO

- 11 Balerna
- 22 Breggia
- 35 Castel San Pietro
- 39 Chiasso
- 41 Coldrerio
- 82 Mendrisio
- 91 Morbio Inferiore
- 98 Novazzano
- 114 Riva San Vitale
- 126 Stabio
- 130 Vacallo

■ DISTRETTO RIVIERA

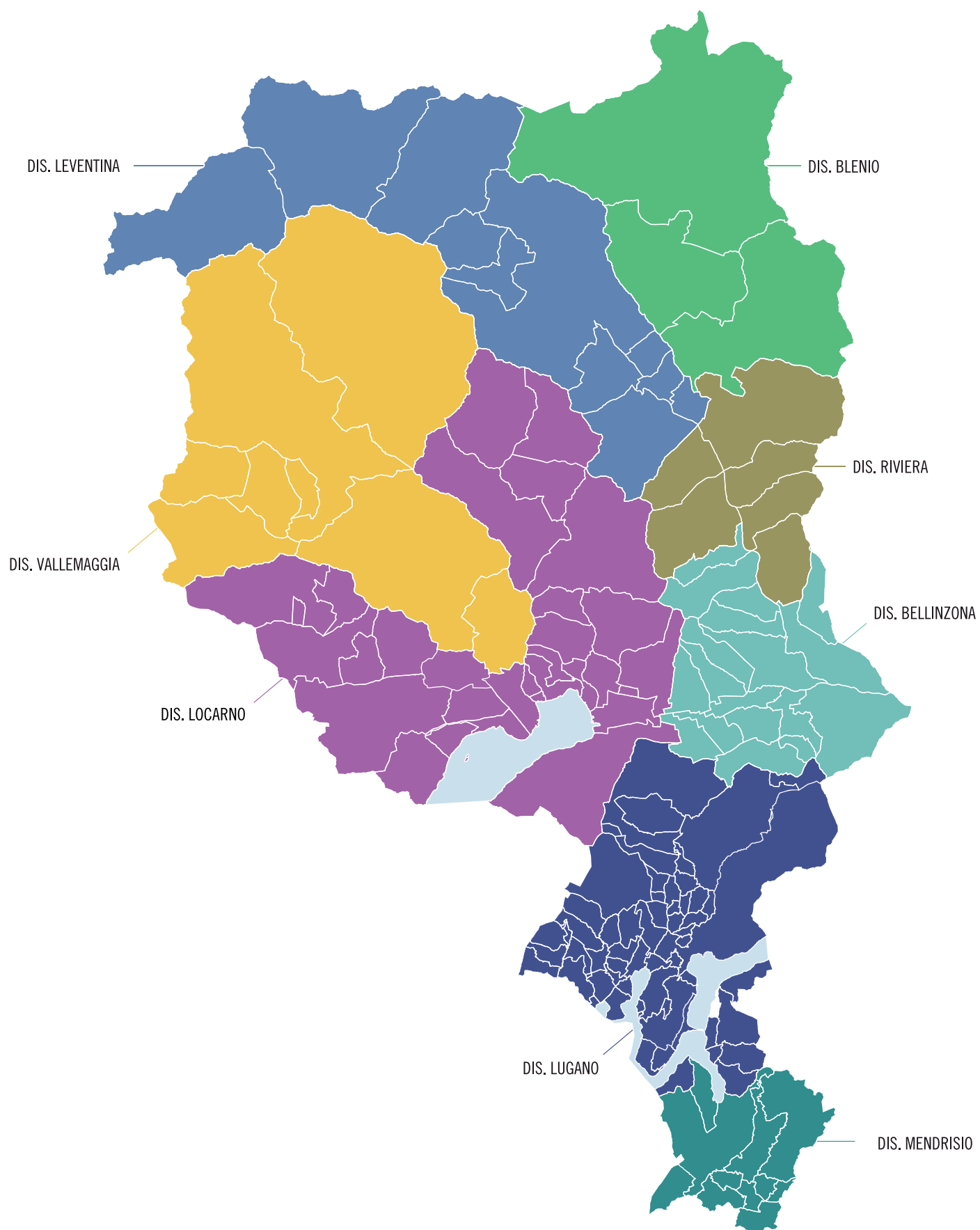
- 16 Biasca
- 40 Claro
- 45 Cresciano
- 63 Iragna
- 71 Lodrino
- 102 Osogna

■ DISTRETTO VALLEMAGGIA

- 10 Avegno Gordevio
- 21 Bosco/Gurin
- 31 Campo (Vallemaggia)
- 37 Cerentino
- 38 Cevio
- 68 Lavizzara
- 69 Linescio
- 75 Maggia

ALTRI TERRITORI

- A Comunanza
Cadenazzo-Monteceneri
- B Comunanza
Capriasca-Lugano
- C Campione d'Italia



88 comuni in 4 agglomerati

BELLINZONA

- 6 Arbedo-Castione
- 15 Bellinzona
- 29 Cadenazzo
- 30 Camorino
- 40 Claro
- 55 Giubiasco
- 56 Gnosca
- 58 Gorduno
- 62 Gudo
- 74 Lumino
- 88 Monte Carasso
- 105 Pianezzo
- 111 Preonzo
- 117 Sant'Antonino
- 120 Sementina

LOCARNO

- 8 Ascona
- 10 Avegno Gordevio
- 24 Brione sopra Minusio
- 47 Cugnasco-Gerra
- 53 Gambarogno
- 57 Gordola
- 67 Lavertezzo
- 70 Locarno
- 72 Losone
- 75 Maggia
- 86 Minusio
- 94 Muralto
- 101 Orselina
- 115 Ronco sopra Ascona
- 127 Tenero-Contra
- 128 Terre di Pedemonte

LUGANO

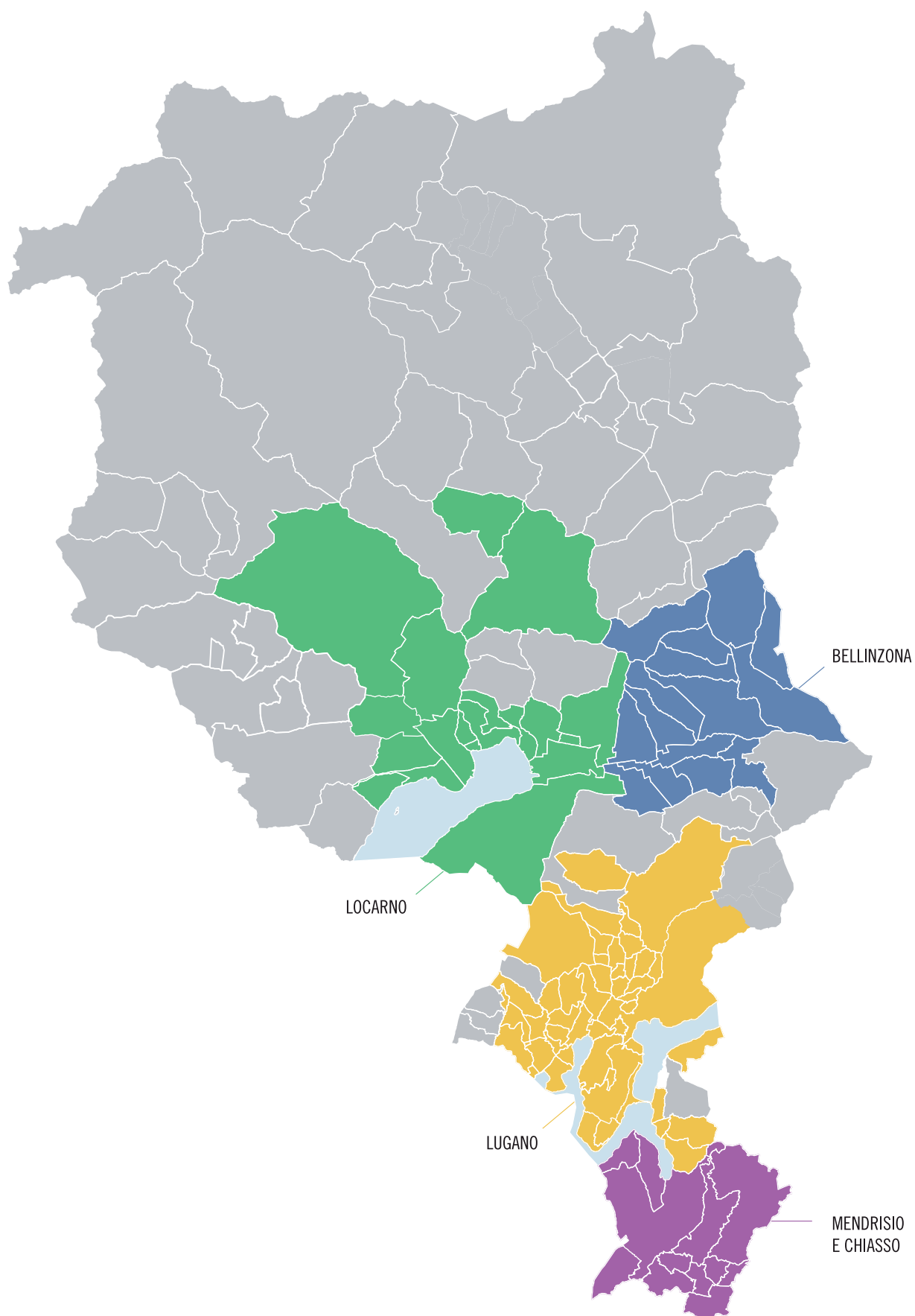
- 2 Agno
- 4 Alto Malcantone
- 5 Aranno
- 12 Bedano
- 13 Bedigliora
- 17 Bioggio
- 18 Bissone
- 27 Cademario
- 28 Cadempino
- 32 Canobbio
- 33 Capriasca
- 34 Caslano

Collina d'Oro

- 42 Collina d'Oro
- 43 Comano
- 46 Croglio
- 48 Cureglia
- 49 Curio
- 59 Grancia
- 60 Gravesano
- 66 Lamone
- 73 Lugano
- 76 Magliaso
- 77 Manno
- 78 Maroggia
- 79 Massagno
- 80 Melano
- 81 Melide
- 84 Mezzovico-Vira
- 92 Morcote
- 95 Muzzano
- 96 Neggio
- 97 Novaggio
- 100 Origgio
- 103 Paradiso
- 107 Ponte Capriasca
- 108 Ponte Tresa
- 109 Porza
- 112 Pura
- 116 Rovio
- 119 Savosa
- 125 Sorengo
- 129 Torricella-Taverne
- 132 Vernate
- 133 Vezia
- 134 Vico Morcote

CHIASSO-MENDRISIO

- 11 Balerna
- 22 Breggia
- 26 Brusino Arsizio
- 35 Castel San Pietro
- 39 Chiasso
- 41 Coldrerio
- 82 Mendrisio
- 91 Morbio Inferiore
- 98 Novazzano
- 114 Riva San Vitale
- 126 Stabio
- 130 Vacallo



Descrizione degli indicatori

Indicatore	Data	Definizione	Fonte
Abitazioni	2013	Unità di abitazione (insieme di stanze che serve da residenza a un'economia domestica) dotate di cucina o cucinino. Comprendono le abitazioni occupate permanentemente, le abitazioni occupate temporaneamente e quelle non occupate (vuote).	SEA, UST
Addetti	2012 ^p	Le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Versione dei dati: 11.8.2014.	STATENT, UST
Allievi	2010/11	Persone residenti nel comune che frequentano durante almeno un anno un programma che comprende più materie o corsi con l'obiettivo di una formazione determinata. Sono considerate le scuole pubbliche e private situate nel cantone Ticino: – scuole dell'infanzia; – scuole dell'obbligo: elementari, speciali e del settore medio; – scuole medie superiori: licei e Scuola cantonale di commercio; – formazione professionale: corso pretirocinio, scuole professionali secondarie a tempo pieno e a tempo parziale e scuole professionali superiori. Sono escluse: Scuola americana in Svizzera di Montagnola; scuola media e liceo di tipo italiano (Istituto Leonardo Da Vinci di Sorengo).	Cens. allievi, UMSS
Altitudine	1.1.2008	Altitudine misurata nel punto centrale della località dove ha sede l'amministrazione del comune. È espressa in metri sopra il livello del mare. Per il cantone si presentano le altitudini minima e massima.	GEOSTAT, UST
Automobili	30.9.2013	Autoveicoli per il trasporto di persone con al massimo nove posti a sedere, compreso quello del conducente. Il tasso di motorizzazione indica il rapporto tra il numero di automobili e quello di abitanti. Solitamente è espresso in per mille, ma nei ritratti, per coerenza di presentazione, è espresso in automobili ogni cento abitanti, in base alla popolazione residente permanente al 31.12.2012.	Stat. veicoli stradali e STATPOP, UST
Aziende	2012 ^p	Unità locale di un'impresa, limitata geograficamente, a condizione di retribuire almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui. Versione dei dati: 11.8.2014.	STATENT, UST
Consiglieri comunali	2014	Membri del Consiglio comunale. Nei comuni ove figurano tre puntini vige l'assemblea comunale.	CAN

Indicatore	Data	Definizione	Fonte
Debito pubblico pro capite	2012	Debito pubblico dei Comuni: si calcola sommando, nel passivo di bilancio, i capitali di terzi e i finanziamenti speciali e sottraendovi i beni patrimoniali, registrati all'attivo. Quantifica teoricamente l'indebitamento che resterebbe a carico della collettività se si realizzassero tutti i beni patrimoniali (sono i beni del Comune cui si può rinunciare senza venir meno ad un compito pubblico, ad esempio dei titoli di reddito o degli immobili non destinati ad un uso pubblico), e li si destinasse all'estinzione di debiti verso terzi. Idealmente nei Comuni il valore dovrebbe situarsi al di sotto dei 2.000 franchi per abitante; in Svizzera si ritiene "elevato" un dato situato tra i 3.000 e i 5.000 franchi mentre sopra questo limite si considera il dato "eccessivo". Il valore pro capite è calcolato sulla base della popolazione residente permanente al 31.12.2012. Il dato a livello cantonale rappresenta la media dei diversi Comuni. Per i Comuni nati da aggregazione nel 2013 (Lugano, Mendrisio e Terre di Pedemonte) i dati sono stati calcolati sulla base della somma dei debiti pubblici, come pure della popolazione, dei rispettivi Comuni aggregati.	Stat. finanziaria comuni, SEL
Densità di popolazione	2013	Rapporto tra l'effettivo della popolazione e la superficie del comune espresso in abitanti per chilometro quadrato. La densità di popolazione dipende fortemente dalla morfologia del territorio e dalla copertura del suolo, elementi che hanno una particolare rilevanza in un cantone montagnoso e boscoso come il Ticino. È calcolata sulla base della popolazione residente permanente al 31.12.2013 e della superficie all'interno dei confini comunali allo stato 31.12.2014 (v. a. la definizione di Superficie).	GEOSTAT e STATPOP, UST
Economie domestiche	2013	Persona che vive da sola o gruppo di persone che abitano nella stessa abitazione. I dati di fonte STATPOP riportano unicamente la dimensione dell'economia domestica e non informano sulla posizione degli individui all'interno di essa.	STATPOP, UST
Edifici abitativi	2013	Edifici ad uso esclusivamente abitativo, vale a dire che sono costituiti unicamente da unità d'abitazione; sono esclusi gli edifici che, oltre ad unità d'abitazione, ospitano una o più attività economiche, ad esempio un negozio o un ufficio. Sono suddivisi tra case unifamiliari (un'unità d'abitazione) e case plurifamiliari (due o più unità d'abitazione).	SEA, UST
Elezioni del Gran Consiglio	2011	Tasso di partecipazione e percentuale di schede intestate ai quattro partiti di governo, all'insieme delle altre liste e di schede senza intestazione. Per i Comuni nati da aggregazione dal 2012 (Collina d'Oro, Faido, Serravalle, Mendrisio, Lugano e Terre di Pedemonte) i dati sono stati calcolati sulla base della somma delle schede, come pure degli elettori, dei rispettivi Comuni aggregati.	CAN

Indicatore	Data	Definizione	Fonte
Indice di forza finanziaria	2015/16	Permette di situare la forza finanziaria di un Comune rispetto alla media di tutti i Comuni, posta uguale a 100. È usato, insieme ad altri indicatori derivati, per modulare le partecipazioni dei Comuni a seconda della loro forza, ad esempio per graduare i sussidi del Cantone ai Comuni, per graduare i contributi che i Comuni versano al Cantone o per ponderare le partecipazioni finanziarie in ambito intercomunale.	Stat. finanziaria comuni, SEL
Moltiplicatore d'imposta	2014	Moltiplicatore che serve a calcolare l'ammontare dell'imposta comunale, partendo da quello dell'imposta cantonale dello stesso anno.	DC
Municipali	2014	Membri del Municipio.	CAN
Nascite	2013	Sono considerati i nati vivi, vale a dire, secondo l'articolo 46 del Codice civile svizzero, i bambini che, dopo la loro espulsione completa dal corpo della madre, respirano oppure nei quali si constatano dei battiti del cuore.	STATPOP, UST
Piramide delle età	2013	Nella rappresentazione grafica sono considerati gli uomini e le donne (popolazione residente permanente al 31.12) per classe d'età decennale e la percentuale che rappresentano sui rispettivi totali. Per i comuni ove una o più classi d'età rappresentano oltre il 25% del rispettivo totale è stata adottata una scala di base diversa; queste piramidi non sono pertanto confrontabili con le altre rappresentazioni.	STATPOP, UST
Popolazione	2013	Popolazione residente permanente al 31.12. Fanno parte della popolazione residente permanente tutte le persone di cittadinanza svizzera domiciliate in Svizzera e le persone di cittadinanza straniera che vi soggiornano per almeno un anno, segnatamente i titolari di un permesso di domicilio, i titolari di un permesso di dimora (inclusi i rifugiati riconosciuti), i dimoranti temporanei (permesso di breve durata di 12 e più mesi), i richiedenti l'asilo (con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi) nonché i diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie. Le categorie relative allo stato civile comprendono: Celibi/nubili: celibi, nubili; Coniugati: coniugati, in unione domestica registrata; Divorziati: divorziati, non coniugati (ovvero, annullamento dell'ultimo matrimonio o dichiarazione di scomparsa dell'ultimo coniuge), unione domestica sciolta giudizialmente; Vedovi: vedovi, unione domestica sciolta per decesso.	STATPOP, UST

Indicatore	Data	Definizione	Fonte
Risorse fiscali pro capite	2011	Somma di una serie di entrate dei Comuni legate a diverse imposte, il cui valore pro capite permette di confrontare in grandi linee il substrato fiscale di un Comune rispetto agli altri. Sono utilizzate in particolare per il calcolo, con altri indicatori, del “contributo di livellamento”, che è il più importante strumento di perequazione intercomunale nel nostro Cantone. Grazie a questo contributo, che ogni anno trasferisce decine di milioni di franchi dai Comuni con risorse elevate a quelli con risorse ridotte, ad ogni Comune è garantito un livello minimo di mezzi finanziari per adempiere ai propri compiti. Le entrate incluse nella somma derivano dall'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (calcolata con moltiplicatore al 100%), da quella sull'utile e il capitale delle persone giuridiche (calcolata con moltiplicatore al 100%), da quelle alla fonte, personali e immobiliari (comunale, quota parte cantonale e utili immobiliari) con l'aggiunta del contributo di livellamento per i Comuni che ne beneficiano e la sottrazione di questo contributo per i Comuni che lo finanziano. Il valore pro capite è calcolato sulla base della popolazione residente permanente al 31.12.2011.	Stat. finanziaria comuni, SEL
Settore alberghiero	2013	Comprende gli alberghi (alberghi, pensioni, motel, locande) e le case di cura (case di cura che non beneficiano di sussidi cantonali, case di cura medicalizzate, sanatori e cliniche d'altitudine, cliniche per la cura delle malattie reumatiche e stabilimenti termali). Stabilimenti: alberghi e case di cura aperti nel periodo considerato; per i periodi di 2 o più mesi si calcola il valore medio (dati arrotondati all'unità). Pernottamenti: notti passate dagli ospiti (compresi i bambini) negli alberghi e nelle case di cura; si riferiscono ai letti occupati: ad esempio, una notte passata da due persone in una camera d'albergo equivale a due pernottamenti. Tasso di occupazione: si intende il tasso di occupazione netto dei letti, ovvero il rapporto percentuale tra i pernottamenti e la capacità netta totale dei letti (la capacità netta dei letti equivale al numero di letti di uno stabilimento durante il mese in rassegna moltiplicato per i giorni di apertura dello stabilimento durante quel mese). Per una parte dei comuni (di regola quelli con un numero medio di stabilimenti inferiore a 3), i pernottamenti e il tasso di occupazione non sono pubblicati per motivi legati alla protezione dei dati.	HESTA, UST
Superficie	31.12.2014	Superficie del comune o del cantone arrotondata all'ettaro e aggiornata biannualmente (stato al 1° gennaio, rispettivamente al 31 dicembre). V. a. Superficie poligonale nel Glossario del tema 02 Territorio e ambiente.	GEOSTAT, UST



SCHEDA

CANTONE TICINO



Altitudine (m s.l.m.): min. 192, mas. 3.362

Superficie (km²): 2.812,20

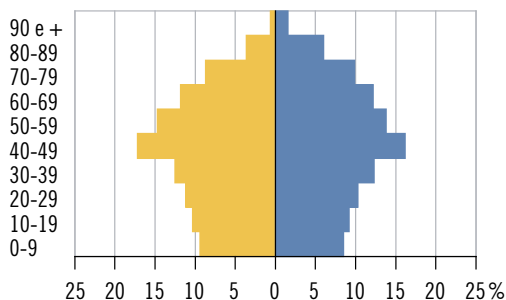
Densità popolazione (ab./km²): 123,23

Consiglieri di Stato: 5

Granconsiglieri: 90

Piramide delle età

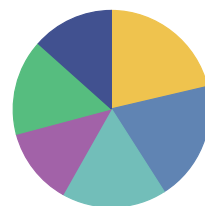
Uomini
Donne



Elezioni del Gran Consiglio 2011

(schede) Partecipazione: 58,7%

PLR: 21,3% PS: 12,7%
LEGA: 19,6% SSI: 15,8%
PPD: 17,2% Altri: 13,4%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

Meno di 5
Da 5 a meno di 10
Da 10 a meno di 50
50 e più



	Ass.	In %
Popolazione	346.539	100,0
Uomini	168.446	48,6
Donne	178.093	51,4
Svizzeri	252.173	72,8
Stranieri	94.366	27,2
0-19 anni	64.664	18,7
20-64 anni	208.185	60,1
65 e più anni	73.690	21,3
Celibi/nubili	142.516	41,1
Coniugati	154.734	44,7
Divorziati	27.942	8,1
Vedovi	21.347	6,2
Nascite	2.842	...
Edifici abitativi	97.882	100,0
Case unifamiliari	71.169	72,7
Case plurifamiliari	26.713	27,3
Abitazioni	223.504	100,0
1-2 locali	50.650	22,7
3-4 locali	130.779	58,5
5 e più locali	42.075	18,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	156.250	...
Persone per economia domestica	2,2	...

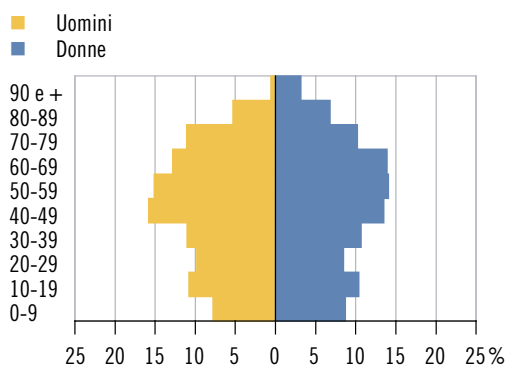
	Ass.	In %
Aziende	33.311	100,0
Settore primario	1.263	3,8
Settore secondario	5.009	15,0
Settore terziario	27.039	81,2
Addetti	212.679	100,0
Settore primario	3.397	1,6
Settore secondario	51.394	24,2
Settore terziario	157.888	74,2
Uomini	123.357	58,0
Donne	89.322	42,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	384	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	2.405.434	39,8
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	...	...
Indice di forza finanziaria	100,0	...
Risorse fiscali pro capite	3.726	...
Debito pubblico pro capite	3.731	...
Allievi	53.115	100,0
Scuole dell'infanzia	8.385	15,8
Scuole dell'obbligo	29.294	55,2
Scuole medie superiori	5.330	10,0
Formazione professionale	10.106	19,0
Automobili e tasso di motorizzazione	215.106	62,96

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale.
Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori a inizio capitolo.

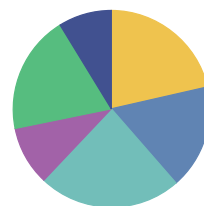
ACQUAROSSA



Altitudine (m s.l.m.): 626
 Superficie (km²): 61,59
 Densità popolazione (ab./km²): 30,23
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Blenio
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 1

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 51,1%

PLR: 21,4% PS: 9,8%
 LEGA: 17,2% SSI: 19,4%
 PPD: 23,4% Altri: 8,8%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

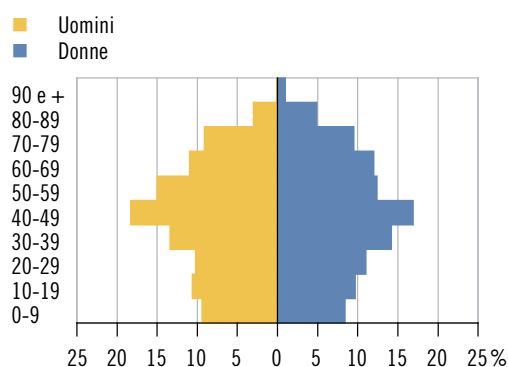

	Ass.	In %
Popolazione	1.862	100,0
Uomini	929	49,9
Donne	933	50,1
Svizzeri	1.642	88,2
Stranieri	220	11,8
0-19 anni	350	18,8
20-64 anni	1.039	55,8
65 e più anni	473	25,4
Celibì/nubili	762	40,9
Coniugati	858	46,1
Divorziati	127	6,8
Vedovi	115	6,2
Nascite	16	...
Edifici abitativi	1.488	100,0
Case unifamiliari	1.293	86,9
Case plurifamiliari	195	13,1
Abitazioni	1.856	100,0
1-2 locali	308	16,6
3-4 locali	1.227	66,1
5 e più locali	321	17,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	801	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	168	100,0
Settore primario	37	22,0
Settore secondario	34	20,2
Settore terziario	97	57,7
Addetti	798	100,0
Settore primario	92	11,5
Settore secondario	162	20,3
Settore terziario	544	68,2
Uomini	385	48,2
Donne	413	51,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	435	3,0
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	71,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.705	...
Debito pubblico pro capite	2.649	...
Allievi	304	100,0
Scuole dell'infanzia	45	14,8
Scuole dell'obbligo	174	57,2
Scuole medie superiori	22	7,2
Formazione professionale	63	20,7
Automobili e tasso di motorizzazione	1.126	60,67

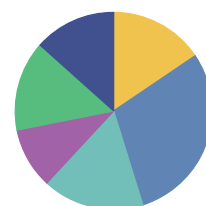
AGNO



Altitudine (m s.l.m.): 285
 Superficie (km²): 2,49
 Densità popolazione (ab./km²): 1.728,51
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 2

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 54,2%

PLR: 15,6% PS: 9,9%
 LEGA: 29,6% SSI: 14,8%
 PPD: 16,7% Altri: 13,4%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	4.304	100,0
Uomini	2.042	47,4
Donne	2.262	52,6
Svizzeri	2.912	67,7
Stranieri	1.392	32,3
0-19 anni	818	19,0
20-64 anni	2.612	60,7
65 e più anni	874	20,3
Celibi/nubili	1.733	40,3
Coniugati	1.915	44,5
Divorziati	392	9,1
Vedovi	264	6,1
Nascite	28	...
Edifici abitativi	810	100,0
Case unifamiliari	511	63,1
Case plurifamiliari	299	36,9
Abitazioni	2.510	100,0
1-2 locali	590	23,5
3-4 locali	1.492	59,4
5 e più locali	428	17,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.986	...
Persone per economia domestica	2,1	...

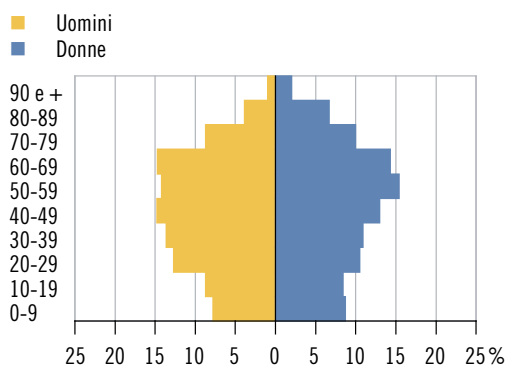
	Ass.	In %
Aziende	434	100,0
Settore primario	2	0,5
Settore secondario	64	14,7
Settore terziario	368	84,8
Addetti	2.500	100,0
Settore primario	4	0,2
Settore secondario	794	31,8
Settore terziario	1.702	68,1
Uomini	1.557	62,3
Donne	943	37,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	82,0	...
Indice di forza finanziaria	93,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.979	...
Debito pubblico pro capite	3.634	...
Allievi	639	100,0
Scuole dell'infanzia	95	14,9
Scuole dell'obbligo	352	55,1
Scuole medie superiori	51	8,0
Formazione professionale	141	22,1
Automobili e tasso di motorizzazione	2.763	66,20

AIROLO



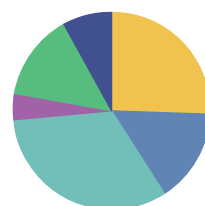
Altitudine (m s.l.m.): 1.160
 Superficie (km²): 94,31
 Densità popolazione (ab./km²): 16,50
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Leventina
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 3

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 72,8%

Legend:
 ■ PLR: 25,6%
 ■ LEGA: 15,3%
 ■ PPD: 32,6%
 ■ PS: 4,3%
 ■ SSI: 14,2%
 ■ Altri: 8,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



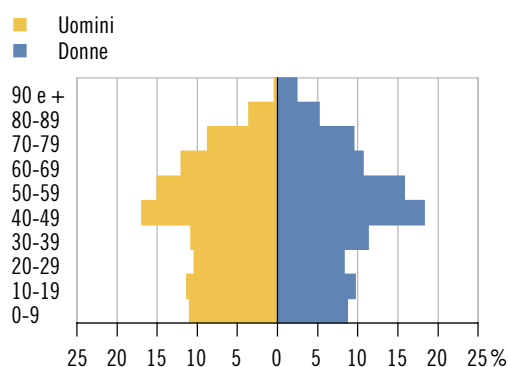
	Ass.	In %
Popolazione	1.556	100,0
Uomini	796	51,2
Donne	760	48,8
Svizzeri	1.186	76,2
Stranieri	370	23,8
0-19 anni	261	16,8
20-64 anni	928	59,6
65 e più anni	367	23,6
Celibì/nubili	634	40,7
Coniugati	709	45,6
Divorziati	96	6,2
Vedovi	117	7,5
Nascite	17	...
Edifici abitativi	833	100,0
Case unifamiliari	562	67,5
Case plurifamiliari	271	32,5
Abitazioni	1.469	100,0
1-2 locali	225	15,3
3-4 locali	962	65,5
5 e più locali	282	19,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	711	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	149	100,0
Settore primario	21	14,1
Settore secondario	20	13,4
Settore terziario	108	72,5
Addetti	984	100,0
Settore primario	54	5,5
Settore secondario	310	31,5
Settore terziario	620	63,0
Uomini	713	72,5
Donne	271	27,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	7	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	20.099	18,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	71,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.497	...
Debito pubblico pro capite	4.807	...
Allievi	211	100,0
Scuole dell'infanzia	34	16,1
Scuole dell'obbligo	116	55,0
Scuole medie superiori	19	9,0
Formazione professionale	42	19,9
Automobili e tasso di motorizzazione	952	61,14

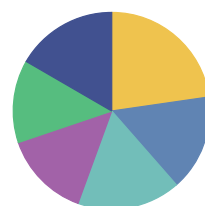
ALTO MALCANTONE



Altitudine (m s.l.m.): 864
Superficie (km²): 21,91
Densità popolazione (ab./km²): 62,67
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Agglomerato: Lugano
Riferimento cartina: 4

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 59,8%

PLR: 22,8% PS: 14,3%
 LEGA: 15,8% SSI: 13,5%
 PPD: 16,9% Altri: 16,7%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	1.373	100,0
Uomini	675	49,2
Donne	698	50,8
Svizzeri	1.266	92,2
Stranieri	107	7,8
0-19 anni	279	20,3
20-64 anni	810	59,0
65 e più anni	284	20,7
Celibì/nubili	587	42,8
Coniugati	583	42,5
Divorziati	116	8,4
Vedovi	87	6,3
Nascite	8	...
Edifici abitativi	833	100,0
Case unifamiliari	702	84,3
Case plurifamiliari	131	15,7
Abitazioni	1.035	100,0
1-2 locali	140	13,5
3-4 locali	573	55,4
5 e più locali	322	31,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	582	...
Persone per economia domestica	2,3	...

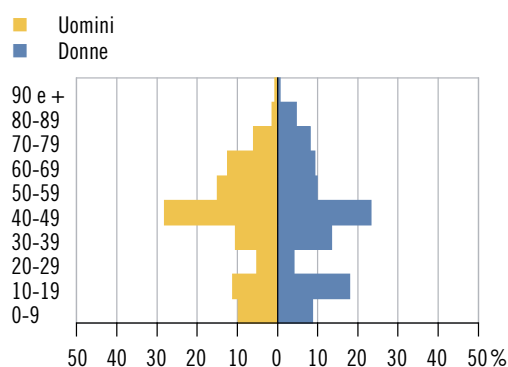
	Ass.	In %
Aziende	77	100,0
Settore primario	9	11,7
Settore secondario	17	22,1
Settore terziario	51	66,2
Addetti	201	100,0
Settore primario	23	11,4
Settore secondario	76	37,8
Settore terziario	102	50,7
Uomini	135	67,2
Donne	66	32,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	72,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.426	...
Debito pubblico pro capite	5.562	...
Allievi	232	100,0
Scuole dell'infanzia	36	15,5
Scuole dell'obbligo	137	59,1
Scuole medie superiori	21	9,1
Formazione professionale	38	16,4
Automobili e tasso di motorizzazione	856	63,69

ARANNO



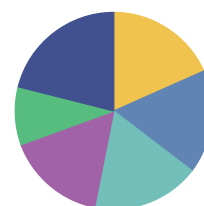
Altitudine (m s.l.m.): 731
 Superficie (km²): 2,72
 Densità popolazione (ab./km²): 119,49
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 5

Piramide delle età*



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 68,8%

PLR: 18,4% PS: 16,3%
 LEGA: 17,0% SSI: 9,5%
 PPD: 17,7% Altri: 21,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	325	100,0
Uomini	153	47,1
Donne	172	52,9
Svizzeri	277	85,2
Stranieri	48	14,8
0-19 anni	78	24,0
20-64 anni	190	58,5
65 e più anni	57	17,5
Celibati/nubili	126	38,8
Coniugati	162	49,8
Divorziati	24	7,4
Vedovi	13	4,0
Nascite	3	...
Edifici abitativi	188	100,0
Case unifamiliari	163	86,7
Case plurifamiliari	25	13,3
Abitazioni	219	100,0
1-2 locali	17	7,8
3-4 locali	107	48,9
5 e più locali	95	43,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	134	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	14	100,0
Settore primario	2	14,3
Settore secondario	1	7,1
Settore terziario	11	78,6
Addetti	33	100,0
Settore primario	18	54,5
Settore secondario	1	3,0
Settore terziario	14	42,4
Uomini	27	81,8
Donne	6	18,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	79,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.557	...
Debito pubblico pro capite	6.788	...
Allievi	62	100,0
Scuole dell'infanzia	8	12,9
Scuole dell'obbligo	38	61,3
Scuole medie superiori	6	9,7
Formazione professionale	10	16,1
Automobili e tasso di motorizzazione	203	62,27

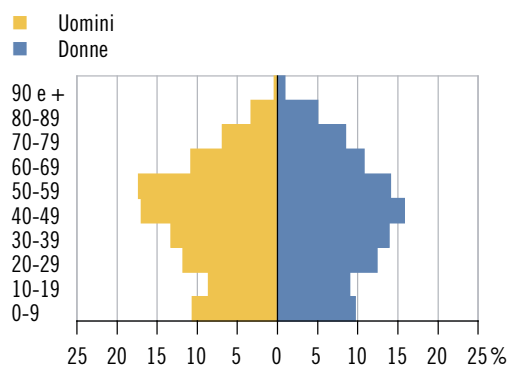
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori a inizio capitolo.

ARBEDO-CASTIONE



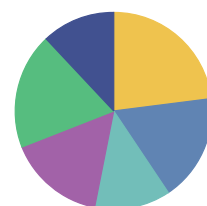
Altitudine (m s.l.m.): 261
 Superficie (km²): 21,27
 Densità popolazione (ab./km²): 215,14
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 6

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 62,7%

Legend:
 ■ PLR: 23,0%
 ■ LEGA: 17,6%
 ■ PPD: 12,4%
 ■ PS: 16,0%
 ■ SSI: 19,0%
 ■ Altri: 12,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	4.576	100,0
Uomini	2.278	49,8
Donne	2.298	50,2
Svizzeri	3.210	70,1
Stranieri	1.366	29,9
0-19 anni	866	18,9
20-64 anni	2.882	63,0
65 e più anni	828	18,1
Celibati/nubili	1.860	40,6
Coniugati	2.200	48,1
Divorziati	290	6,3
Vedovi	226	4,9
Nascite	37	...
Edifici abitativi	1.065	100,0
Case unifamiliari	765	71,8
Case plurifamiliari	300	28,2
Abitazioni	2.129	100,0
1-2 locali	296	13,9
3-4 locali	1.493	70,1
5 e più locali	340	16,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.981	...
Persone per economia domestica	2,3	...

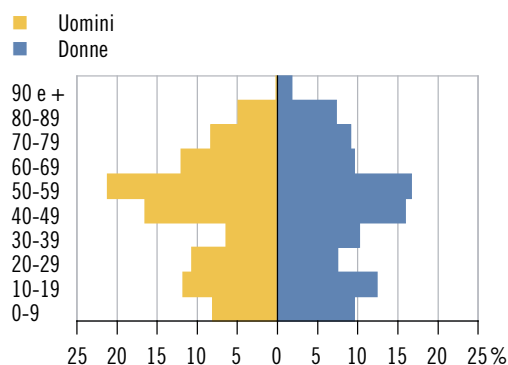
	Ass.	In %
Aziende	288	100,0
Settore primario	6	2,1
Settore secondario	52	18,1
Settore terziario	230	79,9
Addetti	1.638	100,0
Settore primario	19	1,2
Settore secondario	458	28,0
Settore terziario	1.161	70,9
Uomini	1.049	64,0
Donne	589	36,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	0	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	87,0	...
Indice di forza finanziaria	82,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.470	...
Debito pubblico pro capite	1.225	...
Allievi	697	100,0
Scuole dell'infanzia	116	16,6
Scuole dell'obbligo	352	50,5
Scuole medie superiori	76	10,9
Formazione professionale	153	22,0
Automobili e tasso di motorizzazione	2.901	65,38

AROGNO



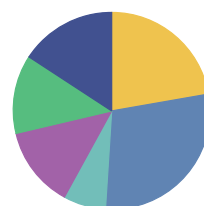
Altitudine (m s.l.m.): 604
 Superficie (km²): 8,50
 Densità popolazione (ab./km²): 112,94
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 7

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 60,7%

Legend:
 ■ PLR: 22,3%
 ■ LEGA: 28,7%
 ■ PPD: 7,0%
 ■ PS: 13,3%
 ■ SSI: 13,0%
 ■ Altri: 15,7%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	960	100,0
Uomini	468	48,8
Donne	492	51,3
Svizzeri	833	86,8
Stranieri	127	13,2
0-19 anni	201	20,9
20-64 anni	555	57,8
65 e più anni	204	21,3
Celibi/nubili	391	40,7
Coniugati	427	44,5
Divorziati	83	8,6
Vedovi	59	6,1
Nascite	—	...
Edifici abitativi	423	100,0
Case unifamiliari	302	71,4
Case plurifamiliari	121	28,6
Abitazioni	657	100,0
1-2 locali	110	16,7
3-4 locali	334	50,8
5 e più locali	213	32,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	415	...
Persone per economia domestica	2,3	...

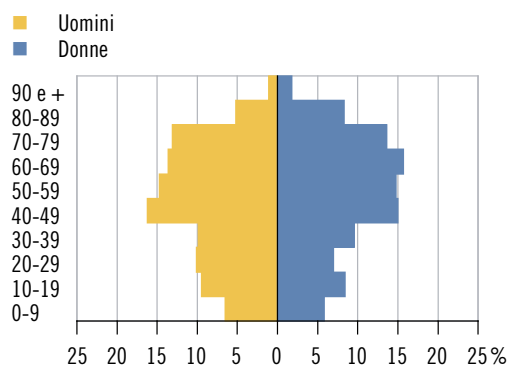
	Ass.	In %
Aziende	63	100,0
Settore primario	9	14,3
Settore secondario	13	20,6
Settore terziario	41	65,1
Addetti	207	100,0
Settore primario	24	11,6
Settore secondario	31	15,0
Settore terziario	152	73,4
Uomini	100	48,3
Donne	107	51,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	72,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.749	...
Debito pubblico pro capite	3.215	...
Allievi	194	100,0
Scuole dell'infanzia	29	14,9
Scuole dell'obbligo	108	55,7
Scuole medie superiori	24	12,4
Formazione professionale	33	17,0
Automobili e tasso di motorizzazione	626	66,03

ASCONA



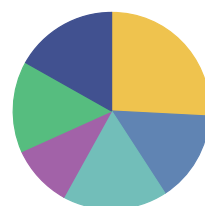
Altitudine (m s.l.m.): 202
Superficie (km²): 4,95
Densità popolazione (ab./km²): 1.095,56
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 35
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Agglomerato: Locarno
Riferimento cartina: 8

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 48,7%

PLR: 25,8% PS: 10,2%
 LEGA: 15,0% SSI: 14,9%
 PPD: 17,2% Altri: 16,9%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



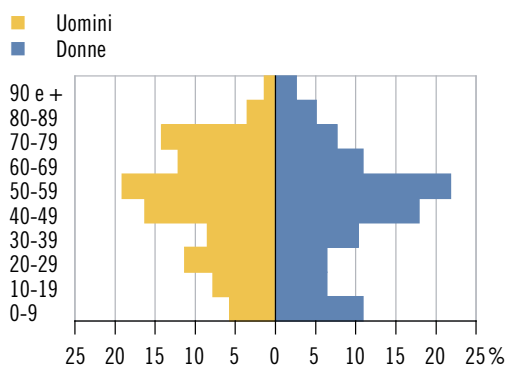
	Ass.	In %
Popolazione	5.423	100,0
Uomini	2.538	46,8
Donne	2.885	53,2
Svizzeri	3.865	71,3
Stranieri	1.558	28,7
0-19 anni	818	15,1
20-64 anni	2.993	55,2
65 e più anni	1.612	29,7
Celibi/nubili	2.001	36,9
Coniugati	2.325	42,9
Divorziati	631	11,6
Vedovi	466	8,6
Nascite	22	...
Edifici abitativi	1.404	100,0
Case unifamiliari	759	54,1
Case plurifamiliari	645	45,9
Abitazioni	5.780	100,0
1-2 locali	2.049	35,4
3-4 locali	3.196	55,3
5 e più locali	535	9,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.784	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	636	100,0
Settore primario	5	0,8
Settore secondario	67	10,5
Settore terziario	564	88,7
Addetti	2.822	100,0
Settore primario	19	0,7
Settore secondario	393	13,9
Settore terziario	2.410	85,4
Uomini	1.506	53,4
Donne	1.316	46,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	31	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	397.680	51,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	70,0	...
Indice di forza finanziaria	123,4	...
Risorse fiscali pro capite	4.854	...
Debito pubblico pro capite	2.488	...
Allievi	745	100,0
Scuole dell'infanzia	91	12,2
Scuole dell'obbligo	429	57,6
Scuole medie superiori	102	13,7
Formazione professionale	123	16,5
Automobili e tasso di motorizzazione	3.585	65,78

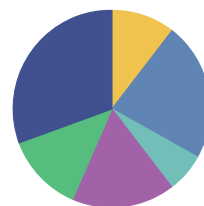
ASTANO



Altitudine (m s.l.m.): 631
 Superficie (km²): 3,78
 Densità popolazione (ab./km²): 78,57
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 9

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 50,4%

PLR: 10,5% PS: 16,9%
 LEGA: 22,6% SSI: 12,9%
 PPD: 6,5% Altri: 30,6%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	297	100,0
Uomini	141	47,5
Donne	156	52,5
Svizzeri	253	85,2
Stranieri	44	14,8
0-19 anni	46	15,5
20-64 anni	180	60,6
65 e più anni	71	23,9
Celibi/nubili	103	34,7
Coniugati	150	50,5
Divorziati	31	10,4
Vedovi	13	4,4
Nascite	3	...
Edifici abitativi	257	100,0
Case unifamiliari	199	77,4
Case plurifamiliari	58	22,6
Abitazioni	358	100,0
1-2 locali	61	17,0
3-4 locali	214	59,8
5 e più locali	83	23,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	142	...
Persone per economia domestica	2,1	...

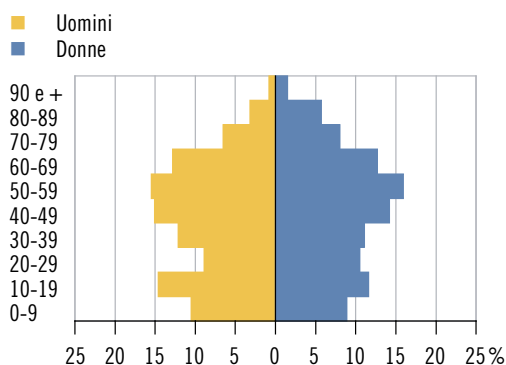
	Ass.	In %
Aziende	23	100,0
Settore primario	2	8,7
Settore secondario	5	21,7
Settore terziario	16	69,6
Addetti	27	100,0
Settore primario	5	18,5
Settore secondario	5	18,5
Settore terziario	17	63,0
Uomini	18	66,7
Donne	9	33,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	70,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.677	...
Debito pubblico pro capite	2.961	...
Allievi	35	100,0
Scuole dell'infanzia	6	17,1
Scuole dell'obbligo	25	71,4
Scuole medie superiori	2	5,7
Formazione professionale	2	5,7
Automobili e tasso di motorizzazione	188	64,16

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori a inizio capitolo.

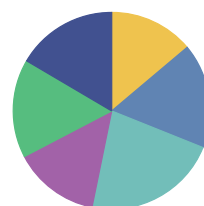
AVEGNO GORDEVIO



Altitudine (m s.l.m.): 329
Superficie (km²): 27,34
Densità popolazione (ab./km²): 53,69
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Agglomerato: Locarno
Riferimento cartina: 10

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 63,1%

PLR: 13,9% PS: 14,2%
 LEGA: 17,2% SSI: 16,1%
 PPD: 22,1% Altri: 16,5%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	1.468	100,0
Uomini	727	49,5
Donne	741	50,5
Svizzeri	1.336	91,0
Stranieri	132	9,0
0-19 anni	334	22,8
20-64 anni	848	57,8
65 e più anni	286	19,5
Celibì/nubili	640	43,6
Coniugati	648	44,1
Divorziati	106	7,2
Vedovi	74	5,0
Nascite	7	...
Edifici abitativi	705	100,0
Case unifamiliari	580	82,3
Case plurifamiliari	125	17,7
Abitazioni	900	100,0
1-2 locali	116	12,9
3-4 locali	454	50,4
5 e più locali	330	36,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	578	...
Persone per economia domestica	2,5	...

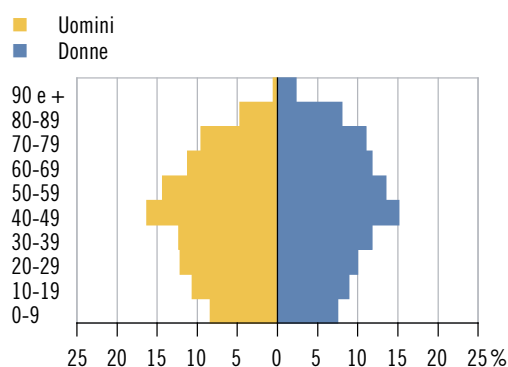
	Ass.	In %
Aziende	105	100,0
Settore primario	11	10,5
Settore secondario	22	21,0
Settore terziario	72	68,6
Addetti	347	100,0
Settore primario	55	15,9
Settore secondario	88	25,4
Settore terziario	204	58,8
Uomini	215	62,0
Donne	132	38,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	4.819	41,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	74,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.549	...
Debito pubblico pro capite	1.467	...
Allievi	289	100,0
Scuole dell'infanzia	38	13,1
Scuole dell'obbligo	155	53,6
Scuole medie superiori	29	10,0
Formazione professionale	67	23,2
Automobili e tasso di motorizzazione	872	59,77

BALERNA



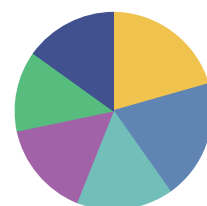
Altitudine (m s.l.m.): 259
 Superficie (km²): 2,57
 Densità popolazione (ab./km²): 1.307,00
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Mendrisio
 Agglomerato: Chiasso-Mendrisio
 Riferimento cartina: 11

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 63,8%

PLR: 20,6% PS: 15,7%
 LEGA: 19,6% SSI: 13,2%
 PPD: 15,8% Altri: 15,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	3.359	100,0
Uomini	1.646	49,0
Donne	1.713	51,0
Svizzeri	2.580	76,8
Stranieri	779	23,2
0-19 anni	595	17,7
20-64 anni	1.942	57,8
65 e più anni	822	24,5
Celibati/nubili	1.353	40,3
Coniugati	1.445	43,0
Divorziati	305	9,1
Vedovi	256	7,6
Nascite	25	...
Edifici abitativi	648	100,0
Case unifamiliari	339	52,3
Case plurifamiliari	309	47,7
Abitazioni	1.878	100,0
1-2 locali	310	16,5
3-4 locali	1.292	68,8
5 e più locali	276	14,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.555	...
Persone per economia domestica	2,1	...

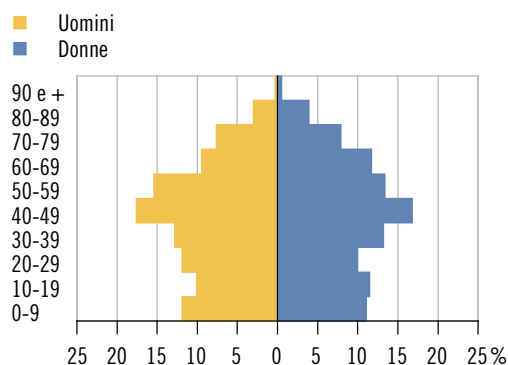
	Ass.	In %
Aziende	429	100,0
Settore primario	3	0,7
Settore secondario	82	19,1
Settore terziario	344	80,2
Addetti	3.619	100,0
Settore primario	6	0,2
Settore secondario	1.231	34,0
Settore terziario	2.382	65,8
Uomini	2.219	61,3
Donne	1.400	38,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	1.467	10,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	88,0	...
Indice di forza finanziaria	92,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.641	...
Debito pubblico pro capite	4.077	...
Allievi	549	100,0
Scuole dell'infanzia	83	15,1
Scuole dell'obbligo	300	54,6
Scuole medie superiori	58	10,6
Formazione professionale	108	19,7
Automobili e tasso di motorizzazione	2.351	71,18

BEDANO



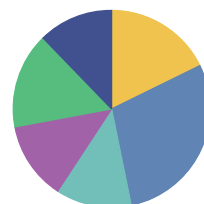
Altitudine (m s.l.m.): 370
Superficie (km²): 1,87
Densità popolazione (ab./km²): 817,65
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Agglomerato: Lugano
Riferimento cartina: 12

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 63,9%

PLR: 17,8% PS: 12,8%
 LEGA: 29,0% SSI: 15,7%
 PPD: 12,4% Altri: 12,3%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



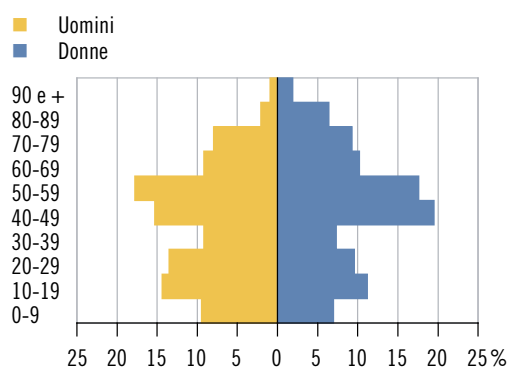
	Ass.	In %
Popolazione	1.529	100,0
Uomini	766	50,1
Donne	763	49,9
Svizzeri	1.255	82,1
Stranieri	274	17,9
0-19 anni	341	22,3
20-64 anni	927	60,6
65 e più anni	261	17,1
Celibì/nubili	639	41,8
Coniugati	749	49,0
Divorziati	82	5,4
Vedovi	59	3,9
Nascite	13	...
Edifici abitativi	439	100,0
Case unifamiliari	331	75,4
Case plurifamiliari	108	24,6
Abitazioni	666	100,0
1-2 locali	59	8,9
3-4 locali	427	64,1
5 e più locali	180	27,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	595	...
Persone per economia domestica	2,6	...

	Ass.	In %
Aziende	142	100,0
Settore primario	3	2,1
Settore secondario	58	40,8
Settore terziario	81	57,0
Addetti	1.592	100,0
Settore primario	7	0,4
Settore secondario	942	59,2
Settore terziario	643	40,4
Uomini	1.216	76,4
Donne	376	23,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	87,0	...
Indice di forza finanziaria	96,0	...
Risorse fiscali pro capite	3.322	...
Debito pubblico pro capite	5.694	...
Allievi	280	100,0
Scuole dell'infanzia	49	17,5
Scuole dell'obbligo	153	54,6
Scuole medie superiori	32	11,4
Formazione professionale	46	16,4
Automobili e tasso di motorizzazione	1.134	75,25

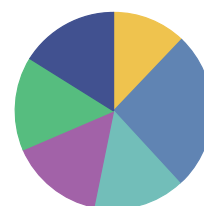
BEDIGLIORA



Altitudine (m s.l.m.): 616
 Superficie (km²): 2,48
 Densità popolazione (ab./km²): 257,66
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 13

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 51,4%

PLR: 12,2% PS: 15,4%
 LEGA: 26,0% SSI: 15,4%
 PPD: 14,9% Altri: 16,1%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

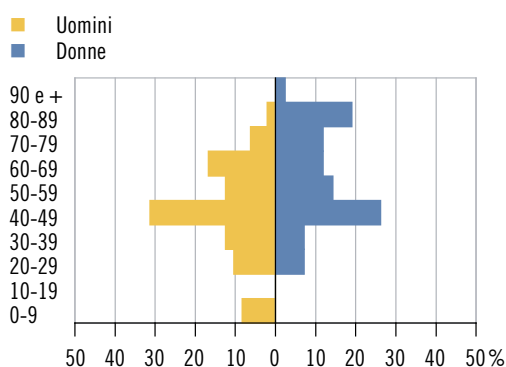

	Ass.	In %
Popolazione	639	100,0
Uomini	326	51,0
Donne	313	49,0
Svizzeri	566	88,6
Stranieri	73	11,4
0-19 anni	135	21,1
20-64 anni	380	59,5
65 e più anni	124	19,4
Celibì/nubili	284	44,4
Coniugati	273	42,7
Divorziati	51	8,0
Vedovi	31	4,9
Nascite	3	...
Edifici abitativi	313	100,0
Case unifamiliari	256	81,8
Case plurifamiliari	57	18,2
Abitazioni	397	100,0
1-2 locali	42	10,6
3-4 locali	199	50,1
5 e più locali	156	39,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	260	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	48	100,0
Settore primario	5	10,4
Settore secondario	12	25,0
Settore terziario	31	64,6
Addetti	136	100,0
Settore primario	12	8,8
Settore secondario	20	14,7
Settore terziario	104	76,5
Uomini	57	41,9
Donne	79	58,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	72,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.654	...
Debito pubblico pro capite	3.025	...
Allievi	124	100,0
Scuole dell'infanzia	17	13,7
Scuole dell'obbligo	78	62,9
Scuole medie superiori	13	10,5
Formazione professionale	16	12,9
Automobili e tasso di motorizzazione	514	81,33

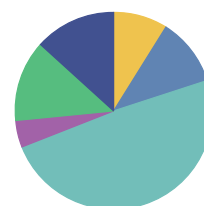
BEDRETTO



Altitudine (m s.l.m.): 1.412
 Superficie (km²): 75,23
 Densità popolazione (ab./km²): 1,20
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Leventina
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 14

Piramide delle età*

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 73,8%

PLR: 8,9% PS: 4,5%
 LEGA: 11,1% SSI: 13,3%
 PPD: 48,9% Altri: 13,3%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	90	100,0
Uomini	48	53,3
Donne	42	46,7
Svizzeri	74	82,2
Stranieri	16	17,8
0-19 anni	4	4,4
20-64 anni	65	72,2
65 e più anni	21	23,3
Celibì/nubili	36	40,0
Coniugati	38	42,2
Divorziati	9	10,0
Vedovi	7	7,8
Nascite	1	...
Edifici abitativi	143	100,0
Case unifamiliari	129	90,2
Case plurifamiliari	14	9,8
Abitazioni	174	100,0
1-2 locali	16	9,2
3-4 locali	115	66,1
5 e più locali	43	24,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	43	...
Persone per economia domestica	1,9	...

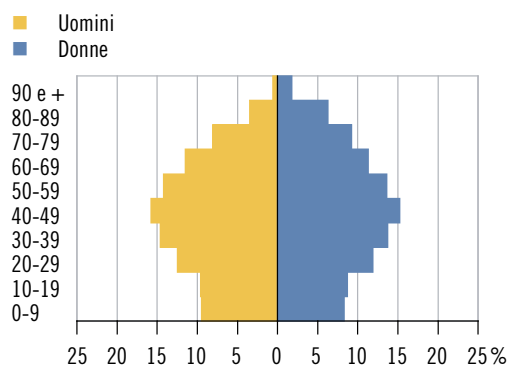
	Ass.	In %
Aziende	16	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	2	12,5
Settore terziario	14	87,5
Addetti	29	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	7	24,1
Settore terziario	22	75,9
Uomini	17	58,6
Donne	12	41,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	60,0	...
Indice di forza finanziaria	123,9	...
Risorse fiscali pro capite	4.174	...
Debito pubblico pro capite	1.879	...
Allievi	6	100,0
Scuole dell'infanzia	3	50,0
Scuole dell'obbligo	2	33,3
Scuole medie superiori	1	16,7
Formazione professionale	—	—
Automobili e tasso di motorizzazione	37	48,68

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

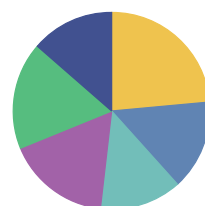
BELLINZONA



Altitudine (m s.l.m.): 239
 Superficie (km²): 19,15
 Densità popolazione (ab./km²): 937,96
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 50
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 15

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 59,8%

Legend:
 ■ PLR: 23,7%
 ■ LEGA: 14,7%
 ■ PPD: 13,4%
 ■ PS: 17,0%
 ■ SSI: 17,6%
 ■ Altri: 13,6%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	17.962	100,0
Uomini	8.445	47,0
Donne	9.517	53,0
Svizzeri	12.584	70,1
Stranieri	5.378	29,9
0-19 anni	3.233	18,0
20-64 anni	11.069	61,6
65 e più anni	3.660	20,4
Celibì/nubili	7.552	42,0
Coniugati	7.630	42,5
Divorziati	1.536	8,6
Vedovi	1.244	6,9
Nascite	164	...
Edifici abitativi	2.746	100,0
Case unifamiliari	1.646	59,9
Case plurifamiliari	1.100	40,1
Abitazioni	9.937	100,0
1-2 locali	2.080	20,9
3-4 locali	6.460	65,0
5 e più locali	1.397	14,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	8.450	...
Persone per economia domestica	2,1	...

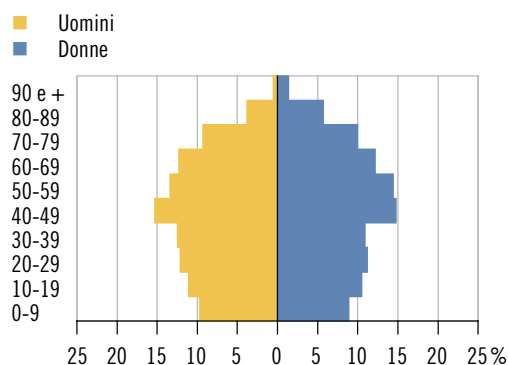
	Ass.	In %
Aziende	1.768	100,0
Settore primario	12	0,7
Settore secondario	162	9,2
Settore terziario	1.594	90,2
Addetti	15.908	100,0
Settore primario	22	0,1
Settore secondario	1.366	8,6
Settore terziario	14.520	91,3
Uomini	8.610	54,1
Donne	7.298	45,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	9	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	59.370	39,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	82,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.750	...
Debito pubblico pro capite	3.058	...
Allievi	2.716	100,0
Scuole dell'infanzia	418	15,4
Scuole dell'obbligo	1.484	54,6
Scuole medie superiori	258	9,5
Formazione professionale	556	20,5
Automobili e tasso di motorizzazione	10.565	59,54

BIASCA



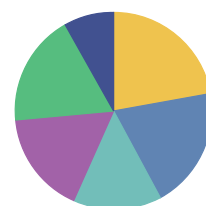
Altitudine (m s.l.m.): 305
 Superficie (km²): 59,13
 Densità popolazione (ab./km²): 104,24
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 35
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Riviera
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 16

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 62,3%

PLR: 22,2% PS: 16,9%
 LEGA: 19,9% SSI: 18,4%
 PPD: 14,5% Altri: 8,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



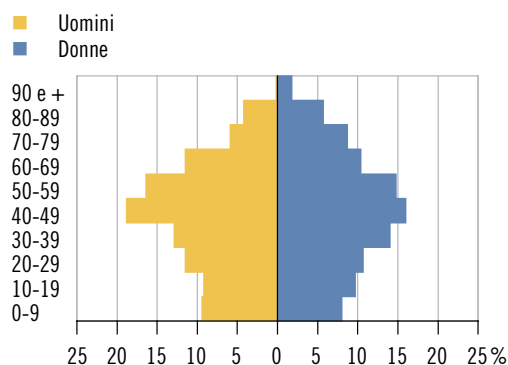
	Ass.	In %
Popolazione	6.164	100,0
Uomini	3.143	51,0
Donne	3.021	49,0
Svizzeri	3.959	64,2
Stranieri	2.205	35,8
0-19 anni	1.239	20,1
20-64 anni	3.607	58,5
65 e più anni	1.318	21,4
Celibati/nubili	2.421	39,3
Coniugati	2.997	48,6
Divorziati	371	6,0
Vedovi	375	6,1
Nascite	52	...
Edifici abitativi	1.609	100,0
Case unifamiliari	1.212	75,3
Case plurifamiliari	397	24,7
Abitazioni	3.236	100,0
1-2 locali	476	14,7
3-4 locali	2.201	68,0
5 e più locali	559	17,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.578	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	483	100,0
Settore primario	29	6,0
Settore secondario	91	18,8
Settore terziario	363	75,2
Addetti	2.807	100,0
Settore primario	79	2,8
Settore secondario	857	30,5
Settore terziario	1.871	66,7
Uomini	1.615	57,5
Donne	1.192	42,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	5	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	75,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.560	...
Debito pubblico pro capite	1.943	...
Allievi	1.039	100,0
Scuole dell'infanzia	155	14,9
Scuole dell'obbligo	564	54,3
Scuole medie superiori	89	8,6
Formazione professionale	231	22,2
Automobili e tasso di motorizzazione	3.809	62,53

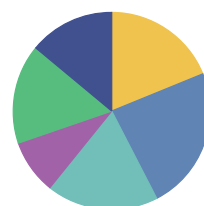
BIOGGIO



Altitudine (m s.l.m.): 301
 Superficie (km²): 6,43
 Densità popolazione (ab./km²): 398,13
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 17

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 60,2%

■ PLR: 18,9% ■ PS: 8,9%
 ■ LEGA: 23,5% ■ SSI: 16,4%
 ■ PPD: 18,3% ■ Altri: 14,0%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	2.560	100,0
Uomini	1.239	48,4
Donne	1.321	51,6
Svizzeri	2.035	79,5
Stranieri	525	20,5
0-19 anni	464	18,1
20-64 anni	1.610	62,9
65 e più anni	486	19,0
Celibì/nubili	1.075	42,0
Coniugati	1.161	45,4
Divorziati	184	7,2
Vedovi	140	5,5
Nascite	21	...
Edifici abitativi	772	100,0
Case unifamiliari	566	73,3
Case plurifamiliari	206	26,7
Abitazioni	1.410	100,0
1-2 locali	220	15,6
3-4 locali	761	54,0
5 e più locali	429	30,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.104	...
Persone per economia domestica	2,3	...

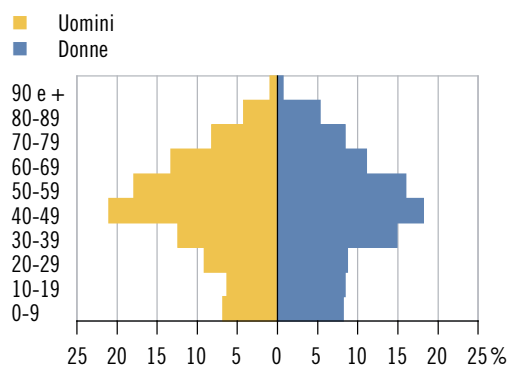
	Ass.	In %
Aziende	320	100,0
Settore primario	3	0,9
Settore secondario	84	26,3
Settore terziario	233	72,8
Addetti	4.378	100,0
Settore primario	7	0,2
Settore secondario	1.661	37,9
Settore terziario	2.710	61,9
Uomini	2.901	66,3
Donne	1.477	33,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	59,0	...
Indice di forza finanziaria	171,5	...
Risorse fiscali pro capite	8.014	...
Debito pubblico pro capite	-1.122	...
Allievi	420	100,0
Scuole dell'infanzia	71	16,9
Scuole dell'obbligo	215	51,2
Scuole medie superiori	56	13,3
Formazione professionale	78	18,6
Automobili e tasso di motorizzazione	1.842	75,77

BISSONE



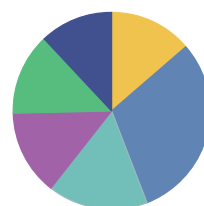
Altitudine (m s.l.m.): 280
 Superficie (km²): 1,85
 Densità popolazione (ab./km²): 475,14
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 18

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 60,5%

Legend:
 ■ PLR: 13,7%
 ■ LEGA: 30,4%
 ■ PPD: 16,4%
 ■ PS: 14,0%
 ■ SSI: 13,4%
 ■ Altri: 12,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	879	100,0
Uomini	429	48,8
Donne	450	51,2
Svizzeri	532	60,5
Stranieri	347	39,5
0-19 anni	131	14,9
20-64 anni	571	65,0
65 e più anni	177	20,1
Celibi/nubili	357	40,6
Coniugati	374	42,5
Divorziati	100	11,4
Vedovi	48	5,5
Nascite	4	...
Edifici abitativi	266	100,0
Case unifamiliari	171	64,3
Case plurifamiliari	95	35,7
Abitazioni	779	100,0
1-2 locali	131	16,8
3-4 locali	518	66,5
5 e più locali	130	16,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	438	...
Persone per economia domestica	2,0	...

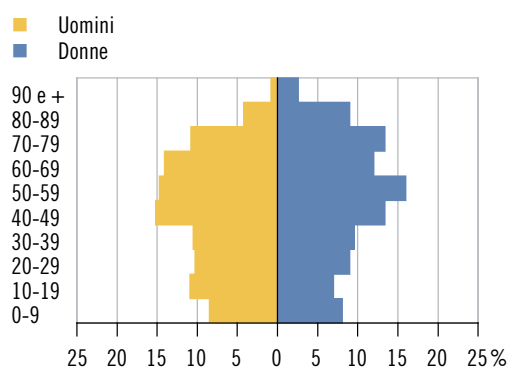
	Ass.	In %
Aziende	64	100,0
Settore primario	1	1,6
Settore secondario	5	7,8
Settore terziario	58	90,6
Addetti	216	100,0
Settore primario	1	0,5
Settore secondario	30	13,9
Settore terziario	185	85,6
Uomini	125	57,9
Donne	91	42,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	34.130	43,8
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65,0	...
Indice di forza finanziaria	140,5	...
Risorse fiscali pro capite	6.636	...
Debito pubblico pro capite	6.278	...
Allievi	80	100,0
Scuole dell'infanzia	9	11,3
Scuole dell'obbligo	42	52,5
Scuole medie superiori	13	16,3
Formazione professionale	16	20,0
Automobili e tasso di motorizzazione	666	74,92

BLENIO



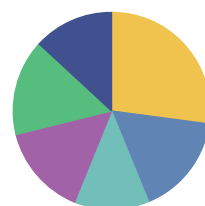
Altitudine (m s.l.m.): 894
 Superficie (km²): 202,05
 Densità popolazione (ab./km²): 8,45
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 29
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Blenio
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 19

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 58,1%

PLR: 27,1% PS: 15,0%
 LEGA: 16,7% SSI: 15,7%
 PPD: 12,3% Altri: 13,2%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	1.708	100,0
Uomini	851	49,8
Donne	857	50,2
Svizzeri	1.608	94,1
Stranieri	100	5,9
0-19 anni	294	17,2
20-64 anni	969	56,7
65 e più anni	445	26,1
Celibi/nubili	671	39,3
Coniugati	769	45,0
Divorziati	103	6,0
Vedovi	165	9,7
Nascite	16	...
Edifici abitativi	1.591	100,0
Case unifamiliari	1.321	83,0
Case plurifamiliari	270	17,0
Abitazioni	2.006	100,0
1-2 locali	366	18,2
3-4 locali	1.315	65,6
5 e più locali	325	16,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	688	...
Persone per economia domestica	2,5	...

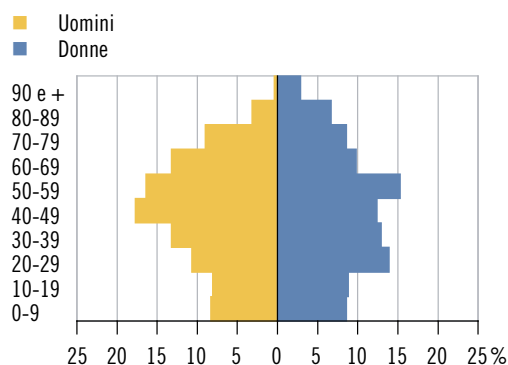
	Ass.	In %
Aziende	171	100,0
Settore primario	45	26,3
Settore secondario	32	18,7
Settore terziario	94	55,0
Addetti	558	100,0
Settore primario	115	20,6
Settore secondario	148	26,5
Settore terziario	295	52,9
Uomini	347	62,2
Donne	211	37,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	6.715	19,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	67,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.380	...
Debito pubblico pro capite	2.372	...
Allievi	234	100,0
Scuole dell'infanzia	30	12,8
Scuole dell'obbligo	132	56,4
Scuole medie superiori	5	2,1
Formazione professionale	67	28,6
Automobili e tasso di motorizzazione	1.097	64,91

BODIO



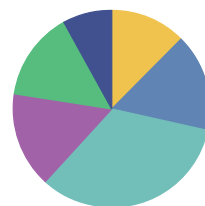
Altitudine (m s.l.m.): 327
 Superficie (km²): 6,44
 Densità popolazione (ab./km²): 161,80
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Leventina
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 20

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 60,3%

PLR: 12,5% PS: 15,6%
 LEGA: 16,0% SSI: 14,6%
 PPD: 33,3% Altri: 8,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	1.042	100,0
Uomini	532	51,1
Donne	510	48,9
Svizzeri	516	49,5
Stranieri	526	50,5
0-19 anni	176	16,9
20-64 anni	640	61,4
65 e più anni	226	21,7
Celibati/nubili	361	34,6
Coniugati	515	49,4
Divorziati	74	7,1
Vedovi	92	8,8
Nascite	13	...
Edifici abitativi	318	100,0
Case unifamiliari	225	70,8
Case plurifamiliari	93	29,2
Abitazioni	711	100,0
1-2 locali	141	19,8
3-4 locali	454	63,9
5 e più locali	116	16,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	436	...
Persone per economia domestica	2,2	...

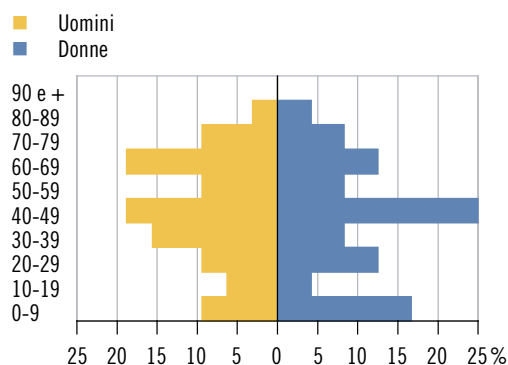
	Ass.	In %
Aziende	68	100,0
Settore primario	3	4,4
Settore secondario	14	20,6
Settore terziario	51	75,0
Addetti	462	100,0
Settore primario	7	1,5
Settore secondario	283	61,3
Settore terziario	172	37,2
Uomini	333	72,1
Donne	129	27,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	2.278	7,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	76,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.460	...
Debito pubblico pro capite	5.176	...
Allievi	146	100,0
Scuole dell'infanzia	23	15,8
Scuole dell'obbligo	81	55,5
Scuole medie superiori	4	2,7
Formazione professionale	38	26,0
Automobili e tasso di motorizzazione	645	61,78

BOSCO/GURIN



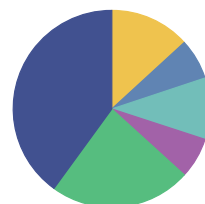
Altitudine (m s.l.m.): 1.495
 Superficie (km²): 22,04
 Densità popolazione (ab./km²): 2,54
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Vallemaggia
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 21

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 66,7%

PLR: 13,3% PS: 6,7%
 LEGA: 6,7% SSI: 23,3%
 PPD: 10,0% Altri: 40,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	56	100,0
Uomini	32	57,1
Donne	24	42,9
Svizzeri	52	92,9
Stranieri	4	7,1
0-19 anni	10	17,9
20-64 anni	34	60,7
65 e più anni	12	21,4
Celibi/nubili	28	50,0
Coniugati	21	37,5
Divorziati	5	8,9
Vedovi	2	3,6
Nascite	2	...
Edifici abitativi	126	100,0
Case unifamiliari	112	88,9
Case plurifamiliari	14	11,1
Abitazioni	186	100,0
1-2 locali	44	23,7
3-4 locali	104	55,9
5 e più locali	38	20,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	28	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	17	100,0
Settore primario	5	29,4
Settore secondario	3	17,6
Settore terziario	9	52,9
Addetti	50	100,0
Settore primario	11	22,0
Settore secondario	12	24,0
Settore terziario	27	54,0
Uomini	30	60,0
Donne	20	40,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	67,8	...
Risorse fiscali pro capite	3.409	...
Debito pubblico pro capite	48.943	...
Allievi	3	100,0
Scuole dell'infanzia	—	—
Scuole dell'obbligo	3	100,0
Scuole medie superiori	—	—
Formazione professionale	—	—
Automobili e tasso di motorizzazione	28	54,90

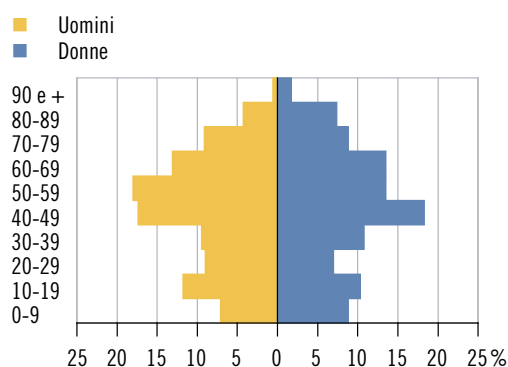
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

BREGGIA

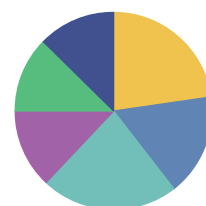


Altitudine (m s.l.m.): 459
 Superficie (km²): 25,48
 Densità popolazione (ab./km²): 77,16
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Mendrisio
 Agglomerato: Chiasso-Mendrisio
 Riferimento cartina: 22

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 63,0%

PLR: 22,8% PS: 13,0%
 LEGA: 16,7% SSI: 12,4%
 PPD: 22,5% Altri: 12,6%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



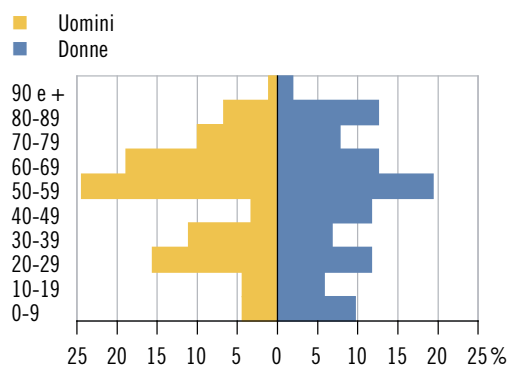
	Ass.	In %
Popolazione	1.966	100,0
Uomini	955	48,6
Donne	1.011	51,4
Svizzeri	1.776	90,3
Stranieri	190	9,7
0-19 anni	374	19,0
20-64 anni	1.149	58,4
65 e più anni	443	22,5
Celibati/nubili	757	38,5
Coniugati	958	48,7
Divorziati	112	5,7
Vedovi	139	7,1
Nascite	12	...
Edifici abitativi	1.002	100,0
Case unifamiliari	809	80,7
Case plurifamiliari	193	19,3
Abitazioni	1.310	100,0
1-2 locali	190	14,5
3-4 locali	684	52,2
5 e più locali	436	33,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	854	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	103	100,0
Settore primario	28	27,2
Settore secondario	11	10,7
Settore terziario	64	62,1
Addetti	264	100,0
Settore primario	65	24,6
Settore secondario	48	18,2
Settore terziario	151	57,2
Uomini	170	64,4
Donne	94	35,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	73,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.672	...
Debito pubblico pro capite	1.721	...
Allievi	333	100,0
Scuole dell'infanzia	46	13,8
Scuole dell'obbligo	181	54,4
Scuole medie superiori	45	13,5
Formazione professionale	61	18,3
Automobili e tasso di motorizzazione	1.282	65,44

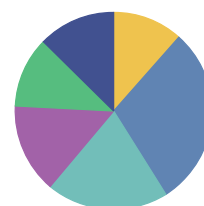
BRIONE (VERZASCA)



Altitudine (m s.l.m.): 754
Superficie (km²): 48,56
Densità popolazione (ab./km²): 3,97
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Agglomerato: ...
Riferimento cartina: 23

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 58,3%

PLR: 11,6% PS: 14,7%
 LEGA: 29,5% SSI: 11,6%
 PPD: 20,0% Altri: 12,6%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	193	100,0
Uomini	90	46,6
Donne	103	53,4
Svizzeri	182	94,3
Stranieri	11	5,7
0-19 anni	24	12,4
20-64 anni	117	60,6
65 e più anni	52	26,9
Celibì/nubili	84	43,5
Coniugati	76	39,4
Divorziati	18	9,3
Vedovi	15	7,8
Nascite	1	...
Edifici abitativi	287	100,0
Case unifamiliari	280	97,6
Case plurifamiliari	7	2,4
Abitazioni	303	100,0
1-2 locali	88	29,0
3-4 locali	184	60,7
5 e più locali	31	10,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	87	...
Persone per economia domestica	2,2	...

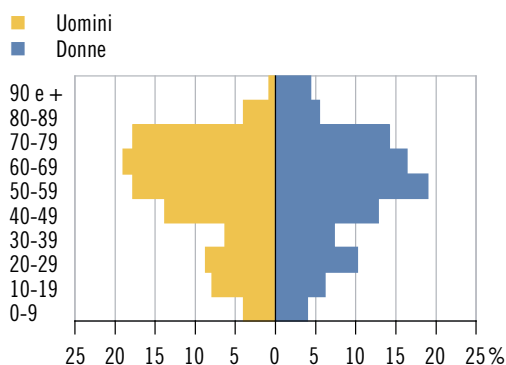
	Ass.	In %
Aziende	26	100,0
Settore primario	7	26,9
Settore secondario	5	19,2
Settore terziario	14	53,8
Addetti	97	100,0
Settore primario	17	17,5
Settore secondario	23	23,7
Settore terziario	57	58,8
Uomini	44	45,4
Donne	53	54,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	62,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.630	...
Debito pubblico pro capite	26.438	...
Allievi	62	100,0
Scuole dell'infanzia	7	11,3
Scuole dell'obbligo	31	50,0
Scuole medie superiori	10	16,1
Formazione professionale	14	22,6
Automobili e tasso di motorizzazione	116	61,70

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

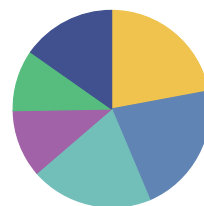
BRIONE SOPRA MINUSIO



Altitudine (m s.l.m.): 440
Superficie (km²): 3,84
Densità popolazione (ab./km²): 137,24
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Agglomerato: Locarno
Riferimento cartina: 24

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 47,8%

Legend:
 ■ PLR: 22,1%
 ■ LEGA: 21,6%
 ■ PPD: 20,0%
 ■ PS: 11,0%
 ■ SSI: 10,0%
 ■ Altri: 15,3%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	527	100,0
Uomini	253	48,0
Donne	274	52,0
Svizzeri	431	81,8
Stranieri	96	18,2
0-19 anni	58	11,0
20-64 anni	297	56,4
65 e più anni	172	32,6
Celibi/nubili	175	33,2
Coniugati	268	50,9
Divorziati	48	9,1
Vedovi	36	6,8
Nascite	2	...
Edifici abitativi	532	100,0
Case unifamiliari	438	82,3
Case plurifamiliari	94	17,7
Abitazioni	724	100,0
1-2 locali	187	25,8
3-4 locali	411	56,8
5 e più locali	126	17,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	259	...
Persone per economia domestica	2,0	...

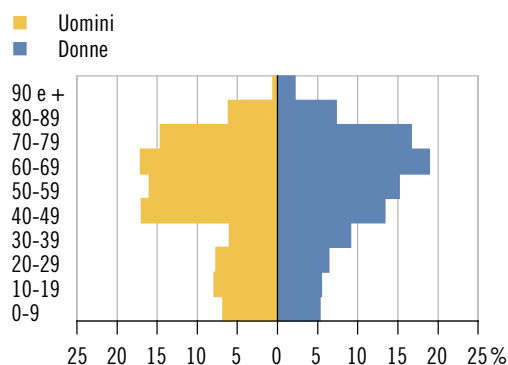
	Ass.	In %
Aziende	40	100,0
Settore primario	2	5,0
Settore secondario	3	7,5
Settore terziario	35	87,5
Addetti	72	100,0
Settore primario	9	12,5
Settore secondario	5	6,9
Settore terziario	58	80,6
Uomini	42	58,3
Donne	30	41,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80,0	...
Indice di forza finanziaria	108,7	...
Risorse fiscali pro capite	4.662	...
Debito pubblico pro capite	6.406	...
Allievi	32	100,0
Scuole dell'infanzia	5	15,6
Scuole dell'obbligo	13	40,6
Scuole medie superiori	2	6,3
Formazione professionale	12	37,5
Automobili e tasso di motorizzazione	609	112,99

BRISSAGO



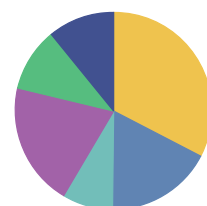
Altitudine (m s.l.m.): 246
 Superficie (km²): 17,78
 Densità popolazione (ab./km²): 101,35
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 25

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 47,7%

PLR: 32,6% PS: 20,2%
 LEGA: 17,6% SSI: 10,4%
 PPD: 8,3% Altri: 10,9%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	1.802	100,0
Uomini	881	48,9
Donne	921	51,1
Svizzeri	1.440	79,9
Stranieri	362	20,1
0-19 anni	230	12,8
20-64 anni	961	53,3
65 e più anni	611	33,9
Celibi/nubili	584	32,4
Coniugati	868	48,2
Divorziati	201	11,2
Vedovi	149	8,3
Nascite	11	...
Edifici abitativi	1.354	100,0
Case unifamiliari	944	69,7
Case plurifamiliari	410	30,3
Abitazioni	3.004	100,0
1-2 locali	902	30,0
3-4 locali	1.660	55,3
5 e più locali	442	14,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	897	...
Persone per economia domestica	1,9	...

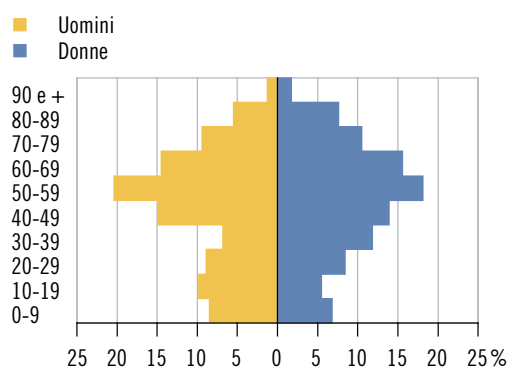
	Ass.	In %
Aziende	199	100,0
Settore primario	12	6,0
Settore secondario	39	19,6
Settore terziario	148	74,4
Addetti	1.208	100,0
Settore primario	23	1,9
Settore secondario	218	18,0
Settore terziario	967	80,0
Uomini	567	46,9
Donne	641	53,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	8	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	56.829	48,3
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80,0	...
Indice di forza finanziaria	106,6	...
Risorse fiscali pro capite	4.480	...
Debito pubblico pro capite	4.635	...
Allievi	212	100,0
Scuole dell'infanzia	33	15,6
Scuole dell'obbligo	109	51,4
Scuole medie superiori	22	10,4
Formazione professionale	48	22,6
Automobili e tasso di motorizzazione	1.249	67,59

BRUSINO ARSIZIO



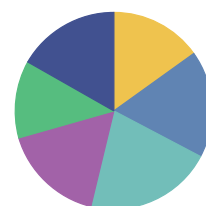
Altitudine (m s.l.m.): 293
 Superficie (km²): 4,04
 Densità popolazione (ab./km²): 116,83
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Chiasso-Mendrisio
 Riferimento cartina: 26

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 65,3%

Legend:
 ■ PLR: 15,1% ■ PS: 16,8%
 ■ LEGA: 17,7% ■ SSI: 12,6%
 ■ PPD: 21,0% ■ Altri: 16,8%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



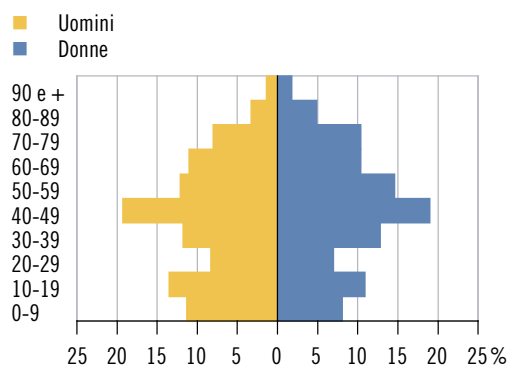
	Ass.	In %
Popolazione	472	100,0
Uomini	235	49,8
Donne	237	50,2
Svizzeri	393	83,3
Stranieri	79	16,7
0-19 anni	72	15,3
20-64 anni	282	59,7
65 e più anni	118	25,0
Celibati/nubili	170	36,0
Coniugati	238	50,4
Divorziati	39	8,3
Vedovi	25	5,3
Nascite	2	...
Edifici abitativi	318	100,0
Case unifamiliari	229	72,0
Case plurifamiliari	89	28,0
Abitazioni	501	100,0
1-2 locali	109	21,8
3-4 locali	284	56,7
5 e più locali	108	21,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	223	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	38	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	6	15,8
Settore terziario	32	84,2
Addetti	87	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	6	6,9
Settore terziario	81	93,1
Uomini	48	55,2
Donne	39	44,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	17.153	35,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	86,4	...
Risorse fiscali pro capite	3.305	...
Debito pubblico pro capite	5.203	...
Allievi	57	100,0
Scuole dell'infanzia	9	15,8
Scuole dell'obbligo	26	45,6
Scuole medie superiori	11	19,3
Formazione professionale	11	19,3
Automobili e tasso di motorizzazione	315	67,16

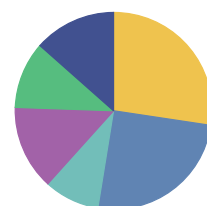
CADEMARIO



Altitudine (m s.l.m.): 763
 Superficie (km²): 3,96
 Densità popolazione (ab./km²): 188,64
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 27

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 57,2%

PLR: 27,4% PS: 13,9%
 LEGA: 25,2% SSI: 10,9%
 PPD: 9,1% Altri: 13,5%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	747	100,0
Uomini	363	48,6
Donne	384	51,4
Svizzeri	618	82,7
Stranieri	129	17,3
0-19 anni	163	21,8
20-64 anni	420	56,2
65 e più anni	164	22,0
Celibì/nubili	308	41,2
Coniugati	334	44,7
Divorziati	58	7,8
Vedovi	47	6,3
Nascite	5	...
Edifici abitativi	353	100,0
Case unifamiliari	260	73,7
Case plurifamiliari	93	26,3
Abitazioni	549	100,0
1-2 locali	121	22,0
3-4 locali	289	52,6
5 e più locali	139	25,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	334	...
Persone per economia domestica	2,2	...

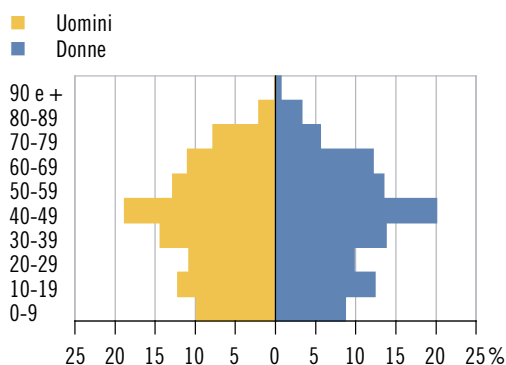
	Ass.	In %
Aziende	38	100,0
Settore primario	6	15,8
Settore secondario	5	13,2
Settore terziario	27	71,1
Addetti	106	100,0
Settore primario	12	11,3
Settore secondario	31	29,2
Settore terziario	63	59,4
Uomini	67	63,2
Donne	39	36,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	83,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.862	...
Debito pubblico pro capite	9.142	...
Allievi	122	100,0
Scuole dell'infanzia	19	15,6
Scuole dell'obbligo	83	68,0
Scuole medie superiori	4	3,3
Formazione professionale	16	13,1
Automobili e tasso di motorizzazione	434	60,45

CADEMPINO



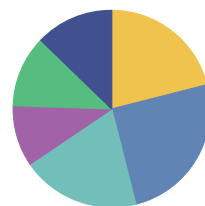
Altitudine (m s.l.m.): 342
 Superficie (km²): 0,76
 Densità popolazione (ab./km²): 1.989,47
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 28

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 61,5%

PLR: 21,1% PS: 10,0%
 LEGA: 24,9% SSI: 11,7%
 PPD: 19,5% Altri: 12,8%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	1.512	100,0
Uomini	756	50,0
Donne	756	50,0
Svizzeri	1.082	71,6
Stranieri	430	28,4
0-19 anni	327	21,6
20-64 anni	948	62,7
65 e più anni	237	15,7
Celibati/nubili	651	43,1
Coniugati	690	45,6
Divorziati	103	6,8
Vedovi	68	4,5
Nascite	19	...
Edifici abitativi	275	100,0
Case unifamiliari	171	62,2
Case plurifamiliari	104	37,8
Abitazioni	670	100,0
1-2 locali	80	11,9
3-4 locali	470	70,1
5 e più locali	120	17,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	600	...
Persone per economia domestica	2,5	...

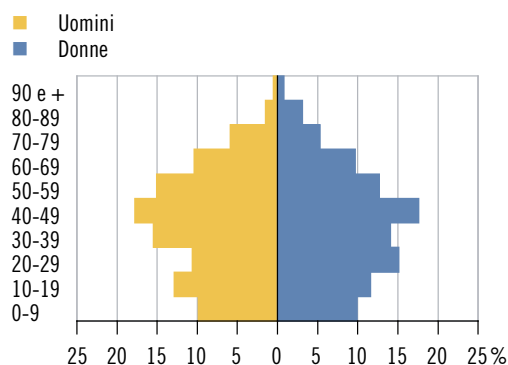
	Ass.	In %
Aziende	167	100,0
Settore primario	1	0,6
Settore secondario	38	22,8
Settore terziario	128	76,6
Addetti	1.934	100,0
Settore primario	2	0,1
Settore secondario	935	48,3
Settore terziario	997	51,6
Uomini	1.105	57,1
Donne	829	42,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	53,0	...
Indice di forza finanziaria	414,0	...
Risorse fiscali pro capite	14.862	...
Debito pubblico pro capite	-14.542	...
Allievi	244	100,0
Scuole dell'infanzia	27	11,1
Scuole dell'obbligo	145	59,4
Scuole medie superiori	24	9,8
Formazione professionale	48	19,7
Automobili e tasso di motorizzazione	903	60,36

CADENAZZO



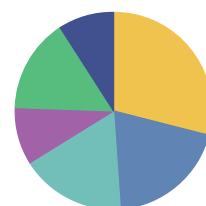
Altitudine (m s.l.m.): 212
 Superficie (km²): 8,37
 Densità popolazione (ab./km²): 303,94
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 29

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 56,9%

PLR: 29,0% PS: 9,4%
 LEGA: 19,9% SSI: 15,4%
 PPD: 17,2% Altri: 9,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	2.544	100,0
Uomini	1.300	51,1
Donne	1.244	48,9
Svizzeri	1.579	62,1
Stranieri	965	37,9
0-19 anni	564	22,2
20-64 anni	1.671	65,7
65 e più anni	309	12,1
Celibì/nubili	1.077	42,3
Coniugati	1.194	46,9
Divorziati	168	6,6
Vedovi	105	4,1
Nascite	33	...
Edifici abitativi	592	100,0
Case unifamiliari	469	79,2
Case plurifamiliari	123	20,8
Abitazioni	1.225	100,0
1-2 locali	218	17,8
3-4 locali	812	66,3
5 e più locali	195	15,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.042	...
Persone per economia domestica	2,4	...

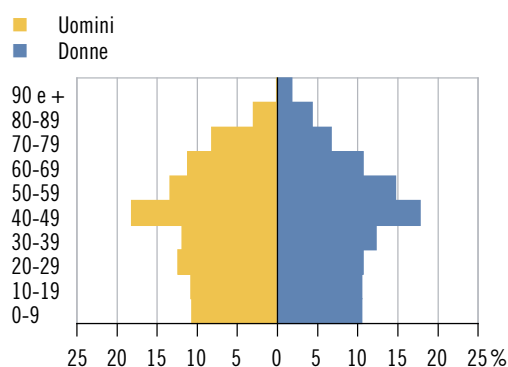
	Ass.	In %
Aziende	243	100,0
Settore primario	18	7,4
Settore secondario	43	17,7
Settore terziario	182	74,9
Addetti	1.480	100,0
Settore primario	85	5,7
Settore secondario	250	16,9
Settore terziario	1.145	77,4
Uomini	1.023	69,1
Donne	457	30,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85,0	...
Indice di forza finanziaria	80,7	...
Risorse fiscali pro capite	2.425	...
Debito pubblico pro capite	2.183	...
Allievi	463	100,0
Scuole dell'infanzia	71	15,3
Scuole dell'obbligo	258	55,7
Scuole medie superiori	23	5,0
Formazione professionale	111	24,0
Automobili e tasso di motorizzazione	1.614	66,17

CAMORINO



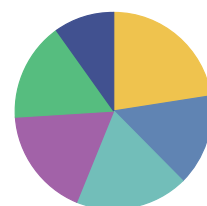
Altitudine (m s.l.m.): 271
 Superficie (km²): 8,28
 Densità popolazione (ab./km²): 332,00
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 30

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 70,9%

Legend:
 ■ PLR: 22,6%
 ■ LEGA: 14,9%
 ■ PPD: 18,6%
 ■ PS: 17,9%
 ■ SSI: 16,1%
 ■ Altri: 9,9%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	2.749	100,0
Uomini	1.388	50,5
Donne	1.361	49,5
Svizzeri	2.253	82,0
Stranieri	496	18,0
0-19 anni	584	21,2
20-64 anni	1.699	61,8
65 e più anni	466	17,0
Celibati/nubili	1.166	42,4
Coniugati	1.285	46,7
Divorziati	168	6,1
Vedovi	130	4,7
Nascite	28	...
Edifici abitativi	797	100,0
Case unifamiliari	595	74,7
Case plurifamiliari	202	25,3
Abitazioni	1.344	100,0
1-2 locali	222	16,5
3-4 locali	854	63,5
5 e più locali	268	19,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.099	...
Persone per economia domestica	2,5	...

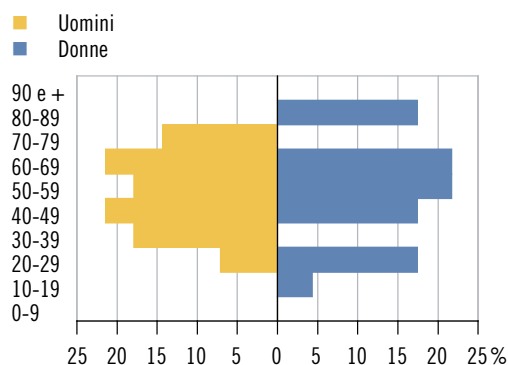
	Ass.	In %
Aziende	204	100,0
Settore primario	15	7,4
Settore secondario	38	18,6
Settore terziario	151	74,0
Addetti	1.286	100,0
Settore primario	49	3,8
Settore secondario	296	23,0
Settore terziario	941	73,2
Uomini	867	67,4
Donne	419	32,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80,0	...
Indice di forza finanziaria	89,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.715	...
Debito pubblico pro capite	-186	...
Allievi	479	100,0
Scuole dell'infanzia	74	15,4
Scuole dell'obbligo	269	56,2
Scuole medie superiori	44	9,2
Formazione professionale	92	19,2
Automobili e tasso di motorizzazione	1.739	63,68

CAMPO (VALLEMAGGIA)



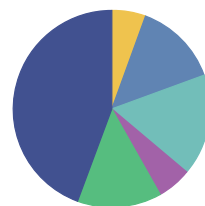
Altitudine (m s.l.m.): 1.304
 Superficie (km²): 43,27
 Densità popolazione (ab./km²): 1,18
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Vallemaggia
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 31

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 67,9%

PLR: 5,6% PS: 5,6%
 LEGA: 13,9% SSI: 13,9%
 PPD: 16,6% Altri: 44,4%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	51	100,0
Uomini	28	54,9
Donne	23	45,1
Svizzeri	44	86,3
Stranieri	7	13,7
0-19 anni	1	2,0
20-64 anni	39	76,5
65 e più anni	11	21,6
Celibati/nubili	30	58,8
Coniugati	13	25,5
Divorziati	6	11,8
Vedovi	2	3,9
Nascite	—	...
Edifici abitativi	229	100,0
Case unifamiliari	213	93,0
Case plurifamiliari	16	7,0
Abitazioni	254	100,0
1-2 locali	79	31,1
3-4 locali	112	44,1
5 e più locali	63	24,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	30	...
Persone per economia domestica	1,7	...

	Ass.	In %
Aziende	13	100,0
Settore primario	5	38,5
Settore secondario	6	46,2
Settore terziario	2	15,4
Addetti	24	100,0
Settore primario	11	45,8
Settore secondario	11	45,8
Settore terziario	2	8,3
Uomini	20	83,3
Donne	4	16,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	81,8	...
Risorse fiscali pro capite	3.436	...
Debito pubblico pro capite	10.218	...
Allievi	—	—
Scuole dell'infanzia	—	—
Scuole dell'obbligo	—	—
Scuole medie superiori	—	—
Formazione professionale	—	—
Automobili e tasso di motorizzazione	26	47,27

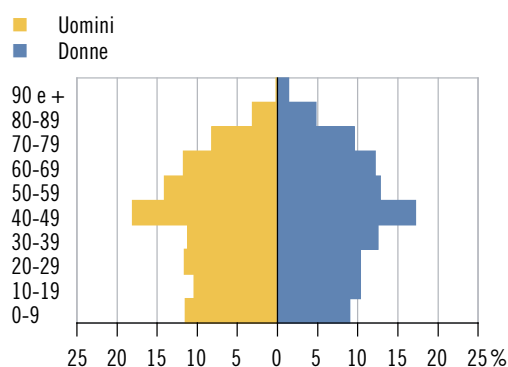
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

CANOBBIO



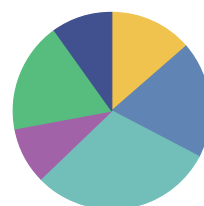
Altitudine (m s.l.m.): 400
 Superficie (km²): 1,30
 Densità popolazione (ab./km²): 1.588,46
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 29
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 32

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 67,8%

PLR: 13,7% PS: 9,2%
 LEGA: 19,0% SSI: 18,1%
 PPD: 30,1% Altri: 9,9%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	2.065	100,0
Uomini	994	48,1
Donne	1.071	51,9
Svizzeri	1.621	78,5
Stranieri	444	21,5
0-19 anni	423	20,5
20-64 anni	1.227	59,4
65 e più anni	415	20,1
Celibì/nubili	871	42,2
Coniugati	931	45,1
Divorziati	140	6,8
Vedovi	123	6,0
Nascite	17	...
Edifici abitativi	405	100,0
Case unifamiliari	211	52,1
Case plurifamiliari	194	47,9
Abitazioni	1.086	100,0
1-2 locali	172	15,8
3-4 locali	729	67,1
5 e più locali	185	17,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	911	...
Persone per economia domestica	2,2	...

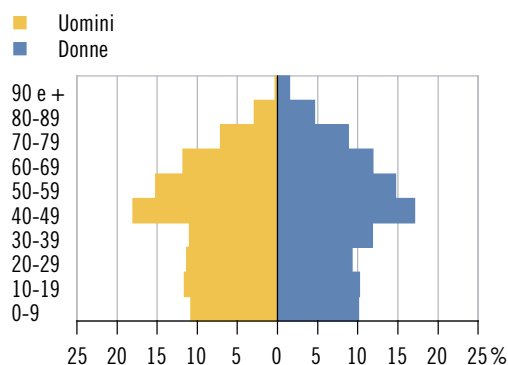
	Ass.	In %
Aziende	133	100,0
Settore primario	1	0,8
Settore secondario	26	19,5
Settore terziario	106	79,7
Addetti	992	100,0
Settore primario	1	0,1
Settore secondario	138	13,9
Settore terziario	853	86,0
Uomini	573	57,8
Donne	419	42,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	78,0	...
Indice di forza finanziaria	90,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.648	...
Debito pubblico pro capite	4.537	...
Allievi	334	100,0
Scuole dell'infanzia	39	11,7
Scuole dell'obbligo	192	57,5
Scuole medie superiori	41	12,3
Formazione professionale	62	18,6
Automobili e tasso di motorizzazione	1.169	59,55

CAPRIASCA



Altitudine (m s.l.m.): 522
 Superficie (km²): 36,35
 Densità popolazione (ab./km²): 177,66
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 35
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 33

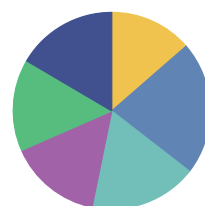
Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011

(schede) Partecipazione: 58,7%

■ PLR: 13,7% ■ PS: 15,2%
 ■ LEGA: 21,8% ■ SSI: 15,0%
 ■ PPD: 17,7% ■ Altri: 16,6%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	6.458	100,0
Uomini	3.208	49,7
Donne	3.250	50,3
Svizzeri	5.716	88,5
Stranieri	742	11,5
0-19 anni	1.377	21,3
20-64 anni	3.886	60,2
65 e più anni	1.195	18,5
Celibati/nubili	2.780	43,0
Coniugati	2.910	45,1
Divorziati	417	6,5
Vedovi	351	5,4
Nascite	53	...
Edifici abitativi	2.639	100,0
Case unifamiliari	2.035	77,1
Case plurifamiliari	604	22,9
Abitazioni	3.952	100,0
1-2 locali	645	16,3
3-4 locali	2.213	56,0
5 e più locali	1.094	27,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.662	...
Persone per economia domestica	2,4	...

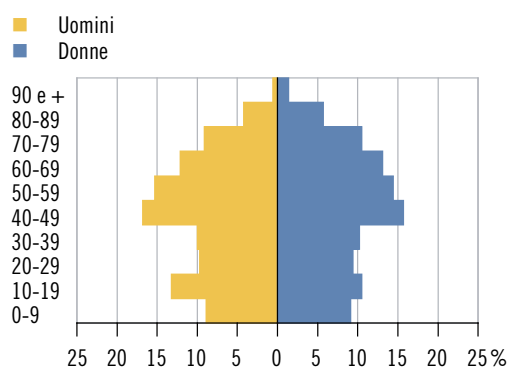
	Ass.	In %
Aziende	394	100,0
Settore primario	31	7,9
Settore secondario	68	17,3
Settore terziario	295	74,9
Addetti	1.387	100,0
Settore primario	95	6,8
Settore secondario	223	16,1
Settore terziario	1.069	77,1
Uomini	799	57,6
Donne	588	42,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	6	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	7.705	26,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	74,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.485	...
Debito pubblico pro capite	3.739	...
Allievi	1.152	100,0
Scuole dell'infanzia	187	16,2
Scuole dell'obbligo	630	54,7
Scuole medie superiori	128	11,1
Formazione professionale	207	18,0
Automobili e tasso di motorizzazione	3.828	60,13

CASLANO



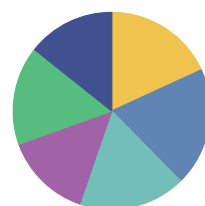
Altitudine (m s.l.m.): 279
 Superficie (km²): 2,84
 Densità popolazione (ab./km²): 1.498,59
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 34

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 49,6%

PLR: 18,3% PS: 14,2%
 LEGA: 19,4% SSI: 16,2%
 PPD: 17,6% Altri: 14,3%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



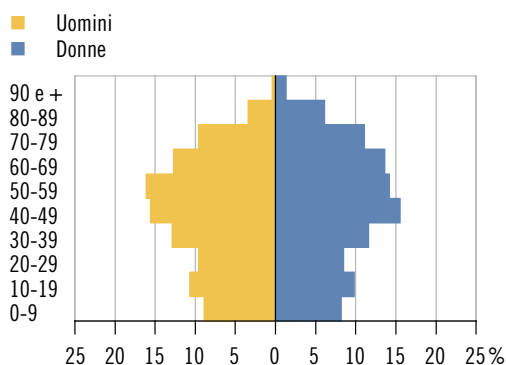
	Ass.	In %
Popolazione	4.256	100,0
Uomini	2.002	47,0
Donne	2.254	53,0
Svizzeri	3.046	71,6
Stranieri	1.210	28,4
0-19 anni	884	20,8
20-64 anni	2.422	56,9
65 e più anni	950	22,3
Celibati/nubili	1.632	38,3
Coniugati	1.934	45,4
Divorziati	408	9,6
Vedovi	282	6,6
Nascite	30	...
Edifici abitativi	960	100,0
Case unifamiliari	683	71,1
Case plurifamiliari	277	28,9
Abitazioni	2.779	100,0
1-2 locali	673	24,2
3-4 locali	1.574	56,6
5 e più locali	532	19,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.866	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	249	100,0
Settore primario	1	0,4
Settore secondario	45	18,1
Settore terziario	203	81,5
Addetti	1.371	100,0
Settore primario	3	0,2
Settore secondario	683	49,8
Settore terziario	685	50,0
Uomini	745	54,3
Donne	626	45,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	14.623	46,8
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85,0	...
Indice di forza finanziaria	87,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.682	...
Debito pubblico pro capite	5.375	...
Allievi	760	100,0
Scuole dell'infanzia	98	12,9
Scuole dell'obbligo	451	59,3
Scuole medie superiori	80	10,5
Formazione professionale	131	17,2
Automobili e tasso di motorizzazione	2.371	55,67

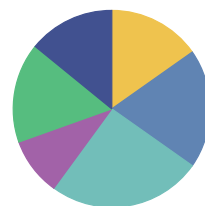
CASTEL SAN PIETRO



Altitudine (m s.l.m.): 449
 Superficie (km²): 11,83
 Densità popolazione (ab./km²): 174,89
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Mendrisio
 Agglomerato: Chiasso-Mendrisio
 Riferimento cartina: 35

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 68,0%

PLR: 15,3% PS: 9,5%
 LEGA: 19,5% SSI: 16,4%
 PPD: 25,2% Altri: 14,1%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	2.069	100,0
Uomini	1.028	49,7
Donne	1.041	50,3
Svizzeri	1.812	87,6
Stranieri	257	12,4
0-19 anni	389	18,8
20-64 anni	1.217	58,8
65 e più anni	463	22,4
Celibì/nubili	835	40,4
Coniugati	983	47,5
Divorziati	119	5,8
Vedovi	132	6,4
Nascite	19	...
Edifici abitativi	746	100,0
Case unifamiliari	564	75,6
Case plurifamiliari	182	24,4
Abitazioni	1.164	100,0
1-2 locali	150	12,9
3-4 locali	526	45,2
5 e più locali	488	41,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	889	...
Persone per economia domestica	2,3	...

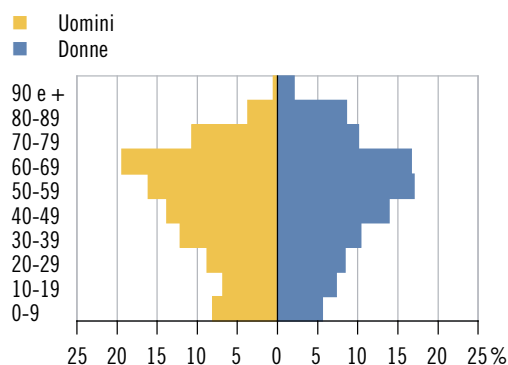
	Ass.	In %
Aziende	187	100,0
Settore primario	27	14,4
Settore secondario	33	17,6
Settore terziario	127	67,9
Addetti	1.142	100,0
Settore primario	61	5,3
Settore secondario	664	58,1
Settore terziario	417	36,5
Uomini	765	67,0
Donne	377	33,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80,0	...
Indice di forza finanziaria	99,3	...
Risorse fiscali pro capite	3.912	...
Debito pubblico pro capite	78	...
Allievi	292	100,0
Scuole dell'infanzia	45	15,4
Scuole dell'obbligo	167	57,2
Scuole medie superiori	37	12,7
Formazione professionale	43	14,7
Automobili e tasso di motorizzazione	1.431	69,80

CENTOVALLI



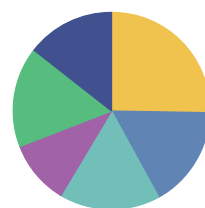
Altitudine (m s.l.m.): 370
 Superficie (km²): 51,38
 Densità popolazione (ab./km²): 22,91
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 36

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 62,4%

PLR: 25,3% PS: 10,6%
 LEGA: 16,7% SSI: 16,5%
 PPD: 16,5% Altri: 14,4%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	1.177	100,0
Uomini	571	48,5
Donne	606	51,5
Svizzeri	1.059	90,0
Stranieri	118	10,0
0-19 anni	163	13,8
20-64 anni	689	58,5
65 e più anni	325	27,6
Celibati/nubili	447	38,0
Coniugati	530	45,0
Divorziati	117	9,9
Vedovi	83	7,1
Nascite	11	...
Edifici abitativi	1.144	100,0
Case unifamiliari	989	86,5
Case plurifamiliari	155	13,5
Abitazioni	1.425	100,0
1-2 locali	370	26,0
3-4 locali	768	53,9
5 e più locali	287	20,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	546	...
Persone per economia domestica	2,1	...

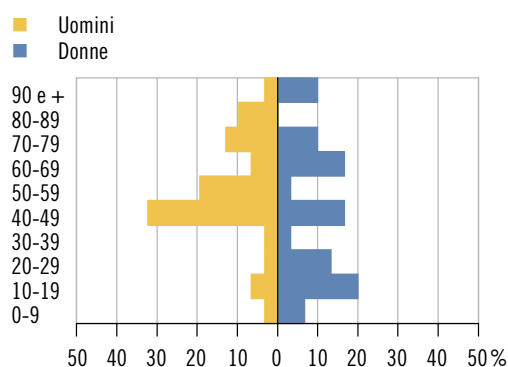
	Ass.	In %
Aziende	120	100,0
Settore primario	21	17,5
Settore secondario	14	11,7
Settore terziario	85	70,8
Addetti	367	100,0
Settore primario	37	10,1
Settore secondario	51	13,9
Settore terziario	279	76,0
Uomini	201	54,8
Donne	166	45,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	6	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	12.191	29,0
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	65,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.434	...
Debito pubblico pro capite	6.930	...
Allievi	133	100,0
Scuole dell'infanzia	15	11,3
Scuole dell'obbligo	78	58,6
Scuole medie superiori	6	4,5
Formazione professionale	34	25,6
Automobili e tasso di motorizzazione	717	60,15

CERENTINO



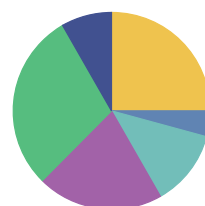
Altitudine (m s.l.m.): 998
 Superficie (km²): 20,07
 Densità popolazione (ab./km²): 3,04
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Vallemaggia
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 37

Piramide delle età*



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 45,3%

PLR: 25,0% PS: 20,8%
 LEGA: 4,2% SSI: 29,2%
 PPD: 12,5% Altri: 8,3%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	61	100,0
Uomini	31	50,8
Donne	30	49,2
Svizzeri	52	85,2
Stranieri	9	14,8
0-19 anni	11	18,0
20-64 anni	33	54,1
65 e più anni	17	27,9
Celibati/nubili	26	42,6
Coniugati	22	36,1
Divorziati	7	11,5
Vedovi	6	9,8
Nascite	—	...
Edifici abitativi	123	100,0
Case unifamiliari	116	94,3
Case plurifamiliari	7	5,7
Abitazioni	143	100,0
1-2 locali	33	23,1
3-4 locali	90	62,9
5 e più locali	20	14,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	29	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	14	100,0
Settore primario	6	42,9
Settore secondario	4	28,6
Settore terziario	4	28,6
Addetti	29	100,0
Settore primario	14	48,3
Settore secondario	9	31,0
Settore terziario	6	20,7
Uomini	20	69,0
Donne	9	31,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	62,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.780	...
Debito pubblico pro capite	410	...
Allievi	13	100,0
Scuole dell'infanzia	3	23,1
Scuole dell'obbligo	10	76,9
Scuole medie superiori	—	—
Formazione professionale	—	—
Automobili e tasso di motorizzazione	32	51,61

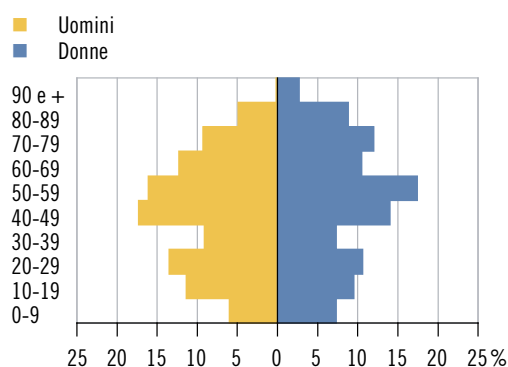
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

CEVIO

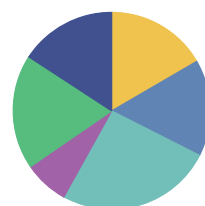


Altitudine (m s.l.m.): 419
Superficie (km²): 151,42
Densità popolazione (ab./km²): 7,68
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Agglomerato: ...
Riferimento cartina: 38

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 64,4%

PLR: 16,7% PS: 7,4%
 LEGA: 15,8% SSI: 18,8%
 PPD: 25,5% Altri: 15,8%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



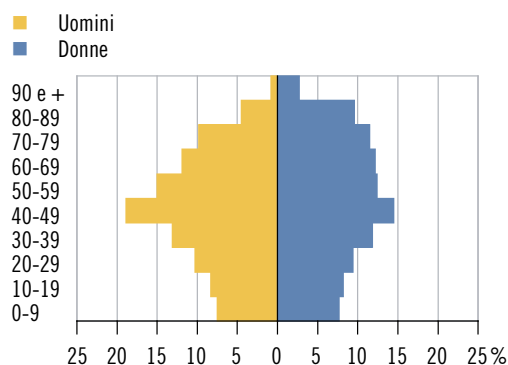
	Ass.	In %
Popolazione	1.163	100,0
Uomini	571	49,1
Donne	592	50,9
Svizzeri	985	84,7
Stranieri	178	15,3
0-19 anni	198	17,0
20-64 anni	693	59,6
65 e più anni	272	23,4
Celibì/nubili	491	42,2
Coniugati	497	42,7
Divorziati	82	7,1
Vedovi	93	8,0
Nascite	11	...
Edifici abitativi	981	100,0
Case unifamiliari	877	89,4
Case plurifamiliari	104	10,6
Abitazioni	1.259	100,0
1-2 locali	322	25,6
3-4 locali	668	53,1
5 e più locali	269	21,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	529	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	132	100,0
Settore primario	13	9,8
Settore secondario	29	22,0
Settore terziario	90	68,2
Addetti	615	100,0
Settore primario	38	6,2
Settore secondario	197	32,0
Settore terziario	380	61,8
Uomini	368	59,8
Donne	247	40,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	6	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	4.015	10,0
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	87,0	...
Indice di forza finanziaria	70,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.661	...
Debito pubblico pro capite	1.785	...
Allievi	178	100,0
Scuole dell'infanzia	14	7,9
Scuole dell'obbligo	111	62,4
Scuole medie superiori	15	8,4
Formazione professionale	38	21,3
Automobili e tasso di motorizzazione	709	61,39

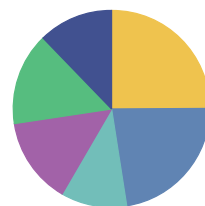
CHIASSO



Altitudine (m s.l.m.): 237
Superficie (km²): 5,33
Densità popolazione (ab./km²): 1.514,82
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 45
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Agglomerato: Chiasso-Mendrisio
Riferimento cartina: 39

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 58,4%

Legend:
 ■ PLR: 24,9%
 ■ LEGA: 22,7%
 ■ PPD: 10,8%
 ■ PS: 14,2%
 ■ SSI: 15,2%
 ■ Altri: 12,2%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	8.074	100,0
Uomini	3.912	48,5
Donne	4.162	51,5
Svizzeri	4.867	60,3
Stranieri	3.207	39,7
0-19 anni	1.279	15,8
20-64 anni	4.741	58,7
65 e più anni	2.054	25,4
Celibì/nubili	3.228	40,0
Coniugati	3.370	41,7
Divorziati	785	9,7
Vedovi	691	8,6
Nascite	63	...
Edifici abitativi	672	100,0
Case unifamiliari	325	48,4
Case plurifamiliari	347	51,6
Abitazioni	4.970	100,0
1-2 locali	1.339	26,9
3-4 locali	3.167	63,7
5 e più locali	464	9,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	4.054	...
Persone per economia domestica	1,9	...

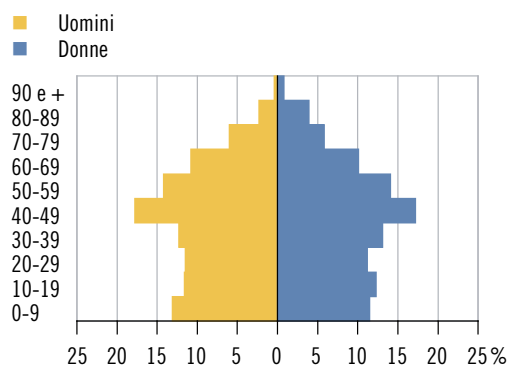
	Ass.	In %
Aziende	1.570	100,0
Settore primario	10	0,6
Settore secondario	144	9,2
Settore terziario	1.416	90,2
Addetti	8.736	100,0
Settore primario	20	0,2
Settore secondario	1.036	11,9
Settore terziario	7.680	87,9
Uomini	5.283	60,5
Donne	3.453	39,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	29.645	28,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	87,0	...
Indice di forza finanziaria	97,8	...
Risorse fiscali pro capite	3.627	...
Debito pubblico pro capite	2.040	...
Allievi	1.075	100,0
Scuole dell'infanzia	197	18,3
Scuole dell'obbligo	581	54,0
Scuole medie superiori	88	8,2
Formazione professionale	209	19,4
Automobili e tasso di motorizzazione	5.117	64,50

CLARO

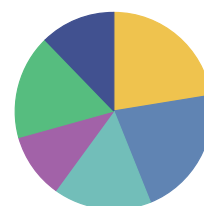


Altitudine (m s.l.m.): 314
Superficie (km²): 21,22
Densità popolazione (ab./km²): 129,74
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 27
Regione: Tre Valli
Distretto: Riviera
Agglomerato: Bellinzona
Riferimento cartina: 40

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 65,7%

■ PLR: 22,5% ■ PS: 10,6%
 ■ LEGA: 21,5% ■ SSI: 17,1%
 ■ PPD: 16,0% ■ Altri: 12,3%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	2.753	100,0
Uomini	1.366	49,6
Donne	1.387	50,4
Svizzeri	2.289	83,1
Stranieri	464	16,9
0-19 anni	667	24,2
20-64 anni	1.685	61,2
65 e più anni	401	14,6
Celibati/nubili	1.227	44,6
Coniugati	1.249	45,4
Divorziati	159	5,8
Vedovi	118	4,3
Nascite	33	...
Edifici abitativi	1.081	100,0
Case unifamiliari	907	83,9
Case plurifamiliari	174	16,1
Abitazioni	1.478	100,0
1-2 locali	265	17,9
3-4 locali	855	57,8
5 e più locali	358	24,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.058	...
Persone per economia domestica	2,6	...

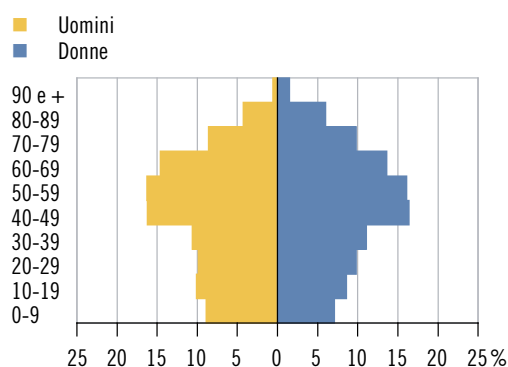
	Ass.	In %
Aziende	149	100,0
Settore primario	15	10,1
Settore secondario	36	24,2
Settore terziario	98	65,8
Addetti	495	100,0
Settore primario	30	6,1
Settore secondario	115	23,2
Settore terziario	350	70,7
Uomini	235	47,5
Donne	260	52,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	74,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.459	...
Debito pubblico pro capite	2.709	...
Allievi	539	100,0
Scuole dell'infanzia	95	17,6
Scuole dell'obbligo	285	52,9
Scuole medie superiori	64	11,9
Formazione professionale	95	17,6
Automobili e tasso di motorizzazione	1.652	60,98

COLDRERIO



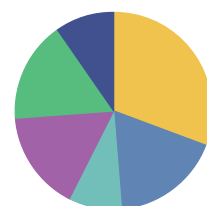
Altitudine (m s.l.m.): 350
 Superficie (km²): 2,46
 Densità popolazione (ab./km²): 1.117,89
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Mendrisio
 Agglomerato: Chiasso-Mendrisio
 Riferimento cartina: 41

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 70,4%

PLR: 30,7% PS: 16,4%
 LEGA: 18,0% SSI: 16,5%
 PPD: 8,7% Altri: 9,7%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	2.750	100,0
Uomini	1.363	49,6
Donne	1.387	50,4
Svizzeri	2.220	80,7
Stranieri	530	19,3
0-19 anni	476	17,3
20-64 anni	1.656	60,2
65 e più anni	618	22,5
Celibati/nubili	1.047	38,1
Coniugati	1.331	48,4
Divorziati	187	6,8
Vedovi	185	6,7
Nascite	18	...
Edifici abitativi	596	100,0
Case unifamiliari	339	56,9
Case plurifamiliari	257	43,1
Abitazioni	1.443	100,0
1-2 locali	221	15,3
3-4 locali	789	54,7
5 e più locali	433	30,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.201	...
Persone per economia domestica	2,3	...

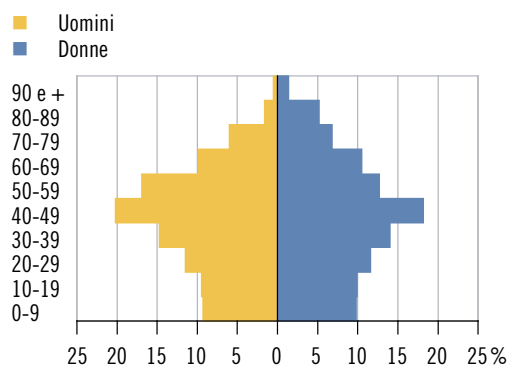
	Ass.	In %
Aziende	145	100,0
Settore primario	9	6,2
Settore secondario	23	15,9
Settore terziario	113	77,9
Addetti	908	100,0
Settore primario	25	2,8
Settore secondario	150	16,5
Settore terziario	733	80,7
Uomini	406	44,7
Donne	502	55,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80,0	...
Indice di forza finanziaria	95,7	...
Risorse fiscali pro capite	3.201	...
Debito pubblico pro capite	2.936	...
Allievi	372	100,0
Scuole dell'infanzia	62	16,7
Scuole dell'obbligo	181	48,7
Scuole medie superiori	42	11,3
Formazione professionale	87	23,4
Automobili e tasso di motorizzazione	1.730	63,81

COLLINA D'ORO



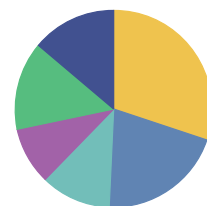
Altitudine (m s.l.m.): 470
Superficie (km²): 6,10
Densità popolazione (ab./km²): 741,80
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Agglomerato: Lugano
Riferimento cartina: 42

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede)* Partecipazione: 60,2%

Legend:
 ■ PLR: 30,1%
 ■ LEGA: 20,6%
 ■ PPD: 11,6%
 ■ PS: 9,4%
 ■ SSI: 14,4%
 ■ Altri: 13,9%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	4.525	100,0
Uomini	2.206	48,8
Donne	2.319	51,2
Svizzeri	3.167	70,0
Stranieri	1.358	30,0
0-19 anni	934	20,6
20-64 anni	2.678	59,2
65 e più anni	913	20,2
Celibì/nubili	1.842	40,7
Coniugati	2.099	46,4
Divorziati	335	7,4
Vedovi	249	5,5
Nascite	40	...
Edifici abitativi	1.423	100,0
Case unifamiliari	1.024	72,0
Case plurifamiliari	399	28,0
Abitazioni	2.708	100,0
1-2 locali	503	18,6
3-4 locali	1.261	46,6
5 e più locali	944	34,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.915	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	293	100,0
Settore primario	4	1,4
Settore secondario	31	10,6
Settore terziario	258	88,1
Addetti	2.029	100,0
Settore primario	12	0,6
Settore secondario	691	34,1
Settore terziario	1.326	65,4
Uomini	1.174	57,9
Donne	855	42,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	9.099	16,1
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65,0	...
Indice di forza finanziaria	153,5	...
Risorse fiscali pro capite	7.019	...
Debito pubblico pro capite	6.784	...
Allievi	686	100,0
Scuole dell'infanzia	106	15,5
Scuole dell'obbligo	419	61,1
Scuole medie superiori	100	14,6
Formazione professionale	61	8,9
Automobili e tasso di motorizzazione	2.987	67,29

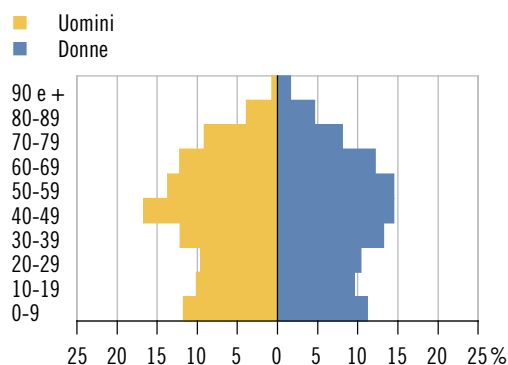
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

COMANO



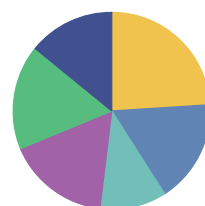
Altitudine (m s.l.m.): 498
 Superficie (km²): 2,06
 Densità popolazione (ab./km²): 1.000,49
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 43

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 70,5%

PLR: 24,0% PS: 16,8%
 LEGA: 16,9% SSI: 17,2%
 PPD: 11,0% Altri: 14,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	2.061	100,0
Uomini	964	46,8
Donne	1.097	53,2
Svizzeri	1.821	88,4
Stranieri	240	11,6
0-19 anni	438	21,3
20-64 anni	1.209	58,7
65 e più anni	414	20,1
Celibati/nubili	858	41,6
Coniugati	976	47,4
Divorziati	118	5,7
Vedovi	109	5,3
Nascite	21	...
Edifici abitativi	627	100,0
Case unifamiliari	437	69,7
Case plurifamiliari	190	30,3
Abitazioni	998	100,0
1-2 locali	153	15,3
3-4 locali	501	50,2
5 e più locali	344	34,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	843	...
Persone per economia domestica	2,4	...

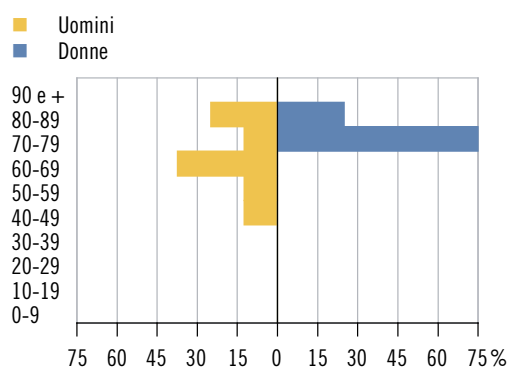
	Ass.	In %
Aziende	103	100,0
Settore primario	2	1,9
Settore secondario	11	10,7
Settore terziario	90	87,4
Addetti	999	100,0
Settore primario	3	0,3
Settore secondario	65	6,5
Settore terziario	931	93,2
Uomini	625	62,6
Donne	374	37,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75,0	...
Indice di forza finanziaria	119,9	...
Risorse fiscali pro capite	4.372	...
Debito pubblico pro capite	2.162	...
Allievi	314	100,0
Scuole dell'infanzia	61	19,4
Scuole dell'obbligo	179	57,0
Scuole medie superiori	45	14,3
Formazione professionale	29	9,2
Automobili e tasso di motorizzazione	1.320	65,44

CORIPPO



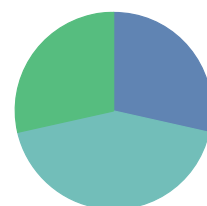
Altitudine (m s.l.m.): 600
 Superficie (km²): 7,73
 Densità popolazione (ab./km²): 1,55
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 44

Piramide delle età*



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 53,3%

PLR: — PS: —
 LEGA: 28,6% SSI: 28,6%
 PPD: 42,8% Altri: —



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	12	100,0
Uomini	8	66,7
Donne	4	33,3
Svizzeri	11	91,7
Stranieri	1	8,3
0-19 anni	—	—
20-64 anni	3	25,0
65 e più anni	9	75,0
Celibati/nubili	4	33,3
Coniugati	2	16,7
Divorziati	2	16,7
Vedovi	4	33,3
Nascite	—	...
Edifici abitativi	69	100,0
Case unifamiliari	69	100,0
Case plurifamiliari	—	—
Abitazioni	71	100,0
1-2 locali	45	63,4
3-4 locali	25	35,2
5 e più locali	1	1,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	11	...
Persone per economia domestica	1,1	...

	Ass.	In %
Aziende	3	100,0
Settore primario	2	66,7
Settore secondario	—	—
Settore terziario	1	33,3
Addetti	5	100,0
Settore primario	4	80,0
Settore secondario	—	—
Settore terziario	1	20,0
Uomini	3	60,0
Donne	2	40,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	68,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.955	...
Debito pubblico pro capite	7.939	...
Allievi	—	—
Scuole dell'infanzia	—	—
Scuole dell'obbligo	—	—
Scuole medie superiori	—	—
Formazione professionale	—	—
Automobili e tasso di motorizzazione	8	66,67

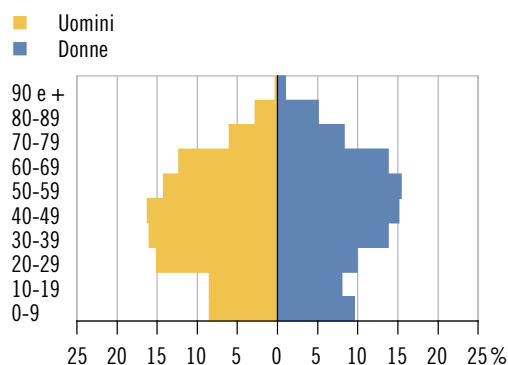
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

CRESCIANO



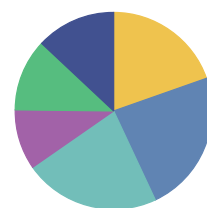
Altitudine (m s.l.m.): 259
 Superficie (km²): 17,23
 Densità popolazione (ab./km²): 38,48
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Riviera
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 45

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 55,2%

Legend:
 ■ PLR: 19,7% ■ PS: 9,8%
 ■ LEGA: 23,3% ■ SSI: 11,9%
 ■ PPD: 22,3% ■ Altri: 13,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	663	100,0
Uomini	351	52,9
Donne	312	47,1
Svizzeri	427	64,4
Stranieri	236	35,6
0-19 anni	115	17,3
20-64 anni	433	65,3
65 e più anni	115	17,3
Celibati/nubili	271	40,9
Coniugati	300	45,2
Divorziati	55	8,3
Vedovi	37	5,6
Nascite	8	...
Edifici abitativi	185	100,0
Case unifamiliari	127	68,6
Case plurifamiliari	58	31,4
Abitazioni	355	100,0
1-2 locali	60	16,9
3-4 locali	237	66,8
5 e più locali	58	16,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	299	...
Persone per economia domestica	2,2	...

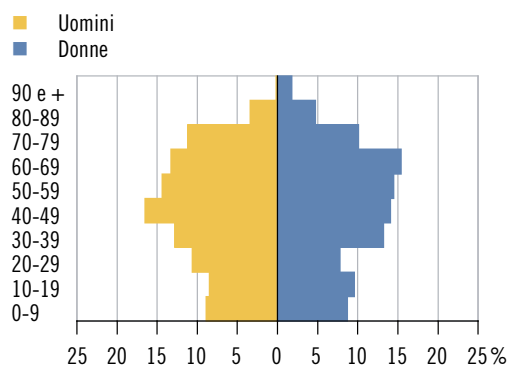
	Ass.	In %
Aziende	34	100,0
Settore primario	5	14,7
Settore secondario	11	32,4
Settore terziario	18	52,9
Addetti	120	100,0
Settore primario	8	6,7
Settore secondario	69	57,5
Settore terziario	43	35,8
Uomini	90	75,0
Donne	30	25,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	97,0	...
Indice di forza finanziaria	68,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.540	...
Debito pubblico pro capite	4.984	...
Allievi	97	100,0
Scuole dell'infanzia	21	21,6
Scuole dell'obbligo	41	42,3
Scuole medie superiori	10	10,3
Formazione professionale	25	25,8
Automobili e tasso di motorizzazione	435	67,97

CROGLIO

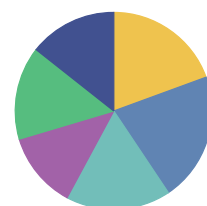


Altitudine (m s.l.m.): 422
 Superficie (km²): 4,39
 Densità popolazione (ab./km²): 201,14
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 46

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 49,1%

PLR: 19,5% PS: 12,5%
 LEGA: 21,1% SSI: 15,3%
 PPD: 17,2% Altri: 14,4%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	883	100,0
Uomini	436	49,4
Donne	447	50,6
Svizzeri	739	83,7
Stranieri	144	16,3
0-19 anni	158	17,9
20-64 anni	512	58,0
65 e più anni	213	24,1
Celibati/nubili	367	41,6
Coniugati	386	43,7
Divorziati	85	9,6
Vedovi	45	5,1
Nascite	7	...
Edifici abitativi	391	100,0
Case unifamiliari	283	72,4
Case plurifamiliari	108	27,6
Abitazioni	582	100,0
1-2 locali	98	16,8
3-4 locali	289	49,7
5 e più locali	195	33,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	404	...
Persone per economia domestica	2,2	...

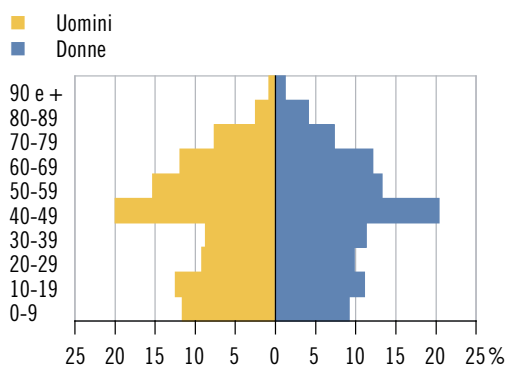
	Ass.	In %
Aziende	83	100,0
Settore primario	10	12,0
Settore secondario	26	31,3
Settore terziario	47	56,6
Addetti	754	100,0
Settore primario	41	5,4
Settore secondario	327	43,4
Settore terziario	386	51,2
Uomini	339	45,0
Donne	415	55,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80,0	...
Indice di forza finanziaria	95,5	...
Risorse fiscali pro capite	3.884	...
Debito pubblico pro capite	-880	...
Allievi	150	100,0
Scuole dell'infanzia	34	22,7
Scuole dell'obbligo	81	54,0
Scuole medie superiori	9	6,0
Formazione professionale	26	17,3
Automobili e tasso di motorizzazione	719	87,47

CUGNASCO-GERRA



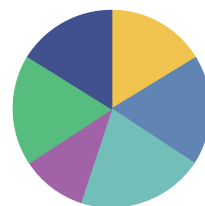
Altitudine (m s.l.m.): 852
 Superficie (km²): 35,72
 Densità popolazione (ab./km²): 81,13
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: Locarno
 Riferimento cartina: 47

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 56,4%

■ PLR: 16,3% ■ PS: 10,6%
 ■ LEGA: 18,0% ■ SSI: 18,2%
 ■ PPD: 20,8% ■ Altri: 16,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	2.898	100,0
Uomini	1.424	49,1
Donne	1.474	50,9
Svizzeri	2.478	85,5
Stranieri	420	14,5
0-19 anni	643	22,2
20-64 anni	1.748	60,3
65 e più anni	507	17,5
Celibati/nubili	1.209	41,7
Coniugati	1.329	45,9
Divorziati	221	7,6
Vedovi	139	4,8
Nascite	22	...
Edifici abitativi	1.245	100,0
Case unifamiliari	1.031	82,8
Case plurifamiliari	214	17,2
Abitazioni	1.630	100,0
1-2 locali	205	12,6
3-4 locali	1.069	65,6
5 e più locali	356	21,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.190	...
Persone per economia domestica	2,4	...

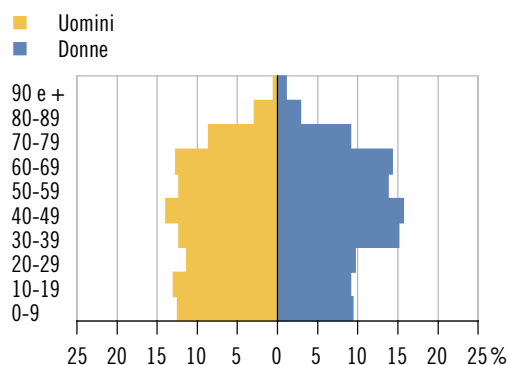
	Ass.	In %
Aziende	184	100,0
Settore primario	28	15,2
Settore secondario	46	25,0
Settore terziario	110	59,8
Addetti	607	100,0
Settore primario	62	10,2
Settore secondario	126	20,8
Settore terziario	419	69,0
Uomini	368	60,6
Donne	239	39,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	7.904	23,3
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	80,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.407	...
Debito pubblico pro capite	525	...
Allievi	555	100,0
Scuole dell'infanzia	78	14,1
Scuole dell'obbligo	336	60,5
Scuole medie superiori	58	10,5
Formazione professionale	83	15,0
Automobili e tasso di motorizzazione	2.249	78,12

CUREGLIA



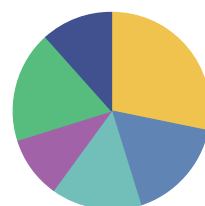
Altitudine (m s.l.m.): 428
 Superficie (km²): 1,06
 Densità popolazione (ab./km²): 1.225,47
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 48

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 68,6%

PLR: 28,2% PS: 10,1%
 LEGA: 17,0% SSI: 18,3%
 PPD: 14,8% Altri: 11,6%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	1.299	100,0
Uomini	648	49,9
Donne	651	50,1
Svizzeri	1.117	86,0
Stranieri	182	14,0
0-19 anni	285	21,9
20-64 anni	763	58,7
65 e più anni	251	19,3
Celibati/nubili	556	42,8
Coniugati	594	45,7
Divorziati	97	7,5
Vedovi	52	4,0
Nascite	12	...
Edifici abitativi	358	100,0
Case unifamiliari	250	69,8
Case plurifamiliari	108	30,2
Abitazioni	640	100,0
1-2 locali	90	14,1
3-4 locali	331	51,7
5 e più locali	219	34,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	543	...
Persone per economia domestica	2,4	...

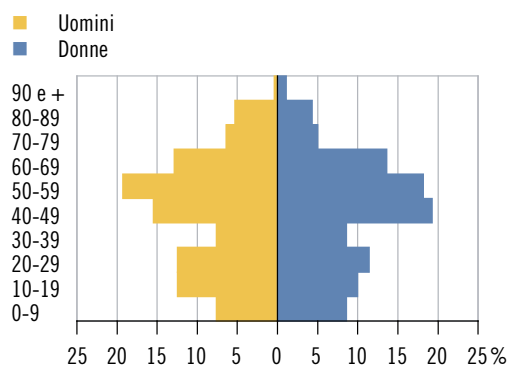
	Ass.	In %
Aziende	84	100,0
Settore primario	3	3,6
Settore secondario	6	7,1
Settore terziario	75	89,3
Addetti	246	100,0
Settore primario	8	3,3
Settore secondario	62	25,2
Settore terziario	176	71,5
Uomini	165	67,1
Donne	81	32,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	60,0	...
Indice di forza finanziaria	126,3	...
Risorse fiscali pro capite	4.234	...
Debito pubblico pro capite	-714	...
Allievi	249	100,0
Scuole dell'infanzia	46	18,5
Scuole dell'obbligo	130	52,2
Scuole medie superiori	33	13,3
Formazione professionale	40	16,1
Automobili e tasso di motorizzazione	881	67,61

CURIO

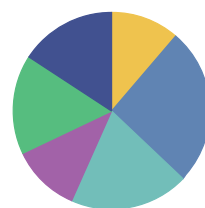


Altitudine (m s.l.m.): 566
 Superficie (km²): 2,88
 Densità popolazione (ab./km²): 188,89
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 19
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 49

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 58,8%

PLR: 11,3% PS: 11,3%
 LEGA: 25,8% SSI: 16,2%
 PPD: 19,6% Altri: 15,8%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	544	100,0
Uomini	264	48,5
Donne	280	51,5
Svizzeri	470	86,4
Stranieri	74	13,6
0-19 anni	105	19,3
20-64 anni	349	64,2
65 e più anni	90	16,5
Celibì/nubili	219	40,3
Coniugati	241	44,3
Divorziati	53	9,7
Vedovi	31	5,7
Nascite	3	...
Edifici abitativi	251	100,0
Case unifamiliari	199	79,3
Case plurifamiliari	52	20,7
Abitazioni	338	100,0
1-2 locali	32	9,5
3-4 locali	203	60,1
5 e più locali	103	30,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	228	...
Persone per economia domestica	2,4	...

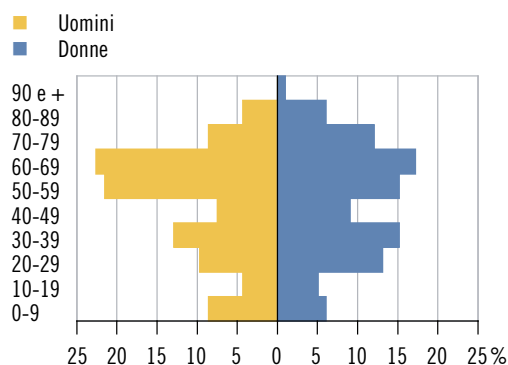
	Ass.	In %
Aziende	47	100,0
Settore primario	3	6,4
Settore secondario	7	14,9
Settore terziario	37	78,7
Addetti	124	100,0
Settore primario	7	5,6
Settore secondario	29	23,4
Settore terziario	88	71,0
Uomini	70	56,5
Donne	54	43,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	72,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.369	...
Debito pubblico pro capite	6.739	...
Allievi	82	100,0
Scuole dell'infanzia	6	7,3
Scuole dell'obbligo	46	56,1
Scuole medie superiori	11	13,4
Formazione professionale	19	23,2
Automobili e tasso di motorizzazione	349	64,99

DALPE

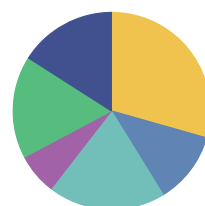


Altitudine (m s.l.m.): 1.207
 Superficie (km²): 14,52
 Densità popolazione (ab./km²): 13,22
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Leventina
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 50

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 77,9%

PLR: 29,4% PS: 6,7%
 LEGA: 11,8% SSI: 16,8%
 PPD: 19,3% Altri: 16,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	192	100,0
Uomini	93	48,4
Donne	99	51,6
Svizzeri	173	90,1
Stranieri	19	9,9
0-19 anni	23	12,0
20-64 anni	124	64,6
65 e più anni	45	23,4
Celibi/nubili	75	39,1
Coniugati	95	49,5
Divorziati	8	4,2
Vedovi	14	7,3
Nascite	3	...
Edifici abitativi	239	100,0
Case unifamiliari	193	80,8
Case plurifamiliari	46	19,2
Abitazioni	321	100,0
1-2 locali	39	12,1
3-4 locali	169	52,6
5 e più locali	113	35,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	75	...
Persone per economia domestica	2,5	...

	Ass.	In %
Aziende	13	100,0
Settore primario	5	38,5
Settore secondario	1	7,7
Settore terziario	7	53,8
Addetti	38	100,0
Settore primario	12	31,6
Settore secondario	18	47,4
Settore terziario	8	21,1
Uomini	27	71,1
Donne	11	28,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65,0	...
Indice di forza finanziaria	117,9	...
Risorse fiscali pro capite	4.606	...
Debito pubblico pro capite	-1.831	...
Allievi	16	100,0
Scuole dell'infanzia	1	6,3
Scuole dell'obbligo	6	37,5
Scuole medie superiori	2	12,5
Formazione professionale	7	43,8
Automobili e tasso di motorizzazione	120	63,49

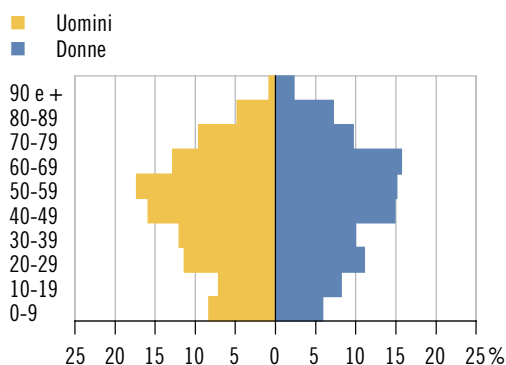
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

FAIDO



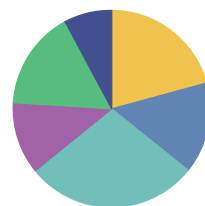
Altitudine (m s.l.m.): 715
 Superficie (km²): 126,27
 Densità popolazione (ab./km²): 23,70
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 33
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Leventina
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 51

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede)* Partecipazione: 71,3%

PLR: 20,8% PS: 11,9%
 LEGA: 15,0% SSI: 16,2%
 PPD: 28,3% Altri: 7,8%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	2.993	100,0
Uomini	1.537	51,4
Donne	1.456	48,6
Svizzeri	2.294	76,6
Stranieri	699	23,4
0-19 anni	443	14,8
20-64 anni	1.833	61,2
65 e più anni	717	24,0
Celibi/nubili	1.179	39,4
Coniugati	1.383	46,2
Divorziati	210	7,0
Vedovi	221	7,4
Nascite	27	...
Edifici abitativi	2.393	100,0
Case unifamiliari	1.970	82,3
Case plurifamiliari	423	17,7
Abitazioni	3.443	100,0
1-2 locali	580	16,8
3-4 locali	2.262	65,7
5 e più locali	601	17,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.362	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	249	100,0
Settore primario	56	22,5
Settore secondario	37	14,9
Settore terziario	156	62,7
Addetti	1.188	100,0
Settore primario	118	9,9
Settore secondario	259	21,8
Settore terziario	811	68,3
Uomini	640	53,9
Donne	548	46,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	9	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	4.990	9,1
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	70,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.799	...
Debito pubblico pro capite	4.626	...
Allievi	424	100,0
Scuole dell'infanzia	51	12,0
Scuole dell'obbligo	214	50,5
Scuole medie superiori	38	9,0
Formazione professionale	121	28,5
Automobili e tasso di motorizzazione	1.863	58,57

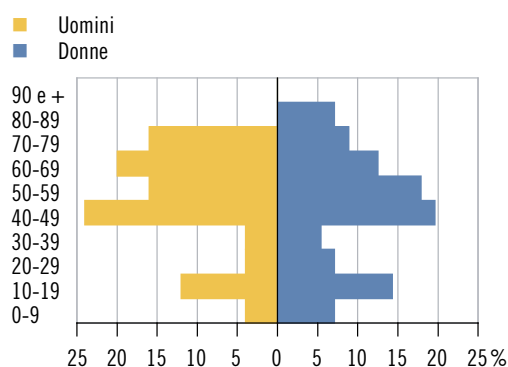
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

FRASCO



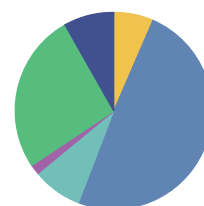
Altitudine (m s.l.m.): 876
 Superficie (km²): 25,73
 Densità popolazione (ab./km²): 4,12
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 52

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 63,5%

PLR: 6,6% PS: 1,6%
 LEGA: 49,2% SSI: 26,2%
 PPD: 8,2% Altri: 8,2%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	106	100,0
Uomini	50	47,2
Donne	56	52,8
Svizzeri	104	98,1
Stranieri	2	1,9
0-19 anni	20	18,9
20-64 anni	65	61,3
65 e più anni	21	19,8
Celibati/nubili	35	33,0
Coniugati	55	51,9
Divorziati	9	8,5
Vedovi	7	6,6
Nascite	—	...
Edifici abitativi	221	100,0
Case unifamiliari	203	91,9
Case plurifamiliari	18	8,1
Abitazioni	249	100,0
1-2 locali	58	23,3
3-4 locali	150	60,2
5 e più locali	41	16,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	54	...
Persone per economia domestica	2,0	...

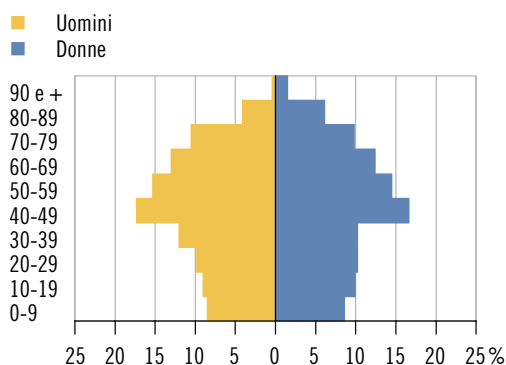
	Ass.	In %
Aziende	7	100,0
Settore primario	4	57,1
Settore secondario	1	14,3
Settore terziario	2	28,6
Addetti	13	100,0
Settore primario	7	53,8
Settore secondario	4	30,8
Settore terziario	2	15,4
Uomini	10	76,9
Donne	3	23,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	62,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.549	...
Debito pubblico pro capite	16.163	...
Allievi	20	100,0
Scuole dell'infanzia	2	10,0
Scuole dell'obbligo	10	50,0
Scuole medie superiori	3	15,0
Formazione professionale	5	25,0
Automobili e tasso di motorizzazione	57	55,88

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

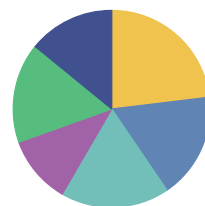
GAMBAROGNO



Altitudine (m s.l.m.): 211
Superficie (km²): 51,71
Densità popolazione (ab./km²): 98,10
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 30
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Agglomerato: Locarno
Riferimento cartina: 53

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 52,3%

PLR: 23,1% PS: 11,1%
 LEGA: 17,4% SSI: 16,4%
 PPD: 17,9% Altri: 14,1%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	5.073	100,0
Uomini	2.466	48,6
Donne	2.607	51,4
Svizzeri	4.020	79,2
Stranieri	1.053	20,8
0-19 anni	917	18,1
20-64 anni	3.016	59,5
65 e più anni	1.140	22,5
Celibì/nubili	1.932	38,1
Coniugati	2.388	47,1
Divorziati	425	8,4
Vedovi	328	6,5
Nascite	39	...
Edifici abitativi	3.590	100,0
Case unifamiliari	2.417	67,3
Case plurifamiliari	1.173	32,7
Abitazioni	5.956	100,0
1-2 locali	1.451	24,4
3-4 locali	3.724	62,5
5 e più locali	781	13,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.287	...
Persone per economia domestica	2,2	...

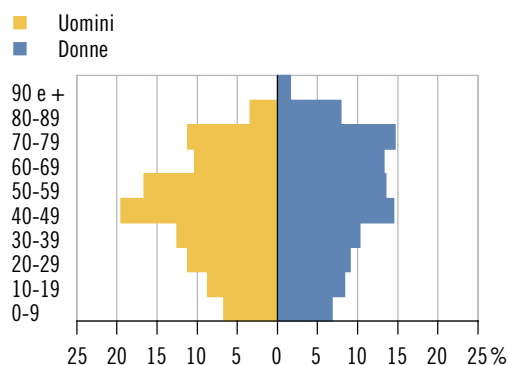
	Ass.	In %
Aziende	489	100,0
Settore primario	23	4,7
Settore secondario	112	22,9
Settore terziario	354	72,4
Addetti	2.262	100,0
Settore primario	67	3,0
Settore secondario	835	36,9
Settore terziario	1.360	60,1
Uomini	1.436	63,5
Donne	826	36,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	13	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	53.549	40,8
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85,0	...
Indice di forza finanziaria	83,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.982	...
Debito pubblico pro capite	7.792	...
Allievi	725	100,0
Scuole dell'infanzia	98	13,5
Scuole dell'obbligo	414	57,1
Scuole medie superiori	61	8,4
Formazione professionale	152	21,0
Automobili e tasso di motorizzazione	3.538	70,55

GIORNICO

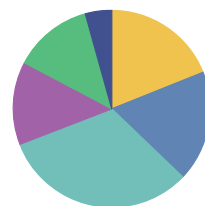


Altitudine (m s.l.m.): 389
 Superficie (km²): 19,48
 Densità popolazione (ab./km²): 44,97
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Leventina
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 54

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 52,3%

PLR: 23,1% PS: 11,1%
 LEGA: 17,4% SSI: 16,4%
 PPD: 17,9% Altri: 14,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	876	100,0
Uomini	447	51,0
Donne	429	49,0
Svizzeri	612	69,9
Stranieri	264	30,1
0-19 anni	134	15,3
20-64 anni	530	60,5
65 e più anni	212	24,2
Celibati/nubili	326	37,2
Coniugati	421	48,1
Divorziati	43	4,9
Vedovi	86	9,8
Nascite	1	...
Edifici abitativi	302	100,0
Case unifamiliari	216	71,5
Case plurifamiliari	86	28,5
Abitazioni	554	100,0
1-2 locali	62	11,2
3-4 locali	393	70,9
5 e più locali	99	17,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	390	...
Persone per economia domestica	2,2	...

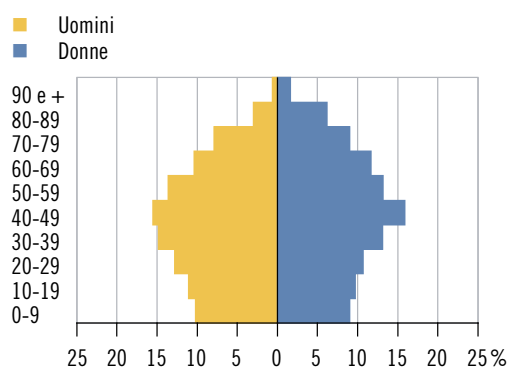
	Ass.	In %
Aziende	64	100,0
Settore primario	11	17,2
Settore secondario	16	25,0
Settore terziario	37	57,8
Addetti	335	100,0
Settore primario	21	6,3
Settore secondario	194	57,9
Settore terziario	120	35,8
Uomini	254	75,8
Donne	81	24,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	75,7	...
Risorse fiscali pro capite	3.168	...
Debito pubblico pro capite	6.543	...
Allievi	122	100,0
Scuole dell'infanzia	12	9,8
Scuole dell'obbligo	66	54,1
Scuole medie superiori	9	7,4
Formazione professionale	35	28,7
Automobili e tasso di motorizzazione	600	69,93

GIUBIASCO



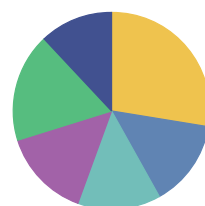
Altitudine (m s.l.m.): 241
 Superficie (km²): 6,23
 Densità popolazione (ab./km²): 1.374,16
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 55

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 59,9%

PLR: 27,6% PS: 14,5%
 LEGA: 14,3% SSI: 17,9%
 PPD: 13,7% Altri: 12,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	8.561	100,0
Uomini	4.127	48,2
Donne	4.434	51,8
Svizzeri	6.215	72,6
Stranieri	2.346	27,4
0-19 anni	1.708	20,0
20-64 anni	5.172	60,4
65 e più anni	1.681	19,6
Celibati/nubili	3.496	40,8
Coniugati	3.877	45,3
Divorziati	634	7,4
Vedovi	554	6,5
Nascite	80	...
Edifici abitativi	1.679	100,0
Case unifamiliari	1.142	68,0
Case plurifamiliari	537	32,0
Abitazioni	4.368	100,0
1-2 locali	728	16,7
3-4 locali	3.252	74,5
5 e più locali	388	8,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	3.713	...
Persone per economia domestica	2,3	...

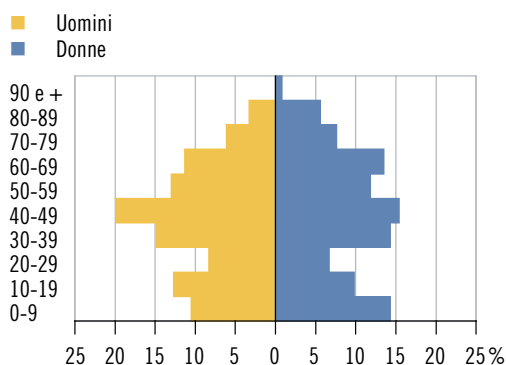
	Ass.	In %
Aziende	575	100,0
Settore primario	24	4,2
Settore secondario	97	16,9
Settore terziario	454	79,0
Addetti	3.491	100,0
Settore primario	91	2,6
Settore secondario	902	25,8
Settore terziario	2.498	71,6
Uomini	2.291	65,6
Donne	1.200	34,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85,0	...
Indice di forza finanziaria	84,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.588	...
Debito pubblico pro capite	1.849	...
Allievi	1.461	100,0
Scuole dell'infanzia	216	14,8
Scuole dell'obbligo	795	54,4
Scuole medie superiori	137	9,4
Formazione professionale	313	21,4
Automobili e tasso di motorizzazione	4.971	58,76

GNOSCA

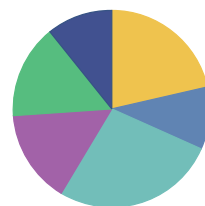


Altitudine (m s.l.m.): 268
 Superficie (km²): 7,46
 Densità popolazione (ab./km²): 96,25
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 56

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 77,1%

PLR: 21,5% PS: 15,3%
 LEGA: 10,2% SSI: 15,3%
 PPD: 26,9% Altri: 10,8%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	718	100,0
Uomini	362	50,4
Donne	356	49,6
Svizzeri	635	88,4
Stranieri	83	11,6
0-19 anni	170	23,7
20-64 anni	418	58,2
65 e più anni	130	18,1
Celibi/nubili	290	40,4
Coniugati	356	49,6
Divorziati	40	5,6
Vedovi	32	4,5
Nascite	7	...
Edifici abitativi	285	100,0
Case unifamiliari	234	82,1
Case plurifamiliari	51	17,9
Abitazioni	357	100,0
1-2 locali	65	18,2
3-4 locali	196	54,9
5 e più locali	96	26,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	273	...
Persone per economia domestica	2,6	...

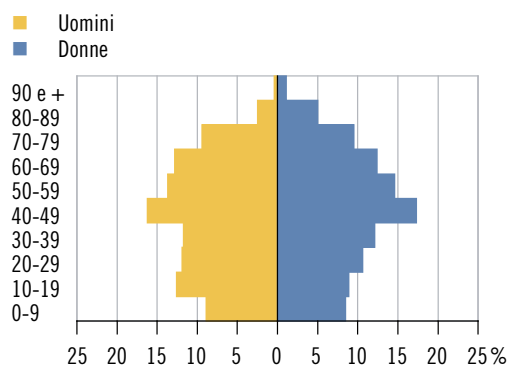
	Ass.	In %
Aziende	29	100,0
Settore primario	4	13,8
Settore secondario	7	24,1
Settore terziario	18	62,1
Addetti	64	100,0
Settore primario	10	15,6
Settore secondario	20	31,3
Settore terziario	34	53,1
Uomini	48	75,0
Donne	16	25,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	74,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.357	...
Debito pubblico pro capite	4.585	...
Allievi	141	100,0
Scuole dell'infanzia	26	18,4
Scuole dell'obbligo	90	63,8
Scuole medie superiori	11	7,8
Formazione professionale	14	9,9
Automobili e tasso di motorizzazione	420	58,33

GORDOLA



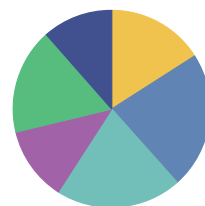
Altitudine (m s.l.m.): 237
 Superficie (km²): 7,04
 Densità popolazione (ab./km²): 636,36
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: Locarno
 Riferimento cartina: 57

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 54,8%

PLR: 16,0% PS: 12,1%
 LEGA: 22,4% SSI: 17,3%
 PPD: 20,7% Altri: 11,5%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	4.480	100,0
Uomini	2.202	49,2
Donne	2.278	50,8
Svizzeri	3.669	81,9
Stranieri	811	18,1
0-19 anni	871	19,4
20-64 anni	2.693	60,1
65 e più anni	916	20,4
Celibì/nubili	1.830	40,8
Coniugati	2.069	46,2
Divorziati	333	7,4
Vedovi	248	5,5
Nascite	38	...
Edifici abitativi	1.541	100,0
Case unifamiliari	1.074	69,7
Case plurifamiliari	467	30,3
Abitazioni	2.613	100,0
1-2 locali	418	16,0
3-4 locali	1.747	66,9
5 e più locali	448	17,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.932	...
Persone per economia domestica	2,3	...

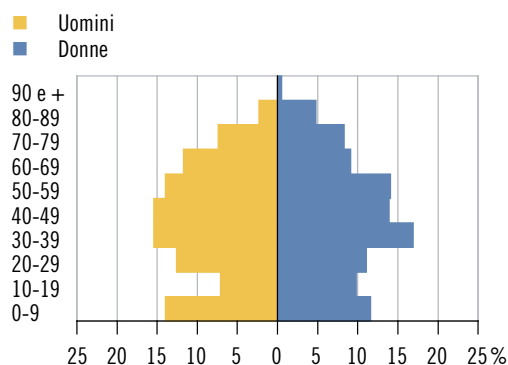
	Ass.	In %
Aziende	317	100,0
Settore primario	19	6,0
Settore secondario	78	24,6
Settore terziario	220	69,4
Addetti	1.626	100,0
Settore primario	54	3,3
Settore secondario	606	37,3
Settore terziario	966	59,4
Uomini	1.080	66,4
Donne	546	33,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	5	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	8.342	23,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	82,0	...
Indice di forza finanziaria	92,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.591	...
Debito pubblico pro capite	2.357	...
Allievi	795	100,0
Scuole dell'infanzia	122	15,3
Scuole dell'obbligo	416	52,3
Scuole medie superiori	73	9,2
Formazione professionale	184	23,1
Automobili e tasso di motorizzazione	2.925	66,33

GORDUNO



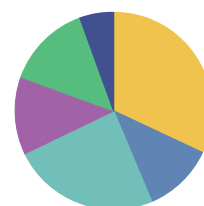
Altitudine (m s.l.m.): 279
 Superficie (km²): 9,22
 Densità popolazione (ab./km²): 81,02
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 58

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 72,9%

PLR: 32,0% PS: 12,7%
 LEGA: 11,6% SSI: 14,0%
 PPD: 24,2% Altri: 5,5%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	747	100,0
Uomini	350	46,9
Donne	397	53,1
Svizzeri	625	83,7
Stranieri	122	16,3
0-19 anni	159	21,3
20-64 anni	462	61,8
65 e più anni	126	16,9
Celibì/nubili	336	45,0
Coniugati	326	43,6
Divorziati	41	5,5
Vedovi	44	5,9
Nascite	8	...
Edifici abitativi	389	100,0
Case unifamiliari	317	81,5
Case plurifamiliari	72	18,5
Abitazioni	514	100,0
1-2 locali	95	18,5
3-4 locali	297	57,8
5 e più locali	122	23,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	304	...
Persone per economia domestica	2,5	...

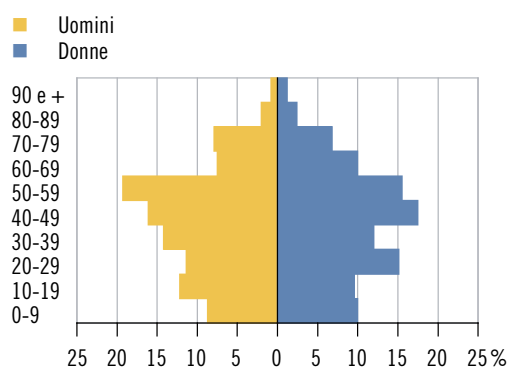
	Ass.	In %
Aziende	23	100,0
Settore primario	2	8,7
Settore secondario	6	26,1
Settore terziario	15	65,2
Addetti	51	100,0
Settore primario	4	7,8
Settore secondario	10	19,6
Settore terziario	37	72,5
Uomini	35	68,6
Donne	16	31,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	73,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.531	...
Debito pubblico pro capite	12.235	...
Allievi	122	100,0
Scuole dell'infanzia	20	16,4
Scuole dell'obbligo	65	53,3
Scuole medie superiori	16	13,1
Formazione professionale	21	17,2
Automobili e tasso di motorizzazione	461	63,41

GRANCIA



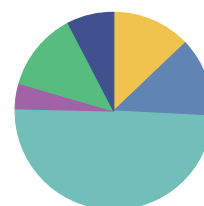
Altitudine (m s.l.m.): 325
 Superficie (km²): 0,63
 Densità popolazione (ab./km²): 801,59
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 15
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 59

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 64,0%

PLR: 13,0% PS: 4,1%
 LEGA: 13,0% SSI: 13,0%
 PPD: 49,4% Altri: 7,5%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



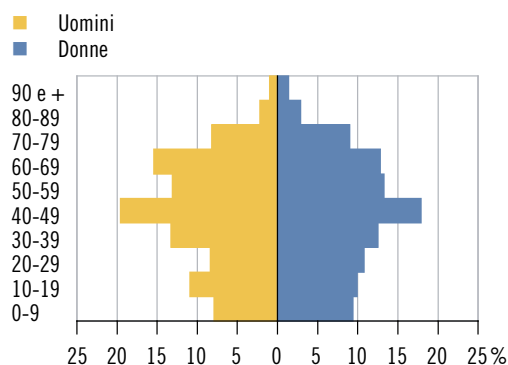
	Ass.	In %
Popolazione	505	100,0
Uomini	254	50,3
Donne	251	49,7
Svizzeri	354	70,1
Stranieri	151	29,9
0-19 anni	102	20,2
20-64 anni	323	64,0
65 e più anni	80	15,8
Celibi/nubili	224	44,4
Coniugati	219	43,4
Divorziati	42	8,3
Vedovi	20	4,0
Nascite	4	...
Edifici abitativi	115	100,0
Case unifamiliari	78	67,8
Case plurifamiliari	37	32,2
Abitazioni	231	100,0
1-2 locali	42	18,2
3-4 locali	122	52,8
5 e più locali	67	29,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	210	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	124	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	13	10,5
Settore terziario	111	89,5
Addetti	1.150	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	156	13,6
Settore terziario	994	86,4
Uomini	587	51,0
Donne	563	49,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75,0	...
Indice di forza finanziaria	127,3	...
Risorse fiscali pro capite	5.592	...
Debito pubblico pro capite	5.299	...
Allievi	82	100,0
Scuole dell'infanzia	17	20,7
Scuole dell'obbligo	36	43,9
Scuole medie superiori	13	15,9
Formazione professionale	16	19,5
Automobili e tasso di motorizzazione	503	101,41

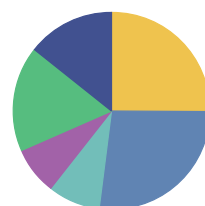
GRAVESANO



Altitudine (m s.l.m.): 378
 Superficie (km²): 0,69
 Densità popolazione (ab./km²): 1.801,45
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 60

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 62,4%

PLR: 25,1% PS: 7,8%
 LEGA: 26,9% SSI: 17,3%
 PPD: 8,6% Altri: 14,3%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

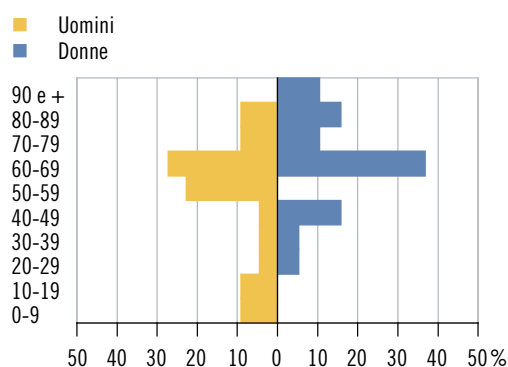

	Ass.	In %
Popolazione	1.243	100,0
Uomini	596	47,9
Donne	647	52,1
Svizzeri	1.028	82,7
Stranieri	215	17,3
0-19 anni	237	19,1
20-64 anni	758	61,0
65 e più anni	248	20,0
Celibati/nubili	487	39,2
Coniugati	612	49,2
Divorziati	75	6,0
Vedovi	69	5,6
Nascite	8	...
Edifici abitativi	355	100,0
Case unifamiliari	254	71,5
Case plurifamiliari	101	28,5
Abitazioni	584	100,0
1-2 locali	62	10,6
3-4 locali	387	66,3
5 e più locali	135	23,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	526	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	132	100,0
Settore primario	1	0,8
Settore secondario	23	17,4
Settore terziario	108	81,8
Addetti	1.075	100,0
Settore primario	1	0,1
Settore secondario	300	27,9
Settore terziario	774	72,0
Uomini	631	58,7
Donne	444	41,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80,0	...
Indice di forza finanziaria	100,0	...
Risorse fiscali pro capite	3.358	...
Debito pubblico pro capite	4.217	...
Allievi	202	100,0
Scuole dell'infanzia	42	20,8
Scuole dell'obbligo	113	55,9
Scuole medie superiori	18	8,9
Formazione professionale	29	14,4
Automobili e tasso di motorizzazione	909	74,39

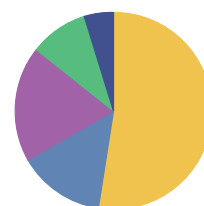
GRESSO



Altitudine (m s.l.m.): 1.005
Superficie (km²): 11,08
Densità popolazione (ab./km²): 3,70
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Agglomerato: ...
Riferimento cartina: 61

Piramide delle età*

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 60,0%

PLR: 52,4% PS: 19,0%
 LEGA: 14,3% SSI: 9,5%
 PPD: — Altri: 4,8%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	41	100,0
Uomini	22	53,7
Donne	19	46,3
Svizzeri	41	100,0
Stranieri	—	—
0-19 anni	4	9,8
20-64 anni	20	48,8
65 e più anni	17	41,5
Celibì/nubili	14	34,1
Coniugati	16	39,0
Divorziati	3	7,3
Vedovi	8	19,5
Nascite	1	...
Edifici abitativi	94	100,0
Case unifamiliari	85	90,4
Case plurifamiliari	9	9,6
Abitazioni	104	100,0
1-2 locali	23	22,1
3-4 locali	64	61,5
5 e più locali	17	16,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	20	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	3	100,0
Settore primario	2	66,7
Settore secondario	—	—
Settore terziario	1	33,3
Addetti	3	100,0
Settore primario	2	66,7
Settore secondario	—	—
Settore terziario	1	33,3
Uomini	3	100,0
Donne	—	—
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	56,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.552	...
Debito pubblico pro capite	9.357	...
Allievi	2	100,0
Scuole dell'infanzia	—	—
Scuole dell'obbligo	2	100,0
Scuole medie superiori	—	—
Formazione professionale	—	—
Automobili e tasso di motorizzazione	25	71,43

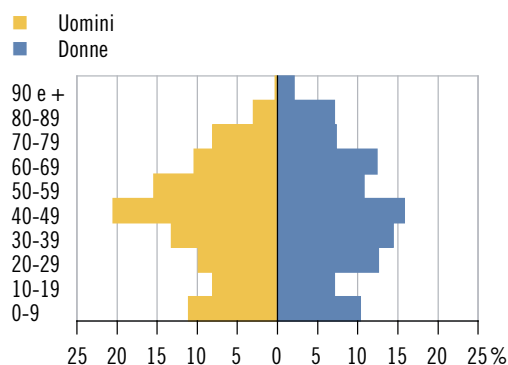
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

GUDO

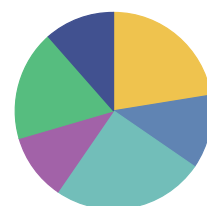


Altitudine (m s.l.m.): 227
 Superficie (km²): 9,94
 Densità popolazione (ab./km²): 83,60
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 62

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 60,2%

PLR: 22,5% PS: 10,9%
 LEGA: 12,1% SSI: 18,1%
 PPD: 24,9% Altri: 11,5%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	831	100,0
Uomini	395	47,5
Donne	436	52,5
Svizzeri	683	82,2
Stranieri	148	17,8
0-19 anni	152	18,3
20-64 anni	517	62,2
65 e più anni	162	19,5
Celibi/nubili	353	42,5
Coniugati	361	43,4
Divorziati	60	7,2
Vedovi	57	6,9
Nascite	11	...
Edifici abitativi	330	100,0
Case unifamiliari	248	75,2
Case plurifamiliari	82	24,8
Abitazioni	510	100,0
1-2 locali	72	14,1
3-4 locali	328	64,3
5 e più locali	110	21,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	372	...
Persone per economia domestica	2,2	...

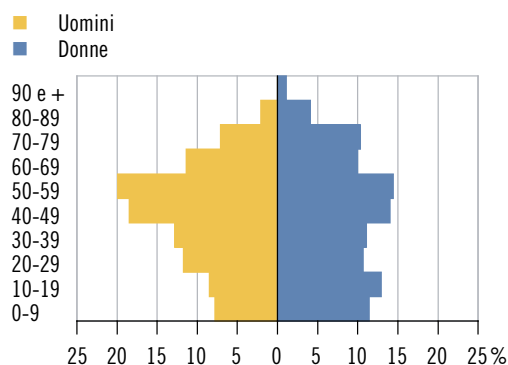
	Ass.	In %
Aziende	50	100,0
Settore primario	14	28,0
Settore secondario	9	18,0
Settore terziario	27	54,0
Addetti	152	100,0
Settore primario	31	20,4
Settore secondario	26	17,1
Settore terziario	95	62,5
Uomini	102	67,1
Donne	50	32,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	3.942	23,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	76,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.551	...
Debito pubblico pro capite	4.270	...
Allievi	120	100,0
Scuole dell'infanzia	26	21,7
Scuole dell'obbligo	65	54,2
Scuole medie superiori	16	13,3
Formazione professionale	13	10,8
Automobili e tasso di motorizzazione	561	69,86

IRAGNA

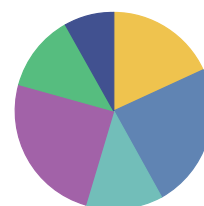


Altitudine (m s.l.m.): 286
 Superficie (km²): 18,39
 Densità popolazione (ab./km²): 30,02
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Riviera
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 63

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 57,6%

Legend:
 ■ PLR: 18,2% ■ PS: 24,8%
 ■ LEGA: 23,7% ■ SSI: 12,6%
 ■ PPD: 12,6% ■ Altri: 8,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	552	100,0
Uomini	281	50,9
Donne	271	49,1
Svizzeri	420	76,1
Stranieri	132	23,9
0-19 anni	112	20,3
20-64 anni	351	63,6
65 e più anni	89	16,1
Celibi/nubili	233	42,2
Coniugati	259	46,9
Divorziati	33	6,0
Vedovi	27	4,9
Nascite	2	...
Edifici abitativi	223	100,0
Case unifamiliari	182	81,6
Case plurifamiliari	41	18,4
Abitazioni	297	100,0
1-2 locali	43	14,5
3-4 locali	186	62,6
5 e più locali	68	22,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	234	...
Persone per economia domestica	2,4	...

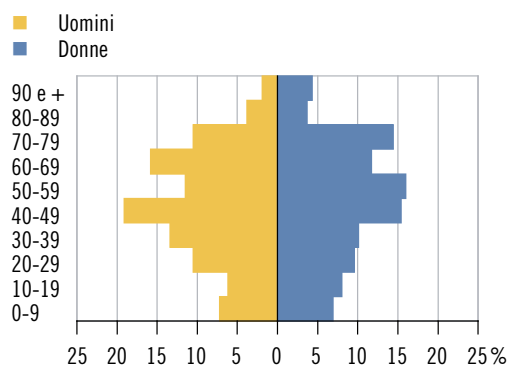
	Ass.	In %
Aziende	45	100,0
Settore primario	4	8,9
Settore secondario	18	40,0
Settore terziario	23	51,1
Addetti	119	100,0
Settore primario	12	10,1
Settore secondario	67	56,3
Settore terziario	40	33,6
Uomini	81	68,1
Donne	38	31,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	69,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.292	...
Debito pubblico pro capite	4.928	...
Allievi	89	100,0
Scuole dell'infanzia	13	14,6
Scuole dell'obbligo	53	59,6
Scuole medie superiori	8	9,0
Formazione professionale	15	16,9
Automobili e tasso di motorizzazione	363	65,17

ISONE



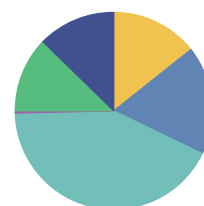
Altitudine (m s.l.m.): 743
 Superficie (km²): 12,82
 Densità popolazione (ab./km²): 30,97
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 17
 Regione: Luganese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 64

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 78,1%

PLR: 14,4% PS: 0,4%
 LEGA: 17,8% SSI: 12,3%
 PPD: 42,4% Altri: 12,7%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	397	100,0
Uomini	209	52,6
Donne	188	47,4
Svizzeri	365	91,9
Stranieri	32	8,1
0-19 anni	56	14,1
20-64 anni	239	60,2
65 e più anni	102	25,7
Celibi/nubili	178	44,8
Coniugati	178	44,8
Divorziati	19	4,8
Vedovi	22	5,5
Nascite	4	...
Edifici abitativi	223	100,0
Case unifamiliari	190	85,2
Case plurifamiliari	33	14,8
Abitazioni	267	100,0
1-2 locali	25	9,4
3-4 locali	194	72,7
5 e più locali	48	18,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	173	...
Persone per economia domestica	2,2	...

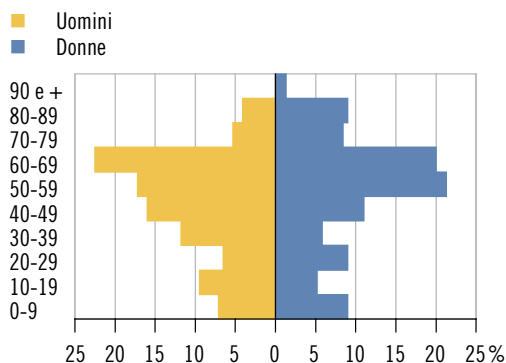
	Ass.	In %
Aziende	30	100,0
Settore primario	9	30,0
Settore secondario	3	10,0
Settore terziario	18	60,0
Addetti	149	100,0
Settore primario	21	14,1
Settore secondario	44	29,5
Settore terziario	84	56,4
Uomini	97	65,1
Donne	52	34,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	92,0	...
Indice di forza finanziaria	63,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.314	...
Debito pubblico pro capite	2.022	...
Allievi	47	100,0
Scuole dell'infanzia	7	14,9
Scuole dell'obbligo	28	59,6
Scuole medie superiori	1	2,1
Formazione professionale	11	23,4
Automobili e tasso di motorizzazione	238	63,13

ISORNO

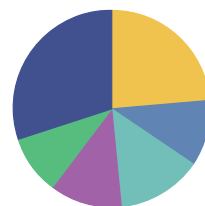


Altitudine (m s.l.m.): 681
 Superficie (km²): 17,11
 Densità popolazione (ab./km²): 18,94
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 15
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 65

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 32,0%

PLR: 23,6% PS: 11,8%
 LEGA: 10,8% SSI: 9,7%
 PPD: 14,0% Altri: 30,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



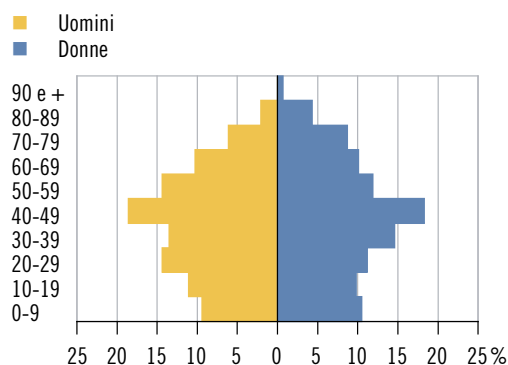
	Ass.	In %
Popolazione	324	100,0
Uomini	169	52,2
Donne	155	47,8
Svizzeri	289	89,2
Stranieri	35	10,8
0-19 anni	50	15,4
20-64 anni	204	63,0
65 e più anni	70	21,6
Celibi/nubili	157	48,5
Coniugati	115	35,5
Divorziati	27	8,3
Vedovi	25	7,7
Nascite	1	...
Edifici abitativi	426	100,0
Case unifamiliari	374	87,8
Case plurifamiliari	52	12,2
Abitazioni	542	100,0
1-2 locali	155	28,6
3-4 locali	298	55,0
5 e più locali	89	16,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	159	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	54	100,0
Settore primario	5	9,3
Settore secondario	13	24,1
Settore terziario	36	66,7
Addetti	110	100,0
Settore primario	8	7,3
Settore secondario	18	16,4
Settore terziario	84	76,4
Uomini	60	54,5
Donne	50	45,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	66,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.837	...
Debito pubblico pro capite	11.756	...
Allievi	51	100,0
Scuole dell'infanzia	12	23,5
Scuole dell'obbligo	30	58,8
Scuole medie superiori	1	2,0
Formazione professionale	8	15,7
Automobili e tasso di motorizzazione	176	52,54

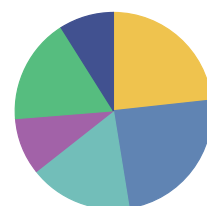
LAMONE



Altitudine (m s.l.m.): 328
 Superficie (km²): 1,86
 Densità popolazione (ab./km²): 957,53
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 66

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 57,0%

PLR: 23,3% PS: 9,3%
 LEGA: 24,2% SSI: 17,4%
 PPD: 16,9% Altri: 8,9%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	1.781	100,0
Uomini	889	49,9
Donne	892	50,1
Svizzeri	1.062	59,6
Stranieri	719	40,4
0-19 anni	364	20,4
20-64 anni	1.142	64,1
65 e più anni	275	15,4
Celibì/nubili	753	42,3
Coniugati	797	44,8
Divorziati	129	7,2
Vedovi	102	5,7
Nascite	14	...
Edifici abitativi	297	100,0
Case unifamiliari	176	59,3
Case plurifamiliari	121	40,7
Abitazioni	846	100,0
1-2 locali	152	18,0
3-4 locali	558	66,0
5 e più locali	136	16,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	770	...
Persone per economia domestica	2,3	...

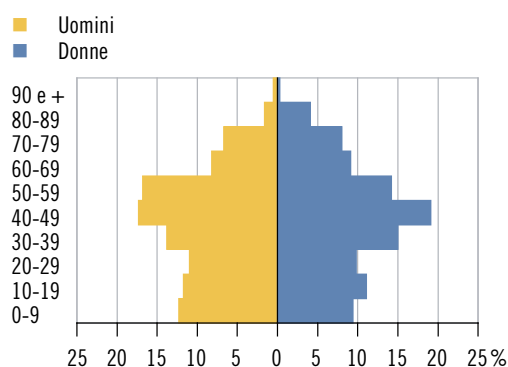
	Ass.	In %
Aziende	210	100,0
Settore primario	2	1,0
Settore secondario	58	27,6
Settore terziario	150	71,4
Addetti	1.384	100,0
Settore primario	2	0,1
Settore secondario	471	34,0
Settore terziario	911	65,8
Uomini	966	69,8
Donne	418	30,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	83,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.647	...
Debito pubblico pro capite	3.585	...
Allievi	303	100,0
Scuole dell'infanzia	54	17,8
Scuole dell'obbligo	159	52,5
Scuole medie superiori	24	7,9
Formazione professionale	66	21,8
Automobili e tasso di motorizzazione	1.492	87,25

LAVERTEZZO



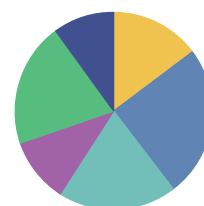
Altitudine (m s.l.m.): 555
 Superficie (km²): 58,11
 Densità popolazione (ab./km²): 21,03
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: Locarno
 Riferimento cartina: 67

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 52,6%

PLR: 14,8% PS: 10,6%
 LEGA: 24,8% SSI: 20,3%
 PPD: 19,5% Altri: 10,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	1.222	100,0
Uomini	608	49,8
Donne	614	50,2
Svizzeri	967	79,1
Stranieri	255	20,9
0-19 anni	272	22,3
20-64 anni	763	62,4
65 e più anni	187	15,3
Celibi/nubili	535	43,8
Coniugati	538	44,0
Divorziati	100	8,2
Vedovi	49	4,0
Nascite	1	...
Edifici abitativi	519	100,0
Case unifamiliari	435	83,8
Case plurifamiliari	84	16,2
Abitazioni	840	100,0
1-2 locali	170	20,2
3-4 locali	471	56,1
5 e più locali	199	23,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	510	...
Persone per economia domestica	2,4	...

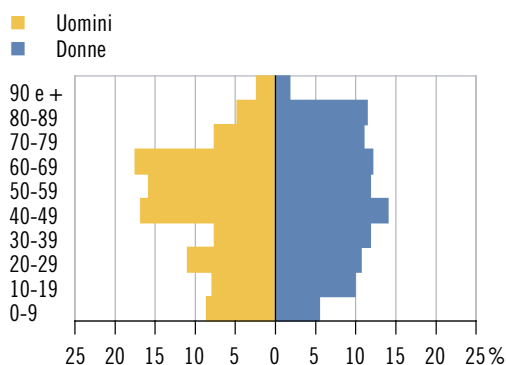
	Ass.	In %
Aziende	101	100,0
Settore primario	16	15,8
Settore secondario	30	29,7
Settore terziario	55	54,5
Addetti	655	100,0
Settore primario	45	6,9
Settore secondario	386	58,9
Settore terziario	224	34,2
Uomini	470	71,8
Donne	185	28,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	81,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.888	...
Debito pubblico pro capite	10.080	...
Allievi	229	100,0
Scuole dell'infanzia	41	17,9
Scuole dell'obbligo	135	59,0
Scuole medie superiori	10	4,4
Formazione professionale	43	18,8
Automobili e tasso di motorizzazione	1.015	82,12

LAVIZZARA

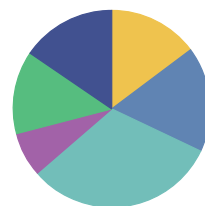


Altitudine (m s.l.m.): 702
 Superficie (km²): 187,50
 Densità popolazione (ab./km²): 3,00
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Vallemaggia
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 68

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 72,6%

PLR: 14,8% PS: 7,3%
 LEGA: 17,3% SSI: 13,6%
 PPD: 31,5% Altri: 15,5%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



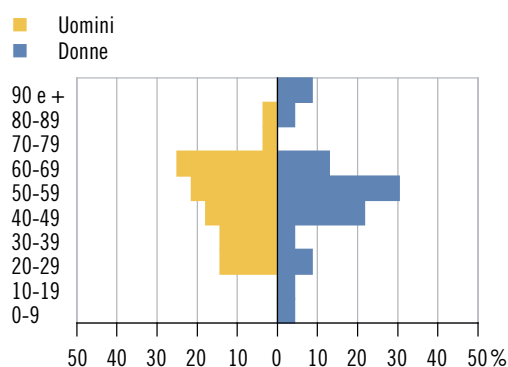
	Ass.	In %
Popolazione	563	100,0
Uomini	291	51,7
Donne	272	48,3
Svizzeri	530	94,1
Stranieri	33	5,9
0-19 anni	90	16,0
20-64 anni	318	56,5
65 e più anni	155	27,5
Celibati/nubili	226	40,1
Coniugati	250	44,4
Divorziati	35	6,2
Vedovi	52	9,2
Nascite	1	...
Edifici abitativi	717	100,0
Case unifamiliari	667	93,0
Case plurifamiliari	50	7,0
Abitazioni	838	100,0
1-2 locali	142	16,9
3-4 locali	499	59,5
5 e più locali	197	23,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	245	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	70	100,0
Settore primario	27	38,6
Settore secondario	16	22,9
Settore terziario	27	38,6
Addetti	214	100,0
Settore primario	62	29,0
Settore secondario	84	39,3
Settore terziario	68	31,8
Uomini	150	70,1
Donne	64	29,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	2.196	15,3
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	68,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.882	...
Debito pubblico pro capite	6.105	...
Allievi	89	100,0
Scuole dell'infanzia	12	13,5
Scuole dell'obbligo	46	51,7
Scuole medie superiori	9	10,1
Formazione professionale	22	24,7
Automobili e tasso di motorizzazione	293	51,22

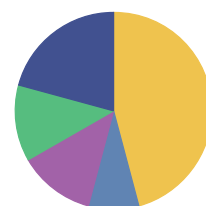
LINESCIO



Altitudine (m s.l.m.): 673
Superficie (km²): 6,61
Densità popolazione (ab./km²): 7,72
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Agglomerato: ...
Riferimento cartina: 69

Piramide delle età*

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 57,1%

PLR: 45,8% PS: 12,5%
 LEGA: 8,4% SSI: 12,5%
 PPD: — Altri: 20,8%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	51	100,0
Uomini	28	54,9
Donne	23	45,1
Svizzeri	44	86,3
Stranieri	7	13,7
0-19 anni	2	3,9
20-64 anni	38	74,5
65 e più anni	11	21,6
Celibì/nubili	23	45,1
Coniugati	18	35,3
Divorziati	7	13,7
Vedovi	3	5,9
Nascite	—	...
Edifici abitativi	115	100,0
Case unifamiliari	111	96,5
Case plurifamiliari	4	3,5
Abitazioni	121	100,0
1-2 locali	40	33,1
3-4 locali	62	51,2
5 e più locali	19	15,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	28	...
Persone per economia domestica	1,8	...

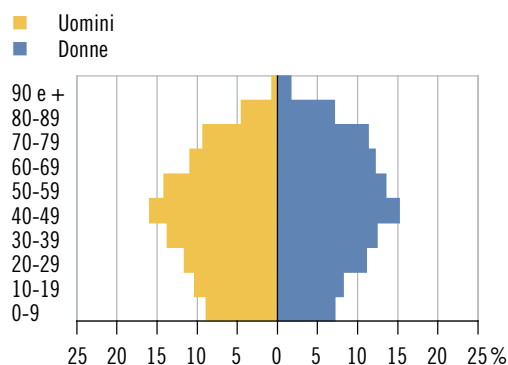
	Ass.	In %
Aziende	6	100,0
Settore primario	1	16,7
Settore secondario	—	—
Settore terziario	5	83,3
Addetti	12	100,0
Settore primario	4	33,3
Settore secondario	—	—
Settore terziario	8	66,7
Uomini	8	66,7
Donne	4	33,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85,0	...
Indice di forza finanziaria	68,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.876	...
Debito pubblico pro capite	-1.149	...
Allievi	1	100,0
Scuole dell'infanzia	1	100,0
Scuole dell'obbligo	—	—
Scuole medie superiori	—	—
Formazione professionale	—	—
Automobili e tasso di motorizzazione	33	64,71

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

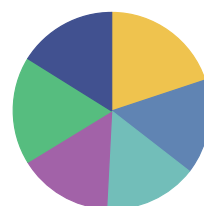
LOCARNO



Altitudine (m s.l.m.): 200
Superficie (km²): 18,63
Densità popolazione (ab./km²): 841,17
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 40
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Agglomerato: Locarno
Riferimento cartina: 70

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 45,7%

■ PLR: 20,0% ■ PS: 15,4%
 ■ LEGA: 15,5% ■ SSI: 17,7%
 ■ PPD: 15,3% ■ Altri: 16,1%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	15.671	100,0
Uomini	7.348	46,9
Donne	8.323	53,1
Svizzeri	10.271	65,5
Stranieri	5.400	34,5
0-19 anni	2.689	17,2
20-64 anni	9.345	59,6
65 e più anni	3.637	23,2
Celibì/nubili	6.451	41,2
Coniugati	6.621	42,3
Divorziati	1.515	9,7
Vedovi	1.084	6,9
Nascite	113	...
Edifici abitativi	1.796	100,0
Case unifamiliari	1.047	58,3
Case plurifamiliari	749	41,7
Abitazioni	10.512	100,0
1-2 locali	3.307	31,5
3-4 locali	6.149	58,5
5 e più locali	1.056	10,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	7.546	...
Persone per economia domestica	2,0	...

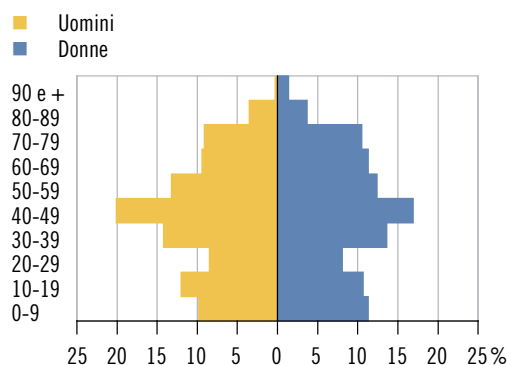
	Ass.	In %
Aziende	1.716	100,0
Settore primario	18	1,0
Settore secondario	241	14,0
Settore terziario	1.457	84,9
Addetti	12.337	100,0
Settore primario	64	0,5
Settore secondario	2.971	24,1
Settore terziario	9.302	75,4
Uomini	6.434	52,2
Donne	5.903	47,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	30	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	265.126	45,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	85,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.892	...
Debito pubblico pro capite	4.494	...
Allievi	2.262	100,0
Scuole dell'infanzia	335	14,8
Scuole dell'obbligo	1.202	53,1
Scuole medie superiori	192	8,5
Formazione professionale	533	23,6
Automobili e tasso di motorizzazione	7.478	48,30

LODRINO



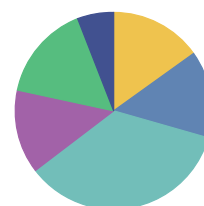
Altitudine (m s.l.m.): 272
 Superficie (km²): 31,50
 Densità popolazione (ab./km²): 55,30
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 31
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Riviera
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 71

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 69,0%

PLR: 15,2% PS: 13,8%
 LEGA: 14,3% SSI: 15,8%
 PPD: 35,0% Altri: 5,9%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



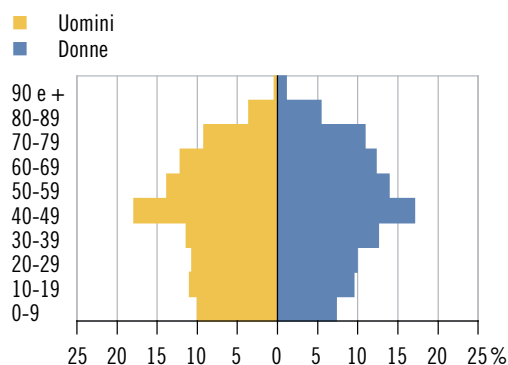
	Ass.	In %
Popolazione	1.742	100,0
Uomini	895	51,4
Donne	847	48,6
Svizzeri	1.218	69,9
Stranieri	524	30,1
0-19 anni	382	21,9
20-64 anni	1.016	58,3
65 e più anni	344	19,7
Celibi/nubili	677	38,9
Coniugati	906	52,0
Divorziati	86	4,9
Vedovi	73	4,2
Nascite	16	...
Edifici abitativi	504	100,0
Case unifamiliari	385	76,4
Case plurifamiliari	119	23,6
Abitazioni	824	100,0
1-2 locali	119	14,4
3-4 locali	407	49,4
5 e più locali	298	36,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	703	...
Persone per economia domestica	2,5	...

	Ass.	In %
Aziende	116	100,0
Settore primario	11	9,5
Settore secondario	38	32,8
Settore terziario	67	57,8
Addetti	774	100,0
Settore primario	19	2,5
Settore secondario	540	69,8
Settore terziario	215	27,8
Uomini	612	79,1
Donne	162	20,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	77,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.462	...
Debito pubblico pro capite	1.803	...
Allievi	309	100,0
Scuole dell'infanzia	50	16,2
Scuole dell'obbligo	183	59,2
Scuole medie superiori	29	9,4
Formazione professionale	47	15,2
Automobili e tasso di motorizzazione	1.090	64,23

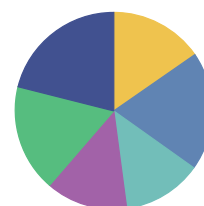
LOSONE



Altitudine (m s.l.m.): 231
Superficie (km²): 9,53
Densità popolazione (ab./km²): 681,95
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 35
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Agglomerato: Locarno
Riferimento cartina: 72

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 55,3%

■ PLR: 15,4% ■ PS: 13,4%
 ■ LEGA: 19,5% ■ SSI: 17,6%
 ■ PPD: 13,0% ■ Altri: 21,1%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	6.499	100,0
Uomini	3.244	49,9
Donne	3.255	50,1
Svizzeri	5.054	77,8
Stranieri	1.445	22,2
0-19 anni	1.227	18,9
20-64 anni	3.860	59,4
65 e più anni	1.412	21,7
Celibì/nubili	2.617	40,3
Coniugati	2.947	45,3
Divorziati	595	9,2
Vedovi	340	5,2
Nascite	51	...
Edifici abitativi	1.608	100,0
Case unifamiliari	1.104	68,7
Case plurifamiliari	504	31,3
Abitazioni	3.780	100,0
1-2 locali	911	24,1
3-4 locali	2.270	60,1
5 e più locali	599	15,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.939	...
Persone per economia domestica	2,2	...

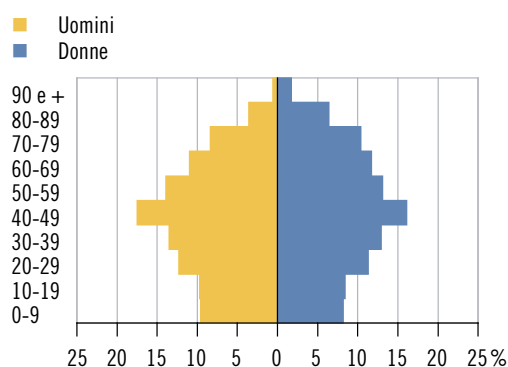
	Ass.	In %
Aziende	490	100,0
Settore primario	9	1,8
Settore secondario	122	24,9
Settore terziario	359	73,3
Addetti	3.152	100,0
Settore primario	54	1,7
Settore secondario	1.675	53,1
Settore terziario	1.423	45,1
Uomini	1.950	61,9
Donne	1.202	38,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	8	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	57.629	48,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	89,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.479	...
Debito pubblico pro capite	3.322	...
Allievi	1.083	100,0
Scuole dell'infanzia	159	14,7
Scuole dell'obbligo	602	55,6
Scuole medie superiori	99	9,1
Formazione professionale	223	20,6
Automobili e tasso di motorizzazione	4.040	62,99

LUGANO



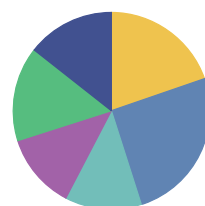
Altitudine (m s.l.m.): 277
 Superficie (km²): 75,97
 Densità popolazione (ab./km²): 826,54
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 60
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 73

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede)* Partecipazione: 53,9%

■ PLR: 19,7% ■ PS: 12,4%
 ■ LEGA: 25,4% ■ SSI: 15,5%
 ■ PPD: 12,6% ■ Altri: 14,4%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	62.792	100,0
Uomini	30.120	48,0
Donne	32.672	52,0
Svizzeri	39.329	62,6
Stranieri	23.463	37,4
0-19 anni	11.195	17,8
20-64 anni	38.147	60,8
65 e più anni	13.450	21,4
Celibati/nubili	26.797	42,7
Coniugati	26.643	42,4
Divorziati	5.502	8,8
Vedovi	3.850	6,1
Nascite	534	...
Edifici abitativi	8.641	100,0
Case unifamiliari	5.607	64,9
Case plurifamiliari	3.034	35,1
Abitazioni	38.155	100,0
1-2 locali	11.118	29,1
3-4 locali	21.261	55,7
5 e più locali	5.776	15,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	29.857	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	8.382	100,0
Settore primario	43	0,5
Settore secondario	805	9,6
Settore terziario	7.534	89,9
Addetti	53.309	100,0
Settore primario	109	0,2
Settore secondario	5.624	10,5
Settore terziario	47.576	89,2
Uomini	30.573	57,4
Donne	22.736	42,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	44	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	513.281	45,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80,0	...
Indice di forza finanziaria	129,2	...
Risorse fiscali pro capite	5.283	...
Debito pubblico pro capite	7.149	...
Allievi	8.941	100,0
Scuole dell'infanzia	1.529	17,1
Scuole dell'obbligo	4.840	54,1
Scuole medie superiori	972	10,9
Formazione professionale	1.600	17,9
Automobili e tasso di motorizzazione	37.616	60,83

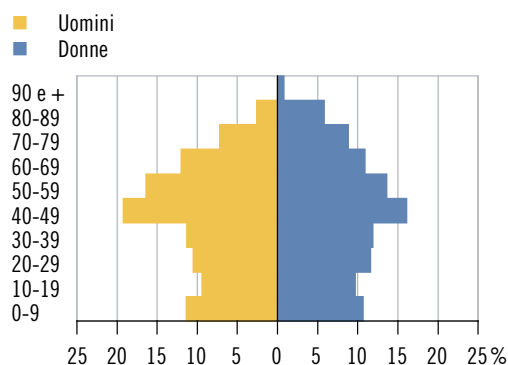
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

LUMINO

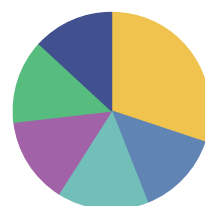


Altitudine (m s.l.m.): 269
 Superficie (km²): 9,95
 Densità popolazione (ab./km²): 137,69
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 74

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 68,4%

PLR: 30,1% PS: 14,1%
 LEGA: 13,9% SSI: 13,8%
 PPD: 15,0% Altri: 13,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	1.370	100,0
Uomini	657	48,0
Donne	713	52,0
Svizzeri	1.132	82,6
Stranieri	238	17,4
0-19 anni	282	20,6
20-64 anni	831	60,7
65 e più anni	257	18,8
Celibì/nubili	568	41,5
Coniugati	636	46,4
Divorziati	79	5,8
Vedovi	87	6,4
Nascite	14	...
Edifici abitativi	469	100,0
Case unifamiliari	329	70,1
Case plurifamiliari	140	29,9
Abitazioni	731	100,0
1-2 locali	61	8,3
3-4 locali	352	48,2
5 e più locali	318	43,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	595	...
Persone per economia domestica	2,3	...

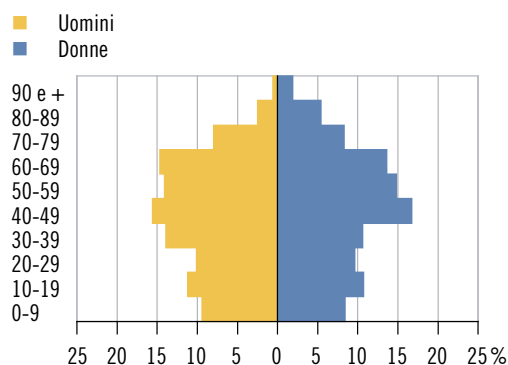
	Ass.	In %
Aziende	91	100,0
Settore primario	1	1,1
Settore secondario	26	28,6
Settore terziario	64	70,3
Addetti	384	100,0
Settore primario	3	0,8
Settore secondario	225	58,6
Settore terziario	156	40,6
Uomini	303	78,9
Donne	81	21,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	75,7	...
Risorse fiscali pro capite	2.446	...
Debito pubblico pro capite	4.280	...
Allievi	238	100,0
Scuole dell'infanzia	51	21,4
Scuole dell'obbligo	129	54,2
Scuole medie superiori	17	7,1
Formazione professionale	41	17,2
Automobili e tasso di motorizzazione	857	62,42

MAGGIA



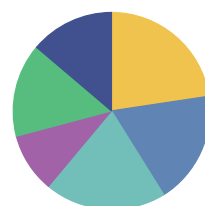
Altitudine (m s.l.m.): 336
 Superficie (km²): 111,09
 Densità popolazione (ab./km²): 22,99
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Vallemaggia
 Agglomerato: Locarno
 Riferimento cartina: 75

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 63,6%

PLR: 22,7% PS: 9,8%
 LEGA: 18,5% SSI: 15,3%
 PPD: 19,9% Altri: 13,8%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	2.554	100,0
Uomini	1.269	49,7
Donne	1.285	50,3
Svizzeri	2.262	88,6
Stranieri	292	11,4
0-19 anni	507	19,9
20-64 anni	1.530	59,9
65 e più anni	517	20,2
Celibati/nubili	1.053	41,2
Coniugati	1.155	45,2
Divorziati	205	8,0
Vedovi	141	5,5
Nascite	24	...
Edifici abitativi	1.608	100,0
Case unifamiliari	1.376	85,6
Case plurifamiliari	232	14,4
Abitazioni	1.990	100,0
1-2 locali	137	6,9
3-4 locali	616	31,0
5 e più locali	1.237	62,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.068	...
Persone per economia domestica	2,3	...

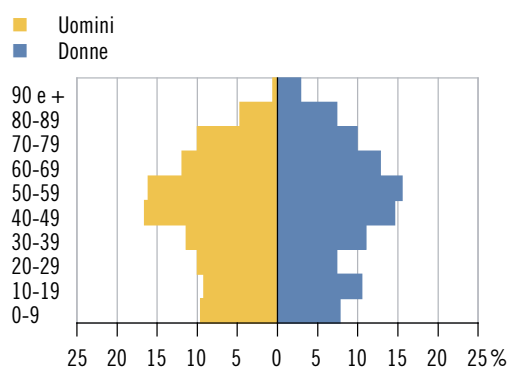
	Ass.	In %
Aziende	196	100,0
Settore primario	25	12,8
Settore secondario	48	24,5
Settore terziario	123	62,8
Addetti	603	100,0
Settore primario	48	8,0
Settore secondario	208	34,5
Settore terziario	347	57,5
Uomini	360	59,7
Donne	243	40,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	5	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	9.313	30,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	87,0	...
Indice di forza finanziaria	72,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.648	...
Debito pubblico pro capite	941	...
Allievi	415	100,0
Scuole dell'infanzia	47	11,3
Scuole dell'obbligo	232	55,9
Scuole medie superiori	31	7,5
Formazione professionale	105	25,3
Automobili e tasso di motorizzazione	1.570	61,84

MAGLIASO



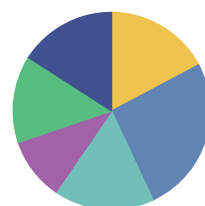
Altitudine (m s.l.m.): 284
 Superficie (km²): 1,09
 Densità popolazione (ab./km²): 1.377,06
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 76

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 51,5%

PLR: 17,3% PS: 10,2%
 LEGA: 25,7% SSI: 14,4%
 PPD: 16,5% Altri: 15,9%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	1.501	100,0
Uomini	721	48,0
Donne	780	52,0
Svizzeri	1.151	76,7
Stranieri	350	23,3
0-19 anni	278	18,5
20-64 anni	868	57,8
65 e più anni	355	23,7
Celibi/nubili	569	37,9
Coniugati	693	46,2
Divorziati	113	7,5
Vedovi	126	8,4
Nascite	5	...
Edifici abitativi	519	100,0
Case unifamiliari	421	81,1
Case plurifamiliari	98	18,9
Abitazioni	839	100,0
1-2 locali	112	13,3
3-4 locali	504	60,1
5 e più locali	223	26,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	621	...
Persone per economia domestica	2,4	...

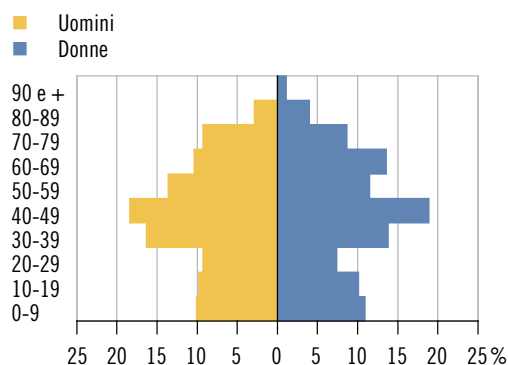
	Ass.	In %
Aziende	103	100,0
Settore primario	3	2,9
Settore secondario	13	12,6
Settore terziario	87	84,5
Addetti	481	100,0
Settore primario	7	1,5
Settore secondario	150	31,2
Settore terziario	324	67,4
Uomini	296	61,5
Donne	185	38,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75,0	...
Indice di forza finanziaria	97,0	...
Risorse fiscali pro capite	3.474	...
Debito pubblico pro capite	1.580	...
Allievi	239	100,0
Scuole dell'infanzia	46	19,2
Scuole dell'obbligo	117	49,0
Scuole medie superiori	28	11,7
Formazione professionale	48	20,1
Automobili e tasso di motorizzazione	950	64,76

MANNO

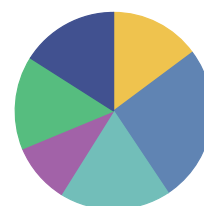


Altitudine (m s.l.m.): 343
 Superficie (km²): 2,38
 Densità popolazione (ab./km²): 533,61
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 77

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 64,3%

PLR: 14,9% PS: 9,8%
 LEGA: 25,8% SSI: 15,2%
 PPD: 18,3% Altri: 16,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	1.270	100,0
Uomini	625	49,2
Donne	645	50,8
Svizzeri	1.048	82,5
Stranieri	222	17,5
0-19 anni	259	20,4
20-64 anni	765	60,2
65 e più anni	246	19,4
Celibi/nubili	503	39,6
Coniugati	623	49,1
Divorziati	83	6,5
Vedovi	61	4,8
Nascite	14	...
Edifici abitativi	352	100,0
Case unifamiliari	268	76,1
Case plurifamiliari	84	23,9
Abitazioni	584	100,0
1-2 locali	59	10,1
3-4 locali	354	60,6
5 e più locali	171	29,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	514	...
Persone per economia domestica	2,5	...

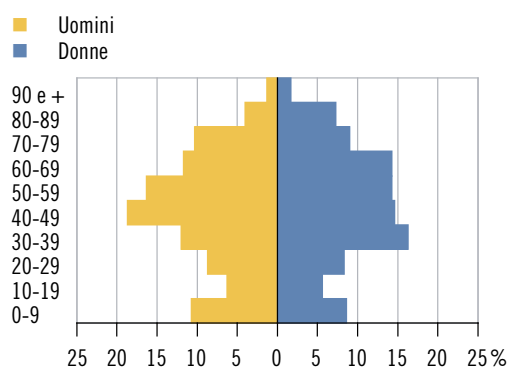
	Ass.	In %
Aziende	302	100,0
Settore primario	2	0,7
Settore secondario	53	17,5
Settore terziario	247	81,8
Addetti	4.578	100,0
Settore primario	11	0,2
Settore secondario	833	18,2
Settore terziario	3.734	81,6
Uomini	2.870	62,7
Donne	1.708	37,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	60,0	...
Indice di forza finanziaria	264,1	...
Risorse fiscali pro capite	12.538	...
Debito pubblico pro capite	-5.814	...
Allievi	216	100,0
Scuole dell'infanzia	36	16,7
Scuole dell'obbligo	122	56,5
Scuole medie superiori	21	9,7
Formazione professionale	37	17,1
Automobili e tasso di motorizzazione	1.237	99,44

MAROGGIA

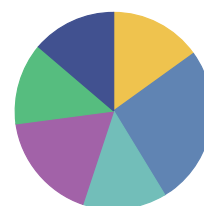


Altitudine (m s.l.m.): 276
 Superficie (km²): 1,00
 Densità popolazione (ab./km²): 601,00
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 78

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 59,3%

PLR: 15,1% PS: 17,8%
 LEGA: 26,2% SSI: 13,3%
 PPD: 13,8% Altri: 13,8%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



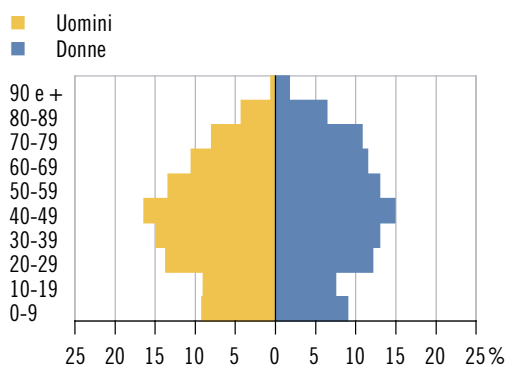
	Ass.	In %
Popolazione	601	100,0
Uomini	300	49,9
Donne	301	50,1
Svizzeri	418	69,6
Stranieri	183	30,4
0-19 anni	94	15,6
20-64 anni	364	60,6
65 e più anni	143	23,8
Celibi/nubili	228	37,9
Coniugati	277	46,1
Divorziati	62	10,3
Vedovi	34	5,7
Nascite	6	...
Edifici abitativi	128	100,0
Case unifamiliari	82	64,1
Case plurifamiliari	46	35,9
Abitazioni	472	100,0
1-2 locali	85	18,0
3-4 locali	318	67,4
5 e più locali	69	14,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	298	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	64	100,0
Settore primario	1	1,6
Settore secondario	14	21,9
Settore terziario	49	76,6
Addetti	267	100,0
Settore primario	1	0,4
Settore secondario	81	30,3
Settore terziario	185	69,3
Uomini	158	59,2
Donne	109	40,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	103,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.959	...
Debito pubblico pro capite	5.108	...
Allievi	68	100,0
Scuole dell'infanzia	11	16,2
Scuole dell'obbligo	38	55,9
Scuole medie superiori	9	13,2
Formazione professionale	10	14,7
Automobili e tasso di motorizzazione	422	73,39

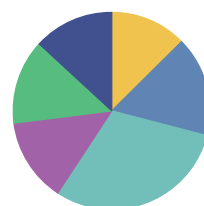
MASSAGNO



Altitudine (m s.l.m.): 382
 Superficie (km²): 0,73
 Densità popolazione (ab./km²): 8.382,19
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 79

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 59,6%

PLR: 12,6% PS: 13,7%
 LEGA: 16,5% SSI: 14,0%
 PPD: 30,1% Altri: 13,1%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	6.119	100,0
Uomini	2.846	46,5
Donne	3.273	53,5
Svizzeri	3.537	57,8
Stranieri	2.582	42,2
0-19 anni	1.057	17,3
20-64 anni	3.735	61,0
65 e più anni	1.327	21,7
Celibì/nubili	2.614	42,7
Coniugati	2.595	42,4
Divorziati	523	8,5
Vedovi	387	6,3
Nascite	56	...
Edifici abitativi	475	100,0
Case unifamiliari	170	35,8
Case plurifamiliari	305	64,2
Abitazioni	3.567	100,0
1-2 locali	1.155	32,4
3-4 locali	1.931	54,1
5 e più locali	481	13,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.981	...
Persone per economia domestica	2,0	...

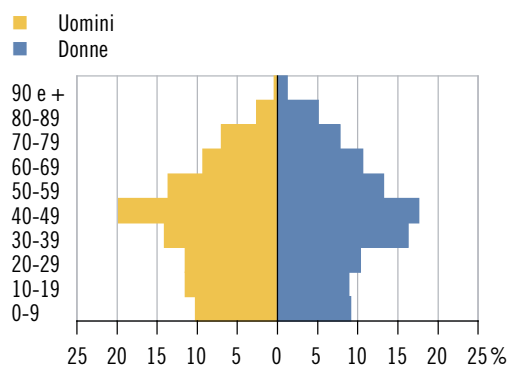
	Ass.	In %
Aziende	365	100,0
Settore primario	1	0,3
Settore secondario	31	8,5
Settore terziario	333	91,2
Addetti	1.779	100,0
Settore primario	5	0,3
Settore secondario	309	17,4
Settore terziario	1.465	82,3
Uomini	914	51,4
Donne	865	48,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75,0	...
Indice di forza finanziaria	123,5	...
Risorse fiscali pro capite	3.881	...
Debito pubblico pro capite	3.456	...
Allievi	803	100,0
Scuole dell'infanzia	132	16,4
Scuole dell'obbligo	428	53,3
Scuole medie superiori	86	10,7
Formazione professionale	157	19,6
Automobili e tasso di motorizzazione	3.028	50,96

MELANO

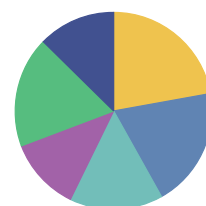


Altitudine (m s.l.m.): 289
 Superficie (km²): 4,63
 Densità popolazione (ab./km²): 306,26
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 80

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 59,4%

PLR: 22,2% PS: 12,0%
 LEGA: 19,6% SSI: 18,2%
 PPD: 15,4% Altri: 12,6%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	1.418	100,0
Uomini	729	51,4
Donne	689	48,6
Svizzeri	1.029	72,6
Stranieri	389	27,4
0-19 anni	282	19,9
20-64 anni	909	64,1
65 e più anni	227	16,0
Celibati/nubili	609	42,9
Coniugati	632	44,6
Divorziati	111	7,8
Vedovi	66	4,7
Nascite	14	...
Edifici abitativi	369	100,0
Case unifamiliari	256	69,4
Case plurifamiliari	113	30,6
Abitazioni	759	100,0
1-2 locali	116	15,3
3-4 locali	424	55,9
5 e più locali	219	28,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	621	...
Persone per economia domestica	2,2	...

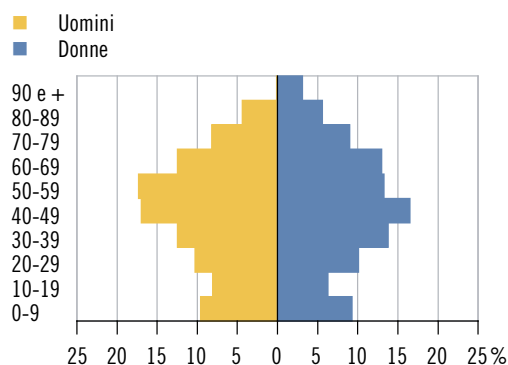
	Ass.	In %
Aziende	89	100,0
Settore primario	3	3,4
Settore secondario	19	21,3
Settore terziario	67	75,3
Addetti	322	100,0
Settore primario	6	1,9
Settore secondario	72	22,4
Settore terziario	244	75,8
Uomini	202	62,7
Donne	120	37,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	0	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85,0	...
Indice di forza finanziaria	83,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.641	...
Debito pubblico pro capite	1.602	...
Allievi	222	100,0
Scuole dell'infanzia	51	23,0
Scuole dell'obbligo	116	52,3
Scuole medie superiori	13	5,9
Formazione professionale	42	18,9
Automobili e tasso di motorizzazione	926	68,14

MELIDE



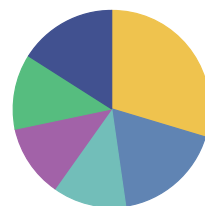
Altitudine (m s.l.m.): 327
 Superficie (km²): 1,67
 Densità popolazione (ab./km²): 1.041,32
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 81

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 60,7%

PLR: 29,7% PS: 11,9%
 LEGA: 18,0% SSI: 12,3%
 PPD: 12,1% Altri: 16,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



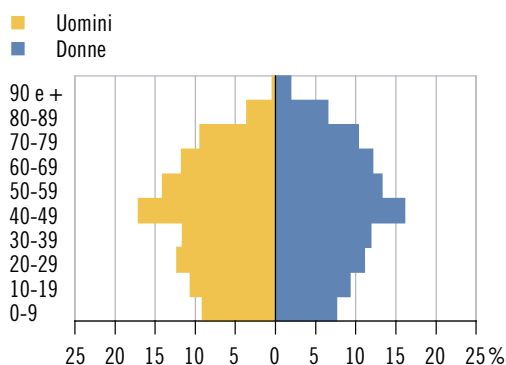
	Ass.	In %
Popolazione	1.739	100,0
Uomini	825	47,4
Donne	914	52,6
Svizzeri	1.144	65,8
Stranieri	595	34,2
0-19 anni	289	16,6
20-64 anni	1.085	62,4
65 e più anni	365	21,0
Celibati/nubili	742	42,7
Coniugati	733	42,2
Divorziati	143	8,2
Vedovi	121	7,0
Nascite	19	...
Edifici abitativi	311	100,0
Case unifamiliari	177	56,9
Case plurifamiliari	134	43,1
Abitazioni	1.196	100,0
1-2 locali	399	33,4
3-4 locali	673	56,3
5 e più locali	124	10,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	847	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	157	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	22	14,0
Settore terziario	135	86,0
Addetti	752	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	153	20,3
Settore terziario	599	79,7
Uomini	451	60,0
Donne	301	40,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	21.399	36,3
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75,0	...
Indice di forza finanziaria	106,3	...
Risorse fiscali pro capite	3.784	...
Debito pubblico pro capite	1.062	...
Allievi	197	100,0
Scuole dell'infanzia	34	17,3
Scuole dell'obbligo	110	55,8
Scuole medie superiori	16	8,1
Formazione professionale	37	18,8
Automobili e tasso di motorizzazione	1.075	64,41

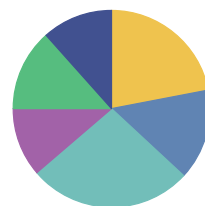
MENDRISIO



Altitudine (m s.l.m.): 342
 Superficie (km²): 32,01
 Densità popolazione (ab./km²): 462,01
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 60
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Mendrisio
 Agglomerato: Chiasso-Mendrisio
 Riferimento cartina: 82

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede)* Partecipazione: 62,1%

PLR: 22,0% PS: 11,3%
 LEGA: 14,9% SSI: 13,4%
 PPD: 26,8% Altri: 11,6%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	14.789	100,0
Uomini	7.136	48,3
Donne	7.653	51,7
Svizzeri	11.586	78,3
Stranieri	3.203	21,7
0-19 anni	2.706	18,3
20-64 anni	8.822	59,7
65 e più anni	3.261	22,1
Celibati/nubili	6.257	42,3
Coniugati	6.553	44,3
Divorziati	1.062	7,2
Vedovi	917	6,2
Nascite	114	...
Edifici abitativi	3.655	100,0
Case unifamiliari	2.408	65,9
Case plurifamiliari	1.247	34,1
Abitazioni	8.001	100,0
1-2 locali	1.331	16,6
3-4 locali	4.660	58,2
5 e più locali	2.010	25,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	6.611	...
Persone per economia domestica	2,2	...

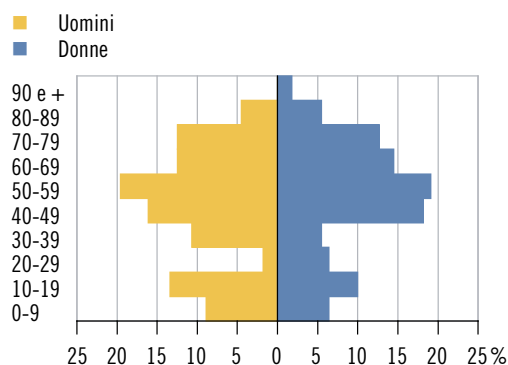
	Ass.	In %
Aziende	1.637	100,0
Settore primario	61	3,7
Settore secondario	271	16,6
Settore terziario	1.305	79,7
Addetti	15.296	100,0
Settore primario	158	1,0
Settore secondario	5.745	37,6
Settore terziario	9.393	61,4
Uomini	6.989	45,7
Donne	8.307	54,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	10	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	29.767	17,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75,0	...
Indice di forza finanziaria	112,6	...
Risorse fiscali pro capite	4.667	...
Debito pubblico pro capite	3.986	...
Allievi	2.133	100,0
Scuole dell'infanzia	357	16,7
Scuole dell'obbligo	1.172	54,9
Scuole medie superiori	229	10,7
Formazione professionale	375	17,6
Automobili e tasso di motorizzazione	9.556	65,91

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale.
 Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

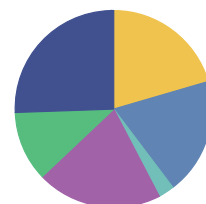
MERGOSCIA



Altitudine (m s.l.m.): 665
 Superficie (km²): 12,14
 Densità popolazione (ab./km²): 18,29
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 83

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011
 (schede) Partecipazione: 47,9%

PLR: 20,5% PS: 20,5%
 LEGA: 19,2% SSI: 11,5%
 PPD: 2,6% Altri: 25,7%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	222	100,0
Uomini	112	50,5
Donne	110	49,5
Svizzeri	198	89,2
Stranieri	24	10,8
0-19 anni	43	19,4
20-64 anni	126	56,8
65 e più anni	53	23,9
Celibati/nubili	89	40,1
Coniugati	88	39,6
Divorziati	27	12,2
Vedovi	18	8,1
Nascite	1	...
Edifici abitativi	474	100,0
Case unifamiliari	456	96,2
Case plurifamiliari	18	3,8
Abitazioni	510	100,0
1-2 locali	121	23,7
3-4 locali	346	67,8
5 e più locali	43	8,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	106	...
Persone per economia domestica	2,0	...

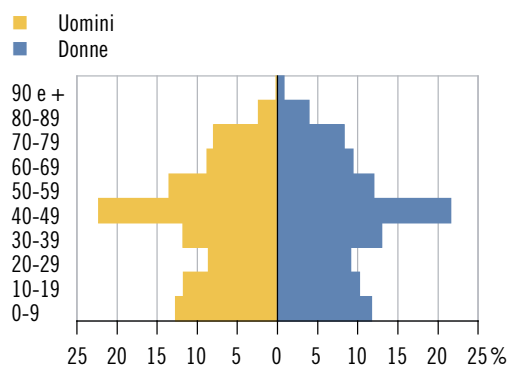
	Ass.	In %
Aziende	18	100,0
Settore primario	4	22,2
Settore secondario	2	11,1
Settore terziario	12	66,7
Addetti	32	100,0
Settore primario	13	40,6
Settore secondario	2	6,3
Settore terziario	17	53,1
Uomini	16	50,0
Donne	16	50,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	69,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.704	...
Debito pubblico pro capite	4.073	...
Allievi	37	100,0
Scuole dell'infanzia	6	16,2
Scuole dell'obbligo	25	67,6
Scuole medie superiori	3	8,1
Formazione professionale	3	8,1
Automobili e tasso di motorizzazione	120	56,60

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale.
 Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

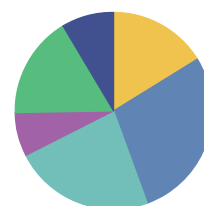
MEZZOVICO-VIRA



Altitudine (m s.l.m.): 437
 Superficie (km²): 10,21
 Densità popolazione (ab./km²): 128,11
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 84

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 70,5%

PLR: 16,3% PS: 7,2%
 LEGA: 28,1% SSI: 16,7%
 PPD: 23,1% Altri: 8,6%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	1.308	100,0
Uomini	660	50,5
Donne	648	49,5
Svizzeri	1.094	83,6
Stranieri	214	16,4
0-19 anni	303	23,2
20-64 anni	800	61,2
65 e più anni	205	15,7
Celibi/nubili	553	42,3
Coniugati	613	46,9
Divorziati	89	6,8
Vedovi	53	4,1
Nascite	18	...
Edifici abitativi	516	100,0
Case unifamiliari	432	83,7
Case plurifamiliari	84	16,3
Abitazioni	649	100,0
1-2 locali	110	16,9
3-4 locali	397	61,2
5 e più locali	142	21,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	507	...
Persone per economia domestica	2,5	...

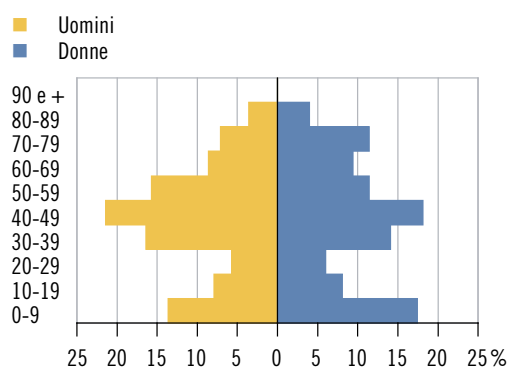
	Ass.	In %
Aziende	168	100,0
Settore primario	6	3,6
Settore secondario	56	33,3
Settore terziario	106	63,1
Addetti	2.496	100,0
Settore primario	12	0,5
Settore secondario	1.604	64,3
Settore terziario	880	35,3
Uomini	1.879	75,3
Donne	617	24,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	60,0	...
Indice di forza finanziaria	128,5	...
Risorse fiscali pro capite	5.063	...
Debito pubblico pro capite	3.776	...
Allievi	239	100,0
Scuole dell'infanzia	38	15,9
Scuole dell'obbligo	127	53,1
Scuole medie superiori	24	10,0
Formazione professionale	50	20,9
Automobili e tasso di motorizzazione	1.106	85,27

MIGLIEGLIA



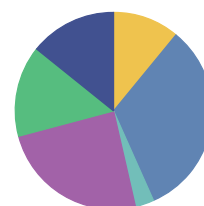
Altitudine (m s.l.m.): 717
 Superficie (km²): 5,13
 Densità popolazione (ab./km²): 56,34
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 85

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 61,8%

PLR: 11,0% PS: 24,4%
 LEGA: 32,3% SSI: 15,0%
 PPD: 3,1% Altri: 14,2%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	289	100,0
Uomini	140	48,4
Donne	149	51,6
Svizzeri	249	86,2
Stranieri	40	13,8
0-19 anni	68	23,5
20-64 anni	166	57,4
65 e più anni	55	19,0
Celibati/nubili	119	41,2
Coniugati	132	45,7
Divorziati	25	8,7
Vedovi	13	4,5
Nascite	2	...
Edifici abitativi	172	100,0
Case unifamiliari	155	90,1
Case plurifamiliari	17	9,9
Abitazioni	194	100,0
1-2 locali	31	16,0
3-4 locali	119	61,3
5 e più locali	44	22,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	130	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	21	100,0
Settore primario	3	14,3
Settore secondario	7	33,3
Settore terziario	11	52,4
Addetti	53	100,0
Settore primario	7	13,2
Settore secondario	12	22,6
Settore terziario	34	64,2
Uomini	36	67,9
Donne	17	32,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	67,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.585	...
Debito pubblico pro capite	8.240	...
Allievi	47	100,0
Scuole dell'infanzia	11	23,4
Scuole dell'obbligo	25	53,2
Scuole medie superiori	—	—
Formazione professionale	11	23,4
Automobili e tasso di motorizzazione	162	56,64

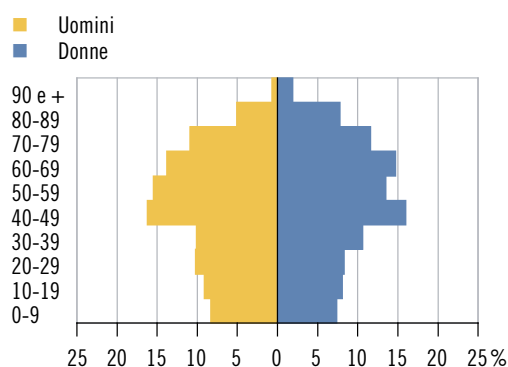
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

MINUSIO



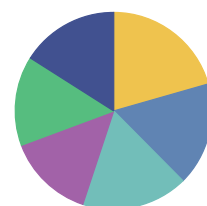
Altitudine (m s.l.m.): 242
Superficie (km²): 5,85
Densità popolazione (ab./km²): 1.239,49
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 40
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Agglomerato: Locarno
Riferimento cartina: 86

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 51,0%

PLR: 20,6% PS: 14,2%
 LEGA: 17,0% SSI: 14,7%
 PPD: 17,5% Altri: 16,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	7.251	100,0
Uomini	3.345	46,1
Donne	3.906	53,9
Svizzeri	5.550	76,5
Stranieri	1.701	23,5
0-19 anni	1.188	16,4
20-64 anni	4.125	56,9
65 e più anni	1.938	26,7
Celibati/nubili	2.798	38,6
Coniugati	3.144	43,4
Divorziati	766	10,6
Vedovi	543	7,5
Nascite	42	...
Edifici abitativi	1.783	100,0
Case unifamiliari	1.079	60,5
Case plurifamiliari	704	39,5
Abitazioni	5.598	100,0
1-2 locali	1.620	28,9
3-4 locali	3.052	54,5
5 e più locali	926	16,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	3.591	...
Persone per economia domestica	2,0	...

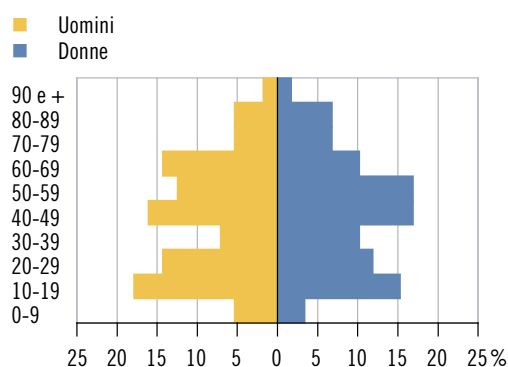
	Ass.	In %
Aziende	451	100,0
Settore primario	7	1,6
Settore secondario	77	17,1
Settore terziario	367	81,4
Addetti	1.808	100,0
Settore primario	14	0,8
Settore secondario	430	23,8
Settore terziario	1.364	75,4
Uomini	1.039	57,5
Donne	769	42,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	6	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	54.338	53,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	77,0	...
Indice di forza finanziaria	99,7	...
Risorse fiscali pro capite	3.222	...
Debito pubblico pro capite	3.686	...
Allievi	947	100,0
Scuole dell'infanzia	131	13,8
Scuole dell'obbligo	535	56,5
Scuole medie superiori	108	11,4
Formazione professionale	173	18,3
Automobili e tasso di motorizzazione	3.978	55,16

MOLENO



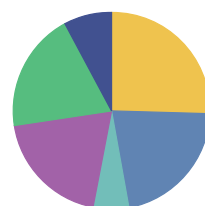
Altitudine (m s.l.m.): 267
 Superficie (km²): 7,49
 Densità popolazione (ab./km²): 15,35
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 87

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 59,8%

PLR: 25,5% PS: 19,6%
 LEGA: 21,6% SSI: 19,6%
 PPD: 5,9% Altri: 7,8%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	115	100,0
Uomini	56	48,7
Donne	59	51,3
Svizzeri	98	85,2
Stranieri	17	14,8
0-19 anni	24	20,9
20-64 anni	72	62,6
65 e più anni	19	16,5
Celibati/nubili	45	39,1
Coniugati	57	49,6
Divorziati	6	5,2
Vedovi	7	6,1
Nascite	1	...
Edifici abitativi	63	100,0
Case unifamiliari	57	90,5
Case plurifamiliari	6	9,5
Abitazioni	71	100,0
1-2 locali	11	15,5
3-4 locali	39	54,9
5 e più locali	21	29,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	41	...
Persone per economia domestica	2,8	...

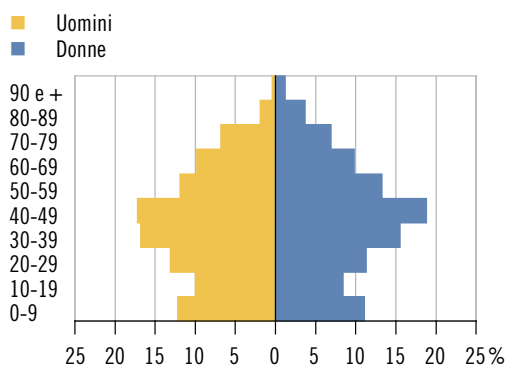
	Ass.	In %
Aziende	5	100,0
Settore primario	1	20,0
Settore secondario	—	—
Settore terziario	4	80,0
Addetti	6	100,0
Settore primario	1	16,7
Settore secondario	—	—
Settore terziario	5	83,3
Uomini	6	100,0
Donne	—	—
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	71,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.883	...
Debito pubblico pro capite	8.386	...
Allievi	17	100,0
Scuole dell'infanzia	—	—
Scuole dell'obbligo	9	52,9
Scuole medie superiori	4	23,5
Formazione professionale	4	23,5
Automobili e tasso di motorizzazione	66	56,90

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

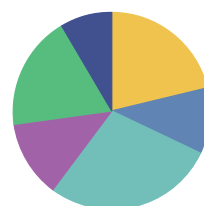
MONTE CARASSO



Altitudine (m s.l.m.): 243
 Superficie (km²): 9,64
 Densità popolazione (ab./km²): 290,66
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 88

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 69,2%

PLR: 21,3% PS: 12,6%
 LEGA: 10,8% SSI: 18,7%
 PPD: 28,1% Altri: 8,5%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

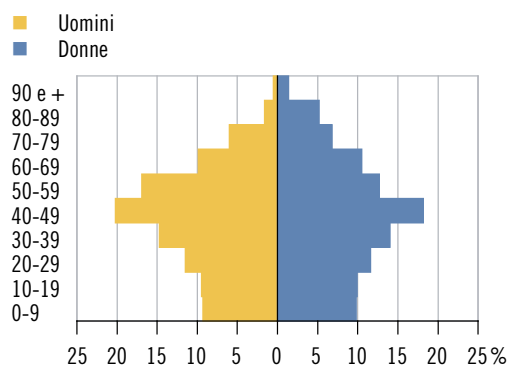

	Ass.	In %
Popolazione	2.802	100,0
Uomini	1.390	49,6
Donne	1.412	50,4
Svizzeri	2.197	78,4
Stranieri	605	21,6
0-19 anni	584	20,8
20-64 anni	1.797	64,1
65 e più anni	421	15,0
Celibati/nubili	1.181	42,1
Coniugati	1.291	46,1
Divorziati	187	6,7
Vedovi	143	5,1
Nascite	34	...
Edifici abitativi	928	100,0
Case unifamiliari	685	73,8
Case plurifamiliari	243	26,2
Abitazioni	1.583	100,0
1-2 locali	328	20,7
3-4 locali	1.072	67,7
5 e più locali	183	11,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.219	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	121	100,0
Settore primario	12	9,9
Settore secondario	27	22,3
Settore terziario	82	67,8
Addetti	581	100,0
Settore primario	35	6,0
Settore secondario	195	33,6
Settore terziario	351	60,4
Uomini	352	60,6
Donne	229	39,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	87,0	...
Indice di forza finanziaria	80,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.476	...
Debito pubblico pro capite	2.195	...
Allievi	448	100,0
Scuole dell'infanzia	76	17,0
Scuole dell'obbligo	260	58,0
Scuole medie superiori	42	9,4
Formazione professionale	70	15,6
Automobili e tasso di motorizzazione	1.601	58,56

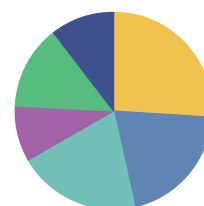
MONTECENERI



Altitudine (m s.l.m.): 532
 Superficie (km²): 37,05
 Densità popolazione (ab./km²): 122,27
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 31
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 89

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 65,3%

PLR: 26,0% PS: 9,1%
 LEGA: 20,5% SSI: 13,8%
 PPD: 20,2% Altri: 10,4%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	4.530	100,0
Uomini	2.419	53,4
Donne	2.111	46,6
Svizzeri	3.451	76,2
Stranieri	1.079	23,8
0-19 anni	871	19,2
20-64 anni	2.982	65,8
65 e più anni	677	14,9
Celibi/nubili	1.894	41,8
Coniugati	2.092	46,2
Divorziati	310	6,8
Vedovi	234	5,2
Nascite	46	...
Edifici abitativi	1.471	100,0
Case unifamiliari	1.141	77,6
Case plurifamiliari	330	22,4
Abitazioni	2.234	100,0
1-2 locali	375	16,8
3-4 locali	1.504	67,3
5 e più locali	355	15,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.055	...
Persone per economia domestica	2,2	...

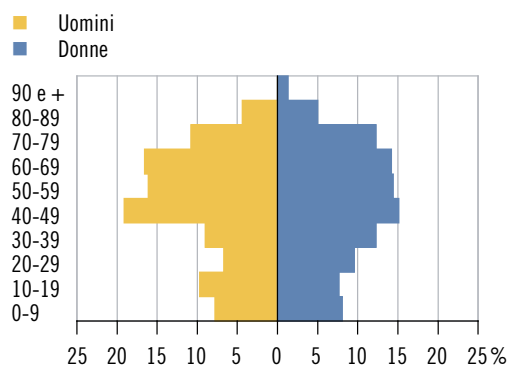
	Ass.	In %
Aziende	352	100,0
Settore primario	16	4,5
Settore secondario	78	22,2
Settore terziario	258	73,3
Addetti	2.119	100,0
Settore primario	26	1,2
Settore secondario	664	31,3
Settore terziario	1.429	67,4
Uomini	1.387	65,5
Donne	732	34,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	5	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	3.604	10,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	76,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.547	...
Debito pubblico pro capite	1.175	...
Allievi	662	100,0
Scuole dell'infanzia	99	15,0
Scuole dell'obbligo	379	57,3
Scuole medie superiori	50	7,6
Formazione professionale	134	20,2
Automobili e tasso di motorizzazione	2.857	64,54

MONTEGGIO



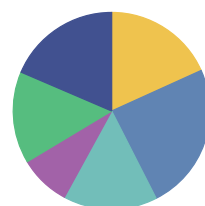
Altitudine (m s.l.m.): 332
 Superficie (km²): 3,36
 Densità popolazione (ab./km²): 265,48
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 90

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 47,0%

Legend:
 ■ PLR: 18,3%
 ■ LEGA: 24,2%
 ■ PPD: 15,4%
 ■ PS: 8,5%
 ■ SSI: 15,0%
 ■ Altri: 18,6%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	892	100,0
Uomini	435	48,8
Donne	457	51,2
Svizzeri	705	79,0
Stranieri	187	21,0
0-19 anni	148	16,6
20-64 anni	512	57,4
65 e più anni	232	26,0
Celibati/nubili	341	38,2
Coniugati	399	44,7
Divorziati	99	11,1
Vedovi	53	5,9
Nascite	2	...
Edifici abitativi	444	100,0
Case unifamiliari	353	79,5
Case plurifamiliari	91	20,5
Abitazioni	647	100,0
1-2 locali	50	7,7
3-4 locali	358	55,3
5 e più locali	239	36,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	406	...
Persone per economia domestica	2,2	...

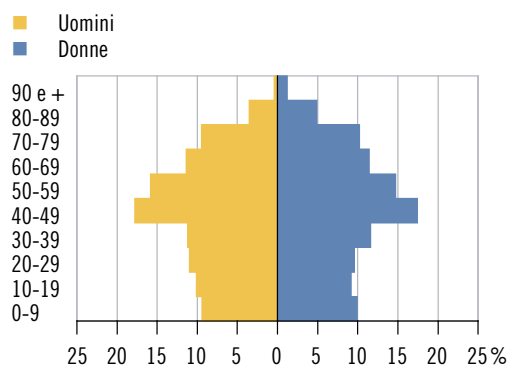
	Ass.	In %
Aziende	75	100,0
Settore primario	5	6,7
Settore secondario	17	22,7
Settore terziario	53	70,7
Addetti	697	100,0
Settore primario	22	3,2
Settore secondario	543	77,9
Settore terziario	132	18,9
Uomini	513	73,6
Donne	184	26,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75,0	...
Indice di forza finanziaria	92,7	...
Risorse fiscali pro capite	3.535	...
Debito pubblico pro capite	-1.976	...
Allievi	130	100,0
Scuole dell'infanzia	25	19,2
Scuole dell'obbligo	68	52,3
Scuole medie superiori	12	9,2
Formazione professionale	25	19,2
Automobili e tasso di motorizzazione	424	47,75

MORBIO INFERIORE



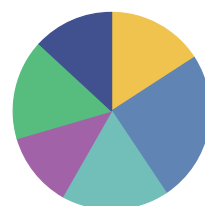
Altitudine (m s.l.m.): 342
 Superficie (km²): 2,29
 Densità popolazione (ab./km²): 2.022,27
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Mendrisio
 Agglomerato: Chiasso-Mendrisio
 Riferimento cartina: 91

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 60,6%

PLR: 15,9% PS: 12,2%
 LEGA: 24,7% SSI: 16,5%
 PPD: 17,6% Altri: 13,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	4.631	100,0
Uomini	2.202	47,5
Donne	2.429	52,5
Svizzeri	3.537	76,4
Stranieri	1.094	23,6
0-19 anni	893	19,3
20-64 anni	2.797	60,4
65 e più anni	941	20,3
Celibati/nubili	1.859	40,1
Coniugati	2.160	46,6
Divorziati	367	7,9
Vedovi	245	5,3
Nascite	39	...
Edifici abitativi	975	100,0
Case unifamiliari	717	73,5
Case plurifamiliari	258	26,5
Abitazioni	2.266	100,0
1-2 locali	245	10,8
3-4 locali	1.417	62,5
5 e più locali	604	26,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.989	...
Persone per economia domestica	2,3	...

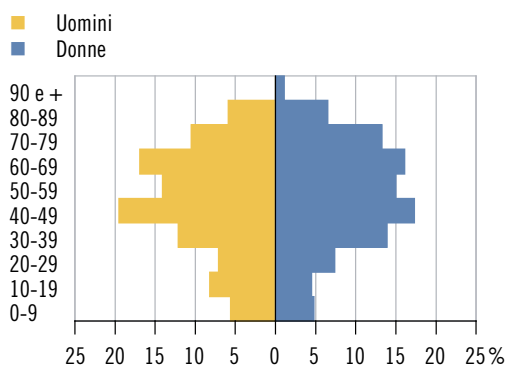
	Ass.	In %
Aziende	272	100,0
Settore primario	6	2,2
Settore secondario	45	16,5
Settore terziario	221	81,3
Addetti	1.484	100,0
Settore primario	22	1,5
Settore secondario	264	17,8
Settore terziario	1.198	80,7
Uomini	717	48,3
Donne	767	51,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	88,0	...
Indice di forza finanziaria	85,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.542	...
Debito pubblico pro capite	2.368	...
Allievi	725	100,0
Scuole dell'infanzia	136	18,8
Scuole dell'obbligo	370	51,0
Scuole medie superiori	87	12,0
Formazione professionale	132	18,2
Automobili e tasso di motorizzazione	2.899	62,69

MORCOTE



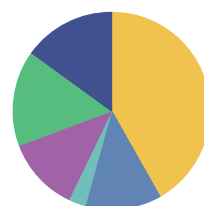
Altitudine (m s.l.m.): 292
 Superficie (km²): 2,79
 Densità popolazione (ab./km²): 253,41
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 92

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 68,2%

PLR: 41,8% PS: 12,2%
 LEGA: 12,5% SSI: 15,7%
 PPD: 2,8% Altri: 15,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	707	100,0
Uomini	354	50,1
Donne	353	49,9
Svizzeri	421	59,5
Stranieri	286	40,5
0-19 anni	82	11,6
20-64 anni	429	60,7
65 e più anni	196	27,7
Celibi/nubili	251	35,5
Coniugati	347	49,1
Divorziati	62	8,8
Vedovi	47	6,6
Nascite	1	...
Edifici abitativi	426	100,0
Case unifamiliari	320	75,1
Case plurifamiliari	106	24,9
Abitazioni	900	100,0
1-2 locali	296	32,9
3-4 locali	416	46,2
5 e più locali	188	20,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	378	...
Persone per economia domestica	1,8	...

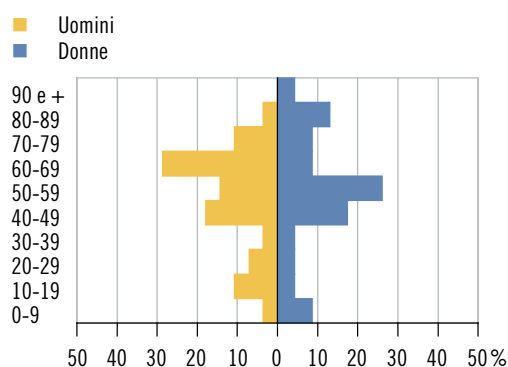
	Ass.	In %
Aziende	70	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	6	8,6
Settore terziario	64	91,4
Addetti	232	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	42	18,1
Settore terziario	190	81,9
Uomini	120	51,7
Donne	112	48,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80,0	...
Indice di forza finanziaria	157,8	...
Risorse fiscali pro capite	7.078	...
Debito pubblico pro capite	-4.438	...
Allievi	95	100,0
Scuole dell'infanzia	10	10,5
Scuole dell'obbligo	32	33,7
Scuole medie superiori	8	8,4
Formazione professionale	45	47,4
Automobili e tasso di motorizzazione	537	73,66

MOSOGNO



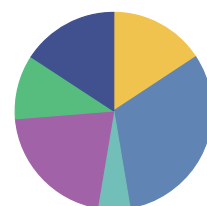
Altitudine (m s.l.m.): 771
 Superficie (km²): 8,61
 Densità popolazione (ab./km²): 5,92
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 93

Piramide delle età*



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 29,7%

PLR: 15,8% PS: 21,0%
 LEGA: 31,6% SSI: 10,5%
 PPD: 5,3% Altri: 15,8%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	51	100,0
Uomini	28	54,9
Donne	23	45,1
Svizzeri	46	90,2
Stranieri	5	9,8
0-19 anni	7	13,7
20-64 anni	30	58,8
65 e più anni	14	27,5
Celibi/nubili	19	37,3
Coniugati	23	45,1
Divorziati	4	7,8
Vedovi	5	9,8
Nascite	—	...
Edifici abitativi	63	100,0
Case unifamiliari	54	85,7
Case plurifamiliari	9	14,3
Abitazioni	77	100,0
1-2 locali	16	20,8
3-4 locali	41	53,2
5 e più locali	20	26,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	24	...
Persone per economia domestica	2,1	...

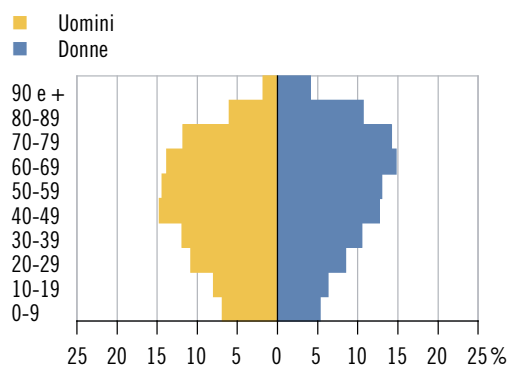
	Ass.	In %
Aziende	8	100,0
Settore primario	4	50,0
Settore secondario	2	25,0
Settore terziario	2	25,0
Addetti	19	100,0
Settore primario	8	42,1
Settore secondario	8	42,1
Settore terziario	3	15,8
Uomini	14	73,7
Donne	5	26,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	62,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.880	...
Debito pubblico pro capite	-3.632	...
Allievi	5	100,0
Scuole dell'infanzia	—	—
Scuole dell'obbligo	4	80,0
Scuole medie superiori	1	20,0
Formazione professionale	—	—
Automobili e tasso di motorizzazione	60	113,21

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

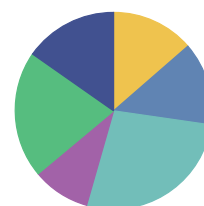
MURALTO



Altitudine (m s.l.m.): 221
Superficie (km²): 0,60
Densità popolazione (ab./km²): 4.685,00
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 30
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Agglomerato: Locarno
Riferimento cartina: 94

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 47,1%

Legend:
 ■ PLR: 13,7%
 ■ LEGA: 13,6%
 ■ PPD: 27,1%
 ■ PS: 9,5%
 ■ SSI: 20,8%
 ■ Altri: 15,3%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

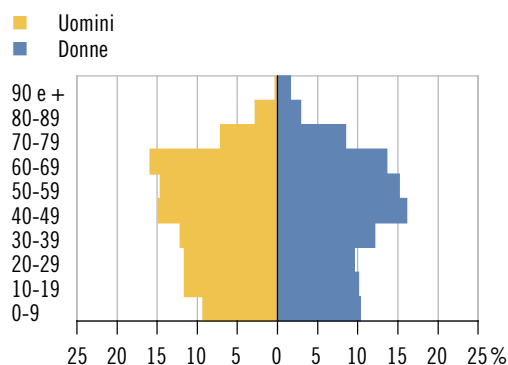

	Ass.	In %
Popolazione	2.811	100,0
Uomini	1.309	46,6
Donne	1.502	53,4
Svizzeri	1.997	71,0
Stranieri	814	29,0
0-19 anni	368	13,1
20-64 anni	1.542	54,9
65 e più anni	901	32,1
Celibì/nubili	1.078	38,3
Coniugati	1.109	39,5
Divorziati	383	13,6
Vedovi	241	8,6
Nascite	20	...
Edifici abitativi	318	100,0
Case unifamiliari	97	30,5
Case plurifamiliari	221	69,5
Abitazioni	2.583	100,0
1-2 locali	1.057	40,9
3-4 locali	1.275	49,4
5 e più locali	251	9,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.477	...
Persone per economia domestica	1,8	...

	Ass.	In %
Aziende	350	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	24	6,9
Settore terziario	326	93,1
Addetti	1.525	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	73	4,8
Settore terziario	1.452	95,2
Uomini	703	46,1
Donne	822	53,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	16	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	120.180	43,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	84,0	...
Indice di forza finanziaria	99,4	...
Risorse fiscali pro capite	3.738	...
Debito pubblico pro capite	2.289	...
Allievi	323	100,0
Scuole dell'infanzia	47	14,6
Scuole dell'obbligo	186	57,6
Scuole medie superiori	40	12,4
Formazione professionale	50	15,5
Automobili e tasso di motorizzazione	1.431	50,78

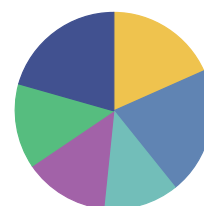
MUZZANO



Altitudine (m s.l.m.): 385
 Superficie (km²): 1,57
 Densità popolazione (ab./km²): 537,58
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 95

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 63,5%

PLR: 18,4% PS: 13,9%
 LEGA: 20,9% SSI: 13,9%
 PPD: 12,3% Altri: 20,6%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

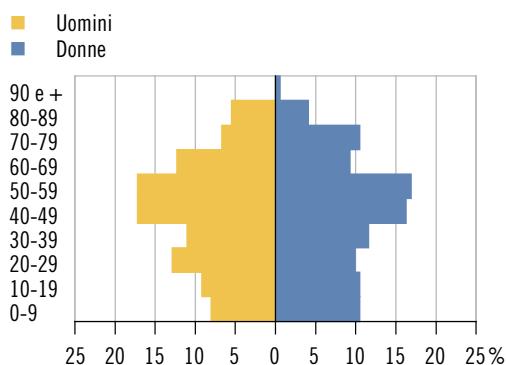

	Ass.	In %
Popolazione	844	100,0
Uomini	397	47,0
Donne	447	53,0
Svizzeri	662	78,4
Stranieri	182	21,6
0-19 anni	174	20,6
20-64 anni	508	60,2
65 e più anni	162	19,2
Celibi/nubili	368	43,6
Coniugati	369	43,7
Divorziati	60	7,1
Vedovi	47	5,6
Nascite	7	...
Edifici abitativi	301	100,0
Case unifamiliari	232	77,1
Case plurifamiliari	69	22,9
Abitazioni	418	100,0
1-2 locali	32	7,7
3-4 locali	222	53,1
5 e più locali	164	39,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	312	...
Persone per economia domestica	2,7	...

	Ass.	In %
Aziende	87	100,0
Settore primario	5	5,7
Settore secondario	21	24,1
Settore terziario	61	70,1
Addetti	948	100,0
Settore primario	58	6,1
Settore secondario	526	55,5
Settore terziario	364	38,4
Uomini	763	80,5
Donne	185	19,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75,0	...
Indice di forza finanziaria	118,9	...
Risorse fiscali pro capite	5.065	...
Debito pubblico pro capite	3.835	...
Allievi	140	100,0
Scuole dell'infanzia	23	16,4
Scuole dell'obbligo	79	56,4
Scuole medie superiori	16	11,4
Formazione professionale	22	15,7
Automobili e tasso di motorizzazione	679	82,50

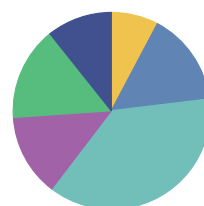
NEGGIO



Altitudine (m s.l.m.): 391
Superficie (km²): 0,91
Densità popolazione (ab./km²): 368,13
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 17
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Agglomerato: Lugano
Riferimento cartina: 96

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 67,9%

PLR: 7,7% PS: 13,6%
 LEGA: 15,4% SSI: 15,4%
 PPD: 37,3% Altri: 10,6%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

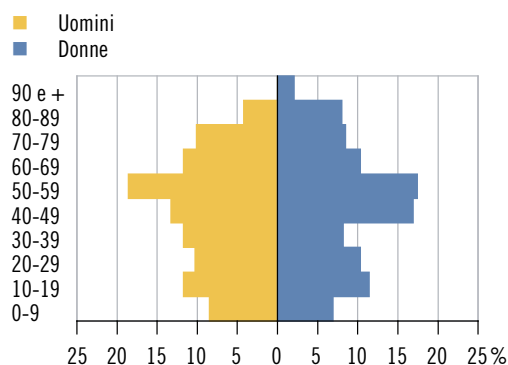

	Ass.	In %
Popolazione	335	100,0
Uomini	163	48,7
Donne	172	51,3
Svizzeri	295	88,1
Stranieri	40	11,9
0-19 anni	64	19,1
20-64 anni	208	62,1
65 e più anni	63	18,8
Celibati/nubili	145	43,3
Coniugati	160	47,8
Divorziati	14	4,2
Vedovi	16	4,8
Nascite	2	...
Edifici abitativi	146	100,0
Case unifamiliari	116	79,5
Case plurifamiliari	30	20,5
Abitazioni	192	100,0
1-2 locali	12	6,3
3-4 locali	103	53,6
5 e più locali	77	40,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	140	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	27	100,0
Settore primario	2	7,4
Settore secondario	3	11,1
Settore terziario	22	81,5
Addetti	113	100,0
Settore primario	3	2,7
Settore secondario	9	8,0
Settore terziario	101	89,4
Uomini	68	60,2
Donne	45	39,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	93,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.627	...
Debito pubblico pro capite	3.372	...
Allievi	55	100,0
Scuole dell'infanzia	7	12,7
Scuole dell'obbligo	27	49,1
Scuole medie superiori	11	20,0
Formazione professionale	10	18,2
Automobili e tasso di motorizzazione	237	73,60

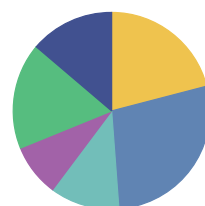
NOVAGGIO



Altitudine (m s.l.m.): 643
 Superficie (km²): 4,31
 Densità popolazione (ab./km²): 188,86
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 97

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 61,5%

PLR: 21,0% PS: 8,6%
 LEGA: 27,8% SSI: 17,4%
 PPD: 11,4% Altri: 13,8%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	814	100,0
Uomini	377	46,3
Donne	437	53,7
Svizzeri	716	88,0
Stranieri	98	12,0
0-19 anni	156	19,2
20-64 anni	477	58,6
65 e più anni	181	22,2
Celibati/nubili	309	38,0
Coniugati	382	46,9
Divorziati	72	8,8
Vedovi	51	6,3
Nascite	6	...
Edifici abitativi	397	100,0
Case unifamiliari	316	79,6
Case plurifamiliari	81	20,4
Abitazioni	544	100,0
1-2 locali	74	13,6
3-4 locali	309	56,8
5 e più locali	161	29,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	344	...
Persone per economia domestica	2,3	...

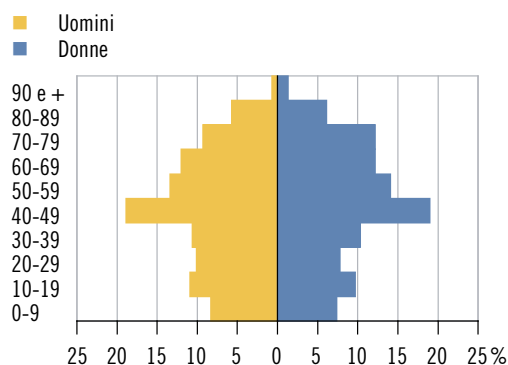
	Ass.	In %
Aziende	58	100,0
Settore primario	3	5,2
Settore secondario	6	10,3
Settore terziario	49	84,5
Addetti	270	100,0
Settore primario	6	2,2
Settore secondario	24	8,9
Settore terziario	240	88,9
Uomini	139	51,5
Donne	131	48,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	1.093	5,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	72,7	...
Risorse fiscali pro capite	2.620	...
Debito pubblico pro capite	5.486	...
Allievi	156	100,0
Scuole dell'infanzia	31	19,9
Scuole dell'obbligo	93	59,6
Scuole medie superiori	11	7,1
Formazione professionale	21	13,5
Automobili e tasso di motorizzazione	504	62,45

NOVAZZANO

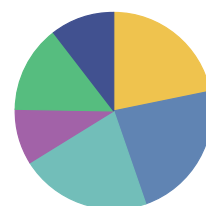


Altitudine (m s.l.m.): 345
 Superficie (km²): 5,18
 Densità popolazione (ab./km²): 463,71
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Mendrisio
 Agglomerato: Chiasso-Mendrisio
 Riferimento cartina: 98

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 70,2%

PLR: 21,9% PS: 9,1%
 LEGA: 22,8% SSI: 14,2%
 PPD: 21,5% Altri: 10,5%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	2.402	100,0
Uomini	1.163	48,4
Donne	1.239	51,6
Svizzeri	2.022	84,2
Stranieri	380	15,8
0-19 anni	436	18,2
20-64 anni	1.404	58,5
65 e più anni	562	23,4
Celibati/nubili	925	38,5
Coniugati	1.158	48,2
Divorziati	160	6,7
Vedovi	159	6,6
Nascite	14	...
Edifici abitativi	598	100,0
Case unifamiliari	379	63,4
Case plurifamiliari	219	36,6
Abitazioni	1.212	100,0
1-2 locali	165	13,6
3-4 locali	800	66,0
5 e più locali	247	20,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.012	...
Persone per economia domestica	2,3	...

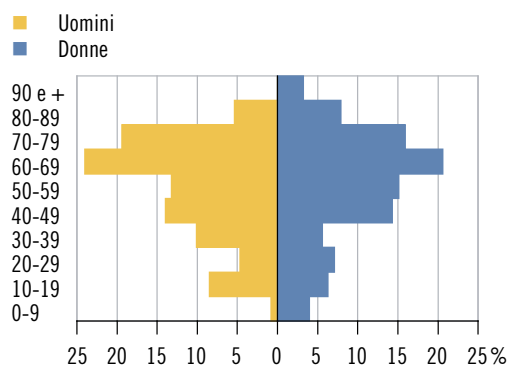
	Ass.	In %
Aziende	208	100,0
Settore primario	20	9,6
Settore secondario	38	18,3
Settore terziario	150	72,1
Addetti	1.757	100,0
Settore primario	58	3,3
Settore secondario	836	47,6
Settore terziario	863	49,1
Uomini	1.192	67,8
Donne	565	32,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75,0	...
Indice di forza finanziaria	95,6	...
Risorse fiscali pro capite	3.525	...
Debito pubblico pro capite	355	...
Allievi	384	100,0
Scuole dell'infanzia	45	11,7
Scuole dell'obbligo	227	59,1
Scuole medie superiori	45	11,7
Formazione professionale	67	17,4
Automobili e tasso di motorizzazione	1.667	69,20

ONSERNONE



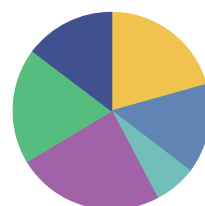
Altitudine (m s.l.m.): 1.074
 Superficie (km²): 29,86
 Densità popolazione (ab./km²): 8,54
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 18
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 99

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 33,9%

PLR: 20,7% PS: 24,1%
 LEGA: 14,6% SSI: 19,0%
 PPD: 6,9% Altri: 14,7%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



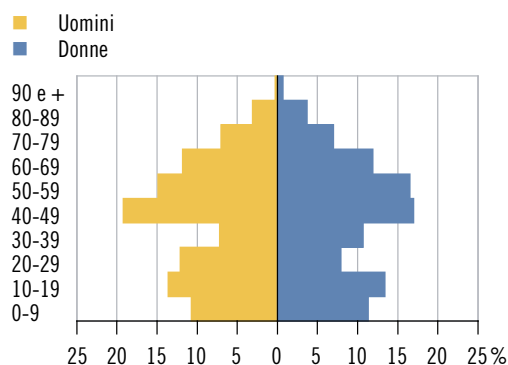
	Ass.	In %
Popolazione	255	100,0
Uomini	129	50,6
Donne	126	49,4
Svizzeri	243	95,3
Stranieri	12	4,7
0-19 anni	25	9,8
20-64 anni	138	54,1
65 e più anni	92	36,1
Celibati/nubili	87	34,1
Coniugati	120	47,1
Divorziati	29	11,4
Vedovi	19	7,5
Nascite	1	...
Edifici abitativi	452	100,0
Case unifamiliari	355	78,5
Case plurifamiliari	97	21,5
Abitazioni	615	100,0
1-2 locali	269	43,7
3-4 locali	283	46,0
5 e più locali	63	10,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	118	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	34	100,0
Settore primario	9	26,5
Settore secondario	5	14,7
Settore terziario	20	58,8
Addetti	109	100,0
Settore primario	15	13,8
Settore secondario	6	5,5
Settore terziario	88	80,7
Uomini	43	39,4
Donne	66	60,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	60,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.516	...
Debito pubblico pro capite	3.492	...
Allievi	30	100,0
Scuole dell'infanzia	2	6,7
Scuole dell'obbligo	17	56,7
Scuole medie superiori	—	—
Formazione professionale	11	36,7
Automobili e tasso di motorizzazione	104	39,39

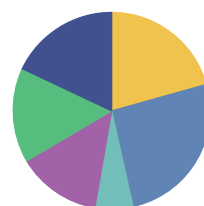
ORIGLIO



Altitudine (m s.l.m.): 422
 Superficie (km²): 2,07
 Densità popolazione (ab./km²): 693,24
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 100

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 62,2%

PLR: 20,7% PS: 13,8%
 LEGA: 25,8% SSI: 15,5%
 PPD: 6,2% Altri: 18,0%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	1.435	100,0
Uomini	676	47,1
Donne	759	52,9
Svizzeri	1.175	81,9
Stranieri	260	18,1
0-19 anni	352	24,5
20-64 anni	848	59,1
65 e più anni	235	16,4
Celibi/nubili	613	42,7
Coniugati	660	46,0
Divorziati	100	7,0
Vedovi	62	4,3
Nascite	5	...
Edifici abitativi	477	100,0
Case unifamiliari	389	81,6
Case plurifamiliari	88	18,4
Abitazioni	678	100,0
1-2 locali	58	8,6
3-4 locali	352	51,9
5 e più locali	268	39,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	564	...
Persone per economia domestica	2,5	...

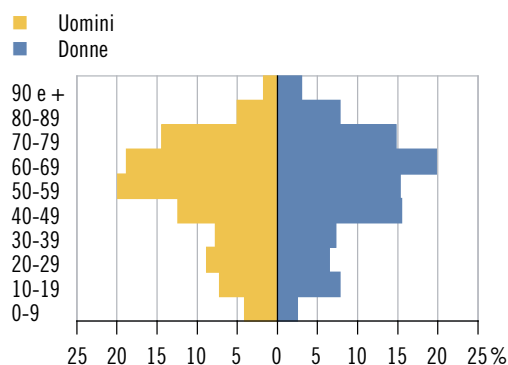
	Ass.	In %
Aziende	79	100,0
Settore primario	1	1,3
Settore secondario	7	8,9
Settore terziario	71	89,9
Addetti	144	100,0
Settore primario	2	1,4
Settore secondario	18	12,5
Settore terziario	124	86,1
Uomini	79	54,9
Donne	65	45,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75,0	...
Indice di forza finanziaria	111,6	...
Risorse fiscali pro capite	3.632	...
Debito pubblico pro capite	2.810	...
Allievi	297	100,0
Scuole dell'infanzia	39	13,1
Scuole dell'obbligo	171	57,6
Scuole medie superiori	47	15,8
Formazione professionale	40	13,5
Automobili e tasso di motorizzazione	903	64,27

ORSELINA



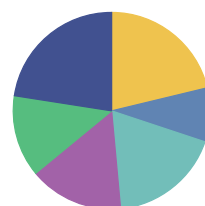
Altitudine (m s.l.m.): 447
 Superficie (km²): 1,94
 Densità popolazione (ab./km²): 392,78
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: Locarno
 Riferimento cartina: 101

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 43,8%

PLR: 21,3% PS: 15,5%
 LEGA: 8,8% SSI: 13,4%
 PPD: 18,4% Altri: 22,6%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



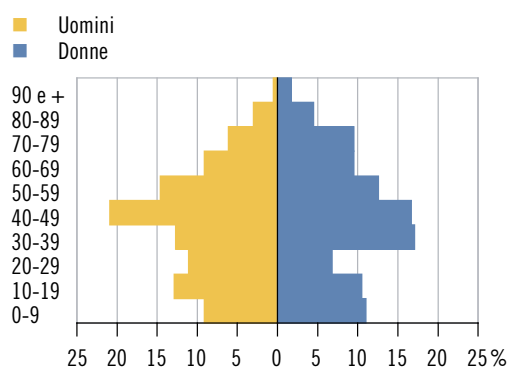
	Ass.	In %
Popolazione	762	100,0
Uomini	362	47,5
Donne	400	52,5
Svizzeri	607	79,7
Stranieri	155	20,3
0-19 anni	82	10,8
20-64 anni	424	55,6
65 e più anni	256	33,6
Celibati/nubili	252	33,1
Coniugati	371	48,7
Divorziati	81	10,6
Vedovi	58	7,6
Nascite	1	...
Edifici abitativi	514	100,0
Case unifamiliari	323	62,8
Case plurifamiliari	191	37,2
Abitazioni	1.170	100,0
1-2 locali	465	39,7
3-4 locali	583	49,8
5 e più locali	122	10,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	409	...
Persone per economia domestica	1,8	...

	Ass.	In %
Aziende	58	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	6	10,3
Settore terziario	52	89,7
Addetti	468	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	27	5,8
Settore terziario	441	94,2
Uomini	168	35,9
Donne	300	64,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65,0	...
Indice di forza finanziaria	123,3	...
Risorse fiscali pro capite	4.965	...
Debito pubblico pro capite	2.281	...
Allievi	92	100,0
Scuole dell'infanzia	12	13,0
Scuole dell'obbligo	55	59,8
Scuole medie superiori	12	13,0
Formazione professionale	13	14,1
Automobili e tasso di motorizzazione	533	70,04

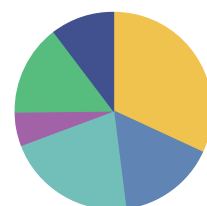
OSOGNA



Altitudine (m s.l.m.): 274
 Superficie (km²): 19,00
 Densità popolazione (ab./km²): 54,95
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Riviera
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 102

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 61,8%

PLR: 31,9% PS: 5,5%
 LEGA: 16,1% SSI: 14,9%
 PPD: 21,3% Altri: 10,3%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	1.044	100,0
Uomini	560	53,6
Donne	484	46,4
Svizzeri	682	65,3
Stranieri	362	34,7
0-19 anni	227	21,7
20-64 anni	640	61,3
65 e più anni	177	17,0
Celibati/nubili	415	39,8
Coniugati	510	48,9
Divorziati	62	5,9
Vedovi	57	5,5
Nascite	9	...
Edifici abitativi	300	100,0
Case unifamiliari	224	74,7
Case plurifamiliari	76	25,3
Abitazioni	514	100,0
1-2 locali	91	17,7
3-4 locali	312	60,7
5 e più locali	111	21,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	413	...
Persone per economia domestica	2,5	...

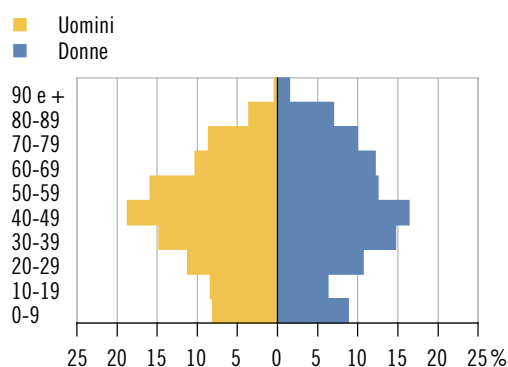
	Ass.	In %
Aziende	51	100,0
Settore primario	4	7,8
Settore secondario	19	37,3
Settore terziario	28	54,9
Addetti	279	100,0
Settore primario	14	5,0
Settore secondario	212	76,0
Settore terziario	53	19,0
Uomini	242	86,7
Donne	37	13,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	73,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.434	...
Debito pubblico pro capite	3.460	...
Allievi	194	100,0
Scuole dell'infanzia	25	12,9
Scuole dell'obbligo	117	60,3
Scuole medie superiori	10	5,2
Formazione professionale	42	21,6
Automobili e tasso di motorizzazione	642	61,91

PARADISO



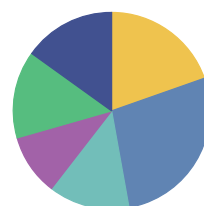
Altitudine (m s.l.m.): 278
 Superficie (km²): 0,89
 Densità popolazione (ab./km²): 4.374,16
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 103

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 47,6%

PLR: 19,7% PS: 10,1%
 LEGA: 27,4% SSI: 14,4%
 PPD: 13,3% Altri: 15,1%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



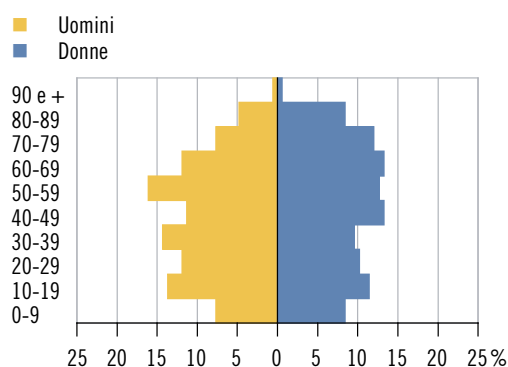
	Ass.	In %
Popolazione	3.893	100,0
Uomini	1.987	51,0
Donne	1.906	49,0
Svizzeri	1.776	45,6
Stranieri	2.117	54,4
0-19 anni	614	15,8
20-64 anni	2.468	63,4
65 e più anni	811	20,8
Celibì/nubili	1.583	40,7
Coniugati	1.671	42,9
Divorziati	408	10,5
Vedovi	231	5,9
Nascite	34	...
Edifici abitativi	174	100,0
Case unifamiliari	48	27,6
Case plurifamiliari	126	72,4
Abitazioni	2.863	100,0
1-2 locali	1.333	46,6
3-4 locali	1.298	45,3
5 e più locali	232	8,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.007	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	513	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	51	9,9
Settore terziario	462	90,1
Addetti	2.583	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	249	9,6
Settore terziario	2.334	90,4
Uomini	1.458	56,4
Donne	1.125	43,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	8	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	237.159	50,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	60,0	...
Indice di forza finanziaria	169,8	...
Risorse fiscali pro capite	5.959	...
Debito pubblico pro capite	870	...
Allievi	404	100,0
Scuole dell'infanzia	71	17,6
Scuole dell'obbligo	219	54,2
Scuole medie superiori	25	6,2
Formazione professionale	89	22,0
Automobili e tasso di motorizzazione	2.117	56,60

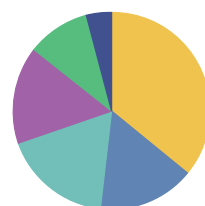
PERSONICO



Altitudine (m s.l.m.): 340
 Superficie (km²): 39,04
 Densità popolazione (ab./km²): 8,56
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 20
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Leventina
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 104

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 63,9%

PLR: 35,9% PS: 15,9%
 LEGA: 15,9% SSI: 10,3%
 PPD: 17,9% Altri: 4,1%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	334	100,0
Uomini	168	50,3
Donne	166	49,7
Svizzeri	263	78,7
Stranieri	71	21,3
0-19 anni	69	20,7
20-64 anni	187	56,0
65 e più anni	78	23,4
Celibi/nubili	143	42,8
Coniugati	146	43,7
Divorziati	13	3,9
Vedovi	32	9,6
Nascite	1	...
Edifici abitativi	131	100,0
Case unifamiliari	97	74,0
Case plurifamiliari	34	26,0
Abitazioni	213	100,0
1-2 locali	33	15,5
3-4 locali	136	63,8
5 e più locali	44	20,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	139	...
Persone per economia domestica	2,3	...

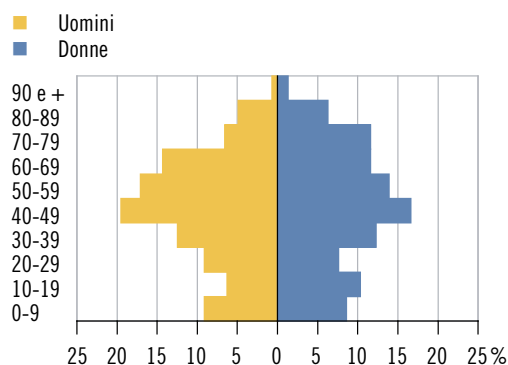
	Ass.	In %
Aziende	26	100,0
Settore primario	6	23,1
Settore secondario	8	30,8
Settore terziario	12	46,2
Addetti	107	100,0
Settore primario	10	9,3
Settore secondario	67	62,6
Settore terziario	30	28,0
Uomini	87	81,3
Donne	20	18,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	70,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.534	...
Debito pubblico pro capite	7.476	...
Allievi	61	100,0
Scuole dell'infanzia	8	13,1
Scuole dell'obbligo	35	57,4
Scuole medie superiori	8	13,1
Formazione professionale	10	16,4
Automobili e tasso di motorizzazione	231	66,00

PIANEZZO



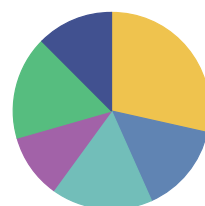
Altitudine (m s.l.m.): 476
 Superficie (km²): 8,02
 Densità popolazione (ab./km²): 73,44
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 105

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 67,0%

PLR: 28,5% PS: 10,5%
 LEGA: 14,8% SSI: 17,0%
 PPD: 16,7% Altri: 12,5%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



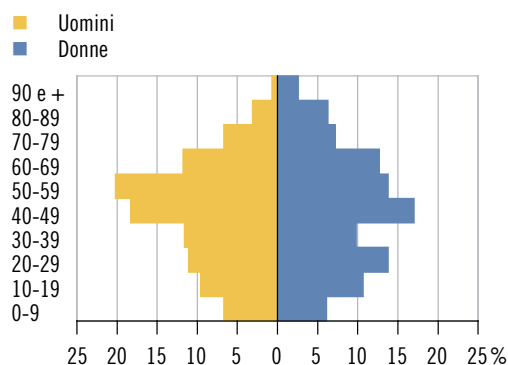
	Ass.	In %
Popolazione	589	100,0
Uomini	287	48,7
Donne	302	51,3
Svizzeri	531	90,2
Stranieri	58	9,8
0-19 anni	101	17,1
20-64 anni	362	61,5
65 e più anni	126	21,4
Celibi/nubili	223	37,9
Coniugati	262	44,5
Divorziati	65	11,0
Vedovi	39	6,6
Nascite	5	...
Edifici abitativi	530	100,0
Case unifamiliari	482	90,9
Case plurifamiliari	48	9,1
Abitazioni	590	100,0
1-2 locali	115	19,5
3-4 locali	344	58,3
5 e più locali	131	22,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	263	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	30	100,0
Settore primario	2	6,7
Settore secondario	3	10,0
Settore terziario	25	83,3
Addetti	49	100,0
Settore primario	5	10,2
Settore secondario	5	10,2
Settore terziario	39	79,6
Uomini	28	57,1
Donne	21	42,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85,0	...
Indice di forza finanziaria	77,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.586	...
Debito pubblico pro capite	1.770	...
Allievi	86	100,0
Scuole dell'infanzia	19	22,1
Scuole dell'obbligo	42	48,8
Scuole medie superiori	12	14,0
Formazione professionale	13	15,1
Automobili e tasso di motorizzazione	381	64,47

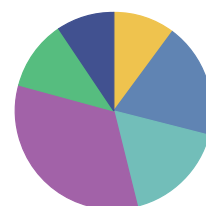
POLLEGIO



Altitudine (m s.l.m.): 297
 Superficie (km²): 5,89
 Densità popolazione (ab./km²): 129,37
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Leventina
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 106

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 65,1%

PLR: 10,2% PS: 33,1%
 LEGA: 18,8% SSI: 11,4%
 PPD: 17,1% Altri: 9,4%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

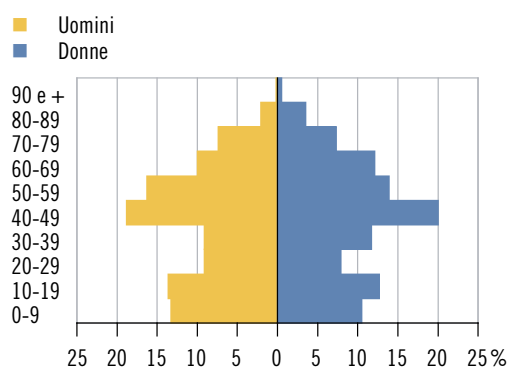

	Ass.	In %
Popolazione	762	100,0
Uomini	415	54,5
Donne	347	45,5
Svizzeri	455	59,7
Stranieri	307	40,3
0-19 anni	126	16,5
20-64 anni	496	65,1
65 e più anni	140	18,4
Celibì/nubili	291	38,2
Coniugati	377	49,5
Divorziati	43	5,6
Vedovi	51	6,7
Nascite	4	...
Edifici abitativi	268	100,0
Case unifamiliari	210	78,4
Case plurifamiliari	58	21,6
Abitazioni	403	100,0
1-2 locali	90	22,3
3-4 locali	262	65,0
5 e più locali	51	12,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	338	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	48	100,0
Settore primario	5	10,4
Settore secondario	12	25,0
Settore terziario	31	64,6
Addetti	247	100,0
Settore primario	13	5,3
Settore secondario	136	55,1
Settore terziario	98	39,7
Uomini	178	72,1
Donne	69	27,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	69,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.392	...
Debito pubblico pro capite	-878	...
Allievi	123	100,0
Scuole dell'infanzia	11	8,9
Scuole dell'obbligo	68	55,3
Scuole medie superiori	9	7,3
Formazione professionale	35	28,5
Automobili e tasso di motorizzazione	492	62,60

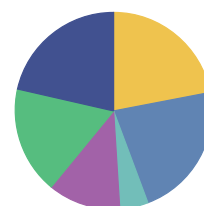
PONTE CAPRIASCA



Altitudine (m s.l.m.): 450
Superficie (km²): 6,20
Densità popolazione (ab./km²): 290,97
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Agglomerato: Lugano
Riferimento cartina: 107

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 58,7%

■ PLR: 21,9% ■ PS: 12,0%
 ■ LEGA: 22,3% ■ SSI: 17,6%
 ■ PPD: 4,7% ■ Altri: 21,5%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

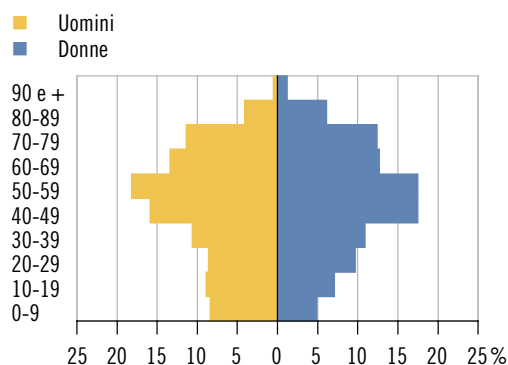

	Ass.	In %
Popolazione	1.804	100,0
Uomini	877	48,6
Donne	927	51,4
Svizzeri	1.559	86,4
Stranieri	245	13,6
0-19 anni	451	25,0
20-64 anni	1.053	58,4
65 e più anni	300	16,6
Celibati/nubili	775	43,0
Coniugati	822	45,6
Divorziati	127	7,0
Vedovi	80	4,4
Nascite	15	...
Edifici abitativi	521	100,0
Case unifamiliari	421	80,8
Case plurifamiliari	100	19,2
Abitazioni	886	100,0
1-2 locali	144	16,3
3-4 locali	519	58,6
5 e più locali	223	25,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	717	...
Persone per economia domestica	2,5	...

	Ass.	In %
Aziende	94	100,0
Settore primario	6	6,4
Settore secondario	14	14,9
Settore terziario	74	78,7
Addetti	238	100,0
Settore primario	17	7,1
Settore secondario	26	10,9
Settore terziario	195	81,9
Uomini	131	55,0
Donne	107	45,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80,0	...
Indice di forza finanziaria	106,7	...
Risorse fiscali pro capite	3.175	...
Debito pubblico pro capite	1.165	...
Allievi	349	100,0
Scuole dell'infanzia	60	17,2
Scuole dell'obbligo	198	56,7
Scuole medie superiori	37	10,6
Formazione professionale	54	15,5
Automobili e tasso di motorizzazione	1.126	63,94

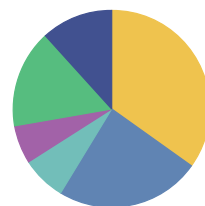
PONTE TRESA



Altitudine (m s.l.m.): 283
 Superficie (km²): 0,41
 Densità popolazione (ab./km²): 1.965,85
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 108

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 53,0%

PLR: 34,8% PS: 6,2%
 LEGA: 23,8% SSI: 16,1%
 PPD: 7,4% Altri: 11,7%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

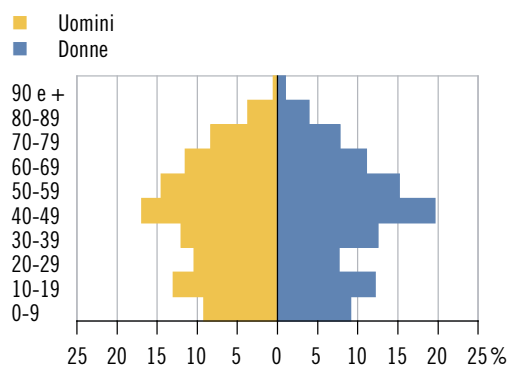

	Ass.	In %
Popolazione	806	100,0
Uomini	395	49,0
Donne	411	51,0
Svizzeri	561	69,6
Stranieri	245	30,4
0-19 anni	117	14,5
20-64 anni	486	60,3
65 e più anni	203	25,2
Celibì/nubili	306	38,0
Coniugati	331	41,1
Divorziati	105	13,0
Vedovi	64	7,9
Nascite	4	...
Edifici abitativi	180	100,0
Case unifamiliari	77	42,8
Case plurifamiliari	103	57,2
Abitazioni	648	100,0
1-2 locali	200	30,9
3-4 locali	362	55,9
5 e più locali	86	13,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	416	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	87	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	9	10,3
Settore terziario	78	89,7
Addetti	342	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	60	17,5
Settore terziario	282	82,5
Uomini	166	48,5
Donne	176	51,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	79,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.721	...
Debito pubblico pro capite	4.116	...
Allievi	105	100,0
Scuole dell'infanzia	12	11,4
Scuole dell'obbligo	44	41,9
Scuole medie superiori	13	12,4
Formazione professionale	36	34,3
Automobili e tasso di motorizzazione	560	72,26

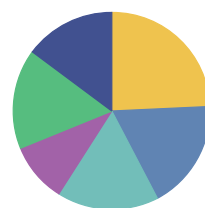
PORZA



Altitudine (m s.l.m.): 486
Superficie (km²): 1,58
Densità popolazione (ab./km²): 1.009,49
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 26
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Agglomerato: Lugano
Riferimento cartina: 109

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 66,6%

Legend:
 ■ PLR: 24,3%
 ■ LEGA: 18,0%
 ■ PPD: 16,6%
 ■ PS: 9,8%
 ■ SSI: 16,4%
 ■ Altri: 14,9%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

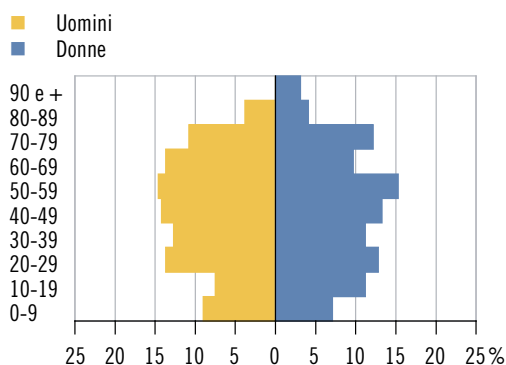

	Ass.	In %
Popolazione	1.595	100,0
Uomini	792	49,7
Donne	803	50,3
Svizzeri	1.226	76,9
Stranieri	369	23,1
0-19 anni	347	21,8
20-64 anni	953	59,7
65 e più anni	295	18,5
Celibati/nubili	684	42,9
Coniugati	734	46,0
Divorziati	117	7,3
Vedovi	60	3,8
Nascite	17	...
Edifici abitativi	399	100,0
Case unifamiliari	269	67,4
Case plurifamiliari	130	32,6
Abitazioni	841	100,0
1-2 locali	139	16,5
3-4 locali	448	53,3
5 e più locali	254	30,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	682	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	118	100,0
Settore primario	2	1,7
Settore secondario	14	11,9
Settore terziario	102	86,4
Addetti	752	100,0
Settore primario	3	0,4
Settore secondario	92	12,2
Settore terziario	657	87,4
Uomini	479	63,7
Donne	273	36,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	58,0	...
Indice di forza finanziaria	148,8	...
Risorse fiscali pro capite	5.618	...
Debito pubblico pro capite	-1.552	...
Allievi	270	100,0
Scuole dell'infanzia	36	13,3
Scuole dell'obbligo	161	59,6
Scuole medie superiori	46	17,0
Formazione professionale	27	10,0
Automobili e tasso di motorizzazione	1.040	68,24

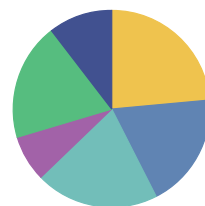
PRATO (LEVENTINA)



Altitudine (m s.l.m.): 1.058
 Superficie (km²): 16,85
 Densità popolazione (ab./km²): 24,21
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 15
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Leventina
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 110

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 73,2%

PLR: 23,6% PS: 7,5%
 LEGA: 18,9% SSI: 19,3%
 PPD: 20,3% Altri: 10,4%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	408	100,0
Uomini	212	52,0
Donne	196	48,0
Svizzeri	297	72,8
Stranieri	111	27,2
0-19 anni	71	17,4
20-64 anni	245	60,0
65 e più anni	92	22,5
Celibì/nubili	169	41,4
Coniugati	194	47,5
Divorziati	18	4,4
Vedovi	27	6,6
Nascite	1	...
Edifici abitativi	250	100,0
Case unifamiliari	183	73,2
Case plurifamiliari	67	26,8
Abitazioni	379	100,0
1-2 locali	43	11,3
3-4 locali	214	56,5
5 e più locali	122	32,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	179	...
Persone per economia domestica	2,2	...

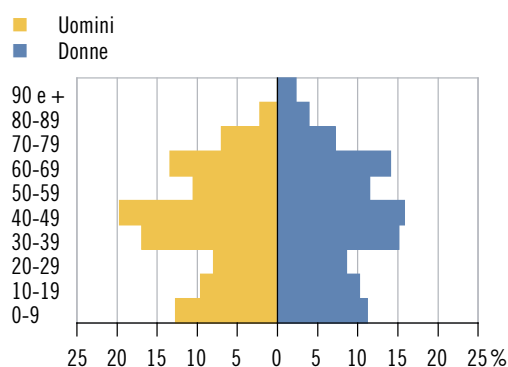
	Ass.	In %
Aziende	33	100,0
Settore primario	5	15,2
Settore secondario	11	33,3
Settore terziario	17	51,5
Addetti	111	100,0
Settore primario	10	9,0
Settore secondario	64	57,7
Settore terziario	37	33,3
Uomini	82	73,9
Donne	29	26,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	74,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.450	...
Debito pubblico pro capite	4.044	...
Allievi	70	100,0
Scuole dell'infanzia	12	17,1
Scuole dell'obbligo	43	61,4
Scuole medie superiori	4	5,7
Formazione professionale	11	15,7
Automobili e tasso di motorizzazione	259	61,96

PREONZO



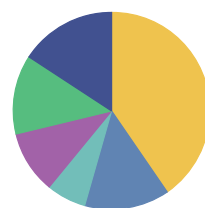
Altitudine (m s.l.m.): 250
 Superficie (km²): 16,44
 Densità popolazione (ab./km²): 37,59
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 111

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 69,7%

PLR: 40,4% PS: 10,3%
 LEGA: 14,0% SSI: 13,0%
 PPD: 6,5% Altri: 15,8%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	618	100,0
Uomini	314	50,8
Donne	304	49,2
Svizzeri	545	88,2
Stranieri	73	11,8
0-19 anni	135	21,8
20-64 anni	374	60,5
65 e più anni	109	17,6
Celibì/nubili	260	42,1
Coniugati	276	44,7
Divorziati	50	8,1
Vedovi	32	5,2
Nascite	4	...
Edifici abitativi	243	100,0
Case unifamiliari	196	80,7
Case plurifamiliari	47	19,3
Abitazioni	331	100,0
1-2 locali	30	9,1
3-4 locali	211	63,7
5 e più locali	90	27,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	243	...
Persone per economia domestica	2,5	...

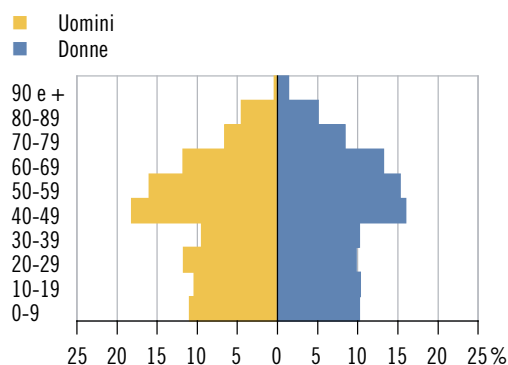
	Ass.	In %
Aziende	47	100,0
Settore primario	9	19,1
Settore secondario	11	23,4
Settore terziario	27	57,4
Addetti	178	100,0
Settore primario	15	8,4
Settore secondario	87	48,9
Settore terziario	76	42,7
Uomini	140	78,7
Donne	38	21,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	94,2	...
Risorse fiscali pro capite	4.125	...
Debito pubblico pro capite	5.959	...
Allievi	109	100,0
Scuole dell'infanzia	22	20,2
Scuole dell'obbligo	54	49,5
Scuole medie superiori	8	7,3
Formazione professionale	25	22,9
Automobili e tasso di motorizzazione	423	70,50

PURA



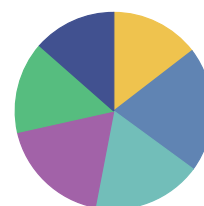
Altitudine (m s.l.m.): 382
 Superficie (km²): 3,04
 Densità popolazione (ab./km²): 466,78
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 112

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 53,5%

PLR: 14,6% PS: 18,5%
 LEGA: 20,5% SSI: 15,0%
 PPD: 17,9% Altri: 13,5%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



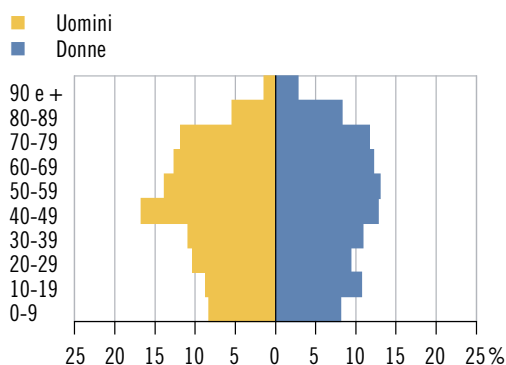
	Ass.	In %
Popolazione	1.419	100,0
Uomini	694	48,9
Donne	725	51,1
Svizzeri	1.118	78,8
Stranieri	301	21,2
0-19 anni	297	20,9
20-64 anni	846	59,6
65 e più anni	276	19,5
Celibati/nubili	568	40,0
Coniugati	706	49,8
Divorziati	75	5,3
Vedovi	70	4,9
Nascite	13	...
Edifici abitativi	551	100,0
Case unifamiliari	414	75,1
Case plurifamiliari	137	24,9
Abitazioni	858	100,0
1-2 locali	147	17,1
3-4 locali	460	53,6
5 e più locali	251	29,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	575	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	70	100,0
Settore primario	2	2,9
Settore secondario	13	18,6
Settore terziario	55	78,6
Addetti	174	100,0
Settore primario	10	5,7
Settore secondario	26	14,9
Settore terziario	138	79,3
Uomini	110	63,2
Donne	64	36,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	79,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.655	...
Debito pubblico pro capite	4.893	...
Allievi	207	100,0
Scuole dell'infanzia	39	18,8
Scuole dell'obbligo	119	57,5
Scuole medie superiori	16	7,7
Formazione professionale	33	15,9
Automobili e tasso di motorizzazione	795	57,48

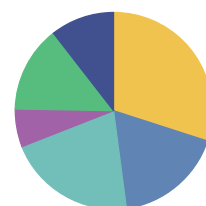
QUINTO



Altitudine (m s.l.m.): 1.017
 Superficie (km²): 75,19
 Densità popolazione (ab./km²): 13,91
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Leventina
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 113

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 60,8%

PLR: 30,0% PS: 6,3%
 LEGA: 17,9% SSI: 14,2%
 PPD: 21,1% Altri: 10,5%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	1.046	100,0
Uomini	515	49,2
Donne	531	50,8
Svizzeri	828	79,2
Stranieri	218	20,8
0-19 anni	188	18,0
20-64 anni	584	55,8
65 e più anni	274	26,2
Celibì/nubili	424	40,5
Coniugati	483	46,2
Divorziati	65	6,2
Vedovi	74	7,1
Nascite	8	...
Edifici abitativi	744	100,0
Case unifamiliari	609	81,9
Case plurifamiliari	135	18,1
Abitazioni	1.021	100,0
1-2 locali	224	21,9
3-4 locali	580	56,8
5 e più locali	217	21,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	433	...
Persone per economia domestica	2,3	...

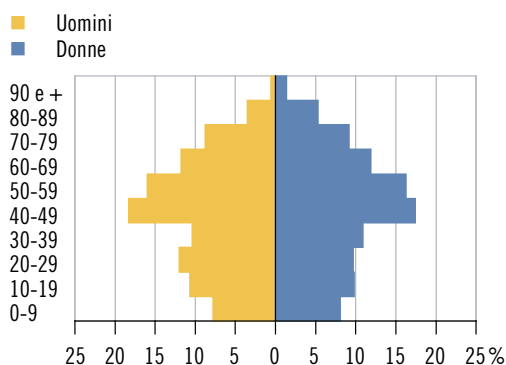
	Ass.	In %
Aziende	113	100,0
Settore primario	27	23,9
Settore secondario	20	17,7
Settore terziario	66	58,4
Addetti	548	100,0
Settore primario	78	14,2
Settore secondario	118	21,5
Settore terziario	352	64,2
Uomini	318	58,0
Donne	230	42,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	16.018	27,1
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	70,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.728	...
Debito pubblico pro capite	3.782	...
Allievi	156	100,0
Scuole dell'infanzia	16	10,3
Scuole dell'obbligo	87	55,8
Scuole medie superiori	12	7,7
Formazione professionale	41	26,3
Automobili e tasso di motorizzazione	670	67,61

RIVA SAN VITALE



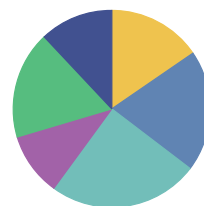
Altitudine (m s.l.m.): 282
 Superficie (km²): 5,97
 Densità popolazione (ab./km²): 432,33
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Mendrisio
 Agglomerato: Chiasso-Mendrisio
 Riferimento cartina: 114

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 69,8%

PLR: 15,5% PS: 10,3%
 LEGA: 19,9% SSI: 17,7%
 PPD: 24,6% Altri: 12,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



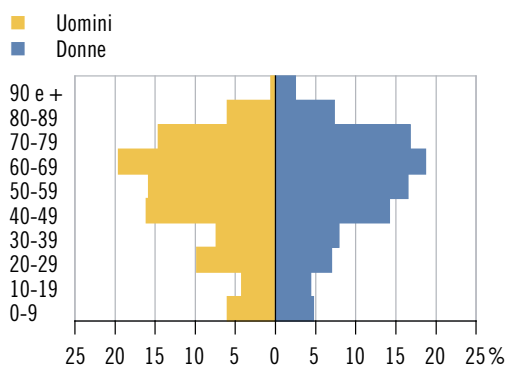
	Ass.	In %
Popolazione	2.581	100,0
Uomini	1.267	49,1
Donne	1.314	50,9
Svizzeri	2.127	82,4
Stranieri	454	17,6
0-19 anni	471	18,2
20-64 anni	1.580	61,2
65 e più anni	530	20,5
Celibati/nubili	1.046	40,5
Coniugati	1.189	46,1
Divorziati	193	7,5
Vedovi	153	5,9
Nascite	26	...
Edifici abitativi	796	100,0
Case unifamiliari	607	76,3
Case plurifamiliari	189	23,7
Abitazioni	1.358	100,0
1-2 locali	192	14,1
3-4 locali	784	57,7
5 e più locali	382	28,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.107	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	205	100,0
Settore primario	8	3,9
Settore secondario	52	25,4
Settore terziario	145	70,7
Addetti	887	100,0
Settore primario	46	5,2
Settore secondario	364	41,0
Settore terziario	477	53,8
Uomini	571	64,4
Donne	316	35,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85,0	...
Indice di forza finanziaria	80,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.578	...
Debito pubblico pro capite	3.472	...
Allievi	423	100,0
Scuole dell'infanzia	56	13,2
Scuole dell'obbligo	227	53,7
Scuole medie superiori	54	12,8
Formazione professionale	86	20,3
Automobili e tasso di motorizzazione	1.677	66,05

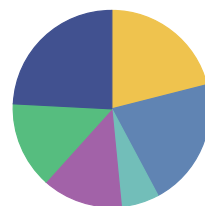
RONCO SOPRA ASCONA



Altitudine (m s.l.m.): 372
 Superficie (km²): 5,01
 Densità popolazione (ab./km²): 130,14
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: Locarno
 Riferimento cartina: 115

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 47,5%

PLR: 21,1% PS: 13,2%
 LEGA: 21,1% SSI: 14,1%
 PPD: 6,2% Altri: 24,3%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	652	100,0
Uomini	336	51,5
Donne	316	48,5
Svizzeri	479	73,5
Stranieri	173	26,5
0-19 anni	63	9,7
20-64 anni	380	58,3
65 e più anni	209	32,1
Celibati/nubili	230	35,3
Coniugati	298	45,7
Divorziati	76	11,7
Vedovi	48	7,4
Nascite	5	...
Edifici abitativi	737	100,0
Case unifamiliari	554	75,2
Case plurifamiliari	183	24,8
Abitazioni	1.176	100,0
1-2 locali	402	34,2
3-4 locali	592	50,3
5 e più locali	182	15,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	340	...
Persone per economia domestica	1,9	...

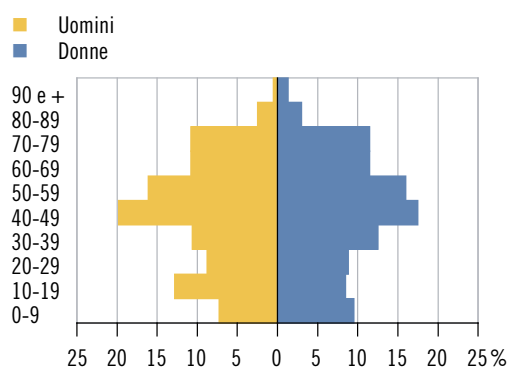
	Ass.	In %
Aziende	68	100,0
Settore primario	3	4,4
Settore secondario	13	19,1
Settore terziario	52	76,5
Addetti	145	100,0
Settore primario	7	4,8
Settore secondario	43	29,7
Settore terziario	95	65,5
Uomini	109	75,2
Donne	36	24,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	5	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	12.823	38,4
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75,0	...
Indice di forza finanziaria	142,9	...
Risorse fiscali pro capite	6.710	...
Debito pubblico pro capite	1.734	...
Allievi	57	100,0
Scuole dell'infanzia	10	17,5
Scuole dell'obbligo	26	45,6
Scuole medie superiori	10	17,5
Formazione professionale	11	19,3
Automobili e tasso di motorizzazione	516	76,44

ROVIO

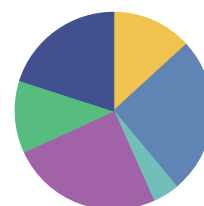


Altitudine (m s.l.m.): 492
 Superficie (km²): 5,53
 Densità popolazione (ab./km²): 144,30
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 116

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 63,3%

PLR: 13,3% PS: 24,8%
 LEGA: 25,7% SSI: 11,8%
 PPD: 4,4% Altri: 20,0%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	798	100,0
Uomini	398	49,9
Donne	400	50,1
Svizzeri	647	81,1
Stranieri	151	18,9
0-19 anni	152	19,0
20-64 anni	493	61,8
65 e più anni	153	19,2
Celibi/nubili	309	38,7
Coniugati	388	48,6
Divorziati	65	8,1
Vedovi	36	4,5
Nascite	8	...
Edifici abitativi	346	100,0
Case unifamiliari	251	72,5
Case plurifamiliari	95	27,5
Abitazioni	574	100,0
1-2 locali	93	16,2
3-4 locali	262	45,6
5 e più locali	219	38,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	360	...
Persone per economia domestica	2,2	...

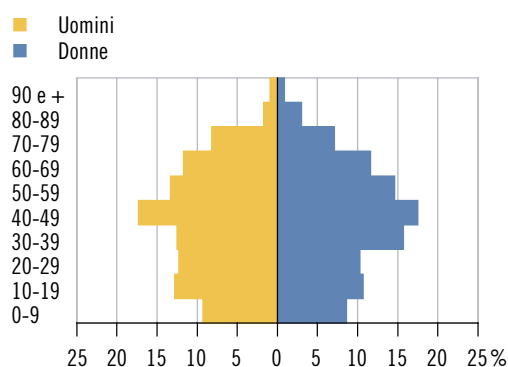
	Ass.	In %
Aziende	44	100,0
Settore primario	4	9,1
Settore secondario	11	25,0
Settore terziario	29	65,9
Addetti	96	100,0
Settore primario	4	4,2
Settore secondario	24	25,0
Settore terziario	68	70,8
Uomini	59	61,5
Donne	37	38,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80,0	...
Indice di forza finanziaria	89,9	...
Risorse fiscali pro capite	3.063	...
Debito pubblico pro capite	-734	...
Allievi	129	100,0
Scuole dell'infanzia	18	14,0
Scuole dell'obbligo	75	58,1
Scuole medie superiori	12	9,3
Formazione professionale	24	18,6
Automobili e tasso di motorizzazione	546	69,47

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

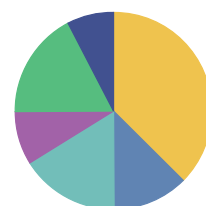
SANT'ANTONINO



Altitudine (m s.l.m.): 231
 Superficie (km²): 6,59
 Densità popolazione (ab./km²): 350,53
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 117

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 73,3%

Legend:
 ■ PLR: 37,5%
 ■ PS: 8,7%
 ■ LEGA: 12,3%
 ■ SSI: 17,6%
 ■ PPD: 16,3%
 ■ Altri: 7,6%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

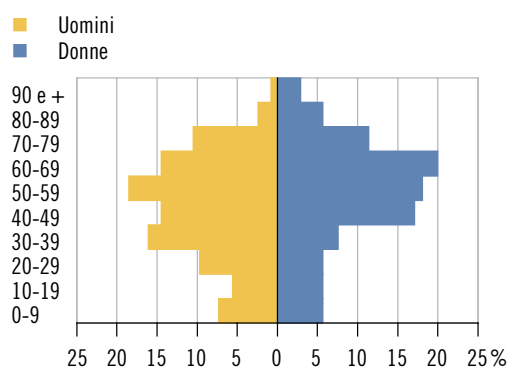

	Ass.	In %
Popolazione	2.310	100,0
Uomini	1.159	50,2
Donne	1.151	49,8
Svizzeri	1.627	70,4
Stranieri	683	29,6
0-19 anni	478	20,7
20-64 anni	1.436	62,2
65 e più anni	396	17,1
Celibati/nubili	961	41,6
Coniugati	1.116	48,3
Divorziati	145	6,3
Vedovi	88	3,8
Nascite	17	...
Edifici abitativi	626	100,0
Case unifamiliari	444	70,9
Case plurifamiliari	182	29,1
Abitazioni	1.125	100,0
1-2 locali	168	14,9
3-4 locali	740	65,8
5 e più locali	217	19,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	960	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	219	100,0
Settore primario	15	6,8
Settore secondario	49	22,4
Settore terziario	155	70,8
Addetti	1.988	100,0
Settore primario	60	3,0
Settore secondario	554	27,9
Settore terziario	1.374	69,1
Uomini	1.228	61,8
Donne	760	38,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65,0	...
Indice di forza finanziaria	100,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.642	...
Debito pubblico pro capite	-323	...
Allievi	411	100,0
Scuole dell'infanzia	62	15,1
Scuole dell'obbligo	235	57,2
Scuole medie superiori	35	8,5
Formazione professionale	79	19,2
Automobili e tasso di motorizzazione	1.552	67,83

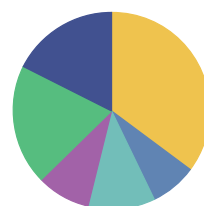
SANT'ANTONIO



Altitudine (m s.l.m.): 940
 Superficie (km²): 33,58
 Densità popolazione (ab./km²): 6,82
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 118

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 54,2%

PLR: 35,1% PS: 8,8%
 LEGA: 7,7% SSI: 19,8%
 PPD: 11,0% Altri: 17,6%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	229	100,0
Uomini	124	54,1
Donne	105	45,9
Svizzeri	205	89,5
Stranieri	24	10,5
0-19 anni	28	12,2
20-64 anni	145	63,3
65 e più anni	56	24,5
Celibi/nubili	82	35,8
Coniugati	111	48,5
Divorziati	18	7,9
Vedovi	18	7,9
Nascite	1	...
Edifici abitativi	368	100,0
Case unifamiliari	354	96,2
Case plurifamiliari	14	3,8
Abitazioni	391	100,0
1-2 locali	48	12,3
3-4 locali	257	65,7
5 e più locali	86	22,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	116	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	18	100,0
Settore primario	4	22,2
Settore secondario	1	5,6
Settore terziario	13	72,2
Addetti	25	100,0
Settore primario	10	40,0
Settore secondario	1	4,0
Settore terziario	14	56,0
Uomini	18	72,0
Donne	7	28,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	61,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.415	...
Debito pubblico pro capite	2.950	...
Allievi	27	100,0
Scuole dell'infanzia	6	22,2
Scuole dell'obbligo	11	40,7
Scuole medie superiori	1	3,7
Formazione professionale	9	33,3
Automobili e tasso di motorizzazione	128	57,66

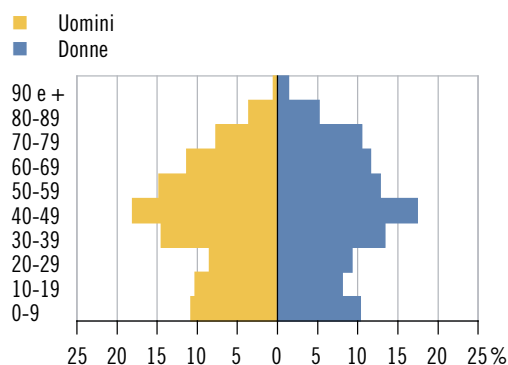
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

SAVOSA



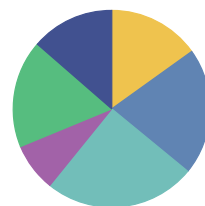
Altitudine (m s.l.m.): 422
 Superficie (km²): 0,74
 Densità popolazione (ab./km²): 2.917,57
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 29
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 119

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 61,6%

PLR: 15,1% PS: 7,9%
 LEGA: 20,9% SSI: 17,7%
 PPD: 24,8% Altri: 13,6%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



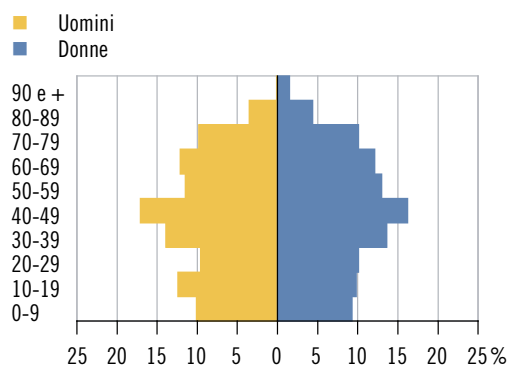
	Ass.	In %
Popolazione	2.159	100,0
Uomini	1.036	48,0
Donne	1.123	52,0
Svizzeri	1.417	65,6
Stranieri	742	34,4
0-19 anni	426	19,7
20-64 anni	1.284	59,5
65 e più anni	449	20,8
Celibi/nubili	874	40,5
Coniugati	947	43,9
Divorziati	202	9,4
Vedovi	136	6,3
Nascite	17	...
Edifici abitativi	330	100,0
Case unifamiliari	192	58,2
Case plurifamiliari	138	41,8
Abitazioni	1.136	100,0
1-2 locali	195	17,2
3-4 locali	716	63,0
5 e più locali	225	19,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	933	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	200	100,0
Settore primario	1	0,5
Settore secondario	21	10,5
Settore terziario	178	89,0
Addetti	1.107	100,0
Settore primario	4	0,4
Settore secondario	96	8,7
Settore terziario	1.007	91,0
Uomini	575	51,9
Donne	532	48,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75,0	...
Indice di forza finanziaria	110,3	...
Risorse fiscali pro capite	3.318	...
Debito pubblico pro capite	3.217	...
Allievi	324	100,0
Scuole dell'infanzia	59	18,2
Scuole dell'obbligo	174	53,7
Scuole medie superiori	38	11,7
Formazione professionale	53	16,4
Automobili e tasso di motorizzazione	1.248	58,26

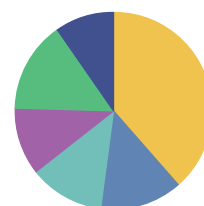
SEMENTINA



Altitudine (m s.l.m.): 232
 Superficie (km²): 8,25
 Densità popolazione (ab./km²): 372,73
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Bellinzonese
 Distretto: Bellinzona
 Agglomerato: Bellinzona
 Riferimento cartina: 120

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 71,7%

Legend:
 ■ PLR: 38,6%
 ■ LEGA: 13,5%
 ■ PPD: 12,3%
 ■ PS: 11,0%
 ■ SSI: 14,9%
 ■ Altri: 9,7%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	3.075	100,0
Uomini	1.535	49,9
Donne	1.540	50,1
Svizzeri	2.353	76,5
Stranieri	722	23,5
0-19 anni	640	20,8
20-64 anni	1.782	58,0
65 e più anni	653	21,2
Celibati/nubili	1.232	40,1
Coniugati	1.472	47,9
Divorziati	213	6,9
Vedovi	158	5,1
Nascite	37	...
Edifici abitativi	780	100,0
Case unifamiliari	580	74,4
Case plurifamiliari	200	25,6
Abitazioni	1.600	100,0
1-2 locali	255	15,9
3-4 locali	1.100	68,8
5 e più locali	245	15,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.316	...
Persone per economia domestica	2,3	...

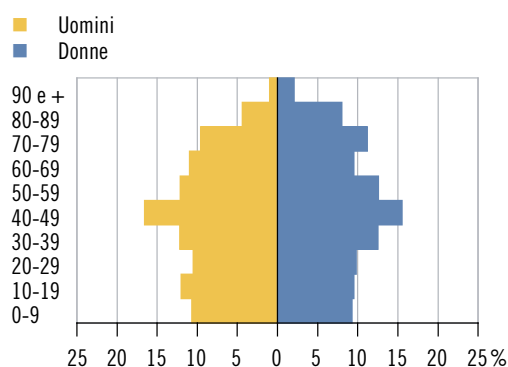
	Ass.	In %
Aziende	190	100,0
Settore primario	15	7,9
Settore secondario	33	17,4
Settore terziario	142	74,7
Addetti	812	100,0
Settore primario	42	5,2
Settore secondario	268	33,0
Settore terziario	502	61,8
Uomini	476	58,6
Donne	336	41,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	92,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.518	...
Debito pubblico pro capite	885	...
Allievi	536	100,0
Scuole dell'infanzia	91	17,0
Scuole dell'obbligo	308	57,5
Scuole medie superiori	41	7,6
Formazione professionale	96	17,9
Automobili e tasso di motorizzazione	1.973	63,42

SERRAVALLE



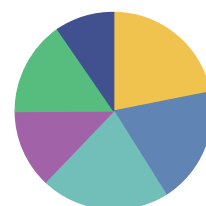
Altitudine (m s.l.m.): 378
 Superficie (km²): 96,92
 Densità popolazione (ab./km²): 21,55
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Blenio
 Agglomerato: ...
 Riferimento crina: 121

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede)* Partecipazione: 49,7%

PLR: 21,9% PS: 12,8%
 LEGA: 19,2% SSI: 15,5%
 PPD: 21,0% Altri: 9,6%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	2.089	100,0
Uomini	1.069	51,2
Donne	1.020	48,8
Svizzeri	1.913	91,6
Stranieri	176	8,4
0-19 anni	434	20,8
20-64 anni	1.157	55,4
65 e più anni	498	23,8
Celibati/nubili	894	42,8
Coniugati	915	43,8
Divorziati	149	7,1
Vedovi	131	6,3
Nascite	18	...
Edifici abitativi	1.325	100,0
Case unifamiliari	1.101	83,1
Case plurifamiliari	224	16,9
Abitazioni	1.700	100,0
1-2 locali	361	21,2
3-4 locali	1.030	60,6
5 e più locali	309	18,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	882	...
Persone per economia domestica	2,3	...

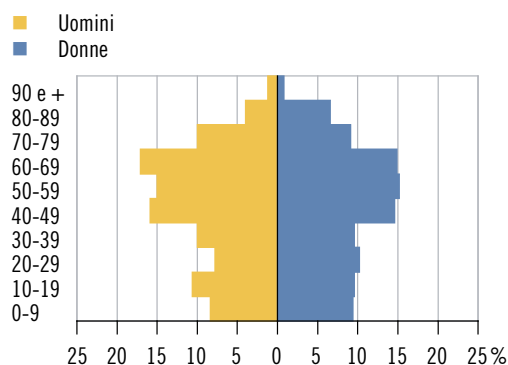
	Ass.	In %
Aziende	161	100,0
Settore primario	57	35,4
Settore secondario	34	21,1
Settore terziario	70	43,5
Addetti	554	100,0
Settore primario	136	24,5
Settore secondario	257	46,4
Settore terziario	161	29,1
Uomini	391	70,6
Donne	163	29,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	68,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.509	...
Debito pubblico pro capite	2.127	...
Allievi	367	100,0
Scuole dell'infanzia	71	19,3
Scuole dell'obbligo	204	55,6
Scuole medie superiori	27	7,4
Formazione professionale	65	17,7
Automobili e tasso di motorizzazione	1.342	65,62

SESSA

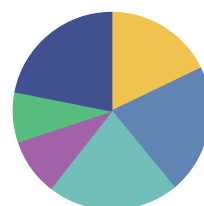


Altitudine (m s.l.m.): 392
 Superficie (km²): 2,87
 Densità popolazione (ab./km²): 238,33
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 122

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 58,6%

■ PLR: 17,9% ■ PS: 9,3%
 ■ LEGA: 21,1% ■ SSI: 8,3%
 ■ PPD: 21,5% ■ Altri: 21,9%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	684	100,0
Uomini	321	46,9
Donne	363	53,1
Svizzeri	553	80,8
Stranieri	131	19,2
0-19 anni	130	19,0
20-64 anni	389	56,9
65 e più anni	165	24,1
Celibati/nubili	269	39,3
Coniugati	314	45,9
Divorziati	54	7,9
Vedovi	47	6,9
Nascite	5	...
Edifici abitativi	372	100,0
Case unifamiliari	284	76,3
Case plurifamiliari	88	23,7
Abitazioni	528	100,0
1-2 locali	79	15,0
3-4 locali	317	60,0
5 e più locali	132	25,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	306	...
Persone per economia domestica	2,2	...

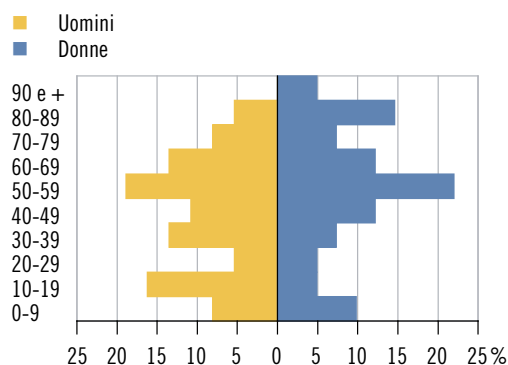
	Ass.	In %
Aziende	58	100,0
Settore primario	10	17,2
Settore secondario	12	20,7
Settore terziario	36	62,1
Addetti	118	100,0
Settore primario	22	18,6
Settore secondario	27	22,9
Settore terziario	69	58,5
Uomini	78	66,1
Donne	40	33,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	7.223	22,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	67,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.215	...
Debito pubblico pro capite	2.144	...
Allievi	108	100,0
Scuole dell'infanzia	17	15,7
Scuole dell'obbligo	60	55,6
Scuole medie superiori	10	9,3
Formazione professionale	21	19,4
Automobili e tasso di motorizzazione	447	65,64

SOBRIO

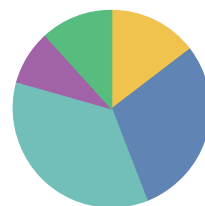


Altitudine (m s.l.m.): 1.118
 Superficie (km²): 6,37
 Densità popolazione (ab./km²): 12,24
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Tre Valli
 Distretto: Leventina
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 123

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 54,8%

PLR: 14,7% PS: 8,8%
 LEGA: 29,4% SSI: 11,8%
 PPD: 35,3% Altri: –



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	78	100,0
Uomini	37	47,4
Donne	41	52,6
Svizzeri	73	93,6
Stranieri	5	6,4
0-19 anni	15	19,2
20-64 anni	45	57,7
65 e più anni	18	23,1
Celibi/nubili	31	39,7
Coniugati	28	35,9
Divorziati	8	10,3
Vedovi	11	14,1
Nascite	–	...
Edifici abitativi	239	100,0
Case unifamiliari	231	96,7
Case plurifamiliari	8	3,3
Abitazioni	252	100,0
1-2 locali	48	19,0
3-4 locali	165	65,5
5 e più locali	39	15,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	35	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	8	100,0
Settore primario	2	25,0
Settore secondario	1	12,5
Settore terziario	5	62,5
Addetti	16	100,0
Settore primario	5	31,3
Settore secondario	6	37,5
Settore terziario	5	31,3
Uomini	11	68,8
Donne	5	31,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	66,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.729	...
Debito pubblico pro capite	23.146	...
Allievi	10	100,0
Scuole dell'infanzia	3	30,0
Scuole dell'obbligo	6	60,0
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	1	10,0
Automobili e tasso di motorizzazione	48	64,86

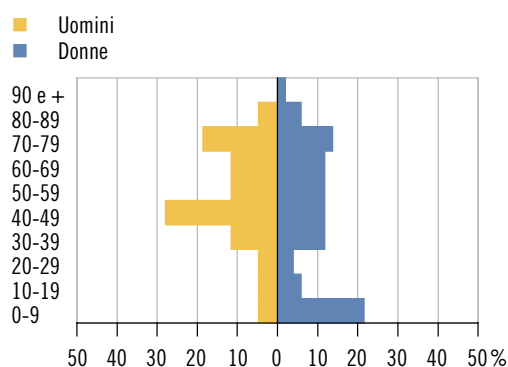
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale.
Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

SONOGNO



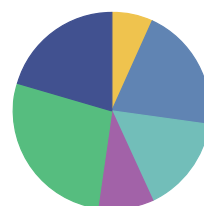
Altitudine (m s.l.m.): 927
 Superficie (km²): 37,52
 Densità popolazione (ab./km²): 2,51
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 124

Piramide delle età*



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 60,8%

PLR: 6,8% PS: 9,1%
 LEGA: 20,5% SSI: 27,2%
 PPD: 15,9% Altri: 20,5%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	94	100,0
Uomini	43	45,7
Donne	51	54,3
Svizzeri	90	95,7
Stranieri	4	4,3
0-19 anni	18	19,1
20-64 anni	49	52,1
65 e più anni	27	28,7
Celibati/nubili	39	41,5
Coniugati	41	43,6
Divorziati	9	9,6
Vedovi	5	5,3
Nascite	1	...
Edifici abitativi	164	100,0
Case unifamiliari	155	94,5
Case plurifamiliari	9	5,5
Abitazioni	179	100,0
1-2 locali	41	22,9
3-4 locali	116	64,8
5 e più locali	22	12,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	41	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	23	100,0
Settore primario	9	39,1
Settore secondario	2	8,7
Settore terziario	12	52,2
Addetti	35	100,0
Settore primario	14	40,0
Settore secondario	2	5,7
Settore terziario	19	54,3
Uomini	23	65,7
Donne	12	34,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100,0	...
Indice di forza finanziaria	59,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.333	...
Debito pubblico pro capite	30.444	...
Allievi	9	100,0
Scuole dell'infanzia	2	22,2
Scuole dell'obbligo	4	44,4
Scuole medie superiori	2	22,2
Formazione professionale	1	11,1
Automobili e tasso di motorizzazione	42	43,30

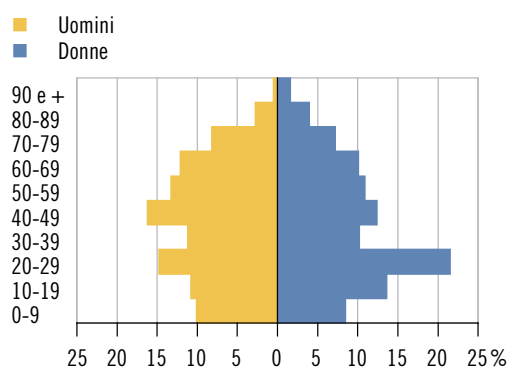
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

SORENGO



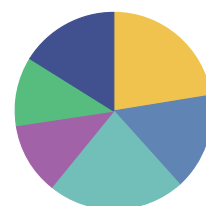
Altitudine (m s.l.m.): 373
 Superficie (km²): 0,85
 Densità popolazione (ab./km²): 2.197,65
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 125

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 63,8%

PLR: 22,5% PS: 11,8%
 LEGA: 15,8% SSI: 11,2%
 PPD: 22,5% Altri: 16,2%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	1.868	100,0
Uomini	825	44,2
Donne	1.043	55,8
Svizzeri	1.153	61,7
Stranieri	715	38,3
0-19 anni	403	21,6
20-64 anni	1.129	60,4
65 e più anni	336	18,0
Celibati/nubili	953	51,0
Coniugati	720	38,5
Divorziati	102	5,5
Vedovi	93	5,0
Nascite	14	...
Edifici abitativi	301	100,0
Case unifamiliari	175	58,1
Case plurifamiliari	126	41,9
Abitazioni	848	100,0
1-2 locali	184	21,7
3-4 locali	378	44,6
5 e più locali	286	33,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	681	...
Persone per economia domestica	2,3	...

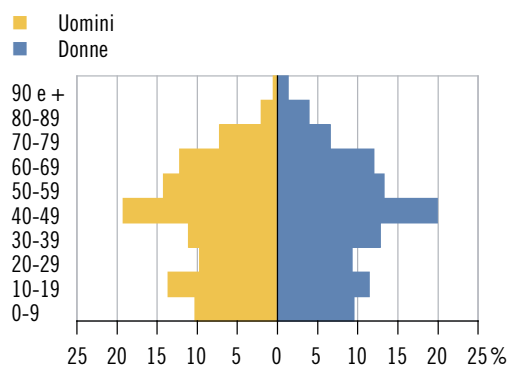
	Ass.	In %
Aziende	136	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	8	5,9
Settore terziario	128	94,1
Addetti	1.249	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	71	5,7
Settore terziario	1.178	94,3
Uomini	548	43,9
Donne	701	56,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	64,0	...
Indice di forza finanziaria	132,7	...
Risorse fiscali pro capite	5.045	...
Debito pubblico pro capite	-96	...
Allievi	237	100,0
Scuole dell'infanzia	45	19,0
Scuole dell'obbligo	126	53,2
Scuole medie superiori	44	18,6
Formazione professionale	22	9,3
Automobili e tasso di motorizzazione	1.001	53,79

STABIO



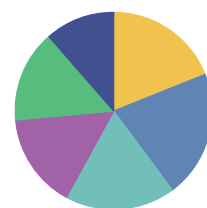
Altitudine (m s.l.m.): 359
 Superficie (km²): 6,15
 Densità popolazione (ab./km²): 725,20
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Mendrisio
 Agglomerato: Chiasso-Mendrisio
 Riferimento cartina: 126

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 61,7%

PLR: 19,0% PS: 15,6%
 LEGA: 20,8% SSI: 15,1%
 PPD: 18,1% Altri: 11,4%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



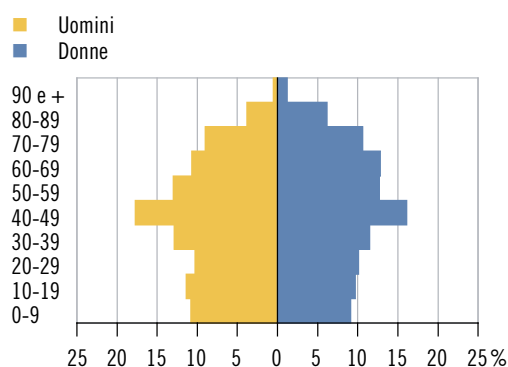
	Ass.	In %
Popolazione	4.460	100,0
Uomini	2.203	49,4
Donne	2.257	50,6
Svizzeri	3.482	78,1
Stranieri	978	21,9
0-19 anni	999	22,4
20-64 anni	2.712	60,8
65 e più anni	749	16,8
Celibì/nubili	1.852	41,5
Coniugati	2.111	47,3
Divorziati	270	6,1
Vedovi	227	5,1
Nascite	31	...
Edifici abitativi	1.064	100,0
Case unifamiliari	771	72,5
Case plurifamiliari	293	27,5
Abitazioni	2.126	100,0
1-2 locali	301	14,2
3-4 locali	1.267	59,6
5 e più locali	558	26,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.798	...
Persone per economia domestica	2,5	...

	Ass.	In %
Aziende	407	100,0
Settore primario	14	3,4
Settore secondario	101	24,8
Settore terziario	292	71,7
Addetti	5.056	100,0
Settore primario	35	0,7
Settore secondario	3.262	64,5
Settore terziario	1.759	34,8
Uomini	3.048	60,3
Donne	2.008	39,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65,0	...
Indice di forza finanziaria	95,5	...
Risorse fiscali pro capite	3.242	...
Debito pubblico pro capite	2.156	...
Allievi	866	100,0
Scuole dell'infanzia	148	17,1
Scuole dell'obbligo	490	56,6
Scuole medie superiori	72	8,3
Formazione professionale	156	18,0
Automobili e tasso di motorizzazione	3.244	73,43

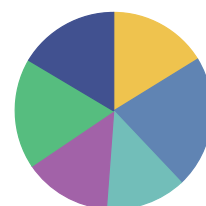
TENERO-CONTRA



Altitudine (m s.l.m.): 221
Superficie (km²): 3,68
Densità popolazione (ab./km²): 747,55
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Agglomerato: Locarno
Riferimento cartina: 127

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 54,0%

PLR: 16,3% PS: 14,4%
 LEGA: 21,7% SSI: 18,0%
 PPD: 13,1% Altri: 16,5%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)

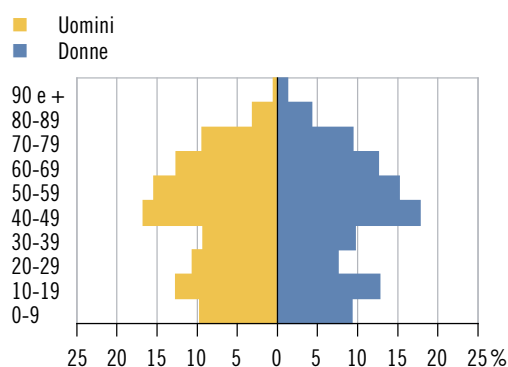

	Ass.	In %
Popolazione	2.751	100,0
Uomini	1.342	48,8
Donne	1.409	51,2
Svizzeri	2.067	75,1
Stranieri	684	24,9
0-19 anni	562	20,4
20-64 anni	1.588	57,7
65 e più anni	601	21,8
Celibì/nubili	1.141	41,5
Coniugati	1.203	43,7
Divorziati	242	8,8
Vedovi	165	6,0
Nascite	29	...
Edifici abitativi	589	100,0
Case unifamiliari	421	71,5
Case plurifamiliari	168	28,5
Abitazioni	1.622	100,0
1-2 locali	355	21,9
3-4 locali	1.074	66,2
5 e più locali	193	11,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.241	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	208	100,0
Settore primario	11	5,3
Settore secondario	41	19,7
Settore terziario	156	75,0
Addetti	1.143	100,0
Settore primario	30	2,6
Settore secondario	289	25,3
Settore terziario	824	72,1
Uomini	602	52,7
Donne	541	47,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	15.880	45,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85,0	...
Indice di forza finanziaria	90,7	...
Risorse fiscali pro capite	2.637	...
Debito pubblico pro capite	1.851	...
Allievi	461	100,0
Scuole dell'infanzia	63	13,7
Scuole dell'obbligo	277	60,1
Scuole medie superiori	26	5,6
Formazione professionale	95	20,6
Automobili e tasso di motorizzazione	1.560	58,65

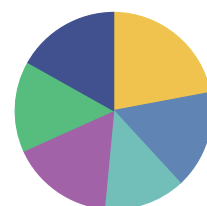
TERRE DI PEDEMONTE



Altitudine (m s.l.m.): 258
Superficie (km²): 11,36
Densità popolazione (ab./km²): 229,67
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Agglomerato: Locarno
Riferimento cartina: 128

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede)* Partecipazione: 61,9%

Legend:
 ■ PLR: 22,0%
 ■ LEGA: 16,1%
 ■ PPD: 13,4%
 ■ PS: 16,8%
 ■ SSI: 14,9%
 ■ Altri: 16,8%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	2.609	100,0
Uomini	1.262	48,4
Donne	1.347	51,6
Svizzeri	2.306	88,4
Stranieri	303	11,6
0-19 anni	581	22,3
20-64 anni	1.471	56,4
65 e più anni	557	21,3
Celibì/nubili	1.105	42,4
Coniugati	1.179	45,2
Divorziati	195	7,5
Vedovi	130	5,0
Nascite	21	...
Edifici abitativi	1.048	100,0
Case unifamiliari	805	76,8
Case plurifamiliari	243	23,2
Abitazioni	1.552	100,0
1-2 locali	299	19,3
3-4 locali	836	53,9
5 e più locali	417	26,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.081	...
Persone per economia domestica	2,4	...

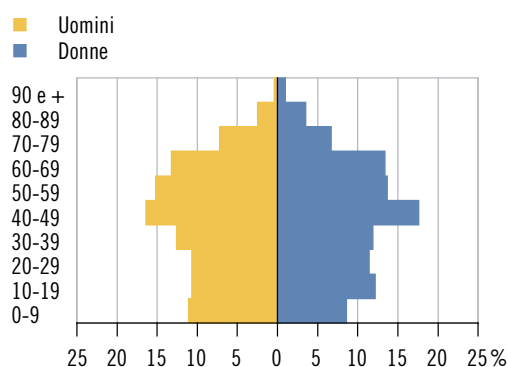
	Ass.	In %
Aziende	198	100,0
Settore primario	10	5,1
Settore secondario	45	22,7
Settore terziario	143	72,2
Addetti	643	100,0
Settore primario	18	2,8
Settore secondario	223	34,7
Settore terziario	402	62,5
Uomini	415	64,5
Donne	228	35,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	8	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	19.640	34,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	91,0	...
Indice di forza finanziaria	82,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.813	...
Debito pubblico pro capite	4.665	...
Allievi	507	100,0
Scuole dell'infanzia	62	12,2
Scuole dell'obbligo	307	60,6
Scuole medie superiori	60	11,8
Formazione professionale	78	15,4
Automobili e tasso di motorizzazione	1.557	60,68

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale.
 Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

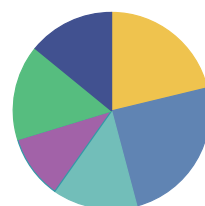
TORRICELLA-TAVERNE



Altitudine (m s.l.m.): 346
 Superficie (km²): 5,24
 Densità popolazione (ab./km²): 585,31
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 30
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 129

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 58,5%

Legend:
 ■ PLR: 21,3%
 ■ LEGA: 24,5%
 ■ PPD: 13,9%
 ■ PS: 10,5%
 ■ SSI: 15,7%
 ■ Altri: 14,1%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	3.067	100,0
Uomini	1.502	49,0
Donne	1.565	51,0
Svizzeri	2.200	71,7
Stranieri	867	28,3
0-19 anni	652	21,3
20-64 anni	1.892	61,7
65 e più anni	523	17,1
Celibati/nubili	1.208	39,4
Coniugati	1.538	50,1
Divorziati	187	6,1
Vedovi	134	4,4
Nascite	25	...
Edifici abitativi	776	100,0
Case unifamiliari	558	71,9
Case plurifamiliari	218	28,1
Abitazioni	1.350	100,0
1-2 locali	153	11,3
3-4 locali	767	56,8
5 e più locali	430	31,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.205	...
Persone per economia domestica	2,5	...

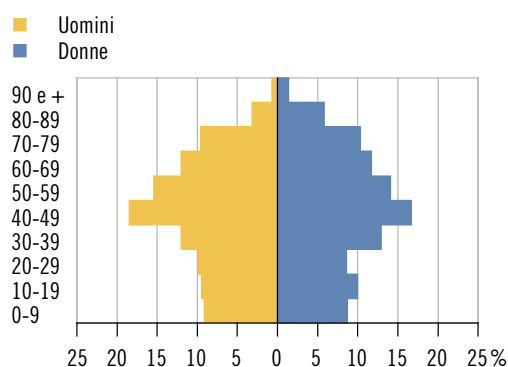
	Ass.	In %
Aziende	276	100,0
Settore primario	8	2,9
Settore secondario	81	29,3
Settore terziario	187	67,8
Addetti	1.607	100,0
Settore primario	44	2,7
Settore secondario	891	55,4
Settore terziario	672	41,8
Uomini	1.147	71,4
Donne	460	28,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85,0	...
Indice di forza finanziaria	83,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.385	...
Debito pubblico pro capite	459	...
Allievi	564	100,0
Scuole dell'infanzia	84	14,9
Scuole dell'obbligo	326	57,8
Scuole medie superiori	46	8,2
Formazione professionale	108	19,1
Automobili e tasso di motorizzazione	2.117	68,94

VACALLO



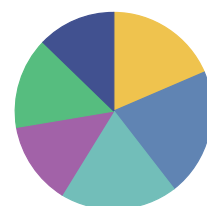
Altitudine (m s.l.m.): 362
 Superficie (km²): 1,61
 Densità popolazione (ab./km²): 2.034,78
 Municipali: 7
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Mendrisiotto
 Distretto: Mendrisio
 Agglomerato: Chiasso-Mendrisio
 Riferimento cartina: 130

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 62,1%

Legend:
 ■ PLR: 18,6%
 ■ LEGA: 20,9%
 ■ PPD: 19,2%
 ■ PS: 13,5%
 ■ SSI: 14,9%
 ■ Altri: 12,9%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



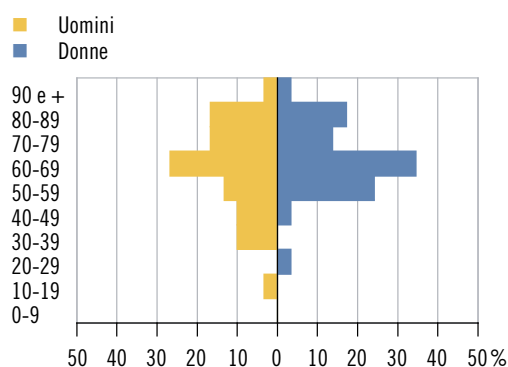
	Ass.	In %
Popolazione	3.276	100,0
Uomini	1.577	48,1
Donne	1.699	51,9
Svizzeri	2.388	72,9
Stranieri	888	27,1
0-19 anni	610	18,6
20-64 anni	1.959	59,8
65 e più anni	707	21,6
Celibati/nubili	1.300	39,7
Coniugati	1.549	47,3
Divorziati	223	6,8
Vedovi	204	6,2
Nascite	31	...
Edifici abitativi	645	100,0
Case unifamiliari	418	64,8
Case plurifamiliari	227	35,2
Abitazioni	1.689	100,0
1-2 locali	214	12,7
3-4 locali	1.052	62,3
5 e più locali	423	25,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.459	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	139	100,0
Settore primario	1	0,7
Settore secondario	19	13,7
Settore terziario	119	85,6
Addetti	517	100,0
Settore primario	2	0,4
Settore secondario	93	18,0
Settore terziario	422	81,6
Uomini	237	45,8
Donne	280	54,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90,0	...
Indice di forza finanziaria	88,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.862	...
Debito pubblico pro capite	4.004	...
Allievi	456	100,0
Scuole dell'infanzia	72	15,8
Scuole dell'obbligo	255	55,9
Scuole medie superiori	55	12,1
Formazione professionale	74	16,2
Automobili e tasso di motorizzazione	2.035	65,39

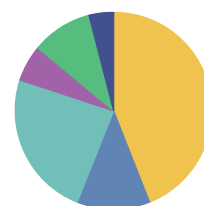
VERGELETTO



Altitudine (m s.l.m.): 920
 Superficie (km²): 40,79
 Densità popolazione (ab./km²): 1,45
 Municipali: 3
 Consiglieri comunali: ...*
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 131

Piramide delle età*

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 70,8%

PLR: 44,0% PS: 6,0%
 LEGA: 12,0% SSI: 10,0%
 PPD: 24,0% Altri: 4,0%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	59	100,0
Uomini	30	50,8
Donne	29	49,2
Svizzeri	56	94,9
Stranieri	3	5,1
0-19 anni	1	1,7
20-64 anni	29	49,2
65 e più anni	29	49,2
Celibì/nubili	29	49,2
Coniugati	24	40,7
Divorziati	2	3,4
Vedovi	4	6,8
Nascite	—	...
Edifici abitativi	93	100,0
Case unifamiliari	79	84,9
Case plurifamiliari	14	15,1
Abitazioni	118	100,0
1-2 locali	32	27,1
3-4 locali	67	56,8
5 e più locali	19	16,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	36	...
Persone per economia domestica	1,5	...

	Ass.	In %
Aziende	11	100,0
Settore primario	4	36,4
Settore secondario	3	27,3
Settore terziario	4	36,4
Addetti	22	100,0
Settore primario	8	36,4
Settore secondario	6	27,3
Settore terziario	8	36,4
Uomini	15	68,2
Donne	7	31,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	0	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	78,0	...
Indice di forza finanziaria	74,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.132	...
Debito pubblico pro capite	1.475	...
Allievi	3	100,0
Scuole dell'infanzia	1	33,3
Scuole dell'obbligo	1	33,3
Scuole medie superiori	—	—
Formazione professionale	1	33,3
Automobili e tasso di motorizzazione	38	69,09

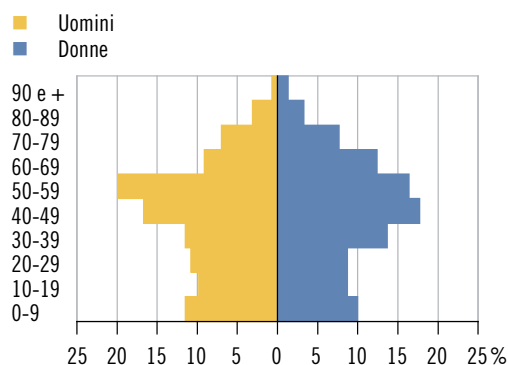
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

VERNATE

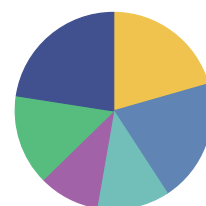


Altitudine (m s.l.m.): 569
 Superficie (km²): 1,51
 Densità popolazione (ab./km²): 388,08
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 21
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 132

Piramide delle età

Elezioni del Gran Consiglio 2011
(schede) Partecipazione: 66,8%

■ PLR: 20,6% ■ PS: 9,9%
 ■ LEGA: 20,2% ■ SSI: 14,8%
 ■ PPD: 11,9% ■ Altri: 22,6%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	586	100,0
Uomini	287	49,0
Donne	299	51,0
Svizzeri	466	79,5
Stranieri	120	20,5
0-19 anni	117	20,0
20-64 anni	369	63,0
65 e più anni	100	17,1
Celibati/nubili	231	39,4
Coniugati	276	47,1
Divorziati	49	8,4
Vedovi	30	5,1
Nascite	9	...
Edifici abitativi	262	100,0
Case unifamiliari	198	75,6
Case plurifamiliari	64	24,4
Abitazioni	411	100,0
1-2 locali	42	10,2
3-4 locali	213	51,8
5 e più locali	156	38,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	264	...
Persone per economia domestica	2,2	...

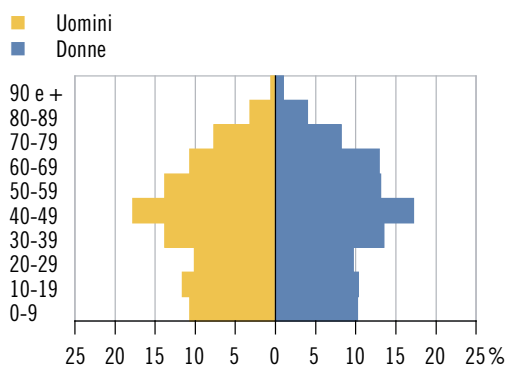
	Ass.	In %
Aziende	46	100,0
Settore primario	2	4,3
Settore secondario	7	15,2
Settore terziario	37	80,4
Addetti	75	100,0
Settore primario	3	4,0
Settore secondario	22	29,3
Settore terziario	50	66,7
Uomini	45	60,0
Donne	30	40,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	—	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	—	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80,0	...
Indice di forza finanziaria	106,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.918	...
Debito pubblico pro capite	10.377	...
Allievi	99	100,0
Scuole dell'infanzia	24	24,2
Scuole dell'obbligo	53	53,5
Scuole medie superiori	11	11,1
Formazione professionale	11	11,1
Automobili e tasso di motorizzazione	633	108,95

VEZIA



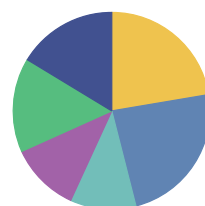
Altitudine (m s.l.m.): 376
 Superficie (km²): 1,39
 Densità popolazione (ab./km²): 1.414,39
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 25
 Regione: Luganese
 Distretto: Lugano
 Agglomerato: Lugano
 Riferimento cartina: 133

Piramide delle età



Elezioni del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 60,8%

PLR: 22,4% PS: 11,4%
 LEGA: 23,6% SSI: 15,5%
 PPD: 10,8% Altri: 16,3%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



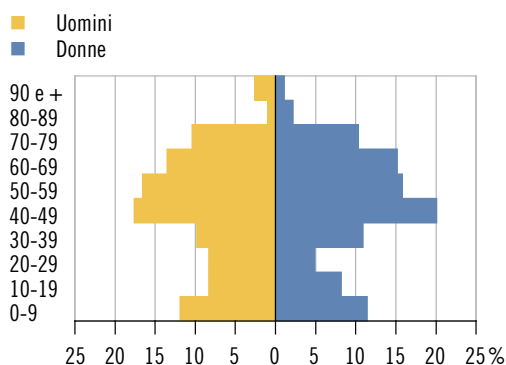
	Ass.	In %
Popolazione	1.966	100,0
Uomini	943	48,0
Donne	1.023	52,0
Svizzeri	1.464	74,5
Stranieri	502	25,5
0-19 anni	419	21,3
20-64 anni	1.183	60,2
65 e più anni	364	18,5
Celibì/nubili	822	41,8
Coniugati	921	46,8
Divorziati	113	5,7
Vedovi	110	5,6
Nascite	17	...
Edifici abitativi	390	100,0
Case unifamiliari	248	63,6
Case plurifamiliari	142	36,4
Abitazioni	906	100,0
1-2 locali	189	20,9
3-4 locali	478	52,8
5 e più locali	239	26,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	830	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	179	100,0
Settore primario	3	1,7
Settore secondario	22	12,3
Settore terziario	154	86,0
Addetti	1.020	100,0
Settore primario	40	3,9
Settore secondario	137	13,4
Settore terziario	843	82,6
Uomini	556	54,5
Donne	464	45,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65,0	...
Indice di forza finanziaria	114,6	...
Risorse fiscali pro capite	4.039	...
Debito pubblico pro capite	2.122	...
Allievi	325	100,0
Scuole dell'infanzia	39	12,0
Scuole dell'obbligo	202	62,2
Scuole medie superiori	33	10,2
Formazione professionale	51	15,7
Automobili e tasso di motorizzazione	1.189	61,54

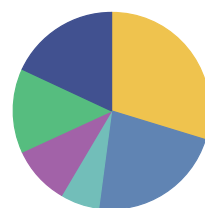
VICO MORCOTE



Altitudine (m s.l.m.): 447
Superficie (km²): 1,91
Densità popolazione (ab./km²): 197,38
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Agglomerato: Lugano
Riferimento cartina: 134

Piramide delle età

Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 51,3%

PLR: 29,8% PS: 9,6%
 LEGA: 22,3% SSI: 13,8%
 PPD: 6,4% Altri: 18,1%


Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)


	Ass.	In %
Popolazione	377	100,0
Uomini	193	51,2
Donne	184	48,8
Svizzeri	205	54,4
Stranieri	172	45,6
0-19 anni	75	19,9
20-64 anni	220	58,4
65 e più anni	82	21,8
Celibi/nubili	134	35,5
Coniugati	186	49,3
Divorziati	41	10,9
Vedovi	16	4,2
Nascite	5	...
Edifici abitativi	228	100,0
Case unifamiliari	186	81,6
Case plurifamiliari	42	18,4
Abitazioni	454	100,0
1-2 locali	122	26,9
3-4 locali	230	50,7
5 e più locali	102	22,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	174	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	27	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	2	7,4
Settore terziario	25	92,6
Addetti	130	100,0
Settore primario	—	—
Settore secondario	2	1,5
Settore terziario	128	98,5
Uomini	77	59,2
Donne	53	40,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	70,0	...
Indice di forza finanziaria	180,4	...
Risorse fiscali pro capite	8.648	...
Debito pubblico pro capite	15.757	...
Allievi	48	100,0
Scuole dell'infanzia	14	29,2
Scuole dell'obbligo	26	54,2
Scuole medie superiori	5	10,4
Formazione professionale	3	6,3
Automobili e tasso di motorizzazione	281	75,95

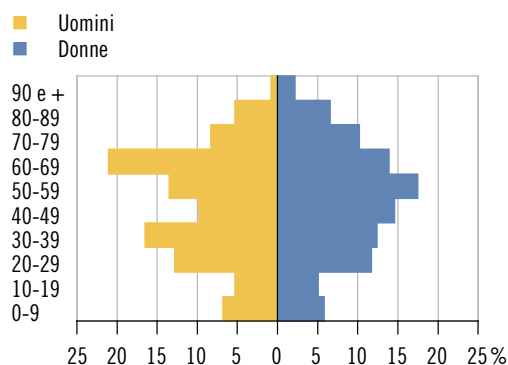
* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli vedi le descrizioni degli indicatori.

VOGORNO



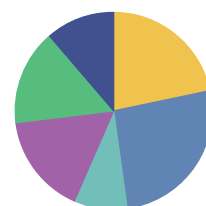
Altitudine (m s.l.m.): 517
 Superficie (km²): 23,88
 Densità popolazione (ab./km²): 11,31
 Municipali: 5
 Consiglieri comunali: 15
 Regione: Locarnese e Vallemaggia
 Distretto: Locarno
 Agglomerato: ...
 Riferimento cartina: 135

Piramide delle età



Elezione del Gran Consiglio 2011 (schede) Partecipazione: 42,0%

Legend:
 ■ PLR: 21,7%
 ■ LEGA: 26,1%
 ■ PPD: 8,7%
 ■ PS: 16,5%
 ■ SSI: 15,7%
 ■ Altri: 11,3%



Aziende secondo la dimensione in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)



	Ass.	In %
Popolazione	270	100,0
Uomini	133	49,3
Donne	137	50,7
Svizzeri	253	93,7
Stranieri	17	6,3
0-19 anni	31	11,5
20-64 anni	173	64,1
65 e più anni	66	24,4
Celibì/nubili	114	42,2
Coniugati	117	43,3
Divorziati	21	7,8
Vedovi	18	6,7
Nascite	2	...
Edifici abitativi	494	100,0
Case unifamiliari	457	92,5
Case plurifamiliari	37	7,5
Abitazioni	558	100,0
1-2 locali	252	45,2
3-4 locali	273	48,9
5 e più locali	33	5,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	128	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	21	100,0
Settore primario	5	23,8
Settore secondario	4	19,0
Settore terziario	12	57,1
Addetti	44	100,0
Settore primario	11	25,0
Settore secondario	12	27,3
Settore terziario	21	47,7
Uomini	30	68,2
Donne	14	31,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95,0	...
Indice di forza finanziaria	68,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.854	...
Debito pubblico pro capite	6.997	...
Allievi	28	100,0
Scuole dell'infanzia	4	14,3
Scuole dell'obbligo	18	64,3
Scuole medie superiori	2	7,1
Formazione professionale	4	14,3
Automobili e tasso di motorizzazione	169	61,23

INDICE ALFABETICO

A

Abbreviazioni usate nell'Annuario 23
 Abitazioni 196–198, 203–204, 213, 476, 483–618
 Abitazioni, affitti 127, 132–133
 Abitazioni, consumi di energia 183–184, 186–187, 189
 Abitazioni vuote 198, 205, 213
 Aborti. V. Interruzioni terapeutiche della gravidanza
 Acque di superficie, inquinamento 67–68, 81
 Acque potabili, distribuzione 67
 Acquisizioni della nazionalità svizzera 35–36, 50, 55
 Addetti 97–98, 106, 136–137, 142–144, 156, 178, 476, 483–618
 Addetti agricoli 161–162, 167, 178
 Addetti delle banche 255, 262, 264
 Addetti di nuove imprese 139, 145
 Addetti ETP 98, 106, 142–143, 156
 Addetti ETP negli istituti ospedalieri 307
 Addetti ETP nei servizi di assistenza e cure a domicilio 297, 305
 Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari 258–259
 Addetti ETP nelle attività finanziarie e assicurative 259
 Addetti ETP nelle case per anziani 307
 Addetti ETP nel settore primario 137, 142–143, 167
 Addetti ETP nel settore secondario 137–139, 142–143
 Addetti ETP nel settore terziario 137–139, 142–143
 Addetti negli istituti ospedalieri 307
 Addetti nelle case per anziani 307
 Addetti nel settore primario 161, 167
 Addetti nel settore secondario 96–98
 Addetti nel settore terziario 96–98
 Adozioni 48
 Affitti. V. Abitazioni, affitti
 Agglomerati 20, 474–475
 Aggregazioni di Comuni 467–468

Aggregazioni di Comuni, votazioni consultive 376–377
 Agricoltura, produzione. V. Produzione agricola
 AI. V. Assicurazione invalidità
 Aiuto sociale. V. Prestazioni complementari all'AI; Prestazioni complementari all'AVS; Prestazioni sociali Laps
 Alberghiero (settore turistico), arrivi 219–220, 224–225, 230
 Alberghiero (settore turistico), arrivi secondo la provenienza degli ospiti 224–225
 Alberghiero (settore turistico), camere 224–225, 230
 Alberghiero (settore turistico), durata media di soggiorno 219, 224–225, 230
 Alberghiero (settore turistico), letti 219, 222, 224–225, 227–228, 230
 Alberghiero (settore turistico), pernottamenti 219–221, 223–225, 229–230, 479, 618
 Alberghiero (settore turistico), pernottamenti secondo il paese di domicilio degli ospiti 220–221, 229
 Alberghiero (settore turistico), pernottamenti secondo la categoria di stelle 221
 Alberghiero (settore turistico), pernottamenti secondo la provenienza degli ospiti 224–225
 Alberghiero (settore turistico), stabilimenti 219, 222, 224–225, 227–228, 230, 479, 483–618
 Alcol, consumo cronico 291
 Allievi 321, 327–328, 334, 476, 483–618
 Altitudini 70, 81, 476, 483–618
 Ambiente, economia 69
 Animali da reddito 163, 171
 Apprendisti. V. Allievi
 Aree protette 63
 Aria, inquinamento 66, 76–78, 81
 Aria, temperature 65, 75
 Arrotondamenti (cifre arrotondate) 19
 Asili nido. V. Nidi dell'infanzia
 Assegni di prima infanzia. V. Prestazioni sociali Laps
 Assegni di studio 332

Assegni familiari 271, 281, 286
 Assegni familiari integrativi. V. Prestazioni sociali Laps
 Assegni per grandi invalidi. V. Assicurazione invalidità; Assicurazione vecchiaia e superstiti
 Assicuratori malattie. V. Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie
 Assicurazione contro gli infortuni 279, 286
 Assicurazione contro la disoccupazione 280, 286
 Assicurazione invalidità 269–270, 276–277, 286.
 V. a. Prestazioni complementari all'AI
 Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie 270–271, 278, 286
 Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, riduzioni dei premi 270–271, 278
 Assicurazione vecchiaia e superstiti 269, 275, 277, 286. V. a. Prestazioni complementari all'AVS
 Assicurazioni private. V. Attività assicurative
 Assistenza e cure a domicilio 297, 305–306, 314–316
 Assistenza sociale. V. Prestazioni sociali Laps
 Attivi. V. Persone attive
 Attività assicurative 264. V. a. Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari; Aziende nei servizi finanziari non bancari
 Attività culturali amatoriali. V. Pratiche culturali amatoriali
 Attività di commercialista 264. V. a. Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari; Aziende nei servizi finanziari non bancari
 Attività finanziarie non bancarie 264. V. a. Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari; Aziende nei servizi finanziari non bancari
 Attività fisica 291–292, 314
 Attività immobiliari 264. V. a. Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari; Aziende nei servizi finanziari non bancari
 Automobili, nuove immatricolate 242
 Automobili, parco 235, 241, 476, 483–618. V. a. Veicoli stradali, parco
 AVS. V. Assicurazione vecchiaia e superstiti
 Aziende 106, 137, 142–144, 156, 178, 476, 483–618.
 V. a. Imprese
 Aziende agricole 161–162, 167, 178
 Aziende agricole BIO 163, 168
 Aziende nei servizi finanziari non bancari 258–259
 Aziende nelle attività finanziarie e assicurative 259

Aziende nel settore primario 137, 142–144, 161, 167
 Aziende nel settore secondario 137, 142–144
 Aziende nel settore terziario 137, 142–144

B

Banche 255–256, 260, 264–265
 Beni culturali 338, 356
 Bestiame. V. Animali da reddito
 Biblioteche 343, 351–352
 Biblioteche, frequentazioni 339
 Bilancio demografico 35–36, 55
 Bilancio patrimoniale dei Comuni 395
 Bilancio patrimoniale del Cantone 392
 Borse di studio. V. Assegni di studio; Prestiti di studio
 Boschi 165, 178
 Boschi, incendi 74
 Boschi, legname. V. Legname
 Boschi, selvicoltura. V. Selvicoltura
 Boschi, superfici. V. Superfici boscate

C

Caccia 164–165, 174–175, 178
 Campeggi, arrivi 220, 226, 230
 Campeggi, durata media di soggiorno 226, 230
 Campeggi, pernottamenti 219–220, 223, 226, 230
 Campeggi, posti 219, 226, 230
 Campeggi, stabilimenti 219, 226, 230
 Cantoni 20
 Carceri. V. Stabilimenti di privazione della libertà
 Carovita. V. Indice dei prezzi al consumo
 Case. V. Edifici abitativi
 Case per anziani 295–297, 301, 315
 Casse malati. V. Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie
 Cause di morte. V. Decessi, cause
 Cinema, frequentazioni 339, 353
 Cinema, offerta 353
 Cinematografi 343, 353
 Circolazione stradale, incidenti. V. Incidenti stradali
 Circolazione stradale, misure amministrative.
 V. Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale
 Circolazione stradale, traffico. V. Traffico stradale
 Città 20
 Clima, cambiamenti 65–66
 Clima, ripercussioni dei consumi di energia 187–188

Cliniche. V. Istituti ospedalieri
 Codice penale, revisione 404
 Coefficiente di variazione 19
 Colture agricole. V. Produzione agricola
 Commercialisti. V. Attività di commercialista
 Commercio al dettaglio, cifre d'affari 149
 Commercio estero. V. Esportazioni; Importazioni
 Compravendite immobiliari. V. Transazioni immobiliari
 Comunanze 20
 Comuni 20, 469–470
 Comuni, aggregazioni. V. Aggregazioni di Comuni
 Concetti statistici 19
 Condanne penali di adulti 408–409, 417–420, 425
 Condanne penali di minorenni 407–408, 416–417, 425
 Condizioni di vita. V. Qualità di vita, valutazioni soggettive
 Confessione religiosa. V. Religioni
 Consiglieri comunali 476, 483–618
 Consiglio degli Stati 378
 Consiglio di Stato 378. V. a. Elezioni del Consiglio di Stato, risultati; Partecipazione politica, elezioni del Consiglio di Stato
 Consiglio nazionale 378. V. a. Elezioni del Consiglio nazionale, risultati; Partecipazione politica, elezioni del Consiglio nazionale
 Consumo, indice dei prezzi. V. Indice dei prezzi al consumo
 Conto amministrativo dei Comuni 393
 Conto amministrativo del Cantone 390, 400
 Conto finanziario dei Comuni 393
 Conto finanziario del Cantone 389, 400
 Corsi d'acqua. V. Fiumi; Superfici di laghi e corsi d'acqua
 Costruzioni, indice dei prezzi. V. Indice dei prezzi delle costruzioni
 Costruzioni, spese 199, 206–208, 213
 Crediti ipotecari. V. Investimenti ipotecari presso le banche
 Cultura, fruizioni. V. Istituzioni culturali, frequentazioni; Pratiche culturali amatoriali
 Cultura, operatori e associazioni 343
 Cultura, spese 354
 Cure a domicilio. V. Assistenza e cure a domicilio

D

Debiti delle economie domestiche. V. Economie domestiche, situazione finanziaria
 Debito pubblico dei Comuni 386–387, 400, 477, 483–618
 Debito pubblico del Cantone 384–385, 392, 400
 Decessi 33, 48
 Decessi, cause 312
 Decessi, prima settimana e primo anno di vita 311
 Decili 19
 Densità di popolazione. V. Popolazione, densità
 Depositi a risparmio. V. Risparmio presso le banche
 Detenuti 409, 421, 425
 Deviazione standard 19
 Diritti politici 360
 Disoccupati 89, 103–104, 106
 Distretti 20, 472–473
 Disuguaglianza sociale. V. Economie domestiche, redditi; Economie domestiche, situazione finanziaria
 Divergenze statistiche 36, 55
 Divorzi 36, 48, 50, 55
 Docenti 323, 333–334
 Domanda turistica. V. Alberghiero (settore turistico); Campeggi; Ostelli per la gioventù
 Domicilio principale 31, 55
 Domicilio secondario 31, 55
 Donne in politica 363

E

Economie domestiche 37, 51–53, 55, 436, 477, 483–618
 Economie domestiche, redditi 431–432, 437–438, 446
 Economie domestiche, risparmi 431–432, 437
 Economie domestiche, situazione finanziaria 432–434, 437–441, 443–446
 Economie domestiche, spese 431–432, 437, 447
 Edifici abitativi 195–196, 201–202, 213, 477, 618
 Edilizia. V. Costruzioni, spese
 Elezioni comunali, risultati 371
 Elezioni del Consiglio di Stato, risultati 362, 368–371
 Elezioni del Consiglio nazionale, risultati 363, 366–367
 Elezioni del Gran Consiglio, risultati 362, 368–371, 477, 483–618

Enclavi 20
 Energia 191
 Energia, approvvigionamento. V. Energia, produzione
 Energia, consumi 183–189
 Energia elettrica, impianti di produzione 190
 Energia, produzione 185–187, 191
 Entrate dei Comuni 393–394
 Entrate del Cantone 384, 389–391, 400
 Esecuzioni di pene e misure. V. Pene, esecuzioni
 Esecuzioni (procedure esecutive) 146–147
 Esportazioni 140–141, 152–154, 156
 Exclavi 20

F

Fallimenti (procedure fallimentari) 146–147
 Figli, riconoscimenti. V. Riconoscimenti di figli
 Film in prima visione 353, 356
 Finanze dei Cantoni 389
 Finanze dei Comuni 386–388, 393–395, 477–479.
 V. a. Debito pubblico dei Comuni; Indice di forza finanziaria dei Comuni; Moltiplicatori d'imposta; Risorse fiscali dei Comuni
 Finanze del Cantone 383–385, 389–392
 Finanziarie. V. Attività finanziarie non bancarie
 Fiumi, caratteristiche 71
 Fiumi, deflussi 67, 79, 81
 Foreste. V. Boschi; Riserve forestali
 Formazione continua 326
 Formazione di base 321–322, 324–325, 327–331
 Formazione di base di grado secondario II, scelte 322, 329
 Formazione, livello di 325
 Formazione postobbligatoria 321–322
 Frontalieri di nazionalità straniera 88, 99, 106
 Fumatori 291

G

Genio civile. V. Costruzioni, spese
 Geografia 61–62, 70–71
 Geografia, suddivisioni territoriali. V. Territorio, suddivisioni
 Ghiacciai 65–66
 Gioventù e sport 355–356
 Gran Consiglio 364, 378. V. a. Elezioni del Gran Consiglio, risultati; Partecipazione politica, elezioni del Gran Consiglio
 Grandi regioni svizzere 20–21

H

Hobbies. V. Pratiche culturali amatoriali

I

Immobiliaristi. V. Attività immobiliari
 Immobili, stime ufficiali 212–213
 Impieghi. V. Addetti
 Importazione, indice dei prezzi. V. Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione
 Importazioni 140–141, 150–151, 154, 156
 Imposta cantonale delle persone fisiche 397, 399
 Imposta cantonale delle persone giuridiche 398
 Imposta federale diretta 396
 Imprese 106, 156. V. a. Aziende
 Imprese, nuove 139, 145, 156
 Imputati registrati dalla polizia 405–406, 413
 Inattivi. V. Persone non attive
 Incarcerazioni. V. Pene, esecuzioni
 Incendi di boschi. V. Boschi, incendi
 Incidenti stradali 239–240, 248
 Indennità di perdita di guadagno 282, 286
 Indicatori finanziari dei Comuni 387–388, 400–401, 477–479. V. a. Debito pubblico dei Comuni; Indice di forza finanziaria dei Comuni; Moltiplicatori d'imposta; Risorse fiscali dei Comuni
 Indicatori finanziari del Cantone 385, 400–401
 Indice dei prezzi al consumo 123–124, 128–129, 133
 Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione 125, 130, 133
 Indice dei prezzi delle costruzioni 126, 131, 133
 Indice di forza finanziaria dei Comuni 478, 483–618
 Indici 19
 Indici di dipendenza (popolazione) 41–42, 56
 Industria, indici 148–149
 Infrazioni. V. Reati
 Infrazioni stradali. V. Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale
 Inquilini, quota di abitazioni occupate dagli 197–198
 Insegnanti. V. Docenti
 Internauti 342, 356
 Internet, utilizzo 342
 Interruzioni terapeutiche della gravidanza 311
 Intervallo di confidenza 19
 Invecchiamento demografico 32, 56
 Investimenti ipotecari presso le banche 257, 263
 Ipoteche. V. Investimenti ipotecari presso le banche

Istituti ospedalieri 294–295, 298–300, 315. V. a. Ad-
detti negli istituti ospedalieri
Istituti per casi psico-sociali 302, 304, 315
Istituti per invalidi 302–303, 315
Istituti per la cura dell'alcolismo 302, 304, 315
Istituti per la cura delle tossicodipendenze 302,
304, 315
Istituzioni culturali, frequentazioni 339, 345.
V. a. Biblioteche, frequentazioni; Cinema, fre-
quentazioni

L

Laghi, caratteristiche 62, 71
Laghi, livelli 67, 79
Laghi, superfici. V. Superfici di laghi e corsi
d'acqua
Latitudini del cantone 70
Lavoratori frontalieri. V. Frontalieri di nazionalità
straniera
Lavoratori interinali 104, 106
Lavoro, durate 89–90, 101
Lavoro ridotto 105–106
Lavoro, volumi 89–90, 102
Legge sull'armonizzazione e il coordinamento
delle prestazioni sociali. V. Prestazioni sociali
Laps
Legname 165–166, 176, 178
Licenza di condurre, revoche. V. Misure ammini-
strative nell'ambito della circolazione stradale
Lingue 37–38, 56
Longitudini del cantone 70

M

Malattie infettive 309–310
Manodopera straniera. V. Frontalieri di nazionali-
tà straniera; Occupati secondo il concetto interno
Mass media. V. Media scritti e audiovisivi
Matrimoni 36, 48–49
Media aritmetica 19
Media aritmetica ponderata 19
Media geometrica 19
Mediana 19
Media scritti e audiovisivi 338
Media scritti e audiovisivi, fruizioni 340–341,
346. V. a. Radio; Televisione
Merci, trasporti 238–239
Meteorologia 65, 75, 81
Migrazioni 34–36, 56

Misure amministrative nell'ambito della circola-
zione stradale 406–407, 414–415, 425
Mobilità, comportamenti 235, 247, 250
Mobilità lenta 235, 247, 250
Moltiplicatori d'imposta 388, 401, 478, 483–618
Mortalità infantile 311
Mortalità perinatale 307
Movimento migratorio. V. Migrazioni
Movimento naturale 33–36, 48–50
Municipali 478, 483–618

N

Nascite. V. Nati morti; Nati vivi
Natanti 242
Nati morti 48, 311
Nati vivi 33, 48, 56, 478, 483–618
Naturalizzazioni. V. Acquisizioni della naziona-
lità svizzera
Natura, protezione. V. Aree protette; Riserve
forestali
Nidi dell'infanzia 285
Numeri indice. V. Indici

O

Occupanti delle abitazioni 197–198, 213
Occupati 87–88, 93–94, 106, 136
Occupati secondo il concetto interno 88, 95, 106
Offerta turistica. V. Alberghiero (settore turistico);
Campeggi; Ostelli per la gioventù
Orientamento scolastico e professionale. V. For-
mazione di base di grado secondario II, scelte
Ospedali. V. Istituti ospedalieri
Ostelli per la gioventù, arrivi 226, 230
Ostelli per la gioventù, durata media di soggiorno
226, 230
Ostelli per la gioventù, letti 219, 226, 230
Ostelli per la gioventù, pernottamenti 219, 223,
226, 230
Ostelli per la gioventù, stabilimenti 219, 226, 230

P

Paralberghiero (settore turistico). V. Campeggi;
Ostelli per la gioventù
Pari opportunità. V. Parità tra i sessi
Parità tra i sessi 430, 434–435
Partecipazione politica, elezioni comunali 361, 371
Partecipazione politica, elezioni del Consiglio di
Stato 361–362

Partecipazione politica, elezioni del Consiglio nazionale 361

Partecipazione politica, elezioni del Gran Consiglio 361–362, 483–618

Partecipazione politica, votazioni cantonali 364, 374–375

Partecipazione politica, votazioni consultive comunali 376–377

Partecipazione politica, votazioni federali 360, 364, 372–373

Partiti politici 378

Pene 425

Pene, esecuzioni 410, 421–423, 425–426

Penitenziari. V. Stabilimenti di privazione della libertà

Perequazione finanziaria federale 382

Pericoli naturali 64–65

Permessi di soggiorno 33, 55–56

Persone attive 87, 92, 106

Persone inattive. V. Persone non attive

Persone in cerca di impiego iscritte 103

Persone non attive 87, 92, 106

Persone notificate 100, 106

Persone occupate. V. Occupati

Pesca 163–164, 173–174

Piazza finanziaria. V. Addetti nelle attività finanziarie e assicurative; Aziende nelle attività finanziarie e assicurative

Pigioni. V. Abitazioni, affitti

PIL. V. Prodotto interno lordo

Piramide delle età 32, 478, 483–618

Popolazione, bilancio. V. Bilancio demografico

Popolazione, cambiamenti del tipo di 35–36

Popolazione, densità 63, 72, 81, 477, 483–618

Popolazione, distribuzione sul territorio 63–64

Popolazione, invecchiamento. V. Invecchiamento demografico

Popolazione residente non permanente 56. V. a. Popolazione, stato

Popolazione residente permanente 56. V. a. Popolazione, stato; Popolazione, struttura

Popolazione, saldo. V. Saldo demografico; Saldo migratorio; Saldo naturale

Popolazione, stato 31, 40–47, 72, 478, 483–618

Popolazione, struttura 31–33, 40–47, 478, 483–618

Posti di lavoro. V. Addetti

Povertà 430, 432. V. a. Economie domestiche, redditi; Economie domestiche, situazione finanziaria

Pratiche culturali amatoriali 339–340, 345

Prestazioni complementari all'AI 283, 286

Prestazioni complementari all'AVS 283, 286

Prestazioni sociali Laps 272–274, 284, 286–287

Prestiti di studio 332

Prestiti ipotecari. V. Investimenti ipotecari presso le banche

Previdenza professionale 287. V. a. Assicurazione vecchiaia e superstiti

Previsioni demografiche. V. Scenari demografici

Privazioni della libertà. V. Pene, esecuzioni

Pro capite (valori) 19

Prodotto interno lordo 113–114, 116–117, 119

Produzione agricola 163, 169–171

Produzione, indice dei prezzi. V. Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione

Proprietari, quota di abitazioni occupate dai 197–198

Protezione della natura. V. Aree protette; Riserve forestali

Q

Qualità di vita, valutazioni soggettive 433, 442, 446. V. a. Economie domestiche, redditi; Economie domestiche, situazione finanziaria

Quintili 19

Quota di proprietà. V. Proprietari, quota di abitazioni occupate dai

R

Radio, emissioni 350

Radio, fruizioni 340–341, 346–348, 356

Reati 426. V. a. Vittime di reati, consulenze

Reati registrati dalla polizia 405, 412, 426

Redditi delle economie domestiche. V. Economie domestiche, redditi

Regioni 21, 470–471

Regioni linguistiche 21

Religioni 37–38

Ricavi dei Comuni 393–395

Ricavi del Cantone 383, 390–391, 400

Riconoscimenti di figli 48

Rifiuti 68–69, 80–81

Rincaro 133. V. a. Indice dei prezzi al consumo

Riserve forestali 166, 178

Riserve naturali. V. Aree protette; Riserve forestali

Risorse fiscali dei Comuni 479, 483–618

Risparmi delle economie domestiche. V. Economie domestiche, risparmi

Risparmio presso le banche 257, 263
 Risultato d'esercizio dei Comuni 386
 Risultato d'esercizio del Cantone 383

S

Salari 90–91, 102, 107
 Saldo demografico 35–36. V. a. Saldo migratorio;
 Saldo naturale
 Saldo migratorio 35–36, 38, 56
 Saldo naturale 33, 35–36, 38, 56
 Salute, comportamenti 291–292
 Salute psicofisica 293
 Scenari demografici 38–39, 54, 56
 Scuola, gradi del sistema scolastico 334. V. a. Al-
 lievi; Docenti; Studenti universitari
 Scuola, sezioni scolastiche 324, 334
 Segni usati nell'Annuario 22
 Selvaggina uccisa. V. Caccia
 Selvicoltura 165–166, 176, 178
 Servizi di appoggio di assistenza e cure a domi-
 cilio. V. Assistenza e cure a domicilio
 Servizi di assistenza e cure a domicilio. V. Assi-
 stenza e cure a domicilio
 Sigle usate nell'Annuario 24
 Simboli usati nell'Annuario 22
 Società sportive 343–344
 Speranza di vita 33–34, 56
 Spese dei Comuni 393–395
 Spese del Cantone 383, 390–391, 400
 Spese delle economie domestiche. V. Economie
 domestiche, spese
 Spitex. V. Assistenza e cure a domicilio
 Sport. V. Attività fisica; Società sportive
 Sportelli delle banche 255–256, 261, 265
 Stabilimenti di privazione della libertà 409, 421, 426
 Stipendi. V. Salari
 Stranieri. V. Popolazione, struttura
 Stranieri, lavoratori. V. Frontalieri di nazionalità
 straniera; Occupati secondo il concetto interno
 Stranieri, nazionalità 33, 46–47
 Stranieri, permesso di soggiorno 33
 Studenti. V. Allievi
 Studenti universitari 320, 324–325, 327, 330–331, 334
 Studio, assegni e prestiti. V. Assegni di studio;
 Prestiti di studio
 Suolo, utilizzazione. V. Superficie, utilizzazione
 Superfici agricole 62–63, 73, 162, 168, 178
 Superfici boscate 62–63, 73, 165

Superfici di laghi e corsi d'acqua 62, 73
 Superfici d'insediamento 62–63, 73
 Superficie 72–74, 81, 479, 483–618
 Superfici edificabili 74, 81
 Superficie, utilizzazione 62–63, 73
 Superfici improduttive 62–63, 73
 Superfici viticole 172
 Sussidi di cassa malati. V. Assicurazione obbligato-
 ria delle cure medico-sanitarie, riduzioni dei premi
 Sviluppo sostenibile, concetto 451–452
 Sviluppo sostenibile, efficienza economica
 453–454, 458
 Sviluppo sostenibile, misurazione 450, 452–453
 Sviluppo sostenibile, responsabilità ecologica
 454–456, 459
 Sviluppo sostenibile, solidarietà sociale
 456–457, 460

T

Tabacco, consumo 291
 Tasso di abitazioni vuote 198, 205, 213
 Tasso di attività (persone attive) 87, 92, 107
 Tasso di chiarimento dei reati 405, 412, 426
 Tasso di disoccupazione 89, 103–104, 107
 Tasso di fecondità 33, 56
 Tasso di incremento naturale 48, 56
 Tasso di istituzionalizzazione nelle case per
 anziani 301, 314
 Tasso di mortalità 33, 48, 56, 312–314
 Tasso di mortalità infantile 33, 311
 Tasso di mortalità perinatale 311
 Tasso di mortinatalità 48, 56
 Tasso di motorizzazione 235, 241, 250, 476,
 483–618
 Tasso di natalità 48, 56
 Tasso di nuzialità 48, 56
 Tasso di occupazione dei letti (settori alberghiero
 e paralberghiero) 479, 483–618
 Tasso di occupazione negli istituti ospedalieri
 298, 314
 Tasso di occupazione negli stabilimenti di priva-
 zione della libertà 409, 421
 Tasso di occupazione (occupati) 94, 107
 Tasso di ospedalizzazione 300, 314
 Tasso di privazione materiale 432, 440, 447
 Tasso di rischio di povertà 432, 439, 447
 Tasso di scolarizzazione 321–322, 334
 Televisione, emissioni 350

Televisione, fruizioni 340–341, 346–347, 349, 356
Territorio, caratteristiche 61–63
Territorio, distribuzione della popolazione. V. Popolazione, distribuzione sul territorio
Territorio, suddivisioni 20–21, 469–475
Territorio, utilizzazione. V. Superficie, utilizzazione
Traffico aereo 247, 250
Traffico stradale 237–239, 243–244
Transazioni immobiliari 200, 209–211, 213
Trasporti di merci. V. Merci, trasporti
Trasporti pubblici 236, 245–246, 250
Trasporto individuale motorizzato 235, 247, 250
Turisti 218. V. a. Alberghiero (settore turistico); Campeggi; Ostelli per la gioventù

U

Unioni domestiche registrate 48
Unioni domestiche registrate, scioglimento 48
Unità di misura usate nell'Annuario 22
Università (studenti). V. Studenti universitari
Uscite dei Comuni 393–394
Uscite del Cantone 384, 389–391, 400

V

Valore aggiunto lordo 114–115, 118–119
Veicoli stradali, nuovi immatricolati 242
Veicoli stradali, parco 241. V. a. Automobili, parco
Veicoli stradali, transito. V. Traffico stradale
Vendemmia 172
Visite mediche, frequenza 292
Viticoltura. V. Superfici viticole
Vittime di incidenti stradali 239–240, 248–250
Vittime di reati, consulenze 410–411, 424
Votazioni 360, 378
Votazioni cantonali, risultati 374–375. V. a. Partecipazione politica, votazioni cantonali
Votazioni consultive comunali 376–378
Votazioni federali, risultati 360, 365, 372–373.
V. a. Partecipazione politica, votazioni federali
Voto per corrispondenza 364

Z

Zone urbane 21

INDICE DELLE FIGURE

00 Basi statistiche

- 21 [F.0.1](#) Le sette grandi regioni svizzere

01 Popolazione

- 31 [F.1.1](#) Popolazione residente permanente in Ticino soggiornante fuori cantone (in %), per grande regione di soggiorno, in Svizzera, nel 2013
- 32 [F.1.2](#) Popolazione residente permanente (in %), secondo l'età e lo stato civile, in Ticino, nel 2013
- 32 [F.1.3](#) Piramide delle età, secondo il sesso e la nazionalità, in Ticino, nel 2013
- 33 [F.1.4](#) Stranieri residenti permanenti (in %), secondo lo statuto, in Ticino, nel 2013
- 34 [F.1.5](#) Speranza di vita alla nascita, secondo il sesso, in Ticino, dal 1981
- 34 [F.1.6](#) Movimento migratorio della popolazione residente permanente, secondo il tipo e la nazionalità, in Ticino, nel 2013
- 35 [F.1.7](#) Acquisizioni della nazionalità svizzera (in%), secondo la nazionalità precedente, in Ticino, nel 2013
- 36 [F.1.8](#) Calcolo del bilancio demografico, in Ticino, nel 2013
- 36 [F.1.9](#) Matrimoni (in %), secondo la nazionalità della coppia, in Ticino, nel 2013
- 37 [F.1.10](#) Economie domestiche e persone nelle economie domestiche (in %), secondo la tipologia di ED, in Ticino, nel 2012
- 38 [F.1.11](#) Occupati residenti permanenti (in %), secondo la lingua parlata al lavoro, in Ticino, nel 2012
- 38 [F.1.12](#) Popolazione residente permanente (in %), secondo la confessione religiosa, in Ticino, nel 2012
- 39 [F.1.13](#) Evoluzione passata e futura della popolazione residente permanente, in Ticino, dal 1971 al 2035

02 Territorio e ambiente

- 61 [F.2.1](#) Geologia e morfologia del Ticino
- 62 [F.2.2](#) Superficie (in %), secondo l'utilizzazione del suolo, in Ticino, 2004/2009
- 63 [F.2.3](#) Superficie (in ha), secondo l'utilizzazione del suolo, in Ticino, dal 1979/1985
- 64 [F.2.4](#) Densità della popolazione residente permanente (in ab./km²), in Ticino, nel 2013
- 65 [F.2.5](#) Zone esposte a pericoli naturali, in Ticino
- 66 [F.2.6](#) Variazione della lunghezza dei ghiacciai (in m), in Ticino, dagli anni Settanta
- 66 [F.2.7](#) Concentrazioni di NO₂, O₃ e PM10 nell'aria rispetto ai valori limite OIAt (in %), a Lugano e a Magadino, dal 1986
- 67 [F.2.8](#) Concentrazioni di fosforo nel lago Maggiore (in µg/l), dal 1974
- 68 [F.2.9](#) Concentrazioni di fosforo nel lago di Lugano (in µg/l), dal 1983
- 68 [F.2.10](#) Rifiuti raccolti (in %), secondo la categoria, in Ticino, nel 2013

03 Lavoro e reddito

- 87 [F.3.1](#) Tasso di attività (in %), secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, nel 2013
- 88 [F.3.2](#) Occupati, secondo il sesso e il tempo di lavoro, in Ticino, nel 1970 e nel 2012

- 88 F.3.3 Occupati secondo il concetto interno (in %), secondo la nazionalità e il permesso, in Ticino, nel 2013
- 89 F.3.4 Tasso di disoccupazione (in %), in Svizzera e in Ticino, per mese, dal 2008
- 90 F.3.5 Volume annuale di lavoro effettivo (in mio di ore), secondo il sesso, in Ticino, dal 1991
- 90 F.3.6 Salari mensili lordi standardizzati (mediana in fr.), secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2012

04 Economia

- 113 F.4.1 PIL (a prezzi correnti, in mio di fr.), in Svizzera, dal 1995
- 113 F.4.2 Variazione del PIL rispetto all'anno precedente (in %), in Svizzera, dal 1996
- 114 F.4.3 PIL pro capite (in fr.), per cantone, in Svizzera, nel 2011
- 115 F.4.4 Valore aggiunto lordo (in %), secondo la sezione economica (gruppi di sezioni), in Ticino, nel 2011
- 115 F.4.5 Valore aggiunto lordo (in mio di fr.), secondo la sezione economica (gruppi di sezioni), in Ticino, dal 2008

05 Prezzi

- 123 F.5.1 IPC, in Svizzera, media annua, dal 1977 (settembre 1977 = 100)
- 124 F.5.2 Variazione dell'IPC rispetto all'anno precedente (in%), in Svizzera, media annua, dal 1978
- 124 F.5.3 IPC, secondo alcuni gruppi di prodotti principali, in Svizzera, media annua, dal 1983 (gennaio 1983 = 100)
- 125 F.5.4 Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione, in Svizzera, media annua, dal 1990 (gennaio 1990 = 100)
- 126 F.5.5 Indice dei prezzi delle costruzioni, secondo il genere di costruzione, in Ticino, mese di aprile, dal 1999 (aprile 1999 = 100)
- 127 F.5.6 Affitto mensile medio delle abitazioni (in fr.), secondo l'epoca di costruzione degli edifici, in Svizzera e in Ticino, nel 2012

06 Industria e servizi

- 137 F.6.1 Aziende e addetti (in %), secondo la dimensione dell'azienda (in classi di addetti ETP), in Ticino, nel 2012
- 138 F.6.2 Addetti ETP (in %), secondo la sezione economica, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
- 139 F.6.3 Variazione media annua degli addetti ETP (in %), secondo la sezione economica, in Ticino, dal 2005 al 2008 e dal 2008 al 2012
- 139 F.6.4 Nuove imprese e addetti, in Ticino, dal 2002
- 140 F.6.5 Esportazioni (in 1.000 fr.), secondo le principali destinazioni, in Ticino, nel 2003, 2012 e 2013
- 141 F.6.6 Esportazioni e importazioni (in mio di fr.), in Ticino, dal 1999

07 Agricoltura e selvicoltura

- 161 F.7.1 Aziende e addetti nel settore primario, secondo la divisione economica, in Ticino, nel 2012
- 161 F.7.2 Aziende agricole, secondo la dimensione della SAU (in classi di ettari), in Ticino, dal 2000
- 162 F.7.3 Superficie agricola utile (in %), secondo l'utilizzazione, in Ticino, nel 2013
- 164 F.7.4 Pescato (in kg), secondo l'ambito, in Ticino, dal 2000
- 165 F.7.5 Ungulati uccisi durante la stagione venatoria, secondo la specie, in Ticino, dal 2000
- 166 F.7.6 Legname tagliato (in m³), secondo l'utilizzazione, in Ticino, dal 2000

08 Energia

-
- 183 F.8.1 Consumi di energia (in GWh), secondo il vettore energetico, in Ticino, dal 1950
 - 184 F.8.2 Consumi di energia (in GWh), secondo il vettore energetico e la destinazione, in Ticino, nel 2013
 - 185 F.8.3 Produzione e consumo di energia elettrica (in GWh), in Ticino, dal 1975
 - 186 F.8.4 Approvvigionamento energetico (in %), secondo il vettore e il tipo di fonte, in Ticino, nel 2013
 - 187 F.8.5 Edifici certificati MINERGIE® (in valori cumulati dal 2000), in Ticino, dal 2000
 - 188 F.8.6 Emissioni di CO₂ (in t), secondo il vettore energetico, in Ticino, dal 1950

09 Costruzioni e abitazioni

-
- 195 F.9.1 Edifici ad uso abitativo, secondo l'epoca di costruzione, in Ticino, nel 2013
 - 196 F.9.2 Edifici ad uso abitativo (in %), secondo l'epoca di costruzione-ristrutturazione, in Ticino, nel 2000
 - 196 F.9.3 Edifici ad uso esclusivamente abitativo (in %), secondo la tipologia, per cantone, in Svizzera, nel 2013
 - 197 F.9.4 Abitazioni in case plurifamiliari (in %), secondo la dimensione dell'edificio (in classi di abitazioni), in Ticino, nel 2013
 - 197 F.9.5 Superficie media delle abitazioni (in m²), secondo il numero di locali, in Ticino, nel 2013
 - 198 F.9.6 Abitazioni occupate (in %), secondo il tipo di occupante, in Ticino, nel 2012
 - 198 F.9.7 Tasso di abitazioni vuote (in %), per cantone, in Svizzera, al 1° giugno 2014
 - 199 F.9.8 Spese per le costruzioni nel settore privato (in 1.000 fr.), secondo il genere di costruzione, in Ticino, dal 2000 al 2012
 - 199 F.9.9 Spese per le costruzioni nel settore pubblico (in 1.000 fr.), secondo il genere di costruzione, in Ticino, dal 2000 al 2012
 - 200 F.9.10 Transazioni immobiliari (in 1.000 fr.), secondo il genere di fondo, in Ticino, dal 1990

10 Turismo

-
- 219 F.10.1 Pernottamenti nei settori alberghiero e paralberghiero (in %), secondo la categoria d'alloggio, in Svizzera e in Ticino, nel 2013
 - 220 F.10.2 Indici degli arrivi e dei pernottamenti nel settore alberghiero, in Svizzera e in Ticino, dal 1999 (1999 = 100)
 - 221 F.10.3 Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo i principali paesi di domicilio degli ospiti, in Ticino, nel 2008, 2012 e 2013
 - 221 F.10.4 Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo la categoria di stelle, in Ticino, nel 2008, 2012 e 2013
 - 222 F.10.5 Letti nel settore alberghiero, per regione turistica, in Ticino, dal 1999 (stabilimenti censiti)

11 Mobilità e trasporti

-
- 235 F.11.1 Distanze percorse negli spostamenti quotidiani dalla popolazione residente nelle grandi regioni (media per ab., in km), secondo il mezzo di trasporto, su suolo svizzero, nel 2010
 - 236 F.11.2 Passeggeri trasportati dai treni TILO (in mio), in Ticino, dal 2004
 - 237 F.11.3 Traffico giornaliero medio annuale nelle autostrade, in Ticino e nelle gallerie autostradali del San Gottardo e del San Bernardino, dal 1975
 - 238 F.11.4 Traffico giornaliero medio annuale nelle strade cantonali, in Ticino, dal 1975
 - 239 F.11.5 Traffico feriale medio annuale di veicoli pesanti nella galleria autostradale del San Gottardo, secondo la nazionalità, dal 1981
 - 239 F.11.6 Vittime di incidenti della circolazione stradale (in %), secondo la gravità e il mezzo di trasporto, in Ticino, nel 2013

12 Denaro e banche

- 255 F. 12.1 Istituti, sportelli in senso largo e addetti delle banche (in %), secondo la categoria, in Ticino, nel 2013
- 256 F. 12.2 Sportelli delle banche in senso largo, secondo le principali categorie di istituto, in Ticino, dal 1999
- 257 F. 12.3 Risparmio e investimenti ipotecari presso le banche (in mio di fr.), in Ticino, dal 1999
- 258 F. 12.4 Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari, secondo l'attività economica, in Ticino, nel 2012

13 Sicurezza sociale

- 269 F. 13.1 Beneficiari di rendite ordinarie AVS, secondo il tipo di rendita e il sesso, in Ticino, dicembre 2013
- 270 F. 13.2 Beneficiari di rendite ordinarie AI, secondo il grado di invalidità e il sesso, in Ticino, dicembre 2013
- 270 F. 13.3 Premi mensili medi dell'Amal (in fr.), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, dal 2011
- 271 F. 13.4 Assicurati AMal sussidiati (in %), secondo la tipologia, in Ticino, dal 2001
- 271 F. 13.5 Importo degli assegni familiari (in fr.), in Ticino, dal 1958
- 272 F. 13.6 Tasso di beneficiari di prestazioni complementari AVS e AI (in %), per cantone, in Svizzera, a fine 2013
- 273 F. 13.7 Casi e persone con prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre, in Ticino, dal 2009
- 273 F. 13.8 Casi e persone con prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre, secondo il tipo di prestazione, in Ticino, nel 2013
- 274 F. 13.9 Casi con assegni familiari integrativi e assegni di prima infanzia pagati nel mese di dicembre (in %), in Ticino, nel 2013
- 274 F. 13.10 Casi con prestazioni di assistenza sociale pagate nel mese di dicembre (in %), in Ticino, nel 2013

14 Salute

- 291 F. 14.1 Persone che si espongono a fattori comportamentali di rischio per la salute (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
- 292 F. 14.2 Persone fisicamente attive (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
- 292 F. 14.3 Persone che si sono sottoposte a 6 e più visite mediche / almeno una prestazione ambulatoriale in un ospedale nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
- 293 F. 14.4 Persone che soffrono di disturbi fisici importanti / disagi psicologici da medi a importanti (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
- 295 F. 14.5 Indice dei pazienti usciti dagli istituti ospedalieri stazionari, in Svizzera e in Ticino, dal 2000 (2000 = 100)
- 295 F. 14.6 Densità di posti letto nelle case per anziani (per 1.000 abitanti ultraottantenni), in Svizzera e in Ticino, dal 2000
- 296 F. 14.7 Costo medio per giornata di cura nelle case per anziani (in fr.), in Svizzera e in Ticino, dal 2000
- 296 F. 14.8 Ospiti nelle case per anziani (in %), secondo la classe d'età e il sesso, e età media, secondo il sesso, in Ticino, dal 2000
- 297 F. 14.9 Assistenza e cure a domicilio: alcuni indicatori, in Svizzera e in Ticino, nel 2013

15 Formazione

-
- 321 F. 15.1 Allievi e studenti nelle scuole pubbliche e private ticinesi, secondo il tipo di scuola, anno scolastico 2013/14
 - 322 F. 15.2 Popolazione residente permanente di 15-18 anni (in %), secondo il tipo di formazione/attività, in Ticino, nel 2012
 - 322 F. 15.3 Scelte scolastiche e professionali degli allievi al termine della 4a media, secondo il sesso, in Ticino, anno scolastico 2013/14
 - 323 F. 15.4 Docenti nelle scuole pubbliche ticinesi (unità fisiche), secondo il tipo di scuola, anno scolastico 2012/13
 - 323 F. 15.5 Docenti nelle scuole pubbliche ticinesi (unità fisiche), secondo la classe d'età quinquennale e il sesso, anno scolastico 2012/13
 - 324 F. 15.6 Allievi per sezione nelle scuole dell'infanzia, elementari e medie pubbliche ticinesi (media), secondo il tipo di scuola, anno scolastico 2013/14
 - 325 F. 15.7 Studenti universitari ticinesi, secondo la facoltà e il sesso, in Svizzera, anno accademico 2013/14
 - 325 F. 15.8 Popolazione residente permanente (in %), secondo la classe d'età decennale e il livello di formazione, in Ticino, nel 2013
 - 326 F. 15.9 Tasso di partecipazione degli occupati alla formazione continua (in %), secondo il livello di formazione, in Ticino, nel 2011

16 Cultura, media, società dell'informazione e sport

-
- 339 F. 16.1 Istituzioni culturali frequentate dagli intervistati nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), per regione linguistica, in Svizzera, 2008
 - 340 F. 16.2 Pratiche culturali amatoriali svolte dagli intervistati nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), per regione linguistica, in Svizzera, 2008
 - 341 F. 16.3 Media scritti e audiovisivi fruiti dagli intervistati nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), per regione linguistica, in Svizzera, 2008
 - 341 F. 16.4 Consumo radio-televisivo giornaliero medio pro capite (in minuti), nella Svizzera italiana, nel 2013
 - 342 F. 16.5 Utilizzo di Internet (in %), per regione linguistica, in Svizzera, dal 1998
 - 342 F. 16.6 Internauti (in %), secondo alcune caratteristiche, in Svizzera e in Ticino, nel 2010
 - 343 F. 16.7 Operatori e associazioni culturali attivi in alcune attività artistiche, in Ticino, nel 2012
 - 344 F. 16.8 Società e club sportivi, secondo la disciplina, in Ticino, nel 2011

17 Politica

-
- 361 F. 17.1 Partecipazione alle elezioni (in %), in Svizzera e in Ticino, dal 1947
 - 362 F. 17.2 Partecipazione alle elezioni cantonali (in %), secondo la classe d'età decennale, in Ticino, nel 2011
 - 362 F. 17.3 Seggi nel Gran Consiglio ticinese (in %), secondo il partito, dal 1947
 - 363 F. 17.4 Seggi ticinesi nel Consiglio nazionale, secondo il partito, dal 1971
 - 363 F. 17.5 Membri delle istituzioni politiche ticinesi (in %), secondo il sesso, al 30 ottobre 2014
 - 364 F. 17.6 Membri del Gran Consiglio ticinese, secondo la classe d'età decennale e il sesso, al 30 ottobre 2014
 - 364 F. 17.7 Partecipazione e voto per corrispondenza alle votazioni federali e cantonali (in % sugli iscritti), in Ticino, da settembre 2004
 - 365 F. 17.8 Risultati di votazioni federali con esiti fortemente discordanti (oltre 20 punti percentuali) tra Ticino e Svizzera (in %), dal 1985

18 Finanze pubbliche

-
- 383 F. 18.1 Risultato d'esercizio del Cantone Ticino (in mio di fr.), dal 1995
 - 383 F. 18.2 Spese correnti e ricavi correnti del Cantone Ticino (in mio di fr.), dal 1995
 - 384 F. 18.3 Uscite correnti e uscite per investimenti del Cantone Ticino (in %), secondo la funzione, nel 2013
 - 385 F. 18.4 Debito pubblico pro capite del Cantone Ticino (in fr.), dal 1995
 - 385 F. 18.5 Indicatori finanziari del Cantone Ticino (in %), dal 2010
 - 386 F. 18.6 Risultato d'esercizio dei Comuni (in mio di fr.), in Ticino, dal 1995
 - 387 F. 18.7 Debito pubblico pro capite medio dei Comuni (in fr.), in Ticino, dal 1995
 - 388 F. 18.8 Indicatori finanziari dei Comuni (in %), in Ticino, dal 2010
 - 388 F. 18.9 Moltiplicatore d'imposta comunale medio (ponderato col gettito base di due anni prima, in %), in Ticino, dal 2001

19 Criminalità e diritto penale

-
- 405 F. 19.1 Reati contro il Codice penale registrati dalla polizia (in %), secondo il titolo CP e il reato contro il patrimonio, in Ticino, nel 2013
 - 406 F. 19.2 Imputati registrati dalla polizia (in %), secondo la classe d'età quinquennale e la legge, in Ticino, nel 2013
 - 406 F. 19.3 Misure amministrative applicate nei confronti di conducenti di veicoli stradali a motore, secondo il genere, in Ticino, dal 1995-1999
 - 407 F. 19.4 Revoche della licenza di condurre (in %), secondo il motivo e la classe d'età decennale dei conducenti, in Ticino, nel 2013
 - 408 F. 19.5 Condanne penali di minorenni, secondo la legge, in Ticino, dal 1999
 - 408 F. 19.6 Condanne penali di adulti, secondo la legge, in Ticino, dal 1984
 - 409 F. 19.7 Detenuti, secondo il motivo, e posti di detenzione, in Ticino, al 1° mercoledì di settembre, dal 2006
 - 410 F. 19.8 Privazioni della libertà, secondo la forma di esecuzione della pena, in Ticino, dal 1984
 - 411 F. 19.9 Consulenze a vittime di reati, secondo il titolo CP, in Ticino, dal 2000

20 Situazione economica e sociale della popolazione

-
- 431 F. 20.1 Redditi e spese delle economie domestiche (in fr. e in %: 100% = reddito lordo), in Svizzera e in Ticino, 2009-2011
 - 432 F. 20.2 Tasso di rischio di povertà e tasso di privazione materiale (in %), per grande regione, in Svizzera, nel 2013
 - 433 F. 20.3 Valutazione soggettiva della qualità di vita: persone che dichiarano un grado di soddisfazione elevato (in %), in Svizzera e in Ticino, nel 2013
 - 434 F. 20.4 Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un credito o un prestito (in %), secondo alcuni scopi, in Svizzera e in Ticino, nel 2008
 - 435 F. 20.5 Tempo dedicato al lavoro domestico e di cura dei figli (ore settimanali medie), secondo il tipo di compito e il sesso, in Ticino, nel 2013

21 Sviluppo sostenibile

-
- 452 F. 21.1 Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile
 - 454 F. 21.2 Indicatori della dimensione "efficienza economica", in Ticino, dal 2005
 - 455 F. 21.3 Indicatori della dimensione "responsabilità ecologica", in Ticino, dal 2005
 - 456 F. 21.4 Indicatori della dimensione "solidarietà sociale", in Ticino, dal 2005

Ritratti comunali

468	Cartina delle aggregazioni ultimate, in Ticino, dal 1995
469	Cartina dei comuni (indice cartografico delle schede)
471	Cartina delle 5 regioni del Ticino
473	Cartina degli 8 distretti del Ticino
475	Cartina dei 4 agglomerati del Ticino

